LA STAMPA

ANNO 128. N. 174 • • •

MARTEDI' 28 GIUGNO 1994

SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

Il premier: previsto il nostro calo alle amministrative. Bossi: no al voto anticipato

Pds, Veltroni sorpassa D'Alema

Berlusconi: non voglio nuove elezioni, ma vincerei

SI E' ROTTA LA REGOLA DEL DELFINO

VELTRONI primo nelle federazioni, D'Alema in rimonta tra i dirigenti centrali: eppure, senza sapere ancora come farà il pds a uscire dal rebus del suo referendum, diciamo subito che il modo in cui s'è concluso ci è parso proprio il meno corrispondente all'euforia per i risultati del voto amministrativo di domenica.

Un «mini-test» che ha segnato per la prima volta una battuta d'arresto nella marcia trionfale di Silvio Berlusconi, che «l'Unità» - esagerando - ha salutato come «un ritorno in campo dell'Italia progressista», e che addirittura, ha spinto Achille Occhetto a riaffacciarsi sulla scena politica, dopo due settimane di sdegnato ritiro.

A un segnale così forte, per usare il linguaggio e il metro di giudizio del pds, era evidente che il partito dovesse replicare con una scelta chiara per la segreteria. Un'indicazione comprensibile non solo per i dirigenti, che da oggi si troveranno a sbrogliare la difficile matassa, ma anche per i militanti consultati in così larga schiera, e per gli elettori, rispettosi del travaglio del pds a tal punto, da riprendere a votarlo dopo due sconfitte, e mentre era privo di leader.

Invece, tutto è finito in gran confusione. Il referendum proposto da un autorevole «esterno» come Michele Serra, per fare eleggere direttamente il segretario dagli iscritti, è stato presto derubricato, dal vertice di Botteghe Oscure, a «metodo di consultazione e di al-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

PARLA MARTINAZZOLI

«Noi non siamo un albergo a ore»

MILANO. Martinazzoli (nella foto) «striglia» i leader del Partito popolare. Su Formigoni: «Non considero chi sta in un partito come in un albergo a ore». Su Rosy Bindi: «Ha sbagliato e si è reinventata la sinistra democristiana».

G. Cerruti A PAG. 5

ROMA. E' Walter Veltroni il vincitore del «simil-referendum» pidiessino sul successore di Occhetto. Su 107 federazioni che si sono già espresse (in tutto sono 119) il direttore dell'Unità ha ottenuto la maggioranza in 65, Massimo D'Alema, in 42. Ma il referendum ha un altro trionfatore, Occhetto, che ha vinto il braccio di ferro con D'Alema. L'ex capogruppo, infatti, non ha ottenuto quella affermazione che ci si attendeva.

Continua, intanto, il confronto sui risultati del ballottaggio di domenica in 137 Comuni. «In questo momento, l'ultima cosa che il governo e il presidente del Consiglio desiderano è un ritorno alle urne», sostiene Silvio Berlusconi. Che aggiunge: «Il risultato di Forza Italia era prevedibile». Comunque, il Cavaliere si consola: «Ci sono sondaggi molto positivi per noi, ci riscaldano il cuore». Come dire: se si rivota, torniamo a vincere.

Non vuole nuove elezioni politiche nemmeno Umberto Bossi: «Garantiremo la governabilità in tutta la legislatura. La Lega è vitale per il Polo».

P. Corrias e M.T. Meli ALLE PAG. 3 e 5

«La Rai sull'orlo del crack»

Demattè: «O passa il decreto o porterò i libri in tribunale»

Il presidente della Rai, Demattè

ROMA. Il nodo della Rai continua ad aggrovigliarsi. «Se il decreto che scade il 29 giugno non verrà reiterato dal governo, porteremo i libri contabili in tribunale» ha annunciato ieri Demattè.

Nelle file del governo, intanto, sembra serpeggiare l'incertezza. Il ministro Tatarella ha rinviato la presentazione del suo «contro-piano» che avrebbe dovuto esporre ieri in Senato. E i leghisti sarebbero propensi a rinviare all'autunno ogni decisione sul cda.

Il presidente Berlusconi ha annunciato che sono in programma «alcuni vertici» di chiarimento all'interno della maggioranza.

M. G. Bruzzone A PAG. 2

Con il Messico torna in squadra Maldini

Azzurri, 90' di paura Sacchi: Dio ci aiuterà

Oggi partita decisiva, bisogna vincere
Già negli ottavi Germania e Spagna

A Washington (18,30 italiane) partita decisiva per gli azzurri al Mondiale: se non battono il Messico, rischiano di essere eliminati. Sacchi ritrova Maldini, conta sul recupero psicologico di Roberto Baggio e spera: «Il Padreterno ci dia una mano». Intanto, dopo Romania e Svizzera, ieri sera si sono qualificate per gli ottavi altre due squadre, la Germania (3-2 alla Corea del Sud), e la Spagna (3-1 alla Bolivia).

SERVIZI NELLO SPORT

E' SEMPRE L'ULTIMA ORA

WASHINGTON

LA milleunesima partita dell'ultima spiaggia sarà giocata dall'Italia contro il Messico oggi pomeriggio alle 12,30 ora di Washington (le 18,30 italiane). Chi vince va avanti per la strada del Mondiale, chi perde quasi sicuramente ne resta fuori. Ma anche un pareggio, l'ancora di salvezza alla quale si aggrappano storicamente le nostre squadre quando il momento è difficile, questa volta potrebbe non bastare: la classifica del girone, il più equilibrato, è tale che si potrebbe finire esclusi anche senza perdere: tutto dipende dall'esito e dal numero dei gol di Eire-Norvegia che si gioca in contemporanea nel New Jersey.

Questi conti di alta ragioneria calcistica dimostrano quanto per il momento la spedizione dell'ItalSacchi sia da considerare insufficiente. Il Brasile e l'Argentina, che sono le due squadre più in salute, non devono aspettare l'ultimo giorno per sapere se andranno avanti, così pure la Germania e persino il Belgio: gli

Marco Ansaldo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

EL CHOCOLATE AL POTERE

WASHINGTON

IL miracolo del «Gordo», il ciccione, al secolo Hector Alvaro Reyna, di professione chauffeur, è avvenuto ieri sera alle 7, davanti alla villa dell'Importante Senatore sulle colline di MacLean, il sobborgo dei potenti nella capitale della superpotenza.

«Allora domani alla solita ora, mi fa il Senatore, scendendo dalla macchina», racconta il Ciccio a chiunque abbia voglia di sentire ripetere la storia per la millesima volta, nella penombra della bettola messicana «El Guapo» ritrovo di disperati come lui. «E io duro, no, domani niente, Senatore, domani c'è *el partido*, el match, l'incontro, domani c'è Italia contro *Mechico*. Non lavoro *mas*, guardo el partido». E lui? domanda l'unico avventore del «Guapo» che non abbia ancora sentito la storia. «E lui mi dice, scusa Hector, scusa, mi ero dimenticato. Buona partita. Avete capito, *cavrones*, il senatore si è scusato con me, con il Gordo, mi ha chiesto

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Dini: in settimana l'accordo sul pubblico impiego. Tremonti: no al condono fiscale

Dollaro e Borsa in calo, Ina a ruba

Gnutti: lo Stato è al verde, occorre qualcuno che paghi

«Mai più minacce ai croati»

Martino «ricuce» con Zagabria
«Tra voi e noi nessun problema»

Andrea di Robilant A PAGINA 9

Maltempo, Genova in rivolta

Il Ponente allagato dalla pioggia
Sansa: «Serve una legge speciale»

di Paolo Lingua A PAGINA 10

Nuoro, rapina con le bombe

Assalto al portavalori, un morto
«Usata la stessa tecnica delle Br»

di Corrado Grandesso A PAGINA 11

ROMA. Un'altra giornata di difficoltà per il dollaro e vistosi ribassi in tutte le Borse. Anche Piazza Affari, ieri, ha perso quota, ma le azioni Ina, al primo giorno di collocamento, sono andate a ruba.

Resta difficile pure la situazione della finanza pubblica. Non ci sono soldi in bilancio per rinnovare i contratti degli statali. Eppure, il governo li dovrà trovare se il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha promesso ieri ai sindacati «una soluzione entro la settimana».

«Siamo alla ricerca di un terzo che paghi - commenta il ministro dell'Industria Vito Gnutti dopo - perché i sindacati non vogliono che paghino i lavoratori dipendenti, che essi rappresentano; noi non vogliamo che siano coloro che ci votano».

E sempre sul fronte della finanza pubblica il ministro delle Finanze Giulio Tremonti esclude un condono generalizzato.

Fossi, Lepri, Secchi e Sisters ALLE PAG. 7 E 21

NOMINE IN BANKITALIA

Scende in campo il cardinale

ROMA. Braccio di ferro per Bankitalia. Il ministro del Tesoro Dini ha mosso anche il cardinal Ruini per convincere Fazio (nella foto) ad accettare Rainer Masera come direttore generale.

A. Mirzolini A PAG. 6

Provocazione-choc di Dolce e Gabbana: abiti maschili ispirati allo stile di Buscetta

Il pentito è di moda, in passerella

VESTITI alla Buscetta. Un poderoso pugno nello stomaco per chi ha tutte altre idee sulla vita. Ma tant'è. Al pentito ci siamo ispirati per la nostra prima linea che abbiamo presentato ieri battezzando tutta una serie di capi «taglio Buscetta».

Il motivo? Buscetta, infrangendo il muro dell'omertà, rappresenta la rottura, il pentimento. E la rinascita, il bisogno di chiarezza imbocca anche questa strada. Lotte fra clan, stragi di sangue. Questo viene subito in mente pensando a don Masino. All'abito forse non avevano fatto caso in molti. Ma noi sì.

Riflettendoci sopra, osservando e studiando, abbiamo messo a punto, con le dovute «correzioni» e non poca ironia, il guardaroba del pentito.

Eccole le citazioni di Tommaso Buscetta: ragazzi con lo sguardo velato da occhiali scuri come la pece. In giacca corta e stretta, a due bottoni, nera, blu o gessata. Camicia bianca, croce di brillanti al collo, pantaloni con risvolto e puntute scarpe lucide.

Questo però non significa che subiamo il fascino di Cosa Nostra. Anzi. Sta di fatto che a Buscetta bisogna riconoscere un comportamento di grande stile.

Quest'uomo non ha mai avuto paura, non ha svenduto la sua dignità neppure per un momento. Ci piace quella sua camminata lenta, il modo preciso che ha di parlare. Ma vorremmo anche far notare che abbiamo scelto quel genere di giacca perché era la «bandiera» dell'eleganza negli Anni Settanta.

Così la portavano i boss e i latin lover, abbinata ai Ray-Ban.

E siccome l'argomento della nostra collezione per la prossima estate è l'italianità, lo chic mediterraneo visto con gli occhi degli stranieri, secondo noi Buscetta ci sta come il cacio sui maccheroni.

Qualcuno magari penserà che questo signore rischi di diventare il simbolo del new italian style. Ma che importa, è un gioco. Noi facciamo quel che ci piace. E poi c'è del positivo in tutto questo. Con le rivelazioni di Buscetta è aumentata, soprattutto nei giovani, la voglia di ricostruire un mondo migliore.

Dici poco? In ogni caso, al di là della provocazione, ricordiamoci che è una gag, parliamo di vestiti, di spunti stilistici.

Questa immagine è soltanto uno dei nostri filoni. Una formula, se vogliamo originale, per vestire i ragazzi che si affacciano al lavoro e hanno bisogno di un nuovo tipo di glamour, senza somigliare a vecchi bacchettoni.

Dolce e Gabbana

SERVIZI A PAG. 12

40628

9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

La Visita, per averla di frequente, va propiziata non facendo, con troppi fiori, più pesante la pietra che il mio dito deve - con snervatezza di energia dissolta -, sollevare.

Anima in sono che trepida, a quel focolare di luce, venirti accanto. Il soffio del mio nome - se per tutta una sera lo mormorerai; raccolto dalle tue labbra - farà in modo che io riviva.

Stéphane Mallarmé
Sur les bois oubliés...
sonetto scritto il due novembre 1877
(versione libera in prosa, mia)

Ma gli psichiatri del Royal College finiscono sotto accusa: «E' inumano»

Elettrochoc ai bambini depressi

Londra riabilita la terapia: solo così li salveremo

LONDRA. Il bambino è depresso? Proviamo l'elettrochoc. Da luglio anche i bambini potranno essere sottoposti, in Inghilterra, a una terapia i cui sostenitori non sono certo più numerosi dei detrattori. Lo sta decidendo il più prestigioso istituto psichiatrico britannico, il Royal College of Psychiatrists, che finora aveva evitato di prendere posizione sul delicato argomento. Ora ha deciso di schierarsi per l'uso generalizzato dell'elettrochoc anche per i bambini. La decisione, come c'era da aspettarsi, ha subito suscitato polemiche. Secondo Chris Freeman, capo della commissione incaricata di formulare il nuovo regolamento, sarà possibile salvare la vita di molti giovani profondamente depressi. Ma non tutti sono d'accordo. «E' una violazione dei diritti umani», ha replicato uno psicologo, allineandosi con le associazioni per i malati di mente. [f. g.]

Berlusconi: squallida una tv governativa. E il presidente Fininvest Confalonieri: basta con le risse

Rai, ultimatum di Demattè

«Senza decreto, libri in tribunale»

Claudio Demattè con Gianni Locatelli. In alto a destra Fedele Confalonieri

ROMA. «Ho sempre pensato che una Rai governativa sarebbe una cosa squallida» dichiara il presidente del Consiglio Berlusconi al solito tg4, promettendo ancora una volta decisioni «rispettose dell'importanza della Rai e di tutti coloro che vi lavorano». Ma fra Professori e governo è ormai in atto un braccio di ferro che ha per posta le dimissioni, spontanee o forzate, di Demattè e colleghi. Mentre dai ranghi dell'opposizione parte un fuoco di fila contro l'ipotesi Taradash, fatta propria dal ministro-portavoce Ferrara, di un nuovo consiglio di amministrazione nominato dall'Iri, considerata «incostituzionale».

«Se il decreto salva-Rai che scade il 29 giugno non verrà reiterato dal governo, porteremo i libri contabili in tribunale», annuncia Demattè a Milano, ai margini di un convegno sull'informazione. E sorridente spiega che verso Rai 3 «non c'è nessun intento persecutorio, solo delle proposte fatte a Gugliemi» e che comunque lui «non molla». Non solo. «Neppure gli altri consiglieri in realtà, hanno intenzione di dimettersi. Hanno soltanto detto che, se non ci saranno le condizioni per restare, sarà giusto farlo».

Una precisazione confermata a ruota da Gregory e Murialdi.

Demattè è di buon umore, e scherza con Fedele Confalonieri, che è stanco delle «squallide polemiche» di questi giorni («la manifestazione di sabato è una roba da ritorno degli Inti Illimani»). «Basta con le risse. Che ci lascino lavorare in pace», chiede il presidente della Fininvest. Demattè è d'accordo. «Anche perché c'è sempre qualcuno che le prende. E oggi è chiaro a tutti chi le sta prendendo», butta lì, accennando alle «quattro persone che sulle reti Fininvest fanno una campagna durissima contro la Rai».

La palla al governo, dunque. Che, per la verità pare ancora, o di nuovo, incerto. Il ministro delle Poste Tatarella che oggi doveva riferire al Senato le sue «controdeduzioni» al piano di risanamento dei Professori, ha rinviato l'appuntamento. E pare che non parteciperà neppure, oggi, al preConsiglio dei ministri. In compenso è lo stesso Berlusconi ad annunciare che ci saranno «vari vertici» per definire la posizione del governo «che dovrà essere collegiale», insiste il premier.

Ma un accordo non c'è nemmeno nella maggioranza. Con la Lega che, per bocca del capogruppo Petrini, si dice sì d'accordo con l'ipotesi Taradash. Ma poi precisa che «qualsiasi provvedimento nei confronti della Rai deve in ogni caso essere inquadrato nel più ampio contesto della riforma del servizio radiotelevisivo, pubblico e privato». Come dire, se ne riparla in autunno. Come aveva già detto Leoni Orsenigo.

Dalle opposizioni congiunte parte intanto un siluro proprio contro l'idea di affidare la scelta dei vertici Rai all'Iri. Pds e popolari, uniti nella lotta per mantenere la tv pubblica sotto il controllo del Parlamento, ricordano la sentenza della Corte Costituzionale che giusto vent'anni fa si pronunciò contro la dipendenza della Rai dall'esecutivo. «Il fatto che dopo vent'anni al posto di Andreotti ci sia Berlusconi e al posto di Bernabei possa esserci magari Taradash, non cambia i termini del problema», scrivono i capigruppo progressisti Berlinguer, Salvi e Bassanini. «Il consiglio in carica scade nel dicembre 1995 e il fatto che sia stato nominato da presidenti delle Camere che non erano espressione della maggioranza rafforza il carattere *super partes*», insiste il comunicato dei Popolari. E il costituzionalista Paolo Barile avvisa: «Il provvedimento potrebbe anche tornare all'esame della Consulta».

I Professori in una botte di ferro? «Se sulla Rai non si potesse neppure discutere, allora non si potrebbe neppure reiterare il decreto salva-Rai», ribatte stizzito il ministro Ferrara. Secondo il quale «dietro le barricate a difesa del piano di risanamento e del vertice Rai emerge l'eterna logica del tanto peggio-tanto meglio. Le logiche propagandistiche - è l'ultima stoccata ai Professori - si addicono forse agli oppositori, un po' meno agli amministratori di un servizio pubblico».

Maria Grazia Bruzzone

AUDIZIONI ANTICIPATE

Mondiali, Sgarbi si arrende

ROMA. Vittorio Sgarbi si arrende agli azzurri. Sono state infatti anticipate alle 14 le audizioni alla Commissione cultura della Camera di Costanzo, Funari e Santoro, audizioni che dovranno finire entro le 18.30 ora d'inizio della partita Italia-Messico. L'interesse per la nazionale di calcio penalizza dunque anche un trio di mostri sacri della tv come Costanzo, Funari e Santoro e perfino l'irriducibile Sgarbi è costretto a convertirsi al calcio. I tre verranno ascoltati contestualmente dalla Commissione cultura della Camera nella sala della Lupa. Sgarbi l'altro ieri si è apertamente schierato a favore della Rai e di Rai3 in particolare ed ha anticipato di voler trasferire i dibattiti della Commissione cultura dal Parlamento alla tv. «Penso per questa iniziativa al "Costanzo show"». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

LA REGOLA DEL DELFINO

largamento della democrazia interna».

Con una prima conseguenza: dei diecimila chiamati a esprimere un'opinione, ancorché non vincolante, sulla successione a Occhetto, non è dato sapere quanti hanno effettivamente partecipato e quanti no.

Inoltre, non essendo una votazione di tipo congressuale, non s'è potuta chiedere una classifica delle preferenze dei singoli iscritti e dei risultati di ciascun concorrente. Era inteso, almeno, che si sarebbe fatta conoscere, dopo averla valutata e «testata» come si fa per le proiezioni, la mole dei consensi di Veltroni e di D'Alema.

Purtroppo, neppure quella è nota: il comunicato diffuso dalla «commissione dei saggi» del pds, quando lo spoglio era ancora in corso, s'è limitato a elencare le federazioni che s'erano pronunciate per l'uno o per l'altro, come se fossero tutte uguali, tutte come Bologna e Firenze, dichiaratesi, guarda caso, una per ciascuno dei concorrenti.

Senza tanti riguardi - neppure a dirlo - per la cosiddetta «ponderazione» (come l'avevano chiamata proprio i dirigenti del pds), che avrebbe dovuto far distinguere il peso in termini di iscritti di una federazione come Reggio Emilia (ad esempio, schierata con Veltroni), da quello di un'altra come Messina (pronunciatasi per D'Alema); di Livorno rispetto a Nuoro, di Genova contro Milano e Roma.

Non a caso i «saggi», a conclusione del loro lavoro, raccomandano di «pesare» attentamente i singoli voti, di non cantar vittoria o piangere sconfitta prima del tempo.

Ma alla fine, come si fa a dire chi ha vinto veramente? Bene: anche in un referendum concepito per non far vincere nessuno, è abbastanza chiaro: ha vinto Veltroni. E non solo perché, sebbene di misura, Veltroni ha prevalso nella periferia del partito, il terreno che doveva risultare più favorevole a D'Alema, per il suo lungo corso di dirigente locale, regionale e poi centrale dell'organizzazione.

Ma perché, sia pure in una cornice così confusa, il pds ha infranto definitivamente la sua regola della successione, con il «delfino» incoronato sempre, malgrado i dissensi, sul baldacchino invisibile di tutti i capi comunisti del mondo.

In questo senso una storia s'è chiusa, anche se il gioco al vertice del pds resta aperto. Perché Massimo D'Alema, il «delfino» sconfitto, non ha alcuna voglia di tirarsi da parte. Quanto a Veltroni, l'erede designato, potrebbe considerare più conveniente correre al prossimo giro. E Occhetto, il re detronizzato, a cui qualcuno, più di uno, attribuisce la regia segreta di tutto quel che è accaduto finora, in un partito diviso e incapace di ridarsi un leader, ha più a portata di mano, se vuole, la staffa per rimontare in sella.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

E' SEMPRE L'ULTIMA ORA

azzurri invece hanno dovuto inventarsi un capolavoro di agonismo e di carattere contro la Norvegia, senza quella vittoria in dieci contro undici ogni speranza sarebbe ridotta a una corsa contro il vento.

Neppure l'Arrigo con la sua modernità è riuscito a cancellare l'abitudine a muoversi sul filo del rasoio, a sbattere contro la partita dell'ultima spiaggia che di volta in volta si rinnova. Successe nell'82 quando la squadra che sarebbe diventata campione del mondo strappò un pareggio chiacchieratissimo con il Camerun, ché altrimenti sarebbe subito tornata a casa. E vogliamo parlare dei rischi che gli azzurri hanno corso per qualificarsi solo all'ultimo match per i Mondiali americani? Siamo arrivati al punto che nella torrida mixed-zone, l'ultima Cayenna, dove ci costringono a intervistare i giocatori dopo le partite, Casiraghi ha potuto tracciare un nuovo stereotipo dell'italiano: «Si sa che diamo il meglio quando la situazione è drammatica». Oltre che poeti, santi e navigatori, saremmo perciò anche un popolo di incoscienti che qualche volta si bruciano le ali.

Tuttavia, se c'è qualcosa di vero in tutto questo, l'Italia non può fallire la partita di Washington, nonostante la calura umida che il tornado di ieri pomeriggio non ha spazzato via. Il Messico non è un avversario terribile, però ha un'organizzazione di gioco sicura che l'ha portato alla finale dei campionati americani contro l'Argentina. L'allena Mejia Baron, un dentista come il coreano che ci eliminò in Inghilterra nel '66, un correligionario di Sacchi, della setta dei Nuovi Profeti. Magari non ha inventato il calcio come sembra credere, però le sue squadre hanno una consistenza sconosciuta per il Messico, che da 32 anni non vinceva una partita in un Mondiale fuori casa.

Gli Arrigonauti sono senza Baresi e senza Pagliuca. C'è Maldini tenuto insieme con il fil di ferro e gli impacchi di ghiaccio alla caviglia. E infine c'è Baggio, l'insondabile Baggio, che si gioca in 90 minuti la faccia e anche il posto perché ormai neppure i suoi compagni lo considerano al di sopra delle parti: per proseguire in un paragone che è stato fatto molto a sproposito in questi giorni, a Maradona non avrebbero negato la fascia di capitano, al Codino sì. Ci sono insomma le condizioni per garantire che siamo arrivati al dramma, un dramma del calcio ma di fronte al quale dovrebbe scattare la sindrome di Casiraghi: davanti al poggio si dà il meglio. Oppure si prendono i pomodori.

Marco Ansaldo

IL CASO

LA VACANZA NEOGOLLISTA

Da Genova a El Alamein, i post-fascisti fanno il pienone

La destra va in crociera Con Fini è tutto esaurito

Gianfranco Fini con la moglie Daniela alla partenza. Sopra Teodoro Buontempo

GENOVA

«IO ai fascisti la valigia non gliela porto». La Crociera Nera comincia con la mozione di Mario, facchino antirevisionista del molo di Genova che non vuole saperne di svolte neogolliste né di spianare la montagna di muscoli che gli guizza minacciosa sotto la canottiera. Come gli altri portuali, Mario è sceso in sciopero all'improvviso: ufficialmente per la solita vertenza economica, «in realtà», sogghigna accartocciando con due dita una lattina, «perché volevamo anche fare un dispetto a questi qui». E indica la tribù dei vacanzieri di Alleanza nazionale che in attesa di Fini arranca verso l'«Achille Lauro» con formidabili valigioni al seguito e 40 gradi di afa nella testa. Il camerata Roberto Iannarilli, organizzatore supremo della spedizione, fiuta la trappola: «Proprio oggi, eh?». Succede. Trent'anni fa, la gente del porto di Genova fece cadere il governo Tambroni, adesso si accontenta di vedere un paio di baldanzosi neogollisti in sahariana incespicare esausti nei propri bagagli.

E' la Crociera Nera, l'evento dell'estate politica italiana. Missini e dintorni in vacanza con Gianfranco Fini, per scoprire quanto è umano il segretario. Nata a settembre come possibile Titanic di un partito alla frutta, l'idea è cresciuta insieme ai voti e dopo l'ingresso al governo ha definitivamente conquistato il tutto esaurito. Settecento cuccette straplene, dai 2 milioni di quella con vanodoccia per guru ai 5 della suite fantozziana con veranda. L'obiettivo di far toccare Fini a tutti i croceristi verrà perseguito, pare con ogni mezzo. Meno facile l'altro traguardo dell'organizzazione, che con un nome ante-svolta si chiama Emmessei: portare soldi freschi nelle casse di An. Il gran nostromo Iannarilli ha già anticipato alla Lauro 2 miliardi e «al momento», geme: «Siamo ancora sotto di 200 milioni».

E allora forza neogollisti, per amor di bilancio, salite a bordo numerosi. Sfila sulla scaletta, a passo lemme di ritirata, il popolo della Destra, un'orgia di cappelloni di paglia e di sandali dorati. L'età media, come il caldo, è molto elevata: nobildonne missine con l'accento meridionale ed un collo infarcito di medaglioni con il profilo inconfondibile del «più grande statista del secolo», reduci carichi di medaglie e di aneddoti su El Alamein, dove sabato la nave attraccherà e loro scenderanno insieme a Fini per piangere i morti, mandati lì, fino a diario contrario, dal suddetto «statista».

Tutti sul ponte con la maledetta valigia fra le gambe, ad attendere Gianfranco Fini che arriva insieme alla moglie Daniela e a Teodoro Buontempo. «Segretario, come sei bello», strillano due baby-golliste alla ringhiera. «Vari, signora, vari», inneggia un coro di congiuntivi, mentre Daniela Fini prende coraggio e lancia il bottiglione di spumante contro la parete, scontatamente nera, della nave. Dietro di lei le poche attrazioni di bordo: il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, e la storica attrice Gisella Sofio. Sia il segretario che Er Pecora portano in spalla una sacca con dentro il vestito buono, che nel caso di Buontempo si sussurra essere un inedito smoking. Lo indosserà nel cuore della notte, mentre l'Achille Lauro starà facendo rotta verso Napoli e Gianfranco Fini ballando il tango con un paio di vecchiette.

Le 7 della sera. Si parte. Fini, dopo aver definito la vittoria domenicale delle sinistre «un brodino» smette di parlare di politica e va a farsi la doccia. Davvero umano. Poi organizzerà un poker con il sosia televisivo di Occhetto, in crociera per conto de *Il Messaggero*. «Che fa, signora, barcolla?», chiede un neo-gollista in abito di gala alla dama che gli ha appena pestato un piede. «E' che la nave balla e c'ho già male alla capoccia. Lo sapevo, 'sta crociera nun fa per me».

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

EL CHOCOLATE AL POTERE

scusa. Forza *Mechicooooo*. Forza *Mechicoooooo*, echeggia lo stanzone buio, mentre lo schermo gigante tv ripete ancora una volta le immagini registrate del Mondiale.

Se qualche Maresciallo rinnegato dell'ex Armata Rossa, se qualche dittatore del Terzo Mondo in vena di vendette contro gli Infedeli volesse attaccare l'America e conquistare Washington, si affretti perché questo martedì 28 giugno sarebbe il giorno giusto per farlo. Da ieri sera fino a questa sera, la capitale americana è una città in ginocchio, alla mercé dei nemici. Come le legioni del tardo Impero dipendevano dai mercenari barbari per difendere Roma, così la capitale dell'Impero Americano dipende dagli autisti, dai meccanici, dai giardinieri, dai muratori, dai cuochi, dagli imbianchini «latinos» per funzionare. Messicani, Salvadoregni, Nicaraguensi, Honduregni sono ormai la fanteria della manutenzione, la falange del servizio quotidiano che permettono all'aristocrazia bianca di vivere e alla burocrazia politica di lavorare (poco).

Chico il tecnico è allo stadio. Se il solito temporale del pomeriggio strappa via un pezzo di tetto, pioverà in casa fino a domani. Carlos il muratore è davanti al televisore e non risponde al telefono. Se i bambini piccoli se la fanno addosso, saranno la loro mammina avvocato o il loro papà dentista a dover cambiare i pannolini per oggi: Maria la baby sitter è al bar col marito. Se la biancheria sterilizzata scarseggia negli ospedali, si farà con quella che c'è: l'uomo che spinge il carrello delle lenzuola fresche sul montacarichi è aggrappato a una birra Tecate o Dos Equis nel ventre del «Guapo», del «Faro», del «Mayan», o di un'altra delle piole latine di Washington a soffrire.

E il bello è che nessuno li potrà punire, nessuno potrà crocefiggere gli Spartaco centroamericani in rivolta per un giorno. Nessuno oserà licenziarli e assumere al loro posto un altro disperato fresco di giungla o di valli andine. El *partido*, la partita ha creato una zona franca, un giorno sacro entro il quale i 200 mila centroamericani che vivono nella Washington metropolitana potranno mandare a quel paese il Senatore, il Lobbysta, la Signora in Carriera, il Generale a tre stelle, il Sottosegretario, senza timore di rappresaglie e fare il tifo per il *Mechico*. Il fútbol ha fatto il miracolo che nessuna legge, nessuna dimostrazione, nessuna gang armata di coltelli a serramanico è mai riuscita ad avvicinare: ha rovesciato i rapporti di forza e di potere nella capitale americana. Per 24 ore.

Non ci sono più Cia, Fbi, Federal Reserve, Congresso, Casa Bianca o Pentagono che contino, fino alle 14 e 15 di oggi pomeriggio ora del fischio finale a Washington. Il «chicano», lo «spic», il centro americano oggetto di sprezzo e di sarcasmi razziali con le sue scarpe a punta dette «ammazza scarafaggi» oggi è il *rey*, il sovrano di una città capovolta, messa sottosopra dal Mondiale. Non è il Presidente che comanda, oggi, ma Chico Vizcayno detto *el chocolate* per via della carnagione un po' scura, il padrone del bar-ristorante «El Faro» che tiene in cassaforte 100 biglietti per la partita e dall'alto della sua onnipotenza questa mattina li dispenserà ai suoi favoriti, come una cortigiana le sue grazie ineffabili a Versailles.

Per questo ci saranno molti più tifosi per il Messico che italiani al «Robert F. Kennedy» di Washington, questa sera, e non dobbiamo risentirci. Questo è il loro giorno, il riscatto de *la Raza*, dei «latinos» messicani e no, nel quale il calcio è più forte del ghetto, della storia, dei rapporti economici, del razzismo. Domani il Gordo dovrà scattare di nuovo per aprire la portiera della Cadillac all'Importante Senatore, la polizia tornerà a manganellare i «sospetti» con la pelle bruna e le scarpe a punta soprannominate «ammazza scarafaggi». Maria dovrà smerdare il soderino dei figli delle donne bianche liberate grazie a lei dalla schiavitù familiare. Ma per oggi, attorno ai «chicanos» di Washington si è formata una bolla luminosa di sogni e di orgoglio. Quasi quasi dispiace pensare che tocchi proprio a noi italiani, che abbiamo mangiato lo stesso pane salato degli immigrati, infrangere la bolla, se ci riusciremo.

Vittorio Zucconi

Capo d'Orlando

Vince il manager anti-racket sotto processo

MESSINA. Aveva guidato la rivolta dei commercianti antiracket di Capo d'Orlando insieme a Tano Grasso, ma nel febbraio scorso fu arrestato con l'accusa di essere il mandante di furti e danneggiamenti contro un suo concorrente in agricoltura. Da domenica, Enzo Sindoni è il nuovo primo cittadino di Capo d'Orlando, il paese siciliano, in provincia di Messina, divenuto il simbolo della lotta al racket delle estorsioni. L'imprenditore trentunenne ha ottenuto un plebiscito con oltre 5000 voti sui 7500 votanti. Al primo turno, il 12 giugno scorso, mancò l'elezione per soli 300 voti. Il suo avversario al ballottaggio era un rappresentante di Forza Italia, che ha ottenuto poco più di 2300 preferenze. Ma l'intricata vicenda giudiziaria continua. Questa mattina lo vedrà impegnato per la terza udienza del processo a suo carico al tribunale di Patti. [b. prin.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Arieti, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di Lunedì 27 Giugno 1994 è stata di 555.156 copie

D'Alema resta in testa nella consultazione tra dirigenti. L'ex segretario: prevedo una lotta al coltello

Veltroni primo al fotofinish

Ma il vero «vincitore» è Occhetto

ROMA. E' Walter Veltroni il vincitore del «mini-referendum» pidiessino sul successore di Occhetto. Su 107 federazioni che si sono già espresse (in tutto sono 119) il direttore dell'Unità ha ottenuto la maggioranza in 65, Massimo D'Alema, in 42. L'ex capogruppo, però, ha avuto la meglio nelle consultazioni dei dirigenti centrali: 129 segnalazioni contro le 118 di Veltroni. Ma per valutare il voto occorre tener conto anche di un altro elemento: ossia, del differente numero di iscritti di ciascuna federazione. Per D'Alema, infatti, si sono espresse alcune tradizionali roccaforti della Quercia, quali Bologna, Modena, Ravenna, e gli organismi di molte grandi città come Roma e Milano. Mentre con il suo concorrente, che ha ottenuto importanti risultati pure in Emilia Romagna, si sono schierate due regioni rosse per eccellenza: la Toscana e l'Umbria.

Dunque, sul risultato dovranno essere applicati tutti i dovuti pesi e contrappesi, come avverte la commissione dei saggi presieduta da Giglia Tedesco. E' probabile, quindi, che alla fine la vittoria di Veltroni non risulterà così netta. Ma sin da ora si può dire che questo referendum ha soprattutto un trionfatore: Occhetto, che ha vinto il suo braccio di ferro con D'Alema. L'ex capogruppo, infatti, non ha ottenuto quella affermazione che ci si attendeva da lui. Tutto è andato secondo i piani del segretario dimissionario. Il quale è ben intenzionato a dire presto la sua. «Mi farò sentire e spiegherò che adesso bisogna andare avanti in continuità con la svolta», annuncia, e chi sa come la pensa su D'Alema («lui era il capo del "no"», ama ripetere) capisce bene dove vuole andare a parare. Ma con i suoi, dopo le votazioni, Occhetto è ancora più esplicito, e ad un amico confida: «Domenica ero triste, oggi sono molto contento. Il risultato è positivo sia sul piano quantitativo che qualitativo perché D'Alema è passato nelle zone dove il partito è debole e l'apparato ha bisogno di rassicurazioni, Veltroni, invece, ha avuto la maggioranza dove il pds è forte. E a questo punto prevedo una lotta al coltello».

Una profezia, quella di Occhetto che potrebbe rivelarsi veritiera, visto che né Veltroni né D'Alema si ritireranno. Per il primo, sfilarsi diventa sempre più difficile, soprattutto ora che ha vinto le consultazioni allargate. E il secondo sembra intenzionato ad andare avanti: «Una buona metà di questo partito - osserva - mi ha candidato e io che faccio? Mi tiro indietro? No, vado al consiglio nazionale e presento la mia piattaforma politica». Certo, D'Alema è un po' contrariato perché i risultati del referendum sono su tutte le agenzie. Ad un amico, in mattinata, dice che la commissione non dovrebbe renderli pubblici: «Sarebbe irragionevole - sostiene - se la commissione desse i dati crudi, sarebbe come sommare i ceci con le patate». Ma in serata, i «saggi» del partito decidono altrimenti. E a lui non resta che far buon viso a cattivo gioco.

Già, D'Alema non voleva che quei risultati fossero resi noti nella loro schematicità: «Un comitato federale che ha 3000 iscritti - dice - non può contare quanto uno che ne ha 50.000. Non si possono mettere sullo stesso piano Roma e Tivoli, Bologna e Prato. Questo è un corpo elettorale disomogeneo. Le consultazioni avrebbero avuto un valore dirimente solo se uno dei due avesse prevalso nettamente. In questo caso, invece, c'è un sostanziale equilibrio. E comunque queste indicazioni non vanno giudicate numericamente, ma valutate politicamente. In più c'è da dire che il 30 per cento non si è espresso. Perciò queste consultazioni non hanno valore, sono dubbie e precarie: l'unica sede abilitata a scegliere tra me e Walter è il consiglio nazionale perché è il corpo elettorale più ponderato, espresso da un congresso».

Quindi D'Alema non si ritirerà in direzione: «Questo è impossibile - spiega -». E del resto anche Walter, ora che ha accettato di essere sottoposto ad una nomination, non può sfilarsi, non può alzarsi in direzione e dire "scusate abbiamo scherzato", altrimenti una risata ci seppellirà». Parla così, l'ex capogruppo, e si dice convinto che, nonostante tutto, «alla fine si troverà un accordo». E il direttore dell'Unità, che in serata ha parlato a lungo con il suo concorrente, ripete suppergiù le stesse cose: «Non ci sarà contrapposizione: dalle consultazioni viene una forte indicazione unitaria». Sarà così, ma più che il suono della risata richiamata da D'Alema, su questo pds sembra echeggiare il rumore dei coltelli evocati da Occhetto.

Maria Teresa Meli

BOTTEGHE OSCURE

SUL TERRAZZO
Ripetitore di Italia Radio, centraline SIP per i telefonini

SESTO PIANO
INFORMAZIONE E PROPAGANDA: Vincenzo Vita, Massimo D'Alema,
NIDO D'AMORE Iotti - Togliatti,
ECOLOGIA: Fulvia Bandoli

QUINTO PIANO
LAVORO: Gavino Angius,
SALONE COMITATO CENTRALE

QUARTO PIANO
ORGANIZZAZIONE: Mauro Zani
FEMMINILE: Livia Turco

TERZO PIANO
AMMINISTRAZIONE: Marcello Stefanini
UFFICI DEL PERSONALE

SECONDO PIANO
SEGRETERIA E STAFF: Achille Occhetto, Claudio Petruccioli, Fabio Mussi, Davide Visani

PRIMO PIANO
ESTERI: Piero Fassino
ENTI LOCALI: Franco Bassanini

PIANO TERRA
Ufficio stampa, ufficio postale, libreria Rinascita (rivendita dischi), garage

IL PALAZZO NEL SUO COMPLESSO E' DI **4.850** metri quadrati
VALORE **73,5** MILIARDI

BALCONE GRANDI OCCASIONI
Da qui si sono affacciati tutti i Leader e gli ospiti importanti BERLINGUER, GORBACIOV, LONGO

INGRESSO, Sculture di Pomodoro, Bandiera della Comune di Parigi stanze vigilanza

Il segretario storico del pci Palmiro Togliatti visse nel Bottegone per qualche mese con Nilde Iotti

L'esperto

«Quei 73 miliardi sono troppi»

Ma quanto vale il Bottegone? Per ora valutazioni precise non ne sono state fatte, voci - probabilmente provenienti da ambienti del pds - hanno stimato il costo in 73 miliardi e mezzo, in pratica 15 milioni al metro quadro. Ma il Bottegone vale così tanto? «Forse è sovrastimato», dicono all'immobiliare Gabetti che spiegano i criteri con cui si valuta un simile edificio: prezzo di mercato, eventuale «storicità» - in questo caso legata alla storia del pci e agli interventi di Pomodoro - ampiezza, vicinanza al centro, esistenza di eventuali acquirenti, lo stato della manutenzione e il «carattere» del prodotto. A Roma il prezzo medio per palazzi ad uso ufficio si aggira intorno ai 12-13 milioni, dunque quello delle Botteghe Oscure è più alto, e per venderlo a quella cifra bisognerebbe trovare un estimatore. «Certo - dicono alla Gabetti - che la sede dell'ex dc in piazza del Gesù vale di più, infatti è in un palazzo storico, quello dei principi Cenci Bolognetti». [r. i.]

IL CASO

IL CREMLINO ITALIANO

«A.A.A. vendesi il Bottegone, è un affare»

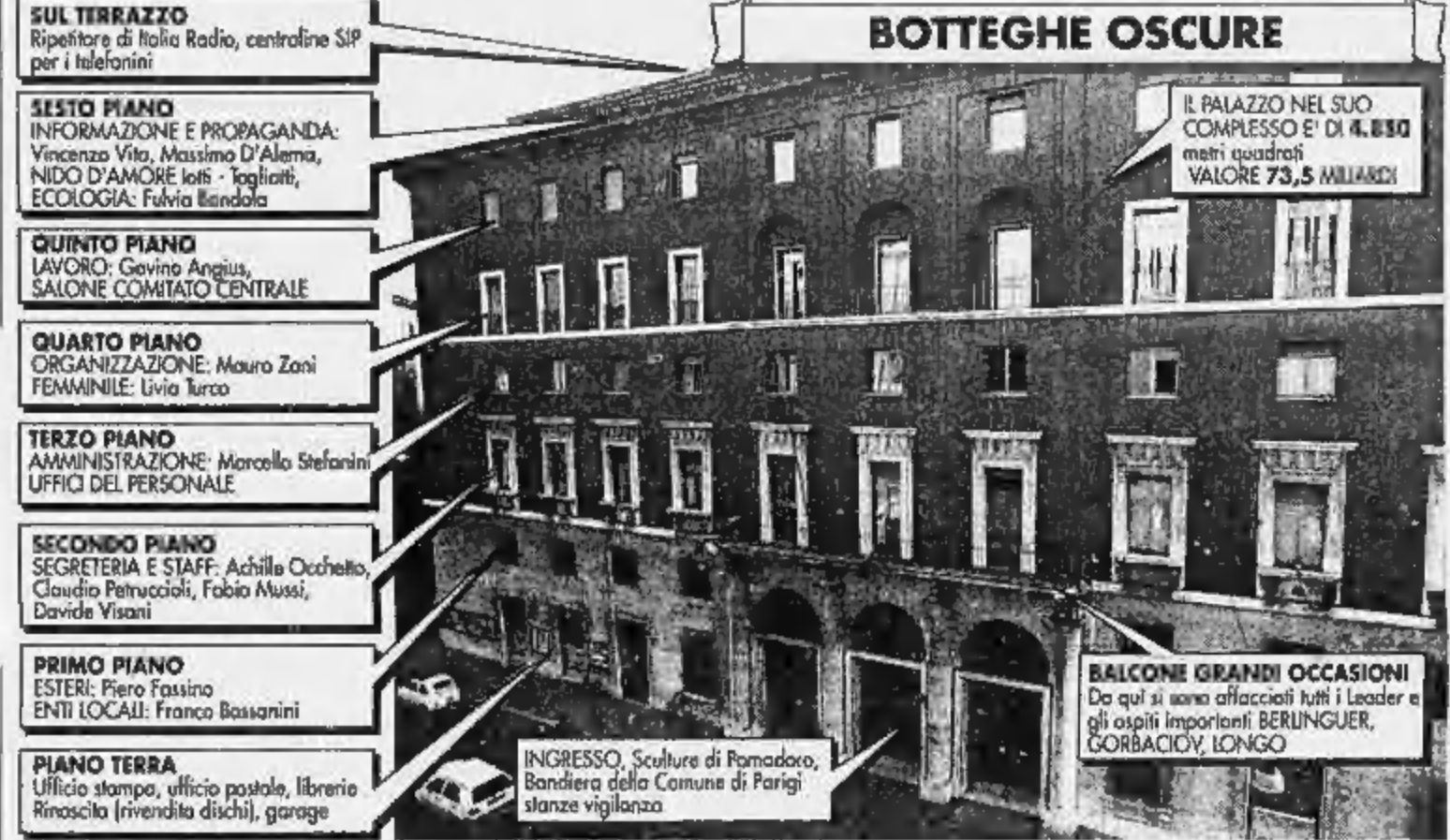
Lo volle Togliatti nel '45, vi abitò qualche mese con la Iotti

ROMA

E poi non è nemmeno bello. Soprattutto adesso che è estate, e forse per via dell'intonaco troppo rossiccio rispetto all'azzurro del cielo, forse per quelle quattro colonne sempre più spropositate e ancora di più per i debiti, il Bottegone trasmette una sua assolata, inquieta polverosità.

Non dovrebbe, onestamente, influire sul prezzo, però soprattutto la domenica mattina il palazzo quasi non si vede - e magari non si vende - più. L'occhio curioso del passante se lo conquista ormai la folla di polacchi, migliaia, profughi dell'ex socialismo reale, davanti alla Chiesa di San Stanislao. S'incontrano, bevono, ruttano, commerciano, discutono, pregano, si salutano, insomma lì vivono. Se ne vanno all'ora di pranzo lasciando per terra, appoggiata ai muri, una fila lunghissima di bottiglie di birra vuote che dall'Argentina s'interrompe alla via, appunto, dei Polacchi. Con questi stranieri il barista Vezio, che lì dietro, a via dei Delfini, gestisce un esercizio pieno di foto e ricordi di partito, ha già avuto un qualche contenzioso simbolico-iconografico: «*Perché tu tenere Lenino?* - gli ha chiesto un giovanottone mica troppo dialettico -. *Comunisti cattivo!*».

Ai polacchi domenicali, certo, nuovi abitanti delle Botteghe Oscure, non gliene importa niente se il pds vende o no il palazzo. Se lo affitta a un grande magazzino o se, come ha proposto e riproposto con indubbio sadismo Napoleone Colajanni, ne fa un parcheggio. O un museo, un mausoleo, un torneo, un marameo a quell'architettura che Michele Serra trova metafisica e dechirichiana. Il punto è che anche per i dirigenti della Quercia, provvisori padroni di casa, sembra che sia finito il momento dei sentimentalismi.

Giusto un anno fa, per dire, certe realistiche mezze ammissioni del responsabile patrimonial-immobiliare del pds Marco Fredda furono interpretate come una specie di via libera alla «dismissione». Bene, ci furono telefonate accorate dalla base, smentite furibonde al vertice, «vivo stupore e incredulità». Al grido «questo palazzo non è un semplice immobile, ma un pezzo di storia di questo Paese» Sergio Garavini, a nome di Rifondazione, s'offrì addirittura si comprarlo lui, il Bottegone (e chiese perfino uno sconto). «Dichiarazioni stravaganti e strumentali» gli risposero sdegnati: «Ci auguriamo che lo stesso zelo dimostrato per l'immobile sia profuso nella difesa dell'onorabilità politica del pci». Ma ora? Ora niente. D'Alema dice: vendiamo. Veltroni è difficile che dica: no.

Quella che con gergalità inconsapevolmente evocativa si chiama (anche) «alienazione» è diventata una necessità forse persino simbolica. Per cui, almeno per una volta, conviene a tutti di evitare toni lacrimosi. Il Bottegone, dunque, sono in realtà tre palazzi, 4880 metri quadrati in pieno centro. Il blocco centrale, storico, è stato valutato sui 73 miliardi; le due ali di via dell'Aracoeli e di via dei Polacchi - acquisite in omaggio al gigantismo efficientistico e globalista degli Anni Settanta - stanno sui 43. Il palazzo, si può aggiungere, è oggi vivo e redditizio soprattutto in cima e al piano terra.

Nel senso che, oltre al ripetitori di *Italiaradio*, il terrazzo pidiessino ospita a pagamento un'antennona parabolica della Sip che permette il funzionamento dei telefonini nel centro storico - sia pure con le gravi proteste dei frati zoccolanti dell'Aracoeli che così non riescono più a vedere il cupolone. Al piano terra c'è invece l'ottima libreria «Rinascita». Negli Anni Cinquanta fu assalita dai fascisti delle «Guardie del Labaro». Negli Anni Sessanta (e oltre) fu diretta da un pregevole intellettuale come Fidia Gambetti, che da questa sua esperienza ha anche tratto due bei libri. Ora ci si può trovare Carmen Llera, che sperimenta una sua personale forma di salario d'ingresso come commessa auto-sperimentale. Sulla scia di «Rinascita», sulla destra, un altro *modern shop* di dischi e cd.

Per il resto, il palazzo è quello di sempre, anche se dà meno di un tempo l'idea di forza («Provate a spiantare gli usci del Comitato Centrale» sfidava Pasolini). L'ultima novità, nell'atrio, sono le sculture massonico-*gauchiste* realizzate nel 1978 da Pomodoro, con teca che racchiude una bandiera-reperto della Comune di Parigi. Ridimensionati allora anche gli spazi per la Vigilanza. Chissà se è andato in pensione il guardaportone che nel 1976 accolse con un cesto Pannella recante fiori. Non c'è più il compagno Reclus Eliseo che nei primissimi Anni Sessanta vinse 54 milioni alla Sisal, continuando ad accompagnare Togliatti.

Fu il Migliore a volere il Bottegone nel 1945. Due anni dopo ci andò a vivere, per qualche mese, con la Iotti. Rustico acquistato per 30 milioni - di sospetta provenienza dall'«oro» di Dongo - dalla Società di Riassicurazione. Lavori a cura del geometra rosso Fausto Marzi Marchesi con l'aiuto dei palazzinari Alfio ed Alvaro Marchini. Modello da cittadella assediata: tipografia, infermeria, spaccio e ufficio postale. Spionaggio vano, ma garantito fin dall'inizio dal palazzo di fronte, che ospitava la Confindustria. Ex piccolo Cremlino all'italiana vendesi, interni un po' tetri e balcone trionfale da qualche anno desolantemente vuoto.

Filippo Ceccarelli

INCHIESTA

LE CITTA' DELLA QUERCIA

Piero Fassino, (a sinistra) e Sergio Chiamparino

Torino, la rossa indifferente

Chiamparino: «Che referendum del cavolo»

TORINO

La porta della sezione è sbarrata, sulla bacheca è appesa l'*Unità* ingiallita del giorno prima e il gran silenzio è interrotto da un omino che parla col suo gatto: «Vieni via che piove...». E' domenica mattina, siamo a Borgo San Paolo, una delle roccaforti rosse di Torino e l'unico pidiessino in circolazione è sconsolato: «In sezione non c'è nessuno - dice Elio Melis, un meccanico iscritto al partito dal 1946 -. Certo fino a qualche tempo fa si facevano le diffusioni domenicali del giornale, ma ormai la sezioni la frequentano quei 4 o 5 dirigenti e basta...». Ma come? Il partito è in pieno travaglio, si cerca un nuovo capo e i militanti che fanno, non discutono? «Veltroni e D'Alema io non li vedo proprio...», dice il compagno Melis e col suo gattino bagnato se ne va per le strade del «borgo rosso», il quartiere dei Pajetta, dei Negarville, dei Santhià.

Curioso assai il travaglio del pds alla ricerca di un capo: per la guerra-lampo tra Veltroni e D'Alema non c'è pathos, non c'è battaglia fra apparati contrapposti: in giro per l'Italia - a Bologna come a Napoli, a Roma come a Torino - lo scontro per la nuova leadership non scalda i cuori dei militanti e neanche dei quadri. Semmai li sconcerta. Siamo alla Barriera di Milano - altro fortino rosso sopravvissuto all'assalto «azzurro» - e qui, sotto gli alberi del parco Sempione, è appena iniziata la festa dell'*Unità*. Tra i fumi delle salsicce alla brace, i militanti chiacchierano dei due aspiranti segretari senza il sacro rispetto di un tempo: «Se uno dei due era donna - scherza Pasquale Di Trani - almeno c'era una differenza di sesso... Cosa vogliano fare del pds nessuno lo sa e non l'hanno potuto dire in pochi giorni».

Certo, stavolta al «Bottegone» non si eleggerà il «segretario generale», l'uomo della provvidenza rossa, ma possibile che il dibattito nel partito-guida della sinistra non appassioni proprio nessuno? «Veltroni e D'Alema? Al lavoro si parla d'altro - racconta Francesco Allegretti, operaio alla Fiat Iveco - si parla della nazionale di calcio e preoccupano molto le voci sulla sanità, sulle nuove tasse». Al Sempione c'è anche il segretario della federazione Sergio Chiamparino e anche lui parla papale papale: «Diciamolo: è stata una consultazione un po' del cavolo. Ma come si fa a discutere di sensazioni, di umori? Me lo chiedeva anche la gente che veniva in Comune per i matrimoni: ma che sta succedendo da voi nel pds?».

Eppure, nelle chiacchierate del parco Sempione spunta una sorpresa: Veltroni il *liberal*, sospettato di voler sciogliere il partito, trova tifosi insospettabili, tra i compagni meno sofisticati. Ecco Angelino Aru, un piccolo bracciante-edile che si esprime terra terra, ma alla fine spiega quel che ha in testa: «D'Alema non è nuovo e se passa lui, non cambia nulla!». Accanto a lui c'è Domenico Favano, calabrese di Bagnara, da 32 anni a Torino e con cinque figli iscritti al pds: «Veltroni non è buono? E' ragazzo? Ma ha portato avanti molto bene il giornale. Se io votavo, stavo con Veltroni...». E nella consultazione voluta da Roma anche i 250 quadri del partito torinese hanno scelto, a maggioranza, il direttore dell'*Unità*, alla fine di un sondaggio senza pathos: quasi la metà degli interpellati non ha espresso preferenze. Anche se dietro le quinte si è consumata qualche saporita sorpresa. Racconta a microfoni spenti Chiamparino: «Nei giorni scorsi qualche compagno ha ricevuto una telefonata da Roma da Piero Fassino (ex segretario del pci torinese, ndr) che sondava gli umori. E qualcuno ha interpretato quelle telefonate come una sollecitazione, una richiesta di voto proprio per Piero...».

Ma nella Torino di Palmiro Togliatti, di Camilla Ravera, di Umberto Terracini, di Achille Occhetto e oggi di Valentino Castellani il pds è al lumicino e anche l'organizzazione del partito - tanto enfatizzata dai commentatori di politica - comincia a mostrare la corda. L'altra sera per il dibattito di apertura della festa dell'*Unità* - Giugni-Chiamparino-Bertinotti - c'erano settanta persone. Certo «la recessione morde» come spiega il consigliere comunale Giuseppe Gallicchio, ma è un partito in crisi di vocazioni quello che il nuovo segretario del pds andrà a governare. E un partito che sente un bisogno spasmodico di un leader e di una linea. L'altra sera al parco Sempione, l'applauso più caldo se lo è preso Ugo Venturini, operaio alla Fiat, un romagnolo da 35 anni a Torino: «Io non sono iscritto al pds, vi ho votato, ma sappiate che quel 20 per cento potrete perderlo. I vostri dirigenti devono decidere dove andare: i giovani vogliono efficienza, cose concrete». E una domanda angosciosa: «Ma siamo sicuri che con la tv si vincono le elezioni?». Una domanda che resta sospesa nell'aria tra gli effluvi di salsiccia e piadina: nessuno sa rispondere, ma tutti intuiscono che il vecchio, caro apparato da solo non basta più.

Fabio Martini

Le opposizioni: «Cavaliere, si metta al lavoro». Segni: «Silvio vuole fuggire»

Si allontana il voto a novembre

Mancino (ppi): l'alleanza di governo preferisce i sondaggi all'economia

ROMA. E ora le elezioni anticipate a novembre, di cui si vocifera, diventano una meta più difficile da raggiungere. Le amministrative parziali di domenica hanno bruscamente fermato Forza Italia e Alleanza nazionale perché gli elettori di centro cominciano a fidarsi di quelli progressisti al di là delle titubanze delle segreterie centrali. Una situazione nuova che fa dire con sollievo al capo della Lega, Bossi, che non c'è la minima possibilità di elezioni anticipate. Se Berlusconi si dimettesse, avvisa, si formerebbe un altro governo, un «governo istituzionale. Morto un Papa se ne fa un altro. Non si può nuovamente andare a votare senza avere fatto niente». Berlusconi si metta finalmente al lavoro, è l'esortazione che sale dalle opposizioni. Se parla sempre di elezioni, Berlusconi «ha evidentemente paura di governare e vuole scappare», dice Mario Segni. E Nicola Mancino, capo dei senatori popolari, accusa il governo di preferire «i sondaggi alle misure economiche».

Ma il presidente del Consiglio non sembra aver cambiato opinione circa l'eventualità di elezioni a breve termine. Dice che è l'ultima cosa che desidera, ma ripete le note condizioni («se al nostro interno ci fossero difficoltà a trovare un accordo e se alle Camere ci fosse difficoltà nell'approvazione delle leggi, in questo caso, ma solo in questo caso bisognerà tornare alle urne»). E Berlusconi tira fuori un sondaggio che dà a Forza Italia il 36 per cento dei voti. Come a dire: la gente continua ad essere con me.

Sono in molti a credere che il deludente risultato di domenica per Forza Italia possa spingere Berlusconi a cercare il voto politico anticipato, nel timore che il passar del tempo logori la sua immagine pubblica. Si spiega così il coro che si è alzato per dir «no» a nuove elezioni: dal presidente della Confindustria, Abete, al ministro Costa («Io penserei di più a lavorare anziché a parlare sempre di elezioni anticipate»), all'ex dc Casini, coordinatore del ccd, che invita il Polo della libertà a non farsi illusioni su sicuri successi del centro-destra. Anche Fini pare temere la spinta verso le elezioni: «Sbaglierebbe chi prendesse spunto dal risultato di domenica per chissà quale strategia».

Le elezioni di domenica hanno dimostrato che se le opposizioni di centro e di sinistra si mettono insieme, diventano loro la maggioranza. E, in molti casi, hanno anche l'aiuto (ricambiato) dei leghisti. E questo contatto tra centro e sinistra è avvenuto spontaneamente dal basso, nel momento in cui i vertici romani dei due schieramenti non esistono.

Ora si tratta di capire cosa intende presentare il governo al Parlamento. Nella scelta dei provvedimenti si può celare la miccia che dovrebbe portare alle elezioni anticipate innescando contrasti nella maggioranza. Un tema può essere la riforma elettorale? «La lezione che si ricava dal voto di domenica è che la governabilità e il monoturnismo sono parenti stretti», spiega il ministro per i rapporti con il Parlamento, Ferrara. Berlusconi è stato convinto da Pannella a sostenere un sistema elettorale maggioritario ad un solo turno e senza recuperi proporzionali. Così le alleanze dovrebbero essere decise prima delle elezioni. I leghisti governativi (Maroni, Speroni) concordano. Bossi, no. In questa fase è meglio il doppio turno, dice, perché così la Lega può conservare la sua individualità. E Occhetto, nella sua prima dichiarazione ufficiale dopo le dimissioni da segretario del pds, concorda. Rileva che la strategia dell'unità delle forze progressiste, da lui voluta, ezon è in un vicolo cieco», e che ci vogliono elezioni a doppio turno così anche la Lega «può affermare la propria identità per non sottomettersi a vincoli di cui sente il carattere forzoso».

E senza i voti della Lega la riforma che vorrebbe Berlusconi non passa. Anzi, ci sarebbe una maggioranza di centro-sinistra-Lega per approvare, caso mai, un sistema a due turni, come avviene per i Comuni. Ma difficilmente la riforma elettorale diventerà il *casus belli* che mette in crisi il governo visto che non è compresa tra gli impegni della maggioranza.

Alberto Rapisarda

PPI ADDIO

Grillo va con Forza Italia

LA SPEZIA. Amici addio, io mi fermo qui. «Vi lascio» perché «siete il volto del conformismo». Il sen. Luigi Grillo, dopo la sospensione dal partito, lascia il ppi sbattendo la porta. E affinché il rumore non si perda nella sequela delle polemiche quotidiane, mette nero su bianco un durissimo j'accuse che invia, insieme con le sue dimissioni, a Rosa Jervolino e a Nicola Mancino, presidente e capogruppo del ppi. Non contento annuncia anche il suo scontato ingresso nelle file di Forza Italia. Su quest'ultima decisione si riserva di essere più preciso nei prossimi giorni, intanto si difende sbandierando la totale buona fede che lo aveva spinto ad astenersi nel voto al Senato. Un'astensione che valse la fiducia al governo Berlusconi ma che a Grillo, oggi, costa la «scomunica». **(d. bart.)**

Il leader del Patto, Mariotto Segni, è soddisfatto per il risultato in Sardegna

LA BILANCIA DEL VOTO

PROGRESSISTI

ASTI	
Alberto [illegible]	56,9
AQUILA	
Antonio Centi	57,0
MATERA	
[illegible] Manfredi	61,1
MESSINA	
Francesco Provvidenti	65,1
ORISTANO	
Mariano Scarpa (1)	52,9
PARMA	
Stefano Lavagetto	54,7
PIACENZA	
Giacomo Vaciago	51,0
PISTOIA	
Lido Scarpetti	62,1
RAGUSA	
Giorgio Chessari	58,6
ROVIGO	
Fabio Baratella	55,3
SIRACUSA	
Marco Fatuzzo	54,1
TRAPANI	
Mario Buscaino (2)	65,1
PROVINCIA AGRIGENTO	
Stefano Vivacqua	51,2
PROVINCIA TRAPANI	
Carmelo Spitaleri (2)	56,7
REGIONE SARDEGNA	
Federico Palomba	42,7

(1) Progressisti più Misto di centro (2) Lista civica (3) Ballottaggio a 3 liste

POLO DELLE LIBERTA'

CAGLIARI	
Mariano Delogu	56,5
COMO	
Alberto Botta	54,5
ENNA	
Antonio Alvano	50,1
GORIZIA	
Gaetano Valenti	57,7
RIETI	
Antonio Cicchetti	57,1
SAVONA	
Francesco Gervasio	52,9
VERONA	
Michela Sironi Mariotti	61,5
PROVINCIA CALTANISSETTA	
Vincenzo Rampulla	52,6
PROVINCIA LUCCA	
Enrico Grabau	51,8
PROVINCIA SIRACUSA	
Giovanni Mauro	51,0
PROVINCIA REGGIO C.	
Umberto Pirilli	51,9

CENTRO

CATANZARO	
Benito Gualtieri	55,1
PROVINCIA ENNA	
Michele Galvagno	54,7

IN **BREVE**

Denuncia dei Ferruzzi contro Mediobanca

RAVENNA. I fratelli Ferruzzi, Arturo, Franca e Alessandra, hanno presentato una denuncia-querela per falso in scrittura privata, in relazione alla retrodatazione, che sarebbe stata operata da Mediobanca, della convenzione interpretative del mandato del 4 giugno 1993 con cui consegnarono il gruppo alla banca d'affari di Cuccia perché ne realizzasse il salvataggio. La querela è stata depositata dall'avvocato Filippo Sgubbi. Nell'atto si documenta la tesi che, un anno fa, i Ferruzzi sono stati indotti da Mediobanca a firmare quella convenzione tra il 20 e il 29 luglio '93. Successivamente essi hanno appreso che la «versione ufficiale della convenzione porterebbe la data del 29 giugno 1993». **[Ansa]**

Craxi: «Mascalzoni alcuni giornalisti»

ROMA. «Alcuni giornalisti, mascalzoni di prima categoria e uno in particolare, mi hanno in questi giorni nuovamente aggredito in modo deliberatamente diffamatorio, basandosi su di una notizia fornita loro in modo illegale e falsato». Lo dice Craxi in una dichiarazione nella quale rileva che «ciò non sarebbe avvenuto se tra i magistrati inquirenti e i giornalisti, ed in particolare uno di loro, non si fosse stabilito un rapporto perverso». **[Adnkronos]**

Nuove accuse a De Michelis

ROMA. Quattro grandi gruppi industriali del Nord Italia avrebbero pagato tangenti per centinaia di milioni a Gianni De Michelis (quando era parlamentare del psi) tra il '91 e il '92. A rivelarlo sarebbe stata Barbara Ceolin, ex segretaria di De Michelis, quando ricopriva l'incarico di ministro degli Esteri. Ceolin è stata interrogata dal sostituto procuratore Vittorio Paraggio titolare dell'inchiesta sulla Cooperazione. **[Agi]**

«La Lega vuole il doppio turno ma con questi risultati è più difficile un ricorso alle urne»

Il leader del Carroccio Umberto Bossi

Bossi: «Altro governo? Niente è impossibile»

MILANO. Onorevole Bossi, come si legge nel vostro comunicato «Lega batte Forza Italia 4 a 1». Luigi Negri, il segretario della Lombardia, conclude un comunicato notturno con questa frase: «Il Cavaliere rifletta», e segue un bel punto esclamativo. Lei che dice, un trionfo? «Un piccolo segnale. Piccolo ma buono, eh? Io sono Jonathan, il gabbiano che vola basso sulle acque del Ticino, non mi esalto e non mi deprimo mai».

Segnale anche per il governo, per le voci o le ipotesi di elezioni anticipate?

«A questo punto, per chi ci avesse mai davvero pensato, le elezioni anticipate sono molto più lontane».

Come «per chi ci avesse mai davvero pensato»? L'aveva detto lei che è Berlusconi!

«Mettiamola così. Sono convinto che siano falsificazioni messe in giro contro Berlusconi...».

Mettiamola in un altro modo: superato il trauma delle europee non è che lei si sente un po' meglio?

«Questa tornata elettorale non la voglio enfatizzare, e infatti qui non festeggia nessuno. Però sono prove e controprove che hanno il valore di un'indicazione, dicono che la Lega c'è, è fondamentale nella tenuta del quadro democratico, è votata dalla nostra gente anche se ha davanti Berlusconi».

E quindi?

«Ma come quindi! Quindi quando ci sono Lega e Forza Italia la scelta è per la Lega! Perché noi, come si è visto in piazza a Milano il 25 aprile, non siamo inchiodati sulla destra conservatrice. Siamo una forza democratica e popolare, attenta ai valori e al valore che in questo momento è primario: la governabilità».

Il vostro elettorato, sia pure senza indicazioni, non ha votato Forza Italia e ha dato la vittoria alle sinistre. Corretto?

«No. I voti non si possono automaticamente direzionare».

Lei dirà che sono falsificazioni, enfatizzazioni messe in giro da chi vuol male al suo «amico» Berlusconi. Però le elezioni anticipate sono un tam tam che continua.

«E dovrà finire. A me Berlusconi aveva garantito di essere animato da spirito governativo, qui ci vuole un antitrust, interventi sul lavoro e la disoccupazione, c'è un mare di roba da sistemare. Mica può dire: "Scusate, non abbiamo combinato niente e allora torniamo a votare...". Sarebbe impossibile».

Perché impossibile?

«Noi abbiamo creato il Polo della libertà perché governi. Se qualcuno si dimette...».

Se il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si dimette...

«Se si dimette secondo la prassi ci sarà qualcun altro che avrà l'incarico...».

Ci sono altri governi possibili?

«Se improvvisamente dovessimo scoprire che gli alleati vogliono andare alle elezioni anticipate garantiamo che sarà seguita la prassi democratica. Siamo cauti noi, siamo diventati cauti come stiamo dimostrando sulla vicenda dei professori della Rai. Ci sono altri governi, c'è quello istituzionale, c'è la prassi... Ma io non penso a niente. Dico e ripeto che io e la Lega abbiamo dato la nostra parola: questa sarà una legislatura piena con un governo di cambiamento. Punto e basta. Il rischio sarebbe quello di passare da un'elezione all'altra senza che le leggi che regolano il cambiamento vengano varate».

Tra le leggi dovrebbe non mancare quella elettorale. La Lega resta per il turno secco o passa al turno doppio?

«Quello unico va bene a chi vuol fare il Partito Unico. Quello doppio consente a tutte le forze politiche di mantenere una propria specificità e poi di fare coalizioni di governo. Io dico che oggi il turno doppio mi sembra il sistema migliore».

La Lega, superata questa tornata elettorale, si stringerà sempre più nel vestito buono del governo?

«Noi siamo una forza d'urto e di battaglia che sta passando dalla protesta alla proposta. Questa è la nostra sfida, e mi pare che vada più che bene. Comino, Gnutti, Maroni, Pagliarini, Speroni: al governo i ministri migliori li ha la Lega, dire che non abbiamo capacità di governo sarebbe una bugia. E poi, come il gabbiano Jonathan, abbiamo la fantasia».

[g. c.]

Il premier: non è vero che abbiamo perso. Ho un sondaggio in tasca, il 36% degli italiani è con me

Berlusconi minaccia la Lega

«Pronto alle elezioni, se mi obbligate»

ARCORE
DAL NOSTRO INVIATO

Le amministrative? «Non sono state una sconfitta». La Lega? «E' sleale». Le nuove elezioni? «Io non le voglio ma non mi tirerò indietro». Agnelli? «Ci critica perché voleva gli sgravi sull'auto». L'antitrust? «C'è già». Il decreto salva Rai? «Lo approveremo con modifiche». Dal divano di Arcore, Berlusconi a tutto campo, però stanco, teso, sorriso raro.

Presidente le amministrative sono state la prima battuta d'arresto di Forza Italia...

«Questo lo dite voi e certi giornali...».

Per esempio?

«Il *Corriere*, che evidentemente non vedeva l'ora di scrivere la parola "insuccesso" e poter coronare la linea di contrasto totale all'azione di governo».

Il risultato alle amministrative lo considera positivo?

«E' un buon risultato se si pensa che nelle amministrative contano il radicamento locale e il voto di scambio. Noi non abbiamo né l'uno né tantomeno l'altro».

La Lega nei ballottaggi ha deciso di appoggiare i progressisti...

«Una scelta che mi addolora e va denunciata... Ma volevo ancora dire una cosa su Forza Italia: in realtà non avrei voluto che scendesse in campo nelle amministrative perché è un movimento di opinione nazionale e secondo me non deve costruire strutture pesanti. Però davanti all'insistenza di molti, mi sono lasciato convincere».

E si è pentito?

«Niente affatto. Sapevamo che non sarebbero andate bene, i nostri sondaggi erano molto chiari, mi sento un po' colpevole perché non ho avuto tempo di impegnarmi personalmente... Considerato che le nostre forze locali sono limitate e considerata la quota altissima dell'astensione, il risultato mi sembra incoraggiante, abbiamo Como, Savona, Verona...».

Vi ha indebolito la Lega...

«Appunto. La nostra capacità di capire le sue irrequietezze è grande e lo abbiamo dimostrato. La Lega ha amoreggiato con le sinistre e questo va stigmatizzato. A un certo punto sarà la Lega a pagarne le conseguenze da parte dei propri elettori, perché al di là di un certo punto non si può andare».

Qual è il punto di non ritorno?

«Verrà da sé, in modo naturale, l'ho già detto alla Confcommercio, se l'azione di governo verrà contrastata lo scollamento sarà ineluttabile».

Quindi le elezioni anticipate si avvicinano...

«E' l'ultima cosa che vuole il mio governo. Se verranno, non ci tireremo indietro. I sondaggi ci danno in forte ascesa: nelle "intenzioni di voto" sta con noi il 42 per cento degli elettori, nel "voto ponderato" il 36 per cento, sono due quote altissime. Perciò siamo pronti a ridare la voce ai cittadini, diremo: ci dispiace, ma siamo costretti a scomodarvi di nuovo».

In questo caso niente più accordo con la Lega...

«Mi cucio la bocca».

Nuove elezioni con la stessa legge elettorale?

«No, la legge corretta è: via la quota proporzionale, maggioritario secco a turno unico».

Bossi vorrebbe il doppio turno.

«Sarebbe una campagna elettorale estenuante. E poi il turno unico consente di presentarsi con un programma chiaro agli elettori, senza cambi di fronte al ballottaggio...».

Per essere chiari: teme che la Lega potrebbe cambiare fronte al ballottaggio?

«Anche su questo mi cucio la bocca».

Scusi, ma questa alleanza di governo è nata con il turno unico, eppure vacilla ugualmente. Vuol dire cha lei ha in mente di correre da solo...

«Questo non l'ho detto. La Lega dovrà fare i conti con i propri sostenitori. I nostri sondaggi dicono che se la Lega si schierasse con la sinistra perderebbe i due terzi degli elettori che l'hanno votata».

Pensa a un accordo con i popolari?

«Non è una novità e sono convinto che lo pensano anche gli elettori cattolici moderati. Secondo me i popolari devono darsi una strategia convergente con il governo».

Agnelli dice che il suo governo ha fatto pochino...

«Agnelli mi critica perché non ha avuto gli sgravi fiscali sull'auto che si aspettava: la lingua batte dove il dente duole».

E' soddisfatto del suo governo?

«Abbiamo ereditato una situazione drammatica eppure siamo riusciti a fare cose importanti: rilanciato l'edilizia pubblica, eliminato imposte inutili, facilitato le assunzioni, contrastato la criminalità. E adesso stiamo preparando la Finanziaria, le sembra poco?».

La Lega e le opposizioni chiedono una legge antitrust...

«Ma se c'è già! E c'è il collegio di esperti che sta lavorando... Comunque tutto, eventualmente, si può migliorare».

Della Rai che ne farete?

«Ce ne occuperemo domani in Consiglio dei ministri. Il decreto passerà con qualche modifica... Mi dicono che il piano presentato dai professori prevedeva un nuovo disavanzo di 330 miliardi in tre anni, una cosa che non sta in piedi».

Le sinistre temono che se ci saranno le elezioni a breve, lei avrà a disposizione sei reti televisive...

«Ma non è vero! Leggo di rischi autoritari, di telefascismo... Ho un sondaggio: alla domanda "L'attuale governo Berlusconi comporta rischi per la democrazia?" risponde di no l'83 per cento. Sa chi ci crede? Il popolo che l'altro giorno manifestava al Colosseo, che legge il *manifesto*, guarda Raitre...».

A proposito: Raitre domenica ha mandato in onda un film con sua moglie Veronica...

«Era un film bellissimo, dolce, delicato. Mi ha fatto piacere, del resto mia moglie non ha mai girato una sola scena che possa gettare un'ombra sulla sua immagine».

Pino Corrias

GIANNI PILO

«Forza Italia ha sbagliato i candidati»

ROMA. Nel «partito-che-non-c'è», stavolta non c'è la flemma sorridente del vincitore. Stavolta serpeggiano i malumori, esplodono le prime polemiche, parte il primo brontolio che annuncia la caccia al colpevole. Insomma, se Forza Italia non ha sfondato, se la sua formula magica è risultata inefficace, se la sua immagine vincente si è appannata allora la coesione si incrina, l'«uno per tutti» si sfilaccia, si avvertono le prime crepe nel decantatissimo spirito di gruppo. Gianni Pilo, monarca dei sondaggi, comincia con una difesa d'ufficio del mestiere che lo ha reso famoso («Mi aspettavo questi risultati») e poi rende di pubblico dominio una certa inquietudine che si è insinuata in Forza Italia la quale si sarebbe «legata a certe singole persone, a certi singoli candidati che non hanno saputo interpretare nel modo giusto quello che è fino in fondo la novità che Forza Italia rappresenta, e su questo faremo delle riflessioni». Allusione vagamente minacciosa, questa delle «riflessioni» future, soprattutto perché la mancanza di nomi e circostanze specifiche non può che moltiplicare le apprensioni degli innominati bersagli. [r. r.]

L'ex segretario del ppi Mino Martinazzoli. In alto Silvio Berlusconi

INTERVISTA

L'EX LEADER DEL CENTRO

«Il ppi non è un albergo a ore»

Martinazzoli striglia Formigoni e la Bindi

AVVOCATO Martinazzoli, dal voto di domenica finalmente buone notizie per il partito popolare...

«Direi buone, sì. Ed erano già visibili con il voto per le europee. Ci riappropriamo dei nostri consensi contro quella democrazia plebiscitaria che piace tanto al professor Panebianco».

Il risultato più atteso era quello della Sardegna.

«Se l'ho letto bene i conti non tornano. Mettendo assieme i voti del partito popolare con quelli di Segni avremmo dovuto prendere di più. Vuol dire che chi vota per Segni non vota per noi».

A Rovigo ha vinto il candidato delle sinistre, appoggiato da Rosy Bindi e non da Roberto Formigoni, i due separati in casa. A proposito: conferma la sua battuta su Formigoni futuribile segretario del ppi?

«E quale? Io ho visto solo sue dichiarazioni sul mio, come dire?, scissionismo...».

La battuta è: «Se nel partito vinceranno i moderati (Formigoni) io lascio i popolari».

«Ma se io mi definisco moderato, come potrei aver mai detto una frase simile!».

Cos'è, non considera Formigoni?

«Non sto parlando di chi sta in un partito come in un albergo a ore. Sto dicendo che chi conosce per quali fedeltà, per quale difficile impegno, per quale coraggio è vissuto il partito in questi mesi e si è guadagnato il suo consenso, considera con insofferenza e con indignazione tanta chiacchiera romana, buona soltanto ad aumentare il rischio e a diminuire le intenzioni oneste».

In vista del congresso di fine luglio che idea si è fatto della corsa alla segreteria del partito popolare?

«Qualcuno pretenderebbe di guidare un'impresa nella quale dimostra di non credere quando predica il realismo delle alleanze e nascondo che ci si propongono soltanto annessioni».

Questa sembra proprio per Formigoni e Berlusconi.

«Il congresso del partito minaccia di essere non l'appuntamento capace di irrobustire il seme che abbiamo gettato, ma l'atto definitivo della sua dissoluzione. Se la correzione di linea a cui si guarda vuol dire seguire l'esempio dei Ccd tanto vale non perdere troppo tempo con i mezzi e riconoscere formalmente, nel congresso, la leadership di Silvio Berlusconi. Come fanno già, saggiamente, quelli del Centro cristiano democratico».

Detto di Formigoni, c'è Rosy Bindi con la sinistra.

«Chi, ancora una volta sbagliando, si è reinventato una sinistra democristiana e ha riconosciuto dignità politica a qualche ambulante che sta insieme a noi con le valigie in mano, solo per dichiararsi mediatore e dunque auspicabile guida all'unità del partito, non riesce a capire che intorno alla vita e alla morte di un movimento politico non ci sono transazioni possibili. Non che il problema delle alleanze sia trascurabile, ma prima viene (e non in contraddizione) il dovere del proprio esistere».

In Lombardia i ballottaggi hanno penalizzato Berlusconi. La Lega ha battuto Forza Italia in quattro Comuni non da poco...

«Varrebbe la pena vedere cosa resiste, cosa è visibile nel cosiddetto Polo delle Libertà, dei diversi spezzoni che formalmente lo compongono. Non ci siamo sbagliati quando abbiamo previsto l'evoluzione in atto. Con più sofferenza per Bossi, con più freddezza per Fini, ciò che riguarda il destino di queste formazioni è la progressiva omologazione in Forza Italia».

Tra i suoi amici lombardi in questi giorni è segnalato l'arrivo di una sua «Lettera». 29 pagine di riflessioni dedicate «ai popolari senza ruolo e senza compenso, perciò liberi dall'assillo delle fortune personali e invece carichi di tensione per le idee che professano». Pagine martinazzoliane, dure?

«C'è indubbiamente polemica. Del resto, proprio guardata dalla parte dei vincitori, la Lombardia oggi assume un rilievo e una visibilità straordinari. Noi abbiamo lavorato e lavoreremo perché la pianta del partito popolare cresca robusta. Ma se no, NO».

Giovanni Cerruti

Un deputato eletto con il Cavaliere: proibiamole per legge

Mai più parole straniere

ROMA

BASTA con premier, welfare state, exit-poll, prime rate, briefing, meeting, trend e tanti altri forestierismi. Anche in Italia, come già in Francia con la legge Toubon, saranno abolite per decreto le parole e le espressioni straniere? Se andrà in porto una proposta di legge del deputato Gianni Mealli, esponente del Ccd eletto con Forza Italia, sembra di sì. Del resto, il divieto dell'uso di termini non italiani da parte della pubblica amministrazione è stata di recente più volte auspicata da importanti linguisti.

La necessità di presentare un provvedimento legislativo che faccia piazza pulita di anglismi e francesismi è stata sollecitata dallo stesso Mealli in un convegno di intellettuali cattolici intitolato «Nuova politica, nuovo linguaggio, nuovo servizio». «Quando lo Stato parla ai cittadini - ha spiegato l'onorevole Mealli - bisogna rendere chiari i concetti e usare bene le parole, evitando l'uso di termini non italiani, che creano solo confusione. Non tutti nel nostro Paese conoscono le lingue straniere e poi l'italiano non ha eguali in termini di chiarezza e semplicità di comunicazione. Perché ricorrere a parole straniere quando abbiamo l'equivalente nella nostra lingua?».

L'iniziativa del deputato Mealli incontra, però, il parere contrastante dei linguisti. Scettico Giancarlo Oli, noto compilatore del vocabolario Devoto-Oli, per il quale l'intenzione dell'onorevole è però da considerarsi «eccellente». «Non nascondo, comunque, di avere forti perplessità sul risultato dell'operazione. Se al posto delle parole straniere - ha affermato - si usassero vocaboli italiani astrusi e difficili il divieto non sortirebbe l'effetto sperato. A mio parere, il problema non sta tanto nell'uso dei forestierismi quanto in un linguaggio della pubblica amministrazione che sia chiaro e comprensibile da parte di tutti».

Al contrario, il linguista Luca Serianni - che, nel corso di una recente riunione dell'Unione latina, si era fatto promotore di una simile proposta - parla di progetto condivisibile. «Sarebbe assurdo fare una crociata contro le parole straniere per difendere la purezza della nostra lingua - ha detto -. Ma sollecitare gli organi statali ad essere chiari quando comunicano con i cittadini è un dovere che non può essere più ignorato. Non si tratta di un'imposizione fine a se stessa: la pubblica amministrazione deve dare il buon esempio nella difesa della lingua nazionale».

Sostanzialmente d'accordo si è detto anche Maurizio Dardano, sottolineando come sia necessario che lo Stato avvii una politica linguistica. «Per reazione al purismo fascista - ha spiegato - siamo caduti nell'eccesso opposto, permettendo ai forestierismi di dilagare, spesso in modo improprio. Anche se, più che il cittadino, sono la burocrazia e il mondo politico ad essere rimasti vittima della moda delle parole straniere». [r. l.]

RETROSCENA

LE GRANDI MANOVRE

Chiesto a Ruini di «sponsorizzare» il candidato esterno Rainer Masera

Bankitalia, cardinale in campo

Guerra segreta per il dopo-Dini

Sopra Rainer Masera. A lato, il card. Ruini, a destra il ministro Lamberto Dini

Il ministro: piuttosto che cedere sulla nomina di Padoa Schioppa in quel posto torno io

ROMA

PER convincere Antonio Fazio, governatore di Bankitalia, a dire «no» all'idea di proporre Tommaso Padoa Schioppa e ad accettare Rainer Stefano Masera per la direzione generale dell'istituto, il ministro del Tesoro Lamberto Dini le ha provate davvero tutte. Una decina di giorni fa Dini ha chiesto addirittura al card. Camillo Ruini, presidente della Cei, di intervenire sul governatore, conosciuto da tutti come un cattolico convinto, per sensibilizzarlo sul fatto che Padoa Schioppa è un esponente troppo vicino alla «sinistra» per poter andare a ricoprire un ruolo di tale importanza. Discorsi del genere Dini in queste settimane li ha fatti ad altri uomini di Chiesa e ad altri amici di Fazio ma, almeno fino ad oggi, tutti i tentativi esperiti dal ministro del Tesoro non hanno avuto successo: Fazio continua a tergiversare e, soprattutto, non ha dato l'ok all'uomo che tutto il governo, a cominciare da Silvio Berlusconi, vorrebbe nel posto lasciato dallo stesso Dini appena due mesi fa, cioè il direttore generale dell'Imi, Masera.

Così, se le cose non cambieranno, c'è il rischio che per la prima volta dopo quarant'anni venga alla luce un profondo contrasto tra il governo e il governatore di Bankitalia sulla nomina del direttore generale dell'istituto centrale. E' un'ipotesi che mette paura a tutti i protagonisti di questo scontro sotterraneo che va avanti da settimane e che tutti vorrebbero evitare. Ma come? Berlusconi e Dini non vogliono tornare indietro nelle loro intenzioni, né dimenticare le loro preferenze. «La nomina del direttore generale di Bankitalia - spiega Gustavo Selva, esponente di punta di Alleanza Nazionale - insieme a quelle dei servizi segreti, della Rai e della Commissione europea, fa parte di quel «pacchetto» di questioni su cui il governo e la maggioranza vogliono assolutamente dire la loro. Su questo non ci sono dubbi».

Dall'altra parte Fazio è premuto dalla struttura di Bankitalia e in più deve tenere conto che Padoa Schioppa, come vicedirettore generale anziano, ha tutti i titoli per aspirare alla promozione. Per questo il consiglio superiore di Bankitalia, che formalmente dovrebbe dare il primo «imput» all'intera pratica, continua a non trattare l'argomento. Ed è probabile che anche giovedì, alla prossima riunione dell'organismo, si soprassiederà.

Lo scontro su questa nomina è reso più infuocato anche dai vecchi contrasti che fanno parte della storia recente di Bankitalia: gli uomini dell'ex governatore, Carlo Azeglio Ciampi, (Padoa Schioppa, o T.P.S. come lo hanno ribattezzato gli amici, è uno di questi) contro l'ex direttore generale, Lamberto Dini (Masera, che nasce proprio in Bankitalia prima di approdare all'Imi è stato sempre annoverato tra questi ultimi). Uno scontro che ha caratterizzato per anni la vita interna dell'istituto centrale e che è stato sempre condizionato dai capovolgimenti politici di questi ultimi due anni: durante il governo Ciampi a Dini, che pure era direttore generale, è stato preferito Fazio per la carica di governatore; e ora Dini tenta di rendere la pariglia ai suoi avversari. «Piuttosto che mandare Padoa Schioppa in quel posto - ha detto il ministro del Tesoro ai suoi amici - mi dimetto dal governo e torno a fare il direttore generale». Che gli odii interni a Bankitalia abbiano un ruolo rilevante nella vicenda è ormai cosa nota a tutti. «Masera - racconta il ministro del lavoro, Clemente Mastella - è un laico che ha sempre coltivato grandi amicizie democristiane. De Mita? No, forse più Andreotti. Secondo me, però, per interpretare questo contrasto bisogna stare attenti più ai partiti interni di Bankitalia: è uno scontro tra "ciampiani" e Dini».

Eh sì, amicizie di Ciampi e amicizie di Dini, ma come sempre avviene in questi casi, ci vuole poco a far sì che il conflitto si arricchisca di connotati diversi. Basta tendere l'orecchio a quello che si dice nel governo su Padoa Schioppa: viene considerato un amico della sinistra, amico di La Malfa e della massoneria laica. Sull'altro fronte la musica non cambia: «Masera? - si domanda Bassanini -. Viene dall'Imi e in quell'istituto la presenza dell'Opus Dei è sempre stata molto forte».

Ma come si uscirà fuori da questo braccio di ferro? C'è stata l'ipotesi di promuovere l'altro vicedirettore generale, Vincenzo Desario, un'ipotesi caldeggiata da Fazio ma che ha trovato freddo il ministro del Tesoro. E' un possibile «compromesso» che sta ancora lì, a disposizione. Ma la verità è che Dini vuole dentro Bankitalia un uomo suo e solo Masera fa al caso. Ci riuscirà? si legge sull'ultimo numero dell'autorevole «Economist»: «Padoa Schioppa è il candidato naturale... ma Berlusconi potrebbe spingere su un esterno. Se ha successo potrà compiacere i suoi sostenitori, ma innervosire ancor più i già instabili mercati finanziari».

Augusto Minzolini

Rossi interrogato a Milano: «Gli appunti su Sismi e Previti? Una cretinata»

La Svizzera indaga sullo 007 in Borsa

Nei suoi conti forse una parte della tangente Enimont

Nuovi misteri dagli sviluppi dell'inchiesta sulla tangente Enimont. Nella foto, il pubblico ministero simbolo di Mani pulite, Antonio Di Pietro

MILANO. Anche i giudici svizzeri hanno nel mirino Giancarlo Rossi, l'agente di cambio romano dai mille (servizi) segreti a San Vittore per Tangentopoli. Il magistrato ginevrino Perrodin ha già presentato una richiesta di rogatoria per conoscere l'entità e le finalità dei movimenti bancari svizzeri del professionista romano.

E questo è solo l'ultimo capitolo della vicenda del cambista, amico del ministro della difesa Previti, interrogato ieri per tutto il pomeriggio anche da due magistrati romani che indagano sulle tangenti Acea, Adelchi D'Ippolito e Diana Di Martino.

Rossi è finito a San Vittore su ordine di custodia di Di Pietro perché titolare del conto FF2927 aperto in una banca ginevrina, su cui sono finiti oltre 2 milioni di dollari. La cassa occulta della dc romana? E' finita lì una parte della tangente Enimont? «Il nostro cliente ha un centinaio di conti correnti, all'Italia e all'estero. La movimentazione annua supera i 700 miliardi. E' possibile che nel suo lavoro abbia avuto occasionali rapporti con persone legate alla dc romana», dice l'avvocato Dedola, uno dei difensori del cambista. Ma il mistero resta.

Giancarlo Rossi è solo un professionista che investe per conto di tanti clienti, oppure sapeva che quei soldi erano «sporchi» e venivano dalla dc della capitale, corrente andreottiana? «Il nostro assistito - ripete sicuro l'avvocato - nega di aver assolto per la dc romana il lavoro di cambista». E allora? Tutto da chiarire, ancora. Chi sia realmente Giancarlo Rossi, nessuno lo sa.

Si sa che è vicino, vicinissimo al ministro Previti e che al momento dell'arresto, nella sua 24 ore, gli hanno trovato appunti sul Sismi e un organigramma del ministero della Difesa. «Quella storia lì è tutta una puttanata», taglia corto l'avvocato Dedola. E ripete: «Il mio cliente ha dichiarato di essersi documentato autonomamente. Essendo amico del ministro Previti gli voleva sottoporre alcuni suoi studi, ma dal ministero non aveva ricevuto alcun incarico. Ha dovuto spiegare questa vicenda ai magistrati quando gli hanno trovato le carte nella 24 ore, ma nell'interrogatorio di oggi pomeriggio non si è parlato né di questo, né della vicenda della contessa Alberica Della Torre».

Altri gli argomenti che interessano ai magistrati milanesi, e ai due giudici romani ieri in trasferta. Quattro ore d'interrogatorio, di cifre, di spiegazioni, di conti svizzeri e di miliardi e Giancarlo Rossi crede di aver spiegato tutto.

I suoi difensori adesso puntano al Tribunale della libertà, dopo che il giudice per le indagini preliminari ha già negato la scarcerazione per il pericolo di inquinamento delle prove e per quello di ripetizione del reato. **[f. pol.]**

Serenamente nel mattino del 26 giugno è mancato

Roberto Scarpina

A quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene lo annunciano il fratello **Donato** con **Caterina**, la sorella **Anna** con **Dario**, i suoi amici ed i suoi collaboratori. Un ringraziamento sincero ai medici ed infermieri che lo hanno assistito. I funerali avranno luogo mercoledì 29 giugno alle 8,15 nella chiesa della Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto n. 39 ove alle ore 19 del 28 giugno verrà recitato il Santo Rosario.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

In memoria. **Antonio Destefanis** e **Nicola Turcato**.

La **Scarpina Turcato e Associati sas** annuncia la morte del proprio titolare e fondatore

Roberto Scarpina

Lo ricordano con affetto e dolore i soci con i Collaboratori: **Maria Palmieri, Lorena Passeri, Carla Camagna, Ezio Boretto**.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Le famiglie **Destefanis** e **Guglielmino** ricordano con affetto **ROBERTO**.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Partecipano al dolore per la morte di

Roberto Scarpina

le famiglie **Turcato** e **Piccinelli**.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Ricordano un caro **AMICO**:
Sonia Andrei
Lamberto Andreotti
Madijd Bayat
Marisa Baldoni
Cesare Barbero
Giampiero Bona
Lucia, Paola e Miguel Bosé
Eleonora, Bruno Botticelli e Esther Di Leo
Pino Brusone
Stefano Bucci
Carla Casalegno
Bruno e Paolo Casini
Maria Paola Cervi
Giuseppe Chigiotti
Bepi Comai
Edmondo Coltignoli
Esa de Simone Niquesa
Paolo Dell'Oca
Luca De Troia
Carlo Diappi
Margherita Dorigatti
Valeria Ernesti
Emilio Farina
Sergio Ferrero
Pier Luigi Fiani
Gabriella Forte e Edward Glans
Mimmi, Paola, Enrica, Eugenia Gargala e Simonetta Candela
Fausto Gennari
Giacomo, Nicoletta e Matteo Goss
Fabrizio e Stefania Imperiali
Mario Lolli Ghetti
Anna Maria Malato
Gabriele Manfredi
Pier Luigi Meneghello
Lidia e Fiorella Miraglio
Giovanna Moretti
Vittorio Pastoris
Alberto Pozzolo
Paolo Raguzzi
Aldo Ratti
Nicola e Pia Resta
Dorno Ricci
Sergio Scanavino
Leonardo Scopolo
Mimmo e Maria Teresa Scassellati Sforzolini
Cristian Stein
Simona e Susanna Taccone
Barbara Valmorin
Carlo Vanini
Daniela Verzilli

Uap Italiana - gerenza di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Roberto Scarpina
broker di assicurazione
— **Torino**, 27 giugno 1994.

Addolorati per l'immatura scomparsa del caro

Roberto Scarpina

siamo vicini alla famiglia ed ai colleghi tutti della «Scarpina Turcato & Associati». **Francesco e Luigi de Simone Niquesa, Maurizio Bigioni**.
— **Roma**, 28 giugno 1994.

Apprendiamo con dolore la scomparsa del signor

Roberto Scarpina

e siamo vicini a tutti i collaboratori e colleghi della «Scarpina Turcato & Associati». **Dipendenti tutti The Charming Hotels Spa, Co.Ge.Di Spa, Acqua e Terme di Uliveto Spa**.
— **Roma**, 28 giugno 1994.

Annamaria Roberta Domenico Francesco e **Rinaldo** si associano al dolore di Cristiana e famiglia per la perdita del caro papà

dott. prof. Raoul de Nunno
— **Torino**, 26 giugno 1994.

I dipendenti della C.D.F. International sono affettuosamente partecipi al dolore della signora Cristiana per la perdita del padre

dott. prof. Raoul de Nunno
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Angiola e Gianni Mori prendono parte al dolore di Cristiana de Nunno Montaldo per la perdita del papà

dott. prof. Raoul de Nunno
— **Torino**, 27 giugno 1994.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Betta in Maluolo

La piangono il marito **Raffaele**, il figlio **Andrea**, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 29 ore 10 parrocchia San Giacomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Alfredo Gilardini
— **Torino**, 27 giugno 1994.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Valbormida S.p.a. partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Alfredo Gilardini

da molti anni sindaco della Società.
— **Bubbio**, 28 giugno 1994.

«Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo».
(Matteo, 28, 20)

Troppo presto ci ha lasciati

Sossio Capuano
anni 12

Lo annunciano nel dolore e nella preghiera, la mamma **Rosetta**, il papà **Giuseppe**, i fratelli **Vincenzo** e **Salvatore**, parenti tutti. Un grazie particolare ai dottori Brach del Prever, Besenzon, Cordero, a tutta l'équipe medica infermieristica del prof. Madon, reparto di oncologia ospedale Regina Margherita, per le amorevoli cure. Si ringrazia inoltre l'Ugi per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali mercoledì 29 ore 11,45, parrocchia S. Monica.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Ciao **SCACAMUZZOLO. Pietro e Ray.**

Lo ricordano gli amici: **Barbara, Barbarella, Betty, Claudia, Claudio, Cristina, Federica, Francesca, Gianni, Guinara, Paola, Raffaella.**

Famiglie **Piana** e **Somette** si stringono affettuosamente alla famiglia nel ricordo di **SOSSIO**.

Ti ricorderemo sempre con il sorriso negli occhi e la gioia nel cuore: **Daniela, Aldo, Stefano, Patrizia, Emilio e Coccolina.**

Cristianamente è mancata

Angela Gino ved. Zavattaro
anni 86

L'annunciano i figli: **Ettore** con la moglie **Silvia Cora, Renato**, la nipote **Maria Angela** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Borgaro martedì 28 ore 14,30 da strada Lanzo 128/C. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Grana (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro Torinese**, 27 giugno 1994.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro ci ha lasciati

CAV. UFF.
Giacomo Rigoni
di anni 67

L'annunciano: la moglie **Marisa**; i figli **Marco** e **Silvia** con **Bruno** e l'adoratissima **Micol**; i fratelli **Lucia, Piero** e **Albino**; i parenti tutti. La funzione avrà luogo giovedì 30 c.m. alle ore 8.15 in Torino (Chiesa S. Carlo); i funerali alle ore 15 a Susa (Cattedrale S. Giusto).
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Sandra, Renato, Carla, Piero e familiari sono affettuosamente vicini a Marisa, Marco e Silvia.

Partecipano al dolore di Marco e famiglia **Umberto Sara e Davide.**

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

La R.·. L.·. **Risorgimento n. 097** abbruna il proprio labaro per il passaggio all'Oriente Eterno del

fr. Giacomo Rigoni
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Vi siamo vicino. **Paola** e mamma.

E' mancata

Tersilia Castello Navone

Lo annunciano addolorati il marito **Antonio**, il figlio **Serafino** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno il 30 giugno 1994 alle ore 10.00 presso la parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù in via Caboto 59, Torino. La tumulazione avverrà presso il cimitero di Villanova d'Asti alle ore 12,00.
— **Torino**, 27 giugno 1994.

Non è più con noi ma rimarrà sempre nei nostri cuori

Francesco Bonetto
anni 57

Lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato, la moglie **Marisa Mussa**, il figlio **Mauro** con **Rossella** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'ospedale S. Giovanni Antica Sede, il piano in modo particolare ai dottori Alessandro Comandone e Claudio Giulucci. I funerali avranno luogo in Druento mercoledì 29 c.m. ore 10, viale Papa Giovanni 11. Non fiori ma eventuali offerte per il restauro della Chiesa di S. Michele di Druento.
— **Druento**, 28 giugno 1994.

Si stringono affettuosamente a Marisa e Mauro, nel ricordo del carissimo **FRANCESCO**:
Famiglia **Barella**
Famiglia **Berni**
Famiglia **Costa**
Famiglia **Gastaldi**
Famiglia **Gila**
Famiglia **Giorgis**
Famiglia **Pavese**
Famiglia **Pinardi**
Famiglia **Pronatti**
Famiglia **Spinolo**
Famiglia **Zanetti.**

Con dolore annunciano la scomparsa di

Domenico Caldi
anni 68

la moglie **Maria**, il figlio **Claudio** con **Giuseppina, Andrea**, familiari tutti. Funerali mercoledì 29 ore 16 via Chiusa.
— **Castelrosso (Chivasso)**, 27 giugno 1994.

Il tuo sorriso vivrà nel nostro ricordo. Con dolore infinito, a funerali avvenuti, annunciano la scomparsa di

Duilio Massari

papà, mamma, **Ando** e la sua **Barbara**.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Sarai nel nostro cuore per sempre. Nonna **Gina** zia **Flavia**.

Zia **Lucia**, zio **Baldino**, con **Roberta** e **Cristiana** ricorderanno sempre l'adorato **DUILIO**.

Il ricordo della tua dolcezza e della tua bontà continuerà a vivere in noi: zia **Betty**, zio **Silvio** e **Paola**.

Angela e **Tom Bizzaro** unitamente a **Letizia, Marco** e **Donatella** partecipano, commossi, al dolore della famiglia per la perdita del carissimo **DUILIO**.

Ciao **DUILIO** amico di sempre. **Teresa** e **Renata**.

Con affetto vi siamo vicine, **Doriana** e **Simona**.

Affettuosamente vicini famiglia **Vivarelli**.

Ricordano il caro e dolce Duilio:
Francesco Rosanna Garnero
Carlo Maria Robbiano
Luciano Germana Roccati
Giovanni Mirella Gobetto
Maurizio Chiara Robbiano
Luca Rossana Caghetto
Mauro Monica Civera
Simone Anita Teich Alasia
Angela Desanctis.

Luisa è vicina ad Alessandro nel ricordo del caro **DUILIO**.

Gli amici commossi partecipano al dolore di Alessandro per la scomparsa del caro **DUILIO**:
Amedeo Lavini
Luca Martini
Paolo Pazzi
Luigi Tesldi
Orsola Badellino
Laura Giaccone
Andrea Ferrero
Cristina Valz
Marco Bianchin
Roberta Ferro
Giampaolo Zandrino
Adriana Contu
Oscar Schiavone
Simona Bellio
Cristina Artana
Alessandro Fron.

E' mancata

Domenica Fogliato ved. Boero

L'annunciano: figlie, genero, nipoti. Funerali mercoledì 29 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'ospedale Molinette ore 9,45.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' mancata

Valeria Lattes ved. Cytron

Lo annunciano, figli **Ursula, Giorgio** e mamma **Gertrud, Manuela, Guido**, famiglia, **Roberto, Carla** con **Gianluca, Sandro** e famiglia, parenti tutti. Un grazie particolare a Rosaria, dottor Tedeschi, tutto il personale casa riposo israelitica.
— **Cherasco**, 26 giugno 1994.

La famiglia **Voglino** partecipa al lutto per la perdita di zia **LELLA**.

Ricordano con affetto zia **VALERIA**: **Raffaella** e **Franco, Giorgio** e **Fulvia, Bianca** e **Claudia**.

E' mancato

Piergiorgio Tabasso
anni 53

Lo annunciano la moglie **Maria** con **Monica, Gianni**, la mamma e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 giugno ore 14.45 parrocchia Santi Pietro e Paolo di Carmagnola.
— **Carmagnola**, 26 giugno 1994.

La **Ditta Vi.Ma. Snc** si unisce al dolore di Maria per la perdita del caro **GIORGIO**.

A funerali avvenuti i familiari tutti ricordano il

rag. Gianpiero Depaoli

Con grande rimpianto.
— **Foglizzo**, 25 giugno 1994.

Ci ha lasciati

Fernanda Vineis Fissore

Lo annunciano: il marito **Mino**, i figli **Andrea, Gegia** con **Sergio** e figli, **Cristina** con **Giorgio** e **Jacopo**, **Stefano** e **Alberto**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 28 parrocchia S. Cuore di Gesù ore 10.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Il **V.C.C. Torino** partecipa, commosso, al lutto che ha colpito il proprio vice presidente Mino Fissore.

Familiari grazie al Creatore che perpetua la vita

Giulio G. Jona
MEDICO
26-3-1903 25-6-1994

A funerali avvenuti lo ricordano a quanti gli furono amici la moglie **Giuseppina Avigdor** ed i figli **Silvia** e **Mario** con le loro famiglie. Vita Mutatur non tollitur.
— **Rivoli**, 28 giugno 1994.

La famiglia **Savio** ricorda con affetto il

dr. Giulio Jona
— **Avigliana**, 28 giugno 1994.

Sion e **Giorgina** partecipano con affetto e tristezza.

E' mancata

Maria Benedetto ved. Vaudano
anni 83

L'annunciano **Giorgio Vaudano** e famiglia. Funerali nel duomo di Chieri mercoledì 29 c.m. ore 9.45.
— **Chieri**, 28 giugno 1994.

Ci ha lasciati

Felicina Peracchione ved. Geninatti
anni 90

L'annunciano: il figlio **Giacomino**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 10 parrocchia Germagnano.
— **Pinerolo**, 28 giugno 1994.

E' mancato

Giuseppe Camoletto
anni 73

Lo annunciano la figlia, il genero e parenti tutti. Funerali in Settimo T.se domani ore 10.30 nella parrocchia di San Vincenzo De Paoli (via Milano 59).
— **Settimo T.se**, 28 giugno 1994.

E' mancata

Carmelina Rinaldi ved. Agosto

Ne danno il triste annuncio le figlie **Ines, Carla, Maresa**, generi, nipoti, l'affezionata **Mery**, parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 8,15 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

Sergio, Dina, Pepè, Franca, Gabriele, Elena sono vicini a Maresa.

Nauli Peppe Cilli partecipa al dolore di Maresa.

Improvvisamente è mancata

Franca Gotta in Ferraro

Lo annunciano: marito **Simeone**, figlia **Silvia**, mamma, papà, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,15 da via Pozzaro 11. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Torinese**, 25 giugno 1994.

Titolari e Dipendenti della **Pierantelli S.r.l.** partecipano al dolore di Luciano e Silvia per la perdita di **FRANCA**, per oltre trent'anni preziosa collaboratrice della ditta.

Maria Pierantelli e figli si uniscono con affetto al dolore di Luciano e familiari.

Loredana e **Mario Mengoni** partecipano al dolore di Luciano.

Studio Fogli e **Collaboratori** partecipano al dolore della scomparsa signora

Francesca Gotta
— **Torino**, 27 giugno 1994.

E' mancato

Santin Turrini

Lo annunciano: figlia, genero, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 dall'abitazione strada San Mauro 206.
— **Torino**, 27 giugno 1994.

E' mancato

Guido Suitner
Generale degli Alpini

Lo annunciano addolorati: la moglie **Concetta**, i figli **Federico** con **Luisella**, **Raffaella** con **Gianni** e l'amata **Francesca**. Funerali mercoledì 29 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Natale del Signore (via Boston 37).
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Roberto Ida Ardizzola
Anna Balladore Pallieri
Elvio Franca Bellini
Elio Anna Casulli
Pierangelo Renata Costa
Piercarlo Dato
Carla Lucia Dal Po
Attilio Pina Forchino
Mario Marcella Marone
Ottavio Rosalba Mele
Enzo Anna Ricci
Rosanna Rua
Giovanni Lina Serra
Michele Valeria Tita
Giangiuseppe Sandra Terchio
Riccardo Franca Tresso.

Ha serenamente e cristianamente concluso la sua esistenza terrena

Renato Bitelli

Lo annunciano la moglie **Alessandra Maltoverni**, i figli **Giovanni** con **Silvia** e la piccola **Elena**, **Alessandro** con **Nicole** e le piccole **Sandra** e **Maria**, il fratello **Adelmo** con **Marialuisa**, i cognati **Mariarosa** e **Carlo Toscelli**, gli affezionati nipoti e parenti tutti. Santa Messa di suffragio: Torino, parrocchia S. Teresina (corso Mediterraneo angolo via Caboto) mercoledì 6 luglio ore 18.30, Rosario ore 18.
— **Vancouver (Canada)**, 26 giugno 1994.

Zia **Mery** e **Gabriella** ricordano con affetto **RENATO**.

Ada Tecco partecipa al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Guerrera in Tessore
di anni 49

Addolorati lo annunciano il marito **Vittorio**, la mamma **Aida**, la suocera **Guglielmina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28-6-1994 ore 10 in Moncucco. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Moncucco**, 27 giugno 1994.

Italgessi, Titolari e Maestranze, partecipano al dolore dell'amico Vittorio e famiglia.

A **GRAZIA** il nostro tristissimo addio:
Renato Ada Turco
Eleonora Pozzo
Giovanna Xicca Di Salvo
Romano Mosso
Carlo Anna Ostalio
Tomaso Cerrato
Piero Margherita Ranieri
Bernardo Maria Marzano
Giuseppe Ada Boeglio
Roberto Lucia Fiorasso
Claudio Lia Morello
Carlo Casalegno.
— **Moncucco**, 27 giugno 1994.

La famiglia **Bonetto** partecipa affettuosamente.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giovannina Oggero

dipendente dell'istituto in quiescenza.
— **Torino**, 27 giugno 1994.

E' mancato

Giuseppe Alessandro Bellino
anni 80

Lo annunciano **Gemma** e **Laura** con **Pier Franco** e **Alessandro Fiori**, parenti tutti. Si ringrazia il dott. Luigi Poltastrelli per i lunghi anni di assidue e competenti cure. Funerali mercoledì 29 giugno ore 9,45 partendo dall'Ospedale Luigi Einaudi, ore 10 funzione religiosa parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 27 giugno 1994.

Le zie **Teresa, Rosina, Gina** e **Rina** unitamente ai cugini **Baldizzone, Denaro, Ginotti, Rosa, Salviato, Imaga** sono vicini a Gemma e Laura.

E' mancata

Ida Colombo ved. Intermite
anni 75

Ne danno il triste annuncio **Franco, Anna** e **Tatiana**, i parenti e gli amici. Un ringraziamento particolare a tutto il reparto del 2° Piano dell'Ospedale S. Giovanni Vecchio. Un affettuoso ricordo a nonna **IDA**, **Tatiana** e **Stefano**. Funerali mercoledì 29 ore 11,45 parrocchia S. Giovanni Lavoratore partendo dalla Clinica Nuova S. Paolo ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 giugno 1994.

RINGRAZIAMENTI

Malvina Maggia ringrazia tutti coloro che le sono stati vicino nel momento doloroso della perdita del marito

comm. Achille Maggia
— **Torino**, 28 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1989 1994
Maria Bruzzone
Sempre viva con noi.

1989 1994
Gianpiero Gastri
Paolo e **Andrea** ti ricordano sempre.

Dini promette il rinnovo agli statali, ma il governo è a caccia di fondi. Debito pubblico a 1.805.000 miliardi

Sulla manovra la bomba contratti

Gnutti: «Cerchiamo un terzo che paghi»

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti ha incontrato ieri i sindacati

ROMA. Non ci sono soldi in bilancio per rinnovare i contratti degli statali. Eppure il governo li dovrà trovare, se il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha promesso ieri ai sindacati «una soluzione entro la settimana». L'attuale governo dà la colpa della dimenticanza al precedente; peraltro negli anni scorsi è stata pratica costante dei governi di non indicare i fondi per i contratti, in modo da non legarsi le mani nel negoziato. E' un altro «buco»; un'altra «copertura finanziaria» in bilico, dopo le polemiche dei giorni scorsi.

Da qualche parte i soldi dovranno essere trovati; e si complica la scelta del governo di fare una manovra sui conti pubblici presto, ma con misure strutturali per ridurre la spesa, senza gragnuole di tributi vari. «Siamo alla ricerca di un terzo che paghi - commentava ieri mattina, sincero e naïf, il ministro dell'Industria Vito Gnutti dopo il nuovo incontro con Cgil, Cisl e Uil - perché i sindacati non vogliono che paghino i lavoratori dipendenti, che essi rappresentano; noi non vogliamo che siano coloro che ci votano». Intanto il governo stabilisce per il '95 un obiettivo di inflazione che è molto ambizioso: scendere al 2,5%.

Rischia di far mancare 1500 miliardi la rinuncia a riproporre la tassazione dei fondi pensionistici integrativi, che d'altra parte bisogna agevolare. E mentre il presidente del Consiglio giudica «non sostenibile» il costo di sgravi fiscali per l'auto, vari ministri tornano ad esercitarsi su come rastrellare denaro senza ottenere in cambio un calo dell'indice di popolarità. Sono passati pochi giorni da quando Giuliano Ferrara è stato indicato come unico portavoce del governo; e già «a titolo personale» cominciano a riemergere pareri divergenti. Il ministro dei Trasporti Publio Fiori ripropone la sua idea dei «cinque condoni» tra i quali uno fiscale generalizzato.

Ma il principale responsabile in materia, che è il ministro delle Finanze Giulio Tremonti, esclude un condono generalizzato: così riferisce il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta dopo averlo incontrato. Al ministero delle Finanze si continua invece a lavorare sulla reintroduzione del concordato fiscale, che consentirebbe di chiudere in fretta, con versamenti dei contribuenti, molte delle cause di contenzioso tributario; ma si preferisce, per una operazione del genere, non fare previsioni di introiti.

Ma l'evasione è in aumento? Qualcuno lo ha pensato quando è cominciata a trapelare la notizia che il gettito dell'autotassazione è inferiore alle previsioni. Al ministero delle Finanze respingono questa interpretazione, sostenendo che le scelte dei contribuenti sono governate da fattori di lungo periodo. Non è escluso che anche qui si accuserà il governo precedente di aver sovrastimato le entrate. I dati completi sull'autotassazione di maggio-giugno, che in precedenza erano stati annunciati per ieri, ancora non sarebbero pervenuti; è certo però che rispetto ai 39.000 miliardi dell'obiettivo, qualcosa manca.

D'altra parte il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, che pure è in ottimi rapporti con Silvio Berlusconi, invita a riconoscere che nella finanza pubblica «i risultati del '94 non sono imputabili a cattive previsioni ma sono stati grandemente condizionati dalla recessione»; e confessa di essere costantemente preoccupato dei problemi di copertura finanziaria, «di difficile accertamento» e sui quali «la Ragioneria non ha potere di veto».

Per intervenire sulle spese, Monorchio indica come sempre i grandi comparti, a cominciare da sanità e previdenza. «Io non perseguito i pensionati - dice - e ritengo che i diritti di chi è in pensione vadano salvaguardati, ma che bisogna rivedere meccanismi per chi in pensione deve ancora andarci».

Intanto, secondo i dati diffusi ieri dalla Banca d'Italia, il debito pubblico accumulato, nella nuova più ristretta definizione, ammontava in marzo a 1.806.544 miliardi. Una cifra enorme, che riaccende antichi timori, come quello del consolidamento del debito pubblico. Avverte Cipolletta: «Il consolidamento è un suicidio. Ci pensano in molti, in Italia, in via surrettizia o diretta. La tentazione esiste per poter azzerrare tutto e ricominciare a spendere da capo. Ma sarebbe un suicidio». [s. l.]

Tremonti: «Niente condoni generali» Per l'anno prossimo inflazione fissata al 2,5 per cento

IL DEBITO ITALIA
DATI IN MILIARDI DI LIRE

DEBITO STATALE **1.805.544** DI CUI:

A MEDIO LUNGO-TERMINE	968.073
A BREVE	388.379
RACCOLTA POSTALE	162.182
DEBITO INTERNO	1.706.001
DEBITO ESTERO	73.244

Il sindacato all'attacco «Diteci che volete fare»

ROMA. «Basta con le chiacchiere, ora vogliamo una proposta concreta»: con questa battuta Sergio Cofferati, segretario confederale della Cgil e prossimo leader dell'organizzazione, ha bollato l'ulteriore incontro svoltosi ieri a Palazzo Chigi fra governo e sindacati in una atmosfera di perdurante incertezza.

Ai ministri Gnutti, Dini, Fiori e Mastella che si sono prodigati in dichiarazioni ottimistiche sull'andamento del confronto con le parti sociali, Cofferati ha dato un secco altolà. «Abbiamo avuto - ha detto - un altro incontro interlocutorio. Ora è il momento che si scoprano le carte. Si deve chiudere la fase istruttoria ed il governo deve presentare una proposta di merito sulle grandi questioni sul tappeto. Una proposta che deve essere collegiale per sgombrare il campo dalle troppe ipotesi circolate in questi giorni e porre fine al pericoloso clima di incertezza che ha già creato non pochi problemi anche sui mercati finanziari».

Non basta ventilare che si farà questo o quello, che si creeranno centinaia di migliaia di posti di lavoro, che tasse e condoni segneranno il passo o che - lo ha precisato il ministro del lavoro Mastella - le misure sul mercato del lavoro sono pronte e su esse dirà l'ultima parola il presidente del consiglio Berlusconi quando tirerà le fila del confronto. Occorre passare, insiste Guglielmo Epifani numero-due della Cgil, dalle ipotesi generali e generiche ad un progetto articolato di strumenti di politica economica e finanziaria in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sullo stesso tasto batte il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni. «E' vero che il governo Berlusconi - osserva D'Antoni - ha sposato la politica dei redditi, però il matrimonio va consumato e debbono nascere i bambini». Fino alla fine di giugno proseguiranno le verifiche, ma dai primi di luglio «si impone un deciso salto di qualità»: il governo deve cominciare a definire i primi provvedimenti per attuare in tutte le parti l'accordo di luglio, dalla riforma del mercato del lavoro all'istituzione di una authority sulle tariffe, dalla creazione dell'osservatorio sui prezzi al coordinamento della domanda pubblica, dall'avvio delle trattative sui contratti del pubblico impiego al rilancio della formazione. «Per rendersi conto della lealtà dei comportamenti - aggiunge il leader della Cisl - dobbiamo vedere, in concreto, come si intendono applicare le indicazioni contenute nell'intesa».

Cauto nei giudizi, ma deciso a controllare fino in fondo le intenzioni dei vari ministri, il segretario generale della Uil Pietro Larizza rileva: «I rappresentanti dei lavoratori vogliono sapere come gli obiettivi del governo potranno essere compatibili con una politica di sviluppo e vogliono essere dettagliatamente informati sulle politiche di bilancio che il governo si propone di varare». Per Larizza, comunque, alcuni elementi emersi ieri sono da considerare favorevolmente, come il deciso pronunciamento contro interventi-tampone sullo stato sociale. «Eventuali modifiche - aggiunge il segretario della Uil - dovranno avere carattere strutturale e comportare una riorganizzazione del sistema in grado di assicurare risparmi duraturi nel tempo».

Dopo i sindacati, sono tornati a Palazzo Chigi i rappresentanti di Confindustria, Intersind e Confapi per approfondire i temi del mercato del lavoro, della politica dei redditi e della politica industriale. «La strada della consultazione va percorsa tutta anche per il mercato del lavoro - sottolinea il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta - ma le misure di liberalizzazione vanno varate comunque al più presto, con o senza l'accordo fra le parti».

Gian Carlo Fossi

SGRAVI AUTO

Berlusconi: Agnelli deluso

ROMA. «Forse c'è un po' di delusione nell'Avvocato, nella Fiat e in generale negli operatori del settore che attendevano l'intervento del governo per l'industria dell'automobile. Presto esamineremo la questione, ma il primo esame sommario ci indica una grande difficoltà: ogni misura di rilancio dovrebbe passare attraverso una spesa dell'erario e non ce lo possiamo permettere». Lo ha detto il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, commentando - nel corso di una intervista al «Tg4» - le dichiarazioni rese l'altro ieri da Gianni Agnelli. «Cercheremo di inventare qualcosa di nuovo per il mercato dell'automobile - ha aggiunto Berlusconi - ma è difficile trovare misure senza peso e neutre». Domenica Agnelli aveva detto che pur avendo fatto «poco» il governo ha finora preso provvedimenti nella giusta direzione. «Ringrazio l'Avvocato», ha affermato a quest'ultimo proposito il presidente del Consiglio.

PARTITI E SACRIFICI

Mai tartassare gli amici elettori

I vecchi e sciagurati partiti lo chiamavano aulicamente Senso dello Stato e discutevano per intere stagioni su chi, tra loro, l'avesse o non l'avesse, mentre lo Stato se lo mangiavano. L'aveva Moro? L'avevano i democristiani, soprattutto i dorotei, che si comportavano come se dc e Stato fossero la stessa cosa? O lo aveva soltanto la sinistra, sia pure altamente consociativa e compromissoria?

Il concetto di Senso dello Stato, di per sé un po' evanescente, dava luogo nella prima Repubblica a discussioni furibonde e mai definitive. Poi, da Lumezzane, è sceso a Roma l'onorevole ministro dell'Industria Vito Gnutti, che ha sciolto in un sol colpo, come si dice, il tormentoso nodo gordiano. Reduce da un incontro con i sindacati, ha spiegato ieri in due battute di essere alla ricerca di un «terzo che paghi»: «I sindacati - ha detto - non vogliono che spetti a coloro che rappresentano (il mondo del lavoro dipendente); noi che non siano coloro che ci votano».

Guarda un po' che testa lucida il ministro Gnutti: in neanche cento giorni di governo ha scoperto non solo la misteriosa società degli interessi e dei bisogni di martelliana memoria, che tanti dotti fiumi d'inchiostro ha fatto versare nell'ultimo decennio, ma ha colto soprattutto il senso di qualche centinaio di pagine dedicate da Adam Smith alle imposte nell'«Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni», che per lui devono essere una sorta di breviario.

«Si deve osservare una volta per tutte - diceva il papà dei liberisti - che ogni imposta che ricada in definitiva su una sola delle tre specie di reddito menzionate (rendita, profitto, salario, ndr) è necessariamente ineguale, in quanto non colpisce le altre due». Acclarato questo, Adam non precisava, forse per l'ovvietà dell'affermazione, che (posto che in natura non esiste il «terzo che paga») equità, disinteresse e bene pubblico vengono comunque prima degli interessi di partito. Concetto un po' ostico, che il ministro Gnutti ha comunque rimosso: per lui, da una parte ci sono i sindacati e gli interessi che legittimamente rappresentano, dall'altra il governo e gli interessi, non della collettività tutt'intera, ma di «coloro che ci votano». Un bell'esempio di democrazia compiuta, che, come sempre, confonde lo Stato con i partiti.

Peccato, sembrava un Marcora giovane e non democristiano il leghista Gnutti al ministero dell'Industria e invece, in pochi giorni, strappa dal petto un solo grido: San Giuliano (Ferrara) fallo tacere tu.

Alberto Statera

Ai Comuni gli osanna degli euroscettici a Major sommergono l'indignazione laborista

Londra, il ritorno dell'«eroe di Corfù»

«Fermato il Blitzkrieg franco-tedesco»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le critiche non sono mancate e, anzi, sono state pungenti. Ma è stato un nuovo John Major, questa volta nei panni dell'eroe capace di resistere «al Blitzkrieg dei francesi e dei tedeschi», come ha detto un deputato, quello che ha affrontato ieri i Comuni per spiegare la crisi di Corfù e il «no» che ha riportato sull'Inghilterra ombre di thatcheriana memoria. Può darsi che al vertice dei Dodici il primo ministro britannico abbia commesso un imperdonabile errore rifiutando - unico contro undici - la candidatura del primo ministro belga Jean-Luc Dehaene alla presidenza della Commissione; ma politicamente - dopo le recenti disfatte elettorali - Major ha colpito nel facile segno di un orgoglio nazionalistico considerato qui pregio e non difetto. Gli applausi mentre entrava ai Comuni in uno sventolio di fogli, hanno tenuto testa ai boati di scherno.

Major ha tentato di spiegare il suo comportamento a Corfù proprio come una ribellione al fatto compiuto, all'«imboscata» - dicono molti inglesi - tesagli da Francia e Germania. E così facendo ha ribadito: «La nostra posizione non cambierà». Sono numerose, ha aggiunto, le «persone altamente qualificate» che potrebbero assumere l'incarico «sulla base di un accordo davvero comune»; non c'è quindi motivo perché lo screzio «non sia risolto presto e in modo soddisfacente». Essere buon europeo, ha aggiunto fra applausi euroscettici, «non significa firmare tutto ciò che i partner propongono».

Ma i laboristi - e con loro gli europeisti guidati dall'ex premier Heath - hanno sbertucciato senza pietà l'«eroico» Major.

«Questo weekend - ha detto Margaret Beckett, facente funzioni di capo dell'opposizione - non è stato un trionfo ma un'umiliazione, con la Gran Bretagna relegata ai bordi del campo». Poi, rivolgendosi al primo ministro: «Siete un debole, prigioniero degli euroscettici. Anche questa volta saranno i cittadini a pagare il prezzo di questo fallimento». E' stato il via per un dibattito quasi a torte in faccia, in cui il leader liberale Paddy Ashdown ha paragonato l'esibizione di Major a «un teatro dei burattini con lui nella parte di Enrico V alla battaglia di Azincourt»: «Ha sacrificato gli interessi a lungo termine della Gran Bretagna per ottenere qualche titolo sui giornali e offrire qualche manciata di appeasement all'ala destra del suo partito».

Major aveva tentato di collocare il suo operato in una prospettiva di crociata nazionale che ha spinto l'ex ministro degli Interni Kenneth Baker a lodarlo per «una decisione non solo giusta, ma coraggiosa e popolare» (applausi e fischi). «Le procedure usate - aveva detto Major per spiegare quel pesante 11 a 1 di Corfù - non erano soddisfacenti. Non c'era alcun bisogno di arrivare a uno scontro aperto al vertice. Se vi fossero state più attente consultazioni, come in passato, e se si fosse tenuto conto delle posizioni espresse dai diversi Paesi, lo si sarebbe potuto evitare». Ha affermato di avere avvertito Belgio, Francia e Germania, con buon anticipo, che Dehaene era «inaccettabile».

Che cosa è successo, allora? Quattro Paesi, ha spiegato Major, non sostenevano Dehaene, e lo hanno fatto soltanto dopo il ritiro di Lubbers e Brittan. «Io - ha detto Major - ho mantenuto la mia posizione. Per i prossimi cinque anni la Commissione ha bisogno di un presidente in sintonia con i tempi e con gli umori europei, un presidente i cui istinti siano con le imprese e la competizione». Un presidente, insomma, che non spinga sulla strada dell'integrazione e del federalismo ma semmai su quella del libero mercato favorita dalla destra conservatrice. Abbastanza per fare scattare Sir Edward Heath, il premier che nel 1973 portò la Gran Bretagna nella Cee: «Sir Leon Brittan - ha detto - sarebbe stato un ottimo presidente. Ma se nessun altro Paese lo ha sostenuto è stato per il timore che il nostro governo lo avrebbe usato per riordinare la Comunità e non sviluppare l'Unione europea». E' stato anche applaudito; ma non era giornata per scalfire l'armatura dell'eroico reduce di Corfù.

Fabio Galvano

TOTO-COMMISSARIO

Il Times: a Downing Street piace Ruggiero

BRUXELLES. La caccia alla possibile alternativa a Dehaene è già aperta. Si parla di due quotate candidature italiane, oltre al nome dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, già ipotizzato, si fa anche quello dell'ex rappresentante alla Cee ed ex ministro per il Commercio estero Renato Ruggiero (peraltro già candidato ufficiale alla guida del Wto, l'organismo internazionale che prenderà il posto del Gatt). Il nome di Ruggiero è stato raccolto dal londinese «Times» in ambienti governativi. Major ha messo in chiaro ieri alla Camera dei Comuni che combatterà «fino alla fine» contro la nomina di Dehaene. Non ha fatto nomi sulle possibili alternative, ma candidati graditi, secondo «Times», sarebbero Ruggiero, l'ex premier olandese Ruud Lubbers, il direttore irlandese del Gatt, Peter Sutherland, l'ex primo ministro belga e attuale presidente del partito popolare europeo Wilfried Martens e l'ex commissario europeo e oggi presidente della Société Générale belga, Etienne Davignon. A dispetto di tutte queste illazioni, il belga Jean-Luc Dehaene ha detto ieri che il veto della Gran Bretagna sulla sua candidatura non può esser sufficiente a costringere gli altri undici Paesi dell'Ue a cercare un candidato alternativo, ma di essere anche disposto, se necessario, a ritirarsi dalla gara per succedere a Delors. [Ansa]

IL CASO

LE PROVE GENERALI PER LUGLIO

Si recita il G-7, sembra vero

Attori d'eccezione per un summit simulato

CERNOBBIO

IN anticipo ed eccezionalmente in pubblico si apre il vertice dei Sette Grandi fissato a Napoli per il 7 luglio. E' la sessione economica, e tra loro c'è una sedia vuota: quella della Russia, ammessa solo per la successiva sessione politica, per un vertice da «7 e 1/2».

Dalla Germania la prima sorpresa: è ora di riempire quella sedia, che il vertice diventi pienamente a otto; anzi, presto a 9, perché si deve far entrare anche la Cina, ora in forte sviluppo. Gli Stati Uniti sono d'accordo, «ma è questione di tempo»; Londra «esprime riserve», ma la partecipazione non dovrà allargarsi ai governatori di banche centrali e ai ministri delle Finanze.

Sarà così a Napoli tra poco più d'una settimana? Per ora si gira, il G-7 è in scena a Villa d'Este, nell'ambito dei lavori del Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti, cui partecipano studiosi ed esponenti politici e economici di vari Paesi. Non è una finzione, ma una simulazione, che si avvicina molto a quella che sarà la realtà. Il Club più esclusivo del mondo tiene i suoi lavori davanti alle telecamere, preceduti da una introduzione di Paolo Garimberti, direttore del TG 2. Che lo trasmette, poi, lunedì sera, sotto il titolo «Così si parleranno i sette grandi».

Attori non professionisti, ma d'eccezione, che fanno la parte di se stessi. Tutti hanno partecipato in prima fila o dietro le quinte, a tante di queste riunioni iniziatesi vent'anni fa: l'ex cancelliere Helmut Schmidt, iniziatore con Giscard d'Estaing di questi incontri; lord Nigel Lawson, cancelliere dello Scacchiere con Margareth Thatcher; la signora Kim Campbell, ex premier canadese; Jean François-Poncet, già ministro degli Esteri francese; Michael Blumenthal, segretario al Tesoro con Carter; e due ambasciatori, il giapponese Hisashi Owada e Renato Ruggiero, entrambi esperti «sherpa»: cioè diplomatici - designati con parola mutuata dall'alpinismo - i quali si sono sobbarcati per i rispettivi capi di governo gran parte dei lavori preparatori in vista del «vertice».

Owada porta anche l'onore e il peso di essere consuocero dell'imperatore Akihito, essendo sua figlia andata l'anno scorso sposa al principe ereditario Naruhito. Il Tenno è ora solo un simbolo, ma resta pur sempre nella coscienza collettiva il «re del Cielo». Ruggiero è stato sherpa per sette vertici, e si vede che si trova bene a quelle altezze. Sulla sedia russa andrà Alioscia Khazov, direttore della Novosti per l'Italia.

Gli «attori» fanno lo sforzo di rappresentare, se non i rispettivi governi, i propri Paesi e correnti di opinione. Ma i temi di cui discutono saranno quelli di Napoli: scollamento tra ripresa economica e occupazione, constatando che la prima non vuol dire nuovi posti di lavoro, bensì occupazione più qualificata o, come negli Stati Uniti, maggior occupazione ma dequalificata e malpagata; urgenza di riforme strutturali adeguate alla rivoluzione tecnologica in corso; liberi commerci internazionali e spinte protezionistiche per il basso costo del lavoro nei Paesi in via di sviluppo, col dilemma dell'imposizione di politiche di difesa sociale e ambientale; ondate migratorie e bomba demografica; centrali nucleari a rischio come nell'ex Urss e rischi di proliferazione nucleare come in Corea del Nord; conflitti etnici e atrocità come in Ruanda che, sottolinea François-Poncet, impongono interventi per una «dimensione morale» della politica. A lui si unisce Ruggiero: «Di fronte alle difficoltà dell'Onu di intervenire su tragedie inaccettabili, è difficile per noi restare indifferenti».

Da Schmidt il richiamo alla tolleranza: «Tra poco ci saranno un miliardo di musulmani, ma non conosciamo l'Islam, pensiamo che sia tutto fondamentalismo islamico. E' necessario un impegno comune contro conflitti culturali e religiosi». E richieste di rispetto delle regole del gioco a Mosca, verso i Paesi ex socialisti e per i conflitti nel Caucaso.

Per le questioni monetarie, tutti concordi che non servono nuove istituzioni, ma intese su ciò che si vuole fare; lo Sme è stato lasciato cadere più per difficoltà di gestione e motivi nazionali che non per debolezza del sistema. I mercati hanno già assorbito la ripresa, e ora stanno anticipando il rialzo dei tassi.

Su tutto, la centralità degli Stati Uniti, i quali pesano anche con le loro incertezze, sia in tema di sicurezza sia in politica finanziaria. E ciò malgrado il G-7, domani G-8 e dopodomani G-9, si pone come espressione di rapporti di forza, mentre Giappone, Italia, Germania restano esclusi dal Consiglio di sicurezza Onu. Nacque davanti alla crisi economica da choc petrolifero e ha assunto ruoli sempre più politici. Si rafforza ora davanti a sfide sempre più globali.

Fernando Mezzetti

A Villa d'Este Schmidt e il suocero di Akihito nei panni dei leader

L'ex cancelliere tedesco Helmut Schmidt ha interpretato il ruolo di Helmut Kohl nella simulazione del G-7 al convegno di Cernobbio (FOTO REUTER)

«Canta Napoli»: corna ai Grandi

I gruppi rap partenopei incitano al lancio di molotov

NAPOLI. «Piglia a butteglia 'e Ferrarelle / va addò benzinaro spienne doje lirelle / se pure i fascisti mò devono parlare / sai compagno cosa dobbiamo fare / appicciamm'e fascisti cù tutto o' Viminale». Ovvero, istruzioni per l'uso delle molotov, in vista del G7. Aspettando i Grandi, la Napoli dei centri sociali e del dissenso si passa la parola d'ordine. Una parola d'ordine al ritmo feroce del rap. La lanciano i 99 Posse e i Bisca, i due gruppi-leader della protesta - non soltanto musicale - napoletana. Popolarissimi in tutta Italia: i 99 Posse hanno anche partecipato alla colonna sonora del film «Sud» di Salvatores.

Bisca e 99 Posse hanno riunito attorno a sé, in un disco, i più arrabbiati rappettari della città. L'album s'intitola «Canta Napoli Antifascista». Ma dimenticate Carosone: questo è un «instant-record», dieci brani per porgere un caldo «malvenuto» ai potenti che la settimana prossima s'installeranno sotto il Vesuvio.

«G7» è la canzone dei Bisca, che così descrivono lo «storico» incontro: «Ho fatto un sogno, non era divertente / c'erano sette persone sedute ad una tavola / e mangiavano, mangiavano / come dei porci / quei sette bavosi mangiavano la terra / e ingozzandosi ruttavano denaro e guerra». Rincara la dose il Gruppo Operaio 'E Zezi di Pomigliano, alfiere del folk politico campano: «Vonno purtà po' munno l'idea 'e nu progresso / hamburghi, macchinoni, sapone pe' lavà 'o cesso / "Accattateve uno e tutto / pensate a cunsumà" / E' questa la ricetta / dei grandi del G-Setto».

Ma non è soltanto il G7 ad ispirare i ribelli napoletani. Speaker Zou in «Servi» si allarga all'intera politica italiana: «Bossi Berlusconi e Fini servi dei servi / l'orgoglio nazionale è buono per il rotto anale / la mia carta da culo si chiama tricolore». E Maurizio Capone in «Parole amare» unisce i due temi: «E' letale il compromesso elettorale / non si cancellerà mai / quello che è successo nel ventennio intorno al '43 / sei milioni di ebrei cancellati / e stu G-7 mo che fa? / A chi ha avuto, avuto, avuto / ma 'o passato, i non m'o scord chiù».

Poi ci sono i No Doma con «Cane nero», storie di miseria e malavita; l'Inta Capanna Saund Sistem con «'O vallo 'ncopp 'a munnezza»; Daniele Sepe in «MCMXCIV» accomuna i caduti della rivoluzione e le vittime innocenti delle stragi, «morti invano / perché i vivi non ricordano»; i Disneyland Degli Dei con «Ave raggion Giuvann» parlano del lavoro che manca, perché «ci sembra che sia quasi quasi un'utopia / quello che è nient'altro che un diritto». E Galên, musicista extracomunitario, in «Senegal» mescola dialetto africano e partenopeo per ricordare la patria e riflettere sulla sua situazione di dannato della Terra. Scomoda presenza, l'africano di Napoli: è uno dei tanti che - nei giorni del G7 - dovrebbero diventare invisibili per non offrire un'immagine troppo «degradata» della città. Tuttavia, ascoltando questo «disco di battaglia», par d'intuire che i diretti interessati - quelli che non nascondono alcune riserve sul nuovo che avanza («fascisti e imprenditori / gente ca s' venne p' nu piatt' e maccarun») - siano invece decisi a farsi vedere, nella Napoli capitale del mondo industrializzato. E la 99 Posse continua implacabile, tra rap e tammurriata, a gridare «O' demonio so i fascisti o' demonio è a polizia / Sant'Antonio vieni ccà e puortatilli tutti via».

Gabriele Ferraris

Un fantasma da Tokyo

Il governo nel caos, al vertice andrà il premier dimissionario

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi rappresenterà Tokyo al G7? Tsutomu Hata spera di succedere a se stesso. E il premier dimissionario correrà il rischio di impersonare un fantasma.

Troppo importante è l'appuntamento dei Grandi a Napoli per abbandonare la scena. «Il piccolo uomo», come lo hanno sarcasticamente battezzato i pochi amici e i tanti nemici, tenterà di utilizzare l'appuntamento del summit per salvare le proprie fortune politiche e per rilanciare l'immagine di un Giappone ansioso di assumersi inedite responsabilità internazionali.

Non a caso, ieri sera, da Tokyo è rimbalzata la notizia che il G7 avrebbe già accettato la proposta nipponica di cancellare il sessantasette per cento del debito dei Paesi in via di sviluppo.

Il tentativo di Hata è ambizioso fino alla temerarietà. Tanto che molti osservatori danno ormai per finito questo ex dirigente di una modesta società di autobus che un collegio elettorale ereditato dal padre e le recenti tempeste politiche hanno catapultato nel cuore della crisi più buia del Giappone del dopoguerra.

Lo stesso Hata, d'altra parte, sa bene di rischiare la stessa sindrome di un suo non lontano predecessore, Kiichi Miyazawa, che l'anno scorso ospitò il G7 a Tokyo da semplice comparsa, già «sfiduciato» dal Parlamento. E' una possibilità che gli brucia, visti i temi in gioco, molti di primissimo piano, dalla caduta del dollaro agli squilibri delle bilance commerciali, fino all'atomica coreana.

Per sopravvivere fino al summit, Hata è impegnato in una lotta contro il tempo. E qualche possibilità di vincere la scommessa potrebbe averla. Ieri, l'atteso incontro tra i due maggiori partiti d'opposizione - i liberaldemocratici di Yohei Kono e i socialdemocratici di Tomichi Murayama - si è concluso con poche e scarne dichiarazioni che nascondevano a fatica un nulla di fatto. Per i prossimi giorni sono previsti nuovi meeting, ma lo spazio per un nuovo governo ldp-sdp si sta pericolosamente restringendo.

A meno di manovre dell'ultimo minuto, la Dieta dovrebbe chiudere la sessione parlamentare già domani.

In questo clima d'incertezza si fa strada l'ipotesi di nuove elezioni, ma il vero protagonista del momento resta l'uomo che ha pilotato la nascita del Shinseito, il nuovo partito conservatore di Hata. Come un ragno al centro della tela, Ichiro Ozawa sta cercando di bloccare sul nascere l'ipotesi di alleanza liberaldemocratici-socialdemocratici. Sa di poter contare sull'appoggio del sindacato Rengo e dei maggiori leader economici.

Nelle ultime ore ha lanciato un'offensiva a tutto campo che si è intrecciata con l'sos lanciato dal capo di gabinetto Miroshi Kumagai: nel caso di un ritorno al potere di una coalizione guidata dai «grandi vecchi» dell'ldp - ha detto - rimarrebbero lettera morta le previste misure di apertura del mercato interno alle merci straniere, e il dollaro precipiterebbe e il rapporto con lo yen toccherebbe un impensabile 1 a 80.

Gabriele Beccaria

Impera la corruzione, il presidente eletto è stato arrestato dai generali, esplode la violenza fra tribù

Nigeria, il gigante impazzito

Voci di fuga di nove calciatori in Usa

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

I nigeriani hanno un dono: il senso dell'umorismo. Lo possiedono a profusione, inesauribile, agile, fantasioso, una vera e propria filosofia della vita. Ne hanno bisogno. Passano da un dramma all'altro, sono in un labirinto senza uscite, in parole povere non sanno più a che santo votarsi. Un grande popolo, intelligentissimo, ma sfortunato, perché guidato da leader inetti, sventati o corrotti. Teophilus Danjuma, che fu capo di stato maggiore nel '79 e dirige adesso uno dei vari movimenti di opposizione, ha descritto con poche ma vivide parole questa Nigeria Anni Novanta: «E' una nazione dominata da due bande, quella dei pistoleri e quella dei truffatori. I pistoleri sono i militari, i truffatori i politici».

Non stupisce pertanto la notizia di una tv di Boston, secondo cui nove giocatori della Nigeria, in America per i Mondiali, vorrebbero restare negli Usa e si accingerebbero a chiedere asilo politico. Se veramente desiderano fuggire (ieri sera hanno negato quest'intenzione, ma solo di fronte ai loro dirigenti), non li si può certo biasimare. L'economia nigeriana è lacerata da bufere crudeli; i diritti civili più non esistono; la protesta non è più tollerata. Le mille paure attizzate da tutti questi sismi spronano le forze centrifughe, ovvero tribali.

C'è chi teme un sanguinoso conflitto, c'è chi addita lo spettro del Ruanda. Qua e là, già esplode la violenza. Il governatore militare del Rivers State, centro della produzione petrolifera, ha imposto la pena di morte nel tentativo di arginare i crescenti disordini.

Ecco perché i nigeriani hanno subito definito una «farsa» la National Constitutional Conference, apertasi ieri a Lagos. L'ha inaugurata il generale Sani Abacha, l'uomo che siede ora al vertice in Nigeria; il suo discorso ha elargito promesse belle e copiose. Questa Conferenza - ha spiegato - durerà fino a ottobre e ha il preciso compito di preparare il terreno all'avvento della democrazia. L'anno prossimo, «emergeranno» i partiti, dopodiché si terranno le elezioni, dopodiché il regime militare si ritirerà dalla scena e cederà il potere ai civili scelti dei cittadini. «Lo so, è cresciuto il numero di chi non vuole più esser governati da capi in uniforme. Li accontenteremo».

Ma si può credere ad Abacha? Non è questo lo stesso leader che ha ordinato, in questi giorni, l'arresto di Moshood Abiola, eletto presidente nel giugno '93? Le elezioni furono dichiarate «nulle», ma Abiola continua a protestare: «I soldati mi hanno rubato la mia presidenza. Me la devono restituire». Protesta anche il governo americano, indignatissimo, secondo cui l'azione di Abacha «evoca dubbi profondi sull'impegno democratico del governo». Fatto sta che la Conferenza è boicottata da molti democratici. E' una storia esasperante, quella della Nigeria, tanto più in quanto l'altro «gigante» del continente nero, il Sud Africa, è riuscito a decollare verso un futuro pieno di promesse. Un africano su cinque è nigeriano.

Potenzialmente, è terra ricchissima e l'economia, nutrita dal petrolio, è ancora la seconda in Africa. Si comporta bene sul piano internazionale, ha inviato Peacekeepers nell'ex Jugoslavia, in Cambogia e in Liberia. Purtroppo, dietro a questa facciata, c'è il caos. Nessuno ha più fiducia nei militari le cui follie e stupidità hanno immiserito il Paese. Il governo ha accumulato un colossale debito estero che ovviamente non può pagare. E' più grande del suo prodotto lordo.

La Nigeria marcia ormai all'indietro. Da dicembre, il generale Abacha non fornisce più valuta estera agli importatori (il febbrile porto di Lagos è ora deserto) e altre draconiane misure valutarie hanno fermato le esportazioni. Non si parla più di «mercato», si tenta invece di abborracciare un'economia pianificata, ma senza piani e tanto meno ideologie. La Nigeria è divenuta un «ponte» per la droga proveniente dall'Asia e dall'America Latina e diretta ai mercati europei e americani. Washington calcola che ben il 40% dell'eroina che sbarca negli Usa sia contrabbandata da gang nigeriane.

Una sola terapia può curarla: la democrazia. I nigeriani la vogliono, la bramano. Un anno fa, si illusero d'averla conquistata. Ma, una volta di più, i militari cedettero al panico. L'allora presidente, il generale Ibrahim Babangida, aveva promesso di consegnare il potere ai civili dopo otto anni di regime militare. Fu indetta un'elezione, i nigeriani innalzarono alla presidenza Moshood Abiola, del Social Democratic Party, un bizzarro miliardario, una specie di Berlusconi locale (possiede tv, giornali, una società aerea ed una squadra di calcio) generosissimo, pronto ad assistere tutte le tribù e tutte le religioni. Ma cosa fece Babangida? Dichiarò nulla la votazione. Disordini, dimostrazioni. In agosto, Babangida cade, è rimpiazzato da un governo di transizione che resiste pochi mesi soltanto. Poi, di nuovo i militari, con Abacha alla testa.

La Nazionale nigeriana è arrivata a Dallas con 10 ore di ritardo. Di chi la colpa? Della Nigerian Airways che non aveva procurato i visti giusti. In patria, i cittadini mugugnano: «Cosa ci si può aspettare da un regime che non sa organizzare neppure questo?».

Mario Ciriello

ALLARME CIA

«Bombe H ai boss russi?»

WASHINGTON. Secondo il direttore della Cia americana, James Woolsey, la mafia russa costituisce una minaccia per il resto del mondo per la sua capacità di rubare e rivendere ordigni nucleari. «La criminalità organizzata russa è diventata in breve tempo una minaccia internazioanle», ha affermato Woolsey al Congresso, precisando di non avere le prove del fatto che transazioni di materiale atomico siano già avvenute. In particolare Woolsey si è detto preoccupato per le intenzioni dei potenziali acquirenti, Iran, Iraq, Libia e Corea del Nord. «E' chiaro che dobbiamo agire con forza per impedire alla mafia russa di entrare nel club nucleare», gli ha fatto eco convinto il deputato democratico Tom Lantos. Il capo dell'Fbi, Louis Freeh, che la settimana scorsa aveva denunciato lo stesso pericolo in un intervento al Senato, è partito ieri per Mosca per affrontare l'argomento con i russi. [Ansa]

Un leader dell'opposizione «Lo Stato è dominato da due bande: i pistoleri (i militari) e i truffatori (i politici)»

Qui accanto Moshood Abiola. Nell'altra foto un contrasto fra Maradona e il difensore nigeriano Chidi Nwanu (FOTO ANSA-AFP)

EX JUGOSLAVIA

«Mai più dichiarazioni bellicose», ma i negoziati bilaterali non decollano. Oggi l'incontro con Milosevic

Quasi pace fra la nuova Italia e la Croazia

Martino a Zagabria, Sarajevo e Belgrado

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Una delle considerazioni che ho fatto con il ministro degli Esteri croato Mate Granic è di evitare dichiarazioni che possono suggerire l'esistenza di problemi tra i due Paesi laddove non esistono». Basta, dunque, con parole gonfie di esplosivo che possono infiammare pericolosamente gli animi delle due parti. Il ministro degli Esteri Antonio Martino chiede e ottiene una tregua quantomeno verbale al governo del Presidente Franjo Tudjman, che solo pochi giorni fa lamentava il pericolo di un nuovo «imperialismo» italiano. Martino, arrivato a Zagabria ieri pomeriggio dopo una sosta di tre ore a Sarajevo, aggiunge che gli incontri con Granic prima e poi con Tudjman sono stati «veramente amichevoli sia nella forma che nei contenuti». Insomma, è pace fatta tra il governo croato e il nuovo governo italiano.

Ma, nonostante la buona atmosfera, i progressi concreti nei rapporti tra i due Paesi non ci sono ancora. E soprattutto non è ancora stata fissata una data per l'avvio dei lavori della commissione bilaterale che dovrebbe affrontare i contenziosi tra Italia e Croazia (al contrario di quanto avvenuto per la commissione italo-slovena).

Martino spiega che se ancora non c'è una data, questo si deve ad una sua dimenticanza: «E' colpa mia perché durante i colloqui mi sono dimenticato di chiedere che venisse fissata. Ma sia Granic che Tudjman hanno convenuto che bisogna dar presto soluzione ai nostri problemi bilaterali perché il futuro dei nostri rapporti è straordinariamente importante».

Al di là delle promesse, i croati ancora non danno alcun segno concreto di voler accelerare l'avvio dei negoziati. La questione degli indennizzi di proprietà italiane confiscate è un problema spinoso ma che non dovrebbe trovare troppi ostacoli al tavolo delle trattative. Molto più complesso è il contenzioso sulla tutela da offrire alla minoranza italiana, per la quale il governo italiano vuole sia riconosciuto uno status autoctonia.

I croati non vogliono creare precedenti che potrebbero aprire contenziosi con altre minoranze. Né vogliono accettare l'abolizione della frontiera croato-slovena che divide la comunità italiana in due da quando la Jugoslavia si è disfatta.

Oggi Martino completa la sua «missione conoscitiva» nei Balcani incontrando Milosevic a Belgrado. L'obiettivo immediato di questo rapido giro nelle capitali di Bosnia, Croazia e Serbia è quello di sondare le rispettive valutazioni sul piano di pace che il «gruppo di contatto» (Usa, Russia, Francia, Gran Bretagna e Germania) sta elaborando in questi giorni.

Ma la visita ha anche lo scopo di inserire l'Italia in un contesto dal quale è stata finora esclusa. E la strategia prescelta è quella di inserire a pieno titolo il processo di pace in Bosnia nell'agenda del G7 a Napoli.

Martino: «E' altamente desiderabile che il piano di pace venga discusso al G7. E' quella la sede istituzionale più adatta, perché saranno presenti tutti i paesi interessati».

Il «gruppo di contatto» si è riunito ieri a Parigi per mettere a punto gli ultimi aspetti del piano di pace che sarà presentato alle parti in conflitto il primo luglio a Ginevra. E Martino non ha nascosto il suo pessimismo sulle prospettive di quel piano (51 per cento del territorio ai croato-musulmani e 49 per cento ai serbi secondo le ultime indiscrezioni). «Certo, se il "gruppo di contatto" riuscisse a trovare un accordo prima del G7 sarebbe una meraviglia - ha detto - ma non credo che un miracolo sia possibile».

E da questo punto di vista il clima che Martino ha trovato a Sarajevo e Zagabria non è stato incoraggiante. La tregua dovrebbe durare fino all'8 luglio, ma le violazioni si fanno sempre più frequenti (ieri ne ha fatto le spese anche un casco blu britannico, ucciso a Gorazde) e la sensazione è che proprio l'apertura del G7 a Napoli l'8 luglio potrebbe coincidere con una ripresa delle ostilità. Negli ultimi mesi, del resto, serbi bosniaci e musulmani si sono dati il loro da fare per rafforzare i loro armamenti.

Andrea di Robilant

Il ministro degli Esteri Antonio Martino durante la visita a Sarajevo

IL CASO
LA GUERRA DEGLI INNOCENTI

I cacciatori di mamme e papà

Si cercano le famiglie di 40 mila orfani

ZAGABRIA

HA appena compiuto 11 anni Mirsad, ma gli occhi scuri che ti fissano seriamente e l'atteggiamento composto che tiene durante l'intervista, lo fanno sembrare molto più maturo. Nato e cresciuto in un villaggio della Bosnia orientale, Mirsad è scampato al terrore dei miliziani serbi con un gruppo di profughi musulmani scappando dal suo Paese fino alla Croazia dov'è stato accolto nel campo profughi di Gasinci, vicino a Osijek. E qui ha vissuto quasi due anni, solo, senza parenti e senza amici. Taciturno, fino a qualche giorno fa Mirsad non aveva mai voluto raccontare niente del suo passato. Di lui si sapeva soltanto nome e cognome, luogo d'origine e che aveva perso i genitori e una sorella in guerra.

Dopo mesi di ricerche estenuanti, è stata ritrovata la nonna di Mirsad che finalmente ha potuto riabbracciare il nipotino. Ed è lei che ha scoperto per prima il terribile segreto del ragazzino. «I soldati serbi hanno fucilato davanti a noi il mio papà, poi due di loro sono entrati in casa e hanno violentato mia madre e mia sorella. Hanno fatto lo stesso con tutte le altre donne del paese». La voce di Mirsad rimane calma mentre racconta, ma la sua mano stringe sempre di più quella della nonna. «Qualche giorno più tardi, alla nostra porta si è affacciato un altro soldato serbo e ha sparato una granata in mezzo alla stanza. E' stata un'esplosione terribile...».

Mirsad non ha più la forza di continuare. Con un filo di voce, il viso rigato dalle lacrime, la nonna spiega che la mamma e la sorellina di Mirsad sono state dilaniate dall'ordigno davanti agli occhi del ragazzino che si è salvato per miracolo. Poi il bambino ha cercato di ricomporre i loro corpi raccogliendo e mettendo insieme i brandelli di carne sparsi per la stanza. E ha vegliato accanto ai due cadaveri per ore, finché un vicino di casa non è venuto a soccorrerlo. Per quasi due anni, Mirsad ha vissuto con quest'incubo che non riusciva a raccontare a nessuno perché si sentiva solo al mondo. Fino al ritrovamento della nonna.

Di bambini come Mirsad, piccoli profughi bosniaci senza genitori, ce ne sono a decine di migliaia. Una stima approssimativa dell'Alto commissariato per i profughi parla di 40 mila vittime innocenti della guerra in ex Jugoslavia, rifugiati in vari Paesi d'Europa, in campi profughi, ma anche in case private o altre sistemazioni precarie dove spesso mancano di tutto, e in particolare della presenza dei loro famigliari. Per questo, un anno fa, la Us Aid, l'agenzia per lo sviluppo internazionale Usa, con la cooperazione della Fondazione Soros ha finanziato il progetto «Bambini profughi senza accompagnatori» allo scopo di ritrovare i piccoli profughi soli e di ricongiungerli con qualcuno dei loro famigliari.

In soli sei mesi sono stati rintracciati 1500 bambini bosniaci rifugiati soprattutto in Croazia, Paese che ha accolto più di 300 mila profughi dalla Bosnia, ma anche in Turchia, in Austria, in Svezia, in Gran Bretagna, in Macedonia. «In pochi mesi siamo riusciti a ricongiungere 47 bambini con uno dei due genitori», dice Vesna Bosnjak che ha lasciato provvisoriamente il suo lavoro all'Unicef per dirigere l'azione. Sembra poco, ma è una grande speranza per tanti di questi ragazzini che, dopo il trauma della guerra, devono spesso subire nuovi drammi in esilio. Come Ermina, la tredicenne ragazzina di Prijedor, accolta da una «generosa» ma sconosciuta famiglia turca che l'ha costretta a lavorare da sguattera in cambio di un poco di pane. Per non parlare delle bambine profughe costrette a prostituirsi. Ma le prime ricerche hanno fatto emergere un dato terrificante: duemila bambini profughi della Bosnia sono spariti.

Ingrid Badurina

SADDAM E GLI USA

Misero la bomba a New York, individuati

A spasso per Baghdad i terroristi delle Torri

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli «America's Most Wanted», i due uomini più ricercati d'America, sarebbero comodamente sistemati a Baghdad e questo potrebbe scatenare qualche serio problema politico.

Si tratta di Ramzi Ahmed Yousef e di Abdul Rahman Yasin, su entrambi i quali il Dipartimento di Stato ha messo una taglia di 2 milioni di dollari perché li considera gli organizzatori dell'attentato al World Trade Center del 26 febbraio 1993. Uno dei due, Yasin, è stato personalmente visto nella capitale irachena nei giorni scorsi da un inviato del settimanale «Newsweek».

Il giornalista ha chiesto notizie ai vicini di Yasin e gli è stato risposto che «lavora per il governo». Ma si suppone che anche Yousef sia a Baghdad e molti altri indizi inducono a collegare il regime di Saddam Hussein all'attentato alle «torri gemelle» di New York. A più di tre anni dalla Guerra del Golfo la «questione irachena» potrebbe riaprirsi.

Il personaggio-chiave è Yousef. Arrivò negli Stati Uniti il primo settembre del '92 con un passaporto iracheno. Scese dall'aereo con abiti afghani e poi, esibendo il passaporto, chiese asilo politico. Lo ottenne. Sembra che l'uomo, capace di parlare correntemente arabo, inglese e urdu, sappia essere irresistibilmente convincente. Entrato negli Stati Uniti, prese subito contatto con il gruppo di fondamentalisti islamici della moschea di Jersey City diretta dallo sceicco cieco Omar Abdel-Rahman e cominciò a organizzarli. I fondamentalisti facevano discorsi di fuoco contro l'America ma non erano in grado di confezionare una bomba efficace. Yousef, invece, è un esperto in materia e con molta facilità mise a punto il rudimentale ordigno che uccise sei persone, ne ferì mille e causò danni per decine di miliardi.

Tredici giorni prima dell'attentato prenotò il suo volo di partenza da New York, un volo verso l'oriente, e quando scoppiò la bomba Yousef stava già raggiungendo il Baluchistan, una regione desolata ai confini tra Iran, Pakistan e Afghanistan.

La bomba esplose in perfetta sincronia con lo scadere del secondo anniversario della sconfitta di Saddam in Kuwait. Vi sono altri indizi che consentono di collegare Baghdad all'attentato, come per esempio la lunga telefonata in Iraq di uno dei suoi esecutori materiali, Mohammed Salameh.

Inoltre la Cia dice di avere le prove che Saddam ha finanziato parecchi progetti terroristici messi a punto proprio in Baluchistan.

Yasin è meno importante di Yousuf. Anche lui arrivò a Jersey City nell'estate del '92 dall'Iraq. L'Fbi lo arrestò nel '93, ma poi lo lasciò andare perché Yasin si offrì come informatore.

Poi scomparve. Adesso è ricomparso a Baghdad e gli investigatori ritengono che, anche se il suo ruolo nell'attentato è stato meno cruciale di quello di Yousef, anche Yasin potrebbe fornire prove decisive di un coinvolgimento diretto del governo iracheno.

Paolo Passarini

Depositata la mozione

Molestie alla Jones Clinton invoca l'immunità

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha chiesto che la causa per molestie sessuali intentata nei suoi confronti da Paula Jones venga rinviata a dopo la scadenza del suo mandato. E' quanto emerge dalle carte depositate ieri mattina presso la corte distrettuale di Little Rock, Arkansas, dall'avvocato di Clinton Robert Bennet. L'avvocato argomenta che il lavoro di rispondere alle accuse distoglierebbe Clinton dagli affari di Stato e quindi arrecherebbe un danno al Paese. La mozione chiede quindi «l'annullamento della denuncia dalla donna senza pregiudizio», il che significa che il caso potrebbe essere riattivato alla conclusione del mandato presidenziale.

Nella causa intentata il 6 maggio scorso, Paula Jones, un'ex dipendente statale, accusa il Presidente (allora governatore dell'Arkansas) di averle fatto una «proposta indecente». [Agi-Ansa]

Due ore di nubifragio mandano in tilt i quartieri di Ponente. Dal sindaco ultimatum al governo

A sinistra volontari rimuovono il fango a Voltri. A lato e sopra due immagini dell'alluvione

Rivolta nella Genova allagata

A Voltri in mille bloccano il traffico

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Domenica notte la città ha rivissuto ore di terrore. Centoventi minuti ostaggio di una pioggia torrenziale, con l'incubo di un'altra sciagura, la terza in tre anni. Non ci sono state vittime, ma nei quartieri dell'estrema periferia occidentale (Sestri Ponente, Pegli, Prà, Voltri) i due maggiori torrenti, il Leira e il Cerusa, oltre che i loro affluenti e subaffluenti minori, sono straripati in più punti, causando danni ingenti. Ne hanno sofferto le comunicazioni, con un parziale blocco dell'autostrada Genova-Ventimiglia per l'allagamento d'una galleria e delle linea ferroviaria per gravi danni alla piccola stazione di Pegli.

Nella mattinata di ieri la situazione s'è «normalizzata» sotto un cielo plumbleo e con una pioggia stizzita che scrosciava a tratti facendo temere il peggio. Anche se, sulla base delle prime valutazioni, i danni non sono quelli del settembre dell'anno scorso e neppure paragonabili a quelli del settembre 1992 (si ebbero, rispettivamente, due e quattro morti), la situazione ha ormai le dimensioni d'un disastro geologico. Non basta, infatti, rifugiarsi nella giustificazione che i negozi allagati e messi fuori uso sono «poche decine» e che, di fatto, non ci sono «senzatetto», per chiuder gli occhi e ringraziare la buona sorte. Bastavano forse due ore di precipitazioni più intense per dividere un quarto della città dal resto del mondo e provocare centinaia, forse migliaia di miliardi di danni. Per questo, sin dall'alba di ieri, oltre un migliaio di cittadini a Voltri ha deciso di scendere in piazza e di inscenare una pacifica - ma tesa - manifestazione di fronte al municipio suburbano, sede del consiglio di quartiere. La rabbia dei manifestanti è esplosa con un blocco stradale davanti all'ex municipio. In serata si è svolta la fiaccolata già indetta da giorni dalle associazioni ambientaliste e dai numerosi comitati spontanei costituiti dagli abitanti dei quartieri del Ponente. Lo scopo annunciato della manifestazione era di attirare l'attenzione del governo Berlusconi affinché il Ponente genovese sia dichiarato area ad alto rischio ambientale, primo passo verso l'elaborazione di un piano di risanamento. Hanno aderito Wwf, Italia Nostra, Legambiente, Pro Natura, che denunciano: «Il Ponente della città è un territorio inquinato da 26 impianti a rischio e dissestato dalla cementificazione, dove vivono oltre 220 mila persone, dei 680 mila abitanti di Genova, vale a dire 4000 persone per chilometro quadrato, più di 30 volte la media nazionale».

Dopo decenni di crisi, Voltri è adesso il borgo che s'affaccia alle spalle del porto satellite ad alta tecnologia, la struttura che offre la più concreta delle speranze di ripresa della città. Pure, la gente si batte perché il quartiere non diventi un ghetto e cerca di realizzare ristoranti, alberghi, centri di cultura. Pure, la natura qui è più che matrigna. Ma è solo colpa del destino e dei capricci della meteorologia del Mediterraneo? Lo stesso sindaco Adriano Sansa ne dubita. Ieri, con il presidente della provincia Marta Vincenzi, s'è incontrato con la gente infuriata, ha visto i negozi devastati e i rivoli di fango che vigili del fuoco e forze dell'ordine stavano già convogliando verso il mare. Ha detto il sindaco: «Non si può più andare avanti così. E' dal 1970, quando è avvenuta la terribile alluvione che ha sommerso il Ponente e ha provocato decine di morti, che non si riesce a realizzare un programma di interventi e lavori serio e sistematico. Si preferisce dare il via al cosiddetto "programma di governo", con una pioggia di opere publiche, strade e allacciamenti, dispersi nell'entroterra, a fini clientelari, invece che convogliare intelligenza e risorse nel riassetto idrogeologico del suolo».

Il sindaco, che regge la città da sette mesi, ha saputo ieri dai suoi tecnici che è difficile anche mettere a punto interventi di emergenza cercando di deviare la furia dei torrenti, perché proprio a filo d'acqua sono sorte abitazioni come funghi. Hanno le fondamenta quasi sull'acqua e rischiano il crollo. Gli ultimi permessi, in barba a tutte le leggi, risalgono a poco meno di dieci anni fa. Pure non ci sono stati rimboschimenti a monte, non ci sono state profonde operazioni di dragaggio degli alvei, non sono stati rinforzati gli argini, non sono stati previsti sfoghi o canaletti di scolmo. Al tempo stesso sono saltate fogne dalle reti centenarie, tubi minori degli acquedotti, sono crollate passerelle, mentre i torrentelli e i rivi hanno peggiorato le condizioni di tutti i bacini che comunque scorrono tra le case, se non addirittura imbrigliati sottoterra, zigzagando sotto i pali delle fondamenta. Il sindaco vuole «una legge speciale che porti a Genova, in tempi stretti, da 300 a 500 miliardi». «I soldi lo Stato li ha di certo - ha detto Sansa - ne ha distribuiti e ne distribuisce tanti. Da quando sono sindaco ho incontrato amministratori di altre città, anche in Sicilia, che mi dicono di non sapere come utilizzare il denaro dello Stato. Prima delle elezioni, vorrei ricordare, Ciampi ha 'regalato' mille miliardi a due banche siciliane. Volete che lo Stato non abbia dai 300 ai 600 miliardi per Genova?».

Paolo Lingua

I GUAI DELLA CITTA' GIUDICATI **DA DUE CONCITTADINI ILLUSTRI**

«Basta mugugni»

Paolo Villaggio attacca: «Diamoci tutti da fare»

L'attore Paolo Villaggio

Allora, Villaggio: piove, Governo ladro? Hanno ragione i suoi concittadini, sindaco in testa, a prendersela con Roma?

«No. L'atteggiamento tipico del genovese di questi ultimi vent'anni è il mugugno: non si preoccupano di nulla, salvo poi lamentarsi quando le cose accadono. Si sta scivolando verso una mentalità borbonica, ed è un peccato».

Dice Sansa che Ciampi «ha regalato mille miliardi a due banche siciliane», mentre Genova affonderebbe nell'indifferenza...

«Ecco, il solito razzismo. Mi pare del tutto inaccettabile che il sindaco cavalchi questo genere di malumori. Ma dalla grande alluvione di quasi vent'anni fa, cos'hanno fatto le tante amministrazioni civiche che si sono succedute? Nulla, mi pare. Mentre mi risulta che siano stati spesi tanti soldi, recentemente, per quelle stranissime "Colombiadi"».

E invece cosa bisognerebbe fare secondo lei?

«Innanzitutto: meno vittimismo, più fierezza. Genova un tempo era una città orgogliosa, combattiva, culturalmente viva. Ora bisognerebbe prendere atto del fatto che è una città gravemente decaduta, a fare punto e capo. Smetterla di essere sudditi, e tornare cittadini. La città è in discesa, si sa, e ci sono due torrenti che formano un imbuto. E' chiaro che occorrono degli argini, che occorre scavare sotto il torrente Bisogno... insomma: invece di lamentarsi, rimboccarsi le maniche». [st. m.]

«Caos annunciato»

Fabrizio De Andrè: colpa dello scempio ecologico

Il cantautore Fabrizio De Andrè

«Capisco le proteste, capisco la reazione dei genovesi. Però è inutile che lo nascondiamo: non può che essere così». Fabrizio De Andrè, genovese di nascita, radici e nostaglie - seppur diviso tra Milano e l'azienda agricola di Tempio Pausania - commenta tra fatalismo e sarcastica analisi storica i disastri di queste piogge.

Alluvioni come destino?

«E' un destino preordinato, antico. Quando hai una collina spogliata attaccata alle spalle, non può che accadere questo».

La speculazione edilizia?

«Anche lei, ma non solo quella. Qui hanno cominciato a segare gli alberi molto presto, magari per fare le navi. A forza di tagli e scavi resta soltanto roccia».

E le responsabilità delle amministrazioni?

«Risalgono a prima ancora che ci regalassero ai piemontesi. Tutti hanno continuato a tagliare. L'ultimo eredita il disastro».

Che fare adesso?

«Io non sono ingegnere idraulico e non so come si possa rimediare. Ma penso che non si possa prescindere dal ricreare un substrato di terra. Ma per correre ai ripari, se il modo l'avessero anche trovato ieri mattina all'alba, ci vorranno almeno dieci anni».

Perché un allagamento o una tensione razziale come nel caso della guerriglia nella vecchia città, Genova diventa un caso nazionale?

«Probabilmente, perché a Genova non "succede" mai un cazzo». [m. ne.]

A Voghera

Un bimbo conteso da 2 papà

VOGHERA. Sarà probabilmente la Corte Costituzionale a decidere chi sia il padre di Edoardo, un bimbo vogherese di quasi tre anni. A contendierselo a colpi di carta bollata sono due uomini: il padre legittimo, che lo ha riconosciuto al momento della nascita ed il padre naturale, che non ha mai nascosto di essere il vero genitore. Una battaglia senza esclusione di colpi la loro, che da alcuni giorni è diventata pubblica dopo la prima udienza in tribunale. Marco Z. (silenzio sul cognome, a tutela del minore), un operaio che secondo l'anagrafe è il padre di Edoardo, si separa dalla moglie nel 1992 citando in giudizio Luigi Orsi, ingegnere funzionario dell'Ussl di Voghera, affiché quest'ultimo venga dichiarato l'effettivo genitore del bambino. La causa viene fissata in un'udienza della scorsa settimana, con l'ingegnere ben disposto ad assumersi le proprie responsabilità. Improvviso però arriva il colpo di scena: il padre legittimo ci ripensa, si riappacifica con la moglie e non si presenta in aula comunicando attraverso il suo avvocato che ha deciso di tenersi il figlio. Scoppia un putiferio. Luigi Orsi è anche il proprietario di Radio Voghera, un'emittente particolarmente seguita nella zona, ed attraverso i suoi microfoni diffonde la notizia: «Io sono il padre di Edoardo, lui è mio figlio, voglio riabbracciarlo, nessuno potrà portarmelo via».

In fretta e furia il bambino viene spedito al mare, a Varazze, lontano dai clamori della vicenda e della curiosità della gente. L'avvocato di Luigi Orsi prende carta e penna e chiede l'intervento della Corte Costituzionale affinché venga abrogato l'articolo 244 del codice civile in quanto non permette che a chiedere il disconoscimento della paternità sia anche il presunto genitore naturale, obbligandolo così a rimanere inerme di fronte alla propria prole. Ad essere violati sarebbero gli articoli 3 (principio di uguaglianza), 24 (possibilità di agire in giudizio per la difesa dei propri diritti) e 30 (tutela dei figli nati fuori dal matrimonio). Per quanto riguarda l'effettiva paternità del bambino sembra non ci siano dubbi. Il gruppo sanguigno di Edoardo è diverso da quello dei genitori legittimi ed inoltre Marco Z. nel 1992 ha scritto ai giudici sottolineando che il «concepimento del piccolo Edoardo è avvenuto tra mia moglie e Luigi Orsi, con il quale la prima ha avuto una relazione in costanza di matrimonio che è iniziata circa due mesi prima del concepimento».

Spiega Angelo Giacobone, legale del padre naturale: «Il tribunale di Voghera deve chiedere l'intervento della Corte Suprema, se non lo farà proseguiremo la nostra causa in Corte di Appello».

Per Luigi Orsi il riconoscimento di Edoardo è diventata una ragione di vita: «Per riavere mio figlio io sono disposto a qualsiasi cosa, forse il suo genitore legale vuole che mi dimentichi, che mi cancelli dalla sua mente, ma io sono certo che questo non avverrà. Il mondo mi è crollato addosso quando ho saputo che Marco Z. aveva deciso di fare marcia indietro, dopo avermi illuso per due anni, forse si vuole vendicare per la relazione che ho avuto con sua moglie».

Daniele Salerno

IL CASO

GLI INSULTI COME SHOW

L'attore è tornato in televisione: ieri sera al «Maurizio Costanzo» tra ingiurie e provocazioni

Carmelo Bene: «Riina e Poggiolini, due grandi»

«La nazionale di calcio? Sono solo undici ragionieri in mutande»

L'attore Carmelo Bene ieri sera al «Maurizio Costanzo Show» ha sparato a zero contro molti personaggi

ROMA. Da Poggiolini a Kafka, dal Ruanda ai Mondiali di calcio, da Pasolini a Bacon, da Heidegger a Riina, da Eduardo De Filippo alle miniere del Sulcis, il tutto condito da abbondanti insulti e parolacce, pochi applausi, qualche tentativo di rivolta da parte del pubblico in sala e anche alcune appassionate dichiarazioni d'amore: Carmelo Bene torna in tv, all'«Uno contro tutti» del Maurizio Costanzo Show, ed è subito scandalo.

«Riina e Poggiolini - spara l'artista - sono due grandi sommi, casi patologici, sono forse i due soli uomini degni della mia attenzione e del mio studio... In questo nullismo, in questo bagno di omologazione di Stato solo loro guizzano al di là del bene e del male, al di là della demagogia democratica deprimente... Trovo che Riina e Poggiolini abbiano un magnete, un carisma di cui sono invece totalmente privi tanti condomini della nazione italiana». Quando gli chiedono del Ruanda risponde «me ne fotto»; se si parla di oscenità proclama «il più grande esempio di pornografia è Kafka»; se si tocca l'argomento per lui particolarmente delicato dei Teatri Stabili italiani, quelli che rappresentano l'ufficialità, dichiara «ormai sono diventati mobili, si occupano solo di quei quattro impiegati sottratti al Cral che si spacciano per attori»; e sui protagonisti dei Mondiali di calcio sentenzia: «Sono undici ragionieri in mutande, io detesto anche la nazionale».

Sui temi della politica italiana ed estera Bene lancia accuse a raffica. Se la prende con la sinistra: «Si batte per far lavorare i minatori del Sulcis, in quelle condizioni orribili. La libertà è affrancamento dal lavoro». Ai giornalisti e critici teatrali che gli chiedono un parere sul massacro in Bosnia ribatte: «Voi mentite dicendo che ve ne interessate, mentite come Clinton, come Stalin, come Fini... Non fingo come voi d'interessarmi ai problemi dell'Europa. Che cos'è l'Europa? Io me ne fotto dei popoli, tutto quello che sconfina dal sangue e dallo sperma non m'interessa». E quando domande e critiche lo annoiano o lo infastidiscono oltre il limite sbotta in contumelie e invettive: lo scrittore Luigi Lunari, il critico Guido Almansi e la bionda Sonia Cassiani sono i più presi di mira dalle parolacce e dai «vaffa» dell'artista. Si salvano Franco Citti che gli dice: «Sei un genio, voglio essere con te»; Roberto D'agostino che ha il coraggio di domandargli: «Ma se lei, come dice, non esiste, perché si tinge i capelli?»; il critico Rodolfo Di Giammarco che gli chiede di parlare dell'intervento di otto ore che ha subito al cuore; l'attore Aroldo Tieri a cui Bene dice: «Ce ne fossero di uomini come te!».

Ma quando gli chiedono di ricordare e spiegare la vicenda delle botte date alla ex moglie Raffaella Baracchi incinta di otto mesi, il «genio» scantona e liquida l'argomento prendendosela con la stampa colpevole di «informare i fatti e non dei fatti. I giornalisti mentono, un panino a fine mese devono pure guadagnarlo, io non ho mai picchiato nessuno, ma mi sarebbe piaciuto farlo, casomai sono io che prendo a calci nel sedere me stesso». Alla fine della performance, rivolto al pubblico raggelato e imbarazzato, Maurizio Costanzo quasi si scusa: «Nel conformismo noioso di questa tv che ritaglia spazi dal Mondiale, questa sera è comunque una sera diversa».

Fulvia Caprara

Corte di Milano

«Scioperare è un diritto degli avvocati»

MILANO. La corte d'appello di Milano ha assolto 15 avvocati che nel luglio del 1992 avevano scioperato contro il varo del decreto Scotti-Martelli in materia di utilizzazione delle testimonianze. In due processi diversi il pretore di Monza li aveva dichiarati colpevoli di interruzione di pubblico servizio, condannandoli a 15 giorni di reclusione convertiti in una pena pecuniaria di 375 mila lire. In quella occasione gli imputati erano 19: quattro, impegnati a difendere imputati agli arresti domiciliari e latitanti, furono assolti; gli altri, che assistevano imputati detenuti (che pure avevano dato il consenso all'astensione dall'attività dei rispettivi legali), furono condannati. Anche il sostituto procuratore generale Armando Perrone aveva chiesto la riforma della sentenza di condanna. Il tribunale ha disposto l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato, per avere gli imputati agito nell'esercizio putativo di un diritto. [Ansa]

Erano «distaccati»

Il Csm richiama in servizio 40 magistrati

ROMA. Sono 40 i magistrati applicati al ministero della Giustizia che, secondo quanto prevede la circolare del Csm, dovrebbero preparare le valigie. Dato il numero elevatissimo ed il ruolo di alcuni di questi, per non bloccare di fatto completamente l'amministrazione della giustizia, l'organo di autogoverno ha diviso in quattro fasce, a seconda dell'anzianità del distacco, gli applicati al ministero della Giustizia, dando tempo, complessivamente, fino al 31 gennaio '96 al ministro per sostituirli.

Nella prima fascia, tra coloro cioè che dovrebbero chiedere il richiamo in ruolo entra trenta giorni, secondo quanto si legge nella lettera inviata al capo di gabinetto del ministero dal presidente della terza commissione del Csm, Amatucci, c'è il direttore generale degli affari penali, dottoressa Liliana Ferraro, già collaboratrice di Giovanni Falcone e che, dopo l'uccisione del giudice, ne ha raccolto l'eredità. [Ansa]

Nuoro, rapina a un mezzo portavalori: uccisa una guardia giurata, feriti 2 colleghi

Armati di bombe assaltano un furgone

Il commando ha usato fucili da guerra e un lanciagranate
Bloccata la strada con un camion, 230 milioni il bottino

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

Un camion utilizzato come sbarramento all'uscita da una curva cieca; [illegible] tiro al bersaglio con fucili da guerra [illegible] lanciagranate contro un furgone portavalori, una guardia giurata uccisa, due colleghi feriti; [illegible] bottino di 230 milioni. E' stata una rapina, pareva un episodio di guerriglia trasferito [illegible] da una martoriata regione del Medio Oriente [illegible] centro della Sardegna. Nell'era delle truffe informatiche, dei facili arricchimenti legati al traffico di droga, la criminalità del Nuorese ha riesumato spietati modelli vecchi di mezzo secolo: quando, negli anni a cavallo tra il '40 ed il '5[illegible] commandos di fuorilegge inquadrati [illegible] plotoni militari da[illegible] l'assalto ai [illegible] che trasportavano le paghe degli operai impiegati nella lotta contro la malaria.

Gli emuli dei malviventi i cui no[illegible] sono scritti [illegible] maniera indelebile negli annali del banditismo isolano - Giovanni Battista Liandru [illegible] Pasquale Tandeddu - sono entrati in azione ieri mattina, poco dopo le 8,30, sulla «provinciale» che collega Orotelli a Orani, a circa 23 chilometri da Nuoro. Strada percorsa da un furgone della cooperativa «Vigilanza Sardegna» che pochi minuti pri[illegible] fatto una sosta [illegible] Orotelli per rifornire di contanti, 20 milioni, l'ufficio postale. [illegible] volante del mez[illegible] blindato c'era la guardia giurata Fabio Mele, 21 anni, di Nuoro, al primo lavoro dopo [illegible] conclusione del servizio militare. Con lui due colleghi, Claudio Depalmas, 30 anni, di Lodè, e Lussorio Pompitta, 35 anni, di Oliena.

La trappola è scattata, all'uscita di una curva senza visibilità, quando il pesante furgone aveva appena percorso un ponte, non lontano, un centinaio di metri appena, da una fabbrica che [illegible] lavorazione del talco impiega un'ottantina di operai. Un camion ha sbarrato la strada alla «diligenza» carica di milioni e, prima ancora che i vigilantes potessero abbozzare [illegible] reazione, sei o sette banditi, armati di fucili Garand e Kalashnikov ha aperto il fuoco contro il mezzo. Come in un'azione di guerriglia si è udito il tuono di un lanciagranate Rpg a razzo controcarro (un'arma russa in grado di perforare la corazza di un carroarmato). La «bomba» ha aperto il furgone blindato come una scatola di sardine, nell'urto tra i due veicoli il furgone assaltato è finito fuori strada e ha perso il parabrezza. Un proiettile ha centrato Fabio Mele al petto uccidendolo, mentre i due colleghi sono stati feriti.

E' avvenuto tutto in un attimo, poi il crepitio degli spari si è quieta[illegible]. Richiamati dalle detonazioni, alcuni dipendenti della vicina fabbrica si sono avvicinati alla recinzione dello stabilimento: un mitra spianato li ha convinti a mettere da parte la curiosità. Mentre i banditi arraffavano sacchi colmi di denaro (non era stato possibile conservare i soldi nella cassaforte perché [illegible] forziere era guasto) sulla «provinciale» sono sopraggiunti altri due camion e quattro auto: i passeggeri, una decina, sono stati tenuti sotto [illegible] minaccia delle armi automatiche. Poi il drappello dei fuorilegge ha preso il largo a bordo di due vetture, un'Alfa 164 e una Pegeot 306, rubate in precedenza e poi ritrovate dagli investigatori sulla strada che [illegible] Nuoro porta a Macomer. Anche il camioncino usato per l'assalto [illegible] stato sottratto [illegible] proprietario due settimane fa. E ciò testimonia con quanto [illegible] sia stato messo a punto il piano della rapina.

Nel giro di qualche minuto da un [illegible] della fabbrica di talco [illegible] stato lanciato l'allarme a polizia [illegible] carabinieri. Nel Nuorese è scattata una gigantesca caccia all'uomo nella quale [illegible] stati utilizzati anche elicotteri. Ma dei banditi [illegible] è stata trovata traccia.

All'imboscata, che richiama antiche imprese della malavita nuorese, hanno partecipato fuorilegge spietati cui non interessava probabilmente solo il bottino. [illegible] commando cercava il morto dopo che, negli ultimi tempi, tre assalti simili erano falliti per la reazione delle guardie giurate. Con una tecnica mutuata dalle brigate rosse, è il giudizio dato in Barbagia, i malviventi hanno assassinato un vigilante per educarne 100. In altre parole, per rendere più malleabili le guardie giurate e convincerle, per il futuro, a cedere il te[illegible] senza combattere. Anche per questa ragione [illegible] indagini sono avvolte [illegible] grande riserbo e gli investigatori hanno «isolato» i feriti ricoverati in ospedale [illegible] Nuoro e gli altri testimoni dell'imboscata.

Corrado Grandesso

ROMA

Falegname «incaprettato»

ROMA. Vittorio D'Ammassa, 50 anni, è stato trovato morto «incaprettato» in un garage alla periferia di Frascati. A trovare il cadavere poco dopo le 9 è [illegible] un vicino di [illegible] ha avvertito [illegible] «113». Il corpo era riverso [illegible] ter[illegible] due auto [illegible] le mani e i piedi legati, sulla fronte una grossa ferita provocata [illegible] un corpo contundente. Vittorio D'Ammassa che abitava assieme alla moglie Patrizia Midea, 45 anni, aveva [illegible] negozio di falegnameria in via Gregoriana e saltuariamente lavorava come tecnico cinematografico. L'altra [illegible] la moglie aveva denunciato ai carabinieri la scompar[illegible] del marito. L'uomo è stato attirato in un agguato. Il figlio, Emiliano di 20 anni, ha raccontato di aver risposto nel pomeriggio al telefono cellulare del padre alla chiamata di una donna che gli segnalava un furto nella falegnameria. [illegible] nel negozio tutto era in ordine. Alle 20 è giunta una nuova telefonata: questa volta il falegname è andato da solo nel garage [illegible] casa per prendere la sua auto. Da allora la moglie non lo ha più visto.

A S. Vittore

Detenuto s'uccide prima dell'ispezione

MILANO. [illegible] suicidio di un detenuto in regime di sorveglianza speciale ha segnato in modo drammatico la giornata della visita della Commissione giustizia della Camera al carcere di San Vittore di Milano. Domenico Marzano, 41 anni, in regime di art. 41 bis, si è impiccato con una striscia [illegible] lenzuolo nella cella del reparto clinico in cui era ricoverato per anoressia, alle 10, un'ora prima che la Commissione, presieduta dall'onorevole Tiziana Maiolo, cominciasse la seconda delle visite programmate per stendere una relazio[illegible] sulla situazione delle carceri [illegible] sulla custodia preventiva in Italia.

«Sovraffollamento e uso eccessivo della custodia preventiva sono i problemi principali delle carceri italiane» secondo l'onorevole Maiolo che «pur essendo contraria all'uso eccessivo della decretazione» ritiene che «mai come nel caso della carcerazione preventiva siano evidenti i requisiti di necessità [illegible] urgenza per porre rimedio a un problema»

Quindi si è detta favorevole all'ipotesi di un decreto avanzato dal ministro della Giustizia Alfredo Biondi. Ipotesi, fortemente contestate, invece, dall'Associazione nazionale magistrati, che ha ammonito «la classe politica dall'intervenire [illegible] decreto».

L'on. Maiolo ha sottolineato che è la prima volta che la Commissione giustizia avvia una inchiesta sulle carceri: dopo la visita [illegible] Poggioreale (Napoli) e San Vittore, la Commissione visiterà venerdì prossimo Regina Coeli [illegible] Roma e, prima dell'estate, Pianosa e l'Asinara.

Se i problemi di San Vittore - che, destinato ad accogliere meno di 800 detenuti, [illegible] ospita 2197 uomini e 122 donne - sono tali da far definire all'on. Emilio Novi di Forza Italia «il Poggioreale un albergo a quattro stelle [illegible] confronto», la situazione non è rosea nel resto del Paese, dove in tutte le carceri è sentito il problema del sovraffollamento.

L'on. Maiolo ha anche criticato «i modi di applicazione dell'art.41 bis, che andranno riveduti: quell'articolo era stato introdotto per bloccare i rapporti tra i mafiosi detenuti e l'esterno. Che c'entra con la sicurezza proibire di avere il fornello per il caffè o limitare i lavaggi della biancheria?».

E l'on. Maiolo ha anche sottolineato che a San Vittore è detenuto in regime di 41 bis un [illegible] di 86 [illegible], Giacomo Rilna, coinvolto nell'inchiesta sull'autoparco Infine i componenti della Commissione giustizia hanno sottolineato la carenza [illegible] organico dei tribunali di sorveglianza, che di fatto rende difficile se non impossibile l'applicazione della legge Gozzini. «E' emblematico - ha detto l'on. Maiolo - che degli ultimi 600 nuovi entrati in magistratura solo sei siano stati destinati a tribunali [illegible] sorveglianza». (Ansa)

New York, un ex muratore di 32 anni è «in viaggio» da Sud a Nord e in ogni Stato lascia una vittima

Il killer uccide i gay seguendo una mappa

Prima li abborda nei bar per omosex e li sgozza, poi li sfigura

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il primo assassinio lo ha [illegible] in Florida, cioè nell'estremo Sud della costa orientale degli Stati Uniti; l'ultimo (finora) nel Maryland, poco fuori Washington. L'ultimo dei «serial killers» che [illegible] cronaca americana offre è decisamente speciale: uccide con criterio geografico. Si muove da Sud a Nord e ad [illegible]i Stato che attraversa lascia un cadavere. Le vittime sono tutte omosessuali. Li avvicina nei bar «specializzati», se ne va con loro, ci passa la notte insieme e al mattino se ne va dopo averli ammazzati con inaudita violenza, di solito infierendo a martellate su di loro anche dopo morti. L'Fbi dispone della sua foto, conosce il suo nome, Gary Ray Boles, e sa che ha 32 anni, che un tempo faceva il muratore e che ha già subito 18 condanne: rapina, stupro, spaccio di droga. Finora però non è riuscito a prenderlo, e nelle comunità gay si va diffondendo la paura. I delitti che gli vengono attribuiti [illegible]no cinque, uno ogni 15 giorni; ma gli investigatori ritengono di poter dire che anche un delitto avvenuto [illegible] Virginia tre anni fa sia da aggiungere alla lista.

E' dunque possibile che il suo impulso ad uccidere abbia avuto una lunga incubazione, ma [illegible] sua «esplosione» è sicuramente un fatto recente. Tutto comincia il 15 marzo scorso. A Daytona Beach, in Florida, viene trovato il cadavere di John Roberts, omosessuale, 59 anni. E' stato ucciso a colpi di pugnale, poi l'assassino l'ha colpito con un martello. Le indagini non risultano troppo complicate. Roberts infatti aveva [illegible] convivente. Anche molti suoi amici lo avevano conosciuto. Si chiama Gary Ray Boles e quando aveva conosciuto Roberts era appena uscito di prigione. Boles è scomparso. Immediato via alla caccia, con diffusione della sua fotografia. Ma l'unico risultato è che Boles viene riconosciuto come l'uomo in compagnia [illegible] quale, poche sere dopo la morte di Roberts, viene visto uscire da un gay-bar Albert Morris, 37 anni, il cui cadavere viene trovato l'indomani mattina. Anche lui è stato ucciso con un pugnale e poi la sua testa è stata sfondata a martellate. Pochi giorni dopo, ecco che Boles, sempre grazie alla fotografia, viene segnalato a Savannah, in Georgia, [illegible] sempre dopo che ha colpito. In quel caso la vittima, Milton Bradley, 72 anni, non è omosessuale. E' un uomo che per via di una ferita in guerra alla testa ha l'innocenza di un bambino. Il gay-bar lo frequentava solo perché trovava gentili i suoi avventori. E' stato visto uscire con Boles e poi è [illegible] trovato strangolato.

Una piccola variazione nel metodo, che però torna subito lo [illegible] di prima a Fairfax, in Virginia, cioè ancora più [illegible] Nord. La vittima, qui, si chiama Marvin Greenwell, 55 anni. La marcia prosegue e si arriva a Wheaton, nel Maryland, dove sempre con la stessa sequenza a soccombere è David Jarmon, 38 anni. Fairfax e Wheaton sono due località che gravitano attorno a Washington, e questo pone all'Fbi - alla ricerca di una «logica» per prevedere le mosse - un problema: è ancora più a Nord, in Pennsylvania, che si appresta a colpire di nuovo, o [illegible] è invece diretto nella capitale?

Franco Pantarelli

DENUNCIA DI EPOCA

«Droga libera nelle discoteche romagnole»

RICCIONE. E' scandalo sulla riviera romagnola. «Droga in vendita libera e senza controllo nelle discoteche della riviera». Lo sostiene il settimanale «Epoca» che ha diffuso una anticipazione sul servizio contenuto nel numero in edicola oggi. Una cronista del settimanale - racconta «Epoca» - ha potuto acquistare per tre notti di seguito, e liberamente, pasticche di ecstasy di varie qualità e verificare l'ampia disponibilità di [illegible] e lsd. Il periodico annuncia anche la pubblicazione dell'intero tariffario delle droghe distribuite e i nomi delle due discoteche di Riccione dove, secondo «Epoca», si fa commercio esteso di droga e dove «la giornalista è entrata in contatto con numerosi spacciatori». Altra droga, scrive il settimanale, è stata acquistata in pieno giorno in piazzale Togliatti a Riccione. Il direttore artisti[illegible] di uno dei due locali indicati dal settimanale, contattato per un commento, si è limitato a rilevare che il servizio anticipato «è la banalità della quotidianità». Non solo. Ha aggiunto, ricordando che il locale ha già ricevuto «diversi attacchi ingiustificati» da parte dei mezzi di informazione. Tuttavia lo «scoop» del settimanale è destinato a suscitare più di una polemica e, molto probabilmente, a promuovere un'inchiesta da parte della procura della repubblica su questa «vendita libera di droga nei locali pubblici». (r. cri.)

Aveva conosciuto l'imputato sul set di «Borsalino». L'attore: «Quando esce di prigione lo accolgo a casa»

Delon smaschera l'amico «007» rapinatore

Teste al processo per un «colpo» a Ginevra, non ne conferma l'alibi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alain Delon in Assise. Non è imputato - un ruolo che pure gli ha già arriso in varie occasioni: le disavventure con la Legge ne punteggiano la carriera almeno dal '69 - bensì testimone. Ma ieri, a Nantes, i flash erano solo per lui.

E l'attore ha ripagato le attese con dichiarazioni non proprio diplomatiche [illegible] rispettose verso la Giustizia. «Ho la massima fiducia in Jacques Laffaille. E sono pronto ad accoglierlo nella mia casa quando uscirà di prigione» spiega. Errore giudiziario? Forse neppure Delon lo pensa. In ogni caso, dipingere Laffaille come un galantuomo sarebbe arduo per chiunque. Ex mercenario, deve rispondere di due rapine. E la seconda non è una bazzecola. Il 3 settembre '90 un commando svaligiò la Rolex a Ginevra: bottino, 97 chili d'oro e gioielli per quattro miliardi.

L'attore francese Alain Delon ha sempre avuto un debole per personaggi che operavano al limite della legge, purché fossero dei «duri»

Ma Delon - giacca nera, occhiali fumè - fedele alla sua immagine un po' maudite (il duro che viola il codice, mai l'onore) non vuole rinnegare l'amico. S'incontrarono venticinque [illegible] fa sul set di «Borsalino». Laffaille - che per ragioni professionali conosce bene le armi ma non disdegna i cazzotti - faceva il pugile. Si trovarono bene insieme. E quando finì in galera ('90) Delon gli spedì un affettuoso messaggio: «Coraggio! Pensiamo a te. Sei un tipo ok».

Gli sarebbe piaciuto poterlo scagionare. Eppure compariva in aula quale teste [illegible] carico». Suo malgrado. «Avrei preferito mi citassero i difensori, non l'Accusa» dice. In realtà è successo che Alain Delon ha messo nei guai l'a[illegible]. Il quale sosteneva di avere trascorso l'80 lontano dalla Francia, nell'Estremo Oriente che ogni soldato di ventura bazzica. Ma l'attore contraddisse tale versione: «Lo incontrai a fine estate negli studi cinematografici di Boulogne-Billancourt» rivelò. Senza immaginare che stava incastrando Laffaille. Alla sbarra conferma la circostanza - una ritrattazione non avrebbe convinto la giuria - [illegible]a aggiunge: «Forse mi sbaglio, nessuno è infallibile».

I suoi legami con Laffaille, comunque, intrigano. Anche se mancano prove decisive, è noto che il pugile-rapinatore abbia lavorato per gli «007» transalpini. Missioni top secret, forse inconfessabili. «Lavoro sporco» simile a quello che svolgeva il suo «boss» Bob Denard, militare prezzolato con un'amica, grande passione: i golpe.

Enrico Benedetto

Bari, sospetti sui parenti di una quindicenne. Il delitto dopo un litigio

Per punire il figlio, uccidono il padre

Volevano impedire la love story con la loro ragazza

BARI
NOSTRO SERVIZIO

Ucciso perché il figlio aveva una relazione con una ragazza di 15 anni. E' morto per strada, stroncato da un colpo di pistola alla testa, un infermiere di 42 anni, Domenico Angelo D'Elia. Sembrava [illegible] lite banale, una discussione animata tra i componenti di due nuclei famigliari. Da un lato l'infermiere, papà di un giovane di 19 anni, dall'altro, a quanto pare, i parenti della sua fidanzata ai quali questo rapporto sentimentale non andava giù. Un solo colpo. D'Elia è caduto accanto al cassonetto dei rifiuti. Soccorso da un'autoambulanza, è morto poco dopo al Policlinico. La polizia sta adesso cercando l'omicida. L'ha identificato, ma non riesce ad arrestarlo. Alcune testimonianze potrebbero essere determinanti.

E' accaduto nella notte tra domenica e ieri al rione Libertà, in una zona popolare alla semiperiferia di Bari, un quartiere afflitto da dilagante criminalità. D'Elia, che lavora nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Venere, ha due figli. Il più grande ha 19 anni, l'altro 16. Domenica era a casa. Qualcuno, si presume parenti della ragazza, ha suonato [illegible] citofono del suo appartamento, in via Nicolai, e l'ha invitato a scendere [illegible] strada. Voleva discutere con lui, questo «qualcuno», di un legame sentimentale sgradito e anche di una fuga d'amore che proprio [illegible] andata giù. L'uomo ha accolto l'invito, ha indossato qualcosa, è sceso. Ma non è stata una conversazione pacata. Sono volati subito paroloni, insulti, le grida sono state avvertite dalla gente che dormiva. Mezzanotte era trascorsa da mezz'ora.

Non si sa quanto sia durata la lite e, con precisione, chi vi abbia preso parte. C'erano una [illegible]za dozzina di persone, anche qualche donna. Quasi certamente non era presente il giovane inviso ai famigliari della ragazza. C'è voluto un attimo e la lite è diventata tragedia. Uno dei contendenti ha tirato fuori la pistola, l'ha puntata in direzione dell'infermiere. Un colpo, quasi a bruciapelo. Le indagini [illegible] coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Nicola Colangelo. Nelle prossime ore potrebbero esserci delle novità. La squadra mobile è certa di avere identificato l'omicida. Battute sono in corso in città. Una delle zone che viene guardata con maggiore attenzione è il quartiere Japigia, dove la famiglia della ragazza abita e dove c'era, fino a pochi mesi fa, il supermercato meridionale dell'eroina, il regno di «Savinuccio» Parisi, boss attualmente in carcere.

Sandro Tarantino

In passerella a Milano modelli con giacche strette a due bottoni, pantaloni con risvolto

«Vestiremo [illegible]»

Dolce e Gabbana: sedotti dal suo stile

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Per lanciare [illegible] ottimismo si chiama in causa anche Buscetta. All'ex mafioso rendono omaggio Dolce e Gabbana [illegible] una serie di segnali precisi. Perché pentirsi è giusto, e soprattutto lascia sperare in un futuro migliore, più trasparente. Ma per [illegible]ire un domani positivo, almeno negli oroscopi delle passerelle, i due stilisti teorizzano anche un'eleganza più classica, studiata per i teen agers che entreranno nel mondo del lavoro. La speranza che l'occupazione aumenti è sottintesa. Fra l'altro tutta questa pulizia d'abito è una forma di contestazione nei confronti dello sporcizio morale dilagante. [illegible] pas[illegible] gangster, comunque, [illegible] viene certamente preso di peso e trasportato in pedana. Così come quando si parla di tradizionale [illegible] si allude certo agli scafandri degli yuppie Anni Ottanta. Per restituire al futuro una tenuta classica Dolce e Gabbana inseriscono [illegible] la giacca camicie aperte da play boy, canotte che occhieggiano dallo smoking. In [illegible] coppole da picciotto. Ai piedi ciabatte da fornaretto e bende intrecciate. E, sorpresa, collane e bracciali di strass. Così quelli che la Monroe definiva i migliori amici delle donne diventano gli «inseparabili» degli uomini. «L'immancabile tocco femminile dei nostri giorni che non ha nulla a che vedere [illegible] l'omosessualità», puntualizzano i creatori.

Come dire? [illegible]po l'orecchino e il cerchietto, diffusissimi tra i ragazzi, la storia continua. Il pubblico applaude entusiasta. Unanimi i consensi della stampa e dei compratori che vedono nel prodotto un sicuro cavallo di battaglia.

La moda per la prossima prima[illegible] ridisegna nuovi codici servendosi di immagini forti. E' [illegible] provocazione che inneggia alla tolleranza il «vu' cumprà» [illegible] Franco Moschino. Un simbolo per scuotere chi [illegible] vuole capire come gira il mondo. Allora lui lo spiega [illegible] il [illegible] linguaggio graffiante. Fotografa una folla [illegible] mercato indiano e la piazza sulle giacche. Le camicie sono invase da stampe che ritraggono i portafogli africani venduti dagli ex: acomunitari. Per chi non avesse ancora afferrato il concetto c'è la figura dell'ambulante di colore ripetuta ossessivamente sulle bluse. Moschino lascia il segno. [illegible] diverte a farlo anche con la «Z» di Zorro sulle maglie. Un logo simile a qu[illegible] delle Fendi, che sul retro delle T-shirt elasticizzate, lo ricorda deformato dai fisici possenti degli indossatori.

Rumba e atmosfere latine. Da qui parte [illegible] gioco [illegible] sorelle [illegible] con impermeabili-condom [illegible] lattice di gomma, tute e grembiuli da giardinaggio in tela cerata. Un'esortazione: «Uomini, al lavoro. C'è tutto da ricostruire». Persino la giacca blu perde il collo, si stringe, fascia i fianchi, ospita pantaloni stretti sui glutei. Il punto focale è il sedere, piccolo, muscoloso, serrato in calzoni argentini come quelli di Montana, abbottonati dal ginocchio in giù.

Sono asciutti e coloratissimi pure i modelli in raso turchese e giallo, genere rockstar, firmati Krizia. [illegible] stilista [illegible] la camicia. [illegible] suo posto gilet in maglia o golfetti argentati, scollatissimi. Oppure una blusa [illegible] georgette svolazzante. La cravatta è dissestata, privata di tutta l'armatura interna tanto da divenire una sciarpa ondeggiante. Tra luci laser e ritmi da discoteca, sullo sfondo dei Murales di Basquiat, l'effetto lucido impazza. Sembra di essere a un concerto [illegible] Rolling Stones. Troppo? A difendere il fascino del «very normal», scende in campo Laura Biagiotti. «Non credo alle follie maschili. [illegible] massimo si può portare la camicia di lino fuori dai calzoni, giusto per nascondere un chiletto in più», commenta la regina del cachemire che questa volta ha puntato su canapa e lino lavorati rusticamente. Bermuda e bluse, però, rimandano incomprensibili [illegible]i: «Non sono versetti del Corano, [illegible] ideogrammi mandarini - chiarisce la Biagiotti - per augurare buona fortuna, prosperità e grandi raccolti». La moda [illegible] ha bisogno. Tutto dalla Biagiotti [illegible] un sapore cinese. Dalla bicicletta nera a fian[illegible] alla quale posano i modelli, alle gabbie per portare a spasso i cardellini. Fino ai costumi antichi [illegible] primo Ottocento indossati da due ragazze con gli occhi a mandorla.

Accolto [illegible] affettuosi applausi ieri è tornato in pedana, dopo due [illegible]ni di [illegible], Gian Marco Venturi. Anche lui traccia le linee di [illegible] inedito classico, scandito da blazer di lino che assomigliano alle giacche da camera; camicie lunghe che sconfinano nelle versioni maghrebine. E canotte [illegible] caviglia. Un'estensione dell'intimità?

Antonella Amapane

«Rappresenta la rottura, il bisogno di chiarezza»
Krizia fa sfilare uomini con impermeabili-condom

Un abito di Dolce e Gabbana. Da sinistra Buscetta, Gotti e Riina

IL LOOK [illegible]

L'abito? E' Cosa nostra

Ma i veri boss snobbano l'eleganza

Russo indossava camicie bianche
Don Masino puntava sui vestiti
per piacere alle donne

AH, la moda! Quanti sacrifici per [illegible] del *look*. Quante rapine, almeno agli inizi della carriera, per poter permettersi di entrare in uno [illegible] quei bei negozi che ti fanno girare la testa. Quanti rischi per riuscire ad accostarsi alle grandi firme, anche soltanto per varcare la soglia [illegible] un «Emporio Armani». Poi le cose cambiano, si [illegible]. Il picciotto diventa adulto, si fa importante. E, dunque, mafioso. O, almeno, crede di esser diventato boss. Già, perché i veri capi sono pochi e più contano e meno si specchiano sulle vetrine multicolori dei «salotti» cittadini. Il resto è «pura rappresentazione» di un cliché abusato ed omologabile al generale regresso del genere umano, più che alla decadenza di Cosa nostra.

Ci [illegible] mafiosi che amano l'eleganza, boss particolarmente attenti all'abbigliamento. Questa è una dote «innata» nel singolo personaggio, che nulla ha che fare col ruolo occupato nell'organizzazione e [illegible] l'«essere mafioso». [illegible] maggior parte dei padrini, infatti, spende [illegible] mucchio [illegible] soldi per ottenere il risultato di apparire [illegible]plicemente goffa e ridicola. Eppure spendono, i boss. Spendono tanto, ma sbagliano gli abbinamenti, naufragano in un mare di giallo-arancione pagato a peso d'oro perché spalmato su «cachemire cento pò cento» o «vera seta autentica». Il boss di razza - tranne poche eccezioni - veste sobrio ed [illegible] poco appariscente. Il saggio sa che i colori attirano le mosche e per i poliziotti (le mosche appunto) un abito più è costoso e più li incuriosisce. Il vecchio Genco Russo passava le giornate seduto su una sedia *impagliata*, [illegible] un grande carrubo. Indossava [illegible] camicia bianca, le antiche camicie di cotone, un pantalone scuro, niente cra[illegible] e un *Borsalino* liso [illegible] testa. E non aveva gusti diversi don Paolino Bontade, il patriarca di Santa Maria di Gesù. Eppure non mancavano certo le possibilità economiche al vecchio capomafia, tutto preso tra la politica e la Cosa Nostra. [illegible] a lui bastava il vestito scuro, *gabardine* o velluto, «tagliato» dal [illegible] della borgata.

Tanta sobrietà fu ereditata da Stefano, il primogenito [illegible] don Paolino. Anzi, il giovane rampollo riuscì ad accoppiarla [illegible] una certa ricercatezza mai volgare. Tanto che il popolo di Cosa Nostra, colpito dallo «stile» [illegible] boss, lo soprannominò «il principe». Stessa sorte non ebbe il fratello minore, Giovanni, giudicato «troppo moderno». Era solo Stefano, «il principe». E lui era cosciente del proprio ca[illegible]. Fino a ricercare sempre, in qualunque campo, una sua originalità. I boss della Kalsa mostra[illegible] il famigerato Rolex d'oro? Lui sceglieva il classico «Vache[illegible]», accoppiato [illegible] penna della stessa marca. Questa *parure* indossava quando lo uccisero. Era la [illegible] del suo quarantatreesimo compleanno ed aveva app[illegible] brindato con la moglie e i figli. Cristal? Dom Perignon? No, quelli erano gli champagne dei giovani d'assalto. Lui beveva *Cliquot*, «carta [illegible]» naturalmente. Quando il medico legale contò i «buchi» sul [illegible] corpo, [illegible] che don Stefano per la sua festa [illegible] scelto [illegible] *principe* [illegible] *Galles* [illegible] marron tanto tenue quanto insolito.

Un altro «elegantone» per vocazione è Buscetta. [illegible] ormai un mito [illegible] suo *blazer* blu sui pantaloni grigi. Anche don Masino tiene molto al [illegible]. Nel suo caso ha giocato un ruolo determinante [illegible] passione per le donne. Ci fu [illegible] momento, nella Palermo degli Anni 60, che il «Buscetta-style» andò per [illegible] maggiore. Tanto [illegible] generare un deprecabile quanto malriuscito processo imitativo. Vennero fuori così [illegible] giacche chiare inguardabili e le famose camicie [illegible] autentico *boomerang* per i boss, visto che finirono per costituire un vero e proprio marchio [illegible] riconoscimento della mafiosità. Come [illegible] Bmw, per lungo tempo l'auto «testimonial» di Cosa Nostra. E come certe *bluse* a righe verticali e sgargianti con l'ancora sul taschino sinistro, «divisa» preferita dai sigarettai dell'Arenella, di Sant'Erasmo o della Kalsa spesso riuniti ad [illegible] tavolo dell'*Ingrasciata*, premiata trattoria [illegible] via Tiro a segno, Palermo.

Ma se in Sicilia la passione per [illegible] moda ha portato al boom dei negozi d'abbigliamento e delle *boutiques*, negli Stati Uniti non è andata diversamente. Prendete John Gotti, [illegible] «famiglia» Gambino di New York. Primo piano del suo faccione su «Time» e quando [illegible] presenta al processo - si legge su Gangland di Howard Blum - [illegible]deva nell'aula con il [illegible] abito De Lisi da duemila dollari, senza un capello argenteo fuori posto; e un paio di occhiali bifocali cerchiati d'oro sulla punta [illegible] naso...». Decadenza dei tempi? No, Gotti era così anche da ragazzo. Meno affinato e quindi più *kitsch*. Quando si presentò [illegible] suo primo capo, [illegible] Blum, era conciato così: «Camicia viola [illegible] aperta fino alla vita, braghe attillate come quelle di una ragazza, capelli che ricadevano sulla fronte con un ciuffo impomatato». Ma quello era l'American Style.

Francesco [illegible] Licata

Dall'Oms

Vademecum per [illegible] «sicuri»

ROMA. I «forzati» delle vacanze sono costretti, spesso, a un vero e proprio slalom attraverso le insidie di acque e spiagge inquinate. Dalle fastidiose irritazioni degli occhi e della pelle, alle patologie più serie come la salmonella ed epatite A: i nemici del bagnante sono batteri disciolti nel mare e annidati tra i granelli di sabbia. E dopo il recente allarme lanciato dall'Oms (2 milioni e mezzo i turisti colpiti da infezioni gastrointestinali sui 100 milioni che ogni anno nuotano nel Mediterraneo), s'impone un «vademecum» per non rovinarsi il periodo più bello dell'anno.

Dai questionari distribuiti lo scorso anno tra i turisti di Riva del Garda, Asiago, Jesolo e Caldonazzo si è visto, ad esempio, che il 28,7% degli intervistati ha avuto problemi di salute. Le malattie più frequenti sono state quelle della pelle (eritemi), dell'intestino, degli occhi e dell'orecchio. Per quest'ultima, si è visto che 13 turisti su 585, tra quelli esposti al bagno, si ammala di otite.

Il classico mal di pancia è spesso causato dall'involontaria ingestione [illegible] acqua di [illegible] contami[illegible]. Non [illegible] poi casi di salmonella ed epatite contratte in luoghi vicini a scarichi fognari.

«Un protocollo Oms è già pronto - annuncia Walter Pasini, esperto di medicina del turismo -; ad adottarlo fino [illegible] ora è stata però solo [illegible] Gran Bretagna che in [illegible] recente studio [illegible] dimostrato il legame fra il livello d'inquinamento dell'acqua marina, la gastro-enterite e la diarrea dei villeggianti [illegible] 13 spiagge inglesi». In [illegible] di saperne di più anche in Italia, gli esperti danno alcuni suggerimenti.

«Cautela andrebbe riservata ai bambini che - continua Pasini - con la cute meno spessa, e la flora intestinale [illegible] sviluppata, rischiano maggiormente di contrarre infezioni cutanee e intestinali». Dopo una giornata di pioggia, inoltre, sarebbe meglio non fare il bagno: [illegible] pioggia ha «lavato» tutti i depuratori, alzando la concentrazione di scarichi fognari in mare.

Discorso a parte meritano le patologie [illegible] pelle. Erroneamente si crede che l'estate favorisca il diffondersi [illegible] cosiddetti «funghi», [illegible] ad esempio quelle chiazze biancastre («malassenzia furfur») lievemente desquamanti che «rovinano» l'abbronzatura. «In realtà - spiega il professor Santino Mazzocchi, dermatologo torinese - il "fungo" ha già attaccato la pelle e siccome ha azione schermante dei raggi solari, l'abbronzatura lo evidenzia, mostrando la patologia in atto».

Malattie estive della pelle, vere e proprie, continua Mazzocchi, sono invece le irritazioni nelle pieghe della cute delle persone obese: per eliminarle [illegible] saponi neutri o [illegible]; gli eritemi; le punture d'insetto. «Ma soprattutto - ammonisce l'esperto - occorre [illegible] esagerare con l'esposizione ai raggi solari. Non dimentichiamo che, a lungo andare, provoca l'invecchiamento della pelle, [illegible] soprattutto, contribuisce all'aumento del rischio di tumore cutaneo».

[d. dam.]

Orsolina segretaria

Al Sinod[illegible]

CITTA' DEL VATICANO. Le [illegible] potere in Vaticano? Non ancora, ma anche Oltre Tevere la mentalità cambia e dopo le sollecitazioni delle religiose che nelle settimane passate hanno chiesto di poter «contare di più», è arrivata la nomina di una di loro nella segreteria del prossimo Sinodo, che si svolgerà a ottobre e sarà dedicato tutto alla vita [illegible]crata. Per un mese si parlerà del ruolo che sacerdoti e suore devono svolgere nella Chiesa e nel mondo. La religiosa arrivata [illegible] vertice del Sinodo è suor Emilia Erlich, delle Orsoline, un ordine che conta oltre undicimila aderenti sparse in tutto il mondo.

Suor Emilia siederà al tavolo della presidenza, affiancando gli altri due segretari generali, cioè padre Marcello Zago degli Oblati e padre John Johnston, dei Fratelli delle scuole cristiane.

[s. b.]

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un'area depressionaria [illegible] quale è associato [illegible] sistema nuvoloso in lento [illegible] Levante.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni tirreniche, sul Piemonte e sulla Liguria, nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni; tendenza a miglioramento [illegible] schiarite sempre [illegible] ampie ad iniziare dal Piemonte e [illegible] Sardegna. Sulle altre regioni, nu[illegible] variabile, con piogge sparse [illegible] occasionali temporali. Visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschia [illegible] zone pianeggianti.
TEMPERATURA: in aumento sulle zone di Po[illegible]; stazionaria altrove.
[illegible] moderati da Nord-Est al Settentrione e sulla Sardegna; deboli sud-occidentali [illegible] Centro e al Sud.
[illegible] poco mossi; localmente mossi i b[illegible] più meridionali e l'Adriatico.
[illegible] **DOMANI:** su [illegible] le regioni condizioni di variabilità con locali addensamenti associati a rovesci o temporali specie in prossimità dei rilievi. Le precipitazioni saranno più probabili al Centro e al [illegible]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	25	Firenze	19	27	Bari	23	35
Verona	21	30	Pisa	18	25	Napoli	20	32
Trieste	23	30	Ancona	20	28	Potenza	19	31
Venezia	22	30	Perugia	19	27	S.M. Leuca	23	27
Milano	19	26	Pescara	20	29	R. Calabria	[illegible]	[illegible]
Torino	16	22	L'Aquila	16	24	Palermo	23	30
Cuneo	16	19	Roma Urbe	20	29	Catania	16	30
Genova	19	24	Roma Ciamp.	24	29	Alghero	13	29
Bologna	21	33	Campobasso	19	28	Cagliari	15	36

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	26	variabile	Lisbona	21	32	sereno
Atene	23	33	sereno	Londra	14	24	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	38	sereno
Berlino	17	30	sereno	Madrid	18	32	sereno
Bruxelles	17	27	sereno	Montreal	[illegible]	22	sereno
Bucarest	11	32	variabile	Mosca	11	24	nuvoloso
Budapest	18	34	sereno	New York	[illegible]	31	pioggia
Buenos Aires	5	14	sereno	Parigi	12	28	sereno
Copenaghen	14	23	sereno	Pechino	22	33	sereno
Dublino	13	22	nuvoloso	Praga	[illegible]	33	sereno
Francoforte	22	32	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	20	sereno
Gerusalemme	16	27	sereno	Sofia	13	30	nuvoloso
Ginevra	15	25	pioggia	Sydney	[illegible]	15	pioggia
Helsinki	10	16	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	32	sereno
Johannesburg	3	21	sereno	Varsavia	[illegible]	30	sereno
Il Cairo	21	38	sereno	Vienna	18	33	sereno

Tutti i fratelli di «Mister Hula Hoop»: eroi sconosciuti che ci hanno cambiato la vita

Dal fermaglio al bicchiere di carta la grande saga delle «piccole invenzioni»

Le uova di Colombo

La macchina fotografica Polaroid, inventata da Edwin Land. A destra una scena di «Tucker», il film sul geniale progettista di automobili nella Detroit degli Anni 40

AVRA' fatto [illegible] stupidaggine Anthony Hopkins, maggiordomo triste e perfetto in *Quel che resta del giorno*, perfetto psicoanalista cannibale ne *Il si[illegible] degli innocenti*, ad accettare per un nuovo film la parte di Kellog, l'ideatore industriale americano di quei cereali da mangiare col latte alla prima colazione che vanno entrando pure nell'uso italiano? Certo non ha fatto una stupidaggine Tim Robbins ad accettare in *Mister Hula Hoop* di Joel Coen [illegible] personaggio, ricalcato sulla realtà, dell'ideatore di due oggetti-gioco scemi, a buon mercato e d'immenso successo nel mondo, il cerchio colorato dell'hula hoop e il frisbie volante: gli incassi internazionali [illegible] film testimoniano, oltre la bravura ammirevole e sardonica del regista e del protagonista, [illegible] nuovo interesse del cinema come dell'editoria per gli inventori [illegible] anonimi delle [illegible] piccole, utili e futili, che hanno contato e contano nelle abitudini quotidiane, che a volte ci hanno cambiato la vita.

Il re dei bricoleur

Al cinema s'erano già viste certe epopee hollywoodiane su Howard Hughes come innovatore aeronautico o su scopritori della plastica geniali e combattivi, prima incompresi e beffati da tutti, poi trionfanti e miliardari. S'[illegible] già visto la saga di Preston Tucker, progettista d'automobili avveniristico e sfortunato a Detroit negli Anni 40, raccontata da Francis Ford Coppola come un apologo anticapitalista, come un sogno spezzato. S'era già vista la biografia storica di Antonio Stradivari cremonese, gran fabbricante di violini tra la fine del '600 e l'inizio [illegible] '700, narrata da Giacomo Battiato come un romanzo dell'alto artigianato. Adesso l'interesse sembra invece concentrarsi [illegible] della microstoria, della storia materiale, rimas[illegible] sinora senza nome: perché se sono battezzate dei nomi dei loro costruttori alcune automobili classiche (la Ford, la Mercedes-Benz), nella conoscenza collettiva risultano anonime certe invenzioni magari non importanti quanto la televisione o i computer, ma capaci (come la lavatrice o il collant) [illegible] modificare, semplificare e liberare da fatiche, impacci e scocciature l'esistenza di ogni giorno.

Adesso la morte del barone

Com'è nato lo Scotch? E la Polaroid?

Bich ha suscitato apologie, rimpianti, attestazioni [illegible] e di gratitudine per l'inventore di quella penna a sfera, pratica e poco costosa, che ha rivoluzionato le abitudini nella scrittura. Adesso si celebrano in Francia [illegible] solenni omaggi persino il centenario della nascita o il decennale della morte del «roi des bricoleurs» Edouard Belin, allievo alla fine dell'800 del grande fotografo Nadar, inventore nel 1907 di quel sistema di trasmissione a distanza di immagini fotografiche che, [illegible] qualche aggiornamento, è ancora in uso nelle telecomunicazioni giornalistiche. Adesso pu[illegible] negli spot televisivi si coglie la tendenza della pubblicità a personalizzare certi prodotti (biscotti, pasta fresca, gelati) legandoli a nomi, biografie e facce di loro creatori autentici o ipotetici. E si moltiplicano, sull'esempio della *Storia delle invenzioni* di Umberto Eco e G. B. Zorzoli pubblicata in Italia e poi in tutto il mondo all'inizio dei Sessanta, i libri sul tema: quello americano più recente, edito da Knopf, è *The Evolution of Useful Things* (L'evoluzione delle cose utili) di Henry Petroski, docente universitario, collaboratore di *American Scientist* e della BBC inglese, già autore d'un saggio storico sulla matita, appunto *The Pencil*.

Dalla pietra al microchip, dice l'autore, gli oggetti d'uso so[illegible] nati da necessità [illegible] impellenti, dall'insoddisfazione, magari dai casi veri o inventati dall'aneddotica leggendaria. Più che talenti creativi, eroi nazionali o benefattori arricchiti del prossimo, questi particolari inventori sono dei critici dell'esistente: «Il bicchiere di carta, oggetto della massima praticità e pulizia, è stato ideato da un commesso viaggiatore disgustato dai bicchieri che gli toccava adoperare nei locali pubblici: [illegible] che ha fatto milioni di dollari con un'idea, [illegible] paio di forbici e qualche foglio di carta». Edwin Land, inventore della Polaroid, pare sia stato indotto a riflettere su una macchina che fornisse immagini istantanee dalla propria figlia di tre [illegible]: «La bambina avrebbe voluto vedere subito la fotografia che il padre le aveva appena scattato, lui rispose che non era possibile, [illegible] ribatté "Perché no?" e lui cominciò a pensarci sopra: già, perché no?». Il fermaglio di metallo per tenere insieme diversi fogli di carta, così essenziale negli uffici ordinati, ha una storia meno fiabesca, più complessa, ed esemplifica un'altra caratteristica dell'invenzione di oggetti d'uso: la stessa idea può venire, [illegible] minime varianti, contemporaneamente a persone diverse in Paesi differenti.

Nuove comodità

Il fermaglio metallico, elaborato in varie forme nel 1899 dal norvegese Johan Vaaler, [illegible] brevettato negli Stati Uniti (in Norvegia non [illegible] ancora alcun ufficio brevetti né alcuna relativa legge) nel 1901: ma qualcosa di simile era già stato brevettato sin dal 1870, mentre soltanto nel 1934 l'inventore Henry Lankenau di Verona nel New Jersey brevettò il tipo [illegible] fermaglio non arrotondato ma angolato e geometrico adesso tanto diffuso.

Le leggende che accompagnano le piccole-grandi invenzioni, sostiene il professor Petroski, sono plurime e non sempre attendibili. Lo Scotch, il rotolo di carta adesiva impermeabile pesante o leggera, trasparente oppure [illegible] larga [illegible] più strette, sostenuta oppure no da un contenitore, che aiuta a risolvere centinaia [illegible] piccoli problemi quotidiani, venne sperimentato per la prima volta nella verniciatura bicolore delle automobili, molto alla moda nel 1925, da Richard Drew, un tecnico della 3M, Minnesota Mining and Manufacturing Company; [illegible] nessu[illegible] sarebbe disposto a giurare che il [illegible] nome Scotch derivi davvero dalla fama d'avarizia degli scozzesi e dal fatto che nell'impiego iniziale venisse usato con parsimonia esagerata. Così come non è certissimo che la chiusura lampo, divenuta nel tempo anche un elemento un poco minaccioso di decorazione oltre che di preziosa utilità, sia veramente nata dalle scarpe: l'invenzione brevettata a Chicago nel 1893 da Whitcombe Judson mirava a semplificare l'uso degli stivalotti d'epoca, chiusi da una fila di bottoni, noiosissimi da abbottonare e sbottonare, lunghissimi da mettere e togliere; ma nel 1851 Elias Howe, inventore della macchina per cucire, aveva a sua volta ideato una «chiusura automatica continua per indumenti» rimasta senza applicazione e [illegible] brevetto.

Tim Robbins nei panni di «Mister Hula Hoop» con [illegible] sua invenzione nel fortunato film [illegible] Joel Coen. Sopra, il barone Bich, morto poche [illegible] fa: a lui si deve [illegible] penna a sfera, pratica e poco costosa, che ha rivoluzionato [illegible] abitudini nella scrittura

Mille idee figlie della necessità e dell'insoddisfazione

Moltissimi degli oggetti che oggi adoperiamo (magari ammodernati) risultano inventati nell'800, moltissimi [illegible] più recenti (l'apriscatole incorporato a scatole o lattine contenenti cibi o bevande è stato brevettato da Ermal Fraze nel 1963). Alcuni suscitano sentimenti ambivalenti, apprezzamento delle nuove comodità ma anche rimpianto della perduta semplicità: di fronte ai telefoni attuali e al loro corredo [illegible] pulsanti pluriuso, tasti memorizzanti, tasti ripetitori, amplificatori, segreterie telefoniche e variazioni dell'intensità del suono, l'autore di *The Evolution of Useful Things* confessa [illegible] provare nostalgia per i vecchi apparecchi che davano all'atto del telefonare una rilevanza diversa, «a volte [illegible] meglio è nemico del bene».

Il demone nascosto

Soprattutto in altri casi, in altro modo, certe piccole invenzioni hanno in [illegible] il proprio de[illegible]. I primi pratici contenitori americani che garantivano le uova da ogni rottura e che racchiudevano gli hamburger McDonald's permettendo di trasportarli agevolmente [illegible] ungersi erano fatti [illegible] polistirene: la brillante soluzione d'imballaggio si rivelò un tale incubo ecologico che bisognò tornare di corsa al cartone pressato. Le bottiglie di plastica per l'acqua, le b[illegible]de e altri liquidi, elaborate in America nel 1975 da Nathaniel C. Wyeth, ricercatore della Du Pont Corporation, sono diventate un guaio ambientale grave, come ogni oggetto usa-e-getta compresa la penna Bic. Il professor Petroski non si scompone: «Cose imperfette in un mondo imperfetto», sentenzia.

Lietta Tornabuoni

James Lord a Milano per presentare la biografia dedicata all'artista e alla bellissima Dora

Picasso, grande amico, ti ho corretto così

L'eros della Maar, il genio di Pablo: «Una compenetrazione fra arte e desiderio»

MILANO

SE fosse [illegible] film muto, incomincerebbe da un primissimo piano. «Vi era un campanello che suonai. Un esile tintinnio a distanza annunciò che ero capace di far qualcosa, ma il silenzio che seguì suggeriva che non si trattava di un granché». Un sapiente inizio di romanzo, uno splendido romanzo del Novecento, sotto forma di inusuale biografia. *Picasso e Dora*, di James Lord, appena uscito da Rosellina Archinto. Perché dietro quella porta realmente leggendaria, 7 Rue des Grands-Augustins, farfuglia [illegible] ciabattoso passo di un cerbero pasticcione in basso, che si chiama Sabartés, il segretario-biografo di Picasso: e alla fine cederà alle insistenze, schiudendo il portoncino. Così, poco a poco, sfogliando come un vegetale corridoi pesti di mistero e saloni «patinati di polvere» ecco che - condotti in silenzio [illegible] un'arte sofisticatissima della *suspense* stilistica - arriviamo al fulcro del labirinto, [illegible] uomo basso, quasi calvo», apparentemente da nulla. Picasso, il vero cuore del Novecento.

James Lord è un nome-favilla, per chi si occupa di arte. Americano, dandy, romanziere, collezionista [illegible] quadri e amicizie, intimo di Picasso e di Gertrude Stein, di Braque e di Cocteau, [illegible] visite a Matisse, un caffè da Balthus, la rivalità con Douglas Cooper, è noto soprattutto per la monumentale biografia di Giacometti. Fa un certo effetto vederlo avanzare, la quadra mascella da sportivo e [illegible] spolvero bianco di chioma, tra [illegible] *moquette* intimorita dell'hotel di Milano, lui che si è abituati a situare tra i castelli della Loira, oppure [illegible] soppalchi carichi [illegible] segreti dei suoi amici pittori, [illegible] accende [illegible] sigaretta a Dora Maar oppure [illegible] di «quel ciarlatano e parolaio», che sarebbe poi Man Ray. Lui che, [illegible] snobismo, [illegible] confidenzialmente, quando allude a Pablo, Alberto, Fernand o Nicolas, parla in realtà [illegible] Picasso, di Giacometti, di Léger e di De Staël. E se si avvicina, in Egitto, a una balaustra, quell'uomo che ha accanto, [illegible] con un bicchiere di whisky in mano, non può [illegible] che Faulkner, «lì per dare una mano, [illegible] non un nome, alla sceneggiatura di una inutile superproduzione». E' lui, in *Dora e Picasso* che agita quell'impaziente campanello, [illegible] mattina [illegible] dicembre '44. E' in divisa militare, lavora nei servizi segreti.

Gli chiesi un ritratto e glielo «migliorai»: era il '44, cominciò la nostra storia

Artista della vita, riflessivo commediante che non ha nemmeno [illegible] progettato di f[illegible] narratore, oppure già «folgorato, ancor prima di raggiungere la pubertà, dalla compenetrazione fra arte e desiderio», decide di zoppicare, per attirare l'attenzione del temibile Minotauro. E ci riesce.

Nasce uno strano rapporto, che Lord non vuole nemmeno chiamare di amicizia. Con una brutalità che soltanto [illegible] divina *gaucherie* adolescenziale gli fa perdonare, chiede direttamente a Picasso di fargli il ritratto. E [illegible] quello, divertito, al ristorante si schermisce, il giovanotto ha l'impudicizia di estrarre una matita e un blocco, appena acquistati. Due minuti, ed ecco il capolavoro. Ma, «ero terribilmente deluso». E con un'arte suprema della psicologia Lord ci racconta perché. Prende [illegible] matita e «corregge», «migliora» lui, quel disegno. Non è che l'inizio di una lunga favola, che ha per protagonista la bellissima Dora Maar, la musa e modella di Picasso, l'amante di Bataille che fu la fotografa d'avanguardia e si lascia spolpare dal «mostro» come una fragile cavalletta: «Mi ha usato finché [illegible] ha avuto [illegible] sensazione che di me non era rimasto nulla».

Pablo Picasso negli Anni 40

Anche Lord in fondo usa genialmente questo fantasma immaginario dell'eros di Dora come armatura romanzesca della memoria, aggregandovi l'albero sottile e tenace della propria biografia. Omosessuale senza tabù e raccontatore isherwoodiano [illegible] propri amori maschili (non senza gettare [illegible] bagliore luciferino anche sugli appetiti sessuali incondizionati [illegible] un Picasso «apertamente libidinoso») Lord s'inventa quest'amore platonico e impossibile per la bella Dora, una dedizione che infuocò la sua vita. «Sì, Picasso lo sogno spesso, ancora, di notte. Ma Dora per me è stata più importante». Un mucchietto, oggi, di reumati[illegible] e di osteoporosi, che «non vuol vedere più nessuno, vive ritirata dal mondo». Ma a ogni compleanno, ecco puntuali i fiori di James Lord, «promesso sposo» mancato.

Marco Vallora

IL CASO. Dagli Usa alla Francia, il nuovo successo dell'autore di «Kaputt» e «La pelle»

E' tornato Malaparte inventato in un romanzo

Uno scrittore americano lo ha scelto come personaggio tra cinismo [illegible] ironia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Personaggio romanzesco Curzio Malaparte lo fu senza dubbio alcuno. E come tale amava occupare il palcoscenico nei suoi libri. Ma adesso lo ritroviamo «eroe» di [illegible] romanzo altrui. L'autore [illegible] Samuel Astrachan, ebreo newyorkese [illegible] il toscanaccio sembra esercitare un'«attrazione fatale» inattesa quanto ambigua.

In *Malaparte à Jassy* ripercorre tra finzione e realtà le pagine forse più acri di *Kaputt*. Iasi - la grafia francese non inganni - è una città romena, oggi prossima al confine moldavo. Siamo in piena guerra. L'ufficiale italiano vi approda [illegible] la [illegible] fedele Beretta e poche certezze. I Balcani? Una [illegible]trovia del fronte russo. I tedeschi spadroneggiano, il maresciallo Antonescu «collabora», la monarchia raccolta intorno al giovanissimo re Michele è una bandiera dall'ormai [illegible] credibilità. Caleidoscopio etnico, la Romania piomba giorno dopo giorno [illegible] un'atmosfera crepuscolare. Scenario ideale per Kafka e Roth. Ma nel gioco [illegible] specchi, aspettando che Stalin rimpiazzi Hitler a Bucarest negli oltre quarant'anni successivi esplode la tragedia ebraica. I bulgari, governo incluso [illegible] malgrado l'alleanza con l'Asse, si mobilitarono per salvare le comunità israelitiche. La Romania no. Le nuove persecuzioni «ariane» s'innestarono sul vecchio antisemitismo ortodosso e della Chiesa uniata. E Iasi riscoperse i pogrom. Unica variante: dopo i massacri, la deportazione verso i campi [illegible] sterminio.

Astrachan ingrandisce con il teleobiettivo quei mesi chiave. Ecco Malaparte. Alloggia presso la contessa Dimitriu, vecchia amica. Non dovrebbe avere nulla [illegible] temere, invece si ritroverà le SS alle costole. Già strutturalmente infidi - almeno per la mentalità germanica - ora che la «vittoria finale» vacillava gli Italiani ispiravano solo diffidenza. Malaparte [illegible]grava peraltro il suo caso coltivando frequentazioni pericolose.

Ad esempio, l'ebreo Wiemaschtman nella cui retrobottega gli piace rifugiarsi e conversare.

Il libro - 198 pagine nella traduzione dall'americano che propone l'editore Le Bois d'Orion - offre tre capitoli: «Il Castello», «Le città proibite», [illegible] ucciso la Bestia». Dall'emulazione kafkiana all'Apocalisse, passando attraverso un intermezzo misterico. La scrittura è visionaria, cruda, ma anche dandistica. Insomma, malapartiana. Astrachan insegue il modello facendogli il verso, tic inclusi. Ironia, enfasi, cinismo esibito quale forma estrema di autodifesa. A Iasi Malaparte si ammala. Una banale affezione che però non vuole andarsene, tignosa e dispotica. Man mano che avanza [illegible] lettura, ci accorgeremo come quel morbo senza volto altro [illegible] sia che la metafora individuale d'una patologia collettiva. L'intera cittadina affonda nella putredine. Il nazismo la contagia, deprimendone le risorse immunitarie. E [illegible] pus diventerà febbre, infezione acutissima. Le fiamme del pogrom che avvolgono il ghetto ne costituiscono il terribile ascesso. L'Italiano [illegible] può opporvisi. Né, forse, vorrebbe farlo. Ma subisce [illegible] contraccolpo. Uomo allo sbando fin dal suo arrivo, l'Olocausto lo folgora come un simbolo indecifrabile. Lo rivedremo a Napoli, nel finale. Sopravvissuto [illegible] diverso per sempre.

L'opera di Astrachan corre sul filo. Altri avrebbero fallito, confezionandoci un pastiche dal valore seminullo, parodistico e velleitario come l'idea-base. Ma il sessantenne studioso del Bronx - insegna alla Wayne State University - ne esce vincitore. «Superba maestria, bravo» sentenzia *Le Point* che dedica al volume un'intera pagina.

E' lecito supporre un'accoglienza buona anche nel pubblico. La Francia che proprio non digerisce Fini in realtà stravede da sempre per Malaparte. [illegible] fascino inossidabile. E ricambiato. Il sedicenne Curzio scappò oltralpe per arruolarsi, nel '14. E a Parigi pubblicò *Tecnica del colpo di Stato*, fuorilegge in Italia. Era il '31. Un decennio più tardi [illegible] *Il Sole è cieco* condannava l'aggressione mussoliniana contro la III Repubblica. Fascista sì, ma incorreggibile francofilo.

Enrico Benedetto

Pier Paolo Pasolini. Sotto, Gabriele D'Annunzio.

Curzio Malaparte L'autore de «La pelle» in Italia [illegible] ancora vittima di molti preconcetti. Invece la Francia [illegible] è entusiasta

La «sfortuna» in Italia

Fascistoide? E' solo un cliché

BASTA con il *cliché* di un Malaparte fascistoide: lui era contrario a Hitler [illegible] a Mussolini, la [illegible] adesione [illegible] fascismo [illegible] stata un incidente giovanile. Nel 1931 entrò in conflitto con il regime: era considerato un sovversivo. In verità fu sempre di sinistra, dalla parte degli oppressi. [illegible] dimentichiamo che morì con la tessera del pci in tasca». Luigi Martellini, autore di questa vibrante protesta, è (insieme con Giordano Bruno Guerri, biografo dello scrittore) il più autorevole studioso italiano di Malaparte. Per Leonardo Mondadori ha recentemente pubblicato un'introduzione a *Maledetti toscani* e nel '92 ha curato l'uscita di *Mamma marcia*, [illegible] incompiuto [illegible] Malaparte.

«Malaparte - dice Martellini - non ha avuto fortuna in Italia, perché la sua scrittura [illegible] il [illegible] stile sono stati travolti dalle considerazioni politiche. In Italia personalità come la sua [illegible] sempre malviste. Come Pasolini e D'Annunzio, Malaparte praticò un'infinità di generi: narrativa, giornalismo, saggistica, cinema, teatro. Quando si ha una produzione così grande [illegible] si perde nel *mare magnum* della critica». Pochi mesi fa Martellini ha curato la pubblicazione di una sceneggiatura inedita scritta dall'autore della *Pelle*: si intitola *Lotta con l'angelo*, [illegible] la storia di una servetta, che simboleggia i valori positivi della classe subalterna, seviziata per mesi dall'anziano padrone. «Su Malaparte - spiega Martellini - di solito si scrivono libri scandalistici; sarebbe ora di badare a quello che resta degli scrittori e che vale di più: l'opera». [c. gra.]

Molti dubbi sui «diari» del Duce

Fini: «Se fossero autentici cambierebbe di molto il giudizio sull'uomo»

MENTRE [illegible] Londra i proprietari dei presunti scritti di Mussolini precisano condizioni e attese [illegible] ritrovamento, in Italia si moltiplicano i commenti, tra i quali quelli dei familiari del Duce e del segretario di An Gianfranco Fini, il quale dice: «Io non ho alcuna possibilità per giudicare. Gli storici accertino la veridicità e soltanto dopo un unanime o quasi unanime parere si potrà discutere [illegible] contenuto. Ma farlo in assenza di elementi di questo genere mi sembra superfluo. Sono in molti a dire che qualora siano autentici [illegible] giudizio sull'uomo è diverso rispetto a quello dato tradizionalmente sino a oggi».

Quanto all'autenticità è cauto anche il proprietario degli scritti. Ci dice sir Anthony Havelock-Allan: «Soltanto gli esperti possono decidere; oppure una cameriera, che ricordi Mussolini mentre li scriveva». Sir Anthony è, con la moglie Sara, il deus ex machina dell'operazione che ha riproposto i diari del Duce; ma conferma di non essere interessato né alla loro vendita né alla pubblicazione a puntate [illegible] qualche giornale. «L'importante - dice - [illegible] avere la certezza dell'autenticità». Interviene la moglie: «Mi ha già telefonato [illegible] avvocato italiano che voleva comperarli; ma gli ho detto che non sono in vendita. L'ideale sarebbe che [illegible] storico serio affrontasse lo sforzo di scrivere un libro su quei diari».

Intanto in Italia interviene Romano Mussolini: «Nessuno ci ha ancora mostrato quelle carte, ma da quello che ho letto sui giornali mi sembra si tratti [illegible] [illegible] riciclaggio di quei presunti diari che già qualche anno fa furono dichiarati apocrifi. Mi pare improbabile che mio padre potesse usare espressioni infantili come "caro diario"». Romano Mussolini ricorda poi che lui, Vittorio e la madre Rachele erano con Mussolini a Salò nell'ultimo periodo della vita politica del Duce: «Su quello che mio padre scrisse in quel periodo io e miei famigliari saremmo in grado di dire una parola definitiva». E la figlia di Romano, la parlamentare Alessandra Mussolini: «La famiglia è in possesso di dati indispensabili [illegible] univoci, precisi [illegible] puntuali per riconoscere l'autenticità di al[illegible] delle agende riempite di appunti in quegli anni».

E' sicuro della falsità Silvio Bertoldi, autore di saggi sul fascismo. Alla fine degli Anni 60 [illegible] recò [illegible] Londra per [illegible] presunti documenti autografi di Mussolini venuti in possesso del *Sunday Times*: «Siamo di fronte alle stesse carte false di 25 anni fa, che periodicamente riemergono. L'operazione venne messa [illegible] piedi da due truffatori inglesi, che, evidentemente, in tempi più recenti ci hanno riprovato». Più possibilista Antonio Spinosa: «Dal punto di vi[illegible] dell'autenticità i diari potrebbero anche essere una balla, ma il contenuto degli appunti di Mussolini è verosimile». Emilio Gentile, storico del fascismo, non vuole entrare nella querelle: [illegible] sembra poco serio esprimere pareri sulla base di qualche frase smozzicata: i diari sono sempre una questione molto delicata perché si possono facilmente falsificare. La cosa più seria sarebbe sottoporli ai famigliari». Esclude l'autenticità lo storico Franco Bandini, che due mesi fa venne contattato da un giornalista del *Sunday Telegraph* per ottenere riscontri documentari. Anche lui ritiene che [illegible] tratti degli stessi falsi diari che circolano dal '67.

«I nuovi diari? Non sono sicuramente i miei. Innanzitutto perché quelli non erano diari, bensì brogliacci, e poi perché sono stati distrutti per ordine del tribunale di Vercelli al termine del processo». Amalia Panvini Rosati, 80 anni, insegnante in pensione, non ama parlare della vicenda che coinvolse lei e la madre, accusate di falso [illegible] truffa per [illegible] venduto cinque cosiddetti «diari» del Duce: «Erano stati consegnati nel '44 dall'allora ministro dell'Interno Paolo Zerbino a mio padre Giulio Panvini Rosati, vicequestore di Vercelli. Contenevano appunti scritti con [illegible] grafia fittissima. Mio padre [illegible] aveva messi in un armadio e ce ne eravamo dimenticati. Dopo la sua morte, abbiamo riaperto l'armadio, li abbiamo recuperati: naturalmente erano autentici». [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Parietti e Marini, la scuola arrossisce; cani salvi con pasta e riso

Maturità, oltraggio al presidente

Sono indignato e sconcertato. 220 milioni alla Parietti, 140 milioni alla Marini per un mese di discutibili esibizioni. Al sottoscritto, presidente della IV commissione di maturità scientifica di Arona, alla fine del mese, sarà corrisposto un compenso con un'indennità oraria [illegible] L. 1650 all'ora, per un totale (lordo), alla fine di un mese di lavoro (ben più valido [illegible] quello della Parietti e della Marini), di L. 300.000 circa, più 600.000 lire (lorde) d'indennità d'esame.

Il sig. ministro è informato che i 2[illegible] miliardi, stanziati dal ministero, andranno al [illegible] per cento agli albergatori? In altri termini, noi lavoriamo e loro incassano.

Ma è dignitoso compensare a L. 1650 all'ora un lavoro che oggi nessuno vuole più fare? Lasciamo stare tutti gli altri motivi di ordine culturale, morale, di giustizia (elementare e distributiva), di dignità della scuola... Quale legge di mercato impone questo stato delle cose? Se c'è una legge, non scritta, di questo genere, non crede, il sig. ministro, che essa vada combattuta? Lui non arrossisce per il fatto che si sia una simile situazione nella scuola italiana?

Non [illegible] si venga a dire che non si può far niente per cambiare questo stato oltraggioso delle cose.

Daniele Straniero
Preside e attuale Presidente alla IV commissione di maturità scientifica [illegible] Liceo Scientifico di Arona (No)

«Amici degli animali non lasciateci soli»

Chiediamo, accoratamente, di aiutarci portandoci pane, riso, scatole di carne e mangime secco, presso il nostro Rifugio di via Salesino 9. L'anno scorso gli zoofili, che ci hanno aiutato moltissimo, hanno consentito ai nostri cani di mangiare molto bene, [illegible] sufficienza [illegible] di essere sani e tranquilli.

Se anche ora, come [illegible] anno fa, gli zoofili saranno così generosi, i nostri cani supereranno bene i prossimi [illegible] così difficili [illegible] perché tutti coloro che vanno in vacanza non possono più portarci del cibo.

Non lasciateci soli con loro; donateci, per favore, del vitto: li avrete salvati e porterete nel cuore la certezza di aver loro regalato la vita.

avv. Carla Ceccon
Uai, rifugio animali abbandonati, Milano

Tuguri [illegible] regime per il ceto popolare

Se l'Italia, nel periodo citato dal sig. Giuseppe Leone di Roma (*La Stampa* del 14 giugno), ha avuto la maggior percentuale di [illegible] costruito, vuol dire che aveva una maggiore necessità di abitazioni rispetto ad altre nazioni.

Sono abbastanza anziano da ricordare certi tuguri in cui viveva buona parte del ceto popolare anche a Torino, [illegible] si trattasse di una città industriale, produttrice di gran parte della ricchezza nazionale di allora. E' poi sicuro il signor Leone che i mattoni del regime fossero [illegible] privi di tangente? Ha mai sentito parlare degli illeciti arricchimenti dei gerarchi e dei profitti di regime? Provi a leggersi «Storia d'Italia nel periodo fascista» di Luigi Salvatorelli e Giovanni Mira; apprenderà, ma penso che [illegible] sappia benissimo, che la corruzione, a tutti i livelli, non era certo sconosciuta nel Ventennio, solo che non se ne parlava perché, ricorda?, la stampa e la magistratura non erano mica tanto libere, e non mi risulta che esistesse un'opposizione!

Se l'ottimo dott. Di Pietro fosse vissuto come magistrato, in quell'epoca «eroica» tanto rimpianta dal sig. Leone e dall'on. Fini, tutt'al più avrebbe potuto fare il pubblico ministero nei tanti processi del Tribunale Speciale.

Mi sembra chiaro che le vicende come Tangentopoli possono venire alla luce in un regime democratico, un po' meno in una dittatura.

Carlo Bonanni, Torino

[illegible] O.d.B.

Egregio signor Del Buono, ci sono parole che hanno significati e che sortiscono esiti completamente diversi a seconda delle persone, [illegible] momenti, degli scopi in cui e per cui sono formulate. Una di queste parole è solidarietà, quella solidarietà usata dal Capo dello Stato nella sua telefonata, stando a quanto [illegible] appreso dalla tv, a Citaristi dopo il suo arresto domiciliare, non in carcere. Questo fatto, la parola usata, non la telefonata comprensibile sotto l'aspetto umano, mi ha messo in crisi...

Ing. Giovanni Bordoni, Torino

Scalfaro e il peccato di solidarietà

GENTILE ingegnere, la ringrazio per il [illegible] sintetizzare un impaccio segnalato da più di un lettore, e continuo a trascrivere la sua lettera:

«Mi è venuto a mancare un punto di riferimento sicuro [illegible] mi sono sorti dei dubbi profondi su ciò che sia giusto, che sia lecito, che sia onesto, che sia legale... Poiché, però, sono un essere raziocinante, [illegible] sono sforzato di trovare una spiegazione, una giustificazione per l'uso, in questa circostanza, da parte del Capo dello Stato della parola solidarietà e, per quanto mi sia dato da fare, [illegible] ho trovato una sola: il diretto interessato, nonostante il suo record in avvisi di garanzia, non è colpevole dei reati dei quali è stato accusato. Ciò significa in base alla logica che:

1) intascare tangenti cospicue - decine e decine di miliardi, non noccioline - non è reato in quanto questa azione non è contemplata in nessuno degli articoli del codice penale. Se questo è vero, sempre per la logica, vuol dire che Tangentopoli è stata solo una grossa montatura voluta [illegible] si sa da chi e perché.

Oppure: 2) l'azione di cui sopra è, sì, un reato, ma non imputabile a chi ha compiuto l'azione stessa, in quanto questo obbediva a un preciso ordine datogli dal partito e dai suoi capi. In tal caso - è sempre la logica che lo dice - dovrebbero essere agli arresti, domiciliari o no, i mandanti, coloro che hanno impartito l'ordine e che [illegible] sono sconosciuti. Ma accettare questo principio, l'innocenza a causa dell'obbedienza, significa imboccare una strada molto pericolosa perché potrebbe essere trasferita di peso a qualsiasi altra azione più o meno gravemente illecita di [illegible] passato più o meno recente. Lei che ne pensa? Mi piacerebbe saperlo anche extra-giornale. Cordialmente...».

Gentile ingegnere, la sua analisi mi pare perfetta. Non ho difficoltà a rispondere pubblicamente che credo che il presidente Scalfaro abbia sempre perseguito questa linea a proposito di Tangentopoli.

Oreste del Buono

Sgarbi, senza tv niente gloria

L'on. Sgarbi continua a dire in tutte le sedi possibili che egli deve ben poco alla tv, e certamente non più di quanto essa debba a lui.

Non certo per convincere lo stesso (ciò che neppure al Cielo riuscirebbe) ma qualche lettore, mi domando come possa non ammettere che è solo grazie al video che la sua stella ha avuto il guizzo necessario per iniziare a salire. Nessuno si sogna di negargli perfetto eloquio e vivace intelligenza, ed egli ha ragione quando dice che il teleschermo esalta la bravura ma anche, con [illegible] stessa forza, la stupidità.

Ma, come molti altri in settori vari, egli senza quella prima e indispensabile spinta sarebbe forse ancora un ottimo funzionario di soprintendenza e un brillante conversatore, ma noto soltanto in cerchia ristretta. Prima delle famose serate della «str...a» e quella preside e del «crepi» a F. Zeri, che permisero alla sua forte personalità di esplodere di fronte a milioni di persone, nessuno sapeva chi egli fosse. E infatti a 36 anni, età alla quale [illegible] solito i veramente grandi hanno già fatto o scritto tutto egli, nonostante che notoriamente cercasse da anni di emergere, era ancora un perfetto sconosciuto. E ancora tale sarebbe.

Dino Privali, Novi Ligure (Alessandria)

D'Annunzio, caricatura firmata Ippoliti

Nel numero di martedì 14 giugno *La Stampa* ha pubblicato, un interessante servizio di Mirella Appiotti sui «misteri amorosi» di D'Annunzio. A corredare lo scritto c'era una caricatura del poeta, colto in un atto di «seduzione patriottica». Quella caricatura è opera mia, di Sergio Ippoliti, disegnatore satirico romano. Sicuramente la redazione ha trovato l'originale (o il catalogo) al Vittoriale dove il disegno è esposto nel museo della caricatura dal 1988. In quell'anno, infatti, per celebrare il cinquantenario della morte del Vate, fra le altre manifestazioni, fu allestita una mostra di caricature ispirate al poeta-soldato. Insieme ai maggiori disegnatori di tutta Italia (Molino, Bruno, Nino Za ecc.) c'era anche il sottoscritto con il disegno appunto pubblicato [illegible] *La Stampa*.

I motivi per cui vi ho scritto sono innanzitutto di ringraziamento per avermi dato modo di «vedermi» sulle vostre pagine sempre prestigiose. Poi per una cordiale «bacchettata» per aver omesso il nome dell'autore dell'opera pubblicata

Sergio Ippoliti, Roma

I testimoni di Geova [illegible] Chiesa

In seguito alla lettera pubblicata l'11 giugno, del sac. Pietro Ambrosio, nella quale si critica l'atteggiamento dei testimoni di Geova verso [illegible] Chiesa cattolica, temo che l'autore abbia fatto un po' di confusione.

In primo luogo i testimoni di Geova non odiano affatto la Chiesa in quanto gruppo di persone, ma piuttosto i frutti che essa ha prodotto nelle persone, proprio come ogni uomo ragionevole non odierà il tabagista ma i frutti o i mali che il tabacco produce. E' innegabile che in Ruanda l'istituzione Chiesa, con tutta la stima per quelle persone che vi operano animate [illegible] un forte senso umanitario, ha collezionato l'ennesimo fiasco visto che non sono proprio testimoni di Geova le persone impegnate a scannarsi vicendevolmente [illegible] buona pace del sig. Ambrosio, suoi correligionari.

Ancora confusione nel tirare in ballo l'argomento della manipolazione biblica: si risponde con l'opinabile a ciò che è invece sotto gli occhi di tutti. Paradossalmente tale argomento finisce col dimostrare indirettamente che i testimoni di Geova non si sono mai macchiati di simili atrocità poiché altrimenti il sig. Ambrosio si sarebbe di certo affrettato [illegible] metterne in piazza le vergogne.

Confusione nel presentare l'equazione Stato = Satana per sostenere una contraddizione che invece non esiste. La posizione dei testimoni di Geova circa le autorità secolari è ben nota ed è riassunta nelle parole paoline di Rom. 13:1-7. Forse tanta confusione diviene da informazioni di seconda mano sui testimoni di Geova a cui il sig. Ambrosio ha attinto. Comunque stiano le cose, nulla smorza [illegible] vigore delle parole di Gesù: «Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se avrete amore fra voi» (Gv. 13:35).

F. Ciaccio, Rivoli

Da Goethe a Yeats, sono apparsi a tutti i grandi

Stregati da un brivido

Fantasmi, storia di una seduzione

ANIME morte e anime immortali: si può anche non resistere alla tentazione di leggere *Un secolo di fantasmi, 26 racconti da Goethe a Yeats*, che sta per uscire negli Oscar Mondadori, come uno stravagante dibattito di trapassati, moderato da un curatore dal nome appropriato: Lucio D'Arcangelo (qui a fianco pubblichiamo un racconto del grande scrittore romantico Heinrich Heine tratto dal volume).

«Avviene così che in una certa stanza [illegible] una certa dimora di campagna, dove un certo Lord, Baronetto, Cavaliere o Gentiluomo scellerato si è ucciso sparandosi un colpo di pistola, il sangue *si rifiuti* di sparire da certe assi dell'impiantito...», introduce [illegible] tema Charles Dickens con quel suo tono da narratore navigato. «Accade così che in una talaltra casa ci sia una porta stregata che non resterà mai aperta, o un'altra che non resterà mai chiusa; o il suono stregato di un arcolaio, o [illegible] un martello, o un rumore di passi, o un urlo, [illegible] un sospiro, o [illegible] scalpitio di cavalli, o uno strepito di catene...».

Fenomeni sovrannaturali o proiezioni della nostra fantasia? La gran dama Edith Wharton confessa un atteggiamento plebeo: «Io non credo ai fantasmi, ma mi fanno paura». Meglio Pirandello che risolve con intelligenza la questione trasportandola nel territorio onirico di *Sogno [illegible] Natale*, a dimostrare che gli spettri [illegible] sono altro che immagini che non riusciamo a contenere [illegible] confini del sonno.

«Chi non li [illegible] provati non può capire simili orrendi e stupidi terrori», sostiene il Maupassant di *Apparizione*. «L'anima si scioglie, il cuore vien meno; l'intero corpo diviene molle come una spugna, si direbbe che tutto crolli dentro di noi». Nel suo racconto del vecchio marchese La Tour-Samuel, che fugge al galoppo da un castello dove ha pettinato i capelli di ghiaccio di una donna morta per troppo amore, si dissolve anche lui nel ni[illegible].

Persino il grande realista russo Turgenev non disdegna i temi fantastici e fa dire ad [illegible] strana fanciulla della nobiltà [illegible] provincia che non esistono anime morte. «Esse sono immortali [illegible] possono [illegible] sempre apparire, qualora lo vogliano... Sono sempre intorno a noi». E a far da contraltare [illegible] tanta assorta consapevolezza, ha gioco facile Lewis Carroll [illegible] le [illegible] rime impertinenti: «I miei occhi vedono che il piccolo coso che ha parlato / è un fantasma che se ne sta impalato...».

La discussione nell'Ottocento [illegible] fitta [illegible] inevitabilmente si sovrappongono le voci dei Romantici. Per uno spettro buono della letteratura tedesca che offre il suo aiuto ai viventi, favorendo amori e risolvendo questioni ereditarie, ce n'è uno perverso per gli americani, un sentimentale nella letteratura francese, [illegible] fantasma che difende l'onore familiare in quella spagnola, e un assetato di sangue in terra inglese. Tale è l'affollamento, che Giovanni Papini auspicava la nascita di «una società anonima per [illegible] fabbricazione e la conservazione degli spettri».

Ma non stanno poi tanto male: ce n'è persino qualcuno che ha mantenuto l'ironia. Unico nel suo genere, il fantasma di Heine appare solo per dimostrare che i fantasmi [illegible] esistono. E *La donna di picche* dello splendido Puskin sarà anche morta di spavento per l'aggressione di un giovane invasato, ma ha sempre abbastanza spirito da strizzargli l'occhio dalle carte, dopo averlo rovinato al tavolo da gioco.

I veri effimeri siamo noi, avrebbe detto Joyce, che alla domanda cos'è un fantasma, rispondeva: «Un uomo che è svanito fino a diventare impalpabile, per morte, per [illegible] o per cambiamento d'abitudini». Basta poco così, in fondo, per far correre un brivido lungo la schiena del lettore.

Livia Manera

Lewis Carroll ci scherzava, ma Dickens era tormentato dal sangue di un suicida

Papini voleva fondare una società delle anime vaganti

Sopra, Wolfgang Goethe, che «inaugura» il volume e, a destra, Giovanni Papini

William B. Yeats conclude il secolo. A destra, Heine

Gli spettri di Heinrich Heine

I defunti non possono tornare tra noi mi disse il Dottor Ragione dopo la sua morte

NELLA notte che passai a Goslar mi accadde una [illegible] straordinaria: non posso pensarci senza orrore. Di natura non sono così pauroso; sì, sa Dio che non ho mai provato paura, neppure, ad esempio, se una nuda lama tentava [illegible] fare [illegible] conoscenza con il mio naso o se di notte [illegible] smarrivo in un bosco malfamato o se durante un concerto un sottotenente minacciava di inghiottirmi [illegible] i suoi sbadigli. Ma davanti agli spiriti [illegible] tremo come davanti all'Osservatore Austriaco. Cos'è la paura? Viene dal sentire o dalla ragione? Discutevo spesso di queste cose con il dottor Saul Ascher quando ci incontravamo al Caffè Royal di Berlino (...). Egli sosteneva che quando temiamo una cosa, la temiamo perché la ragione stessa con le sue deduzioni ce la fa sentire terribile: la forza è la ragione, non il sentire. E mentre mangiavo e bevevo birra, egli mi dimostrava [illegible] prerogative dell'intelletto. Al termine della dimostrazione guardava il suo orologio e concludeva: «La ragione è il principio più alto!».

Ragione! Quando sento questa parola, rivedo il dottor Ascher [illegible] le sue gambe astratte, il frac attillato d'un grigio trascendentale ed il viso [illegible] ruvido e glaciale che poteva fare la pubblicità a un manuale [illegible] geometria. Quest'uomo sulla cinquantina sembrava una linea retta personificata. Nella sua costante tendenza verso [illegible] che è positivo [illegible] pover'uomo aveva ridotto [illegible] filosofia tutte le bellezze della vita, tutto lo splendore [illegible] sole, tutta la fede, tutti i fiori, e non gli restava altro che [illegible] fredda e positiva tomba. Mostrava una particolare scri[illegible] nei confronti dell'*Apollo del Belvedere* e del cristianesimo. Contro quest'ultimo aveva scritto un opuscolo in cui ne dimostrava l'irrazionalità e l'assurdità. Aveva scritto una pila di libri in cui vantava l'eccellenza della ragione e, poiché era [illegible] buona fede, meritava ogni rispetto. Ma la cosa più divertente era la grottesca serietà del suo viso quando non riusciva a capire qualcosa. Qualche volta andai a trovare a casa [illegible] «dottor Ragione» e lo trovai con delle belle ragazze, perché la ragione non vieta la sensualità. Una volta che andai a fargli visita, il servitore mi annunciò: [illegible] signor dottore è morto», [illegible] lo [illegible] mi fece più impressione che se mi avesse detto: «Il signor dottore ha cambiato casa». Ma torniamo a Goslar. «Il principio più alto è la ragione!» dissi a me stesso per [illegible] dermi tranquillo mentre mi mettevo a letto. Ma [illegible] formula non mi giovò. Nei *Racconti tedeschi* di Varnhagen [illegible] Ense, che avevo portato [illegible] da Klausthal, avevo letto la terribile storia [illegible] ragazzo che, destinato [illegible] essere ucciso dal [illegible]dre, era stato avvertito durante la notte dallo spirito della madre defunta. La [illegible]gnifica narrazione del fatto mi impressionò talmente che durante la lettura fui scosso da un profondo brivido. Certo i racconti di fantasmi danno un più forte [illegible] di paura se letti nel [illegible] di [illegible] viaggio, di notte, in una città, in una casa e in una [illegible] dove non si è [illegible] stati. «Chissà quanti fatti terribili devono [illegible] accaduti in questo luogo [illegible] ti trovi!» [illegible] pensa spontaneamente. Inoltre la luna brillava così ambigua nella mia stanza, e sulla parete si muovevano ombre così strane... Quando mi drizzai sul letto per guardarmi intorno, vidi...

Non c'è niente di più inquietante che vedere per caso il proprio volto in uno specchio al chiaro di luna. Intanto suonò, pesante e sonnolenta, una campana, così a lungo e così lentamente che dopo dodici rintocchi pensai che fossero passate dodici ore e che dovesse ricominciare daccapo a battere le dodici. Fra il penultimo e l'ultimo rintocco suonò [illegible] orologio, rapido, squillante e quasi strillando, come spazientito dalla lentezza della sua signora compagna. Quando entrambe le voci metalliche tacquero e in tutta la casa regnò [illegible] silenzio di tomba, [illegible] sembrò [illegible] sentire qualcosa muoversi, trascinarsi, nel corridoio davanti alla mia stanza, come l'esitante andatura [illegible] vecchio. Alla fine la porta si aprì [illegible] lentamente entrò il defunto dottor Ascher. Un brivido febbrile mi corse per le ossa; tremavo come una foglia [illegible] pioppo; ed [illegible] appena alzare gli occhi sul fantasma. Vidi, come in passato, [illegible] strano abito d'un grigio trascendentale, le [illegible] gambe astratte, lo stesso viso matematico. Era solo più pallido d'una volta; [illegible]che la bocca, che [illegible] agli angoli [illegible] gradi e 1/2, era raggrinzita [illegible] il cerchio degli occhi aveva un raggio maggiore. Vacillando ed appoggiandosi come un tempo al suo bastone da passeggio mi si avvicinò e nel [illegible] ostico gergo abituale mi disse cordialmente: «Non abbia paura e non creda che io sia un fantasma. E' un'impressione della sua fantasia che lei mi veda come una fantasma. Che cos'è un fantasma? Me ne [illegible] dare [illegible] definizione? [illegible] dirmi [illegible] condizioni di possibilità d'un fantasma? In quale logico rapporto si troverebbe tale apparizione [illegible] la ragione? La ragione, le dico la ragione». E il fantasma cominciò a fare un'analisi della ragione. Citò [illegible] *Critica della ragione pura* [illegible] Kant, seconda parte, primo libro, secondo capitolo, terzo paragrafo, dove si parla della differenza tra *fenomeno* e *noumeno*; parlò della problematica credenza nei fantasmi, mise un sillogismo dietro l'altro e concluse logicamente che i fantasmi non esistono. Nel frattempo un sudore freddo mi copriva la pelle; i miei denti battevano [illegible] castagnette; e solo per paura annuivo ad ogni punto in cui il dottore dimostrava l'assurdità della paura [illegible] fantasmi. Egli, da parte sua, si infervorò talmente nella dimostrazione che alla fine, per distrazione, invece dell'orologio d'oro tirò fuori dal taschino un pugno di vermi; e, notato l'errore, rimise in fretta e furia tutto in tasca. «La ragione è la cosa più alta...». L'orologio suonò l'una [illegible] fantasma sparì.

Heinrich Heine

«I fatti vostri» milionari

Il portavoce di Alleanza Nazionale Francesco Storace, vicepresidente della Commissi[illegible] di Vigilanza Rai-tv, ha rivolto un'interrogazione [illegible] risposta scritta al presidente del Consiglio e al ministro delle Poste [illegible] contratti relativi alle due autrici della trasmissione «I fatti vostri» condotta nell'ultima stagione da Magalli (foto). Storace chiede di sapere se sia vero che Raidue darebbe a Rory Zamponi e Giovanna Flora 550 milioni ciascuna così ripartiti: 198 come consulenza, 232 di diritti Siae e 5 al mese come programmiste e registe. Dopo aver sottolineato la particolare situazione finanziaria della Rai, Storace chiede se non [illegible] arrivato il momento «di guardare dentro il particolare del budget prima dell'approvazione definitiva dei palinsesti '94-'95 onde evitare brutte sorprese amministrative nel contesto del risanamento di [illegible] tanto parlano gli attuali vertici dell'azienda».

Alice Cooper a fumetti

Riemerso [illegible] un periodo oscuro, gli Anni 80, durante i quali stava per soccombere ai propri eccessi, Alice Cooper (foto), il padre fondatore dello shock-rock, è tornato a frequentare i piani alti delle classifiche ed ora dedica [illegible] attenzione a raccontare le tentazioni del mondo contemporaneo. «The last temptation» («L'ultima tentazione») è non solo il titolo del suo ultimo disco, ma anche quello di un albo a fumetti, firmato da Neil Gaiman e Michael Zullit, che raccontando le vicende di un satanico impresario teatrale che ha le [illegible]bianze di Alice Cooper, è l'appendice grafica del disco. «Ho deciso di realizzare [illegible] album a tema - racconta Alice Cooper - perché sentivo l'esigenza di raccontare una fiaba contemporanea. La tentazione mi è sembrata un tema ideale perché [illegible] mondo di oggi è schiacciato dalle tentazioni, la droga, l'Aids, [illegible] guerra, [illegible] violenza sui bambini. E' un mondo più disperato di quello in cui, più di vent'anni fa, ho cominciato la mia carriera»

Due grandi vecchi ancora protagonisti. A 82 anni, si può anche incidere un nuovo disco

Nella foto grande, Roberto Murolo [illegible] pianoforte. Qui sopra, il cantante in [illegible] vecchia immagine insieme con un'amica. Murolo ha pubblicato l'album «Anema e core»: «Sono un dicitore, uno chansonnier - dice. - Non grido. Il segreto è [illegible] ridere e far piangere: [illegible] grammi 'e voce, 'nu chilo 'e core. Ma piano, con semplicità»

Murolo: l'estate del patriarca

«Sono felice e semplice. L'artista è fortunato»

Le avventure in giro per l'Europa, a Capri con Totò «Se ci ripenso, rido ancora»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Appena Murolo comincia a parlare - parlare, non cantare - [illegible] sua voce comunica un incanto. Una «m», una «n» ha risonanze misteriose nel suo naso e nella sua gola. Le «t» e [illegible] «p» esplodono leggere, rotonde. Le vocali hanno una durata corpo[illegible] [illegible]. Ogni parola è insom[illegible] una collana di suoni inediti. Quella di Murolo è una lingua antica eppure nuova, sconosciuta ai cantanti e agli attori di oggi, le cui parole di solito rotolano monotone, talvolta incomprensibili. Quanti ancora studiano seriamente dizione? Roberto Murolo non si rende conto del fascino che suscita. Lui parla, semplicemente parla, o canterella battendo il tempo sul bracciolo della poltrona nel salotto di [illegible] - la poltrona dove sedevano Di Giacomo [illegible] Bovio, Russo e Tagliaferri - ed è spettacolo.

«La [illegible] voce è come l'oro: non si altera», ha detto Renzo Arbore. «Piccolo Schubert napoletano», [illegible] ha definito il critico Paolo Isotta. «Ha portato la canzone napoletana dalle strade alle camere», ha scritto Domenico Rea. Come [illegible] grande attore non ha bisogno di alterare il viso per comunicare un sentimento, [illegible] Murolo non altera mai la voce. Dice: «Sono felice e semplice. L'artista è [illegible] fortunato. Godo di tutto quello che fa». E' molto festeggiato in questi giorni: «A 82 anni e mezzo [illegible] mio nuovo disco, "Anema [illegible]", piace. Ne verranno altri, per un totale di trecento nuove incisioni».

«Ringrazio [illegible] padre», esclama. Quanti ricordi sul padre, il poeta Ernesto: «Recitava poesie alla regi[illegible] Margherita, a tre anni mi metteva [illegible] piedi sul tavolo di cucina perché intonassi "Se quel guerriero io fossi" dall'Aida, mi portava a spasso in carrozzella». Insegnava in [illegible] teatro: «L'accompagnavo quando c'erano le prove. Avrò avuto 12 anni. Mio padre faceva un gesto agli [illegible] "Piano, piano", raccomandava. E a me diceva: "Parla adagio e [illegible] la massima precisione". L'ho tenuto [illegible] mente. "Che bella cosa 'na iurnata 'e sole / 'n'aria [illegible] doppo 'na tempesta": ognuno capisce. "La canzone napoletana a volte è più bella per il testo", diceva papà. I tenori badano alla potenza. [illegible] sono un baritono, co[illegible] tonalità. Sono un dicitore, uno chansonnier. Non grido».

Murolo prende [illegible] chitarra, pizzica delicatamente le corde, [illegible] «Malafemmena»: «Suonare la chitarra e cantare per gli altri: è quel che mi piace di più... 'Sta leggerezza... Papà m'ha mandato a scuola [illegible] da un maestro di chitarra classica, [illegible] da un anziano maestro esperto di accompagnamento per le esibizioni dei posteggiatori. Si chiamava Ernesto Quagliuolo: mi passò tecnica e accordi. Suono sempre quelli da più di sessant'anni... Io sono il più anziano di tutti. Dicono che ho ridato vita alla canz[illegible]e napoletana: ho studiato pure la sua storia. Una faticata terribile. Mi incontravo con Roberto De Simone, andavo [illegible] una strada napoletana che si chiama San Biagio dei Librai: chiedevo, imparavo, cantavo».

Sono i tempi di «Napoletana», l'antologia in [illegible] long-playing del '56. «Mi chiedono ancora il "Canto delle lavandaie [illegible] Vomero", che è del Duecento, e "Michelemmà", che è del Seicento. M'immedesimo quando canto, è logico. Il segreto è far ridere o far piangere. "Ciento grammi 'e voce, 'nu chilo 'e core". Ma piano, [illegible] [illegible]plicità. Ora [illegible] forse migliorato perché ho avuto la fortuna di togliermi il vizio del fumo. Tre anni [illegible] mi hanno messo cinque aghi piccolissimi nell'orecchio sinistro, tre nell'orecchio destro, uno sul naso qui e uno sul naso qui. Non ho fumato più. Da giovane invece...».

Un periodo fantastico, [illegible] gioventù: «Partii da Napoli nel '38 con [illegible] quartetto Mida e girammo l'Europa per otto anni. Cantavamo come gli americani Mills Brothers e imitavamo gli strumenti. Io facevo il trombone». Murolo accosta le mani alla bocca e «suona» «Moonlight serenade». «Un altro faceva l'accompagnamento del contrabbasso: Pom, pom, pom. C'era [illegible] guerra, vedevo bombardamenti terribili, cadaveri sui balconi. Un giorno del '42 prendiamo uno di quegli aerei che si scassavano pure in volo e arriviamo a Colonia. Chiediamo del teatro Apollo. "Kaputt", dice [illegible] tassista. La piazza era distrutta. Al posto del teatro c'era uno sgabuzzino [illegible] legno bianco. "Siete il Mida Quartet? - ci domanda una donna grassa. - Tenete". Erano i soldi per la serata che non potevamo più tenere. Alla fine presi un vapore a Barcellona e tornai a Napoli. La notte sul bastimento cantai da solo "Nun me scetà" e "Piscatore 'e Pusilleco", le canzoni di mio papà morto».

Fu la svolta. «Tutta Napoli nel '45 cantava americano». Murolo batte il ritmo sul bracciolo della poltrona: «Leave that pistol down! "Metti giù la pistola", si cantava. Mi invitarono a Capri e al Tragara Club cominciai le canzoni napoletane per gli ufficiali americani. Bevevano whisky con [illegible] bottiglia sul tavolo: mi facevano impressione. Applaudivano, e [illegible] continuai».

A Capri vedeva Totò: «Che uomo! Facevamo il bagno ai Faraglioni. Si scendeva giù attraverso strade difficilette. Lui portava un cappello bianco e largo largo, comicissimo, e un cane, con il quale parlava proprio: "Non ti porto più! Non ti porto più!", gli diceva in continuazione. Andammo in barca e a un tratto mi guardò accigliato: sapeva che ero stato un campione del tuffo da dieci metri. Si batté i pugni sul petto e disse: "Io so' cchiù forte 'e te!". Che cretinata! Ma [illegible] fa sempre ridere». Nella sua vita «sono stati più numerosi i momenti felici di quelli tristi». Quell'episodio di tanti anni fa, quell'accusa di atti immorali nei confronti di [illegible] ragazzino, il carcere: «Incontrai l'amarezza, la cattiveria umana. Non ne vorrei proprio parlare». Murolo pensa all'oggi e [illegible] domani [illegible] circa 150 serate l'anno. Incontra amici e amiche «divertenti», l'aggettivo che ripete più spesso. Guarda la tv: «Mi piacciono Ambra e le ragazzine di Non è la Rai. Ambra è intelligente, bravissima».

L'appartamento al Vomero è grande: «A questa tavola [illegible] seduti in tanti. Penso alla famiglia che [illegible]: papà, mamma e noi sette fratelli e sorelle. La malinconia me la tengo nascosta». Prega: [illegible] giorno e di notte, con parole mie. Non dico "Benedetto è il frutto del ventre tuo, o del [illegible] tuo, Gesù". Ma: "Il frutto del corpo tuo". Non mi piace proprio pensa[illegible] [illegible] seno della Madonna». In camera da letto ci sono file di coppe e di statuine: i premi di una vita. Il tavolo di un salottino è ricoperto di confetti: bomboniere-ricordo di nozze e di prime comunioni. «Sono rimasto l'unico a casa». Murolo solleva una delle sue dodici chitarre, si siede, canta «Voce 'e notte».

Claudio Altarocca

A Spoleto

L'angelo diverso e curioso

SPOLETO. Al Teatro delle Sei, con inizio ovviamente alle 18 e termine dopo 60' circa, si ha fino al [illegible] l'occasione di controllare la validità anche fuori dei suoi confini di [illegible] proposta [illegible] in un contesto strettamente regionale, [illegible] in declamazione [illegible] «L'angel», poemetto in milanese (ma anche, leggo, in genovese e [illegible] colornese) di Franco Loi, la cui prima parte uscì nel 1981 e la cui edizione definitiva per Mondadori [illegible] stata recensita da Giovanni Tesio sull'ultimo «Tuttolibri»: l'iniziativa è dell'attore Giovanni Crippa e nacque [illegible] il teatro Franco Parenti.

Il protagonista del testo è [illegible] «angelo», ossia un uomo diver[illegible] dagli altri perché felice [illegible] essere vivo e incuriosito, costruttivamente, dalla natura e dagli uomini: questo lo ha reso sospetto, e alla lunga lo ha emarginato, costringendolo a esperienze deludenti che però non riescono mai a scuotere veramente il suo ottimismo. In sostanza questo «angelo» gira e osserva, rievoca e racconta la Milano povera e anche brut[illegible], sporca e violenta delle periferie, magari mettendola a confronto con quella meno torva d'antan; ma il suo sguardo è benevolo, sereno [illegible] non addirittura conciliatorio; siamo per intenderci in territorio più di Olmi che di Testori. Quello che conta, più ancora del sapore degli aneddoti spiccioli che ci sfilano davanti, è la robusta vitalità dell'impasto linguistico, che per quanto poco intelligibile, momento per momento, al pubblico scelto [illegible] convenuto (ai quali ad ogni modo è distribuita una traduzione in lingua) trasmette un senso di difficoltà superata, di vittoria sull'esistenza grazie al raggiungimento dell'espressione: le cose non sono mai così brutte - ecco il messaggio subliminale - finché in qualche modo riusciamo a descriverle. Non è un messaggio peregrino [illegible] un mondo dove l'afasia sta diventando sempre [illegible] più una minaccia spaventosa, e chi non sa parlare spesso spara: e non è un caso se nel bizzarro ma commovente finale un letterato in lingua, Vittorini, evocato col suo nome, compare a investire il narratore di una sorta di viatico: «Sempre sia sincera la sua canzone, la forza del parlare.»

Giovane, simpatico e convinto, Crippa siede accanto a un leggio che però finisce per non guardare quasi mai in una posizione schivata dai teatranti di una volta, che la consideravano menagramo, ossia a cavalcioni di una sedia, e porge con regolarità i versi che dal canto loro hanno un andamento abbastanza cadenzato, buoni vecchi endecasillabi non privi di rime. La sua dizione sobria e casta comunica rispetto per il dettato, ma malgrado qualche cambio di luce e di posizione non [illegible] sottrae a una certa monotonia; anche l'uso del microfono, certo suggerito dall'intenzione di ottenere un'atmosfera più confidenziale, è poco sfruttato, perché la voce rimane sonora, da buon attore abituato alle distanze. I momenti migliori sono quelli in cui l'interprete osa di più, come nell'evocazione di una partita di football, pardon di soccer, che ha giustamente suscitato l'applauso. Ma insomma è stata una civile esperienza, e anche l'autore, presente e schivo, è stato festeggiato a dovere.

Masolino d'Amico

Bragaglia, cent'anni di leggerezza

I festeggiamenti per il regista nato col cinema

ROMA. Per festeggiare il suo centesimo compleanno, Carlo Ludovico Bragaglia ha scelto il Palazzo delle Esposizioni, lo stesso che alcuni mesi fa ospitò una rassegna cinematografica a lui dedicata. Ma non [illegible] una commemorazione, quella del 7 luglio, a ventiquattr'ore dalla sua data di nascita. Tutt'altro. Con atto di estrema vitalità Bragaglia ha de[illegible] di presentare il suo ultimo libro, «Strofe sfiziose», [illegible] volumetto di versi illustrato dai disegni che tanti suoi amici registi, [illegible] Fellini e Magni, gli hanno mandato negli anni. «La biografia l'ho già scritta raccontando la mia vita a Lamberto Antonelli e accettando il giudizio di Ernesto G. Laura nel libro "Nato col cinema". Quel che avevo da dire su di me sta lì dentro. Adesso mi occupo d'altro».

Regista estremamente prolifico, arrivato a realizzare sette film in tredici mesi, due dei quali si racconta girati contemporaneamente, Carlo Ludovico Bragaglia, fratello dell'ancora più celebre teatrante Anton Giulio, ha praticamente lavorato con tutto il cinema italiano degli ultimi cinquant'anni: da Rascel a Totò, da [illegible] Sica a Fabrizi, da Peppino De Filippo a Taranto, da Rossano Brazzi ad Amedeo Nazzari. E poi le donne: Luisa Ferida, Maria Denis, Anna Magnani, Silvana Pampanini, e perfino la super carrozzata Jane Mansfield, chiamata in Italia per fare «Gli amori di Ercole», uno dei tanti «peplum», i film mitologici che usavano allora, nonché uno dei molti generi commerciali che Bragaglia praticò senza vergogna. «Non ho [illegible] ritenuto che il cinema fosse un'arte, [illegible] piuttosto un'industria. Perciò ho sempre fabbricato film che potessero portare indietro i soldi a chi li finanziava. E questo per me è stato motivo di vanto». Per modestia? «No. Anch'io ho le mie superbie e le mie ambizioni. Solo che vedo il [illegible] come un crogiuolo di metalli nel quale l'oro si mischia al piombo e solo involontariamente può diventare anche un gioiello», è la risposta arguta, da consumato conversatore di Bragaglia che ancora oggi, nonostante gli anni, [illegible] diverte a civettare telefonicamente con la voce delle donne, soprattutto [illegible] sconosciute e quindi più adatte per proiettarvi fantasie.

La leggenda che gira su di lui racconta che fosse rapidissimo nel girare e strepitoso nel risparmi[illegible] pellicola: «O la borsa o la vita», il primo film fatto nel 31, era figlio di un patto stipulato [illegible] Emilio Cecchi all'epoca direttore della Cines: per ogni metro di pellicola risparmiata Bragaglia avrebbe avuto [illegible] compenso in denaro. Pare che fosse stato tanto bravo da superare in questo [illegible]do il disastro economico provocato dal primo film di suo fratello Anton Giulio, allora già stanco del teatro degli Indipendenti e della Casa d'Arte Bragaglia. Da allora, e fino a metà degli Anni Sessanta, non si è più fermato, arrivando a quota sessantacinque film, tra belli e meno belli, divertenti e soltanto popolari. Ma perché abbandonare un compito tanto innovativo, come quello portato avanti con il Teatro degli Indipendenti, e mettersi a girare furiosamente una pellicola dietro l'altra? Carlo Ludovico Bragaglia ha [illegible] sua teoria. «Io [illegible] ho [illegible] considerato creativo il mestiere di mio fratello. Mio fratello metteva in scena testi di altri, ma [illegible] teatro l'autore [illegible] chi scrive. Il regista teatrale interpreta e basta. Nel cinema no. Nel cinema chi dirige esercita, a modo [illegible], la propria creatività. Altrimenti perché [illegible] si dice mai "I sei personaggi" di Strehler e si dice, invece, "Morte a Venezia" di Visconti, quando ognun sa che "Morte a Venezia" l'ha scritto Thomas Mann?». Nessun rimpianto, quindi? «Per carità. Io e mio fratello avevamo interessi diversi. A un certo punto i nostri destini si sono divisi. Io venivo dalla fotografia e il cinema, per uno come me, era l'approdo più naturale». Qual è la sua dote [illegible] particolare? «Essere arrivato ai cent'anni. E' per questo che tutti vogliono ricordarmi». Oggi i centenari non [illegible] poi così rari. «Non ci sono, però, registi centenari. Io rappresento un'eccezione e l'eccezione incuriosisce. E poi la giovane critica mi ha riscoperto, ed essendo per lei una novità, intende perfino glorificarmi».

Simonetta Robiony

Nella foto grande, Carlo Ludovico Bragaglia quand'era uno dei più attivi registi del nostro cinema. A fianco: Bragaglia oggi, centenario

Ha girato film d'ogni genere: «Pensavo anche agli incassi»

Una stagione nel segno della poesia

Al Piccolo di Strehler va in scena il nudo

Accadrà nell'«Isola degli schiavi» con Massimo Ranieri e la Marinoni

MILANO. Il nudo sbarca al Piccolo Teatro. Per la prima volta nella sua lunga carriera artistica, Giorgio Strehler aprirà [illegible] spettacolo mostrando i suoi attori [illegible] una nudità assoluta. Non per suscitare scandalo: Figuriamoci. Potremmo dire per spirito illuminista, per onorare [illegible] principio secondo cui gli uomini, quando [illegible], sono tutti uguali. Saranno poi le regole, le convenzioni, i vezzi a produrre le differenze. E così quando il sipario si alzerà su «L'isola degli schiavi» di Marivaux, Massimo Ranieri, Laura Marinoni e gli [illegible] si mostreranno al pubblico come creature primigenie. Poi cominceranno a vestirsi e [illegible] ad abbigliamento ultimato assumeranno ciascuno la propria fisionomia sociale.

Giorgio Strehler dice queste cose con la «verve» di sempre. Presentando la [illegible] stagione [illegible] Piccolo, [illegible] regista si concede lunghe divagazioni, ricordi di lontane stagioni, aneddoti. Con una novità: per la prima volta accompagna alle proprie parole la proiezione di un video. Mostra alla folta platea degli invitati le prime scene dell'«Isola degli schiavi», con Ranieri che, da essere neutro, si trasforma in Arlecchino. Dice che mai prove furono più rapide, anzi «più sensitive»: c'è stata fra regi[illegible] e attori una tale intesa, che il lavoro si è rivelato straordinariamente semplice.

E [illegible] la preparazione [illegible] questo Marivaux sembra accompagnata da una sorte non propriamente felice. Mai rappresentata in Italia, «L'isola degli schiavi» avrebbe dovuto concludere l'attuale stagione del Piccolo. I disturbi cardiaci di Strehler hanno interrotto [illegible] prove di primavera. Il regista pensava di debuttare in estate, ma anche la salute di Ranieri ha avuto qualche cedimento. Una forma di tachicardia ha [illegible] stretto l'attore-cantante a un periodo di riposo, per cui la messin[illegible] dell'«Isola degli schiavi» è definitivamente rinviata alla prossima stagione. [illegible] spettacolo esordirà in prima assoluta a Barcellona, il 15 ottobre, [illegible] arriverà a Milano durante il Festival dell'U[illegible] dei Teatri d'Europa, tra [illegible] 15 novembre e il 15 dicembre. Oltre a Ranieri e alla Marinoni, fanno parte del cast Philippe Leroy, la Villoresi e Luciano Roman.

«L'isola degli schiavi» sarà il punto forte di un programma che, imperniato sulla ricerca poetica, mette insieme Genet, Luzi e Brecht. Quest'ultimo autore, che è stato per anni una bandiera del Piccolo, torna dalla distanza in cui è stato relegato nientemeno che con due testi: «Terrore e miseria del terzo Reich» e «La storia della bambola abbandonata», titolo strehleriano per un'operazione che unisce Brecht e Alfonso Sastre e che vedrà in scena ventidue bambini della 3ª B della scuola elementare Confalonieri [illegible] Mila[illegible]. Strehler aveva già [illegible] in scena la «Bambola» vent'anni fa. Osserva che allora era più sempli[illegible] scritturare i bambini. Oggi [illegible] quasi impossibile. Per superare [illegible] difficoltà, si è rivolto a una scuola. Ha trovato la collaborazione di un insegnante e di un direttore, che faranno rientrare l'esperienza della «Bambola» in un'attività didattica. Per la prima volta nell'ordinamento scolastico italiano, il teatro diventerà, di fatto, una materia di studio.

Il cartellone del Piccolo sarà completato da «Splendid's» di Genet, regia di Klaus Michael Grüber; «Il libro di Ipazia» di Mario Luzi, regia di Lamberto Puggelli; sono previste due novità italiane che scaturiranno da un concorso per nuovi autori. Le opere pre-

Andrea Jonasson

Tornerà Brecht interpretato da 22 ragazzini

scelte saranno messe in scena da Roberto Graziosi, figlio dell'attore Paolo. Per l'estate del '95 è annunciato un «Progetto Alcesti» con testi di Euripide, Alfieri e Hofmannsthal per la regia di Carlo Battistoni. Ancora per il '95, per la stagione del Teatro d'Europa, è annunciato «Il demone di Taibele», un omaggio a Isaac Singer di Valeria Moretti con Pamela Villoresi e Moni Ovadia. Lo spettacolo sarà realizzato in collaborazione con [illegible] Festival Yiddish di Monaco e il CRT di Milano. E' prevista ancora una collaborazione [illegible] Paolo Rossi per tre spettacoli: «Cinquantenario» di Tabori, «Il mondo salvato dai ragazzini» di Elsa Morante e «Milanin Milanon».

Programma ricchissimo. Anzi «spropositato» direbbe Strehler, se si considera che i costi sono lievitati del 20 per cento e i contributi pubblici sono immobili. Ma così va il teatro. **[o. g.]**

Si comincia a girare «Goldeneye», il film con Pierce Brosnan

Attente a Bond maschio «scorretto»

007: inadatto agli Anni 90?

NEW YORK. E' proprio vero: non si può mai dire mai con James Bond. Quando la United Artists annunciò, un paio di mesi fa, che avrebbe messo in cantiere il diciottesimo film della [illegible] 007, l'impressione fu quasi di sconcerto. Avevano ancora senso le imprese dell'agente segreto al servizio di Sua Maestà britannica? Dopo [illegible] crollo del Muro, dopo la fine della guerra fredda, dopo l'emancipazione femminile, che valore si poteva attribuire alle gesta del supereroe creato da Ian Fleming?

Bond è un uomo che combatte una guerra solitaria contro il Male; si serve di sofisticati marchingegni tecnologici, ma confida soprattutto sulle proprie risorse fisiche e non esita, se è il caso, [illegible] lanciarsi (senza paracadute) da un [illegible] in volo; non fa [illegible] piega se una tarantola gli passeggia sul petto; fuma 70 sigarette senza filtro al giorno; seduce ogni donna che gli venga a tiro. Queste caratteristiche fanno di Bond [illegible] personaggio fuori tempo: gli Anni Novanta sono astemi e anti-tabacco; negli Anni Novanta le donne cercano uomini che siano in grado di stirarsi le camicie da sé. E dunque: che c'entra James Bond?

Domande che Robert Broccoli e la Mgm/Ua non si [illegible] sognati di porsi. Annunciarono il nuovo 007 senza avere in mano né [illegible] titolo, né una sceneggiatura, né un regista, né un protagonista. Ci fu un momento in cui pensarono addirittura a una versione femminile di Bond. Come dire che l'idea vinceva su tutto. Anche il sospetto che l'agente segreto più famoso del mondo fosse insopportabilmente datato [illegible]

Seduce le donne beve, fuma troppo

Qui sopra Brosnan. Nelle foto [illegible] basso da sinistra Michael Caine Harrison Ford e Woodstock: tanti revival contro gli Anni 90

aveva molta presa. E infatti numerosi segnali indicavano una controtendenza abbastanza netta: si risuscita Woodstock, Michael Caine medita di riprendere il personaggio di Harry Palmer nel film di Len Deighton «The Ipcress File», Harrison Ford progetta di interpretare un agente segreto. Il clima politico degli Anni 90 [illegible] [illegible] [illegible] effetti sul cinema.

Anzi, a proposito del nuovo Bond, i produttori ritengono che questo maschilista violento e sadico, cinico, ma carico di charme, possa addirittura avere effetti benefici sulla psicologia di massa. E come? «Nonostante i difetti - ha detto al New York Times Jerry Rich, vicepresidente della Mgm/Ua - Bond è elegante, si esprime con garbo, mostra di avere frequentato una buona scuola inglese. Bond è europeo». Come dire: vorremmo che il suo modello [illegible] la [illegible] classe prevalessero sulla trasandatezza e l'approssimazione anche culturale dell'America odierna.

L'avventura con cui Bond dovrebbe condurre la [illegible] battaglia pedagogico-politica s'intitola «Goldeneye», che è il nome in codice di un'operazione della Seconda guerra [illegible]diale alla quale partecipò Ian Fleming quando era impegnato nel Naval Intelligence Service di Sua Maestà. Il film sarà diretto da Martin Campbell e interpretato da Pierce Brosnan, che il pubblico italiano ricorda come il fidanzato di Sally Field nel film «Mrs. Doubtfire».

«Goldeneye» sarà girato a San Pietroburgo, nei Caraibi [illegible] nel Sud della Francia. Non [illegible] sa quanto costerà, ma si prevedo[illegible] [illegible] lauti incassi, considerato che finora la serie ha reso più di 2 miliardi di dollari. La conferenza stampa che presenta[illegible] al mondo il nuovo progetto era impreziosita dalla presenza [illegible] Brosnan. Slanciato, barba lunga e con la voglia matta di fumarsi una sigaretta, Brosnan sembrava [illegible] entrato nel ruolo di Bond. Ha confessato alla rivista «Good Morning America» che ha avuto il suo battesimo di spettatore cinematografico proprio con un film di James Bond: «Goldfinger», e che rimase impressionatissimo dalla visione della donna d'oro distesa nuda sul letto. Nient'altro.

Il bel Brosnan abbandonò [illegible] sala per precipitarsi su [illegible] aereo. Doveva andare in una zona sperduta della Nuova Guinea per interpretare un film televisivo. **[s. n.]**

Trionfo americano

Ettore Scola catturato da Broadway

NEW YORK. L'America è finalmente affascinata dallo spettacolo italiano: sul «New York Times» un critico indica [illegible] festival «Umbria Jazz» quale modello da seguire; e [illegible] Broadway trionfa il musical «Passion», ispirato al film di Ettore Scola «Passione d'amore», dell'81. Solo una decina di giorni fa ha ottenuto il riconoscimento di [illegible]musical dell'anno». E nei giorni scorsi è cominciata [illegible] terza edizione dell'Italian Summer Festival (trenta giorni di cinema italiano al Public Theater), presente Scola. Il regista ha risposto alle domande dei giornalisti.

Che può dirci del suo «Passione», divenuto musical?

«Hanno rispettato il testo; Stephen Sondheim, l'autore delle canzoni, lo conoscevo; il regista e librettista James Lapine no. M'hanno inviato recensioni molto belle».

Avremo dunque un «Passione» film, basato sul musical?

«Se ne [illegible] parlando; lascio il compito ad un [illegible]; io ho già faticato una volta».

Quale suo altro lavoro vedrebbe a Broadway?

«Ogni film può essere un musical: anche "Schindler's List", [illegible] Spielberg, [illegible] musica [illegible] Mahler».

Ma allora il cinema italiano è apprezzato negli Usa, sì o no?

«L'America [illegible] l'ha ancora scoperto; sono senz'altro meritorie queste occasioni per farlo conoscere. La cinematografia italiana va conosciuta nella sua totalità».

Quale sarà il [illegible] prossimo film?

«"Romanzo [illegible] un giovane povero", con un attore italiano giovane, sconosciuto, accanto a Sordi in un grande ruolo».

All'inaugurazione [illegible] festival è stato proiettato, di Scola, «La più bella serata della mia vita»: «Non è tra i miei migliori, [illegible] mi pare che oggi i migliori stiano in panchina» commenta il regista.

Alla serata erano presenti Furio Colombo, Arbore e la Venier, Abel Ferrara (si dice che Scola intenda affidargli [illegible] remake di «Passione d'amore»); Fuscagni e Bonetti della Rai Corporation, Giampaolo Sodano nuovo direttore generale della Sacis. E, sorpresa, il noto Adria[illegible] Aragozzini. Quello del Festival di Sanremo. **[g. b.]**

PLATEA **7 GIORNI**

Gassman, padre e figlio in Camper Astiteatro, Novecento di Baricco

Il 1° luglio atteso debutto a **Spoleto** (ore 21) della commedia «Camper» di Vittorio Gassman che il grande attore interpreta con il figlio al Teatro Nuovo. Nell'ultimo [illegible] lavoro Gassman tratta i rapporti fra padri e figli.

Stasera nella sala Verdi del Conservatorio di **Milano**, concerto della Chicago Youth Symphony Orchestra diretta da Daniel Hege. Pagine di Barber, Bernstein e Beethoven.

Stasera al Palazzo del Collegio [illegible] **Asti**, per «Astiteatro», il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Novecento», monologo scritto [illegible] Alessandro Baricco e interpretato da Eugenio Allegri. La regia è di Gabriele Vacis.

«**Milano Oltre**» è il Festival di Teatro, Musica, Danza e Video che si inaugura domani nel capoluogo lombardo. Il calendario si apre con una rassegna [illegible] video d'autore intitolata «Bagliori metropolitani». Attività fino al 16 luglio.

Tre gli spettacoli previsti fino a domenica nel cartellone di Ravenna Festival. Stasera, Refettorio di San Vitale, il duo pianistico Canino-Ballista in composizioni [illegible] Mozart, Brahms, Ravel. Domani, stesso luogo, Andrea Lucchesini esegue pagine [illegible] Chopin [illegible] Beethoven mentre dal 30, al Teatro Masini [illegible] Faenza va in scena «Il combattimento di Tancredi e Clorinda» e la prima assoluta della creazione intitolata «Alla memoria» protagonista la bravissima danzatrice Luciana Savignano. Con l'ensemble di van Hoecke.

Rita Marcotulli, Pietro Tonolo e Gianni Basso gli artisti che insieme alle loro formazioni aprono «Italia Jazz», da stasera in piazza del Carmine a **Firenze**. La rassegna, fino al 30, ospita Enrico Rava, Romano Mussolini, Giorgio Gaslini.

Al via la IV edizione di «Ambiente-Incontri». Festival Internazionale su Natura [illegible] Ambiente in programma da oggi a **Sacile** (Pordenone). La manifestazione ha lo scopo di promuovere la conoscenza di opere cinematografiche e televisive che approfondiscono gli aspetti legati all'eco-sistema. Tra gli appuntamenti, oltre al concorso, una retrospettiva dedicata a Folco Quilici. Chiusura il [illegible] luglio.

A Lucca, Pieve di Arliano, domeniriprende la programmazione del Festival «Il cimento dell'armonia [illegible] dell'invenzione». La Compagnia de' Musici esegue un repertorio di Barsanti, Haendel e Sammartini.

Dopo il grande successo personale ottenuto nella tournée italiana dello spettacolo «Daniel Ezralow [illegible] Friends», nel quale [illegible] curato ed interpretato le co-

Francesco Guccini a Sassari

reografie, Frey Faust si esibisce domani al teatro Astra di Vi[illegible].

Il 30 giugno [illegible] alza il sipario di **Muggia** Spettacolo Ragazzi. La rassegna nella cittadina in provincia di Trieste è articolata [illegible] un cartellone di spettacoli, seminari, laboratori. Tra i partecipanti Riccardo Cassini, [illegible] duo Aringa & Verdurini, Margherita Antonelli. Proposte fino al [illegible] luglio.

Seconda tornata di spettacoli a **Fano** del Giovane Meeting di Teatro. Nello spazio di Mondolfo, il 30, festa-evento con i ragazzi delle scuole medie inferiori con animazione teatrale utilizzata come strumento didattico. Per lo stesso ciclo, a **Cagli**, storie e leggende del Fiume del mondo antico e di oggi. Per «Fano Jazz by the Sea», il 30, sala congressi Montanari, presentazione della monografia «Duke Ellington: un genio un mito» con un omaggio musicale del Duke Ellington Singers.

Una prima assoluta per l'apertura di **Vignale** Danza. Il 2 viene presentata «La signora delle Camelie», di Giuseppe Carbone, con Laura Contardi e Marco Pierin.

Singolare iniziativa [illegible] **San Lorenzo di Moriano** (Lucca), dove dal [illegible] luglio si svolge lo stage di Philippe Hottier «L'attitudine dell'attore [illegible] il clown». Lezioni fino al 23 luglio, informazioni al numero 0583/406.025.

Tournée. **Nomadi** a Nogara [illegible] 29, [illegible] 30 a Costermano, il 1° a Lonca di Codroipo, [illegible] 2 a Idro. **Francesco Guccini** stasera a Sassari, il 30 a Nuoro, il [illegible] [illegible] Cagliari. **Jovanotti-Daniele-Ramazzotti** a Modena il 30. **Africa Unite** il 30 a Verduno, [illegible] 1° a S.Bartolomeo [illegible] Mare, il 2 a Lecco, il 3 a Padova. **Roy Ayers** il 30 a Poggio a Caiano.

A Sorrento, chiostro di S. Francesco, il 2 luglio debutta l'iniziativa «Tasso poeta multimediale», inserita nelle celebrazioni per il 450° anniversario della nascita di Torquato Tas[illegible]. Lo spettacolo si intitola «La Gerusalemme [illegible] picco sul [illegible]» ed è interpretato da Massimo Lanzetta con la regia di Mario Franco. A cura di Mario Franco e Antonio Giammarino.

Bob Marchese, Miriam Mesturino, Fiorenza Brogi e Bruno Gambarotta sono gli interpreti di «La lezione» [illegible] «La ragazza da marito», due atti unici di Eugène Ionesco. La rappresentazione va in scena il [illegible] nella piazzetta della Fortuna di **Vado** (Bologna).

«Estate con il cinema» è il titolo dello stage rivolto ai giovani che aspirano lavorare nel settore cinematografico. Il corso, diretto da Bogdan Dumitrescu, [illegible] promosso dalla **Libera Università del Cinema di Roma**. Informazioni al numero 06/958.77.94.

TIVU' & TIVU'

La civiltà dei libri «salva-vita» e l'inciviltà della vita sul video

ADDIO a Pickwick, addio [illegible] Stranamore. Alessandro Baricco e Giovanna Zucconi hanno salutato il pubblico di Raitre leggendo le pagine finali del libro di Dickens che ha dato [illegible] titolo al programma, quelle dove l'autore, proprio nell'ultima riga, riesce [illegible] scrivere la parola «morte», pure in [illegible] libro, dice Baricco, «che ti salva la vita». La trasmissione [illegible] terminata in leggerezza, con la lettura accompagnata al pianoforte da Roberto Cognazzo, sostituito in un passo da quel civettone del conduttore stesso. Baricco [illegible] stato una delle ultime scoperte di Angelo Guglielmi, che ne va fiero. Il programma-lancio fu «L'amore [illegible] un dardo», quello con le arie d'opera, dove più che le parole poteva la musica, spiegata anche agli agnostici. Dice Guglielmi: «Baricco è un gran narciso, ma è così bravo che gli si perdona anche quello». Un narciso di Raitre, beninteso, con la camicia dalle maniche rimboccate e i jeans. Un raccontatore, uno che ti invoglia [illegible] comprare i volumi di cui parla, [illegible] confermano gli stessi librai. Dopo la lettura delle ultime pagine del «Circolo Pickwick», un controfinale da quarta di copertina. La Zucconi, orecchie da Topolino sulla testa, ha chiacchierato col suo compagno del vecchio Mickey Mouse. E lui a rispondere: [illegible] io preferisco Paperone», mentre in sottofondo andava la musica di «Topolin Topolin, viva Topolin», quella stessa che, paradossale [illegible] tragica, chiudeva il film «Full Metal Jacket» di Stanley Kubrick. Grande immagine: i soldati marciavano in Vietnam inneggiando a Topolino.

E su Canale 5 è finito «Stranamore», in questi giorni ancora una volta al centro delle cronache. E mica per un fatto da niente, una ragazza è stata addirittura violentata dopo che [illegible] era messa in contatto con l'uomo piangente [illegible] tv. L'altra sera Alberto Castagna ha riproposto le storie «migliori» dell'intera programmazione, con l'appendice [illegible] momento dedicato al com'è andata a finire. Quasi tutto in gloria, come i salmi. Chi si [illegible] sposato, chi si è rifidanzato. Che dire? Aleggia un'aria di immoralità, su tutta la trasmissione. Un'aria di sfruttamento. Si sfruttano le debolezze, e se [illegible] spettacolo. La debolezza, naturalmente, non è la volontà di ritrovare il perduto amore: ma quella di comparire in televisione perché poi tutti ti riconoscono, in paese diventi qualcuno, hai dimostrato di avere il coraggio contemporaneo di andare a parlare dei fatti tuoi sul video. Domenica l'antologia comprendeva un episodio particolarmente aberrante: un marito che pensa bene di svelare alla moglie [illegible] averla tradita attraverso un messaggio inviato a «Stranamore». Da diventare violenti. Non per il tradimento, certo, ma per [illegible] modo incivile di rivelarlo. Nell'epilogo, la coppia si era ricomposta, lei diceva che col tempo l'avrebbe perdonato, e che comunque i figli [illegible] aiutato molto. Figli giovani e presenti in studio, povere creature. Ora, speriamo che si trattasse [illegible] una montatura, tutti d'accordo per comparire in tv. Sarebbe molto peggio, [illegible] la storia fosse vera.

Alessandra Comazzi

IN TV

Effetto-notte con Truffaut

Bette Davis è [illegible] povera venditrice [illegible] mele in «Angeli con la pistola» alle 20,55 su Raiuno

EFFETTO NOTTE

1973, Italia 7 alle 20,30; dur. 115'

In una giornata dominata - anche televisivamente - dall'ultima chance mondiale dell'Italia, i film di qualità scarseggiano. L'unica proposta di alto livello [illegible] «Effetto notte», uno dei capolavori di François Truffaut, il più bel film sul cinema mai realizzato, una dichiarazione d'amore alla decima musa. Il titolo deriva da una tipica consuetudine del set, ovvero [illegible] girare durante il giorno le scene notturne. E' il racconto delle mille storie di una troupe in trasferta sulla Costa Azzurra. Tra i personaggi della favola di Truffaut restano indimenticabili la diva [illegible] problemi matrimoniali Jacqueline Bisset, il grande attore al tramonto Jean-Pierre Aumont, l'ex diva smemorata Valentina Cortese e il capriccioso Jean Pierre Leaud, l'interprete d'elezione di Truffaut.

CLUB MED

1986, Italia [illegible] alle 22,30; dur. [illegible]

Jack Scalia (il Bonetti di «Tequila e Bonetti»: non potete confonderlo perché Tequila è il cane e recita benissimo) [illegible] Linda Hamilton (vista in «Terminator»), coinvolti in un filmetto balneare. Davvero l'ultima spiaggia della serata.

ANGELI CON LA PISTOLA

1961, Raiuno alle 20,55; dur. 131'

Un regista-mito, Frank Capra, per un cast stellare: Bette Davis, Glenn Ford, una giovanissima Ann Margret, Peter Falck [illegible] tenente Colombo. Bette Davis è Annie, povera venditrice di mele che chiede aiuto a un gruppo di amici suoi, gangster con il cuore d'oro, per sembrare una gran signora quando la figlia (Ann Margret) arriva dall'Europa per farle conoscere il ricco fidanzato. L'America in quei primi Anni Sessanta stava cambiando, forse in peggio: ma il grande Capra non rinunciava all'ottimismo.

IL BACIO DELLA PANTERA

1949, Raiuno alle 14,25; dur. 73'

Un B-movie della Rko che ai tempi suoi ebbe negli Stati Uniti un improvviso e straordinario successo, [illegible] che dopo qualche anno venne ripresentato, in Italia, con un nuovo titolo, «Il figlio della notte». Una ragazza d'origine slava (Simone Simon) discende da una setta di adoratori degli animali e si trasforma, nottetempo, in una pantera. Il film aveva alcune scene diventate classiche: l'inseguimento notturno e la minaccia in piscina furono riprese da Dario Argento in «Suspiria». Nell'82 ci fu il remake «Cat People», nobilitato dalla splendida colonna sonora dove David Bowie interpreta l'omonima canzone.

DANZA DI [illegible]

1965, Raidue all'1,10; dur. [illegible]

Nell'era degli spaghetti-western, ecco un crauti-western: produzione tedesca per le avventure di [illegible] carovana che attraversa l'Arizona e deve fare i conti con un bieco furfante che vuole impadronirsi del territorio, ricco [illegible] petrolio. Poi ci si mettono pure gli indiani. Diretto - si fa per dire - da tale Harald Philipps, con Stewart Granger [illegible] Pierre Brice.

ANTENNA

GAY

Su Teleregione - emittente romana - parte alle 21,15 un programma per gay, *Le pillole di Ganimede*, primo nel [illegible] genere in Italia. Dieci puntate da un quarto d'ora l'una, condotte da Stefano Compagna. Oggi servizi sulla giornata americana [illegible] dell'orgoglio omosessuale con interviste a Massimo Consoli e Vanni Piccolo, schede sui locali gay della capitale, eccetera. Secondo Compagna, i gay italiani sono tre milioni e, di questi, un terzo vota a destra.

COPPIA

Su Raiuno, ultima puntata de *L'arte di non leggere*, il programma di Fruttero e Lucentini. Incontrato nei corridoi della Mondadori, sentendosi fare dei complimenti, Fruttero s'era schermito [illegible]cendo «Siamo Totò e Peppino, una coppia di comicia. Nelle interviste di questi giorni, i due (che si sono anche paragonati a Stanlio e Ollio o a Walter Matthau e Jack Lemmon) hanno detto che molta gente ha mandato lettere per sapere come farsi una biblioteca degna di questo nome. Non hanno potuto rispondere per mancanza di tempo, ma in futuro, se la trasmissione dovesse riprendere, chissà. Altri lettori hanno chiesto di precisare chi era Fruttero e chi Lucentini e in una delle puntate i due sono apparsi [illegible] un cartello al collo e i nomi scritti [illegible]pra (questo equivoco capita di continuo con Paricoli e Pirella, il trucco del cartello poi [illegible] tra i più teatrali. Eduardo ne *Gli esami non finiscono mai* si limitava a cambiare la barba per segnalare lo scorrere del tempo e della vita del [illegible] personaggio). La trasmissione ha avuto uno share basso, che sarebbe di sicuro cresciuto col tempo. Deltai, direttore di Raiuno, avrebbe tenuto volentieri *L'arte di non leggere* tutto l'anno, Fruttero e Lucentini hanno risposto che purtroppo fanno gli scrittori di mestiere e hanno in cantiere due romanzi. Però, sarà forse possibile [illegible] cosetta di pochi minuti, veloce e informata, sul modello degli *Sgarbi quotidiani* (però senza gli sgarbi e, anzi, piena di gentilezze).

In Inghilterra è in atto una lotta senza quartiere tra giornali quotidiani. Terreno della battaglia il prezzo. Avendo a settembre Rupert Murdoch portato quello del «Times» a [illegible] pence con risultati di vendita straordinari (517 mila copie, cifra [illegible]i raggiunte in due secoli di storia), da domenica [illegible] il «Daily Telegraph» si [illegible] adeguato ed è sceso anche lui a [illegible] pence (cioè 750 lire).

Murdoch però si accinge a un ulteriore taglio: 20 pence invece [illegible] 30. Mentre in Borsa sono crollate le azioni del «Telegraph» (sceso sotto il milione di copie), William Smith, direttore dell'«Independent», ha scritto un editoriale in cui dichiara che questa guerra [illegible] una rapina». Però anche se solo per un giorno, ha ridotto anche lui il prezzo da 50 [illegible] 20 pence.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fruttero, Murdoch

I [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (7071648); 7 (6003); 7,30 (1190); [illegible] (0119); 8,30 (6480); 9 (4409); 9,30 (1563848); 10 (66799); 11 (6196916); 12,30 (51586); 13,30 (3136); 18 (62428); 20,30 (40119); 23,15 (1583916); 0,05 (4742829)

- 9,35 **Cuori senza età** (4890138)
- 10 — **Lo spirito dell'aquila**, film [illegible] Boon Collins (Usa, '90) (0)
- 11,40 [illegible] **mattina-Utile** [illegible] 0769/73914 (3367206)
- 12,25 **Che tempo fa** (9249374)
- 12,35 **La signora in giallo** (9587003)
- 14 — **Tg 1 Speciale Usa '94** (93461)
- 14,20 **Mi ritorni in mente Flash** (6919374)
- 14,25 **Il bacio della pantera**, film
- 15,30 **S[illegible]** (8179848)
- 15,40 **Le comiche di [illegible] e [illegible]** (3910136)
- 16,05 **Heidi**, cartoni (1804747)
- 16,25 **Hanna [illegible] Robot** (1559886)
- 16,45 **I ragazzi del Mundial** (6654044)
- 17,05 **Danger Bay**, telefilm (2947138)
- 17,30 **Gli Antenati**, cartoni (84654)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (6374770)
- 18,20 **Calcio. Italia-Messico**, campionato del mondo. Da Washington (30746190)
- 20,55 **Angeli con [illegible] pistola**, film commedia. Con [illegible]e Davis, Glenn Ford, Hope Lange, Arthur O'Connell, Peter Falk, Thomas Mitchell, Ann Margret (5702886)
- 23,25 **L'arte di [illegible] leggere**, attualità. Con Fruttero & Lucentini. 6ª e ultima puntata. (858374)
- 0,15 **Oggi al Parlamento** (4868513)
- 0,25 **Calcio. Russia-Camerun.**
- 2,10 **C'era una volta... io Renato Rascel**, varietà ('89) di Giancarlo Governi. 6ª puntata. (17535455)
- 3,20 **Tg** (73429436)
- 3,25 **Il magnate**, film commedia di Gianni Grimaldi ('73) con Lando Buzzanca (44426610)
- 5 — **Stazione di servizio** (4250392)
- 5,40 **Divertimenti - Euronews** (37137795)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4663206); 13 (1393); 17,30 (85770); 18,45 (385515); 24 (71962)

- 7 — **Euronews** (79409)
- 7,10 **Mille capolavori** (1201138)
- 7,20 **Nel regno della natura** (7577451)
- 8,10 **Simpatiche canaglie** (8306964)
- 8,35 **[illegible] di Marco - E[illegible] Sperelesto**, cartoni (6090515)
- 9,25 **Antenati**, cartoni (6723577)
- 9,50 **Furia**, telefilm (6507480)
- [illegible] **Quando si ama** (5707799)
- 11,50 **Scanzonatissima** (1064461)
- 12,05 **La clinica della foresta nera** (9218664)
- 13,30 **Dribbling mondiale**, sport (4480)
- 14 — **[illegible] Barbara** (5050732)
- 14,50 **I suoi primi [illegible] anni** (7649521)
- 15,05 **Beautiful** (7437935)
- 15,50 **[illegible] donne in pericolo**, film tv, drammatico, di Chris Thompson (Usa '92), con Deidre Hall, Leslie Charleson, Colleen Zenk Pinter (6935206)
- 17,25 **Dal Parlamento** (6597936)
- 17,35 **Miami Vice**, telefilm. *Salto nel vuoto* (5008521)
- 18,20 **Tgs - Sportsera** (521848)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno Variabile»**, attualità (897480)
- 18,50 **L'ispettore Tibbs**. *Terapia provvidenziale*, telefilm (760003)
- 20,15 **[illegible] 2 - Lo sport** (2988845)
- 20,20 **Ventiéventi**, varietà (4844374)
- 20,40 **L'ispettore Derrick**, *Una morte prevista*, telefilm (2638799)
- 21,35 **Calcio. Brasile-Svezia**, campionato del mondo (9490393)
- 0,45 **Parole e musiche d'autore** (2338785)
- 1,10 **Danza [illegible] guerra per Ringo**, film western, [illegible] Harald Philips (Germania, '65). Con Stewart Granger, Pierre Brice, Macha Méril (6789523)
- 2,35 **Videocomic**, varietà (1763829)
- 3 — **Università**, document. 2 [illegible]: *Sistemi operativi - Teoria dei sistemi* (20632504)

RAITRE

Telegiornale: 12 (48577); 14 (5067886); 19 (799); 19,30 (84916); 22,50 (400022); 0,30 (4251368)

- 6,45 **Laltrarete - Sapere**, documenti (9314770)
- 7,15 [illegible] (4281751)
- 8 — **Enciclopedia** (4960886)
- 8,45 **L'occhio magico** (4915374)
- 9,30 **Giro d'orizzonte** (9373598)
- 10,15 **Artigianato è** (2647003)
- 11 — **Enciclopedia** (6124799)
- 11,45 **Giro d'orizzonte** (1069916)
- 12,15 **Tgr - Economia** (8051119)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (46884)
- 12,35 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (9293941)
- 14,50 **Tgr - Speciale Bellitalia** (708816)
- 15,15 **Derby**, sport (8069393)
- 15,25 **Scherma/Nuoto** (811409)
- 16 — **Pattinaggio a rotelle** [illegible]
- 16,35 [illegible] **selvaggia**, documenti (91041)
- 16,55 **Filosofia** (6543598)
- 17 — **Gangster tuttofare**, film commedia, di Jim O'Connolly ([illegible] B., 1969), con Telly Savalas (8735206)
- 18,45 **Tg3 - Sport** (970190)
- 19,50 **Blobcartoon**, cartoni (197770)
- 20,05 **Blob**, varietà (4968577)
- 20,25 **Processo al [illegible]** (963003)
- 21,20 **Calcio: Eire-Norvegia** (791770)
- 22,05 **Harem Estate** (8067770)
- 23,55 **Il meglio [illegible] «Diritto di replica»** (1755428)
- 1 — **Fuori orario** (8568097)
- 1,10 **Blob**, varietà (9086436)
- 1,25 **Un uomo [illegible] abbattere** (89769881)
- 2,50 **Tg3 - Notte/Edicola** (3845829)
- 3,20 **Eutanasia di [illegible] amore**, film con Ornella Muti (9433184)

CANALE 5

Tg 5: 13 (4515); 17,55 (3335515); 20 (6935); 24 (681455)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5146916)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show** (5169887)
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm. *L'ingorgo* (6596)
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi (86041)
- 13,30 **Beautiful**, soap opera (4374)
- 14 — **Forum estate**. Con Rita Dalla Chiesa (73577)
- 15 — **I Robinson**, telefilm. [illegible] *fuori* (4751)
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *Tutti in cucina* (4138)
- 16 — **All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (5887)
- 16,30 **Cantiamo insieme**, cartoni (71799)
- [illegible] **La v[illegible] stregata**, telefilm (450885)
- 17 — **Principe Valiant**, [illegible] (52664)
- 17,15 **Scrivete a [illegible] Sam»** (431751)
- 17,30 **Zorro**, cartoni (75428)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, gioco con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Ferri (50799)
- 19 — **La ruota [illegible]**, quiz (2190)
- 20,30 **P[illegible] di sera**, con Rita Della Chiesa (40816)
- [illegible] **Le più belle «Scene [illegible] un matrimonio»**, con Davide Mengacci (51480)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (7214504)
- 2,30 **Sposati con figli**, telefilm (7222523)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (7223252)
- 3,30 **[illegible] sotto un tetto**, telefilm (7233639)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (7234368)
- 4,[illegible] **I Robinson**, telefilm (8751417)
- 5 — **Tg 5 - [illegible]** (8752146)
- 5,30 **Arca [illegible] Noè - Itinerari** (9755233)
- 6 — **[illegible] 5 - [illegible]** (16707542)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6850732); 14 (3545); 19,30 (7964)

- 6,30 **Cartoni** (24126225)
- 9,20 **Hazzard**, telefilm (86480)
- 10,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (15206)
- 11,30 **A-Team**, telefilm (6253426)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (76913)
- 12,40 **Studio sport** (5025886)
- 12,45 **Papà Gambalunga**, cartoni (6757393)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (1415935)
- 13,30 **The Real Ghostbuster**, cartoni (38799)
- 13,55 **[illegible] Ciao News** (8959190)
- 14,30 **College**, telefilm. *Ospiti desiderate.* (72848)
- 15,30 [illegible], varietà. (44863)
- 15,35 **Gli anni verdi [illegible] Pollino**, cartoni (6437426)
- 15,40 **I ragazzi della prateria**, telefilm. *I pacifisti* (6929634)
- 16,40 **Scorch**, telefilm. (395751)
- 17,20 **[illegible] papà**, telefilm. *La preziosa scoperta* (376886)
- 17,55 **I miei due papà**, telefilm. *Buon viaggio papà* (356022)
- 18,30 **Baby sitter**, telefilm. *Viva la confusione* (7206)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Un ricco anticipo*. Con Tracey Gold, Kirk Cameron (8393)
- 19,30 **Studio aperto** (0)
- 20 — **Tarzan**, telefilm. *Una lezione per la civiltà*, con Wolf Larsen, Lydie Denier (4577)
- 20,30 **Tequila [illegible] Bonetti**, telefilm. [illegible] *predicatore - Il linguaggio [illegible] cuore*. Con Jack Scalia (40698)
- 22,30 **Club Med**, film tv, commedia, di [illegible] Giraldini (Usa '86), con Con Jack Scalia, Linda Hamilton (82374)
- 0,30 **Studio sport Usa '94** (2425252)
- 1,40 **Starsky & Hutch**, telefilm (8965829)
- 2,30 **A Team**, telefilm (4618417)
- [illegible] **I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm (4817233)
- 4,30 **Hazzard**, telefilm (4626881)
- 5,30 **I miei due papà**, telefilm (8753875)
- 6 — **Genitori in [illegible] jeans**, telefilm (16705184)

RETE 4

Tg 4: 11,25; 13,30, 17,30; 19; 23,30

- 7 — **Love Boat**, telefilm (68157)
- 8 — **Valentina**, telenovela (30646)
- 9 — **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti (32954)
- 9,15 **Pantanal**, telenovela (9502312)
- 9,45 **Guadalupe**, telenovela (6590577)
- 10,15 [illegible], telenovela (1652034)
- 11,25 **Antonella**, telenovela (2683931)
- 12,05 **Gioco delle coppie beach** (6203732)
- 13 — **Murphy Brown**, telefilm (28515)
- 14 — **Sentieri**, soap opera con Rick Hearst (99003)
- 15 — **L.A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm con Jimmy Smits (64393)
- 16 — **Principessa**, telenovela (75409)
- 17 — **Topazio**. 1ª parte (17770)
- 17,40 **Topazio**. 2ª parte (6237751)
- 18 — [illegible] (3119)
- 18,30 **Love boat** (917657)
- 20,30 **Primo amore**, telenovela con Grecia Colmenares (35770)
- 22,30 **Raffae[illegible] Carrà Show**, varietà (26206)
- 0,35 **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (1102078)
- 0,45 **Top Secret**, telefilm (7954638)
- 1,50 **Marcus Welby**, telefilm (9482725)
- 2,40 **Rassegna stampa** (1628523)
- 2,50 **Love Boat**, telefilm (1858506)
- 3,40 **L.A. Law: Avvocati a Los Angeles**, telefilm (8514815)
- 4,30 **Murphy Brown**, telefilm (9164039)
- 5 — **Marcus Welby**, telefilm (7812866)
- 5,50 **L.A. [illegible]: avvocati a Los Angeles**, telefilm (2271981)
- 6,40 **Top Secret**, telefilm (11675287)

[illegible]

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,38 6,48 e 7,48 Oroscopo; 7,20 Grr Regione; 7,30 Grr - Questione di soldi; 9,05 Grr - Radio anch'io; 11,30 Grr - Spazio aperto; 12,30 Grr - Medicina e Scienze; 14,30 Grr - Relais; 15,30 Grr - Spettacoli; 16,30 Grr - Radio Campus; 17,38 Grr - Speciale sport. Usa '94, 18,10 Grr - Calcio: Italia-Messico; 21,50 Grr - Calcio. Russia-Camerun. Brasile-Svezia; 2,30 Grr - Voci nella notte.

[illegible] Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30;

6 - 9,40 [illegible] buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri [illegible] Parlamento; 8,02 Stelle a strisce; 8,12 Chidovecomequando; 8,50 Un muro di parole; 9,10 Radio Zorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 [illegible] Regione, 12,50 Il signor Bonaletura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 15,44 Per [illegible] giovani I più venduti in Italia. La Hit Parade; 17,30 Grr - Giovani; 17,44 Stelle a strisce; 19 [illegible] Planet rock; 20,10 Dentro la sera; [illegible],33 Planet rock; 22 Abbassa la tv, accendi la radio; 24-6 Rainotte.

[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,30 6 Ouverture; 0,45 Titoli Anteprima Gr, 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 12,01 La Barcaccia; 13,15 - 19 Ra[illegible] pomeriggio; 14 Concerti Doc; 15,03 Note [illegible] 16 On the [illegible] 16,25 Tamburi lontani; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18,05 Appassionata; 19,03 Hollywood Party; 20 - 24 Radiotre suite - Il cartellone; 20,30 Tre drammi brevi - Oltre il sipario; [illegible] [illegible]diotre notte classica.

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (7884225); 20,30 (79157); 24 (80813)

- 7 — **Euronews** (3357686)
- 8,30 **He Man**, cartoni (2312)
- 9 — **I Misteri di Nancy Drew** (31515)
- 10 — **Usa '94: Bolivia - Spagna** (6280374)
- 11,50 **Sale, Pepe e Fantasia** con Wilma De Angelis (9387022)
- 12,30 **Dallas**, serial (89138)
- 13,30 **Tmc Sport Usa '[illegible]** (22409)
- 13,45 **Usa '94: Germania - Corea** (2873374)
- 15,45 **Tmc sport Usa '94**, 2ª parte (5914751)
- 16 — **[illegible] confini dell'Arizona**, telefilm (28003)
- 17 — **Italia, Forza!** dal [illegible] di Milano, con Paolo Rossi, Zuzzurro e Gaspare, Enzo Iacchetti e altri (6225)
- 17,30 **Mondocalcio Usa '94. Speciale Italia** (38480)
- 18,30 **Usa '94: [illegible]a - Messico** (260461)
- 20,45 **Mondocalcio [illegible] '94. Speciale [illegible]** (846599)
- 22 — **Usa '94: Brasile - Svezia** (10157)
- 0,15 **Usa '94: Eire - Norvegia** (2826271)
- 2,15 **Cnn** (58679146)

TELE +1

- 18,10 **Heimat 9: Il giovane Hermann**, film (8249041)
- 20,40 **Un medico, un uomo**, film (4413406)
- 22,45 **Doppia personalità**, film (1641916)
- [illegible] **Arma letale 3**, film (3264833)
- [illegible] **Nero**, film (75747726)

TELE +3

- 19,40 **Omaggio a Siviglia** (5330041)
- 22 — **[illegible] passion** (2232883)

TELE +2

- 10 — **Tennis**, Torneo [illegible] Wimbledon (replica - sintesi)
- 13,[illegible] **Sportime** (760565)
- 14,30 **Tennis**, Torneo di Wimbledon (quarti di finale femminili) (16904935)
- 20 — **Telesport sportime quiz** (848003)
- 20,15 **Il processo [illegible] Biscardi**, speciale mondiali (3421138)
- 21,30 **Tennis**, Torneo di Wimbledon (replica - sintesi) (643225)
- 23,30 **Motociclismo**. Supercross dagli Stati Uniti d'America (223225)
- 24 — **Midnight club** (84465146)

VIDEOMUSIC

- 13,30 **Arrivano i nostri** (41433428)
- 18 — **Zona mito** (807119)
- 18,35 **Mix Rap** (634732)
- [illegible] **VM - Giornale** (141022)
- 20 — **The Mix** (772041)
- 21 — **Mix Slow** (8196312)
- 23,30 **[illegible] - Giornale** (17894022)

RETE A

Telegiornale: 15 (40634), 17 (35393); 18 (05886); 19 (3461); 19,30 (2732); 20 (9645)

- 18,10 **Victoria** (9852041)
- 21,15 **[illegible]ria** (19434454)

GUIDA [illegible] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible] Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è [illegible] marchio [illegible] dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI [illegible] SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Zignago, ricavi in crescita

Buone notizie per le Industrie Zignago Santa Margherita (famiglia Marzotto): nei primi cinque mesi del 1994 - si legge in una nota diffusa dopo l'assemblea della società - i ricavi [illegible] cresciuti del 28,4% rispetto allo stesso periodo del '93. Anche il risultato economico gestionale, secondo il presidente Paolo Marzotto, «migliorerà sensibilmente nel 1994». Lo scorso 13 maggio è stata costituita la Società finanziaria attività internazionali, a cui la Industrie Zignago Santa Margherita ha conferito il [illegible] finanza [illegible] gruppo. Il fatturato consolidato 1993 è ammontato [illegible] 246,3 miliardi, dei quali 222,9 di competenza del ramo industria, mentre all'utile netto consolidato (72,8 miliardi) ha contribuito per [illegible] miliardi il ramo finanza, anche grazie a plusvalenze realizzate su cessioni [illegible] partecipazioni». L'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo [illegible] 120 lire.

A giorni l'offerta Saes Getters

Partirà il [illegible] luglio l'opv (offerta pubblica di vendita) [illegible] 1,4 milioni di azioni ordinarie Saes Getters, la società che produce affinatori chimici del vuoto per ora quotata in Borsa solo [illegible] le azioni privilegiate. L'offerta durerà 5 giorni, salvo chiusura anticipata, e il prezzo di vendita sarà compreso tra 14 [illegible] mila lire per azione (per un controvalore complessivo tra i 19,6 e i 25,2 miliardi). Il valore peritale determinato dal consiglio di Borsa è stato di 18 mila lire. L'offerta sarà per un terzo all'estero, mentre per favorire i soci minori il lotto minimo è stato definito in [illegible] azioni. La società, che ha [illegible] capitale sociale di 9 miliardi di lire (6 milioni di ordinarie e 3 di privilegiate), sta studiando anche un'emissione [illegible] azioni [illegible] risparmio fino a [illegible] massimo di 2 milioni di azioni, oltre alla facoltà di conversione delle privilegiate in risparmio, ed eventualmente, in misura parziale, in ordi[illegible].

La valuta a 1556 lire. In discesa Piazza Affari e Francoforte, ma Wall Street recupera quota

Il dollaro crolla, le Borse vacillano

E l'Ina è andata a ruba

MILANO. Il dollaro e i suoi destini continuano a dominare i mercati, resi ancor più incerti dall'assenza di nuove indicazioni da parte del governo americano. Ma poiché la giornata di ieri non ha portato su questo fronte alcuna novità, e anzi non si sono nemmeno fatte avanti nuove difese da parte delle banche centrali, alcune Borse hanno deci[illegible] di prendere come bussola l'andamento dei titoli di Stato, muovendosi quindi [illegible] sintonia, prima al ribasso e poi al recupero.

Così è avvenuto a Londra e Parigi, quest'ultima in ripresa con un colpo di reni finale. Le due piazze hanno chiuso la giornata con rialzi dello 0,8% [illegible] dello 0,24%. Non [illegible] è fidata Francoforte (-0,8%), che è scivolata sotto soglia 2000. Mentre Wall Street, dopo [illegible] apertura in perdita di 15 punti, ha invertito la tendenza guadagnandone 31.

Non si è [illegible] risollevata piazza Affari, che ha aperto debole e debole ha chiuso, con l'indice Comit in calo dello 0,70% e il Mibtel in calo dell'1,31%. Dopo una seduta caratterizzata dalla mancanza di scambi, con un controvalore finale che non è riuscito a superare i 400 miliardi. Nonostante [illegible] momento di Borsa non favorevole, a fine giornata il collocamento sul mercato dell'Ina (partito ieri) aveva già esaurito, come ha segnato a tarda sera il Tesoro, l'intera quota di azioni messe a disposizione [illegible] pubblico, tanto da lasciare prevedere già oggi una chiusura anticipata dell'offerta, mentre [illegible] richiesta degli investitori istituzionali hanno superato di parecchie volte le quote loro destinate. Il presidente Lorenzo Pallesi si è detto «molto soddisfatto» del risultato ottenuto dal colosso assicurativo pubblico. Quella avviata ieri è la più grande privatizzazione avviata finora in Italia e [illegible] Tesoro conta di ricavare 4.800 miliardi.

Il dollaro, dicevamo, si [illegible] affacciato in Europa sotto la soglia 100 contro yen e soglia 1,6 contro marco tedesco. Poi ha vivacchiato sempre aspettando che le banche centrali si facessero vive. Così non è stato.

Nessuna indicazione [illegible] venuta dalle autorità monetarie Usa, che sembrano più che [illegible] incerte sulla strada da seguire, dopo il fallimento della difesa messa [illegible] atto venerdì scorso. In mattinata la valuta statunitense ha toccato un [illegible] minimo storico contro lo y[illegible] a 99,50 e a 1,5765 contro la divisa tedesca.

Nel frattempo la Casa Bianca opponeva un netto rifiuto a chi domandava chiarimenti, dirottando la richiesta sul ministero del Tesoro, il quale ha mantenuto a sua volta il silenzio. [illegible] finale europeo, il dollaro era indicato a 100,04 contro lo yen e a 1,5771 contro marco.

La lira ha vivacchiato debolmente, probabilmente [illegible] riflesso alla f[illegible] del marco. Dopo un'apertura a 989,50 e un leggero recupero a 988,70, la nostra moneta è termi[illegible] a 986,55 contro marco. Per il dollaro l'andamento è stato [illegible] seguente: apertura a 1552,35 e finale [illegible] 1556,27. Il secondario telematico ha viceversa smentito le ipotesi di un nuovo crollo, e nel pomeriggio ha recuperato la flessione dei primi prezzi. I Benchmark hanno guadagnato 40-50 centesimi rispetto agli ultimi prezzi di venerdì. Il decennale si è apprezzato di una quindicina di centesimi, i Btp a breve-medio sono rimasti sostanzialmente invariati.

Per quanto riguarda piazza Affari, nemmeno le buone notizie dal fronte della ripresa dei prezzi d'aprile alla produzione (+0,4%) e dei prezzi all'ingrosso (-0,1%) hanno smosso le acque.

Valeria Sacchi

MENO BOT E PIU' AZIONI

ATTIVITA':	92	93	VAR. %
BIGLIETTI E MONETE	68.121	71.466	+4,9
DEPOSITI A VISTA	278.659	298.488	+7,1
ALTRI DEPOSITI	559.092	591.890	+5,8
TITOLI BREVE TERMINE (BOT)	328.989	299.714	-8,9
[illegible] MEDIO-LUNGO TERMINE	486.101	571.233	+17,5
AZIONI-PARTECIPAZIONI	487.148	618.672	+26,9
RISERVE TECN. ASSICURAZIONI	233.216	265.289	+13,7
ALTRE (FONDI COMUNI)	67.682	117.651	+73,8
PASSIVITA':			
DEBITI A BREVE	35.278	34.554	-2,0
DEBITI MEDIO-LUNGO TERMINE	119.484	125.775	+5,2
FONDI QUIESCENZA	3.919	4.677	+19,3
ALTRE PASSIVITA'	9.513	12.287	+29,1

LA TABELLA (FONTE BANKITALIA) MOSTRA LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA' IN MILIA[illegible] DI LIRE DELLE "FAMIGLIE [illegible]MATRICI" A FINE 1992 E A FINE 1993, CON LA VARIAZIONE [illegible] PERCENTUALE

INTERVISTA

IL [illegible]VO LEADER [illegible] CGIL

Domani l'investitura ufficiale per l'erede di Trentin: «Molti chiedono tutela al sindacato e poi votano a destra»

Sergio Cofferati (da sinistra) e a fianco Bruno Trentin
La confederazione prepara il cambio della guardia

«Il banco di prova sono i contratti finora i ministri hanno perso tempo»

«Saremo un governo-ombra»

Cofferati: questa maggioranza è una Babele

FARE sindacato oggi è come giocare una partita di calcio in trasferta su un campo in pendenza». Come previsione, non potrebbe [illegible] meno ottimistica. E del resto non è la sincerità che manca a Sergio Cofferati, erede di Bruno Trentin al vertice della Cgil («sono so[illegible] uno dei possibili successori», frena lui: [illegible] non lo fa per scaramanzia, perché i giochi ormai sono fatti, [illegible] proprio soltanto per buona educazione, cioè per attendere garbatamente la proclamazione ufficiale di domani da parte [illegible] direttivo Cgil iniziato ieri). Non è la sincerità che gli manca, dunque. [illegible] la competenza: «il cinese», [illegible] lo chiamano per gli occhi [illegible] taglio orientale, è considerato uno dei sindacalisti più preparati degli ultimi anni. «Mi [illegible] il carisma di Trentin - ammette, però, subito lui stesso - che del resto manca, come a me, [illegible] tutti noi della nuova dirigenza sindacale. Con Bruno si conclude l'epoca del tradizionale leaderismo della Cgil, un uomo come lui - con la sua storia politica e sindacale - non lo sostituisci con nessun altro. Non si tratta di cambiare il segretario generale: si tratta di lavorare insieme, di creare una vera squadra di vertice, sostituire un leader con [illegible] collegialità».

E si tratta anche di discutere con un governo che, per la prima volta nella storia del sindacato, governa la piazza meglio di voi...

«La piaz[illegible] telematica, vorrà dire. Sì, dobbiamo fare i conti con un governo che controlla sei reti televisive nazionali. Sarà difficile. Ma nelle aziende ci siamo noi. Le rappresentanze sindacali unitarie ci aiuteranno, così come [illegible] ricorso al voto della base su tutte le questioni strategiche. Non basterà neanche questo, ma aiuterà. E poi daremo grandissima attenzione ai rapporti con i mezzi di comunicazione».

[illegible] per far cosa? Molti vi danno battuti in partenza, privi di vero potere contrattuale, prigionieri di una concertazione ormai solo formale, con una base che si iscrive alla Cgil ma poi vota per Forza Italia...

«E' vero, per la prima volta abbiamo un governo di destra, e la contraddizione [illegible] molti nostri iscritti che chiedono a noi tutela sindacale e poi votano per le forze politiche che esprimono valori in antitesi a quelli nostri...»

E' una schizofrenia politica: come la gestirete?

«Tenendo i lavoratori ancorati a noi con risposte concrete e corrette, nel merito, ai problemi specifici che di volta in volta si pongono».

Da sindacalisti a consulenti d'impresa, insomma...

«In un certo senso sì».

Ma non s'è mai visto, in Italia. Ci faccia un esempio, come agirete?

«Parliamo del Sulcis. Lì c'è gente che ha votato per la destra [illegible] chiede al "suo" governo risposte precise sul proprio futuro. Quando questa gente vedrà che [illegible] "suo" governo [illegible] risolve il caso Sulcis, capirà di essere sta[illegible] tradita».

Ma questo significa che [illegible] e il governo vi inseguirete in un'interminabile rincorsa del consenso...

«No, per niente. Il sindacato dev'essere capace di non limitarsi a chiedere un generico rispetto degli accordi progressi, ma di verificare [illegible] quali presupposti la tutela dell'occupazione e del reddito può essere assicurata. Nel caso del Sulcis, noi sosteniamo che la soluzione americana è economicamente sostenibile. Non possiamo più genericamente indicare un bisogno e rivendicarne la soddisfazione. Dobbiamo indicare [illegible] soluzione pratica di quel bisogno».

Insomma, un governo-ombra...

«Diciamo così. Del resto, per ora non mi sembra difficile».

Perché dice questo?

«Nel programma [illegible] governo e nelle affermazioni dei ministri economici non c'è traccia di un orientamento preciso in politica [illegible]. Sento parlare linguaggi diversi e spesso contraddittori. Vengono ipotizzati interventi vari, più per parlare agli elettori che per governare il Paese. E' una Babele di linguaggi diversi, che [illegible]iglia tantissimo [illegible] frasario dei vecchi governi. Come si fa ad annunciare provvedimenti con tanto anticipo, poi cambiare tutto, poi fare altri an[illegible] e via così, turbando i mercati? No, [illegible] vedo proprio dove sia il nuovo. Sfido io che lira e Borse [illegible] incerte. Si passa da una gelata all'altra».

Ma lei crede che questo governo durerà?

«Proprio non so fare pronostici. Certo, ha molte carte da giocare, prima fra tutte la forza nella comunicazione, un vero e proprio coro di sostegni. Ma ha anche degli ostacoli strutturali. Per esempio la diffidenza di fondo che la grande impresa [illegible] la Confindustria nutrono per l'uomo Berlusconi: è la distanza classica che ha sempre diviso chi produce, come gli industriali, da chi vende, come Berlusconi...».

E per voi sindacati quale sarà il banco di prova reale del governo?

«Il rinnovo dei contratti nazionali. I dipendenti pubblici, i metalmeccanici. Prima hanno detto che vogliono rinnovarli, poi hanno smentito, però stiano attenti. I ministri non sono gli unici titolari dell'accordo di luglio. Fi[illegible]ora hanno perso tempo. Vedremo in seguito».

Oggi a Roma il Sulcis tornerà in piazza. Anche questo è un banco di prova; che deve fare Berlusconi, secondo lei?

«Piantarla con la demagogia. Finora il caso Sulcis è stato strumentalizzato a fini elettoralistici. E non solo da parte di Gnutti e Berlusconi. Anche Alleanza nazionale, che ha ricevuto la delegazione dei minatori, per procacciarsi meriti. La sostanza è ben più chiara: è assurdo metter[illegible] in discussione il decreto presidenziale Scalfaro-Ciampi perché i conti fatti all'epoca, e ricontrollati oggi, dimostrano che l'operazione è conveniente, e che l'interesse degli americani per la trasformazione delle mi[illegible] in impianti di gassificazione [illegible] economicamente giustificato».

Insomma, voi del sindacato vi candidate a una sorta di ruolo «scientifico» nei confronti delle controparti...

«Un sindacalismo scientifico? Sicuramente è un sindacato che vuole rafforzare i diritti di chi lavora ed esercitare la solidarietà. Per farlo, dobbiamo coniugare la difesa dei diritti con le regole dell'economia. Secondo me è possibile, perché è [illegible] questo metodo che il sindacato ha riacquistato un ruolo incisivo [illegible] Paesi industriali più avanzati: Stati Uniti, Germania».

Le sembra scientifica l'ostilità sindacale al salario d'ingresso, al lavoro interinale [illegible] a tutte le altre norme sulla flessibilità dell'occupazione?

«La flessibilità del lavoro non è il toccasana contro la disoccupazione. Ci vuole un vero sviluppo economico, prima. Siamo apertissimi verso le [illegible] formule occupazionali, se effettivamente consentiranno alle aziende di stare meglio sul mercato. Ma i contratti a termine usati dalle aziende a prescindere dalle effettive esigenze cicliche del mer[illegible] hanno soltanto effetti negativi, perché rendono precaria parte dell'occupazione, senza aumentarla nel totale».

D'accordo, Cofferati. Ma questo sindacalismo scientifico, anzi questo «sindacato freddo» [illegible] cui parla lei lascia un po' perplessi. Dal probabile nuovo segretario generale della Cgil ci saremmo aspettati qualche frase a effetto in più, qualche slogan in più. Invece niente...

«Slogan? Soltanto uno: per il Paese, un argomento in più e qualche decibel in meno».

Sergio Luciano

In maggio

Salari fermi Diminuiscono gli scioperi

ROMA. Le retribuzioni a maggio non sono aumentate rispetto a quelle di aprile. Secondo l'Istat l'indice delle retribuzioni orarie dei lavoratori dipendenti è rimasto invariato a [illegible]ggio rispetto ad aprile, mentre ha registrato un incremento del 2,5% rispetto al livello raggiunto nello stesso [illegible] 1993. Secondo l'Istituto la stabilità contrattuale si è verificata nonostante l'adeguamento delle misure tabellari previste da alcuni contratti collettivi di lavoro (aziende municipalizzate dell'acqua e del gas, giornalisti, le autorità bancarie centrali) e gli aggiornamenti dell'indennità di vacanza contrattuale ai dipendenti di pubblici esercizi e alberghi i cui contratti risultano scaduti [illegible] oltre [illegible] mesi.

Le varia[illegible]ni tendenziali delle retri[illegible] orario, se riferite ai singo[illegible] rami di attività, si mant[illegible]gono su valori contenuti per l'agricoltura (+0,2%), per trasporti e comunicazioni (+1%) e p[illegible] credito e assicurazioni (+0,2%). Nel settore della pubblica amministrazione, sin dal mese di marzo permane una diminuzione dello 0,2% determinata dal ridimensionamento di alcuni fondi di incentivazione nel comparto del servizio sanitario nazionale.

Variazioni più elevate si registrano, invece, per l'industria (+4,5%), per il settore del commercio, alberghi e pubblici esercizi (+3,7%) e per quello dei servizi privati (+4,8%). L'Istat ricorda che gli indicatori delle retribuzioni non comprendono gli effetti sanciti dalla contrattazione integrativa aziendale o decentrata e tengo[illegible] conto dei soli elementi retributivi corrisposti alla generalità dei dipendenti ed aventi carattere di continuità.

Per ciò che concerne i conflitti di lavoro l'Istat ha rilevato, nel primo quadrimestre '94, [illegible] numero di ore non lavorate pari a un milione 734 mila che, rispetto a 8 milioni 81 mila registrate nello stesso periodo '93, determinano una diminu[illegible] del 78,5%.

Dopo la «bufera» Ferruzzi il gruppo ha perso 446 miliardi

La Fondiaria cerca soldi

C'è in vista un aumento di capitale per comprare il pacchetto Groupama

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nel futuro di Fondiaria si profila un nuovo [illegible] di capitale. Gli amministratori non lo confermano ma [illegible] lo escludono, dal momento che, il prossimo settembre, la compagnia fiorentina dovrà versare qualcosa come 510 miliardi ai f[illegible] [illegible] Groupama per riacquistare, secondo vecchi patti, il 20% della Fondiaria Assicurazioni. Difficile, infatti, agli attuali corsi di Borsa, trovare un acquirente per questo robusto pacchetto.

Senza una nuova iniezione di capitale, i debiti di gruppo torneranno a salire oltre i duemila miliardi, oltre quella quota 2139 del dicembre [illegible] che era poi scesa a fine maggio a 1679 a seguito di una serie di operazioni di dismissione [illegible] partecipazioni estere.

Dismissioni che, nel [illegible] hanno portato nelle società operative non [illegible] di 1383 miliardi di lire, [illegible] cui 1165 incassati a fine maggio. E che hanno consentito alla Previdente [illegible] tornare ad [illegible] saldo finanziario positivo. Le dismissioni continueranno, e nel mirino ora c'è la partecipazione del 30% in Bnl Inversio- [illegible] Argentinas, che ha pesato sul bilancio 1993 [illegible] una svalutazione di 122 miliardi, sulla quale sono [illegible] corso trattative con Bnl.

«E' tuttora in atto un processo [illegible] concentrazione sulle attività di base del gruppo, che stiamo riportando alla vocazione assicurativa» ha spiegato il presidente Alberto Pecci agli azionisti. A chi gli chiedeva come mai la società, come è avvenuto in Ferfin e Montedison, non abbia pensato di sollevare a sua volta azioni di responsabilità verso i vecchi amministratori, già indagati dalla procura fiorentina (Alfonso Scarpa, Sergio Chiostri), Pecci ha risposto: «Non la [illegible] [illegible] strada percorribile».

Hanno pesato sull'umore dell'assemblea [illegible] indagini di magistratura e Guardia di finanza, che stanno acquisendo la documentazione relativa ad operazioni immobiliari compiute tra il 1989 e [illegible] 1991, alcune delle quali, sembra, attraverso una società che faceva capo a Sergio Cusani e cercherebbero anche di ricostruire possibili canali di finanziamenti ai Ferruzzi per Fondiaria. Nel senso che gli azionisti, ivi compreso il famoso Spulcioni, pur lamentando perdite di soldi e di prestigio (negli ultimi due anni le perdite per svalutazioni [illegible] partecipazioni hanno toccato i 700 miliardi, le perdite per cambi i [illegible] miliardi), [illegible] se la sono sentita di infierire più di tanto. E, difatti, [illegible] due [illegible] sono stati approvati bilanci [illegible] e nomine, con alcuni astenuti. Nel consiglio, al posto di Carlo Sama, Arturo e Alessandra Ferruzzi, sono entrati tre uomini della nuova gestione Ferruzzi: il già cooptato Stefano Meloni, Franco Brunetti e Guido Angiolini. Il bilancio della capogruppo ha ridotto nel 1993 la perdita da [illegible] a 446 miliardi. A livello consolidato, la perdita si è più che dimezzata: da 663 a [illegible] miliardi, mentre il patrimonio netto, grazie anche all'aumento [illegible] capitale per mille miliardi, è salito da [illegible] a [illegible] miliardi. [v. s.]

A sinistra Carlo Sama [illegible] consigliere di Fondiaria. Qui sopra Salvatore Ligresti della Sai

Sai, il '94 è partito in forte crescita

Migliora il risultato, aumenti del 9% per la Rc Auto

TORINO. «Questo è il miglior bilancio che la Sai ha fatto negli ultimi [illegible] anni, cioè da quando è gestita dal gruppo Ligresti», commenta l'amministratore delegato della compagnia assicurativa Fausto Rapisarda. «Il [illegible] si preannuncia veramente eccezionale, anche se l'Italia attraversa [illegible] momento difficile, per [illegible] Sai sta andando tutto bene», prevede [illegible] presidente Salvatore Ligresti. E, in effetti, i risultati dello [illegible] [illegible] e i primi dati [illegible] quello in [illegible] hanno soddisfatto l'assemblea, che ieri ha approvato il bilancio all'unanimità. Chiuso l'esercizio '93 con una raccolta premi di 2813 miliardi (+9,5% sul '92) e un utile netto di 84,18 miliardi [illegible] (+12%), il dividendo che sarà in pagamento [illegible] [illegible] luglio, è di 180 lire per [illegible] azioni ordinarie e di 220 per le risparmio.

E il '94? «A fine maggio di quest'anno - spiega Rapisarda - la raccolta premi del lavoro diretto ita[illegible] ammonta a 185 miliardi, [illegible] un incremento dell'8,5% rispetto allo [illegible] periodo del '92». In particolare la raccolta nei rami danni [illegible] salita del 7,7% e quella nel ramo vita [illegible] del 10,6%. Soddisfacente, secondo Rapisarda, anche l'andamento della gestione finanziaria: «Abbiamo ottenuto plusvalenze sul portafoglio per 75 miliardi ed abbiamo plusvalenze inespresse per altri 380 miliardi».

Nello scorso esercizio, tra l'altro, la Sai si è mossa sensibilmente sul fronte del portafoglio azionario. [illegible] ceduto per 46,6 miliardi la [illegible] quota nell'Ismi, ricavandone una plusvalenza di 40,5 miliardi, e si è disfatta anche della partecipazione in Bna, con [illegible] plusvalenza di 2,5 miliardi. L'uscita dalla Ferfin è costata invece 21,5 miliardi. Sul fronte degli acquisti [illegible] da ricordare l'ingresso nel Credit, con l'1,01% del capitale ordinario, e nella Comit, dove Sai ha ora lo 0,49%.

Per quel che riguarda le polizze, grandi novità sono in arrivo a partire dal 1° luglio. Quel giorno [illegible]terà infatti la liberalizzazione della [illegible] Auto, e ieri gli uomini della Sai hanno annunciato che l'incremento tariffario m[illegible] della loro compagnia sarà del 9%, ridotto a un 5% per gli assicurati che [illegible] hanno avuto sinistri. Per quello che riguarda la decisione dell'Antitrust, che ha condannato la Sai ad [illegible] multa di 4,6 miliardi, assieme alle altre maggiori compagnie italiane per le loro «consultazioni» sulle tariffe Rc auto, i vertici della Sai hanno ribadito la legittimità del loro comportamento e hanno annunciato il ricorso al Tar [illegible] Lazio.

Infine, nel consiglio rieletto, ar[illegible] [illegible] solo [illegible] nuovo, l'unica donna che siederà tra i quindici consiglieri. E' Marielia Cerrutti Marocco, presidente della holding finanziaria della famiglia Cerrutti (macchine per grafica). Facile pensare che dietro questo ingresso ci sia anche una partecipazione della Cerrutti in Sai, anche se Ligresti lo nega, utilizzando - Pivetti docet - rigorosamente il maschile: «L'ingresso non comporta un rapporto di azionariato tra [illegible] due società, è solo la presenza prestigiosa in consiglio di un imprenditore piemontese». [f. man.]

Via libera alla fusione Cogefar-Impresit

Sarà Carraro a guidare il «colosso» Impregilo

Nasce il superpolo delle costruzioni Cambi al vertice, cresce il capitale

MILANO. Nuovo passo avanti per il polo italiano delle costruzioni con la fusione tra Cogefar-Impresit e Impregilo. La futura Impregilo (così si chiamerà l'azienda nata dalla fusione), sarà operativa entro il '94 e avrà un peso tale da collocarla tra i primi venti gruppi europei del settore. E' stata l'assemblea degli azionisti della Cogefar Impresit di ieri che, oltre ad approvare il bilancio '93 della società, hanno detto sì all'incorpora[illegible] della Impregilo, con [illegible] aumento del capitale [illegible] circa 136 miliardi di lire. Non è la sol[a] novità. E' Franco Carraro, attuale presidente di Impregilo, il nuovo presidente della Cogefar Impresit. Il consiglio di amministrazio[ne] [illegible] della società ha anche nominato Roland Guerin e Alessandro Valle amministratori delegati. A passare la mano sono il presidente Marcello Franco e l'amministratore delegato Paolo Rucci che comunque resteranno nel consiglio di amministrazione portato da 7 a 11 membri. «Abbiamo fatto un'opera di regolarizzazione e sistemazione dei bilanci, dopo [illegible] indagini penali sulle tangenti che hanno coinvolto la società - ha spiegato Franco -. Inoltre è stato approntato un codice etico per i dipendenti». «Ritengo giusto - ha detto invece Rucci - che la guida della società passi fin d'ora a chi la gestirà in futuro».

Ma è [illegible] 1993 [illegible] dimenticare quello che emerge dai dati di bilancio dela Cogefar-Impresit. La grave crisi che ha colpito nel 1992 il [illegible] delle costruzioni ha contribuito in modo determinante al[la] [illegible] produzione [illegible] un indebitamento netto consolidato [illegible] 325 miliardi di lire (132 nel 1992) e ad una perdita consolidata di 98 miliardi di lire (23 nel 1992). Per la capogruppo il risultato è in [illegible] per 108,6 miliardi di lire (17,6 nel 1992). Tuttavia, nonostante [illegible] congiuntura sfavorevole - precisa la società di costruzione del gruppo Fiat - il portafoglio ordini consolidato ha raggiunto i 5900 miliardi di lire (più 5% rispetto al 1992); la quota estero del portafoglio rappresenta circa il 40% del totale. Anche il fatturato consolidato, pari a circa 1800 miliardi [illegible] lire, è salito dell'8% rispetto al 1992. Ma anche i primi 5 mesi del '94 della Cogefar, ha detto Rucci, [illegible] sono positivi, soprattutto per il perdurante stallo delle commesse pubbliche e [illegible]stante i segnali positivi nell'alta velocità ferroviaria». I nuovi lavori acquisiti nel '94 ammontano a 310 miliardi. Il salto di qualità sarà però fatto [illegible] la concentrazione a regime. La [illegible] impresa, infatti, potrà contare (a valori '93) su un giro d'affari stimato in [illegible] miliardi, [illegible] un portafoglio ordini di circa 10 mila miliardi e su mezzi propri per 900 miliardi. Ma la fusione [illegible] Impregilo comporterà una sostanziale modifica nell'azionariato. Fiat Impresit e Fiat Engineering passeranno dal 38,8% attuale al 27,9, il gruppo Girola dal 2,5 al 15,8, il gruppo Lodigiani [illegible] 2,3 al 15,7 e le [illegible] banche (Comit, Credit, Bancaroma, Cariplo e Crediop), entrate con il recente aumento di capitale, ridurranno [illegible] loro quota al 14,5%. [st. c.]

Franco Carraro

Il ministro promette 10 mila miliardi, ma Necci frena: «Niente interventi a pioggia»

Fiori: «Alta velocità anche al Sud»

Le Ferrovie rilanciano la formula mista pubblico-privato
Monorchio avverte: finito il tempo dello Stato costruttore

ROMA. Il ministro [illegible] Trasporti Publio Fiori preme sul pedale dell'Alta velocità. Vuole che il progetto arrivi anche al Sud, fino a Reggio Calabria. Ma l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci frena. «L'età degli interventi a pioggia [illegible] finita - dice -, [illegible] si può cominciare un'opera senza avere la certezza di portarla fino in fondo». Due filosofie di intervento che si sono confrontate al convegno «Il Treno si fa strada», organizzato dalla Tav, la società delle ferrovie per l'Alta velocità. E che si dovranno confrontare ancora. [illegible] ministro Fiori non ha lasciato spazio a dubbi. «Non si tratta di assistenzialismo - ha spiegato - ma di creare quelle infrastutture per agganciare il Sud al contesto europeo». Nessun problema per i fondi assicura il ministro: 9 mila miliardi sarebbero disponibili al ministero dei Trasporti e altri 1500 sono stati appena messi a disposizione dalla Comunità europea. Fiori ha anche annunciato la presentazione, al prossimo Consiglio dei ministri, di una norma che conferisca al responsabile dei Trasporti poteri sostitutivi delle conferenze dei servizi, così da accelerare i tempi nell'apertura [illegible] cantieri dell'Alta velocità.

Cauto, invece, Necci che prima di parlare di bretelle al Sud vuole concretizzare i progetti già varati: «Cerchiamo di selezionare le cose che facciamo. Abbiamo bisogno di certezze nei costi e nei tempi di realizzazione delle opere e abbiamo bisogno di selettività. Possiamo accettare di [illegible] fare una cosa, ma non di farla e di lasciarla [illegible] metà».

L'amministratore delegato delle Ferrovie ha poi sottolineato la validità del modello Tav dove lo Stato concorre per [illegible] 40 per cento e il restante 60 è dato dall'afflusso [illegible] capitali privati. E su questo punto batte anche il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio che ha sottolineato come il tempo dello Stato «costruttore» sia ormai finito per sempre. «A differenza del passato - [illegible] spiegato - lo Stato ha sempre meno risorse sia finanziarie che tecniche da destinare a tali investimenti. Deve limitarsi a fissare [illegible] condizioni di fattibilità di un'opera la cui progettazione, realizzazione [illegible] gestione deve essere lasciata ai privati».

D'altronde i conti pubblici disastrati [illegible] si possono permettere di finanziare l'Alta velocità. Per Monorchio [illegible] in questa situazione lo Stato emettesse 30 mila miliardi aggiuntivi di Bot, Cct, Btp, sia pure scadenzati secondo i flussi di [illegible]assa dell'Alta velocità, gli effetti che si avrebbero sono prevedibili: aumento del costo del denaro, aumento dei tassi dei titoli pubblici e un allontanamento consistente dai parametri di convergenza previsti dal Trattato di Mastricht. L'unica strada rimane dunque quella del ricorso al capitale [illegible] rischio. «E lo schema della Tav - [illegible] affermato Monorchio - mi sembra corrispondere a questa impostazione».

[illegible] mentre i Verdi hanno bocciato l'Alta velocità chiedendo «un radicale cambiamento delle caratteristiche del progetto» dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli è arrivato il via libera. «Il programma Alta velocità - ha detto Matteoli - è cruciale per [illegible] rilancio degli investimenti [illegible] sostegno dell'occupazione e del reddito nazionale. La realizzazione di questo sistema è una delle condizioni strategiche per il potenziamento delle connessioni fra il nostro Paese [illegible] resto d'Europa». [m. cor.]

Il ministro [illegible] Trasporti Publio Fiori

EUROPA METALLI

Sono in arrivo altri tagli

FIRENZE. [illegible] bilancio '93 [illegible] Europa Metalli (Gruppo Orlando), superata la ristrutturazione, chiude [illegible] una perdita [illegible] 121 miliardi che l'assemblea ha deciso di riportare a nuovo, mentre a livello consolidato la perdita raggiunge i 132 miliardi. La gestione industriale, ha sottolineato Orlando, si è però chiusa in attivo. La ristrutturazione comporterà un'ulteriore riduzione degli occupati, dagli attuali 9700 [illegible] 8700. Soprattutto in Germania, Spagna e Francia, dovrebbe determinare nel giugno del '95, e in assenza di imprevisti, un margine operativo lordo aggiuntivo di 150 miliardi. [illegible] '96 l'obiettivo è quello di raggiungere una redditività del capitale investito pari al 10% circa.

[illegible]

I dipendenti Seleco diventano azionisti

I lavoratori della Seleco contribuiranno con 3,5 miliardi alla ricapitalizzazione della società. Investiranno le liquidazioni in azioni privilegiate. E' prevista la possibilità della restituzione della quota societaria ai lavoratori che hanno intenzione di interrompere il rapporto di lavoro con l'azienda.

[illegible] del [illegible] incontrano Scalfaro

Il consiglio dei delegati dei minatori della Carbosulcis ha scritto una lettera al presidente della Repubblica per chiedere un incontro in occasione della manifestazione in programma oggi a Roma.

[illegible] Acque [illegible] 100 [illegible] di dividendo

Fatturato pari a 37,3 miliardi (+3,1% rispetto al 1992) e un utile netto salito [illegible] 1,3 miliardi, contro i 910 milioni dell'anno precedente, l'esercizio [illegible] della società Acque Potabili (Gruppo Italgas). In linea [illegible] il '92 gli investimenti, ammontati a 5,9 miliardi. Il dividendo per azione [illegible] 100 lire, come [illegible] '92.

Elsag Bailey entra in Brown [illegible] Sharpe

Finmeccanica entra nella compagine azionaria della società americana Brown and Sharpe (1.500 dipendenti e [illegible] milioni di dollari di fatturato), quotata alla borsa [illegible] New York, con una partecipazione pari a circa il 40%, in cambio conferirà il gruppo Dea [illegible] dipendenti e 179 miliardi di fatturato), fino ad [illegible] interamente controllato tramite Elsag Bailey.

[illegible] al timone dell'Assonave

L'assemblea dell'Assonave ha nominato Corrado Antonini nuovo presidente, che prende [illegible] posto di Enrico Bocchini. Vicepresidenti sono stati nominati Saverio Di Macco, Emilio Malvicini e Mario Sardella.

Il gruppo, passato al colosso Bacardi, ha chiuso con un attivo di 23,4 miliardi

Martini & Rossi brinda all'utile

Gregorio Rossi di Montelera riconfermato presidente

TORINO. Risultati in crescita alla Martini & Rossi spa.

La holding finanziaria italiana che gestisce i proventi [illegible] dividendi delle controllate [illegible] delle royalties derivanti dalle attività diversificate, ha chiuso infatti l'esercizio '93 [illegible] un risultato netto di 23,4 miliardi, in netta crescita sui 13,9 miliardi del '92.

La Martini & Rossi Ivlas, principale società operativa italiana del gruppo, fa registrare [illegible] risultato operativo di 31,6 miliardi (13 miliardi nel '92) ma riduce il risultato netto [illegible] esercizio [illegible] 5,8 miliardi dai 12,9 miliardi del '92.

Sono questi i dati emersi dalle assemblee ordinarie delle due società che si sono riunite ieri a Torino sotto la presidenza di Gregorio Rossi di Montelera per approvare il bilancio.

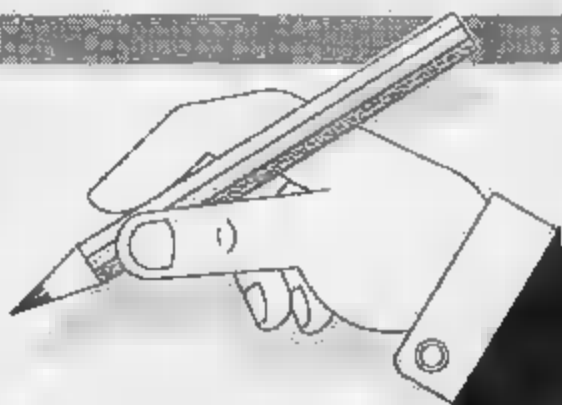
Per quanto riguarda la Martini [illegible] Rossi Ivlas [illegible] comunicato della società spiega che «la differenza tra i due risultati è dovuta a fattori puramente finanziari». Infatti nel '92 la società ha avuto proventi per 8,5 miliardi derivanti dall'esito favorevole di un contenzioso mentre nell'esercizio esaminato l'acquisizione di una sub holding ha comportato interessi finanziari passivi per circa 6,7 miliardi.

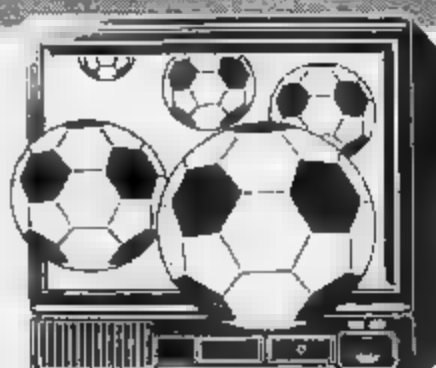
Positivi comunque i ricavi [illegible] vendite e prestazioni della Martini & Rossi Ivlas che sono stati di 361,9 miliardi contro 326,4 del '92. Questo risultato è dovuto ad una buona tenuta [illegible] vendite in Italia, con una crescita in volumi dell'1,6% e un incremento in valore del 2,1% [illegible] dall'andamento molto positivo delle esportazioni che crescono del 16,9% rispetto al '92.

Durante le assemblee sono stati rinnovati i due consigli di amministrazione [illegible] riconfermati presidente Gregorio Rossi di Montelera, e vicepresidente della Martini & Rossi Ivlas Luigi Rossi di Montelera.

La Martini & Rossi spa [illegible] la sua operativa Martini & Rossi Ivlas dal 1993 fanno capo al gruppo internazionale Bacardi-Martini con sede ad Amsterdam. Il gruppo Bacardi-Martini è quarto al mondo tra i produttori di alcolici, fattura [illegible] miliardi [illegible] lire, ha circa [illegible] mila dipendenti [illegible] vende ogni anno 600 milioni di bottiglie. [a. vig.]

APPUNTAMENTI

OGGI		
ITALIA-MESSICO	[GIR. E]	ore 18,30
EIRE-NORVEGIA	[GIR. E]	ore 18,30
BRASILE-SVEZIA	[GIR. B]	ore [illegible]
RUSSIA-CAMERUN	[GIR. B]	ore 22
DOMANI		
MAROCCO-OLANDA	[GIR. F]	ore 18,30
BELGIO-A. SAUDITA	[GIR. F]	ore 18,30

DAVANTI AL VIDEO

10 —	Bolivia-Spagna (replica)	TMC
13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Tmc sport Usa '94	TMC
13,30	Sport tmc, speciale Mondiali	TELE + 2
13,45	Germania-Sud Corea (replica)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
16,40	I ragazzi [illegible] Mundial, cartoni animati	[illegible]
17 —	Italia Forza, talk show	TMC
17,30	Mondocalcio Usa, speciale Italia	TMC
18,15	Da Washington: Italia-Messico	RAIUNO

18,30	Da Washington: Italia-Messico	TMC
20,15	Italia F[illegible], talk show	TMC
20,15	Processo, speciale Mondiali	TELE + 2
20,30	Da New York: Eire-Norvegia (sintesi)	RAITRE
21 —	Mondocalcio Usa '94	TMC
21,55	Da Detroit: Brasile-Svezia	RAIDUE e TMC
23,50	Il processo ai Mondiali	RAITRE
0,25	Russia-Camerun (differita)	RAIUNO
[illegible]	Studio sport	ITALIA1
[illegible]	Eire-Norvegia (differita)	TMC

Italia-Messico, a Washington è d'obbligo vincere per essere sicuri di arrivare negli ottavi

La sfida della paura: o dentro o fuori

C'è Maldini, ci sarà il vero Baggio?

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia che in undici si è arresa all'Eire e che in dieci ha sgretolato la Norvegia deve battere il Messico per accedere agli ottavi di finale di Usa 94. Un pareggio potrebbe non bastarle. Una sconfitta la spedirebbe a casa, novantanove su cento.

Nel trasferimento dalla cuccia dei Giants all'arena [illegible] Washington, dovremo prendere atto di una nuova realtà, più umida e, soprattutto, più messicana. Clima e pubblico, questa volta, tiferanno per i nostri rivali. Non sarà tutto, ma non è neppure poco.

Il recupero di Maldini rende meno precario l'assetto di una difesa già «disertata» da Pagliuca (squalificato) e Baresi (operato). Si profila una partita [illegible] scacchi, infida, elettrica.

Il ct Mejia Baron ha, dalla sua, due risultati su tre: e questo, [illegible] già [illegible] norvegesi, potrebbe aumentare, invece di ridurre, i problemi [illegible] gestione.

Gli [illegible] Alves, Hermosillo e Luis Garcia costituiscono [illegible] pezzo forte del Messico, la cui difesa, viceversa, appare tutt'altro che irresistibile, specialmente se presa in velocità e bombardata per via aerea, data la modesta stazza del portiere Campos. Alves, soprannominato Zague, è abile nei «tagli» dalla sinistra, e per questo Benarrivo farà bene a [illegible] distrarsi; la specialità di Hermosillo sono [illegible] sponde per Garcia, autore della doppietta che, a Orlando, ha fulminato gli irlandesi. In compenso, il centrocampo ruota attorno al truce Ambriz.

Anche così, con Marchegiani e Apolloni, siamo convinti che l'Italia sia superiore al Messico. La presenza di Berti e Casiraghi garantisce peso e alternative agli azzurri.

La preghiera che rivolgiamo all'Arrigo è di andarci piano con il fuorigioco. Pur non applicandolo quasi mai, [illegible] Milan [illegible] Atene cavò fuori uno straordinario partitone e stese il Barcellona nell'assalto all'Europa.

La speranza è che il [illegible] soccorra gli schemi, armonizzandoli con la virtù dei si[illegible]li e le esigenze della sfida. Più che all'ombra della strepitosa vena di Signori, lo spareggio [illegible] nasce per la Nazionale nel segno di Roberto Baggio.

Tocca a lui, e solo a lui, dimostrare che l'Arrigo sbagliò a togliero contro la Norvegia. Se ci riesce, il primo a brindare sarà proprio Sacchi. [ro. be.]

Oggi tocca a Baggio dimostrare che Sacchi sbagliò nel toglierlo con la Norvegia

IL TECNICO

UNA VIGILIA DI TENSIONE

WASHINGTON

CHE Dio ce la mandi buona. Nella scelta dello schema, l'Arrigo [illegible] sul sicuro. E' troppo cruciale, Italia-Messico di oggi, per [illegible] scomodare l'Altissimo. Siamo terzi, e nessuna ipotesi va scartata, dal primo all'ultimo posto. Balliamo fra New York, Los Angeles, Boston, Orlando e Roma.

Intanto, [illegible]i a Washington, a un orario insolito (mezzogiorno e mezzo), nella tana del nemico (i messicani sono di casa), [illegible] il rischio pioggia (magari) e i «soliti» 30 gradi (ma potrebbero es[illegible] [illegible] meno). Qui è Rodi e qui bisogna saltare, intesi?

Se noi, se il Messico, se Eire o Norvegia. Quanti se. Meglio vin[illegible] e farla finita. Un pareggio lascerebbe aperti troppi buchi. Sacchi comincia dalle buone notizie. Gioca Maldini. Il norvege[illegible] Flo gli aveva procurato una distorsione alla caviglia destra. Medici e massaggiatori l'hanno miracolato.

Sarà lui il capitano, e Roberto Baggio [illegible] vice. Gira e rigira, dei titolari [illegible] mancano che Pagliuca, squalificato, e Baresi, opera[illegible] di menisco. Conferenza fiacca, giornalisti mosci. La tempesta cova dentro. Hai voglia di buttarla in guerriglia, Maldini capitano non è forse l'ultimo sgarbo al Codino? Oppure: espulso Marchegiani, toglierà ancora Baggio I per fare posto a Bucci?

L'Arrigo se la ride beato: «Ho letto [illegible] aver fatto la pace con Roberto Baggio, [illegible] per fare la pace bisogna, prima, dichiarare la guerra. E quando mai l'avrei dichiarata?».

La vigilia. La sfida. Le tensioni. «Non possiamo sbagliare. Anzi: dovremo giocare alla morte». «Il problema - spiega il ct - è che quest[illegible] è un Mondiale diverso dagli altri, non c'è partita che [illegible] smonti [illegible] precedente, dico che la Svizzera mi sembra la squadra più organizzata e [illegible] chete, arriva la Colombia e seppure platonicamente la concia per le feste. Per non parlare degli Stati Uniti, grandi con la Colombia, piccoli e inermi con la Romania. O la stessa Italia, da cinque contro l'Eire, da otto con la Norvegia». Appunto. E con il Messico?

Mejia Baron è uno dei prediletti dall'Arrigo. L'ultimo, e unico, faccia-a-faccia risale [illegible] 20 gennaio 1993, 2-0 per noi a Firenze, reti di R. Baggio e Maldini (guarda caso). Il Messico ha eccellenti palleggiatori. «Dovremo disturbarli senza farci irretire. E occhio agli improvvisi cali di ritmo, [illegible] questo sono maestri».

Siete uniti, siete pronti? Figuriamoci: «Feriti, ma più che mai un blocco. Mi spiace per Baresi, e per Evani. Maldini [illegible] è un azzardo, il fuorigioco potrebbe diventarlo: lo faremo con cautela. Ho fiducia nei ragazzi, in Apolloni, nello spirito che ci anima. Mi aspetto una partita spasmodica. Il Messico può anche pareggiare, noi no, [illegible] uno 0-0 rischieremmo l'osso del collo. Non voglio sentir parlare di calcoli, Eire-Norvegia [illegible] deve interessarci se non al 90'».

In allenamento, prima di lasciare la Pingry, sommerge di urlacci Mussi («Così non mi aiuti, così non mi aiuti») e Berti («Sei troppo largo, porco Giuda»). L'Arrigo delle veglie in armi [illegible] sempre occitatissimo. «Bisogna fare risultato. L'importante è qualificarsi», brontola. Salvo poi rettificare il tiro, conscio di essere uscito dai paletti del suo estremismo: «A patto di giocar bene. Se viceversa sbrachiamo, si torni pure in Italia. Che mi ricordi, assai di rado mi è capitato di vincere una partita giocata male».

Dispensa coccole, il ct. Non si sa mai. Potrebbero essere le ultime: «Casiraghi è fondamentale per i vertici che crea. Massaro è un elemento capace [illegible] risolvermi un sacco di imprevisti. Quanto a Roberto, [illegible] volete: subito dopo la Norvegia, mi scappò detto che contro il Messico avrebbe deciso lui. Forse sono stato incauto, ma [illegible] sicuro non me ne pento. Zola, del quale si parla poco, [illegible] un ragazzo d'oro. Soffre in silenzio, è d'esempio a tutti».

Vigilia molto importante, ma non la più importante. L'Arrigo si lascia sempre una via di fuga. Sfoggeremo l'azzurro, il colore della vittoria (con i norvegesi). Imperativo categorico: avere coraggio e scongiurare, nei limiti del possibile, avvii terrificanti come con l'Eire (gol di Houghton all'11') o la Norvegia (espulsione di Pagliuca al 22').

Sacchi [illegible] crede. [illegible] pupilla è dilatata al punto giusto. Di notte non dorme, ma questo rientra nelle regole del (suo) gioco. La partita dei se, per lui, non sarà che l'ennesimo assalto alla diligenza del suo cannibalesco schematismo. Il paradosso, se vogliamo, è che questa volta non ha dubbi. Boccia per posa l'ultimo allenamento. Prima dell'Eire, ne parlò bene e perdemmo. Prima della Norvegia, fece il contrario e vincemmo. Fra il pressing e la zona, trova un angolo per il Padreterno: è o non è il cristiano dell'anno?

Roberto Beccantini

Ecco l'ultimo schema di Sacchi «Il Padreterno ci dia una mano»

SPERANZE E TIMORI, [illegible] CAPITERA' [illegible] AZZURRI

[illegible] L'ITALIA [illegible]
Ottiene automaticamente il primo o il secondo posto del girone. E' prima se Eire e Norvegia pareggiano o se gli azzurri vincono con un maggiore scarto rispetto alla vincente di Eire-Norvegia. Ricordiamo che, a parità di punti, contano, nell'ordine la differenza reti, poi il maggior numero di reti segnate e infine, eventualmente, il confronto diretto (gli azzurri dunque precederebbero la Norvegia ma sarebbero dietro all'Eire). In caso di ulteriore parità, sorteggio.

[illegible] L'ITALIA [illegible]
Potrebbe piazzarsi al secondo, terzo o quarto posto. In caso di parità in Eire-Norvegia, si qualificherebbero le due col maggior numero di gol segnati: l'Italia sarebbe dietro al Messico per aver segnato un gol in meno; sarebbe quarta (ed eliminata) se Eire e Norvegia pareggiassero con punteggio superiore di un gol a quello di Italia-Messico. Se Eire-Norvegia non finisse in parità, l'Italia sarebbe terza e, con 4 punti, dovrebbe sperare nel ripescaggio.

[illegible] L'ITALIA [illegible]
Ferma a 3 punti, l'Italia finirebbe terza o quarta.
Terzo posto (e speranza di ripescaggio) se Eire-Norvegia dovesse concludersi con un successo per uno scarto di gol superiore a quello inflitto dal Messico all'Italia o, nel caso di sconfitta della Norvegia, identica nel punteggio a quella azzurra (in tal caso l'Italia supererebbe gli scandinavi grazie allo scontro diretto).
Quarto posto (ed eliminazione) negli altri casi.

Sacchi ha fiducia nello spirito degli azzurri (in alto, Signori)

Il ct: «Siamo più che mai un blocco; con Robi nessuna pace perché non c'è stata guerra»

GIRONE C

SONO QUALIFICATE
GERMANIA
E
[illegible]
CHE BATTONO
IL SUD COREA [illegible] LA BOLIVIA

SERVIZI A PAGINA 31

Sacchi felice per la guarigione a tempo di record del terzino che soffia i gradi al Codino

Maldini fa rispettare le gerarchie

«Robi? Mi spiace, ma ho già studiato da capitano»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Ore 9,30, miracolo alla Pingry. Ieri mattina, nell'ultimo allenamento, si è rimaterializzato Maldini. Caldo africano, cielo color dell'acciaio, voglia di stupire. E [illegible] Bel Paolo lascia tutti a bocca aperta. Decolla l'ottimismo: corre, calcia, contrasta. La caviglia destra regge agli urti, le speranze dell'Italia di non essere catapultata fuori dal Mondiale pure. Sacchi ringrazia lo staff medico: «Hanno fatto [illegible] lavoro eccezionale». Il professor Ferretti spiega [illegible] non aver portato in America la bacchetta magica: «Ci sono stati miglioramenti sensibili nelle ultime [illegible] ore. Paolo ha reagito bene alla fisioterapia [illegible] alla cura Pincolini. Il problema avrebbe potuto essere il dolore, ma anche quello sta scomparendo».

Dunque la difesa ritrova all'improvviso un prezioso puntello. E Sacchi sa quanto ce ne sia bisogno visto il clima [illegible] emergenza nel quale siamo piombati. Limitiamo i danni. Maldini racconta le tappe di avvicinamento al clamoroso recupero: «Domenica riuscivo soltanto [illegible] corricchiare, ieri ho giocato la partitella. Miracolo? Macché, [illegible]rzi di questi infortuni. Quando i legamenti [illegible] integri, la guarigione [illegible] più sollecita. Il dolore resta sopportabile e comunque bisogna sempre giocare se si può».

E così la Nazionale trova [illegible] capitano. Maldini prende i gradi e li porterà fino alla fine dell'avventura. Crollano le speranze di Roberto Baggio, un'altra piccola delusione per il Codino delle occasioni perdute. Maldini non si fa commuovere. Chissà, Baggio potrebbe [illegible] stimolato dalla fascia bianca, ma il terzino milanista [illegible] cede di un millimetro: «Questo fatto mi pare sia stato ingigantito. Io non ci bado troppo, ma penso che ci siano gerarchie da rispettare. Il capitano viene scelto in base alle presenze. Ne ho più io di lui, quindi mi pare tutto chiaro. E' la quinta volta che sostituisco Baresi. Lo feci anche nel gennaio dell'anno scorso a Firenze proprio contro il Messico. E segnai pure il primo gol [illegible] azzurro. Ma questi sono dettagli. L'unica cosa positiva è che sto bene [illegible] gioco».

E intanto a Baggio non piacerà. Lui è abituato a certi privilegi. E il gran rifiuto di Maldini non fa altro che allargare la spaccatura fra il Mondial Codino e il gruppo rossonero. Anche se poi Maldini ha parole di conforto per il Fenomeno: «Speriamo che decida Roberto, così ci aiuta a restare qui dove ci troviamo benissimo. E non importa chi troveremo negli ottavi». Ma il vero problema è l'assenza [illegible] Baresi, che rischia di diventare un alibi cui aggrapparsi in [illegible] sconfitta. Maldini non nega le difficoltà del momento: «L'assenza di Franco responsabilizza prima di tutti Costacurta, che avrà i compiti di Baresi, [illegible] anche me. Ma io ho già studiato abbastanza [illegible] suo fianco ed ho sempre cercato di dare sicurezza [illegible] tranquillità alla squadra anche prima. Giocare senza capitano [illegible] difficile, è lui che detta i tempi, che tiene la squadra corta. Siamo tutti più preoccupati, anche se in emergenza si dà qualcosa di più».

Maldini: «Il dolore è sopportabile e quando si può si deve sempre giocare»

E siamo di nuovo alla partita della disperazione. Come prima della Norvegia la tensione si taglia a fette come il prosciutto di Parma, ma come allora [illegible] spera che proprio il clima [illegible] ultima spiaggia sia il propellente ne[illegible]. Maldini indica la strada da seguire: «La paura potrebbe favorirci. Siamo già stati scottati una volta: se non giochiamo come se si trattasse di una finale, di una partita ad eliminazione diretta, sbagliamo. Cosa vorrebbe dire tornare [illegible] casa? A me piace pensare in positivo, non ho preso in esame questa possibilità. Definire la partita drammatica mi pare però eccessivo. Diciamo che si vive in un clima di tensione tipico dei grandi appuntamenti. Ed è un fatto positivo».

Il Messico che ci fa tremare doveva [illegible] l'avversario più debole [illegible] gruppo, invece si scoprono altri fenomeni. Maldini: «Campos, il portiere, è bravissimo. Non è molto alto, ma è abile nell'uno contro uno. Ti ipnotizza e ti leva [illegible] pallone. E poi c'è Garcia, il goleador. Per il resto mi pare si tratti di [illegible] squadra tecnicamente forte, anche se meno organizzata di Eire e Norvegia. Questo può [illegible] il suo punto debole. Ma sapevamo di [illegible] finiti nel girone più incerto e lo conferma il fatto che tutte e quattro possiamo qualificarci. Sarà molto difficile trovare [illegible] 4-0, tanto per capirci».

Ma l'Arrigo non pretende tanto. A proposito: il ct come reagisce alla pressione del momento? Maldini non ha dubbi: «Mi sembra tranquillo, perché dopo la Norvegia ha visto crescere la squadra [illegible] maniera soddisfacente. E' ovvio che anche lui si gioca molto, come tutti noi».

Fabio Vergnano

Berlusconi

«Spero siano fortunati»

ROMA. «L'augurio dal profondo del cuore è che si impegnino come sanno e che al loro impegno si aggiunga la fortuna, indispensabile per arrivare a risultati di vittoria».

Questo l'auspicio del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per gli azzurri della Nazionale, alla vigilia della decisiva partita con il Messico.

Intervistato dal direttore del Tg4 Emilio Fede nell'edizione del telegiornale andato in onda ieri sera alle 19, Berlusconi ha anche dato un giudizio positivo sulla formazione decisa da Arrigo Sacchi.

«La formazione - ha detto - è senz'altro la migliore possibile. Sacchi conosce le condizioni di forma fisica e morale dei suoi giocatori [illegible] deciderà benissimo».

Infine, il presidente del Consiglio ha giudicato «una buona notizia» il fatto che Maldini si sia rimesso [illegible] tempo [illegible] record dall'incidente alla caviglia [illegible] che oggi possa essere regolarmente in campo contro la Nazionale messicana.

I NUMERI DI ITALIA-MESSICO

1 Nella storia della Nazionale azzurra, l'arbitro argentino Lamolina ha un solo predecessore: il connazionale Carlos Esposito che a Città del Messico, proprio in occasione dei Mondiali [illegible] 1986, diresse il k.o. (0-2) che [illegible] costò l'eliminazione contro [illegible] Francia di Platini.

[illegible] Secondo impegno per [illegible] azzurri sul terreno [illegible] Robert Kennedy Stadium di Washington. [illegible] 23 maggio 1976, [illegible] Torneo del Bicentenario d'indipendenza degli Stati Uniti, [illegible] batté per 4-0 una selezione statunitense nella quale trovavano spazio Pelé, Moore e Chinaglia.

7 [illegible] reti messe a segno da Luis Alves, detto «Zague», contro [illegible] Martinica nella Coppa d'Oro Concacaf 1993; nell'occasione, il messicano eguagliò l'australiano Gary Cole che identico bottino aveva ottenuto nel 1981 contro le Isole Fiji. Il primato assoluto appartiene comunque a Sofus Nielsen che nel Torneo olimpico del 1908 firmò ben 10 [illegible] 17 gol (a 1) rifilati dalla Danimarca alla Francia.

38 le presenze di Roberto Baggio in azzurro. Con Baresi fuori causa, infortunato Maldini e in panchina Donadoni, per gettoni azzurri, il Codino è il leader della squadra e come [illegible] gli spetta la fascia di capitano.

90 sono i gol messi a segno dall'Italia nelle fasi finali del Mondiale. Il primo lo mise a segno Schiavio contro gli Stati Uniti nel 1934, l'ultimo Dino Baggio contro [illegible] Norvegia [illegible] settimana scorsa. Il bomber azzurro di tutti i tempi è Pablito Rossi, arrivato a quota 9, al secondo posto, con 6 gol, lo segue Schillaci.

1978 Il trentaseienne Hugo Sanchez, brillanti trascorsi con il [illegible] Madrid e oggi centravanti del Rayo Vallecano, [illegible] i protagonisti [illegible] Usa '94, compresi arbitri e allenatori, [illegible] il solo sopravvissuto ai Mondiali disputati in Argentina nel 1978.

TELE+CALCIO

E io rivaluto Signori

DUNQUE, ci siamo. Ha cominciato anche a fare un tempo orribile da queste parti. A tratti, viscido e sopraffattore come se si fosse invischiati in una giungla. A tratti ribollente [illegible] putrido come si fosse sotto una doccia erogante sudore su sudore.

Siamo messi alla prova, costretti a sopportare pene analoghe a quelle che soffrono i nostri beniamini nelle lontane Americhe. E' giusto che ci rendiamo conto di quello che costa a Baggio 1 o [illegible] Baggio 2 onorare l'impegno che si [illegible] assunti, indossando la maglia azzurra.

Il televisivo Villaggiuccio globale chiacchiera di tutto. Ma non mi pare che, sino a ora, si sia parlato esaurientemente di Beppe Signori.

Non se n'è parlato perché ha un carattere d'oro e fa tutto quanto gli viene richiesto (e magari un poco di più) perché [illegible] bergamasco e i bergamaschi non sono degli scansafatiche.

Si appaga di far la trottola, partendo dalle retrovie, lui che è capace di tirare in porta volando e di battere le punizioni senza prender la rincorsa, lui che ha vinto per due campionati di seguito la classifica dei cannonieri, e questo perché al mago di Fusignano interessa vedere l'effetto che fa togliere a un giocatore le prerogative conquistate e maturate in carriera [illegible] affibbiargliene delle altre. A casaccio.

Prima dell'inizio delle competizioni, si era pensato [illegible] Beppe Signori come al possibile eroe del Mondiale 1994 come lo fu Paolo Rossi nel magico Mondiale di Spagna, nel 1982.

Un micidiale opportunista pronto a cogliere ogni occasione per trafiggere la porta avversaria. E, invece, l'abbiamo scoperto faticatore, votato al moto perpetuo per distrarre il nemico. Sino a girare a vuoto, ubriaco di podismo. E' stato elogiato parcamente e lui si è illuminato d'immenso.

Eppure, sino a ora, [illegible] la maggiore vittima della spedizione italiana. Ma siccome è un angelo, non [illegible] ne sente parlare abbastanza negli studi aperti e chiusi, alle tavolate ovali o cubiste, dietro i siparietti [illegible] i paraventi, nei commenti più dotti o negli sfoghi più popolareschi dei bordelli o delle garçonnières della tv.

Non ricordo di aver sentito di recente neppure un giudizio su di lui da parte dell'Enciclopedico Pistocchi. Ma può darsi che fossi colpevolmente distratto. Lui non può peccare.

Mi dispiace di non averci pensato prima. Avremmo potuto costituire un'associazione, [illegible] movimento, una consulta per la difesa delle facoltà offensive di Beppe Signori, l'unico [illegible] attaccante della spedizione italiana costretto iniquamente a far l'imitazione di un Lodetti d'antan.

Ma, purtroppo, esiste il Wwf che tutela gli animali, ma non esiste un vero ente per la protezione dei calciatori.

Anche i grandi calciatori, e Signori [illegible] davvero grandissimo, sono indifesi come dilettanti davanti alla prepotenza, alla megalomania, alla superbia degli allenatori, specie di quelli che, da giovani, non sapevano giocare al calcio.

Oreste del Buono

L'ALTRA SFIDA DEL [illegible]

Al Giants Stadium un altro match incandescente, ravvivato dalle violente accuse di Charlton e Aldridge ai dirigenti della Fifa

Tocca alla Norvegia andare all'assalto

All'Eire il pari potrebbe bastare, ma non farà troppi calcoli

NEW YORK. Se [illegible] Washington Italia e Messico daranno vita, si spera, a un incontro ad elevato tasso tecnico, al Giants Stadium di East Ruthford, nel secondo degli incontri thrilling che hanno fatto del girone E uno dei più elettrizzanti di questi Mondiali americani, Eire e Norvegia promettono un match tutto basato sul furore agonistico e la freschezza atletica.

Le d[illegible] squadre hanno in comune una sconfitta dopo l'esordio vincente, ma sia Jack Charlton (il ct dell'Eire oggi in tribuna perché squalificato) sia [illegible] collega norvegese Egil Olsen sgombrano il campo da possibili tattiche attendiste: nelle dichiarazioni della vigilia, la parola pareggio è [illegible] vocabolo sconosciuto.

«Non mi è mai piaciuto giocare per dividere la posta» proclama Charlton. «Entreremo in campo per vincere. Le nostre chance di promozione al secondo turno sono del 50%», replica Olsen. In realtà, l'imperativo della vittoria è più stringente per gli scandinavi, che [illegible] trovano nella stessa situazione dell'Italia, ovvero con un gol segnato [illegible] meno dei rispettivi avversari.

«Lo 0 a 0 - dice il norvegese Bratseth - non basterà a darci [illegible] sicurezza di andare avanti. Sarà un match duro sul piano f[illegible] perché gli irlandesi ci assomigliano. Come noi, combattono sino alla fine».

Insomma, non ci sarà spazio per i puristi del calcio al Giants Stadium. La battaglia sarà impostata su lunghi rilanci e sul gioco aereo, nel quale sia Eire sia Norvegia eccellono. Olsen ci scherza su: «Vedremo tante palle lunghe da una parte e dall'altra: vi consiglio di assistere alla partita da fuori dello stadio...».

Charlton, invece, dovrà adat[illegible] a dare le direttive dagli spalti: in panchina siederà il suo secondo, Setters, in continuo contatto con lui con un walkie-talkie. Il citì irlandese non potrà schierare i difensori di fascia Irwin e Phelan: in allarme Kelly e Staunton, che arretrerebbe da controcampo aprendo la strada all'ingresso in campo di McAteer dal primo minuto.

In attacco, il veterano Aldridge (autore dell'importantissimo gol della bandiera con il Messico) potrebbe rilevare sin dall'inizio Coyne. Sul fronte opposto, Olsen d[illegible] rimpiazzare solo il difensore Haaland, squalificato, con il giovane Halle.

Per quanto riguarda i tifosi, inutile dire che gli irlandesi saranno in maggioranza ma questo non rallegra [illegible] certo Charlton il quale ancora non ha digerito la squalifica comminatagli dalla Fifa. Anzi, più infuriato che mai, il ct dell'Eire, incurante di altre possibili sanzioni, ieri ha nuovamente attaccato i dirigenti che lo hanno condannato

Charlton (sin.) è polemico con la Fifa per la squalifica che lo costringerà oggi in tribuna. A fianco il norvegese Bratseth che prevede [illegible] match «duro»

Per il vecchio Jack «un Mondiale-farsa»

e una multa [illegible] 15 mila dollari (24 milioni [illegible] lire), per comportamento offensivo nel match con [illegible] Messico. «Quella multa dovrebbero pagarla loro. Gli uomini della Fifa sono come insetti, non fanno altro che complicare le cose».

Intervistato dal «Daily Express» di Londra, Charlton ha definito i Mondiali «una farsa», portando ad esempio l'intransigenza Fifa sulla questione dell'acqua ai giocatori, un tasto sui [illegible] Charlton batte ancora.

E pare abbia fatto proseliti, se è vero che Aldridge [illegible] quotidia[illegible] «Today» ha detto che «la Fifa sta facendo di tutto per buttarci fuori». [c. p.]

TMC 0,30 (diff)

	Eire (4-5-1)	Norvegia (4-4-2)	
1	BONNER	THORSTVEDT	1
13	KELLY	BRATSETH	4
13	KERNAGHAN	BJORNEBYE	5
14	BABB	JOHNSEN	3
5	MCGRATH	BERG	20
6	KEANE	FLO	6
7	TOWNSEND	REKDAL	10
10	SHERIDAN	LEONHARDSEN	8
8	HOUGHTON	BOHINEN	22
11	STAUNTON	JAKOBSEN	11
15	COYNE	SORLOTH	18
	Ct SETTERS	Ct OLSEN	

Arbitro: JOAQUIN TORRES (Colombia)

EIRE: 2 Irwin; 3 Phelan; 8 Moran; 9 Aldridge; 16 Cascarino, 17 McGoldrick; 18 Whelan, 19 McLoughlin; 20 O. Kelly, 21 McAteer, 22 A. Kelly.
NORVEGIA: 2 Halle, 7 Mykland, 9 Fjortoft; 12 Grodaas; 13 Rise, 14 Nilsen; 15 Loken; 17 Eggen; 18 Haaland, 19 Strand; 21 Rushfeldt.

USA '94 Girone E

Washington: insieme con il destino della Nazionale in gioco il prestigio del Pallone d'Oro

Amarezza per Baresi che ha dato ragione al ct sulla Norvegia [illegible] per la fascia da capitano sfumata

Scenderà in campo per riconquistare la magia perduta Ma il Milan cospira nell'azienda Italia?

Un'immagine simbolica di Roberto Baggio mentre si allena. Contro il Messico dovrà superare anche barriere psicologiche. Qui [illegible] Franco Baresi, sotto Tassotti

E' il D-Day anche per Baggio

«Ho già parlato troppo, adesso taccio»

WASHINGTON
DAL [illegible] INVIATO

[illegible] Codino triste oggi [illegible] parlo. Gioca, si spera. Roberto Baggio non ha parlato nemmeno alla vigilia, uscendo dallo spogliatoio dell'università sacchiana del New Jersey [illegible] infilando il pullman azzurro con uno scatto breve e secco. A conferma che col fisico almeno c'è.

«Voglio stare un giorno tranquillo» ha spiegato. Una scelta comprensibile, oltre che scaramantica. Baggio [illegible] parlato [illegible] lungo prima della partita contro l'Eire. Riparlato alle gazzette sportive prima di quella contro la Norvegia, promettendo sfracelli. Straparlato l'altro gior[illegible] sulla possibilità d'indossare la fascia di capitano («per la prima volta, in un momento importante» eccetera) dopo gli infortuni di Baresi [illegible] Maldini. Gli è andata male ovunque.

La fascia di capitano passa da Baresi a Maldini, risorto alla lettura dei giornali che lo davano ormai spacciato. Resta insomma nell'azienda Milan, che qui in Nazionale ha la maggioranza assoluta del pacchetto di azioni (poche). E il cui consiglio d'amministrazione (Sacchi, Baresi, Maldini, Tassotti) ha l'aria di non aver apprezzato nei giorni scorsi il l[illegible]go sfo[illegible] a puntate del piccolo Mozart.

Soltanto un'impressione, per carità. Ma intanto Franco Baresi s'è levato dal letto di dolore per andare a dire in faccia proprio a Roberto Baggio, fra mille coccole e cautele, che «al posto di Arrigo Sacchi anch'io ti avrei tolto». Maldini recupera i gradi e a chi gli domanda [illegible] per caso non intende rinunciarvi per favorire Robi Baggio, Paolino risponde levando appena il sopracciglio: «E perché mai? Le gerarchie vanno rispettate».

Ma il segnale peggiore [illegible] vento milanista che tira intorno [illegible] Codino, l'unico vento di queste giornate obitoriali, lo invia Arrigo Sacchi. Esibendosi in uno sperticato elogio del genio: «Ho letto che avremmo fatto pace, ma non abbiamo mai litigato. Baggio [illegible] troppo importante per noi. Non voglio caricarlo di responsabilità e quindi non dirò più che mi aspetto grandi cose, che decida la partita contro il Messico. Non intendo chiedere [illegible] Baggio nulla più di quanto non chiedessi a Van Basten [illegible] Gullit. Insomma, anche se [illegible] dovesse giocar bene, per noi è già bello averlo in campo». La generale commozione è rotta da [illegible] domanda: e [illegible] per [illegible] l'arbitro caccia Marchegiani? «Entra Bucci». D'accordo, [illegible] chi esce? Sorrisino.

Ora, Sacchi è un paraninfo di livello internazionale. Senza contare che frequentando [illegible] lungo Berlusconi ha imparato un sacco di cose. Prima della partita Italia-Norvegia, disse che non avrebbe cambiato Baggio [illegible] Maradona. Ergo, si può azzardare la seguente traduzione del Sacchi-pensiero: se Baggio non gioca bene nemmeno contro il Messico, dopo un tempo lascia il posto [illegible] un Milan-boy (Donadoni, Massaro) e si accomoda a fare il gingillo in panchina per il resto del Mondiale. Non [illegible] congiura e nemme[illegible] la vecchia storia dei clan. E' la rigida applicazione del modello-Milan all'azienda azzurra. Gli uomini contano meno degli schemi. La disciplina più del talento. Non fosse così, Marchegiani [illegible] Apolloni la Nazionale forse non l'avrebbero mai vista. Invece [illegible] qui, a giocarsi il Mondiale Usa 94 contro il Messico. Mentre Sebastiano Rossi e Panucci [illegible] seguono increduli in mondovisione.

Marchegiani poi, reduce da un campionato alla Ridolini, rilascia interviste lunghe un chilometro, sotto gli sguardi di sospetta simpatia della spia messicana, [illegible] mitico portero Antonio Carbajal, recordman [illegible] presenze mondiali (cinque). Non a caso, l'allenatore Baron ha inviato un ex portiere a spiare gli azzurri.

Oltre la bonarietà romagnola e l'abilità dialettica, Sacchi non ama il talento puro. Con Baggio anzi [illegible] stato [illegible] più gentile che con Van Basten, [illegible] torto, [illegible] con Borghi, a ragione. Il «pallone d'oro», l'«erede di Maradona», la stella designata del Mondiale, insomma il nostro piccolo Mozart meritava un trattamento di riguardo. Poi c'è stato il corto circuito di Italia-Norvegia, l'espulsione di Pagliuca, e in tre secondi è venuto [illegible] galla quel che Sacchi aveva tenuto sotto la brace per tre anni. La squadra sta compatta con l'allenatore demiurgo. Dal blocco milaniste all'ormai ex juventino Dino Baggio, escluso forse Beppe Signori. Se al 21' di Italia-Norvegia [illegible] Sacchi-Salieri [illegible] sfidare il mondo, stavolta tocca al Baggio-Mozart riconquistarlo, con un a solo.

Curzio Maltese

«Basterà un assist e Robi si sbloccherà»

WASHINGTON. L'unione [illegible] forza e Beppe Signori getta una ciambella di salvataggio al suo compagno più famoso, Roberto Baggio, il figlio prediletto anche [illegible] per qualcuno, un po' immaturo. «Non c'è alcun bisogno - dice Signori - che prendiamo per mano Roberto perchè lui sa camminare da solo. Robi è stato decisivo nelle gare con Finlandia, Svezia e Costarica, quelle in cui ho segnato io. Un consiglio a Baggio? Non ne ha bisogno, ma potrei dirgli di fare le sue cose con calma e determinazione. Per sbloccarsi non ha bisogno di un gol, basterebbe un assist, anche perché [illegible] importante fare risultato a prescindere da chi lo [illegible]aterializzi». Signori ha fiducia: «Per farcela dobbiamo solo giocare come sappiamo; le cose sono migliorate, [illegible] meglio dopo la vittoria [illegible] la Norvegia». Il laziale comunque non si identifica con questo Mondiale dei piccoli attaccanti: «E io che c'entro? Mica sono piccolo». Per sdrammatizzare la tensione della vigilia, Signori prende gusto alle battute. Ci vorrà il gol di un attaccante: «La risposta è la stessa: che c'entro io, sono [illegible] centrocampista». Gli ultimi pensieri in chiave laziale: «Cragnotti ha azzeccato tutte le mosse di mercato, ha preso i giocatori giusti [illegible] ha rinforzato una squadra già forte. Marchegiani avrà la possibilità di riscattarsi anche [illegible] entrando [illegible] partita iniziata con la Norvegia si è già comportato molto bene».

In porta, ma non per caso

Marchegiani: firmo per un 2-0 senza parate

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una vita vissuta in punta [illegible] piedi. Mai una frase sopra le righe, sempre una fuga costante dalla polemica, dalla mania di protagonismo, dalla banalità. Luca Marchegiani [illegible] un numero dodici nella maglia, [illegible] nello spirito, né nella vita. Il portiere dai modi garbati spalanca gli occhi sul Mondiale e si ritrova titolare proprio nella partita che potrebbe rimandare in orbita la Nazionale, oppure spedirla all'inferno.

Ci sarebbe da tremare, ma non è nelle caratteristiche dell'uomo avere attimi di smarrimento. Ha vissuto momenti ben pi[illegible] delicati per impressionarsi di fronte al Messico. Basti pensare alla goffa figura contro la Svizzera, quando proprio due papere di Marchegiani vararono in maniera fantozziana la navicella azzurra che faceva rotta su New York. Ma insomma, [illegible] debutto nel Mondiale dal primo minuto [illegible] sempre una bella avventura da ricordare ai nipotini. Un conto è essere aggregato alla comitiva [illegible] turista per caso, un altro vivere in prima persona poi i momenti che contano.

[illegible] voi potrete dire: c'ero anch'io. Luca questo lo dirà. «Il Mondiale è la cosa più bella che possa capitare a chi gioca al calcio», dice senza grande fantasia, con il solito mezzo sorriso sulle labbra. Portiere e gentiluomo: non parla di rivincite da prendere, di scetticismo da cancellare. E ci mancherebbe. Chi l'ha visto in campo contro la Norvegia ha capito che su di lui si può contare. Grande freddezza in ogni momento, presa sicura. Nell'amichevole premondiale di Parma contro la Finlandia aveva destato qualche perplessità, ma nel catino del Giants si è riscattato alla grande.

Con Gianluca Pagliuca i rapporti sono buoni. Ma il portiere della Samp lo tiene a debita distanza. Amici sì, ma il posto conquistiamolo con una sana rivalità. Comunque, [illegible] poche ore dalla sfida con il Messico, il titolare ha creato attorno al debutto del compagno il clima giusto: «Speriamo che Marchegiani non compia neppure una parata, altrimenti mi porta via il posto». Un modo distensivo [illegible] tirare la volata al suo numero due, che lo sostituirà sia oggi che negli ottavi, vista la doppia squalifica rimediata da Pagliuca, espulso contro la Norvegia.

Marchegiani sta allo scherzo: «Mi va benissimo. Firmo subito per un 2-0 senza che io tocchi mai il pallone». Sogni [illegible] una mattina di torrida estate americana. Stasera il lavoro non gli mancherà affatto. Teme il bomber García, non la propria reazione di fronte alla «prima» in mon[illegible]visione: «La situazione era pi[illegible] difficile contro la Norvegia. Quando ho visto il cartellino rosso per Pagliuca mi sono sentito morire. Ma una volta in campo non ho avuto tempo per emozionarmi, il lavoro non è mancato. Oggi è diverso, prima di tutto l'approccio psicologico alla partita. Un conto è entrare [illegible] freddo, un altro è avere qualche giorno per preparare il debutto».

In allenamento il suo atteggiamento non è mai quello dello scolaro che si distrae perché tanto [illegible] che non deve essere interrogato. L'applicazione totale, l'attenzione meticolosa al dettaglio. Così, da numero uno quale si considera: «Sì, mi comporto sempre come [illegible] in campo dovessi andare io. E anche questa volta l'avvicinamento alla partita è stato identico. Neppure l'emozione [illegible] tracimata. Sento insomma una tensione giusta, quella delle occasioni che contano».

Il recupero di Maldini lo rasserena, ma Luca non scarica i rincalzi: «Paolo [illegible] un titolare prezioso, ma noi panchinari non abbiamo demeritato proprio nella partita più delicata». E ora? L'antigiaguaro per eccellenza ha già idealmente infilato i guanti: «I messicani sono pericolosi [illegible] tiri da lontano. Ma tutto il Messico è [illegible] bella squadra. Noi non abbiamo altri risultati utili se non la vittoria. Nel nostro gruppo la terza classificata non sarà ripesca[illegible]. Ma è sicuro: a casa non si torna».

Fabio Vergnano

ITALIA-MESSICO: [illegible]

LUOGO	DATA	MANIFESTAZIONE	RISULTATO	[illegible]
FIRENZE	29/6/66	AMICHEVOLE	ITA - MEX 5-0	BULGARELLI (2), RIVERA (2), [illegible]
MEXICO CITY	1/1/69	AMICHEVOLE	MEX - ITA 2-3	RIVA (2), ANASTASI
MEXICO CITY	5/1/69	AMICHEVOLE	MEX - ITA 1-1	[illegible]
TOLUCA	14/6/70	MONDIALI	MEX - ITA 1-4	PENA (aut.), RIVA (2), [illegible]
GENOVA	25/9/71	AMICHEVOLE	ITA - MEX [illegible]	BONINSEGNA (2)
ROMA	4/2/84	AMICHEVOLE	ITA - MEX [illegible]	BAGNI, ROSSI P. (3), CONTI
MEXICO CITY	2/6/85	AMICHEVOLE	MEX - ITA 1-1	DI GENNARO
FIRENZE	20/2/93	AMICHEVOLE	ITA - MEX 2-0	BAGGIO R., MALDINI

«All'espulsione di Pagliuca mi sono sentito morire poi è andata meglio. A casa? Non si torna certo»

Un'amichevole stretta [illegible] tra Luca Marchegiani e l'altro [illegible] Erik Thorstvedt, alla fine della partita Italia-Norvegia al Giants Stadium

Carbajal, una spia di lusso

L'ex portiere nel ritiro azzurro Caniggia: vi credevo più forti

MARTINSVILLE. Ieri, all'ultimo allenamento della Nazionale, sul campo della Pingry, c'era una spia messicana, ma di lusso. Niente meno che Antonio Carbajal, ex portiere, l'unico giocatore al mondo ad aver preso parte alle fasi finali di cinque campionati del Mondo. Inviato di Tele-Azteca, Carbajal ha preso appunti e girato filmati anche per conto del ct Miguel Mejia Barón.

Vietato fare programmi. Per scaramanzia, la Nazionale rimanda ogni tipo di operazione logistica al dopo Messico. In sintesi, ci sono quattro possibilità: 1) New York. Una pacchia, tutto [illegible] prima, o più di prima. 2) Los Angeles, in questo caso partenza quasi immediata, visti i problemi di adattamento alla co[illegible] del Pacifico; 3) Orlando, Boston, il campo base resta al So[illegible] Hills, con trasferimento il giorno prima della partita; 4) eliminazione, tutti subito liberi onde evitare i pomodori di gruppo [illegible] Roma.

[illegible] Boston [illegible] invece i commenti sugli azzurri della squadra argentina. Claudio Caniggia: «Sono un po' deluso, mi aspettavo una squadra più forte. L'Italia ha incominciato male ma bisogna sempre includerla tra le formazioni più pericolose perchè possiede grandi calciatori che possono risolvere le partite più difficili. L'inizio non conta, si può sempre migliorare in seguito, [illegible] fece l'Argentina 4 anni fa. Certo mancherà Baresi, che dava sicurezza alle retrovie». Roberto Sensini, ala destra del Parma, dice che Italia-Messico «servirà a valutare l'effettivo valore degli azzurri». Il difensore José Chamot afferma: «Ero [illegible] che gli uomini di Sacchi avrebbero reagito: il gio[illegible] è migliorato molto rispetto [illegible] match con l'Eire».

Intanto in Italia si discute. «Quanto è accaduto a Pagliuca contro la Norvegia è assurdo. I soloni del calcio si divertono a cambiare le regole pensando di far divertire maggiormente il pubblico, di dare più brividi agli spettatori, di rendere più interessanti le azioni. Invece l'unico effetto che hanno ottenuto è stato quello di danneggiare noi portieri». Pino Taglialatela, che a giorni firmerà un nuovo contratto [illegible] al '99 [illegible] il Napoli, è furibondo. Sta seguendo [illegible] partite dei Mondiali in tv e si sta sempre più convincendo della bontà delle sue idee: «Il caso Pagliuca ha dello scandaloso; è vero che il nostro portiere sapeva [illegible] cosa andava incontro prendendo la palla con le mani fuori dell'area, [illegible] è altrettanto vero che sta proprio lì l'assurdo. Non solo ha compiuto un intervento spettacolare, a dimostrazione che anche i portieri fanno spettacolo, non solo è stato espulso, ma poi è stato fermato per due giornate. Perchè ciò capita solo ai portieri? Se un centravanti o un terzino toccano la palla con le mani, al massimo rischiano un'ammonizione. Insomma, tutte queste innovazioni ledono soltanto gli interessi di noi portieri. Appena incomincerà [illegible] nuova stagione, ho intenzione di contattare [illegible] i miei colleghi di serie A, di B e di C perché voglio creare un sindacato portieri».

Mejia Baron relega ancora Sanchez in panchina e lancia la sfida: «Andiamo per vincere»

Un altro dentista contro l'Italia

Il ct messicano odontoiatra come Pak Doo Ik

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Se un dentista coreano, Pak Doo Ik, ci sbatté fuori dai Mondiali in Inghilterra, il fatto che nel Messico di dentisti [illegible] ne siano addirittura due dovrebbe indurre a considerare la partita di oggi [illegible] una rispettosa prudenza e a riflettere sulla correlazione evidentissima [illegible] lo studio del calcio e quello della bocca in Centroamerica. La fortuna dell'Arrigo, rispetto a Fabbri nel '66, è che gli odontoiatri [illegible] non andranno in campo come il loro collega asiatico ma in panchina: uno per [illegible]tiere, perché è il commissario tecnico Mejia Baron, l'altro a denti stretti perché evidentemente il Messico [illegible] può rinunciare a Hugo Sanchez più che l'Italia a Baggio.

I due, Sanchez e Baron, sono stati molto carini nella conferenza stampa di domenica [illegible]. Invece di imitare Sacchi e il Codino, che si sono baruffati e riappacificati in gran segreto, i messicani la pace l'hanno [illegible]ta pubblicamente con il gusto barocco delle cattedrali di Guadalajara: «Voglio ringraziare Hugo, che nonostante il prestigio della sua carriera ha accettato [illegible] polemiche di [illegible]re in panchina contro l'Irlanda», ha detto il tecnico; «Baron ha dato al Messico i risultati migliori della sua storia e con il [illegible] gioco molto moderno ha esaltato la tecnica, la personalità, il carattere di tutti noi» ha risposto l'attaccante. Chissà come si dice in spagnolo per indicare che è finita a tarallucci e vino?

La sceneggiata ci impone il dubbio che il trentaseienne Sanchez, da tre lustri il calciatore più famoso del Messico, in qualche modo venga ripescato [illegible]tro l'Italia, magari nel secondo tempo. Ma Baron è stato energico nell'assicurare che punterà sullo stesso gruppo che ha battuto l'Eire riacciuffando la possibilità di una qualificazione. [illegible] avanti giocherebbero dunque il «brasiliano» Alves Zagui ed Hermosillo, con Luis Garcia che fa la punta arretrata e proprio per questo riesce ad arrivare più spesso al gol. Staremo a vedere. Del resto bisogna fidarsi di quanto raccontano loro, perché ogni possibile verifica viene frustrata dal segreto [illegible] il quale Baron protegge i propri allenamenti. Da due giorni qualsiasi estraneo è diffidato di entrare nella George Mason University che è la sede della preparazione, molto fuori Washington. E ieri tutti i contatti con il ct e i giocatori so[illegible] stati vietati. «Noi [illegible] possiamo proibirvi di venire in albergo perché è un luogo pubblico - ha spiegato il capo delle relazioni esterne - ma vi preghiamo di lasciare in pace i ragazzi». La presenza di un paio di addetti alla sicurezza garantiva che quella cortese richiesta sarebbe stata rispettata.

Non è più il Messico del mariachi calcistico, la gente sulle tribune canta a squarciagola Cielito Lindo e si veste con il sombrero e la bandiera ma è folklore d'antan. Gli incontri con la stampa sono codificati da un [illegible]dice molto formale, ogni giorno si presentano a parlare cinque giocatori e basta, anche se poi nella sala scoppia l'inevitabile casino tra i giornalisti che si portano appresso i figli e l'interprete che traduce in inglese solo quello che vuole lui. Baron passa per [illegible] scienziato, uno dei rifondatori del calcio come l'Arrigo. «Io ammiro di Sacchi la bravura nell'organizzare il pressing, la capacità di guardare [illegible]l'interesse [illegible] squadra senza preoccuparsi dei campioni, l'idea di puntare all'attacco però senza rischiare in difesa. Sono tre aspetti che fanno parte [illegible]che del mio modo di allenare», ha detto il messicano. Le sue armi saranno dunque le [illegible] dell'Italia. La differenza la faranno i giocatori. «L'Italia ne ha ventidue bravissimi, non importa chi mandano in campo», ha tagliato corto Baron con chi gli chiedeva se non vedesse una Nazionale più debole senza Pagliuca e Baresi. «L'assenza grave è quella di Baresi» ha ammesso Hermosillo, una delle due punte, il giocatore più pagato del Messico (mezzo miliardo all'anno). «Quanto al portiere Marchegiani vale Pagliuca, come ha dimostrato con i norvegesi. Non vedo il problema». Così mentre Sanchez si paragona a Baggio («Non siamo gente abituata a star fuori») e spiega che il Milan dell'Arrigo faceva più paura della Nazionale perché Sacchi ci lavorava di più, la vigilia messicana scorre tra le banalità di sempre. Soltan[illegible] oggi si accenderà la scintilla. Baron è il [illegible] che nel mondo ha fatto giocare di più la [illegible] squadra. Dal gennaio del '93, quando esordì in panchina proprio a Firenze perdendo 2-0 con l'Italia, il Messico è [illegible] in campo [illegible] volte, questa è la cinquantesima, quasi un record. Ha affrontato la Martinica e il Brasile, il Sud Africa e la Germania, ha perso in finale con l'Argentina il titolo del Continente americano. Insomma ha fatto molto ed è arrivato alla prova finale. «Non chiedetemi - ha detto - cosa proverei a uscire dal Mondiale. [illegible] che può avvenire, ma pensarci non sarebbe serio. Noi andiamo per vincere».

Marco Ansaldo

Per battere l'Italia il Messico fa molto affidamento sulla grinta dell'attaccante Luis Alves (foto grande) e sulle spettacolari parate del piccolo Campos (riquadro)

L'arbitro non ama i rigori

Lamolina, argentino, 44 anni giocava terzino, è figlio d'arte

WASHINGTON. Italia-Messico sarà diretta da Francisco Lamolina, 44 anni, argentino di Buenos Aires, figlio d'arte (il padre arbitrò dal 1960 al 1973). Calciatore di mediocre passato («Avevo talento ma, purtroppo, poca costanza e poca grinta, a vent'anni esordii in A, poi, però, mi persi e finii in seconda e terza serie»), ha cominciato ad arbitrare a 27 anni. «Gli inizi non furono facilissimi - racconta Lamolina -. Avevo una faccia da bambino e per farmi rispettare da giocatori spesso più anziani [illegible] me mi lasciai crescere i baffi». Venne immediatamente lanciato nel calcio che conta: «Il 20 settembre del 1977 [illegible] guardalinee della partita San Lorenzo-River Plate, una classica del campionato argentino. L'arbitro si infortunò nel secondo tempo, mi toccò sostituirlo. Quattro anni dopo ero arbitro di serie A».

«Un altro difetto di gioventù - racconta Lamolina - era quello di lasciar troppo giocare. A me piaceva un calcio dinamico. La penso ancora allo stesso modo, ma adesso dirigo con più equilibrio. Sono autoritario [illegible] non dittatoriale, per due motivi: primo, [illegible] credo che si riesca ad arginare la violenza con la repressione. Secondo: non voglio diventare un nemico dei giocatori. Sono molti i calciatori del campionato argentino che mi chiamano per nome».

Della sua breve carriera di calciatore, Francisco Lamolina ricorda soprattutto che [illegible] amava i rigori, ed anche da arbitro ha mantenuto per lungo tempo questa fobia: quella di assegnare tiri dal dischetto. «Ero difensore e la cosa che più mi faceva arrabbiare erano i direttori di gara che fischiavano calci di rigore inesistenti. Quando sono passato dall'altra parte, temevo sempre di commettere ingiustizie e quindi concedevo pochissimi penalties». Nel 1988, per esempio, Lamolina indicò solo 37 volte il dischetto in [illegible] incontri diretti, la media più [illegible] di tutto il calcio argentino. «Però - assicura adesso Lamolina - ho "curato" questo mio difetto: mi rendo conto che anche [illegible] punire un fallo commesso in [illegible] è una ingiustizia».

Italia e Messico si [illegible] affrontati sinora [illegible] volte: sei vittorie [illegible] e due pareggi. «Però, le statistiche non m'interessano - dice, e non potrebbe fare diversamente, Mejia Baron - quel che conta è solo il campo. Non conta [illegible]no l'ultima sfida con gli italiani, da noi perduta 2-0, nel gennaio dell'anno scorso. Da allora la [illegible] squadra è cambiata per metà, [illegible] è migliorata enormemente in esperienza e resistenza».

Durante la partita la panchina messicana sarà collegata, via telefonino, con New York per sapere minuto per minuto che [illegible] stanno facendo le altre rivali, Eire e Norvegia.

I messicani sprizzano fiducia e sicurezza. L'unico contrattempo della vigilia: il goleador Luis Garcia è influenzato, «ma sarà in campo» assicura il medico della Nazionale.

Il Messico sarà sostenuto da oltre 30 mila tifosi. Washington è la città nordamericana in cui la rappresentativa messicana è meno folta, la maggior parte dei sostenitori arriverà da New York, da Chicago e dal Messico.

[illegible] DI FERRO

Sale la tensione: paghiamo l'insistenza di Matarrese per avere sia Baldas che Pairetto

Allarme-fischietti per gli azzurri

E dal Brasile accuse a Blatter di cospirazione

A sinistra Paolo Casarin coordinatore degli arbitri del Mondiale. A fianco Blatter segretario della Fifa

DALLAS. L'impressione chiara è che in materia di arbitri la Fifa ci abbia scaricati. Alla molto attesa conferenza di metà torneo, sulla b[illegible] delle risultanze delle prime 26 partite, Casarin, annunciato con Blatter, non c'era. Al suo posto formalmente un superiore, David Will, scozzese, vicepresidente Fifa e presidente della commissione arbitri. Però l'uomo che lo stesso Blatter, segretario Fifa, ha ringraziato per il la[illegible] sperimentale svolto, [illegible] arbitri italiani, a pro del rinnovamento del calcio mondiale, risultava stranamente assente per lavoro.

Intanto, da Rio de Janeiro, Juan Roberto Wright, «fischietto» brasiliano a Italia '90, ha destato oggi sensazione affermando che all'interno della Fifa è in corso su usa '94 [illegible] vera e propria battaglia di cui vittime [illegible]trebbero essere Brasile e Argentina, a vantaggio delle squadre europee. Wright ha affermato che Blatter, sta utilizzando la sua influenza per condurre gli arbitraggi a favorire le squadre europee «perché Blatter sta già pensando alla sua candidatura alla presidenza della Fifa dopo Havelange e l'Europa è l'unica area dove potrebbe prendere [illegible]ti. Così, Brasile e Argentina potrebbero essere le principali vittime dei giochi di potere».

E adesso, torniamo all'assenza di Casarin alla conferenza stampa di Dallas. Il fatto è che Casarin non ha voluto partecipare ad una riunione in cui il «tutto va bene» è stato dettato da Will e Blatter. Paradossalmente, il lavoro del nostro uomo è servito alla dirigenza Fifa per riempire l'ora di discussione, non lasciando spazio ad altri argomenti, tipo: [illegible] mai ci sono 9 arbitri che hanno già arbitrato o che arbitreranno due partite, e Pairetto non ha ancora arbitrato? Come mai Baldas, già designato per un altro incontro dopo Usa-Colombia (in cui ha fatto bene) è stato cancellato un'ora prima che venisse [illegible] nota la lista degli arbitri delle ultime 8 gare della prima fase? Se Casarin avesse presenziato alla riunione, [illegible] domande inevitabili lo avrebbero messo in imbarazzo.

Scaricati, anche se Pairetto sarà chiamato presto. Scaricati nel senso che [illegible] contano anni e anni di devozione, sulla nostra pelle, alle sperimentazioni di Blatter. Baldas chiude, gente meno brava di Baldas raddoppia. Il fatto è che abbiamo sbagliato (Matarrese) a insistere [illegible] due nostri arbitri, condizionando a questo privilegio assoluto l'appoggio ad Havelange nelle elezioni alla Fifa. Ora in pratica ci dicono: avete voluto due arbitri, voi soli, ve li abbiamo [illegible]dare, ma adesso ne teniamo uno in naftalina, e facciamo arbitrare all'altro una sola partita.

Geopolitica, insomma. Ed elogi ufficiali a tutti gli arbitri: anche i meno bravi non sono stati scarsi, ha detto Will, parlando forse del suo connazionale Mottram (Corea-Bolivia) e di Bujsaim, saudita (Bulgaria-Grecia), se non anche di Karlsson, svedese (Nigeria-Argentina).

Nessuna protesta delle federazioni, circoscritto e multato il bordello irlandese in panchina (contro il Messico). A metà torneo, rispetto a Italia 90 si è giocato mediamente 10' in più, 61 minuti contro 51 (ma ci sono recuperi lunghissimi, quasi a cercare ad ogni costo di passare l'ora di calcio effettivo), è calata la media dei falli per partita (28 a 39), si sono calciati più corner (10 a 9), sono stati fischiati meno fuorigioco (6,5 contro 8). Ammoniti 104 giocatori, 4 per partita, contro i 3,27 di 4 anni fa: da notare che in Messico 1986 le [illegible]monizioni furono [illegible] per le 52 partite, in Spagna 1982 99. Espulsi sin qui 7 (5 direttamente, 2 per doppio cartellino giallo), [illegible] 15 nel totale del 1990.

Insomma, arbitri sempre vicini all'azione, partite sotto controllo, spettatori paganti remunerati col gioco, recuperi lunghi ma giusti. Un immenso giardino di rose e fiori. Meglio ancora andranno le cose fra quattro anni, in Francia: ci saranno arbitri professionisti, di quelle federazioni che approveranno il sistema. Non è un pronostico, è un annuncio: di Blatter.

E il calore? Sotto accusa specie Orlando, 43 gradi e l'umidità che ammazza. Blatter: «Il caldo è anomalo, e Orlando la sera ospita spesso temporali». Casarin ha fatto bene a non presenziare.

Gian Paolo Ormezzano

MONDIALI FLASH

GRUN. Il capitano belga Grun salterà probabilmente la partita [illegible] l'Arabia Saudita perché è stato ammonito. Lo ha detto il ct Van Himst che ha spiegato: «Siamo già qualificati e non posso rischiare di perdere Grun proprio adesso per un'eventuale squalifica».

RIFIUTO. Milutinovic non allenerà la Polonia. Il serbo ha declinato l'offerta spiegando che non intende tornare al Nord. Ha aggiunto che preferisce lavorare nel Sud degli Stati Uniti e in Messico, nazioni in cui si trova benissimo.

[illegible] «La vittoria [illegible] la Svizzera riscatta in parte l'immagine della squadra. Sarebbe andata meglio [illegible] avessimo subito pressioni esterne». Così il ct colombiano, Maturana, spiega il fallimento di una squadra accreditata tra le favorite e rispedita subito a casa. Maturana lascerà ora la guida della Nazionale e Asprilla si è detto molto dispiaciuto.

[illegible]. Niente hamburger. La nazionale boliviana bandisce i cibi americani dalla propria tavola, anche se è alloggiata nel bel mezzo di un complesso costruito dalla McDonald's. La società di ristorazione aveva offerto gratis una fornitura di prodotti, ma i medici della Bolivia hanno sconsigliato la dieta americana per l'alto contenuto di grassi.

[illegible] Il telefonomane del Mondiale è il ct degli Usa. Per documentarsi, Milutinovic non ricorre al computer, come l'allenatore norvegese, né alle spie o agli ossessivi studi di video. La sua [illegible] passione è il telefono, col quale chiama [illegible] in tutto il mondo.

Si chiude il girone: nella partita «indoor» del Silverdome un pari qualifica anche la Svezia

Niente samba, al Brasile basta il lento

Sfida vera o un tacito accordo?

RAI2 21,55 - TMC 22

	Brasile	Svezia	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	TAFFAREL	RAVELLI	1
2	JORGINHO	R. NILSSON	2
16	LEONARDO	P. ANDERSSON	3
15	M. SANTOS	KAMARK	14
13	ALDAIR	LJUNG	5
8	DUNGA	K. ANDERSSON	[illegible]
5	MAURO SILVA	THERN	[illegible]
10	RAI	SCHWARZ	6
9	ZINHO	INGESSON	[illegible]
7	BEBETO	H. LARSSON	7
11	ROMARIO	BROLIN	11
	Ct PARREIRA	Ct SVENSSON	

Arbitro: PUHL (Ungheria)

A [illegible]

BRASILE: 12 Zetti; 3 Ricardo Rocha; 4 Ronaldao; 6 [illegible] 14 Cafù; 17 Mazinho; 18 Paulo Sergio, 19 Muller; [illegible] Ronaldo; 21 Viola; 22 Gilmar.

SVEZIA: 12 L. Eriksson; [illegible] M. Nilsson; 4 Bjoerklund; 15 J. Eriksson; 16 Limpar; 17 Rehn; [illegible] Mild; 20 Erlingmark; 21 Blomqvist; 22 Hedman.

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

Samba sotto vuoto al Pontiac Silverdome. Una novità assoluta per il Brasile e per [illegible] «futebol bailado» della squadra [illegible] Carlos Parreira che potrà concedersi il lusso di pareggiare [illegible] perdere la leadership del Gruppo B. Con questa partita [illegible] il sipario sul Mondiale «indoor», un esperimento riuscito a metà poiché se è vero che d'inverno è un'ottima soluzione, in estate, caldo, afa e umidità possono influire sul rendimento fisico e falsare il contenuto tecnico.

Bebeto dice che, per lui come per i suoi compagni, [illegible] farà alcuna differenza avere un tetto sulla testa anziché [illegible] cielo: «L'importante è che il terreno sia in perfette condizioni. Mi spiace non ci [illegible] Dahlin. Ne avrebbe guadagnato lo spettacolo. Saremo concentratissimi». Romario gli fa da sponda: «Se il [illegible] impegno [illegible] intenso come nelle prime due gare, non avremo problemi pur conoscendo il valore degli avversari».

La Svezia ha dimostrato, [illegible] tro la Russia, di non soffrire il chiuso: è abituata alle saune. E il Brasile farà bene [illegible] non sottovalutare gli svedesi ai quali basta un punto per [illegible] qualificazione agli ottavi. Ma, si sa, i vichinghi amano la lotta e, pur non disponendo della Perla nera Dahlin, squalificato, proveranno a vincere. Al posto di Dahlin giocherà Treccina bionda Henrik Larsson, con Brolin più avanzato. Larsson è un mulatto, come Dahlin, che ha bruciato le tappe, passando dalla Under 21 alla Nazionale maggiore [illegible] dalla prima divisione svedese [illegible] l'Allsvenskan a quella olandese [illegible] il Feyenoord per un milione di fiorini. Si parla di lui come di un talento. Vedremo cosa saprà fare nel test-Brasile.

Svensson non intende cambiare formula. Adotterà la «zona» senza sottoporre Romario e Bebeto a marcamenti a uomo: «Non abbiamo paura. E cerchiamo [illegible] sia un [illegible] prestigio che [illegible] primato nel girone».

Per la Svezia c'è [illegible] fantasma da cacciare: quella lontanissima sconfitta di Stoccolma '58. Gli svedesi, in casa loro, vennero umiliati da uno squadrone con il più grande calciatore di tutti i tempi, Edson Arantes [illegible] Nascimento, in arte Pelè. [illegible] c'erano altri campioni come Garrincha, Vavà, Didì e i due Santos, Djal[illegible] e Nilton. Non bastarono, alla Svezia, l'esperienza e la classe degli «italiani» Liedholm, Gren, Skoglund e Gustavsson, l'estro di Hamrin per impedire ai sudamericani di trionfare e ghermire la prima delle tre Coppe Rimet della loro storia.

Parreira, che ieri ha fatto allenare la squadra a basket alla Derby County School scandalizzando la moltitudine di giornalisti, conta di utilizzare l'acciaccato Romario e tiene pronto Ronaldo che potrebbe subentrare all'enigmatico Raì. Dunga è leggermente infortunato ma dovrebbe giocare a meno che Parreira conceda all'ex fiorentino di tirare un po' il fiato.

Il Brasile, reduce dal sole californiano, pensa a risparmiare le forze in attesa di scontri più duri. Tuttavia ci tiene a tornare a [illegible] Francisco. Parreira ha capito, con la Russia e il Camerun, che può arrivare lontano. Conta il risultato finale e il calcio spettacolo può attendere. Romario e Bebeto, i due assi nella manica di Parreira, hanno le idee chiare: «Siamo partiti con il piede giusto ma ci interessa quel titolo che al Brasile sfugge ormai da quasi un quarto di secolo. Basta con i sospiri». Un sortilegio per la Seleçao che nessuna Macumba ha sinora sfatato.

Bruno Bernardi

LA SITUAZIONE

[illegible]	punti 6 (+5)	CAMERUN	punti 1 (-3)
SVEZIA	punti 4 (+2)	RUSSIA	punti 0 (-4)

Oggi: Russia-Camerun, Brasile-Svezia

Brasile promosso negli ottavi, anche in caso di sconfitta. Alla [illegible] per passare il turno basta un pareggio; in [illegible] sconfitta ha molte probabilità [illegible] restare seconda (con un pari tra Camerun-Russia, [illegible] la vittoria della Russia, [illegible] con la vittoria degli africani [illegible] piccolo scarto). Il **Camerun**, per sperare nei ripescaggi, deve vincere. Quasi sicuramente condannata [illegible] **Russia**, a meno di una larghissima vittoria sugli africani.

Tra rivolte e dimissioni

I mille guai di Camerun-Russia

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

La formazione anti-Camerun, [illegible] sapere l'enigmatico Pavel Sadyrin, ct della Russia, è solo nella mia testa. E nelle sue mani c'è già la lettera di dimissioni che oggi stesso, [illegible] [illegible]ione di un Mondiale da comparsa, rassegnerà alla federazione di Mosca. Doveva essere, Usa 94, la [illegible] crazione della neonata squadra russa. Brasile e Svezia hanno spezzato il sogno di grande[illegible] coltivato durante il girone di qualificazione: 5 gol subiti e uno solo segnato, su rigore, da Salenko. Vinta la battaglia con gli esosi emigrati dissidenti (Shalimov e Kolyvanov i capi rivolta lasciati a casa con tanti altri), Sadyrin ha perso la guerra e la faccia.

In America [illegible] sbagliato ogni approccio. [illegible] è negato ai media circondando di mistero la squadra, si è lamentato delle super protezioni [illegible] suo team [illegible] facendo nulla però per liberare i suoi dal ferreo isolamento. Tecnicamente la sua squadra si è dimostrata scarsa in attacco, mediocre [illegible] centrocampo, insufficiente in difesa. Ha pagato con il Brasile l'assenza per squalifica dell'esperto Onopko. [illegible] avrà oggi [illegible] [illegible] Camerun per lo stesso motivo il terzino Gorlukovich. E, probabilmente, nonostante la buona prova con la Svezia, Salenko tornerà in panchina a favore [illegible] Radchenko, in tandem con Yuran.

I problemi non sono mancati neppure nel Camerun. Ma sia contro la Svezia, sia nel proibitivo match col Brasile, i leoni [illegible] apparsi in buona condizione atletica. Il lavoro [illegible] ct Michel [illegible] stato complicato dalle intromissioni esterne. Ultimo il [illegible] di Bell che ha chiesto di [illegible] giocare [illegible] più visto che la sua opera [illegible] sindacalista e uomo politico [illegible] [illegible] gradita dal regime del [illegible] Paese. Per Bell è [illegible] destino pagare con il posto durante i Mondiali. Avvenne [illegible] Italia '90 dove neppure cominciò, si ripete adesso, sempre a favore di N'Kono.

Il quale N'Kono, 40enne che aveva già preso parte come titolare della spedizione di Spagna '82, ha rischiato di non esserci oggi. L'altro ieri, in allenamento, è stato colpito al volto da [illegible] bolide scagliato dall'irresistibile destro di Roger Milla, altro recordman (tre mondiali) del Camerun. Michel rispolvera contro la Russia il difensore Kana Biyick, ennesimo reduce di Italia '90, a causa della squalifica del giovane libero Song. E tiene sempre in caldo Milla per i finali alla Altafini.

«Non abbiamo alternative se vogliamo andare avanti. Contro la Russia - dice Michel - l'obiettivo è uno solo: vincere. I giocatori [illegible]no preparati e sanno che la Russia proprio perché spacciata venderà [illegible] la pelle». Partito [illegible] l'idea di schierare a zona la difesa, infoltire il centrocampo e affidarsi in avanti al solo Omam Biyick, durante il [illegible]diale Michel è tornato al vecchio modulo. Un uomo in più dietro, centrocampisti votati all'interdizione e la giovane rivelazione Embe [illegible] fianco di Biyick. Una formula che potrebbe garantire spettacolo [illegible] una Russia magari sbilanciata alla ricerca di [illegible] successo salva onore.

Franco Badolato

Il giovane fantasista Embe giocherà più a fianco di Biyick per piegare gli sbandati russi e sperare di proseguire il sogno americano

[illegible] RAI1 0,35

	Russia	Camerun	
	[5-3-2]	[5-3-2]	
16	KHARIN	N'KONO	21
4	GALYAMIN	KANA BIYICK	2
5	NIKIFOROV	TATAW	14
8	TERNAWSKI	[illegible]DUH	6
19	ONOPKO	KALLA	13
21	KHLESTOV	AGBO	15
2	KUZNETSOV	FOE	17
13	BORODJUK	LIBIIH	6
10	MOSTOVOI	M'FEDE	10
15	RADCHENKO	OMAN BIYICK	7
22	[illegible]	EMBE	18
	Ct SADYRIN	Ct MICHEL	

[illegible] AL SHARIF (Siria)

A DISPOSIZIONE

RUSSIA: 1 Cherchesov; 7 Piatnitski; 8 Popov; 9 Salenko; 10 Karpin; 11 Beschastnykh; 12 Tetradze; 14 Kornelav; 17 Tsymbalar; 20 Lediakhov.

CAMERUN: 4 Ekeme; 5 Ndip; 9 Milla; 11 Maboang; 12 Loga; 16 Tchami; 18 Rala; 20 [illegible] 22 [illegible]o.

USA & GETTA

Menù: fagioli e menisco

ALL'ORA della merenda si gioca Italia-Messico, la partita che vale la qualificazione. L'America, che ha finalmente scoperto il gioco del soccer grazie a Fran[illegible] Zuccalà, è spaccata in due: meglio i peones o i guaglio-nes? L'ex marine John Wayne Bobbit ha fatto la sua scelta, tiferà per l'Italia di Sacchi a cui ha regalato il suo pene appena incollato, da sventolare in panchina [illegible] portafortuna. La formazione anti-Messico a poche ore dal match è ancora in alto mare. Dopo la sgambatura di questa mattina al Pingry School a cui ha partecipato anche [illegible] collega di Repubblica Licia Granello, Mappamondo Sacchi è stato chiaro: «Il caso Baggio è rientrato - ha dichiarato ai giornalisti mentre faceva la doccia con il fido Gedeone Carmignani -, Codino non lo cambierei neanche con Marchegiani, che a sua volta non cambierei neanche con Zola». Le parole del citì suonano come un avvertimento per il piccolo centrocampista che esordirà stasera prima dietro le punte, poi in porta. Le ore della vigilia passano inesorabili, la tensione viene ingannata da curiosi episodi che scuotono di tanto in tanto l'ambiente. E' risultata molto gradita la sorpresa che gli azzurri hanno trovato nel brodo durante la cena di domenica sera alla quale hanno partecipato, oltre mogli e figli, anche i vertici federali. Tagliuzzato minuziosamente dal cuoco della Nazionale e mischiato ai fagioli, il menisco di Baresi è andato a ruba (Costacurta ne ha voluti due piatti). Peccato che la festa sia stata rovinata dapprima da Matarrese vestito da messicano, e poi da Umberto Eco che, in visita al col[illegible]ge, è stato confuso da Apolloni per il maître (à penser) del ristorante. Molto risentito il professore ha urlato «Mi vergogno di essere italiano». Mentre la squadra si imbarcava per Washington, la notizia che i sospirati stipendi dei giocatori del Camerun fossero finiti per un disguido nelle capienti tasche degli azzurri fa ben sperare per il risultato di stasera. Gli azzurri correranno sul campo come i giocatori del Camerun appena scopriranno la fregatura.

Piero Chiambretti

HAITI

L'idea del dittatore

[illegible] c'è pane? [illegible] [illegible] Mondiali

PORT-AU-PRINCE (Haiti). Il popolo di Haiti non ha medicine, pane, benzina per via dell'embargo? Non importa. Che si nutrano di calcio. Il capo della giunta militare che governa il Paese, Raoul Cedras, ha ordinato il prelievo dalla Banca Centrale di 500.000 dollari; p[illegible] del denaro, 150.000 dollari, è stata usata per acquistare i diritti [illegible] trasmissione delle partite del Mondiale. In questo modo [illegible] tv governativa ha potuto trasmettere in tutta l'isola la partita Brasile-Camerun. Dopo [illegible] match, una immensa folla [illegible] tifosi si [illegible] riversata per le strade della capitale, manifestando con danze e canti il proprio entusiasmo per la vittoria carioca.

Con le partite i militari golpisti fanno propaganda antiamericana. Oltre a [illegible] documentario sull'invasione yankee di Panama (dell'89) i tifosi si [illegible] sorbiti molti slogan in sovrimpressione del tipo: «Libertà o morte».

L'AQUILA

Tre giovani in carcere

[illegible] tricolore [illegible] festeggiare [illegible]

L'AQUILA. Non avevano il tricolore per tifare Italia nella partita contro il Messico [illegible] così tre giovani aquilani hanno pensato di rubarlo nottetempo da una scuola elementare dove la bandiera [illegible] esposta in occasi[illegible] [illegible] ballottaggio nelle elezioni del sindaco. Sono stati sorpresi e arrestati da una pattuglia dei carabinieri mentre armeggiavano, arrampicati a tre metri d'altezza sulla facciata dell'edificio, nel centro dell'Aquila.

I [illegible] giovani - Roberto Biondi, Alessio Di Giannantonio, entrambi di 18 anni, e M.D., di 17 - sono finiti in [illegible] per concorso in furto aggravato. Ieri il loro arresto [illegible] stato convalidato dal pretore dell'Aquila, Giuseppe Romano Gargarella, che li ha rimessi [illegible] libertà. Al magistrato i tre hanno confessato che avrebbero usato la bandiera per festeggiare, in [illegible] di vittoria, la qualificazione dell'Italia agli ottavi di finale del Mondiale.

[illegible]

Prima del concerto

Brasile-Svezia [illegible] Domingo [illegible]

DETROIT. Placido Domingo assisterà oggi alla match Brasile-Svezia nel Silverdome di Pontiac, approfittando del [illegible] soggiorno a Detroit. Il tenore spagnolo si esibirà, infatti, giovedì [illegible] Tempio Massonico assieme alla soprano Catherine Naglestad e all'Orchestra Sinfonica di Detroit. Gran tifoso di calcio, Domingo dice di conoscere il Silverdome e di [illegible] molto curioso di vedere «il tappeto di erba vera» al posto del solito fondo artificiale [illegible] negli Usa.

Domingo parteciperà insieme a José Carreras e Luciano Pavarotti al concerto di chiusura del Mondiale allo stadio dei Dodgers di Los Angeles [illegible] 16 luglio, ripetendo la performance realizzata al termine di Italia 90 alle Terme di Caracalla. [illegible] prevede che [illegible] concerto [illegible] vivo assisteranno circa [illegible] persone cui [illegible] [illegible]giungeranno i milioni di spettatori che seguiranno in diretta tv l'evento in tutto il mondo.

I tedeschi, con qualche brivido, conquistano il primo posto e si qualificano con la Spagna

C'è Klinsmann all'appuntamento-gol

Doppietta dell'ex interista che diventa re dei bomber (4)
La Corea, sul 3-0, fa due reti e mette alle corde i panzer

DALLAS. Germania vittoriosa (3-2 sulla Corea del Sud), Germania avanti, Germania in progressione lenta, come le accade nei grandi tornei. E neanche bisogna troppo parametrare [illegible] [illegible]reani - molto attivi, un po' fortunati, a lungo risparmiati dagli errori tedeschi - il successo di ieri al Cotton Bowl. Nè bisogna parametrare la qualificazione facile anche sui boliviani e sugli spagnoli, avversari del gruppo.

Così come [illegible] è la partita comoda di ieri a dire sulla Germania qualcosa di relativamente importante, non è certo l'insieme delle avversarie sin qui incontrate a dire qualcosa di assoluto. Perchè se c'è una squadra non da scoprire, fatta tutta di dinosauri eccellenti, è questa. Il problema casomai è la sua tenuta al caldo, con i tanti troppi vecchietti della formazione.

Ieri Matthaeus, dopo il 2-3 coreano, è uscito per [illegible]ve boccheggio, sostituito da Moeller, teoricamente per qualche attacco in più. I tedeschi hanno forse da temere il caldo più che gli avversari. La partita, letta in chiave allarmistica, può anche far loro paura. [illegible] uscir salvi dal forno di Dallas, dal primo gruppo, dai primi 10 giorni [illegible] Mondiale, non è affare da poco. Per la Corea, simpatia e [illegible] majora.

Si comincia alle 15, tre ore e mezza prima dell'orario solito di Dallas, con cielo azzurro, sole da svenimenti, vento africano. Stadio [illegible] tutto pieno, ma è Germania-Corea del Sud, non (non ancora) una classica del calcio. Coreani con esordio di Cho Jin Ho, tedeschi [illegible] esclusione di Moeller, alla vigilia detta possibile. Per lui Riedle, per Strunz infortunato Buchwald, espertone, anzichè Basler.

Klinsmann si pappa [illegible] gol all'8': discesa di Haessler, palla in mezzo, il biondaccio è solo, cerca la finezza, vuole superare il portiere, allarga, brancola, tira male, fuori. Grandissimo riscatto 4' dopo: ancora da Haessler, controllo di sinistro, palla alzata, mezza girata di destro, gol.

Matthaeus fa il libero avanzato, [illegible] c'è Kohler; il suo omologo coreano, Hong Myung Bo, sta arretratissimo, per paura. [illegible] 19' Bucwhald [illegible] avanti, entra in area, pressato [illegible] una scarpata al pallone che va lento verso la porta coreana: il portiere lo guarda picchiare sul palo e tornare fra i piedi di Riedle che lo [illegible] dentro: 2-0. I coreani già piccoli sembrano essersi ristretti. I palloni più interessanti in campo sono quelli, gonfi d'elio, che il vento «gioca» dopo averli tolti di mani ai raguzzini.

Rilassamento tedesco, con cura del sole (bisogna stare fermi, sennò [illegible] ci si abbronza bene), Kim Joo Sung impegna Illgner, parata non male, e poi Cho Jin Hoi mette fuori dopo avere bucato bene in velocità la difesa della Germania. Klinsmann ammonito per gol segnato in fuorigioco fischiato (anche se forse inesistente). Buchwald gioca a fare l'attaccante che sciupa gol.

Al 36' Klinsmann si rafforza come cannoniere (4) senza neanche volerlo troppo. Cross di Haessler, palla controllata e mandata avanti, [illegible] è neanche un tiro: ma il portiere coreano [illegible] lo fa passare fra le gambe, 3-0.

Fine del primo tempo, la Germania perde Effenberg per l'ottavo di finale: seconda ammonizione, l'azzeramento dei cartellini gialli alla fine delle partite della prima fase riguarda chi ne ha appena uno, chi è arrivato a due deve pagare. La Corea si presenta dopo l'intervallo con un nuovo portiere, Lee Won Jae, dopo gli obbrobrii del primo.

Ripresa, Klinsmann solo davanti al portiere nuovo lo allena, [illegible] [illegible] entrare in partita passandogli la palla, per la cineteca più preziosa della Gialapp's Band. Al [illegible] segna la Corea: da Park Jung Bae a Hwang Sun Hong, penetrazione [illegible] buon controllo, tiro preciso. La difesa tedesca era al solarium. Al 18' altro gol [illegible]no, tiro da lontano di Hong Myung Bo, 3-2 per una Germania chissà [illegible] più distratta o bollita. Traccheggio tedesco, quasi irritante, Corea eccitata e imprecise (qui pareggiò in extremis con la Spagna, salendo [illegible] 0-2).

Illgner impegnato da lontano, quasi assedio, ma senza pericoli enormi. Un [illegible] in [illegible] involontario di Helmer, tanti rimpalli, fine.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]	3
[illegible]	7
BERTHOLD	6
KOHLER	6
MATTHAEUS	5
(18' s.t. MOELLER)	sv
BREHME	6,5
HAESSLER	7
BUCHWALD	6,5
SAMMER	6
EFFENBERG	5,5
(28' s.t. HELMER)	sv
KLINSMANN	6,5
RIEDLE	6
All.: VOGTS	6

COREA DEL SUD	2
CHOI IN YOUNG	3
(1' s.t. LEE WAN JAE)	6
SHIN HONG GI	6
PARK JUNG BAE	6
HONG MYUNG BO	7
CHOI YOUNG IL	5,5
KIM PAN KEUN	6
KO JEAONG WON	5,5
LEE YPUNG JIN	5
(39' p.t. CHUNG JONG-SON)	6
CHO JIN HO	6
KIM JOO SUNG	6,5
HWANG SUN HONG	[illegible]
All.: KIM HO	6,5

Arbitro: QUINIOU (Francia) 7

Reti: 12' p.t. Klinsmann; 19' p.t. Riedle; 36' p.t. Klinsmann; 6' s.t. Hwang Sun Hong; 18' s.t. Hong Myung Bo.
Ammoniti: 23' p.t. Brehme; 27' p.t. Klinsmann; 44' p.t. Effenberg.

Klinsmann, capocannoniere di Usa 94

Caminero, qui anticipato da Pena (n. 2), ha colpito un palo a porta vuota, poi è andato due volte a segno spingendo la Spagna negli ottavi di finale

La Spagna scopre Caminero

Una doppietta che liquida la Bolivia

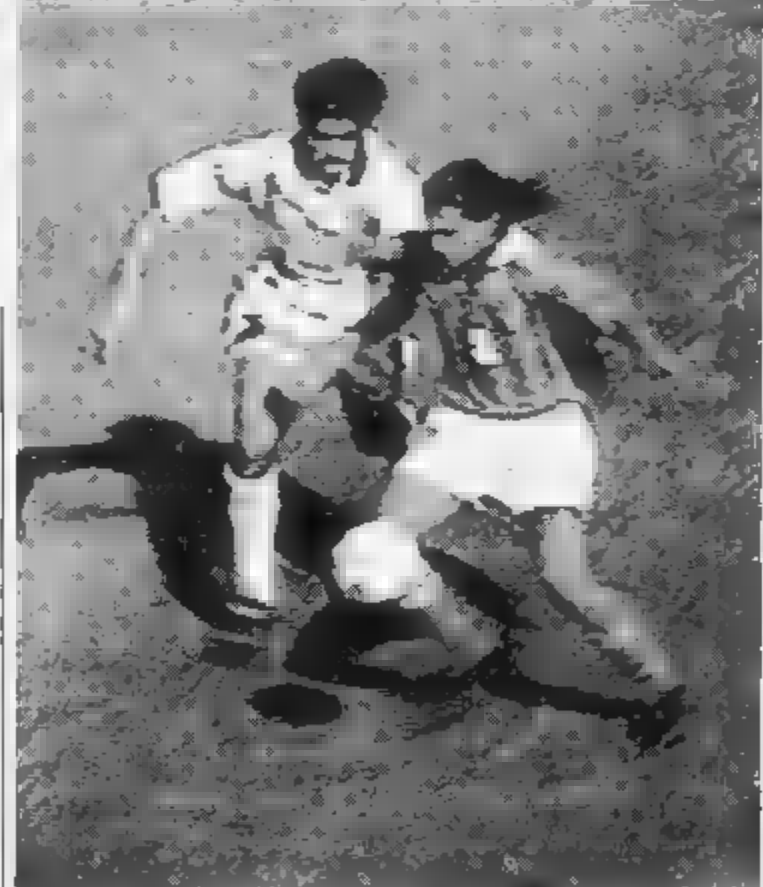
CHICAGO

Povera Bolivia. Trova il primo gol, ma esce dal Mondiale, travolta dalla Spagna che consolida il secondo posto nel gruppo C alle spalle della Germania e si assicura la qualificazione agli ottavi di finale.

Nel derby [illegible] delle panchine, Javier Clemente ha impedito a Xavier Azkargorta di diventare un traditore della sua patria. Nonostante il risultato netto, la Spagna non ha entusiasmato. C'è voluto un rigore di Guardiola per sbloccare la partita e poi una doppietta di Caminero per finire la Colombia che, su autorete di Guardiola propiziata da Erwin Sanchez, aveva rotto l'incantesimo del mal di gol creando qualche affanno a Zubizarreta.

I verdi eredi degli Incas erano partiti all'assalto di una Spagna arroccata e imbottita di centrocampisti. E, dopo appena due minuti, una bomba di Ramallo, esplosa [illegible] una ventina di metri, scuoteva la traversa. Una [illegible].

La sindrome del gol perduto ossessionava i sudamericani che, nelle precedenti sette partite, cinque amichevoli e due Mondiali, non erano mai riusciti a centrare il bersaglio.

Ci provava di testa il vecchio [illegible]rja (38 anni a dicembre) e al[illegible] troppo la mira. La Spagna [illegible]graziava e contrattaccava, [illegible]za pungere perché Julio Salinas era lasciato troppo solo e senza apprezzabili rifornimenti. Macchinosa e per linee interne la manovra degli iberici che il tremebondo Clemente dispone all'italiana ma senza avere gli uomini adatti al contropiede.

A dare una mano allo [illegible] furie, di nome e non di fatto, ci pensava Borja spingendo alle spalle Felipe, in piena area colombiana (19'). Il costaricano Badilla fischiava il rigore e, di fronte alle proteste di Borja, afferrava il pallone e lo portava personalmente sul dischetto, con un gesto autoritario e teatrale per sottolineare la legittimità della sue decisione. Guardiola, con [illegible] tiro da brivido, centralissimo, insaccava sfiorando i piedi di Trucco.

Un vantaggio immeritato per la Spagna, senza gioco e senza fuoriclasse. La Bolivia non è certo più attrezzata anche se Rimba era il più efficace nei rilanci e se Ramos e Erwin Sanchez producevano qualche spunto individuale senza approdare a nulla. Neppure su punizione, Ramos riusciva a sorprendere Zubizarreta allo scadere di un primo tempo scialbo, illuminato unicamente dal sole.

Più viva, vigorosa ed emozionante la ripresa. I due tecnici effettuavano un cambio ciascuno in avvio: Moreno per Ramos nella Colombia e Hierro per Felipe nella Spagna. I miglioramenti erano quasi impercettibili. Goicoechea sballava nettamente [illegible] la mira davanti a Trucco, sprecando l'occasione per chiudere la gara. E si ripeteva poco dopo con un pallonetto molle, sulle braccia del portiere.

Ancora più clamoroso l'errore di Caminero. Grazie ad un pasticcio della difesa boliviana si trovava a tu per tu con Trucco e lo graziava spedendo sul montante da due passi (13'). E per [illegible] smentirsi, Goicoechea, lanciato a rete, non riusciva ad anticipare Trucco rovinandogli sul ginocchio. Per fortuna i danni per il portiere erano lievi.

Azkargorta inseriva Castillo, una punta, per Soria. La mossa sbilanciava la Bolivia e favoriva la Spagna che raddoppiava al 21'. Ben smarcato da Sergi, Caminero, quasi da fondo campo, trovava il tempo giusto per infilare Trucco. Finalmente una bella azione ed un bel gol.

Neppure il tempo di gioire che la Bolivia andava a segno (22') con un sinistraccio di Erwin Sanchez che, deviato da Guardiola s'impennava e spiazzava nettamente Zubizarreta.

Miracolo? Sì, ma a stroncare ogni illusione ci pensava Caminero che, sul filo del fuori gioco ma in posizione regolare, riceveva il pallone, stoppava di petto, entrava in area e, con un destro basso, rimetteva tutto a posto. Arriba España. Grazie a questo successo gli iberici si piazzano al secondo posto e si qualificano per gli ottavi di finale dove (sabato) affronteranno la Svizzera.

Bruno Bernardi

BOLIVIA	1
TRUCCO	4,5
A. PENA	5,5
SANDY	5
RIMBA	6
BORJA	5
SORUCO	5
MELGAR	5,5
RAMOS	6
(1' s.t. MORENO)	5
SORIA	5,5
(17' s.t. CASTILLO)	[illegible]
RAMALLO	6,5
E. SANCHEZ	6
All.: AZKARGORTA	5

SPAGNA	3
ZUBIZARRETA	6
FERRER	6
ABELARDO	6
CAMINERO	7
VORO	6
GUARDIOLA	6
(24' s.t. BAKERO)	sv
SERGI	6
J. GOICOECHEA	5,5
GUERRERO	6
FELIPE	5
(1' s.t. HIERRO)	5,5
SALINAS	5
All.: CLEMENTE	6

Arbitro: BADILLA (Costa Rica) 6,5

Reti: 19' Guardiola (rig.); s.t. 21' Caminero; 22' Guardiola (autogol); 26' Caminero.
Ammoniti: 2' s.t. Ferrer 45' Caminero
Spettatori: 63.000.

REGOLAMENTO

Sono sedici le squadre che si qualificano per gli ottavi di finale del Mondiale Usa '94: le prime due classificate di ciascun girone e le quattro migliori Nazionali fra le sei terze classificate di ogni gruppo.

Il regolamento della Fifa stabilisce che per stabilire la graduatoria [illegible] vari gironi, a parità di punti contano, nell'ordine, prima la differenza reti, poi il maggior numero di reti realizzate, poi ancora il risultato del confronto diretto e, infine, in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

Identica la procedura per individuare le quattro migliori squadre fra le sei terze classificate; si usano infatti gli stessi criteri e cioè nell'ordine maggior numero di punti ottenuti, miglior differenza reti, maggior numero di gol segnati mentre, in [illegible] di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

Questa intanto la situazione tra le formazioni finora piazzatesi al terzo posto nei due gironi che si sono già conclusi:
Stati Uniti: punti 4, differenza reti 0, gol realizzati 3.
Sud Corea: punti 2, differenza reti -1, gol realizzati 4.

I RISULTATI, LE CLASSIFICHE E I PROGRAMMI DEI SEI GIRONI MONDIALI

GIRONE A

PARTITE GIOCATE

USA-SVIZZERA	1-1
COLOMBIA-ROMANIA	1-3
ROMANIA-SVIZZERA	1-4
USA-COLOMBIA	2-1
USA-ROMANIA	0-1
SVIZZERA-COLOMBIA	0-2

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ROMANIA	6	3	2	0	1	5	5
SVIZZERA	4	3	1	1	0	5	3
USA	4	3	1	1	0	3	3
COLOMBIA	[illegible]	[illegible]	1	0	2	4	5

QUALIFICATE ROMANIA E SVIZZERA

GIRONE B

[illegible] GIOCATE

CAMERUN-SVEZIA	2-2
BRASILE-RUSSIA	2-0
BRASILE-CAMERUN	3-0
SVEZIA-RUSSIA	3-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	6	2	2	0	0	5	0
SVEZIA	4	2	1	1	0	5	3
CAMERUN	1	2	0	1	1	2	5
RUSSIA	0	2	0	0	2	1	5

PARTITE DA GIOCARE

[illegible] RUSSIA-CAMERUN
BRASILE-SVEZIA

GIRONE C

PARTITE GIOCATE

GERMANIA-BOLIVIA	1-0
SPAGNA-SUD COREA	2-2
GERMANIA-SPAGNA	1-1
SUD COREA-BOLIVIA	0-0
BOLIVIA-SPAGNA	1-3
GERMANIA-SUD COREA	3-2

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	7	3	2	1	0	5	3
SPAGNA	5	3	1	2	0	6	4
SUD COREA	2	3	0	2	1	4	5
BOLIVIA	1	3	0	1	2	1	4

QUALIFICATE: GERMANIA E SPAGNA

GIRONE D

PARTITE [illegible]

ARGENTINA-GRECIA	4-0
NIGERIA-BULGARIA	3-0
ARGENTINA-NIGERIA	2-1
BULGARIA-GRECIA	4-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	6	2	[illegible]	0	[illegible]	6	1
NIGERIA	[illegible]	2	1	0	1	4	2
[illegible]	[illegible]	2	1	0	1	4	3
GRECIA	0	2	0	0	2	0	8

PARTITE DA GIOCARE

30/6 GRECIA-NIGERIA
ARGENTINA-BULGARIA

GIRONE E

PARTITE GIOCATE

EIRE-ITALIA	1-0
NORVEGIA-MESSICO	1-0
ITALIA-NORVEGIA	1-0
MESSICO-EIRE	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
MESSICO	[illegible]	2	1	0	1	2	[illegible]
EIRE	[illegible]	2	1	0	1	2	2
ITALIA	[illegible]	2	1	0	1	1	1
NORVEGIA	3	2	1	0	1	1	1

PARTITE DA GIOCARE

OGGI EIRE-NORVEGIA
ITALIA-MESSICO

GIRONE F

PARTITE GIOCATE

BELGIO-MAROCCO	1-0
OLANDA-ARABIA S.	2-1
BELGIO-OLANDA	1-0
ARABIA S.-MAROCCO	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BELGIO	6	2	2	0	0	2	0
ARABIA S.	3	2	1	0	1	3	3
OLANDA	3	2	1	0	1	2	2
MAROCCO	0	2	0	0	2	1	3

PARTITE DA GIOCARE

DOMANI MAROCCO-OLANDA
BELGIO-ARABIA S.

4 GOL: Klinsmann (Ger.).
3 GOL: Batistuta (Arg); Dahlin (Sve).
2 GOL: Goicoechea (Spa); Hagi, Radiciolu (Rom); Knup (Svi); Valencia (Col), L. Garcia (Mes), Romario (Bra); Amin (Ara); Caniggia (Arg, nella foto); Stoichkov (Bul), Caminero (Spa)

USA '94

Dopo la sconfitta, gli americani scoprono il brivido dei calcoli e della formula

Usa ko, e fioriscono le scommesse

Si gioca sulla qualificazione e sulla sede degli ottavi
Il ct Milutinovic fiero: per noi comunque è un successo

DALLAS. La reazione statunitense alla sconfitta contro la Romania, descritta sino al [illegible] sensazionale 1-0 di ieri come un fritto misto [illegible] miliardari [illegible] fuori dal loro Paese e di poveracci costretti [illegible] misero cal[illegible] nazionale, è stata di nobile stupore. Diciamo che è stata molto sportiva. Senza abbandono delle grandi speranze.

[illegible] scattati, dentro lo statunitense neonato al soccer, due pulsioni psicologiche: la prima relativa all'inequivocabilità delle sentenze sportive, che sono sempre da accettare; la seconda quella che potremmo definire matematica, la frantumazione cioè dell'evento sportivo in numeri, cifre, e scommesse su questi numeri [illegible] queste cifre (piove, ma invece di lamentarmi perché sono bagnato voglio sapere quanti millimetri di acqua mi sono caduti addosso in un'ora, e quanti a mio nonno nel 1943).

I giornali ospitano rubriche di numeri, che non vi ammolliamo per la semplice ragione che di continuo vengono giocate altre partite [illegible] nascono altre situazioni. Sulla base di un dato fisso, quello per cui gli Usa, [illegible] si qualificano, giocano o contro la Germania a Chicago o contro il Brasile a Los Angeles, si discute sul «se». Si qualificano, gli Usa, rimanendo con i loro 4 punti nel gruppo delle quattro migliori terze, [illegible] quel tale incontro finisce così, quel talaltro finisce così...

Il gioco sportivo dell'accettazione [illegible] risultato e quello matematico della parcellizzazione delle ipotesi superano ogni altro gioco: di polemica, di critica, di mestizia. Il fatto è che lo statunitense fresco calciofilo sa di non poter dire se la partita contro la Romania è [illegible] perduta per tattica sbagliata, per allenamento poco curato, perché Hawkes ha preso un palo, o più semplicemente perché il portie[illegible] Meola si è fatto passare un pallone bambinesco, commettendo insieme il suo primo [illegible] errore e la sua prima grossa papera.

Insomma, gli Stati Uniti non hanno assolutamente fatto una tragedia della possibile eliminazione. «Né la faremo - ha detto Bora Milutinovic, il ct - se, qualificati come penso saremo, perderemo negli ottavi contro [illegible] gigante del calcio mondiale. Per [illegible] quattro punti nella prima fase sono un successo». L'eventuale partita sarà giocata senza Hawkes, che, alla seconda ammonizione, per poco in campo non [illegible] prendeva a pugni con Balboa, il suo compagno che lo voleva allontanare dall'arbitro olandese Van der Ende: la sequenza [illegible] stata ieri mandata in onda quasi ogni ora da quasi tutte le televisioni, rarissime sono le immagini di questo tipo in altri sport, dove l'arbitro è sacro.

In ogni caso organizzatori ed esperti non pensano che se finisce l'avventura della Nazionale Usa finisca anche il boom [illegible] soccer. La base, composta da 16 milioni e passa di giocatori, dovrebbe appassionarsi comunque, specie se continuerà il buon lavoro dei giornali e delle televisioni. Unico problema, spartito anche dalla Fifa: [illegible] sinora di un giocato[illegible] «stella assoluta», che faccia riempire le pagine anche [illegible] Meola e C. [illegible] stanno più nel torneo.

Ma a proposito di televisioni, l'esplosione del calcio è servita a qualificare assai la piccola Espn, di solo sport, [illegible] fronte all'immane Abc. Le due emittenti si [illegible] aggiudicate i diritti. L'Abc trasmette le sue 11 partite, le più titolate e in ore ideali, con cronisti statunitensi nuovi al calcio, la Espn ha la voce di Andres Cantor, argentino finito da ragazzino a Los Angeles. E pare che Cantor, che sa di calcio, dia dei punti a telecronisti ben più celebri, però freddi o ignoranti. La Espn arriva infatti ad uno share del 2,3 per [illegible] partite non di grido, [illegible] in ore smorte; la Abc arriva mediamente appena al doppio nono[illegible] la «merce» migliore, l'ora più valide e soprattutto il sistema infi[illegible] migliore di trasmissione nel territorio nazionale. Inoltre si devono accreditare alla Espn i 6 milioni e mezzo [illegible] apparecchi televisivi raggiunti grazie alla trasmissione del match in spagnolo, con due telecronisti che urlano goooool alla brasiliana.

E così è persino possibile che [illegible] boom del calcio faccia anche nascere una moda televisiva poi applicabile ad altri sport: Cantor fa il tifo anche sbracato per il gioco che descrive, quelli dell'Abc insistono sulla pacatezza [illegible] sull'informazione pedante.

Gian Paolo Ormezzano

BOOM DI SPETTATORI

Oltre 64 mila di media a partita

NEW YORK. Sono 1 milione 667.072 gli spettatori finora registrati nelle prime 26 partite del Mondiale (fino a domenica), con una una media ragguardevolissima di 64.118. Il record assoluto [illegible] stato stabilito con Stati Uniti-Romania con 93.300 spettatori a Los Angeles (che ha segnato le tre migliori affluenze dei mondiali, tutte [illegible] [illegible] sopra dei 90 mila). La California si è confermata la detentrice del primato assoluto fra gli Stati dell'Unione, grazie alla capienza dei suoi stadi, con San Francisco che viaggia alla notevole media di oltre ottantamila spettatori. Nella tabella del Guinness, al secondo posto viene la partita Romania-Colombia (91.856) e Stati Uniti-Colombia (91.300). Italia-Eire è [illegible] vista [illegible] [illegible] tifosi [illegible] Italia-Norvegia [illegible] 74.624.

Dallas, città finora poco motivata sul piano calcistico (ha fatto registrare le vendite più basse e nessun incontro ha riempito lo stadio), sta animandosi [illegible] colpo per l'imminente arrivo dell'Argentina che il 30 affronterà [illegible] Cotton Bowl la Bulgaria. Per [illegible] prima volta in questa Coppa del Mondo [illegible] stati esauriti tutti i biglietti a disposizione e i tifosi che [illegible] assistere al match dovranno ricorrere, inevitabilmente, alle rivendite del circondario.

La disperazione di Ernie Stewart, in ginocchio, conclusa la partita con la Romania

E' morto ieri

Accatino una vita nel calcio

Nella sua lunga carriera giornalistica, tanta Juventus. La trattava spesso con durezza co[illegible] si usa quando per qualcuno (una persona, una squadra) ti condizionano le simpatie giovanili. E molto Toro, sempre con partecipazione emotiva. Per la Nazionale attenzioni sempre severe. Così era Giulio Accatino, che ha scritto di calcio per quarant'anni su [illegible] Stampa e Stampa Sera.

L'ha tradito ieri il cuore [illegible] Fossano, città non sua (era nato [illegible] Calliano Monferrato il 26 ottobre 1916) che aveva eletto a «patria» grazie ad amicizie ed attenzioni delle quali parlava con simpatia. Ieri mattina poco prima delle 9, chiesto agli assidui vicini di acquistargli i giornali, ha detto loro di aver passato una notte un po' agitata. Aveva già telefonato a un cardiologo, appuntamento alle 10. Poi subito l'ambulanza. Attorno alle 11,30 [illegible] decesso nell'ospedale di Fossano. I funerali, domani alle 8,30.

L'avevamo visto al Delle Alpi nel finale di stagione. Simpatico brontolone, severo con un calcio che definiva «sempre peggio». Non gli andavano giù «questi discorsi [illegible] gioco a uomo oppure a zona, qu[illegible] le qualità tecniche [illegible] fisiche non contino più». A Fossano seguiva attento i Mondiali. [illegible] ora arrabbiato per la sostituzione di Baggio? Crediamo [illegible] no. Era severo soprattutto con i campioni come il Codino. [b. p.]

MERCATO

Il Parma ha preso anche Mussi e forse darà Melli al Napoli

Gascoigne, la grande sfida

Rientrato a Roma l'inglese smentisce i medici: «Sarò in campo [illegible] Natale»
Oggi il Consiglio nominerà presidente Zoff. Sarà Chamot il primo colpo

MILANO. Anche Mussi, un altro azzurro dopo Dino Baggio, finirà al Parma. Calleri ha trovato l'accordo [illegible] Pastorello per [illegible] miliardi e 500 milioni, ma le firme sul contratto, per evitare inchieste federali, verranno messe a fine Mondiale, al ritorno del giocatore in Italia. Adesso Calleri vuole Manicone, che [illegible] per rientrare dalle vacanze. L'accordo con l'Inter c'è, tocca al giocatore decidere nel prossimo incontro [illegible] il presidente granata, il quale è interessato anche a Fabio Favi, 24 anni, centrocampi[illegible] dell'Acireale. Stamane il Torino presenta Rizzitelli e Tosco.

Ufficiale il prestito di Cruz (dallo Standard Liegi) al Napoli, imminente la firma del libero brasiliano. Attesa anche quella di Boghossian: i dirigenti partenopei vogliono chiudere in fretta perché il Marsiglia (da cui se n'è andato anche Boli, ai Rangers Glasgow) sta per essere ceduto da Tapie. Ancora il Napoli, attivissimo, ha chiesto al Parma Matrecano che vorrebbe tornare nella sua città, e deve definire con la Juventus l'acquisto [illegible] Di Canio; piacciono Luzardi (Lazio) [illegible] il brasiliano Edmundo (Palmeiras). Dati i rapporti con Tanzi, la grande sorpresa potrebbe [illegible] Melli. La Roma ha chiesto alla Samp (che ha già preso Ferri) Vierchowod in cambio di Garzja. Portieri: il Bari ha prenotato Sterchele (Vicenza) per sostituire Fontana (alle buste col Cesena); la Reggiana avrà oggi Antonioli in prestito dal Milan. Sabato Del Cin presenterà [illegible] nuovo stadio, la cui costruzione a Reggio Emilia comincerà ad agosto [illegible] sarà ultimata in primavera.

Allenatori: Giorgi andrà alla Salernitana al posto di Delio Rossi destinato al Foggia, Prandelli andrà alla Reggina.

Novità alla Lazio. In giornata il Consiglio ratificherà la nomina di Zoff alla presidenza esecutiva [illegible] le dimissioni del dg Bendoni (destinato ad altro [illegible] nella Cragnotti & Partners). Il neo presidente vuole definire al più presto l'ingaggio di Chamot dal Foggia, ma non ha interlocutori per trattare.

Intanto nella sede laziale ieri mattina è ricomparso Gascoigne, che il 7 aprile scorso in allenamento si fratturò tibia e pero[illegible] destri. Il solito «Gazza», [illegible] le stampelle ma con la grinta [illegible] l'ironia [illegible] sempre. Ha esordito spiazzando i medici che l'hanno visitato: «Il 4 luglio, a Londra, mi toglieranno una parte delle sintesi metalliche alla tibia fratturata. Il 14 tornerò a Roma, pronto a partire con gli altri per il ritiro di Sangallo. I medici dicono che rientrerò solo a metà gennaio, ma nessuno conosce le mie gambe quanto il sottoscritto: a Natale sarò in campo, vedrete. E sarò pronto a giocarmi il posto. Venga pure Chamot, è meglio avere dei concorrenti, ci si allena meglio se il posto non è sicuro».

Sul Mondiale: «Vado a pesca, soprattutto. Guardo solo le partite dell'Italia e dell'Eire di Charlton: spero che gli azzurri vadano avanti, sarebbe la conferma della validità di un campionato in cui gioco anch'io. Comunque [illegible] ho tempo per annoiarmi, con due allenamenti al giorno a base di biciclette, nuoto e addominali. Il tutto per non pensare agli Usa: prima l'esclusione, poi l'infortunio; sarebbe troppa la tristezza guardando la [illegible]. Su Baggio sostituito: «Io una cosa del genere l'ho già vissuta, in Nazionale con Taylor. Certo [illegible] Sacchi ha avuto un bel coraggio: ha scioccato tutto il mondo [illegible] la sua scelta». Non è ingrassato, Paul. Anzi, sembra tirato come nei momenti migliori. «Dite che Zeman mi [illegible]cherà in ritiro? Beh... almeno fino [illegible] dicembre mi salverò per via dell'infortunio. Conosco il tecnico solo da avversario: il [illegible] Foggia aveva un fuoco sacro dentro, una squadra organizzatissima, con un cuore grande. Zoff? Di[illegible] ora mi mette paura: ha tutto il potere in mano. Scherzi a parte, penso che Cragnotti abbia fatto la scelta giusta». [r. s.]

Paul Gascoigne cammina ancora con le stampelle ma vuol stupire tornando a giocare già a Natale. Ieri a Roma le solite battute: «Adesso Zoff mi fa paura, è troppo potente. Chamot? La concorrenza mi aiuterà ad allenarmi meglio. Il Mondiale? Preferisco andare a pescare»

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
10,00	**Tennis.** Tor[illegible] di Wimbledon, ottavi di finale maschili (sintesi registrata)	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia1
13,30	Tg lo sport	Raidue
14,30	Fuori campo, rubrica	Tele + 2
15,15	TGS Derby, nel corso del programma **Scherma e Nuoto** in collega[illegible] diretto da Sanremo. **Patti[illegible]ggio** a rotelle e corsa su pista in [illegible]legamento da Noale (Venezia).	
15,00	**Tennis.** T[illegible] di Wimbledon, quarti di finale femminili in diretta	Tele + 2
18,20	Tg. sportsera	Raidue
20,00	Telesport e sportime quiz	Tele + 2
20,25	Tg. lo sport	Raitre
21,30	Tennis. Torneo di Wimbledon, sintesi dei quarti di finale femminili	Tele + 2
23,30	Supercross. Da Pontiac (Usa), gara mondiale	Tele + 2
0,30	Studio sport	Italia1

Negli ottavi, vita facile sull'erba per i bombardieri Sampras e Ivanisevic

Fuori Agassi, cocco [illegible] Wimbledon

Rimonta due set, poi deve arrendersi a Martin Bruguera cede alla fatica e a un grande Chang

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] primo game è durato 9', che per l'erba è un'eternità. Diciotto punti, tre palle break per Agassi, gioco per Martin. Insomma, si è subito capito che la faccenda [illegible] tosta. Dopo tre ore e un quarto, alla fine del quinto set e quindi del match, Agassi ha tirato un passante [illegible] corridoio e Martin, per la prima volta nella partita, lui così serio e modesto, ha alzato il pugno al cielo cacciando un urlo che si è sentito fino al Tamigi. Fuori Agassi, [illegible] piccolo Andre, [illegible] cocco bello delle folle di Wimbledon. Una sciagura. La gente [illegible] sapeva più che fare; se piangere lo sconfitto, come dettava il cuore, o applaudire [illegible] vincitore, come recitavano le regole del fair-play.

A proposito di comportamenti, dal 18 luglio - in ogni caso - i fedeli del tennis avranno un nuovo testo sacro e sapranno co[illegible] regolarsi. L'associazione dei giocatori, l'Atp, ha deciso che il pubblico, per rendere più spettacolare e moderno lo sport della racchetta, potrà fare il tifo anche durante gli scambi, purché la cosa non rechi ecc[illegible] fastidio ai tennisti. Cade dunque un tabù, quello del [illegible]zio, in attesa che ne cadano altri ben più radicati [illegible] importanti, primo fra tutti, se così possiamo dire, l'atteggiamento rapace dei nostri eroi in fatto di denaro. Le nuove norme, che comprendono fra l'altro la riduzione del tempo di battuta da 25" a 20" e il permesso di piazzare microfoni in campo, non valgono tuttavia per i tornei dello Slam, che sono controllati dalla federazione internazionale: a Wimbledon, tanto per intenderci, gli spettatori dovranno quindi continuare a tacere durante il gioco e potranno applaudire solo durante i cambi. E i giocatori non potranno sputare o mangiare banane, cosa quest'ultima che ci sembra il prodotto, a voler essere buoni, di [illegible] mente alquanto eccentrica. Chissà [illegible] può succedere se un tipo dotato di ironia, merce rara, si presentasse in campo, per dire, [illegible] un'anguria grossa come un pallone da spiaggia.

«Giocare con il pubblico che [illegible] tifava contro è stato uno stimolo in più» ha detto Todd Martin, dopo aver cancellato dal campo il pallido Kid. Todd [illegible] un ragazzo [illegible] poche parole, un gigante buono. E' [illegible] 198 centimetri [illegible] solo l'anno [illegible] aveva una gran barba che lo faceva sembrare [illegible] predicatore. Dicono per scherzo che sia solito conversare con [illegible] nuvole e chiacchierare con i grattacieli. Ieri ha tirato una pallata che p[illegible] poco non [illegible] entrata nel royal box, in mezzo ai parrucconi. Le ragazzine di Agassi lo odiano. «Non cre[illegible] proprio che nasca una Martinmania - ha detto ancora [illegible] Gigante, piazzando una delle sue volée -. Io non so che farmene del tifo delle ragazzine di 14 anni, mi basta l'appoggio degli amici [illegible] l'affetto dei genitori. Non ho vinto solo grazie [illegible] servizio: possiedo tutti i colpi, sono un giocatore completo e presto lo capiranno anche quelli che [illegible] vogliono vedere».

Todd [illegible] l'aveva con i giornalisti americani, colpevoli a suo dire [illegible] averlo trattato come una specie [illegible] zombi. Al Queen's, due settimane fa, ha battuto in finale Sampras, [illegible] il quale aveva perso il match decisivo agli Australian Open. Ieri [illegible] in vantaggio di due set e si è fatto rimontare. Poi nella partita decisiva ha pre[illegible] il volo e addio Andre. «Non ero stanco, ero pronto a giocare un altro match» ha detto [illegible] Kid, riconoscendo che l'altro aveva giocato meglio, punto e basta. Domenica un pensionato gli aveva bocciato la Jaguar parcheggiata (male) davanti a un ristorante, ieri Martin ha completato l'opera di demolizione; con sommo dolore, i cacciatori di scoop inglesi non potranno fare la posta a Brooke Shields, la donna di Agassi, il cui arrivo a Londra era dato per certo in [illegible] di vittoria del suo bello.

Agassi è fuori dal tempio, Sampras continua a celebrarne i suoi barbari riti. Pistol Pete ha demolito in tre set il solido Vacek, solido fino [illegible] ieri, [illegible] adesso nei quarti dovrà incrociare la racchetta con il piccolo Chang, che [illegible] cancellato dal tabellone Sergi Bruguera. Il Grande Catalano, invece di continuare [illegible] [illegible] serve and volley secondo i voleri di papà Luis, è tornato [illegible] vecchio gioco da fondocampo. Era [illegible] po' stanco, parole [illegible], e temeva le risposte e i p[illegible] di Chang. Dopo aver fallito un set point nel tie-break del secondo parziale (miracoloso passante incrociato del cinese), Bruguera [illegible] è sgonfiato sognando una vacanza a Barcellona.

Ieri hanno vinto i bombardieri: Sampras in tre set ha servito 18 [illegible] Martin ne ha piazzati 22 e Goran Ivanisevic, meno Cavallo pazzo del solito, ha schiantato Volkov con 35 battute imprendibili. «Due anni fa ho fatto 200 ace e non ho vinto il torneo - ha detto però il croato -. Puoi arrivare [illegible] 5000 e restare senza niente in mano. Sarei contento di vincere piazzandone uno solo».

Carlo Coscia

Agassi (sopra) dopo la sconfitta

Il cinoamericano Michelino Chang (a fianco) ha battuto in soli tre set lo spagnolo Sergi Bruguera

NAVRATILOVA [illegible]

LONDRA. [illegible] tabellone femminile continua la galoppata vincente di Martina Navratilova, che ha trionfato [illegible] volte sull'erba del tempio e che ha superato in due set, senza nemmeno sudare, la ceca Sukova. Sconfitta invece per Arantxa Sanchez, testa di serie n. 2, davanti [illegible] Zina Garrison. Gabriela Sabatini è stata travolta da un Tir, vale a dire dall'americana Lindsay Davenport, n. 9 del tabellone, 188 cm di statura per 74 kg. Fra i maschi, sospeso per l'oscurità Becker-Medvedev: 6-7 (5-7), 7-5, 7-6 (7-3), 6-7 (3-7), 1-1.

Singolare m: Sampras-Vacek 6-4, 6-1, 7-6 (7-5); Ferreira-Bjorkman 6-3, 6-7 (2-7), 6-4, 6-3; Chang-Bruguera 6-4, 7-6 (9-7), 6-0; Bergstrom-Shelton 3-6, 6-3, 3-6, 6-3, 10-8; Martin-Agassi 6-3, 7-5, 6-7 (0-7), 4-6, 6-1; Ivanisevic-Volkov 7-6 (7-3), 7-6 (8-6), 4-6, 6-2; Forget-Bates 2-6, 6-1, 6-3, 6-1.

Singolare f: McNeil-Labat 7-6 (7-4), 7-6 (7-4); Neiland-Coetzer 1-6, 6-3, 6-4; Davenport-Sabatini 6-1, [illegible]-3; G. Fernandez-Basuki 6-4, 6-1; Novotna-Sawamatsu 6-3, 6-3; Navratilova-Sukova 6-1, 6-2; Martinez-Radford 3-6, 6-3, 6-4; Garrison-Sanchez 7-5, 4-6, 6-3.

Oggi (quarti femminili): McNeil-Neiland; Martinez-Davenport; Novotna-Navratilova; G. Fernandez-Garrison.

SPORT FLASH

Basket: Treviso ingaggia Gracis

Andrea Gracis, play della Scavolini Pesaro, giocherà per [illegible] prossime due stagioni nella Benetton Treviso. Definite inoltre alcune comproprietà: Romboli da Virtus Bo a Rimini, Bonaccorsi da Brescia a Caserta, Casalvieri da Torino a Pesaro, Grattoni da Milano Arese a Montecatini, La Torre da Milano Arese a Trieste.

F1: test per Mansell [illegible] le nuove Ferrari

Oggi [illegible] Brands Hatch Nigel Mansell prova [illegible] Williams, mentre [illegible] Le Castellet [illegible] Ferrari continua [illegible] Berger e Alesi i test [illegible] le nuove 412 T1B ritoccate da Brunner: debutteranno domenica nel G.P. di Francia [illegible] Magny Cours. Intanto la Ford Benetton ha scelto l'olandese Jos Verstappen, 22 anni, al posto di J.J. Letho [illegible] G.P. di Francia (domenica) [illegible] Gran Bretagna (10 luglio).

Hockenheim [illegible] una chicane a Senna

HOCKENHEIM. La 3ª chicane del circuito di Hockenheim, che il 31 luglio ospiterà la 9ª prova del Mondiale, sarà dedicata a Senna, morto il 1° maggio [illegible] Imola.

Tarvisio dice «sì» ai Giochi del [illegible]

TARVISIO. Dopo il referendum consultivo di domenica, voluto dal Comune, Tarvisio si è espressa favorevolmente (68,67% [illegible] sì) per ospitare i Giochi Invernali del 2002 insieme [illegible] la cittadina carinziana Arnoldstein e la slovena Jesenice. Sono infatti consentite candidature plurinazionali.

Beach volley: a Chieti vincono [illegible] e [illegible]

CHIETI. Claudio Galli e Antonio Babini hanno vinto a Vasto (Ch) la 2ª tappa [illegible] campionato italiano, battendo 15-12 Vullo e Masciarelli. Quarti Andrea Ghiurghi e Dionisio Lequaglie, vincitori della 1ª tappa a Viareggio. Galli e [illegible] guidano ora la classifica.

Pugilato: Gamez salva il [illegible]

BANGKOK. Il 31enne venezuelano Leo Gamez ha conservato a stento il titolo mondiale minimo[illegible] Wba, pareggiando con il thailandese Kart Chatbandit.

Totip: ai [illegible] oltre 5 milioni

Colonna vincente concorso n. 26: X-1, 2-X, X-2, 1-2 o 2-1 (parità), X-1, 1-2. Ai 159 dodici, lire 5.372.000; ai 2419 undici 353.000; [illegible] 18.163 dieci, 46.000.

ATLETICA

Laurent e Giorgio, due figli d'arte che vogliono imitare i loro «grandi» genitori

Ottoz [illegible] Frinolli: papà ti faccio vedere io

«Niente pressioni, abbiamo scelto noi gli ostacoli»

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Lambruschini, Panetta, Cadoni: l'Italia che corre si è difesa con l'abituale dignità anche in Coppa Europa, nonostante il deludente 5° posto [illegible] D'Urso sulla distanza per lui nuova del 1500, che il siciliano deve imparare a gestire nelle sfaccettature: di ga[illegible] veloce che sa come interpretare, ma pure di gara tattica dove molto deve scoprire. Buono anche il comportamento degli ostacolisti, una conferma che il settore sta riprendendosi dopo anni in cui si è vivacchiato sul singolo.

C'è comunque da lavorare. Se infatti sui 400 abbiamo quattro elementi più che interessanti (Mori, Frinolli, Saber e Bellino), nei 110 c'è il [illegible] Laurent Ottoz (figlio d'arte come Giorgio Frinolli), [illegible] Birmingham impiegato solo in staffetta per un lieve malanno da cui va riprendendosi e anche perché [illegible] offre oggi maggiori garanzie. Ottoz [illegible] Frinolli si portano sulle spalle il peso delle prodezze dei padri, Eddy e Roberto. Ma [illegible] onere relativo. L'atletica è stata una libera scelta, [illegible] la specialità. «Ho iniziato correndo le campestri e disputando gare in montagna - racconta Ottoz jr -. L'atletica mi piaceva, ma prima di arrivare agli ostacoli ho provato tutte le specialità, escluse marcia e lancio del martello. [illegible] piaceva il decathlon, sulle barriere me la cavavo meglio e di lì è derivata la scelta. Papà [illegible] ha sempre lasciato piena libertà d'azione, e soltanto in tempi relativamente recenti ha incominciato ad allenarmi».

«La scelta l'ho fatta il [illegible] cognome - spiega a [illegible] volta Giorgio Frinolli - in quanto per il mio professore di scuola fu [illegible] cosa più logica indirizzarmi verso gl[illegible] ostacoli, appena approdai all'atletica dopo aver praticato molti sport. La scintilla si è accesa in occasione dei Mondiali '87 a Roma. Ero uno dei ragazzini incaricati di portare i blocchi [illegible] partenza. Il contatto con tanti campioni o l'atmosfera che si respirava mi [illegible] che se c'era uno sport [illegible] [illegible] mi sarei dedicato, era l'atletica».

Così può nascere una vocazione. Senza pressioni. «Quando arrivai a casa dicendo che volevo dedicarmi ai 400 hs - aggiunge Frinolli jr - dalla pipa di papà [illegible] forse una nuvola [illegible] fumo un po' più grossa. Fui io a chiedergli di allenarmi. Mi disse "va bene". E due settimane dopo mi fece disputare la prima gara per rendersi conto di quali fossero [illegible] mie possibilità».

Parlando dei genitori, Laurent e Giorgio tradiscono tanta ammirazione. L'affetto di chi [illegible] [illegible] avere un punto di riferimento prezioso, per la vita e [illegible] sol[illegible] per lo sport. «Con la mia scelta - sorride il giovane Ottoz - chi è stata penalizzata più [illegible] tutti è la mamma. Perché per lunghi periodi siamo lontani da casa». Ma non c'è dubbio che la signora Liana, figlia dell'indimenticabile Sandro Calvesi, sia in cuor [illegible] ben contenta: gli ostacoli sono sempre stati «un male» di famiglia.

[illegible] confessa invece che mamma Daniela, [illegible] cognome Benock, grande nuotatrice degli Anni 60, ci rimase male quando seppe che il figlio avrebbe seguito [illegible] [illegible] paterne: «Le sarebbe piaciuto che io nuotassi, ero anche abbastanza portato. Però a me piace [illegible] più l'atletica. Ed [illegible] che i miei due fratelli sotto questo aspetto l'hanno delusa».

Adesso per Laurent e Giorgio, entrambi ventiquattrenni, l'appuntamento è per gli Europei di Helsinki. Il primo ha già vissuto l'atmosfera delle grandi manifestazioni, anche se non ha potuto dare il meglio per acciacchi vari: [illegible] record [illegible] papà Eddy (13"46) lo ha già eguagliato però [illegible] troppo vento a favore. Chissà che [illegible] Finlandia non riesca a fare anche meglio, in condizioni regolari. Giorgio, invece, [illegible] un acquisto più recente per l'atletica e il suo traguardo è quanto meno scendere sotto quei 49" (ed attaccare [illegible] record di Mori, 48"92) che suo padre sfiorò quando ancora il materiale delle piste [illegible] era evoluto come quello attuale.

Giorgio [illegible]

Laurent Ottoz (sin) nei 110 hs ha fatto lo stesso tempo del padre (13"46) ma aiutato dal vento; Giorgio Frinolli vuole scendere sotto i 49" nei 400 hs

E' entrata nel vivo, dopo le 18 buche d'apertura di ieri, la 7ª edizione del Campionato Italiano Professionisti di golf Seniores, in programma sul percorso dell'Associazione Sportiva I Roveri.
Oggi, con le seconde 18 buche, verrà assegnato lo scudetto tricolore.
L'anno scorso (nella foto il gruppo dei partecipanti) il titolo era stato assegnato a Renato Campagnoli, al primo anno di attività tra i Seniores.
Domani, a chiusura della manifestazione, organizzata dalla A.P.I.G.S. (l'associazione nazionale di categoria), verranno disputate due Pro-Am, patrocinate da Air Industrie Systèmes e da CLN; il ricavato delle due gare verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta dalla signora Allegra Agnelli.

Nella città imbandierata come non mai il partito del Cavaliere diventa l'urlo di tutti i tifosi

«Forza Italia, siamo progressisti»

C'è il Messico, la politica può attendere

C'è chi ha fatto una colletta tra i condòmini per addobbare del tricolore l'intero palazzo, e chi si ■ fatto cucire un bandierone gigante da mammà «perché comprarne uno così grande costava troppo». Qualcuno ha rispolverato il vessillo ■ Italia '90, altri han tirato fuori dall'armadio quello un poco sbiadito del 1982: «E' quello miti■ di Italia-Germania, sa? Porterà fortuna persino ■ Baggio». «Sta■ con il Messico ci giochiamo tutto» dicono i tifosi: e in attesa di incollarsi alla tivù alle 18,20, quando l'arbitro fischierà il calcio d'inizio, le bandiere dei mondiali sventolano a migliaia, dai balconi e le finestre di tutta la città.

Il cuore colorato dei tifosi batte, come sempre, soprattutto in periferia: a Mirafiori Sud, in Barriera di Milano o alle Vallette non c'è strada senza un poco ■ bianco-rosso-verde mosso dal vento sulle facciate dei palazzi. In via Michele Amari ■ due famiglie, dirimpettaie ■ quinto piano, si son date da fare già il mese ■ «Mio marito, ■ verità - dice Maria Spini, impiegata di 37 anni - voleva colorare l'automobile. Poi abbiamo cambiato idea: abbiamo raccolto i soldi da tutte le famiglie e costruito ■ superbandiera». La signora ■ quarto piano ha cucito un doppio vessillone (ciascuno è alto 16 metri e largo due), che corre lungo tutti i balconi dello stabile. «E dire che non siamo appassionati di calcio - dice Maria Spini -. Ma quando c'è di mezzo l'Italia...».

«Perché? Ma come, è ovvio, no? Perché bisogna sostenere la squadra, farle sentire tutto il nostro calore, darle manforte» dice Pino Raho, barista di 28 anni che abita nel palazzo. Così detta il cuore dei tifosi. Di tutti quanti: guai a far loro notare che Baggio e compagni non possono vedere i loro balconi tricolori perché sono piuttosto lontani dall'Italia. Il tifoso-medio s'ingarbuglia. «E' vero che non possono vedere le ■ città imbandierate, sì. Non l'ho mica ■essa per questo. La bandiera si mette al balcone perché sia■ italiani». Peggio ancora. Non si può non replicare che siamo italiani anche quando i mondiali di calcio non ■ sono. Ma a questo punto ■ tifoso-me■ comincia a pensare di aver di fronte un marziano. «Ma insomma, ai mondiali la bandiera ■ mette ■ basta. Forse è che non possiamo fare nient'altro che tifare restando a casa, e allora ci aggrappiamo al tricolore. Qualcosa di concreto biso■ pur farlo». Berlusconi? Il nuovo miracolo italiano? «Ma va là, io voto progressista. E Forza Italia lo grido lo stesso. Quando c'è di mezzo il pallone siamo tutti fratelli».

Piazza Bengasi è un trionfo tricolore. Una bandiera sventola dal balcone di Bianca Gibelli, 47 anni, ambulante di formaggi: «E' questione di fierezza. Di calcio capisco poco, ma le partite dei mondiali non me le perderei per nulla al mondo».

Via Onorato Vigliani 171. Valter Mocellin, impiegato di ■ anni: la sua super-bandiera (tre metri quadrati) ■ l'è fatta cucire dalla mamma. «Sono scan-da-liz-za-to» sillaba in modo che si capisca bene la sua indignazione. «Non mi ricordo più dove, ma ho visto in città un tricolore con la foto di Berlusconi. Ma possibile? Mi scoccia da morire che quello là si sia appropriato dell'urlo dei tifosi». Fabio e Andrea Roscigno, 15 e 20 anni: «Che cosa c'è di meglio, quando l'Italia vince, che uscire in auto suonando il clacson, far festa, baciare ■rsone che non si conoscono, salutarsi gli uni con gli altri? In quei momenti siamo tutti amici. Senza distinzione politica ■ di classe sociale».

Ma c'è anche chi chiede al sindaco di vietare i cortei fino a tarda notte

Già; in barba ■ quelli del «Movimento '92 per le ragioni della sinistra», che hanno scritto in Comune e ai giornali stigmatizzando «il fenomeno di g■ che trasforma la città in ■ assordante carosello, espressione degenerata del sen■ della libertà e causa ■ ■ grave inquinamento dell'ambiente».

A mano a mano che ci si allontana ■ Mirafiori, le bandiere calano. I tricolori scemano lungo corso Unione Sovietica: ■ se il colpo d'occhio su via Montevideo ■ ancora un tripudio di bandiere, in ■ Sommeiller non ■ ■ vede più una. Inutile ■care bandiere alla Crocetta: alle finestre delle ville dell'isola pedonale ■ ce n'è l'ombra. Qualche tricolore timido timido, di piccole dimensioni, fa capolino ■ e là in via Cassini e in corso Galileo Ferraris. Giancarlo De Pinto, studente ■ 24 anni, ne ha appeso al balcone di via Cassini ■ uno piccino piccino. «Le bandiere colorano la città, la rendono meno grigia. E poi così la ■ nazionale ■ si sentirà abbandonata. Si tifa, si soffre tutti insieme minuto per minuto. E ci si sente fieri di essere italiani, se si vince. I quartieri poveri più degli altri: chi ha poche occasioni di gioia tifa di più, ■ più cuore, perché ha minori occasioni di vittoria e ■ riscatto».

Dalla Crocetta al centro: niente bandiere in via Roma, piazza Castello, piazza Cavour. Una soltanto spunta da un abbaino ■ piazza ■ Carlo. Poi l'ondata tricolore riprende quota: ■ le bandiere dalle finestre delle soffitte ■ piazza della Repubblica, e il loro numero aumenta ■ corso Giulio Cesare alla periferia Nord della città.

E stasera, tutti ■ il fiato sospeso davanti al televisore, a incrociare le dita ■ a gridare. Forza Italia, ■ magari Forza azzurri.

Giovanna Favro

■ ■ ■

Maxi-schermi soltanto al coperto

Italia-Messico viene trasmessa alle 18,30 su Raiuno. Non è ancora buio, per ■ sarebbero inutili i maxi-schermi all'aperto: ad esempio l'Ippopota■ ZooMusicBar di corso Casale rimanda gli sportivi alle 22 per Brasile-Svezia. Ecco alcune sale dove si può assistere alla partita in compagnia.

■ **Arena Metropolis:** prima partita pomeridiana al quarto padiglione di Torino Esposizioni. La capienza è di 500 posti, il biglietto costa 7 mila lire e consente di assistere anche al film «Philadelphia» alle 22.

■ **San Paolo Coffee:** il locale in via Spalato 7 offre alle 18 l'«Aperitivo Italia».

● **Porta Nuova:** prima del treno, Italia-Messico alla Sala Disco Verde. Cento posti, ingresso ■ ■ mila lire ■ servizio bar e aria condizionata.

■ **Circoscrizione 8:** s'inaugura oggi ■ maxischer■ al Centro d'Incontro in via Campana ■ Ingresso libero sino a esaurimento posti (80).

■ **Oratorio Don Bosco:** il cinema in ■ ■ Sarpi 111 ■ aperto, come consuetudine, per ■ partita della nostra nazionale.

■ **Mega tv al Caffè Perotti** in via Barbaroux sotto i portici, al Mellow in corso Siccardi 15, al Bar Regal in corso Turati 9/d e alla rassegna «Controcalcio» in corso Allamano 125 a Grugliasco. [d. ca.]

L'ideatore della lunga bandiera che in via Amari ■ copre cinque piani del palazzo ■ il barista **Pino Raho** di 26 anni (a fianco)

L'ambulante ■ Gibelli di piazza Bengasi (sotto)

Andrea Roscigno di via Onorato Vigliani (sopra): «E' bello far festa»

IN PRIMO PIANO

La primula grigia dentro a 71 anni

Quando ha chiesto un sussidio al Comune lo hanno costretto a farsi la carta ■'identità. Così si ■ scoperto che Leo D'Incata, 71 anni compiuti ■ aprile, era latitante dal 1981. Da allora ha cambiato continuamente ■ adattandosi a piccoli lavori e commissioni. Ad esempio per conto del bar Vittorio Veneto, che s'affaccia sulla piazza omonima (nella foto). Lo hanno arrestato domenica, deve scontare quasi 4 ■ ■ carcere per ricettazione e violazione alla legge Merlin.

Ezio Mascarino A PAGINA 37

SONDAGGIO

Nel pds

Veltroni batte D'Alema

Pronostico rispettato nel referendum del pds torinese sul no■ del ■ segretario. Maggioranza dei consensi (43 %) a Walter Veltroni (nella foto). A Massimo D'Alema è andato il 30 per cento. Molto elevata l'astensione: ■ metà dei ■ grandi elettori non si è espressa.

G. Sangiorgio A PAG. 38

■ ■

Università

Ecco le tasse per il 1995

Per la prima volta l'Università ha dovuto fissare autonomamente le ■ che gli studenti pagheranno a partire dal pros■ anno accademico. Una stangata: crescono le esenzioni per i meno abbienti, ■ gli ■ menti medi vanno dal 30 al 50 per cento.

M. T. Martinengo A PAG. 38

Replica del Comune

«Mai ignorato le proposte del Pannunzio»

«Il Comune non ha ignorato Franco Venturi». Il vice sindaco Guido Brosio risponde a Pierfranco Quaglieni direttore del Centro Pannunzio che aveva contestato il silenzio seguito alla richiesta di conferire la cittadinanza onoraria all'illustre storico. Dice Brosio: «Semplicemente si è ritenuto di attendere l'adozione dello Statuto che regola anche le cittadinanze onorarie. Solo dal ■ giugno, data di approvazione, sappiamo ■ il Comune potrà conferire la cittadi■a onoraria a personalità italiane o straniere residenti a Torino, mentre per i torinesi meritevoli di particolari riconoscimenti potrà conferire il sigillo civico. Il presidente del consiglio comunale, il 14 giugno, aveva informato i capi gruppo. ■ risulta che abbia intenzione ■ sottoporre la proposta per il conferimento al professor Venturi del sigillo civico alla prossima conferenza dei capi gruppo».

I cittadini devono versare 250 lire in più come contributo alla Provincia e al disciolto Eca

Raccolta rifiuti, una cartella piena di sorprese

Il Comune: «Tassa di 1929 lire al metro quadrato», ma non è così

Qual è ■ tariffa esatta della tassa raccolta rifiuti per le abitazioni? Le 1929 lire ■ metro quadrato che sono riportate nel libretto sul bilancio diffuso ■ Comune, o le 2175 che si ricavano dalla cartella del Servizio riscossione tributi? Un attento lettore ha segnalato questa discrepanza a «Specchio dei tempi».

Dall'opuscolo «Facciamo insieme i conti del bilancio '94», diffuso dall'assessore Giorgio Donna, emerge la buona intenzione di spiegare al cittadino ■ l'«Azienda Comune» incassa ■ spende i soldi. Ma non sempre la chiarezza accompagna le intenzioni. Così, quando ai dirigenti della ripartizione tasse e tributi si chiede come nasce la cifra di 1929 lire, più di uno cade dalle nuvole: «Il lettore vorrà dire 1924, si sarà sbagliato: fra le venti o trenta tariffe che abbiamo da applicare per la raccolta rifiuti nessuna è di 1929 lire». Niente di peggio che fornire un dato er■ in un'operazione di divulgazione delicata come quella sulle tasse.

Ma l'opuscolo comunale, con tanto di imprimatur del sindaco Castellani e dell'assessore Donna, è chiaro, soprattutto quando spiega, in uno slancio per captare la benevolenza del lettore-contribuente-elettore, che «questa tariffa - 1929 lire al metro quadrato - è di gran lunga inferiore a quella delle altre ■à». Grazie al Comune: peccato che il cittadino, in realtà, paghi 2175 lire, cioè 246 lire in più rispetto a quello che sostiene il libretto del bilancio e 251 rispetto ■ quanto dicono gli addetti della ripartizione. Sempre meno delle altre città, ma una cifra diversa da quella che è scritta.

Ma perché 251 lire in più? Perché alla tariffa base occorre aggiungere sia l'addizionale per la Provincia (3 per cento nel '94), ■ il «contributo Eca» (5 per cento), sia l'«addizionale Eca» (altro ■ per cento). Totale: 13 per cento in più rispetto alla tariffa base che va al Comune.

L'assessore al Bilancio e ai Tributi **Giorgio Donna** ha curato e fatto distribuire a tutti i cittadini un libro sui conti comunali

Tutto regolare peraltro, a parte questo aspetto secondario ■ poca chiarezza verso il contribuente.

L'addizionale per la Provincia dovrebbe servire all'ente per occuparsi di ecologia ■ protezione dell'ambiente. Più fumoso il contributo Eca, dato che l'Ente comunale di assistenza venne abolito molti anni fa. Ma lo Stato ■ ugualmente, in nome e per conto degli Eca defunti.

Restano le 5 lire di differenza tra la tariffa base secondo gli uffici (1924) e la tariffa base secondo il libretto del Comune (1929). Un funzionario azzarda una spiegazione: «La Provincia ci riconosce un aggio perché incassiamo il suo ■ per cento, cioè lo 0,3 per cento che corrisponderebbe ■ circa 5,77 lire: a questo punto salterebbe fuori la cifra vicina alle 1929 lire». A parte i 77 centesimi. La verità per il contribuente è comunque ■ sola: nel 1994, per le abitazioni, sborseremo - per vari destinatari - 2175 lire ■ metro.

Gianni Bisio

Primo battesimo dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro, nato grazie alla generosità di sponsor e privati

Il Centro della speranza è realtà

A Candiolo, sarà in funzione entro il '95

Sul vasto tetto sventola una bandiera. E' il sogno d'una festa che, a prima vista, in questa campagna piatta, appare quasi incongrua pur in giorni di Mondiale e di drappi appesi ai balconi cittadini: che cosa [illegible] fa un tricolore sopra questo immenso intreccio di ferro e cemento? E, soprattutto, che cos'è questo scheletro di dinosauro d'architettura ancorato oltre la Palazzina di Stupinigi? La struttura che emerge dai prati di Candiolo è il primo nucleo di quella che, domani, sarà cittadella della speranza per tanti ammalati di tumore. [illegible] la bandiera è il sigillo d'una prima vittoria: significa che l'opera ha raggiunto il [illegible] punto più alto [illegible] e che, [illegible] questo tetto da ora, si potrà incominciare a [illegible]stirne» gli interni.

La Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro presieduta da donna Allegra Agnelli, ha presentato ieri al ministro della Sanità Raffaele Costa e al presidente della Regione Brizio, l'avanzato cantiere dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro: «Il progetto prevede che questa fase di costruzione si concluda entro [illegible] '95. Per allora il centro funzionerà come struttura di prevenzione e cura in attesa [illegible] aprire i reparti di degenza, con 180 posti letto. Quando? Speriamo prima del 2000».

Questa giornata è tappa d'un sogno incominciato nel 1986 quando, con la nascita della Fondazione, prendeva corpo «l'obiettivo di realizzare un istituto oncologico senza fini di lucro gestito da una società tra pubblico e privato». A rendere possibile l'avventura, l'impegno d'un gruppo di sponsor (enti, associazioni, banche) e quello, spesso anonimo, di oltre 1 milione e 200 mila persone [illegible] hanno incanalato la loro generosità, anche attraverso Specchio dei tempi, rappresentato ieri dall'avvocato Umberto Cuttica. «Dei 70 miliardi necessari alla realizzazione di questa prima tranche - [illegible] la signora Agnelli - già ne sono arrivati 55. Il futuro è legato alla raccolta di altri fondi, non meno di ulteriori 70 miliardi. Un'impresa ardua, tenuto conto della situazione in cui naviga il Paese, ma siamo ottimisti».

Trincea per la lotta contro il male del secolo in una regione che manca [illegible] centri d'eccellenza in quest'ambito, il complesso di Candiolo progettato dalla Fiat Engineering riunirà, come sottolinea il suo direttore scientifico, professor Gavosto, «la ricerca all'assistenza e alla terapia, ovviamente in sinergia con l'Università di Torino». A prima fase ultimata, funzionerà un'attività di prevenzione [illegible] diagnosi precoce basata in prevalenza [illegible] screening diagnostico [illegible] bulatori generali [illegible] specialistici cui faranno da supporto apparecchi per la risonanza magnetica e la Tac, oltre a laboratori.

«Abbiamo gettato [illegible] fondamenta, adesso non gettiamo la spugna» recita l'appello lanciato dalla Fondazione per favorire la nascita di questo complesso che porterà il Piemonte al livello di regioni come Campania, Friuli, Liguria, Lombardia e Puglia nelle quali operano istituti oncologici d'alto profilo. Programmi [illegible] prevenzione, studio di sempre migliori terapie: il complesso di Candiolo s'avvia lungo questo cammino forte d'un cospicuo patrimonio scientifico [illegible] anche della solidarietà d'una intera regione. «Quando avete incominciato a costruire l'opera?» ha domandato il ministro della Sanità. Risposta: «Da un anno, se si escludono i tempi morti sacrificati alla burocrazia». E lui, ridendo amaro: «Meno male che [illegible] l'ha realizzata lo Stato altrimenti, [illegible] anni, non ne sarebbero bastati 15».

Renato Rizzo

Allegra Agnelli ieri con il ministro Raffaele Costa

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione «Il futuro è legato [illegible]lla raccolta di altri fondi, servono almeno 70 miliardi in più»

«Un esempio confortante»

Il ministro Costa: «Non sarà una cattedrale nel deserto»

Ministro Costa, non c'è il pericolo che un complesso come quello di Candiolo rischi di trasformarsi in una cattedrale nel deserto?

«No, non credo. E' un centro che colma una lacuna di questa regione e si pone come importante punto di riferimento. Ciò, naturalmente, non esclude che possano sorgere altri poli, magari sovvenzionati da denaro pubblico».

Che cosa prova un uomo di governo nel vedere un'opera come questa nata dalla solidarietà di enti privati e di migliaia di semplici cittadini?

«Capisco l'emozione di quanti, oggi, illustrano questa iniziativa. Un'emozione che significa anni di lavoro, speranze, magari anche qualche delusione, ma che è sicuramente gratificante. E voglio anche dire che realizzazioni come questa sono, in un Paese dove tanto si parla di malasanità, un esempio confortante. E' vero che le buone notizie non sempre fanno titolo, anche perché dovrebbero essere normali in un settore in cui la società spende moltissimo, ma la buonasanità è molto più diffusa di quanto si pensi».

Ha in mente esempi recenti?

«Qualche settimana fa ho inaugurato a Milano un centro non molto diverso da questo e, recentemente, a Roma, abbiamo aperto lo Spallanzani che era bloccato da troppo tempo».

Sì, ma la malasanità incalza.

«Lo so bene. Pensi che l'altra notte sono stato in un ospedale milanese: in un reparto con 10 letti occupati erano presenti 30 medici. Il rapporto dipendenti degenti, poi, era 2600 a 690. Questi, diciamo così, sono investimenti sproporzionati alle necessità».

La sua ricetta, ministro?

«Gestire le strutture pubbliche con criteri da privati. I medici dovrebbero rinunciare ad una quota d'egoismo, i farmacisti ad una di corporativismo. E anche i cittadini dovrebbero capire che è assurdo pretendere 5 medicine quando ne bastano 2».

E i politici?

«Devono smettere di considerare la Sanità [illegible] sgabello per la loro carriera». [re. ri.]

Goveani e il Toro

«Ecco come mi pagò Cragnotti»

Roberto Goveani oggi potrebbe [illegible] libero

Adesso il pool dei magistrati di «piedi puliti» sa come e dove sono stati pagati in nero 2 miliardi e 400 milioni al notaio Goveani dal finanziere Cragnotti: dopo aver ammesso di aver ricevuto quel denaro [illegible] conguaglio» dei 9 miliardi ufficiali (più il trasferimento del centromediano Gregucci) per la cessione del portiere Marchegiani, ieri l'ex presidente del Torino Calcio ha fornito spiegazioni e documentazione sulle modalità [illegible] versamento dell'«extra» ricevuto. Sui particolari dell'operazione non è trapelato nulla, ma è probabile che sia avvenuta attraverso conti esteri, come accadde già per Borsano, salvo poi rivolgersi ad un'organizzazione di spalloni per portare il gruzzolo in Italia.

A sua volta Sergio Cragnotti, ex presidente e ora «soltanto» patron della Lazio, non ha atteso le nuove, scontate, convocazio[illegible] dei magistrati e ha fatto avere loro, attraverso l'avvocato Chiusano, un proprio memoriale. Una mossa suggerita dal timore del peggio, dal momento che il finanziere, quando [illegible] interrogato sull'operazione Marchegiani, negò qualsiasi pagamento in nero. [illegible] questo modo dovrebbe aver anticipato un chiarimento sulla sua precedente scelta.

In giacca blu elettrico ieri il notaio [illegible] comparso sulla porta dell'ufficio del sostituto procuratore Alessandro Prunas poco prima delle diciassette. Il suo legale, l'avvocato Roberto Trinchero, aveva già preparato un'istanza di revoca degli arresti domiciliari e in mattinata l'aveva preannunciata al gip Piera Caprioglio. Un'ora [illegible] un quarto di interrogatorio condotto da Pru[illegible] insieme con il collega Giuseppe Riccaboni [illegible] la stessa porta si [illegible] rispalancata: il notaio e il suo difensore si ritiravano per pochi minuti in una vicina stanza mentre i due magistrati restavano in attesa. Niente suspense: l'avvocato doveva materialmen[illegible] redigere la richiesta al gip per sottoporla ai due sostituti procuratori. Tre minuti dopo i pm Prunas e Riccaboni esprimevano il loro parere favorevole all'istanza. Il che significa: primo, Goveani aveva nuovamente collaborato; secondo, già oggi potrebbero essergli revocati gli arresti domiciliari. Ma non si creda che sia tutto definito: l'affaire Scifo è tuttora sospeso in attesa di nuovi elementi sulle modalità di pagamento del calciatore da parte del Monaco.

Intanto, mentre un ex consigliere di amministrazione del Toro, Sergio Campra (commercialista di Goveani), entra nell'inchiesta, il pm Prunas chiarisce che sulla gestione Calleri non è stata sollevata alcuna ombra. [al. ga.]

Accusa di violenza carnale per Angelo, rintracciato l'amico minorenne che lo aiutò a conoscere la ragazza

Stranamore, il playboy resta in cella

«Era d'accordo». Il giudice non gli crede

«La ragazza [illegible] d'accordo, non c'è stata violenza carnale». Si difende così Angelo Chiancone, [illegible] anni, operaio della Pirelli, protagonista di una puntata [illegible] «Stranamore», (dove aveva cercato di riconquistare l'ex convivente), ora accusato da Anna, studentessa sedicenne di Settimo, di averla stuprata.

Ieri Chiancone [illegible] comparso davanti al gip Federica Gallone, che ha emesso nei suoi confronti un ordine di custodia cautelare per violenza carnale. Il giudice, come già il pm Enrica Gabetta, ha creduto al racconto della ragazza. E Chiancone è stato riportato [illegible] carcere alle Vallette. Sulla decisione del gip ha avuto un peso non indifferente il suo fascicolo giudiziario: una condanna per violenza carnale (1 anno e 4 mesi), un'altra inchiesta ancora aperta per stupro.

«Siamo usciti con la mia auto, io, la ragazza, e Franco, un nostro amico». Inizia così il racconto di Chiancone, che era assistito dall'avvocato Carlo Blengino. «Io e lui eravamo d'accordo: con quella ragazza, che tutti in paese [illegible] come una disinibita, volevamo starci tutti [illegible] due. E così [illegible] andata. Siamo saliti [illegible] casa mia, abbiamo chiacchierato un po', poi [illegible] a comprare qualche birra. E mentre io ero al bar, sopra è successo quello che avevamo previsto». E' un tentativo per ridimensionare l'episodio? Sembra di sì, visto che Anna [illegible] Franco su questo punto negano con grande fermezza.

Chiancone: «Sono risalito, e ho trovato solo lei. Le ho raccontato dei miei guai, di Stranamore. Poi siamo stati assieme, abbiamo avuto un rapporto, ma era [illegible] senziente». Chiancone continua: «Però a un certo punto si è [illegible] a piangere. Non ho ancora capito [illegible] perché, forse si era pentita. Siamo scesi in strada, abbiamo incrociato Franco. Lei se n'è andata, io e lui abbiamo continuato la serata insieme». Alle 3 del mattino Chiancone viene fermato dai carabinieri di Settimo. Anna lo ha denunciato. Chiancone viene portato in caserma [illegible] l'accusa [illegible] violenza carnale. La mattina dopo, i carabinieri rintracciano Franco, e la posizione di Chiancone si aggrava.

«Quando Angelo è sceso a comprare le birre - racconta Franco - Anna ed io abbiamo parlato un po', di questo amico così strano, che era andato a Stranamore, che aveva un sacco di guai. Ma abbiamo solo parlato, [illegible] siamo stati assieme. Lei ad un certo punto voleva andare a casa, e io le ho detto che non avevo la macchina, quindi solo Angelo poteva portarci. Sono sceso per strada, e Angelo non si trovava. Ho aspettato un po', poi ho deciso di risalire. Li ho incrociati mentre scendevano insieme, Anna e Angelo. Lei era molto arrabbiata, non mi ha nemmeno salutato».

Un racconto identico a quello fatto da Anna prima ai carabinieri, poi al magistrato. La ragazza è riuscita [illegible] chiarire gli ultimi dubbi che c'erano in questa storia. Su di lei il medico che l'ha visitata non ha trovato segni di violenza. Ma lei ha spiegato: «Quando ho capito che non potevo sfuggirgli e che, anche urlando, [illegible] avrei potuto essere aiutata, allora ho subito senza reagire. Non avevo altra scelta».

Ma perché [illegible] fuggire prima, quando Franco era sceso [illegible] cercare Angelo? La ragazza ha risposto: «Non sospettavo niente, non pensavo ad una trappola. E poi Franco mi aveva detto: "non ti muovere, sennò restiamo tutti e tre chiusi fuori, compreso il padrone di casa". E io allora gli ho creduto. In quel momento [illegible] tranquilla».

Brunella Giovara

[illegible] immagini della puntata [illegible] Stranamore del 6 giugno [illegible] Angelo Chiancone e il conduttore Castagna

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 28 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni, tendenza a miglioramento. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperatura: in aumento. Venti: deboli da Nord-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,1
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	88%

[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	8,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	50,8 mm
MEDIA (1913-1985)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	21,9	MINIMA	16,4
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible]

MASSIMA	31	MINIMA	17,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: levata ieri alle ore 23 e [illegible] minuti, cala alle ore 11 e 24 minuti.

- Ultimo quarto 1 giugno ore 6
- Luna nuova 9 giugno ore 10
- Primo quarto 16 giugno ore 22
- Luna piena 23 giugno [illegible] 13
- Ultimo quarto [illegible] giugno [illegible] 22

MERCURIO: si trova [illegible] parte più settentrionale della costellazione di Orione.

VENERE: osservabile ad Ovest dopo il tramonto del Sole come stella della sera.

MARTE: a 305 milioni di km dalla Terra, [illegible]

GIOVE: anche un binocolo ne mostra i principali satelliti.

[illegible] visibile nella seconda parte della [illegible] come stella luminosa.

IL [illegible] questa sera, alle ore 23, la Luna calante, proiettata nella costellazione dei Pesci, passa a 7 gradi a Nord di Saturno.

Specchio dei tempi

«Il 31 ottobre il Comune porrà fine alle deroghe per la gestione di servizi sociali» - «Aiutate mio figlio a fare il carabiniere!» - «Lunga attesa all'Usl, il medico rifiuta spiegazioni» - «Una [illegible]etta per l'Inps»

L'assessore comunale ai Servizi Sociali ci scrive:

«In relazione alla lettera del 22 giugno occorre sottolineare come l'amministrazione ha indetto nel Consiglio del 16 giugno quattro gare per l'affidamento di servizi sociali per minori, anziani, disabili e senza fissa dimora, con una previsione di spesa globale di circa 37 miliardi e mezzo su due anni (1° novembre 1994-31 ottobre 1996). Questi provvedimenti prevedono l'effettuazione delle gare mediante il metodo dell'appalto concorso e l'affidamento all'offerta migliore sotto il profilo tecnico/economico e cioè tenendo conto non soltanto del prezzo, ma soprattutto della qualità del progetto presentato e dell'esperienza maturata nel settore dei servizi [illegible]cio-assistenziali. Terminerà dunque con il 31 ottobre '94 il sistema delle proroghe.

«La situazione ereditata dalla precedente amministrazione [illegible] quanto mai difficile ed in questi mesi abbiamo lavorato duramente per predisporre le delibere [illegible] rinnovo delle convenzioni.

«Per quanto concerne i fatti evidenziati nella citata lettera, questi sono ben a conoscenza della civica amministrazione, che ha provveduto a chiederne conto alla cooperativa».

Teresa Migliasso

Una lettrice [illegible] scrive

«Sono madre di tre figli. Il primo, che ha 18 anni, nel giugno '93 ha presentato domanda per fare l'allievo sottufficiale nei carabinieri. Nel frattempo, alla fine [illegible] luglio '93, mio marito e mio cognato, prima di una riunione condominiale assistendo [illegible] una lite tra condomini e vedendo un mio cugino che veniva malmenato intervenivano per dividere i contendenti pesti e sanguinanti. Risultato: venivano portati in [illegible] tutti quelli che avevano litigato (art. 588 del C.P.), compresi mio marito, mio cognato [illegible] anche l'amministratore del condominio, innocenti con tanto di testimoni.

«Intanto [illegible] figlio continuava [illegible] fare gli esami medici, e esami scritti compresi colloqui (superando tutto) per intraprendere (il suo sogno) la carriera di carabiniere. A distanza [illegible] quasi un anno, il 19 marzo a mio figlio veniva notificato che risultando una denuncia per rissa a carico del padre ancora non risolta (a causa della burocrazia italiana), non veniva accettato al corso perché non idoneo. E' giusto che mio figlio paghi solo perché suo padre ha dif[illegible] un parente aggredito? [illegible]' questa giustizia? Mio marito è una persona onesta, senza precedenti che lavora da 30 anni per la stessa ditta. Secondo voi devo colpevolizzare mio marito per essere intervenuto in aiuto? Non si può insegnare ai propri figli di aiutare il prossimo quando la legge poi [illegible] penalizza.

«Nella nostra famiglia abbia[illegible] già un cognato maresciallo e uno vigile urbano. Una persona non può essere condannata prima di essere giudicata. Ho fatto ricorso alla scuola di Firenze ma finora non ho ancora avuto nessuna risposta».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 3 giugno sono andata all'Usl di via Biscarra per prenotare un'ecografia, che [illegible] è stata fissata per il 29 giugno. Nel frattempo, presso un'altra struttura pubblica, trovo posto per il giorno 13; torno alla sede di via Biscarra per ritirare il foglio dell'impegnativa e, incontro, per ironia del caso, proprio il medico ecografista, impegnato a conversare con l'impiegata dell'ufficio prenotazioni.

«Dal momento che [illegible] vi sono pazienti in attesa e l'ecografista sembra libero da incombenze, lo informo che sono costretta a rivolgermi presso un'altra struttura, a causa dei tempi d'attesa e gli chiedo se eventualmente fosse possibile una prenotazione a più breve scadenza ma, con mia sorpresa, mi risponde che è oberato di prenotazioni fino al 4 luglio.

«Gli faccio presente che la sala d'attesa è vuota (ore 10,30 del 3 giugno) e lui, in servizio, non appare oberato, anzi "gira a vuoto". Mi permetto, forse indiscretamente, di domandargli quanti pazienti esamini ogni mattina, ma egli taglia corto e mi risponde "... quanti voglio, uno, nessuno e non [illegible] permetta di fare domande...!"».

Caterina Ferraro

Un lettore ci scrive:

«Una ricetta molto semplice per ridare fiato all'Inps. Togliere immediatamente la pensione (mi riferisco, ovviamente [illegible] quelle superiori ad un minimo di due milioni) a chi la percepisce anche se continua a lavorare sotto forme ben camuffate.

«Basta un po' di severità ed eviteremo che ci sia gente che continua ad incassare senza limite, mentre altri poveretti rischiano di morire prima di andare in pensione».

Giorgio Stroppi

Latitante dall'81, si è tradito per ottenere il sussidio del Comune

Manette alla primula grigia

Ha 71 anni, era vicino all'impunità

Per tutti [illegible] D'Incata, 71 anni compiuti ad aprile, era semplicemente «nonno Leo». Lo era per la titolare [illegible] bar di piazza Vittorio che in cambio [illegible] qualche aiuto gli dava un piatto caldo. Per l'edicolante di via Po che credeva di conoscere i suoi segreti. Per l'assistente sociale del Comune che lo seguiva [illegible] affetto: era riuscita [illegible] fargli dare un assegno mensile di un milione. Della [illegible] vita, «nonno Leo», non parlava: «Non ho storie belle da raccontare». Lo hanno [illegible] domenica: era ricercato da 13 anni, provvedimenti del Tribunale torinese. Deve scontare quasi 4 anni di carcere, pene residue, definitive. Per ricettazione e violazione alla legge Merlin: aveva anche gestito una casa di prostituzione.

La storia di Leo D'Incata affiora dalle pagine ingiallite del suo fascicolo. Nato a Padova, il primo arresto nel '42, quando c'era anche la guerra: aveva rubato in una cascina di Chivasso. Poi, negli anni seguenti, altri arresti per furto. Nel 1950 un processo per furto e contraffazione di targa [illegible] un'auto. Condannato a 4 anni. E [illegible] mila lire di multa: [illegible] soldi.

Leo D'Incata viveva solo, non aveva lavoro. Per quasi vent'anni, dal [illegible] al 1973, [illegible] rabinieri e polizia non si interessarono di lui. Tornò alla ribalta nel maggio 1973. Quando i carabinieri scoprirono, si legge nelle cronache di quei giorni, «una catena di case squillo, di varie categorie, dislocate in diverse zone della città; mobili eleganti, luci diffuse, tariffe salate; 5 - [illegible] mila lire». Non c'era ancora svalutazione.

Leo D'Incata finì in carcere assieme a due donne: una era la sua amica [illegible] quei giorni. [illegible] processo nel '73. D'Incata era difeso dall'avvocato Dal Piaz, uno dei principi del Foro torinese. [illegible] fu scontro duro [illegible] il pm, dottor Marciante. Si parlò di quelle case squillo dove lavoravano decine di ragazze, alcune sotto i 21 anni, minorenni per quegli anni. Un milione al giorno: una cifra da capogiro. Leo D'Incata fu condannato a 6 anni di [illegible] e uno di casa di lavoro. Ci fu l'appello e il ricorso in Cassazione.

Sono passati 17 anni. Più nessuno si ricordava di D'Incata che, scontato un anno di carcere e un po' di casa di lavoro aveva riottenuto la libertà. [illegible] era scomparso: girava di [illegible] in casa, senza più residenza anagrafica.

La giustizia, si sa, è lenta ma inesorabile. Il 29 giugno '81 [illegible] Procura di Torino ha firmato un mandato di cattura nei suoi confronti: ricettazione. Con quel provvedimento, numero 43/81, è iniziata la latitanza di «nonno Leo». Pochi mesi dopo è arrivato l'altro provvedimento di carcerazione, la pena definitiva per «esercizio di case di prostituzione».

Bruno Mazzucco è titolare del bar Vittorio Veneto, nella piazza omonima. Racconta: «Leo è comparso due anni fa. Era solo, non aveva una lira; abbiamo [illegible] di aiutarlo. Faceva piccole commissioni per questo o quel negozio, riceveva un panino, una birra, qualche spicciolo. Poi qualcuno si è rivolto in Comune, all'Ufficio di assistenza: «Dorme in una cantina, bisogna aiutarlo». Il Comune gli ha offerto un sussidio mensile [illegible] posto in [illegible] comunità dietro corso Matteotti. [illegible] due mesi il sussidio è stato raddoppiato, un milione: ma «nonno Leo» si pagava la retta di [illegible] pensione in [illegible] Secondo, dove preferiva vivere.

Nessuno sapeva che [illegible] ricercato. Tre mesi fa ha dovuto fare, per ottenere i sussidi del Comune, [illegible] carta d'identità. Come residenza ha dato l'indirizzo della comunità. Gli [illegible] ni del 1° Distretto di polizia hanno trovato la [illegible] traccia. Domenica la dottoressa Piccirillo e i sottufficiali Paolangelo [illegible] Costacurta sono andati nel bar di piazza Vittorio: «Tre caffè per favore».

Erano le 10 quando è arrivato D'Inca. «Dobbiamo fermarla». Lui ha [illegible]: «Cose vecchie, non ci pensavo più». Poi: «Peccato, pochi anni e non mi avreste potuto arrestare». Per legge non va in carcere chi ha compiuto 75 anni. «Nonno Leo» sconterà invece per intero la condanna. Avrà 75 anni fra quattro anni, giusto giusto il tempo per le [illegible] pene: [illegible] anni, [illegible] mesi [illegible] 15 giorni.

Ezio Mascarino

IERI **OGGI**

A sinistra la foto segnaletica custodita nel fascicolo di Leo D'Incata e a destra com'è oggi. L'uomo viveva d'espedienti circondato dalla benevolenza di tutti. Un barista gli dava un piatto caldo in cambio di qualche lavoretto

Nonno Leo deve scontare una vecchia condanna. Aveva gestito una catena di case squillo

Ai poliziotti ha mormorato «Peccato ancora un poco e l'avrei scampata»

La decana dei truffatori «Pagate, avrete lavoro»

A sessantasette anni [illegible] vuol saperne di andare in pensione. C'è che il [illegible] Maria Genoveffa Ramello [illegible] di quelli insoliti: truffatrice. [illegible] quasi libera professione. Non fosse per le querele ricorrenti e le condanne della magistratura. Che ieri pomeriggio è tornata ad occuparsi della signora: la sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza presso la pretura l'ha arrestata a Cavagnolo, nella modesta villetta in affitto in cui risiede, per i reati di truffa aggravata e sostituzione di persona. E' dal 1945 che lei colleziona questi «incidenti».

Questa volta il pm Giuseppe Pacileo ha chiesto al gip Federico Bono Galvagno [illegible] provvedimento di arresto per la signora dopo mesi di indagini sull'ultima truffa: quasi 300 milioni fattisi consegnare soprattutto dagli appartenenti ad una famiglia di Brusasco, vicino a Cavagnolo. Lei li incontrava di solito sul treno, incantandoli [illegible] la sua spiccata attitudine a convincere il prossimo, riconosciutagli [illegible] anni dai suoi stessi «avversari», poliziotti e magistrati.

Piccola, robustina, aria e abiti dimessi, Maria Genoveffa Ramello sa creare un certo feeling attorno a sé: quando nei mesi scorsi le perquisirono la casa [illegible] si fece trovare, [illegible] aveva lasciato una lettera [illegible] la quale annunciava di essere stanca di vivere e [illegible] essere pronta a farla finita. E quando [illegible] interrogata in procura spiegò di aver speso il denaro della truffa per aiutare la figlia [illegible] i suoi tre figli piccoli dal marito, di aver pagato per i nipoti due mesi al mare di Chiavari, di aver qua e là rimborsato i suoi truffati, vuoi per pagare il dentista di Tizio, vuoi per acquistare un'auto a Caio. E infine la signora si dichiarò un'appassionata giocatrice nientemeno che del lotto e totocalcio.

Ma ai «vicini» di Brusasco e a malcapitati frequentatori della Fin Time [illegible] di corso Peschiera 140/8 che cedevano il quinto dello stipendio in cambio di finanziamenti [illegible] un'altra Ramello: lei [illegible] subentrata in quei locali presentandosi come amministratrice della società e soprattutto come funzionaria della Novara Icq Spa, [illegible] finanziaria satellite di [illegible] importante istituto di credito. E in quella parte - con tanto di ca[illegible] intestate della [illegible]cietà a disposizione - affascinava uno scelto e discreto uditorio promettendo assunzioni e investimenti miracolosi.

Assunzioni alla finanziaria o [illegible] attività che la società «stava» per realizzare: c'è chi si è licenziato e ha consegnato alla Ramello pacchetti di milioni per un posto di lavoro «sicuro».

Alberto Gaino

Maria Genoveffa Ramello

BOTTINO 30 MILIONI

Rapinato un portavalori

Un commesso della filiale [illegible] Chivasso della Banca Popolare di Novara, Stefano Simonetta, 29 anni, di Novara, è stato rapinato ieri in [illegible] Caluso da un giovane armato di pistola. L'impiegato era diretto all'ufficio postale di via Dante Alighieri con una valigetta contenente 30 milioni, prelevati poco prima dalla segreteria della stazione ferroviaria di Chivasso. Aveva anche assegni e vaglia postali per altri 3 milioni. Il bandito è poi fuggito su di un'A 112. Già il 17 gennaio scorso Simonetta era stato rapinato in via Italia [illegible] una busta contenente 28 milioni. Gli inquirenti [illegible] escludono che l'autore del colpo di ieri possa [illegible] lo stesso.

Il sottosegretario Borghezio accusa: «Negato un diritto». La Curia: «Non ci avevano avvertiti»

Vallette, salta la cresima per due detenuti

Restano in «isolamento», mentre il cardinale celebra la funzione

«Stamattina dovevamo ricevere la cresima dal cardinale Saldarini. Ci eravamo preparati a lungo al sacramento, seguendo il percorso spirituale tracciato [illegible] cappellani del [illegible]. In[illegible] non ci è stato possibile: per noi niente cresima. Non è giusto. Siamo carcerati, mica bestie». Così hanno detto due detenuti delle Vallette all'onorevole Mario Borghezio, sottosegretario alla Giustizia, che ieri pomeriggio ha visitato la [illegible]zione di «regime restrittivo di alta sicurezza» delle carceri di Torino e Saluzzo.

Borghezio accusa: «E' stato negato un diritto fondamentale». Ma [illegible] Curia cascano dalle nuvole: «Il cardinale Saldarini ignorava che quei due detenuti [illegible] stessero aspettando. Nessuno lo [illegible] avvertito, altrimenti sarebbe certamente andato a impartire loro il sacramento».

Ieri la cerimonia della cresi[illegible] alle Vallette era molto [illegible]sa: per [illegible] prima volta, oltre ai cresimandi, (trenta detenuti e due agenti carcerari) c'erano anche i famigliari, per rendere più importante e sentito il momento religioso. Normale, quindi, che ci fosse un po' di confusione.

Quando hanno saputo della denuncia del sottosegretario alla Giustizia, in Curia hanno tenuto subito a precisare che nessuno aveva avvisato [illegible] cardinale. Dice don Mario Vaudagnotto, [illegible] sacerdote responsabile del [illegible]rimoniale durante le visite dell'arcivescovo: «La mattina in carcere equivale a una visita pastorale: quando sua Eminenza arriva in [illegible] parrocchia non [illegible] con esattezza quanti saranno i cresimandi e i bambini da battezzare. Se avessimo saputo che [illegible] necessario spostarci in un'altra ala del carcere, saremmo andati senza nessuna difficoltà».

Il direttore del carcere Vincenzo Castoria minimizza: «E' stato un disguido, [illegible] quei d[illegible] detenuti potranno ricevere la cresima la prossima volta. Noi, in ogni caso, non abbiamo alcuna responsabilità di quanto è accaduto».

Ma Borghezio insiste: «Quei due detenuti sono rinchiusi nella sezione che ospita chi ha commesso reati gravi, dallo spaccio di stupefacenti ai sequestri di persona. [illegible] problema è più ampio: possono uscire [illegible] cella soltanto per parlare con magistrati o difensori. E' loro proibito recarsi a pregare in chiesa, e questo non è giusto. Inoltre, a Torino come a Saluzzo, [illegible]r loro non vengono organizzati corsi di formazione [illegible] lavoro, né alcun altro tipo [illegible] attività di integrazione».

L'onorevole Mario Borghezio sottosegretario alla Giustizia e il cardinale Saldarini

Scontri fra marocchini

[illegible] in [illegible] Quattordici agenti [illegible] ospedale

Una gigantesca rissa tra due fazioni [illegible] marocchini è scoppiata sabato pomeriggio verso le 18 nel supercarcere delle Vallette. Per separare i contendenti sono dovute accorrere in forze le guardie carcerarie.

Pesante il bilancio alla fine degli scontri: tra gli agenti di custodia, quattordici [illegible] rimasti feriti in modo più o meno grave e numerosi detenuti hanno riportato contusioni di [illegible] tipo.

I sanitari dell'ospedale Maria Vittoria hanno diagnosticato per i poliziotti prognosi di guarigione variabili tra le 24 ore e i tre giorni.

Non è ancora stata chiarita la scintilla che ha scatenato il maxi-litigio tra i reclusi extracomunitari, esasperati dai disagi del sovraffollamento cronico nel quale si è costretti a vivere nel supercarcere delle Vallette.

Nei tre giorni di consultazione sul dopo Occhetto si sono espressi in 157 su 250

Da Torino un sì a Veltroni

Ma metà della Quercia non ha votato

Il pds di Torino dice Veltroni. L'hanno scritto sulla scheda 68 (43 per cento) membri del comitato federale dei 167 che hanno accettato di farsi consultare. D'Alema ha ottenuto 46 preferenze (30 per cento), Vitali [illegible] (7 per cento), Chiamparino, Violante, Trentin, Imbeni, Luigi Berlinguer, Napolitano, una ciascuno. 26, seguendo l'esempio dei 15 dissidenti, che hanno contestato il metodo della consultazione imposto da Roma, non hanno voluto esprimersi. Gli aventi diritto erano 250, quindi all'appello finale sono mancati altri 93 voti.

Il risultato è stato fornito ieri poco dopo le 20,30, mentre il comitato federale della Quercia stava discutendo la proposta illustrata alle 18 dal segretario Sergio Chiamparino: «Il pds torinese ritiene che la fase apertasi dopo le dimissioni di Achille Occhetto, il modo convulso e contraddittorio con cui si è proceduto, la discussione che è affiorata, lo [illegible] andamento delle consultazioni, siano le dimostrazione dell'esigenza di rimettere il confronto politico per la scelta del nuovo segretario ad un congresso nazionale».

Ecco il punto, la stragrande maggioranza dei pidiessini cresciuti sotto la Mole Antonelliana non accetta che il [illegible] del compagno Achille sia eletto dal Consiglio nazionale che si aprirà giovedì. E ieri all'assemblea plenaria riunita al centro civico di via Stradella 192, quest'esigenza, salvo eccezioni anche illustri, è emersa con chiarezza. «Stiamo chiedendo il congresso sin dal giorno dopo la sconfitta di marzo», dice convinto Chiamparino che prosegue: «Proponiamo alla direzione nazionale di indirlo il più presto, garantendo con una soluzione di reggenza provvisoria la gestione della Quercia».

D'ALEMA

30%

Quarantesei preferenze per l'ex delfino di Occhetto. Al terzo posto Vitali (6 per cento), quindi un gruppo di personaggi torinesi, tra i quali il segretario Sergio Chiamparino e Luciano Violante.

VELTRONI

43%

Vittoria pronosticata per il direttore dell'Unità, [illegible] è evidente il malumore per il metodo del referendum: il 30% dei grandi elettori non ha votato, e un altro 20% ha consegnato la scheda in bianco.

In controtendenza Luciano Violante: «Non si può aspettare il congresso. Farebbe perdere troppo tempo. I due candidati devono presentarsi al Consiglio nazionale con una piattaforma d'intenti, [illegible] un progetto politico e il Consiglio li voterà. Poi, tra novembre e dicembre, potrà svolgersi il congresso al quale il segretario scelto adesso, si presenterà dimissionario. Lì si discuterà se confermarlo o no».

Nel caldo salone dov'è riunito il «parlamentino» della Quercia torinese la maggioranza degli intervenuti è però con Chiamparino. Ma, nonostante la «voglia» di congresso, emergono i supporter dell'uno o dell'altro successore di Occhetto. Rocco Larizza fa capire che lui preferirebbe D'Alema, mentre Dino Sanlorenzo sembra più orientato a favore di Veltroni. E a questo punto arriva l'arringa del senatore Gian Giacomo Migone: «Non dobbiamo avere paura del confronto e nemmeno dello scontro, le candidature in alternativa non possono essere considerate un trauma. Soltanto le strutture rigide hanno di questi timori. Ma, attenzione, le strutture rigide si spaccano. Invito D'Alema e Veltroni non solo a formalizzare le loro aspirazioni, ma, soprattutto, a non ritirarsi».

Chiamparino: «Chiediamo il congresso da marzo per decidere sul leader» Violante: «No, si perderebbe troppo tempo»

Sergio Chiamparino: «Vogliamo una reggenza provvisoria della segreteria»

L'ex senatore ed ex segretario della federazione Renzo Gianotti invece è convinto che sia necessario un profondo dibattito politico prima di eleggere il nuovo segretario: «Le dimissioni di Occhetto - dice - o sono il risultato di una crisi di nervi, e allora non tocca a noi discuterle, oppure la presa d'atto della sconfitta, e allora analizziamole con un confronto politico che, in termini compiuti, potrà svolgersi soltanto in un'assise nazionale».

A giudizio di Massimo Negarville, membro dimissionario della direzione, «l'attuale gruppo dirigente, preso com'è da logiche interne al partito, dimostra di [illegible] incapace di capire ciò che sta accadendo nel Paese. Eppure il recupero progressista nei ballottaggi di domenica dovrebbe avergli insegnato che molte città e province italiane sono pronte al dibattito nella sinistra, ma [illegible] certo in [illegible] Consiglio nazionale di partito».

Analogo il ragionamento di Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale, il quale [illegible] ha dubbi ad affermare che tra Veltroni e D'Alema sceglierebbe Veltroni, «anche se continuo nella mia dura critica al metodo della consultazione imposto da Roma».

Chiamparino vuole lasciare una porta aperta al Consiglio nazionale e anche a Violante. Per questo chiede «una forte iniziativa politica di opposizione nei confronti del governo Berlusconi» e, pur auspicando il congresso, nell'ordine del giorno del comitato, scrive che se «la campagna congressuale aperta al confronto con tutte le forze di opposizione» non fosse possibile, sia almeno la direzione del partito ad indicare i candidati da eleggere al Consiglio nazionale sulla base di progetti politici contrapposti. «Per noi - dice - è una questione di principio. Irrinunciabile».

Giuseppe Sangiorgio

L'assemblea degli iscritti torinesi si terrà l'11 luglio, regionale il 16

Ppi a congresso, calano le tessere

Morgando: partito più leggero ma più efficace

Nel 1993 dodicimila piemontesi aderirono al cartello Martinazzoli, quest'anno quei simpatizzanti si sono ridotti a 7 mila, dei quali tremila tra Torino e provincia. Un Ppi più «magro» dunque. Ma Gianfranco Morgando, il coordinatore regionale che ieri ha fornito i dati, non sembra preoccuparsi più di tanto: «La presenza del partito nella società non si misura dal numero delle tessere, ma dall'iniziativa politica e dalla convinzione dei militanti. Abbiamo concluso il censimento e adesso possiamo dire con sicurezza che chi ha aderito l'ha fatto perché è convinto di aver scelto una forza giusta adeguata ai propri interessi e al proprio credo».

Gianfranco Morgando «Meno iscritti ma più iniziative del partito»

Il futuro della politica, a giudizio dei Popolari, si giocherà su «formazioni ancora organizzate, ma molto meno mastodontiche che in passato. Morgando: «La questione del "partito leggero" non è uno slogan, ma una realtà». Anche se alcuni movimenti tendono a diventare partito, anche se la «destra» tende ad unirsi in [illegible] polo, come dimostrano le riunioni fatte nel Biellese dalle varie sigle che sostengono il governo Berlusconi.

Domenica alla nascita ufficiale dell'Associazione delle Libertà, a Sella di Croce Mosso, c'erano anche due popolari. Erano inviati dal partito? Morgando nega. «No, hanno partecipato a titolo personale. Del resto quegli incontri, quella tendenza ad unirsi in un solo polo ci allontanano. Il Ppi non accetterà mai di affogare la propria identità in una formazione moderata, ai limiti del reazionario».

La fisionomia del nuovo Ppi sarà definita dal congresso nazionale. Un appuntamento ravvicinato «per il quale - dice il vertice torinese - stiamo lavorando: l'11 luglio si svolgerà l'assemblea degli [illegible] iscritti della città e il 16 faremo il congresso regionale». **(g. san.)**

Dopo la polemica, Leo visita l'azienda «Ferraris»

Impegno della Regione per il restauro dei libri

Incontro tra l'assessore regionale ai Beni Culturali, Giampiero Leo, e i titolari della società «Paolo Ferraris», ditta specializzata nel restauro dei beni storici archivistici librari, ora in grave crisi e costretta all'iscrizione nelle liste di mobilità della maggior parte dei suoi dipendenti (13 su 19).

Giampiero Leo assessore regionale ai Beni culturali

In un articolo su *La Stampa* di alcuni giorni fa i dirigenti dell'azienda si erano lamentati dell'atteggiamento poco sensibile della Regione nei confronti della loro azienda che «da oltre quindici anni non ha mai avuto modo di lavorare con l'ente pubblico regionale cui è demandata la tutela del patrimonio librario».

L'assessore Leo, subito dopo la sua nomina, si è interessato al problema e ha visitato l'azienda, prendendo atto del livello tecnologico e professionale raggiunto.

L'assessore ha perciò confermato piena disponibilità per contribuire alla continuità della «Paolo Ferraris» anche attraverso un incarico per una verifica della «mappa del rischio» dei beni librari della regione.

«Anziché polemizzare - ha detto Leo - è necessario trovare forme di collaborazione che consentano da un lato alla Regione di esercitare il proprio ruolo in ordine alla corretta tutela del patrimonio librario e alle aziende che operano nel settore di affermare la propria professionalità al servizio della conservazione e valorizzazione del patrimonio stesso». **(e. bac.)**

Nuova interrogazione

Comune, gli ex dc protestano per le consulenze

Nuova polemica sulle consulenze a Palazzo civico. A sollevarla, come già era accaduto nei mesi scorsi, sono stati gli esponenti del gruppo dc-indipendenti Michele Viotti, Mario Battuello e Paolo Chiamparino. Sotto accusa l'assessore all'Ambiente Gianni Vernotti (verdi).

Vernotti ha affidato un incarico a Mario Loveglio, che si occuperà della progettazione di un «parco scientifico a valenza ambientale». «Loveglio ora già stato beneficiato di un rilevante incarico dallo stesso assessore» sostengono gli interroganti. E aggiungono: «Già nello scorso ottobre avevamo stigmatizzato un simile atteggiamento della giunta. Evidentemente non è servito. Adesso chiediamo al sindaco di esprimersi in modo chiaro. Niente di personale contro il dottor Loveglio: ma due incarichi da 60 milioni in due anni ci sembrano troppi».

Gli amministratori hanno deciso: dal '94-95 gli studenti saranno divisi in tre fasce di reddito

Università, ecco la stangata

Le tasse aumentano fino al 50 per cento

Olimpia Gambino [illegible] rettore e consigliere dell'Università

E' contenuta tra il 30 e il 50 per cento la stangata che tocca gli universitari torinesi e le loro famiglie. Il consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha deliberato ieri che le tasse d'iscrizione all'anno accademico '94-'95 saranno comprese tra le 950 mila lire di Giurisprudenza e Scienze Politiche e il milione [illegible] 350 mila lire di Veterinaria, la facoltà che, con Medicina (un milione e [illegible] mila), è ai vertici della spesa. Questi sono, tuttavia, gli importi massimi: dal '94-'95 le tasse universitarie sono infatti, per effetto della legge finanziaria, diversificate in base al reddito.

Le fasce saranno tre: la prima, uguale in tutti i corsi di laurea, è destinata ai meritevoli [illegible] privi [illegible] mezzi [illegible]ici, che pagheranno 640 mila lire; la seconda vale per tutti gli altri studenti in corso; la terza (intermedia) è riservata ai fuori [illegible] Questi ultimi pagheranno metà dei contributi destinati alle facoltà.

Ecco come si compongono gli importi: 300 mila lire [illegible] tassa d'iscrizione, 250 mila lire di contributo Ateneo (che [illegible]era così 550 mila lire per studente, destinate alle spese generali); il resto è rappresentato dai contributi stabiliti dalle facoltà secondo il numero degli iscritti [illegible] le esigenze per le spese legate alla didattica (di cui per la prima volta dovranno farsi carico).

Spiega il pro-rettore Alberto Conte: «Le 550 mila lire [illegible] state calcolate sulla base di [illegible] previsione di spesa per il '95 redatta [illegible] direttore amministrativo Franco Fisicaro, tenuto anche conto dello studio condotto dal prof. Cassone che indica in circa 70 mila gli studenti che s'iscriveranno l'anno prossimo, contro i 77 mila attuali. [illegible] prevede che una parte dei 28 mila fuori corso lasceranno l'Università».

Gli studenti dovranno pagare inoltre 90 mila lire di contributo suppletivo (secondo le indicazioni della legge nazionale) sulla tassa d'iscrizione direttamente all'Ente regionale per [illegible] Diritto allo studio (che gestisce le borse di studio, i collegi, le sale studio, le mense). Sempre alla Regione (ma vincolato da una convenzione stipulata con l'Università) andrà anche il 20 per cento della tassa d'iscrizione.

«Abbiamo scelto - dice il professor Conte - di non differenziare i carichi per la prima fascia: non è giusto che chi non ha mezzi sia obbligato [illegible] scegliere gli studi sulla base di un'imposizione di ordine economico». La professoressa Olimpia Gambino, che nel consiglio di amministrazione ha seguito passo dopo passo l'evolversi del sistema-tasse spiega: «Appartiene alla prima fascia chi ha un reddito non superiore ai 35 milioni [illegible] un nucleo familiare di tre persone e [illegible] merito calcolato così: le matricole devono aver ottenuto 48/60 alla maturità oppure [illegible] media dell'8 negli ultimi due anni prima del diploma; per [illegible] secondo anno occorre aver sostenuto, arrotondato per eccesso, il 50 per cento degli esami previsti dal piano di studi; dal terzo anno, farà testo la media degli esami sostenuti dagli iscritti dell'anno precedente». Chi riterrà di possedere i requisiti per rientrare nella prima fascia dovrà presentare un'autocertificazione che comprovi come reddito e patrimonio non superino i limiti. «L'Università - ricordano Gambino e Conte - potrà richiedere verifiche [illegible]scali alle Intendenze di Finanza. Sono possibili anche controlli sui dati in possesso degli istituti di credito».

«La prima rata - spiega Carla Dorato, che dirige le segreterie studenti - sarà di 500 mila lire più il contributo di 90 [illegible]ila per tutti. Con la seconda rata si pagherà la differenza. Prima del pagamento [illegible] seconda rata verranno valutate [illegible] autocertificazioni».

I criteri delle esenzioni totali e parziali saranno definiti nel consiglio di amministrazione del 20 luglio. Per quella data i presidi che ancora non l'hanno fatto, dovranno presentare il piano di spesa delle loro facoltà; la mancata redazione del piano ha fatto sì che tre dei [illegible] rappresentanti degli studenti [illegible] [illegible]glio (Vanessa Gallo, Andrea Bonetto e Carlo Olivieri), abbiano votato contro il piano-tasse.

Maria Teresa Martinengo

IL [illegible] FACOLTA' PER FACOLTA'

FACOLTA' E CORSI DI LAUREA	'94/'95 I FASCIA (1)	'94/'95 II FASCIA (1)	'93/'94 (2)	F. CORSO '94/'95 (1) (DAL 2° ANNO)	F. CORSO '93/'94 (3)
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA					
LAUREA [illegible] - 1° ANNO	640.000	950.000	552.000	—	—
[illegible] IN [illegible] - ANNI SUCCESSIVI	»	950.000	532.000	[illegible]	323.000
FACOLTA' [illegible] DI ALE[illegible]					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	»	950.000	552.000	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	»	950.000	532.000	7[illegible]	321.000
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	[illegible]	560.000	780.000	293.000
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	1.065.000	585.000	850.000	293.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.175.000	542.000	965.000	294.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO DI [illegible]					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.175.000	542.000	965.000	294.000
FACOLTA' DI LETTERE E [illegible]					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	622.000	867.000	303.000
LAUREA IN STORIA	»	1.000.000	572.000	[illegible]	303.000
LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	»	1.120.000	697.000	880.000	303.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DI VERCELLI					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	622.000	[illegible]	[illegible]
FACOLTA' DI MAGISTERO					
LAUREA IN MATERIE LETTERARIE	»	1.065.000	621.000	840.000	[illegible]
LAUREA IN PEDAGOGIA	»	1.065.000	521.000	[illegible]	293.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	»	1.065.000	521.000	840.000	[illegible]
LAUREA IN PSICOLOGIA	»	1.065.000	621.000	840.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	521.000	840.000	293.000
DIPLOMA DI ABILITAZ. ALLA VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	»	1.065.000	557.000	840.000	293.000
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	640.000	1.300.000	772.000	970.000	367.000
LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	»	1.300.000	711.000	970.000	372.000
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DI [illegible]					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	»	1.300.000	772.000	970.000	367.000
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N.					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.250.000	[illegible]	950.000	356.000
LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE	»	1.250.000	690.000	950.000	356.000
LAUREA IN FISICA	»	1.120.000	651.000	875.[illegible]	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.120.000	600.000	815.000	324.000
LAUREA IN SCIENZE NATURALI	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N. DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.150.000	690.000	950.000	386.000
LAUREA IN FISICA	»	1.100.000	651.000	875.000	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.000.000	600.000	815.000	324.000
LAUREA IN SCIENZE [illegible]	»	1.110.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.110.000	651.000	875.000	345.000
FACOLTA' DI FARMACIA					
LAUREA IN FARMACIA	»	1.300.000	728.000	970.000	378.000
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	»	1.300.000	728.000	970.000	378.000
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE SEDE IN NOVARA	»	1.300.000	728.000	970.000	378.000
FACOLTA' DI AGRARIA					
LAUREA IN SCIENZE AGRARIE	»	1.300.000	752.000	970.000	374.000
LAUREA IN SCIENZE FORESTALI	»	1.300.000	752.000	970.000	374.000
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA					
LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	»	[illegible]	631.000	[illegible]	[illegible]

(1) Più L. 90.000 - contributo suppletivo a favore della Regione Piemonte; (2) Più L. 50.000 tassa di immatricolazione per 1° anno. Più L. 90.000 contributo suppletivo Regione Piemonte. (3) Più L. 122.000 [illegible] 3° al 6° anno F.C.

[illegible]

Cinque professori-periti da anni assistono per scelta etico-personale i parenti delle vittime

Lavorano gratis per il giallo di Ustica

Docenti del Poli: «Vogliamo scoprire la verità»

Da quattro anni lavorano gratis per risolvere il giallo di Ustica. Sono cinque docenti del Politecnico torinese incaricati dalle famiglie delle [illegible] vittime, di assisterle come periti nell'inchiesta giudiziaria. I professori che dal momento dell'accettazione dell'incarico, [illegible] metà del '90, hanno deciso di non prendere una lira sono Franco Algostino (Ingegneria strutturale), Claudio Cancelli (Aerospaziale), Mario Pent (Elettronica), Angelo Tartaglia (Fisica) e Mario Vadacchino (Fisica), quest'ultimo coordinatore dell'équipe.

Una scelta che i cinque avrebbero preferito rimanesse segreta «perché - spiega il prof. Vadacchino, del dipartimento di Fisica - dettata da motivazioni etico-personali. Di fronte [illegible] una tragedia di tali dimensioni, ancora avvolta nelle nebbie [illegible] [illegible] per quanto riguarda le cause, [illegible] fronte a quanto i parenti delle vittime hanno dovuto sopportare e subire [illegible] 14 anni, è venuta naturale a tutti noi la decisione di [illegible] a disposizione la nostra professionalità per assisterli nell'inchiesta giudiziaria».

Una nobile scelta avallata anche dal consiglio d'amministrazione dell'ateneo chiamato ad esaminare tutte [illegible] richieste di contratti-consulenze provenienti dall'esterno. Quello dell'«Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica» [illegible] uno di questi contratti per il quale l'ateneo avrebbe dovuto applicare le tariffe orarie previste a seconda del tipo [illegible] ricerca, della durata, del personale coinvolto.

Mediamente un'ora di ricerca di un docente ordinario del Politecnico [illegible] al committente circa 130 mila. Le ore lavorate [illegible] quattro [illegible] [illegible] [illegible] dei colleghi del prof. Vadacchino

Il professor Mario Valdacchino

[illegible] nell'ordine di parecchie centinaia. Questo significa che i docenti e l'ateneo hanno rinunciato ad alcune centinaia di milioni di entrate.

Il rettore Rodolfo Zich e i suoi principali collaboratori hanno dato via libera, nel '90, al contratto autorizzando in via del tutto eccezionale i 5 docenti [illegible] avviare il lavoro richiesto. Il Politecnico infatti, per prassi consolidata, rifiuta di fare perizie di parte, accetta soltanto quelle richieste dalla magistratura.

Nel caso del disastro di Ustica non ci sono state obiezioni tra i consiglieri dell'ateneo quando s'è trattato di autorizzare le ricerche-perizie per conto di un'associazione privata qual è quella dei parenti delle vittime di Ustica. Hanno dato il semaforo verde al lavoro gratuito salvo il pagamento delle «spese di missione», cioè il rimborso delle trasferte a Roma e a Pratica di Mare dov'è conservato il relitto del DC9 Itavia precipitato il 27 giugno del 1980.

Dal '90 ad oggi Zich e gli amministratori dell'ateneo hanno dovuto rinnovare più volte l'incarico ai cinque prof di Ustica perché l'inchiesta ora condotta dal giudice romano Priore non è [illegible] conclusa. E ad ogni supplemento d'indagine giudiziaria è obbligatoria dal parte del Poli una nuova autorizzazione. L'ultima è di questi giorni.

Professor Vadacchino, ma quanto durerà ancora questo vostro lavoro? «Non dipende da noi ma dal giudice Priore che ha promesso di chiudere l'inchiesta entro il 31 luglio prossimo. Certamente assisteremo le famiglie fino al termine [illegible] procedimento giudiziario».

Ma dopo oltre quattro anni [illegible] ricerche voi siete arrivati a una conclusione sulle cause del disastro? «Al momento dell'incarico non avevamo tesi precostituite, non eravamo "schierati" come lo è gran parte dell'opinione pubblica. Ora invece, dopo le perizie sul relitto, dopo aver letto [illegible] migliaia di pagine di relazioni, l'ipotesi più convincente per noi è che [illegible] DC9 sia stato abbattuto da un missile in uno scenario [illegible] guerra».

Guido J. Paglia

[illegible]

Festeggiati nella sede delle Poste con la consegna di una targa-ricordo

I «magnifici sette» fra i postini

«Abbiamo percorso più chilometri di Bartali e Coppi»

Il postino bussa mille volte al giorno. Consegna messaggi attesi, sgradevoli comunicazioni, inutili pieghevoli pubblicitari.

I migliori, i più solerti, simpatici, immuni da richiami vengono premiati ogni anno. Sette hanno ricevuto l'attestato di ottimi servitori dei cittadini, do[illegible], nel corso di una cerimonia che si è svolta nella sede [illegible] via Reiss Romoli dove si festeggiavano i dipendenti delle Poste e Telegrafi giunti alla pensione.

I nomi, poi qualche confidenza. Giuseppe Degni, Natale Fatone, Filomena Leone, Franco Ravizza, Mario Sacco, Ettore Sclarandis, Giuseppe Vazzana. Li [illegible] segnalati la direzione delle Poste per [illegible] loro zelo all'associazione «Araldo», di [illegible] [illegible] presidente Francesco Moreo, promotore dei riconoscimenti: una targa, una stretta di mano, [illegible] brindisi, piccole cose che hanno un valore simbolico ma inestimabile.

«Il lavoro? Meglio che stare sempre dietro una scrivania»

Filomena Leone fa la portalettere da 13 anni: «La mia zona è Mirafiori Sud: mai [illegible] problemi»

Presi come siamo dal magma di una cronaca solita a registrare notizie scroscianti ci dimentichiamo le mille storie che quotidianamente viviamo [illegible] stretto contatto di gomito con persone il [illegible] umile servizio ci sembra trascurabile, [illegible] degno di passare nelle righe di un giornale. Quando mai ci viene in mente di sapere chi sono l'uomo o la donna che ogni giorno, ad una cert'ora, infila nella buca delle lettere, ciò che definiamo, la posta? I loro volti ci sono noti, loro ci conoscono, salutano, sorridono, se ne vanno, (chiusi in un emblematico abbigliamento di colore grigio) in motociclo, in bicicletta, trascinando borsoni strapipanti di carta. Chi sono?

Ettore Sclarandis è originario [illegible] Pinerolo. Ha [illegible] anni, due figlie, 38 anni di servizio. Consegna pacchi di lettere nella zona delle Molinette. Sogna di stare al suo posto ancora un paio d'anni, la moglie vorrebbe che smettesse domani. Com'è il lavoro? «Mi piace, mi è sempre piaciuto. Ho rifiutato la qualifica di impiegato. Non mi va di stare dietro la scrivania. Piove? Nevica? Meglio camminare all'aperto».

Filomena Leone, nativa di Foggia, sposata, due figli, [illegible] 13 anni portalettere. In bicicletta consegna i suoi sette, ottocento «pezzi» giornalieri. Dice: «La gente? E' simpatica». La sua zona di competenza, Mirafiori Sud, periferia a rischio: «Ma no, ci conosciamo. Mai avuto problemi».

Franco Ravizza, 54 anni, non [illegible] andato alla premiazione: «Avevo un impegno per una gita». Ha cominciato a 22 anni, zona Torino Esposizioni. Il lavoro? «Una passione, comincio alle 7 finisco alle 15. Le ispezioni interne ed esterne non mi fanno paura perché ho la coscienza a posto: quando rientro in ufficio la borsa è vuota».

Natale Fatone, pugliese d'origine, cinque figli di cui ancora tre in casa, è in servizio dal '64. Nella [illegible] una punta di orgoglio: «Ci vuole onestà e serietà, cose che [illegible] di trasmettere ai figli. Il resto non [illegible].

Funzionano le Poste? A sentir loro la risposta è affermativa. Hanno percorso, ognuno, più chilometri di Bartali e Coppi. Se gli domandi se sono soddisfatti dicono che la vita è dura ma ciò che conta è fare il proprio dovere. Stesso linguaggio sia che vengano dal profondo Sud o dalla periferia di Torino. Lo stipendio non tocca i due milioni il mese e spesso è l'unico cespite per una famiglia numerosa. Sono un frammento di un esercito di «formiche», il mastice di quella cosa per nulla incerta che con parole difficili definiamo «società reale». **[p. p. b.]**

Primi scrutini: tutti ok i ragazzi di «Arco»

Media, valanga di promossi Meglio dell'anno scorso

Un terzo delle scuole ha completato gli scrutini della licenza media. Su 3036 i promossi sono 98,95 per cento, un po' meglio rispetto al '93. Tutti promossi con un «buono», gli otto [illegible]iti della Comunità Arco per il recupero dei tossicodipendenti che hanno sostenuto le prove alla Drovetti. Per festeggiare hanno invitato a pranzo, oggi, gli insegnanti, [illegible] preside, il presidente della commissione e i dieci volontari che li hanno preparati all'esame. La Stampa, sabato, ha dedicato un articolo a questi giovani fra i 23 ed i 31 anni.

Dice Fratel Celestino della Comunità Arco: «Il traguardo raggiunto rappresenta una sorta di riconciliazione con il mondo della scuola da cui a ragione o a torto erano stati espulsi. Ma è anche la conferma che non è mai troppo tardi per riprendere in mano la propria vita e ripartire su basi solide. Per uscire dal tunnel della droga occorre anche dare un senso all'esistenza e porre le condizioni per [illegible] reinserimento nella società».

Tutti promossi anche altri «alunni speciali», sono i 124 adulti che hanno frequentato i corsi delle «150 [illegible]» riservati ai lavoratori.

Non hanno avuto bocciati le scuole Casella, De Nicola, Drovetti, Fermi, Foscolo, Giovanni XXIII, Croce, Matteotti, Chiara, Giacosa, Marconi, Frassati, Buonarroti, Peyron, Romita, Serantini, Vico, Viotti, viale Mughetti, via Gubbio.

Sul totale dei respinti, 1,04 per cento, pesa per metà la presenza dei privatisti. Quasi tutti coloro che dovranno ripetere la terza classe sono ragazzi più immaturi che impreparati. Hanno bisogno di sostare [illegible] anno in più nella scuola dell'obbligo per diventare adulti responsabili pronti a proseguire gli studi. **[m. val.]**

BIANCA & [illegible]

[illegible] LA LEUCEMIA

Successo per Pizza Pazza incassati oltre due milioni

Si [illegible] conclusa con un vero successo l'iniziativa «una pizza contro la leucemia» lanciata dal «Pizza Pazza» di via Genova 28. Nei giorni di sabato e domenica, Rocco e Giovanna Sofi hanno raccolto la bella cifra di 2.114.500 lire. L'incasso, già consegnato a Specchio dei tempi, sarà devoluto all'Unione genitori italiani per i bambini malati di [illegible].

[illegible]

Un lavoro ai disabili accordo con la Provincia

E' stato siglato ieri a Chieri l'accordo del progetto Forlav della Provincia per la formazione e l'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro. Erano presenti l'assessore all'Assistenza, Botta, e l'assessore al Lavoro di Chieri, Guarini. Accordi analoghi sono operativi [illegible] Collegno, Grugliasco, Nichelino e Ciriè.

INCIDENTE

Scavo del teleriscaldamento «centrato» da un'auto

Percorreva via Biscaretti di Ruffia verso corso Unione Sovietica, quando Patrizia Manai, 24 anni, via Macerata 7, ha perso [illegible] controllo della sua Panda, che è finita nel trincerone del cantiere del teleriscaldamento. La giovane è stata accompagnata al Mauriziano, guarirà in una decina di giorni. Lo scavo era segnalato da una barriera di plastica.

LUTTO

Domani l'ultimo addio al generale Suitner

Si è spento all'età di [illegible] anni il generale di divisione degli alpini Guido Suitner. Tra i vari incarichi ricoperti durante la sua lunga carriera, aveva anche comandato la Scuola militare alpina di Aosta. Domani, alle 11,45, [illegible] svolgono i funerali dell'ufficiale.

[illegible]

Proteste contro [illegible] poste Gli addetti sono pochi

Proteste per il servizio offerto agli utenti dall'ufficio postale di via Torino 67; dei 7 addetti previsti, ieri al lavoro c'erano solamente la dirigente e una impiegata. «E' da più di un anno che la situazione è drammatica; siamo costretti a dirottare gli utenti negli altri uffici cittadini. Più volte ho avanzato richiesta di personale alla direzione di Torino. Mi ripetono che non ci sono impiegati disponibili. Non so più cosa fare», afferma la responsabile.

[illegible]

Tredicenne investito in bici Guarirà in dieci giorni

Stava percorrendo corso Pastrengo in sella alla sua mountain bike quando, alle 18,30 di ieri, è stato improvvisamente investito da un'Audi 80. Valter Sappi, 13 anni, residente a Collegno, in viale Partigiani, è ora ricoverato all'ospedale Regina Margherita per trauma cranico: guarirà in 10 giorni. Nessuna ferita invece per l'autista dell'automobile, Franco Buffo, 67 anni, Torino, corso Peschiera 325.

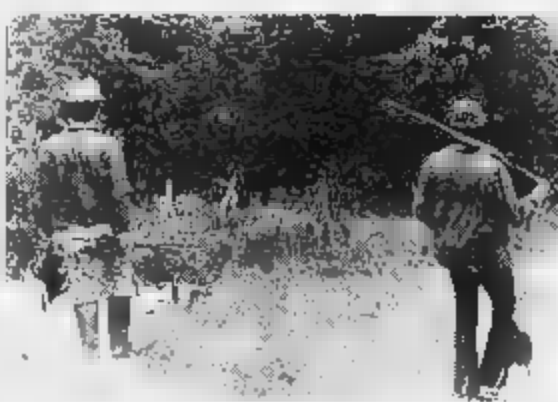
Calendario venatorio in Regione: aspra polemica tra Marino e Riba

Caccia, duello tra assessori

I Verdi «sparano» sul pds

Si vogliono portare da 21 a 37 le specie cacciabili in Piemonte, comprese allodola, quaglia e folaga: sì dall'assessore pds per la caccia **Lido Riba** (sopra, da sinistra), no da **Massimo Marino**, dei Verdi

Sulla quaglia la Regione si spacca. La giunta - fresca, fre[illegible] - alla sua seconda seduta trova già motivo di accapigliarsi. L'assessore all'Ambiente, Massimo Marino dei Verdi, e l'assessore alla Caccia, Lido Riba del pds, litigano. Motivo: [illegible] disegno di legge sul calendario venatorio. A sparare i primi pallettoni è Marino, coperto alle spalle dal gruppo consiliare dei Verdi. In [illegible]scoperta vanno i consiglieri che inviano un fax ai giornali dal titolo emblematico: «Il pds a fianco dei cacciatori». Che cosa è successo? Secondo i Verdi, «il neo-assessore alla Caccia ha ripresentato [illegible] disegno di legge sul calendario venatorio regionale predisposto dalla precedente giunta con il voto a favore di ppi, ccd, pds, psi e pensionati che amplia il periodo [illegible] caccia (3 domeniche) e aggiunge nuove specie cacciabili: allodola, quaglia, pernice [illegible], minilepre, storno, folaga, gazza portando le specie cacciabili da 21 a 37. Tutto questo senza aver sentito la "Consulta regionale per la tutela della fauna e la disciplina della caccia", senza aver provveduto ai censimenti o aver avviato la prevista attività istruttoria. La nuova giunta e il pds dovrebbero ricordare che nel '90 [illegible] referendum nazionale sulla caccia ebbe [illegible] consenso del [illegible] per cento degli elettori piemontesi».

L'assessore all'Ambiente, Marino, non smorza i toni, an[illegible] li accentua e coglie l'occasione per attaccare direttamente il [illegible] collega Riba: «La drammatizzazione della situazione - dice Marino - è soltanto il prodotto delle pressioni delle associazioni venatorie e risulta discutibile l'intenzione dell'attuale assessore alla Caccia di presentare in Commissione una leggina [illegible] due articoli. Una leggina che risulta del tutto non motivata e per quanto mi riguarda, per ragioni politiche culturali e anche di metodo, mi trovo in totale disaccordo. Un'iniziativa - aggiunge Marino - che risulterebbe un [illegible] politico per la nuova giunta annebbiandone l'immagine [illegible] discontinuità rispetto alle logiche del passato». In sostanza a Marino sembra assurdo che proprio un assessore del pds dia il suo avallo a un disegno di legge che amplia il calendario venatorio e le specie cacciabili dopo che [illegible] stesso pds è storicamente un partito sensibile alle tematiche ecologiche. Allora - si chiede Marino - che differenza c'è tra questa giunta e le precedenti che abbiamo sempre attaccato proprio sull'ambiente?

Domanda legittima, ma l'as[illegible] Riba non [illegible] sta. L'attacco al suo operato gli sembra strumentale. Ecco perché. «So[illegible] false - dice Riba - le affermazioni dei [illegible]siglieri dei Verdi. Il disegno di legge stabilisce che la giunta definirà [illegible] calendario per la stagione '94-'95 dopo aver sentito la Consulta regionale per la tutela della fauna e la disciplina della caccia».

Ma, assessore Riba, il suo collega Marino non [illegible] d'accordo con lei. «Marino dimostra il [illegible] imbarazzo nel cercar di mantenere un rapporto con gli elementi massimalisti del suo movimento. Il [illegible] atteggiamento mi lascia perplesso. Capisco l'esigenza di iniziativa politica dei gruppi dell'opposizione, capisco [illegible] le critiche di colleghi di giunta, visto che tutti gli atti sono stati valutati collegialmente dall'esecutivo». [illegible] è vero che lei ha [illegible]pliato l'elenco delle specie cacciabili? «La legge nazionale prevede un massimo di 57 specie, nel disegno ne [illegible] elencate 32 più alcune, come le cornacchie, che [illegible]no cacciabili solo per motivi di equilibrio ambientale. La realtà è che nei verdi ci sono i fondamentalisti e Marino [illegible] trova in chiara difficoltà. Io rispetto la posizione degli ambientalisti, ma rispetto anche i diritti dei cacciatori sportivi. Forse i Verdi non sanno che [illegible] ministro dell'Ambiente sta pensando a una liberalizzazione della caccia all'interno dei parchi. Battiamoci contro queste ipotesi, piuttosto».

Enzo Bacarani

Controllerà l'inquinamento e svolgerà ricerche

Un'agenzia regionale per tutelare l'ambiente

Dovrebbe essere creata entro il 27 luglio l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, la cui costituzione è prevista dalla stessa legge, del 27 gennaio scorso, che ha istituito l'Agenzia nazionale.

La giunta regionale sta preparando il disegno [illegible] legge per la sua costituzione e un altro è stato presentato ieri in occasione del seminario sull'Agenzia regionale, del coordinamento delle associazioni ambientaliste. «L'ambiente è uno dei settori di maggior impegno della nuova giunta - ha detto l'assessore regionale alla Tutela ambientale, Massimo Marino - e nell'Agenzia la Regione deve avere un ruolo forte, facendo da raccordo con gli altri enti locali».

«Oltre [illegible] essere attrezzata per i controlli ambientali - ha aggiunto Mercedes Bresso, assessore regionale alla Pianificazione territoriale - l'Agenzia dovrà essere dotata di strutture qualificate per la ricerca tecnico-scientifica. Come previsto dalla legge nazionale, avrà co[illegible] zero e utilizzerà personale e strutture dei laboratori di prevenzione ambientale delle Usl».

Il ruolo del Consiglio regionale, che potrà fare da battistrada ed essere significativo a livello nazionale, è stato sottolineato dal presidente Carla Spagnuolo che ha auspicato «un rapporto aperto e propositivo nei confronti del ministero dell'Ambiente».

Méditerranée, agenzia chiusa per festa

Due turiste del gruppo bloccato domenica sera a Caselle: **Patrizia Lanfranco** (da sin.) e **Anna Rita Pozzati** Sono partite ieri con le scuse del Med: «Non sapevamo che per il Giovanni l'agenzia era chiusa»

Turisti traditi da San Giovanni

Traditi dalla festività [illegible] San Giovanni sei turisti in partenza da Caselle: domenica sarebbero dovuti salire sul charter delle ore 20 diretto a Jerba, il volo [illegible] stato anticipato alle 16,30, ma nessuno li ha avvertiti. L'agenzia [illegible] chiusa per la festa del santo patrono di Torino e il fax in arrivo da Milano con la modifica dell'orario è rimasto nel cestino. Così all'aeroporto si sono sentiti dire che il charter [illegible] già volato via.

Raccontano Patrizia Lanfranco e Anna Rita Pozzati: «Il telegramma del Club Méditerranée specificava chiaramente l'ora di partenza dell'aereo. Quando abbiamo saputo che il volo era avvenuto alcune ore prima abbiamo temuto una truffa. Con noi c'erano altri quattro sventurati compagni di viaggio».

Le ragazze si sono attaccate al telefono. Hanno denunciato la disavventura a *La Stampa*. [illegible] altro viaggiatore [illegible] è messo in contatto [illegible] il titolare della sua agenzia, la Promotur, che aveva fornito al cliente anche [illegible] numero di telefono privato.

Spiega Carlo Buffa di Perrero, della Promotur: «Venerdì le agenzie torinesi [illegible] chiuse per la festività [illegible] San Giovanni. Il Club Méditerranée di Milano ha inviato un telefax per annunciare la variazione di orario, [illegible] preoccuparsi di controllare l'arrivo ai destinatari, fra i quali c'era anche l'agenzia Méditerranée della nostra città. Non avendo ricevuto l'o.k. avrebbero potuto avvisare direttamente i clienti [illegible] cui avevano indirizzo e numero telefonico, ma questo [illegible] è stato fatto. Appena scoperto il disguido ho cercato rimedio per i miei clienti e per quelli delle altre agenzie, trovando [illegible] passaggio sul charter dell'Alpitour che parte ogni lunedì da Torino. Quelle sei persone sono partite ieri alle 10. Per l'ora di pranzo erano a Jerba».

Dal Club Méditerranée di Milano ammettono l'errore e si scusano: «Non siamo più abituati alle festività infrasettimanali. Siamo molto dispiaciuti per quanto è accaduto. Abbiamo proposto ai clienti di prolungare la vacanza di un giorno. Non [illegible] hanno [illegible] possibilità. Rimedieremo rimborsando il danno e il disturbo provocato».

Operato ieri notte

Il camionista inglese [illegible] detto Ok

L'inglese ricoverato alle Molinette ha detto sì. «Ok, you can do». Questa notte l'équipe del neurochirurgo Franco Benech ha finalmente operato al cervello Francis Philip James Lloyd, il camionista gallese di [illegible] [illegible] che era in gravissime condizioni dopo un incidente, ma rifiutava le [illegible]re perché non si fidava dei medici italiani. Per convincerlo a finire sotto i ferri ci [illegible] voluta una visita [illegible] ospedale [illegible] console britannico.

Venerdì [illegible] il camionista era stato colpito alla nuca dal cassone della motrice del suo Tir mentre cercava di porre rimedio a un guasto sull'Autofréjus. Era stato prima ricoverato all'ospedale [illegible] Susa, poi trasferito d'urgenza alle Molinette per un'emorragia cerebrale. «Dev'essere operato subito» gli avevano detto i neurochirurghi del reparto del professor Pagni. E lui: «I don't trust in italian hospital. I want go home». «Degli italiani [illegible] mi fido, voglio tornare a casa. Mi farò operare solo [illegible] Inghilterra». I medici hanno avvisato la magistratura e il consolato britannico: il malato era troppo grave per essere rimpatriato su un volo di linea, e non aveva denaro per affittare un aereo-ambulanza. «Se dovesse aggravarsi - hanno detto i medici - [illegible] opereremo anche contro la sua volontà. Ha un ematoma all'interno del cranio, può entrare in [illegible] [illegible] un momento all'altro».

Ieri sono arrivati a Torino la moglie e il figlio del camionista. La situazione si è sbloccata dopo [illegible] visita in ospedale del console britannico, Ralph Griffith, che ha convinto il malato ad acconsentire all'intervento: «So bene - gli ha assicurato - che gli ospedali del Nord Italia non hanno nulla da invidiare ai migliori d'Europa. Forse è male informato sulla qualità dei servizi che questa struttura è in grado [illegible] offrire. Nessuno può costringerla, ma rifletta bene sui rischi cui si sottoporrebbe affrontando il viaggio».

«Okay, okay» ha replicato l'inglese. E poco dopo è entrato in sala operatoria.

L'Orco cancella il guado a Rivarolo, un masso minaccia Nomaglio, sgomberati due campeggi a Bardonecchia

Torna l'emergenza pioggia

Famiglie evacuate, torrenti in piena

E' di nuova emergenza [illegible] provincia dopo la pioggia caduta nelle ultime ore. Le schiarite di ieri hanno solo in parte migliorato la situazione che resta critica [illegible] Val di Lanzo, alta Valsusa [illegible] Canavese. Ieri sera [illegible] scattato l'allarme per i vigili del fuoco a Nomaglio, a ridosso della Serra. Un masso minaccia in località Balmetta alcune case della frazione Gioco: le famiglie di Elsa Fassiotto, Angelo Guglielmetti, Pietro Picco e Pietro Magna sono state fatte evacuare. Stamane il [illegible] verrà fatto brillare.

[illegible]Orco in piena ha spazzato via, domenica sera, il guado apert[illegible] appena cinque giorni fa: [illegible] bastate [illegible] [illegible] di pioggia per cancellare [illegible] passaggio provvisorio realizzato dalle imprese appaltatrici del nuovo ponte. Così è saltato il collegamento fra Rivarolo ed Ozegna, ripristinato dopo [illegible] mesi dal crollo del vecchio ponte sulla «provinciale». I danni sono ingenti, mentre si aprono nuovi interrogativi sulla bontà del progetto. «L'Orco non si può imbrigliare con quattro tubi - osservano alcuni esperti - bisogna intervenire sull'alveo eliminando il materiale trasportato dalla precedente alluvione, e nello stesso tempo ricreare sbarramenti per l'acqua in modo da ridurre gli effetti delle onde di piena».

In Val di Lanzo è stata riaperta la provinciale fra Balme e Pian della Mussa: i turisti bloccati domenica pomeriggio, hanno potuto rientrare a valle nella notte.

Situazione difficile in alta Valsusa. A Bardonecchia il sindaco Alessandro Gibello ha fatto sgomberare due campeggi in località Pian del Colle: il Bokki e l'Internazionale. Il torrente che scende dalla Valle Stretta ha infatti trascinato un'innumerevole quantità di detriti ed alberi che si sono depositati nell'invaso della diga dell'Enel a Melezet facendo tracimare l'acqua [illegible] [illegible] Pian del Colle. «E' un provvedimento cautelativo perché esiste [illegible] rischio di altre frane a monte che potrebbero [illegible] nel torrente delle dighe pericolose» afferma il sindaco Gibello.

Nella vallata opposta, quella [illegible] Rochemolles il torrente Almiano [illegible] straripato rendendo impraticabile in alcuni punti la strada che porta al rifugio Scarfiotti. Dalle 23 di domenica alle 9 di ieri mattina è rimasto bloccato il transito dei Tir attraverso il tunnel autostradale del Frejus; sul versante francese il maltempo ha provocato nuovamente la fuoriuscita dagli argini [illegible] torrente Arc a monte di Saint Michel de Maurienne minacciando la statale.

A Exilles il torrente che scende dalla destra orografica della vallata ha danneggiato due ponti e divelto due pali dell'Enel rendendo impraticabile la provinciale che dall'abitato sale alla stazione ferroviaria.

A Novalesa i vigili del fuoco di Susa [illegible] intervenuti per migliorare il deflusso del [illegible] Marderello sotto il ponte della provinciale perché stava per straripare, com'era già accaduto lo scorso anno. A Souze di Cesana una frana ha interrotto la strada che porta alla frazione Roliere.

A destra il guado sull'Orco a Rivarolo spazzato via dal torrente [illegible] piena domenica sera. La via centrale di Groscavallo (a sinistra) invasa dalle acque dello Stura

POLEMICA

LA MONTAGNA DIMENTICATA

Il presidente Sergio Geninatti Togli

Un torrente di fango su Groscavallo

Insorge la val di Lanzo: «Siamo ostaggi dello Stura»

NOVE mesi fa la prima alluvione: il torrente Stura, ingrossato [illegible] due giorni di pioggia, dopo aver rotto gli argini, trascinò nel centro di Groscavallo, in val di Lanzo, [illegible] mila metri cubi di terra e massi.

Domenica il secondo [illegible]stro. Dieci ore di pioggia han[illegible] di nuovo innalzato il livello dello Stura che, in alcuni tratti, ha straripato. La pioggia torrenziale ha trasformato in un fiume la strada principale del paese, trascinando [illegible] [illegible] pietre e sabbia, ammucchiati fin dall'altra alluvione a monte dell'abitato di frazione Forno Alpi Graie.

La situazione [illegible] di nuovo drammatica: l'argine destro del torrente ha resistito ma quello sinistro, solo parzialmente risistemato, ha ceduto, travolto dalla furia delle acque. La strada principale di Forno, fino a settembre pavimentata con cubetti di porfido, è di nuovo diventata [illegible] pista dissestata. In paese, intanto, infuria la polemica. Giustina Gerardi, titolare dell'albergo Savoia: «La Regione - dice - ha speso 500 milioni per sistemare il torrente Stura a Forno. Lavori inutili, che sono stati spazzati via [illegible] pochi minuti». E aggiunge: «Si devono adottare soluzioni definitive; non si può rischiare un'alluvione ogni sei mesi perché non vengono attuati interventi completi. La gente di queste vallate ha sempre convissuto con [illegible] torrente. Non c'erano problemi perché erano loro a gestirlo, non i tecnici [illegible] i geologi della Regione».

Lancia accuse anche [illegible] sin[illegible] di Groscavallo, Roberto Chiariglione, che parla di «intervento poco tempestivo della protezione civile». «Domenica alle 14 - spiega - ho inviato un fax alla Regione, alla Prefettura e al Genio civile segnalando l'emergenza. E' assurdo, nessuno si [illegible] fatto vivo fino [illegible] pomeriggio inoltrato». «Ma quale lentezza - ribatte Massimo Marino, neo assessore regionale alla protezione civile -, noi siamo intervenuti appena [illegible] hanno avvertiti. Il fax del sindaco? E' inutile mandare fax di domenica, bisogna telefonare». Polemiche a parte, [illegible] Regione ha assicu[illegible] il massimo della disponibilità per risolvere [illegible]na volta per tutte [illegible] situazione di Groscavallo.

«Abbiamo già stanziato altri 425 milioni - dice l'assessore regionale ai lavori pubblici, Renato Montabone -, serviranno per completare le opere di sistemazione del torrente. Parallelamente avvieremo altre iniziative, cercando di reperire [illegible] denaro necessario». E [illegible] primo lavoro da fare è sistemare una volta per tutte il torrente Stura. Il presidente della Comunità montana valli di Lanzo, Sergio Geninatti Togli: «E' necessario ricostruire l'al[illegible] asportando il materiale in esubero e rafforzare le sponde. Soltanto con questi interventi il fiume non creerà più problemi».

Intanto si guarda [illegible] preoccupazione alla stagione turistica: i guai causati dallo Stura domenica potrebbero comprometterla seriamente. «E' un rischio - conclude Sergio Geninatti - ma speriamo che la gen[illegible] capisca la situazione di disagio e non abbandoni le nostre vallate. Quest'anno, è vero, ci saranno dei disagi, [illegible] li supereremo anche [illegible] l'aiuto dei turisti».

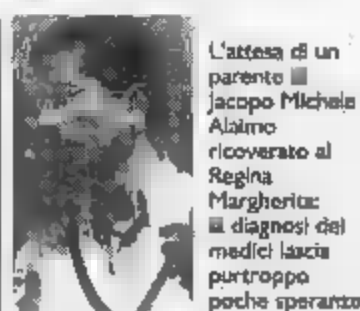
Lodovico Poletto

Tragedia domenica in una villa di Candia

Cade nella piscina Bambino è in coma

Un bimbo veneziano di tre anni, Jacopo Michele Alaimo, è ricoverato in coma al Regina Margherita. Domenica pomeriggio, in una villa di via Roma 57 a Candia Canavese, è scivolato in [illegible]na piscina [illegible] un metro d'acqua. Il referto medico parla di asfissia da annegamento. Secondo i medici le possibilità di vita per il piccolo sono minime.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. La disgrazia è accaduta verso le 18,30 nella villa immersa nel verde di Mario Distinto-Lomagno: Jacopo era suo ospite con la madre, Chiara Marsi, [illegible] anni, bibliotecaria. Ancora non è stato chiarito come il bambino si sia trovato sul bordo della piscina di di[illegible] metri per sei, profonda un metro, e [illegible] sia potuto scivolare nell'acqua. Nessuno ha infatti assistito alla disgrazia.

Il piccolo stava giocando con altri due bimbi, figli dei proprietari della villa. Gli adulti erano seduti in un angolo del giardino. Jacopo si è allontanato dagli amichetti ed è finito in acqua. Quando gli adulti si sono accorti della [illegible] mancanza, si sono precipitati [illegible] la piscina. La madre Chiara e gli amici hanno disperatamente tentato di rianimarlo. Tutto inutile: [illegible] piccolo respirava ma [illegible] dava altri segni di reazione.

L'attesa di un parente [illegible] Jacopo Michele Alaimo ricoverato al Regina Margherita: [illegible] diagnosi dei medici lascia purtroppo poche speranze

Con l'auto dei padroni di casa Jacopo è stato portato dapprima al pronto soccorso di Caluso, poi a Chivasso. I medici, di fronte alle gravissime condizioni di Jacopo Michele, hanno deciso di far intervenire l'elisoccorso del «118» per affidarlo alle cure del Regina Margherita. Le condizioni del piccolo sono però giudicate disperate.

Nichelino, cinquanta volontari al lavoro

Quartieri adottano tre giardini pubblici

A Nichelino i residenti di [illegible] quartieri hanno «adottato» i giardini pubblici di fronte a casa: muniti di attrezzi e buona volontà, una cinquantina di volontari tra pensionati e studenti ha trasformato oltre 22 mila metri quadrati di erbacce e siringhe in prati vivibili, dotati di panchine e giochi per bimbi. Li hanno strappati all'incuria e al dominio dei tossicodipendenti, e d'ora in poi li g[illegible] «Un esperimento pilota [illegible] Piemonte, che sarà proposto anche a Torino - annuncia [illegible] sindaco di Nichelino, Angelino Riggio - l'assessore Vernetti ha già pronta la delibera».

I giardini «adottati» a Nichel[illegible] sono in via G[illegible], in via Roma e in via Trento. «Ma nei prossimi giorni - dice il sindaco - sarà affidato anche quello del centro anziani di via Torino agli utenti del centro stesso».

Con circa 8 milioni il Comune fornisce gli attrezzi (rastrelli, forbici, tagliaerba e benzina), e risparmia il triplo, quanto costerebbe un appalto privato.

«Poti[illegible]o i cespugli, tagliamo l'erba ogni due settimane e la annaffiamo quotidianamente» spiega Antonio Dadone, [illegible] anni, ex dipendente comunale addetto con altre quattro persone al giardino [illegible] via Roma. «Inoltre piantiamo alberi e fiori, vigiliamo l'accesso dei [illegible] e la manutenzione di giochi [illegible] panchine».

Per un Comune che combatte l'immagine di città-dormitorio facendo i conti con la carenza di finanze e personale, è una manna dal cielo. «Ma soprattutto - conclude Riggio - è [illegible] investimento culturale: i cittadini che contribuiscono [illegible] migliorare la città la difendono anche. Mentre quando si ha percezione di vivere in una pattumiera [illegible] tratta la città [illegible] tale».

«I vandali che abbiamo cacciato all'inizio ci minacciavano distruggendo le panchine appena risistemate - racconta Claudio Melis, 47 anni, presidente del comitato di quartiere di via Gozzano -. Ora hanno capito che siamo più testardi di loro e sono spariti». (m. acc.)

Per la scuola materna

Rivoli, il [illegible] [illegible] aiuto [illegible] privati

Matrimonio tra pubblico [illegible] privato per far fronte alla grande richiesta di iscrizioni alla scuola materna. Con questa soluzione il Comune di Rivoli si impegna per la prima volta in una convenzione con [illegible] scuola privata. «L'asilo infantile Il Centro», via Arnaud 18, riceverà infatti [illegible] contributo annuo di 20 milioni di lire. Entusiasta la direttrice, suor Maria Bellardo: «Il finanziamento ci consentirà di ristrutturare i servizi igienici e la saletta di psicomotricità».

La retta per il prossimo anno rimarrà infatti invariata a 100 mila lire.

Salvato da overdose

Tossicodipendente [illegible] lo spacciatore

Partendo dalla segnalazione di un ragazzo ricoverato al Maria Vittoria in overdose, [illegible]li agenti del commissariato San Donato sono risaliti allo spacciatore. Il «pusher» è Paolo Pelusi, 31 anni, via Lulli 43, disoccupato, pregiudicato. [illegible] tossicomane salvato dai sanitari [illegible] fornito ai poliziotti scarne indicazioni: «L'eroina? Me l'ha data Paolo. Abita in via Lulli». Chiarito che si trattava di via Lulli, gli agenti hanno setacciato gli schedari, cercando spacciatori [illegible] nome Paolo abitanti [illegible] via Lulli. «Paolo» è stato così arrestato. Nell'alloggio aveva 25 grammi di eroina.

Numero 144.00.0905

[illegible] orari delle farmacie [illegible]

Dal 1° luglio il servizio telefonico che fornisce gli orari delle farmacie aperte a Torino offrirà anche notizie sull'apertura festiva delle farmacie dei Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Nichelino, Venaria, [illegible] Mauro, Gassino, Castiglione, S. Raffaele, Moncalieri, Trofarello, La Loggia. Il servizio, del costo pari a quello del precedente servizio Sip, è realizzato da *La Stampa*, con i dati dell'Associazione titolari di farmacie. Ogni giorno, al numero 144.00.0905 si [illegible]tano gli indirizzi delle farmacie aperte in orario continuato, serale [illegible] notturno.

Il Cus e la Sisport sono stati a Bisceglie i grandi protagonisti delle finali nazionali allievi

Torino capitale dell'atletica giovane

Titolo italiano agli universitari, seconde le ragazze
Un risultato frutto della collaborazione tra i due club

Cus campione tricolore allievi, Sisport Fiat seconda per un solo punto fra [illegible] allieve dopo aver condotto la classifica fino alla penultima gara: nel weekend, le finali nazionali di Bisceglie hanno laureato Torino capitale dell'atletica giovanile. Una piacevolissima sorpresa per chi temeva che l'ormai [illegible] carenza di impianti e le ristrettezze [illegible]nomiche imposte da bilanci ridotti all'osso avrebbero indebolito irrimediabilmente i club cittadini, a cominciare dai loro vivai, da anni ai vertici delle graduatorie italiane.

Cus e Sisport, invece, hanno firmato un'impresa tutt'altro che casuale. [illegible] come in questa occasione i successi ottenuti sul campo sono frutto di un'oculata programmazione a tavolino. Ridimensionate per motivi di budget le formazioni maggiori, a inizio stagione le due società di punta del panorama provinciale avevano concentrato il loro sforzo organizzativo e finanziario sulla [illegible] del settore giovanile, unica chance per garantirsi un futuro [illegible] rischi. Contemporaneamente, superando qualche attrito legato al passato, Cus e Sisport si sono scambiate alcune fra le loro più interessanti promesse. Il risultato di questa intelligente collaborazione tecnica è stato il rafforzamento immediato del [illegible] maschile cussino e di quello femminile della Sisport.

Claudio Gaudino, direttore tecnico della Sisport, spiega: «Non aveva senso continuare a litigare per strapparci a vicenda i migliori talenti della [illegible] Così, da due squadre forti [illegible] non fortissime, ne è sono nate altrettante più equilibrate e meglio assortite».

Gli allievi del Cus hanno centrato il massimo obiettivo rimanendo al comando delle finale pugliese dalla prima all'ultima gara. Alle loro spalle, soltanto le favorite Fiamme Gialle hanno retto il confronto; staccatissime le altre dieci formazioni in gara. Quattro i successi individuali, firmati da ragazzi già sul taccuino dei responsabili tecnici federali. Con i diciassettenni torinesi Alberto Appiano (vittoria nell'asta [illegible] il «personale» di 4,70) ed Edoardo Vallet (sceso a 49"43 nei 400 e poi bravissimo ad improvvisare i 400 hs, terminando 2° in 54"94), hanno fatto bottino pieno anche i due «stranieri» del team: i sedicenni di Saluggia Walter Bosio (48,12 nel giavellotto) e Pier Alessandro Carra (6,93 nel lungo).

«Ma senza il contributo di tutti - dice il dt cussino Riccardo D'Elicio - non [illegible] certo vinto un campionato [illegible] 19 gare. Molti hanno migliorato i propri primati e sono finiti sul podio. Barbieri, Cagnazza, Savoca e Luderin hanno vinto la 4×100, Galdo ha raccolto due argenti nel peso e nel disco, Vesco è stato 2° nei 1500 e 3° negli 800, Bernardi 2° [illegible] 110 hs, Nervi 2° nei 200 e Cavallo 3° nel triplo. E dopo lo scudetto allievi, ad ottobre inseguiremo anche quello juniores: abbiamo buone possibilità di siglare un bis storico».

A sinistra Elena Bonanno, 17enne mezzofondista di Chivasso. Sotto Claudio Gaudino, [illegible] della Sisport. A destra la squadra del Cus Torino

Il risultato premia lavoro e sacrifici di due società che non nuotano nell'oro

Anche la Sisport, sorpassata dalla Snam soltanto nella 4×400 conclusiva, ha [illegible] in vetrina alcuni «gioielli» che [illegible] 9-10 luglio potrebbero essere convocati in azzurro per il triangolare giovanile Italia-Grecia-Repubblica Ceca. Dice ancora Gaudino: «Occhio soprattutto alla discobola Godino e alla marciatrice La Delfa, di Candelo. Entrambe in finale hanno vinto [illegible] grande autorità». Ma la leader delle «rosse» si chiama Elena Bonanno, eclettica mezzofondista chivassese di 17 anni. A Bisceglie ha fatto doppietta nei 1500 (4'44"6) e 3000 (10'18") a tempo di primato personale. «Elena è un talento polivalente, [illegible] gambe lunghe fatte apposta per correre - dice il [illegible] allenatore, Andrea Monti -. Ha volontà e passione e, soprattutto, ampi margini di miglioramento. Ama l'atletica, ma non trascura la scuola. Merita davvero di essere seguita con grande attenzione».

Roberto Condio

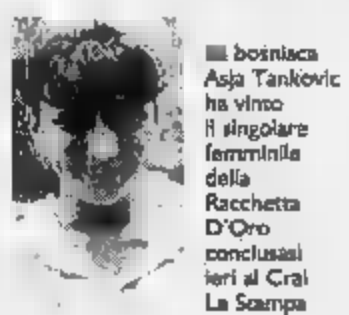
Al Cral La Stampa vincono anche Giunto (Nc) e Avalis-Parato (doppio)

La Racchetta d'Oro parla bosniaco

Successo della Tankovic sulla rivolese Gagnor

[illegible] sole, finalmente, e soprattutto a illuminare Le Pleiadi. Si è conclusa ieri al Cral La Stampa la 34ª Racchetta d'Oro, che nella prima giornata delle finali [illegible] stata disturbata dalla pioggia.

Dopo il [illegible] Giuliano Anselmo nella categoria Nc, il circolo Le Pleiadi ha fatto il bis nel tabellone femminile. E non poteva essere diversamente, considerato che le due finaliste appartengono entrambe [illegible] club di Moncalieri. Ha vinto, secondo pronostico, la sedicenne bosniaca Asja Tankovic, che tuttavia ha dovuto faticare più del previsto per domare la coraggiosa rivolese [illegible] Gagnor.

Malgrado la sconfitta, la Gagnor ha stupito tutti. Più giovane [illegible] di un anno, meno dotata fisicamente e anche meno esperta della sua avversaria, ha lottato per quasi tre ore prima di arrendersi alla Tankovic. Perso il primo parziale per un nonnulla, [illegible] Gagnor si è riscattata nella seconda partita, [illegible] ha poi ceduto di misura il terzo set.

[illegible] bosniaca Asja Tankovic ha vinto il singolare femminile della Racchetta D'Oro conclusasi ieri al Cral La Stampa

La finale [illegible] maschile [illegible] andata ad Alessandro Giunto del Green Park, che ha lasciato soltanto sette games ad Alberto Gillorio. Troppo discontinuo il giocatore dello Sporting, [illegible] fronte all'esperienza del vincitore, che ormai ventottenne si appresta ad entrare nella categoria B. Per Giunto, pochi colpi entusiasmanti ma anche rarissimi errori.

Infine la finale del doppio ha riproposto la sfida decisiva dello scorso [illegible] tra Avalis-Parato e Galletto-Anselmi. Hanno vinto i primi, firmando [illegible] significativo [illegible] che ha permesso al Green Park di piazzarsi alle spalle delle Pleiadi nella speciale classifica a squadre. Il prestigioso Trofeo [illegible] Stampa, riservato alla migliore società, è infatti andato al circolo di Moncalieri, che ha piazzato ben sette elementi su otto nelle semifinali dei singolari femminile e [illegible].

«Questa Racchetta d'Oro - ha detto John Occelli, presidente del Cral La Stampa - è stata un successo di giocatori e di pubblico [illegible] ancor più delle passate edizioni. Centinaia di persone si sono avvicendate anche nelle ore del mattino sugli spalti del nostro circolo. Un piccolo miracolo, che mantiene viva una lunga tradizione grazie al contributo [illegible] tanti appassionati».

Andrea Romanelli

Singolare femminile: Tankovic-Gagnor 6-4, 2-6, 6-3. Maschile C: Giunto-Gillorio 6-4, 6-3. Doppio maschile: Avalis-Parato-Galletto-Anselmi 6-3, 4-6, 6-2.

SPORT FLASH

PALLANUOTO

La Rosa dei Mobili si riscatta a Lodi

Grazie al successo a Lodi contro il Fanfulla (12-11), la Torino 81 Rosa dei Mobili si mantiene al 4° posto [illegible] A2 (20 punti), dietro Modena (26), Sturla (23) e Bogliasco (21).

[illegible]

Finali a Caselle [illegible] torneo Donnarumma

Stasera (ore 20), al Comunale di Caselle, finali del Memorial Donnarumma: Bar Garibaldi-Auto [illegible] (3° posto), Masv-Solo Seta (1°).

CICLISMO

Un poker di vittorie tra allievi e dilettanti

Giovanni Vietri (Rostese), ex tricolore Esordienti, ha vinto a Rosta la seconda prova indicativa Allievi in [illegible] del campionato italiano di categoria. Nella categoria dilettanti, dopo il successo di Gianluca Tonetti (Sassi) nella Trento-Bondone di sabato, doppietta della Brunero Bongioanni Boeris: con Stefano Garzelli a Villa d'Almè (Bg) e con Giovanni Ellena a Pianfei (Cn).

EQUITAZIONE

Alla [illegible] Nichelino i Regionali [illegible]

I vincitori [illegible] concorso nazionale di completo [illegible] Società Ippica Torinese di Nichelino: Gloria Antonelli (su Gold) nella categoria 5 Open, Dino Costantini (Toni Del Giglio) cat. 4, Emanuela Reinach (Vagabond des Civrais) cat. 5. Da domani a domenica (ore 9), [illegible] pionati piemontesi [illegible] salto.

PA[illegible]

Anche il Piemonte al Trofeo Regioni

Da oggi a domenica a Misano si disputa il Trofeo delle Regioni giovanile. La selezione maschile del Piemonte (tecnici Spinato e Jannuzzi) schiera Bonussi, Pons, Bravo, Manfredi, Medina, Riefolo, Venturello, Candido, Conidi, Costanzo, Mossano, Ughetto.

[illegible]

Via all'attività sociale nella piscina Olimpica

Questi gli orari dell'attività sociale alla piscina Olimpica di c. Sebastopoli 111 (tel. 3185766): da lunedì a sabato h. 12,30-14,30; lunedì, mercoledì, venerdì h. 19,30-21,30. Iscrizioni in piscina.

Dopo Roma e Firenze una nota pubblicità tocca anche il capoluogo piemontese

«Come sogno Torino»

Marco Testa e i suoi spot in tv

Da anni, ■ ■ anni si attende la sistemazione urbanistica della torinese piazza Vittorio, ■ delle più belle d'Italia e ispiratri- ■ ■ sensazioni metafisiche nel grande De Chirico. Ora ■ soluzione ■ arrivata, o meglio, si attuerà nel prossimo inverno ■ fiori stupendi che copriranno ■ selciato e pacifici animali che pascoleranno sul soffice manto erboso. Peccato, però, che sia soltanto un sogno, uno ■ quelli voluti ■ team di **Marco Testa** che ■ qualche mese ■ sino alla fine di questa estate sta arredando in chiave onirica o, se preferite, ■le alcuni ambienti delle principali città della Penisola.

Mucche scodinzolanti ■ prati gioiosi sugli asfalti che circondano il Colosseo e sulle gloriose pietre di Trinità dei Monti; papaveri e di nuovo prati sui lungarni fiorentini e fra qualche giorno dorati campi di grano sulle calli di Venezia. La Torino dello Studio Testa dovrà attendere l'inverno e, considerando i rigori della stagione, la capitale subalpina sembrerà ai telespettatori ancora più immaginaria. Sì, qui c'entra la tv e in particolare la pubblicità del Mulino Bianco della Barilla. «Per me è stata una grande soddisfazione far arredare le città più iconografiche e turistiche d'Italia dal genio pubblicitario di Alberto Baccari», spiega Marco Testa, figlio dell'ormai mitico Armando fondatore del maggiore impero pubblicitario italiano e uno dei più prestigiosi in Europa. Baccari vive a New York e prossimamente verrà a Torino per studiare in loco le euritmie e i disegni architettonici.

Piazza S. Carlo sarà un prato nello spot di Marco Testa?

Aggiunge Testa: «Non sappiamo ancora quale vestito mettere all'austera Torino, ma anche in questo caso sarà truccata a dovere, in modo ironico ma pur sempre avvincente. E c'entreranno, in questa ■ di restyling onirico, la Mole, piazza San Carlo, piazza Vittorio ■ chissà quale altro luogo ancora. Siamo solo nel campo delle ipotesi e poi io e Baccari vogliamo riservare ■ sorpresa». Magari un campo ■ cardi considerando la stagione di uscita dello spot pubblicitario e visto che siamo nella capitale di una regione che ama la bagna cauda? Marco Testa sorride facendo capire che ■ sarà certamente questa la sorpresa. La pubblicità televisiva del Mulino Bianco sta riscuotendo un grosso ■. «Sì, ■ vero - puntualizza Testa - e ormai dura da venti anni». E passa ai perché sociologici di questa formula che si sta dimostrando vincente.

Quando ■ l'idea ■ ■ mulino tutto bianco, negli Anni 70, non era ■ lo Studio Testa a condurre ■ gioco. L'Italia stava sfuggendo alle paure del terrorismo politico ■ aveva bisogno di paesaggi rasserenanti. «Nel mulino abitava ■ famiglia felice anche se ■ esente da critiche da ■ parte di opinione pubblica che vedeva lo spot alquanto oleografico», puntualizza Testa. Poi subentrò papà Armando ■ il sogno, negli Anni 80, si consolidò. Il mulino ■ trasformò in una splendida villa ■ campagna che ■ italiani avrebbero voluto possedere. E adesso la pubblicità degli Anni ■ per esaltare biscotti ■ pane croccante ■ ■ fa notare Marco Testa, ecco uno spot ■ legami economici, non yuppistico e che va bene per tutti». Un sogno, insomma. Il duo Testa-Baccari ■ ha concretizzato ■ visioni idilliache impian- ■ su realtà metropolitane.

Mole e piazza S. Carlo nel restyling onirico del Mulino Bianco

La Mole sarà «rivisitata» in ■ come accade ora per il Colosseo

Una sorta di abbraccio città-campagna addolcito da una colonna sonora probabilmente musicata da angeli (tanto per continuare a illuderci che è un sogno). E ■ poco i cherubini scenderanno ■ Torino e i telespettatori saranno felici.

Edoardo Bellone

San Filippo

Alla ricerca di un testo da premiare

Testi inediti per la scena cercasi. «In forma d'oratorio»: questo ■ nome del concorso del **Teatro ■ Filippo** e aperto ■ autori italiani, senza limiti d'età. In palio, per i vincitori, la rappresentazione sul palco della loro opera, a cura del Gruppo Artisti Associati, formazione che cura la programmazione artistica ■ sale torinese.

In gara, testi inediti ■ mai rappresentati, della durata massima ■ un'ora, per ■ ■ di non più di sette attori, che verranno giudicati da una giuria presieduta da Piero Ferrero, autore e drammaturgo del Teatro Stabile di Torino.

Tre i vincitori, cui toccherà l'onore della ■: in chiusura della prossima stagione teatrale - che s'intitolerà «Il signore elegante ■ la signora perbene» ovvero «Otium, un affare privato» - ■ Gruppo rappresenterà «il testo vincitore in forma teatrale vera ■ propria e gli altri due finalisti in forma oratoriale, ossia come letture sul palco», spiegano gli organizzatori. I lavori devono ■ inviati in cinque copie entro il 31 dicembre a «In forma d'oratorio», Gruppo Artisti Associati-Teatro S. Filippo, via Maria Vittoria 5, 10123 Torino (la quota è di 50 mila lire, informazioni allo 011/538.456). Ancora al San Filippo, ■ aperte le iscrizioni al «Laboratorio ■ educazione teatrale»: in programma un corso per giovani e uno più specialistico. **(si. fr.)**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

ASTITEATRO. «Novecento» è il titolo ■ del monologo di Alessandro Baricco che debutta questa sera, alle 21,45 ■ P■ del Collegio, con l'interpretazione di Eugenio Allegri ■ la regia di Gabriele Vacis. Scene, ■ci e costumi ■ di Lucio Diana e Roberto Tarasco. Lo spettacolo è stato coprodotto da Asti Teatro e dal Laboratorio Teatro Settimo. Protagonista ■ monologo è Danny Boodmann Lemon, soprannominato Novecento, partorito ■ un'emigrante durante la traversata per l'A■. L'eccentrico personaggio passerà tutta la vita sulla nave dove è nato, facendo la spola tra due continenti, suonando jazz e non toccan- ■ mai terra.

■ Beppe Grillo presenta questa sera, alle 21,15, il suo nuovo «Recital» nel Castello degli Acaja a Fossano. I biglietti per la performance del comico ligure ■ ■ da 25 a 50 mila lire. Lo spettacolo si annuncia interessante, conoscendo la ■ ■ Grillo ■ mancheranno fuochi di artificio verbali ■ ampio raggio dal mondo della pubblicità a quello della politica. Domani sera lo stesso Grillo approderà ■ Ivrea in piazza Ottinetti.

■ Al Museo della Montagna, ai Cappuccini, con orario continuato, viene proposto il video «Kayak Session», di Vincenzo Pasquali, dedicato allo sport di chi scende rapide e torrenti di montagna.

Nella foto: Beppe Grillo

Promotrice: mostra di pittura contemporanea con oltre quattrocento opere

L'arte che sta colorando le nostre ore

Fra lirici astrattismi ed esili figure novecentesche

Più di 150 anni ■ mostre. Nella Palazzina al Valentino è in corso l'**Esposizione Arti Figurative** della Società Promotrice delle Belle Arti, fondata nel 1842 e presieduta ■ Giovanni Cera (viale B. Crivelli 11, sino al 7 luglio). Si tratta di un'ampia rassegna di esperienze contempo■ (408 opere di 388 autori) selezionate dalla Commissione Artistica formata da Roberto Bertola, Filippo Chiss, Virgilio Fontan, Claudio Giacone, Alfonso Grattini ■ Giacinto Vittone. In particolare, si ricordano i dipinti dei soci scomparsi: dalle «Sequenze evocative» di Scroppo ■ «Paesaggio ■ San Raffaele» di Bercetti, da «Camminando nel bosco» di Scarsi a «Entroterra ligure» di Giusti, da «Interno» della Platone o «Giostra» di Bertello. Proseguendo nella visita s'incontrano le impressioni tipica■ figurative della Gramola e della Martellini, il ritratto della Maccagno e gli espressionisti Martinengo e Mandolesi, il naturalismo ■ Sogno e Saroglia.

In una dimensione decisamente più vicina alle «correnti» dell'arte del Novecento, si «scoprono» il lirico astrattismo di Martinetti, Stroppiana ■ Polastro, la «Dissociazione» della Gyarmati e le impalpabili figure nel paesaggio di Auneddu, Rizzi ■ Montà, Ferroglia, il segno di Pich, Ceriana-Mayneri, Bianco, Caposciutti, l'informale tavola della Suppo, Vasco, Carbone, Bogliacino, Giorgi ■ Rosso.

«Composizione orizzontale» è il titolo di quest'olio su tela di Scroppo

Si passa, poi, alle strutture astratto-geometriche della Benzi Gaggiano, all'impegno di Quaglia e alla figura distesa di Levo, il mondo fantastico di Camerini e Alessandri («Caimano di Soho»), l'acquarellista Cimberle ■ Bey, Orlandini, Leale, Sepe Novara, Viarengo Miniotti, la «Mattanza» ■ Tassera, Cucco, Pigrucci e Vigliaturo, Taliano, Rocci, Boffa, Garetto, ■orgillo e Savanco, Delleani e Politano, Zoppi, Corsalini, Chiales, Ventri■ e Calemme, il gatto della ■ Agostini. Accanto ai quadri ■ nota la rigorosa acquaforte «Prova II» di Franco e i fogli di grafica di Nazario, Gabanino, Cortese, Albertone ■ Germak. Tra ■ sculture, si ■ l'«Abbraccio» di Chiazza e la «Figura» (granito) di Penone, la bagnante ■ Unia e Rinaudo, Sacerdoto, Perino, Manassi, Basso Sciarretta e Veremejenko.

Allo **Studio Laboratorio** (cor■ Lanza 105, sino ■ 7 luglio) personale dello scultore Paolo Spinoglio. I suoi caminetti in terra di Castellamonte, le magiche atmosfere che avvolgono composizioni come «Piccoli amanti con cane», sottolineano un cammino che si ■ affermato mediante una limpida resa del ■. Fiori, maternità, immagini ■arte sacra, caratterizzano la sua fresca vena narrativa.

Angelo Mistrangelo

Serie di film e video al Goethe Institut

La danza tedesca diventa racconto

Quasi ignorato dalla maggior parte dei libri attuali di storia della **danza**, il teatro di movimento tedesco dell'epoca compresa tra i due conflitti mondiali ha avuto una singolare importanza sia per la simbiosi che ha saputo creare con le arti figurative e la letteratura - ■ cui condivideva lo spirito espressionista - sia per l'influsso che ha esercitato sulla danza posteriore.

Con un'ottima iniziativa, ■ Goethe Institut programma nella ■ biblioteca di piazza San Carlo 206 (tutti i giorni tranne il 2 e il 3 luglio fino a venerdì ■ ■ proiezioni a partire dalle 18,30) una serie di film e video dedicati alla danza tedesca da Joos alla Bausch.

Iniziata ieri ■ brevi monografie dedicate a Joos, Kreutzberg ■ Schlemmer, la rassegna propone oggi un altro no■ mitico, quello di Mary Wigman, la pioniera della danza libera quasi coetanea di Isadora Duncan, creatrice di un linguaggio austero e carismatico.

Con un grande balzo di tempo - comunque la danza tedesca ■ avuto una storia anche negli Anni 40 e 50 - il programma prosegue ■ filmati dedicati ■ van Manen e Schwaarz (oggi pomeriggio), ■ Marcia Haydée (domani), a Neumeier (giovedì e venerdì); per concludersi nei giorni seguenti con ■ lun■ omaggio al teatro danza ■ alla sua musa Pina Bausch, creatrice del celebre Wuppertal Theater dove ■ danza, ■ meglio il movimento, si fonde con l'espressione drammatica. **(al. fe.)**

MUSICA *dove*

a cura ■ G. FERRARIS

ROCK. In via Cigna 221, stasera alle 21, s'inizia ■ rock festival «Vvvoglia di ■i»: ■ Linea 77, Whip, Fuori Controllo, Devil Jr, Mud Cake.

Sempre ■sera, al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ■ 22) suonano i Double Deck Five; ■ «Fuoriorario» (Collegno, ex ospedale psichiatrico, corso Palestro, ■ 21,30) i Topi Metropolitani; alla «Chance» ■ Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 22) gli scozzesi Thanes.

PELLERINA. Dopo l'epica serata di sabato - dodicimila persone elettrizzate dal reggae degli Africa Unite scatenati ■ un ■ memorabile - continuano ■ appuntamenti musicali alla cascina Marchesa della Pellerina: stasera alle 21,15 arrivano ■ Area. Patrizio Fariselli, Ares Tavolazzi ■ Giulio Capiozzo hanno ricostituito quello ■ fu il più importante gruppo jazz-rock degli Anni Settanta in Italia. Raccomanda■ a chi non si accontenta di quattro note tirate via alla carlona, il con■ degli Area ■ - come tutti gli spettacoli della Pellerina - a ingresso gratuito.

■ & AFRO. Al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21,30) il quartetto swing di Dick Mazzanti. Il pianobar ■ Macario-Rosso all'«Augustus» (via Roma 66, ■ 22).

Prosegue la festa ■ «Kaffa»: in via Giordano Bruno 140/a (ore 21,30) si esibiscono la compagnia di danze afro Koffi Koko e il percussionista Arsen de Souza.

■. Prima della partita della Nazionale, alle 18, il «S. Paolo Coffee» (via Spelato 7/b) ■ appuntamento per un «Aperitivo Italia». Alle ■ all'«Ippopotamo» (corso Casale) suo■ l'Ensemble Veneziano, prima ■ ■ «torcida» si scateni per Brasile-Svezia.

Al «Controcaldo» (Grugliasco, corso Allamano 125) alle 21,30 il cabaret de Gli Estinti.

Si ascolta jazz su disco ai Giardini Reali (ore 21). All'«Azimut Estate» (viale Cappi al Valentino) il deejay è Federico Grazioflin. Lo stesso «Azimut» presenta, al «Le Roi Estivo» (via Stradella 3) la serata «Aprili cielo». Corsi ■ tango e oroscopi ■ «Stazione Valli» (via Stradella 15, ore 21). «Afro summer» col deejay Nello ■ Vale ■ «Y Sassi» (piazza Conciliano 1, ore 21,30).

SAGGIO. Al «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 21,30) stasera saggio degli allievi della scuola musicale «Artemusica».

CATTIVI PENSIERI. La band Cattivi Pensieri è ai microfoni di Radio Centro 95 oggi alle 12,30.

Nella foto: Capiozzo degli Area

Stage ad Hammamet

In punta di piedi vicino al mare del Nord Africa

Imparare la danza ■ riva ■ mare. Le spiagge e le onde della Tunisia come sfondo per uno stage dell'**Anna Cuculo Group** dal 29 agosto al 5 settembre. Il fascino del paesaggio nordafricano combinato con lo studio della culture-dance, una disciplina che intreccia gli aggraziati passi cari a Tersicore con le più «rudi» movenze del culturismo.

Il viaggio-studio ad Hammamet prevede, infatti, ■ soggiorno di una settimana in albergo a quattro stelle, con tanto di discoteca e animazione, abbinati ■ ■ stage di culture-dance con 14 ore di ballo e palestra» spiega Anna Cuculo, docente del ■. Il tour è aperto anche ad accompagnatori senza velleità danzerine: il costo, aereo compreso, è di 850 mila lire (per frequentare le lezioni un supplemento di 200 mila).

Iscrizioni fino al 15 luglio alla «Viaggi 747» di via Milano 12, telefono 011/521.144.59.

Esposti al Valentino

Trenta schizzi per illustrare i campi da golf

Un viaggio fra alcuni dei più bei campi da **golf**, da domani fino al 6 luglio all'Azimut Estate, viale Ceppi, al Parco del Valentino (di fronte al Circolo di Scherma, telefono 650.42.50).

Sono infatti esposti i progetti di Pier Luigi Mancinelli, presidente dell'Associazione italiana Architetti campi da golf. Si tratta della prima mostra di questo genere, in Italia, e ■ possono osservare oltre trenta schizzi, tavole a colori, a china, eliocopie di disegni antichi.

Alcuni progetti sono già stati realizzati, come quello famoso dell'Olgiata vicino a Roma (su schema di Cotton), di ■ Molas, in provincia di Cagliari ricavato da un terreno di roccia viva, oppure quello di Carimate (in provincia di Como) o di Villa La Motta (Varese). La mostra sarà inaugurata domani alle 18,30 e resterà aperta fino al ■ luglio, dalle 21,30 all'1,30 presso Azimut Estate.

APPUNTAMENTI

■

Stasera, ore 21,30 al Caffè Commercio di Giaveno, in piazza San Lorenzo 27, concerto della pianista Cristina Leone. Brani di Mozart, Beethoven, Chopin.

ECOLOGIA

Alle 18, alla Mole Antonelliana, tavola rotonda sul libro «La città sostenibile: analisi, scenari e proposte per un'ecologia urbana in Europa» di Alberti, Solera, Tsetsi. Intervengono Maria Berrini, Andreas Kotolt, Andrea Aparo, Giorgio Gili, Alberto Magnaghi, Antonio Petrillo, Giovanni Ver■.

■ LIBRO

■ Libreria Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, alle 18, Liana De Luca e Sandro Gros Pietro parlano con l'autrice Marina Dacomo del libro «Intorno ■ pozzo».

IL ■

■ 21 al Circolo Maurice, ■ via Basilica 3, per il 25° anniversario del «Gay Pride», presentazione del ■ «Il piacere negato» di Jack Morin (Editori Riuniti). Interviene Patrizia Guarra.

■

«La psicoespressione ■ potenti ■ Mike Bongiorno a Rockefeller» è ■ tema dell'incontro con Giuseppe Campra. Si svolgerà questa sera alle 21 all'Associazione Esprimersi, in corso Francia 27.

FILM

Alle 21,30 ■ Cinema Politeama di Ivrea, per «Ivreaestate» proiezione del film «Sister Act 2» di B. Duke. In■o 7000 lire.

■

Incontro conclusivo delle attività del Centro Pannunzio, questa sera alle 21 al ristorante «Le Cascine», a Stupinigi. Interviene il direttore del Centro Pier Franco Quaglieni. Informazioni allo 011/812.30.23.

■

A Piossasco, nel Parco Croce Blu, si sta organizzando per domenica 3 luglio, la prima rassegna cinofila. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/34.99.831.

■

Il filosofo e senatore a vita Norberto ■ e il geriatra Fabrizio Fabris presentano domani (ore 9,30) al Circolo della stampa, ■ Stati Uniti 27, il volume «Anziani malati cronici. I diritti negati», pubblicato da Utet-Libreria.

■

Il Comitato di Amicizia con il Popolo Vietnamita organizza alle 21 nell'Aula Magna dell'Istituto Avogadro, via Rossini 12, la conferenza dal titolo «Agire con gli ■ e il cuore della compassione». Relatrice Annabel Laty, monaca inglese dell'Ordine Buddhista Tiep Hien. Informazioni allo 011/888.47.34.

ORGANO

Domani, alle ore 21 nella chiesa ■ Santa Rita, concerto d'organo con il maestro Massimo Nosetti. Saranno eseguiti brani ■ Bach, Franck, Regel e Desderi.

MOSTRA

Da domani a sabato 3 luglio al Circolo Ruggine, ■ via Principessa Clo■ 23 bis, mostra di Claudia Cazzaniga ■ Riccardo De Napoli dal titolo «Alcunelune». E' aperta tutti i giorni dalle 21,30 escluso il martedì.

■ ■

Per i «Mercoledì Donna» ■ Federcasalinghe organizza domani ■ Crt, corso Stati Uniti 23, alle 15, un incontro ■ ■ Marzotto e Lina Sotis. Parleranno ■ «Bon ton, moda e spregiudicatezza per l'estate».

NELLA ■

Comincia giovedì 30 giugno alle ■ nello spazio «Controcaldo», in corso Allamano 125, il ciclo «Libri nella notte»: incontri, riflessioni ■ chiacchiere d'■. Presentazione del libro di Laura Mancinelli «Trilogia ■dievale» (Einaudi). Organizzano ■ Libreria Araba Fenice e Internazionale Fontana.

■

Sono aperte le iscrizioni al «Concorso Aquilegia blu» per ■ miglior attrice, o compagnia di attrici (che presentino testi di autrici messi in scena ■ registe). ■ si terrà ■ ottobre ■ Torino. Per partecipare telefonare allo 011/581.91.29.

TEDESCO

Il Goethe Institut, piazza San Carlo 206, organizza dal primo settembre al 7 ottobre (dal lunedì al venerdì 15-18,45) corsi intensivi ■ tedesco per principianti e non. Al termine gli allievi possono accedere ■ corsi successivi. Iscrizioni entro il 7 luglio allo 011/543.830.

TORRE PELLICE

Prosegue fino al ■ luglio ■ Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, in via Beckwith 3, la mostra ■ pittura ■ Paolo Paschetto.

■

Giovedì alle ore 20,30 presso il Circolo della stampa ■ corso Stati Uniti 27, si svolgerà ■ convegno ■ su «Attualità e prospettive sulle epatiti virali e croniche» organizzato dall'Aspribecm. Relatori ■ Grillone, Giorgio Verme, Ferruccio Bonino e Maurizia Brunetto.

Parata di bei nomi con Manfredi, Brachetti, Fo, Dominique Sanda e l'Opera di Craiova

La lirica debutta al Colosseo

Molte novità per la prossima stagione

La prevalenza del sorriso, per proposta teatrale all'insegna della varietà e dello spettacolo brillante. Anteprima estiva sul cartellone del Teatro Colosseo per la stagione '94-'95 (che sarà presentato al pubblico nei prossimi giorni). La sala di via Madame Cristina 71, prosegue sulla linea consueta, con locandina eterogenea - si va dalla commedia al concerto, allo spettacolo musicale - e una parata di bei nomi: da Manfredi Brachetti, da Dominique Sanda a Dario Fo che, anni, non all'appuntamento il pubblico del Colosseo.

«L'intenzione è, come già in passato, quella di proporre titoli accattivanti, interpreti di successo» sostiene Claudia Spoto, responsabile della programmazione artistica del teatro. «Il pubblico, infatti, lo scorso anno ha risposto molto positivamente, riempiendo spesso la sala, nonostante e incerti economici» e cita qualche dato: 189 spettacoli realizzati, 210 mila spettatori e molti esauriti (specie per Paolo Rossi Gianni Morandi, trionfatori a furor popolo). «Un successo - conclude la Spoto - che ci induce conti- con proposte affidabili qualità». Come a dire: ricetta teatrale vincente non si cambia.

Non manca, comunque, qualche novità: dopo l'abbuffata di operette della scorsa stagione quest'anno toccherà all'opera lirica, al suo primo approdo su questo palco torinese. In scena, i romeni del Teatro di Stato dell'Opera Craiova, con due titoli fuori abbonamento (biglietti da 25 a mile lire): «Tosca» e «Il Barbiere di Siviglia», programmati per dicembre. Ancora in via di definizione, molti degli spettacoli ospiti; fra le presenze quasi certe, quelle dei Pooh di Miguel Bosè (in calendario per l'inizio ottobre). Prevista pure un'esibizione di Shirley McLai. Sicura, invece, la presenza, sempre fuori abbonamento, di Lella Costa protagonista, oltre che autrice, di «Magoni (e, forse, miracoli)» in scena dal 14 al 20 novembre.

Otto, invece, i titoli che compongono il cartellone dell'abbonamento «Arcobaleno». Si comincia con Manfredi e Lia che proporranno, dal 25 al 30 ottobre, «Gente di facili costumi». personaggi sono due - spiega il protagonista, che è pure regista e autore dei testi con Nino Marino -: lei, una prostituta, lui un intellettuale del cinema, un fallito che da anni vuol fare film che è una stupidaggine senza né capo coda e vive scrivendo filmacci che non firma: insomma, fanno marchette tutti e due...». Come da copione, la storia prevede che i due incontrino, si conoscano e tentino di ricostruire le loro vite.

Dal 27 dicembre al 1º gennaio, il fregoliano Brachetti sarà, appunto, «Fregoli»: commedia musicale di Ugo Chiti la regia di Saverio Marconi. Trasformismo alchemico e soave per una biografia di Fregoli interpretata emulo dei giorni nostri, pure per metafora dei «cambiamenti a cui l'uomo del XX secolo è stato costretto dagli eventi». Dal grande Leopoldo dal mutevole sosia si passa (17-22 gennaio) a Maurizio Micheli Benedicta Boccoli in «Buonanotte Bettina» (di Garinei e Giovannini, regia di Gianni Fenzi, musiche di Kramer). Le fantasie erotiche di una timida moglie di bancario diventano un best seller, con sconvolgenti e divertenti conseguenze famigliari: questo il nodo tematico per una fiaba moderna di consolidato successo.

Dal 31 gennaio al febbraio, via libera alla musica Enrico Ruggeri che proporrà vecchi e nuovi, accompagnato da un'orchestra composta da soli elementi femminili. «Un americano Parigi», Raffaele Paganini e Rossana Casale sarà scena 7 al 12 febbraio. Un danzatore una cantante, qui anche in d'attrice, affiancati da Ruben Coliberti, Janneke Arts dai solisti del Balletto di Napoli, per celebrare la gloria fascinosa della musica di Gershwin.

Continua la fortuna post-cinematografica de «Le relazioni pericolose» (ricordate Glenn Close regina intrighi e Michelle Pfeiffer la candida?), che sarà scena dal 21 al febbraio per la regia di Mario Monicelli. Interpreti: Geppy Gleijseses, Laura Morante e Dominique Sanda. Dal 4 aprile, musical broadwayano con «Dolci vizi al Foro», proposto dalla Compagnia della Rancia e da Stefano Nosei.

Francia

DELLA

DAL 25 AL 30 OTTOBRE 1994
Nino Manfredi e Lia Tanzi in di Facili Costumi» regia di Nino Manfredi; scene e costumi di Emilio Manfredi.

DAL 27 DIC. AL 1 GEN. 1995
Arturo in «Fregoli» testo di Ugo Chiti; regia di Saverio Marconi; coreografie di Baayork Lee; musiche di Bruno Moretti.

DAL 31 GENN. AL 3 FEBB. 1995 **Enrico Ruggeri in concerto.**

DAL 7 AL 12 FEBBRAIO
Paganini e Rossana Casale in «Un Americano a Parigi» musiche di George Gershwin; regia Luciano Cannito; esecuzione musicale del settetto jazz di Riccardo Zegna.

DAL 14 AL 26 1995 **Dario Fo.**

Costo dell'abbonamento: Platea L. 240.000; Galleria L. 180.000.
Per informazioni tel. (011) 669.80.34.

Primo spettacolo il 25 ottobre
Pure un concerto di Enrico Ruggeri

Due ospiti: il trasformista Brachetti e l'attrice-cabarettista Lella Costa

Corsi di batteria

Arriverà Max Roach il maestro

Realizzando un progetto accarezzato da tempo, Giorgio Gandino, che dirige Torino un'avviata scuola per aspiranti percussionisti, ha invitato niente meno che Max Roach per concludere modo eccellente i suoi corsi 93-94.

Il seminario condotto da chi stato definito «il più grande batterista tutti i tempi» si terrà sabato luglio (inizio ore 15) in via Ricasoli 22d, nella sede di «Db Music» (telefono 011/59.71.81). Ottimo «ingaggio» questo di Gandino a conferma che nel capoluogo piemontese si sta cercando di rilanciare la passione per il jazz che, purtroppo, sembrava essersi ridotto negli tempi più recenti.

Roach è l'ultimo superstite con trombonista J.J. Johnson (Sonny Rollins arrivò a cose fatte) di quella generazione di innovatori che ha fatto moderno il jazz.

Era fra i primi Beboppers insieme con Dizzy Gillespie, Charlie Parker, Miles Davis, Bud Powell, Kenny Clarke, Curley Russell, Oscar Pettiford, Tommy Potter, Thelonious Monk, Navarro, George Wallington, Sonny Stitt, tutti scomparsi dalla grande scena, per sempre.

Autore e arrangiatore, Roach rimane tuttavia il batterista principe, il punto di riferimento per chiunque parli, scriva di tamburi o li suoni. Max Roach è la batteria. Tutto ciò che ora stiamo ascoltando in giro arriva lui, dalle sue invenzioni: il gusto melodico della performance, la sovrapposizione dei ritmi che si intersecano mentre all'ascoltatore pare di sentire un'intera sezione di percussionisti africani mentre Roach suona, suona, tutto solo. **[f. mond.]**

RITROVI

AMERICA MUSIC: Vi augura Buone Vacanze, ci rivediamo a metà settembre.
CHALET: ore 21 Fantafestival del liscio. Orch. Tonya Todisco. Tel. 668.9777.
84: Ore 15,30 E. Puma. Ore 21 Non Boogin by Luciano Fantino.
CLUB PRIVÉE per coppie e singoli. Aperto tutti i giorni 15-19 e dalle 22 in poi. No . Per inf. tel. (011) 4371.032.
CLUB SOLOTALCO BOROTALCO: il ballava negli anni .
GARDEN ESTIVO 660.3443. Ore 15,30: discomusica liscio.
GARDEN ESTIVO 660.3443. Per tutti gli amatori del calcio c'è l'angolo video.
INVIDIA + PATIO: tutte le ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Autori '800.
DAVICO: Stanze
LA BUSSOLA: protagonista il Mare.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Collettiva.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico piccolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Cento opere di piccolo formato.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 20,25 22,30 apertura ore 20. Ingr. 5000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521: Ap. ore 20 film 20,50/22,30. Ingr. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, [illegible] amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965 — VEDI TEATRI

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547 007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547 007, c. V. Emanuele 52. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ambrosio [illegible]la — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele [illegible] Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
F.T.W. - Fuck the world — [illegible] Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel 5817.190. Or.: 18/21,30. Ingr. 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li[illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] la sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15/16,50 18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: Ingr. — CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: Ingr. — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — v. Gioito 5, Tel. 650.7100. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neo-diplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
[illegible]. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra mogli, ex mariti, amanti [illegible] bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare o far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Ingr. 10.000 per 2 film
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40; 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 6000 — RIPOSO

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.053. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,30 22,30. Ingr. 6000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basin[illegible] V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo [illegible] scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Fiamma — [illegible] Trapani 57, [illegible]. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne [illegible]ità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore [illegible] un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Lux — Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel 817.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Bad boy bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Bonito, R. Collenti (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla ma[illegible] reagisce [illegible] violenza [illegible] nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Pezzi duri... e mosci — di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 6000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]. Or.: 15,[illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1709. Or.: 15,16 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con George Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di [illegible] avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — **Don Bosco Mundial: Italia-Messico.** Su grande schermo. Diretta ore 16,20. Ingresso riservato ai giovani dell'Oratorio D. Bosco-Agnelli.

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313 — **Il socio** — di S. Pollack con T. Cruise. Ore 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **La famiglia [illegible]ddams** — di Barry Sonnenfeld. Or.: 20,30; 22,30.

Cardinal Massaia Sorghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi Teatro

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — **Mostra vita e opera di Saint Exupéry**, fino al 30 giugno (dal lunedì al venerdì ore 15-20).

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 15 **La Cenerentola**, di Gioachino Rossini (turno pomeridiano 1). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — 5/24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il Lyon Opera Ballet; il Ballet Frankfurt e le coreografie di Forsythe; la Compagnie D.C.A. di Ph. Decouflé; Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy. Bigliet. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — [illegible]

Alfa Teatro — Via Casalborgone [illegible] [illegible]. 819.35.29 Bus 3 — 21,15 Scuola di Teatro S. Tolano dell'Alfateatro diretta da M. Bruss anni 1-2 presenta N. Teatro di Rosso di San Secondo. Ricerca su don Giovanni, atto 5° da **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare. 2 lug. or. 21,15 **Concerto Manuel.** Per inf. tel. 819.3529-819.5803.

[illegible] — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Martedì 28-mercoledì 29-giovedì 30/6-venerdì 1/7. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star Yvonne 2, per la prima volta a Torino, e Emanuelle Cristaldi. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Orario film: 15,30 - 20,30. Orario spettacoli: 17,30 - 22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67 — **Il fiore all'occhiello** venerdì 1 luglio ore 11,30 conferenza stampa di presentazione della stagione in abbonamento 1994/95. Ingresso libero. **Vignaledanza 94** Grandi spettacoli in piazza dal 2-7 al [illegible]. Prenotazioni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.784. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Oggi riposo. Per ogni informazione telefonare agli uffici del Teatro dell'Angolo ore 9,30-13 e 14,30-18. Tel. [illegible] - 489.676.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.60.34, Tram 18/9/16, Bus 67 — Fino al 30 giugno 1994, a tutti gli abbonati della precedente stagione teatrale. Si informa che possono rinnovare il loro abbonamento per la nuova stagione 1994/95. Info[illegible]zioni tel. 66.98.034 - 650.51 95. Negli orari 10/13 e 15/19

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.[illegible] — Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 Spazio Giovani le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. Domani sera compagnia Les Autres in **Altri** Teatrodanza per soggetti portatori di handicap. Inf. e pren. per Vignale Danza '94. Biglietteria 19-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530 238 — Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 18-23 **Progetto desiderio** tram-spe[illegible] con partenza in piazza Castello. Il Teatro Juvarra ricorda che la prossima stagione teatrale riprenderà a settembre ed augura buone vacanze al proprio pubblico e ai [illegible] di questo quotidiano.

Fregoli — P[illegible] [illegible]. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — E' aperta la campagna abbonamento a scelta n. 7 spettacoli su n. 10. Prezzi abbonamenti interi L. 150.000. Cral e anziani L. 120.000. Giovani fino a 25 anni L. 100.000. Fuori cartellone: 1ª edizione Teatroforum

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655 552 — VignaleDanza '94. Stasera ore 21 Spazio Giovani con le scuole di danza. Sabato 2 luglio inaugurazione del festival Nuovo Balletto di Roma in **La signora delle camelie.**

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, T[illegible]. 619.2351 — Martedì [illegible] luglio al[illegible] 21,30 per **Giorni d'Estate** appuntamento ai giardini di via Piavo 66. Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno) con M. Fantini in **Monna Lisa** e Le Sorelle Suburbe in **Il peggior recital.** Ingr. unico L. 10.000. Per inf. tel. 437.6230, or. ufficio 10-17.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 770.5803 — RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Circoscrizione 6 — Via Cigna 211 — Ore 21: secondo Festival Rock **VVVoglia di spazi**. Ingresso gratuito

Forum King [illegible] — V.le dei Partigiani — **La famiglia Addams 2** — di B. Sonnenfeld. Ingresso L. 7000. Ore 22.

Arena Metropolis — Torino Esposizioni, V.le Boiardo 24, [illegible] — **Philadelphia** — di J. Demme, ore 22 videoproiezione [illegible] Mondiali di calcio (4° Padiglione). Ingresso L. [illegible].

Ippopotamo Z. — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Ore 21,30 Caffè letterario: **Ensemble Veneziano in concerto**. Ore 22 videoproiezione della partita Mondiali di calcio. Ingresso gratuito.

Parco [illegible] — Ore 21,30 **Concerto Area.** Ingresso gratuito

Jazz a Palazzo — Giardini di Palazzo Reale — Ore 12,30 **Break concert.** Ingresso gratuito

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18 — Ore 21,30 Attività sport[illegible]tive. Ingresso gratuito

Parco Giò — Dalle ore 14 alle ore 20: animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovanissimi dai 10 ai 17 anni

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Arena Metropolis — Torino Esposizioni, V.le Boiardo 24, t. 650.3203 — Ore 16,30 **Italia-Messico**, su maxi schermo, 4° padiglione. Ore 21,45 **Il cerchio**, di F. Moretti. Ore 22 **Philadelphia** - Ore 22 **Brasile-Svezia**, su maxi schermo, 4° padig. Ingr. 7000.

[illegible]rum King Kong — V.le Dei Partigiani, Giardini Reali [illegible] — **La famiglia Addams 2** — di Barry Sonnenfeld con Raul Julia, Anjelica Huston [illegible] Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, [illegible]. 562.1293 **Quel desiderio sotto la pelle**, con F. Lomay, G. Sarnel. C[illegible]. Vietato 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] c. Principe Oddone 31, tel. 484.521 **Le porno motociclista**, con Eva Orlowsky. Viet. 18. Ap. 15; [illegible] 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Cicciolina e Moana ai mondiali.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tomm[illegible] 5, tel. 658.334. **La casa dei vizi erotici**, con Baby Doe, Saud Ibisa. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Giovedì G...**, con Celeste e Sharise. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Double satisfaction**, con Maria Spall, Aris Cosmolos. Ap. 14,30; [illegible] 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2082. Cicciolina in: **Telefono rosso.** Ap. 10; ult. 22,30

[illegible] BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Il piacere del godimento è femmina.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Delirio di femmine viziose**, con Samantha Fox, Robert Bolla. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] MOVIE via Cibrario 88, tel. [illegible] **Sorelline viziose tutto [illegible]o**, con Karen Summers e Françoise. Viet. 18. Ap. 15; ultimo spett. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo.
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo.
BUSSOLENO — NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA — MARGHERITA: chiuso per ferie.
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo.
CHIERI — MARILYN: riposo. SPLENDOR: F.T.W. (Fuck the world).
[illegible] — CINECITTA': riposo. MODERNO: riposo. POLITEAMA: Aladdin.
CIRIE' — NUOVO: chiuso per ferie.
[illegible] — PRINCIPE: chiuso per ferie. REGINA UNO: Italia-Messico. REGINA DUE: riposo. STAZIONE: riposo. STUDIO LUCE: riposo.
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo. PERONA: riposo.
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO — ROMA: riposo.
LEINI' — AUDITORIUM: riposo.
[illegible] — IVREA ESTATE: riposo. BOARO: chiuso per ferie. POLITEAMA: Sister Act 2.
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Sister Act 2.
MONTANARO — VITTORIA: Desiderio [illegible].
NONE — EDEN: riposo
[illegible] — MODERNO: riposo
[illegible] — ORFEO: riposo.
[illegible]EROLO — HOLLYWOOD: Le iene - Cani da rapina. MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chinese Kamasutra. MULTISALA ITALIA 2 CENTO: F.T.W. (Fuck The World). RITZ: Storia di una capinera.
RIVOLI — GIOIELLO: riposo.
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo.
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo.
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: riposo.
[illegible] — CENISIO: riposo.
TORRE PELLICE — TRENTO: [illegible] per ferie.
[illegible] — [illegible]
VINOVO — AUDITORIUM: [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, [illegible]toni, 19 Tg 8; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; [illegible] Light show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,40 La città nuda, telefilm; 1,35 Un dottore per tutti
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,35 Tg 4; 20,30 Tigginostri, sit. [illegible]medy; 20,40 Orchidee e sangue, film; 21,30 World Sport special, rubrica; 22 Motori non stop; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Bella Italia, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [illegible] Orchestra compilation; 20,30 I raggi mortali del dott. Mabuse, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 The [illegible] One, telefilm
TELECITY: 19 Alice, telefilm; 19,30 Superboy Shadow, cartoni; 20,30 Effetto notte/Notte America, film; 22,30 Notte italiana, varietà; [illegible] Un'astrologa per..., rubrica; 23,40 Falcon Crest, saga famigliare
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 [illegible] de Lajos, teleromanzo, 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Calabrone verde
QUARTA [illegible] TV: 19,40 Tg 4; 20,15 Skazzacke mania, musicale, 20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo; 23 Tg 4 Sole 24 Ore; 23,10 Super Zap; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match music, musicale
[illegible] 19,30 Kyashan, cartoni animati; [illegible] Voltus V, cartoni animati; 20,30 All'ombra [illegible] Casa Bianca, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori [illegible] notte; 0,15 Quinta Rete news; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno
[illegible] ODEON: 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Doppio ri[illegible], film; 22,30 Pink pink, varietà; [illegible] Una tenera storia, film
RETE 9 TAI: 19,30 N.Y.P.D., telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 Scusi che ne pensa?; 21,45 Diagnosi, medicina; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Special events; 21 Pallacorda, [illegible] show; 22,15 Business news
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Rubrica di cartomanzia; 20 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 G.R.P. monitor; 0,20 La danza delle libellule, operetta; 1,30 L'oro [illegible] di Lomac, telefilm; 2,30 Strada scarlatta, film
[illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; 22,45 Canavese [illegible]tizie; [illegible] Notturno
[illegible] 19 Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 20 Cartoni animati; 20,45 [illegible] si [illegible] genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo; 21,30 Nero Wolfe, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; [illegible] Il Regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Detective G., film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,05 Stryke Force, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo
TELE ALPI: 14 Marta, telenovela; [illegible] Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film; 22,45 Le [illegible] della settimana
TIEFFE 9: 15,30 Una vita [illegible] vivere, sit. com; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party
[illegible]: 19,40 Videogiornale; 20,50 Explosion, film; 22,30 Cartomanzia; 23,10 Manny fa per tre, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,30 Cronache [illegible]
[illegible] 19,45 Tg 8; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Bollo di dapone, trasm. folk; 23 Tg 8; 23,30 La voglia [illegible]
TELETIME: 19,45 Sulle orme degli Asburgo, documentario; 21 Tuttoloro; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews
[illegible]: 19,30 Arbegas, cartoni [illegible]; 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Madre Cannibale, film; [illegible] Electric blue; 1,30 Notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
[illegible] Reale (telef. [illegible]): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia ([illegible] 898.0083): visita alle tombe. [illegible]: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): lun. e [illegible] 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar. [illegible], ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris, dal 24/5 al 24/7.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). [illegible] chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible]salborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. [illegible] ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
[illegible] Antonelliana (v. [illegible] [illegible]. 817.20 80): Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.16.92. Mostra «Il Carabiniere tra Arte e Stampa» (fino al 28/8). Or.: martedì e giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19
Museo dell'Automobile «C. [illegible]aretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «D-Day la sentinella del cielo», esposizione veicoli, uniformi e modelli. Dal 6/6 al 2/7.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita [illegible], tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, [illegible] domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso [illegible].
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
[illegible] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab. [illegible] e [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [illegible] 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro» Fino all'11/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): [illegible] 9-18,30, dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. [illegible] 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. [illegible]: 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [illegible]: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [illegible]. 546.317). Da martedì a sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
Palazzina [illegible] di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni [illegible]. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.891
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale pronto intervento	56.401 / 54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rosa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.506-54.80.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.80.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaldo	54.04.69
Aair	958.93.31
Ai	619.18.2
Aldeaser	83.01
Aalde	33.1[illegible]
Assist. infermi	839[illegible]

Aldai	60.23.90 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. infermi tonn.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	317.71.27
Piccola serva dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siade	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 689.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.5[illegible]
Tel. Azzurro (051) 22.2[illegible]
Telefono amico 319[illegible]
Stranieri Ciscat, 53[illegible]
La Tenda (Acc. strani[illegible]
[illegible]
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig [illegible]
Amnesty Int. [illegible]
Informagay [illegible]
Gruppo Abele [illegible]
Aplca (aple[illegible] [illegible]
Anlapaca [illegible]
Mov. co[illegible] [illegible]
Lotta [illegible]
Grup[illegible] [illegible] AIDS [illegible]
Cit[illegible] [illegible]
Tr[illegible] [illegible] 562.6314

MUNICIPIO
[illegible] 57651
Certificati a domicilio
[illegible] 436.01.66
[illegible] documenti [illegible]
Telefono Viola [illegible]

TABACCHI [illegible]: Belgio 4; [illegible] 19; Rivol[illegible] Fochetto [illegible] 193; [illegible] 736/c, S. C[illegible] Chieso 15

ANIMALI
Canile [illegible] 282.12.18
Lega [illegible] gatto 690.2713
Protez. [illegible] 812.78.94
[illegible] 282.03.97
Lega difesa cane 282.09.02
Uni. [illegible] veterinario 660.33.40-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
[illegible] assistenza 53.06.55

AEROPORTI
Caselle
Inf. 56.76.361 - [illegible]
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.051

BENZINAI Servizio notturno Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, Ip corso Giulio [illegible] 220, corso Casale 202, [illegible] strada Altessano 160, [illegible] Vercelli-ponte Stura 0B, [illegible] Casale 276, Esso [illegible] Vittorio [illegible] 125, Moncalieri, corso Trieste

EDICOLE
[illegible], corso [illegible] (ore [illegible] Nizza 1, V. [illegible] [illegible] V. Emanuele Carlo [illegible], Statuto 15

Gli amministratori hanno deciso: dal '94-95 gli studenti saranno divisi in tre fasce di reddito

Università, ecco la stangata

Le tasse aumentano fino al 50 per cento

Olimpia Gambino vice [illegible] e consigliere dell'Università

E' contenuta tra il 30 e il 50 per cento la stangata che tocca gli universitari torinesi e le loro famiglie. Il consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha deliberato ieri che le tasse d'iscrizione all'anno accademico '94-'95 saranno comprese [illegible] le 950 mila lire di Giurisprudenza e Scienze Politiche e il milione e [illegible] mila lire di Veterinaria, la facoltà che, con Medicina (un milione e 300 mila), è ai vertici della spesa. Questi sono, tuttavia, gli importi massimi: dal '94-'95 le tasse universitarie sono infatti, per effetto della legge finanziaria, diversificate in base al reddito.

Le fasce saranno tre: la prima, uguale in tutti i corsi di laurea, è destinata ai meritevoli e privi di mezzi economici, che pagheranno 640 mila lire; la seconda vale per tutti gli altri studenti in corso; la terza (intermedia) è riservata ai fuori corso. Questi ultimi pagheranno metà dei contributi destinati alle facoltà.

Ecco come si compongono gli importi: 300 mila lire di tassa d'iscrizione, 250 mila lire [illegible] contributo Ateneo (che incamera così 550 mila lire per studente, destinate alle spese generali); il resto [illegible] rappresentato dai contributi stabiliti dalle facoltà secondo il numero degli iscritti e le esigenze per le spese legate alla didattica (di [illegible] per la prima volta dovranno farsi carico).

Spiega il pro-rettore Alberto Conte: «Le 550 mila lire sono state calcolate sulla base [illegible] [illegible] previsione [illegible] spesa per il '95 redatta dal direttore amministrativo Franca Fisicaro, tenuto anche conto dello studio condotto dal prof. Cassone che indica in circa 70 mila gli studenti che s'iscriveranno l'anno prossimo, contro i 77 mila attuali. Si prevede che una parte dei 28 mila fuori [illegible] lasceranno l'Università».

Gli studenti dovranno pagare inoltre 90 mila lire di contributo suppletivo (secondo le indicazioni della legge nazionale) sulla tassa d'iscrizione direttamente all'Ente regionale per il Diritto allo studio (che gestisce le borse di studio, i collegi, [illegible] sale studio, le mense). Sempre [illegible] Regione (ma vincolato da una convenzione stipulata con l'Università) andrà anche il 20 per cento della [illegible] d'iscrizione.

«Abbiamo scelto - dice [illegible] professor Conte - [illegible] non differenziare i carichi per la prima fascia: non [illegible] giusto che chi non ha mezzi sia obbligato a scegliere gli studi sulla base di un'imposizione di ordine economico». La professoressa Olimpia Gambino, che nel consiglio di amministrazione ha seguito passo dopo passo l'evolversi del sistema-tasse spiega: «Appartiene alla prima fascia chi ha un reddito non superiore ai [illegible] milioni con un nucleo familiare di tre persone e il merito calcolato così: le matricole devono aver ottenuto 48/60 alla maturità oppure la media dell'8 negli ultimi due anni prima del diploma; per il secondo anno occorre aver sostenuto, arrotondato per eccesso, il 50 per cento degli esami previsti dal piano di studi; dal terzo anno, farà testo la media degli esami sostenuti dagli iscritti dell'anno precedente». Chi riterrà di possedere i requisiti per rientrare nella prima fascia dovrà presentare un'autocertificazione che comprovi come reddito e patrimonio non superino i limiti. «L'Università - ricordano Gambino e Conte - potrà richiedere verifiche fiscali alle Intendenze di Finanza. Sono possibili anche controlli sui dati in possesso degli istituti di credito».

«La prima rata - spiega Carla Dorato, che dirige le segreterie studenti - sarà di 500 mila lire più il contributo [illegible] [illegible] mila per tutti. Con la seconda [illegible] si pagherà la differenza. Prima del pagamento della seconda rata verranno valutate le autocertificazioni».

I criteri delle esenzioni totali e parziali saranno definiti nel consiglio di amministrazione [illegible] 20 luglio. Per quella data i presidi che ancora non l'hanno fatto, dovranno presentare il piano di spesa delle loro facoltà: la mancata redazione del piano ha fatto sì che tre dei 5 rappresentanti degli studenti in consiglio (Vanessa Gallo, Andrea Bonetto e Carlo Olivieri), abbiano votato contro il piano-tasse.

Maria Teresa Martinengo

IL COSTO DELL'ISCRIZIONE FACOLTA' PER FACOLTA'

FACOLTA' E CORSI DI LAUREA	'94/'95 I FASCIA (1)	'94/'95 II FASCIA (1)	'93/'94 (2)	F. CORSO '94/'95 (3) (DAL 2° ANNO)	F. CORSO '93/'94 (2)
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° [illegible]	640.000	950.000	552.000	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	»	950.000	532.000	[illegible]	323.000
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	»	950.000	652.000	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	»	950.000	532.000	790.000	[illegible]
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	950.000	560.000	790.000	293.000
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	1.085.000	565.000	850.000	293.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.175.000	542.000	905.000	294.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO DI NOVARA					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.175.000	542.000	905.000	294.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	622.000	867.000	303.000
LAUREA IN STORIA	»	1.000.000	572.000	[illegible]	303.000
LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	»	1.120.000	697.000	880.000	303.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DI VERCELLI					
LAUREA IN [illegible]	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	[illegible]	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	622.000	[illegible]	303.000
FACOLTA' DI MAGISTERO					
LAUREA IN MATERIE LETTERARIE	»	1.085.000	521.000	848.000	293.000
LAUREA IN PEDAGOGIA	»	1.085.000	521.000	848.000	293.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	»	1.085.000	521.000	848.000	293.000
LAUREA IN PSICOLOGIA	»	1.085.000	621.000	848.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.085.000	621.000	848.000	293.000
DIPLOMA DI ABILITAZ. ALLA VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	»	1.085.000	567.000	848.000	293.000
FACOLTA' DI [illegible] E CHIRURGIA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	640.000	1.300.000	772.000	970.000	367.000
LAUREA I[illegible] E PROTESI DENTARIA	»	1.300.000	711.000	970.000	372.000
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DI NOVARA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	»	1.300.000	772.000	970.000	367.000
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N.					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.250.000	690.000	950.000	366.000
LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE	»	1.250.000	690.000	950.000	366.000
LAUREA IN FISICA	»	1.120.000	651.000	875.000	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.120.000	600.000	815.000	324.000
LAUREA IN SCIENZE NATURALI	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE	»	1.120.000	651.000	[illegible]	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N. DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.150.000	690.000	950.000	366.000
LAUREA IN FISICA	»	1.100.000	651.000	875.000	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.090.000	600.000	813.000	324.000
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	»	1.110.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.110.000	651.000	875.000	345.000
FACOLTA' DI FARMACIA					
LAUREA IN FARMACIA	»	1.300.000	728.000	970.000	378.000
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	»	1.300.000	728.000	970.000	378.000
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE SEDE IN NOVARA	»	1.300.000	728.000	970.000	378.000
FACOLTA' DI AGRARIA					
LAUREA IN SCIENZE AGRARIE	»	1.300.000	752.000	970.000	374.000
LAUREA IN SCIENZE FORESTALI	»	1.300.000	752.000	970.000	374.000
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA					
LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	»	1.350.000	831.000	990.000	373.000

(1) Più L. 90.000 - contributo suppletivo a favore della Regione Piemonte. (2) Più L. 50.000 tassa di immatricolazione per 1° anno. Più L. 36.000 contributo suppletivo Regione Piemonte. (3) Più L. 120.000 dal 3° al 6° anno F.C.

ANCHE L'ATENEO [illegible] AI [illegible]

Cinque professori-periti da anni assistono per scelta etico-personale i parenti delle vittime

Lavorano gratis per il giallo di Ustica

Docenti del Poli: «Vogliamo scoprire la verità»

Da quattro anni lavorano gratis per risolvere il giallo di Ustica. Sono cinque docenti del Politecnico torinese incaricati dalle famiglie delle 81 vittime, di assisterle come periti nell'inchiesta giudiziaria. I professori che dal momento dell'accettazione dell'incarico, a metà del '90, hanno deciso di [illegible] prendere una lira [illegible] Franco Algostino (Ingegneria strutturale), Claudio Cancelli (Aerospaziale), Mario Pent (Elettronica), Angelo Tartaglia (Fisica) e Mario Vadacchino (Fisica), quest'ultimo coordinatore dell'équipe.

Una scelta che i cinque avrebbero preferito rimanesse segreta «perché - spiega il prof. Vadacchino, del dipartimento di Fisica - dettata da motivazioni etico-personali. Di fronte ad una tragedia di tali dimensioni, ancora avvolta nelle nebbie [illegible] mistero per quanto riguarda le cause, di fronte a quanto i parenti delle vittime hanno dovuto sopportare e subire in 14 anni, è venuta naturale a tutti [illegible] la decisione [illegible] mettere a disposizione la nostra professionalità per assisterli nell'inchiesta giudiziaria».

Una nobile scelta avallata anche dal consiglio d'amministrazione dell'ateneo chiamato ad esaminare tutte le richieste di contratti-consulenze provenienti dall'esterno. Quello dell'«Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica» è uno di questi contratti per il quale l'ateneo avrebbe dovuto applicare le tariffe orarie previste a seconda del tipo di ricerca, della durata, del personale coinvolto.

Mediamente un'ora di ricerca di un docente ordinario del Politecnico costa al committente circa 130 mila. Le ore lavorate in quattro anni da ciascuno dei colleghi del prof. Vadacchino [illegible] nell'ordine di parecchie centinaia. Questo significa che i docenti e l'ateneo hanno rinunciato ad alcune centinaia di milioni di entrate.

Il professor Mario Valdacchino

Il rettore Rodolfo Zich e i suoi principali collaboratori hanno dato via libera, [illegible] '90, [illegible] contratto autorizzando [illegible] via del tutto eccezionale i [illegible] docenti [illegible] avviare il lavoro richiesto. Il Politecnico infatti, per prassi consolidata, rifiuta di fare perizie di parte, accetta soltanto quelle richieste dalla magistratura.

Nel caso del disastro di Ustica non ci sono state obiezioni tra i consiglieri dell'ateneo quando s'è trattato di autorizzare le ricerche-perizie per conto di un'associazione privata qual è quella dei parenti delle vittime [illegible] Ustica. Hanno dato il semaforo verde al lavoro gratuito salvo il pagamento delle «spese di missione», cioè il rimborso delle trasferte a Roma e a Pratica di Mare dov'è conservato il relitto del DC9 Itavia precipitato il 27 giugno del 1980.

Dal '90 ad oggi Zich e gli amministratori dell'ateneo hanno dovuto rinnovare più volte l'incarico ai cinque prof [illegible] Ustica perché l'inchiesta [illegible] condotta dal giudice romano Priore [illegible] [illegible] ancora conclusa. E ad ogni supplemento d'indagine giudiziaria [illegible] obbligatoria dal parte del Poli una nuova autorizzazione. L'ultima è di questi giorni.

Professor Vadacchino, ma quanto durerà ancora questo vostro lavoro? «Non dipende da noi ma [illegible] giudice Priore che ha promesso di chiudere l'inchiesta entro il 31 luglio prossimo. Certamente assisteremo le famiglie fino al termine del procedimento giudiziario».

Ma dopo oltre quattro anni di ricerche voi siete arrivati a una conclusione sulle cause del disastro? «Al momento dell'incarico non avevamo tesi precostituite, non eravamo "schierati" come lo è gran parte dell'opinione pubblica. Ora invece, dopo le perizie sul relitto, dopo aver letto le migliaia di pagine di relazioni, l'ipotesi più convincente per noi è che [illegible] DC9 sia stato abbattuto da [illegible] missile in [illegible] scenario [illegible] guerra».

Guido J. Paglia

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Donna morta e 4 feriti in uno scontro fra auto

Maria Bessone, [illegible] anni, è morta domenica in [illegible] incidente a Villafranca Piemonte. Viaggiava sull'auto condotta [illegible] figlio, Giovan Battista Bessone, 66 anni, di Vigone, via Pancalieri 54. E' sbandata, scontrandosi con la «Punto», guidata da Ivo Canavese, 26 anni, Sanfront, via don Bruera 2. I conducenti sono rimasti feriti, [illegible] i genitori di Canavese, Giusto e Caterina, di 60 e 54 anni.

IVREA

Deve scontare 13 mesi per un vecchio furto

Vittorio Santoro, 28 anni, di Ivrea, viale Biella 16, è stato arrestato dalla polizia su ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Torino. Deve scontare 13 mesi di reclusione per un furto commesso a Torino.

[illegible]

Ucciso dal vicino di [illegible] Oggi si svolgono funerali

Funerali oggi alle 16 per Nello Zara, [illegible] anni, ucciso venerdì con due colpi di pistola dal vicino di [illegible] Adriano Avonda, 47 anni, dopo un furioso scontro a fuoco. Avonda, anch'egli vittima della sparatoria, sarà sepolto domani, sempre alle 16.

[illegible]

Cambio della guardia al Rotary del Ca[illegible]

L'ingegner Enzo Mattioda [illegible] il nuovo presidente del Rotary Club di Cuorgnè e del Canavese. Subentra al dottor Bruno Treves. Il passaggio dei poteri avverrà giovedì, ore 20, alla «Società operaia» [illegible] Prascorsano.

VIU'

Consiglio comunale boccia la polizia rurale armata

[illegible] è passata in Consiglio comunale la delibera per istituire il corpo di «Polizia rurale armata». Il dibattito [illegible] [illegible] animato quando è stato discusso il metodo di costituzione del corpo, che secondo [illegible] sindaco, Lino Fornelli, dovrebbe essere composto di volontari. La minoranza si [illegible] opposta, soprattutto perché le guardie verrebbero fornite [illegible] divisa e di pistola. La responsabilità di eventuali incidenti ricadrebbe sul Comune.

[illegible]

Il professor Vaccarino va all'ospedale [illegible] Chieri

Il professor Alessandro Vaccarino, [illegible] anni, primario di medicina dell'ospedale Sant'Agostino di Avigliana, lascia l'incarico dopo 21 anni di attività per as[illegible] [illegible] primariato dell'Ospedale di Chieri.

CHIVASSO

Il nuovo piano commerciale divide la città in [illegible] zone

Il Comune ha presentato la nuova proposta [illegible] revisione [illegible] piano commerciale fisso realizzato da Renato Iaconi, che potrebbe diventare esecutiva entro l'anno. Mentre il piano attuale, che risale all'88, [illegible] imposto [illegible] assi viari portanti, la revisione suddivide il territorio in cinque zone omogenee oltre alle frazioni.

SEGNALATI PER [illegible]

[illegible] postino bussa mille volte [illegible] giorno. Consegna messaggi attesi, sgradevoli comunicazioni, inutili pieghevoli pubblicitari.

I migliori, i più solerti, simpatici, immuni da richiami vengono premiati ogni anno. Sette hanno ricevuto l'attestato di ottimi servitori dei cittadini, domenica, nel corso di una cerimonia che si è svolta nella sede di via Reiss Romoli dove si festeggiavano i dipendenti delle Poste e Telegrafi giunti alla pensione.

I nomi, poi qualche confidenza. Giuseppe Degni, Natale Fatone, Filomena Leone, Franco Ravizza, Mario Sacco, Ettore Sclarandis, Giuseppe Vazzana. Li ha segnalati la direzione delle Poste per il loro zelo all'associazione «Araldo», di cui è presidente Francesco Moreo, promotore dei riconoscimenti: [illegible] targa, una stretta di mano, un brindisi, piccole [illegible] che hanno [illegible] valore simbolico ma inestimabile.

Festeggiati nella sede delle Poste con la consegna di una targa-ricordo

I «magnifici sette» fra i postini

«Abbiamo percorso più chilometri di Bartali e Coppi»

«Il lavoro? Meglio che stare sempre dietro una scrivania»

Filomena Leone fa la portalettere da 13 [illegible]: «La mia zona è Mirafiori Sud: mai avuto problemi»

Presi come siamo dal magma di una cronaca solita a registrare notizie scroscianti [illegible] dimentichiamo le mille storie che quotidianamente viviamo a stretto contatto di gomito con persone [illegible] cui umile servizio ci sembra trascurabile, non degno di passare nelle righe di un giornale. Quando mai ci viene in mente [illegible] sapere chi sono l'uomo e la donna che ogni giorno, ad una certa l'ora, infila nella buca delle lettere, ciò che definiamo, la posta? I loro volti ci sono noti, loro ci conoscono, salutano, sorridono, se ne vanno, (chiusi in un emblematico abbigliamento di colore grigio) in motociclo, in bicicletta, trascinando borsoni straripanti di carta. Chi sono?

Ettore Sclarandis è originario di Pinerolo. Ha [illegible] anni, due figlie, 38 anni [illegible] servizio. Consegna pacchi [illegible] lettere nella [illegible] delle Molinette. Sogna di stare al suo posto ancora un paio d'anni. La moglie vorrebbe che smettesse domani. Com'è il lavoro? «Mi piace, mi è sempre piaciuto. Ho rifiutato la qualifica di impiegato. Non mi va [illegible] stare dietro la scrivania. Piove? Nevica? Meglio camminare all'aperto».

Filomena Leone, nativa di Foggia, sposata, due figli, da 13 anni portalettere. In bicicletta consegna i suoi sette, ottocento «pezzi» giornalieri. Dice: «La gente? E' simpatica». La sua zona di competenza, Mirafiori Sud, periferia a rischio: «Ma no, ci cono[illegible]. Mai avuto problemi».

Franco Ravizza, [illegible] anni, [illegible] [illegible] andato alla prepensione: «Avevo un impegno per [illegible] gita». Ha cominciato a 22 anni, zona Torino Esposizioni. [illegible] lavoro? «Una passione, comincio alle 7 finisco alle 15. Le ispezioni in[illegible] ed esterne [illegible] mi fanno paura perché ho la coscienza a posto; quando rientro in ufficio la borsa è vuota».

Natale Fatone, pugliese d'origine, cinque figli di cui ancora tre in [illegible] [illegible] in servizio dal '64. Nella voce una punta di orgoglio: «Ci vuole onestà e serietà, cose che cerco [illegible] trasmettere [illegible] figli. Il [illegible] non conta».

Funzionano [illegible] Poste? [illegible] sentir loro la risposta è affermativa. Hanno percorso, ognuno, più chilometri di Bartali e Coppi. Se gli domandi [illegible] sono soddisfatti dicono che la vita è dura [illegible] ciò che conta è fare [illegible] proprio dovere. Stesso linguaggio sia che vengano dal profondo Sud o dalla periferia di Torino. Lo stipendio non tocca i due milioni il mese e spesso è l'unico cespite per una famiglia numerosa. S[illegible] un frammento di [illegible] esercito [illegible] «formiche». [illegible] mastice di quella cosa per nulla incerta che con parole difficili definiamo «società reale».

(p. p. b.)

Primi scrutini: tutti ok i ragazzi di «Arco»

Media, valanga di promossi Meglio dell'anno scorso

Un terzo delle scuole ha completato gli scrutini della licenza media. Su 3036 i promossi sono 98,95 per cento, un po' meglio rispetto al '93. Tutti promossi con un «buono», gli [illegible] ospiti [illegible] Comunità Arco per [illegible] recupero dei tossicodipendenti che hanno sostenuto le prove alla Drovetti. Per festeggiare hanno invitato a pranzo, oggi, gli insegnanti, il preside, il presidente della commissione e i dieci volontari che [illegible] hanno preparati all'esame. La Stampa, sabato, ha dedicato [illegible] articolo a questi giovani fra i 23 ed i 31 anni.

Dice Fratel Celestino della Comunità Arco: «Il traguardo raggiunto rappresenta una sorta di riconciliazione con il mondo della scuola da cui a ragione o a torto erano stati espulsi. Ma è anche la conferma [illegible] non è mai troppo tardi per riprendere in mano la propria vita e ripartire su basi solide. Per uscire dal tunnel della droga occorre anche dare un senso all'esistenza e porre le condizioni per il reinserimento nella società».

Tutti promossi anche altri «alunni speciali», [illegible] i 124 adulti che hanno frequentato i corsi delle «150 ore» riservati ai lavoratori.

Non hanno avuto bocciati le scuole Casella, [illegible] Nicola, [illegible]vetti, Fermi, Foscolo, Giovanni XXIII, Croce, Matteotti, Chiara, Giacosa, Marconi, Frassati, Buonnaroti, Peyron, Romita, Serantini, Vico, Viotti, viale Mughetti, via Gubbio.

Sul totale dei respinti, 1,04 per cento, pesa per metà la presenza dei privatisti. Quasi tutti coloro che dovranno ripetere la terza classe sono ragazzi più immaturi che impreparati. Hanno bisogno di sostare un anno in più nella scuola dell'obbligo per diventare adulti responsabili pronti a proseguire gli studi.

(m. val.)

L'Orco cancella il guado a Rivarolo, un masso minaccia Nomaglio, sgomberati due campeggi a Bardonecchia

Torna l'emergenza pioggia

Famiglie evacuate, torrenti in piena

E' di [illegible] emergenza in provincia dopo la pioggia caduta nelle ultime ore. Le schiarite di ieri hanno solo in parte migliorato la situazione che resta critica in Val di Lanzo, alta Valsusa e Canavese. Ieri sera [illegible] scattato l'allarme per i vigili del fuoco a Nomaglio, [illegible] ridosso della Serra. Un masso minaccia in località Balmetta alcune case della frazione Gioco: le famiglie [illegible] Elsa Fassiotto, Angelo Guglielmetti, Pietro Picco e Pietro Magna sono state fatte evacuare. Stamane il masso verrà fatto brillare.

L'Orco in piena ha spazzato via, domenica sera, il guado aperto appena cinque giorni fa: [illegible] bastate sei ore di pioggia per cancellare il passaggio provvisorio realizzato dalle imprese appaltatrici del nuovo ponte. Così è saltato il collegamento fra Rivarolo ed Ozegna, ripristinato dopo nove [illegible] dal crollo del vecchio ponte sulla «provinciale». I danni sono ingenti, mentre si aprono nuovi interrogativi sulla bontà del progetto. «L'Orco non si può imbrigliare con quattro tubi - osservano alcuni esperti - bisogna intervenire sull'alveo eliminando il materiale trasportato dalla precedente alluvione, [illegible] nello stesso tempo ricreare sbarramenti per l'acqua in modo da ridurre gli effetti delle onde di piena».

In Val di Lanzo è stata riaperta la provinciale fra Balme e Pian della Mussa: i turisti bloccati domenica pomeriggio, hanno potuto rientrare a valle nella notte.

Situazione difficile in alta Valsusa. A Bardonecchia il sindaco Alessandro Gibello ha fatto sgomberare due campeggi in località Pian del Colle: il Bokki e l'Internazionale. Il torrente che scende dalla Valle Stretta ha infatti trascinato un'innumerevole quantità [illegible] detriti ed alberi che si [illegible] depositati nell'invaso della diga dell'Enel a Melezet facendo tracimare l'acqua verso il Pian del Colle. «E' un provvedimento cautelativo perché esiste [illegible] rischio di altre frane a monte che potrebbero creare nel torrente delle dighe pericolose» afferma il sindaco Gibello.

Nella vallata opposta, quella di Rochemolles il torrente Almiano è straripato rendendo impraticabile in alcuni punti la strada che porta al rifugio Scarfiotti. Dalle 23 di domenica alle 9 di ieri mattina è rimasto bloccato il transito dei Tir attraverso il tunnel autostradale del Frejus: sul versante francese il maltempo ha provocato nuovamente la fuoriuscita dagli argini del torrente Arc [illegible] monte di Saint Michel de Maurienne minacciando la statale.

A Exilles il torrente che scende dalla destra orografica della vallata ha danneggiato due ponti e divelto due pali dell'Enel rendendo impraticabile la provinciale che dall'abitato sale alla stazione ferroviaria.

A Novalesa i vigili d[illegible] fuoco di Susa sono intervenuti per migliorare il deflusso del rio Mardarello sotto il ponte della provinciale perché stava per straripare, com'era già accaduto lo scorso anno. A Sauze di Cesana una frana ha interrotto la strada che porta alla frazione Rolliere.

A destra il guado sull'Orco a Rivarolo spazzato via dal torrente in piena domenica sera. La via centrale [illegible] Groscavallo (a sinistra) invasa dalle acque [illegible] Stura

POLEMICA

LA MONTAGNA [illegible]

NOVE mesi fa la prima alluvione: il torrente Stura, ingrossato da due giorni di pioggia, dopo aver rotto [illegible]li argini, trascinò nel centro di Groscavallo, in val di Lanzo, 500 mila metri cubi [illegible] terra e[illegible].

Domenica il secondo disastro. Dieci ore di pioggia hanno [illegible] nuovo innalzato il livello dello Stura che, in alcuni tratti, ha straripato. La pioggia torrenziale ha trasformato in un fiume la strada principale del paese, trascinando [illegible] sé pietre e sabbia, ammucchiati fin dall'altra alluvione a monte dell'abitato [illegible] frazione Forno Alpi Graie.

Il presidente Sergio Geninatti Togli

Un torrente di fango su Groscavallo

Insorge la val di Lanzo: «Siamo ostaggi dello Stura»

La situazione [illegible] di nuovo drammatica: l'argine destro del torrente ha resistito ma quello sinistro, solo parzialmente risistemato, ha ceduto, travolto dalla furia delle acque. La strada principale [illegible] Forno, fino [illegible] settembre pavimentata con cubetti di porfido, è di nuovo diventata una pista dissestata. [illegible] paese, in[illegible], infuria la polemica. Giustina Gerardi, titolare dell'albergo Savoia: «La Regione - dice - ha speso 600 milioni per sistemare il torrente Stura a Forno. Lavori inutili, che sono stati spazzati via in pochi minuti». E aggiunge: «Si devono adottare soluzioni definitive; non si può rischiare un'alluvione ogni sei mesi perché non vengono attuati interventi completi. La gente di queste vallate ha sempre convissuto con [illegible] torrente. Non c'erano problemi perché [illegible]no loro a gestirlo, non i tecnici e i geologi della Regione».

Lancia accuse anche il sindaco [illegible] Groscavallo, Roberto Chiariglione, che parla di «intervento poco tempestivo della protezione civile». «Domenica alle 14 - spiega - ho inviato un fax alla Regione, alla Prefettura e al Genio civile segnalando l'emergenza. E' assurdo, [illegible] si è fatto vivo fino [illegible] pomeriggio inoltrato». «Ma quale lentezza - ribatte Massimo Marino, neo assessore regionale alla protezione civile -, noi [illegible] intervenuti appena ci hanno avvertiti. Il fax del sindaco? E' inutile mandare fax di domenica, bisogna telefonare». Polemiche a parte, [illegible] Regione ha assicurato il massimo della disponibilità per risolvere una volta per tutte [illegible] situazione di Groscavallo.

«Abbiamo [illegible] altri 425 milioni - dice l'assessore regionale ai lavori pubblici, Renato Montabone -, serviranno per completare le opere [illegible] sistemazione del torrente. Parallelamente avvieremo altre iniziative, cercando di [illegible]perire il denaro necessario». E il primo lavoro da fare è sistemare una volta per tutte il torrente Stura. Il presidente della Comunità montana valli di Lanzo, Sergio Geninatti Togli: «E' necessario ricostruire l'alveo asportando il materiale in esubero e rafforzare le sponde. Soltanto con questi interventi il fiume non creerà più problemi».

Intanto si guarda con preoccupazione alla stagione turistica: i guai causati dallo Stura domenica potrebbero comprometterla seriamente. «E' un rischio - conclude Sergio Geninatti - ma speriamo che la gente capisca la situazione di disagio e non abbandoni le nostre vallate. Quest'anno, è vero, ci saranno dei disagi, ma li supereremo anche [illegible] l'aiuto dei turisti».

Lodovico Poletto

Pinerolo, verrà allestito a Palazzo Vittone

Dopo la cavalleria un museo del legno

Nasce [illegible] Pinerolo il «Museo [illegible] legno». Le prime due sale sono in allestimento al Museo etnografico di Palazzo Vittone, nei locali riordinati dal Comune. L'inaugurazione è prevista fra un paio di mesi nell'ambito della Rassegna dell'Artigianato Pinerolese. «L'idea è diventata realtà grazie alla collaborazione fra la Comunità Montana Pinerolese Pedemontano e un'azienda privata leader nella lavorazione del legno, la Annovati [illegible] Prossasco, ai quali si è aggiunto l'aiuto del Rotary Club di Pinerolo», spiega il coordinatore dell'iniziativa, Ezio Giai.

In queste prime due sale si racconterà la storia della lavora[illegible] del legno dagli antichi ebanisti egiziani ai tornitori greci, fino alle moderne tecnologie. Sono presenti tutte le essenze dei principali legni. [illegible] spiegato il loro impiego nelle più svariate attività: arte, stampa, [illegible]rt, musica, architettura, trasporti, arredamento. Verrà dedicata attenzione anche alla lavorazione popolare del legno, [illegible] calzature al cucchiaio, e [illegible] ricorderanno i mestieri legati al legno: dal carradore al tornitore.

Ezio Giai, coordinatore [illegible] progetto che porterà nella città della cavalleria il nuovo [illegible] «Sarà una proposta viva»

[illegible] "Museo del legno", sarà una proposta viva» promette Giai. «Riscopriremo mestieri [illegible] cui si [illegible] p[illegible] la memoria, ma che potrebbero rivivere con successo commerciale. Nelle nostre vallate qualche esempio già c'è: basti pensare al costruttore di pipe».

Non a [illegible] nel Pinerolese il comparto del legno è uno dei più importanti settori dell'artigianato. La presenza di boschi [illegible] fustaie ha incentivato lavorazioni di imprese, con centinaia di addetti. **[a. tav.]**

Borgofranco, chiesta una nuova bonifica

Incidente oleodotto No al piano Snam

Dovrà essere rimosso e «trattato», in discariche adeguatamente attrezzate, il terreno della frazione Baio Dora, impregnatosi di petrolio greggio dopo la rottura dell'oleodotto, il [illegible] marzo.

E' quanto hanno deciso i membri del Comitato tecnico scientifico, costituitosi per controllare le attività di monitoraggio e bonifica del territorio interessato dall'incidente. Per ripristinare il sito, circa due ettari di campi destinati alle coltivazioni, si dovrà asportare tutto il terreno dove la concentrazione di idrocarburi è superiore [illegible] quattromila milligrammi per chilogrammo. E' stato definiti[illegible] bocciato, quindi, il piano di bonifica proposto dall'azienda, che prevedeva la ventilazione in profondità del terreno e un particolare trattamento per lo sviluppo di flora microbica autoctona (in grado di trasformare gli idrocarburi in sostanze non tossiche).

«Un progetto ridicolo - [illegible] commentato Attilio Tornavacca, segretario regionale [illegible] Lega Ambiente -. L'inquinamento è infatti arrivato fino a 3-4 metri di profondità: quasi sicuramente [illegible] stata interessata anche la falda acquifera. L'unica cosa da fare è rimuovere il terreno, sen[illegible] ulteriori perdite [illegible] tempo».

Una necessità, questa, sostenuta anche [illegible] sindaco di Borgofranco, Claudio Ferrando: «Il 2 giugno - spiega - avevo già emesso un'ordinanza perché venisse portata via la terra interessata dalla fuoriuscita di petrolio, proprio per evitare l'inquinamento della falda. Fino alla settimana scorsa, però, la Snam non aveva ancora ottemperato alle nostre richieste».

Salvo altri imprevisti, la bonifica procederà secondo le direttive del Comitato tecnico scientifico. In caso diverso, la questione potrebbe finire sul tavolo del procuratore di Ivrea, Bruno Tinti.

«Abbiamo già pronto un esposto-denuncia - afferma Wanda Bonardo, di Lega Ambiente -. Se occorrerà, non esiteremo a presentarlo alla magistratura di Ivrea». **[m. rev.]**

Bottino: 30 milioni

Chivasso, rapina portavalori [illegible] Bpn

Un commesso della filiale della Banca Popolare [illegible] Novara, [illegible]fano Simonetta, [illegible] anni, di Novara, è stato rapinato [illegible] in via Caluso da un giovane armato di pistola. L'impiegato era diretto all'ufficio postale di via Dante Alighieri con una valigetta contenente 30 milioni, prelevati poco prima dalla segreteria della stazione ferroviaria di Chivasso. Aveva anche assegni e vaglia postali per altri 3 milioni.

Il bandito è poi fuggito su di un'A 112. Già il 17 gennaio scorso Simonetti era stato rapinato in via Italia di una busta contenente 28 milioni.

In [illegible] valigetta

[illegible] bomba nel Municipio [illegible] Caluso

Momenti [illegible] panico, ieri verso le 11,30, per una telefonata anonima in Municipio a Caluso che segnalava la presenza di una bomba nel palazzo municipale, dove si trovano anche gli uffici dell'Usl 41.

Lo stabile di piazza Valperga 2 è stato immediatamente evacuato dai carabinieri. I militari hanno compiuto un'ispezione fra il primo ed il secondo piano che ha portato alla scoperta di una misteriosa valigetta bianca. All'interno gli artificeri hanno trovato soltanto [illegible] matassa di fili elettrici [illegible] una scatoletta nera vuota.

Numero 144.00.0905

Via telefono gli [illegible] [illegible]

Dal 1° luglio il servizio telefonico che fornisce gli orari delle far[illegible] aperte a Torino offrirà anche notizie sull'apertura festiva delle farmacie dei Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Nichelino, Venaria, S. Mauro, Gassino, Castiglione, [illegible] Raffaele, Moncalieri, Trofarello, La Loggia. Il servizio, del costo pari a quello del precedente servizio Sip, è realizzato da *La Stampa*, con i dati dell'Associazione titolari di Farmacie. Ogni giorno, al numero 144.00.0905 si ascoltano gli indirizzi delle farmacie aperte in orario continuato, serale e notturno.

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5 — Tel. 442.377.78 — Or.: 16,40/18,35/20,30/22,30 — **Ingr. 6000**
Pezzi duri e... mosci
di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. F. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' **Commedia**

Admiral
p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 6000**
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' **Commedia**

Adriano
p. Cavour 22 — Tel. 321.[illegible] — Or.: 17/18,45/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
Rollerblades sulle ali [illegible] vento
di R. Bowman, con S. McDormott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e [illegible] le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Alcazar
v. M. Del Val 14 — Tel. 588.0099 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr.** [illegible]
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. [illegible] 45' **Dramm.**

Ambassade
v. Accademia Agiati 57 — Tel. 540.8901 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 6000**
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, [illegible] Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore [illegible] un'affascinante vedova N. V. 1h 44' **Commedia**

Ariston
v. Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 17/18,45/20,35/22,30 — **Ingr. 6000**
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende [illegible]. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' [illegible]

Astra
v.le Jonio 225 — [illegible] 817.2597. Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic
v. Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 6000**
My [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687 5455 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 6000**
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687 5455. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, litì, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Barberini 1
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. — Or.: 16,45; ult. 22,30 — **Ingr. 6000**
Caro [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini [illegible]
p. Barberini 52 — [illegible] 482.7707 — Or.: 16,30; ult. 22,30 — **Ingr. 6000**
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Barberini 3
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 17,15; ult. 22,30 — **Ingr. 6000**
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. [illegible]'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per [illegible] storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol
v. G. Sacconi [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20,10/22,30 — **Ingr. 6000**
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

Capranica
p. Capranica 101 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 6000**
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa [illegible]. V. 2h 13' **Drammatico**

Capranichetta
p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 6000**
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Ciak 1
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30 — **Ingr. 6000**
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore [illegible] daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ciak 2
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30 — **Ingr. 6000**
[illegible] trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Cola di [illegible]
p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 323.56.93 — Or.: 17,50/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Fuck the world
di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' [illegible]

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85
Ore 17 **Biancaneve e i sette nani**. Ore 21 **Heimat 2: L'epoca delle molte parole** versione originale sottotitolata in italiano.
Ingr. pom. 7000, sera 8000

Diamante
v. Prenestina 232/b — Tel. 29.56.06. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Eden
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3616.2449 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle [illegible] alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245. [illegible]: 17,50 20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Triangolo di fuoco
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. [illegible] V. 1h 50' **Thriller**

Empire
v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 6000**
Giovani, carini e disoccupati
[illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci [illegible] V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2
v.le Esercito 44 — Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — **Ingr. 6000**
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible] viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile
p. in Lucina 41 — [illegible] 687.6125 — Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30 — **Ingr.** [illegible]
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di [illegible] donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32 — Tel. 591.0986. — Or.: 18/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — [illegible] famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Europa
c. Italia 107 — Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30 — **Ingr. 10.000**
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2 — Tel. [illegible]. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Farnese
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 10.000**
Banchetto [illegible] nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A [illegible] York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma Uno
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. Or.: 17,45 20,15/22,30 — **Ingr.** [illegible]
[illegible] Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Due
v. Bissolati 47 — [illegible] 482.7100. Or.: 17,45 20,15/22,30 — **Ingr. 10.000**
Il lungo silenzio
di M. von Trotta, con C. Gravina, C. Piccolo, J. Perrin (Italia '93) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 30' **Drammatico**

Garden
v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 10.000**
[illegible] Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. [illegible]derful», l'uomo ideale N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Gioiello
v. Nomentana 43 — Tel. 855.4149 — Or.: 17/20/22,30 — **Ingr. 6000**
[illegible] che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei [illegible] un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro [illegible] destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
[illegible] Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di [illegible] complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30 — **Ingr.** [illegible]
[illegible]
di A. Minghella, con [illegible] Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a [illegible] York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden
v. Taranto 36 — Tel. 7049.6602 — Or.: 17,30/19/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Greenwich [illegible] 1
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. — Or.: 17,15/19/20,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
32 piccoli [illegible] su [illegible] Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 17,30/19/20,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [illegible]

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 18 20,15/22,30 — **Ingr. 10.000**
Il sogno [illegible]la farfalla
[illegible] M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Gregory
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30 — **Ingr. 6000**
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Holiday
Lgo B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 17/[illegible]20,05/22,30 — **Ingr. 6**[illegible]
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Induno
v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37 — [illegible] 862.087.32 — Or.: 17,50/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison 1
v. Chiabrera 121 — [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr.** [illegible]
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Madison 2
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Madison 3
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 6000**
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Madison 4
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
[illegible]lm bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176 — [illegible]. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei [illegible] un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito [illegible] passato. Insieme [illegible] ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
Mister [illegible] Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Maestoso [illegible] 3
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
Senza pelle
di A. D'Alatri, con [illegible] Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Maestoso Sala [illegible]
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
Molto [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Majestic
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 17/19/20,45/22,30 — **Ingr. 6000**
[illegible] dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia [illegible] una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Metropolitan
v. del Corso 7 — Tel. 320.0930 — Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 10.000**
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Mignon
v. Viterbo 11 — Tel. 855.9493 — Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Bad Boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

New York
v. Cave 36 — Tel. 781.0271 — Or.: 17/18,45/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
Rollerblades
di R. Bowman, con S. McDormott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie [illegible] doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Sacher
Lgo Ascianghi 1 — Tel. 581.8116 — Or.: 18,15/18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 6000**
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, [illegible] malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris
v. M. Grecia 112 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20/22,30 — **Ingr. 6000**
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Pasquino
vicolo del [illegible] 19 — [illegible]. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40 — **Ingr.** [illegible]
Much ado about nothing
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Quirinale
v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
[illegible] Kamasutra
di Cheng Lee Sun, con George Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto [illegible] aver avuto una vita precedente e ricorda tutte [illegible] antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Quirinetta
v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 6000**
[illegible] pura [illegible]
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Reale
p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234. — Or.: 17,30/21 — **Ingr. 6000**
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 6000**
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con [illegible] mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ritz
v.le Somalia 109 — Tel. 8620.5683 — Or.: 17/21 — **Ingr. 10.000**
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr.** [illegible]
Film rosso
di K. Kieslowski, [illegible] I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir
v. Salaria 31 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/19/20,40/22,30 — **Ingr. 10.000**
[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] la sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Royal
v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 — Or.: 17/18,50/20,35/22,30 — **Ingr. 6000**
Desideri [illegible]

S. Umberto-Luce
v. delle Mercede 50 — Tel. 679.4753 — Or.: 17,15/19/20,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Universal
v. Bari 18 — Tel. 853.00.948 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvera (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vip
v. Galla e Sidama 20 — Tel. [illegible] — Or.: 17,15/19/20,40/22,30 — **Ingr. 6000**
Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Triangolo erotico**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible] **per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
[illegible] **ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Moana, Lilli Carati, Eva Orlowski la sfida**. Or.: 15,30, 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti**. Orario: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti**. Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
[illegible] Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ingresso 7000. Ore 21,15. [illegible] **oggi**. Ore 20,30; 22,30 **Cari fottutissimi amici**.

TACCUINO

[illegible] - Al Chiostro di **S. Francesco**, ore 21, per il Festival, la Compagnia del Nuovo Balletto di Roma in «Serata Trittico», tre coreografie in prima assoluta. [illegible] tratta di «Leggenda», di Walter Zappulini, «Mata Hari», di Franca Bartolomei e «Muddy» di Janet Smith.
[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Il mago di Oz», di Victor Fleming, [illegible] Judy Garland e alle 21 «Il maestro di musica», [illegible] Gerard Corbiau. All'**A**[illegible]**teatro** (via [illegible] Viminale 51), dalle 21, «Il tuffo», di M. Martella e a seguire «Blues», di Derek Jarman. Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), 18,30, «Il mondo nuovo», di Ettore Scola.
LIVE - All'**Alpheus** (via del Commercio 36), ritmo [illegible] con i Caribe e cabaret con Max Giusti. Al **Gilda** [illegible] Fregene, «Il gioco dell'oca», con la partecipazione di Gigi Sabani e Jocelyn.
SPOLETO - Per il **Festival dei Due Mondi**, [illegible] Caio Melisso, ore 12, consueto concerto. Alle 17, teatro S.Maria della Piaggia, «La lampada di Aladino», con la compagnia di marionette Carlo Colla & Figli. Di nuovo al Caio Melisso, ore 21, «L'ultimo yankee», di Arthuir Miller, [illegible] Ray Lovelock, Daniela Poggi, regia di John Crowther.
DANZA - Al **Villaggio Tendastrisce** (via Colombo), [illegible] 21, prosegue il Festival Platea Estate. Performance con la compagnia newyorchese Urban Bush Women e jazz con il quartetto Anastase. Repliche fino al 30 giugno. Nell'**Area Polivalente** di Teverexpo (P.le S.Angelo), eliminatorie del 1° concorso Teveredanza.
[illegible] - Secondo concerto del Choro Romani Cantores e Orchestra da Camera all'**Oratorio** [illegible] **Caravita** (via del Caravita), 20,45. Organista Gabriele Traveglini Vittorelli, direttore Daniela Condomi. Opere di Mozart e Benjamin.
LETTURA - Nei giardini di Castel S.Angelo, dalle 18, appuntamenti della rassegna «Invito alla lettura». Informazioni al 3630.2374. **[m. pr.]**

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Loredana Solfizi e Mity Falsini in **Ma... Ma... Matdiva**, di M. Falsini. Regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni, lunedì riposo.
[illegible]**ITRIONE QUERCIA DEL TASSO** passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Mercoledì 6 luglio ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata.
[illegible]**SOCIAZIONE CULTURALE** [illegible] **LIA.** Riposo.
[illegible] **CULTURALE** [illegible] **94** piazza S. Maria Pietà 5, tel. 3510.3530. Ore 21 Teatro delle Catre: **Ritmi emozionali** di E. M. Ranieri. Ore 21,15 Casa di Narciso **Potere economico**.
ACCADEMIA [illegible] via Romolo Gessi 8, tel. 397.200.25.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
CLUB I MITI. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Mediascena Beat 72 presentano **Anteprima d'estate**. Rassegna Nazionale di Danza. **Colazione del mattino**, P. Carroni e i danzatori scalzi.
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] **A** v. Capo d'Africa 5/a, [illegible] 700.4932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Ore 22 Beat 72 presenta scenari di [illegible] omosessuale **Prigionieri di guerra**, di J. R. Ackerley, con Fabio Ferrari, G. Ingrassia, L. Zingaretti, M. Reale, P. Anselmo, P. Magnonini, L. Mariell.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21 **Musica d'Ascolto**. Ore 22 **Brasile-Svezia**. Ore 24 **Mezzi rigatoni all'amatriciana e cabaret**.
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 687.7068. Provassetro '94. Ore 20,45 **Il deodorante dei Caraibi**, regia Marco Zadra.
DEI SATIRI LO [illegible] via Grottapinta 18, tel. [illegible] Ore 21,15 **Nuovi sogni paralleli**, con i Viceversa.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 4423.1300. Riposo.
DUSE via Crema 8, tel. 701.3522.
[illegible] via Capo D'Africa 32, [illegible] 709.6406.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Inf. e pren. tel. 637.2294.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, telefono 687.9419.
LA CAMERA ROSSA largo Tebacchi 104.
LA [illegible] l. Brancaccio 82/a, tel. 487.3184. Riposo.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413. Riposo.
LA SCALETTA SALA AZZURRA ore 21,15 Rachele Potenza in **Desideri proibiti di una donna perbene**, regia Serena Bonnato.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 18,30 **Contrasti 25 minuti d'amore**, di Leonardo Giustinian, con M. Farsoni, M. Adorisio, regia A. Duse.
MANZONI via M. Zabio 14, telefono 322.3634.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95, Or.: 10-13 e 15-18, Domenica riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 16,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B: Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Riposo.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 488.5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO OROLOGIO SALA GRANDE.
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 578.0480. Riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbonamento 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA [illegible] degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890. Riposo.
[illegible] Speroni 13, tel. 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono [illegible]. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20 giugno [illegible] 29 luglio e dal 1 al 23 settembre; nuovi abbonamenti dal 26 settembre.
[illegible] **ELISEO** [illegible] Nazionale 183, tel. 488.2114.
TEATRO [illegible] piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.2635.
ORIONE via Tortona (piazza Re di Roma) tel. 776.960.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 488.5465.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21,45 prima, Il Drama Studio presenta **Il pazzo, il diavolo e l'avvocato**, di V. Gianni, con M. La Lana, M. Carriel, M. Capiò, R. Ricucci, A. Curci. Regia Giorgio Serafini, Marco Belocchi.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 574.3089 - 575.6211.
[illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato ore 21,30 **L'ospite inatteso**, di Agatha Christie, con Bianca Galvan, Stefano Abbati, Gianna [illegible] Scaltidi, [illegible] Romagnoli, Turi Catanzaro, Nino D'Agata, Giancarlo Sisti, [illegible] Pellegrini.
[illegible] **TENDASTRISCE** via [illegible] Colombo (Eur), [illegible] 541.5521. Riposo.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono [illegible]
[illegible]**ATRO VITTORIA** p. [illegible] Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Dal [illegible] luglio al Parco S. Sebastiano **Voglio morire Anni 60**.
SCUOLA POPOLARE DI [illegible] **DONNA OLIMPIA** via [illegible] Olimpia 30, tel. 5820.2369.
[illegible] **DI** [illegible] via Firenze 77, tel. 481.7003. Riposo.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO [illegible] **CANTORES** corso Trieste 165, tel. 8620.3438. Lunedì 27, martedì 28, mercoledì 29 giugno ore 20,45 presso l'Oratorio del Caravita in Roma l'Associazione presenterà i seguenti concerti. Programma: Josquin Des Prez, Jean Marie Benjamin e W.A. Mozart. Esegue il Choro Romani Cantores. Dirige: Daniela Condemi. Botteghino dalle ore 19,30 presso l'Oratorio del Caravita nelle sere di Concerto. Informazioni telefono 8620.3438.
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 322.3432.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Festival jazz: 18 luglio concerto **Roy Hargove quintet.** 25/7 **Joshua Redman quartet.** 29/7 **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter.**

BOLOGNA
[illegible] **COMUNALE.** Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo)
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle [illegible]line 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
[illegible] **LA POLVERE** via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. [illegible]**gna sogna,** rassegna jazz: 11 luglio Orchestra Otp. 12 luglio **Charles Lloyd.** 16 luglio **Steve Coleman Matrics.** 26 luglio **Betty Carter.** 6 settembre **Peter Erskine.**
[illegible] **BOLOGNETTI.** Rassegna **6 al 2000 - Difference.** Ore 22 Concerto Irio Scaleno Trio e Francesca Valente. Domani concerto Cristina Zavalloni quartet.
VILLA [illegible] **ROSE,** via Sarag[illegible] 230. Rassegna «Bestie, uomini e Dei»: ore 21,30 unplugged concert tribute to Jimi Hendrix. Domani ore 21,30 proiezione film «L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman», regia Ro[illegible] Nanni. Giovedì teatro-concerto «Le voci atroci». Venerdì concerto Andrea Centazzo quintet
CHIOSTRO DI SANTO STEFANO. Festival Santo Stefano, ore 21 concerto **Trio Italiano.** Domani concerto **Bruno Canino** pianoforte. Giovedì **Lucia Rizzi** e **Riccardo Zadra**
[illegible]**ILICA SAN DOM**[illegible] **- [illegible]LO DELLE ABSIDI.** Rassegna «I martedì estate»: 6 luglio concerto **Ensemble Cantilena Antiqua.** 12/7 **Coro Leone.** 19/7 **Ensemble Vox Hesperia.** 26/7 **Corale S. Rocco.**
MULTISALA. Riposo
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, **Spettacoli e concerti.** Riapertura il 7 luglio.
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. Ore 22 **Radiottoloti** [illegible]. 11 luglio concerto **Willy De** [illegible].

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO DADA. Riposo.

[illegible]
VILLA DELFINI: Rassegna «Serate Musicali»: domani ore 21 concerto **Coro T. L. De Victoria**, dir. Giovanni Torre. 8 luglio, **Antonio Ballista e** [illegible] **Poli, Soirée Satie.** 14 luglio **Duo Sternieri e Bertelloni,** violino e pianoforte. 20 luglio **Giovane quartetto italiano,** musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

[illegible]
TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. Incontri jazz. 19 luglio **Tito Puente all stars.** 21 [illegible] **Kenny Barron Trio,** 23 luglio **Arturo Sandoval Sextet.**

CORREGGIO
FESTA DELL'UNITA'. 7 luglio concerto **John Hiatt.** 9/7 **Grant** [illegible] **Buffalo.** 12/7 **Bjork.** 15/7 **Crash test dummies.** 19/7 **Elvis** [illegible]**ello.** 21/7 [illegible] **Mau e afa.** 22/7 **Paolo Rossi.**

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] **FESTIVAL** (7-24 luglio): biglietteria comunale, vendita a[illegible]menti. Palazzo D'Este. 7/7 ore 21 concerto **Le** [illegible] **Young** [illegible] **Forever** [illegible] **Band, Young's Dorian Blues in G,** prima esecuzione italiana. 8/7 **The Gavin Bryars Ensemble.**
PALAZZO D'ESTE. Domani, ore 21, **Bdenia Requiem,** dir. Andrea Centazzo, Orchestra sinfonica giovanile teatro comunale Budrio.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz at the rock: giovedì concerto **Mauro Negri Trapezio Manilio,** venerdì **Roy Ayers,** 6 luglio **Joshua Redman Quartet,** 7 luglio **Acid Jazz Party,** 8 luglio **Joe Lovano Universal Language.**

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
STORCHI. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. [illegible] giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti, Eros** [illegible]
PIAZZA GRANDE: 19/7 concerto **Gerry Mulligan** quartet.

NONANTOLA
VOX. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO AL [illegible] Riposo.

PORRETTA TERME
PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival Sweet Soul Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell,** [illegible] **Staples, Swamp Dog, Lonnie** [illegible]**lan, Memphis Horns, Memphis All stars rhythm** [illegible] **band, Distretto 61 and Capric Horns.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

VIGNOLA
ROCCA SFORZESCA. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Rip.

ADRIANO D'ESSAI via S. [illegible] 52, tel. 555.127. **Vivere!,** il nuovo capolavoro [illegible] Zhang Yimou [illegible] Gong Li, [illegible] You. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.

[illegible] 1 piazza Re Enzo 1/d, t. 235.227. Dal più famoso libro erotico: [illegible] **Kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. [illegible] min. [illegible] anni 18.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Chiuso per aggiornamento impianti.

ARLECCHINO via Lame 57, telefo[illegible]. Chiuso per lavori.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 248.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy).** Or.: 20,20; 22,30; fes.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne senza trucco.** Orario: 20,45; 22,30; festivi 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, tel. [illegible]. **Triangolo di fuoco.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] p. P. Castiglione 3. Chiusura estiva.

CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.

FOSSOLO via Lincoln 3, t. 540.145. **Philadelphia,** [illegible] Jonathan Demme. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FULGOR [illegible] Montegrappa 2, [illegible] 231.325. Il film culto del 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GIARDINO via Orlani 37/2, telefono 343.441. [illegible] **pura formalità.** Orario: 20; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IMPERIALE via Indipendenza 5, t. 223.73 **Maniaci sentimentali.** Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. **Mr. Wonderful.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MANZONI via Monari 3, telefono 228.904. **F.T.W. (Fuck The World).** Viet. min. 14. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MARCONI via Saffi 58, tel. 649.2374. **Le iene (Reservoir dogs).** Orario: 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3 -** [illegible] **finale.** Orario fer. e festivo: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.

MODERNO v. Venturoli 30, tel. 341.921. **Piccolo** [illegible]. Orario: 20; 22,30.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **Quel che resta del giorno.** Feriale 20; 22,30; festivo 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. **My life.** Orario: feriali 20,15; 22,30; festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Chiuso per lavori.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Film** [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ODEON SALA C via Mascarella 3, t. 227.916. [illegible] **boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA via A. Costa 69. telefono 614.2084. Chiusura estiva.

PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.

[illegible] **STUDIO 1** via Rialto 19, t. 227.926. [illegible] **del peccato.** Fer. [illegible] unico spett.; fest. 17,30; 21.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
[illegible] **D'ESSAI** via Fondazza 4, telefono 347.470. Riposo.

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Riposo. Domani **Trappola d'amore.**

TIFFANY [illegible] piazza Saragozza [illegible]. Telefono 585.253. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEMA ESTIVI
ARENA PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30 [illegible] spettacolo: Il [illegible] **nozze,** di Ang Lee.
ARENA TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417, [illegible] **dell'innocenza.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3457. Chiuso per rinnovo locali.
[illegible] via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.

[illegible] v. Cimabue 14, t. 3824. Rip.

TIVOLI v. Massarenti 418, t. 5324. [illegible] **dell'innocenza.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 18,30 **Qui succede un quarantotto** di Emanuele Marino. Ore 20 **Quei bravi ragazzi** di Martin Scorsese. Al termine in[illegible] David Leavitt. Ore 22,30 [illegible] di Robert Altman.

[illegible]
ACTOR'S STUDIO. Qualcosa di proibito. V. M. 18. Orario: 10,30; ultimo spettacolo 22,30. Riduzioni.
CONTINENTAL. Rassegna hard: **Gioco di letto.** V. M. 18. Or.: 15; ult. 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: **Intimità bestiali di mia moglie.** V. M. 18. Orario: 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Analità proibite di una casalinga. Viet. min. 18. Orario: 16; festivi 15; ultimo 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO [illegible] via Mair 69/p, telefono 762.002. [illegible] **in canna.** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30.
APOLLO [illegible] via [illegible] 69/p, telefono 762.002. [illegible] **dove è** [illegible] **mia bambina?.** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30.
[illegible] via Mair 69/p. **Chinese kamasutra.** Fer.: [illegible] fest. 15 ult. spett. 22,30.
DIANA. Mi fai morire. V. M. 18. Or.: 15, ult. 22,30.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.881. **Senza pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via Turco 6, telefono [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] v. Boccaleone 20, t. 206.580. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.
S. BENEDETTO [illegible] 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Ore 16,30 **Navigator.** Ore 21,30 **Il cattivo tenente,** unico spett.

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 218.141. **Puledre calde e provocanti.** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.
[illegible] **MULTISALA** viale Tassoni 6, tel. 211.712. **Cuba** [illegible] **-** [illegible] **notte del giudizio.** Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30.
ASTRA via Rismondo 2. [illegible] **-** **Caduta libera.** Viet. min. 14. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
CAVOUR 50. Riposo.
EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.187. **Anche i commercia**[illegible] **hanno un'anima.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. In lingua originale.
FILMSTUDIO 7B. [illegible] **rosso.** [illegible]: 20,30; 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, [illegible]no 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Riposo.
[illegible] **SCALA** via Gherardi 34, [illegible]lefono 33.35.52. **Giovani, carini e disoccupati.** Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 22,30.
OLIMPIA via Malmusi 52, tel. 225.713. **Una casa tutta per noi.** Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE p.le Bruni, tel. 243.361. **Posse - La leggenda di Jessie Lee.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30 - 22,30.
RAFFAELLO v. Formigina 380, [illegible]. 357.502. Chiusura estiva.
[illegible] via Modonella 8, t. 222.273. **Una pura formalità.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30.
SUPERCINEMA [illegible] via Sigonio 390, t. 306.354. Ore 21,30 unico spett. **Benny e Joon,** [illegible] **favola d'amore.**

[illegible]

[illegible] Chiusura estiva.
[illegible] via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia [illegible], telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. **Dodò oralmente** [illegible]. Or.: 15; 22,30.
MODERNISSIMO via [illegible] 27, tel. 23.592. **Le donne non vo**[illegible]**lono più.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **GIARDINO** [illegible] **SIMO.** [illegible]: 21 unico spett. **America oggi.**

PARMA

[illegible] via Petrarca 11/C, telefo[illegible] 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA p.le Volta 15, [illegible] 582.178. Riposo.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefo[illegible] 33.216. Chiusura estiva.
[illegible] **SALA 1** p.le Bernier 1, tel. 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, 1 37.625. Chiusura estiva.
[illegible] via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO [illegible] borgo della Trinità 5, tel. 265.309. Chius. est.
[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. **Cuba** [illegible] **- La notte del giudizio.** Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

[illegible]

APOLLO v. Garibaldi 79, [illegible]. 24.655. **Giovani, carini e disoccupati.**
CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, [illegible]fono 334.175. **Rollerblades - Sulle ali del vento.**
PLAZA l.go Matteotti 15, [illegible]. 26.728: [illegible] **dove** [illegible] **la mia bambina?.**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
[illegible] via Manfredi 30, telefo[illegible] 458.2154. Chiusura estiva.

[illegible]

AL CORSO corso Garibaldi 12. [illegible]fono 30.798. Chiusura estiva.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.664. Chiusura estiva.
ALEXANDER 2 [illegible] M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via [illegible]. Rocco 8, telefono 436.657. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: fer. 20; fest. [illegible] ult. spett. 22,30.
AMBRA 2 via [illegible]. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. Hula Hoop.** Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,20.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, tel. 435.782. [illegible]**er Wonderful.** Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,20.
CAPITOL v. Zandonai 2, t. 74.247. **Caro diario.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 1 via Em. San Pietro 17, tel. 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO [illegible] via Em. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, t. 292.694. **Film rosso.** Or. 21,30 un. spett.
ROSEBUD via Medaglia d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. Riposo.
[illegible] via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.169. **Giovani, carini e disoccupati.** [illegible]: fer. 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Kalifornia

[illegible]
[illegible] **S. DOMENICO:** venerdì apertura

[illegible]
ASTRA: Senza pelle
STAR: [illegible] **amici di Peter**

[illegible]
CRISTALLO: Tombstone
FARNESE: Caro Diario

[illegible] **DE'** [illegible]
[illegible] Chiusura estiva

CARPI
ARENA CORSO: ore 21,30 **Un'anima divisa in due**
[illegible] **70:** [illegible]

[illegible]
NUOVO ROMA: Chiuso per lavori

[illegible]
[illegible] **Mondiali di calcio**

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Chiuso per manutenzione

CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo

[illegible]
NAGLIATI: riposo

[illegible]
CENTRALE: Giovani, carini e disoccupati

[illegible]
VITTORIA: Impatto imminente

LIDO ESTENSI
ARENA [illegible] apertura giovedì 30 giugno
DUCALE A: Beethoven 2
DUCALE B: Un mondo perfetto

LIDO NAZIONI
JOLLY: [illegible] **per nulla**

LIDO [illegible]
ARENA SOLE: apertura giovedì 30 giugno

[illegible]
VITTORIA: riposo

[illegible]
CAPITOL: riposo

PAVULLO
[illegible] **Hula Hoop**

PORRETTA TERME
LUX [illegible] riposo
KURSAAL: Geronimo
ARENA LUX FERROVIERI: apertura domenica

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Un mondo perfetto

[illegible]
GIADA: riposo

S. [illegible] **DI** [illegible]
NUOVO JOLLY: chiusura estiva

S. PIETRO [illegible]
ITALIA: chiusura estiva

SASSUOLO
CARANI: Sfida tra i ghiacci
S. FRANCESCO: chiusura [illegible]

[illegible] **PANARO**
BRISTOL: Film [illegible]

[illegible]
BELVEDERE: riposo

[illegible]
LA PERGOLA: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

[illegible] v. Matteotti 8/B, [illegible]. 940.306. Chiuso.
ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.184. **Luce rossa.** Ap. 15,30.

[illegible]

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2326. **Giovani, carini e disoccupati.** Or. ap. 18.
ARCOBALENO v. Reni 2, [illegible]. [illegible]20. **Leggende** [illegible] **cinesi.** Or. ap. 17,30.
[illegible] Aspetti 37, t. 604.07. **Troppo sole.** Or.: 20; 22,15.
BIRI p.zza Stanga 3, tel. 776.169. Chiuso per ferie.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.67. **Occhio al testimone.** Or. ap.: [illegible].
[illegible] p.za Insurrezione, t. 875.1680. **Film rosso.** Or.: ap. 18.
SUPERCINEMA v. Eman. Filiberto, tel. 875.0720. **I mitici.** Or. ap. 18.
[illegible] via San Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: [illegible]. 18.

[illegible]

CORSO c. del Popolo 150, tel. 29.850. Chiuso.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.637. [illegible]. Or.: 20; 22.

TREVISO

[illegible] v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Mister Wonderful.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Teatro.**
EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefo[illegible] 300.224. **Addio mia** [illegible]**bina.** Or.: 19; 22.
CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Un mondo perfetto.** Or.: 17,25; 19,45; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **F.T.W. - Fuck** [illegible] **world.** Apertura ore 18,30
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. [illegible]. Ap.: 18,30.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Film rosso.** Or.: 20; 22,15.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [illegible]. 528.7706. Riposo.
CENTRALE San Marco 1659, tel. [illegible]. Chiuso.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Vivere!** Or.: 16,45; 18,50; 21,15.
RITZ S. Marco 617, tel. 520.4429. **Silver.** Or.: 17,35; 19,40; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. Riposo.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534. Chiusura estiva.
[illegible] v.le San Marco, tel. 531.7886. Chiusura estiva
CORSO v.le del Popolo 30, tel. 986.722. **Mr. Wonderful.** Or.: 20,15; 22,15.
DANTE [illegible] v. Sernaglia 12, telefono 538.1655. **El mariachi.** Or.: 18; 20; 22.
[illegible] p. Ferretto 15, telefono [illegible]. Chiuso.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Le iene - Cani da rapina.** Or.: 20,15; 22,15.
[illegible] 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. [illegible] **amici di Peter.** Or.: 20,15; 22,15.
CORSINO c. Del Popolo 30, tel. 986.722. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, telefono 596.327. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
[illegible] via s. Spade 19, tel. 595.690. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22.
FIUME v. Cere, t. 8002.050. **L'inferno.** Or. 18,30; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 595.626. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.706. **F.T.W.** Or.: 18,30; 20,30; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, t. 800.6100. **Vivere!** Or.: 18; 20,10; 22,15.
[illegible] v. Sabotino 2, tel. 913.591. Riposo.
RIVOLI p.za Bra, [illegible]. [illegible]. **Caro** [illegible]. Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, t. 544.145. **My Life.** Or. 18; 20; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.820. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA c.so Peschiera Vecchie 35, t. 323.607. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] c.so Palladio 176, tel. 543.492. Chiusura estiva.
PALLADIO v.le Verdi [illegible], telefono 321.420. **Giovani, carini e** [illegible]**cupati.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **Film rosso.** Or.: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO c. Italia 18, t. 530.320. Chiuso per ferie.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Getaway.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL v. [illegible]ni 56, tel. 26.366. **I mitici.** Or.: 18,30; 20,15; 22.
CENTRO A. [illegible] Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri [illegible] Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Riposo.
ZERO - SALA PAS. p. Maestri del La[illegible] 3, t. (0434) 520.404. Riposo.
RITZ CORDENONS p. della Vittoria, [illegible]. 93[illegible]5. **F.T.W. - Fuck the** [illegible]**rld.** Or.: 16; 20; 22
VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **I tre moschettieri.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

UDINE

[illegible] v. Aquileia, t. 504.464 - 297.497. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 18; 20; 22
CAPITOL v.le Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 18; 20; 22.
CENTRALE v. Poscolle 8/B, telef. 504.240 - 297.497. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [illegible]; 20; 22.
CRISTALLO p.le Cella, telefono 501.258 - [illegible]. **Luce rossa.** Or. ap.: 18.
FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. 504.674. **Pic nic alla spiaggia.** Or.: 20; 22
[illegible] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.635. [illegible] **rosso.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

[illegible]

ARISTON - ARENA v. Gessi 14, tel. [illegible]. **Senza pelle.** Or.: 21,30.
EXCELSIOR v. [illegible] 2, t. 767.300. **Film rosso.** [illegible]: 18,45; 20,30; 22,15.
GRATTACIELO v. Battisti 10, telefono 768.158. **Mister Wonderful.** Or.: 18,20; 20,10; 22.
MIGNON v.le XX Settembre 37, telef. 636.495. Chiusura estiva.
[illegible] 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **L'età dell'innocenza.** Or.: 17; 19,30; 22.
[illegible] 2 v.le XX Settembre 30, t. 635.163 **Le iene - Cani da rapina.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 v. XX Settembre [illegible]. tel. [illegible] **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Schindler's list.** Or.: 17; 21;
[illegible] v. Muratti 2, tel. 767.300. **Ladybird ladybird.** Or.: 16,20; 20,10; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA [illegible]**ICE** Campo [illegible]. Fantin, telefono (041) 521.0161. 18 luglio [illegible] 20,30 **La Bohème** di G. Puccini, regia G. Marini.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
MUSEO CORRER. 29 giugno ore 20 **Metamorphosis Ensemble** in concerto.
BASILICA S. MARCO. 30 giugno ore 21 **Orchestra di Torino della Rai** dirige D. Robertson, P. L. Aimard [illegible] pianoforte. Musiche di Messiaen.
CHIESA DI [illegible] **STEFANO.** 8 luglio [illegible] 20,30 Concerto sinfonico diretto da G. Neuhold musiche di G. Verdi.

[illegible]
CHIESA EREMITANI. 29 giugno ore 21 **I solisti veneti** di C. Scimone in concerto.
BANALE ESTIVO via Ippodromo tel. (049) 807.1848.
[illegible] Livello 32 (049) 876.0339. Chiuso.
VILLA CONTARINI. Piazzola sul Brenta.

[illegible]
CHIESA S. GOTTARDO ASOLO.
TEATRO COMUNALE. 2-7 luglio Concorso Internazionale «Toti Dal Monte».
VILLA SINA (Spresiano). 8 luglio ore 21 Rassegna Musica di Marca. Band giovanili in concerto.

ROVIGO
STADIO TRE MARTIRI.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, tele[illegible] (0444) 323.781.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711.

[illegible] **DEL GRAPPA**
[illegible]

[illegible]**ZINI** 9 luglio ore 21 Orchestra e [illegible] del teatro [illegible] Fenice [illegible] concerto musiche di Verdi e Hindemith.

BELLUNO
CENTRO SOCIALE (Limana).
CINEMA ITALIA (Feltre).

[illegible]
ARENA. 8 luglio **Norma,** di V. Bellini. Regia W. Herzog, direttore G. Kuhn.

[illegible]
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. 1 luglio [illegible] 20,30 **Giuditta,** di F. Lehár.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
TEATRO TENDA. Mercoledì 29 ore 21 **Uomo e galantuomo** di [illegible]. De Filippo. Per informazioni telefono (0432) 510.856.
CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe** [illegible] **Puppet Festival.**

PORDENONE
SACILE. 28 giugno - 2 luglio **film festival, Ambiente Incontri.**

[illegible]
CASTELLO. [illegible] luglio: **Il labirinto** [illegible] **Orfeo** (repliche fino al 12 luglio).
PIAZZA MATTEOTTI. 4 luglio ore 21 Udine Jazz: **Petrucciani Trio.**
PIAZZA PRIMO MAGGIO. 5 luglio [illegible] **e un uomo.**

LE TV PRIVATE

Radio Video Calabria

12,30 **Saluti da...**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,45 **Mitico**, magazine
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà [illegible] ragazzi
[illegible] **Doppio rischio**, film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **Una tenera storia**, film

TRM Odeon

11,50 **Speciale spettacolo**
12 — **Mitico**, magazine
12,15 **Rosa Tv**, rotocalco
12,30 **Saluti da...**, rubrica
13 — **Pianeta Terra estate**
13,30 **Naturalia estate**, rubrica
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,45 **Mitico**, magazine
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Doppio rischio**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Una tenera storia**, film

Antenna Sicilia

14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilliauno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,20 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
20,30 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
21,30 **World sport special**
22 — **Motori no stop**, rubrica
22,30 **Sicilliasera**, notiziario
22,50 **M[illegible]ic**, rubrica musicale
23,20 **Proposte commerciali**
0,20 **Sicilianotte**, notiziario

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Mealvetrina**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**, rubr.
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Tg nostri**, sit. comedy
20,45 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Giovani ribelli**, telefilm
[illegible] — **Theresa**, film

Video Mediterraneo

[illegible] **C[illegible] animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22 — **Piazza [illegible]**
22,40 **Videogiornale**

23,10 **Vizi privati**, gioco
0,50 **La lampada di Aladino**, sexy rubrica

Videomusic

13,30 **Arrivano i nostri**, video italiani
[illegible] **VM - Giornale flash**
18 — **Zona mito**, monografia
18,35 **[illegible] rap**, rotazione video
19,30 **VM-Giornale**, notiziario
20 — **The mix**, rotazione video
20,30 **Caos time**, musica
21 — **Mix slow**
22 — **Paul Young**, special
22,30 **Telekomando**
23,30 **Vm-Giornale**, notiziario
24 — **Moka choc - Ritratti**
1 — **The mix**

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**, informazione
14,45 **Un americano a Parigi**, film
16,30 **Supermusic Studio Rock**, mus.
17 — **Notiziario**, informazione
17,30 **Piccolo detective**, [illegible]
17,45 **Balatak**, [illegible]
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Microidis**, cartoni
18,50 **Tgs special**
19,10 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**, informazione
20,35 **Peyton Place**, telefilm
21,35 **Calabrone verde**, telefilm
22,15 **Notiziario**, informazione
22,55 **Vento del Sud**, telefilm
0,25 **Notiziario**, informazione
1,05 **Zoom Tva Sette**
Programmi no stop

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
18,35 **Maria Maria**, redazionale
19,30 **Telegiornale**
20 — **Calcio**
[illegible] — **Spazio redazionale**
22,30 **Filo diretto**
[illegible] **I Walton**, telefilm
[illegible] **Radici**, [illegible]
3 — **Programmi no stop**

Telescirocco

7 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
12 — **Tg nostri**, sit. comedy
13,15 **Perché no?**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
[illegible] **TSI**, telegiornale
20,30 **Tg nostri**, sit. comedy
23 — **Film**

Video 3 T.C.I.

12,30 **Salto nel buio**, telefilm
13,30 **Sampey**, cartone
14 — **Ogginotizie**, notiziario
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **Soldato Benjamin**, telefilm

TV AGRIGENTO

Gli [illegible] a Parigi

Gene Kelly (foto) protagonista del famosissimo musical di Vincent Minnelli «Un americano a Parigi», girato nel 1951, in onda alle 14,45 su TV Agrigento. Un artista americano a Parigi si [illegible] un'ingenua fanciulla e per lei abbandona una ricca connazionale che gli faceva da mecenate.

18,15 **Commerciale**
18,15 **Maria Maria**, novela
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **L'onore della famiglia**, [illegible]
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,45 **Salto nel buio**, telefilm
23,15 **Dottore per tutti**, telefilm
23,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
0,15 **Informazione ieri**, notiziario
0,30 **Malombra**, film

Retedue

19 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**, 2ª [illegible]
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
[illegible] — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

TC [illegible]

14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **[illegible]**, rubrica
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco con M. Predolin e R. Dell'Abate
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
[illegible] **Effetto [illegible]**, film
22,30 **Notte italiana**, sexy gioco condotto da Ric e Carmen Russo
23,30 **Ogginotte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**
0,15 **Alice**, sit. comedy
0,45 **[illegible] italiana**

[illegible] 7

13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs Studio**, rubrica
15 — **Notiziario**
15,35 **Cartoni animati**
16,10 **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate**, telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Brothers**, telefilm
20,1[illegible] **Notiziario**
20,30 **Gli intoccabili**, telefilm
21,20 **Amore proibito**, telenovela
22,15 **Tgs studio**
23,25 **Opinion leader**
0,15 **Teggart**, telefilm
1,20 **Missione impossibile**, film
3 — **Programmi no stop**

Telejonica

14,10 **E...state freschi**, rubrica
18,15 **Notes**, rubrica
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Verdetto finale**, film
[illegible] **La voce della Sicilia**
[illegible] **Tg notte**, notiziario

[illegible]

13,45 **USA '94. Calcio: Germania-Corea** (R)
15,45 **Tmc Sport Usa [illegible]**

LE TV PRIVATE

16 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
17 — **Italia, Forza!**
17,30 **Usa '94. Calcio: Italia-Messico**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Mondocalcio USA '94**
22 — **U[illegible] '94. Calcio: Brasile-Svezia**
24 — **Telegiornale**
0,15 **USA '94. Calcio: Eire-Norvegia**
2,15 **Cnn**

Canale 21

13,30 **Robottino**, cartoons
14,15 **Tigi 21**, notiziario
16 — **Yesterday**, documentario
[illegible] **Tigi 21**, notiziario
17,40 **Modelo**, rubrica di modellismo
18,40 **Yesterday**, documentario
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,05 **La spia**, telefilm
20,40 **Viso grazioso**, film
22 — **Tigi 21**, notiziario
[illegible] **Le carte magiche**, rubrica di parapsicologia
23,35 **Bianco e nero**, rotocalco
0,30 **Tigi 21**, notiziario
[illegible] **Bacio di [illegible]**, film
2,30 **Tigi 21**, notiziario

[illegible] Sicilia

14,30 **Casa nadia**, informazione
15,15 **Una astrologa per...**, rubrica
17,30 **I forti [illegible] Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, [illegible]
19 — **Tg7**, telegiornale
19,30 **Il giramondo**, rubrica
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Effetto notte notte americana**, film
22,30 **Tg7 flash**, telegiornale
22,50 **Notte italiana**, gioco-spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Fausto Terenzi sexy show**
0,35 **Programmi non stop**

Antenna Uno

9,45 **Il calabrone verde**, telefilm
10,10 **Sambe d'amore**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Supermusic Studio Rock**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **[illegible] de Lejos**, novela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Vizi privati...**, sexy gioco
0,35 **Prima pagina**, notiziario

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,1[illegible] **Pugwall**, telefilm
18,10 **[illegible] selvaggia**, docum.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **[illegible]**
22,30 **Videogiornale**

Teletna

14,30 **I girovaghi**, film
16 — **Cartoni animati**
18,25 **[illegible]ento d'amore**, telenovela

17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **La mia vita**, film
22,30 **Siciliaflash**
23 — **Telefilm**
23,55 **Sicilianotte**, notiziario
0,15 **Filmnotte**
Programmazione notturna

Tele + 2

10 **Tennis**, Torneo di Wimbledon
13,30 **Sportime**, magazine sportivo in diretta condotto [illegible] Paolo Leopizzi e Guido Bagatta
14,30 **Tennis**, Torneo di Wimbledon
20 **Telesport**, notiziario
20,15 **Il processo di Biscardi**, speciale mondiali
21,30 **Tennis**, Torneo di Wimbledon
23,30 **Motociclismo**, [illegible] dagli Stati Uniti d'America
24 — **Midnight Club**, programmazione per adulti

Tele Acras

14,15 **VG sport**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **VG sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **VG sera**, notiziario
[illegible] **Switch**, telefilm

Tele + 3

[illegible] **Inventiamo l'amore**, film
14,30 **Eine kleine Nachtmusik K 525**, di W. A. Mozart
15 — **Inventiamo l'amore**, film in replica alle ore 17,05, 20,30, 0,30
16,30 **The miraculous Mandarin suite op. 19**, di Béla Bartok
17 — **+3 News**
19 — **Musica in casa**
19 — **Omaggio a Shigito**, monografia
[illegible] — **Johannes Passion**, di J. S. Bach

Tele + 1

15,10 **Ferro e seta**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Nature Watch**, documentario
17,15 **World of survival**
18,10 **Heimat 9: Il giovane Hermann**, film
20,40 **[illegible] medico, un uomo**, film
22,45 **Le mani della notte**, film
0,25 **Arma letale 3**, film
2,30 **Nero**, film
4,10 **Lo strano dramma del dr. Molineaux**, film

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

TEATRO DANTE: tel. 581.222 - 324.483

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi» **Mirandolina, la locandiera** di Baldassarre Galuppi. Interpreti: Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Ludwig Dust, James Urbain, Alessandro Molin, Patrizia Seggio, Aurora Benelli. Concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. Regia di. Beppe Menegatti. Bozzetti e figurini di: Anna Anni. Coreografia di: Alfred Rodrigues. Coreografia ripresa ■ Gillian Whittingham. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A.
■ palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto) **Cin-ci-là** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Direttore: Karl Martin. Regia. Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: Donatella Lombardi, Daniela Mazzuccato, Francesco Piccoli (cantanti), Massimo Dapporto, Marcello Lippi (attori). Domenica 3 luglio (turno A) - Martedì 5 (turno B) - Mercoledì 6 (turno C) - Giovedì 7; venerdì 8, Sabato 9, Domenica 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem.** Serata di danza - Coreografia di Bejart e Forsythe. Giovedì 14 luglio (turno A) - Venerdì 15 (turno B) - Sabato 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizzo** di Mario Costa. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: Daniela Mazzuccato, Madelyn Renée Monti, Luca Canonici (cantanti), Lauretta Masiero, Peppe Barra, Edoardo Borioli (attori). Venerdì 29 luglio (turno A) - Sabato 30 (turno B) - Domenica 31 (turno C) - Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4, Venerdì 5 agosto (fuori abbonamento) - ■re 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Mercoledì 10 agosto (turno A) - Giovedì 11 (turno B) - Venerdì 12 (turno C) - Sabato 13, Domenica 14 (fuori abbonamento). - Ore 21,15. Orchestra, coro ■ ■ ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Direttore dell'Allestimento scenico: Antonio Carollo.

■ **TEATRO AL MASSIMO:** piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teséo. Inf. e pren. tel. 341.433.

■ **TEATRO BI■** tel. 582364.

TEATRO BIONDO: ■ Targa M. Biondo. **Empedocle** di Hölderlin ■ Aldo Reggiani regia Roberto Guicciardini, in costituzione «Affabulazione» di Pasolini. Atrio Biblioteca Comunale. Prenotazioni ■ Botteghino del Teatro Bi■ 582364.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO ■ INCONT■ telefono 322.284.

TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Fiat voluntas dei**. Ri■ ■ sicurata o rimborsate. Venerdì, sabato ore 21,30. Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 863.451

AL CAFE' CHANTANT Via ■ 136, tel. 586 394 - 581.761.

PICCOLO TEATRO: ■ 21,45. ■ **bella 'a verità**, con Burruano, Alamia, Sperandeo, Ranoli. Pren. tel. 320.404

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf.' tel. 625.9223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 871.0494).

■ **MADISON** (tel. 543.740).

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. ■ 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA: stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto Blu «Favoloso». Prenotare tel. 31.28.18.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ■ ■. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.76.62

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni ■ 090/710.928.

ASSOCIAZIONI MUSICALI ■ per informazioni tel. 342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.802, Or.: 20,30/22,30
Film rosso ☎ — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — p.zza Matteotti ■, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Senza pelle ☎ — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. ■. 1h 30' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.905
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando ■ volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte ■ antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22.30, ■inerassegna — OGGI RIPOSO

Capitol — v. Vicenza ■, Tel. 508 471, Or.: 16,30/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. ■, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi, V. M. ■ 1h 25' ■

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: ■ — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

■ — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislerі 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta ■ scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, is. ■, Tel. 716.285, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. N. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Giovani carini, disoccupati ☎ — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' ■

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, ■ 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 10.000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' ■

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Il profumo ■ papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni ■: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

■ — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1869, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. ■ — CHIUSURA ESTIVA

■ — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario ☎ — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,20, Ingr. 10.000
Mister Wonderful ☎ — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e ■ bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 18.30/20.20/22.20, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. ■, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — c. D. Costantino 64, ■ 341.263 — CHIUSURA STAGIONALE

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.61 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. ■ — CHIUSURA ESTIVA

Duemila — ■: 18/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎ — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, ■, Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

Golden — v. Eschilo 12, ■ 51.149
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 36.623 — CHIUSURA ESTIVA

Verga — Tel. 68.042 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — c. Marconi 12, Tel. ■ — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, ■: 16/18/20/22
Giovani, carini e disoccupati ☎ — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
■ilm vietato ai minori ■ 18 anni

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.876, Or.: 16/18/20/22
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Caro diario ☎ — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. ■. 1h 40' ■

Citrigno 2 — v. Adige, ■ 250.085, Or.: 16/18/20/22
Cuba Libre

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Killer Machine — di R. Telaley, con K. Allen, ■. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V, 14 1h 35' **Horror**

Garden 2 — SS 19 ■ bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
F.T.W. ☎ — di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Garden 3 — ■ 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di ■ avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.690 — TEATRO

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 68, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.168
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

■o — c. Garibaldi 355, Or.: 18/10/20/22, Ingr. 6000
■ per adulti

■ Pergola
Film rosso ☎ — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei ■ un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — c. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro [illegible]
Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
RIPOSO

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Tra cielo e terra
[illegible] O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita [illegible] America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, [illegible] Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — [illegible]. 887.788 — Or.: 17,30/20/22,30 — L. [illegible]
Vivere!
di Z. [illegible] Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di amori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Nuovo Olympia — Via Roma (portici) — Tel. [illegible] — Or.: — Lire
CHIUSO PER [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible] 6000/5000
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Ore 18/20/22
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, [illegible] Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la [illegible] a un serial-killer [illegible] che c'entri con l'assassinio [illegible] suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235 147
CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — [illegible] Circolo [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
[illegible] ☎
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, [illegible] Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, [illegible]ettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — Fiera Campionaria — Ingresso lato Coni — Ore 21,30 L. 10.000
OGGI RIPOSO

Civico — Lire 25.000/19.000/16.000 15.000/10.000
[illegible]

[illegible] Eulalia — vico Collegio [illegible] — Tel. 663.724 - L. 6000 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Il profumo della [illegible] verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Danh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la [illegible] [illegible]

Akroama — Via 31 Marzo 1943 — Tel. 57.08.35 — Or.: 20,30
Serenate valenciane
alla chitarra Adalisa Castellaneta, musiche di Scarlatti, Giuliani, Ponce, Albeniz, [illegible]

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.285 — Ore 19. L. 10.000
[illegible]

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 20,30
RIPOSO

Verdi — Ore 21
OGGI RIPOSO

T.C.S.

Effetti speciali nella notte americana

Jacqueline Bisset e Jean Pierre Léaud (foto) nel film di Truffaut «Effetto notte», sottotitolo «La notte americana», in onda alle 20,30 su T.C.S. Un film nel film, con Truffaut che interpreta se stesso mentre [illegible] di terminare [illegible] pellicola sfortunata. Le difficoltà legheranno tra loro i protagonisti.

TACCUINO SARDO

Guccini tour

Tre serate per Francesco Guccini che torna in Sardegna dopo qualche anno: si [illegible] stasera dal palasport di Sassari, poi giovedì all'anfiteatro di Nuoro e sabato alla Fiera di Cagliari. Il tour italiano è partito a febbraio, poche settimane dopo l'uscita [illegible] «Parnassius Guccinii». Album poetico e politico, firmato dal cinquantenne «burattinaio di parole» che non si dimentica [illegible] Silvia Baraldini, e nel raccontare storie di tutti i giorni [illegible] indignarsi e lanciare idee a chi lo ascolta. Sul palco la chitarra che ha accompagnato tante ballate, ma c'è anche una robusta band: Roberto Manuzzi e Antonio Marangolo al sax, Vincenzo Tempera alle tastiere, Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Alessandro Simonetto al violino e l'inseparabile Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra.

Dal Mediterraneo

Una cornice insolita - i Giardini pubblici - per la seconda proposta del Festival del Mediterraneo a Cagliari. Stasera e domani alle 21 Rengim Gökmen dirigerà l'orchestra dell'Istituzione dei concerti in «Compositori turchi e turcherie». Accanto al Rossini della sinfonia «Il turco in Italia» verranno presentati Tuzun («Esintiler» - Ispirazioni), Kodalli (Sinfonietta) e Saygun (Sinfonia n. 1). Nato a Istanbul nel '55, Gökmen ha studiato a lungo tra Roma e Siena e da due anni è direttore dell'Opera di Stato in Turchia. Sempre per il Festival del Mediterraneo, la chitarrista pugliese Adalisa Castellaneta è al teatro Akròama di Monserrato [illegible] «Serenate Valenciane». In programma brani di Scarlatti (Quattro sonate), Giuliani (Rossiniana n. 1), Tarrega (Due preludi), Ponce (Sonatina meridional), Albeniz (Granada, Cadiz) e Granados (Danza n. 10). A Iglesias le chitarre sono due, quelle dei fratelli cagliaritani Giovanni e Luigi Puddu, alle 20,30 nel centro culturale di via Cattaneo. Il concerto è intitolato «La chitarra nella cultura moderna e popolare» e il programma accosta il Settecento a compositori contemporanei. Verranno eseguiti brani di Vivaldi (Concerto in re maggiore per liuto e archi RV 93, in una rielaborazione curata dai due esecutori), Sor (Fantasie op. 34 «L'Encouragement»), Menz (Am Grabe der Geliebten), Giuliani (Due Ouvertures di Rossini arrangiate per due chitarre, dal Barbiere di Siviglia e da La gazza ladra), Ghirardi (Fatti di [illegible] III) e Donatoni (Algo n. 2).

Folclore in [illegible]

Alle 21 su Videolina «Sardegna canta» ospita il Coro di Neoneli, il gruppo folk Sant'Antonio di Tuili, il poeta Matangheddu, Ivan Pili e tre cantanti, Maria Vittoria Pisu, Giusi Dejana e Maria Luisa Collu. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, prop. commerciali
13 — **Tgs Telegiornale sardo**
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs Telegiornale sardo**
21 — **Sardegna [illegible]a**, folklore
23 — **Tgs Telegiornale sardo**
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna canta**, folklore
Programmi [illegible] stop

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
[illegible] — **Telefilm**
19,30 **[illegible] notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12 — **[illegible] delle [illegible]**
12,45 **Codice segreto**
13 — **Perché no?**
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg**
20 — **Tg**, replica
20,30 **Tg nostri**
20,45 **Orchidee e sangue**, scen
21,30 **Wari sport special**
22 — **Motori [illegible] stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv Super Six

10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11 — **Televendita**
11,30 **Cecoslovacchia Enrico Fermi)**, documentario
12 — **Televendita**
12,30 **Tg super Mondiali**
13 — **Cartoni animati**
14 — **[illegible] notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 **Studio rock**, [illegible]
16 — **Peyton Place**, telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie e flash**
18,15 **Piccolo detective - Microids**, cartoni animati
[illegible] **Tgg super [illegible]**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 - **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 - **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 - **Calabrone verde**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
12,40 **Hunter**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe [illegible] [illegible]cio**, cartoni [illegible]
14 - **[illegible] Sardegna Flash**, notiziario
14,10 **Pianeta ca[illegible]**, documentario
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Video vendita**
15,05 **Per favore non mangiate...**, telefilm
15,30 **Baby screening**, varietà
18,30 **Screening**, varietà
[illegible] — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna [illegible]**, notiziario
18,30 **Video shop**
19,15 **Notiziario flash in limba [illegible]**
19,20 **Hunter**, telefilm 1ª parte
19,45 **Notiziario flash in limba sarda**
[illegible] **Hunter**, telefilm, 2ª parte
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
20,35 **Andiamo al cinema**
20,40 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
21,05 **Spot Mago Morgana**
21,20 [illegible]
22,35 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
[illegible] **Notiziario flash in limba sarda**
23,10 **Spot Mago Morgana**
23,25 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Tele Sardegna giornale**, notiz.
23,55 **Speciale spettacolo**

Telesetar

[illegible] **Tv shop**
[illegible] — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **[illegible]**, telefilm
18,15 **Zoom**
[illegible],45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] **Cartoni**
20.30 **Le cose buone della vita**
21,45 **[illegible] bruciata**, miniserie
22,30 **Sport [illegible]**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 - **Redazionale**
12 — **Videoshop**
[illegible] — **Il selvaggio mondo animale**, documentario
13,30 **Telegiornale**
[illegible] **Cinemondo**, anteprima film
15,30 **Le meraviglie [illegible] mondo**, documentario
[illegible] - **Primo piano**, rubrica d'attualità
17 — **Videoshop**
[illegible] - **Redazionale**
19 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie**
21 — **Il film della sera**
23 — **Teleginotizie**, no-stop

T. C. S.

7,30 **Superboy**, cartone
8 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
8,30 **Tv [illegible]**
13,30 **Falcon Crest**, telefilm
14,30 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I forti di forte coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto [illegible] ami?**, con M. Predolin
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy**, cartoni animati
20,30 **Effetto notte [illegible] americana**, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Strega o madonna**
24 **Tcs notizie**
1 — **Notte italiana**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Henry e Kip**, telefilm
9,30 **Televendite**
13,15 **Rituals**, telefilm
13,45 **Sardegna parla**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiz.
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiz.
15 — **Televendite**
16 — **Per Elisa**, novela
18,40 **Tormento d'amore**, novela
19,15 **Rituals**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**, notiz.
20,30 **Sardegna parla**, rubrica
21 — **Sportello impresa**, rubrica di economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **California**, telefilm
24 — **Un salto nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televendite**
2 — **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**, notiz.
2,45 **Per amore**, film
4 — **Sardegna giornale**, notiz.
4,15 **Programmi no stop**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Mitico**, magazine
12,15 **Rosa tv**, rotocalco
12,30 **Saluti da...**, turismo
13 — **Pianeta terra estate**, rubrica
13,30 **Naturalia estate**, attualità
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tengo famiglia**, talk shoe
18,45 **Mitico**, magazine
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Estate a soqquadro**, rubrica
20,30 **Doppio rischio**, film
[illegible] **Sardegna due news**, notiziario
23 — **Una tenera storia**, [illegible]
1 — **Sardegna due news**, notiziario
1,20 **Televendite**

Telegamma

14 — **Cossu Mobili**, Marcalona
14,07 **Cinemondo**
14,30 **[illegible] Gamma**
15 — **Salvatore di Lorenzo**, esoterica
15,15 **Cartoni animati**
16 — **Fantastico Paul**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **[illegible] Paul**, [illegible] animato
18,55 **Documentario**
[illegible] **[illegible] mobili**, [illegible]
20 — **Cinemondo**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

UNESCANDESCENTE

ECCO

Pasta di semola BUITONI
kg. 1
1 pezzo L. 2.190 — 3 pezzi **4.380** L. 1.460 al kg.

Riso rustico GRAN GALLO
g. 1000
1 pezzo L. 3.490 — 3 pezzi **6.980** L. 2.327 al kg.

Insalata per riso peperlizia PONTI
g. 350
1 pezzo L. 3.980 — 3 pezzi **7.960** L. 7.581 al kg.

CONDIVERDE SACLÀ per pasta
1 pezzo L. 3.940
3 pezzi **7.880**
L. 9.058 al kg.

Tonno all'olio di oliva
g. 240
1 pezzo L. 3.240 — 3 pezzi **6.480** L. 9.000 al kg.

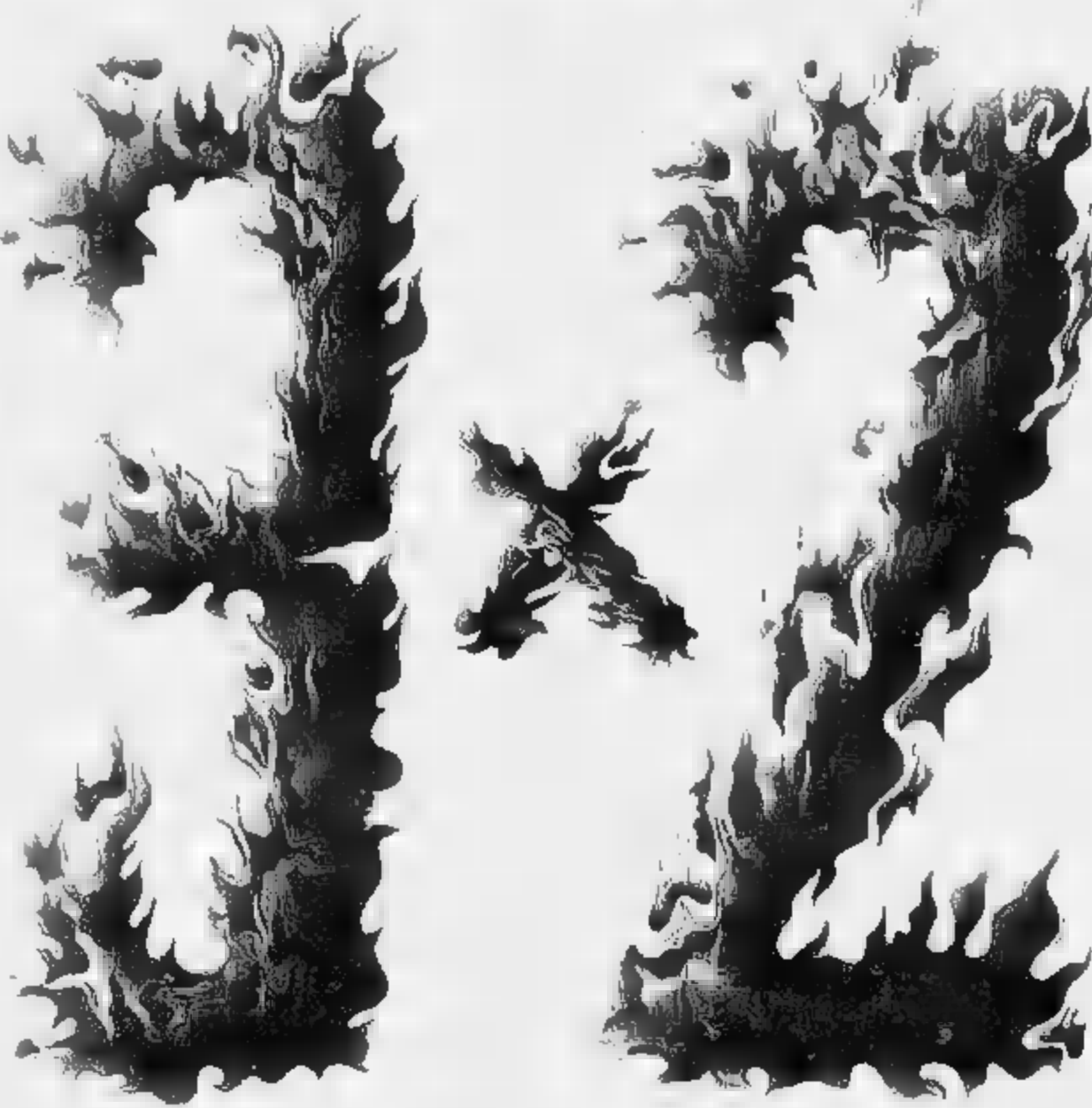
Caffè aroma casa VERGNANO
g. 250
1 pezzo L. 3.340
3 pezzi **6.680**
L. 8.907 al kg.

Olio extravergine DELL'ULIVETO
cl. 75
1 pezzo L. 8.790 — 3 pezzi **17.580** L. 7.814 al lt.

Passata di pomodoro VALFRUTTA
g. 700
1 pezzo L. 1.590 — 3 pezzi **3.180** L. 1.515 al kg.

BUITONI
g. 250
1 pezzo L. 1.980
3 pezzi **3.960**
L. 5.280 al kg.

Patatine Chips Oro
g. 210
1 pezzo L. 1.980 — 3 pezzi **3.960** L. 6.286 al kg.

Grissini rustici VALLEDORO
g. 400
1 pezzo L. 2.720 — 3 pezzi **5.440** L. 4.534 al kg.

Carne MONTANA
g. 210
1 pezzo L. 3.290 — 3 pezzi **6.580** L. 10.445 al kg.

Birra PERONI
1 pezzo L. 1.820
3 pezzi **3.640**
L. 1.839 al lt.

Vongole naturali
g. 65
1 pezzo L. 3.090 — 3 pezzi **6.180** L. 31.693 al kg.

Acqua gassata
cl. 150
1 pezzo L. 770 — 3 pezzi **1.540** L. 343 al lt.

Vino rubino MARINO
cl. 150
1 pezzo L. 4.380 — 3 pezzi **8.760** L. 1.947 al lt.

BELTE' alla pesca/limone
cl. 150
1 pezzo L. 1.980
3 pezzi **3.960**
L. 880 al lt.

DAL 24 GIUGNO AL 9 LUGLIO

Bibite S.
cl. 150
1 pezzo L. 1.620 — 3 pezzi **3.240** L. 720 al lt.

Burro PAYSAN BRETON
g. 250
1 pezzo L. 2.980
3 pezzi **5.960**
L. 7.947 al kg.

Succo gusti vari
lt. 1
1 pezzo L. 1.980 — 3 pezzi **3.960** L. 1.320 al lt.

Emmental PAYSAN BRETON
kg. 1
SCONTO 33%
8.560 al kg.

Cioccolato al latte noisette MILKA
g. 100
1 pezzo L. 1.430 — 3 pezzi **2.860** L. 9.534 al kg.

DOMOPAK Pellicola trasparente
mt. 30
1 pezzo L. 2.980
3 pezzi **5.960**

6 Pandorini al cacao BAULI
g. 300
1 pezzo L. 3.580 — 3 pezzi **7.160** L. 7.956 al kg.

SOLE PIATTI liquido
ml. 1500
1 pezzo L. 2.980
3 pezzi **5.960**

Biscotti novellini al miele CONSILIA
g. 350
1 pezzo L. 2.320 — 3 pezzi **4.640** L. 4.419 al kg.

Bagno schiuma
ml. 400
1 pezzo L. 5.290
3 pezzi **10.580**

MA L'IMBATTIBILE CONVENIENZA UNES NON FINISCE QUI...

supermercati **UNES**
A MISURA DI QUALITÀ

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ACQUI (AL)
• Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
• C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
• Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
• Corso Acqui, 221

VALENZA (AL)
• Via Dante ang. Via Cervi
• Largo Costituzione della Repubblica, 4

LA CONVENIENZA DEL 3X2 UNES BRUCIA I PREZZI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 28 Giugno 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Mattinata di rabbia fra i molti che hanno trovato chiusa la struttura dell'Unità sanitaria

Al Laboratorio prelievi sotto scorta

Ieri una donna ha fatto intervenire i carabinieri

Il laboratorio analisi: attività sospesa

ALESSANDRIA. Ieri mattina un cartello è stato affisso sull'ingresso del Laboratorio di sanità pubblica, in via don Gasparolo: «Tutte l'attività è sospesa». Nessun quindi. Subito si è diffusa rabbia tra i molti che si erano presentati per le consuete analisi, sia alla sezione medica che a quella chimica. Tra la gente in coda anche incaricati delle varie Usl della provincia, tutte infatti fanno capo alla struttura alessandrina.

«Ogni giorno - dicono i tecnici del Laboratorio, gestito dall'Usl - si presentano cittadini che chiedono gli più disparati: da quelli del sangue (ad esempio le prove di coagulazione per trentina di operati al cuore) a quelli delle urine. Poi tanti altri».

Tra le persone in una anziana donna che da trent'anni, periodicamente, si presenta per alcuni esami indispensabili. Prima protestato poi, di fronte alle spiegazioni dei tecnici («Gli ordini sono precisi, non possiamo eseguire analisi») ha telefonato ai carabinieri. L'intervento dell'Arma ha avuto esito soltanto parziale: i responsabili dell'Usl hanno consentito il prelievo del siero che per l'analisi dovrà però essere inviato in ospedale.

Ma i problemi non sono finiti qui. Il Laboratorio rilascia anche il certificato di e robusta costituzione; indispensabile ad esempio per partecipare a concorsi. ora nulla da fare: gli interessati - tra le proteste - sono indirizzati all'ospedale, dove i tempi di rilascio del certificato si allungheranno di settimane. Con gravi disagi.

«Si pensi - dicono al Laboratorio - al blocco delle analisi sugli acquedotti, batteriologiche e chimiche; ai controlli sul latte della Centrale, obbligatori, e sugli alimenti; agli interventi per la difesa dell'ambiente. E l'elenco si allunga ancora».

Perchè da troppi anni nell'edificio, costruito nel 1935, non si eseguite quelle opere necessarie, non vi sono più condizioni igienico-ambientali e di sicurezza per il personale. Di qui la delibera dell'amministratore straordinario dell'Usl Walter Vescovi per sospendere l'attività. «Col risultato che non possiamo più lavorare - lamentano i tecnici - provocando un grave disagio alla gente e facendo venire meno le migliaia analisi indispensabili».

«Vorremmo sapere - aggiungono i dipendenti del Laboratorio - dove sono finiti i 2200 milioni stanziati due anni per migliorare gli impianti. Perchè non sono stati utilizzati? Adesso dovrebbero esserci tre miliardi e rotti, staremo a vedere».

Protestano anche i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil. «Appreso, venerdì pomeriggio, che stava per essere firmata la delibera - dice Cesare Ponzano - abbiamo chiesto un incontro urgente col dottor Vescovi, non concesso. Ci preoccupa la sospensione di un importante servizio, abbiamo informato il prefetto».

All'Usl, intanto, si sta cercando di trovare in città locali dove sistemare, in attesa dei lavori in via don Gasparolo, alcune unità del Laboratorio per garantire i servizi indispensabili. Si pensa ai laboratori dell'Amag e dell'ospedale, anche dell'Istituto industriale «Volta».

Franco

La grana della polizza Ina

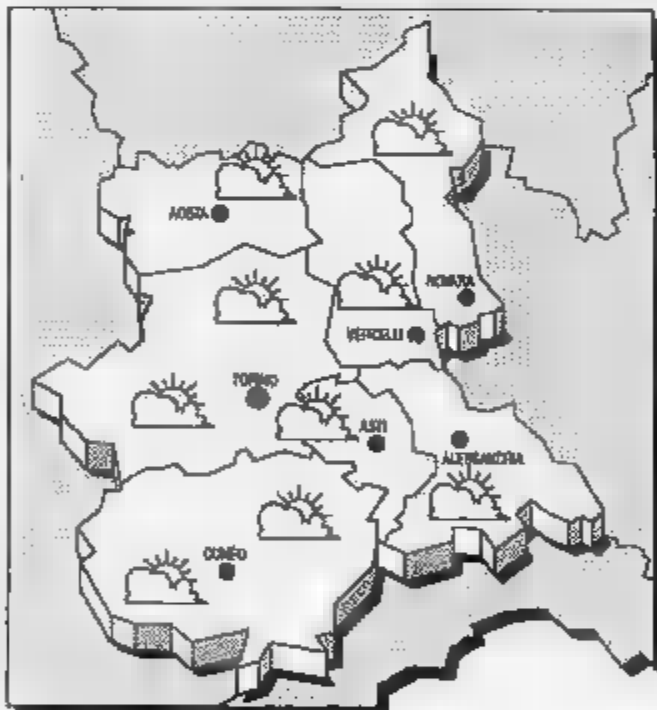
Corte dei conti mette in mora chi governò l'Usl tra l'80 e l'85

Giuseppe Vignolo, era presidente dell'Usl e anche lui rischia di rifondere i 30 milioni

ALESSANDRIA. Una trentina di componenti l'assemblea dell'Usl alessandrina tra l'80 e l'85, con il presidente Giuseppe Vignolo ed i componenti del Comitato di gestione sono stati messi in mora dalla Corte dei Conti. Significa che gli amministratori vengono considerati possibili debitori nei confronti della finanza pubblica.

A far intervenire la Corte dei Conti è una polizza assicurativa stipulata nell'85 per un importo di una trentina di milioni, che potrebbero essere richiesti personalmente a quanti hanno approvato la delibera.

«Sì, una trentina di milioni - dice Marco Trisoglio, sindaco di Lu e componente quell'assemblea - vorranno gli interessi per la svalutazione. Tanti di impegno per la collettività, poi ti ritrovi con questi guadagni». Un contratto di assicurazione contro incendi e furti stato stipulato la sede alessandrina dell'Ina, che poi propose estenderlo per comprendere anche il caso di dipendenti infedeli: se qualcuno rubato ai danni dell'Usl questa sarebbe stata risarcita.

«Non obbligatorio stipularla», dicono alla Corte dei Conti, di qui la in mora. L'ex presidente Vignolo, con il collega Marchegiani - subentrato nell'86 - ed una trentina tra amministratori dell'Usl e del Comune (tra l'altro gli ex sindaci Barrera e Mirabelli) sono già in mora per un danno di un miliardo causa il mancato uso della Spandonara, struttura ultimata da ormai 15 anni e mai utilizzata. [fra. mar.]

AMISANO CI PROVA

«Salvo i grigi o rinuncio»

Gino Amisano sta per incontrare il presidente della Lega e proporgli il piano di salvataggio. Giovedì scade il termine per l'iscrizione alla C2.

A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO. Nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni e schiarite sempre più ampie.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità addensamenti associati a temporali in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 22; min: 14; media: 18
UN ANNO FA
Max: 32; min: 12; media: 21
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,9; Aosta 18; 20; Cuneo 19; Novara 20; Vercelli 21.

Altra udienza per il delitto Mariotti: pare difficile avere in aula gli altri imputati

Sarà processata solo la Lipsova?

Sedlacek e i complici, accusati come autori materiali dell'omicidio, sono a Praga e la Repubblica Cèca non prevede estradizioni. Stralciata la posizione della donna, vedova dell'imprenditore ucciso

Renata Lipsova, 33 anni

ALESSANDRIA. E' sempre più difficile far decollare il processo a Renata Lipsova, la trentatreenne cèca accusata, con tre connazionali detenuti a Praga dell'omicidio del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, 42 anni, Cascinagrossa, freddato a rivoltellate la sera del 15 ottobre '93. Dopo cinque udienze - la prima il 10 ottobre '93, l'ultima ieri - si è riusciti a definire sola circostanza, peraltro importante: la Corte d'Assise processerà, per il momento almeno, solo la donna. La sua posizione è stata stralciata dagli atti e l'imputata, agli arresti domiciliari, tornerà davanti ai giudici il 20 luglio.

Per il 21 novembre sono citati i coimputati, Otakar Sedlacek, ex amante della donna, Jindrich Sinek e Miroslav Jurik, ma si tratta, sostanzialmente, di un atto formale: la Repubblica Cèca non prevede l'estradizione e si è riusciti ad ottenere, nonostante vari tentativi per diplomatiche, il loro accompagnamento in Italia con un salvacondotto.

I carabinieri del reparto operativo nelle scorse settimane hanno consegnato a Praga la notifica del dibattimento che Sinek ha rifiutato di ritirare.

Ma perchè il processo è sempre arenato nelle pastoie procedurali? I motivi sono molti e a quelli causati dalla scarsa collaborazione da parte della magistratura praghese, se ne aggiungono sempre altri, non ultimo la morte improvvisa, a maggio, del presidente della Corte, Angelo Giglio Cobuzio, sostituito da Michele Zeoli.

Ma a frenare l'inizio vero e proprio del dibattimento ieri ha anche contribuito la citazione di tre «parti offese», madre e fratelli della vittima che vivono in Sardegna.

I testimoni cominciano a manifestare segni di giustificata impazienza: per la quinta volta si sono presentati puntuali a Palazzo di giustizia e sono stati rimandati a casa dopo lunga attesa. Dovranno tornare il 20 luglio e, forse, chissà quante altre volte. Alcuni abitano nell'Alessandrino, ma c'è chi giunge dalla Sardegna, come Rino Mariotti, fratello dell'imprenditore assassinato.

Se ne sta silenzioso nel corridoio antistante l'aula dove Renata Lipsova, ogni qual volta la Corte si ritira in camera di consiglio per deliberare eccezioni e richieste, si avvia nella parte riservata al pubblico, dove è presente il padre: arriva da Praga per assistere ad ogni udienza.

Ieri il pm Rapetti ha chiesto di procedere in contumacia a dei tre coimputati e, in subordine, lo stralcio della posizione riguardante la donna: a questa richiesta, poi accolta, si sono associati gli avvocati Lanzavecchia, Raiteri e Pesce.

I tre cèchi erano stati arrestati nel '93 per motivi ignoti: in carcere Jurik confessò d'aver sparato a Mariotti insieme a Sinek su incarico di Sedlacek, sembra per riscuotere l'assicurazione. altri negano, e nega la Lipsova: per l'accusa premeditò l'amante il delitto.

Emma Camagna

PERSONAGGIO

CACCIATORE DI LEGGENDE

Un alessandrino presenta oggi in tv il suo libro sui miti metropolitani

Approdano nel salotto di Costanzo le invasioni di piccioni, lupi e vipere

ALESSANDRIA. Ha 34 anni e gli ultimi quattro li ha dedicati a raccogliere e studiare, con l'aiuto di diversi collaboratori, le «leggende metropolitane», cioè quelle storie fra l'assurdo e il verosimile che nel mondo contemporaneo sembrano aver preso il posto delle favole e dei miti di un tempo. Ora sulla base di questa passione l'alessandrino Paolo Toselli ha scritto un libro («La famosa invasione delle vipere volanti e altre leggende metropolitane dell'Italia d'oggi», Sonzogno, mila lire) e oggi alle 23 su Canale 5 lo presenta sul palcoscenico televisivo più famoso d'Italia, quello del «Maurizio Costanzo show».

Toselli è il fondatore e direttore del Centro per la raccolta delle voci e leggende contemporanee (il recapito è: casella Postale 53, Alessandria). «E' una struttura - spiega - unica in Italia, nata grazie alla volontà di decina di amici. Il propone coordinare le attività di raccolta sulle narrazioni e gli episodi derivanti dal folclore dei nostri giorni, nonché promuovere lo studio di questo fenomeno relativamente recente e favorire la circolazione dell'informazione sull'argomento».

Il libro ha 240 pagine ed è il frutto delle ricerche di questi ultimi anni. E' un completo, divertente repertorio di «leggende». «Sono storie contraddistinte sia da dati reali sia da elementi fantastici, ma che comprendono anche informazioni verosimili - spiega Toselli -. Quando però si cerca di controllare la veridicità, ricerche sul campo, si scopre che non sono accadute: ci si ferma ai racconti persone che solo "per sentito dire"».

Nel libro riportate anche leggende circolanti nell'Alessandrino. L'ultima in ordine di tempo è la storia del ragazzo prelevato davanti una discoteca (una versione più aggiornata fa riferimento al piazzale di un «permercato»), «depredato» di rene e abbandonato per strada con l'ago di flebo ancora infilato in un braccio.

«Ci sono poi i casi delle vipere (o i lupi) paracadutate in Val Borbera da elicotteri, oppure le segnalazioni riguardanti piccioni liberati nottetempo nelle campagne da grossi e misteriosi camion» aggiunge Toselli.

Il primo capitolo è dedicato a «Sesso e scandalo» e apre un argomento che una decina di anni fa per mesi solleticò anche la fantasia dei casalesi, quello degli «amanti incastrati».

Il ricercatore alessandrino che ogni tentativo di andare all'origine di queste, e altre, «leggende» è risultato vano. Che spiegazione dare allora al fenomeno? Risponde Toselli: «Nella maggior parte dei casi, narrazioni che si basano sulle nostre paure». E come tali continuano a circolare stante le periodiche smentite.

Mauro Facciolo

Paolo Toselli, 34 anni

Al via fra circa tre mesi il servizio automatico di certificazione anagrafica

Stato di famiglia al Bancomat

Un'iniziativa del Comune in collaborazione con la Cassa di risparmio. Le prime quattro apparecchiature saranno installate a Spinetta Marengo e nei rioni Cristo, Orti e Centro

ALESSANDRIA. Certificati anagrafici [illegible] ogni tipo, in bollo o in carta libera, rilasciati in ogni momento del giorno, 24 ore su 24. E senza bisogno di [illegible]re lunghe code agli sportelli municipali per ottenerli. Avverrà fra circa tre mesi, quando entreranno in funzione i primi quattro distributori automatici di certificati che [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria metterà gratuitamente a disposizione della cittadinanza in altrettante [illegible] agenzie nei quartieri Cristo, Orti [illegible] Centro e a Spinetta (in futuro la rete sarà estesa).

Il progetto è stato presentato ieri in municipio. «Da tempo - sottolinea [illegible] sindaco Francesca Calvo - c'erano richieste perché fosse decentrato il servizio di certificazione anagrafica, ma [illegible] Comune aveva problemi nel dare [illegible] risposta. Ora la Cassa [illegible] risparmio si pone al servizio dei cittadini e con questa iniziativa offre una soluzione valida».

«Riteniamo [illegible] aver fatto solo il nostro dovere - commenta il presidente della Cassa, Gianfranco Pittatore -: spero che questa esperienza sia copiata anche dagli altri Comuni in cui la Cassa opera».

Sostanzialmente, la certifica[illegible] automatica funzionerà così. In alcune agenzie della Cassa di risparmio verranno installate apparecchiature tipo Bancomat, sempre accessibili al pubblico. Inserendo la [illegible] [illegible] del codice fiscale il cittadino residente ad Alessandria potrà formulare la richiesta del certificato desiderato. Fatta la scelta, dovrà inserire la tessera Bancomat (per [illegible] momento emessa [illegible] conto corrente Cral, ma è allo studio una convenzione con le altre banche) per addebitare sul [illegible] l'ammontare dei diritti di segreteria e, eventualmente, il costo del bollo. «Non [illegible] saranno altre spese: l'operazione sarà gratuita» assicura Pittatore. Quasi istantaneamente, avverrà il rilascio del documento anagrafico.

L'operazione «certificomat» era già stata tentata anni fa [illegible] Casale, ma con un'adesione non entusiasmante da parte dei cittadini. «E' una questione di mentalità - ribattono i promotori alessandrini -: noi daremo la possibilità di ottenere i certificati ad ogni ora del giorno [illegible] della notte. [illegible] fastidi [illegible] incombenze. Se poi ci sarà ancora chi vorrà fare la coda, questa sarà una sua scelta. Tra l'altro, non occorrerà più chiedere permessi in orari di lavoro per poter sbrigare questo tipo [illegible] pratiche. E per le imprese ciò significherà migliaia di ore risparmiate in un anno». [m. fa.]

In provincia un'esperienza analoga è stata fatta a Casale (foto), ma non ha riscosso molto successo. «Occorre cambiare mentalità» dicono alla Cassa di risparmio di Alessandria

Un utile record per l'Amag

Quasi cinque miliardi di attivo e 500 milioni invece per l'Amiu

ALESSANDRIA. Consiglio comunale tutto [illegible] cifre, ieri, per la discussione dei bilanci consultivi '93 delle municipalizzate e del Comune e per l'appro[illegible] [illegible] alcune variazioni di bilancio. Aperti i lavori dal consigliere anziano, onorevole Oreste Rossi, il consigliere Piercarlo Fabbio del ppi ha ricordato [illegible] figura dell'ex senatore Giuseppe Brusasca, recentemente scomparso a 94 anni. Brusasca, originario di Gabiano, era da alcuni anni cittadino onorario di Alessandria.

L'assessore Martinengo ha quindi presentato il bilancio consuntivo '93 dell'Amiu, la municipalizzata igiene urbana: chiude con un utile [illegible] [illegible] mezzo miliardo. Sono intervenuti i consiglieri Caranmello, Rovito, molto critico, Barbaglia, Vergagni, Di Franco (ha auspicato la caccia agli evasori della tassa rifiuti), Rossini, Taverna, Bellotti e Fabbio.

Fabbio ha valutato positivamente la campagna per la raccolt differenziata dei rifiuti avviata dall'Amiu. Un'unica perplessità: il progetto di ristrutturare, come sede degli uffici, staccati dal resto della azienda, il secondo piano della palazzina ex-Omni. Il bilancio è stato approvato con 34 sì e un no.

Molto più consistente l'utile del bilancio dell'Amag, municipalizzata acqua e gas: 4800 milioni. L'assessore Martinengo ha auspicato che l'azienda possa ampliare il [illegible] mercato, con nuovi servizi grazie alla sua buona struttura. Sono intervenuti i consiglieri Parodi (alcune perplessità sull'utile del servizio acqua, dovuto forse solo all'aumento delle tariffe), Fabbio, Taverna, Di Franco, Rossini, Caramello. Molto negativo il giudizio di Rovito: «Considerato il forte utile sarebbe bene fare una politica di riduzione delle tariffe del gas, in [illegible] contrario privatizziamo l'azienda». Il bilancio [illegible] passato con due astensioni e 34 sì. La seduta [illegible] proseguita in serata. [f. m.]

IN BREVE

DECESSO

Senegalese trovato morto nella baracca in fonderia

Un senegalese di 43 anni, Kebo Ndiaye, è stato trovato morto ieri mattina ad Alessandria nella piccola baracca, dove abitava, all'interno della fonderia Pallavidino di via Pavia (il proprietario gliel'aveva messa a disposizione). Il senegalese, alcoolista, soffriva di emorragie [illegible] probabilmente proprio ad una di queste crisi si deve attribuire la morte. [r. sc.]

[illegible]

Grave un castelceriolese dopo lo scontro [illegible] Litta

Incidente l'altra notte all'1,30 sulla 35 Bis dei Giovi, vicino a Litta Parodi. A [illegible] della pioggia si sono scontrate una Bmw (al volante Marco Garioni, 31 anni, Castelceriolo) [illegible] [illegible] Uno (guidava Luigi Amelotti, di 32, di Valmadonna). E' rimasto gravemente ferito Diego Scabbio, di 21 anni, di Castelceriolo, che viaggiava sulla Bmw: [illegible] ricoverato in ospedale. La prognosi riservata. [r. sc.]

[illegible] D'EPOCA

Una coppia genovese vince il raduno Veterane

La coppia genovese Gibelli-Mancina su Porsche 356 ha vinto l'ottavo raduno Veterane del Monferrato, che si è svolto domenica sulle strade monferrine con l'organizzazione [illegible] club auto d'epoca Reporter di Castelletto Monferrato. I partecipanti erano più di cento conve[illegible] da tutt'Italia e dalla Svizzera: tutti si [illegible] dati battaglia nelle prove d'abilità, disseminate lungo l'impegnativo percorso. [r. c.]

Edifici comunali

Un'estate di lavori nelle scuole

Al via le iscrizioni all'asilo

ALESSANDRIA. Dal 1 luglio ci si potrà iscrivere (o confermare le preiscrizioni) ai servizi scolastici comunali: scuola per l'infanzia, doposcuola, refezione in tutte le materne, elementari [illegible] alcune scuole medie inferiori. Per migliorare i servizi scolastici, il Comune ha deciso di impiegare i mesi estivi per risiste[illegible] gli edifici, soprattutto quelli frequentati da un maggior numero di alunni. «Il programma [illegible] interventi sarà pluriennale - dicono gli amministratori -, per prevedere un ordine di interventi e di priorità».

Nella sezione di scuola per l'infanzia le preiscrizioni sono già [illegible] e più interessanti [illegible] le cifre per le materne di Cascinagrossa (già 16) [illegible] Orti (21 alunni), che potrebbero fa decidere agli amministratori la riapertura degli asili, più volte chiesta [illegible] comitati di genitori. [illegible] mantenimento delle scuole, però, sarà subordinato al monitoraggio continuo delle presenze «al fine di evitare squilibri tra spesa sopportata e utilizzo della struttura».

Le sperimentazioni di continuità tra nido e scuola materna s'inizieranno invece a settembre, nelle sedi di via Tonso e via Pietro Micca.

Da ieri, infine, è esecutiva la delibera sulle tariffe scolastiche, di cui si è discusso per mesi in riunioni di sindacati e genitori. Il pagamento dei servizi scolastici comunali [illegible] diviso in due tranche, una retta annua e i buoni pasto. La retta varia da un minimo di 50 mila lire a un [illegible] di 200 mila ed è commisurata [illegible] reddito del nucleo familiare, dichiarato tramite autocertifcazione: deve essere corrisposta all'atto dell'iscrizione. Il buono pasto costa 3.800 lire per le materne, 5.500 per le elementari e medie [illegible] 4.800 nel caso in [illegible] si usufrui[illegible] del servizio [illegible] refezione per cinque giorni la settimana. Se più bambini di uno stesso nucleo familiare frequentano scuole comunali, [illegible] pagherà solo una retta a prezzo pieno, le altre saranno ridotte del 25 per cento. Per gli asili nido tariffa mensile, alla quale va aggiunto il costo del buono pasto (5 mila lire). [a. m.]

Per il bimbo russo

Una messa in suffragio all'incrocio

ALESSANDRIA. Giovedì alle 18,30 sarà celebrata [illegible] messa di trigesima in memoria di Stanislav Podlesnoi, il bimbo r[illegible] di [illegible] anni, morto all'incrocio tra via Maria Bensi e Casalcermelli, [illegible] Cristo: mentre passeggiava in compagnia della madre Irina, venne travolto da un'automobile coinvolta in un incidente. La vettura si era scontrata con un'altra auto ed era poi finita sul marciapiede dove camminavano madre e figlio.

La funzione in memoria di Stanislav verrà celebrata nella chiesa di San Baudolino dal parroco, don Giovanni Guazzotti.

La morte del piccolo Stanislav Podlesnoi aveva suscitato polemiche sulla sicurezza dell'incrocio e i cittadini della Circoscrizione Alessandria [illegible] avevano protestato, chiedendo una maggiore attenzione da parte dell'amministrazione comunale. Erano stati denunciati in particolare l'insufficienza della segnaletica (lo «stop» orizzontale [illegible] cancellato) e della vigilanza. [a. m.]

In gara sul Po

Ai valenzani la sfida dei «barcé»

VALENZA. Resta nella «città dell'oro» l'artistico trofeo in argento [illegible] in palio dal circolo Po 2001 per la gara dei barcé, tipiche imbarcazioni in legno [illegible] fiume, senza motore, [illegible] lunghezza tra i 6 e i 10 metri. Per il secondo anno consecutivo, la coppia di orafi valenzani Adriano Mortari e Angelo Bosio ha vinto la competizione, superando Carlo Barbano e Severino Livieri, di Terranova, e il duo Muzio-Bagna di Frassineto.

I vincitori, con l'unico aiuto [illegible] tipico remo «ramp», [illegible] riusciti a percorrere in 9' [illegible] 58" un tragitto prefissato, sfidando la corrente e i mulinelli del Po, mentre gli antagonisti hanno impiegato 10'25". Muzio e Bagna hanno corso in 11'5", precedendo un'altra coppia di Terranova, Aralda-Gatti. Seguono: Basile e Marotto; Zanotto e Davide; Garavelli e Narratone; Nasatti e Porcivallo; Ciccottino e Deambrogio; Savino e Rota; Moro e Carraro. Alla manifestazione ha presenziato una grande folla, che ha poi preso parte a grigliata e giochi. [r. c.]

L'iniziativa è della Confesercenti: si raccolgono firme al mercato e nei negozi

«Una legge per fermare l'usura»

Con la petizione si dice anche no alla liberalizzazione degli orari e del rilascio delle licenze. Inoltre si chiede una semplificazione fiscale. «In provincia puntiamo ad ottenere almeno mille adesioni»

ALESSANDRIA. «Mille firme per difendere il nostro lavoro»: è il tema di una petizione diffusa tra i commercianti della provincia e promossa dalla Confesercenti.

Tra le problematiche in discussione: [illegible] richiesta di una nuova legge contro l'usura denominata «Sos impresa»; il «no» alla liberalizzazione di orari [illegible] concessione di licenze; la semplificazione della finanza locale; l'abolizione dell'addizionale Irpef con riduzione della Tosap.

«Liberalizzare gli orari o le licenze è un'assurdità - commenta il presidente della Confesercenti Romeo Guidi -. Chiediamo sia mantenuto un impianto legislativo che consenta un giusto riconoscimento del valore [illegible] del servizio delle piccole e medie imprese commerciali. Per quanto riguarda la liberalizzazione degli orari, saremmo l'unico Paese in Europa ad adottare que[illegible] tipo di iniziativa, che porterebbe il settore ad una "deregulation" assolutamente incontrollata».

A novembre una manifestazione nazionale aveva raccolto l'adesione di quarantamila commercianti e aveva portato alla riduzione delle tariffe che il governo Ciampi aveva proposto. «Ora dobbiamo chiedere la revisione della legge sulla finanza locale - aggiunge Guidi -, ancora troppo esosa e punitiva nei confronti delle imprese».

«Fenomeno devastante» [illegible] definita l'usura, che non miete molte vittime in provincia - secondo i dati ufficiali -, ma di cui sono vittima principalmente i «piccoli» commercianti.

«E' un fenomeno - dicono alla Confesercenti - frutto [illegible] un sistema bancario che, invece di aiutare, spesso penalizza gli operatori del commercio. Chiediamo attraverso la raccolta di firme una legge che agevoli l'accesso al credito delle piccole [illegible] medie imprese». La legge contro l'usura - a parere dei commercianti alessandrini - dovrebbe configurare il reato in base al tasso d'interesse applicato, creare [illegible] fondo di garanzia per liberare dall'ignobile ricatto degli «strozzini» e agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.

Meno «reclamizzata» ma di notevole peso se venisse accolta, la richiesta [illegible] abolire il registratore di cassa: «Uno strumento inutile - secondo i commercianti - viste le attuali norme fiscali».

I punti di raccolta sono le sedi della Confesercenti [illegible] alcuni negozi. «L'obiettivo è di raccogliere mille firme in provincia - spiega Guidi -. In questi giorni abbiamo chiesto la collaborazione [illegible] dei negozianti sia degli ambulanti: si potrà firmare nei mercati e in alcuni esercizi del centro città». [a. m.]

SUPERMERCATI

Acqui vuole la moratoria

Troppi supermercati ad Acqui? In città e nell'immediata periferia [illegible] ne contano una decina e voci sempre più insistenti danno per certa l'intenzione di alcuni gruppi della grande distribuzione di aprire nuovi punti vendita. Sul problema prende posizione ora l'amministrazione comunale leghista, sollecitata dalle associazioni di categoria. «Intendiamo chiedere all'assessorato regionale al Commercio una moratoria di almeno due anni sull'apertura di nuovi supermercati ad Acqui - dice l'assessore comunale Valter Siccardi -: essendoci già molti supermercati, l'apertura [illegible] nuovi punti vendita potrebbe danneggiare [illegible] modo irreparabile il tessuto socio-economico della città, costringendo alla chiusura numerosi negozi». Il problema verrà sottoposto da Siccardi anche alle minoranze. [g. l.f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bormida, [illegible] arriva anche la discarica

Il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, dopo lunghe peripezie, sembra aver trovato dove installare [illegible] discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Come si ricorderà, negli ultimi 15 [illegible] tutti i siti sono stati bocciati [illegible] per insurrezione popolare [illegible] perché qualche vin[illegible] ne bloccava l'insediamento; infine ecco una soluzione che soddisfa tutti: popolazione, Comuni, associazioni ambientali, movimenti politici: il sito (se [illegible] progetto passerà) è in Co[illegible] di Cassine, vicino al Bormida. Ci voleva tanto?

Il Bormida è inquinato da più di 100 anni, il suo colore varia tra il marrone [illegible] [illegible] rosso con un tasso d'inquinamento chimico-biologico ben al di là di tutti i limiti. Eppure, questo par entrato a far parte del bagaglio culturale delle popolazioni rivierasche, che hanno usato e ne usano l'acqua per irrigare.

Dal canto suo l'Usl solo negli ultimi anni ha vietato questo impiego dell'acqua del fiume: divieto che, specie nella bassa valle, è ignorato. Ora la parola [illegible] alla Regione; dalle risposte capiremo [illegible] il risanamento della valle [illegible] realtà [illegible] utopia.

Associazione rinascita Val Bormida

[illegible] deve controllare i telefoni [illegible] fili?

Dovendo comprare un telefono senza fili [illegible] sono recata in un negozio [illegible] elettrodomestici: il negoziante mi ha mostrato una gamma vastissima di apparecchi, tutti belli e, a sentir lui, anche validi. Unica differenza, il prezzo: dalle 150 alle 600 mila lire. Perplessa, ho chiesto alla Sip e ho saputo che gli apparecchi dal prezzo allettante non sono omologati e la legge ne vieta la vendita. Oltre a non esser garantiti in alcun modo, può capitare che un vicino di casa alzando la cornetta s'inse[illegible] nella comunicazione, e, ben più grave, che vengano addebitate le telefonate di un vicino o di un passante munito di cellulare. Perché si consente il commercio [illegible] questi apparecchi? Cosa deve fare [illegible] consumatore per tutelarsi? Chi controlla?

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 486 677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.841
Borgo [illegible] [illegible] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce [illegible]ssa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible]
Cerrina: [illegible] [illegible] 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: [illegible] Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dal[illegible] 9 [illegible] 19,30 Danovi, [illegible] Roma 132, tel. 251.353 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno S. Stefano, via Milano [illegible] (222.845), dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze [illegible] 21,30 alle 3, a serrande abbassate). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.486).
[illegible] **M.to:** Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi L.: Scotti, [illegible] Repubblica [illegible] (23.10)
[illegible] Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia [illegible] (861.339)
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi 66 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777 211, **Casale M.:** 434.226; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

[illegible]IA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434 111, 0337/248 620/1; **Castellazzo** [illegible] 270.027; **Castelnuovo S:** 858.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi L.:** 642.55; **Novi L.:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636 129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

VALENZA

SI SPOSERANNO. Angelo Frezzarin, operaio, con Eleonora Sergounova, casalinga; Renato Amisano, orefice, con Maria Rimedia Concas, brunitrice; Gabriele Accatino, libero professionista, con Maria Cristina Toso, studentessa; Marco [illegible] Giorgis, artigiano orafo, con Paola Balton, [illegible]salinga; Isidoro Mazzola, orafo, con Manuela Mazzoglio, impiegata; Sergio Passalaqua, impiegato, [illegible] Piera Ailettani, impiegata; Andrea Caroglio, commerciante, con Enrica Barzizza, impiegata; Mauro Boz, elettricista, con Cinzia Chiesa, commerciante. Gabriele Dallamura, orafo, con Simona Coghetto, impiegata; Pier Franco Rota, orafo, con Carmela Solimeno, in [illegible] di occupazione; Fabio Munerato, orefice, con Mirka Beltrame, estetista; Giacobbe Negri, orafo incassatore, [illegible] Cristina Zanella, tagliatrice pietre; Gianluca Lo Galbo, orefice, con Stefania Campara, impiegata; Sergio Favaro, pensionato, con Maria Garrone casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per prestazioni professionali riguardanti studi, direzione lavori progettazioni, ristrutturazione e potenziamento della rete fognaria, il Consiglio comunale di **Valenza** ha approvato una variazione di bilancio di [illegible] milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Oggi si riunisce il Consiglio

Si riunisce stasera alle 21 a Casale il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione della convenzione per distribuire acqua [illegible] Valenza [illegible] l'ampliamento della [illegible] industriale. [t. f.]

MOSTRA

Fuori dalla droga con i batik

E' stata inaugurata ieri, alla ex chiesa della Misericordia [illegible] piazza san Domenico, a Casale, [illegible] sarà aperta fino al 3 luglio, la mostra di batik [illegible] incisioni realizzati dai ragazzi ospiti [illegible] Centro di prima accoglienza per ex tossicodipendenti. [t. f.]

ROTARY

Nuovi ingressi al club casalese

Con il passaggio di consegne tra il presidente uscente Gian Carlo Cerutti e il nuovo, il notaio Giorgio Baralis, [illegible] terminato l'anno sociale del Rotary di Casale. Quest'anno [illegible] entrati nel sodalizio Franco Cellerino, Alberto Spinoglio e Franco Taricco. [t. f.]

CORSI

Una scuola per amministratori

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della sede casalese della Scuola [illegible] amministrazione aziendale. Da settembre sarà attivato, oltre al corso diurno per neo diplomati, anche un [illegible] serale per studenti lavoratori. Per iscrizioni [illegible] informazioni ci [illegible] può rivolgere alla segreteria [illegible] via Vercelli, alle magistrali, tel. 0142/76001. [t. f.]

ANFFAS

Apre un centro a Serravalle

Si è inaugurato a Villa Luciani, a Serravalle, il centro diurno socioterapeutico dell'Anffas, intitolato a Paolo e Lorenzo Pernigotti, per l'assistenza ai portatori di handicap. [v. g.]

[illegible] VERDE

Cambia la sede, non il numero

La Croce Verde di Casale ha una nuova sede. E' in via Rosselli 30. Il numero di telefono resta invariato: 0142/453310. [s. m.]

Il Comune aveva chiesto un sopralluogo per ottenere il «bollo» europeo

Novi, macello chiuso dalla Cee

L'ispezione, secondo la commissione, ha messo in evidenza gravi carenze nella struttura
Rischio di contaminazione della carne [illegible] pericolo per la salute pubblica. Si dovrà provvedere

Chiuso. Problemi al macello di Novi giudicato inadeguato da commissione Cee

NOVI. E' chiuso il macello civico. Un'ordinanza del sindaco Mario Angeli ha temporaneamente sospeso l'attività dell'impianto di via Isola. Il provvedimento è stato adottato [illegible] seguito [illegible] [illegible] nota del responsabile del servizio di assistenza veterinaria dell' Usl, Giuseppe Gamaleri, che informava il Comune dell'esito del sopralluogo effettuato dagli ispettori della commissione Cee.

La delegazione, comprendente anche un funzionario del ministero della Sanità e della Regione, [illegible] in città per osservare le condizioni dell'impianto alla luce dell'iniziativa intrapresa dall'amministrazione comunale per avviare la procedura per l'ottenimento [illegible] bollo Cee.

L'ispezione, secondo la commissione, ha evidenziato gravi carenze nel mattatoio, con rischio di contaminazione della carne e pericolo per la salute pubblica: in Comune i responsabili della gestione amministrativa dell'impianto dicono invece che [illegible] tratta di «lievi anomalie». Si parla, tra l'altro, di cattive condizioni delle rotaie delle guide per lo scorrimento degli stalli di carne, [illegible] piccoli cedimenti del pavimento e della presenza di pozze d'acqua.

Il responsabile dell'assistenza [illegible] veterinaria ha investito il Comune del problema e ha chiesto quindi di sospendere l'attività di macellazione, in attesa di realizzare «radicali opere di manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria per il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie». E' difficile supporre quanto tempo ci vorrà, «anche perché - sottolineano in Comune - non ci è ancora pervenuto nessun verbale o documento con l' indicazione delle carenze contestate; non ci sarebbero problemi a realizzare un intervento di non [illegible] entità». Disagi dunque per i rivenditori di carne che utilizzavano il mattatoio novese, [illegible] che [illegible] dovranno rivolgersi altrove: le maggiori difficoltà riguardano soprattutto i supermercati, principali clienti dell'impianto. La chiusura del mattatoio è [illegible] brutto colpo per la cooperativa di macellai, la ditta «Bagliani [illegible] C.», che aveva in gestione l'attività in convenzione col Comune e che, [illegible] venerdì, avendo vinto la gara d'appalto, avrebbe dovuto cominciare a gestire in toto l'impianto di via Isola.

Massimo Putzu

Salvi per adesso gli altri

Per gli impianti privati in vista una proroga fino al 28 febbraio

Una «tregua» per i macelli privati

CASALE. I piccoli macelli privati non chiuderanno drasticamente il 29 giugno, come prevede la legge che impone l'adeguamento degli impianti di macellazione [illegible] rigidissima normativa Cee.

Il ministro alla Sanità, Raffaele Costa, ha assicurato che nella seduta [illegible] Consiglio dei ministri porterà in discussione la proroga di tutti i termini di scadenza dalla fine di giugno [illegible] 28 febbraio: otto mesi in più per consentire gli adeguamenti richiesti dalla Comunità economica europea. L'assessore regionale Paolo Ferraris, ieri sera, ha spiegato che nella stessa giornata la giunta regionale farà una breve seduta ad hoc per adeguare anche le proprie scadenze alla disposizione ministeriale.

Commenta: «Le norme Cee servono a correggere situazioni igienico-sanitarie che sicura[illegible] lasciavano a desiderare, ma tendono a concentrare quest' attività [illegible] mani dei grossi macellatori. Una scelta che potrebbe andare bene in molte zone, ma non [illegible] Piemonte, dove ci sono realtà particolari, [illegible]me il Monferrato [illegible] il Cuneese, in cui la zootecnia ha caratteristiche peculiari. Si rischierebbe di affondarla di netto».

La polemica era stata sollevata la settimana scorsa [illegible] una cinquantina di piccoli macellatori del Monferrato casalese. [illegible] erano sentiti dire che, entro pochi giorni, avrebbero dovuto chiudere i battenti, cercando un'alternativa per poter macellare mediamente [illegible] o due capi alla settimana: il carico tipico di queste realtà che attingono direttamente alle stalle degli allevatori di «carne [illegible]».

Puntualizza il capo del servizio veterinario, dottor Giorgio Coscia: «Non [illegible] stato proprio un fulmine a ciel sereno: già nel luglio [illegible] due anni fa [illegible] informato i macellatori che avrebbero dovuto presentare un progetto di adeguamento alla normativa Cee per poter [illegible]tinuare [illegible] lavorare».

Ferraris fa presente che dovrebbe anche sciogliersi [illegible] nodo riguardante la zona in cui sorge il macello. La normativa pretende adeguamenti meno severi per i macelli delle zone di montagna o di «collina disagia[illegible]». Spiega Ferraris: «E' in progetto l'ipotesi di eliminare la parola "disagiato" ed equiparare tutta la zona di collina a quella di montagna».

C'è l'intenzione, poi, di considerare i ristoranti come consumatori finali. Questo consentirebbe [illegible] evitare rigide imposizioni [illegible] macellai che lavorano la carne già macellata [illegible] la rivendono [illegible] ristoratori, alla stregua di qualsiasi altro clien[illegible] al dettaglio. «Anche così - commenta Ferraris - si salvaguarda la zootecnia tradizionale, perché sono numerosi i ristoranti del Monferrato in cui [illegible] cucina la carne acquistata dal rivenditore [illegible] zona». [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Travolto da un'automobile mentre soccorre il [illegible]

Incidente mortale sulla A26, in galleria Manfreda. Massimo Abrate, 37 anni, Montebelluna (Tv), era sceso dalla sua [illegible] perché il cane, chiuso nel vano posteriore dell'auto, guaiva. Mentre apriva [illegible] portellone è stato schiacciato dalla Citroen di Bernard Seviwiliers, 83 anni. [r. bo.]

TAGLIOLO

Sbalzato dalla moto finisce contro un albero

Alessandro Paglialunga, 24 anni, Ovada, [illegible] Libertà 38/B, a bordo di una «Cagiva 12», stava percorrendo la strada dei Grossi, quando ha urtato la «Ford» di Duilio Gualco, 49 anni, Silvano d'Orba. Sbalzato [illegible] sellino, il giovane è finito contro un albero, procurandosi diverse fratture. [r. bo.]

[illegible]

Due nomadi colti sul fatto arrestati per tentato furto

Due nomadi arrestati dai carabinieri mentre tentavano di rubare a casa di Natalino Mozzi, [illegible] anni, via del Mercato, Varzi. E' stato il proprietario, accortosi della presenza [illegible] Demetrio Liliana, [illegible] anni, Tortona [illegible] S.L., 17 anni, vogherese, a chiamare i militari. [d. sa.]

ACQUI

Morto sul greto dell'Erro probabile un malore

Eseguita ieri l'autopsia sul corpo di Lionello De Poli, 54 anni, il radiotecnico trovato morto sul greto dell'Erro, a Melazzo. Pare che il decesso sia dovuto [illegible] cause naturali. [g. l. f.]

Il veicolo stava ribaltandosi in un fosso

Arquata, si getta dal trattore: morto

ARQUATA. Cade dal trattore, finisce contro [illegible] albero [illegible] muore in ospedale per le gravi lesioni interne.

Vittima dell'incidente, avvenuto l'altro pomeriggio alle 15,30, a Grondona, è l'operaio arquatese Marcellino Bottaro, 54 anni, abitante in via Libarna 257. Stava lavorando con il fratello Mario nella tenuta agricola della sorella Mafalda, in località Castagnino di Variana, ed [illegible] appena salito su un trattore che avrebbe dovuto spostare di qualche metro. Ma, nell'eseguire [illegible] la manovra, ha perso [illegible] controllo [illegible] mezzo che si è pericolosamente inclinato.

Per evitare di [illegible] schiacciato, Bottaro ha tentato [illegible] saltare fuori dal trattore ma si è sbilanciato ed è caduto [illegible] terra, finendo con il torace contro un albero, [illegible] poi [illegible] un fossato.

I familiari hanno subito dato l'allarme, [illegible] un'ambulanza ha trasportato [illegible] ferito all'ospedale San Giacomo [illegible] Novi, dove i medici gli hanno prestato le prime cure.

Inizialmente, [illegible] sembrava che le condizioni dell'uomo fossero disperate ma, dopo appena un'ora, Marcellino Bottaro [illegible] deceduto per le gravi lesioni interne riportate nella caduta.

La data dei funerali non è an[illegible] stata fissata. Il magistrato ha infatti disposto l'autopsia sul corpo dell'uomo, e solo oggi dovrebbe dare il nullaosta per la sepoltura. La notizia dell'incidente ha destato commozione ad Arquata, dove Marcellino Bottaro viveva con la moglie e due figli. Lavorava da 24 anni all'Europa Metalli di Serravalle, [illegible] l'incarico di «carrellista», cioè di conducente di veicoli da traino, camion e muletti. In azienda, era conosciuto e stimato e molti ne ricordano «l'attaccamento alla professione. Era disciplinato e ligio al dovere, e aveva ottimi rapporti con tutti i colleghi». Era esperto anche di macchine agricole, e guidava spesso il trattore nei campi di proprietà della sorella. Ma, l'altro giorno, il terreno accidentato lo ha tradito, [illegible] la caduta dal cingolato gli è stata fatale. [m. d.]

Parzialmente allagati i padiglioni dell'esposizione delle attività economiche, nei pressi dello Stura

Ovada, il temporale «sospende» la mostra

Danneggiato dal maltempo il nuovo acquedotto di Tagliolo

Sotto le nubi. I padiglioni [illegible] Mostra [illegible] attività economiche dell'Ovadese

OVADA. Problemi e disagi per il violento temporale che ha colpito l'Ovadese domenica notte. L'intensità della precipitazione [illegible] fatto crescere notevolmente il livello di tutti i corsi d'acqua, soprattutto Stura e Orba.

Disagio fra gli espositori e i visitatori della «Mostra dell' attività economiche del territorio Ovadese», abbinata alla mostra-mercato del Dolcetto», allestita nell'ex area Robbiano, in via Novi, vicino al torrente Stura. Gli organizzatori, per precauzione, di fronte all' eccezionalità della precipitazione, hanno fatto sfollare la struttura. L'acqua [illegible] [illegible] infiltrata in un breve tratto del lato Sud, [illegible] ieri gli addetti stavano gi[illegible] sostituendo la pavimentazione [illegible] la fiera proseguirà regolarmente secondo il programma stabilito.

La piena dello Stura ha divelto anche alcuni elementi dello sbarramento in cemento armato sul torrente, nei pressi del ponte per il casello dell'autostrada A26, che alimenta il canale per la centralina idroelettrica del Comune [illegible] Belforte.

Nella zona di Tagliolo [illegible] acque del torrente Piota hanno trascinato a valle tronchi e rami che sono finiti contro il ponticello in muratura che porta [illegible] Villaggio Primavera. Sono state portate via le ringhiere e divelto parte del fondo stradale. Il ponte è stato chiuso al transito. Dopo l'intervento, nel corso della notte, dei vigili del fuoco [illegible] dei carabinieri di Ovada, ieri mattina, tecnici [illegible] Comune [illegible] della Regione hanno compiuto sopralluoghi e disposto gli interventi necessari. Il ponte dovrebbe essere nuovamente agibile entro breve tempo.

Intanto le famiglie, oltre una decina, residenti al Villaggio Primavera, possono servirsi di una strada sterrata che i cantonieri comunali hanno riordinato per l'occorrenza.

E' stato danneggiato seriamente dalla piena anche il nuovo acquedotto di Tagliolo.

La pioggia ha reso difficolto[illegible] il traffico automobilistico. Rallentamenti sull' A26 per la presenza d'acqua sulla sede stradale. [r. bo.]

ACQUAZZONE

Colpito anche il Casalese

ROSIGNANO. Un violento acquazzone si è abbattuto ieri sera, tra le 18 e le 18.30, su gran parte delle colline del Monferrato casalese. La zona maggiormente colpita [illegible] quella tra Ozzano, Rosignano, Cella Monte [illegible] Vignale. Si sono registrati danni alle coltivazioni, soprattutto ai campi di grano, che in qualche zona [illegible] stati piegati dal vento e dalla pioggia. Molti gli allagamenti di strade che hanno rallentato la circolazione.

Di minore intensità e più distribuita durante la giornata, la pioggia caduta invece su Casale. La precipitazione ha causato solo qualche allagamento di strade, nelle zone di co[illegible] Indipendenza, nel centro e a Casale Popolo. I vigili del fuoco non hanno registrato invece alcuna chiamata per altre emergenze. In città sono state soltanto eliminate le manifestazioni che si tenevano in serata all'aperto, come la proiezione di «Cinema sotto le stelle», trasferita al cine Poli. [t. f.]

IL CASO

UN BUSINESS «NOSTALGIA»

A «Marengo Nord» dove, tra panini e bibite, si trovano curiosi souvenir

«Macché Duce, va di più il Papa»

Busti in vendita all'autogrill: parla il titolare

Un busto di Benito Mussolini

NOVI LIGURE. «Comprate il duce all'autogrill»: un quotidiano ha segnalato in questi giorni l'originale business di un'area di servizio sulla «bretella» fra Autotrafori [illegible] Milano-Genova. Dopo un pieno di benzina tra un panino e una birra, i viaggiatori dimostrerebbero particolare predilezione per un souvenir di sapore retrò: busti del duce, [illegible] prezzi proporzionati alle dimensioni della celebre mascella, dalle venti alle trentamila lire.

Sembrano lontani anni luce i tempi in cui l'automobilista [illegible] passaggio, sollecitato dai piagnistei della prole, finiva con l'acquistare il solito pupazzo di pelouche, o magari ripiegava sul foulard [illegible] acrilico per farsi perdonare dalla moglie qualche assenza [illegible] troppo, dovuta a viaggi di lavoro.

Luigi Di Marco, [illegible] assessore democristiano al Comune di Pontecurone, è il gestore dell'autogrill «Marengo nord», dove viene segnalato l'insolito commercio di immagini mussoliniane. «D'accordo, la pubblicità [illegible] l'anima del commercio - attacca - ma avrei gradito altro genere di propaganda». E cioè? «Che anche alla domenica al bar del mio autogrill [illegible] trova pane appena sfornato. Oppure che nei panini [illegible] sempre servito prosciutto di qualità, e [illegible] certo surgelato. Invece [illegible] che cosa si punta l'indice? Su degli oggetti che vengono venduti da sempre anche sulle bancarelle del mercato».

Di Marco non sembra molto curarsi della presunta impennata negli acquisti del prodotto, evita di rispondere [illegible] abbiano influito i recenti risultati elettorali. Certo, visto il risalto offerto dalla stampa estera all'ingresso dei post-fascisti al governo, può anche starci questa curiosa caccia al busto da parte dei turisti stranieri di passaggio. «Mussolini per Mussolini, meglio l'Alessandria» fa [illegible] un cliente della stazione di servizio, insensibile al fascino di un «ritorno di fiamma».

«E poi quella storia sulla disposizione dei busti negli scaffali - incalza Di Marco piuttosto seccato - mi sembra proprio ricamata all'eccesso. Vorrei [illegible]pere dove quel giornalista ha visto i teschi accostati alle statuette del Duce». I busti li fabbrica un'azienda abruzzese: quelli di Mussolini sono un modello fra i tanti. Nel catalogo figurano illustri letterati come Shakespeare o musicisti come Beethoven, da tenere appoggiato sul pianoforte seguendo l'esempio [illegible] un celebre personaggio d[illegible] fumetti. I condottieri, da Giulio Cesare a Napoleone, rappresentano però sempre i pezzi di maggior richiamo. Ma Di Marco [illegible] condivide: «Nell'hit parade delle vendite è sempre al comando Giovanni XXIII» sentenzia con tono rassicurante. A sentire lui, almeno per ora, la figura del pastore prevale su quella del cavaliere.

Brunello Vescovi

OVADA

Caccia [illegible] tre algerini

Fuga sull'«A26» dopo [illegible] rapina [illegible] Ventimiglia

OVADA. Caccia all'uomo tra Piemonte e Liguria alla ricerca dei tre algerini che hanno compiuto una rapina a Ventimiglia, poi con l'auto rubata, sull'A26, nei pressi [illegible] Ovada, hanno avuto un incidente [illegible] [illegible] fuggiti. Due sono stati identificati: sono Ban Mesbah Reda di 20 anni e Ladji Ali, di 22.

Sotto la galleria Broglio, una «Uno» con i coniugi Pietro Mario Benoglio, 61 anni, [illegible] Veneri[illegible] Audisio, di 58, di Genova, è stata affiancata ed urtata da una Toyota. Mentre la «Uno» si [illegible] subito fermata, l'altra auto ha proseguito fermandosi oltre il tunnel: qualcuno si è buttato nella scarpata ed è scomparso.

Sono intervenuti gli agenti della Stradale. la donna, ferita, è stata portata all'ospedale Sull'auto la refurtiva rubata a [illegible] coppia di Ventimiglia, che aveva sorpreso i tre in casa, ed era stata minacciata con un coltello [illegible] legata. [r. bo.]

BOSCO [illegible]

Un episodio del '91

Lite con la Siae [illegible] titolare Master

ALESSANDRIA. Vittorio Lucchetti, 53 anni, titolare della discoteca «Master» di Bosco Marengo, imputato di aver turbato il regolare servizio di accertamento della [illegible] dell'imposta sugli spettacoli da parte di due agenti della Siae, è stato condannato in pretura a due mesi di reclusione, sostituiti dal pagamento di una multa di un milione e mezzo. Inoltre dovrà risarcire la Siae, costituitosi parte civile, con una somma che verrà stabilita in un altro giudizio, e pagare un milione e mezzo di spese.

Secondo l'accusa Lucchetti aveva tenuto «un atteggiamento di insofferenza e resistenza, spintonando i due controllori»; [illegible] loro aveva detto, fra l'altro, «il padrone [illegible] [illegible] e nel mio locale faccio quello che voglio». L'episodio è della sera del 4 novembre '91 gli agenti Siae stavano accertando il regolare distacco dei biglietti. [e. c.]

[illegible]

Denunciati 20 ragazzi

Caccia all'uomo per le strade del paese

GAVI. Gazzarra in paese per tutta la giornata di domenica. Un centinaio di persone si sono rese protagoniste di [illegible] serie di episodi di violenza per le strade. Alla fine i carabinieri [illegible] Gavi, coadiuvati dai colleghi di Novi, hanno denunciato una ventina di ragazzi tra i 18 e i 25 anni. Secondo una prima ricostruzione, questi giovani provenienti anche dalla Liguria e dalla Lombardia, avrebbero trascorso la nottata ad una festa in discoteca. Avrebbero quindi deciso di trascorrere la domenica a Gavi. Molti si sono radunati poi nella birreria Smile, nella piazza del paese. Qui, non si sa per quali motivi, si sarebbe accesa [illegible] rissa fra loro, della quale ha fatto le spese anche la titolare del locale ricevendo un pugno sul viso. La lite è poi degenerata in una specie di caccia all'uomo. Sono [illegible] ore prima che i carabinieri riuscissero a riportare la calma. [m. pu.]

Casale, il provvedimento è in vigore da oggi nel reparto di radiologia

I «raggi» su prenotazione

Prima l'appuntamento veniva richiesto soltanto per gli accertamenti più complessi Ora ne restano escluse le «lastre» al torace, il controllo delle fratture e i casi urgenti

L'ospedale di Casale. Le prenotazioni possono essere fatte anche al telefono

CASALE. Da oggi arrivano le prenotazioni nel servizio di ra-diologia dell'ospedale «Santo Spirito». Lo ha annunciato il primario Angelo Bignazzi, che finora aveva sempre cercato di far fronte quotidianamente alle richieste dell'utenza: una sorta di fiore all'occhiello dell'ospedale. «Una tradizione che era stata avviata da chi mi aveva preceduto: il dottor Roncoroni prima, il dottor Tosta poi. Adesso l'impegno diagnostico, [illegible] l'introduzione di tecnologie particolarmente sofisticate è divenuto molto gravoso».

Il servizio di prenotazione, già adottato per accertamenti particolari, [illegible] Tac, ecografia, apparato digerente, che richiedono una speciale preparazione del paziente, adesso si estende anche a quasi tutti gli altri esami. Restano escluse solo le radiografie al torace, i controlli delle fratture e, naturalmente, tutti i casi di effettiva urgenza. Un aspetto, quello della pretesa urgenza, che il primario tiene a sottolineare: «Occorre che i pazienti [illegible] guidati e orientati in modo giusto, senza ingenerare timori che poi si sfogano anche in modo vivace quando si somma il disagio delle lunghe attese».

Proprio per evitare il fastidio delle code, anche un'ora e mezzo, Bignazzi si è deciso ad atti-[illegible] la prenotazione, che può avvenire anche per telefono. Basta comporre il numero del centralino e farsi passare il servizio di radiologia. Più avanti sarà attivata una linea collegata con il reparto diagnostico. «Tra quindici giorni - aggiunge Bignazzi - entrerà in funzione il servizio computerizzato per accelerare anche i tempi di prenotazione telefonica. Facciamo tutto ciò nell'interesse dell'utenza e [illegible] certamente per ridurre il nostro lavoro. Anzi, in questo modo, programmando l'attività, possiamo organizzarla meglio e diluire nell'orario giornaliero le varie richieste, senza creare lunghe sacche di attesa che ingenerano, talora, delle discussioni».

Attualmente i sette medici (dei 9 che compongono la pianta organica) e i 15 tecnici eseguono mediamente trecento [illegible] al giorno. L'ambulatorio è aperto dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 15.

«Sono le fasce orarie entro cui è possibile l'accesso al servizio, ma l'attività a contatto con il pubblico prosegue ininterrottamente dalle 8 alle 17, più quella urgente» spiega Bignazzi. La prenotazione, invece, consentirà di occupare tutto l'arco orario a disposizione».

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Nominato il nuovo vertice dell'Ente manifestazioni

L'Ente manifestazioni di Casale ha rinnovato il consiglio di amministrazione: Marco Beltrame, Gianpiero Biasutti, Angelo Bignazzi, Carlo Caire, Ivano Cancellier, Marco Gatti, Antonio Giovenco, Davide Guaschino, Lorenzo Luparia, Adriana Massa, Mario Oddone, Pier Giorgio Panelli, Livio Pavese, Domenico Priora, Sergio Rosso e Bruno Zavattaro; Luigi Angelino, Giorgio Bragato, Paolo Bragato, Paolo Gaiero, Franco Gariaschè, Vanni Giachino, Antonio Manazza, Rosario Modoliti, Giovanni Numico [illegible] Eugenio Viale. Il consiglio nominerà comitato esecutivo, presidente e il vice presidente. (s. m.)

CASALE

Minacciò gli agenti Polfer con la siringa: condannato

Per evitare la cattura il casalese Fabrizio Cebrario, tossicodipendente, [illegible] anni, Casale, corso Verdi 45, aveva minacciato due agenti Polfer con una siringa dall'ago spezzato. I poliziotti lo avevano immobilizzato e denunciato. Il pretore ieri l'ha condannato a 1 anno di reclusione anche per furto. (s. m.)

Perplessità da parte dei piccoli Comuni sul tracciato

Confronto al ministero sulla nuova Casale-Asti

Uno dei cantieri della «bretella». Il primo tratto sarà agibile entro un mese

CASALE. Mentre viene annunciata entro luglio l'inaugurazione del primo tratto della «bretella», la strada a scorrimento veloce lungo il perimetro Sud-Est di Casale, si inizia a discutere anche del prolungamento della nuova arteria. Un incontro si è tenuto ieri a Roma, al ministero dei Lavori pubblici, alla presenza dei funzionari dell'Anas piemontese, dell'assessore casalese alla Viabilità, Luigi Merlo, e del sindaco di S. Giorgio, Rosalinda Miglietta.

Entro la fine di luglio sarà aperta la prima parte della strada a scorrimento veloce. Collegherà il casello Casale Sud dell'A26, sulla provinciale per Valenza, alla statale 31 per Alessandria.

Sarà importante per la città l'apertura del primo tratto di strada, perché consentirà a tutto il traffico in uscita dall'autostrada, e soprattutto ai mezzi pesanti, di raggiungere la statale per Alessandria o la vicina statale per Asti senza passare nel centro abitato e senza attraversare i popolosi quartieri di Porta Milano e del Valentino, da sempre in difficoltà per le troppe auto in transito.

Ma la bretella nelle intenzioni dell'Anas è solo l'inizio di una grande strada che dovrà collegare Asti a Casale. E quindi dovrà proseguire anche dopo l'incrocio con la statale per Alessandria. Ma i problemi da risolvere sono ancora parecchi. Per trovare una soluzione che consenta di realizzare un tracciato idoneo a tutte le esigenze le parti hanno avviato un confronto. Ieri a Roma si è parlato del primo tratto della «bretella». Successivamente si parlerà anche dell'altro, quello che suscita più polemiche.

A S. Giorgio si erano detti sin dal principio contrari a far incrociare la strada a scorrimento veloce con la statale 457 di Moncalvo in frazione Chiabotto, soprattutto per il pericolo rappresentato dall'eccessiva velocità con cui sarà possibile percorrere la strada. Dubbiosi sul tracciato della nuova strada anche esponenti dei Comuni tra Asti e Casale. Non tutti sono soddisfatti della possibilità di deviare il traffico dagli abitati. Soprattutto alcuni commercianti avevano protestato perché la nuova strada potrebbe isolare quei centri. Proprio per consentire il prolungamento della strada, [illegible] l'inizio del '95 potrebbe iniziarsi anche la prevista costruzione del sottopassaggio che consentirà alla bretella di non incrociare né la statale per Alessandria né la ferrovia Casale-Asti.

Tino Ferrarotti

Domenica si è tenuta la prima riunione della nuova giunta

Montegrosso, tagli alle imposte nel programma del sindaco Mondo

Delfina Mondo neo sindaco dichiara guerra agli sprechi del Comune

MONTEGROSSO. Atmosfera delle grandi occasioni domenica pomeriggio per la prima riunione del [illegible] Consiglio comunale. Un centinaio di persone ha assistito al debutto del sindaco Delfina Mondo Pia, la maestra di 50 anni che ha conquistato il Comune alle elezioni del 12 giugno, con 842 preferenze. Emozionata e sorridente Delfina Mondo ha aperto la seduta con la lunga lettura degli adempimenti di legge, assistita dal giovane segretario comunale Luca Menichincheri, anche lui «debuttante» nel palazzo municipale di Montegrosso.

Il Consiglio era quasi al completo: [illegible] assente (ma per motivi di famiglia, come hanno chiarito i suoi colleghi). Germana Cornaglia che capeggiava la lista del Campanile, sconfitta alle elezioni.

Accanto a Delfina Mondo sedevano Mauro Mondo, Giuseppe Bertolino, Roberto Bianco, Valter Bianco, Antonio Bosco, Saveria Caruso, Marco Curto ed Adriano Duretto, tutti della lista vincitrice «Insieme per Montegrosso». Sui seggi della minoranza c'erano tre neo consiglieri: Urbano Gai, Bruno Cantantore e Maurizio Gazza.

Il sindaco ha nominato i due assessori che l'accompagneranno nel cammino amministrativo: il geometra quarantenne Mauro Mondo e il commerciante Giuseppe Bertolino di 54 anni. Poi, la lettura del programma. «Proposte realistiche e realizzabili - ha annunciato il neo sindaco - che [illegible] poca spesa, inventiva e competenza, riescano a rilanciare l'immagine del paese».

L'elenco è lungo [illegible] si basa su tre cardini: l'eliminazione degli sprechi, un futuro abbassamento delle tasse ed imposte comunali ed [illegible] «ricerca di tutti i possibili contributi regionali e statali per iniziare nuove opere in paese». Seguono, capitolo per capitolo, progetti e lavori a breve termine. Con alcune novità: un servizio di consulenza gratuita ai contribuenti e la presenza di [illegible] legale (specializzato in urbanistica), all'interno della commissione edilizia a disposizione dei cittadini. Per diminuire il costo del trasporto alunni, la nuova giunta propone un consorzio [illegible] i Comuni che fanno capo a Montegrosso [illegible] le scuole elementari e medie ed [illegible] servizio settimanale tra le frazioni e il concentrico.

Sul programma c'è stata l'astensione della minoranza ma i consiglieri dell'opposizione non hanno chiesto la parola. Terminata la riunione, tutti al mercato coperto per [illegible] breve rinfresco, giusto rasserenare gli [illegible] mi e lasciarsi alle spalle le aspre polemiche della campagna elettorale. (e. ce.)

Dopo discoteca: serie di controlli notturni dei carabinieri lungo la Casale-Altavilla

Raffica di multe per l'alta velocità

A Roncaglia solo due automobilisti su 50 rispettavano il limite previsto per chi attraversa i centri abitati. C'era pure chi andava a 140. Accertamenti col «palloncino» per scoprire chi guida ubriaco

CASALE. Solo due automobilisti, su una cinquantina controllati dai carabinieri, avevano adottato una condotta adeguata al luogo e ai limiti di velocità, lungo la provinciale Casale-Altavilla, definita «strada della morte» per l'alto numero di vittime. E la colpa degli incidenti è proprio, secondo i carabinieri, l'eccessiva velocità.

I carabinieri hanno svolto controlli di notte vicino a Roncaglia, su automobilisti che rientravano per lo più da discoteche e altri locali di ritrovo. Solo due auto viaggiavano entro il limite dei 50 chilometri orari. Tutti gli altri automobilisti sono stati multati: alcuni per eccesso di velocità, altri per aver tenuto un comportamento inadeguato alle circostanze di visibilità, alle condizioni meteorologiche, all'orario. Un paio di vetture sono sfrecciate [illegible] le case di Roncaglia a una velocità tra i 140 e i 150 all'ora.

I controlli notturni, organizzati nell'ambito di un massiccio intervento preventivo soprattutto negli orari di rientro dei giovani dai locali pubblici, vengono svolti soprattutto nei punti cruciali della viabilità cittadina e nelle zone periferiche, dove il traffico [illegible] sabato [illegible] è particolarmente concentrato.

La «strada maledetta», che collega Casale ad Altavilla, vanta un primato con le numerose vittime causate, secondo le forze dell'ordine, dalla velocità. E l'alcol quanto incide? Nel recente controllo svolto dai carabinieri [illegible] sono scattate denunce per guida in stato di ebbrezza. Le pattuglie sono comunque munite del caratteristico «palloncino». Si potrebbe ricorrere anche ad accertamenti diagnostici più approfonditi, mediante l'esame del sangue e delle urine, accompagnando direttamente l'automobilista in ospedale. «Ma deve dare il proprio assenso, altrimenti non c'è obbligo. Tuttavia - spiegano i carabinieri - anche senza accertamento diagnostico, l'atteggiamento dell'automobili-[illegible] è sufficiente a far scattare la denuncia per guida in stato di ebbrezza». (s. m.)

Cassine, scontro per la pioggia è grave una ragazza di 16 anni

CASSINE. Cinque persone ferite, una delle quali in modo molto grave, in un incidente stradale: è la conseguenza di uno scontro tra due auto avvenuto verso le 21,30 di domenica sulla strada fra Castelnuovo Bormida a Cassine. La Ritmo di Giorgio Traina, 18 anni, di Cassine, regione Valle Bormida 1, [illegible] a bordo Roberto Repetto, 16 anni, di Ricaldone (regione Broglio), e Paola Ivaldi, pure di 16, di S. Anna di Cassine, a causa del fondo stradale scivoloso per la pioggia battente, nell'affrontare una curva senza visibilità ha compiuto un testacoda fermandosi sulla corsia opposta mentre sopraggiungeva la Fiesta di Walter Parodi, 38 anni, di Sezzadio (via Battisti 5). A fianco di Parodi c'era la moglie Giovanna Piccione, 39 anni. L'urto tra è stato inevitabile.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco e alcune ambulanze, che hanno trasportato i feriti negli ospedali di Acqui e Alessandria. A subire le maggiori conseguenze dell'urto è stata Paola Ivaldi, che ora è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria, mentre Giorgio Traina ha riportato la frattura del bacino e guarirà in un mese. Sette giorni di guarigione per la ricaldonese Roberto Repetto. Per quanto riguarda gli occupanti della Fiesta, Walter Parodi se la caverà in 20 giorni, e in 15 la moglie.

La notizia dell'incidente ha destato molta impressione a Cassine, dove Giorgio Traina e le due ragazze sono molto conosciuti. (g. l. f.)

Sotto la pioggia

Roatto vince corsa degli asini di Montafia

MONTAFIA. Il palio emigra: il vessillo che va al vincitore della corsa degli asini, quest'anno, ha preso la strada di Roatto. L'asinello del [illegible] comune (proviene dall'allevamento Sorba di Asti), si è aggiudicato la gara in un'avvincente finale, superando Cortandone e il borgo Zolfo di Montafia.

La diciottesima edizione del palio ragliante si è svolta davanti a circa [illegible] mila persone, che hanno seguito sino all'ultimo la manifestazione, nonostante il violento temporale che si è abbattuto prima della finale.

Qualche polemica durante la prima batteria: l'asinello di San Marco era uscito dalla pista, rientrando da un punto non regolamentare, e il borgo è stato eliminato. La gara è stata preceduta dalla sfilata in costume storico. Durante la giornata si è svolta anche una gara di abilità per cani. (m. t.)

Si è spento Valter Levi, fratello del giornalista Arrigo, proprietario del maniero

Montiglio, lutto al castello

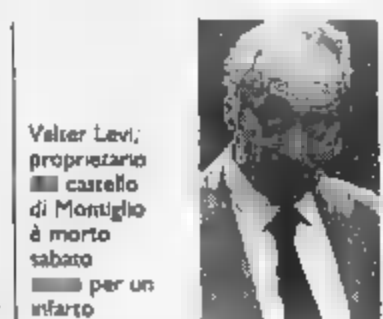
A Banengo morta nel sonno anche Luigina Baroero

Valter Levi, proprietario del castello di Montiglio è morto sabato [illegible] per un infarto

MONTIGLIO. Una tragica coincidenza: nella notte fra sabato e domenica, due persone sono morte per attacco cardiaco.

Si tratta di Valter Levi, 62 anni, fratello del noto giornalista Arrigo, sposato con un figlio, e di Luigina Baroero Candelo, 60 anni, madre di tre figli.

Levi, gioielliere a Milano, trascorreva i fine settimana nel grande castello montigliese che aveva acquistato una decina di anni fa dai marchesi Borsarelli. Il nuovo castellano era conosciuto nella zona e in particolare a Montiglio: partecipava alle manifestazioni del paese, ogni anno offriva un pranzo agli an-[illegible] del paese, mettendo a disposizione del pubblico il castello, da lui fatto restaurare (con una spesa di 4 miliardi).

Nella sera di sabato, Levi aveva accolto nello splendido parco un ricevimento nuziale, proseguito nel castello. Il padrone di casa aveva partecipato alla festa fin [illegible] mezzanotte. Domenica, in mattinata era in programma [illegible] manifestazione organizzata con la Colonia Montigliese di Torino: l'esposi-[illegible] nel parco di auto d'epoca.

Sabato notte, pochi minuti dopo essersi ritirato nella sua camera, Levi è stato colto da infarto. Inutili l'intervento del medico e dell'autoambulanza.

Verso le 11 di domenica, auto e ospiti giunti ignari al castello, [illegible] stati dirottati in piazza Regina Margherita, dove la manifestazione si è svolta in tono minore, fra lo sgomento.

I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale e la salma è [illegible] trasportata a Milano per la cremazione. L'urna con le ceneri sarà tumulata nella cappella di Sant'Andrea nel cortile del castello, dove grazie al restauro sono ricomparsi stupendi affreschi attribuiti alla scuola del Giotto.

L'al[illegible] decesso è avvenuto in frazione Banengo. Luigina Baroero Candelo, donna energica e attiva, dopo aver trascorso la serata in famiglia, è andata a letto, senza [illegible] disturbi. Al mattino, il marito Milio non vedendola alzata ha cercato di svegliarla. Inutilmente: la consorte era mancata già da qualche [illegible]. La causa accertata del decesso, anche in questo caso, è attacco cardiaco.

Mario Giunipero

Verrà richiesto un progetto per eliminare l'acqua in superficie?

Discarica, la Provincia decide

Attesa per oggi la relazione sull'area Bazzani

CASALE. La comunicazione dei risultati ufficiali relativi alle rilevazioni geologiche sui terreni di regione Bazzani scelti per la discarica consortile è stata rimandata [illegible] di qualche giorno. [illegible] le prime indiscre-[illegible] già trapelano.

Come aveva annunciato anche l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino al Comune di Casale, il problema dell'acqua trovata negli strati superficiali del terreno dovrebbe essere superabile.

«E' stato appurato che sono acque non collegate alla falda, ma provenienti dalle precipitazioni. Sarà necessario preparare un progetto che preveda il modo per eliminare le acque superficiali dalla zona della vasca» spiegano in municipio. Ma il nuovo progetto sembra non andare ad [illegible] la validità dell'altro. «Ci hanno spiegato che forse anche questo dovrà passare al vaglio della Regione, ma senza bloccare il progetto precedente, che potrà andare avanti parallelamente».

Comunque la relazione ufficiale della Provincia, cui spetta il controllo [illegible] costruzione dell'impianto, è attesa per oggi: «Il tecnico incaricato di redigerla me la consegnerà entro mezzogiorno» spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Marco Barioglio.

Naturalmente, le prime notizie che sembrano sbloccare la costruzione dell'impianto sollevano le proteste di chi da sempre si oppone alla discarica. «Su questi terreni nello scorso mese [illegible] stati eseguiti molti scavi: in tutti è venuta fuori dell'acqua - spiega Pierangelo Daffara, animatore dell'Associazione Bazzani -. Addirittura due piccoli pozzi scavati dal Consorzio [illegible] stati sigillati [illegible] lucchetti, perché temevano che fossimo noi a mettervi l'acqua di notte. Poi hanno scoper-[illegible] che anche in quei due scavi l'acqua dopo un po' arrivava da sola. Elemento che a nostro parere evidenzia la presenza di falde superficiali, come abbiamo sempre sostenuto e come [illegible] anche gli altri dicono, visto che a questo punto sottolineano di dover addirittura fare un progetto per togliere quell'acqua. Ma allora il progetto di Lombardia risorse viene modificato da questi dati, che non erano stati rilevati prima. Ovvio quindi che continueremo a opporci, e a maggior ragione».

L'onorevole Angelo Muzio (Rifondazione comunista) dal canto suo parla di «strumentalizzazione da parte di chi solleva il problema delle tariffe troppo alte da addebitare a chi si oppone alla discarica. E' un falso problema. Ci si dimentica che anche per l'acqua stiamo pagando tariffe molto alte, che [illegible] corrispondono ad una identica qualità». (t. f.)

Dopo i successi '93 della Lega Nord nelle elezioni comunali ad Alessandria, Vercelli e Novara

Rivincita piemontese per i progressisti

Conquistano tre sindaci al ballottaggio con Forza Italia

BALLOTTAGGI di parziale rivincita per i progressisti nelle tre città piemontesi chiamate alle urne domenica. Determinante nel successo ad Asti, Omegna e Arona è stato l'appoggio dell'elettorato dei popolari e, forse, leghista, anche se i due partiti non avevano dato indicazioni di voto ufficiali.

Prima [illegible] già cambiate le amministrazioni in quasi tutte le maggiori città piemontesi.

Alla guide del Comune [illegible] Alessandria c'è ora la profes[illegible] Francesca Calvo, Lega Nord, eletta nel dicembre '93 al ballottaggio, dopo un periodo di grande instabilità: [illegible] 24 mesi la città ha visto alternarsi tre sindaci e un commissario.

Donna [illegible] leghista è anche il sindaco di Vercelli, Mietta Baracchi Bavagnoli, eletta nel giugno '93. Cinque dei 24 consiglieri che [illegible] la sua squadra, però, hanno costituito un gruppo autonomo, «Forza Vercelli», che pur [illegible] avendo ritirato la fiducia, ha assunto una posizione critica.

E' un uomo del «senatur» [illegible] che Sergio Merusi, primo cittadino di Novara, eletto nel giugno '93. Il docente bocconiano deve fare i conti, però, con [illegible] nuova formazione, a cui hanno dato vita alcuni fuorilusciti [illegible] Carroccio, un missino e un popolare, che mina la stabilità della giunta. A Cuneo resiste Beppe Menardi, ingegnere dc: alla maggioranza di pentapartito, che [illegible] sosteneva nel '90, sono venuti a mancare il psi e due consiglieri pri su tre.

A Biella il Consiglio si riunisce oggi pomeriggio. Sul conto consultivo potrebbe cadere la giunta guidata Gianluca Susta (ppi), [illegible] sostenuto da popolari, [illegible] psi, pli e psdi.

[m. bo.]

Asti, il corteo di Bianchino

Ieri è arrivato un telegramma con i complimenti del vescovo

ASTI. Ieri mattina [illegible] al [illegible] posto di lavoro, alla scuola media Goltieri, dove è preside. [illegible] po' stanco, anche per la lunga notte passata [illegible] festeggiare in piazza e per la «levataccia» (alle 6,30 gli è arrivato [illegible] il telegramma di congratulazioni del vescovo di Asti, monsignor Poletto), e già preoccupato ad organizzare i primi impegni.

Alberto Bianchino, [illegible] anni, originario del Cebano, sposato [illegible] padre di due figli, da domenica sera è il nuovo sindaco di Asti, il decimo del Dopoguerra. Un successo, il suo, netto, inaspettato: se alla vigilia si [illegible] parlato [illegible] «sprint» [illegible] i due candidati, a risultati definiti si può dire, continuando nell'esempio ciclistico, [illegible] Bianchino (indicato da pds, rifondazione comunista e la lista civica Vivere la città, formata da Verdi, Rete e volontariato cattolico) ha lasciato sui pedali Giuseppe Nosenzo (industriale, 71 anni, espressione [illegible] Forza Italia [illegible] Alleanza nazionale), vincendo a braccia alzate.

Il preside della «Goltieri», (è indipendente: nel '90 era stato candidato alle Comunali per i Verdi) in quindici giorni, ha fatto [illegible] balzo in avanti di 6.944 voti, passando dai 13.948 ottenuti il 12 giugno, ai 20.892 di domenica [illegible].

Nosenzo, invece, non è riuscito a ripetere il risultato del primo turno, fermandosi addirittura prima: 16.850, contro i 16.721 di 15 giorni fa. Una sconfitta ancora più clamoro[illegible] per i termini numerici, [illegible] prattutto se paragonata [illegible] risultati delle Europee, quando Forza Italia era riuscita a mandare a Strasburgo l'avvocato astigano Luigi Florio.

Ieri non [illegible] stato possibile rintracciare Nosenzo («E' fuo[illegible] per lavoro» la risposta) [illegible] Marco Francia, torinese, inviato in primavera ad Asti per organizzare la partecipazione di F[illegible] Italia alle elezioni.

La gioia dei progressisti è scoppiata domenica alla proclamazione dei risultati: bandiere rosse e multicolori hanno a lungo sventolato in piazza san Secondo davanti al municipio, e un lungo corteo, [illegible] alla testa lo stesso Bianchino, ha attraversato il centro cittadino.

«Erano 20 anni che non provavo più una gioia come questa» diceva, accanto a Bianchino, felice e commossa, Laurana Lajolo, figlia dello scrittore Davide, già assessore nelle giunte di sinistra a metà degli Anni '70. Molti [illegible] stretti attorno al preside-sindaco, [illegible] po' frastornato da tanto entusiasmo: «Ho passato il pomeriggio a [illegible] dei miei suoceri [illegible] Castelletto Molina - raccontava - a [illegible] a posto il materiale elettorale [illegible] giocare con i miei bambini». Ad Asti [illegible] tornato quando era già [illegible] inoltrata.

Ieri in tarda mattinata, il neo sindaco ha poi avuto i primi incontri nella sua nuova veste di prossimo primo cittadino (si attende la proclama[illegible] ufficiale entro [illegible] decina di giorni).

In municipio si è visto con il commissario governativo Elio Priore e con alcuni funzionari. Già ieri sera, la giunta si è riunita per la prima volta, per un incontro informale, nella sede delle Acli. Ad affiancare Bianchino ci saranno Maria Debenedetti, psicologa, (Servizi sociali, problematiche giovanili), Michele Bozzola, dirigente d'azienda, (economia e municipalizzate), Alberto Grande, dirigente d'azienda, (ragioneria e patrimonio), Angelo Tollemeto (area cattolica), architetto, (Lavori pubblici), Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, (Beni culturali, ambientali ed ecologia), Enrico Grosso, architetto, (Urbanistica).

Il Consiglio comunale dovrebbe essere convocato entro la prossima settimana: tra i banchi si siederanno 11 consiglieri del pds, 10 di rifondazione, 3 di Vivere la città, 7 di Forza Italia, 4 a testa di ppi e Lega Nord e 1 di alleanza nazionale.

Fulvio Lavina

Il neosindaco di Asti Alberto Bianchino portato in trionfo davanti al municipio

Ad Arona

«Strade e verde le priorità»

ARONA. «Ci so[illegible] una infinità di problemi sul tappeto, alcuni di assoluta priorità». E li ha indicati [illegible] precisione: [illegible] verde pubblico, la nettezza urbana, le fognature, le strade. Questo, in sintesi, il programma del neosindaco di Arona Roberto Barra, espressione di un'allenaza tra la lista civica e quella progressista, che ha vinto con 4443 voti (il [illegible] per cento) il ballottaggio con Antonella Delprino, che correva per Forza Italia e che ha ottenuto 3097 voti (il 41 per cento), meno di quanti ne aveva avuti nel primo turno.

Roberto Barra (laureato in lingue) ha 37 anni, [illegible] sposato e ha due figli: in Consiglio comunale può contare ora [illegible] maggioranza di dodici voti su venti. «Mai [illegible] ora - ha detto il primo cittadino, subito dopo l'elezione - la città è apparsa così trascurata. Per far andare meglio le [illegible] dobbiamo dare nuove motivazioni [illegible] dipendenti comunali e mettere a punto una nuova organizzazione». Barra vuole aprire al più presto la sala congressi («Cercheremo la migliore forma di gestione») e mantenere tutti gli impegni presi dalle precedenti amministrazioni sui servizi sociali. Sul Piano regolatore, che aspetta da anni, Barra promette migliorare il progetto già elaborato.

[m. b.]

Omegna

La squadra della Sinistra

OMEGNA. Ha vinto, come era nelle previsioni della vigilia, Teresio Piazza, candidato delle sinistre. Con il 57,14% di consensi ha superato Giovanni Riccio, candidato di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Omegna Nuova-Democratici Popolari. Bassa l'affluenza alle urne: solo il 65,20% degli elettori contro l'83% del primo turno. Teresio Piazza guiderà una giunta della quale faranno parte Rudy Baldioli, Elena Barbero, Rino Burba, Gianni De Santi, Gualtiero Pironi e Mauro Vergerio. Piazza potrà contare su una maggioranza formata da [illegible] pidiessini (Raffaela Piloni, Antonio Di Maggio, Jones Bulgheroni, Antonio Mele, Germano Visconti [illegible] Dino Gervasone), 4 consiglieri di Rifondazione comunista (Renzo Fovana, Luisa Foresta, Vincen[illegible] Volpe e Adriana Cerutti). Completano il quadro di maggioranza Alleanza Riformista (con Rosario Olivieri) e Omegna domani (con Domenico Lorenzi). [illegible]ui banchi dell'opposi[illegible] siederanno invece tre rappresentanti [illegible] Forza Italia (Giovanni Riccio, Carlo Iraghi, Ferdinando Alberganti) e due della Lega Nord (Aldo Maffezzoli e Walter Spiritoi), due democratici popolari (Giorgio Lapidari [illegible] Augusto Quaretta) ed il rappresentante di Forza Omegna, Eraldo Beltrami.

[v. a.]

Oltre cento iscritti ai corsi del festival di balletto

Vignale, stage al via

Ieri le prime lezioni. Il numero delle iscrizioni è considerato incoraggiante. Fra gli insegnanti è de la Roche il grande assente

Al via gli stage di Vignaledanza. Si spera in un prossimo tutto esaurito

VIGNALE. Prima settimana di stage a Vignaledanza all'insegna dell'ottimismo.

Anche se la serata inaugurale è stata guastata da un temporale estivo, lo spettacolo degli allievi del Nuovo è comunque andato in scena e i dati sulla partecipazione alla prima settimana di corsi, resi noti ieri mattina [illegible] con l'avvio delle lezioni, sono incoraggianti. Oltre un centinaio di ballerini prendono parte al primo periodo di corso.

Le prime settimane [illegible] stage in genere sono le meno frequentate, spesso per via degli impegni scolastici, ma questi primi dati della 16ª edizione del festival sembrano far sperare in un prossimo tutto esaurito.

E la presenza di 1200 stagisti a [illegible] il Teatro Nuovo e l'Alfieri hanno assegnato borse [illegible] studio suffraga la previsione. Altri elementi importanti sono il numero e i «nomi» degli insegnanti, oltre una ventina per balletto classico, moderno, jazz e danza di carattere.

C'è però un grande assente: il beniamino delle teen-agers, André de la Roche, i [illegible] corsi sono sempre stati fra i più frequentati, quest'anno non parteciperà al festival.

«Quando lo abbiamo contattato - spiegano gli organizzatori - aveva già impegni televisivi».

Fra le riconferme ci sono invece Ramona de Saa e Maria Elena Fernadez (i [illegible] da oggi al [illegible] luglio) per la danza classica [illegible] Carla Perotti per la danza contemporanea (fino [illegible] luglio).

Inoltre tengono corsi a Vignale Josep Fontano (fino [illegible] 30 luglio), che insegna danza contemporanea e ricerca coreografica, Lucien Duthoit (18-30 luglio) maitre dell'Opéra di Parigi, Martha Bosch (fino al [illegible] luglio) del Balletto nazionale [illegible] Cuba, Iris Weder (dal 4 al 13 luglio), insegnante di teatro gestuale, Matt Mattox (11-16 luglio) e Steve Lachance (18-23 luglio).

Fra i volti nuovi Daniel Tinazzi (7/-10 luglio) e Ivan Man[illegible] (7-9 luglio), che terranno corsi di danza jazz ed Esther Mollo (4-16 luglio), con lezioni di teatro gestuale e mimo. Le iscrizioni ai corsi (300 mila lire la prima setimana, 270 mila per quelle successive) sono aperte alla segreteria del Nuovo a Torino, [illegible] Palazzo Callori.

Cristina Rossi

Stanotte danze in attesa dell'alba

A Valmadonna per la «rusà»

Il regista Luigi Todarello

ALESSANDRIA. Con il tempo matto di questo inizio d'estate più che d'una rugiada potrebbe trattarsi d' un temporale, ma alla tradizione non si rinuncia: la notte di San Pietro «deve» essere trascorsa nei boschi, fra cibo, vino e danze, in attesa dell'arrivo della rugiada, secondo un rituale propiziatorio che ha antichissime radici nel mondo contadino.

Della «rusà d'san Peder», infatti, si dice un gran bene - in particolare sarebbe propizia alla nascita di amori [illegible] effimeri - e i riti legati a questa notte magica [illegible] numerosi e, malgrado San Pietro, sicuramente precristiani, retaggio, forse, delle remote cerimonie per il solstizio d'estate.

Per chi desidera mantenere vivo, tra amore della cultura e amor della baldoria, questa gradevole usanza, l'appuntamento è stasera, alle 22, alla pista da ballo delle Fonti [illegible] Valmadonna.

Qui avrà inizio una lunga notte nel rispetto della [illegible]: dalle 22,20 è in programma [illegible] passeggiata fra le colline (una torcia elettrica è consigliabile) con pausa di ristoro [illegible] base di salame e barbera sull'aia [illegible] cascina; alle 23 rientro alle fonti dove la Compagnia del Teatro di Alessandria presenterà il shakespiriano «Sogno di una notte di mezz'estate» nell'adattamento di Luigi Todarello: un'opera particolarmente in tono con il contesto e con il significato della ricorrenza, perché appunto [illegible] una notte di magia e [illegible] amori si tratta.

Quindi, a mezzanotte, dopo aver assaggiato agnolotti con il sugo [illegible] stufato e barbera, via alle danze: in attesa della rugiada e di tutti i suoi benefici effetti.

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi alla libreria Gutemberg, in via Caniggia.

[illegible] Reschia

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20-22,30. L. [illegible]	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 L. 8000 (posto unico)	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Film rosso** *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 (posto unico)	**Il ladro dell'arcobaleno** *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per [illegible] storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' [illegible]
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Rollerblades - Sulle ali del vento** *di R. Bowman, con S. McDormott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] Tel. 341.272 Or.: Lire	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 252.112: Or.:20/22,15 [illegible]	**[illegible] Kamasutra** *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 [illegible] **Erotico**
[illegible] Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
ACQUI TERME [illegible] Tel. (0144) [illegible] Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
CASALE M. **Moderno** Tel. (0142) 452.818 Or.: 15,30 [illegible] 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE
Cova Adaglio Tel. 0142 452.291 Or.: 21,45 L. 7000 posto unico	**Beethoven 2** *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] 50' **Drammatico**
[illegible] Tel. (0142) [illegible] Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 76.290, Or.: 21 L. 9000 (p. unico)	**Belle Epoque** *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**
OVADA **Comunale** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22.30 Lire 8000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
SERRAVALLE S. **Lux** Tel. (0143) 62.895 L. 7000/4000	Ore 16,30 Mondiali [illegible] calcio Italia-Messico. Ore 20,30/22,30 **Caro diario.**
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 L. 9000 (posto unico)	CHIUSO PER FERIE
VALENZA **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,45 Posto un. L. 7000	**La famiglia Addams 2** *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 649.124 Or.: 18 e 21	NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

FESTE E SAGRE

Liscioteca all'Unità [illegible] Valenza

E' la liscioteca protagonista stasera alla Festa dell'Unità [illegible] Valenza. Funziona il servizio ristorante. [r. c.]

CLASSICA

Coro e orchestra [illegible] cortile

Ad Alessandria, per la breve stagione concertistica nel cortile di palazzo Cuttica, oggi, alle 21,15, si cimentano orchestra [illegible] del Conservatorio, direttori Alessandro Galoppini e Marcello Rota. [m. ru.]

CINEFORUM

Rassegne sotto le stelle e no

Al giardino di palazzo Cova Adaglio [illegible] piazza [illegible] Domenico, a Casale, stasera alle 21, 45 si proietta «Beethoven 2». La lunga stagione del cineforum si conclude stasera (ore 21) al Moderno di Novi [illegible] il film di Fernando Trueba «Belle Epoque», che ha ricevuto il premio Oscar nel '94 quale migliore pellicola straniera. All'Arena Carducci di Valenza, questa sera viene proiettato il film di Barry Sonnenfeld «La famiglia Addams», interpretato da Raoul Julia, Anjelica Houston e Christopher Lloyd. [r. c.]

[illegible]

Al via le «personali» d'autore

Alla galleria d'arte «Soave» di via S.Francesco d'Assisi 14, ad Alessandria, personale [illegible] pittore E. Sebastian Matta. Sono opere [illegible] periodo 1952-1970. Sino al 26 luglio. Successo domenica nel parco [illegible] Marengo, per MarengoArte '94, prima esposizione dedicata ad artisti della provincia. Quaranta i partecipanti. Domani alle 18 s'inaugura alla sala d'arte Morando di galleria Guerci la mostra dell'artista Salvino Voltaggio, il «pittore della luce e del vento». A Palazzo Robellini di Acqui si è aperta la personale della pittrice Emanuela Liuzzo: interessanti i suoi acrilici e collage. Sabato nella Sala Ninfee del Centro convegni [illegible] Salice Terme, alle 21,30 s'inaugura la personale della giovane pittrice Daniela Moro. [f. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	23	21	39	45	64
	58	52	52	45	44
CAGLIARI	[illegible]	70	38	35	32
	90	65	64	60	59
FIRENZE	3	51	42	41	26
	118	73	65	59	52
GENOVA	4	3	80	36	24
	90	73	53	50	45
MILANO	23	82	5	57	38
	77	62	57	57	53
NAPOLI	30	60	37	13	[illegible]
	93	68	66	64	60
[illegible]	66	10	31	17	33
	77	63	59	58	57
[illegible]	87	7	32	88	60
	64	61	54	53	51
[illegible]	18	35	66	87	41
	96	91	71	69	64
[illegible]	43	7	36	83	61
	63	61	52	52	49

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	33	24	20	2	28	17	18	1
VERTIBILI	28	48	21	[illegible]	29	2	9	0	1	21
CADENZE	4	6	1	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	5	2	3
	36	12	[illegible]	80	20	36	[illegible]	41	[illegible]	40
FIGURE	3	[illegible]	3	7	5	3	4	5	9	5
	41	42	15	[illegible]	25	[illegible]	42	14	51	[illegible]
DECINE	51	11	51	[illegible]	[illegible]	51	31	81	61	71
	24	34	17	18	42	[illegible]	40	17	[illegible]	48

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza.

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Napoli.
Ecco le 30 coppie su cui puntare: il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-6; 27-16; [illegible]; 27-56; 27-20; 27-13; 27-12; 27-24; 27-23; 27-24; 27-25; 27-45; 27-42; 27-61; 27-77; 27-34; 27-60; 27-51; 27-48; 27-9; 27-82; 27-62; 27-80; 27-33; 27-17; 27-90; 27-36; 27-39; 27-71; 27-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (5); Cagliari 57 (5); Firenze 26 (4); Genova 81 (2); Milano 49 (1); Napoli 19 (3); Palermo 47 (4); Roma 38 (6); Torino 86 (6); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari

41-37; 51-37; 32-37; 31-67; 61-67; 62-37; 42-37; 75-37; 12-67; 45-67; 25-37; 16-37; 26-37; 85-67; 46-67; 56-37; 76-37; 30-37; 16-67; 10-67; 71-37; 81-37; 41-67; 51-67; 32-67; 12-37; 45-37; 62-67; 42-67; 75-67; 85-37; 46-37; 25-67; 16-67; 26-67; 16-37; 10-37; 56-67; 76-67; 30-67.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9 - 18 - 27; 9 - 18 - 36; 9 - 18 - 45; 9 - 18 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 27 - 45; 9 - 27 - 56; 9 - 27 - 63; 9 - 27 - 72; 9 - 27 - 81; 9 - 27 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 36 - 54; 9 - 36 - 63; 9 - 36 - 72; 9 - 36 - 81; 9 - 36 - 90; 9 - 45 - 54; 9 - 45 - 63; 9 - 45 - 72; 9 - 45 - 81; 9 - 45 - 90; 9 - 54 - 63; 9 - 54 - 72; 9 - 54 - 81; 9 - 54 - 90.

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20
ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67. **La bufera.** Apertura ore 20 film 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **[illegible]ler's List.** [illegible]: 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più [illegible] animato **Paperino e Pippo nel [illegible] miraggi** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world.** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a. **Veleno.** Or. 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [illegible]. **Il rapporto Peli[illegible].** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Won[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la [illegible] bambina?** Or.: 16,30; 18,30, [illegible]. 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. [illegible] **blu.** Orario 17,10. 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: [illegible]; 18; 20,10. 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili [illegible]** Or. 16,15; 18,20, [illegible]; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3.** Or. 15,40; 17,20; [illegible], 20,40, 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le lene.** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'a[illegible].** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
MASSIMO [illegible] via Montebello [illegible]. **Film [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **[illegible] boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NA[illegible] 2 via Pomba 7. **Pazzi durl... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO [illegible] [illegible] Valeggio 6. **Il giardino segreto.** Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverei.** [illegible] 15,30, 17,50; 20,10 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **[illegible] Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 15. **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini (Turno pomeridiano 1). Bruno Campanella [illegible]. Regia di [illegible] De Simone. Con Susanne Ment[illegible], Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo
ERBA. Vignale Danza [illegible]. Stasera ore 21,30 **Spazio giovani** le migliori proposte [illegible] delle scuole di danza d'Italia. Domani sera compagnia **Les Autres** in «Altri» Teatrodanza per soggetti portatori di Handicap. Inf. e pren. per Vignale [illegible] '94 Biglietteria. 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar,** cartoni
19 — **Tg 8**
20,30 **L'onore della famiglia,** telefilm
21,30 **F.B.I.,** telefilm
[illegible] **Salto nel buio,** telefilm
23 — **[illegible]tevolmente... con voi**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà

Telecupole Cinquestelle
19,35 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri,** sit. comedy
20,40 **Orchidea e [illegible],** film
21,30 **World Sport special,** rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con [illegible]**
0,30 **Crazy Dance,** [illegible]

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **I raggi [illegible] dott. Mabuso,** film
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Alice,** telefilm
19,30 **Superboy Shadow,** cartoni
20,30 **[illegible]o notte/Notte America,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per...,** rubrica
23,40 **Falcon [illegible],** saga famigliare
0,[illegible] **Note [illegible],** (r)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Beccirl,** [illegible] toon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **[illegible] Lejos,** teleromanzo
21,30 **Peyton [illegible]ce,** telefilm
22,30 **Calabrone verde,** telefilm

Quarta Rete Tv
19,40 **Tg 4**
20,15 **Skazzacke mania,** musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria,** spettacolo
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **Lampada di Aladino,** spettacolo
1,30 **Match music,** musicale

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Doppio rischio,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
23 — **Una tenera storia,** film
1,30 **Sexy [illegible],** varietà sexy

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **Due minuti per te**
20,52 **[illegible] che [illegible] pensa?**
21,45 **Diagnosi,** medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
[illegible] — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
[illegible] **Special events**
21 — **Pallacorda,** talk show
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Rubrica di cartomanzia**
20 — **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **La danza delle libellule,** [illegible]
1,30 **L'oro [illegible] di Lomac,** telefilm
2,30 **Strade scarlatte,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** di[illegible]
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si n[illegible] genitori - Una scuola per [illegible] è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **Nero Wolfe,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
[illegible] **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Detective G.,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
[illegible] **Informa 7**
0,05 **Stryke [illegible],** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

■ Eventuali [illegible] e [illegible] programmi sono [illegible] dalle [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti

Giovedì scade il termine per l'iscrizione della squadra in serie C2

Grigi, conto alla rovescia

Prima, però, devono essere riappianate le perdite con la Lega: 1 miliardo e 200 milioni Amisano sta per incontrare il presidente Abete. «O sciolgo la matassa oppure rinuncio»

SPORT FLASH

FIAT CINQUECENTO

Il basaluzzese Ballestrero vince la Garessio-S. Bernardo

Il pilota basaluzzese Walter Ballestrero si è imposto nella classifica Fiat Cinquecento della 23ª Garessio-Colle [illegible] Bernardo di autoslalom in salita; il torinese Lorenzo Saracco [illegible] risultato primo nella graduatoria assoluta. [b. v.]

MOTONAUTICA

Bocca si ritira e perde il primato in classifica

[illegible] casalese Fabrizio Bocca ha perso il primo posto nella classifica del mondiale di motonautica di Formula Uno. Il monferrino si è infatti ritirato alla gara di Chalon sur Seine, svoltasi domenica. [t. f.]

CALCIO

Il Torneo delle due regioni va alla Fulvius Valenza

La Fulvius Valenza si è aggiudicata il Torneo [illegible] due regioni di Pozzolo Formigaro, indetto in memoria del calciatore Diego Daniele. La società biancazzurra ha vinto nella categoria esordienti superando l'Occimiano per 2-0 e si [illegible] piazzata seconda nella categoria primi calci, dietro alla squadra organizzatrice, per 3-2. [r. c.]

CALCIO

Sestrese e Casale primi al Memorial Siliano

Sestrese e Casale hanno trionfato nel 1° Memorial Gian Battista Siliano organizzato dall'Us Quattordio. Tra gli esordienti, la Sestrese ha superato l'Aurora per 2-0, mentre il Quargnento si è classificato terzo battendo il Quattordio per 1-0. Tra gli juniores, affermazione del Casale sul Quattordio ai rigori (5-4) e vittoria del Derthona sul Felizzano per la terza piazza (4-2). [r. c.]

PUGILATO

Acqui, il valenzano Langella pareggia [illegible] De Sarno

Il medio massimo valenzano Antonio Langella, campione italiano della marina militare 1992, ad Acqui ha affrontato il pugile locale De Sarno, massimo, strappando il verdetto di parità. Per disputare il confronto, Langella aveva dovuto salire di peso. [r. c.]

ATLETICA

Nella categoria junior due titoli ai novesi

Due titoli provinciali nella categoria Junior per l'Atletica Novese. Silvia Ravera ha vinto i 1500 femminili, con [illegible] record personale [illegible] 5'39", mentre Claudio Corradi ha trionfato nei 10 mila con [illegible] tempo di 36'16". Elena Capriata ha invece conquistato [illegible] medaglia d'argento nel salto in lungo. [m. d.]

ALESSANDRIA. Quarantotto ore per sopravvivere: non è il titolo di [illegible] film drammatico, ma [illegible] la situazione in cui si trova l'Us Alessandria. Giovedì scade il termine entro il quale bisogna presentare domanda di ammissione al campionato di C1 o C2. Ma condizione indispensabile per l'iscrizione [illegible] il riappianamento delle perdite [illegible] la Lega: circa un miliardo e 200 milioni nel caso dei grigi.

Per quanto riguarda la stagione '94/95, la Lega ha fissato queste quote. C1: tassa di associazione: 10 milioni (uguale importo per la C2); tassa d'iscrizione: 23 milioni (5 milioni in meno la C2). Entro l'11 luglio devono pervenire in Lega le quietanze liberatorie firmate dai giocatori [illegible] autenticate da un notaio. E scade il 15 luglio il termine per il versamento della fidejussione: 400 milioni.

Tutto è nelle mani di Gino Amisano: «Stasera o domani ho un incontro molto importante e decisivo. [illegible] in mente alcune proposte da sottoporre al presidente della Lega di C, Giancarlo Abete. Se riesco [illegible] scioglierò la matassa, bene, altrimenti rinuncio definitivamente».

Gli sportivi attendono col fiato sospeso. Un eventuale esito negativo comporterebbe l'apertura della liquidazione per [illegible] club di via Gentilini. Amisano [illegible] vuole sbilanciarsi nel rendere pubblico il piano [illegible] salvataggio da proporre ad Abete. «Forse esiste [illegible] ultimo spiraglio» [illegible] limita a dire.

Mister Giorgio Roselli. La disciplinare di serie C ha ridotto di 1 mese la squalifica inflittagli dopo la gara con l'Empoli: i giudici [illegible] secondo grado hanno riconosciuto Roselli [illegible] alla tentata aggressione all'arbitro, confermando lo stop fino al 14 agosto per le espressioni rivolte al giudice di gara

Intanto la raccolta fra i tifosi, sabato alla biglietteria di spalto Rovereto, ha fruttato 2 milioni 123 mila lire. [illegible] la società - fanno sapere i commercialisti che si interessano dell'Alessandria - non può assolutamente, in questo momento, accettare il contributo, non conoscendo quale sarà il suo futuro: se ancora fra i professionisti o fra i dilettanti. Comunque un ringraziamento [illegible] deve esprimere a quanti, con generosità, hanno voluto far sentire il loro affetto verso il club». Un plauso viene anche dai promotori dell'iniziativa verso i cittadini che hanno voluto manifestare con spontaneità l'affetto per la società.

Intanto la disciplinare di serie C ha ridotto [illegible] un [illegible] la squalifica inflitta a mister Giorgio Roselli. Dopo la gara contro l'Empoli, al tecnico venne comminata una sospensione fino al 14 settembre. I giudici di secondo grado hanno riconosciuto l'estraneità di Roselli alla tentata aggressione [illegible] direttore di gara, confermando lo stop fino al 14 agosto per le espressioni rivolte allo stesso.

Roberto Gelato

Si è chiuso con successo il torneo di beach volley

Ha conquistato Casale la pallavolo su sabbia

CASALE. Ha destato l'interesse di tanti monferrini il primo torneo [illegible] beach volley, appuntamento sportivo singolare per la città, conclusosi in questi giorni. La pallavolo giocata su un campo di [illegible] è [illegible] diffuso nelle località di mare, ma in provincia era stata praticata sporadicamente.

A portarla in città [illegible] ha pensato il Green volley, [illegible] iniziativa del presidente Mauro Ariotti e del direttore sportivo Pier Celeste Zambello, [illegible] il patrocinio dell'assessorato comunale [illegible] Sport e la collaborazione di G sport, Side out, Green free flow, Allumetal, Banca [illegible] Monte di Lombardia. Il campo di gara era stato allestito al mercato Pavia in piazza Castello, dove sono stati scaricati una [illegible] di metri cubi di [illegible]bio. Le gare [illegible] durate una ventina di giorni [illegible] hanno visto protagoniste 16 squadre, provenienti dalla provincia ma non solo. Ognuna era composta da quattro giocatori (due maschi e due femmine) e alcune riserve.

Questi i risultati delle ultime partite che si sono giocate in settimana. Quarti di finale: California sound-All star 0-2; Le aquile delle spiagge-The hammer 2-0; Gli antenati-Villanova 2-0; New center gym-Team [illegible] 2-0. Semifinali: [illegible] star-New center gym 2-1; Gli antenati-Le aquile delle spiagge 1-2.

La finale per il terzo e quarto posto è stata invece vinta da Gli antenati, che hanno battuto The hammer 2 a 1. La finalissima [illegible] stata conquistata da Le aquile delle spiagge, che hanno battuto per 2 a 0 gli All star.

Al mercato Pavia come in spiaggia. Un momento del torneo di beach volley

La squadra vincitrice del [illegible]neo, Le aquile delle spiagge, era composta da: Giada Calvo, Giu[illegible] Ferrari, Paola Caprino, Luca Gazziero, Antonio Ferrari, Paolo Mazzucco. Questi invece gli All star: Serena Giovenco, Jenny Sassone, Chiara Demichelis, Andrea Demichelis, Pao[illegible] Contorno, Matteo Nespolo. La terza classificata, [illegible] antenati, era composta da: Monica Massa, Manuela Gandino, Paola Spalla, Gianni Perucca, Roberto Maggia, Pier Celeste Zambello. I quarti, The hammer: Marta Coppo, Valentina Vizio, Chiara Sarasso, Stefano Cavaliere, Emiliano Cavalli, Luca di Marco, Fabio Coppo.

Sono poi stati premiati come migliori giocatori del torneo Matteo Nespolo degli All star e Giusi Ferrari de Le aquile delle spiagge. Premi anche al giocatore più anziano, Gianni Perucca, [illegible] alla più giovane, Linda Giordano. Le partite [illegible] s[illegible] arbitrate da Roberto Pozzi e dagli aiuti arbitro Mario Marchese e Piero Gandin. [t. f.]

TAMBURELLO

La squadra ha vinto 13-1 ■ Cavalcaselle

Trasferta-trionfo per il Castelferro

Come previsto, per il Castelferro [illegible] trasferta a Cavalcaselle è stata più che facile: i campioni d'Italia hanno vinto 13-1. La situazione era tale che [illegible] un certo momento ha permesso a Valle di utilizzare il giovane Baggio prima al posto di Cavagna e poi addirittura di Petroselli.

Giornata positiva anche per le altre quattro formazioni che in classifica seguono gli alessandrini. Tutto facile per il Bonate Sotto e Cerro, mentre Bardolino, San Paolo e Tuenno, anche se giocavano [illegible] casa, hanno faticato ben di più con Aldeno, Castellaro e Fumane.

Analoga situazione in serie B, dove le cinque formazioni di testa, tutte impegnate in casa, hanno ottenuto risultati positivi. Successi netti per Vignale e Cremolino con Callianetto e Antignano, che hanno lasciato agli [illegible] [illegible] margine di un solo parziale. Anche l'Asti '93 con l'Ovada e il Camerano con [illegible] Montechiaro non hanno faticato più [illegible] tanto, mentre il Montemagno è riuscito ad avere [illegible] ragione del Cunico solo sul filo dell'ultimo gioco. Da segnalare, infine, il successo del Revigliasco: l'altra domenica aveva costretto la capolista Vignale al pareggio, ora ha vinto sul campo del Pro Cerrina e in classifica si [illegible] affiancato al Cunico.

Serie A1 14 giornata (1 di ritorno): Bardolino-Aldeno 13-10; [illegible]. Paolo-Castellaro 13-11; Cavalcaselle-Castelferro 1-13; Medole-Botti 13-8; Tuenno-Fumane 13-11; Cerro-Bonate 1-13. Classifica: Castelferro, 22; Bardolino, 19; Bonate Sotto, 18; Tuenno, 16; [illegible]. Paolo, 15; Fumane, 12; Castellaro, Cerro e Medole, 10; Aldeno, 8; Botti Capriano, 4; Cavalcaselle, 2.

Serie B 16ª giornata (5ª di ritorno): Cremolino-Antignano 13-1; Asti '93-Ovada 13-5; Camerano-Montechiaro 13-6; Pro Cerrina-Revigliasco 10-13; Vignale-Callianetto 13-1; Montemagno-Cunico 13-11. Classifica: Asti '93, Vignale e Camerano, 27; Cremolino [illegible] Montemagno, 24; Revigliasco e Cunico, 13; Montechiaro, 10; Pro Cerrina e Ovada, 9; Callianetto, 7; Antignano, 0. [r. bo.]

ARTI MARZIALI

Il novese Luigi Guido secondo assoluto fra gli atleti militari

Judo, argento Mondiale

Replicato il risultato del '92 a Seul. Quest'anno il campionato si è svolto a Bucarest. Medaglia d'oro a un romeno. «Ma i giudici l'hanno agevolato»

[illegible] Vice campione del mondo: è il titolo conquistato dal novese Luigi Guido a Bucarest contro i più forti atleti militari. Ma la medaglia d'argento, che bissa quella conquistata nel 1992 a Seul, gli sta stretta: «Sono stato sconfitto da un "koka" (il vantaggio più semplice del judo; ndr) totalmente inventato. D'altro canto, dovendo combattere con un atleta locale, c'era da aspettarsi qualche forma di agevolazione da parte dei giudici. Purtroppo non sono riuscito [illegible] essere più efficace, essendo reduce da confronti assai impegnativi».

Il novese [illegible] era sbarazzato dapprima del brasiliano Wagner (diventato campione del mondo open), poi in rapida successione del tedesco Wunder [illegible] del polacco Smoten. [illegible] finale si è trovato di fronte al romeno Anito Ale: «In teoria, era l'avversario meno forte [illegible] [illegible] dalla sua [illegible] pubblico e gli arbitri sono stati comprensivi: ho dovuto ingoiare il rospo e accettare la sconfitta, sicuramente immeritata». Un verdetto negativo che porta però in provincia un altro prestigioso alloro.

Il novese Luigi Guido

Ma Luigi Guido guarda già avanti: tornato a casa, ha ripreso a tambur battente gli studi. Sta tentando di laurearsi [illegible] ingegneria elettronica e il 14 luglio darà l'esame sui campi elettromagnetici: «Sinora ho all'attivo solo 8 esami su 28, ma non posso e[illegible] contemporaneamente tra i primi judoka del mondo e uno studente modello. Comunque, con il tempo anche la laurea sarà mia».

Anche qui, prevale il carattere che ha portato Guido ai vertici internazionali del judo.

«Il prossimo [illegible] sarà decisivo: ritengo di essere maturo per tentare l'accoppiata europei-mondiali». I primi sono in programma a maggio a Birmingham, i secondi in ottobre a Tokyo. L'atleta, 26 anni, ritiene di stare per raggiungere la piena maturità [illegible] punta a un anno di grande intensità agonistica: «Già da oggi, ho bisogno di tutto l'appoggio psicologico dei miei estimatori, primo fra tutti del [illegible] Mario Giardi, che rimane sempre il mio istruttore principe».

Giardi, naturalmente, non si tirerà indietro. Prima della fine dell'anno comunque, Guido avrà ancora modo di mettersi in luce ai campionato italiani open di Prato (ottobre)

Rodolfo Castellaro

NUOTO

Titolo italiano

Al master due medaglie per Ghisolfi

VALENZA. Nuovo titolo italiano per Enzo Ghisolfi, cintura nera di judo e [illegible] nuotatore della [illegible]: [illegible] campionati master di Pugnochiuso ha vinto i 1500 metri stile libero davanti all'ex azzurro Andrea Prajer, nel tempo di 21', che migliora di 16" il suo precedente primato. E non basta: nei 200 sl [illegible] stato battuto per un soffio [illegible] Pianti, realizzando il suo nuovo limite personale, 2'24". Per dare un'idea dell'importanza della competizione, basti dire che vi partecipavano mille atleti, [illegible] rappresentanza di 99 società.

Ghisolfi [illegible] l'unico vincitore che non abbia precedenti nella formazione azzurra. Tra l'altro, ha battuto Leo Calloni, primatista mondiale nell'attraversamento della Manica.

Il valenzano tocca così quota otto medaglie, avendo conquistato l'oro nel 1986 a Roma, nei 100 sl; tre argenti a S. Benedetto del Tronto nei 200 sl (1987) e a Taormina nei 200 [illegible] 400 sl (1988); due bronzi a Napoli nei 100 sl (1989) e a Gubbio nei [illegible] sl (1993). [r. c.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 28 Giugno 1994 [illegible] 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per il maltempo chiuse due statali e smantellato un ponte

Frane, crolli e allagamenti Scatta l'emergenza in Valle

AOSTA. Due giorni di pioggia ed è già «stato d'emergenza» per quattro Comuni della Valle. Lo ha deciso ieri il presidente della giunta Dino Viérin al termine di [illegible] riunione in Regione, cui hanno partecipato rappresentanti della Forestale, della Protezione civile, dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine.

Il provvedimento riguarda Cogne, Valsavarenche, Rhêmes Saint-Georges e Notre Dame, [illegible] più colpite dalla pioggia. Il pericolo di frane ha costretto l'Anas a chiudere la statale 507 per Cogne dalle 21 di domenica alle 11,30 di ieri, regolando il traffico a senso alternato con un semaforo all'altezza di Epinel; la strada per Valsavarenche è stata chiusa poco oltre il paese, in località Maisonnasse, perché l'acqua aveva fatto crollare 20 metri di strada; la Dora di Rhêmes ha rotto gli argini in località Thumel; i vigili del fuoco hanno dovuto smantellare il ponte provvisorio di Aymavilles (messo a settembre per sostituire quello medievale distrutto dall'alluvione) perché l'acqua aveva raggiunto il piano di passaggio delle auto.

Altri problemi [illegible] stati registrati anche nella Media e Bassa Valle: la statale 26 è stata chiusa (fino alle 19) dal bivio per Fontey alla galleria di ingresso a Châtillon e alcune [illegible] in frazione Breil [illegible] sgomberate per precauzione. «Sul posto ci sono i geologi della Regione. Appena non ci sarà più pericolo daranno il nulla osta per far rientrare le persone nelle loro abitazioni», dice Marilina Amorfini, responsabile del servizio di Protezione civile.

I forestali [illegible] anche tenendo sotto controllo il livello della Dora a Hône, che ieri mattina era molto vicino al livello di guardia; a Donnas, i tecnici hanno rilevato 84 millimetri di pioggia caduta nelle ultime 36 [illegible]. Stessa sorveglianza è riservata anche per il torrente Lys, che nella vallata di Gressoney potrebbe uscire dagli argini.

A Valpelline, le ruspe hanno sgomberato la strada dai detriti che ostruivano la regionale per Bionaz: la frana ha danneggiato la strada, che è stata «ristretta» per timore di cedimenti delle banchine. A Pila, il pericolo di frane ha indotto la Regione a chiudere la strada tra Gressan e la località turistica al chilometro 10. I problemi sono gli stessi di [illegible] settimana fa, quando la pioggia e il disgelo avevano fatto gonfiare le sorgenti sotterranee al chilometro 10 della strada (a Péroulaz) causando frane di terra e fango. Ieri pomeriggio, il presidente della Giunta ha fatto chiudere al traffico la carreggiata «per pre[illegible]», come spiegano alla Protezione civile. «Le piogge [illegible] sono state eccezionali, la media è di 60 millimetri in [illegible] ore» spiega Marilina Amorfini.

Claudio Laugeri

IN CITTA'

Incidenti per la pioggia

Molti [illegible] incidenti [illegible] dalla pioggia. Luca Spadaccino, 21 anni, di Aosta, che usciva da via Lucat diretto in via Torino, ha urtato con la parte anteriore della sua «Uno» la fiancata sinistra della «Panda» guidata da Silvio Amato, 34 anni, di Aosta; con lui viaggiava [illegible] Patricia Brillo, 31 anni. Le prognosi sono di 4 (Spadaccino), 20 (Brillo) e 30 (Amato) giorni. L'incidente è [illegible] rilevato dai carabinieri. La Polstrada di Entrèves è intervenuta in [illegible] Battaglione, per lo scontro tra il fuoristrada «Patrol» guidato da Marco Camandona, 23 anni, di Aosta, la «Uno» di Giacomo Ligato, 45 anni, e il ciclomotore di Gianluca D'Amico, 19 anni, di Pollein. Quest'ultimo ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni. Altro incidente sulla strada del Gran San Bernardo, domenica alle 11,30, tra la «Thema» di [illegible] Goodall, 43 [illegible] americano e la moto Honda di Pierre Kocher, 37 anni, svizzero, che guarirà in 7 giorni.

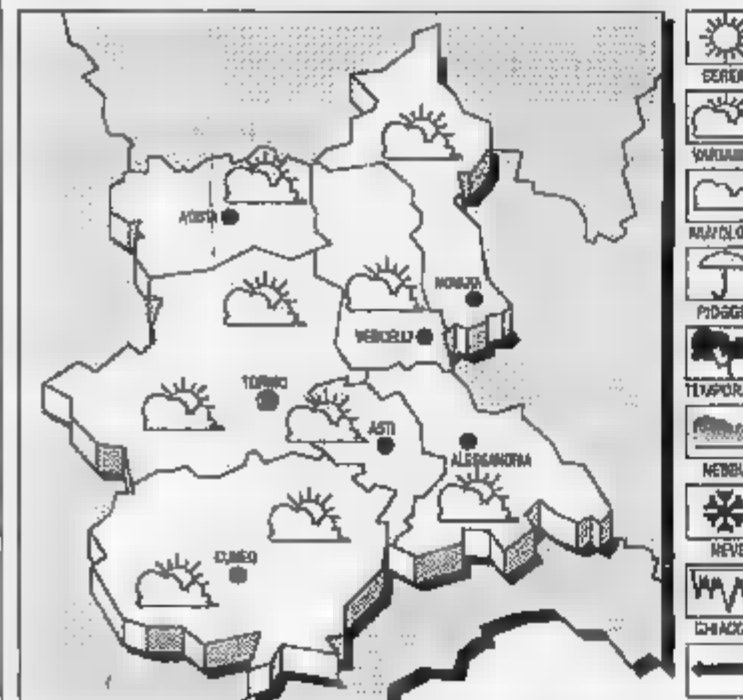
La pioggia degli ultimi due giorni ha fatto salire il livello [illegible] Dora e dei torrenti

In Cassazione

Confermata la condanna a 22 anni

AOSTA. Per la Cassazione è un assassino: i giudici hanno [illegible] fermato la condanna a 22 anni di carcere per Necdet Demirkaya, 29 anni, di origine turca, fermato 5 anni fa dalla polizia di frontiera del Monte Bianco mentre cercava di entrare in Italia. Il giovane sparò al giornalista Stephan Steiner a Charleroi, in Belgio.

Secondo l'accusa, il giovane turco aveva partecipato all'«esecuzione» del giornalista avvenuta sul cassone di un furgone. Demirkaya (avvocato Claudio Soro di Aosta) è stato «inchiodato» da un'impronta lasciata su una macchia di sangue trovata sul furgone. La vicenda è stata anche ricostruita da un «pentito», Joseph Condello, che l'anno scorso aveva però ritrattato la testimonianza resa alla polizia belga subito dopo l'omicidio di Steiner. La seconda versione è stata considerata inattendibile dai giudici della corte d'assise d'appello di Torino e ora dalla Cassazione. **(r. a.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Nuvolosità irregolare [illegible] isolate precipitazioni e schiarite sempre più ampie.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA [illegible]. Condizioni di variabilità con locali addensamenti associati a temporali in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 18; min: 16; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 31; min: 13; media: 23

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22,9; Alessandria 22; Asti 20; Cuneo 19; Novara 20; Vercelli 21.

Otto sportivi liguri ieri hanno affrontato il fiume e sono stati travolti dalla corrente tra Morgex e La Salle

Sul gommone nella Dora in piena: un morto

La vittima (29 anni) forse ha battuto il capo contro una roccia

I soccorsi al gruppo di giovani liguri caduti nella Dora Baltea e la vittima Roberto Sciutti, 29 [illegible]

LA SALLE. Rafting nella Dora Baltea in piena, una discesa che è stata fatale per un giovane ligure, morto ieri pomeriggio nelle acque gelide del fiume. Roberto Sciutti, 29 anni, abitante ad Arenzano (Genova) in via Puccini 6/3, studente, era arrivato a La Salle per provare l'ebbrezza di una discesa in gommone. Con lui c'erano altri sette giovani, tutti abitanti a Genova e dintorni, studenti appassionati di sport. Ieri hanno deciso di fare una gita in Valle, per scendere lungo la Dora in piena.

Sono partiti in mattinata dalla Liguria e si sono rivolti alla «Scuola di canoa e rafting» che ha sede al campo sportivo di Morgex. La Dora in quel tratto non è particolarmente ripida e pericolosa. Ma in questi giorni le abbondanti piogge hanno «gonfiato» il fiume, [illegible] ieri il «rafting» era più rischioso del solito. Ma gli otto giovani erano tutti attrezzati. Indossavano mute in gomma, per ripararsi dall'acqua gelida del fiume. Poi [illegible] casco protettivo e giubbotto di salvataggio. Ma per Roberto Sciutti è stato tutto inutile.

Il gommone è partito intorno alle 14,30 dalla sponda vicina alla scuola, in località Strada San Marc 3, a Morgex. Ma poche centinaia di metri dopo la partenza, vicino a Pont di La Salle, l'incidente. Il gommone si è ribaltato, forse gli otto giovani hanno sbagliato una manovra e non sono riusciti a controllare l'imbarcazione che, spinta dalla corrente molto forte, si è rovesciata. Sette giovani sono riusciti a raggiungere la sponda più vicina della Dora.

In un attimo si sono guardati: «Manca Roberto». Immediate le ricerche, lungo il tratto di fiume che va fino alla diga Ilva di La Salle. Ma è stato inutile. «Ho visto arrivare sull'acqua le pagaie gialle e [illegible] - racconta a pochi metri dalla Dora Albino Thomain, custode della centrale Ilva -. Ho visto il gommone rovesciato. Mi sono subito preoccupato, pochi istanti dopo ho visto, trascinato dalla corrente, il corpo di un uomo, esanime, con il volto in acqua. E' finito in quella riva» dice indicando [illegible] piccola insenatura pochi metri dopo lo sbarramento. Il giovane potrebbe aver battuto la testa contro una roccia. Stordito è annegato.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Morgex e i vigili del fuoco di Courmayeur. La salma è stata trasferita alla camera mortuaria di La Salle.

Stefano Sergi

Dopo il Tar di Brescia anche il tribunale del capoluogo respinge il ricorso sul commissariamento

Casinò, la Sitav perde anche ad Aosta

Il giudice Gramola: «L'istanza è inammissibile e improponibile»

Sotto Alberto Arrigoni
A fianco Dino Viérin

AOSTA. Nella battaglia legale per il Casinò la Regione ha vinto anche il secondo round. Dopo il [illegible] incassato venerdì con la sentenza del Tar di Brescia che ha respinto la richiesta della Sitav di sospendere la delibera sulla gestione straordinaria e impedire così che venerdì cominci ad agire il commissario straordinario Alberto Arrigoni, ieri la società ha dovuto incamerare un secondo «no». Questa volta a esprimersi negativamente sulla richiesta Sitav è stato il tribunale di Aosta.

L'assise doveva decidere sull'istanza di «inibizione» della Regione da ogni attività diretta al commissariamento. Il giudice Eugenio Gramola ha dichiarato «in parte inammissibile e in parte improponibile il ricorso Sitav». Per il giudice «era inammissibile nella parte in cui si chiedeva al giudice di sospendere una norma di legge; a mio parere il magistrato non è competente a [illegible] questa decisione». Nel ricorso la Sitav imputava alla Regione «malafede nel comportamento». L'istanza in questa parte è stata dichiarata improponibile. La decisione della magistratura aostana avalla la tesi del presidente della giunta regionale Dino Viérin sulla «piena competenza della Regione a legiferare in materia di gestione della casa da gioco». L'ordinanza del tribunale di Aosta è un atto definitivo, non appellabile.

La Sitav attraverso le parole di uno dei suoi difensori, il professor Mario Casella, ha affermato che «la decisione lascia inalterate tutte le questioni di merito, che [illegible] riproposte nelle sedi adatte». In pratica è l'annuncio che la Sitav proporrà ricorso nel merito.

Il «no» alla «inibizione» soddisfa Roberto Jorioz, legale della Regione in questo procedimento, per il quale «il ricorso non era nemmeno proponibile». La Regione aveva sostenuto la «inammissibilità, l'irricevibilità e l'improponibilità» del [illegible].

Soddisfazione anche da parte di Edoardo Valente, avvocato e referente aostano della Finoper, l'altra società interessata alla gestione del Casinò, che in questa occassione, con un «intervento ad opponendum», si [illegible] inserita nella vicenda e si era schierata dalla parte della Regione: «Non c'erano i motivi per accogliere un ricorso basato su presupposti insostenibili. Una decisione differente sarebbe stata clamorosa».

Alessandro Camera

Cosa cambierà in Aosta con l'adeguamento alle ultime norme previste dal codice della strada

Nuovi semafori e prima «rotonda»

Gli impianti luminosi ai principali incroci dovranno essere dotati di «cicalino» acustico per i pedoni non vedenti «Rotatoria» alla francese tra corso Battaglione, via Monte Grivola, viale Conte Crotti e via Piccolo San Bernardo

AOSTA. I semafori della città dovranno essere adeguati alle norme stabilite dal nuovo codice della strada. Impegno che l'amministrazione comunale si sta preparando a definire, affidando la progettazione dei nuovi impianti per la regolazione della viabilità a professionisti esterni.

Il totale «adeguamento» dei dispositivi luminosi verrà realizzato in tredici vie e strade di Aosta, individuate fra la mappa di quelle percorse da un traffico particolarmente intenso. Il piano lavori, che non verrà avviato fino all'inizio del prossimo anno, prevede la sistemazione di una figura pedonale standardizzata nei tre colori, in sostituzione dell'attuale disegno, in vigore in tutta Italia. Questo congegno obbligatorio sarà rafforzato dalla sistemazione di tre frecce luminose, anziché soltanto dall'indicazione verde in funzione fino ad oggi, la cui installazione è, invece, facoltativa, in proporzione all'afflusso di veicoli.

Un'altra importante novità è riservata all'«abbattimento delle barriere architettoniche» con la dislocazione, nella maggior parte dei semafori esistenti, di un congegno sonoro per agevolare l'attraversamento dei non vedenti. L'amministrazione [illegible] ha già provveduto a dotare di questi «avvisi» particolari i semafori di fronte all'Ospedale in Avenue Conseil des Commis, nel punto di incrocio con via Festaz.

L'unico semaforo in [illegible] già dotato di cicalino per i non vedenti è quello di fronte all'ospedale

«Il progetto-semafori, allineato alla fisionomia europea, prevede l'abolizione di questi dispositivi agli incroci tra via Challand e via Festaz e tra via Gramsci e via Festaz», racconta Silvano Salvador, dirigente dell'Ufficio tecnico dell'assessorato comunale ai Lavori pubblici.

Il dirigente anticipa inoltre una innovazione sulla viabilità molto attesa dagli automobilisti valdostani. «Al crocevia tra corso Battaglione, via Monte Grivola, viale Conte Crotti e via Piccolo San Bernardo verrà istituito un sistema rotatorio, con la costruzione di una grande rotonda spartitraffico per strade urbane, concepita per dare la precedenza a chi vi transita».

Sul progetto l'architetto aggiunge: «Chi arriva da [illegible] Battaglione vedrà un segnale di rotatoria e un secondo di stop. Dovrà, pertanto, arrestare l'auto e potrà transitare all'interno soltanto in assenza di altri veicoli nel circuito. In Francia - rileva Salvador - queste proposte viabili sono una realtà affermata da trent'anni e, statistiche alla mano, è stata riscontrata una ragguardevole diminuzione di incidenti stradali, rispetto a quanti se ne verificano in incroci regolati da semafori. Criterio che è stato adottato, in seguito, dalla Svizzera e negli ultimi anni dagli amministratori di molte città dell'Emilia e della maggior parte delle località termali».

«Con questo intervento - aggiunge - verrà regolamentato il transito anche in via Capitano Chamonin, nell'area che si interseca con via Monte Grivola e [illegible] le [illegible] interne di [illegible] parte del quartiere Cogne».

L'osservanza dell'articolo 227 del nuovo codice stradale impone anche alle amministrazioni comunali la dislocazione di un congegno per il monitoraggio dei passaggi di automobili in città. Questo dovrà servire a istituire una sorta di «banca dati», che nel tempo diventerà particolarmente utile nel programmare degli interventi di miglioramento della circolazione e per verificare le variazioni del traffico nelle principali città.

In Aosta, negli ultimi tre anni, la circolazione veicolare, nelle [illegible] nevralgiche, è aumentata del venti per cento, realtà determinata da alcune disposizioni comunali che hanno permesso il decongestionamento di alcune vie, appesantendo, però, il transito in altre strade, divenute (in seguito a questi provvedimenti) percorsi obbligati.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Il conto consuntivo all'esame del Consiglio

E' convocato per oggi e domani con prosecuzione eventuale anche giovedì il Consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del conto consuntivo 1993 e la rideterminazione degli organici sulla base della rilevazione dei carichi funzionali di lavoro. Il dibattito prevede anche l'esame di mozioni e provvedimenti di carattere urbanistico.

CORSI DI [illegible]

Ultimi giorni per iscriversi alle lezioni dell'Alliance

Chiuderanno domani i termini per le iscrizioni ai corsi di lingua francese programmati dall'«Alliance française» per l'estate. I corsi si terranno nella sede dell'associazione in via Porte Pretoriane nel capoluogo.

CONCORSO DI IDEE

Un progetto grafico e pubblicitario sulla «Saison»

I servizi culturali dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione hanno lanciato un concorso di idee per la realizzazione del progetto grafico e pubblicitario per la «Saison culturelle» 1994/95.

[illegible]

Le domande di contributo al Servizio assistenza

Negli uffici del Servizio assistenza e incentivazione alle imprese industriali e artigiane sono disponibili i moduli per la presentazione delle domande di contributo, a sostegno della ricerca, dello sviluppo e della qualità nel settore industriale. Il sovvenzionamento è previsto per le imprese industriali con un numero di dipendenti non inferiore a 10 e non superiore a 250. Un comitato tecnico, nominato dalla Giunta regionale, valuterà le domande.

[illegible]

Incontri tra il ppv e le altre forze politiche

I popolari per la Valle d'Aosta, in vista dell'assemblea regionale degli aderenti fissata per il 2 luglio, in settimana incontreranno tutti i rappresentanti delle altre forze politiche presenti sullo scenario valdostano. Oggi i dirigenti del ppv incontreranno l'uv, la Lega nord e il Patto Segni; domani sarà la volta di Forza Italia, federazione autonomista, pour la Vallée d'Aoste e mvp.

[illegible]

La Uil organizza una [illegible] all'isola d'Elba

Il settore «pensionati» del sindacato Uil organizza una vacanza all'isola d'Elba nel periodo dal 4 al 18 settembre. Informazioni sull'iniziativa si possono richiedere nella sede dell'Uil pensionati ad Aosta.

LAVORO E OCCUPAZIONE. I concorsi banditi per posti nell'Amministrazione

La Regione cerca 3 segretari-capo

Da assegnare anche gli incarichi da aiuto-cuoco e aiutante tecnico al Convitto regionale «Federico Chabod» di Aosta. Nei Comuni e negli altri enti locali della Valle attendono che vengano sbloccate le assunzioni

ANCORA una settimana all'insegna delle assunzioni in Regione. Ancora assenti gli enti locali. Ma le possibilità nei Comuni dovrebbero ripartire in tempi brevi. E' stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 139 del 16/6/1994 il decreto con disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale. I Comuni dovrebbero cioè essere più liberi di assumere e con meno vincoli burocratici. L'apertura è limitata ai Comuni con bilancio sano. Viene abbattuto l'obbligo imposto dalla rilevazione dei carichi di lavoro negli enti sani e con popolazione inferiore ai [illegible] mila abitanti. Questi Comuni potranno assumere, entro fine anno, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio per il personale per il quale erano stati banditi o autorizzati i concorsi alla data del 31 agosto 1993. E il 50 per cento dei posti vacanti dopo quella data. Non solo. Possono anche assumere personale a tempo determinato in deroga ai limiti posti dalla legge finanziaria 537/93. Intanto, però, ci limitiamo a segnalare le possibilità offerte dalla Regione.

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	SCADENZA
REGIONE	SEGRETARIO CAPO	[illegible]	LAUREA	1/7
REGIONE	AIUTANTE TECNICO	—	LIC. MEDIA	8/7
REGIONE	AIUTO CUOCO	1	ABILITAZ.	8/7
CEE	TECNICO	—	DIPLOMA	15/7
REGIONE	ANIMATORE ECOLOGICO	1	DIPLOMA	5/8

Laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti per i candidati che intendono partecipare alla selezione per tre posti di capo dei servizi di segreteria nel ruolo speciale del personale non docente delle istituzioni scolastiche. Le domande dovranno essere trasmesse alla presidenza della giunta entro il 1° luglio. Diploma di scuola secondaria di primo grado, invece, per chi intende partecipare alla selezione per posti di aiutante tecnico (5° livello) nell'ambito delle istituzioni scolastiche e educative della Regione, e proscioglimento dell'obbligo scolastico con attestato di qualifica professionale per chi intende partecipare al concorso per un posto di aiuto-cuoco al Convitto regionale Federico Chabod. In entrambi i casi le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro l'8 luglio.

Segnaliamo poi il concorso per un posto di animatore ecologico previsto nell'ambito del servizio tutela dell'ambiente dell'assessorato all'Ambiente. Possono partecipare anche le persone non di ruolo che, alla data del 31 maggio 1992, abbiano già prestato servizio in posti di 7° e 8° livello.

Infine segnaliamo la selezione organizzata dalla Commissione delle Comunità Europee per costituire un elenco di riserva per l'assunzione di personale tecnico da adibire al trattamento dell'immagine tramite elaborazione parallela. Bisogna essere nati dopo il 15 luglio del 1948, conoscere approfonditamente una delle lingue comunitarie e discretamente una seconda. Gli interessati possono richiedere informazioni indicando il riferimento Com/R/25 alla Commissione Europea, segretariato per i comitati di selezione e ricerca Sdme/R2/51, rue Montoyer, 75 - 1049 Bruxelles.

Enzo [illegible]

Protesta dell'«Avasam» contro l'Amministrazione aostana

«Il Comune paga l'affitto per un edificio fatiscente»

AOSTA. «Quali [illegible] i programmi predisposti dal Comune per risistemare gli edifici di sua proprietà inutilizzati da anni?». E' la domanda che i rappresentanti dell'Avasam, l'associazione costituita in [illegible] Montagnayes per l'assistenza ai malati di mente, rivolgono alle autorità responsabili comunali, accusate di un «disinteresse inammissibile».

«Le autorità politiche - dice Giampaolo Zonca, presidente dell'Avasam - hanno deciso di chiudere, 6 mesi fa, il centro diurno di socializzazione per l'inadeguatezza dell'impianto elettrico. Non è stato approntato alcun progetto di revisione, nonostante il Comune continui a pagare l'affitto della struttura».

Nell'elenco delle «vergogne comunali», spiccano l'ex macello civico, la Casa Savouré, la microcomunità di [illegible] Guido Rey, stabili la cui destinazione si rinnova di Giunta in Giunta. Il caso più eclatante si riferisce proprio alla [illegible] Savouré, meglio conosciuta come «casa dell'edera», in via Festaz, [illegible] costruzione fatiscente [illegible] una storia fatta di transenne, recinzioni, progetti inattuati e programmi approssimativi. «Il Comune - commenta Caterina Vigna, del direttivo dell'Avasam - dimostra di rinunciare alla sua funzione prioritaria di Ente territoriale. I problemi non si fronteggiano palleggiando le competenze».

Maison Savouret è uno dei palazzi inutilizzati a disposizione del Comune di Aosta

L'urgenza di definire un disegno concreto per i fabbricati è proporzionale alle richieste di spazi destinati ad attività socio-culturali. Al «Progetto Polo», una realtà territoriale istituita a livello nazionale per combattere il disagio giovanile, è attribuito un valore di notevole risonanza per impegnare i giovani in attività di lavoro o di studio. «Un decollo stentato - sottolineano all'Avasam - frenato dall'inconcepibile incertezza di proposte per l'ex macello civico». **(s. l.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La data del concerto era sbagliata

Mercoledì della settimana scorsa inviavo un fax in cui comunicavo che a Verrès la locale Filarmonica avrebbe tenuto un concerto estivo.

Sabato, ho invano cercato la notizia sulle pagine della Valle, poi, per caso, ho visto a pagina 36, sotto gli appuntamenti «Aosta. Concerto in piazza» che la nostra filarmonica avrebbe suonato in piazza Chanoux ad Aosta.

Quindi un vostro errore che danneggia sia la Filarmonica di Verrès, sia questa Pro loco, organizzatrice, sia coloro che sabato sono andati in piazza Chanoux. Mancava inoltre l'ora del concerto.

Elio Pocobello
presidente Pro loco di Verrès

Rumore ai giardini? Colpa dei cartelli

Ho letto, un po' di tempo fa sul giornale, nella rubrica delle lettere, di un cittadino che si lamentava di aver visto alcuni errori stampigliati sulle istruzioni delle macchinette installate per poter far pagare le soste nelle «zone blu». Orbene, anch'io vorrei segnalare un errore ridicolo che ho notato sui cartelli che regolamentano l'orario di accesso ai «giardinetti» del Quartiere Cogne. Su questi cartelli, infatti, c'è scritto: «Orario invernale 8,00-1,00; orario estivo 8,00-2,00». Ora, è evidente che chi ha fatto installare i cartelli intendesse la chiusura alle 13 e alle 14, tuttavia vorrei far notare che così i ragazzi si sentono autorizzati a giocare e a far rumore fino alle 2 di notte (cosa che per altro succede) con conseguente disagio per gli abitanti delle case vicine. Mi piacerebbe che chi è di competenza provvedesse a risolvere questo piccolo disguido.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible].458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) [illegible] 564/551.566, *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: [illegible] (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.[illegible]
[illegible]: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Arnay/St-Andrè.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 luglio [illegible]
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*, **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*. **Quart:** *Montechell*; **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*, *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.[illegible]
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Daniele Letey; Nathalie Montal; Sebastien Comoglio.
MORTI. Roberto Romussi, 62 anni, pensionato, Aosta; Gisella Truc, 87 anni, pensionata, Aosta; Maria Perraillon, 87 anni, pensionata, Chambave.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Ayas. Il nuovo sindaco Davide Merlet ha giurato ieri mattina davanti al presidente della giunta regionale Dino Viérin. Merlet è consigliere [illegible] nale dal 1990, è stato eletto il 12 giugno a capo della lista «Pe' tcui Ayas».
Charvensod. E' stato convocato per domani alle 14,30 il consiglio comunale. L'assemblea dovrà discutere l'approvazione del conto consuntivo 1993, le variazioni al bilancio 1994, l'adeguamento dei residui al conto consuntivo, variazioni al bilancio di cassa, approvazione del regolamento imposta comunale sulla pubblicità e diritti delle pubbliche affissioni, approvazione del regolamento sulla tassa Osap.
Courmayeur. Consiglio comunale domani alle 21. Gli argomenti: previsioni residui di bilancio, conto consuntivo; variazioni di bilancio; illuminazione pubblica; collettore fognario comunità montana; rapporto copertura zona C 8/5 (edilizia agevolata).

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-NICOLAS

Nuovo libro di Armand

Oggi alle 18,30, nella sala del centro di studi francoprovenzali «René Willien» sarà presentato il nuovo libro di Henry Armand intitolato: «Vivre et guérir en montagne». L'opera è incentrata sull'utilizzo delle piante nella medicina popolare e sull'alimentazione della gente di Saint-Nicolas e della Valle d'Aosta. L'iniziativa è dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

SAINT-NICOLAS

Foto dell'Abbé Bionaz

Domani, nella sala al primo piano del museo Cerlogne, sarà inaugurata alle 18 la mostra fotografica dedicata all'Abbé Emile Bionaz, alpinista, fotografo, scrittore e parroco di Saint-Nicolas per 34 anni, dal 1893 al 1930. L'esposizione è intitolata: «Les hommes, les animaux, les travaux, les outils et la terre à Saint-Nicolas au début de ce siècle à travers l'objectif du [illegible] pionnier de la photographie valdôtaine». La mostra fotografica è organizzata dal centro di studi francoprovenzali «René Willien» ed è aperta tutti i giorni, dalle [illegible] alle 19, fino al 15 settembre.

AOSTA

Assemblea giovani industriali

Oggi alle 16, nella sede dell'associazione valdostana industriali, in via Conseil des Commis 24, si svolgerà l'assemblea ordinaria del «gruppo giovani imprenditori». Ci sarà la relazione del presidente, l'intervento di Renzo Vuillermoz, presidente degli industriali valdostani, cui seguirà il dibattito. Alle 17,15 la chiusura della parte pubblica dell'assemblea.

[illegible]

Assemblea degli albergatori

Domani alle 15, all'hôtel Comtes de Challant di Fénis, i soci dell'Adava (associazione degli albergatori Valle d'Aosta) si riuniranno in assemblea straordinaria. Saranno discusse le modifiche al regolamento, la revisione di pianta organica, approvazione bilancio consuntivo e preventivo, opere antincendi, proposte commerciali.

Nuovo sistema di immatricolazione

Ancora 500 targhe con la sigla «AO»

La consegna della targa 150.000: attualmente le auto in Valle sono 230 mila

SAINT-CHRISTOPHE. Il conto alla rovescia è quasi concluso: fra pochi giorni le nuove auto non avranno più la targa «AO» seguita dalle sei cifre, ma si confonderanno con tutte le altre già in circolazione in Italia, composte da due lettere, tre cifre e altre due lettere. Si tratta del nuovo sistema di immatricolazione di auto e moto, in vigore da qualche tempo in molte provincie italiane. Un nuovo sistema che ha ricevuto più critiche che elogi, non si potrà più riconoscere la provenienza dei turisti attraverso la targa della loro auto, non si potrà più salutare «lampeggiando» un concittadino trovato per caso in qualche lontana località turistica.

Chi preferisce la vecchia targa, ancora in vigore in Valle, deve fare in fretta. Ce ne sono a disposizione ancora meno di cinquecento. Ieri mattina, alla Motorizzazione di Saint-Christophe, sono arrivati al numero 232 mila 100. «Dobbiamo arrivare a 232500, sarà l'ultima immatricolazione con il vecchio sistema», spiegano agli uffici del ministero dei Trasporti. I valdostani non dovranno aspettare molto per vedere le prime targhe nuove: «Ne escono circa 40 al giorno - spiegano gli addetti del ministero -, finiremo le vecchie al massimo entro un mese».

La prima nuova targa sarà composta dalle lettere «AA», seguite da tre zeri e da altre due lettere. [s. ser.]

Poche le note positive nell'analisi della Banca d'Italia sull'andamento del sistema produttivo

Economia valdostana a picco nel '93

La flessione ha riguardato soprattutto siderurgia, edilizia e il terziario. L'istituto di credito: «La ripresa della domanda è prevista nel '95, per gli investimenti bisognerà aspettare ancora». In aumento i disoccupati

La Banca d'Italia ha reso nota l'analisi sull'andamento economico della Valle

AOSTA. Un 1993 ancora più nero: L'analisi dell'andamento dell'economia valdostana fatta dalla Banca d'Italia è poco allegra. La causa dell'ulteriore flessione, come per tutto il Paese, è la diminuzione della domanda interna, che ha avuto ripercussioni sui principali settori della regione: siderurgia, edilizia e terziario. Un andamento, sottolinea la Banca d'Italia, che mette «in tutta evidenza le carenze d'insieme del sistema produttivo locale». Tra le conseguenze l'aumento del tasso di disoccupazione dal 3,65 del '92 al 5,56 per cento del '93. La Regione è intervenuta per combattere la crisi, elargendo contributi per 320 miliardi, soprattutto nel turismo e nell'agricoltura. Ma non è bastato.

Le nubi più scure gravano sull'industria. La Banca d'Italia evidenzia «la debolezza di fondo del settore nel suo complesso, che sconta la mancanza di adeguate infrastrutture e di servizi; il "gap" di costo derivante dalla posizione decentrata della regione: l'assenza di un organico piano di politica industriale; le modeste dimensioni medie delle imprese; l'inadeguatezza patrimoniale e la debole struttura finanziaria». La siderurgia continua a preoccupare, anche se si è concluso il passaggio ai privati della Cogne. Su di essa, scrive la Banca d'Italia, «grava l'incertezza dei tempi di ripresa e un'offerta esuberante».

Ancora più pessimismo nell'edilizia: «Il settore, che partecipa alla formazione della ricchezza regionale per l'11 per cento, sembra aver raggiunto un "punto di saturazione" che rende indifferibili coraggiose ristrutturazioni. Il declino del settore, iniziato nel '92 a seguito di indagini giudiziarie su alcuni appalti pubblici, è proseguito con l'adozione da parte degli enti committenti di atteggiamenti di maggior rigore nell'aggiudicazione dei lavori e nella liquidazione dei pagamenti». Note positive vengono invece dai comparti della manutenzione e della microfusione.

Neppure il terziario, che rappresenta il 77 per cento del prodotto interno lordo regionale, si salva. Il commercio ha registrato un andamento stazionario nel volume d'affari e del numero di clienti e una flessione dei margini reddituali; tra le cause principali la concorrenza «aggressiva» dei centri commerciali piemontesi.

Nel turismo è stata registrata una diminuzione sia degli arrivi sia delle presenze. Critica la Banca d'Italia nei confronti della politica fatta in questo settore: «Il turismo può rappresentare, anche nella regione, una fonte primaria di ricchezza ove si riesca ad utilizzare al meglio le potenzialità insite nel territorio. Occorre però acquisire piena consapevolezza di ciò a tutti i livelli e, conseguentemente, agire in guisa da eliminare, per esempio, le carenze infrastrutturali ancora esistenti, accrescere la professionalità e l'imprenditorialità degli operatori, sviluppare maggiormente la "cultura" dell'ospitalità onde poter competere con centri di più antica tradizione».

Alla flessione del terziario ha anche contribuito la riduzione dell'attività dell'autoporto, dopo l'abolizione delle frontiere dell'Unione europea.

La raccolta bancaria ha raggiunto nel 1993 i 2610 miliardi, con un incremento del 2,6 per cento. Una crescita attribuita dalla Banca d'Italia «alla persistente propensione dei risparmiatori all'investimento in titoli pubblici, in operazioni di pronti contro termine e in quote di fondi comuni».

«Le previsioni per il 1994 formulate dagli operatori non sono improntate a ottimismo - spiega la Banca d'Italia -. Fa eccezione il comparto lattiero caseario, ove è attesa una generalizzata crescita dei consumi, e quello dello stampaggio della plastica. Tuttavia la piena ripresa della domanda è prevista entro il 1995 e il rilancio degli investimenti oltre tale anno».

Giorgio Macchiavello

DALLA VALLE

AOSTA

Conferenza e danze con i monaci tibetani

Uno scorcio di Oriente sarà in scena domani nel giardino dell'hôtel Ange. La biblioteca comunale ha organizzato alle 21 una conferenza del Lama Gancen Tulku e uno spettacolo di danze sacre, con i sei monaci tibetani del monastero Kydong Santeling di Kathmandu (Nepal).

FENIS

Domani l'assemblea degli albergatori

Domani alle 16, all'hôtel Comtes de Challant, si terrà l'assemblea dell'Associazione albergatori. Vi parteciperà, oltre ai parlamentari e alle autorità regionali, il presidente del Comitato nazionale giovani albergatori Marco Ponziglione.

ETROUBLES

Ultimo giorno di iscrizioni al torneo di calcetto

Da domani al 4 agosto è in programma il 2° torneo «Col Serena» di calcio a 5, organizzato dall'omonimo ristorante di Etroubles. Le iscrizioni scadono oggi. La quota di partecipazione è di 400 mile lire.

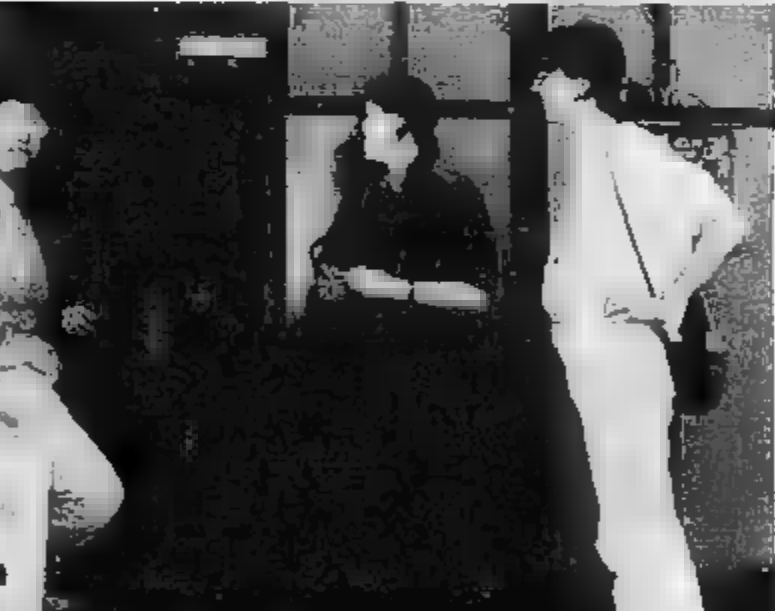
Concluse le prove scritte scattano le interrogazioni «pre-diploma» nelle Scuole medie superiori

Maturità, da oggi gli orali per 808 studenti

I «privatisti» sono 22. Impegnate 15 commissioni d'esame che renderanno noti i primi risultati a partire dall'11 luglio. Il minor numero di candidati (sono 12) all'Istituto d'Arte applicata di Aosta, ventidue al Linguistico di Courmayeur. Negli ultimi anni pochi bocciati in Valle

Studentesse all'ingresso dell'Istituto d'arte di Aosta dopo le prove scritte. Gli orali si iniziano stamane in molte scuole e termineranno nella seconda settimana di luglio

AOSTA. Da oggi cominciano gli orali degli esami di maturità per gli 808 candidati, 22 dei quali privatisti, al diploma di fine corso delle scuole superiori della Valle d'Aosta. Il primo istituto nel quale gli studenti affronteranno le interrogazioni è il liceo linguistico di Courmayeur, che ha solo 22 candidati senza nessun privatista. La scuola superiore con il minor numero di aspiranti «maturi» è l'istituto d'Arte applicata di Aosta, che ne ha 12, dei quali 9 si presentano nella specializzazione di «Ceramica» e 3 nell'«Arte del legno». Per loro gli orali cominceranno il primo di luglio, piuttosto tardi rispetto all'esiguo numero di candidati: questo perché la prova pratica dura ben cinque giorni. Quest'anno in Valle d'Aosta le commissioni d'esame sono 15, due in meno rispetto alle 17 degli anni scorsi. Sono due quelle con il maggior numero di candidati, 74 in entrambi i casi: la prima dell'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta e quella del liceo scientifico sempre del capoluogo regionale che raccoglie però anche studenti del liceo scientifico di Pont-Saint-Martin e della sua sezione staccata di Saint-Vincent.

I primi risultati dovrebbero essere resi noti dopo l'11 di luglio. In Valle d'Aosta negli anni scorsi è stato molto elevato, (superiore al novanta per cento), il numero dei «maturi» e notevole anche il numero di quanti hanno ottenuto il «60», massimo voto ottenibile. Alla maturità la votazione finale va infatti, per i promossi, dal minimo di «36» al massimo di «60». [b. bas.]

Ricercatori a confronto

GIGNOD. Una scuola estiva di fisica, sull'esempio dei corsi tenuti in località montane delle università americane. E' questa l'originale iniziativa attivata dalla Comunità montana del «Grand Combin» e dalla Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo con il patrocinio dell'assessorato regionale della Pubblica istruzione. Da ieri e fino al 2 luglio nei locali della Media comunitaria a Gignod si terrà una sessione di lavoro sugli «Aspetti fondamentali della meccanica dei fluidi geofisici e astrofisici». I partecipanti sono una quarantina: scienziati e ricercatori delle maggiori università e laboratori di ricerca d'Europa. La responsabilità scientifica della scuola, che nasce da una collaborazione italo-francese, è dell'Istituto di cosmo-geofisica del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) di Torino e dell'Ecole normale supérieure di Parigi. Il lavoro si sviluppa ogni giorno in due sessioni, al mattino e al pomeriggio, con una sola interruzione nel pomeriggio di domani, per consentire agli scienziati (maltempo permettendo) una breve gita nei luoghi più caratteristici del comprensorio del Grand Combin. La Comunità montana e l'Apt hanno accettato di dare un contributo all'organizzazione delle iniziative anche per valorizzare il comprensorio «come luogo ideale per un turismo congressuale di persone che desiderino lavorare con tranquillità, e nello stesso tempo godere nel tempo libero di un territorio ancora ben salvaguardato e ideale per gite in totale relax». I fisici alloggiano in tre alberghi della valle del Gran San Bernardo.

Il tema di quest'anno è di carattere teorico: i ricercatori discuteranno dei modelli teorici e dei risultati sperimentali sul movimento dei fluidi, settore che potrà avere importanti ricadute applicative in vari ambiti, come quello delle previsioni meteorologiche. Obiettivo è di creare una «scuola stabile nel tempo».

Baschiera

Châtillon, denunciati alcuni «scherzi» telefonici

False convocazioni Usl per vaccinare i bambini

CHATILLON. Avete figli in attesa di vaccinazione? Aspettate di ricevere il foglio di avviso su carta intestata «Usl», altrimenti potrebbe essere uno scherzo. L'allarme arriva dall'Usl di Châtillon, dove da una settimana si presentano giovani mamme di Saint-Vincent e Torgnon, convocate da una misteriosa voce femminile che, al telefono, avverte: «Suo figlio deve fare il "richiamo" della vaccinazione, può presentarsi al nostro ambulatorio fra due giorni, alle 9».

E' uno scherzo telefonico, che ha già causato numerosi problemi e lamentele all'Usl, tanto che ai carabinieri di Saint-Vincent è arrivato un esposto firmato da Marco Cinotti, medico in servizio all'ambulatorio di Châtillon.

«Sono già accaduti diversi episodi del genere, tra venerdì 17 e giovedì 23 - racconta Cinotti -. Il metodo usato è sempre lo stesso; una voce femminile, qualificandosi genericamente come "consultorio di Châtillon", invita le madri dei bambini a presentarsi in ambulatorio in date assolutamente di fantasia, creando comprensibili disguidi all'utenza. Inoltre tutte le famiglie coinvolte risultano avere effettivamente figli in età vaccinale».

Già lo scorso anno è accaduto un episodio del genere, ma ora lo «scherzo» prosegue da più tempo. «Le convocazioni per le vaccinazioni svolte negli ambulatori di Antey-Saint-André, Châtillon, Saint-Vincent e Valtournenche sono fatte esclusivamente attraverso avviso scritto, spedito a casa, su carta intestata dell'Usl, con moduli firmati dall'assistente sanitaria del distretto o dal medico di sanità pubblica, con adeguato anticipo rispetto alla data di vaccinazione», spiega Cinotti. Ora i carabinieri indagano per risalire alla voce misteriosa. [s. ser.]

Gressoney-St-Jean, scorte esaurite in 36 ore

Alla «Festa della birra» non bastano 9400 litri

Due «grandi» bevitori di birra

GRESSONEY-ST-JEAN. «Un grande successo, anche se preoccupante». Gli organizzatori della festa della birra di Gressoney-St-Jean erano convinti di avere scorte per tre giorni, ma si aspettavano certo di finire l'ultima goccia di birra dopo soltanto una giornata e mezzo di festa. Nell'alta Valle del Lys si sono bevuti, dalle 20,30 di venerdì alla mezzanotte di sabato, 9400 litri di birra arrivata dalla Baviera. A Gressoney-Saint-Jean, nel piazzale Weissmatten, ieri mattina gli organizzatori del «gruppo folcloristico» stavano smontando i padiglioni.

La manifestazione è ormai una tradizione consolidata, sono arrivate migliaia di persone da tutta la Valle, per bere l'ottima birra tedesca. E non è una birra qualunque: arriva da Kubach, in Baviera, prodotta da Federico Beck Peccoz, un gressonaro emigrato in Germania. [r. a.]

Dopo i successi '93 della Lega Nord nelle elezioni comunali ad Alessandria, Vercelli e Novara

Rivincita piemontese per i progressisti

Conquistano tre sindaci al ballottaggio con Forza Italia

BALLOTTAGGI di parziale rivincita per i progressisti nelle [illegible] città piemontesi chiamate alle urne domenica. Determinante nel successo ad Asti, Omegna [illegible] Arona è stato l'appoggio dell'elettorato dei popolari e, forse, leghista, anche se i due partiti non avevan[illegible] da[illegible] indicazioni di voto ufficiali.

Prima [illegible] già cambiate le amministrazioni in quasi tutte le maggiori città piemontesi.

Alla guida del Comune di **Alessandria** c'è ora la professoressa Francesca Calvo, Lega Nord, eletta nel dicembre '93 al ballottaggio, dopo un periodo di grande instabilità: in 24 mesi la città ha visto alternarsi tre sindaci e un commissario.

Donna e leghista è anche il sindaco di **Vercelli**, Mietta Baracchi Bavagnoli, eletta nel giugno '[illegible]. Cinque dei 24 consiglieri che componevano [illegible] sua squadra, però, hanno costituito un gruppo autonomo, «Forza Vercelli», che pur non avendo ritirato la fiducia, ha assunto una posizione critica.

E' un uomo del «senatur» anche Sergio Merusi, primo cittadino di **Novara**, eletto nel giugno '93. Il docente bocconiano deve fare i conti, però, con una nuova formazione, [illegible] cui hanno dato vita alcuni fuorusciti del Carroccio, un missino [illegible] un popolare, che mina [illegible] stabilità della giunta. A **Cuneo** resiste Beppe Menardi, ingegnere dc: alla maggioranza di pentapartito, che lo sosteneva nel '90, sono venuti a mancare il psi e due consiglieri pri [illegible]tre.

A **Biella** [illegible] Consiglio si riuni[illegible] oggi pomeriggio. Sul conto consultivo potrebbe cadere la giunta guidata Gianluca Susta (ppi), ora sostenuto da popolari, ex psi, pli e psdi.

[m. bo.]

Asti, il corteo di Bianchino

Ieri è arrivato un telegramma con i complimenti del vescovo

ASTI. Ieri mattina era al [illegible] posto di lavoro, alla scuola media Goltieri, dove è preside. Un po' stanco, anche per la lunga notte passata a festeggiare in piazza e per la «levataccia» (alle 6,30 gli è arrivato a casa il telegramma di congratulazioni del vescovo [illegible] Asti, monsignor Poletto), e già preoccupato ad organizzare i primi impegni.

Alberto Bianchino, [illegible] anni, originario del Cebano, sposato e padre di due figli, da domenica sera è [illegible]o sindaco di Asti, il decimo dal Dopoguer[illegible]. Un successo, il suo, netto, inaspettato: se alla vigilia si era parlato [illegible] «sprint» tra i due candidati, a risultati definiti si può dire, continuando nell'esempio ciclistico, che Bianchino (indicato da pds, rifondazione comunista e la li[illegible] civica Vivere la città, formata da Verdi, Rete e volontariato cattolico) ha lasciato sui pedali Giuseppe Nosenzo (industriale, 71 anni, espressione di Forza Italia e Alleanza nazionale), vincendo a braccia alzate.

Il preside della «Goltieri», (è indipendente: nel '90 era stato candidato alle Comunali per i Verdi) [illegible] quindici giorni, ha fatto un balzo in avanti di 6.944 voti, passando dai 13.948 ottenuti il 12 giugno, [illegible] 20.892 di domenica sera.

Nosenzo, invece, [illegible] è riuscito a ripetere il risultato del primo turno, fermandosi addirittura prima: 15.850, contro i 16.721 di 15 giorni fa. Una sconfitta ancora più clamoro[illegible] per i termini numerici, soprattutto se paragonata ai risultati delle Europee, quando Forza Italia era riuscita a mandare [illegible] Strasburgo l'avvocato astigiano Luigi Florio.

Ieri non è stato possibile rintracciare Nosenzo («E' fuori per lavoro» la risposta) nè Marco Francia, torinese, inviato in primavera [illegible] Asti per organizzare la partecipazione di Forza Italia alle elezioni.

La gioia dei progressisti è scoppiata domenica alla proclamazione dei risultati: bandiere rosse e multicolori hanno a lungo sventolato in piazza san Secondo davanti al [illegible]nicipio, e un lungo corteo, [illegible] alla testa lo stesso Bianchino, ha attraversato il centro cittadino.

«Erano 20 anni che non provavo più una gioia come questa» diceva, accanto a Bianchino, felice e commossa, Laurana Lajolo, figlia dello scrittore Davide, già [illegible] nelle giunte di sinistra [illegible] degli Anni '70. Molti si sono stretti attorno al preside-sindaco, un po' frastornato da tanto entusiasmo: «Ho passato il pomeriggio a casa dei miei suoceri a Castelletto Molina - raccontava - [illegible] mettere [illegible] posto il materiale elettorale [illegible] a giocare con i miei bambini». Ad Asti è tornato quando [illegible] già sera inoltrata.

Ieri [illegible] tarda mattinata, il neo sindaco ha poi avuto i primi incontri nella sua [illegible] veste di prossimo primo cittadino (si attende la proclamazione ufficiale entro una deci[illegible] di giorni).

In municipio si [illegible] visto [illegible] il commissario governativo Elio Priore e con alcuni funzionari. Già [illegible] sera, la giunta si è riunita per la prima volta, per un incontro informale, nella sede delle Acli. Ad affiancare Bianchino ci saranno Mario Debenedetti, psicologo, (Servizi sociali, problematiche giovanili), Michele Bozzola, dirigente d'azienda, (economia e municipalizzate), Alberto Grande, dirigente d'azienda, (ragioneria e patrimonio), Angelo Tollemeto (area cattolica), architetto, (Lavori pubblici), Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, (Beni culturali, ambientali ed ecologia), Enrico Grosso, architetto, (Urbanistica).

Il Consiglio comunale dovrebbe essere convocato entro la prossima settimana: tra i banchi si siederanno 11 consiglieri del pds, 10 di rifondazione, [illegible] di Vivere la città, 7 di Forza Italia, 4 a testa di ppi e Lega Nord e 1 di alleanza nazionale.

Fulvio Lavina

Il neosindaco di Asti Alberto Bianch[illegible] portato in trionfo davanti al municipio

Ad Arona

«Strade e verde le priorità»

ARONA. «Ci sono una infinità [illegible] problemi sul tappeto, alcuni di assoluta priorità». E li ha indicati con precisione: il verde pubblico, la nettezza urbana, le fognature, le strade. Questo, in sintesi, il programma del neosindaco [illegible] Arona Roberto Barra, espressione di un'alleanza tra la lista civica [illegible] quella progressista, che ha vinto con 4443 voti (il 59 per cento) il ballottaggio con Antonella Delprino, che correva per Forza Italia e che ha ottenuto 3097 voti (il 41 per [illegible]to), meno [illegible] quanti ne aveva avuti nel primo turno.

Roberto Barra (laureato in lingue) ha 37 anni, è sposato e ha due figli: [illegible] Consiglio comunale può contare ora su una maggioranza di dodici voti su venti. «Mai come ora - ha detto il primo cittadino, subito dopo l'elezione - [illegible] città è apparsa così trascurata. Per far andare meglio le cose dobbiamo dare [illegible] motivazioni ai dipendenti comunali [illegible] mettere a punto una nuova organizzazione». Barra vuole aprire [illegible] più presto la sala congressi («Cercheremo la miglio[illegible] forma di gestione») e mantenere tutti gli impegni presi dalle precedenti amministrazioni sui servizi sociali. Sul Piano regolatore, che aspetta da anni, Barra promette migliorare il progetto già elaborato.

[m. b.]

Omegna

La squadra della Sinistra

OMEGNA. Ha vinto, come [illegible] nelle previsioni della vigilia, Teresio Piazza, candidato delle sinistre. Con [illegible] 57,14% [illegible] consensi ha superato Giovanni Riccio, candidato di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Omegna Nuova-Democratici Popolari. Bassa l'affluenza alle urne: solo il 65,20% degli elettori contro l'83% del primo turno. Teresio Piazza guiderà una giunta della quale faranno parte Rudy Baldioli, Elena Barbero, Rino Burbo, Gianni De Santi, Gualtiero Pironi [illegible] Mauro Vergerio. Piazza potrà contare su una maggioranza formata da sei pidiessini (Raffaela Piloni, Antonio Di Meggio, Jones Bulgheroni, Antonio Mete, Germano Visconti e Dino Gervasone), [illegible] consiglieri di Rifondazione comunista (Renzo Fovana, Luisa Foresta, Vincenzo Volpe e Adriana Cerutti). Completano il quadro di maggioranza Alleanza Riformista (con Rosario Olivieri) e Ome[illegible] domani (con Domenico Lorenzi). Sui banchi dell'opposizione siederanno invece tre rappresentanti di Forza Italia (Giovanni Riccio, Carlo Iraghi, Ferdinando Albergonti) [illegible] due della Lega Nord (Aldo Maffezzoli e Walter Spirito), due democratici popolari (Giorgio Lapidari ed Augusto Quaretta) ed il rappresentante di Forza Omegna, Eraldo Beltrami.

[v. a.]

Le manifestazioni estive organizzate dalla cooperativa «Musica e Muse»

Al via i «Concerti aperitivo»

E' prevista la seconda edizione dei corsi di perfezionamento cui possono partecipare musicisti di altre nazioni. La rassegna è resa possibile anche dai contributi di Apt e Comunità montane

ETROUBLES. Seconda edizione dei «Corsi internazionali di perfezionamento musicale», venti concerti che si terranno [illegible] varie località della Valle e il primo appuntamento estivo con i «Concerti aperitivo». La cooperativa «Musica & Muse» [illegible] in calendario per l'estate un ricco programma di appuntamenti musicali. Protagonista [illegible] musica classica, che la cooperativa [illegible] alcuni anni sta promuovendo con numerosi concerti e iniziative in Valle, come i [illegible] internazionali di perfezionamento musicale che radunano centinaia di strumentisti.

Ad aiutare economicamente le iniziative dell'« «Musica & Muse» si sono mosse le Comunità montane del Gran Combin, del Monte Emilius, del Monte Rosa e del Monte Cervino. La cooperativa può anche contare sulla collaborazione delle aziende di promozione turistica [illegible] Aosta e del Gran San Bernardo. Primo appuntamento oggi alle 21 nella parrocchia di Etroubles. La serata rientra nella seconda edizione della rassegna «Concerti nelle valli», organizzata dall'apt del Gran San Bernardo con la comunità montana del Gran Combin. Protagonista il «Laboratorio vocale-strumentale» diretto da Teresio Colombotto e dal coro «Harmonie» di Saint-Pierre, diretto dal maestro Marco Benech, all'organo. I solisti del concerto saranno i soprani Maria Casali e Sonia Failla, il mezzosoprano Daniela Rastoldo, i tenori Carlo Chiara e Paolo Regis e il basso Luciano Haudemand. I musicisti: [illegible] Colombotto al violino; Livio Bersotti, Massimo Cerrina, Corrado Colliard e Giuliano Rizzotto al trombone; Luca Taccardi al violoncello.

Il repertorio della serata è dedicato alla musica sacra. «Lo splendore della tradizione [illegible]ziana, con la magnificenza fonica e coloristica tipica delle produzioni vocali-strumentali della Basilica di San Marco, permea buona parte [illegible] questo programma di musiche religiose del Seicento [illegible] del Settecento», commenta Florinda Bartolucci nella sua presentazione del concerto. Il programma infatti presenta pagine di Schutz, Monteverdi, Ziani e Brevi, che in diversi momenti hanno fatto parte della vita musicale veneziana. Il concerto si chiuderà [illegible] due brani di Mozart. [sa. b.]

Teresio Colombotto che questa sera dirigerà il «Laboratorio vocale strumentale» in concerto a Etroubles

Musica per tutta la Valle

Programma di manifestazioni da oggi alla fine di agosto

AOSTA. Venti i concerti che «Musica & Muse» propone per l'estate. Dopo il Laboratorio vocale strumentale di Teresio Colombotto domenica nel salone dell'Etoile du Nord di Sarre ci saranno il violinista Stefano Biguzzi e il pianista Antonio Rostagno. Il 16 luglio il pianista Gianluca Casalino si esibirà a St-Oyen, dove il 20 luglio ci sarà Giorgio Costa al pianoforte.

Musica all'aperto il 22 luglio per l'Ensemble del laboratorio vocale-strumentale di Teresio Colombotto, che [illegible] esibirà nel piazzale della scuola materna di Pollein. [illegible] gruppo, nato lo scorso anno [illegible] corsi di perfezionamento musicale, ha in programma per l'estate altri 4 concerti in chiese della Valle: il 24 luglio a St-Christophe, il 1° agosto a Quart, il 9 [illegible] Issogne e l'11 agosto a Valtournenche.

Il duo Gianluca Gentili-Luigi Travaglini sarà, in concerto sul piazzale della Pro loco di Saint-Marcel il 23 luglio. Musica per pianoforte [illegible] luglio a Saint-Oyen. Protagonista il musicista Roberto Metro. Il 27 luglio il pianista si esibirà, invece, ad Aosta. [illegible] luglio musica classica all'hôtel «Contes de Challant» di Fénis con il flautista Michele Mô e il chitarrista Gianni Nuti. Il trio di chitarre «Ricercare» sarà in concerto nella palestra di Torgnon il 4 agosto.

[illegible] capoluogo regionale ospiterà [illegible] 5 agosto il duo violino-pianoforte, formato da Florin Croitoru e Cristina Ariagno. Sempre ad Aosta sarà in concerto il 13 agosto il pianista Leonhard Westermayer. Il musicista sarà di nuovo in concerto [illegible] 14 agosto alla biblioteca [illegible] Antey-Saint-André. Nella stessa data un appuntamento musicale anche a Bard. Protagonisti Giuseppe Nova al flauto e Giorgio Costa al pianoforte.

Ad Aosta il 17 agosto si esibirà il pianista Roberto Gelfione. L'ultimo appuntamento dell'estate: il trio di chitarre «Matiegka», il [illegible] agosto [illegible] Roisan. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/21,30. L. 10/7000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30. Lire 6000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 647.571 — Or.: 21

Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15 — OGGI CHIUSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	58	52	52	45	44
[illegible]	16	70	39	39	32
	90	65	64	60	59
FIRENZE	3	51	42	41	25
	116	73	65	59	52
GENOVA	4	3	80	35	24
	90	73	53	50	46
[illegible]O	23	62	5	57	38
	77	62	57	57	53
NAPOLI	30	50	37	13	36
	93	68	66	64	60
PALERMO	56	10	31	17	33
	77	63	59	58	57
ROMA	87	7	32	88	60
	64	61	54	53	51
TORINO	18	35	66	87	41
	95	91	71	89	84
VENEZIA	43	7	36	63	61
	63	61	52	52	49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Napoli.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-6; 27-18; 27-86; 27-56; 27-20; 27-13; 27-12; 27-24; 27-33; 27-24; 27-25; 27-45; 27-42; 27-61; 27-77; 27-34; 27-80; 27-51; 27-48; 27-9; 27-62; 27-82; 27-80; 27-33; 27-17; 27-80; 27-38; 27-39; 27-71; 27-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] (5): Cagliari 57 (5); Firenze 26 (4); Genova 81 (2); Milano 48 (1); Napoli 18 (3); Palermo 47 (4); Roma 38 (6); Torino 86 (8); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari

41-37; 51-37; 32-37; 31-67; 81-67; 62-37; 42-37; 75-37; 12-67; 45-67; 26-37; 16-37; 26-37; 85-67; 46-67; 56-37; 78-37; 30-37; 18-67; 10-67; 71-37; 81-37; 41-67; 51-67; 32-67; 12-37; 45-37; 62-67; 42-67; 75-67; 85-37; 46-37; 25-67; 16-67; 26-67; 18-37; 10-37; 56-67; 78-67; [illegible].

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9 - 18 - 27; 9 - 18 - 36; 9 - 18 - 45; 9 - 18 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 27 - 45; 9 - 27 - 56; 9 - 27 - 63; 9 - 27 - 72; 9 - 27 - 81; 9 - 27 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 36 - 54; 9 - 36 - 63; 9 - 36 - 72; 9 - 36 - 81; 9 - 38 - 90; 9 - 45 - 54; 9 - 45 - 63; 9 - 45 - 72; 9 - 45 - 81; 9 - 45 - 90; 9 - 54 - 63; 9 - 54 - 72; 9 - 54 - 81; 9 - 54 - 90.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	33	[illegible]	20	2	28	17	18	1
VERTIBILI	29	48	21	5	[illegible]	2	9	[illegible]	1	21
CADENZE	4	5	1	6	8	0	3	5	2	3
	36	12	56	80	20	36	39	41	48	40
FIG[illegible]	3	3	3	7	5	3	4	8	9	5
	41	42	15	24	[illegible]	21	42	14	51	37
DECINE	61	11	[illegible]	71	21	61	31	51	61	71
	24	[illegible]	17	18	42	14	48	17	33	[illegible]

in nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di D[illegible]ide e Lil[illegible] Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Il Festival dell'Unità

L'orchestra «Nando show» si esibirà questa sera nel padiglione delle danze allestito al Festival dell'Unità, in regione Tzambarlet, dove sono in programma anche un torneo [illegible] calcio e una gara di beach volley.

Gli sportivi potranno vedere il Mundial, con l'attesa partita [illegible] Italia-Messico sul maxischermo.

AOSTA

Revival Anni 60 e 70

Continuano il mercoledì sera, al Disco studio Divina, gli appuntamenti con il liscio e la [illegible] revival Anni '60 e '70. Domani si potrà ballare con l'orchestra del maestro Ungarelli.

TORINO

La «Cenerentola» di Rossini

Per gli appassionati di musi[illegible] lirica, appuntamento oggi alle 15 al Teatro Regio di Torino con la «Cenerentola» di Gioachino Rossini. Dirigerà il maestro Bruno Campanella.

TV [illegible]

Un film e un telefilm in prima serata per le tv francofone sono un'alternativa al «bombardamento» calcistico di queste settimane. [illegible] France 2 alle 20,55 va in onda *«Rive droite, rive gauche»*, [illegible] poliziesco con protagonisti Gérard Depardieu, Nathalie Baye e Carole Bouquet. La trama: un avvocato «rampante» (Depardieu) è il legale di un grande finanziere. Quando si innamora di una ragazza decide di svelare un affare di [illegible].

Su Tsr alle 20,10 è in programma il telefilm *«2000 [illegible]nue de l'Océan»*. La pellicola racconta delle vicissitudini [illegible] ragazze che, trasferitesi a Malibu, cercano il successo nelle rispettive carriere (avvocato, attrice e agente teatrale). Protagoniste sono Lisa Hartman, Drew Barrymore e Jennifer Beals (l'attrice di «Flashdance»).

Tornando *alla programmazione di* France 2, alle 22,45 ci sarà una nuova puntata di *«Bas le masques», il seguito talk show condotto da Mireille Dumas. Titolo del programma di questa sera: «Que sont-ils devenus?».*

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20.
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane**. Apertura ore 20 film 20,50; 22,30
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresi[illegible]ili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[illegible]laddin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel [illegible] dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck [illegible]**. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno**. [illegible]: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5. **Film [illegible]** Orario: 16,40; 18,50; 22. [illegible]. Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
[illegible] Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible] pallottole spuntate 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via [illegible] 21. **Caro diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Lo ste[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible]eria San [illegible]. **Trappola d'a[illegible]**. Orario: 18; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] **UNO** via Montebello 8. **Film rosso**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Pomba [illegible]. **Bad boy bubby**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON [illegible] Vanalzio 6. **Il giardino segreto**. Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. [illegible]: 16,30, 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivarei**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Chineso Kamasutra**. Orario: 15,16; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 15 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno pomeridiano 1). Bruno Campanella direttore. Regia [illegible] Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible]. Riposo.
ERBA. Vignale Danza '94. Stasera [illegible] 21,30 **Spazio giovani** le migliori [illegible] delle scuole di danza d'Italia. Domani [illegible] compagnia **Les Acteas** in «Afri[illegible]» per soggetti portatori di Handicap. Inf. e pren. per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tuttarte, 2ª puntata**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Il tv sgambetto**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **[illegible]egna stampa**
7.35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101L... si gioca**
11,00 **Top '60, '70**
12; 18 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
[illegible]; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpilime**, notiz.
13 — **Doc Elliot**, telefilm
14 — **Marta**, telenovela
15 — **Cantatalia**
16 — **Video Top**, programma musicale
18 — **Le follie di Hoffenbach**, telefilm
20,30 **Bestione Superstar**, film

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Saluti da...**, rubrica
19,45 **Aglio, olio e peperoncino**, cucina
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Detective G.**, film poliziesco
24 — **Stryche[illegible]**, telefilm

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
[illegible] 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle [illegible] di tutti i tempi**

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 — **Il globo**, not.
10,30 **Disco b[illegible]**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Cuisine passion**
10,45 **Les feux de l'amour**
12 — **Fans de foot**
12,45 **Tj-Midi**
13,05 [illegible]
13,30 **Chapeau melon et bottes [illegible] cuir**
14,20 **Geronimo**, film
16 — **Mannix**, telefilm
16,55 **L'odyssée fantastique**
17,20 **Mac Gyver**
[illegible] **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] avenue [illegible] l'Océan, 1ère partie
22,20 **Le [illegible]d**
23,35 **Tj-nuit**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

[illegible] Aosta Stereo
9,30, 12,30; 15,30; 18,30 **[illegible]tiziario**
10.45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20.30 **Notte italiana**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**
11; 12,10; [illegible] **News locale**
14 — **Magic fine**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0.50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14,00; 17,00; 18,40; 22 **Infovallée News**
10 — **Contatto radio** [illegible] **Sandra M[illegible]dalni**
12,00, 15,15; **Meteo/viabilità**
14.20 **Novità discografiche**
20.30 **I tarocchi**, con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15.15 **Meteo/viabilità**
12.20 **Bellezze e dintorni**
15.20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

LA STAMPA

tutto Sardegna

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

CALCIO

RITORNO [illegible] DILETTANTI DOPO 3 ANNI

Un'azione dell'Aosta nella partita-spareggio di Pavia contro il Trento

PAVIA. Il ritorno tra i dilettanti dopo tre stagioni [illegible] professionismo. L'Aosta ha detto addio alla C2 [illegible] la sconfitta rimediata a Pavia contro il Trento, chiudendo un'annata costellata da numerose occasioni mancate per porre fine in tutta tranquillità al discorso salvezza. Anche nello spareggio i rossoneri non hanno saputo sfruttare l'opportunità [illegible] evitare la retrocessione, fallendo con Ferretti il rigore che poteva condannare il Trento.

Il regista aostano si è fatto parare il penalty che avrebbe posto fine alle sofferenze, poi è stato Mascheroni [illegible] calciare sulla traversa la massima punizione. La partita [illegible] stata caratterizzata da un buon avvio dell'Aosta (per una [illegible] di minuti il Trento si è trovato [illegible] chiara difficoltà soprattutto per le incursioni sulla [illegible] sinistra [illegible] Milanil, ma l'uscita per infortunio di Rossi nel finale [illegible] primo tempo ha scombussolato i piani tattici rossoneri.

L'infortunio muscolare del tornante ha [illegible] Taffi a rivedere l'assetto della squadra. Non avendo a disposizione un giocatore [illegible] stesse caratteristiche di Rossi, l'allenatore ha dovuto spostare alcune pedine: Panizza ha affiancato Gambino al centro della difesa, Guida si è spostato [illegible] destra [illegible] controllare le avanzate di Mezzotti e [illegible]scheroni ha preso in consegna Fusari. L'Aosta ha perso di incisività e il Trento ha potuto controllare con maggior autorità il centrocampo. L'uscita [illegible] Rossi ha privato l'Aosta di un'arma importante e ha permesso alla squadra di Codognato di trovare una miglior disposizione, proprio in virtù dei cambia[illegible] tattici resisi necessari tra i rossoneri.

[illegible] timore di entrambe le squadre di concedere spazi agli avversari ha condizionato l'incontro. Anche quando si [illegible] determinata la superiorità numerica a favore [illegible] Trento per l'espulsione di Panizza (doppia ammonizione) a pochi minuti dalla conclusione dei tempi regolamentari, non è mutato l'atteggiamento tattico degli «aquilotti», che non hanno mai rischiato nulla nei supplementari, preferendo arrivare alla lotteria [illegible] rigori piuttosto che sbilanciarsi per cercare la vittoria.

Le emozioni si sono [illegible]trate sui penalty. All'errore iniziale di Gambino (palo), ha fatto seguito la parata di Buda sul tiro di Trocini. Sono [illegible] andati a segno Prisciandaro, Morabito, Guida, Rimondini e Colnaghi. Lo sbaglio di Caliari (parata di Buda) sembrava condannare [illegible] Trento, ma Ferretti falliva il rigore che poteva dare la salvezza all'Aosta. Mascheroni colpiva poi [illegible] traversa, mentre Corellas firmava [illegible] definitivo 4-3.

Sigfrido Beneyton

A Pavia l'Aosta ha fallito la partita-salvezza contro il Trento

Sogni in fumo per un rigore

I rossoneri hanno dominato soltanto nei primi venti minuti. L'infortunio di Rossi ha scombussolato tutti i piani tattici valdostani. Decisivi gli errori dal dischetto

Tra delusioni e speranze

I commenti del tecnico Taffi e del direttore sportivo Borgo

Il direttore sportivo Sergio Borgo e il [illegible]ico rossonero Marco Taffi

PAVIA. L'amarezza per la retrocessione, ma la convinzione di [illegible] fatto il possibile, nello spareggio, per salvare una stagione. La sconfitta ai rigori contro il Trento è dura da digerire in [illegible] rossonera. Adesso il ritorno tra i dilettanti può soltanto essere evitato [illegible] un ripescaggio e visto che sono molte le società in difficoltà economiche, l'Aosta ha concrete chance di ripresentarsi in serie C2 [illegible] prossimo [illegible]

«Il campo ci [illegible] condannato - dice [illegible] direttore sportivo Sergio Borgo -, però confidiamo nel ripescaggio. Purtroppo si è chiusa nel peggiore dei modi un'annata che poteva [illegible] doveva [illegible] conclusione diversa. Non dovevamo arrivare allo spareggio, [illegible] centrare la permanenza in C2 in anticipo. Contro il Trento ha pesato moltissimo l'uscita [illegible] Rossi, però è inutile recriminare perchè l'unica cosa [illegible] conta è il risultato. La lotteria dei rigori non [illegible] ha favorito, proprio quando [illegible] vinti di avercela fatta».

Nonostante la rabbia per la sconfitta, Taffi analizza la partita [illegible] serenità. «Premetto che sono orgoglioso della prova offerta dai ragazzi - sottolinea il tecnico aostano -. Abbiamo dovuto rinunciare a Rossi nel finale del primo tempo perdendo una pedina fondamentale, ci siamo ritrovati in inferiorità numerica per un'espulsione immeritata [illegible] Panizza prima dei supplementari, ma siamo sempre stati in grado di replicare colpo su colpo alle iniziative degli avversari».

«Se siamo retrocessi abbiamo evidentemente delle colpe da farci perdonare - aggiunge Taffi -. E' inutile cercare adesso scuse per giustificare l'amara conclusione [illegible] stagione. Rimane la grande amarezza di essere giunti [illegible] dover disputare lo spareggio dopo aver sperperato molte occasioni per centrare la permanenza in C2. Questa squadra non meritava la retrocessione».

Il futuro dell'Aosta è legato al ripescaggio. [illegible] i rossoneri saranno riammessi tra i professionisti, Marco Taffi potrebbe essere riconfermato alla guida tecnica con Sergio Borgo sempre direttore sportivo (ha un contratto con la società che scade a fine dicembre). In caso di partecipazione al campionato di [illegible] D cambieranno parecchio [illegible]

Anche [illegible] livello di organico tutto è legato alle decisioni della Federazione. Sono, in ogni caso, sei i giocatori in scadenza di contratto: il portiere Arisi, i difensori Gambino, Lessio [illegible] Panizza, i centrocampisti Colnaghi e Ferretti.

(s. b.)

MOUNTAIN BIKE

Buon risultato del valdostano nella rassegna iridata in Canada

Corrado Herin è ventesimo nella terza prova di Coppa

Il biker di Fènis Corrado Herin si è piazzato ventesimo nella gara canadese

AOSTA. Corrado Herin ha concluso al 20° posto la terza prova di Coppa del Mondo di discesa in mountain bike [illegible] Mont Saint-Anne nello stato del Quebec in Canada. Meglio di lui [illegible] gli italiani ha fatto soltanto il torine[illegible] Stefano Migliorini (terzo in classifica generale di Coppa [illegible] Mondo) che [illegible] finito 17° con [illegible] secondi di vantaggio sul vigile del fuoco di Fènis. Herin non [illegible] riuscito a qualificarsi per la finale per la rottura della catena nella g[illegible] d'esordio di una Coppa del Mondo [illegible] disputare a Cap d'Ail di Montecarlo, mentre era finito [illegible] 13° posto a Rindalang in Germania.

Dopo i due successi nelle pri[illegible] due gare, il francese François Gachet ha dovuto arrendersi [illegible] 5300 [illegible] del velocissimo percorso di downhill canadese finendo secondo per soli 4 secondi al tedesco Jurgen Benecke, uno dei più regolari specialisti mondiali; al terzo posto ha concluso il britannico Rob Warner a [illegible] secondi. Migliorini ha accusato 21 secondi, Herin 24; il terzo azzurro, [illegible] bergamasco Bonanomi, ha chiuso 44°.

In campo femminile [illegible] vinto [illegible] statunitense Elke Brutksaert davanti alla connazionale Missy Giove e alla tedesca Regina Stiefl con ottava Giovanna Bonazzi e decima Linda Spiazzi.

In Coppa del Mondo dopo tre prove comanda il francese Gachet [illegible] 174 punti davanti al tedesco Benecke (127) e a Migliorini (117); Bonanomi è undicesimo con 68 punti e Herin diciottesimo [illegible] punti. Tra le donne guida Missy Giove [illegible] la campionessa mondiale Bonazzi quarta e la Spiazzi nona.

«Abbiamo fatto tutta la gara sotto la pioggia - sottolinea He[illegible] - [illegible] posso ritenermi soddisfatto per il risultato e per aver cominciato questa esperienza nordamericana. Qui i campioni della discesa sono centinaia e non decine come in Europa. Si è gareggiato su un tracciato [illegible] ma non ideale: il percorso era molto veloce e in parecchi tratti si doveva tenere il ritmo intorno agli [illegible] km orari; di tecnico c'era ben poco, bisognava azionare [illegible] rapportoni e mantenere a lungo ritmo [illegible] velocità molto alti; contava molto l'aerodinamicità. Mi sono divertito anche in [illegible] slalom affrontato con bici da discesa Dart dove sono finito [illegible] in [illegible] gara per me nuova e [illegible] carattere promozionale vinta dallo statunitense Rockwell».

Il biker valdostano ricorda poi che [illegible] differenza di Migliorini e Bonanomi, che figurano già [illegible] primi quindici [illegible] Coppa del Mondo, ho dovuto affrontare le qualificazioni al mattino p[illegible] designare ulteriori 35 finalisti [illegible] ho rischiato chiudendo al diciottesimo posto per poi fare meglio in gara. L'unico rammarico è di [illegible] aver raggiunto i primi 15 posti dell'elite di Coppa del Mondo per una manciata [illegible] punti [illegible] di dover fare le qualificazioni anche nel prossimo appuntamento in California».

Herin con gli altri azzurri [illegible] trasferirà oggi a Vail in Colorado per provare le piste dei Mondiali [illegible] settembre, venerdì raggiungerà San Francisco per trasferirsi domenica sulle piste di Mammouth Lake, dove [illegible] luglio affronterà la quarta prova di Coppa del Mondo.

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

BOCCE

Le vincitrici della Coppa Nus

Successo di Manuela Empereur [illegible] Cristina Martello nella Coppa Comune di Nus [illegible] bocce [illegible] coppie riservata alla categorie femminile. [illegible] portacolori della Nitri Renault hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-6, Lea [illegible] e Mirella Pitet (Sant'Orso Savda). Al terzo e al quarto posto si [illegible] piazzate altre due formazioni della Nitri Renault: Lidia Chuc-Anna Vesan e Nella Bocache-Natalina Paonna.

MOUNTAIN BIKE

La presentazione dell'Italian Cup

Oggi alle 11 al Caffè Nazionale di Aosta verrà presentata la terza delle quattro prove di Italian Cup di mountain bike in programma sabato e domenica a Pila. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco di Gres[illegible] guidata Eligio Cunesz, è una prova del nove per la candidatura europea del 1996 [illegible] Pila e prevede una gara a cronometro sabato e [illegible] di [illegible] country domenica.

[illegible]

Theodule e Mobon campioni valdostani

Sotto la pioggia da Saint-Denis [illegible] Verrayes Valerio Theodule [illegible] Monica Mobon si sono laureati campioni valdostani di ski roll. Nella seconda prova del Trofeo Alpi Occidentali da segnalare i successi [illegible] categoria per Roberto Maguet, Alfondo Pagliero, Luigi Fulco e numerosi giovani della Comunità montana Monte Cervino.

[illegible]

Record di Bruno Brunod alla Martze della Fiocca

Ad Avise è stata rinviata per il maltempo la Sagra della Fiocca, [illegible] non la terza Martse della Fiocca, gara di podismo che ha visto l'arrivo a tempo di record al traguardo di Baulin di Bruno Brunod di Châtillon davanti a Coda, Champretavy e Favaglioni. Tra le donne non ha avuto valide avversarie Milena Bothaz, che ha mostrato di [illegible] in grande condizione.

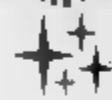
PEROSINO *presenta*

Finalmente il climatizzatore per tutti ...

Fiesta Cayman Clima 3p

Equipaggiamento [illegible] serie: *■ Airbag lato guida ■ Motori 1.1i - 1.3i allo stesso prezzo ■ Scocca rinforzata ■ Cinture con pretensionatore ● Sistema FIS antincendio ● Sedili antiscivolamento ● Barre d'acciaio laterali ■ Piantone dello sterzo collassabile ■ Volante ad alta sicurezza ■ Sterzo ■ rapporto variabile VRS ■ Sedile posteriore frazionato ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Avvisatore acustico delle luci accese.* **Prezzo chiavi in m[illegible]no L. 16.670.000**

Valore aggiunto

 Climatizzatore L.1.890.000

 Vernice micalizzata.......L.560.000
con paraurti dello stesso colore della carrozzeria

Valore aggiunto totale ...L.2.450.000

Tutto compreso nel prezzo chiavi in mano:

L. 16.670.000

Escluso IET - ARIET - [illegible]
Prezzi bloccati fino alla consegna

&

... La Wagon che hai sempre sognato

Escort Clima Wagon 16V

Equipaggiamento di serie: *● Airbag lato guida ■ Motori 16 valvole 1.6/1.8 allo stesso prezzo ■ Scocca rinforzata ■ Cinture [illegible] pretensionatore ■ Sistema FIS antincendio ■ Sedili antiscivolamento ■ Barre d'acciaio laterali ■ Piantone dello sterzo collassabile ■ Volante ad alta sicurezza ■ Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore ■ Schienale del sedile posteriore frazionato ■ Chiusura centralizzata ● Alzacristalli elettrici ■ Avvisatore acustico luci accese.* **Prezzo chiavi in [illegible] L. 24.330.000**

Valore aggiunto

Climatizzatore L.2.175.000

Servosterzo L.920.000

Valore aggiunto totale.......L.3.095.000

Tutto compreso nel prezzo chiavi in mano:

L. 24.330.000

Escluso IET - ARIET - IPI
Prezzi bloccati fino alla consegna

CONCESSIONARIA
PER [illegible]
E PROVINCIA

PEROSINO

ASTI
V.le [illegible] Vittoria, 39 - ✆ 0141/53.83.50
C.so Torino, 152 - ✆ 0141/21.82.97

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Giugno 1994 [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo la vittoria a sorpresa al ballottaggio del candidato a sindaco di pds, rifondazione e Vivere la città

Bianchino, primo giorno tra scuola e municipio

Il «bagno di folla» di domenica sera e il telegramma del vescovo

ASTI. All'improvviso, [illegible] spuntato [illegible] chitarre: e in piazza San Secondo, domenica notte, tra bandiere rosse sventolanti e piccoli conciliaboli, sono echeggiate canzoni dei Beatles e di Edoardo Bennato. Poco più in là, in disparte, Alberto Bianchino, da due [illegible] sindaco di Asti, sorridente [illegible] frastornato.

Ma non ha avuto tempo di riprendersi, il neo primo cittadino: ieri mattina la «sveglia» gliel'ha data il telegramma di felicitazioni, firmato del vescovo, mons. Poletto. Poi, alle [illegible] era davanti al municipio per un'intervista con la Rai e poco dopo, nel suo ufficio di preside della media Goltieri (a pochi passi da palazzo Zola, quartier generale del suo avversario Giuseppe Nosenzo): tra una telefonata di congratulazioni e l'altra, ha sbrigato alcune pratiche scolastiche e concordato una riunione [illegible] i suoi assessori in serata. Quindi, la prima uscita, [illegible] informale, in municipio, dove ha preso contatto con il commissario governativo Elio Priore [illegible] alcuni dirigenti. In attesa della proclamazione ufficiale della sua elezione ripercorrerà le strade della sua campagna elettorale, per ringraziare quan[illegible] [illegible] hanno sostenuto e votato.

Lui, riservato e schivo [illegible] natura, la sera prima era stato «costretto» ad un bagno [illegible] folla: quando verso le 23,30 è arrivato davanti al municipio, è stato letteralmente sollevato da terra [illegible] portato in trionfo [illegible] militanti [illegible] rifondazione, pds [illegible] Vivere la città. Poi decine di mani protese a cercare le sue [illegible] un anziano meridionale che lo abbraccia e bacia: «Noi ti abbiamo votato tutti, sei tu il nostro sindaco», grida, voce [illegible] e gote paonazze.

La gioia del popolo progressista è esplosa sin dai primi risultati, quando sembrava che Bianchino stesse prendendo il largo. «Dopo le prime [illegible] sezioni, volevo andare [illegible] federazione a prendere le bandiere - ricorda, [illegible] risultati acquisiti, Marianna Comunale, di rifondazione - poi mi sono detto: aspettiamo, per scaramanzia. Ma a 20 sezioni non [illegible] l'ho [illegible] fatto».

Nell'androne del municipio, man mano che i risultati arrivano, i visi scuri dei sostenitori di Nosenzo lasciano il posto a quelli raggianti dei «bianchiniani». Attorno alle transenne, si accalca la folla e si fatica a passare.

Luigi Florio, [illegible] eurodeputato di Forza Italia, ha un foglietto [illegible] una mano e il telefonino nell'altra. Abbozza: «Non sempre si può vincere, certo che [illegible] risultato così non me lo [illegible]. Poi [illegible] allontana a telefonare. A pochi passi c'è l'ex candidato a sindaco e ora consigliere del ppi, Pier Paolo Gherlone: «Avete visto i popolari in Sardegna? - chiede - Altro che finiti, siamo ancora ben vivi». Enzo Ceppani fa una veloce apparizione. Arriva anche il giovane deputato leghista Sebastiano Fogliato: dà un'occhiata al tabellone, non sembra scontento del risultato, poi esce a parlare con militanti del Carroccio.

Fuori, intanto, [illegible] piazza è «tagliata» dai potenti riflettori della Rai che accecano chi [illegible] dal municipio. Si cerca Bianchino, ma nessuno sembra sapere dove sia. Enrico Bestente (rifondazione) e Marco Venturino (pds) si incrociano e urlano la loro felicità. Venturino ritorna poco dopo con un colbacco russo: «Dove sono quelli di Forza Italia?» chiede mimando un'espressione feroce. E Laurana Lajolo: «Sono 20 anni che aspettavo un momento simile».

Arriva Bianchino [illegible] poco dopo l'ultimo risultato: [illegible] le 23,45 [illegible] il candidato dei progressisti è il nuovo sindaco [illegible] Asti.

«Vola», il preside della Goltieri, sollevato [illegible] decine di braccia. Poi qualcuno propone di fa[illegible] [illegible] corteo: Bianchino in testa il gruppo, qualche centinaio di persone, parte. Quando si arriva in piazza Alfieri, Bianchino si infila sotto i portici, ma viene «spinto» verso la strada. «Qui non possiamo, ci multano» protesta debolmente.

«Come mi sento? Credo [illegible] un calciatore che stia scendendo in campo per la finale di Coppa Campioni o forse come uno che riprende conoscenza dopo lo svenimento». Lo spoglio delle schede, Bianchino lo ha seguito [illegible] [illegible], guardando Tei 9. «La bottiglia di spumante l'abbiamo stappata solo quando c'erano i risultati di 87 sezioni» dice. Il pomeriggio lo aveva trascorso dai suoceri a Castelletto Molina, a mettere a posto materiale elettorale [illegible] a giocare [illegible] i suoi due bambini. Poi l'invito a fare un discorso, le [illegible] brevi parole di ringraziamento è [illegible] battuto, parafrasando [illegible] slogan [illegible] Forza Italia: «Vuol dire che questa sera c'è stato un nuovo miracolo astigiano».

Fulvio Lavina

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 39 DI
Franco Cavagnino, Bruno Gianotti, Sergio Miravalle, Daniela Cotto

Bianchino è sindaco e i sostenitori lo issano in trionfo nell'androne del Comune. I consiglieri Marco Venturino e Enrico Bestente esultano al ventimillesimo voto

L'incontro di ieri in municipio [illegible] il [illegible] sindaco e il commissario straordinario Elio Priore. Al centro il segretario generale del Comune Andrea Degioanni

BIANCHINO
PDS
RIFONDAZIONE
VIVERE LA CITTA'
VOTI
20.892
(56,9%)

NOSENZO
FORZA ITALIA
ALL. NAZIONALE
VOTI
15.850
(43,1%)

BIANCHE	729
NULLE	1423
AFFLUENZA ALLE URNE	61,2%

[illegible] il commissario

A metà della prossima settimana la prima seduta del Consiglio

ASTI. Il nuovo Consiglio comunale uscito dal ballottaggio di domenica entrerà nel pieno delle sue funzioni forse già dalla prossima settimana.

Conclusa [illegible] parte elettorale, ieri è arrivata la proclamazione [illegible] ufficiale dei risultati da parte dell'Ufficio centrale, costituito dal tribunale e presieduto dal giudice Emilio Giribaldi.

Il sindaco Alberto Bianchino ha dieci giorni di tempo per fissare la data del primo Consiglio comunale e inviare le [illegible]vocazioni. Ieri ha detto che vorrebbe farlo entro la metà della prossima settimana. Nel frattempo, sarà la prefettura a chiamare [illegible] primo cittadino ad un altro appuntamento rituale: il giuramento.

La prima seduta del nuovo Consiglio, avrà all'ordine del giorno innanzitutto la convalida dei risultati delle elezioni, quindi Bianchino proporrà la nomina degli assessori e l'illustrazione del programma della giunta.

La discussione verrà presieduta dal consigliere [illegible] (il candidato eletto con il maggior numero di preferenze). Secondo la nuova legge, si sommano i voti di lista e le preferenze personali. Esclusi i candidati a sindaco, il più alto numero di voti ha indicato Fulvio Brusa, di Forza Italia. [illegible] sarà una presidenza breve; nella stessa riunione verranno nominati presidente e vicepresidente del Consiglio comunale. Una delle grosse innovazioni che entrano in vigore con il nuovo regolamento prevede infatti che non sia più il primo cittadino, ma il presidente, a guidare le sedute.

L'insediamento di sindaco, Consiglio e giunta toglierà progressivamente poteri al prefetto Elio Priore, il commissario che dal [illegible] gennaio guidava il Comune: dopo il giuramento di Bianchino manterrà soltanto le funzioni di ufficiale di governo con la firma sugli atti di anagrafe e stato civile. Insediati gli assessori, lascerà Asti, probabilmente per un nuovo incarico a Rimini. [r. s.]

Verso nuove elezioni

[illegible] il Consiglio [illegible] Monastero

MONASTERO BORMIDA. Da ieri il paese della Valle Bormida non ha più giunta nè Consiglio comunale. L'esecutivo si è sciolto alle 15,30, dopo [illegible] seduta straordinaria durata appena una ventina di minuti.

Le dimissioni dei consiglieri [illegible] maggioranza e di opposizione sono state decise dopo le vicende giudiziarie che hanno coinvolto [illegible] sindaco [illegible] Monastero, Adriano Blengio, e il segretario comunale Roberto Incaminato: entrambi da una settimana sono agli arresti domiciliari. La prefettura di Asti, sabato, ha anche sospeso Blengio dalle funzioni di sindaco e consigliere comunale.

Nel mirino degli inquirenti le pratiche per alcuni lavori pubblici che sarebbero stati appaltati [illegible] la necessaria copertura finanziaria.

Ora si attende la nomina [illegible] un commissario prefettizio che amministri il Comune fino alle elezioni amministrative. [G. L.]

[illegible]

BALZI IN AVANTI E PASSI INDIETRO [illegible]

Come Bianchino ha superato Nosenzo che rispetto al 12 giugno ha perso 871 preferenze

E' stato un sorpasso da cinque mila voti

Forte l'astensione: alle urne solamente il 61,2%

ASTI. Un sorpasso netto, inaspettato: se alla vigilia si era parlato di «sprint» tra i due candidati, a risultati definiti si può dire, continuando l'esempio ciclistico, che Bianchino [illegible] lasciato sui pedali Nosenzo, vincendo a braccia alzate.

Il preside della Goltieri, [illegible] quindici giorni, ha fatto un balzo in avanti di 6.944 voti, passando da 13.948 ottenuti il 12 giugno, ai 20.892 di domenica sera. Nosenzo, invece, [illegible] riuscito a ripetere il risultato del primo turno, fermandosi addirittura prima: 15.850 contro 16.721. In due settimane, in sostanza, l'industriale di 71 anni, candidato da Forza Italia e Alleanza nazionale, ha perso 871 voti.

Risultato ancora più eclatante [illegible] si pensa alla forte vittoria di Forza Italia alle Europee, che aveva raggiunto da sola in città, il 34,5 per cento dei voti.

Per gli appassionati degli studi [illegible] afflussi» elettorali, si può ricordare che il 12 giugno [illegible] candidato leghista Antonio Ferrero aveva ottenuto 8.646 voti, Pier [illegible] Gherlone (ppi) 6.976, Renato Longo (referendari) 1.280, [illegible] Ceppani (Alleanza astigiana), 956.

Un risultato senz'altro di non facile spiegazione. Solo Ceppani aveva dato un'indicazione di voto (a favore di Nosenzo), gli altri ex candidati avevano lasciato libero il proprio elettorato di esprimersi secondo coscienza. E la scelta, in maniera massiccia, è caduta sul candidato dei progressisti.

Ma l'analisi, non può non tenere conto di un altro elemento: l'affluenza alle urne, mai così bassa nell'Astigiano. Domenica sono andati a votare 38.911 astigiani [illegible] 63.671 aventi diritto, ovvero il 61,2 per cento. Il 12 giugno, allora si votata anche per le Europee, il dato era stato superiore di 20 punti percentuali (52.234 votanti, 82,2%).

Gli astenuti, dunque, sono stati il vero primo «partito»: 24.660 astigiani [illegible] hanno votato a cui [illegible] aggiungono oltre 2 mila tra schede bianche e nulle.

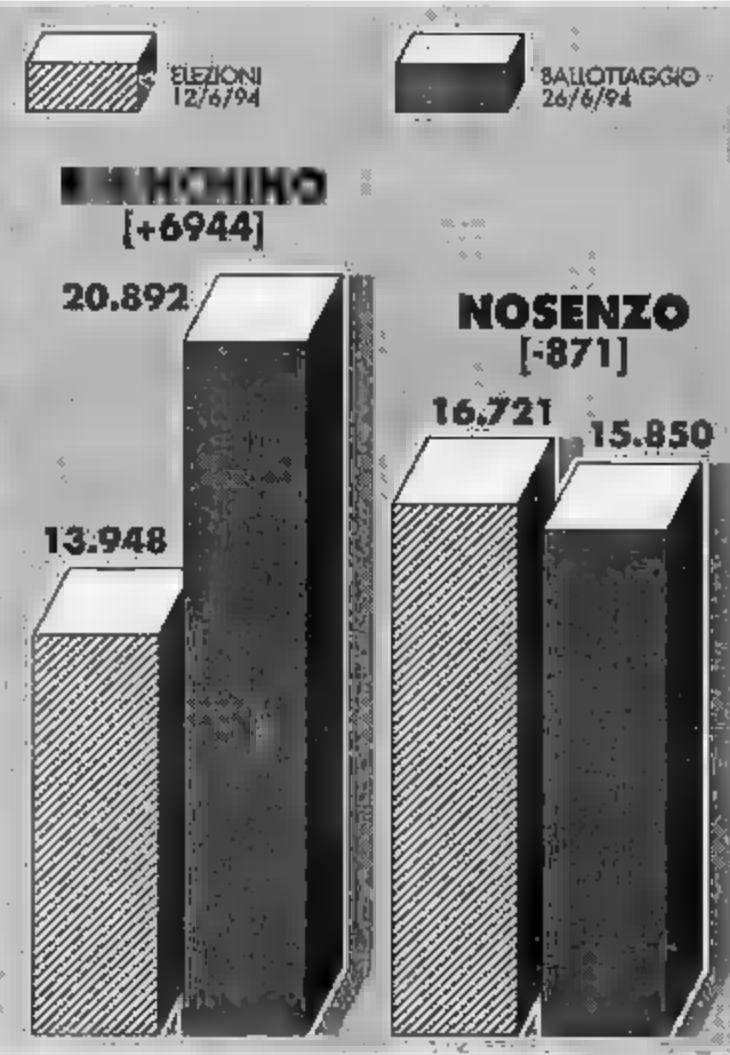
Quali le motivazioni di questa così marcata «disaffezione» alle urne (che trova conferma nella tendenza nazionale)?

Sicuramente alcune famiglie sono già in ferie e probabilmente il maltempo non ha invogliato, specialmente le persone più anziane, ad uscire di casa per andare a votare. Ma non basta. A Forza Italia, domenica sera, si diceva: «In tre mesi, è la terza volta che si viene a votare: evidentemente per qualcuno questa è stata la volta di troppo».

C'è anche chi indica nel meccanismo del ballottaggio uno dei motivi della «diserzione» dalle urne: la parte dell'elettorato che non si è riconosciuta in [illegible] dei due candidati, può aver optato per la gita al mare, o semplicemente ha deciso di non esprimere il proprio voto.

Il «testa a testa» tra due candidati, uno dei motivi [illegible] «spettacolo» del nuovo sistema elettorale, è stato comunque seguito [illegible] grande interesse. Centinaia di astigiani hanno gremito, dopo [illegible] 22 di domenica, l'androne del municipio dove sul maxi schermo apparivano i dati sezione dopo sezione, con crescente entusiasmo dei progressisti e delusione inversamente proporzionale dei sostenitori di Nosenzo. [f. la.]

L'androne del municipio affollato dal pubblico che, domenica sera, ha seguito sul maxi schermo i risultati dello spoglio per l'elezione del sindaco [illegible]

[illegible]

Voti anche a Galvagno

ASTI. Il «terremoto» Bianchino è stato annunciato sin dallo spoglio delle prime schede. Il candidato dei progressisti, al termine, si [illegible] affermato in [illegible] sezioni su 110, lasciando all'avversario la vittoria solo [illegible] 25 sezioni. In una, la 61 (nel quartiere Asti Est) è finita invece pari, 135 a 135 (il 12 giugno qui aveva vinto Nosenzo, riportando 140 voti).

Solo due settimane fa, l'esito era stato praticamente l'opposto: 80 sezioni per Giuseppe Nosenzo, 26 per Bianchino, [illegible] a Pier Paolo Gherlone, candidato del partito popolare e uno [illegible] Antonio Ferrero, lega nord, (in due [illegible] era finita alla pari tra Bianchino e Nosenzo e Bianchino e Gherlone).

Le schede bianche sono state 729 (erano state 1.552) e quelle nulle 1.423 (1.835). Una curiosità: alcuni elettori (non è stato possibile precisare quanti) hanno annullato la scheda elettorale scrivendovi sopra il nome di Galvagno, sindaco socialista fino all'inizio dell'anno.

[r. s.]

Due donne nella «squadra» vincente

Attese le deleghe ai consiglieri oltre ai 6 assessori

ASTI. [illegible] assessori (due le donne) e quattro consulenti. Questa la radiografia della giunta Bianchino (età media della «squadra» 43 anni, gli stessi del sindaco. Le competenze attribuite a ciascun assessore, potranno subire modifiche in quanto [illegible] neo sindaco [illegible] intenzionato ad avvalersi molto delle deleghe consiliari. I rifiuti, per esempio, potrebbero finire [illegible] capogruppo di Rifondazione Enrico Bestente (già oggi il sindaco dovrebbe incontrare il presidente del consorzio, Massimo Camussi); questo ed altri incarichi verranno comunque definiti più avanti. Ed ecco com'è formata la squadra (ieri alle Acli, gli assessori hanno incontrato i capigruppo).

MARIA DEBENEDETTI: astigiana, 64 anni, laurea in filosofia, è psicologa e lavora a Mila[illegible]. E' stata responsabile del coordinamento dei Servizi sociali del Comune di Asti. **Deleghe:** Servizi sociali, prevenzione, asili, scuola dell'obbligo, educazione permanente, servizi demografici, leva, ufficio elettorale, istituto di musica, problematiche giovanili.

MICHELE BOZZOLA: 37 anni, maturità classica, è responsabile del personale della «Gate». E' figlio dell'ex procuratore della Repubblica di Asti. **Deleghe:** Istruzione, formazione professionale, occupazione, mondo economico, municipalizzate.

ALBERTO GRANDE: 38 anni, ingegnere civile, è responsabile della filiale astigiana del «Gruppo Formula» (società di informatica). E' giornalista pubblicista. Sposato con Marina Fusaro ha due figli di 6 anni [illegible] **Deleghe:** vigili urbani, Ced, decentramento, difensore civico, ufficio legale, segretario, archivio, economato, ragioneria (Finanze), organizzazione, patrimonio, uff[illegible] casa, personale.

ANGELO TOLLEMETO: 44 anni, laureato in architettura, è libero professionista [illegible] studio ad Asti. Ha competenze specifiche nei lavori pubblici. Proviene dall'area cattolica. **Deleghe:** Lavori pubblici, impianti.

ENRICO GROSSO: astigiano, 42 anni, architetto, professore alle [illegible] «Jona». Sposato con Antonella Gavazza (insegnante) è stato per anni collaboratore di Bianchino quando questi era alla Media di Montegrosso. **Deleghe:** Urbanistica, viabilità, pianificazione del territorio.

CARLA FORNO: 36 anni [illegible] Asti, laurea in lettere, ricercatri[illegible] universitaria, autrice di saggi, [illegible] direttrice del Centro studi Alfieriani. **Deleghe:** Beni culturali, ambientali, ecologia, teatro, manifestazioni.

CONSULENTI: Urbanistica: **Roberto Gambino, Mimmo Stanchi, Raffaele Radicioni.** Cultura: **Renato Bordone.**

[f. c.]

Il neosindaco Alberto Bianchino e la sua «squadra» in piazza San Secondo dopo la vittoria al ballottaggio di domenica. Da sinistra Michele Bozzola, Alberto Grande, Maria Debenedetti, Enrico Grosso, Angelo Tollemeto, Carla Forno

L'ex sindaco Giorgio Galvagno in Comune davanti ai tabelloni dei risultati

[illegible]

Nuovo look per l'aula

Cambia look la sala consiliare del municipio. Non è un capriccio del neo sindaco Alberto Bianchino, [illegible] una esigenza dettata dalla nuova struttura del Consiglio comunale. I lavori hanno preso il via ieri. In Consiglio entreranno 40 consiglieri esattamente quanti erano nella precedente tornata amministrativa. Ma a questi vanno aggiunti il sindaco e i sei assessori esterni. Il presidente del Consiglio occuperà la poltrona che era del sindaco, mentre quest'ultimo e gli assessori prenderanno posto nella fila sottostante. In sala siederanno i 39 consiglieri ai quali si tratta di far posto, sistemando diversamente le poltrone. Il [illegible] Consiglio comunale risulta composto dalla maggioranza formata da 11 consiglieri del pds, dieci di Rifondazione comunista [illegible] tre di Vivere la città. L'opposizione si schiera con 7 rappresentanti di Forza Italia, uno di An, quattro rispettivamente di Lega e Ppi.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pedoni dimenticati a San Damiano?

Sono d'accordo con gli argomenti della lettera che denun[illegible] il degrado stradale di [illegible] Damiano. E' vero, la via Roma è un disastro, marciapiedi larghi (dove [illegible] sono) circa [illegible] cm, rotti o con buche, quasi sempre occupati da macchine che ti obbligano a camminare nella strada. A S. Damiano i pedoni non hanno nessun diritto.

Lunedì 13 giugno, giorno di mercato, pioveva a dirotto, abbiamo dov[illegible] camminare in mezzo alla strada [illegible] un traffico intenso.

E non c'è solo via Roma, dove macchine veloci ti sfiorano, ma anche le vie Pero, d'Azeglio, Ripoldo, sono percorse da un intenso traffico assolutamente non controllato. Inoltre il poco verde cittadino non solo non è curato (i vasi di piazza Camisola trasformati in pattumiere) ma viene sistematicamente danneggiato dai cosidetti giardinieri del Comune.

Angela Sacco
[illegible] Damiano

«Curate le aiuole [illegible] piazza Alfieri»

Vorrei fare arrivare [illegible] sindaco l'opinione [illegible] un pensionato che ama passeggiare per la [illegible] città.

Tanto si è parlato, negli anni scorsi, dei platani di piazza Alfieri, che qualcuno voleva tagliare e altri no (io vorrei che nessuno li toccasse), ma nessu[illegible] pare interessarsi invece delle aiuole e delle siepi che circondano la piazza. Sono lasciate nel più completo stato di abbandono. Nei giorni di mercato, talvolta, [illegible] soffocate dagli ambulanti che vi addossano cassette o altro materiale.

Per cortesia, è possibile chiedere un maggior rispetto anche per le aiuole?

Pasquale Martino

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza [illegible] deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] de[illegible] essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.945
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 965.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 94[illegible] - [illegible] 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381 288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) [illegible] 03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel 212.848; con orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) [illegible] farmacia *Sandas*, piazza San Secondo 19, tel 592.886.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Giuseppe Russo, 53 anni; Luigi Gerbi, 54; Maria Boano vedova Musso, 90 anni; Eugenio Beccio, 75, Alfano Natta; Arturo Bonomini, 84, Acqui Terme; Rosa Mettalla vedova Marchi, 75; Felice Risso, 82; Jannine Materre in Masson, 68, Saint Paulien; Rosa Mario vedova Bigliuti, 79; Libero Tosetti, 66; Palmina Colla vedova Chiesa, 86, Castagnole Lanze; Giuseppe Peraro, 69; Vittorio Amello, 77, Cortazzone; Giuseppe Carosso, 80; Anna Maria Vairo [illegible] Magnone, 65, Antonia B[illegible] vedova Gatti, 77, Rocca D'Arazo; Dario Massasso, 78, Isola; Caterina Negro in Calorio, 82, Antignano; Dante Barbero, 83; Emilia Lecco in Silvestri, 72; Guendalina Battistutta vedova Zimolo, 79, Maretto; Carlo Martinetto, 78; Carlo Valpreda, 81, Giustina [illegible] vedova Pontarollo, 80.

[illegible]TI: Silvia Cunsolo, Calliano; Antonio Guzzetta; Francesca Bievo; Ivan Ghi; Nicholas Lamberti, Castagnole Monferrato; Riccardo Scanavino, San Damiano; Sara Gagliardi, Mombercelli, Gabriele Liva, San Damiano; Silvia Fassio, San Damiano; Marco Furlanetto; Nicola Vercelli, Torino; Ivan Cabutto; David Rabino, San Damiano; Sara Dezzani, Frinco; Carmine De Gennaro; Daniele Amone; Monica Garamone, Moncalvo; Martina Borin; Paolo Silleno, Refran[illegible].

MATRIMONI: Daniel Ormeno, grafico, con [illegible] Romano, grafica; Antonio Romano, tecnico, con Marinella Caiano, impiegata amministrativa; Giuseppe Bordino, magazzinie[illegible], con Delia Bassignano, infermiera professionale; Carlo Muro, metalmeccanico, con Claudia Mussa, in attesa [illegible] occupazione; Fabrizio Colombo, muratore, [illegible] Stefania Fuoco, parrucchiera; Mario Sardo, ferroviere, con Marinella Zavattaro, impiegata contabile; Maurizio Musso, impiegato, con Daniela Balsamo, casalinga; Roberto Finotto, collaudatore, con Monica Macario, commessa; Paolo Coraglia, addetto manutenzione, con Vincenza Scaramozzino, commessa; Giuseppe Fiendaca, carrozziere, con Andronica Proto, casalinga; Giuseppe Raviola, elettricista, con Elena Angius, operaia; Sascha Michael Alessio, parrucchiere, [illegible] Maria Cristina Ferrante, parrucchiera; Agostino Falcone, falegname, con Michela Paulesso, insegnante elementare; Giorgio Boero, impiegato tecnico, con Maria Cristina Coltaro, patrocinatore legale; Aldo Ragusa, operaio, con Rosanna Lovace, operaia; Michele Pietragalla, operaio telefonico, con Maria Gonella, casalinga.

APPUNTAMENTI

ASTI

Nuovo numero telefonico all'Usl

Entrerà in funzione oggi il nuovo numero telefonico dell'Usl di Asti e dell'ospedale: anziché fare il 3921 bisognerà comporre il 392.111. Invariati, invece, i numeri diretti per le chiamate con selezione passante.

ROCCAVERANO

Corso sulle piante tartufigene

Scadono [illegible] i termini per la presentazione delle domande per partecipare al [illegible] sulle piante tartufigene organizzato dalla comunità montana Langa Astigiana Val Bormida. Le lezioni [illegible] terranno in ottobre [illegible] novembre nei locali di [illegible] Roma 6 a Roccaverano. I ritardatari potranno presentare domanda agli uffici dell'ente montano (0144/93244).

ASTI

I sommelier e l'enogastronomia

«Enogastronomia»: questo il tema della lezione di domani al corso per sommelier. Come sempre l'appuntamento è per [illegible] 20,30 al ristorante Reale.

INTERVISTA

PRIMO CITTADINO A [illegible]

Una campagna elettorale vincente giocata sulla concretezza: «Mi ha votato la gente»

Io, un piccolo sindaco cortese

Rifiuti e nuovo ospedale le prime emergenze

ASTI. «Il signor preside, [illegible] il signor sindaco... insomma, [illegible] professor Bianchino [illegible] appena uscito». [illegible] bidello della scuola media «Goltieri» [illegible] accompagna lungo [illegible] corridoio del Collegio. Le vetrate interne si affacciano sul cortile dove ci sono palco e platea di Asti Teatro.

In segreteria sono gentili. «E' andato in municipio. Stamattina [illegible] telefono continua a squillare, tutti lo [illegible]. Alla parete del suo studio un collage colorato con [illegible] slogan «Noi siamo i migliori», disegnato dagli alunni negli anni scorsi e un tabulato de computer con la scritta «Bianchino Borgomastro».

«E' uno scherzo ben augurale dei ragazzi quando era uscita la candidatura del signor preside» precisano in segreteria, dove aggiungono, quasi sottovoce: «Ora speriamo che possa continuare a seguire anche la nostra scuola».

[illegible] allora andiamo a cercare in municipio, il decimo sindaco di Asti del Dopoguerra.

Il giorno dopo la «sbornia elettorale» che lo ha lanciato con oltre [illegible] mila voti, Alberto Bianchino ha salito, ieri alle 11 per la prima volta da sindaco, lo scalone del palazzo di piazza San Secondo.

Rapido saluto al segretario generale Andrea Degioanni e al vice Maurizio Lombardi e breve incontro con il commissario straordinario Elio Priore. Non ancora uno scambio di consegne ufficiali, ma [illegible] prima presa di contatto.

Poi seduto nell'aula del Consiglio comunale, nello spazio riservato al pubblico, l'intervista a «La Stampa».

Allora, signor sindaco, che effetto fa, il giorno dopo?

Veramente io non mi sento an[illegible] il sindaco [illegible] questa città. Devo entrare nella parte.

Qual'è stato [illegible] motivo vin[illegible] della sua campagna elettorale? E' vero che si sentiva un po' [illegible] Davide contro Golia?

La mia scelta [illegible] stata chiara fin dall'inizio, niente spese e nessuna ostentazione. Dall'altra parte il commendator Nosenzo, sape[illegible] che non aveva problemi [illegible] Abbiamo contrapposto l'onesto ciclostilato alla carta patinata e alle lettere firmate Berlusconi.

Ha già fatto un'analisi del risultato elettorale?

Non sono un politico e credo fino a un certo punto alle analisi a tavolino. Una cosa [illegible] posso di[illegible] ringrazio i gruppi che mi hanno appoggiato il pds, Rifondazione [illegible] i miei amici di «Vivere la città», senza i quali [illegible] sarei andato al ballottaggio. Ma, al di là di questi appoggi, credo di poter dire che mi hanno votato i cittadini, [illegible] persone, chi ha creduto [illegible] atteggiamento democratico.

Ci sono altre ragioni per spiegare questo successo?

Io in campagna elettorale ho continuato a comportarmi come sono. La gente ha forse capito che ero vero, [illegible] costruito. E poi non dimentichiamo i meriti [illegible] squadra, tutti astigiani, gente conosciuta, affidabile, fuori dai potentati [illegible] che hanno retto a lungo le sorti di questa città.

Il neo-sindaco di Asti Alberto Bianchino e, sullo sfondo Giuseppe Nosenzo, suo antagonista al ballottaggio FOTO [illegible]

C'è una critica alla scelta di Forza Italia di schierare due assessori torinesi?

Assolutamente no. Dico [illegible] che noi ci siamo presentati così, senza lustrini e telefonini. Senza cercare lo scontro ideologico e [illegible] slogan da crociata. Avevamo fiducia nell'intelligenza degli astigiani. Come si è visto, era giusto averla.

Quando ha capito di aver vinto?

Poco dopo le 23, quando il telecronista di Tai9 ha interrotto il collegamento da [illegible] seggio di corso Dante dove ero in vantaggio io. Ma già [illegible] giorni scorsi [illegible] respirava un'aria d'attesa in città.

Parliamo delle emergenze che dovrà affrontare da sindaco.

Sui rifiuti ribadisco che incontreremo il Consorzio, vogliamo fare la nostra parte. Spingeremo sulla raccolta differenziata, magari incentivandola con una riduzione sulla tassa a favore degli utenti che la attuano con più convinzione. Stesso discorso per gli ambulanti e i supermercati.

[illegible] presidente Berlusconi aveva promesso a Nosenzo l'interessamento del governo per il nuovo ospedale.

E' un diritto di Asti avere il nuovo ospedale al di là [illegible] chi siede sulla poltrona da sindaco. Su questo chiederemo la collaborazione di tutti, dai deputati leghisti, all'eurodeputato di Forza Italia, al consigliere regionale per formare un gruppo di pressione. Ma credo che il primo nodo sia da sciogliere ad Asti. E' la Cassa di risparmio, la banca della città, che deve favorire il finanziamento del mutuo.

E la questione della sede?

Sono per andare ai Comboniani. L'area del Fontanino è sbagliata. L'ho detto e lo ribadisco.

Nel programma progressista c'era anche la nascita di un ente Manifestazioni.

Dobbiamo concentrare gli sforzi. Unire gli interessi e l'attività promozionale [illegible] più [illegible]. Anche per il palasport non dobbiamo escludere alleanze. L'idea [illegible] Nosenzo di cercare contatti con altri comuni, [illegible] è [illegible] scartare.

E in Consiglio comunale?

Dialogheremo con tutti, Forza Italia compresa, esclusi i missini. Ma le scelte dovranno essere chiare alla luce del sole. Anzi io vorrei che i Consigli si tenessero al pomeriggio. Fino alle 2-3 [illegible] notte io non ci arrivo. Al mattino devo andare a lavorare.

Continuerà a fare il preside?

E perché no? L'ho promesso ai ragazzi e ai loro genitori. E poi il mio lavoro è quello. Io qui ci sto quattro anni, con spirito di servizio, ma il mio mondo è la scuola.

Come si definisce Alberto Bianchino?

Uno che rispetta gli impegni, magari [illegible] po' freddo, ma tenace. Vorrei essere un sindaco... piccolo piccolo e cortese.

Sergio Miravalle

PRESIDE, 43 ANNI

Chi è il nuovo sindaco di Asti? Alberto Bianchino è nato a Castelnuovo di Ceva (Cn) il 10 novembre 1951, segno zodiacale scorpione. Laureato in matematica è anche studente fuori corso di [illegible] forestali.

Preside da 9 anni è alla «Goltieri» dal 1990. La scuola conta circa [illegible] allievi tra sede centrale [illegible] Asti e sezione staccata di Rocchetta Tanaro, dove anche Bianchino aveva insegnato.

Il neo sindaco è sposato con Rosarita Morino, ex [illegible] di scuola materna, ora in pensione, ha due figli: Nicolò di 7 anni e Jacopo di 4.

«In queste settimane di campagna elettorale mi hanno visto poco. Il più piccolo [illegible] volta passeggiando in città è andato ad accarezzare la [illegible] foto sul manifesto. Quando [illegible] moglie me lo ha raccontato ho capito quanto può essere pesante un impegno pubblico da conciliare con la famiglia».

Bianchino a[illegible] e pratica [illegible] calcio e lo sci di fondo.

[illegible] dichiara laico.

Nell'ultimo 740 ha denunciato un reddito di 48 milioni. Possiede [illegible] alloggio in comproprietà di 150 metri quadri in [illegible] Roero, nel centro storico, oltre a terreni e due case in comproprietà [illegible] provincia di Cuneo dov'è nato. Quando può [illegible] con la famiglia in campagna nel paese dei suoceri, Castelletto Molina.

La sua auto è una Opel kadett. Era stato candidato per i Verdi alle amministrative del 1990 ed è stato segretario del sindacato scuola della Cgil.

Non ha praticamente sostenuto spese personali in questa campagna elettorale. «La foto per il manifesto in bianconero [illegible] l'ha dato un amico di Vivere la città. Era una delle poche in cui sorridevo».

La notte a palazzo Zoia

Tra i frastornati di Forza Italia

ASTI. Occhi fissi sul televisore sintonizzato su Tai9 e sguardi attoniti, man [illegible] che affluiva[illegible] i risultati. Così a Palazzo Zoia, quartier generale di Forza Italia, hanno assistito domenica notte alla vittoria [illegible] Alberto Bianchino, [illegible] «rivale».

Il commendator Giuseppe Nosenzo [illegible] c'era. «E' fuori, ma non so dire dove - risponde la cognata, alla quale è stato affidato il compito di fare gli onori di casa - Non so neppure [illegible] rientra».

In assenza del mancato sinda[illegible] [illegible] [illegible] i candidati, eletti e non: nell'ampio ed elegante salone che, per tutto il mese di giugno, è stata la sede delle conferenze stampa del gruppo berlusconiano, i «frastornati» di Forza Italia e di An parlottano.

Si discute della sconfitta che brucia ancora di più, perchè inaspettata. Marco Francia, coordi[illegible] provinciale del movimento berlusconiano e Antonio Baudo, mancato assessore al commercio, cercano [illegible] spiegare e spiegarsi i motivi della sconfitta.

Francia, fattosi conoscere in queste settimane per il look tiratissimo (il suo nodo di cravatta giganteggiante aveva già trovato seguaci), non può che «Prendere atto della scelta popolare». Poi aggiunge: «Siamo sorpresi, [illegible] inutile negarlo. La gente ha eletto un sindaco che [illegible] appoggiato da due liste con falce e martello. Ci prepariamo a fare opposizio[illegible]. Abbiamo perso [illegible] battaglia, [illegible] la guerra. Auguro buona sorte agli astigiani che dovranno vivere per quattro anni con una giunta neo comunista».

Sergio Ebarnabo, commerciante, che [illegible] caso di vittoria sarebbe entrato in Consiglio per An, sostiene: [illegible] nostro guaio è stato l'assenteismo. Molti non sono andati a votare ed il nostro candidato [illegible] stato penalizzato. I progressisti, invece, hanno risposto [illegible] massa». Appoggiati alla finestra, Luigi Odasso e Piero Botto, prendono aria, con l'orecchio teso ai risultati. Odasso esponente del ccd, sibila: «Scontiamo [illegible] mancato appoggio dei popolari. Ne sono convinto».

Francia e Baudo, vanno in televisione. Tra chi rimane cresce la delusione. «No, non parlo - dice Maurizio Imerito, uno [illegible] candidati - parli chi ha la responsabilità per farlo». E' dello stesso avviso Alberto Pasta: «Un commento? Deve farlo Francia, ovvero chi ha deciso tutto fin dal primo giorno».

Anche ieri il candidato [illegible] sindaco Nosenzo era introvabile per i cronisti. La segretaria della Nosmar, gentilissima si limitava a dire che «riferirà il messaggio». Ieri sera pare sia stato convocato un summit.

Giuseppe Nosenzo, [illegible] la moglie, davanti al seggio di via Fregoli

Alleanza nazionale, ha redatto un comunicato stampa a firma del segretario Sergio Berruti: «Se gli astigiani che hanno disertato le urne e che hanno votato il candidato delle sinistre, avesse[illegible] visto piazza San Secondo il salotto buono della città trasformato in una piccola piazza Rossa, forse avrebbero considerato il voto in modo diverso». Poi l'attacco ai ppi: «...è stata la vittoria del più classico e retrivo cattocomunismo, incarnato non solo dall'appoggio che le Acli [illegible] altre associazioni hanno dato ai progressisti, [illegible] dalla virtuale vittoria che il successo di Bianchino ha rappresentato per il Ppi. L'opposizione di An sarà dura, come e più che in passato».

[d. cot.]

Delusione a palazzo Zoia: i sostenitori di Forza Italia hanno appreso l'esito finale dalla tv dai rappresentanti di seggio. In alto a destra, l'europarlamentare Luigi Florio, in [illegible] San Secondo, parla [illegible] il sindaco Bianchino, [illegible] dietro

[illegible]

Un generoso exploit

ASTI. Successo per la festa degli «Amis d'la pera». Sabato sera al circolo «Il Boschetto» l'industriale Guido Martinengo che ha ricevuto l'«Urdin d'la pera», il riconoscimento attribuito ogni anno ad un personaggio astigiano. La manifestazione è stata animata anche dalla presenza di Alberto Bianchino e Giuseppe Nosenzo, [illegible] loro ultimo incontro prima del voto. Anche [illegible] non [illegible] stato dato un annuncio ufficiale, sembra che il rappresentante di Forza Italia abbia accolto l'invito [illegible] primario di chirurgia Pier Paolo Zanetti ad acquistare un'atrezzatura per la circolazione extracorporea. Insieme all'impresario Delio Ruscalla, [illegible] altri amici avrebbe preso l'impegno di versare 150 milioni. Zanetti, aveva chiesto la parola per sensibilizzare i presenti sull'importanza di queste apparecchiature, [illegible] [illegible] [illegible] appello per iniziare una colletta, ha avuto esito positivo nel migliore dei modi.

[e. ce.]

Pierpaolo Gherlone (ppi)

«Forza Italia non può fare da sola»

ASTI. Pier Paolo Gherlone, candidato a sindaco [illegible] Ppi eliminato al primo turno (ma con un lusinghiero successo personale e del partito attestato oltre il 15%) [illegible] già proiettato verso il congresso provinciale di sabato (si prevede lista bloccata e un solo candidato a segretario).

Il ruolo del centro, a suo avviso, è stato importante nel ballottaggio: «Attribuisco grande valore all'astensione, alle bianche [illegible] alle nulle - afferma - E' il segnale che il voto di centro non si è espresso: la maggior parte del Ppi ha scelto di non stare né [illegible] destra, né a sinistra. Va comunque ammesso che una parte del mondo cattolico si è riconosciuta negli assessori di Bianchino».

Gherlone che siederà in municipio come consigliere, aggiunge: «Il risultato di domeni[illegible]e più ad una sconfitta di Nosenzo che ad una vittoria di Bianchino. Hanno prevalso l'umiltà e la disponibilità [illegible] mettersi dalla parte della città, contro l'arroganza e l'ostentazione dell'opulenza. Bianchino è stato molto bravo a svincolarsi dai partiti. Nosenzo - aggiunge - era ostaggio di una gestione fallimentare della campagna elettorale. Marco Francia (coordinatore provinciale ndr) è il vero perdente per aver creduto che Forza Italia potesse fare tutto da sola».

Pierpaolo Gherlone del Ppi (a destra) con il consigliere del pds, Antonio Fassone

Ora dal neo sindaco, Gherlone si attende «segnali forti verso [illegible] centro moderato che in parte ha già dato nell'allestimento della giunta. Il sindaco è stato espresso da un terzo degli elettori ed è un dato che non deve dimenticare».

[f. c.]

Antonio Ferrero (Lega)

«Determinante il voto cattolico»

ASTI. Secondo la Lega Nord (più del 17% dei suffragi al primo turno), il voto «ha premiato chi ha perseguito con più determinazione il risultato».

Per Antonio Ferrero candidato a sindaco al primo turno «Bianchino ha lavorato molto bene tra i cattolici dando segnali precisi di apertura nell'allestimento della squadra. E - aggiunge - molte preferenze [illegible] arrivate di lì [illegible] non certo da noi». «Non si può comunque dimenticare - precisa il Carroccio in un documento - l'alta percentuali [illegible] astensioni, [illegible] nulle e bianche: ciò significa che una parte dell'elettorato non si è riconosciuta in alcuna delle due parti».

I leghisti andranno in Consiglio con quattro esponenti e promettono «un'opposizione non preconcetta, che punta a perseguire gli obiettivi concreti della città, tenendo ben presenti i valori di federalismo e liberal democrazia». «Valori - precisa Ferrero - che non sono certo propri della sinistra».

Il deputato leghi[illegible] Sebastiano Fogliato (a destra) ha seguito lo spoglio in Comune

La Lega conclude la sua analisi [illegible] voto con una duplice considerazione: «Il sindaco - si legge nella nota - è stato espresso da poco più di un terzo degli elettori ed è un dato che deve far riflettere». «Inoltre - prosegue il comunicato - il risultato di Nosenzo, anche alla luce di altre elezioni amministrative, dimostra quanto nella coalizione che esprime il governo nazionale, sia importante il valore della forza popolare della Lega. L'identità della Lega è concepita dall'elettorato come unica e non sovrapponibile ad altre forze».

[f. c.]

Castagnole Lanze, il colpo ieri mattina all'agenzia della Banca popolare di Novara

Una rapina da «gentiluomini»

Due banditi, sui 50 anni, armati di pistola, si sono fatti consegnare oltre 14 milioni
Prima di fuggire hanno restituito il portafogli a una cliente. Le indagini dei carabinieri

CASTAGNOLE LANZE. Professionisti [illegible] crimine, che hanno agito a volto scoperto, dimostrando anche una buona dose di galanteria. E' l'identikit dei due banditi che ieri mattina hanno rapinato l'agenzia castagnolese della Banca popolare di Novara, in piazza San Bartolomeo 8, alla confluenza del crocevia per Asti, Neive-Alba [illegible] Costigliole-Santo Stefano Belbo. Il bottino: circa 14 milioni.

E' accaduto verso le 11. I due, vestiti elegantemente, sono entrati nell'istituto di credito (che non è protetto da particolari misure di sicurezza) fingendosi clienti. Uno dei banditi [illegible] avvicinato [illegible] porta sul retro del locale riservato agli impiegati: l'ha aperta di scatto, puntando una pistola verso i bancari Guido Rosso, 39 anni, di Costigliole [illegible] Marco Rodella, 32, di [illegible]izza. «Ci [illegible] detto di stare calmi, nient'altro. Poi ha portato via il contante dalla [illegible] racconta Rosso. [illegible] rapinatore ha preso anche un portafoglio dal bancone, [illegible] l'ha subito restituito alla proprietaria, Flavia Quagelle. «Tenga, è [illegible] ha detto il bandito-galante mentre il complice teneva sotto controllo altri due clienti, Franco Barbero di Boglietto [illegible] Luigi Stella di Castagnole. Poi la fuga: i rapinatori si sono allontanati su una Lancia Delta chiara. E' scattato l'allarme: sono arrivati i carabinieri di Canelli, Castagnole [illegible] Asti, con il capitano Leonardo Nucera.

La banca era già stata presa di mira dai rapinatori nel febbraio 1990 (bottino 15 milioni). Anche in quella occasione i banditi, sui [illegible] anni, avevano agito [illegible] volto scoperto. Nel gennaio di quest'anno un'altro colpo nella vicina filiale della Cassa di risparmio di Asti, in via Tagliaferro, [illegible] fruttato circa 60 milioni. [f. b.]

L'agenzia della Banca popolare [illegible] Novara presa di mira ieri dai due rapinatori

Due colpi messi [illegible] segno tra sabato e domenica

Scippatori in azione in zona Way-Assauto

ASTI. Altre due donne sono state scippate, a poche ore di distanza l'una dall'altra. Continua così la catena di «colpi», nonostante la polizia abbia arrestato il responsabile di una decina dei venti scippi compiuti negli ultimi trenta giorni.

Entrambe le vittime degli ultimi episodi abitano in via Tagliamento (recinto San Quirico); entrambe sono state avvicinate da due giovani a bordo di un ciclomotore, forse gli stessi in entrambi i casi, che hanno strappato loro le borsette. Per nessuna delle vittime si registrano lesioni.

Il primo episodio è accaduto sabato pomeriggio in via Fagnano (traversa di via Monte Rainero) ai danni di E. D., 51 anni. La donna ha ritrovato la borsa poco lontano dal punto dell'aggressione, «ripulita» dal denaro (poche migliaia di lire).

Domenica in via Antica Cittadella (davanti alla Way Assauto), i due hanno strappato la borsetta a M. [illegible] 47 anni, contenente documenti e poco denaro. [c. f. c.]

[illegible] «Maina»

Allagati i locali di fisioterapia

ASTI. Proteste, ieri mattina, al servizio di Recupero e rieducazione funzionale dell'Usl ospi[illegible] nei locali della casa di ripo[illegible] «Città di Asti».

Per problemi alle fognature (sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per pompare gli scarichi fuoriusciti) il servizio, frequentato giornalmente da circa [illegible] utenti, è stato chiuso: potrebbe riaprire nell'arco di una [illegible] due settimane. All'ingresso della sede di via Monte Rainero [illegible] stato affisso un cartello: «Chiuso per guasto».

Numerosi gli utenti che hanno protestato per la mancata assistenza. I casi più urgenti sono stati «dirottati» al servizio di Rieducazione dell'ospedale, mentre nei locali della direzione sanitaria sono stati allestiti due ambulatori provvisori.

Il servizio al «Maina» ha registrato nel 1993 [illegible] 85 mila passaggi.

Intanto ieri la direzione sanitaria ha diffuso un comunicato per informare che a partire [illegible] oggi visite mediche e trattamenti saranno assicurati progressivamente in altre sedi: all'ospedale (tel. 392.358), [illegible] Scuola per infermieri professionali e tecnici di radiologia di [illegible] Baracca (392.221/2/3/4), [illegible] dipartimento Materno-infantile di via Corridoni (tel. 392.694). Qui potranno telefonare gli utenti per sapere quali tipi di attività e in che tempi, saranno garantite. [l. n.]

Dopo il contenzioso con un'emittente torinese

Niente musica sui bus ma l'Asp paga 65 milioni

ASTI. Sessantacinque milioni: tanto è [illegible] agli astigiani il servizio radiofonico - mai attivato - che avrebbe dovuto allietare gli spostamenti dei viaggiatori sugli autobus dell'Asp.

Dopo un contenzioso che durava dal 1990, nelle settimane [illegible] la Municipalizzata ha dovuto versare a Radio Centro 95, con studi a Torino, [illegible]5 milioni a titolo di risarcimento per le spe[illegible] sostenute e i danni ipotizzati.

Quattro anni [illegible] l'emittente aveva infatti denunciato l'Asp per la mancata attivazione del servizio, chiedendo un indennizzo di ben due miliardi. «Tanto ammontano, tra l'altro, i [illegible]stri mancati guadagni anche per effetto dei contratti pubblicitari sfumati» avevano spiegato i responsabili della radio torinese.

Assistita dall'avv. Francesco Benzi, la Municipalizzata alcune settimane fa ha sottoscritto [illegible] tribunale la transazione [illegible] l'impegno a risarcire l'emittente. [illegible] è così chiusa una vicenda che fin dalle prime battute ave[illegible] sollevato polemiche.

Era stata Radio Centro [illegible] nel 1989, a proporre all'Asp di avviare, a titolo sperimentale, il servizio radiofonico sui bus. L'esperimento [illegible] durato [illegible] paio di [illegible] [illegible] [illegible] difficoltà tecniche. Poi l'intervento era stato definitivamente archiviato dal Consiglio di amministrazione della Municipalizzata dopo che le radio astigiane erano insorte contro l'iniziativa.

Intanto il presidente Angelo Aizzi ha respinto la richiesta di dimissioni, [illegible] dal segretario dei Trasporti-Cisl Egidio Fonsati, difendendo l'operato dell'Asp in merito all'ultima contrastata vertenza, anch'essa conclusasi con una transazione [illegible] tribunale, con il sindacato. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI
Rubati orologi per 100 milioni al mercatino d'antiquariato

Colpo grosso al mercatino dell'antiquariato [illegible] Asti domenica sera. L'antiquario Giuseppe Mottolino, 58 anni, di Galliate Lombardo, stava riponendo in una valigetta alcuni orologi d'epoca. Approfittando di un momento [illegible] distrazione, uno sconosciuto ha rubato la valigetta. Il danno ammonta a circa 100 milioni. [r. s.]

[illegible]
Giovedì assemblea alla ABB Servomotors

Giovedì le maestranze della ABB Servomotors (ex Isoflux) di Portacomaro Stazione discuteranno in assemblea, con i rappresentanti [illegible] Fiom-Cgil [illegible] Fim-Cisl, sul piano di ristrutturazione aziendale. La direzione ha espresso l'intenzione di chiedere una proro[illegible] di cassa integrazione per 20 dei circa 115 dipendenti. [l. n.]

ASTI
In libertà l'ultimo agente polstrada arrestato

Torna in libertà Giuseppe Tammaro, l'ultimo dei 14 agenti della polstrada [illegible] agli [illegible] domiciliari dopo l'arresto all'inizio di giugno per le presunte «mazzette» pagate da imprenditori. [r. gon.]

MONTALDO SCARAMPI
Rubava energia elettrica, condannato

Per «risparmiare» sulle bolletta, oltre a manomettere il contatore, aveva allacciato un cavo [illegible] una scatola [illegible] derivazione dell'illuminazione pubblica. Processato per furto Luigi Burgio, 30 anni, Montaldo Scarampi, è stato condannato per furto [illegible] 15 giorni di reclusione sostituiti da 375 mila lire di multa. [r. gon.]

ASTI
Aveva accoltellato la moglie, fermato marocchino

Gli agenti della volante lo hanno trovato domenica mentre dormiva nella sua auto in via Torchio ad Asti. E' un cittadino marocchino, [illegible] Serhairdane, 29 anni, accusato di tentato omicidio, per aver accoltellato la moglie. L'episodio è accaduto a Rapino (Chieti); l'uomo è in carcere a Quarto in stato di fermo. [r. s.]

[illegible]
Avvelenato un [illegible] pastore belga

Una femmina [illegible] pastore belga di [illegible] anni è stata uccisa a Cortanze con veleno per topi. Il proprietario, Anteo Finessi, 44 anni, via Piea, ha presentato denuncia contro ignoti. [r. gon.]

Casale, il provvedimento è in vigore da oggi nel reparto di radiologia

I «raggi» su prenotazione

Prima l'appuntamento veniva richiesto soltanto per gli accertamenti più complessi Ora ne restano escluse le «lastre» al torace, il controllo delle fratture [illegible] i casi urgenti

CASALE. Da oggi arrivano le prenotazioni nel servizio di radiologia dell'ospedale «Santo Spirito». Lo ha annunciato il primario Angelo Bignazzi, che finora [illegible] sempre cercato di far fronte quotidianamente alle richieste dell'utenza: una sorta di fiore all'occhiello dell'ospedale. «Una tradizione che era stata avviata da chi mi aveva preceduto: il dottor Roncoroni prima, [illegible] dottor Testa poi. Adesso l'impegno diagnostico, con l'introduzione di tecnologie particolarmente sofisticate è divenuto molto gravoso».

Il servizio di prenotazione, già adottato per accertamenti particolari, come Tac, ecografia, apparato digerente, che richiedono una speciale preparazione del paziente, adesso si estende anche a quasi tutti gli altri esami. Restano escluse [illegible] lo le radiografie al torace, i controlli delle fratture e, naturalmente, tutti i casi di effettiva urgenza. Un aspetto, quello della pretesa urgenza, che il primario tiene [illegible] sottolineare: «Occorre che i pazienti siano guidati e orientati [illegible] modo giusto, senza ingenerare timori che poi si sfogano anche [illegible] modo vivace quando si somma il disagio delle lunghe attese».

Proprio per evitare il fastidio delle code, anche un'ora e [illegible] zo, Bignazzi si è deciso ad attivare la prenotazione, che può avvenire anche per telefono. Basta comporre il numero del centralino e farsi passare il servizio di radiologia. Più avanti sarà attivata [illegible] linea collegata con il reparto diagnostico. «Tra quindici giorni - aggiunge Bignazzi - entrerà in funzione il servizio computerizzato per accelerare anche i tempi di prenotazione telefonica. Facciamo tutto ciò nell'interesse dell'utenza [illegible] non certamente per ridurre il nostro lavoro. Anzi, in questo modo, programmando l'attività, possiamo organizzarla meglio [illegible] diluire nell'orario giornaliero le varie richieste, senza creare lunghe sacche [illegible] [illegible] che ingenerano, talora, delle discussioni».

Attualmente i sette medici (dei 9 che compongono la pianta organica) e i 15 tecnici eseguono mediamente trecento esami al giorno. L'ambulatorio è aperto dalle [illegible] alle 11 [illegible] dalle 14 alle 15.

«Sono le fasce orarie [illegible] cui è possibile l'accesso al servizio, ma l'attività a contatto con il pubblico prosegue ininterrottamente dalle 8 alle 17, più quella urgente» spiega Bignazzi. La prenotazione, invece, consentirà di occupare tutto l'arco orario a disposizione».

Silvana [illegible]

L'ospedale di Casale. Le prenotazioni possono essere fatte anche al telefono

IN BREVE

CASALE

Nominato il [illegible] vertice dell'Ente manifestazioni

L'Ente manifestazioni [illegible] Casale ha rinnovato il consiglio di amministrazione: M[illegible] Beltrame, Gianpiero Biasutti, Angelo Bignazzi, Carlo Cairo, Iv[illegible] Cencellier, Marco Gatti, Antonio Giovenco, Davide Guaschino, Lorenzo Luparia, Adriana Massa, Mario Oddone, Pi[illegible] Giorgio Panelli, Livio Pavese, Domenico Priora, Sergio Rosso e Bruno Zavattaro; Luigi Angelino, Giorgio Bragato, Paolo Bragato, Paolo Gaiero, Franco Garlaschè, Vanni Giachino, Antonio Manazza, Rosario Medoliti, Giovanni Numico ed Eugenio Viale. [illegible] consiglio nominerà comitato esecutivo, presidente e il vice presidente. [s. m.]

[illegible]

Minacciò gli agenti Polfer con la siringa: condannato

Per evitare la cattura il casalese Fabrizio Cebrario, tossicodipendente, 29 anni, Casale, cor[illegible] Verdi 45, aveva minacciato due agenti Polfer con una siringa dall'ago spezzato. I poliziotti lo avevano immobilizzato e denunciato. Il pretore ieri l'ha condannato a 1 [illegible] di reclusione anche per furto. [s. m.]

Perplessità da parte dei piccoli Comuni sul tracciato

Confronto al ministero sulla nuova Casale-Asti

CASALE. Mentre viene annunciata entro luglio l'inaugurazione del primo tratto della «bretella», la strada a scorrimento veloce lungo il perimetro Sud-Est di Casale, si inizia [illegible] discutere anche del prolungamento della nuova arteria. Un incontro si è tenuto ieri [illegible] Roma, al ministero dei Lavori pubblici, alla presen[illegible] dei funzionari dell'Anas piemontese, dell'assessore [illegible] alla Viabilità, Luigi Merlo, e del sindaco di S. Giorgio, Rosalinda Migliette.

Entro la fine di luglio sarà aperta la prima parte della strada [illegible] scorrimento veloce. Collegherà il casello Casale Sud dell'A26, sulla provinciale per Valenza, alla statale 31 per Alessandria.

Sarà importante per la città l'apertura del primo tratto di strada, perché consentirà a tut[illegible] il traffico in uscita dall'autostrada, e soprattutto ai mezzi pesanti, di raggiungere la statale per Alessandria o la vicina statale per Asti senza passare nel centro abitato [illegible] [illegible] attraversare i popolosi quartieri di Porta Milano e del Valentino, da sempre in difficoltà per le troppe autoo in transito.

Ma la bretella nelle intenzioni dell'Anas è solo l'inizio di una grande strada che dovrà collegare Asti [illegible] Casale. E quin[illegible] dovrà proseguire anche dopo l'incrocio con la statale per Alessandria. Ma i problemi da risolvere [illegible] [illegible] parecchi. Per trovare una soluzione che consenta di realizzare un tracciato idoneo a tutte le esigenze le parti hanno avviato un confronto. Ieri a Roma si [illegible] parlato del primo tratto della «bretella». Successivamente si parlerà anche dell'altro, quello che [illegible] scita più polemiche.

A S. Giorgio si erano detti sin [illegible] principio contrari a far incrociare la strada [illegible] scorrimento veloce [illegible] la statale 457 di Moncalvo [illegible] frazione Chiabotto, soprattutto per il pericolo rappresentato dall'eccessiva velocità con cui sarà possibile percorrere [illegible] strada. Dubbiosi sul tracciato della nuova strada anche esponenti dei Comuni tra Asti [illegible] Casale. Non tutti [illegible] soddisfatti della possibilità [illegible] deviare il traffico dagli abitati. Soprattutto alcuni commercianti [illegible] protestato perché la [illegible] strada potrebbe isolare quei centri. Proprio per consentire il prolungamento della strada, entro l'inizio del '95 potrebbe iniziarsi anche la prevista costruzione del sottopassaggio che consentirà alla bretella [illegible] non incrociare né la statale per Alessandria né la ferrovia Casale-Asti.

Tino Ferrarotti

Uno dei cantieri della «bretella». Il primo tratto sarà agibile entro [illegible] mese

Domenica si è tenuta la prima riunione della nuova giunta

Montegrosso, tagli alle imposte nel programma del sindaco Mondo

MONTEGROSSO. Atmosfera delle grandi occasioni domeni[illegible] pomeriggio per la prima riunione del [illegible] Consiglio comunale. Un centinaio di persone ha assistito al debutto del sindaco Delfina Mondo Pia, [illegible] maestra di 50 anni che ha conquistato il Comune alle elezioni del 12 giugno, [illegible] 842 preferenze. Emozionata [illegible] sorridente Delfina Mondo ha aperto la seduta [illegible] la lunga lettura degli adempimenti di legge, assistita dal giovane segretario [illegible] le Luca Menichincheri, anche lui «debuttante» nel palazzo municipale di Montegrosso.

Il Consiglio [illegible] quasi al completo: unica assente (ma per motivi di famiglia, come hanno chiarito i suoi colleghi), Germana Cornaglia che capeggiava la lista del Campanile, sconfitta alle elezioni.

Accanto a Delfina Mondo sedevano Mauro Mondo, Giuseppe Bertolino, Roberto Bianco, Valter Bianco, Antonio Bosco, Saverio Caruso, Marco Curto ed Adriano Duretto, tutti della lista vincitrice «Insieme per Montegrosso». Sui seggi della minoranza c'erano tre [illegible] consiglieri: Urbano Gai, Bruno Cantantore e Maurizio Gazza.

Il sindaco ha nominato i due assessori che l'accompagneran[illegible] nel cammino amministrativo: il geometra quarantenne Mauro Mondo ed il commerciante Giuseppe Bertolino di 54 [illegible]. Poi, la lettura del programma. «Proposte realistiche [illegible] realizzabili - ha annunciato [illegible] neo sindaco - che [illegible] poca spe[illegible] inventiva e competenza, riescano a rilanciare l'immagine del paese».

L'elenco è lungo ma [illegible] basa su tre cardini: l'eliminazione degli sprechi, un futuro abbassamento delle [illegible] ed imposte [illegible] nali ed una «ricerca di tutti i possibili contributi regionali e statali per iniziare nuove opere in paese». Seguono, capitolo per capitolo, progetti [illegible] lavori a breve termine. Con alcune novità: [illegible] [illegible] di consulenza gratuita ai contribuenti e [illegible] presenza di [illegible] legale (specializzato in urbanistica), all'interno [illegible] commissione edilizia a disposizione dei cittadini. Per diminuire il costo del trasporto alunni, la nuova giunta propone un consorzio tra i Comuni che fanno capo a Montegrosso per le scuole elementari e medie [illegible] un servizio settimanale [illegible] le frazioni e [illegible] concentrico.

Sul programma c'è stata l'astensione della [illegible] a ma i consiglieri dell'opposizione non hanno chiesto la parola. Terminata la riunione, tutti al mercato coperto per un breve rinfresco, giusto rasserenare gli animi e lasciarsi alle spalle le aspre polemiche della campagna elettorale. [e. ce.]

Delfina Mondo neo sindaco dichiara guerra agli sprechi del Comune

Dopo discoteca: serie di controlli notturni dei carabinieri lungo la Casale-Altavilla

Raffica di multe per l'alta velocità

A Roncaglia solo due automobilisti su 50 rispettavano il limite previsto per chi attraversa i centri abitati. C'era pure chi andava a 140. Accertamenti col «palloncino» per scoprire chi guida ubriaco

Cassine, scontro per la pioggia è grave una ragazza di 16 anni

[illegible] Cinque pe[illegible] ferite, una delle quali in modo molto grave, [illegible] un incidente stradale: è la conseguenza di uno [illegible] tra due auto avvenuto verso le 21,30 di domenica sulla strada fra Castelnuovo Bormida a Cassine. La Ritmo di Giorgio Traina, 18 anni, di Cassine, regione Valle Bormida 1, con a bordo Roberta Repetto, 16 anni, di Ricaldone (regione Broglio), [illegible] Paola Ivaldi, pure di 16, di S. Anna di Cassine, a causa del fondo stradale scivoloso per la pioggia battente, nell'affrontare una curva senza visibilità ha compiuto un testacoda fermandosi sulla corsia opposta mentre sopraggiungeva la Fiesta di Walter Parodi, [illegible] anni, di Sezzadio (via Battisti 5). A fianco di Parodi c'era la moglie Giovanna Piccione, [illegible] anni. L'urto tra è stato inevitabile.

Scattato l'allarme, [illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuoco e alcune ambulanze, che hanno trasportato i feriti negli ospedali di Acqui e Alessandria. [illegible] subire [illegible] maggiori conseguenze dell'urto è stata Paola Ivaldi, che ora è ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Alessandria, mentre Giorgio Traina ha riportato la frattura del bacino e guarirà in un mese. Sette giorni di guarigione per la ricaldonese Roberta Repetto. Per quanto riguarda gli occupanti [illegible] Fiesta, Walter Parodi se [illegible] [illegible] [illegible] giorni, e in 15 la moglie.

La notizia dell'incidente ha destato molta impressione a Cassine, dove Giorgio Traina e le due ragazze sono molto [illegible] nosciuti. [g. l. f.]

CASALE. Solo due automobilisti, su una cinquantina controllati dai carabinieri, avevano adottato una condotta adeguata al luogo e ai limiti di velocità, lungo [illegible] provinciale Casale-Altavilla, definita «strada della morte» per l'alto numero di vittime. E la colpa degli incidenti è proprio, secondo i carabinieri, l'eccessiva velocità.

I carabinieri hanno svolto controlli di notte vicino a Roncaglia, su automobilisti che rientravano per lo più da discoteche e altri locali di ritrovo. Solo due [illegible] viaggiavano entro il limite dei 5[illegible] chilometri orari. Tutti gli altri automobilisti sono stati multati: alcuni per eccesso di velocità, altri per aver tenuto un comportamento inadeguato [illegible] circostanze [illegible] visibilità, alle condizioni meteorologiche, all'orario. Un paio di vetture sono sfrecciate tra [illegible] case di Roncaglia a una velocità tra i 140 e i 150 all'ora.

I controlli notturni, organizzati nell'ambito di un massiccio intervento preventivo soprattutto negli [illegible] [illegible] rientro dei giovani dai locali pubblici, vengono svolti soprattutto nei punti cruciali della viabilità cittadina e nelle [illegible] periferiche, dove il traffico del sabato notte è particolarmente concentrato.

La «strada maledetta», che collega Casale ad Altavilla, vanta un primato con le numerose vittime causate, secondo le forze dell'ordine, dalla velocità. [illegible] l'alcol quanto incide? Nel recente controllo svolto [illegible] carabinieri non [illegible] scattate denunce per guida in [illegible] [illegible] ebbrezza. Le pattuglie sono comunque munite del caratteristico «palloncino». Si potrebbe ricorrere anche ad accertamenti diagnostici più approfonditi, mediante l'esame del sangue e delle urine, accompagnando direttamente l'automobilista in ospedale. [illegible] deve dare il proprio assenso, altrimenti non c'è obbligo. Tuttavia - spiegano i carabinieri - anche [illegible] accertamento diagnostico, l'atteggiamento dell'automobilista [illegible] sufficiente [illegible] far scattare la denuncia per guida [illegible] stato di ebbrezza». [s. m.]

Sotto la pioggia

Roatto vince corsa degli asini di Montafia

MONTAFIA. Il palio emigra: il vessillo che va al vincitore della corsa degli asini, quest'anno, ha preso la strada di Roatto. L'asinello del piccolo comune (proviene dall'allevamento Sorba di Asti), si è aggiudicato la gara in un'avvincente finale, superando Cortandone e il borgo Zolfo [illegible] Montafia.

La diciottesima edizione del palio ragliante si è svolta davanti a circa 3 mila persone, che hanno seguito sino all'ultimo la manifestazione, nonostante il violento temporale che si è abbattuto prima della finale.

Qualche polemica durante la prima batteria: l'asinello di San Marco era uscito dalla pista, rientrando da un punto non regolamentare, e il borgo è stato eliminato. La gara [illegible] stata preceduta dalla sfilata in costume storico. Durante la giornata si è svolta anche una gara di abilità per [illegible]. [m. t.]

Si è spento Valter Levi, fratello del giornalista Arrigo, proprietario del maniero

Montiglio, lutto al castello

A Banengo morta nel sonno anche Luigina Baroero

MONTIGLIO. Una tragica coincidenza: nella notte fra sabato e domenica, due persone [illegible] morte per attacco cardiaco.

Si tratta di Valter Levi, 62 anni, fratello del noto giornalista Arrigo, sposato con un figlio, e di Luigina Baroero Candelo, [illegible] anni, madre di tre figli.

Levi, gioielliere [illegible] Milano, trascorreva i fine settimana nel grande castello montigliese che aveva acquistato una decina di anni fa dai marchesi Borsarelli. Il nuovo castellano era conosciuto nella zona e in particolare a Montiglio: partecipava alle manifestazioni del paese, ogni [illegible] offriva un pranzo agli anziani del paese, mettendo [illegible] disposizione del pubblico [illegible] castello, da lui fatto restaurare (con una spesa di 4 miliardi).

Nella sera di sabato, Levi aveva accolto nello splendido parco un ricevimento nuziale, proseguito nel castello. Il padrone di [illegible] aveva partecipato alla [illegible] fin verso mezzanotte. Domenica, in mattinata era in programma una manifestazione organizzata con la Colonia Montigliese [illegible] Torino: l'esposizione nel parco di auto d'epoca.

Sabato notte, pochi minuti dopo [illegible] ritirato nella sua camera, Levi è stato colto [illegible] infarto. Inutili l'intervento del medico e dell'autoambulanza.

Verso le 11 di domenica, auto e ospiti giunti ignari al castello, sono stati dirottati in piazza Regina Margherita, dove la manifestazione si è svolta in tono minore, fra lo sgomento.

I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale e la salma è [illegible] [illegible] sportata [illegible] Milano per la cremazione. L'urna [illegible] le ceneri sarà tumulata nella cappella di Sant'Andrea nel cortile del castello, dove grazie al restauro [illegible] ricomparsi stupendi affreschi attribuiti alla scuola del Giotto.

L'altro decesso è avvenuto in frazione Banengo. Luigina Baroero Candelo, donna energica e attiva, dopo aver trascorso la serata in famiglia, [illegible] andata [illegible] letto, senza accusare disturbi. Al mattino, [illegible] marito Milio non vedendola alzata ha cercato di svegliarla. Inutilmente: la consorte era mancata già [illegible] qualche [illegible]. La causa accertata del decesso, anche [illegible] questo caso, è attacco cardiaco.

Mario Giampero

Valter Levi, proprietario del castello di Montiglio è morto sabato [illegible] per un infarto

Verrà richiesto un progetto per eliminare l'acqua in superficie?

Discarica, la Provincia decide

Attesa per oggi la relazione sull'area Bazzani

CASALE. La comunicazione dei risultati ufficiali relativi alle rilevazioni geologiche sui terreni di regione Bazzani scelti per la discarica consortile è stata rimandata [illegible] di qualche giorno. Ma le prime indiscrezioni già trapelano.

Come aveva annunciato anche l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino al Comune di Casale, il problema dell'acqua trovata negli strati superficiali [illegible] terreno dovreb[illegible] [illegible] superabile.

«E' stato appurato che [illegible] acque non collegate alla falda, [illegible] provenienti dalle precipitazioni. Sarà necessario preparare un progetto che preveda il modo per eliminare le acque superficiali dalla zona della vasca» spiegano in municipio. Ma il nuovo progetto sembra non andare ad intaccare la validità dell'altro. «Ci hanno spiegato che forse anche questo dovrà passare al vaglio della Regione, ma senza bloccare [illegible] progetto precedente, che potrà andare avanti parallelamente».

Comunque [illegible] relazione ufficiale della Provincia, cui spetta [illegible] controllo della costruzione dell'impianto, è attesa per oggi: «Il tecnico incaricato di redigerla me [illegible] consegnerà entro mezzogiorno» spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Marco Barioglio.

Naturalmente, le prime noti[illegible] che sembrano sbloccare la costruzione dell'impianto sollevano le proteste di chi da sempre si oppone alla discarica. «Su questi terreni nello scorso mese sono stati eseguiti molti scavi: in tutti è venuta fuori dell'acqua - spiega Pierangelo Daffara, animatore dell'Associazione Bazzani -. Addirittura due piccoli pozzi scavati dal Consorzio sono stati sigillati con lucchetti, perché temevano che fossimo noi a mettervi l'[illegible] qua [illegible] [illegible]. Poi hanno scoperto che anche in quei due scavi l'acqua dopo un po' arrivava da sola. Elemento che a nostro parere evidenzia la presenza di falde superficiali, [illegible] abbiamo sempre sostenuto [illegible] come ora anche gli altri dicono, visto che a questo punto sottolineano [illegible] dover addirittura fare un progetto per togliere quell'acqua. Ma allora il progetto di Lombardia risorse viene modificato da questi dati, che non erano stati rilevati prima. Ovvio quindi che continueremo a opporci, e [illegible] maggior ragione».

L'onorevole Angelo Muzio (Rifondazione comunista) dal canto [illegible] parla di «strumentalizzazione da parte [illegible] chi solle[illegible] il problema delle tariffe troppo alte [illegible] addebitare a chi si oppone alla discarica. E' un falso problema. Ci si dimentica che anche per l'acqua stiamo pagando tariffe molto alte, che non corrispondono ad [illegible] identica qualità». [t. f.]

Stasera ad Asti Teatro debutta il testo del giovane scrittore torinese

Ecco il Novecento di Baricco

La storia di un pianista jazz sui transatlantici

Da sinistra, il regista Gabriele Vacis e lo scrittore Alessandro Baricco

ASTI. Alessandro Baricco non rinuncia [illegible] sorprendere. Come i suoi romanzi («Castelli di rabbia» e «Oceano mare», entrambi pubblicati da Rizzoli) sono ricchi di «coup de téatre», anche il suo testo [illegible] stasera sarà presentato al palazzo del Collegio per Asti Teatro 16, non sarà prevedibile. A partire dal titolo, «Novecento», che non riguarda [illegible] nostro secolo, [illegible] protagonista, il cui nome è proprio quello, Danny Boodman T. D. Lemon Novecento.

Lo spettacolo debutterà stasera alle 21,45 (replica domani sera), nell'allestimento del Laboratorio Teatro Settimo, con la regia [illegible] Gabriele Vacis. In [illegible] c'è Eugenio Allegri (regista ad Asti Teatro 15 de «La conquista di Abya Yala»), che interpreta la parte di [illegible] pianista jazz: lavora sulle navi da crociera e ha parecchie storie da raccontare. Di gente incontrata, [illegible] Francis Scott Fitzgerald, Gertrude Stein, Ernest Hemingway e Cole Porter.

Baricco, dopo il successo dei suoi romanzi [illegible] del programma «Pickwick», [illegible] da Rai Tre nelle scorse settimane, [illegible] accosta al teatro. «Probabilmente non sarebbe successo se non avessi incontrato il Laboratorio. Pensare che [illegible] loro primo spettacolo, 'Le affinità elettive', lo avevo visto proprio ad Asti».

«Il teatro non mi piace molto - confessa Baricco - soprattutto quello tradizionale, con la sua retorica. Quello che mi ha colpito del Laboratorio è l'uso della sperimentazione al servizio delle emozioni. Mi è parso che da sempre cercassimo la stessa cosa, anche negli eccessi, nell'ansia di stupire, di sbalordi[illegible].

Prosegue Baricco: «Così è na[illegible] questo monologo, forma congeniale a chi non ha dimestichezza con la scrittura teatrale. L'ho scritto pensando ad Eugenio Allegri, [illegible] anche cercando qualcosa che non gli avevo visto fare, quasi per metterlo alla prova. Una sorta [illegible] sfida».

E aggiunge: «Quando l'ho visto recitare per la prima volta durante le prove ho scoperto che c'erano [illegible] che non avevo immaginato, e mi sono emozionato. Forse dovrei smettere di scrivere libri e dedicarmi a testi che diventino qualcosa di [illegible] verso in mano ad altri».

Vacis e Allegri, appassionati lettori del Baricco romanziere (in un primo tempo avevano pensato ad un allestimento basato su «Oceano mare») sottolineano che «Novecento» possiede [illegible] grande musicalità, un ritmo incalzante e implacabile.

«Ho scritto come mi veniva - puntualizza Baricco - secondo le regole che mi do quando scrivo narrativa. In modo del tutto istintivo». Ma poi confessa: «Scrivo ad alta voce. Tutto ciò che metto su carta devo anche leggerlo ad alta voce, devo essere convinto dal suono delle frasi».

[c. f. c.]

Gli altri appuntamenti

Dopoteatro e marionette in piazza Castigliano

ASTI. Il festival continua, [illegible] un seguito [illegible] pubblico consistente, nonostante il maltempo. Sono oltre duecento gli abbonati, che testimoniano il rinnovato interesse per la manifestazione. Oltre che punto di riferimento culturale per gli astigiani, [illegible] festival è un'occasione per incontrarsi, anche grazie alle iniziative collaterali, che registrano un buon su[illegible].

Dopoteatro. Si cena con gli attori nello spazio ristoro allestito in piazza Castigliano dalla Vini Chiarlo e da Angelo Po cucine. Stasera alle [illegible] e alle 24 sarà di scena la cucina del ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone (Tigliole). Alle 19,30 lezione gratuita dedicata al «Bonet al cioccolato». Solo cena: 30 mila lire; cena con biglietto d'ingresso allo spettacolo: 50 mila lire. Prenotazioni al 355.723. L'incasso della serata sarà devoluto a «Telethon» per la ricerca sulla distrofia muscolare.

The Atrobus. Nuovo appuntamento [illegible] [illegible] compagnie amatoriali domani sera, dopo il dimezzamento della serata di domenica a causa del maltempo (si è esibito solamente il coro «Musica dulce» al Battistero).

Domani alle 21,15 partirà il bus dal teatro Alfieri. Alle 21,30 a Palazzo Alfieri ci sarà una replica de «La comoedia de l'omo e de' soi cinque sentimenti» di Giovan Giorgio Alione. Alle 22.15 alla cripta di Sant'Anastasio, [illegible] tutte fissazioni», da Pirandello e alle 22,30 in piazzetta dei Varrone «Uomo e galantuomo» [illegible] Eduardo.

Marionette. Nuovo appuntamento oggi [illegible] piazza Castigliano alle 18 con le marionette astigiane [illegible] Vincenzo Tartaglino. Dal teatrino allestito dall'appassionato astigiano [illegible] potranno gustare le peripezie di Gianduia alle prese con ogni sorta [illegible] guaio. Ingresso libero.

Biglietti. Per tutti gli spettacoli della drammaturgia, ingressi: 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotare al teatro Alfieri (tel. 557.667, 353.968, 355.723), e a Canelli, all'agenzia «Gigante viaggi», tel. 832.524.

[c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
ASTI **Lux** Tel. 534 147. Or.: 20,15/22.30 Lire 6000	**F. T. W.** di M. Karbankoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per [illegible] ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**
[illegible] Tel. [illegible] Ore 21,30 L. 25.000/18.000 [illegible] 150.000/100.000	**Astiteatro**
Ritz Tel. 530.088. Or.: 20,20/22,00 Li[illegible]	**Giovani, carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. [illegible] 1h 38' **Comm.**
[illegible]uovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20; ult. 22.25 Lire 9000/6000	**Uova d'oro** di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**
Sala Pastrone Tel. 557.687 Ore 21,30. Lire 25.000 (18.000) abb. [illegible] (100.000)	[illegible]
Don Bosco Tel. [illegible] Or.: 16,30 Ingresso libero	RIPOSO
[illegible] Tel. 824.889 or.: 15	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aurora Or.: 20.30/22.30 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000	RIPOSO
[illegible] Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 Lire 8000	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 Ore 21 Lire 10.000	RIPOSO
Lux Tel. 976.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 971.667. Or.: 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 7000/8000	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

CANELLI

Corale di Castiglione in concerto

Prosegue [illegible] Canelli la festa patronale del borgo San Paolo. Stasera, alle 20,30, si svolgerà la finale del torneo [illegible] [illegible] «Dell'Amicizia», mentre domani la manifestazione si chiuderà con il concerto, alle 21, della corale polifonica di Castiglione Tinella diretta dalla canellese Orietta Lanero.

ASTI

«Super Cerot Band» [illegible] Palucco

Rinnovata parzialmente, la «Super Cerot Band» si ripresenterà al pubblico astigiano venerdì nell'ambito della festa [illegible] Palucco. Il concerto, che proporrà [illegible] nutrito repertorio di brani rock, folk e rhythm'n'blues, s'inizierà alle 21. Alle 20 sarà preceduto dalla cena [illegible] base di specialità locali.

CASSINASCO

Filippone torna [illegible] «Maltese»

Nuova esibizione del chitarri[illegible] Paolo Filippone alla birreria «Il Maltese» giovedì alle 22. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Fusion con Max Carletti

Musica fusion domani a «Il Portico» dalle 22 con il gruppo di Max Carletti. Giovedì la formazione «Long Valley B.B.»: brani di rhythm 'n blues. Ingresso libero.

CASTAGNOLE L.

Serate musicali in birreria

S'inaugura venerdì la breve rassegna musicale (quattro appuntamenti) della birreria «Carillon» di Castagnole Lanze. Alle 22 suonerà il gruppo «Rocking». Ingresso libero.

ASTI

Mostra itinerante in Provincia

La sala mostre della Provincia ospiterà a partire da venerdì alle 18 la mostra itinerante di pittura e grafica patrocinata dalla Regione e organizzata dai Centri sportivi aziendali e industriali (ad Asti presieduti da Renato Goria). L'esposizione, che raccoglie le opere [illegible] nove artisti, resterà aperta fino al 14 luglio.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
[illegible]	23	21	39	45	54
	58	52	52	45	44
CAGLIARI	18	70	39	35	32
	90	65	64	60	59
FIRENZE	3	51	42	41	26
	118	73	65	59	52
[illegible]	4	3	80	36	24
	90	73	53	50	46
MILANO	23	62	5	57	38
	77	52	57	57	53
NAPOLI	30	56	37	13	36
	93	68	56	64	60
PALERMO	56	10	31	17	33
	77	63	59	58	57
[illegible]	87	7	32	88	60
	64	61	54	53	51
TORINO	18	36	65	87	41
	95	91	71	59	54
[illegible]	43	7	35	63	61
	63	61	52	52	49

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 27 di Napoli.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:
27-6; 27-18; 27-85; 27-56; 27-20; 27-13; 27-12; 27-24; 27-33; 27-24; 27-25; 27-45; 27-42; 27-61; 27-77; 27-34; 27-50; 27-51; 27-48; 27-9; 27-82; 27-62; 27-80; 27-33; 27-17; 27-90; 27-36; 27-39; 27-71; 27-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (5); Cagliari 57 (5); Firenze 26 (4); Genova 81 (2); Milano 48 (1); Napoli 19 (3); Palermo 47 (4); Roma 38 (6); Torino 85 (6); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer di consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari

41-37; 51-37; 92-37; 31-67; 81-67; 62-37; 42-37; 75-37; 12-67; 45-67; 25-37; 16-37; 26-37; 85-67; 46-67; 56-37; 78-37; 30-37; 18-67; 10-67; 71-37; 81-37; 41-67; 51-67; 32-67; 12-37; 45-37; 62-67; 42-67; 75-67; 85-37; 46-37; 25-67; 16-67; 26-67; 18-37; 10-37; 56-67; 78-67; 30-67.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9 - 18 - 27; 9 - 27 - 56; 9 - 36 - 90;
9 - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 45 - 54;
9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 45 - 63;
9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 72;
9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 81;
9 - 18 - 72; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90;
9 - 18 - 81; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63;
9 - 18 - 90; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72;
9 - 27 - 36; 9 - 36 - 72; 9 - 54 - 81;
9 - 27 - 45; 9 - 36 - 81; 9 - 54 - 90.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	[illegible]	24	20	2	26	17	18	1
VERTIBILI	29	48	21	5	29	2	9	0	1	21
CADENZE	4	6	1	6	[illegible]	[illegible]	3	5	[illegible]	3
	36	12	58	60	20	36	39	41	48	40
FIGURE	[illegible]	3	3	7	8	3	4	5	9	5
	41	42	15	[illegible]	25	21	42	14	51	37
DECINE	51	11	51	71	21	[illegible]	31	61	[illegible]	71
	24	34	17	18	42	14	48	17	39	49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e L[illegible]a Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le butta[illegible]**. Apertura ore 20 film 20,50; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List**. Or.: 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pi[illegible] nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or. 15, 16,50; 18,45; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 15,10; [illegible]; [illegible]; 20,40; 22,30.
[illegible]. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Il rapporto Peli[illegible]**. [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Giovani... [illegible]... e disoccupati**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or.: 16; 18 [illegible], 20,30, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Orario 15,40, 16,50, 22: **Film blu**. Orario 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or. 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una [illegible] tutta d'oro**. Or.: 20,30; [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or. 16,15; 18,20, [illegible]; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING [illegible] via Po 21. **Caro diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Lo le[illegible]ne**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Montebello [illegible]. **[illegible] rosso**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON via Venezia 6. **Il giardi[illegible] segreto**. Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 15,30, 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Una pura for[illegible]**. Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; [illegible].
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra**. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 15 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno pomeridiano I). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De S[illegible]. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible] 8815 241/242
CARIGNANO Riposo
ERBA Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 **Spazio giovani** le migliori proposte delle scuole di danza [illegible]. Domani [illegible] compagnia **Les Bulres** in «Altri» Teatrodanza per soggetti portatori di Handicap. Int. e pren. per Vignale Danza 94 Biglietteria. 19-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Tg 8**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà.

Telecupole Cinquestelle
18,35 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,40 **Orchidee e sangue**, film
21,30 **World Sport special**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **I raggi mortali del dott. Mabuse**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Alice**, telefilm
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Effetto notte/Notte America**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,40 **Falcon Crest**, saga famigliare
0.40 **Notte italiana**. (r)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**, cartoon
19.10 **Tgg - Supermondiali!**
20,30 [illegible] **de Lajes**, teleromanzo
21,30 **Peyton [illegible]**, telefilm
[illegible] **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible] **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23 — **Tg 4 Solo 24 Ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Doppio rischio**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Una tenera storia**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

[illegible] Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti [illegible]**
20,52 **Scusi che ne pensa?**
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 [illegible] **minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 [illegible]
20,45 **Special events**
21 — **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Rubrica di cartomanzia**
20 — **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **La danza delle libellule**, operetta
1,30 **L'oro nero di Lomeo**, telefilm
2,30 **Strada scarlatta**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Detective G.**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Info[illegible] 7**
[illegible] **Stryke Force**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Tamburello, prima vittoria della formazione astigiana nel campionato di A2

Monale, un dolce risveglio

Euforia per il successo (13-9) sul campo bresciano del Borgosatollo. Determinante il rientro dopo un lungo infortunio del mezzovolo Cerrato. Muro: Portacomaro battuto

MONALE. Giornata di risultati clamorosi, quella di domenica, per il tamburello astigiano. Il Monale di A2 ha messo [illegible] segno la prima vittoria della stagione sul non facile campo di Borgosatollo (Brescia); il Portacomaro del «muro» subisce il primo alt del torneo [illegible] casa di quello che finora era stato un modestissimo Vignale.

Monale sorride. Bella vittoria e bella gara del Monale sul campo [illegible] Borgosatollo, dove gli astigiani si sono imposti per 13 a 9. [illegible] rientro [illegible] mezzovolo Paolo Cerrato, assente per più di due mesi a causa [illegible] un infortunio, ha fatto sentire i suoi effetti benefici. La partita è durata tre ore [illegible] venti minuti. Gli astigiani sono stati [illegible] vantaggio fin da inizio gara. Soddisfatti del risultato il dt Francesco Devicenzi [illegible] i giocatori Adriano Romanelli, Massimo Bosco, Paolo Cerrato, Gianni Maccario, Giuseppe [illegible] Stefano Lucia.

Castellero domina. Il Castellero non ha faticato più di tanto per [illegible] ragione della veronese Corte Franca, sconfitta per 13 a 3. Classifica A2: San Pietro Cariano [illegible] punti; Cunevo 20; Cavrianese 18; Castellero 16; Mezzolombardo 15; Bas[illegible] 11; Filago, Corte Franca 9; Borgosatollo, Castiglione 8; Fontigo 4; Monale 2.

Castelferro. In A1 vittoria in scioltezza per i campioni d'Italia del Castelferro, che [illegible] sono imposti per 13 a 1 sul campo di Cavalcaselle (Verona); gli alessandrini mantengono in solitario la testa della classifica.

Serie B. Il derby Camerano-Montechiaro è stato vinto dai padroni di [illegible] per 13 a [illegible]. Affermazioni facili anche p[illegible] le altre capoliste: l'Asti ha battuto l'Ovada per 13 a 5 ed il Vignale si è imposto sul Callianetto per 13 a 1. Ancora una bella prova del Revigliasco che [illegible] andato a vincere sul campo di Cerrina, per 13 [illegible] 10. Gara combattuta a Montemagno dove i padroni di casa si sono imposti sul Cunico per 13 a 11; il Cremolino batte per 13 [illegible] 1 l'Antignano. Classifica: Asti, Camerano, Vignale 27 punti; Montemagno, Cremolino 24; Cunico, Revigliasco 13; Montechiaro 10; Ovada, Pro Cerrina 9; Callianetto 7; Antignano 0.

Torneo a muro. Sorpresa anche nel torneo monferrino. La capolista Portacomaro (privo del mezzovolo Paolo Bonzano) si fa fermare da un Vignale agguerrito, sul [illegible] a 15. Gli altri risultati: Castell'Alfero A-Grazzano, 19-8; Grana-Castell'Alfero B [illegible]-9; Calliano-Montemagno rinviata. Classifica: Portacomaro 18 punti; Castell'Alfero A 16; Calliano 12; Gra[illegible] Castell'Alfero B 10; Montemagno, Vignale 5; Grazzano 0.

Brunella Mascarino

Il mezzovolo Paolo Cerrato ha trascinato il Monale alla prima vittoria in campionato

IN SERIE D

La capolista Settime ko

Questi i risultati [illegible] quarta giornata [illegible] [illegible] della serie C [illegible] tamburello: Viarigi-Montechiaro 13-6; Monale-Alfiano Natta 12-12; Villadeati-Torino 13-10; Chiusano-Revigliasco 5-13; Cerrina Valle-Mombellese, rinviata al 2 luglio. Classifica: Alfiano Natta, Villadeati 21 punti; Monale 16; Montechiaro 14; Chiusano 13; Revigliasco 12; Viarigi 11; Torino 9; Cerrina Valle 7; Mombellese 4.

Serie D. Girone A. Mombello Torinese-Azzano 8-13; «Mariuccia» Tigliole-Monale 13-10; Madonna Olmetto-«Club» Tigliole 13-6; Cocconato-Tonco 6-13. Classifica: Olmetto 24 punti; Tonco 20; Azzano, «Club» Tigliole 12; «Mariuccia» Tigliole 11; Cocconato [illegible] Mombello Torinese 6; Monale 0. Girone B: Castelletto Stura-Setti[illegible] 13-10; Asti-Camerano 4-13; Cert Torino-Montemagno 4-13. Classifica: Montemagno, Settime 16 punti; Cert Torino 14; Alfiano Natta, Camerano 10; Asti, Castelletto 2. [b. m.]

Calcio

Sfide notturne a Motta e Annone

CASTELLO D'ANNONE. Si è conclusa sabato [illegible] la prima settimana di gare del torneo di calcio notturno del «Tanaro», che si disputa [illegible] campo sportivo [illegible] Castello d'Annone.

Sedici le squadre partecipanti, suddivise [illegible] quattro gironi da quattro.

Questi i risultati delle ultime partite disputate: Le lanterne-Fubine-Pneus Asti 3-2; Estetista Miranda Felizzano-Binello Agliano 1-4; Aurora Cerro Tanaro-Fontanasanta Annone 3-4; Officine Ramello Asti-Sporting Asti 0-6; Castello d'Annone-Decor Asti 4-4; Ristoro del Parco Rocchetta-Croce Rossa Asti 1-3.

Domani è in programma il secondo turno. Saranno impegnate le formazioni del girone «A»: si comincia alle 21,45 con Parrucchiere Alfredo Mombercelli-Refrancore e si prosegue alle 22,45 [illegible] Cares Rocchetta Tanaro-Bar San Carlo Asti.

Trofeo California. Il torneo riservato alle Pro loco, che si svolge [illegible] Motta [illegible] Costigliole, sta entrando nel vivo della prima fase. Stasera e domani la competizione [illegible] due giorni di riposo per riprendere regolarmente mercoledì sera [illegible] [illegible] sfide San Pietro-Villafranca (ore 21,30) e Frinco-Montaldo/Mombercelli (ore 22,30). Questi invece i punteggi con i quali sono terminate le sfide della scorsa settimana: Castell'Alfero-Costigliole 1-0; Dusino San Michele-Motta 2-2; Villafranca-San Marzanotto 6-1; Cocconato/Robella-Costigliole 2-1; Montechiaro/Villa San Secondo-Quarto 2-1; Castagnole Lanze-Isola 5-0; Motta-Castell'Alfero 3-0. [e. a.]

Hockey prato, dopo il terzo posto nei play off di B

La Moncalvese ora spera nel «ripescaggio» in A2

MONCALVO. Sfuma ma non del tutto il sogno di A2 per la Moncalvese di hockey su prato: per la squadra aleramica, classificatasi terza (si sono qualificate le prime due squadre) alle finali nazionali di Cernusco sul Naviglio, si profila infatti il ripescaggio come miglior rivelazione del '93.

L'undici aleramico ha patito un po' il cal[illegible] e l'assenza del suo uomo di punta, lo squalifi[illegible] Paolo Gallo; anche l'emo[illegible] della finale ha giocato ai moncalvesi qualche brutto scherzo. «Al di là dell'immedia[illegible] amarezza per aver sfiorato la promozione e [illegible] averla agguantata, c'è la consapevolezza di aver già fatto molto. Ad inizio stagione non pensavamo certo ad un risultato così importante. Se poi ci sarà il ripescaggio, allora [illegible] ottenuto [illegible] massimo», commenta il presidente della Moncalvese, Mario Cerruti.

Tre le squadre incontrate dalla formazione aleramica nelle [illegible] giornate delle finali nazionali. La gara di sabato pomeriggio [illegible] il Brescia è terminata sul 2 a 1 per i lombardi. Ad andare in [illegible] per primi [illegible] stati i moncalvesi, [illegible] un bel goal su azione di Luca Renesto, al 17' del primo tempo. Nella ripresa il Brescia è andato all'attacco, prima ottenendo [illegible] pareggio [illegible] [illegible] il raddoppio.

Per la Moncalvese la mattinata di domenica [illegible] iniziata con un'altra sconfitta; [illegible] gara con [illegible] «Liguria» di Savona è terminata sul 2 a 1 per gli avversari, che [illegible] andati subito in [illegible] all'inizio del primo tempo. Poco dopo, al 12', è arrivato [illegible] pareggio di Andrea Debernardi su azione; nella ripresa i [illegible] sono tornati in rete.

La vittoria dell'undici aleramico è arrivata nell'ultima partita, [illegible] danni del Trieste, sconfitto per 1 a 0. Ad andare in rete è stato ancora Andrea Debernardi, che in chiusura [illegible] gara ha [illegible] a segno un rigore.

Venerdì, sabato e domenica la Moncalvese parteciperà [illegible] un torneo internazionale [illegible] hockey a Villafranca Veronese.

[illegible] Mascarino

SPORTFLASH

[illegible]

Da domani riprende il «Galletto d'oro»

Riprenderà domani [illegible] il «Galletto d'oro», [illegible] torneo [illegible] calcio notturno in corso di svolgimento al Campo due, accanto allo stadio Comunale. Per la categoria Pulcini si affronteranno alle 21 Asti-San Domenico Savio. Seguiranno Codif-Golden boys [illegible] Caffetteria Garibaldi-Mixi bar. [e. a.]

[illegible]

Miriam Borali Gola vince [illegible] Racconigi

E' ancora vittoria per Miriam Borali Gola, C3 tesserata per il T.C. Ricca d'Alba: la tennista astigiana ha vinto [illegible] Racconigi la terza tappa del Mastor «Patti Sport», battendo in finale la Rovere p[illegible] 6/4 6/2. Miriam Borali Gola si era aggiudicata anche i tornei di Savigliano e Caraglio, risultati che le permetteranno [illegible] essere accreditata della testa di s[illegible] numero 1 al Master, in programma a settembre a Savigliano. [d. cot.]

[illegible]

I Rangers perdono 16-12 [illegible] Genova

Sfortunata partita per i Rangers Asti, che hanno sfiorato il succes[illegible] domenica contro il Cus Genova, nella terza giornata [illegible] ritorno del campionato [illegible] serie C2 di baseball. Gli astigiani, impegnati in trasferta con questa squadra che occupa la terza posizione, [illegible] stati battuti per 16-12. Domenica i Rangers giocheranno nuovamente fuori casa (ore 16) contro i Dreamers Tortona. [e. a.]

[illegible]

La corsa a pelo di Valmaggiore rinviata per pioggia

La pioggia ha disturbato [illegible] finale della quarta corsa [illegible] pelo organizzata dall'Associazione astigiana [illegible] cavalli che si è disputata domenica [illegible] Valmaggiore. Si sono disputate solo le quattro batterie. La commissione tecnica [illegible] deciso di rinviare la finale a domenica, alle 17, a Valmaggiore. [d. cot.]

[illegible]

[illegible] via domani [illegible] il «Trofeo Gabutto»

Domani sera alle 21, al bocciodromo di via Avalle, s'inizierà [illegible] «Trofeo Gabutto», [illegible] a quadrette, senza vincolo di società, con il sistema a «poule». Le partite saranno suddivise in due gironi riservati [illegible] giocatori di categoria CDDD ed inferiori. La quota di iscrizione [illegible] di 200 mila lire a quadretta e la gara dopo l'avvio di mercoledì sera, proseguirà giovedì 30 giugno, il 7 ed il 13 luglio. In palio ai primi classificati quattro pesos cileni [illegible] 50 ed il «Trofeo Gabutto» sterline d'oro ai secondi ed ancora pesos da 5, ai terzi e quarti classificati. [o. ce.]

[illegible]

Domenica i migliori cecchini in gara a Olmo Gentile

Il gruppo «Amatori di tiro a volo» organizza per domenica 26 giugno a Olmo Gentile [illegible] gara di tiro al piattello «alla cacciatora». [illegible] gara, che s'inizierà alle 10, è valida per l'assegnazione del trofeo finale «il campionissimo». [fi. l.]

[illegible] TAVOLO

Il refrancorese si è laureato campione provinciale per il terzo anno consecutivo

La strepitosa tris di Gianoglio

Ma la vera rivelazione è Stefano Cravero, 18 anni

ASTI. Si sono conclusi domenica alla palestra della Cassa in corso Dante i campionati provinciali di tennis tavolo, edizione 1994.

Per [illegible] terzo anno [illegible]utivo [illegible] titolo [illegible] andato [illegible] Massimo Gianoglio, che è stato eliminato negli ottavi [illegible] finale da Gian Luca Serra ma g[illegible] [illegible] vitto[illegible] ottenuta nella prima prova disputatasi a febbraio ad Incisa ha potuto sostenere lo spareggio decisivo [illegible] Stefano Cravero. Quest'atleta, tesserato per il Futura Asti, rappresenta [illegible] i [illegible] 17 anni [illegible] grande promessa del ping pong astigiano.

Domenica si è imposto nella categoria juniores, battendo in finale Pier Luigi Bianco ed ha vinto anche tra i seniores, sfiorando la vittoria complessiva: nell'appendice contro Massimo Gianoglio ha infatti ceduto [illegible] al terzo [illegible].

E' stata una competizione che ha visto emergere altri under [illegible] molto interessanti: da Pier Luigi Bianco, che nei quarti ha annullato i sogni di Alessandro Solaro (uno dei grandi favoriti della vigilia), a Mauro Tardito (finalista con Cravero) per finire a Danilo Curletti, giunto terzo. Era [illegible] assente il campione italiano disabili Salvatore Caci.

Il plurivincitore Massimo Gianoglio ha 22 anni e quest'anno ha giocato in serie D1 nella Refrancorese: «Sono ovviamente soddisfatto per questa vittoria - racconta - anche se dopo aver perso negli ottavi non [illegible] speravo proprio più. onore al merito comunque [illegible] Cravero che ha ancora grossi margini di miglioramento».

Nella categoria femminile si è imposta invece Valentina Brezzo (Refrancorese), vincitrice in finale contro Erica Simonelli.

Nel doppio maschile secondo successo, dopo quello del 1993, per la coppia formata da Mauro Tardito [illegible] Massimo Gianoglio, che ha preceduto Marco Gianoglio [illegible] Pier Luigi Bianco.

Buona la partecipazione, [illegible] una quarantina di giocatori in gara.

La manifestazione ha avuto un prologo sabato ad Incisa, dove erano impegnate le categorie giovanili: ha fatto incetta di medaglie il Tennis tavolo Inci[illegible] che ha ottenuto quattro allori ed ha piazzato tutti i suoi pongisti nelle prime posizioni. L'eccezione è stata Andrea Ambrogio della Refrancorese, classificatosi primo [illegible] gli Allievi.

Questi i vari campioni provinciali; giovanissimi: Flavio Solli (Incisa). Ragazzi: Stefano Guastalegname (Incisa). Ragazze: Valeria Berardi. Allievi: Andrea Ambrogio (Refrancorese). Allieve: Erica Simonelli (Incisa).

Enzo Armando

Piero Bianco e in alto Massimo Gianoglio

Sui campi Way Assauto

[illegible] il [illegible] dell'under 23

ASTI. Un titolo italiano under [illegible] di bocce: Fabio Pasculli, astigiano, 22 anni, si è aggiudicato, domenica sui campi del circolo Way-Assauto, la prestigiosa manifestazione. Un risultato eccezionale per l'atleta tesserato per la Tubosider in un torneo che, nella storia di questo sport, ha sempre spalancato le porte del [illegible] ai futuri campioni.

Pasculli ha vinto la poule di qualificazione, eliminando prima il trentino Girardi per 13-3, poi Ribaudo, di Saluzzo, e, in finale si è imposto sul biellese Carlo Abate per 13-6. Una vittoria che conferma la preparazione del giovane astigiano che, [illegible] tutto l'anno, è stato uno dei punti [illegible] forza della Tubosider, la squadra che ha disputato il campionato [illegible] serie A1 di bocce, mancando per [illegible] soffio la conquista dello scudetto.

Il titolo italiano under 23 si aggiunge [illegible] suo nutrito palma[illegible] Fabio Pasculli ha vinto, nella sua carriera, un campionato del mondo [illegible] due titoli italiani nella categoria allievi. E' una delle più forti realtà delle bocce a livello italiano. Specializzato nel tiro veloce, è stato determinante in più occasioni durante il campionato per la Tubosider [illegible] domenica, ha dato prova di grande classe nelle bocciate. L'astigiano, che è un giocatore di serie B (era in A e poi [illegible] retrocesso perché aveva rallentato la sua attività), ha racimolato punti che gli consentiranno di tornare in serie A.

Allenamenti costanti [illegible] preparazione atletica mirata sono i segreti di questo successo. Pasculli attende [illegible] la conferma del [illegible] posto in squadra nella Tubosider di serie A1. Il mercato si chiude a fine settembre ma i dirigenti della Tubosider han[illegible] fatto sapere che alcune decisioni per la squadra dell'anno prossimo verranno prese dopo il torneo degli Assi. [d. cot.]

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -

Punto Masterhead

I nuovi servizi

Baxter & Bates

Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende, abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente, con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043 20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

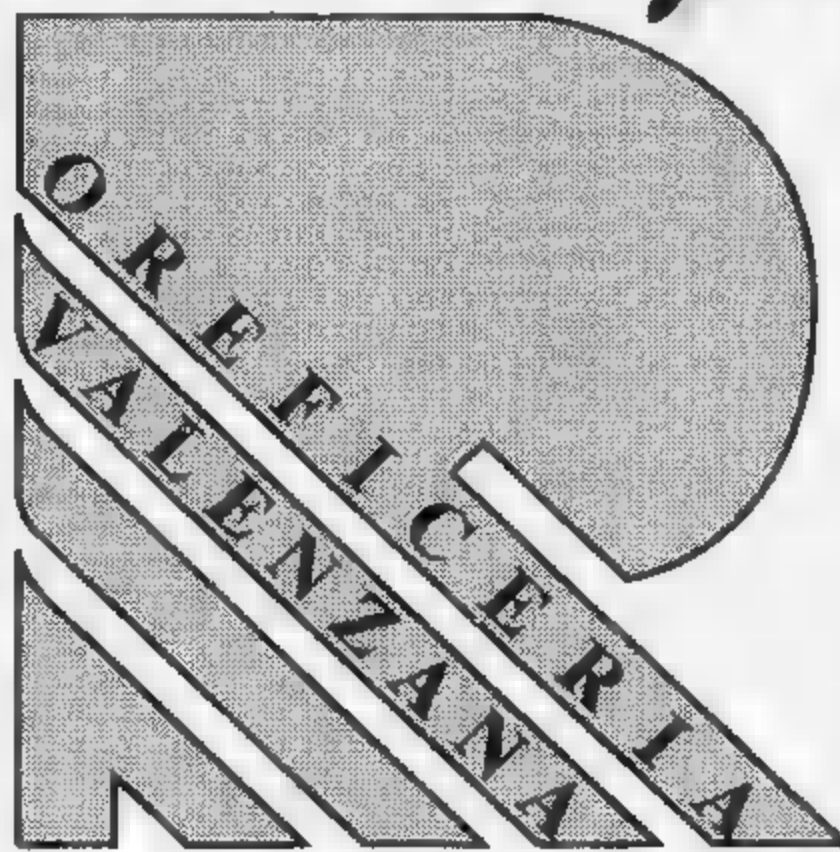
Baxter & Bates

Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

I servizi inform... in esclusiva per la Baxter & Bates da

Video Broadcasting

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 28 Giugno 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A Bellino il torrente ha rotto gli argini cancellando la strada tra due frazioni

Varaita in piena, salvi 50 ragazzi

Isolata la casa alpina di vacanze «Excelsior» che ospita giovani saluzzesi: hanno raggiunto a piedi il pullman che li attendeva prima del tratto alluvionato. La provinciale bloccata anche da una frana

BELLINO. Strada della Valle Varaita interrotta ieri per un'ora; torrenti straripati; borgate isolate. Due giorni e mezzo di pioggia torrenziale hanno causato danni ingenti e notevoli disagi agli abitanti della zona montana. La situazione più grave [illegible] è registrata domenica a Bellino, dove il torrente Varaita ha rotto gli argini cancellando la strada tra le frazioni Chiazale e Sant'Anna, isolando alcune famiglie di pastori [illegible] la casa Alpina [illegible] vacanze «Excelsior» della diocesi di Saluzzo, dove [illegible] ospiti oltre 50 giovani, il cui soggiorno terminava ieri.

«Per fortuna nessuno [illegible] mai stato in pericolo - dice Bernardo Martin, messo del Comune - perché siamo intervenuti subito, transennando la strada [illegible] vietando il transito [illegible] turisti». Il Varaita ha tracimato all'altezza di Pian Meleze, circa 500 metri a valle della colonia «Excelsior». «I 50 giovani che avevano terminato il soggiorno - racconta [illegible] direttore, don Riccardo Mondino - hanno dovuto percorrere a piedi [illegible] metri per salire sul mezzo che li aspettava [illegible] prima del tratto alluvionato per portarli a valle».

Nella zona, con le autorità comunali sono giunti i tecnici della Provincia per valutare i danni e predisporre un tracciato alternativo, necessario per garantire i rifornimenti alla Casa alpina e ai pastori all'alpeggio. Dice Giacomo Matteo Gallian, sindaco di Bellino: «La deviazione potrebbe già essere agibile nelle prossime ore». Conclude don Riccardo Mondino «Nella colonia è rimasto il personale [illegible] servizio, perché l'arrivo dei nuovi ospiti è previsto giovedì. L'importante è che sia ripristinato [illegible] transito perché [illegible] servono rifornimenti».

Don Mondino, che [illegible] volontari e la Forestale ha aiutato i suoi ospiti a raggiungere l'automezzo che [illegible] sceso [illegible] pianura, [illegible] però un rimpianto: «Domani [oggi ndr] è il trentesimo anniversario della mia prima messa [illegible] dovevamo celebrarlo [illegible] Santuario di Valmala. Non mi è possibile scendere. Ricorderò i confratelli nel rito religioso che celebrerò da solo nella cappella della colonia».

A Melle, ieri il traffico è rimasto bloccato per un'ora a causa [illegible] uno smottamento a valle [illegible] ponte di Valcurta, mentre [illegible] Frassino la piazza è invasa dall'acqua.

Pier Luigi Rudari

GLI AMMINISTRATORI

«La montagna è sempre dimenticata»

Il sindaco di Bellino, Giacomo Matteo Gallian, è esasperato: «Come al solito la montagna è dimenticata. Invece dei finanziamenti ci mandano belle parole e comprensione: e intanto la montagna crolla. Bellino vive già in emergenza per altri disastri, si veda per esempio la frana che interessa la Borgata Chiazale e che è in movimento da mesi, con danni ingenti. Non chiediamo nulla di trascendentale, [illegible] siamo stufi per il palleggio di responsabilità e competenze». Anche il presidente della Comunità montana, Domenico Amorisco è indignato: «Con le sole promesse non si risolve nulla, basta qualche pioggia insistente per bloccare l'intera valle. In questo momento ci [illegible] emergenze a Brossasco, dove la strada per la borgata Gilba è chiusa da oltre 3 mesi per una frana. A Sampeyre, domenica, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per ripristinare il transito sul ponte dei Giarassi, vicino [illegible] Rore; il sindaco di Pontechianale Piero Ruffa ha segnalato che i torrenti Varaita [illegible] Fiutrusa sono al limite della portata». «Sono urgenti - conclude Amorisco - interventi organici da Regione, ministero per la Protezione Civile o dal Magistrato delle acque. Ma devono essere definitivi, non basta limitarsi all'emergenza, altrimenti si corre il rischio che accada anche l'irreparabile, e in Italia non sarebbe la prima volta». [p. l. r.]

BALLOTTAGGI IN PIEMONTE

La rivincita dei progressisti

Ad Asti, Omegna [illegible] Arona i candidati sindaci dei progressisti hanno sconfitto i rivali appoggiati da Forza Italia. Com'è ora il panorama regionale. SERVIZI A PAG. 41

Ragazze in fuga

Le sedicenni di Bra viste nel Veneto

Antonella Telesca (nella foto) è scomparsa da [illegible] con la coetanea Giorgia Scioratto a fine maggio

BRA. Si chiama Antonella Tele[illegible] la sedicenne fuggita da casa con la coetanea Giorgia Scioratto il 28 maggio, poche ore prima del «Cantè magg» a Bergolo al quale parteciparono contro la volontà dei genitori. Alcuni telespettatori di «Chi l'ha visto?» sostengono di averle incontrate ad Albissola Marina, vicino alla [illegible] di Porta Nuova a Torino, all'imbocco dell'autostrada Milano-Genova e, ultimamente, in Veneto. [g. n.]

S'incendia un contatore: ucciso dal fumo

E' morto a Bagnolo per spegnere il fuoco

BAGNOLO. [illegible] respirato fumo nel tentativo [illegible] spegnere il fuoco divampato per l'incendio di un contatore Enel nella [illegible] abitazione ed è morto. La vittima è Marino Castagno, 54 anni, ope[illegible] alla Skf [illegible] Pinerolo; abitava [illegible] via Basserotto 17 nella frazione Villaretto.

Domenica durante un violento temporale un fulmine ha colpito i fili dell'alta tensione. Nella [illegible] del cinquantaquattrenne c'è [illegible] fiammata: i cavi si [illegible] fusi appiccando il fuoco ad alcune buste di plastica piene di tappi [illegible] sughero.

Allertato dall'acre odore della combustione il cinquantaquattrenne (che da tempo soffriva di crisi d'asma) [illegible] entrato nel locale dove si trovava l'apparecchio erogatore: ha gettato secchi d'acqua, ma i gas tossici inalati gli [illegible] stati fatali [illegible] ha perso conoscenza.

La prima [illegible] soccorrerlo è stata [illegible] moglie, Anita Catucci, insegnante di lingue straniere alle Media di Bagnolo: ha trovato il marito rantolante sul pavimento. La donna ha provato inutil[illegible] a dare l'allarme per telefono [era esaltata» la linea]. Disperata, è [illegible] di casa urlando. Un giovane infermiere, Corrado Picca, [illegible] alcuni vicini, l'hanno aiutata chiamando l'ambulanza. Marino Castagno è [illegible] trasferito d'urgenza all'ospedale di Pinerolo, dove però i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. [l. s.]

Marino Castagno è rimasto soffocato dai gas tossici respirati nel tentativo di spegnere le fiamme divampate nell'abitazione

Ventitreenne di Frabosa Sottana tradito dal mare [illegible] Laigueglia

Annega di notte in Liguria

Apprendista muratore trascinato al largo dalla corrente. Un amico monregalese che nuotava con lui ha tentato di aiutarlo ma è stato scaraventato sugli scogli

[illegible] SOTTANA. Un tuffo nella notte non è un'impresa fuori dalla norma per chi ha fatto nuoto a livello agonistico, ma è stato fatale [illegible] Marzio Barale, il ventitreenne apprendista muratore [illegible] frazione Alma che nella notte tra sabato [illegible] domenica è annegato nel mare davanti a Laigueglia.

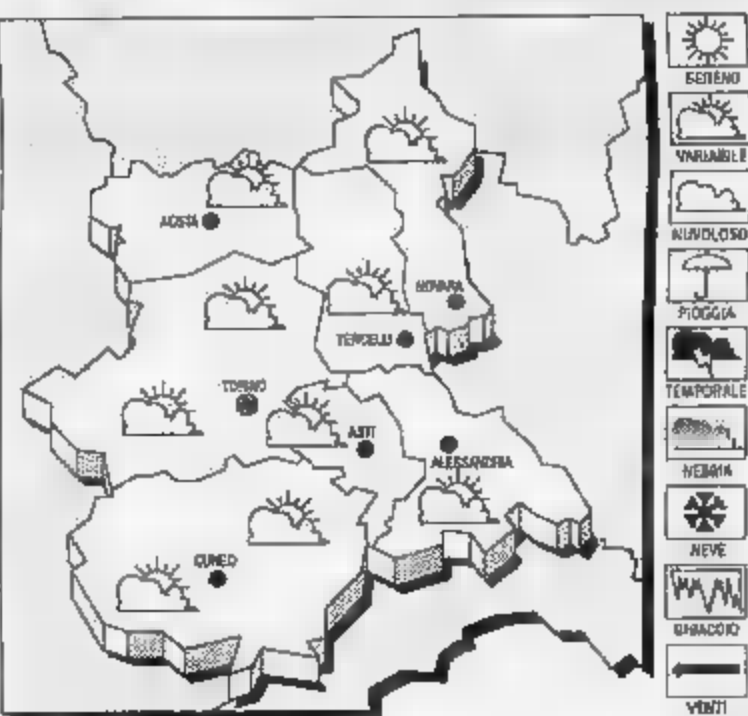
In acqua con lui c'era l'amico Angelo Tascillo (21 anni, di Mondovì, via delle Scuole): «Nuotava sicuramente meglio di me. [illegible] quello che abbiamo fatto non deve sembrare una bravata: [illegible] ci fossero stati rischi non [illegible] saremmo tuffati. All'ingresso in mare la situazione era tranquilla, è peggiorata dopo pochi minuti e la corrente ci ha portati al largo».

Angelo Tascillo ha cercato disperatamente di [illegible] l'amico, ma un'ondata [illegible] ha separati e ha sbattuto il ventunenne contro gli scogli. [illegible] sono arrampicato sul molo - aggiunge Tascillo - e sono riuscito a salvarmi. Purtroppo Marzio [illegible] l'ho più [illegible]: credo che più delle onde a tradirlo [illegible] stato un malore, forse una congestione».

Angelo Tascillo, Marzio Barale e altri due giovani monregalesi [illegible] trascorso la se[illegible] in una discoteca [illegible] Borgo San Dalmazzo; poi la decisione di andare al mare. In Riviera la fame s'è fatta sentire e i quattro hanno scelto un «pub» di Laigueglia per [illegible] birra e [illegible] panin[illegible] Alle tre [illegible] mezza i più spavaldi si sono tuffati in acqua, [illegible] in pochi minuti sono stati trascinati al largo. Angelo Tascillo contuso [illegible] insanguinato s'è salvato sul molo: il corpo di Marzio Barale verrà invece recuperato soltanto all'alba.

«E' una notizia terribile - dicono al "Cit Turin", il bar della dell'Alma, la frazione [illegible] Frabo[illegible] Sottana dove il giovane viveva con i genitori, la sorella e [illegible] fratello macellaio in un supermercato di Mondovì -. Era un bravo ragazzo; grande lavoratore, prima al fianco dei familiari in macelleria, ora come apprendista muratore».

Dopo l'autopsia il corpo di Marzio Barale sarà composto [illegible] Boves, paese di origine della famiglia, dove saranno anche celebrati i funerali. [l. f.]

Marzio Barale

[illegible] Nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni e schiarite sempre [illegible] ampie.

TEMPERATURA. In lieve [illegible].

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali addensamenti associati [illegible] temporali in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 19; min: 13; media: 16

UN ANNO FA

Max: 28; min: 16; media: 22

[illegible] **PIEMONTE**

Torino 22,9; Alessandria 22; Aosta 16; Asti 20; Novara 20; Vercelli 21.

Morta carbonizzata

[illegible] ad Acceglio i [illegible]

ACCEGLIO. Si svolgeranno og[illegible] pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta, i funerali di Paola Sorba, 28 [illegible], infermiera professionale dell'Usl [illegible], morta carbonizzata nell'incidente stradale avvenuto sabato mattina, nelle vicinanze [illegible] Macra.

La donna, che risiedeva a Saluzzo in via Parrà 35, sarà sepolta nel capoluogo dell'Alta Valle Maira. Domenica pomeriggio la salma era stata trasferita dalla sala mortuaria del cimitero di San Damiano Macra alla cappella della frazione Ponte Maira, [illegible] Comune di Acceglio, dove la famiglia Sorba possiede una casa.

Il tragico incidente [illegible] avuto testimoni. Sabato mattina Paola Sorba stava viaggiando con la [illegible] «Panda» in direzione di Acceglio, quando l'auto si è rovesciata su un fianco incendiandosi. Il corpo carbonizzato dell'infermiera è stato rinvenuto all'interno dell'auto bruciata. [c. g.]

Il Capo dello Stato ha rispedito al primo cittadino le cartoline di protesta inviate dai cuneesi a Roma

«Signor Sindaco, provveda lei!»

Gli abitanti di corso IV Novembre avevano chiesto l'intervento di Scalfaro sul problema della circonvallazione
Il presidente della Repubblica ha invitato Giuseppe Menardi a prendere «tutti i provvedimenti più opportuni»

CUNEO. «Una circonvallazione per vivere. La città aspetta da 40 anni. L'amministrazione latita. Presidente intervenga». Gli abitanti di corso IV Novembre, stufi delle promesse degli amministratori cuneesi, all'inizio di maggio, hanno inviato al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro oltre mille cartoline [illegible] protesta.

A distanza di un mese il capo dello Stato, attraverso il segretariato generale, ha recapitato alla segreteria del sindaco di Cuneo, Beppe Menardi, [illegible] plico contenente 250 cartoline e una lettera di accompagnamento. Nel documento, [illegible] carta intestata «Servizio affari generali-divisione solidarietà sociale» [illegible] indirizzato all'amministrazione civica del capoluogo, è indicata la motivazione dell'iniziativa di Scalfaro: «Con preghiera di esame e per gli interventi ritenuti più opportuni - [illegible] scritto nella lettera -, [illegible] trasmettono le unite cartoline prestampate relative alla richiesta di una circonvallazione urbana». Il plico [illegible] consegnato a Menardi. Il primo cittadino è rimasto sorpreso dell'insolita corrispondenza.

Da parte dei promotori dell'iniziativa la reazione è stata completamente diversa: «Per noi [illegible] vittoria - dice Aldo Rigucci, presidente dell'associazione panificatori, uno degli ideatori della protesta -. Le cartoline erano però un migliaio. Deve esserci stato un disguido: alcuni pacchi di cartoline sono stati dimenticati dalle Poste. L'invio a Menardi delle nostre richieste dimostra che Scalfaro ha voluto avvertire il primo cittadino [illegible] ascoltare la gente. E' un rimprovero ufficiale, una richiesta di esame di coscienza».

«La persona a cui sono state spedite le cartoline - protesta Cristinziano Petti - si guarderà bene [illegible] prendere qualche iniziativa: è proprio lui [illegible] principale responsabile del caos del traffico. Non credo che dopo anni di parole si possa risolvere il problema nei pochi mesi che gli rimangono dalla scadenza del mandato. Il prefetto avrebbe potuto dimostrare un maggiore impegno nel tentativo di risolvere il problema dell'intasamento delle strade dell'altipiano. E' indispensabile sistemare le vie esistenti: ponte del sale, Bovesana e raddoppiare il ponte sul Gesso».

«Da alcuni giorni, dopo la chiusura di una carreggiata del viadotto Soleri - dice Silvana Biagi - [illegible] sindaco sta cercando di scaricare le colpe sull'Anas. Il Comune avrebbe dovuto prevenire i problemi che, già alla vigilia dell'inizio dei cantieri sul ponte, si sarebbero potuti prevedere».

Gianpaolo Marro

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro [illegible] il sindaco Giuseppe Menardi

[illegible] CUNEO

[illegible]
Sistemate dal Comune le strade per gli alpeggi

Il Comune ha sistemato la strade del colle Maurin [illegible] Serri, utilizzate d'estate, per il collegamento con gli alpeggi dell'alta Valle Maira.

DRONERO
Si restaura la facciata del palazzo municipale

Giovedì, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione [illegible] conto consultivo, l'acquisto di terreno in località «Bersaglio» e il restauro della facciata del palazzo municipale. [c. g.]

[illegible] BRUNET
Nuova illuminazione Spesa di 168 milioni

Sono iniziati in [illegible] Brunet a Cuneo i lavori per il rifacimento dell'illuminazione pubblica. Lungo la strada saranno installati nuovi lampioni dello [illegible] tipo [illegible] quelli di [illegible] Giolitti. La spesa è di 168 milioni.

[illegible]
Al via la vendita dei tesserini per i funghi

E' iniziata agli uffici della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna [illegible] Pesio, la distribuzione dei tesserini per la raccolta funghi (30 mila lire). La somma deve [illegible] versata sul conto corrente postale n. 14597124, intestato all'ente. La ricevuta deve essere allegata al tesserino, che [illegible] autorizza comunque la raccolta di funghi nelle proprietà dei privati.

[illegible]
Supplenze nelle Materne Pubblicate le graduatorie

Sono state pubblicate le graduatorie provinciali provvisorie degli aspiranti a supplenze per l'insegnamento nelle scuole materne. Gli elenchi [illegible] disponibili al Provveditorato di Cuneo, e nelle sedi [illegible] distretti scolastici.

[illegible]
Corso d'aggiornamento per educatori doposcuola

La «Gesac» delle Acli [illegible] Cuneo organizza un corso d'aggiornamento per educatori e animatori [illegible] doposcuola per Elementari [illegible] Medie. Sono previste 30 ore di lezione. Per informazioni 0171/339602.

[illegible]
Le iscrizioni agli asili nido

Scadono il 12 luglio le iscrizioni agli asili nido comunali (via Silvio Pellico [illegible] e via Bruno [illegible] Tornaforte 19). Le domande devono essere presentate all'assessorato ai Servizi socio-educativi, in via Roma 2. [g. p. m.]

Al «Soleri»
Continuano le proteste

CUNEO. «Nonostante le proteste e le minacce di iniziative clamorose, sul ponte continuano [illegible] lavorare i soliti cinque [illegible] sei operai». Ieri mattina, lo spiegamento di forze di polizia stradale, vigili urbani e dei carabinieri [illegible] è riuscito a ridurre gli intasamenti sul viadotto Soleri; si sono registrate code all'ingresso della città [illegible] in particolare nel tratto fra Madonna dell'Olmo e il ponte (chiuso a senso unico per i lavori di manutenzione straordinaria disposti dall'Anas).

Ma sono soprattutto gli automobilisti provenienti dalle Valli Maira e Grana [illegible] dover sopportare i maggiori disagi: da Caraglio, all'incrocio con la strada per Vignolo, le vetture vengono deviate in direzione di Borgo, [illegible] si è obbligati [illegible] raggiungere Cuneo attraverso un percorso alternativo più lungo di oltre dieci chilometri.

Intanto [illegible] stata presentata in Parlamento un'interrogazione per riattivare i cantieri alla testata del viadotto Soleri, fermi da quasi quattro anni. [r. s.]

[illegible]
Nella «Granda» le imprese ora parlano al femminile

Il numero delle donne imprenditrici in Italia [illegible] in crescita per un duplice fenomeno: il primo esterno, determinato dalla spinta delle offerte agevolative della Cee e dell'Italia per la costituzione di imprese a gestione in maggioranza femminile, l'altro interno, dovuto alla recessione del mercato del lavoro dipendente.

Nell'ambito della Confcommercio le donne imprenditrici rappresentano il 40 per cento dell'intera organizzazione. Tale presenza risulta ancora maggiore in alcuni segmenti [illegible] ciali, quali il settore alimentare, la cartoleria [illegible] la merceria. Nel turismo un'alta percentuale appartiene al settore alberghiero e, per ciò che concerne i servizi, sono presenti soprattutto nella organizzazione di convegni e nel settore dell'informatica.

[illegible] Comitato terziario donna parte dalla considerazione che, nonostante la massiccia presenza femminile, nelle relazioni d'affari [illegible] controparte maschile incontra percorsi più lineari [illegible] poca è ancora la rappresentanza delle imprenditrici nei quadri dirigenti [illegible] nella politica. Attraverso lo «Sportello impresa donna» saranno fornite le informazioni necessarie all'inserimento femminile nel mercato imprenditoriale, favorendo nicchie di sviluppo economico. Tale sportello [illegible] pienamente operativo a partire dalla primavera del 1991 ed è realizzato dall'impegno volontario [illegible] imprenditrici associate che sono a disposizione delle colleghe e di quante vogliano assumere gli oneri di un'azienda.

Aurelia Della Torre commerciante e consigliere comunale di Cuneo

In provincia di Cuneo gli sportelli sono a Fossano, Bra [illegible] Saluzzo e fanno capo a comitati locali, coordinati dalla sede di Cuneo, dove è entrato in funzione il primo sportello a livello nazionale.

Lo sportello è il mezzo per trasmettere i dati provenienti dalle istituzioni [illegible] allo [illegible] tempo per presentare alle amministrazioni le istanze delle associate, che sono informate anche sulle opportunità offerte da Italia e Cee. «Terziario donna» è un [illegible] vimento di opinione e di pressione, che favorisce lo sviluppo dell'imprenditoria femminile rimuovendo, per quanto possibile, gli ostacoli.

Lo sportello «Impresa donna» è all'Unione provinciale commercio, turismo e servizi in via Savigliano 37, Cuneo. La segreteria è affidata alla signora Iva[illegible] tel. 692300.

Aurelia Della Torre
responsabile di «Sportello impresa donna»

BUSCA
Visite guidate
Un orto [illegible] sulla collina

BUSCA. La città ha un orto botanico. La struttura, denominata «Medicinalia», è stata [illegible] gurata sabato pomeriggio sulla collina di Santo Stefano, nel parco «Ernesto Francotto».

L'orto botanico buschese [illegible] stato allestito principalmente con finalità didattiche. Il vivaio occupa un'area di 1000 metri quadrati.

All'interno [illegible] «Medicinalia» si possono osservare oltre 200 piante, suddivise in due sezioni: medicinali e velenose. Inoltre è stata allestita anche una grande aiuola, dove [illegible] stati messi [illegible] dimora esemplari [illegible] piante appartenenti alla famiglia delle «Solanaceae». I visitatori possono osservare anche una piccola piantagione [illegible] lavanda. Il progetto dell'orto botanico è stato ideato da Franco Bruna, biologo, [illegible] specializzazione in piante officinali. Per informazioni e prenotazioni di visite guidate è necessa[illegible] telefonare allo 0171/943614. All'interno del parco «Francotto» si possono anche ammirare i ruderi del Castellaccio. [c. g.]

Assegnata a Napoli
[illegible] menzione speciale [illegible] due [illegible]

Flavio Bruna e Paolo Mellano

CUNEO. Due architetti cuneesi, Flavio Bruna e Paolo Mellano, si sono distinti al premio nazionale «Luigi Cosenza» a Napoli (i progetti presentati erano 152). I due professionisti (31 anni), hanno conquistato la menzione speciale della giuria per [illegible] centro informativo e ricettivo alle Terme di Valdieri. E' stato selezionato anche [illegible] altro progetto dei due architetti: il piano di riqualificazione di corso Taranto a Torino. [r. s.]

Tunnel in Val Stura
Mercantour Un progetto «ecologico»

VINADIO. Una carta per la protezione dell'ambiente, per mettere dei precisi «paletti» paesaggistici al maxiprogetto di collegamento fra la Valle Stura e la Valle della Tinée. Dopo la prima riunione del 27 maggio a Parigi, si è riunita l'altro giorno, in Provincia, a Cuneo, la commissione intergovernativa italo-francese che si occupa del collegamento fra Cuneo-Nord e Nizza-Ovest. Il piano prevede un'unica concessione della durata settantennale per la costruzione [illegible] la gestione del nuovo traforo fra Vinadio [illegible] la Francia e il tunnel del Tenda-bis.

I tempi sono lunghi: studi [illegible] consultazioni fra le parti, approfondimenti tecnici, presentazione entro [illegible] 31 dicembre '95 della documentazione necessa[illegible] per chiedere contributi Cee per i progetti e dei finanziamenti delle opere da realizzare. Intanto, secondo il calendario delle attività, si faranno sondaggi geologici [illegible] geotecnici, oltre alle valutazioni d'impatto ambientale, nel rispetto della carta dell'ambiente. [r. s.]

ANZIANI SIP

Diciotto cuneesi premiati a Stresa

Diciotto dipendenti Sip [illegible] Cuneo (30 anni di servizio) sono stati premiati a Stresa. Sono Nelva Ansaldi, Margherita Arattano, Mario Barbotto, Giuseppe Bonino, Mario Chesta, Luigi Combe, Francesco Crimaldi, Lodovico Foglio, Maria Garello, Stefano Gotta, Rosanna Gottardi, Agostino Magliano, Giovanni Magnaldi, Emanuele Massimo, Bruno Merlo, Marta Pittavino, Romano Sciandra [illegible] Franca Spinardi.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] centro storico assediato [illegible]

C'era una volta la «Cuneo vecchia» dove era possibile passeggiare, i bambini potevano correre sui viali e gli anziani riposare sulle panchine. Questo è il sogno, ma qual è la realtà? La situazione è ben diversa: soffocati [illegible] un traffico caotico, assediati da parcheggi selvaggi, circondati dal disordine e dal degrado ambientale, gli abitanti del centro [illegible] si rendono conto che [illegible] è ben lontani dell'auspicata rivitilizzazione di questa zona.

Per non parlare poi della proposta dell'isola pedonale in via Roma. E' semplicistico affermare che «si è levata una paesana sommossa contro il sacrosanto progetto [illegible] isola pedonale in via Roma». Sacrosanto per chi? E perché? Se gli interventi proposti dalla giunta comunale debbono servire per migliorare la qualità della vita, non si vede a chi questa innovazione possa giovare. Si fa notare l'aggravio notevole di circolazione che verrebbe a crearsi sui [illegible] cigliari che già da oggi, dovendo sopportare ognuno un terzo del traffico che percorre longitudinalmente la [illegible] vecchia, subiscono nell'ora di punta il transito di circa [illegible] veicoli l'ora. [illegible] può ben immaginare quale sarebbe la situazione se in questi viali si convogliassero ancora i bus urbani, oltre che i veicoli che attualmente circolano in via Roma.

Per una città [illegible] Cuneo, chiusa tra due fiumi, sarebbe necessaria la costruzione di nuove strade esterne all'altipiano per diluire il traffico. [illegible] la chiusura [illegible] quelle esistenti.

Francesca Garassino
e altre dieci firme, Cuneo

Più cortesia in [illegible]

All'arrivo in piscina a Cuneo, giovedì sera, alle 21, sono stato «sgridato» dall'addetto all'ingresso alle vasche, che [illegible] modi poco ortodossi mi ha invitato a uscire, perché la piscina ha cambiato orario serale. Credo che le informazioni possano essere date con più cortesia

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; [illegible]**gnolo:** 392.836. **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.458; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132, **Mondovì:** 552.255, **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407. **Nizza Belbo:** 798.117, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** [illegible]; **Racconigi:** 84.544, [illegible] 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco** 551.02. **S. Ste[illegible] Belbo:** (0141) 840.666; [illegible]**gliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serran[illegible] aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 69.28.51.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Dr. in Maestro*, corso Piave [illegible], tel. 44.02.54.

Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, [illegible] 41.22.09.

Fossano: *Benocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.681.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore [illegible], [illegible] 42.445.

Saluzzo: [illegible] *Martino*, corso Piemonte 9, tel. 42.242.

Savigliano: *Alberini*, [illegible] 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

[illegible]a, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0336) [illegible] 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl [illegible] Bra 420.273
Usl [illegible] Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero [illegible]
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.330

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; [illegible]**zo:** 42.115 [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246

[illegible]

BOVES

NATI. Demaria Negra; Cerutti Sveva.

MATRIMONI. Gondolo Carlo, [illegible] anni, geometra (residente a Cuneo), con Pesce Elisa, 26 anni, insegnante (residente a Boves); Conte Davide, 28 anni, commerciante (residente a Boves), con Baudino Roberta, 23 anni, commerciante (residente [illegible] Boves).

CHIUSA [illegible]

[illegible]. Peirone Marco, 59 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato, Bortolotto Giacomo, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato; [illegible] Maddalena, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Odenato Giovanni, 73 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato.

MATRIMONI. Aimar Marco, 22 anni, tecnico (residente a Dronero), [illegible] Vergamini Monica, 19 anni, impiegata (residente a Cuneo).

PEVERAGNO

MORTI. Baudena Caterina, 82 anni (residente a Peveragno) pensionata; Parola Battista, 79 anni (residen[illegible] a Peveragno) pensionata, Dal[illegible] Agata, 95 anni (residente a Peveragno) pensionata; Botasso Ferruccio, 22 anni (residente a Peveragno) muratore.

MATRIMONI. Marchisio Fabrizio, 27 anni, meccanico (residente a Boves), con Quaranta Gabriella, 22 anni, operaia (residente [illegible] Peveragno).

BEINETTE

MORTI. Quaranta Matteo, 72 anni (residente a Beinette) pensionato.

[illegible] Vignolo Marco, 28 anni, impiegato (residente a Torino), con Zucco Maria Antonella, 27 anni, impiegata (residente a Torino); Quaglia Osvaldo, 27 anni, elettricista (residente a Beinette), [illegible] Gribaudo Barbara, 28 anni, insegnante (residente a Dronero); Caraglio Giuseppe, 33 anni, promotore finanziario (residente a Beinette), con Bongiovanni Adriana, 23 anni, tecnico laboratorio medico (resi[illegible] a Centallo).

FOSSANO

MORTI. Ciravegna Michele, 84 anni (residente a Narzole), pensionato; Ravera Caterina ved. Gallesio, 84 anni (Bene Vagienna), pensionata; Taricco Francesco, 57 [illegible] (Fossano), pensionato; Griseri Anna, 62 anni (Carrù), pensionata; Mina Maria in Faccia, 66 anni (Fossano), pensionata.

MONDOVI'

MORTI. Pecchenino Rosa, 89 anni (residente a Clavesana), pensionata; Mondino Giovanni, 64 anni (residente a Mondovì), pensionato.

[illegible]

[illegible]
Due volumi sulla Resistenza

Domani, alle 18, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, saranno presentati i primi due volumi della collana storica della Resistenza cuneese, editi dalla Cassa di risparmio di Cuneo: «Caratteri della Resistenza cuneese» e «Cuneo provincia partigiana».

[illegible]
Testimonianza aziendale

Oggi, alle 14, nella sala della Scuola [illegible] amministrazione aziendale [illegible] via Santa Croce 6/a, a Cuneo, si terrà una testimonianza di Contardo Cagnasso, presidente dell'Ipersidis Dis Gros.

[illegible]
Convegno sui rifugi

Sabato, alle 15,30, nel salone del municipio a Cuneo, l'associazione «Alpi [illegible] sole», costituita nel '91 per coordinare l'attività delle sezioni Cai, [illegible] ganizza un convegno [illegible] «I rifugi della Granda, luci, ombre e prospettive». [g. p. m.]

L'ipotesi del box sotterraneo privato divide la città

Sui parcheggi a Fossano aumentano le polemiche

FOSSANO. Si calcola che circa trecento auto sprovviste di garage privato vengano sistematicamente posteggiate nelle vie del centro storico, sottraendo spazio al parcheggio a tempo e intasando una città già caotica per l'angustia degli spazi. Per questo l'orientamento della giunta fossanese è di privilegiare la costruzione di box sotterranei a uso privato.

Le proposte non mancano; alcune hanno già suscitato molte polemiche. Contro l'ultima ipotesi in piazza XXVII Marzo (il cuore del Borgo Vecchio) la Rete ha avviato raccolta firme negozi. «La piazza è piccola e circondata di abitazioni - dice commerciante - : i lavori di scavo bloccherebbero per anni la zona ando disagi inimmaginabili».

«L'area indicata è di notevole interesse strategico - dice caporipartizione Urbanistica Andrea Zucco - perché trova nel centro storico, cronicamente scarso di autorimesse. Il progetto prevede però la costruzione della rampa d'accesso sotto la tettoia, che noi riteniamo debba essere conservata, anche perché si appoggia al muro di un'antica chiesa».

L'ufficio tecnico ha posto la condizione che la rampa venga realizzata nell'area sul retro della tettoia, di proprietà del condominio San Pietro; ma anche questa soluzione preoccupa i cittadini. «Per evitare di intervenire in pieno centro storico - dice l'assessore ai Lavori pubblici Nando Manganiello - bisogna procedere con gli altri progetti, che prevedono l'utilizzo delle scarpate».

piano del Bastione Nord è stato bloccato dalle proteste di Italia Nostra. scavi preliminari hanno portato alla luce le antiche mura di Fossano; ora si attende il parere della sovrintendenza alle Belle Arti. «I progettisti hanno presentato una nuova proposta - spiega Manganiello - che valorizzerebbe le mura della città e non modificherebbe l'area del Bastione».

La riedizione del progetto riduce da 170 a 120 i posti auto e prevede la sistemazione ad area verde del «Largo degli Eroi», il pianoro era destinato a parcheggio. «Così si realizzerebbe una passeggiata per la veduta delle mura».

Per deturpare la scarpata che si affaccia Salita Salice, l'accesso è previsto dallo «sciapelot», una strada più nascosta. In attesa del nullaosta della Sovrintendenza, la commissione Urbanistica ha esaminato la proposta della ditta «Arc Plan», che ha finanziatori svizzeri, interessata alla realizzazione di box sotterranei nella scarpata di piazza Vittorio Veneto, sul lato Sud della città. L'accesso è previsto da via Palocca (in borgo S. Antonio), nella parte bassa della città.

Il progetto prevede un piano per garage privati, due piani parcheggio e un quarto piano, quello più superficiale, appena sotto piazza Vittorio Veneto, per uffici usi commerciali. «Vedrei bene la localizzazione degli uffici Usl - dice Manganiello - perché sarebbero molto vicini all'ospedale». Non si prevedono emergenze; le prese d'aria sarebbero sistemate sulla scarpata e la piazza (parcheggio) verrebbe adibita a verde pubblico. [l. a.]

ANTI-VELOCITA'

Bande rumorose nel viale

In attesa che l'Anas consideri la richiesta dirottare il traffico pesante sul primo di circonvallazione (il codice della strada consente che una simile ordinanza sia emanata dal sindaco, perché le strade interessate non sono di proprietà comunale) gli amministratori hanno predisposto serie di accorgimenti per ridurre la velocità del traffico viale Regina Elena in altre zone particolarmente pericolose. «Abbiamo escluso la sistemazione delle cunette, pericolose sia per gli automobilisti sia per gli abitanti della zona - di l'assessore Maria Andrea Colli Medaglia - e abbiamo scelto l'applicazione delle bande rumorose»; se ne prevede la collocazione di fronte al Gran Mercato, alla Scuola media numero (in viale Regina Elena) e all'Itis per quanto riguarda via San Michele. «In primo tempo si era parlato anche di via Craveri - aggiunge l'assessore comunale - dove gli automobilisti viaggiano a velocità elevata: si tratta di una via interna. Però l'esiguità degli spazi e la densità abitativa ne sconsigliano l'utilizzo». Le bande rumorose verranno apposte mezzi noleggiati, la soluzione «più . [l. a.]

L'ufficio del Comune vuole salvare la tettoia piazza XXVII Marzo

Chi sono i trentasei componenti del Comitato provinciale eletti Busca

Ppi di Cuneo con Buttiglione

I popolari guidati dal neo-segretario Bruno Carli vogliono costruire aggregazioni di centro
Cautela verso l'intesa regionale con il pds: «Qui la gente è poco incline a simili alleanze»

BUSCA. Il ppi ha gettato le basi dell'organizzazione nella «Granda». I partecipanti al congresso costitutivo, che si è svolto sabato scorso a Busca, hanno eletto, oltre al segretario, sindacalista Bruno Carli, 56 anni, anche i trentasei componenti del Comitato provinciale.

Fanno parte dell'organismo: Franco Adriano, Giovanni Andreis, Giuseppe Andreis, Fulvio Bacchiorini, Alberto Bellardo, Mariuccia Bramardi, Ilario Bruno, Alberto Castoldi, Mario Carigo, Pier Luigi Comba, Guido Crosetto, Ezio Falco, Giovanni Gatti, Piergiorgio Giacchino, Elena Giuliano, Gabriele Giuria, Piero Golinelli, Giancarlo Isaia, Adolfo Ivaldi, Giancarlo Leratore, Dario Lorenzati, Gabriella Martini, Giovanni Milano, Renato Montalbano, Ermanno Pavan, Giampiero Pepino, Pierluigi Quaglia, Mariano Rabino, Fulvio Rinaudo, Magda Sacchetto, Giovanni Sciandra, Giacomino Taricco, Giampaolo Testa, Annamaria Tibaldi, Elio Viano, Ferruccio Voghera.

Il Comitato provinciale sarà convocato prossimi giorni. L'assemblea buschese ha anche nominato gli ottantadue delegati provinciali al congresso regionale, in programma per la metà di luglio. Gran parte dei delegati fa riferimento alla linea nazionale indicata da Rocco Buttiglione.

Per quanto riguarda la politica delle alleanze per le prossime elezioni amministrative, il ppi interessato ad approfondire il dialogo con tutte quelle forze che godono di un forte radicamento popolare».

Il documento congressuale, votato sabato, ribadisce inoltre che «il recente epilogo della crisi regionale, seppur motivato dalla mancanza di valide alternative alla coalizione ppi-pds-psi-verdi-antiproibizionisti, rappresenta una soluzione da valutare con cautela rispetto ad un'opinione pubblica provinciale poco incline simili alleanze. I popolari si impegnano a costruire aggregazioni nell'area di centro riaffermando, anche in sede locale, di essere alternativi alla sinistra e indisponibili ad accordi elettorali con Alleanza nazionale».

«Il documento, che è stato approvato all'unanimità - spiega il senatore Teresio Delfino -, sottolinea la volontà di creare, anche nella "Granda", un'area politica popolare, riformista e moderata». [c. g.]

Farigliano, al Polo della libertà (7-3) la sfida calcistica lanciata da Sinistra

Dall'alto, la formazione dei «governativi» e squadra dei progressisti che si sono dati battaglia sul campo del Navetto

FARIGLIANO. Nella giornata del riscatto progressista alle Amministrative, il Polo della libertà conferma la vocazione calcistica vincendo alla grande la sfida lanciata, tramite quindicinale «Paesi tuoi», dal «cartello» delle sinistre: 7-3 risultato della partita, giocata domenica pomeriggio (nel secondo tempo sotto un micidiale acquazzone) agli impianti sportivi del Navetto.

Successo meritato dei «neri» (poker di Dante Garavello, doppietta di Bruno Taricco, «arrotondamento» di Giulio Latino), sconfitta onorevole dei «rossi» (reti di Claudio Cappa, Gianni Cavallero, Fabrizio Ardino molti quasi-gol tra cui un paio del senior Livio Berardo, «oriundo» verzuolese-braidese), arbitraggio giustamente se (tre rigori - due per il Polo, uno per i progressisti -, tutti a segno) e, soprattutto, divertimento in tribuna, grazie alla cronaca stile Gialappa's band dello speaker Stefano Lodda. L'unica all'inizio un po' sulle ora Teresina Vietto, sindaca e - ha tenuto precisarlo - «spettatrice neutrale», arrabbiata con «La Stampa» che l'ha definita progressista: «Presiedo una giunta molto composita, non ho tessere in tasca rifiuto etichette. Inoltre, non ho mai detto che guardando gli azzurri devo mordermi la lingua per urlare Forza Italia». [g. n.]

Sull'Irpef dell'88

Tre obiettori fiscali «pignorabili»

SAVIGLIANO. Tre obiettori fiscali che nella dichiarazione dei redditi '88 si rifiutarono gare allo Stato una parte tasse destinata finanziare il bilancio militare, sono divenuti «pignorabili»: è giunta loro l'ingiunzione di pagamento. provvederanno al saldo, saranno sequestrati i loro beni personali per un valore corrispondente alla somma evasa.

I tre (primi saviglianesi a essere colpiti dal provvedimento) Sergio Mondino (impiegato di banca e consigliere comunale eletto nella lista civica Nuovacittà), Romano Bodino (architetto libero professionista) e Paola Gulino, insegnante. In una lettera spiegano la posizione e chiedono un atto di solidarietà. «La cifra versata - spiegano - non è evasa, ma è destinata al Fondo nazionale degli obiettori spese militari che finanzia progetti di pace, sviluppo del Terzo mondo, ricerca per la non violenza».

L'obiettivo Mondino, Bodino e la Gulino è di estire l'iter che porterà alla riscossione forzata per produrre il massimo di coinvolgimento possibile. In Consiglio comunale, il capogruppo di Nuovacittà Lorenzo Morello ha rivolto un'interrogazione nella quale invoca solidarietà per i tre obiettori che a loro volta chiedono che i beni pignorati siano successivamente donati una scuola o alla biblioteca comunale, «in modo che la realtà saviglianese tragga benefici dalla nostra disobbedienza civile». [p. b.]

Villa Aliberti

Le indagini sul movente dell'omiddio

La salma di Arturo Ferrante (74 anni, ucciso venerdì) trasferita nel cimitero di Loano

SALUZZO. svolti ieri in forma strettamente privata i funerali di Arturo Ferrante, settantaquattrenne ucciso lo scorso venerdì 17. Dopo il rito nella cappella del cimitero di Saluzzo, la salma è stata trasportata a Loano, la città residenza dove l'uomo in passato svolse ha svolto l'attività macellaio.

Proseguono intanto le indagini coordinate dal procuratore della Repubblica Stella Caminiti: si cerca il movente (ricatto o estorsione) all'origine del delitto. Nei giorni scorsi, con l'imputazione di omicidio volontario, è stato arrestato il marocchino Mustapha Raovi, abitante a Piasco: era stato trovato in possesso delle chiavi della camera della fatiscente villa Aliberti, dove venne Arturo Ferrante.

La vicenda, in relazione all'ordine pubblico in città, domani alle 18 arriverà in Consiglio comunale, su sollecitazione della Lega Nord, che ha presentato un'interpellanza al sindaco Roberto Reali. [r. s.]

DALLA GRANDA

Scontro auto: ferito

Incidente sulla statale 28 a Rocchini. La «Nissan Primera» di Giuseppe Cambriglia, via Volta 21 a Cuneo, a della pioggia, ha sbandato, scontrandosi con la «Regata» di Massimo Zoccheddu, di Carmagnola (ferito, guarirà in 10 giorni). [p. s.]

Diciottenne fermato dopo furti in cabine Sip

Enzo Calogero, 18 anni, via Madonna del Colletto, è stato fermato dagli uomini della Mobile con l'accusa di tentato furto in due cabine Sip. Il giovane, che è stato anche trovato in possesso di una mazza legno, è accusato anche di porto di oggetto atto a offendere, danneggiamento, violenza, resistenza pubblico ufficiale. [r. s.]

Gli operatori sociali protestano in Regione

Gli operatori delle Associazioni «Agape» che si occupano di dei giovani handicappati, hanno organizzato oggi, alle 11, una manifestazione di protesta davanti alla Regione a Torino. tre mesi il personale senza stipendio. [m. b.]

Incendio una caldaia «Novoplast»

Momenti di paura ieri al deposito di materiali plastici della «Novoplast» di Mario Donalisio, per un principio incendio a una caldaia. I vigili del fuoco hanno ento le fiamme. [m. b.]

Su «Terranostra» le proposte dell'agriturismo

L'ultimo numero della rivista «Terranostra» è dedicato al Cuneese con servizi su artigianato, gastronomia, prodotti tipici come formaggi, vini e l'elenco delle aziende agrituristiche della «Granda». [g. d. m.]

Un incontro dei periti assicurativi

Promossa dal Centro perizie di Mondovì, è svolta una riunione tra i «periti danni» del Cuneese e il direttivo nazionale dell'Associazione. Sono state poste le basi per la costituzione dell'associazione provinciale della Federperiti. Per informazioni 0174-47761. [L. f.]

Portafoglio ordini da record per la «Tda»

In questi primi quattro anni di attivita', la «Tda» di Torino, societa' del gruppo cuneese «Pianfei», specializzata in tecniche di automazione, è riuscita ad acquisire 15 miliardi di forniture ed ha in fase di realizzazione un portafoglio ordini di oltre 15 miliardi, di cui circa il 30% provenienti dall'estero. [r. s.]

Nel '93-94 i «colpi» in appartamenti sono aumentati del sedici per cento

Alba e Bra, allarme per i furti

Attività record dei ladri a marzo con 23 «visite» negli alloggi di Langa. Le forze dell'ordine hanno intensificato i servizi di controllo e prevenzione. «Reati tipici di una zona ricca»

ALBA. In tutta l'area albese è scattato l'allarme furti. Sono sempre più numerosi i «colpi» nelle abitazioni, soprattutto nelle seconde case. Le punte massime si sono registrate a marzo e aprile con ventitré e venti «visite» dei ladri negli alloggi della zona (oltre cinquanta Comuni). A maggio i «colpi» sono scesi a dieci, a giugno si è raggiunta (finora) quota sette. I furti in appartamenti, seconde case, ville isolate, oscillanti nel numero da un periodo all'altro dell'anno, sono al centro dell'attenzione delle forze dell'ordine che hanno intensificato i servizi di controllo e prevenzione.

Nell'autunno scorso, a ottobre, si registrarono otto furti; impennata del reato a novembre (25); meno attivi i «topi d'alloggio» a dicembre (dieci furti), gennaio e febbraio (dodici). Anche nel Braidese i ladri sono molto attivi e negli ultimi giorni hanno setacciato gli alloggi in quattro occasioni.

Ad essere prese di mira sono particolarmente le seconde case, frequentate solo nei fine settimana e durante il periodo estivo, in assenza dei proprietari, spesso viene fatta man bassa di mobili antichi.

A disporre di un osservatorio piuttosto ampio del fenomeno, è l'assicuratore Dino Destefanis, sindaco di Sinio, agente generale dell'Ina Assitalia di Alba, che copre un terzo della Provincia, da Cortemilia a Racconigi, da Santo Stefano Belbo a Narzole (1100 polizze contro i furti).

Un posto di blocco dei carabinieri e (a sinistra) l'assicuratore Dino Destefanis che è anche sindaco di Sinio

Dice Destefanis: «Secondo i nostri calcoli, i furti sono cresciuti nel '93-'94 del 16% circa. Nei risarcimenti figurano al secondo posto, dopo il [illegible] malattie e prima degli infortuni. Il rapporto premi-sinistri è dell'80% circa, vale a dire che ogni cento lire incassate se ne risarciscono [illegible] ottanta. Oltre agli appartamenti, [illegible] presi di mira negozi e capannoni».

Il fatto che l'Albese sia una delle zone più esposte a questo rischio, secondo l'assicuratore, dipende dalla solidità economica, dalla presenza di molte ville in collina, di negozi e imprese bene attrezzati.

Il timore di essere derubati ha fatto aumentare anche il numero delle assicurazioni contro i furti. Destefanis parla di una crescita del 21% nel '91, del 2,7% nel '92 e del 12,4% nel '93.

Giuseppina Fiori

Monticello

Rubano monete nel magazzino

ALBA. Cinque furti in appartamenti negli ultimi giorni nell'Albese e Braidese. Ad Alba è stata presa di mira l'abitazione del commerciante Pier Giorgio Proglio, 50 anni: i ladri hanno portato via oggetti d'oro, uno stereo e denaro contante per un valore di [illegible] milioni. I quattro furti di Bra sono stati consumati ai danni del rappresentante Marco Clerico, 29 anni, strada Castelletto 3 (videoregistratore, televisore, videocamera, argenteria per un valore di dieci milioni); dell'impiegata Caterina Garzaniti (38), strada Vecchia Torino 22 (cinepresa, macchina fotografica, orologi, orecchini, collane in oro, [illegible] mila).

Inoltre, ai danni di Federica Vola, 20 anni, viale della Costituzione [illegible]; e di Giuseppe Vidoni, 56 anni, via Vittorio Emanuele 37, ai quali hanno portato via numerosi oggetti d'oro.

A Monticello, i ladri sono entrati nei magazzini della ditta Langaplast, in via Stazione, e hanno rubato un computer e 50 mila lire di monete dal distributore delle bibite. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Anziana derubata da falso funzionario Enel

La pensionata Margherita Marenco, 88 anni, di Bra, via IV Novembre, è stata derubata di 950 mila da uno sconosciuto. Il ladro, entrato in casa dell'anziana spacciandosi per funzionario dell'Enel, con il pretesto di sostituire un contatore, è riuscito a prelevare il denaro da una borsetta. [g. f.]

POCAPAGLIA

Auto che traina roulotte si ribalta sulla statale

Un'«Audi» che trainava una roulotte si è ribaltata, per cause in fase di accertamento, sulla statale 231, all'altezza del «New sporting club». Il proprietario, lo slavo Vlado Gordevich, e gli altri quattro occupanti dell'auto (tutti e cinque risultano residenti a Torino) sono rimasti illesi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Bra. [g. f.]

ALBA

Gratis la raccolta dei rifiuti ingombranti

I rifiuti domestici ingombranti (divani, poltrone, elettrodomestici, materassi, mobili vari) provenienti da abitazioni, vengono raccolti gratuitamente dal servizio di nettezza urbana. Gli interessati dovranno prendere preventivamente accordi con la ditta incaricata, Aimeri spa, telefonando al [illegible] 282721. Il servizio è stato predisposto per combattere le discariche abusive. Gli albesi possono rivolgersi al numero verde 33564 per eventuali informazioni. [g. f.]

ALBA

Aveva pistola giocattolo senza il tappo [illegible]

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un giovane, Davide Aria, 21 anni, abitante a Pocapaglia, nella strada Salimau 12. Fermato ad Alba, in corso Coppino, per un controllo, gli hanno trovato sull'auto una pistola giocattolo non regolamentare in quanto sprovvista del prescritto tappo rosso. [g. f.]

MANGO

Due ragazze ferite in incidenti

Roberta Veglio, 21 anni, abitante a Mango; e Ivana Parussa (20), che risiede a Monticello, in via Stazione, sono rimaste ferite in due incidenti stradali. Entrambe hanno riportato lesioni e contusioni alla colonna cervicale e guariranno in una ventina di giorni. [g. f.]

Cliente del bar-gelateria «Italia 90» di via Vittorio Emanuele

Enalotto, a Sommariva Bosco vinti quarantacinque milioni

SOMMARIVA BOSCO. Per la seconda volta in sei mesi, una schedina dell'Enalotto ha fruttato ad un anonimo avventore del bar-gelateria «Italia 90» di via Vittorio Emanuele una maxivincita: 45 milioni. Una bella somma, anche se resta ineguagliato il record stabilito nell'inverno scorso, con 90 milioni.

Soddisfatto, e orgoglioso per avere direttamente contribuito al ricco «12», il barista-ricevitore, Salvatore Zappia: «La schedina da 45 milioni, vinti con un investimento di 130.00 lire, è stata compilata ricopiando un "sistema" di mia invenzione - dice -. Ne sono sicuro, primo perché è una sequenza di numeri abbastanza particolare, che ho studiato a lungo, secondo perché anche la settimana scorsa, come sempre, l'avevo messa a disposizione dei clienti, facendone una ventina di copie che circolavano tra i tavolini del locale. Il fortunato giocatore non ha fatto altro che "mettere in bella" il mio sistema».

Elementi utili a identificare

Il barista Salvatore Zappia

il vincitore Zappia non ne fornisce, ma sostiene che con ogni probabilità si tratta di un «forestiero»: «La schedina è stata giocata mercoledì, vigilia del lungo ponte di San Giovanni, che ha portato molti torinesi nelle Langhe e nel Roero. Ricordo di aver servito parecchia gente che credo abbia la casa in campagna da queste parti e che spesso si ferma da me per un caffè o per un gelato, specie da quando sono stato premiato al concorso de "La Stampa" tra le gelaterie della provincia». In ogni caso - conclude il titolare di "Italia 90" - mi pare di poter escludere che i 45 milioni si siano fermati a Sommariva».

Oltre a sancire la validità dei «sistemi» di Zappia, il superpremio dell'Enalotto conferma la fama di «terra baciata dalla fortuna» di Langhe e Roero: negli ultimi tempi a Bra e dintorni si sono registrate grosse vincite al Totocalcio, al Lotto e in altre estrazioni, mentre l'Albese è salito a fine maggio all'onore delle cronache con una schedina da 270 milioni giocata nel bar-trattoria «Dei ferrovieri» di piazza Garibaldi a Neive. In quel caso, gli scommettitori (al solito anonimi) avevano azzeccato i pronostici delle partite di calcio di serie B, centrando un 13 e sei 12 con un «sistema» costato 51.000 lire. [g. n.]

Oggi i funerali

Morto (51 anni) un dirigente della Miroglio

GUARENE. Cordoglio nell'Albese per la morte di Ferruccio Prandi, 51 anni, ex dirigente del Gruppo Tessile Miroglio. E' stato stroncato da un male inguaribile i cui sintomi si erano manifestati un mese fa, mentre era in Messico per lavoro. Nativo di Alba, da qualche anno abitava con la famiglia in una villa a Castelrotto di Guarene. Laureato in chimica, era stato a lungo dirigente alla Miroglio ed era poi passato ad un'azienda industriale tessile messicana.

Lascia la moglie Paola Morasso, preside all'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri di Alba; i figli Barbara (22) e Alessandro (21), studenti universitari in medicina e ingegneria.

I funerali del dott. Prandi si svolgeranno oggi pomeriggio, ad Alba, in Duomo, alle 16. La salma sarà trasferita alle 15 dall'ospedale S. S. Annunziata di Savigliano. [g. f.]

Acqua dal Tanaro

Una stazione di pompaggio per l'irrigazione

CHERASCO. Una stazione di «pompaggio» dell'acqua del fiume Tanaro da utilizzare per l'irrigazione nei mesi estivi e per la produzione di energia elettrica nei periodi invernali. E' il progetto dei soci del Consorzio Canale Sarmassa per affrontare in modo finalmente efficace il grave problema dell'acqua in [illegible] [illegible] - quella compresa tra Cherasco e Narzole - particolarmente colpita dalla siccità. «Si tratta di un nuovissimo metodo di sfruttamento delle acque - spiega Luciano Marengo, presidente del consiglio direttivo - suggerito da una recente legge nazionale». Per quaranta giorni all'anno gli utenti del Canale Sarmassa potranno utilizzare la stazione di pompaggio; l'impianto sarà costruito a proprie spese da un'impresa aostana, che in cambio potrà produrre energia elettrica che venderà all'Enel. [r. z.]

I conti del Comune

Quanto costano i servizi pubblici agli abitanti

ALBA. L'istruzione pubblica e la cultura incidono per 188.300 lire su ogni albese (calcolo che divide il costo del servizio per il numero di abitanti); i servizi generali del Comune incidono 116.263 lire per abitante; viabilità e illuminazione pubblica per 98.390; i servizi tecnici per 80.463. Sono alcuni dei dati che emergono dal conto consuntivo '93 del Comune, calcolati prendendo in esame i costi e i ricavi che ogni servizio ha fatto registrare durante lo [illegible] anno.

La spesa pro-capite scende a 42.255 per sicurezza pubblica e difesa; a 17.037 per i centri sportivi; a 14.030 per l'asilo nido; a 10.373 per assistenza domiciliare e centri d'incontro. Fanalino di coda il servizio per l'acquedotto, con [illegible] lire. Nel '93 il Comune ha sostenuto spese correnti pari a [illegible] miliardi, straordinarie per 12 miliardi, con un avanzo di 1 miliardo e 87 milioni. [g. f.]

Dopo i successi '93 della Lega Nord nelle elezioni comunali ad Alessandria, Vercelli e Novara

Rivincita piemontese per i progressisti

Conquistano tre sindaci al ballottaggio con Forza Italia

BALLOTTAGGI [illegible] parziale rivincita per i progressisti nelle tre città piemontesi chiamate alle [illegible] domenica. Determinante nel successo ad Asti, Omegna e Arona è stato l'appoggio dell'elettorato dei popolari e, forse, leghista, anche se i due partiti non avevano dato indicazioni di voto ufficiali.

Prima erano già cambiate le amministrazioni in quasi tutte le maggiori città piemontesi.

Alla guida [illegible] Comune di **Alessandria** c'è [illegible] la professoressa Francesca Calvo, Lega Nord, eletta nel dicembre '93 al ballottaggio, dopo [illegible] periodo [illegible] grande instabilità: in 24 mesi la città ha visto alternarsi tre sindaci e un commissario.

Donna e leghista è anche il sindaco di **Vercelli**, Mietta Baracchi Bavagnoli, eletta nel giugno [illegible]. Cinque dei [illegible] [illegible]glieri che componevano la sua squadra, però, h[illegible] costituito un gruppo autonomo, «Forza Vercelli», che pur non avendo ritirato la fiducia, ha assunto una posizione critica.

E' un uomo del «senatur» anche Sergio Merusi, primo cittadino di **Novara**, eletto [illegible] giugno '93. Il docente bocconiano deve fare i conti, però, [illegible] una nuova formazione, a [illegible] hanno dato vita alcuni fuoriusciti del Carroccio, un missino e un popolare, che mina la stabilità della giunta. A **Cuneo** resiste Beppe Menardi, ingegnere dc; alla maggioranza di pentapartito, che lo sosteneva nel '90, sono venuti a mancare [illegible] psi e due consiglieri pri [illegible] tre.

A **Biella** [illegible] Consiglio si riunisce oggi pomeriggio. Sul conto consultivo potrebbe cadere la giunta guidata Gianluca Susta (ppi), ora sostenuto da popolari, ex psi, pli e pds.

[m. bo.]

Asti, il corteo di Bianchino

Ieri è arrivato un telegramma con i complimenti del vescovo

ASTI. Ieri mattina era al suo posto [illegible] lavoro, alla scuola media Goltieri, dove è preside. Un po' stanco, anche per la lunga notte passata a festeggiare in piazza [illegible] per la «levataccia» (alle 6.30 gli [illegible] arrivato a casa il telegramma di congratulazioni del vescovo [illegible] Asti, monsignor Poletto), [illegible] già preoccupato ad organizzare i primi impegni.

Alberto Bianchino, 42 anni, originario del Cabano, sposato e padre di due figli, da domenica sera è il nuovo sindaco di Asti, il decimo dal Dopoguerra. Un successo, il suo, netto, inaspettato: [illegible] alla vigilia si era parlato di «sprint» tra i due candidati, a risultati definiti si può dire, continuando nell'esempio ciclistico, che Bianchino (indicato da pds, rifondazione comunista e la lista civica Vivere la città, formata da Verdi, Rete e volontariato cattolico) ha lasciato sui pedali Giuseppe Nosenzo (industriale, 71 anni, espressione di Forza Italia e Alleanza nazionale), vincendo a braccia alzate.

Il preside della «Goltieri», (è indipendente: nel '80 era stato candidato alle Comunali per i Verdi) in quindici giorni, ha fatto un balzo in avanti di 6.944 voti, passando dal 13.948 ottenuti il 12 giugno, [illegible] 20.892 di domenica sera.

Nosenzo, invece, non è riuscito [illegible] ripetere il risultato del primo turno, fermandosi addirittura prima: 15.850, contro i 16.721 di 15 giorni fa. Una sconfitta ancora più clamorosa [illegible] per i termini numerici, soprattutto se paragonata ai risultati delle Europee, quando Forza Italia era riuscita a mandare a Strasburgo l'avvocato astigano Luigi Florio.

Ieri non [illegible] stato possibile rintracciare Nosenzo («E' fuori per lavoro» la risposta) nè Marco Francia, torinese, inviato in primavera ad Asti per organizzare la partecipazione di Forza Italia alle elezioni.

La gioia dei progressisti è scoppiata domenica alla proclamazione dei risultati: bandiere [illegible] e multicolori hanno a lungo sventolato in piazza [illegible] san Secondo davanti al municipio, e un lungo corteo, [illegible] alla testa lo stesso Bianchino, ha attraversato il centro cittadino.

«Erano [illegible] anni che non provavo più una gioia come questa» diceva, accanto a Bianchino, felice e commossa, Laurana Lajolo, figlia dello scrittore Davide, già assessore nelle giunte [illegible] sinistra a metà degli Anni '70. Molti si sono stretti attorno al preside-sindaco, [illegible] po' frastornato da tanto entusiasmo: «Ho passato il pomeriggio a casa dei miei suoceri a Castelletto Molina - raccontava - a mettere a posto il materiale elettorale e a giocare con i miei bambini». Ad Asti [illegible] tornato quando era già sera inoltrata.

Il neosindaco di Asti Alberto Bianchino portato in trionfo davanti [illegible] municipio

Ieri in tarda mattinata, [illegible] neo sindaco ha poi avuto i primi incontri nella sua [illegible] veste [illegible] prossimo primo cittadino (si attende la proclamazione ufficiale entro una decina di giorni).

In municipio si è visto con il commissario governativo Elio Priore e con alcuni funzionari. Già ieri sera, la giunta si è riunita per la prima volta, per [illegible] incontro informale, nella sede delle Acli. Ad affiancare Bianchino ci [illegible] Maria Debenedetti, psicologa, (Servizi sociali, problematiche giovanili), Michele Bozzola, dirigente d'azienda, (economie [illegible] municipalizzate), Alberto Grande, dirigente d'azienda, (ragioneria [illegible] patrimonio), Angelo Tollemeto (area cattolica), architetto, (Lavori pubblici), Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, (Beni culturali, ambientali ed ecologia), Enrico Grosso, architetto, (Urbanistica).

Il Consiglio comunale dovrebbe essere convocato entro la prossima settimana: tra i banchi si siederanno 11 consiglieri del pds, 10 di rifondazione, 3 di Vivere la città, 7 di Forza Italia, 4 a testa di [illegible] e Lega Nord e 1 di alleanza nazionale.

Fulvio Lavina

Ad Arona

«Strade e verde le priorità»

ARONA. «Ci [illegible] [illegible] infinità di problemi sul tappeto, alcuni di assoluta priorità». [illegible] li ha indicati con precisione: il verde pubblico, la nettezza urbana, le fognature, le strade. Questo, in sintesi, il programma [illegible] del neosindaco di Arona Roberto Barra, espressione di un'alleanza tra la lista civica [illegible] quella progressista, che ha vinto con 4443 voti (il 59 per cento) il ballottaggio con Antonella Delprino, che correva per Forza Italia e che ha ottenuto 3097 voti (il 41 per cento), meno di quanti ne aveva avuti nel primo turno.

Roberto Barra (laureato in lingue) ha 37 anni, è sposato e ha due figli: in Consiglio comunale può contare ora su una maggioranza di dodici voti su venti. «Mai come ora - ha detto il primo cittadino, subito dopo l'elezione - la città è apparsa così trascurata. Per far andare meglio le cose dobbiamo dare nuove motivazioni ai dipendenti comunali [illegible] mettere [illegible] punto una nuova orga[illegible]. Barra vuole aprire [illegible] al più presto la sala congressi («Cercheremo la migliore forma di gestione») [illegible] mantenere tutti gli impegni presi dalle precedenti amministrazioni sui servizi sociali. Sul Piano regolatore, che aspetta da anni, Barra promette [illegible]gliorare il progetto già elaborato.

[m. b.]

Omegna

La squadra della Sinistra

OMEGNA. Ha vinto, [illegible] era nelle previsioni della vigilia, Teresio Piazza, candidato delle sinistre. Con il 57,14% di consensi ha superato Giovanni Riccio, candidato di Forza Italia, Alleanza Nazionale [illegible] Omegna Nuova-Democratici Popolari. Bassa l'affluenza alle ur[illegible] solo [illegible] 65,20% degli elettori contro l'83% del primo turno. Teresio Piazza guiderà una giunta della quale faranno parte Rudy Baldioli, Elena Barbero, Rino Burba, Gianni De Santi, Gualtiero Pironi e Mauro Vergerio. Piazza potrà contare [illegible] [illegible] maggioranza formata da [illegible] pidiessini (Raffaela Piloni, Antonio [illegible] Maggio, Jones Bulgheroni, Antonio Mete, Germano Visconti e Dino Gervasone), 4 consiglieri di Rifondazione comunista (Renzo Fovana, Luisa Foresta, Vincen[illegible] Volpe e Adriana Cerutti). Completano il quadro [illegible] maggioranza Alleanza Riformista (con Rosario Olivieri) e Omegna domani (con Domenico Lorenzi). Sui banchi dell'opposizione siederanno invece tre rappresentanti di Forza Italia (Giovanni Riccio, Carlo Iraghi, Ferdinando Albergenti) e due della Lega Nord (Aldo Maffezzoli e Walter Spirito), due democratici popolari (Giorgio Lapidari [illegible] Augusto Quaretta) ed il rappresentante di Forza Omegna, Eraldo Beltrami.

[v. a.]

Il popolare comico atteso stasera (ore 21,15) a Fossano

Satira doc con Grillo

Temi d'attualità e frecciate ecologiche nel monologo dell'attore
Show dissacratorio e graffiante nell'arena davanti al castello

FOSSANO. Grande show di Beppe Grillo stasera, alle 21,15, nell'arena [illegible] castello degli Acaja: un appuntamento da [illegible] perdere con il più popolare comico italiano. Grillo na[illegible] a Genova nel 1948. Scopre il proprio talento nei locali della sua città, ma il vero successo lo trova a Milano quando si esibisce [illegible] un provino di fronte ad una commissione Rai (presente Pippo Baudo), improvvisando un monologo.

Da questa esperienza scaturiscono le sue prime partecipazioni a trasmissioni televisive, dove s'impone con i suoi monologhi di satira di costume e rompendo, [illegible] l'improvvisazione, quelli schemi «professionali» della televisione.

Nel '79 Grillo partecipa alla prima serie di «Fantastico». In seguito appare sempre più nelle trasmissioni nazionali, concentrando in pochi minuti le sue performance e raggiungendo altissimi indici di ascolto. Il suo modo di fare spettacolo si fa sempre più graffiante e corrosivo: dalla satira di costume passa ad affrontare temi scottanti di carattere sociale e politico, facendo rabbrividire i dirigenti della televisione che nonostan[illegible] il «rischio» continuano ad invitarlo. Nel 1986 realizza spot per una famosa marca di yogurt, sconvolgendo i canoni classici della pubblicità e vincendo i premi più prestigiosi del settore.

Beppe Grillo protagonista di monologhi dal vivo molto applauditi

Oltre agli impegni televisivi e agli spettacoli dal vivo, dove esprime [illegible] massimo le sue doti di grande comunicatore, [illegible] dedica anche al cinema, realizzando con successo alcuni film con sceneggiatura e soggetto scritti a due mani con Stefano Benni. Dopo aver vinto ben sei Telegatti, Grillo fugge dalla tv e cerca scampo in teatro, dove porta in scena [illegible] spettacolo «Buone notizie».

Nel '92 Grillo ritorna, con un trionfale successo, sul palcoscenico con un recital i cui contenuti mostrano [illegible] nuova evoluzione, si spostano gli obiettivi della sua satira: ad essere presa di mira è ora la gente comune e il suo comportamento irresponsabile, soprattutto nei confronti dell'ambiente. Nasce una nuova satira: quella ecologica. Si arriva così al 1994: Beppe Grillo torna in televisione con due recital al teatro [illegible] Vittorio, battendo un nuovo record [illegible] ascolto, 15 milioni di telespettatori.

Lo spettacolo di stasera è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] dalla Promoshow. L'ingresso costa 25, 40 [illegible] 50 mila lire.

Nadia Conte

LA [illegible] TAVOLA

Arte della cucina cinese tra i gamberetti e il saké

IN [illegible] viuzza stretta, Ponza San Martino, dietro piazza Galimberti a Cuneo, quasi al confine della città vecchia, c'è il «Pechino», ristorante cinese della tradizione della cu[illegible] di Shanghai, che dieci anni fa ha introdotto nel capoluogo della «Granda» l'arte culinaria dell'Estremo Oriente.

[illegible] «Pechino» appartiene alla famiglia Chen, una coppia gi[illegible] che ha alle spalle una solida tradizione: il primo a venire [illegible] Italia, [illegible] commerciante, è stato il bi[illegible] durante la «grande guerra». Suo figlio cominciò a cucinare per i colleghi e per qualche amico, ora la famiglia ha avviato una rete di locali che da Bologna si sono diramati in tutto il Nord Italia.

Il ristorante rispetta in pieno la tradizione che fa del pasto un momento di riunione: nelle due salette contigue e in quella più piccola nel retro, le tavole sono apparecchiate con grande [illegible], una cura che si ri[illegible] nella minuzia degli addobbi, dei grandi pannelli con disegni orientali, nella premura con cui la moglie del proprietario, Zheng Liging, e le sue aiutanti ricevono il cliente. Quattro grandi tavoli rotondi sono predisposti per accogliere gruppi numerosi di otto-dieci persone, [illegible] centro hanno una piastra girevole, dove vengono collocate le portate in modo che ciascuno possa servirsi a suo piacere. Anche se vengono presentati piatti singoli, infatti, è caratteristica che il pranzo o la cena siano formati [illegible] numerosi assaggi e [illegible] bacchette di legno che compaiono sempre [illegible] canto a forchette, coltelli e cucchiai occidentali, sono un invito a fare del pasto un rito da celebrare insieme.

Il menù è molto lungo, illustrato con cura. Tra gli antipasti è consigliabile assaggiare il misto che presenta tutte le specialità: toast [illegible] gamberi, ravioli al vapore, involtini primavera, nuvole di gamberi. Tra i primi, oltre all'immancabile riso presentato in vari modi, le zuppe e [illegible] pasta di soja o di riso. Amplissima la gamma dei [illegible]di in cui predominano volatili: l'anitra pechinese, un «summa» di arte culinaria, deve essere ordinata con un giorno d'anticipo) e il pesce (gamberetti alla piastra, in salsa piccante, al sale e pepe). Per [illegible] dessert conviene lasciarsi tentare dalla frutta caramellata, preparata [illegible] momento (e bisogno fare attenzione a [illegible] scottarsi) e dal dolce pechinese una specialità del ristorante. Anche se il locale dispone di una scelta di vini italiani, i sapori tradizionali si esaltano con l'abbinamento del tè al gelsomino o della birra cinese. Saké per finire.

[v. p.]

[illegible] «PECHINO»
della famiglia Chen
via Ponza San Martino
Cuneo
tel. 693664
Coperti: 80
Pranzo completo con tè o birra cinese: 25 mila lire
Chiusura: lunedì

[illegible] E [illegible]

MANTA

Piccoli musici

Nel parco del castello stasera, alle 21,15, concerto dei piccoli musici del circolo Suzuki di Saluzzo.

L'Ensemble di chitarre proporrà pagine rinascimentali e barocche e due composizioni originali scritte per la formazione dal musicista torinese Flavio Gatti. Ingresso libero.

MARSAGLIA

Gita a Gardaland

La discoteca «Mirror» ha organizzato una gita a Gardaland per domenica 3 luglio. Gli interessati devono telefonare allo 0174/787113.

CHERASCO

Canzoni francesi

Riprendono domani sera, alle 22, gli appuntamenti con la rassegna «A tavola con la musica» all'osteria «Cà dii ghiru», in frazione Meane.

Il primo spettacolo vedrà sul palco la cantante francese Pascale Charreton che, accompagnata dalla fisarmonica di Luca Zanetti, proporrà brani di Edith Piaf, Yves Montand, Charles Trenet e Leo Ferrè.

BARGE

Suona la banda

Si conclude stasera la festa patronale di San Giovanni. Alle 20,30, agli impianti sportivi di via Moscatti, si terrà il concerto della banda folcloristica bargese accompagnata dall'esibizione del gruppo delle majorettes. Seguirà, alle 22, uno spettacolo pirotecnico.

MANTA

Note e natura

Sono in prevendita all'ufficio del castello i biglietti (35 mila lire) per il concerto in programma il 1° luglio nel parco, nell'ambito della rassegna [illegible] concerti per [illegible] monumenti "Musica e natura"» organizzata dal Fai con le riviste Bell'Italia, Airone e il gruppo editoriale Giorgio Mondadori. Suonerà l'orchestra «Guido Cantelli». I[illegible] alla segreteria generale del Fai tel. 02/4815556.

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]	23 / 58	21 / 52	39 / 52	45 / 45	54 / 44
CAGLIARI	16 / 90	70 / 65	39 / 64	35 / 60	32 / 59
FIRENZE	[illegible] / 118	61 / 73	42 / 65	41 / 59	26 / 52
GENOVA	4 / 90	3 / 73	80 / 53	36 / 50	24 / 46
MILANO	23 / 77	62 / 62	6 / 57	57 / 57	38 / 53
NAPOLI	30 / 93	50 / 68	37 / 66	13 / 64	38 / 60
PALERMO	56 / 77	10 / 63	31 / 59	17 / 58	33 / 57
[illegible]	87 / 64	7 / 61	32 / 54	88 / 53	60 / 51
TORINO	18 / 96	35 / 91	66 / 71	87 / 69	41 / 64
VENEZIA	43 / 63	7 / 61	38 / 52	63 / 52	61 / 49

Ambi centrali. Ambi [illegible] sul n. 27 di Napoli.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-6; 27-18; 27-85; 27-56; 27-20; 27-13; 27-12; 27-24; 27-33; 27-24; 27-25; 27-45; 27-42; 27-61; 27-77; 27-34; 27-60; 27-51; 27-48; 27-9; 27-82; 27-62; 27-80; 27-33; 27-17; 27-90; 27-36; 27-39; 27-71; 27-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (5); Cagliari 57 (5); Firenze 28 (4); Genova 81 (2); Milano 48 (1); Napoli 19 (3); Palermo 47 (4); Roma 38 (6); Torino 88 (6), Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari

41-37; 51-37; 32-37; 31-67; 81-67; 62-37; 42-37; 75-37; 12-67; 45-67; 25-37; 16-37; 26-37; 85-67; 46-67; 56-37; 76-37; 30-37; 18-67; 1[illegible]7; 71-37; 81-37; 41-67; 51-67; 32-67; 12-37; 45-37; 62-67; 42-67; 75-67; 85-37; 46-37; 25-67; 16-67; 26-67; 18-37; 10-37; 56-67; 76-67; 30-67.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9 - 18 - 27; 9 - 27 - 56; 9 - 36 - 90;
9 - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 45 - 54;
9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 45 - 63;
9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 72;
9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 81;
9 - 18 - 72; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90;
9 - 18 - 81; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63;
9 - 18 - 90; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72;
9 - 27 - 36; 9 - 36 - 72; 9 - 54 - 81;
9 - 27 - 45; 9 - 36 - 81; 9 - 54 - 90.

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	5	3	33	24	20	2	28	17	18	1
VERTIBILI	29	48	21	5	29	2	9	0	1	21
CADENZE	4 / 36	5 / 12	[illegible] / 66	6 / 80	8 / 20	0 / 36	3 / 39	5 / 41	2 / 48	3 / 40
FIGURE	3 / 41	8 / 42	3 / 15	7 / 24	5 / 25	3 / 21	4 / 42	6 / 14	9 / 51	5 / 37
DECINE	51 / 24	11 / 34	51 / 17	71 / 18	21 / 42	51 / 14	31 / 46	81 / 17	61 / 33	71 / 48

In nero indichiamo il num[illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible]la, via [illegible]ana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.538. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 [illegible]. Lire 10.000
Giovani, carini, disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande [illegible]casio[illegible]. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Italia — Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

[illegible] Bosco — Ore 21. [illegible] 6000 — CHIUSO

[illegible]
Eden — Tel. 353.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30. L. 6/9000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

Moretta — Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22 — [illegible]

BARGE
Comunale — Tel. [illegible]. Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Maniaci sentimentali

BENE VAGIENNA
All'aperto — OGGI RIPOSO

[illegible]
Moderno — Tel. 282.211 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. Lire 8000 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
G[illegible]ri — Tel 488 324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000 — [illegible]

DRONERO
Iris — Tel. [illegible] — CHIUSO

[illegible]SANO
[illegible]lteama — Tel.: 62.407. Ore 21. Lire 6000/8000 — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
Excelsior — Ore 21. Lire 7000 — [illegible]

LIMONE
Lux — Tel. 927.834. Lire 9000 — [illegible]

MONDOVÌ
Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Geronimo**
SALA PICCOLA: **L'amico d'infanzia**

[illegible]
Ariston — Tel. 391.311. Ore 21.15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or.: 21; sab. e fest. 20/22. rid. 3000; int. 5000
[illegible] moglie è [illegible] pazza assassina? — di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Italia — [illegible]. 42.606. Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] RIPOSO

SAVIG[illegible]
Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20,15/22,15. Lire 7000/8000 — OGGI RIPOSO

INGRESSI CON [illegible]

CUNEO
Monviso — Tel. 631 771. Sala comun. Or.: 20; 22,15. Ingresso con tessera — CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro dia[illegible]**. Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane** Apertura ore 20 film 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Veleno**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible].
CRISTALLO v. Golo 5. **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Triangolo di fuoco** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è [illegible] la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] piazza Vittorio Veneto 8. **Film bianco** Orario: 16,40; 18,50; 22. **Film blu** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My [illegible]le** Or.: 15,50; [illegible]; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **[illegible] irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; [illegible]; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8. **Film rosso** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **[illegible] boy bubby**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Il giardino segreto**. Orario: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donna sen[illegible] trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister H[illegible] Hoop**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverel** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra** [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Or.: 15 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno pomeridiano 1) Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell [illegible], Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
CARIGNANO Riposo
ERBA Vignale Danza 94. Stasera ore 21,30 **Spazio giovani** [illegible] migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. Domani sera compagnia **Les Autres** in «Altri» Teatrodanza per soggetti portatori di Handicap [illegible] e prev. per Vignale Danza '94. Biglietteria 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Tg 8**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,35 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,40 **Orchidea e sangue**, film
21,30 **World Sport special**, rubrica
22 — **[illegible]ari non stop**
[illegible] **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy Dance**, musicale

[illegible]ideogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **I raggi mortali del dott. Mabuse**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Nite video**
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
19 - **Alice**, telefilm
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Effetto notte/Notte America**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,40 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,40 **Notte italiana**, (r)

Primantenna Supersix
19 **Piccolo detective Beccini**, car[illegible]
19,10 **Tgs - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,40 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23 — **Tg 4 Solo 24 Ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale

Quinta [illegible]
19,30 **Kyashan**, cartoni animali
20 — **Voltus V**, cartoni animali
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
[illegible] **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Doppio rischio**, film
[illegible],30 **Pink pink**, varietà
[illegible] — **Una tenera storia**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale [illegible]**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi che ne pensa?**
[illegible] **Diagnosi**, medicina
22 - **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
[illegible] - **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Special events**
21 — **Palleacorda**, talk show
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Rubrica di cartomanzia**
20 — **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **La danza delle libellule**, operetta
[illegible] **L'oro nero di Lornac**, telefilm
2,30 **Strada scarlatta**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **[illegible]rande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore e si prepara a diventarlo**
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Detective G.**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Stryke Force**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti

World League, la prevendita del più importante appuntamento dell'estate

A Cuneo il volley mondiale

Italia, Brasile, Bulgaria, Cuba, Olanda e Russia sono in corsa per un milione di dollari di montepremi. Ganev: «Darò spettacolo davanti al mio pubblico». Gioca anche Papi

CUNEO. Mentre negli [illegible] Uniti si giocano i Mondiali di calcio, la «Granda» e il Piemonte preparano il «loro» torneo mondiale di volley. L'appuntamento è il 26 e 27 luglio nei palazzetti dello sport di Cuneo e Torino per i quarti di finale della World League, la Coppa del mondo.

Alla squadra vincente andrà un milione di dollari, una cifra in grado di entusiasmare anche i campioni abituati a ingaggi milionari. Le «stelle» non mancheranno. La prima sfida si giocherà alle 17 di martedì 26 luglio davanti ai 5 mila del palasport di Cuneo. In campo Olanda e Bulgaria. I protagonisti non hanno bisogno di presentazioni. Ci saranno il campione d'Italia Zwerver, Blangé, Zoodsma, Van der Meulen (lo schiacciatore che alle Olimpiadi Los Angeles mise a terra la palla dell'eliminazione azzurra).

L'atleta più atteso non indossa però la maglia dei «tulipani»: è dall'altra parte della rete e gioca [illegible] il numero 4 sulla maglia della Nazionale bulgara.

Ljubo Ganev arriva per la prima volta alle fasi finali della World League e vuole essere protagonista a ogni costo. «Gioco l'esordio davanti al mio pubblico, desidero battere l'Olanda - dice il "lupo" di Cuneo che poche settimane fa per restare all'Alpitour ha rinunciato all'offerta milionaria di una squadra greca -. So che i tifosi [illegible] me e i miei compagni: potranno aiutarci a colmare il divario che ci separa dagli [illegible]cioni». In cambio del tifo Ganev offre uno show fatto di capriole, urla, ma soprattutto di «[illegible]» e bordate d ogni posizione.

Dopo Olanda e Bulgaria, scenderanno anche in campo Cuba e Russia. I caraibici sono un mistero per il pubblico italiano: nessuno di loro gioca nel campionato tricolore, ma solo perché le squadre non [illegible]o mai riuscite ad aggiudicarseli: si tratta di grandi campioni sempre a caccia di un successo internazionale. Il discorso va ribaltato per la Russia che schiera Fomin, Shatunov, Kuznetsov, Olikhver: tutti protagonisti della nostra serie A. Gli [illegible] dell'Unione Sovietica [illegible] attualmente la formazione più in forma e puntano al successo, sperando anche nel tifo che dovrebbe accompagnare il cuneese d'adozione Oleg Shatunov.

Il 27 luglio il palazzetto di San Rocco si tingerà d'azzurro per Italia-Olanda, rivincita della finale europea, una sfida della quale si parlerà a lungo.

Gli atleti giocheranno con la maglietta ufficiale della World League, la stessa che sarà consegnata ai titolari [illegible] abbonamento alle gare di Cuneo, Torino o Milano insieme con le nacchere «Italia volley».

Samuele Papi appena arrivato a Cuneo ha indossato la maglia World League

Il pubblico cuneese forse non vedrà in campo Bellini, ma ci sarà senz'altro il nuovo acquisto Samuele Papi e, forse, qualche altro «colpo» Alpitour. Nella «Granda» gli abbonamenti [illegible] disponibili nei punti pre-vendita dell'Alpitour volley (bar Oscar, Asics point, Alpimmagine e ufficio passeggeri di [illegible] Dante) nelle filiali della Banca popolare di Novara e al Comitato provinciale Fipav.

Luca Ferrua

Sisport Torino prima nel trofeo «Città di Cuneo»

Il maltempo non ferma le promesse del nuoto

CUNEO. Il meeting internazionale ha battuto il maltempo. La pioggia di domenica ha creato non pochi problemi agli organizzatori del trofeo «Città di Cuneo», costretti a spostare la sede di gara dalla piscina scoperta a quella «indoor». «I disagi sono stati superati brillantemente - dice Walter Cavallera, presidente della Cuneo Nuoto, la società organizzatrice che ha celebrato i 25 anni della fondazione -. Le prestazioni cronometriche hanno forse risentito dell'impossibilità degli atleti di cimentarsi nella [illegible] olimpica di 50 metri, ma la rassegna è stata comunque di ottimo livello. Al termine abbiamo festeggiato anche [illegible] familiari e tecnici trovando ospitalità nella palazzina del tennis comunale: qualcuno si è accontentato anche del dehors coperto».

Walter Cavallera è il presidente della «Cuneo nuoto» la società organizzatrice che ha celebrato i 25 anni di fondazione

Il [illegible] nella manifestazione è andato alla Sisport Fiat Torino A con 227 punti; al secondo e terzo posto la Cuneo Nuoto B (211) e la squadra B della Sisport (126). Seguono: Centro Nuoto Torino [illegible] (106); Swimming Club Saluzzo (81); Cuneo Nuoto A (67); [illegible] Nantes Torino A (56); Rari Nantes Torino [illegible] ed EuroJesolo (32); Libertas Nuoto Chivasso A (24); Asti Nuoto (15); Rari Nantes Torino [illegible] (14); Libertas Nuoto Chivasso B (12); Rari Nantes Torino D (11); Cuneo Nuoto [illegible] (9); Centro Nuoto Torino [illegible] (7); Ivrea Nuoto (5); Libertas Nuoto Chivasso C (4); Rari Nantes Torino E (1). Per la «Granda» [illegible] in lizza anche la Libertas Mondovì. Nel trofeo Esordienti il successo è andato alla Rari Nantes San Mauro A [illegible] punti). La Cuneo Nuoto si è piazzata quarta con 34 punti, nono lo Swimming Saluzzo (10).

Fra gli Assoluti la Cuneo Nuoto ha conquistato il successo con Sara Bernardi (100 metri dorso), Carlo Golè (100 dorso e 200 misti), Gianluca Ricci (100 farfalla e 100 rana), Erico Viglione (100 rana), Riccardo Ricci [illegible] stile libero), Mario Fasola (100 stile libero). Nelle prove giovanili lo Swimming Saluzzo ha centrato il podio più alto [illegible] Giulia Maero (50 stile libero Ragazze). «Il bilancio della rassegna è in attivo - conclude Cavallera -. La situazione di emergenza non ha tolto la concentrazione ai concorrenti che hanno dimostrato di possedere classe e potenza. Sono lieto anche per la Cuneo Nuoto: abbiamo festeggiato il quarto di secolo fra amici». [r. s.]

[illegible] SPORT

ATLETICA LEGGERA

Gli Allievi di Savigliano terzi alla finale interregionale

A Gallarate, nella finale interregionale Allievi, Savigliano ha conquistato un ottimo 3° posto nella classifica a squadre. L'Atletica [illegible] Mondo, che si era anche qualificata per la finale, è finita undicesima. I cuneesi hanno conquistato 10 medaglie: [illegible] ori, 3 argenti, 5 bronzi. I successi sono stati ottenuti dalle saviglianesi Marie Catherine Olivero nei 100 ostacoli (15"08) e da Giuseppina Tubito nell'alto con 1,59 metri. Argenti per Erika Destefano (giavellotto), Caroline Marenchino (100 ostacoli) e ancora Marie Catherine Olivero (200 piani). Bronzi ad Elisa Panero (lungo e 100 piani), Claudia Mandrile (alto), Cristina Bordin (disco) e Paola D'Herin (triplo). [a. s.]

[illegible]

Caraglio, stasera recupero tra Tonello e Dogliotti

Stasera (ore 21,30) a Caraglio si recupera il match di A Tonello-Dogliotti rinviato ieri. Nel 10° turno di serie B di «balon» [illegible] 21) a Magliano Alfieri si affrontano Ghibaudo (Maglianese Hotel Royal) e Isoardi (Cuneosider [illegible]. Rocco Bernezzo). [a. s.]

TENNIS

Cuneo, nell'Interaziendale si sono imposti Artigiani e Poste

Memorial «Gianni Arnaudo» risolto ai doppi di spareggio

I team primi nel torneo A e B con organizzatori e direttore di gara

CUNEO. Sono stati necessari i doppi di spareggio per assegnare il successo nel tredicesimo [illegible] interaziendale di tennis, decimo memorial «Gianni Arnaudo», disputato sui campi del Country Club.

Nel [illegible] A si sono imposti gli Artigiani Cuneo grazie al 2-1 in finale sulla Ferrero Alba: Garnero ha battuto Silvestro per 6-2, 6-2; Calzolaro ha impattato superando Giordanengo per 6-4, [illegible]-0; Garnero e Perini h[illegible] vinto la sfida decisiva di doppio [illegible] Silvestro Diamuri per 6-2, 6-4. La squadra prima classificata si completa [illegible] Rovera.

Anche il tabellone B ha premiato una squadra cuneese. La vittoria è andata alle Poste A sul Comune di Cuneo: Borgognone ha conquistato il primo punto su Pantino per 7-6, 4-6, 6-4; Peano ha momentanea[illegible] ristabilito l'equilibrio sconfiggendo Sordo per 6-0, 6-3. Vernetti e Sordo hanno avuto una marcia in più nel doppio, vinto su Peano e Primatesta per 6-3, 6-0. Il quarto giocatore delle Poste A era Depetris.

Nella graduatoria del tabellone A figurano al terzo posto i Commercianti Cuneo e al quarto la Michelin A. Nel torneo B alle spalle delle due formazioni finaliste si sono piazzate Commercianti Cuneo A e Commercianti Fossano.

Nella premiazione svolta alla trattoria «Dagli Amici», Mario Merlo, presidente del Circolo del personale della Cassa di risparmio di Cuneo (che ha organizzato la rassegna) e il «patron» [illegible] torneo Guido Camus[illegible] hanno ringraziato il direttore di gara Rinaldo Riba, i dirigenti del Country Club e gli sponsor Alpitour, Monti Sport, Parola Sport e Il Podio. [l. t.]

GP PAROLA

Tutti i vincitori a Borgo

Si è concluso sui campi del Tc Pedona a Borgo il 19° trofeo «Primavera», valido come seconda prova del Gp Parola sport. Fra i classificati si è imposto Fabrizio Amerio, vittorioso in finale su Antonio Durando per 6-0, 6-3. Pier Luigi Cellario ha conquistato invece il titolo nc grazie al sofferto 6-3, 6-7, 7-5 [illegible] Vincenzo Giuggia. In campo femminile il [illegible]so è andato a Erica Galliano, che ha superato in due set (6-1, 6-3) Luisa Arrò; Maia-Radogna hanno vinto il doppio grazie al 6-1, 6-4 su Sparla e Dutto. Assegnati anche i titoli giovanili a Vincenzo Giuggia, Francesca Sattanino (Under 12 maschile e femminile; battuti in finale Zanlungo per 6-0, 6-2 e Laura Amatruda 6-0, 6-1) e Cesare Pallo, primo fra gli Under 14 con l'1-6, 7-5, 6-1 ad Alessandro Riba. Il trofeo «Primavera» è andato al circolo organizzatore. E' stato intanto annullato il torneo del Country Club Cuneo. [r. s.]

CICLISMO

Cinquecentosettantuno atleti sui 212 chilometri con traguardo a Bra

Sei ore di corsa, arrivo in volata

A Dotta la Gran fondo «Dalle Langhe al Roero»

BRA. Successo in volata di Flavio Dotta del Gs Mobili Nota nella terza Gran fondo internazionale per Amatori «Dalle Langhe al Roero» di 212 chilometri. Alla corsa, organizzata dal Comune in collaborazione con il Gs Rolfo e il Comitato Bra in bici (Vc Bra, Vc Chiesa-Montello, Ac Bra, Bike feeling) e con il patrocinio della Cassa di risparmio di Bra, si sono presentati al via 571 corridori, 438 dei quali hanno tagliato regolarmente il traguardo. Sul viale della Madonna dei Fiori, di fronte a un buon pubblico, Dotta ha risolto a proprio favore la sfida a tre con l'argentino Gabriel Moureu (Brunero Boeris) e Michele Pepino del Gs Dbr Cicli Asteggiano. Pepino, che aveva vinto la prima edizione della Gran fondo, è stato «staccato» a cinquanta metri dallo striscione d'arrivo: nell'appassionante sprint Dotta ha battuto d'un soffio il bravo Moureu. I tre (che [illegible] giunti al traguardo dopo sei ore e tredici minuti) hanno tenuto il comando delle operazioni per quasi tutta la corsa; alle loro spalle, in ritardo di oltre tre minuti, si è piazzato Pietro Tengattini della Sc Villongo; quindi è stata la volta di Marco Zilla (compagno di squadra [illegible] vincitore) e di Stefano Caporali del Gs Tenuta Carretta. Quest'ultimo [illegible] stato classificato al primo posto nell'edizione '93, dopo la squalifica di Guillermo Moureu (fratello di Gabriel), primo assoluto al traguardo ma colpevole, secondo la giuria, di un errore di percorso. All'alba di ieri i corridori si [illegible] ritrovati [illegible] pista ciclabile della Crb per le operazioni di punzonatura. Successivamente c'era [illegible] la tappa di trasferimento a Pollenzo, da dov'era stato dato il via ufficiale della Gran fondo «Dalle Langhe al Roero», che si è sviluppata sulle strade dei castelli e dei grandi vini doc.

L'argentino Gabriel Moureu (nella foto) è stato battuto d'un soffio allo sprint dallo scatenato Flavio Dotta

«Oltre a rappresentare un importante avvenimento sportivo - dice Gianmassimo Vuerich, vicesindaco di Bra e presidente del Comitato organizzatore - la Gran fondo è un'occasione importante per far conoscere le nostre suggestive [illegible]. L'obiettivo per le prossime edizioni è quello di raggiungere i mille iscritti».

Renato Arduino

CALCIO

Veglia di Cherasco

Si è conclusa la prima serie di eliminatorie

CHERASCO. In frazione Veglia, nel memorial «Domenico Barbero» patrocinato da «La Stampa», si è conclusa la prima serie di incontri eliminatori.

Nel derby braidese del gruppo D, due belle reti di Michele Del Vecchio (39 anni, ex «bomber» di Grugliasco e Bra) hanno consentito al Minini di superare (2-1) il team «Longobarda». In seguito i cheraschesi della Micromarket, trascinati dagli ex «lupi» Abrate e Saglietti, hanno battuto (4-2) la vivace formazione saviglianese [illegible] Centro Tv Colombano.

Stasera scendono in campo le squadre del girone [illegible]. Alle 21 si sfidano Rzd Cappellazzo-bar Il Borgo; a seguire Thelfsystem-Decorazioni Allocco.

Domani sera sono in programma le sfide fra San Grato e Busso hi-fy e pizzeria [illegible] Pianeta-Credito Cooperativo. Le qualificazioni si chiuderanno venerdì 8 luglio. [r. a.]

[illegible]

Torneo dei Paesi

Ribaltoni a sorpresa negli ottavi

ALBA. Con la disputa degli incontri d'andata degli ottavi di finale il Torneo dei Paesi-Trofeo Banche di Credito Cooperativo di «pantalera» è entrato nella fase decisiva.

Nelle gare di domenica, seguite da molti spettatori, [illegible] sono mancate le sorprese. Sabato si era invece giocato lo spareggio tra Ricca e Lequio Berria che aveva dato alla prima formazione, vittoriosa 11-6, l'ultimo lasciapassare per gli ottavi. Questi i risultati: Cortemilia-Benevello [illegible] 11-1; Bosia-Rocchetta Belbo 11-1; Benevello 1-Mondovì 5-11; San Giuseppe [illegible] Castagnito-Rodello 6-11; Mussotto-Ricca 11-7; Narzole-Benevello [illegible] 11-8; Cerretto Langhe-Clavesana 11-4; Roddino-Albaretto Torre 11-5. Domenica prossima (ore 16) a campi invertiti, le sfide di ritorno. Eventuali «belle» sono state messe in programma per domenica 10 luglio. [a. s.]

Punto Masterhead

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Martedì 28 Giugno 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova, la rabbia di commercianti e cittadini che hanno subìto nuovi danni causati da 2 ore di pioggia

In rivolta per un'alluvione annunciata

Gli abitanti di Voltri: «Ancora una volta non si è fatto nulla»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] risale [illegible] Voltri, verso Mele, con la fanghiglia alta mezzo metro. Si incontra gente che ode il brontolio del tuono considerato ormai come un'arma puntata. Se pioverà ancora, stanotte, che accadrà? Nemmeno due ore di pioggia hanno ridotto sott'acqua Voltri, un po' Pegli e Sestri Ponente. Grossi autocarri, pompe, ruspe, idrovore cercano di rimediare ai danni più vistosi: ma come sempre (questa [illegible] stata la quinta alluvione in nemmeno un quarto di secolo, la terza negli ultimi due anni) i soccorsi arrivano quando la catastrofe si è compiuta.

La melma arriva agli stinchi ed il torrente Leira è ancora gonfio [illegible] far paura. L'altro ieri sera, alle 23, è accaduto di tutto. Sono straripati gli affluenti del Leira, l'Acquasanta e il Gorsexio, bloccata la [illegible] Aurelia, interrotta la linea ferroviaria, case sgombrate di fretta nella notte resa ancor più sinistra dal black out della luce elettrica. Via Camozzini, la strada principale di Voltri, pare riemersa da un bombardamento: negozi invasi dalla piena, scaffalature devastate, banconi in mezzo alla strada dove le ruspe procedono a fatica.

Ovunque desolazione e furore. «Non ne possiamo più, [illegible] basta», urla il proprietario di [illegible] pelletteria di via Don Giovanni Verità: come molti altri, ha avuto il negozio distrutto dall'alluvione del settembre scorso, ha fatto debiti, ha riaperto ed ora è ancora lì, sulla strada, con gli stivaloni dell'altra volta, a cercar di recuperare borse e borsette che l'acqua ha strappato dai banchi. Non è stata quella dell'altra notte un'alluvione annunciata, bensì un'alluvione certa: addirittura, la pulitura del greto di alcuni torrentelli ha dato via libera alle onde di piena che si sono scatenate su Voltri.

Girare per la cittadina è come fare un pellegrinaggio fra le rovine, mentre il cielo minaccia ancora pioggia. «Fortunatamente - spiega Emanuela De Marchi, presidente del Comitato protezione del Leira - la piena non [illegible] toccato i vertici raggiunti [illegible] dello scorso settembre. Ma molti sono i negozi allagati. Abbiamo inondato Comune e Provincia di fax segnalando che abitare a Voltri, ormai, è [illegible] stare seduti su una mina. Ma dal [illegible]tembre scorso non è stato fatto niente. [illegible] tempo chiediamo interventi che non costano: per esempio, demolire [illegible] fioriere in muratura che nel ponte sul Leira fanno diga al deflusso delle acque. Non è stato fatto niente».

Non è facile parlare di calma in questa Voltri terrorizzata che la sera, quando piove, ha anche paura ad andare a letto. Sbotta Franco Mannino, concessionario di auto in via Lemerle: «Nove mesi fa [illegible] piena spazzò via come fuscelli le macchine esposte. Ora i danni [illegible] [illegible] di quelle proporzioni, ma egualmente pesanti. Non possiamo certo spostare il Leira o il negozio. Questa volta [illegible] ci sono state vittime, [illegible] chi può escludere che questo capiti in un futuro immediato?». Poco distante, frigoriferi e scaffalature di una pescheria sono stati scagliati in mezzo alla strada, si posticciano mele e pesche ridotte a marmellata nerastra, le vie che si trovano sotto il livello del torrente sembrano canali veneziani. In molti punti l'acqua supera il metro d'altezza.

L'osasperazione va oltre ogni livello di guardia. Non solo [illegible] ci sono [illegible] interventi, ma piccole opere compiute in passato - per ammissione [illegible] tecnici del Comune - hanno peggiorato la situazione. Come la plateazione, [illegible] strato di cemento con cui è stato ricoperto il letto del Leira: così le acque che trovano un ulteriore ostacolo, gonfiano il terreno e si rovesciano nell'abitato. La superficie della strada è pau[illegible] gonfiata. «Guardi il ponte sulla via Aurelia - indica la signora De Marchi, due parenti morti nell'alluvione del 1970 - aveva una luce di 4 metri, ora è [illegible] [illegible] metro e settanta».

Pure la piena del settembre [illegible]so avrebbe dovuto far trillare a Palazzo Tursi e in Provincia tutti i campanelli d'allarme. Ed invece, che è accaduto? [illegible]tinue riunioni, frustrazione di chi sta vivendo [illegible] altissimo rischio, un piano sulla sistemazione del Leira redatto [illegible] anni [illegible] rimasto lettera morta, tutto l'abitato di Mele sotto la minaccia di una piena. Insieme alla crisi, si abbatte su Voltri una mannaia sul commercio. Nell'alluvione del settembre [illegible] 1500 persone furono colpite nelle loro attività, nessuno ha ancora visto una lira. E chi si è indebitato per ricominciare l'attività è alle prese con nuove rovine. Si possono capire i negozianti che affermano: «Non faremo più uno scontrino». «Io ho deciso di chiudere - grida il titolare di un negozio di calzature - sono stufo di essere preso in giro. Mancano i fondi? Ci dicano dove vanno a finire i soldi dei balzelli che siamo costretti a pagare al Comune».

Guido Coppini

Due immagini dell'alluvione di domenica sera: in alto auto bloccate dall'acqua e una piccola folla [illegible] protesta; qui sopra l'intervento [illegible] un negozio devastato dal fango

L'IMPEGNO [illegible] VIGILI DEL FUOCO

GENOVA. Notte di paura per gli abitanti del Ponente genovese. Da Pegli a Voltri la pioggia battente [illegible] [illegible] pericolo di un'altra piena dei torrenti - qui l'alluvione del '93 [illegible] provocato cinque vittime - ha messo in allarme gli abitanti sin dalla prima [illegible]ra. Al centro operativo dei vigili del fuoco le segnalazioni di allagamenti sono cominciate ad arrivare poco dopo [illegible] 21.

In qualche caso, il pericolo non era reale. La squadra dei vigili del fuoco ha trovato [illegible] e no una spanna d'acqua. Le richieste di aiuto nascevano dal bisogno [illegible] rassicurazione che il ricordo dei drammatici momenti [illegible] meno di [illegible] anno fa rendeva impellente.

Le chiamate si intensificano mezz'ora dopo. La centrale dei vigili del fuoco è in stato d'allerta. Vengono avvertite Prefettura e protezione civile, che [illegible]chiedono l'invio di pattuglie [illegible] carabinieri, polizia, e vigili urbani. Ore 21.27: una squadra dei vigili del fuoco esce per un allagamento in via Perniciaro. 22.07: un altro allagamento, questa volta in [illegible] Opisso, a Pegli. 22.50: piazza Rapisardo. Il brogliaccio del pronto intervento si riempe in fretta di annotazioni. Il funzionario di turno reperisce tutto il personale disponibile, avvertito con una telefonata nel cuore della notte.

Tutti gli uomini sono impegnati nel Ponente con autobotti, autogru, autoscale, e altri mezzi. Le squadre distaccate all'aeroporto Cristoforo Colombo e all'idroscalo di Multedo hanno ricevuto l'ordine [illegible] tenersi pronte a lasciare le basi per intervenire nell'emergenza.

Ore 23.20: via Carpenara, a Pegli, un'altra zona devastata dall'alluvione del '93. 23.30: via Prà. 23.57: piazza Lido. 24: Ma[illegible]nu, dove la situazione è particolarmente difficile. La squadra rimane sul posto sino al mattino seguente. Ore 0.10: piazza Lamerlo. 1: via delle Ginestre. Dalle 2 scatta l'allarme per lo straripamento dei torrenti. A Voltri, il [illegible] [illegible] dagli argini ed inonda [illegible] acqua e fango strade e negozi.

Gli uffici della Prefettura seguono l'evolversi della situazione. La tensione sale alla notizia della piena [illegible] Leira. Le pattuglie di carabinieri e polizia controllano strade e abitazioni nelle immediate vicinanze, pronti a segnalare [illegible] pericolo. I vigili urbani tengono lontane le poche auto in circolazione nell'ora tarda.

Il capo di gabinetto Narcisa Brassesco dice: «Avevamo già fatto diverse riunioni con tutte le autorità competenti per chiedere che prima di settembre tutti gli alvei fossero messi in condizioni di sicurezza. Negli annali non avevamo notizie recenti di alluvioni nel mese di giugno. Gli avvenimenti ci hanno preceduti».

Tutti gli anni, la stessa storia. Ci si ritrova a discutere su quello che poteva essere evitato. «Di fronte ad un incendio abbiamo un certo potenziale di intervento - replica Brassesco - invece l'alluvione può soltanto essere prevenuta».

[p. c.]

Proteste, [illegible]

In cento davanti all'ex Comune e in serata corteo con fiaccole

GENOVA. La rabbia degli abitanti è esplosa ieri nelle strade del Ponente genovese. Dopo una notte quasi insonne, ieri mattina a Voltri un centinaio di persone ha bloccato la strada davanti all'ex municipio.

Una manifestazione spontanea, scaturita dalla tensione e dalle scene di distruzione che si ripetono, sempre più di frequente, dopo la piena del Leira.

In serata, alle 21, si è svolta la fiaccolata contro il degrado del territorio già annunciata da giorni.

Coincidenze che [illegible] ripetono, quelle che hanno preceduto di qualche [illegible] l'alluvione del settembre '93 e quella di oggi. Un gioco del destino, ma anche la dimostrazione che il rischio è sempre presente.

Il 27 settembre '92 l'alluvione aveva colpito il Levante.

La piena del torrente Sturla aveva fatto due vittime: Alessandro Crovetto, cinque anni e la nonna ultraottantenne, ghermiti dall'ondata di fango.

Negozi e magazzini allagati. Un anno dopo, era tutto pronto per ricordare quel tragico giorno. Il 23 settembre, [illegible] quattro giorni [illegible] anticipo, [illegible] conda alluvione.

Questa volta, le zone più colpite erano a Ponente. Quattro morti, un disperso mai più trovato.

I coniugi Marcella Berruti e Mauro Paparella, di 78 e 72 anni, che abitavano a San Carlo di Cese, sopra Pegli. Laura Fossa, 36 anni, annegata in via Salgari.

Achille Dapelo, [illegible] anni, medico, uscito per una visita a domicilio [illegible] Pegli e travolto dalle acque del rio San Pietro.

Gli ecologisti avevano preparato da giorni insieme agli abitanti di Cornigliano la manifestazione di ieri sera per chiedere che il Ponente sia riconosciuto «area ad alto rischio ambientale». Avevano preparato un minuzioso studio sul rischio idrogeologico e tempi di ritorno delle alluvioni nel Ponente.

Nel pomeriggio, in Valbisagno, un altro quartiere gravemente colpito dalle alluvioni, si è svolto un corteo silenzioso contro il degrado.

[p. c.]

Lo sfogo di Sansa: «Tutti colpevoli»

Il sindaco: «Servono soldi, intervenga il governo»

GENOVA. «E' necessario che [illegible] governo e il Parlamento varino al più presto una legge speciale per Genova, destinando da trecento a cinquecento miliardi per il riassesto idrogeologico. Oppure, che [illegible] modifichino alcuni aspetti del cosiddetto accordo [illegible] programma. Molte opere pubbliche, strade d'entroterra, svincoli e così via, che non hanno [illegible] caratteristiche dell'urgenza, possono aspettare: con le stesse disponibilità finanziarie potremmo intervenire proprio per il Ponente, ma anche per parte del Levante di Genova».

Il sindaco [illegible] Genova Adriano Sansa accusa le giunte [illegible] passato e chiede una legge speciale per poter effettuare tutti gli interventi

Adriano Sansa rifiuta ogni tentazione demagogica di «sfruttare» [illegible] [illegible] rischio di alluvione: «Mi dimetterei se [illegible] fosse un gesto inutile che avrebbe il solo risultato di bloccare per sei mesi la vita amministrativa della città. Mi dimetterei se avessi delle responsabilità. Non mi resta che commentare amaramente che mi [illegible] venute meno anche le promesse fatte in gennaio da un sottosegretario del governo Ciampi. Avrei a questo proposito molto da dire: [illegible] era necessario a Ciampi finanziare con più di mille miliardi delle banche siciliane, di fronte [illegible] urgenze di questo genere? E' possibile che quando ho degli incontri con altri amministratori pubblici debbo scoprire che certe città del Sud non sanno come spendere i soldi?».

Sansa spara a zero sulle giunte che si sono susseguite dal 1970 a oggi e lascia capire che non assolve nessuno: «La manutenzione, i piccoli e i medi interventi non provocano l'interesse dei poteri economici forti. Guarda caso, era pronta per noi una pioggia di miliardi per la "bretella" Voltri-Rivarolo, [illegible] [illegible] ci sono le stesse casse disponibili per interventi sul territorio, per imbrigliare i corsi d'acqua, per trovare soluzioni efficaci». Il sindaco sfoga la sua amarezza: «C'è poco da dire. Abbiamo pochi mezzi e non possiamo agire da soli, come Comune. Questo alla gente dobbiamo ben dirlo. I tempi saranno lunghi, sempre che [illegible] trovino i mezzi. Ripeto: io mi sono rifiutato di firmare l'accordo di governo perché mi sono reso conto che una gran parte delle schede riguardavano progetti "non cantierabili" e comunque ubicati in zone legate a chi politicamente aveva effettuato le scelte. Volendo potremmo cantierare entro l'autunno anche i progetti che riguardano i suoli e i torrenti. I progetti sulla carta sono anche più avanzati di quelli dell'accordo di governo».

Sansa inviterà i parlamentari liguri per una grande riunione il 15 luglio: vuole che tutta la città e tutte le forze politiche si impegnino per il medesimo obiettivo. O la legge speciale, oppure la dislocazione dei fondi dell'accordo di governo. «Vorrei raccogliere l'unanimità dei partiti e di tutte le forze sociali. Capisco certi finanziamenti [illegible]zionali, come i 5 mila miliardi per Roma, i [illegible] mila per Venezia e anche i [illegible] per Napoli che ospiterà il vertice del 7 "grandi". Ma Genova non è da meno e non può essere trascurata. Se siamo uniti possiamo convincere il governo».

Se si pensano ai mille miliardi buttati via per le «colombiane», c'è da mangiarsi le mani.

Paolo Lingua

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
[illegible] NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos A[illegible] - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11

SORI
[illegible]: via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Barni: p.le Europa 1, [illegible] 74.016

CAMOGLI
Machi: via [illegible] Repubblica 4, [illegible] 771.081

S. MARGHERITA
Pontino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 258.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 392.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono, 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible]. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.118; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. [illegible], 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.656; **Cogorno:** tel. 384.820, **[illegible]vagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** [illegible]. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.841; **Sestri Ponente:** [illegible]. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lav[illegible]** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[illegible]DI[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, A[illegible], Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
[illegible] Stefano d'Aveto: [illegible] 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible] 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: [illegible]. 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: tele[illegible] 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** [illegible]. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 288.630, **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765, **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Pr[illegible], P[illegible]ladecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le T[illegible]alba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.[illegible]2; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998, **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, 65.568, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.086, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 703.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 25.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: [illegible] 580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 005
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591 697. L.: 110/80/60/20.000
Video, video, video. Rassegna cinem. dedicata a P. Bausch e al Tanztheater Wuppertal, **Un jour Pina a demandé**. Orario: 10. Ingresso gratuito. **La reginetta delle rose**. Musiche di R. Leoncavallo. Direttore M. De Bernart. Maestro del coro F. Angius. Regia di F. Crivelli con D. Gavazzeni Mazzola, E. Zilio, R. Leghezza, L. Canonici. Or.: 20,30.

T. [illegible] Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. Ingresso libero
[illegible]

Pol. Genovese — Tel. 830.3589
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO. Orario 21. Lire 25.000/10.000.
Sala Agorà: OGGI RIPOSO. Orario 22,30. Lire [illegible].

Sala Carignano — Tel. 393.533. Ore 10. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,50/17,10/19/20,50/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Pezzi duri e... mosci — *di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94)* — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.610. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. [illegible])
Cyborg 2 — *di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94)* — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' **Fantastico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 18,30/20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C[illegible] 2 — Tel. 586.419. Or.: 19,20/21 [illegible]40; fest. 18,20/21/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, [illegible]. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Leggende erotiche cinesi

Lux — Tel. 551.881. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. [illegible])
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, [illegible] ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uo[illegible] ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

O[illegible]eon — Tel. 362.82.98. Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Angie: una donna tutta sola — *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto, decide di cercare la madre [illegible]mparsa quando era [illegible]. N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Due [illegible]i brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.848. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Palazzo — Or.: 21/22,40; fest. 16 17,40/19,20/21/22,40. Lire [illegible] (merc. 7000)
Un [illegible] in uniforme — *[illegible]. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94)* — Un impiegato di banca, preso a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, [illegible]. 7000
Il ladro dell'arcobaleno — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 20,30/22,30; fest. 18,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parentele varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Desideri smarriti

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.506
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 290.967
Film a luce rossa

Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

Fritz Lang — Tel. 219.788. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20,15/22,30. [illegible] 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** miglioramento generalizzato con ampie schiarite, vento moderato, mare [illegible] temperatura in ulteriore aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 22 °C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est 15-30 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm. 4, press. bar. 1020 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] **23**	min **19**
Savona	max **21**	min **17**
Imperia	[illegible] **23**	min **18**

UN [illegible] FA A [illegible]RIA
Max: **24**; min: **18**. Temp. del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,15. La **Luna** tramonta [illegible] 11,23 e sorge alle 0,05 del 29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

PEGLI — **Eden-Peglicinema** — Tel. 683.0[illegible]. Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Dr[illegible]co**

CASELLA — **Cinema parrocchiale** — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

COGOLETO — **Arena est. Verdi** — Tel. 918.32.[illegible]. Ore 21,30. Lire 6000/4000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. MARGHERITA — **Centrale** — Tel. 286.033. Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 8000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del [illegible]o americano N. V. 2h 12' **Thriller**

RAPALLO — **Augustus** — Tel. 61.951. Or.: 16,0[illegible]/18,10/20,15 22,20. L[illegible] 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — **Mignon** — Tel. 309.694. Or.: 15,15; ult. 22,30. [illegible]
CHIUSO

Cantero — Tel. 309.938. Or.: 20,30/22,30. L. 8000
RIPOSO

SESTRI LEV. — **Ariston** — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Nel nome [illegible] padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

SAVONA

[illegible] — **Jolly** — Tel. 820.409. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000/5000
Fearless — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,40/18,35/20,30 22,30. L. 7000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. [illegible]
Una donna pericolosa — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Occhio al testimone — *di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93)* — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
U[illegible] bi[illegible] d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. [illegible]. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 38' **Comico**

[illegible]om[illegible] — [illegible]. 840.263. L. 7000/5000/4000. [illegible].: 20,30/22,30
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20,20/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 509.97. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORGIO VEREZZI — **Astra** — Orario 21,30
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. [illegible] (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LAIGUEGLIA — **Corallo** — Ore 21. L. 8000/5000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

CAIRO MONT. — **Abba** — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

CELLE — **Arena Piani** — Or.: 21. Lire 8000/6000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

FINALE LIGURE — **Ondina** — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
Il piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

LOANO — **Loanese** — [illegible] 668.951. Lire 4000
Ore 18,30 **Italia-Messico.** Ore 22 **Brasile-Svezia**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
[illegible] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con K. Costner, C. Eastwood, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

SPOTORNO — **Ariston** — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 21,30. Lire 9000/7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,45
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

VARIGOTTI — **Arena Roma** — Tel. Or.: 21. Lire [illegible]
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry [illegible] ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici; un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

IMPERIA

[illegible] — **Centrale** — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 18,30. L. 9000/4000
Italia-Messico.

Dante — Tel. 23.620 ([illegible]greteria tel.)
CHIUSURA ESTIVA

Imperia — Tel. 22.745
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DI TAGGIA — **Capitol** — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
Tom e Jerry - Il film — *[illegible] P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, [illegible] bambina senza padre, [illegible] agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

BORDIGHERA — [illegible] — Or. 20,30/22,30. L. 6000
Vivere! — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di [illegible]rori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

DOLCEACQUA — **Cristallo** — Or.: 15/21,15. Lire 5000; rid. 4000
[illegible]

DIANO MARINA — **Dianese** — Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
L'uomo senza [illegible] — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

SANREMO — **Ariston**
Ore 15,30: **Incubo d'amore**; ore 18,30: teleproiezione **Italia-Messico** (lire 10.000/rid. 6000); ore 20,30/22,30: **Incubo d'amore** (lire 10.000/rid. 6000).

Ce[illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Cuba libre

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 rid. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 rid[illegible]
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Porziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,20/22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Cose preziose — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Ariston [illegible] due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,40/22,40. Lire 10.000 rid. 6000
Occhi per sentire — *di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 21/22,50. Lire 10.000 rid. [illegible]
The program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 56' **Commedia**

VALLECROSIA — **Don Bosco** — Or.: 15; 17; 21. Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

La categoria chiede un incontro urgente al prefetto: bisogna snellire le procedure per i finanziamenti

Esplode la rabbia dei commercianti

«Aspettiamo ancora i soldi per i danni dell'anno scorso»

GENOVA. La protesta delle categorie più colpite dall'alluvione riprende fiato. Di fronte alla nuova alluvione, c'è ancora chi deve pensare [illegible] riparare i danni di quella vecchia. I commercianti scrivono [illegible] prefetto Aldo Marino: «Le confermiamo [illegible] nostra richiesta di [illegible] suo urgente intervento a favore delle aziende alluvionate nel settembre 1993 che fino ad [illegible] non hanno beneficiato [illegible] alcu[illegible] agevolazione».

Con [illegible] lunga lettera, articolata in tre punti, l'Unione regionale del commercio e del turismo della Liguria, aderente alla Confederazione generale del commercio [illegible] turismo, chiede: la conversione in legge del decreto legge 328/94 con lo snellimento [illegible] tutte le procedure per l'erogazione dei fondi a disposizione («tali fondi sono a nostro parere insufficienti e dovrebbero essere incrementati», scrivono gli imprenditori commerciali); l'intervento presso la Regione per rendere immediatamente operativo il prefinanziamento previsto con la legge regionale del 5 gennaio 1994: «tale legge non [illegible] ancora operativa principalmente poichè manca il visto di conformità della Cee ma anche l'iter delle relative convenzioni deve essere velocizzato al massimo».

Infine, si passa ad esaminare il capitolo credito: Durante l'alluvione del settembre [illegible] i magazzini erano pieni di scorte. I fornitori avevano effettuato da qualche giorno le consegne della merce ordinata e non ancora pagata, che fu completamente distrutta. Anche per questo i danni erano stati ingenti.

«Chiediamo un intervento presso gli istituti di credito operanti nella nostra provincia - dice il segretario generale dell'Unione regionale, Alfredo Bruzzone, già direttore dell'Ascom - affinché non considerino scaduto il termine di presentazione delle istanze di finanziamento. Infatti non sono [illegible] trascorsi i [illegible] giorni della delibera della giunta regionale dell'aprile 1994, che ha individuato i Comuni interessati».

La normativa in materia [illegible] abbastanza complessa. La Regione ha stanziato con legge del gennaio scorso 2 miliardi, che [illegible] disponibili [illegible] appena perverrà [illegible] visto della Cee. Invece i decreti legge per gli interventi [illegible] favore delle aziende alluvionate continuano ad essere reiterati dal governo e, secondo i commercianti, la mancata conversione rappresenta uno dei motivi di ritardo nell'istruttoria delle richieste di finanziamento o contributo. I commercianti dicono [illegible] [illegible] poter più attendere.

L'alluvione dell'altra notte deve servire da monito. [p. c.]

Due persone scaricano bidoni con l'acqua alla caviglia: si cerca di salvare il salvabile

Fango e rari passanti su una riva del torrente Leira a Voltri: qui sopra l'impressionante mole di terra da asportare per liberar le case

---

Il violento temporale s'è abbattuto anche sul Tigullio

Allagamenti a Santa e Rapallo i pompieri salvano anche un gatto

CHIAVARI. Il violento temporale che ha provocato molti danni e allagamenti nel Ponente genovese si è abbattuto l'altra notte anche [illegible]lla Riviera di Levante. La pioggia ha cominciato a cadere poco dopo le 20 [illegible] ha aumentato l'intensità nelle ore notturne.

A causa [illegible] muro d'acqua molti automobilisti [illegible] transito sull'autostrada per il rientro del fine settimana sono stati costretti [illegible] rallentare la marcia [illegible] hanno così formato una lunga coda che arrivava, intorno alle 22, fino al casello di Recco. La pioggia è proseguita senza soste fino a ieri mattina intorno alle 8,30. I vigili del fuoco di Rapallo e Chiavari sono intervenuti per allagamenti [illegible] muri pericolanti. E' caduta molta acqua, [illegible] 27 millimetri in poche ore, ma i danni sono stati limitati rispetto al disastro nel Ponente genovese.

Intorno alle 23 i pompieri di Rapallo sono intervenuti per alcune perdite di acqua in un condominio di corso Matteotti a Santa Margherita e alle 5,30 [illegible] corso Magenta [illegible] Rapallo. Una squadra dei vigili del fuoco di Chiavari, con l'ausilio di un'autopompa, ha invece prosciugato il sottopassaggio che a Cavi Arenella conduce alla spiaggia. I pompieri hanno lavorato dalle 9,30 a mezzogiorno. Un secondo allarme è stato lanciato a Nè, in Val Graveglia, per un rustico pericolante. Non si registrano feriti [illegible] i danni so[illegible] stati per fortuna limitati.

La squadra [illegible] è poi spostata a Sampierdicanne per salvare un gatto che era rimasto prigioniero, a causa della pioggia, in un'intercapedine [illegible] [illegible] palazzetto dello sport. [f. gr.]

IN MARE

Allarme della Capitaneria

L'allarme burrasca è arrivato alla centrale operativa della Capita[illegible] di porto di Santa Margherita già dall'altra sera. [illegible] bollettino della Guardia costiera prevedeva burrasche e mare molto mosso. Motovedette e marinai sono stati allertati per tutta [illegible] notte e la mattinata, poi la situazione si [illegible] normalizzata nel pomeriggio. Non si registrano danni alle imbarcazioni nei porticcioli [illegible] Tigullio. Sono stati rinforzati gli ormeggi, [illegible] la motovedetta non [illegible] intervenuta. La Capitaneria ha provveduto a informare preventivamente diportisti e pescatori e questo ha evitato incidenti. Il mare è arrivato a toccare forza cinque, soprattutto durante la notte [illegible] le prime [illegible] della mattina. Avvisi di burrasca sono segnalati anche per oggi, ma la situazione dovrebbe migliorare. La Guardia costiera raccomanda tuttavia di osservare il bollettino affisso negli uffici del Circondario marittimo prima di uscire in mare. [f. gr.]

Disgrazia ieri in Valle D'Aosta: la salma recuperata in un'ansa [illegible] La Salle

Giovane muore nella Dora Baltea

Uno studente di 29 anni abitante ad Arenzano. Assieme ad altri sette amici aveva deciso di provare l'ebbrezza del rafting nel fiume in piena. Il gommone si è però rovesciato. Forse ha battuto la testa su un sasso. La ricostruzione

LA SALLE. Rafting nella Dora Baltea in piena, una discesa che [illegible] stata fatale per un giovane ligure, morto ieri pomeriggio nelle acque gelide del fiu[illegible]. Roberto Sciutti, 29 anni, abitante ad Arenzano in via Puccini 6/3, studente, era arri[illegible] [illegible] La Salle per provare l'ebbrezza di una discesa [illegible] gommone. Con lui c'erano altri sette giovani, tutti abitanti a Genova [illegible] dintorni, studenti appassionati di sport. Ieri hanno deciso di fare una gita in Valle, per scendere lungo la Dora in piena.

Sono partiti [illegible] mattinata dalla Liguria e si sono rivolti alla «Scuola di canoa e rafting» che ha sede al campo sportivo di Morgex. La Dora in quel tratto non è particolarmente ripida e pericolosa. Ma in questi giorni le abbondanti piogge hanno «gonfiato» il fiume, forse ieri il «rafting» era più rischioso del solito.

Ma gli otto giovani erano tutti attrezzati. Indossavano mute [illegible] gomma, per ripararsi dall'acqua gelida del fiume.

Roberto Sciutti, 29 anni, abitante ad Arenzano è annegato ieri pomeriggio nelle acque della Dora [illegible] in Valle D'Aosta mentre faceva il «rafting»

Poi avevano [illegible] protettivo e giubbotto di salvataggio. Ma per Roberto Sciutti è stato tutto inutile.

Il gommone [illegible] partito intorno alle 14,30 dalla sponda vicina alla scuola. Ma poche centinaia [illegible] metri dopo la partenza, l'incidente. Il gommone si è ribaltato, forse gli otto giovani hanno sbagliato una manovra e non sono riusciti [illegible] controllare l'imbarcazione che, spinta dalla corrente molto forte, si [illegible] ribaltata. Il giovane potrebbe aver battuto la testa contro una roccia. Stordito, [illegible] annegato. [s. s.]

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Incertezza in Regione, Grillo passa [illegible] Forza Italia

Clima di incertezza in Regione, dove la crisi sembra andare a rilento, dopo il risultato elettorale di Savona: i «popolari» hanno steso un generico documento politic[illegible] il quale si confronteranno [illegible] tutte le forze politiche a cominciare dal vecchio pentapartito. Sulla vicenda politica comunque pesano due appuntamenti: l'addio del sen. Luigi Grillo, che annuncia le dimissioni dal ppi e il congresso regionale del psi [illegible] sabato prossimo, dove si scontreranno l'ala filo-pds e quella che tende ad aprire a «Forza Italia». [p. l.]

[illegible]

Querele di Sansa per la lottizzazione di S. Biagio

Il sindaco di Genova Adriano Sansa ha annunciato di voler sporgere querela [illegible]r diffamazione nei confronti degli esponenti di ammai che hanno messo in dubbio la correttezza della lottizzazione [illegible] San Biagio, nell'ex area Erg di Bolzaneto. [p. l.]

[illegible]

Due suicidi in 24 ore, avevano 34 [illegible] 35 anni

Lo hanno trovato nella sua camera da letto in salita [illegible]. Agostino [illegible] Rapallo ormai privo di vita. Franco P. 34 anni, figlio di un barista di Rapallo, [illegible] è impiccato utilizzando un filo di nylon appeso [illegible] una sbarra d'acciaio. Un secondo tragico episodio [illegible] successo [illegible] Sestri Levante domenica pomeriggio. Roberto S. 35 anni, si è sparato in faccia [illegible] un fucile semiautomatico. [f. gr.]

GENOVA

Falsi documenti, procuratore legale condannato

Un procuratore legale, Fabio Ragazzi, 32 anni, è stato condannato a due anni di reclusione, con la condizionale, accusato di avere fornito delle false attestazioni di assunzioni al lavoro ad extracomunitari che in questo modo potevano ottenere più facilmente [illegible] permesso di soggiorno dalla polizia. Per ogni permesso il compen[illegible] sarebbe stato [illegible] un milione e mezzo circa. [a. l.]

[illegible]

E' ubriaco e offende i carabinieri: arrestato

I carabinieri [illegible] Chiavari hanno arrestato sabato sera in un bar di Monleone di Cicagna Mauro Marlia, 38 anni, residente in via Jacopo Rocca [illegible] a Chiavari, per lesioni, [illegible] e oltraggio a pubbli[illegible] ufficiale. L'uomo era in stato di ubriachezza e aveva cominciato a molestare alcuni avventori. Alla vista dei carabinieri è andato in escandescenze. [illegible] processo stamane in pretura. [f. gr.]

NERVI

Moto contro Porsche, gravi due ragazzi

«Vespa» contro Porsche, la notte scorsa, a Nervi. I due ragazzi che viaggiavano sul motociclo sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale San Martino. Si tratta di Massimiliano Gargani, di 24 anni, abitante in via Nasche, [illegible] Marco Mora, di 25 anni, via alla Chiesa di Bavari. Praticamente illesi gli occupanti della fuoriserie. La dinamica dell'incidente è in corso di accertamento. [p. c.]

[illegible]

Stamane i funerali di Felice, ricercato Fucci

La polizia è ancora alla ricerca di Gennaro Fucci, 35 anni, evaso da almeno cinque giorni dagli arresti domiciliari e che secondo gli inquirenti potrebbe sapere qualcosa sull'omicidio di Cosimo Felice, 45 anni, ucciso mercoledì scorso nel night Alcazar di via XII Ottobre. I funerali di Felice [illegible] svolgono questa mattina nella chiesa di San Michele in via Mogadiscio. [p. c.]

Via Amarena: patteggia uno degli inquilini

Rubinetto del gas aperto condanna per lo scoppio

GENOVA. Accusato [illegible] avere lasciato aperto il rubinetto del gas ha patteggiato due anni di reclusione, [illegible] la condizionale, Giuseppe Vassallo, imputato di ave[illegible] così involontariamente provocato lo scoppio di via Amare[illegible] che nella notte [illegible] il 21 e il 22 gennaio del '93 sventrò l'ultimo piano dello stabile.

Vassallo abitava nell'appartamento antistante a quello della madre Ines Capurro, [illegible] anni, dove s'era verificata la fuoriuscita del metano dalla cucina economica. Secondo la richiesta di rinvio [illegible] giudizio del sostituto procuratore Franco Cozzi quella sera l'imputato si dimenticò di chiudere il rubinetto centrale del gas permettendo la perdita a causa del cattivo stato di manutenzione del tubo di gomma della cucina che si sfilò [illegible]al beccuccio posteriore dell'apparecchio di cottura.

L'imputato, che è stato difeso dagli avvocati Massimo Boggio ed Ernesto Monteverde, ha sempre sostenuto di avere chiuso [illegible] manopola del contatore del gas, come faceva tutte le sere, prima di salutare per la notte l'anziana madre. Ma non è stato creduto in quanto [illegible] consulente tecnico del pubblico ministero ha affermato che evidentemente quell'operazione non è stata effettuata perché non [illegible] spiegherebbe altrimenti la fuoriuscita del gas. Di fronte a queste contestazioni i difensori di Vassallo gli hanno suggerito di patteggiare la pena. Una scelta fra l'altro che permette di estromettere dal procedimento le parti civili (i condomini danneggiati dallo scoppio). L'eventuale richiesta di risarcimento danni potrà [illegible] essere avanzata soltanto in sede civile. Il perito ha anche escluso che vi sia stata una perdita [illegible] gas dalle tubature dell'Amga perché gli sfiatatoi avrebbero fatto defluire all'esterno il gas. [a. l.]

Da Genova nel Mediterraneo insolita iniziativa per finanziare il partito

Fini parte per la crociera-comizio

Sull'Achille Lauro con moglie, figlia e parenti

Il leader di An-Msi, Gianfranco Fini

GENOVA. «La sinistra non ha vinto: ha solo preso [illegible] brodino, dopo due batoste».

Salutato dai leaders locali, sorridente, accompagnato dalla moglie, dalla figlia, da un folto gruppo di parenti e amici, tra cui il ministro per l'ambiente Matteoli, s'è imbarcato ieri sulla «Achille Lauro» il segretario [illegible] An-msi, Gianfranco Fini, per una crociera nel Mediterraneo, organizzata anche per finanziare il suo partito, [illegible] avrà come destinazione anche il cimitero di guerra di El Alamein, un luogo «dove ogni italiano deve fermarsi con reverenza».

Fini ha detto che la nave [illegible] toccherà Israele, perché non previsto nella rotta» ma che in quel Paese si recherà quanto prima. Il segretario di An ha detto che in queste elezioni «si è confermato ampiamente il quadro nazionale» e, dopo aver precisato, che a suo avviso «non è [illegible] [illegible] di parlare di elezioni anticipate», ha commentato: «In queste elezioni amministrative, al di là del calo dei votanti, si è dimostrato ancora una volta che è molto importante la scelta della persona indicata come futuro amministratore».

Poi ha concluso: «Nessuno può illudersi di controllare gli elettori, che votano c[illegible] la loro testa». Ha anche evitato di commentare i comportamenti della Lega Nord che in alcuni Comuni s'è alleata con i progressisti.

In merito al clamore e alle polemiche sorte in questi ultimi giorni sui presunti «diari [illegible] Mussolini», Gianfranco Fini ha risposto di «non avere alcuna opinione in proposito», non avendo dinanzi agli occhi il testo completo. Ha aggiunto: «Mi sembra che questo sia un compito specifico degli storici e degli esperti a loro toccherà valutare e giudicare». [p. l.]

Siglato l'accordo in Regione che prevede la chiusura totale dei reparti

Cairo, addio all'Agrimont

Parte dei 200 dipendenti in prepensionamento, gli altri riassunti dalle nuove aziende
Il progetto della Westmoreland. Si chiude un ciclo storico della Valbormida. La Vetr.I.

GENOVA. Alle 16 [illegible] [illegible], dopo cinque [illegible] di trattativa, è stato siglato l'accordo che prevede la chiusura dell'Agrimont di San Giuseppe e la cessione delle aree per la costruzione di alcune piccole aziende e in seguito della centrale a gasificazione [illegible] carbone della Westmoreland. La storia della «Montecatini», come molti abitanti della Val Bormida continuano a chiamare la fabbrica di San Giuseppe, è finita per sempre. Dopo 58 anni non si farà più chimica nella fabbrica dove avevano lavorato fino a duemila dipendenti.

Oggi il direttore dello stabilimento Ferdinando Marciano decreterà le operazioni di fermata dei reparti. Il 15 luglio gli impianti saranno inattivi. Subi[illegible] scatterà la bonifica [illegible] sito e lo smontaggio dei reparti, già venduti alla Russia, dove [illegible]ranno rimontati e entreranno in produzione [illegible] prossimo anno. Per 120 dipendenti, su un totale di 200, ci sarà il pensionamento o le liste di mobilità. Gli altri [illegible] [illegible] impiegati nelle aziende che sorgeranno nell'area e nella Westmoreland.

L'Enichem, c[illegible] l'accordo di ieri, ha ceduto alla società Scilla l'area dell'Agrimont. Entro la fine dell'anno un consorzio di imprenditori privati, coordinato dalla finanziaria regionale Filse, acquisirà la proprietà completa del sito Agrimont e perfezionerà l'accordo per la costruzione della centrale Westmoreland. Attilio Bonotti,

L'Agrimont di Cairo verso la chiusura

Cgil chimici, commenta: «Un buon accordo, l'unico possibile in questo momento». L'assessore all'Industria della Regione Valenziono: «Un impegno onorato per garantire lavoro alla Val Bormida». Buone notizia p[illegible] la Vetr.I di Dego. A dicembre sarà rifatto il forno numero due, un investimento da 15 miliardi. Un provvedimento che permetterà di garantire i 230 posti di lavoro della Vetr.I [illegible] assicurare ancora maggiore competitività sul [illegible] allo stabilimento Saint-Gobain.

Enrico Marchisio

Ora interviene Berlusconi

Incontro a Roma per la Piaggio l'ultima parola all'assemblea

FINALE L. E' stato confermato per oggi alle 12,30 alla presidenza del Consiglio dei ministri [illegible] Roma l'incontro fra i rappresentanti sindacali delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» e il ministro del lavoro. Dopo mesi di richieste, proteste e manifestazioni pubbliche gli operai della fabbrica in crisi di Finale Ligure e Sestri Ponente sono riusciti ad ottenere questo faccia-faccia.

«E' per capire quali sono le reali intenzioni [illegible] governo circa il nostro futuro e per l'impegno che si assumerà la Finmeccanica del gruppo Iri», dicono al consiglio di fabbrica.

L'incontro con il sindacato sarà preceduto da un vertice fra il ministro [illegible] tutti i soci dlla «Piaggio» (Imi, Finmeccanica, Istituti di Credito e famiglia Piaggio).

Il 4 luglio è in programma un importante assemblea straordinaria degli azionisti.

C'è il rischio concreto che per la «Piaggio» venga richiesta l'amministrazione controllata. Dicono al sindacato: «Vogliamo certezze per il futuro. Non siamo disposto ad accettare lo sdoppiamento delle fabbriche e, soprattutto, la vendita, di quello che è il nostro prodotto di punta, il turboelica "P 180"».

Il sottosegretario ai trasporti, il Savonese Sergio Cappelli, ha già dato ampia disponibilità.

Il governo, secondo Cappelli, [illegible] pronto a intervenire solo «di fronte ad un piano industriale preciso».

Lo Stato ha molti modi per sostenere la «Piaggio».

Il più logico [illegible] produttivo è quello di commissionare all'azienda gli esemplari del «P 180» di cui ha bisogno.

Da mesi è pronto un decreto per 60 miliardi di commesse.

A Finale la riunione romana di oggi sarà attesa in assemblea.

Se i risultati saranno negativi [illegible] sarà sicuramente una reazione dei lavoratori già da tempo esasperati per l'incertezza del loro futuro.

[a. r.]

E' un tedesco che «vendeva» ville e case in Riviera

Specializzato in bidoni ma solo ai connazionali

BALESTRINO. Gli annunci sono allettanti: ville in Riviera, [illegible] sulla costa che nell'entroterra, a poche centinaia di milioni, quasi la metà [illegible] quanto effettivamente costano sul mercato immobiliare. Ma i tedeschi che leggono [illegible] inserzioni su quotidiani e settimanali di Bonn [illegible] Amburgo [illegible] [illegible]no nel dettaglio la situazione immobiliare italiana e, soprattutto, si fidano di quel loro connazionale che, spacciandosi per agente immobiliare, tratta con disinvoltura ville e appartamenti tra Alassio, Borghetto Santo Spirito, Boissano. [illegible] fidano non solo perchè [illegible] tedesco [illegible] gira con una [illegible] Mercedes con cellulare europeo ma anche perchè la sua organizzazione garantisce, dopo l'acquisto, una serie di servizi di manutenzione efficenti e veloci, l'ideale per chi è lontano centinaia di chilometri dalla casa delle vacanze.

Peccato che quella casa difficilmente l'abiteranno. Dopo aver versato una consistente caparra e firmato un sacco di carte assolutamente inutili, infatti, si accorgeranno troppo tardi di essere stati truffati. La scarsa [illegible] [illegible] lingua e delle leggi italiane avranno favorito la truffa e, una volta scoperta, [illegible] gli resterà altro da fare che affidarsi ad un avvocato italiano per presentare denuncia contro [illegible] loro connazionale. Le denunce nei suoi confronti stanno accumulandosi, giorno dopo giorno, in pretura e nei prossimi mesi l'uomo, residente a Balestrino, dovrà affrontare diversi processi.

Secondo le accuse il tedesco, che in pochi anni avrebbe accumulato un patrimonio di miliardi, agirebbe [illegible] maniera molto semplice. Attraverso una serie di amicizie e complicità l'uomo avrebbe la disponibilità di ville e appartamenti in vendita. Atraverso gli annunci sui giornali tedeschi riuscirebbe ad interessare i suoi compatrioti desiderosi di una casa in Riviera. Una volta nel Ponente, ospiti dell'agente immobiliare, ai clienti vengono fatte vedere case bellissime a prezzi stracciati. Disponibili all'acquisto, ovviamente in marchi, digiuni di leggi e norme italiane i compratori vengono convinti [illegible] versare cospicui anticipi per «fermare» l'affare.

Tornati in Germania convinti di aver coronato il sogno di possedere una casa [illegible] mare i truffati cominciano ad avere qualche sospetto quando i documenti che garantiscono l'effettivo possesso della casa ritardano.

Dopo telefonate frenetiche, inutili viaggi in Riviera si rendono [illegible] di essere stati truffati e, attraverso mille difficoltà burocratiche, danno mandato ad avvocati italiani [illegible] denunciare per truffa [illegible] loro connazionale nella speranza, [illegible] ad ora vana, di riuscire ad entrare in possesso degli anticipi.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sospetto di fusti tossici [illegible] è solo un falso allarme

Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti, ieri pomeriggio, in una cava di Toirano dove era stato segnalata la presenza di fusti sospetti. E' stato un falso allarme. I fusti, contenenti olio, erano stati abbandonati nella [illegible] da pochi giorni. [a. r.]

[illegible] V.

Una carta di credito in omaggio ai turisti

Gli ospiti di alberghi e residence di Borgio avranno a disposizione per il '94 una «Tourist card». L'idea [illegible] dell'assessore Gian Luigi Granero. I titolari della tessera avranno sconti in negozi e altri servizi. [a. r.]

ALBENGA

I gatti invadono l'abitato allarme in zona Campolau

Proteste degli abitanti [illegible] regione Campolau per una colonia felina che sta provocando problemi igienico-sanitari: «I gatti salgono sui terrazzi e più volte i nostri bambini [illegible] stati graffiati». [s. p.]

[illegible]

Rinviati i fuochi artificiali a causa del fiume in piena

Annullato lo spettacolo pirotecnico in programma domenica sulle sponde del fiume. La decisione è stata adottata in seguito allo straripamento del Bormida. I fuochi sono rinviati alla prossima edizione del «Giugno Carcarese». [l. b.]

CENGIO

Nuova udienza per l'Acna alla sbarra dieci direttori

Domani, in tribunale a Savona, secondo atto del processo a [illegible] direttori dell'Acna [illegible] Cengio che si sono succeduti alla guida dello stabilimento [illegible] '75 al '90. Le accuse sono di inquinamento, danni all'ambiente e adulterazione alimentare. [l. b.]

COSSERIA

Cade dalla [illegible]ci in gara e si frattura una clavicola

Ha riportato [illegible] frattura della clavicola sinistra Andrea Sangalli, [illegible] anni, di Cairo. Caduto durante una manifestazione ciclistica a Cosseria, è stato ricoverato al Santa Corona. La prognosi è di un mese. [e. m.]

[illegible]

Discarica della Mazzucca stasera il Comune decide

Sarà presentato questa sera un documento del Comune sul problema della discarica [illegible] rifiuti tossico-nocivi scoperta alla Mazzucca. Si tratta di una presa di posizione ufficiale, in cui si cerca di fare il punto della situazione. [e. m.]

Alassio, lo sfogo di una villeggiante valdostana delusa dall'accoglienza nel Ponente

«Riviera, più cortesia per favore»

Una secca bocciatura sul piano della gentilezza per la «città del muretto» al centro di una dura polemica
Nel racconto della turista amareggiata la disavventura di una rimozione forzata. Accuse ai vigili urbani

ALASSIO. «Una cultura da cambiare. Dovete investire sul turista [illegible] non fare di tutto per allontanarlo. Basta poco, un sorriso, un po' [illegible] educazione per farlo sentire importante»: Renata Cavallotti Gerard, operatrice turistica valdostana, più che arrabbiata [illegible] amareggiato. «Ma sabato pomeriggio ero nera, avevo una gran voglia di lasciare la Liguria e tornare a casa», commenta. Dall'hotel «Ligure» di Alassio racconta la [illegible] disavventura estiva, una storia [illegible] ordinario disservizio.

«Sono arrivata ad Alassio la settimana scorsa e ho lasciato l'auto in piazza Partigiani. Sabato pomeriggio sono andata a prenderla e non c'era più. In tutta la piazza c'erano auto d'epoca partecipanti alla "Gran Cornice". La mia era stata prelevata dal carro attrezzi e portata in deposito ad Andora», racconta la turista valdostana. La legge [illegible] ammette ignoranza e, anche se i cartelli di divie[illegible] di sosta sono stati sistemati giovedì, Renata Cavallotti Gerard deve pagare la multa, così come altri turisti che non si erano accorti del cartello. «Anche se [illegible] questo ci sarebbe da dire qualche cosa la legge [illegible] così, nulla da recriminare. Da recriminare, però, è [illegible] maleducazione del vigile urbano che, quando sono andata [illegible] pagare [illegible] verbale, anziché spiegarmi civilmente quanto [illegible] mi ha trattato [illegible] sufficenza. Non solo, e siamo a domenica mattina, mi ha detto che per riavere l'auto sarei dovuta andare ad Andora, in un deposito privato», aggiunge la donna.

Ad accompagnarla, [illegible] titolare dell'albergo. «Arrivati ad Andora [illegible] deposito era chiuso, ho telefonato al titolare che mi ha detto che dovevo prima telefonare ad [illegible] altro numero che avrebbero dovuto darmi i vigili di Alassio. Risultato: sono dovuta tornare indietro senza la mia auto. Non contesto la multa, anche se in casi del genere forse si sarebbe potuto soprassedere, ma la mancanza totale di organizzazione [illegible] mentalità turistica. Ci voleva molto, quando sono andata a pagare il verbale, a dirmi la procedura esatta per rientrare in possesso della macchina? Tutto sommato se la Riviera vive [illegible] grazie [illegible] turisti, quindi anche grazie [illegible] me», spiega Renata Cavallotti Gerard.

Da operatrice turistica la donna da qualche consiglio: «Da cambiare è la mentalità. I vigili, gli amministratori, devono capire l'importanza del turismo. Chi sceglie Alassio o un'altra località ligure poteva decidere per un'altra destinazione. [illegible] viene in Riviera fa un onore alla Riviera, [illegible] come ospite d'onore deve essere trattato. Solo co[illegible] la Liguria potrà risollevarsi». [s. p.]

BORGIO VEREZZI

Oggi rievocazione storica

Rievocazione storica, alle 21, [illegible] Borgio, organizzata dall'associazione Centro storico San Pietro in ricordo della visita del Podestà [illegible] Pietra [illegible] alle ville di Borgio [illegible] Verezzi. Alla sfilata, presentata da Gianni Nari, parteciperanno solo i gruppi storici [illegible] Borgio e il Castrum Petrae. Questo [illegible] percorso previsto: via 4 Novembre, [illegible] Colombo, via XXV Aprile, [illegible] Matteotti, piazza Commercio, via XX Settembre, piazza San Pietro. L'inizio della manifestazione [illegible] stato posticipato a dopo Italia-Messico. Nel 1625 i Pietresi con l'aiuto delle popolazioni limitrofe e, dice la storia, di un violentis[illegible] temporale, respinsero l'aggressione dei Savoiardi. A Borgio sono [illegible] programma tre giorni di festa patronale per San Pietro. Per tre sere saranno in funzione stand gastronomici, vendita di prodotti agricoli locali e bancarelle [illegible] fronte ai negozi con [illegible] coinvolgimento dei commercianti e dell'associazione turistica. [a. r.]

Laigueglia, ipotesi sulla tragedia in mare

Ragazzo annegato «Una congestione»

LAIGUEGLIA. Una congestione: [illegible] questa, probabilmente, la cau[illegible] che ha provocato la morte [illegible] Marzio Barale, [illegible] anni, di Frabosa Sottana, travolto e trascinato a Laigueglia dalla corrente marina, alle 4 di domenica.

In [illegible] che il magistrato [illegible] il nulla osta per il trasferimento della salma, proseguono le indagini per chiarire i lati [illegible] [illegible] un tragico sabato sera. All'obitorio di Albenga, la salma è vegliata da parenti [illegible] amici di Marzio che già domenica mattina sono arrivati in lacrime in Riviera.

Marzio, assieme ad Angelo Tascillo, 21 anni, e altri due amici, aveva trascorso il sabato sera in una discoteca di Mondovì. Poco prima dell'una [illegible] decisione: colazione in Riviera. I 4 erano arrivati [illegible] Laigueglia poco dopo le 2. Panini, qualche birra e poi Marzio [illegible] Angelo, nonostante [illegible] freddo della notte, avevano deciso di fare il bagno alla spiaggia dei pescatori.

Un tuffo fatale. Marzio ha subito annaspato, portato al largo dalla corrente. Angelo ha [illegible] di aiutarlo ma, stremato, non è riuscito [illegible] strappare l'amico alle [illegible]. Poi, ha chiesto aiuto agli altri due ragazzi tornati in auto, sono intervenute [illegible] motovedette dei carabinieri di Alassio e di Imperia, quelle della Capitaneria di porto di Alassio. Le ricerche si sono spostate [illegible] Capo Mele. Riflettori [illegible] fari hanno incrociato la baia di Laigueglia inutilmente. All'alba, impigliato tra gli scogli del moletto della spiaggia dei pescatori, i soccorritori hanno trovato [illegible] corpo senza vita. [s. p.]

Marzio Barale, 23 anni, di Frabosa

I bimbi bosniaci agli scolari di S. Giuseppe

Un appello da Mostar «Dateci tanto affetto»

S. GIUSEPPE. Mai la consegna delle pagelle era stata tanto attesa dai bambini delle scuole elementari di S.Giuseppe. Ieri, al momento di ritirare i giudizi finali, infatti, [illegible] piccoli alunni sono state consegnate anche le lettere inviate loro dai bimbi di Mostar. Quindici letterine scritte dai ragazzini bosniaci in cui si raccontano episodi di vita scolastica, [illegible] soprattutto si parla della sofferenza, del dolore per una guerra fratricida.

Chiedono aiuto, un aiuto [illegible]rale. E lo invocano con grande dignità. Dalle loro frasi emerge un disperato bisogno di affetto. Un affetto che sicuramente i loro coetanei di S.Giuseppe sapranno trasmettere loro con messaggi che scriveranno nei prossimi [illegible].

[illegible]i conclude così il primo atto di una vicenda che aveva tenu[illegible] con [illegible] fiato sospeso i piccoli scolari. Qualche tempo fa, infatti, le letterine da Mostar erano state bloccate alla dogana di Spalato. La censura [illegible] stata inflessibile. Quelle frasi che raccontavano episodi di vita scolastica e quotidiana erano state considerate dai vertici militari pericolose per la [illegible]rezza nazionale. Tanto da essere rispedite al mittente.

I bimbi bosniaci [illegible] si sono dati per vinti e, con uno stratagemma, [illegible] riusciti nel loro intento. Hanno messo le letterine in un pacco-regalo e le hanno spedito da Medjugorie. Il pacco, eludendo la dogana, è così arrivato [illegible] Giovanni Ottonello, il volontario della Croce Verde di Albissola che nel febbraio [illegible] aveva organizzato la spedizione [illegible] viveri [illegible] Mostar.

E ieri, i bambini di S.Giuseppe dopo mesi, hanno potuto finalmente leggere i messaggi. Messaggi che, c'è da scommetterci, verranno custoditi gelosamente. [l. b.]

[illegible] M.

La paletta per i cani

I proprietari dovranno pulire i marciapiedi

CAIRO M. «I proprietori di cani debbono impedire che gli stessi soddisfino i bisogni corporali su vie [illegible] piazze [illegible] provvedere alla rimozione degli escrementi con l'utilizzo di apposita attrezzatura igienica». L'ordi[illegible] del sindaco, Franca Belfiore, che entrerà in vigore l'11 luglio, è destinata [illegible] suscitare un vespaio di polemiche. I proprietari di cani saranno obbligati non solo a accompagnare gli animali [illegible] guinzaglio [illegible] museruola, ma dovranno avere al seguito paletta e sacchetto per gli escrementi.

L'iniziativa dovrebbe consentire una maggiore igiene [illegible] centro e nei giardini. [illegible] tempo commercianti e residenti avevano sollevato il problema della sporcizia provocata dai cani. La multa per chi dimenticherà paletta e sacchetto e di 50 mila lire. Non è escluso che altri Comuni dell'entroterra seguano l'esempio di Cairo. [e. m.]

PIETRA L.

Zingari minorenni

I figli rubano [illegible] dal giudice [illegible] la [illegible]

PIETRA L. Una zingara è stata denunciata per circonvenzione dei figli minorenni dai carabinieri di Pietra. I due figli della donna, di 8 e 12 anni, hanno messo a segno un colpo, domenica pomeriggio, in un alloggio di via Sauro a Pietra. Nella casa hanno rubato gioielli, oggetti in oro, catenine e contanti per un valore complessivo di [illegible] 12 milioni. Poco dopo il fatto sono stati bloccati d[illegible] carabinieri che hanno rintracciato la madre dei due ladri [illegible] erba e l'hanno denunciata per circonvenzione di incapace. Si tratta di Kalia Konakovic, [illegible] anni, domicilita [illegible] campo zingari di Savona. La donna è stata anche proposta per l'espulsione perchè con alcuni documenti [illegible] in regola. I carabinieri di Pietra hanno controllato e denunciato anche tre extracomunitari trovate [illegible] vendere, senza autorizzazione, la loro mercanzia nel centro cittadino. [a. r.]

[illegible] L.

Sindaco e 2 assessori

[illegible] abusiva [illegible] giunta [illegible] ai giudici

FINALE LIGURE. Il sindaco di Finale, Piero Cassullo, gli ex assessori Pietro Bianco e Luca Vecchiato, avvocato; e l'ingegnere Capo del Comune, Giuseppe Ponte, sono stati rinviati [illegible] giudizio per avere consentito l'installazione di una discarica abusiva di inerti nei pressi della Caprazoppa, che era gestita da Elio Casanova. L'installazione della discarica era stata autorizzata dalle ordinanze del sindaco che si sono protratte dal 1985 al 1991. Però, il sostituto procuratore Emilio Gatti sostiene che si tratta di provvedimenti illegittimi. L'avvocato Luca Vecchiato sostiene: «Le ordinanze che vanno [illegible] 1985 [illegible] 1988, sono [illegible] adottate quando ero soltanto consigliere comunale. La sola ordinanza adottata quando ero in giunta non riguarda il mio assessorato. Affronterò il processo, sicuro della mia innocenza e correttezza. [b. b.]

«Colpo» nella villa di Rosetta Griffo Craviotto

Alassio, rubati gioielli per centinaia di milioni

ALASSIO. Furto da centinaia di milioni nella [illegible] [illegible] sabato e domenica ad Alassio. Vittima dei ladri [illegible] Rosetta Griffo, abitante in via Guglielmo Marconi, veduva del dottor Lazzaro Craviotto, per anni titolare della clinica Salus di Albenga attualmente condotta dal figlio, Stefano Craviotto. I malviventi sono entrati nell'appartamento della donna probabilmente nella tarda [illegible] di sabato. Rosetta Griffo non era in casa e i ladri hanno potuto lavorare in tutta tranquillità.

Quasi a colpo sicuro i malviventi hanno prelevato dalla piccola cassaforte a [illegible] numerosi gioielli tra cui tre diamanti del valore di oltre cento milioni. «E' difficile dare una valutazione delle pietre, erano state comprate molti anni fa. Oltre al valore nominale, però, avevano anche un enorme valore affettivo», spiega Stefano Craviotto. Anche lui, lo scorso anno, era stato vittima di un furto milionario. Dalla sua villa erano stati rubati quadri e argenteria per più [illegible] [illegible] milioni. Nel caso della madre sono stati rubati solo gioielli. Oltre ai tre brillanti sono spartiti anelli e bracciali.

«A questo punto non nelle nostre case [illegible] ci [illegible] più oggetti da rubare», commenta tra l'ironico [illegible] l'amareggiato Stefano Craviotto. I ladri, probabilmente, studiavano da tempo il furto e, quando hanno agito, sono andati [illegible] colpo sicuro. Lo dimostrerebbe il fatto che sono entrati in azione quando la donna era fuori casa e che si sono diretti senza indugio verso la cassaforte.

Che [illegible] tratti di professionisti lo dimostra anche il fatto che pietre di quel valore difficilmente possono essere messe sul mercato clandestino senza avere buoni a[illegible]anci [illegible] il mondo dei ricettatori. [s. p.]

All'uscita dalle sale da ballo e sulle strade autovelox e laboratori medici mobili

Arrivano i controlli del sabato sera

L'operazione si estende anche alla Riviera

SANREMO. L'operazione «Sabato Sera» coinvolgerà anche la Riviera. Per il popolo delle discoteche i nuovi controlli disposti dal ministero della Sanità all'uscita delle sale da ballo serviranno ad assicurare ritorni a casa sicuri eliminando dalle strade guidatori in stato di ebbrezza o giovani al volante sotto l'effetto di droghe leggere. Anche se la provincia di Imperia non ha mai pagato un drammatico tributo di sangue alle tristemente note «stragi del sabato sera», i carabinieri hanno assicurato la massima disponibilità per l'iniziativa del ministro Raffaele Costa. «Non c'è ancora nulla di operativo - dicono dal comando provinciale dell'Arma - ma è certo che il problema degli incidenti sta diventando sempre più grave, da fisiologico a patologico». Ancora una volta la parola d'ordine è quindi «prevenzione» e saranno le pattuglie a tutelare gli utenti della strada.

«In Riviera - dicono dalla polstrada - è molto alto il numero dei "pendolari della notte". C'è gente che per raggiungere una discoteca della Costa Azzurra parte addirittura da Savona, da Genova». Ma non sono solo i lunghi spostamenti in autostrada quelli soggetti ai maggiori pericoli. Il primo fine settimana di giugno ha visto infatti un'auto con quattro giovani di Albenga e Loano schiantarsi contro un muretto su un rettilineo dell'Aurelia all'uscita di Sanremo. Il bilancio di un probabile colpo di sonno o di un sorpasso azzardato è stato di un morto, una ragazza ancora in coma e un giovane ricoverato per lesioni interne al «San Martino» di Genova. Ma l'elenco delle «follie» continua con le auto di grossa cilindrata lanciate a gara sui viadotti dell'autostrada dell'«Esterel». Gli autovelox francesi sono arrivati a registrare velocità da Gran Premio, in alcuni casi superiori addirittura ai 200 Km/h.

Tra San Bartolomeo e Ventimiglia la presenza dei carabinieri non è mai mancata: posti di blocco, autovelox, controlli a tappeto all'uscita delle discoteche. Il nemico numero uno è, paradossalmente, la voglia di divertirsi, che spinge molti giovani a imbottirsi di psicofarmaci e di alcol per far durare più a lungo la notte, per «tirare l'alba».

E' così che al personale in divisa in servizio sulla strada si va ad aggiungere quello in borghese impegnato nella lotta allo spaccio di droghe leggere e della micidiale «ecstasy», la «pillola dell'amore», un eccitante che permette di annullare la stanchezza e rendere euforici per tutta la notte.

Le nuove direttive del ministero della Sanità dovrebbero vedere l'intervento dei Nas e dei Nad, rispettivamente Nucleo anti-sofisticazione e antidroga dei carabinieri. Controlli fuori e dentro le discoteche con un'attenzione particolare a chi lascia la pista da ballo per salire in automobile e affrontare la strada per tornare a casa. Il ministro Raffaele Costa ha parlato di una «presenza dissuasiva per garantire sicurezza ai giovani e tranquillità alle loro famiglie». Non è escluso inoltre che le pattuglie potranno avvalersi della collaborazione logistica di ambulanze e laboratori medici mobili in grado di assicurare in tempi brevissimi i risultati di analisi del sangue e delle urine. Tutto, per scongiurare gli schianti mortali, per evitare che ad ogni fine settimana corrisponda un drammatico bollettino di incidenti con morti e feriti gravi.

A favore della Riviera ci sono comunque diversi fattori: strade tortuose con pochi rettilinei (se si escludono ovviamente quelli autostradali), discoteche concentrate in un'area di poche decine di chilometri e un'unica grande arteria di collegamento, l'Aurelia, facilmente controllabile. E, mentre, una prima mossa in tema di prevenzione l'hanno già fatta molti locali notturni che non distribuiscono alcolici dopo un determinato orario, c'è da segnalare anche il diffondersi di una serie di nuove discoteche. La musica rap e house in estate lascia infatti gli interrati e i magazzini delle città per avere libero sfogo sulle spiagge. A Sanremo, per il secondo anno di seguito, sono due i locali che offrono questo nuovo tipo di intrattenimento. Musica fino a tarda notte, birra a volontà, con la possibilità di vedere l'alba addormentati sulla spiaggia, pronti a ritornare a casa solo dopo aver smaltito la sbornia. La dimostrazione sulla «sicurezza» della nuova moda è il fatto che già dallo scorso anno il numero degli incidenti nella città dei fiori è diminuito notevolmente. E per il futuro? «L'estate è alle porte - dicono i carabinieri - e i controlli sulle strade sono già iniziati. La grande invasione dei giovani che frequentano le discoteche è prevista per luglio e agosto: c'è tutto il tempo per prendere provvedimenti, per attuare una strategia di prevenzione contro il dilagare del fenomeno».

Giulio Gavino

Sulle strade della Riviera oltre ai controlli con etilometro e autovelox arrivano anche veri e propri laboratori medici mobili in grado di garantire i risultati delle analisi in breve tempo

I gestori delle discoteche

«Iniziativa utile, ma i giovani si ubriacano agli autogrill»

SAN BARTOLOMEO. «Un aumento dei controlli sulle strade? Una cosa utilissima, soprattutto in questo periodo». Così commenta l'intensificazione della vigilanza Pippo Manduca, titolare di una delle discoteche «storiche» del Ponente, il Chikito di San Bartolomeo al Mare, che da qualche mese è stato ribattezzato King's. Continua Manduca, che fa parte del Sindacato italiano locali da ballo: «Pure noi cerchiamo di fare la nostra parte, servendo al massimo tre consumazioni ad ogni avventore. In ogni caso, è improbabile che qualcuno possa ubriacarsi in una discoteca, dove ogni drink costa dalle 10 alle 12 mila lire. E' più facile ed economico rifornirsi agli autogrill dell'autostrada o nei bar».

Due anni fa, la sala aveva proposto anche un'iniziativa che andava contro una tendenza ormai divenuta legge fra i più giovani: non farsi vedere in discoteca prima della mezzanotte, nonostante l'orario di apertura sia fissato alle 22,30. Per chi arrivava in anticipo erano previste facilitazioni, anche per permettere di non lasciare troppo tardi il locale e quindi diminuire i pericoli sulle strade. «Purtroppo, quella proposta non aveva avuto un grande successo. Sono però dell'avviso che la chiusura alle 4, anche nella stagione estiva, è più che sufficiente. A Diano il limite è fissato alle 5, ma bisogna tener conto della realtà: non ci troviamo sulla Riviera romagnola». Per fortuna, questa differenza è testimoniata persino dalle statistiche: qui gli incidenti del sabato sera sono rari. Anche un caso come quello che è costato la vita a Domenico Ponzio, che aveva appena lasciato il Tamurè di Borgo Prino quando è andato a schiantarsi contro un'auto in sosta, non è da imputare all'abuso di alcol, ma a una tragica fatalità e a un'imprudenza: secondo tutte le testimonianze raccolte «Nico» non aveva mai bevuto.

Manduca mette infine in evidenza un'altra questione che interessa i titolari dei locali notturni: «Chi guida pullman che trasportano studenti finisce per imporre il pagamento di una quota, sulle 5 mila lire per ogni persona, per assicurare una sosta nella sala: con un bus di cinquanta persone, si guadagnano così 250 mila lire "extra". E' un'abitudine scandalosa, che caratterizza i mesi in cui si svolgono gite scolastiche, come marzo, aprile e maggio, e finisce per scatenare la concorrenza, visto che viene accettato chi offre di più. Questo invece non succede a Rimini, dove tutte le discoteche pagano la stessa percentuale. Sarei piuttosto d'accordo ad abbassare i prezzi per gli studenti». **[e. f.]**

Più attenzione all'uscita dai locali

Armati di coltello, domenica mattina hanno preso di mira una villetta di Ventimiglia

Caccia ai rapinatori nordafricani

Due dei tre extracomunitari sono già stati identificati. Colti in flagrante dai proprietari, sono fuggiti sulla loro auto che hanno poi abbandonato dopo un incidente al casello autostradale di Ovada

Le foto dei due extracomunitari identificati: Ban Mesbah Reda (a sin.) e Ledji Ali

VENTIMIGLIA. E' una caccia all'uomo tra Liguria e Piemonte quella che vede mobilitati carabinieri e polizia alla ricerca di tre nordafricani che domenica hanno rapinato, coltello alla mano, i proprietari di una villetta sulle alture di Latte, frazione di Ventimiglia. I ladri sono scappati a bordo di una Toyota «Corolla» di colore rosso, rubata, e nel pomeriggio di domenica hanno provocato un incidente stradale in prossimità del casello autostradale di Ovada (Alessandria). Incolumi, hanno fatto perdere le tracce prima dell'arrivo delle pattuglie abbandonando però la refurtiva nella vettura. Ora, il cerchio si sta stringendo intorno a loro. Due sono già stati identificati dalle vittime dell'aggressione e le foto segnaletiche sono state trasmesse a tutti i comandi dell'Arma. Gli investigatori sono convinti che il trio di malviventi ha le ore contate.

I fatti. E' da poco passato mezzogiorno, domenica scorsa, quando Maddalena Ballestra, 53 anni, e Jerome Kramar, di 57, marito e moglie, arrivano nella loro villetta di Villatella, una casa residenziale di Latte che si affaccia sul mare. I due coniugi, residenti a Beaulieu in Costa Azzurra, sorprendono i tre extracomunitari intenti a rubare elettrodomestici e mipellettili nella loro abitazione. Colti in flagrante, i ladri reagiscono violentemente minacciando la coppia con un lungo coltello da cucina. Legano le vittime e caricano la refurtiva sull'automobile dei Kramar, la Toyota «Corolla» rossa. Passa circa un'ora tra la minaccia a mano armata e l'allarme. Solo quando Jerome Kramar riesce infatti a slegarsi, avverte subito i carabinieri dell'accaduto. Scattano le prime ricerche e le foto segnaletiche dell'archivio dei carabinieri di Ventimiglia portano all'identificazione di due dei tre rapinatori. Sono giovanissimi, entrambi algerini. Ban Mesbah Reda, 20 anni, e Ledji Ali, di 22.

Nel tardo pomeriggio di domenica le ricerche dei carabinieri danno i primi frutti. L'auto dei Kramar viene infatti trovata abbandonata in prossimità del casello autostradale di Ovada. Intorno alle 16,30, secondo alcuni testimoni, l'extracomunitario che era al volante della vettura avrebbe perso il controllo in curva centrando un'auto proveniente in senso opposto. Dopo l'incidente i tre occupanti della Toyota sono fuggiti e i carabinieri dell'alessandrino hanno recuperato la refurtiva. La caccia all'uomo continua. **[g. ga.]**

Lite a San Lorenzo

Esige processo per la denuncia della moglie

SAN LORENZO. Ha protestato perché voleva il processo a tutti i costi. Avvocati e giudici l'hanno quasi costretto ad accettare invece la decisione della moglie che, per evitare altri fastidi, voleva rimettere la querela. Raffaele Tiesi, 50 anni, di San Lorenzo, l'uomo che ha eretto una barricata in casa per non vedere la coniuge, Teresina Fittipaldi, di 46, se n'è andato dall'aula contrariato. A spiegargli che forse era meglio così, è stato il suo legale, Giuseppe Fossati.

Tiesi avrebbe voluto spiegare al pretore Varalli perché da anni conduce una battaglia a colpi di carte bollate con la moglie. Questa l'aveva denunciato per ingiurie in quanto lui la sospettava di tradimento e lo andava a dire in giro. Ma la donna, assistita dall'avv. Bruno Santini, si è dimostrata ieri disposta al perdono. Pace fatta? Nossignore: il 1° luglio si discuterà in Tribunale la causa di separazione, che va avanti da 5 anni. Tiesi ha già cambiato 10 avvocati: la coniuge «il stregava e il rondeva complici». **[m. v.]**

Alcuni posti riguardano anche l'Università di Genova; ecco l'elenco fornito dalla Regione

Le offerte di lavoro e i concorsi in Liguria

Questa settimana medici, infermieri e assistenti di laboratorio

Il servizio Politiche attive del Lavoro della Regione Liguria anche questa settimana ha reso nota la rassegna dei concorsi. Si comincia con un numero imprecisato di posti di lavoro per abilitazione all'esercizio professionale di avvocato al ministero di Grazia e Giustizia; 4 posti per assistente medico (anestesia e rianimazione); un numero imprecisato di posti per conduttore di caldaie; un posto per assistente di laboratorio chimico-cliniche e microbiologia; 23 posti per terapista della riabilitazione; 3 posti per conduttore di caldaie a vapore all'Usl 3 di Genova; un posto per capo sala e 2 posti per infermiere professionale all'Istituto «Domenico Trincheri» di Albenga.

E ancora un numero imprecisato di posti per: personale tecnico-scientifico (nati dopo il 7/7/58) in biotecnologia, ambiente, formazione ricercatori, politiche di Rst, campo materiali, corrosione, isotopi stabili, un numero imprecisato di posti per pers. tecnico-scientifico (nati dopo 7/7/58) sist. complessi, un numero imprecisato di posti per pers. tecnico-scientifico (nati dopo 7/7/58) appl. informatiz. Un numero imprecisato di posti per pers. tecnico scientifico (nati dopo 7/7/58) sicur. struttur. Un numero imprecisato di posti per pers. tecnico- scientifico (nati dopo 7/7/58) prev. tecnologic. Un numero imprecisato di posti per pers. tecnico-scientifico (nati dopo 7/7/58) tossicologia (conoscenza nel campo del trattamento dati, esperienza) alla C.E.E.-Competenze commissione della C.E. un numero imprecisato di posti per pers. tecnico-scientifico (nati dopo il 7/7/58) tossicologia (esperienza campo della biometria e tossicologia sperimentale), un numero imprecisato di posti per pers. tecnico scientifico (nati dopo il 7/7/58) osserv. Terra, un numero imprecisato di posti per personale tecnico-scientifico (nati dopo 7/7/58) politiche di Rst alla Cee - Competenza commissione della Cee.

E continua con un numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio medico all'Usl 6 La Spezia; un posto per ricercatore lingue e letterature straniere; un posto per ricercatore universitario in Farmacia (gruppo C08), un posto per ricercatore universitario di Farmacia (gruppo E07); 4 posti per ricercatore in Medicina e Chirurgia (gruppi E05/F05/F07/F08) all'Università di Genova; 3 posti per coordinatore capo-tecnico di laboratorio; 2 posti per coordinatore capo-tecnico di Radiologia, 3 posti per coordinatore terapista riabilitazione e fisiokinesiterapia; un posto per coordinatore ortottista, un posto per coordinatore logopedista; un posto per coordinatore capo vigile sanitario; 2 posti per assistente tecnico programmatore all'Usl 1 Imperia; un posto per aiuto corresponsabile ospedaliero radiologia all'Ospedale Evangelico Internazionale.

Un posto per istruttore tecnico al Comune di Moneglia (Ge); 2 posti per aiuto corresponsabile ospedaliero anestesia e rianimazione; 2 posti per aiuto corresponsabile ospedaliero chirurgia generale; un posto per assistente medico anestesia e rianimazione; un posto per assistente medico chirurgia generale all'Usl 4 Tigullio; un posto per terapista della riabilitazione all'Usl 1 Imperia; un posto per biologo collaboratore; un posto per ostetrica all'Usl 2 Savona; 450 posti per ammissione al 48° corso biennale Allievi Sottufficiali Carabinieri al ministero della Difesa, un posto per ricercatore scienze matematiche, fisiche e naturali (gruppo B01)

Sanremo, il mercato ad una svolta per evitare ingerenze di «Spa» e Comune

Valle Armea ai floricoltori

L'obiettivo: gestione diretta entro fine anno

SANREMO. I floricoltori vogliono la gestione del mercato di Valle Armea e se adesso l'amministrazione avvalla l'affidamento all'Uc.Flor. dei servizi, l'obiettivo finale è quello di arrivare entro la fine dell'anno alla gestione diretta. Le linee programmatiche della cooperativa sono emerse domenica scorsa nella movimentata assemblea che si è svolta proprio sul piazzale e alla quale hanno preso parte circa 400 soci. La floricoltura sanremese sembra essere arrivata quindi ad un punto di svolta: basta ai problemi di gestione della «spa» e basta anche all'ingerenza del Comune.

«Abbiamo bisogno di riorganizzare il settore vendite - dice il presidente dell'Uc. Flor. Giancarlo Cassini - Il mercato è stato costruito per i floricoltori e da loro deve essere gestito con metodi e criteri che permettano il rilancio dell'economia». L'atto finale per il passaggio di consegne tra la «spa» e la cooperativa è fissato per domani sera con la discussione in Consiglio comunale della cessione dei locali del plateatico ai soci dell'Unione cooperative floricoltori della Riviera. Il «nulla osta» arrivato domenica sottolinea comunque la piena disponibilità dei coltivatori nei confronti dell'amministrazione, una seria presa di coscienza delle responsabilità relative al futuro del centro di vendita e di smistamento della merce del Ponente.

L'elenco dei servizi che passeranno sotto il controllo dell'Uc.Flor. è lungo: parcheggi, centralino telefonico, guardianaggio, reception, impianto antincendio, consulenza e assistenza agli operatori, smaltimento dei rifiuti organici, bar, ristorante, servizi igienici. Si tratta della struttura portante del mercato, di tutte quelle attività che permettono ogni mattina l'apertura delle contrattazioni. «Siamo in una situazione difficile - ricorda Cassini - sono dieci anni che aspettiamo e rischiamo di vederci assegnare la gestione il 30 giugno e di doverla assicurare a partire dal giorno seguente. Questa è però una sfida che accettiamo di buon grado perché rappresenta un primo passo verso un'autonomia che chiediamo da tempo».

Intanto, il plateatico è entrato nella fase estiva delle contrattazioni. La merce che affluisce in Valle Armea è poca e diretta soprattutto al mercato interno. Per la ripresa si dovrà attendere settembre e le commesse dagli altri Paesi comunitari. Ora i floricoltori hanno tutto il tempo necessario per mettere a punto la gestione dei servizi e ridiscutere il regolamento su compra-vendita, affluenza e determinazione del prezzo della merce esposta in Sanremo». **[g. ga.]**

Per ragioni di sicurezza spostata la sede della popolare trasmissione

Fiorello: niente show all'Expo

Gli organizzatori dovranno trasferire la carovana in piazza della Vittoria per il super karaoke di Canale 5 in programma sabato prossimo alle 20. Invitato il ministro Biondi

GENOVA. Nuovo capovolgimento di fronte, [illegible] meglio di piazza, per il Superkaraoke di Fiorello, a Genova sabato prossimo. Stavolta, però, la scelta è definitiva: le due ore di canzoni con tanti ospiti [illegible] improvvisati interpreti che stanno provocando dotte polemiche fra tanti autorevoli «fenomelogici» avranno come scenario Piazza della Vittoria.

Niente Expo, dunque. Una scelta in contro-tendenza, una doccia fredda, utile comunque a molti organizzatori [illegible] non pensare al porto antico come ad un «contenitore» in grado [illegible] «macinare» (e digerire) qualsiasi manifestazione, senza valutare ogni aspetto dell'iniziativa. Così è stato deciso ieri mattina, al termine di un incontro fra gli organizzatori e la polizia di Genova.

I responsabili delle forze dell'ordine genovesi, considerano, evidentemente, l'area dell'Expo «a rischio» ed ecco, allora, tornare tutti sui propri passi.

Piazza della Vittoria, dunque; ma con traffico e posteggi riveduti e corretti, cioè off-limits. O quasi. Difficile conoscere i dettagli dell'operazione prima del definitivo ok.

Il palco. Sarà sistemato sul lato che dà sui giardini delle tre caravelle, accanto al liceo Doria e poco distante dallo [illegible] palazzo della Questura, fra via Diaz e la parte restante della piazza.

L'area sarà transennata, [illegible] l'ingresso al «Superkaraoke» sarà libero. Fiorello salirà sul grande palco, davanti [illegible] fuoco di fila delle telecamere di Canale 5 verso le 20. Vi resterà oltre due [illegible], durante le quali le sorprese non mancheranno.

Confermata la partecipazione di diversi Vip della politica. Ha accettato l'invito il ministro della Giustizia Alfredo Biondi, qualche perplessità da parte dell'europarlamentare Roberto Speciale, ma solo perché teme di essere coinvolto [illegible] una gara canora dagli esiti incerti poco [illegible] sintonia con lo stile Strasburgo. Gli organizzatori, però, non disperano di averlo sul palco, dopo le assicurazioni del caso.

In realtà, la presenza di big della politica sul palco di Fiorello caratterizzerà tutte le undici puntate, registrate in altrettante città italiane, che Canale 5 manderà in onda, in prima serata, alle 20,30, a partire da giovedì sera.

Non sono neppure sfiorati dal timore di una figuraccia, invece, le centinaia di persone già in lista di attesa per partecipare alla trasmissione grazie al [illegible]pon pubblicato da «Sorrisi e Canzoni». Per loro - e solo per loro - si apriranno i cancelli dell'Expo dopodomani, giovedì, dalle 18 a mezzanotte e venerdì per l'intera giornata. Ancora mistero sugli artisti che accompagneranno Fiorello in questa tappa genovese del «SuperKaraoke».

Ordine pubblico. E' la [illegible] che preoccupa maggiormente le forze [illegible] polizia. Non tanto per il comportamento dei karaokisti, quanto per le [illegible] persone che raggiungerà Piazza della Vittoria fin dal mattino, creando non pochi problemi al traffico.

[m.b.]

Fiorello in piazza Della Vittoria

PREVENDITA

Biglietti per i Pink Floyd

Sono in prevendita anche in Liguria i biglietti per il concerto dei Pink Floyd del 13 settembre allo stadio «Delle Alpi» [illegible] Torino. L'ingresso costa 55 mila lire, compresi i diritti [illegible] prevendita. I biglietti si trovano [illegible] Genova da «Pink Moon» in via delle Casaccie, «Box Office» in via Fieschi e «Internazionali Turismo» di via Ceccardi. A Rapallo da «Il tempio della musica» in via Sant'Anna, a Sestri Levante [illegible] «Guerisoli» in via Fasce e a Chiavari da «Good Music» nella zona del porticciolo. Nel Savonese prevendita a Finale da «Mamberto Tour» in [illegible] Europa e da «Il disco» in via Castelli, [illegible] Pietra dall'ufficio «Mamberto» di via Matteotti, a Loano dall'agenzia «Nord Sud viaggi» in via Garibaldi e da «Lollipop» in via Garibaldi, a Ceriale [illegible] al punto «Mamberto Tour» sull'Autostrada dei Fiori (area di servizio sud), ad Albenga da «BM Dischi» [illegible] ad Alassio all'agenzia «Mamberto Viaggi» di via Da Vinci. In provincia di Imperia, invece, prevendite a Sanremo da «Popof dischi» in via Gaudio, a Imperia da «Tuttomusica» in piazza Nazionale e a Diano Marina dall'agenzia «Mamberto Tour» di corso Roma. [a. r.]

Un compositore

Due premi a Massimo Lauricella

GENOVA. Massimo Lauricella ha vinto nei giorni scorsi due importanti Concorsi internazionali di composizione. Il [illegible] lavoro «Imis» è stato giudicato al primo posto [illegible] Concorso Internazionale «Contemporanea Neopoiesis» di Palermo; «Il fuoco, l'acqua, la terra e l'aria» per clarinetto, violino [illegible] pianoforte ha ottenuto il massimo riconoscimento al «Center for Jewish Culture Competition» di Los Angeles.

Genovese, 33 anni, figlio d'ar[illegible] (il padre è compositore, la madre arpista), Massimo Lauricella è docente di elementi [illegible] composizione nel [illegible] di didattica al Conservatorio «N.Paganini». Ha iniziato la sua attività come pianista, poi, nel 1986 ha vinto [illegible] suo primo premio [illegible] composizione, il «Valentino Bucchi» di Roma e da allora, si [illegible] interamente dedicato a quella creativa. In nove anni ha ottenuto diciassette brillanti affermazioni a livello internazionale: citi[illegible] «Forum» [illegible] Colonia (1989), «North/South Consonance» di New York (1989), «Wieniawski» [illegible] Poznan (1990), «Modern Music Award» di Vienna (1991), «Lutoslawski» di Varsavia (1992). Ammiratore di Ligeti, Lutoslawski e Messiaen, Lauri[illegible] mostra uno stile creativo estremamente originale: «Non ho [illegible] cliché - spiega - né voglio impormelo. Nella mia musica cerco costantemente di comunicare una tensione e una emozio[illegible] al pubblico». [r. i.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

Ruota					
BARI	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54
	58	52	52	[illegible]	44
CAGLIARI	16	70	39	35	32
	90	65	64	60	59
FIRENZE	3	51	42	41	26
	118	73	6[illegible]	59	52
GENOVA	4	3	80	36	24
	80	73	53	50	46
MILANO	23	62	6	87	38
	77	62	57	57	53
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	37	83	35
	93	68	66	64	60
PALERMO	56	10	31	17	33
	77	63	58	58	57
ROMA	87	7	32	88	60
	84	61	54	53	51
TORINO	18	35	66	8[illegible]	41
	86	91	71	6[illegible]	54
[illegible]	43	7	36	63	61
	63	61	52	52	49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Napoli.
Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-6; 27-18; 27-85; 27-56; 27-20; 27-13; 27-12; 27-24; 27-33; 27-24; 27-25; 27-45; 27-42; 27-81; 27-77; 27-34; 27-50; 27-51; 27-48; 27-8; 27-82; 27-62; 27-80; 27-30; 27-17; 27-90; 27-35; 27-39; 27-71; 27-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (5); Cagliari 57 (5); Firenze 26 (4); Genova 81 (2); Milano 48 (1); Napoli 19 (3); Palermo 47 (4); Roma 38 (6); Torino [illegible]6 (6); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Cagliari

41-37; 51-37; 32-37; 31-67; 81-67; 62-37; 42-37; 75-37; 12-67; 45-67; 26-37; 16-37; 26-37; 85-67; 46-67; 56-37; 78-37; 30-37; 18-67; 10-67; 71-37; 81-37; 41-67; 51-67; 32-67; 12-37; 45-37; [illegible]7; 42-67; 75-67; 85-37; 46-37; 25-67; 16-67; 26-67; 18-37; 10-37; 58-67; 78-67; 30-67.

Per figura le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno [illegible] giocare a Milano:

9-18-27; 9-18-36; 9-18-45; 9-18-54; 9-18-63; 9-18-72; 9-18-81; 9-18-90; 9-27-36; 9-27-45; 9-27-56; 9-27-63; 9-27-72; 9-27-81; 9-27-90; 9-36-45; 9-36-54; 9-36-63; 9-36-72; 9-36-81; 9-36-90; 9-45-54; 9-45-63; 9-45-72; 9-45-81; 9-45-90; 9-54-63; 9-54-72; 9-54-81; 9-54-90.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	33	24	20	2	28	17	18	1
VERTIBILI	29	48	21	5	29	2	9	0	1	21
[illegible]	4	8	1	6	8	0	3	8	2	3
	56	12	56	80	20	36	39	41	48	40
FIGURE	3	3	3	7	6	3	4	8	9	5
	41	42	15	24	25	21	42	14	51	37
DECINE	51	11	61	71	21	51	31	61	61	71
	24	34	17	18	42	14	46	17	33	49

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candeto, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppia di [illegible] a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 [illegible]); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Reginetta delle rose

Stasera alle 20,30 al Teatro Carlo Felice l'operetta «La reginetta delle rose» [illegible] Ruggero Leoncavallo. Direttore Gianandrea Gavazzeni. [m. b.]

GENOVA
Musica latino-americana

Musica latino-americana, questa sera, alle 22,30, allo Sporting, in lungomare Lombardo, in corso Italia. [m. b.]

GENOVA
Serata jazz

Serata «jazzercise», alle 20,30, a Forte Sperone, nell'ambito della rassegna Luci sui Forti, presentata da Claudia Biliardi. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Video per la danza

Due video sul teatro-danza alle 18 e alle 20, all'Auditorium del Carlo Felice: «Un jour Pina a demandé» di Akerman (dedicato a Pina Bausch). [m. b.]

GENOVA
Jam [illegible] Mister Do

Jam Session, questa sera alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata con la partecipazione degli artisti del Black Studio di Nervi [illegible] degli allievi. [m. b.]

GENOVA
Le danze del Senhor

Musica e danze con [illegible] team dei Latin Sound D.J, questa sera, alle 22,30, [illegible] «Senhor [illegible] Bonfim», sulla passeggiata a mare di Nervi. L'ingresso costa 15 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Show sexy con Jessica Rizzo

Sexy show con Jessica Rizzo, alle 16, 18 e 22, al cinema teatro Alcione, in via Canevari. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]
Musica classica

Stasera inaugurazione estiva dei concerti di musica classica che si tengono all'oratorio dei Disciplinanti di Moneglia. L'appuntamento è stato fissato per le 21,15. [f. gr.]

SANTO STEFANO
Canta il coro polifonico

Concerto di gemellaggio tra [illegible] Coro polifonico del complesso musicale di Santo Stefano d'Aveto e la Corale alpina savonese sulla piazza principale del pae[illegible]. Inizio alle ore 21,15. [f. gr.]

[illegible] ALLE [illegible]IONI LOCALI

Telestar
13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14 — **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **[illegible]ria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
[illegible] **Tg 8 flash**, notiziario
0,25 **Super zap**, varietà

Euro Mixer Tv
15,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Superamici**, cartoni
17,15 **Radici**, miniserie
[illegible] **La signorina Andrea**, tele[illegible]
20 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **China Beach**, telefilm
23 — **Liguria news**, notiziario
23,30 **Motor shop**, rubrica

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**
11 — **Telefilm**
11,30 **Ritual**, miniserie
12 **Amanti**, miniserie
[illegible] **Un salto nel buio**, serial tv
13,30 **Match music**, rubrica
14 **Arius**, rubrica
16 — **Informazione commerciale**
18,15 **Match music**
18,45 **Calcio sera**
20 **Primogiornale**
[illegible] **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Auto tv**, rubrica
1 — **Primogiornale** (rep.)
1,30 **Calcio sera** (rep.)
1,45 **Match music**, rubrica

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Rete A
15 **TgA flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, telen.
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, telen.
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7
12,46 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible],15 **Atlas Ufo [illegible]bot**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, [illegible]iario
14 **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
16 **Lassie**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, n[illegible]rio
19,30 **[illegible] Ufo Robot**, cartoni animati
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Due americane**, telefilm
[illegible] — **Il mondo intorno a noi**, docum.
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **[illegible] shop**, rubrica
24 — **Canale [illegible] non stop**

Retemia
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, spazio prom.
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **[illegible] piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100 x 100 donna**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord
8,30 **George**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
11 — **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **[illegible] Arlù**, cartoni animati
13 — **Good times**, sit. comedy
13,25 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
14 — **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Beverly Hill[illegible]s**, sit. comedy
[illegible] — **Primus**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16,15 **[illegible] fichissimo del baseball**
17,15 **Il pericolo è il mio mestiere**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Motor shop**
18,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Im[illegible]ria**
19,50 **Tg Genova**
[illegible] — **Orchestracompilation**
20,30 **Concorso ippico**
21,30 **Detective in pantofole**, telefilm

Teleregione
[illegible] **Codice segreto**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22 — **Motori non stop**
22,30 **[illegible]legiornale**
23 — **Telefilm**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
7,40 **La ribelle**, telenovela
9,30 **Simon Templar**, telefilm
12 — **Luci nella notte**, rubrica
12,30 **Codice segreto**, telefilm
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,30 **Naturalia**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, [illegible]
[illegible] **Tg notizie**
19,50 **L'opinione [illegible] [illegible]erto Bassi**
20,00 **Speciale Tg**
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Tigginostri**, [illegible] com.
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**

Telecupole
13 — **Perchéno?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, sit. [illegible]
21,45 **[illegible] tutto campo**, rubrica
22,45 **Il mago**, telefilm
23,45 **Tg notte**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto A2: Nervi e Bergamo rivali della banda-Uras, in coda rischi limitati per il Camogli

Sturla, per gli spareggi è quasi fatta

Un punto sul Bogliasco a due gare dalla fine: basterà?

Lo Sturla tira un sospiro di sollievo, il Bogliasco e il Camogli devono ancora penare, Chiavari e Nervi protestano: il quadro della A2 in poche parole, poche senzazioni, quando mancano solo due turni alla chiusura.

Doppio sprint. Il Modena, come da previsioni ampiamente rispettate, si prepara a vincere il girone Nord. Sturla e Bogliasco restano in corsa per la seconda posizione, coi biancoverdi che dispongono di un vantaggio: il punto in più in classifica (23 contro 22). In svantaggio, invece, negli scontri diretti: un successo bogliaschino (14-11) e un pari (9-9). Tutto ciò significa che, in pratica, il Bogliasco per arrivare secondo può limitarsi ad appaiare gli sturlini (precisa regola stilata dalla Fin a inizio stagione, per evitare ulteriori spareggi fra squadre dello stesso girone).

Solo una vera sorpresa potrebbe però mutare una situazione ormai abbastanza chiara: ammesso il «sette» di Gianni Uras ad accedere agli spareggi. Nervi in casa (per modo di dire, perché la vasca dello Sturla è proprio quella dei «cugini») e Bergamo in trasferta: necessari 4 punti per rischiare sorprese. Il team di De Crescenzo invece dovrà andare a Recco (contro il Camogli) e chiudere in casa col Cagliari: in questo caso il poker di punti è certo, ma poi? Pure nel girone Sud si prospetta un arrivo in volata, a quattro: Civitavecchia p. 25; Salerno e Anzio 24; Pagurus 23. La vincente sfiderà una ligure, la seconda il Modena. E se a primeggiare dovesse essere l'Anzio, potrebbe ripetersi un Anzio-Sturla di antica memoria...

Brividi nella coda. Il Camogli può pensare alle vacanze. Una stagione sfortunata, che si chiude il «caso» D'Urso e la lunga squalifica turni a Gatti. Fortunatamente per i bianconeri, il Fanfulla non ha conquistato punti, rimanendo così a «-4». Un miracolo potrebbe fare evitare ai lodigini la discesa in B, questo: vittoria a Modena e a Lodi sul Chiavari, contemporanei ko camoglini con Bogliasco e Torino '81. Potrebbe anche darsi che il Camogli realizzi neppure un punto, ma se il Fanfulla ne ottenesse quattro... sarebbe roba da Ufficio inchieste.

Le proteste. Solo in Liguria molti derby non «addomesticati», e questo fa onore alle società. Sportive, anche troppo. Chiavari e Nervi sono uscite sconfitte da Sturla e Bogliasco soltanto per una rete, protestando vivacemente per le direzioni arbitrali. Non è piaggeria del «dopo», testimonianza che in Liguria la pallanuoto è ancora sport vero. E molti dovrebbero prendere lezioni.

Scartozzoni

Per lo Sturla ed il Camogli, qui di fronte nel derby, è una stagione da giocare senza tregua prima all'ultima giornata

Tra i cadetti, Lavagna quasi paradiso

Poche possibilità per il Sori, mentre in serie C il Rapallo ormai lascia via libera all'Imperia

Per Lavagna e Imperia la promozione è cosa fatta? Un sì senza incertezze lo può pronunciare solo la capolista della C: l'Imperia ha superato senza danni la prova più dura, la partita in casa del Rapallo, l'unica squadra che per classifica e classe potesse impensierire l'invicibile team di Enrico Gerbò.

Il pareggio intacca solo il rendimento perfetto della capolista (11 vittorie nelle precedenti 11 giornate) ma la certezza del primo psto val bene il primo punto perso in campionato. Con tre punti di vantaggio sul Rapallo (23 contro 20), le ultime due giornate Onofrietti e compagni possono dedicarle alle celebrazioni. Per il Rapallo resta la consolazione di un secondo posto che appare a volta inattaccabile.

In B le cose sono leggermente più complicate. Indubbiamente il Lavagna ha superato alla grande il primo dei ostacoli verso la A2: la Mameli Voltri che era venuta al Parco Tigullio col dente avvelenato per gli episodi dell'andata è stata «anestetizzata» con un 23-12 che non lascia spazio a dubbi. I bianconeri po' nel primo tempo (finito 5-5) nella fase centrale dell'incontro hanno fatto cose egregie.

Il Sori però è sempre lì, punto di distacco (20 contro 19), e ha risposto al successo del Lavagna con vittoria esterna sull'Andrea Doria. Restano due turni: il Lavagna gioca a Nervi contro il Quinto sabato, mentre il Sori ha un difficile match casalingo con l'Arenzano, terza forza del torneo (p. 16). La conclusione sabato 9 luglio con Lavagna-Novara e Lerici-Sori. La giornata decisiva dovrebbe essere però la prossima: se il Lavagna non perde a Quinto e il Sori incontra difficoltà con l'Arenzano... Da tener presente che in di ex-aequo decideranno gli scontri diretti, in cui gli uomini di Crovetto sono in vantaggio: Lavagna-Sori 10-10; Sori-Lavagna 8-9. [d. s.]

Il Lavagna sfiderà il Nervi di Misaggi?

Il «Città di Rapallo» prevedeva ieri sera le gare di ritorno delle semifinali. Tra i protagonisti molti personaggi del dilettanti: qui sotto il difensore ruentino Guerra e a fianco il compagno Gandolfo. Sotto, il portiere Vassallo: tutti e tre giocano nelle «Macellerie Gianello».

Per il calcio baby, verso la conclusione anche il Memorial Lainetti organizzato Chiavari dall'Entella

Tornei a Rapallo, fra tanti big e i «Sestieri»

Aspettando le finali maggiori, avanzano la gare dei giovanili

Mentre cresce l'attesa per le finali del IX torneo «Città di Rapallo» (ricordiamo che in campo ci i migliori giocatori del Rapallo, alcuni rappresentanti Sestri Levante, dell'Entella, della Migliarinese, della Rutese, dell'Ortonovo, Carlo Grasso, Monari della Pegliese e Rizza dell'Imperia 87 fra i tanti big che si sfidano al «Gallotti»), una manifestazioni giovanile si è già conclusa.

Sempre a Rapallo, i padroni di allenati da Walter Cardinali si sono aggiudicati il successo nel 1° Torneo dei Sestieri, riservato agli Juniores: 7-1 in finale alla Winterthur Assicurazioni, praticamente il giovanile del Villaggio Sport. Finalissima senza emozioni: unico obiettivo, quello del Rapallo, riuscire a far vincere a Marrale il titolo di capocannoniere. Tre gol per centrare questo traguardo, e impresa riuscita: oltre alla tripletta di Marrale, altre tre reti per Massimo Costa e una per Cardinali (per il Villaggio a segno Lenzi, seguito con particolare interesse dalla Carlo Grasso). Juniores, ma nomi già noti nel panorama calcio «maggiore»: Marrale, Massimo Costa, Cardinali, Nanfria, Rocca, Tronconi, Malmusi, Saviotti, Ambrosino, Costino, Capra potrebbero far parte del Rapallo del futuro.

Non è un caso che il presidente Scatizzi, lasciando il «Gallottis, abbia affermato: «La squadra è in parte già fatta, occorrerà aggiungervi quei 3-4 elementi d'esperienza per far bene spendere troppo». Ma potrebbe anche essere una battuta, perché è noto come il d.s. Vignolo si stia muovendo in altre direzioni. Rimanendo nel tema del 1° Torneo dei Sestieri, terzo posto alla Rutese e quarto al Grand Hotel Bristol (3-2 il risultato). Stasera il torneo rapallese osserverà un turno di riposo, visto l'impegno della Nazionale di Arrigo Sacchi con il Messico.

Domani sera, invece, il «clou» del 1° Torneo Esordienti. Alle 20 la finale per il 3° e 4° posto fra Goliardica e Macellerie Gianello; alle 21 la finalissima fra Bosco Genova e Grand Hotel Bristol. Al termine si svolgerà il 1° derby in notturna a 7 giocatori, Over 30, fra Rapallo e S. Margherita Ligure, denominato 1° Trofeo dei Due Golfi: non potendo sfidarsi a livello di prima squadra, data la diversa categoria, i «vecchi cugini» ruentini e arancione si dati appuntamento al «Gallotti» per una succulenta amichevole. Lo spettacolo (forse) sarà eccellente, ma i protagonisti si sono riservati di salire alla ribalta nel prosieguo, con la... spaghettata finale.

Tempo di finali anche al 3° Memorial Lainetti, organizzato dall'Ac Entella. La società organizzatrice non è riuscita a completare il poker: alla finalissima Allievi (con la Pegliese), Giovanissimi (Canaletto) ed Esordienti (Genoa), negli Esordienti '84 «solo» finale consolazione con la Carlo Grasso. Domenica sera, infatti, Canaletto-Entella 3-0 e Lavagna-Carlo Grasso 2-1: finalissima Canaletto-Lavagna. [g. s.]

MERCATO

Voci su Righetti, Perola e Pastine

Il torneo di Rapallo «sede centrale» del calcio. Presente dall'inizio il trio del Rapallo (Scatizzi, Fontana, Vignolo), nelle ultime serate si sono visti altri personaggi: Paterlini e Mariani del Sestri, Risaliti dell'Entella, Schimmenti della Samm, Motto ex Migliarinese. Poi tanti responsabili di squadre di Promozione, con Carlo Grasso e Rutese sempre al completo. Un «movimento» ha attirato particolari attenzioni: il possibile passaggio di Righetti e Perola dalla Samm al Sestri. Schimmenti ha rivelato: «Paterlini mi ha telefonato, chiedendo un incontro per parlare dei due. Loro han fatto un'offerta, la Samm ha risposto: in settimana ci rivedremo per decidere».

Sempre sul fronte Samm, finora si parla solo di partenze. «Smentisco Pastine alla Sestrese: nessuno l'ha chiesto. E' invece vero che Cuman e Postiglione potrebbero andare al Corsico. E vorrei sapere chi ha messo in giro la fantasiosa di interessamento per Tatti: assurda». In tema di punte, più praticabili le piste Formoso e Mazzucchelli, e allo scambio Pastine-Santoro. L'Entella inizia a muoversi: Agata è richiesto dal Sestri, interessano Celeri e Righetti, forse Ghione di ritorno dal Trino. E i biancocelesti sarebbero in concorrenza col Rapallo per Bonadies. Intanto si parla di Ninivaggi al Sestri, mentre Maschio potrebbe tornare alla Carlo Grasso. [g. s.]

Le condizioni meteorologiche della regata potrebbero aver penalizzato le rivali, ma i vincitori sono parsi irresistibili

Palio del Tigullio, Sestri Levante prenota la «dittatura»

Al debutto di domenica a S. Margherita, i «corsari» han vinto in tutte le categorie

S. MARGHERITA. La prima regata del Palio ha confermato quanto la «Vogatigullio», la maratona semiagonistica di dieci giorni fa aveva lasciato intuire: Sestri Levante ha trovato l'equipaggio per riappropriarsi del labaro che da un paio di anni sfugge sempre per un soffio.

Il gozzo «corsaro» nelle acque di S. Margherita ha fatto l'en plein: primo in batteria e primo nella finale. Non ha avuto la strada spianata: in eliminatoria gli è toccato confrontarsi con un avversario formidabile come S. Margherita mentre il detentore del Palio, Zoagli, ha faticato per imporsi nella batteria a tre. Significativo che entrambe le manche sul mezzo miglio marino (una virata attorno alle boe) siano state percorse in tempi attorno ai 5'51". Il confronto a 6 (unica esclusa Chiavari), è stato reso più duro dalle condizioni metereologiche. Il percorso a Santa viene posizionato «di punta», cioè con le boe di fine percorso verso il largo e non parallelo alla costa.

Al momento della finale, alle 18, un forte vento di mare spingeva le boe verso terra, rendendo ancor più improba la fatica dei vogatori. La gara è stata perciò più di resistenza che di forza. e Sestri ha dimostrato nella Vogatigullio (che ha vinto) ne ha da vendere. Infatti S. Margherita all'inizio e Zoagli alla fine sono andati più forte, ma hanno avuto cali di ritmo che questi han conosciuto. Non è detto che in condizioni climatiche diverse i risultati non possano variare. Sestri, S. Margherita e Zoagli lotteranno per la vittoria; Rapallo, Lavagna e S. Michele di Pagana per le posizioni di rincalzo.

Chiavari resta un'incognita: l'equipaggio dello Scogli difetta di esperienza ma non è detto che nelle altre prove, forse già dalla seconda di domenica a Rapallo (inizio delle batterie anticipato alle 14,30 per finire entro le 18 e lasciare campo libero ai fuochi artificiali) i verdeblù non guadagnino posizioni. Intanto per regolamento saranno inseriti nella batteria a 3 (chi viene eliminato in quella a 4 ha diritto di cambiare) e perciò parteciperanno alla finale. Sestri Levante vede il suo quarto successo nel Palio avvicinarsi, e si ripromette di festeggiarlo con una tripletta: oltre a vincere nella gara principale ha dominato la prova Juniores e quella Ragazzi (non ufficiale), coi gozzi in vetroresina. [d. s.]

I TRIONFATORI

Un «dream team» costruito negli anni

L'assemblaggio di un equipaggio da Palio non è facile: non basta mettere 4 colossi a spingere sui remi, e un peso piuma a guidare il gozzo. Bisogna che i 5 si intendano senza parole, o al più con qualche grido del timoniere che «chiama» i colpi (il numero di palate in acqua al minuto). L'alchimia non è di sola forza fisica e intelligenza tattica: servono coesione di intenti e volontà. Sestri il superteam l'ha costruito col lavoro di più stagioni. Il terzetto José Di Stasio, Attilio Smeraldi, Stefano Marenco è «storico»: ha lottato senza fortuna nel '92 a S. Margherita in un Palio deciso da rinvii e polemiche, nel '93 fu beffato dagli outsider di Zoagli. Ai tre quest'anno si è aggiunto Mirko Schiaffino e al timone è andato Matteo De Marchis, stakanovista del canottaggio.

A S. Margherita ha guidato, oltre al gozzo in legno in batteria e in finale, anche quello in vetroresina degli Juniores. La seconda volta aveva a fianco i giovani Ermes Smeraldi, Alberto Zolezzi, Efrem Valerio e Fabrizio Ciampolini. Non ha cambiato formazione rispetto all'anno scorso S. Margherita, che ripresenta gli eterni Marco Arecco e Gianni Passalacqua. Zoagli ha compiuto una sola sostituzione: confermata la De Benedetti's family (Isabella al timone, Fabio e Ivano ai remi) e Francesco Piaggio, al posto di Sergio Solari c'è Alessandro Amore. [d. s.]

SPORTFLASH

A Pegli è partito il torneo dei «B»

GENOVA. Ha preso il via ieri pomeriggio il 45° torneo organizzato dal Tc Pegli e riservato alla maschile. Il tabellone singolare maschile (32 iscritti) è nobilitato dalla presenza dei migliori italiani di categoria. Testa di serie n° 1 il romano Enrico Cocchi, n° 2 Stefano Caroni del Park. In lizza 7 B1 e 7 B2, tra i quali Gianluca Gatto (Park), Andrea Maffei e Davide Selva (Tc Genova). [d. s.]

PESCA SPORTIVA

Canna da riva, genovesi insuperabili

GENOVA. La seconda prova del Campionato italiano di eccellenza per società con canna da riva è stata vinta dalla Lni-sezione del Porto. La gara svoltasi ieri sulla diga foranea «Colombo» ha visto il successo del team di Nostrini, Bellagamba, Dini e Paganelli davanti alla Lni Sestri Ponente e agli Amici del Mare Ravenna. [d. s.]

Testa a testa Dolphins-Cubs Albisola

I Dolphins Chiavari vincono nella 3a di ritorno di C2 (10-2 al Castelnuovo), ma non staccano i Cubs Albisola, vittoriosi sui Dreamers Tortona: 18-6. La promozione in B1 sarà probabilmente decisa all'ultimo turno, con lo scontro diretto a Chiavari. Altri risultati: Azeta-Alessandria 3-22 e Cus Ge-Rangers 18-12. [g. s.]

La «Grifone» vince nelle auto storiche

Enrico Gibelli e Mara Mancino, presidente e segretario della «Grifone», hanno vinto a Castelletto il Giro del Monferrato di regolarità per auto storiche. Su Porsche han preceduto altri due genovesi, Gianni e Silvano Chiesa, su Alfa Romeo Giulia 1300. [g. s.]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 28 Giugno 1994 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La prima intervista dopo l'elezione: «Farò ancora il medico, non amo la mondanità, preferisco delegare ad altri»

Ventimiglia riparte da Claudio Berlengiero

Per il neosindaco progressista oltre il 65 per cento dei voti

IL SINDACO

Ridisegnare la città con l'aiuto di tutti

VORREI innanzitutto ringraziare gli elettori. La fiducia che mi hanno dato è stata enorme e, [illegible] lo nego, superiore alle mie aspettative. Questo consenso è stato il riconoscimento finale di un progetto che ho portato avanti con entusiasmo e convinzione, un progetto che ha mobilitato grandi risorse umane, che ha aggregato fin dall'inizio le molte persone e forze politiche che hanno desiderato un autentico cambiamento nella gestione della città.

Tutti, in particolare i movimenti politici che mi hanno sostenuto, hanno sempre riconosciuto e rispettato la mia indipendenza nelle scelte, consapevoli che questo era il cardine su cui doveva ruotare il cambiamento del modo di fare politica. Questo è stato un progetto vincente e di quest'ampia libertà sono grato a tutti. La mia candidatura è nata «dal basso» e [illegible] un senso preciso: valorizzare e potenziare le forze sane della città, vitalizzare le esperienze di aggregazione che già agivano sul territorio, recuperare il valore della politica come servizio, sottraendolo alle logiche affaristiche dei gruppi di potere. Ristabilire le regole è apparso allora la garanzia prioritaria da dare alla città, fornendo ad ogni scelta la base certa della trasparenza e del confronto.

Claudio Berlengiero, neo sindaco

[illegible] questi temi ho trovato il consenso e l'appoggio dei tanti cittadini che ho incontrato durante [illegible] campagna elettorale nelle loro realtà specifiche, traendone ulteriori stimoli e motivazioni a proseguire su questa strada. L'unico motivo di rammarico nei confronti dei miei avversari, durante q[illegible] lunga campagna elettorale, riguarda gli attacchi pretestuosi e strumentali con i quali si è tentato di stravolgere il concetto [illegible] solidarietà espresso nel mio programma, attacchi che l'intelligenza dell'elettorato ha prontamente respinto, cogliendo il valore autentico delle mie proposte e [illegible] una solidarietà che accomuna il mondo cattolico e quello laico.

Il nostro programma è stato sprezzantemente definito [illegible] «favola»: i cittadini ne hanno colto piuttosto il carattere di sfida, di progettualità, di speranza, [illegible] ripensamento globale della città e della politica. I ventimigliesi hanno compreso che occorreva un grande e collettivo [illegible] sforzo di immaginazione, inversamente proporzionale alla rassegnazione e all'immobilismo, che hanno caratterizzato per decenni Ventimiglia. Questa città ha bisogno di ritrovare un'anima e un'identità: è un progetto ambizioso, [illegible] non impossibile [illegible] continuerà con lo slancio e l'impegno che mi hanno sostenuto durante la campagna elettorale. Non mi nascondo le difficoltà che dovremo affrontare prendendo la guida [illegible] una città che non è mai stata effettivamente governata, ma confido nella partecipazione attiva di tutti i cittadini, dei comitati di quartiere, delle forze [illegible] nomiche, sociali, culturali affinché la proposta di un «sindaco tra i cittadini» diventi pratica e realtà.

Claudio Berlengiero

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Berlengiero in trionfo. Il giorno dopo, la città si riscopre dalla parte del medico appoggiato [illegible] Rinnovare, Progressisti e Rifondazione comunista. Ieri mattina la città [illegible] è svegliata sotto una nuova luce, e [illegible] buona parte di cittadini (oltre il 65 per cento), ha rivolto un pensiero al nuovo sindaco scelto, per la prima volta, direttamente.

Al restante 34 per cento, invece, non è rimasto altro che sperare che, al [illegible] là degli steccati ideologici e delle scelte «ad personam», i nuovi amministratori riescano a pilotare la città fuori dal tunnel della crisi.

Tra i suoi voti, Berlengiero ha avuto anche quello di un simpatizzante [illegible] Forza Italia, inizialmente indicato anche tra i probabili candidati a sindaco. «Ho votato per lui perché è la persona che ha rappresentato meglio lo spirito elettorale della nuova legge. Mi aspetto che faccia [illegible] essenziali per la città, in fondo quelle che ogni cittadino vuole e che ha richiesto», ha affermato Jean-Marie Freccero. Parole destinate ad aprire una polemica.

Preoccupato? Claudio Berlengiero sorride: «Sarà [illegible] compito duro e difficile, anche perché i problemi sono immensi. Piano piano, però, sbroglieremo la matassa».

[illegible] il [illegible] primo impegno amministrativo?

Inizieremo dalle piccole cose: la manutenzione della città e i giardini.

Ora come cambierà la sua vita privata?

Avrò un ruolo ancora più pubblico, che cercherò di conciliare [illegible] gli impegni familiari.

E la sua professione?

Andrà riorganizzata ma [illegible] intendo abbandonare i miei clienti: quella di fare il medico è la mia scelta di vita.

Quest'estate andrà in ferie? Ritengo che ci siano momenti in cui è necessario «staccare» per ritemprarsi.

Come giudica Rossi uomo?

Lo conosco poco: nei momenti [illegible] relax è anche simpatico.

E Rossi politico?

Aggressivo. Con il suo gruppo ha dimostrato arroganza.

Pensa di disporre grandi spostamenti tra i funzionari del Comune?

No. Penso comunque ci sia la volontà da parte di tutti, di fare funzionare il Comune.

Sua moglie Cristina sarà una «first lady»?

No, no. Né lei né io amiamo la mondanità. Delegherò un altro a rappresentarmi salvo gli impegni istituzionali.

Quando [illegible] novembre il prefetto ha sciolto il Consiglio comunale, pensava [illegible] sarebbe diventato sindaco?

No e nemmeno dopo. Vedevo la [illegible] candidatura come provocatoria per far uscire i candidati alternativi e di un [illegible] livello. Non pensavo da allora di [illegible] fino a qui, soprattutto perché non sono legato a schieramenti politici.

Si aspetta un'opposizione dura?

Non penso, anche perché non prevedo gli scontri tra gruppi e lobby del passato.

La sua sarà una maggioranza allargata?

Ho proposto alla Bonzano, Viale e a Boggio di far parte dell'amministrazione. Solo la Bonzano ha risposto. Una parte del mio programma è uguale a quello [illegible] Viale: penso che ci sarà collaborazione. Anche Boggio penso che deciderà di collaborare.

A quale modello di sindaco del passato conta di avvicinarsi di più?

Forse Bonsignore, un sindaco del dopoguerra: è rimasto nel ricordo della città. La differenza è che con me si sfata la regola che i sindaci di Ventimiglia debbano essere [illegible].

Continuerà a viaggiare con la sua Vespa azzurra?

Sì. Dovrò fare rimettere a posto la carrozzeria perché è un vecchio vespone.

Tra le telefonate per complimentarsi, quali si potrebbe citare?

Lo scrittore Nico Orengo.

Rossi l'ha sentito?

Non ancora.

Daniela Borghi

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Rossi: «Ci faremo sentire»

E alla Lega Nord non va neppure un seggio

VENTIMIGLIA. Forza Italia esce con le ossa rotte dal ballottaggio: il candidato sindaco, Renato Rossi, incassa con signorilità degna di un gentleman inglese il deludente 34,3% di preferenze che gli hanno riservato gli elettori. «Quando si è in due uno vince e l'altro perde: io sono secondo, quindi evidentemente ho perso. Mi auguro che Ventimiglia abbia scelto bene».

Come sarà la [illegible] opposizione? «Ci faremo sentire sempre che i numeri ci consentano di convocare il Consiglio comunale quando possibile per evitare che si riunisca le solite due volte all'anno solo per approvare il bilancio. Sarà un'opposizione assolutamente costruttiva: se loro lavoreranno bene avranno anche il nostro plauso, se non lo faranno cercheremo di far rimarcare queste manchevolezze». Rossi afferma [illegible] [illegible]ere tranquillo: «Sono convinto che nel suo intimo Berlengiero in questo momento sta peggio [illegible] me. Credo che le responsabilità alle quali va incontro siano enormi e difficilissime da superare. Mi auguro che abbia la compagine per poterlo fare: da solo non ce la farà sicuramente. Spero per lui e per la città che abbia un'équipe in grado di lavorare serenamente e con efficenza».

Renato Rossi, leader sconfitto

Dimessi gli abiti del determinato candidato berlusconiano, Rossi appare molto più simpatico: l'antipatia, a suo dire, è stato un elemento determinante nella [illegible] sconfitta.

Tra gli altri vinti di queste elezioni c'è la Lega Nord: non è infatti riuscita ad aggiudicarsi neppure un seggio. L'onorevole Sonia Viale vuole precisare: «Non ci siamo riconosciuti in nessun schieramento: non siamo voluti salire sul carro dei vincitori. I nostri ragazzi hanno dato il massimo e scelto la strada difficile, ma più coerente». Il riferimento al Movimento federalista della Bonzano è evidente: «Pur di ottenere il riconoscimento, il gruppo pseudo federalista ha aderito [illegible] una parte politica in modo preconcetto e senza riferirsi a ideologie proprie. E' un comportamento redditizio, ma non è quello degli iscritti della Lega Nord, che hanno pagato in termini di voti una posizione precisa che era quella di non aggregarsi ad ogni costo pur di raggiungere un piccolo vantaggio politico». **[d. bo.]**

L'obiettivo

Claudio Berlengiero il simpatico batte Renato Rossi l'antipatico. L'analisi, ridotta all'osso, potrebbe essere questa. Ma anche se il paragone strettamente personale, puramente soggettivo, è molto importante nell'elezione di un sindaco di una città di media grandezza come Ventimiglia, ci sono altri aspetti da non sottovalutare.

Intanto la voglia di cambiare di questa città, la voglia di avere finalmente un sindaco dalla parte della gente. E anche qui Berlengiero ha saputo dare una migliore risposta rispetto a Rossi. Poi il blocco granitico che il «medico della mutua», così sprezzantemente definito dal rivale, ha saputo costruire e imporre rispetto a una corazzata avversaria che pure poteva sfruttare il vento del Nord, anzi di Arcore, per trionfare in queste elezioni comunali.

Ancora, la frantumazione delle liste, in particolare della Lega Nord con la scissione dei federalisti, ha finito per togliere puntelli, che parevano logici e connaturali all'attuale situazione politica, alla coalizione di Forza Italia. La città che alle recenti elezioni politiche, e in minor misura alle europee, aveva garantito la netta avanzata della Lega e un posto alla Camera al più giovane deputato della Liguria, Sonia Viale, ora si ritrova senza rappresentanti a Palazzo comunale. Strano, [illegible] vero. Una città «[illegible]», ex feudo della destra poi leghista, che si risveglia «rossa».

Adesso Berlengiero ha un compito difficile. Ventimiglia è davvero una città senza anima e senza identità, unica della Riviera dei fiori a non potersi definire propriamente turistica, senza alberghi, senza cinema, senza teatro, senza lungomare, senza porto. Questa giunta dovrà riallacciare [illegible] recuperare lo splendida città vecchia, dovrà fermare gli abusi e dire basta alle vecchie logiche di potere. Troppe [illegible]

Pier Paolo Cervone

La festa finisce con una spaghettata

Il figlio: «Mio padre? Un magnifico quarantenne»

VENTIMIGLIA. Folla che urla slogan e saltella, spumante stappato in segno di vittoria, il neo sindaco applaudito e portato in spalla dai fans. La festa per la vittoria di Claudio Berlengiero ha portato nella piazza del Comune il colore del tifo da stadio. Il derby ventimigliese è [illegible] vinto dal candidato che [illegible] contato più sul rapporto diretto con la gente: «Da domani [illegible] sarete più sudditi», ha detto Berlengiero nel [illegible] comizio improvvisato.

Il sindaco ha voluto ringraziare chi lo ha appoggiato e votato: la festa si è spostata [illegible] [illegible] città al borgo medioevale, dove Berlengiero abita e ha realizzato i primi interventi con la collaborazione della popolazione. La più lunga notte di Ventimiglia è finita alla Bocciofila di Roverino, con [illegible] spaghettata improvvisata a suon di fisarmonica. L'entusiasmo era cominciato fin dallo spoglio delle schede: la vittoria schiacciante del medico ha elettrizzato i suoi numerosi elettori, che si sono riuniti davanti al Comune in attesa del leader. Berlengiero, quando [illegible] la vittoria era confermata, [illegible] era riunito con pochi intimi nello studio degli avvocati Vignieri e Girondi, in via Milite ignoto, lontano dal clamore. Poi, inevitabile, il bagno di folla: Berlengiero si è affacciato dalla finestra dell'ufficio dei [illegible] comunali, al primo piano, [illegible] è stato subito un boato. Applausi, «Chi non salta Forza [illegible] è» e altri slogan.

Claudio Berlengiero attorniato dal suo staff nell'ufficio del Palazzo comunale

«Pensavamo di morire in minoranza, e invece...», commenta Franco Molinari, commosso per il risultato e l'affetto della folla. In piazza del Comune, che molti temevano si riempisse di bandiere rosse, sventolavano solo due vessili dell'Europa, simbolo del Movimento federalista della Bonzano. In compenso alla Bocciofila, ultima tappa del mini-tour in città, un fisarmonica ha intonato Be[illegible] Ciao, Casaciò, l'Internazionale e Bandiera rossa, veri hit da festa dell'Unità. Ma nel clima di euforia, tra [illegible] bicchiere di rosso e una forchettata di spaghetti, non si è fatto molto caso a quelle canzoni e chi non era proprio «rosso» ha chiuso le orecchie.

Berlengiero ha brindato al bar Tiffany, per fare [illegible] l'entrata trionfale nella città alta. Un bicchiere offerto dal bar Rovotto e poi alla Bocciofila con [illegible] moglie Cristina, il fratello Germano e il figlio Manuel, 16 anni con ricci e occhiali. «Mio padre è proprio un magnifico quarantenne», ha commentato. **[d. bo.]**

Trentasei sezioni unanimi

Rossi s'è imposto in un seggio ma con un solo voto di scarto

VENTIMIGLIA. E' stata una vittoria schiacciante: mai prima d'ora lo stesso indirizzo politico è stato seguito all'unanimità da tutti i quartieri della città di confine. Su trentasette sezioni Berlengiero ha battuto Rossi trentasei volte. [illegible] l'unica conquista di Rossi è una vittoria [illegible] Pirro: solo nel seggio che riunisce le frazioni di Calvo e Torri ha ottenuto un voto in più del rivale. Per il resto, è stato un autentico plebiscito: due ventimigliesi su tre, non importa in quale quartiere abitassero, hanno segnato una croce sul nome Claudio Berlengiero, forte del sessantacinque per cento circa dei consensi.

L'ottimo risultato è dovuto ad un programma azzeccato e da una rigorosa opera di contatto con tutti i quartieri della città di confine, senza dimenticarsi di nessuno? Probabilmente [illegible] entrambe le cose, alle quali va aggiunta la popolarità raggiunta dal candidato. Il medico e i suoi fidi si sono mossi nella direzione giusta. «Berlengiero [illegible] già in diretto contatto con i quartieri vista la sua attività a capo del Comitato della città alta, si è sottoposto ad una massacrante ma molto redditizia, soprattutto sul piano umano, maratona tra le varie realtà della città. E questo [illegible] contato molto nella coscienza degli elettori il giorno del voto», commentano dal Comitato pro Berlengiero.

Ma ecco alcuni dati: nei seggi 11 e 22 delle scuole elementari [illegible] via Veneto Rossi ha ottenuto rispettivamente 48 voti contro 312 e [illegible] contro 251. Anche gli italiani residenti all'estero sono in sintonia con i loro concittadini: 14 a Rossi contro 44 voti a Berlengiero. In alcuni seggi Rossi ha addirittura ottenuto meno preferenze rispetto al primo turno: i suoi feudi sono crollati a favore del candidato dei progressisti. **[d. bo.]**

Un successo la «nove giorni» di vari intrattenimenti alla Spianata di Oneglia

San Giovanni finisce in bellezza

Oltre 35 mila persone per assistere ai fuochi artificiali e alla posa in mare di diecimila lumini
La tromba d'aria che si è abbattuta sugli stand. L'organizzazione: «Siamo tutti molto soddisfatti»

IMPERIA. E' stata ancora più grande degli anni scorsi la festa di San Giovanni ad Oneglia celebrata con una «nove giorni» di intrattenimenti vari. Spettacolo, sport, rodei su tori artificiali, giochi, arte, danze, fuochi artificiali, luminarie sul [illegible] e tanta buona cucina hanno richiamato nell'area della Spia[illegible] Borgo Peri migliaia di persone. Il finale venerdì sera è stato da brivido: una tromba d'aria si è abbattuta all'improvviso sugli stand allestiti dal «Comitato» [illegible] grazie alla solidità delle strutture non ha fatto danni. Il consuntivo è definito dagli organizzatori esaltante.

Conferma all'apice dell'entu[illegible] Sergio Lanteri, presidente del Comitato di San Giovanni, organizzatore della manifestazione: «E' stata una festa grande. Siamo tutti soddisfatti. Il merito va decisamente ai 120 soci del Comitato che hanno lavorato ancora una volta con molto impegno. Il risultato degli sforzi di tutti si è visto in particolare la sera del 24 giugno quando mentre venivano sparati in aria i fuochi artificiali, sul mare venivano depositati 10 mila lumini colorati. Lo spettacolo è stato davvero suggestivo. La folla che assiepava i dintorni del molo e della passeggiata è stata valutata sulle 30-35 mila persone. Un'altra manifestazione molto coreografica e che ha richiamato l'attenzione dei cittadini è stata la corsa podistica 'Due moli' che ha visto lottare atleti di rango».

Un momento della festa: molti hanno assaggiato le specialità onegliesi

Prosegue Lanteri: «C'è stato anche l'incredibile episodio della tromba d'aria che si è abbattuta sull'area degli stand. Circa 400 persone si erano rifugiate appunto sotto tali impianti. Per fortuna essendo stati ancorati bene i box hanno retto alla furia degli elementi e non si sono avuti danni [illegible] alle persone nè alle cose». Proprio per colpa del maltempo [illegible] sono disputate le finali per la gara del toro meccanico.

Per il protrarsi della manifestazione di San Giovanni che [illegible] occupato il largo piazzale della Capitaneria, i Vigili del Fuoco di Imperia, hanno dovuto spostare a ieri alle 18 la data per lo svolgimento del loro saggio tecnico professionale.

Angelo Basso

Gare ciclistiche sotto accusa

Traffico bloccato in centro già annullata una nuova prova

IMPERIA. Le corse ciclistiche [illegible] ancora nell'occhio del ciclone nel capoluogo. Gli automobilisti criticano i rallentamenti dovuti al passaggio delle carovane su due ruote, che domenica hanno ancora causato disagi lungo l'Aurelia e in centro. I problemi per la viabilità si riproporranno il 3 luglio, mentre il Comune ha appena cancellato una gara su un circuito urbano in calendario il 24. Gli organizzatori spiegano di non avere alternative.

Si lamenta un guidatore che abita alla periferia di Porto: «Domenica, per raggiungere il centro di Oneglia, ho impiegato quasi un'ora dalle 16 alle 17. Ho cercato di aggirare l'ostacolo passando dalla Marina, ma subito dopo c'era uno sbarramento e [illegible] dovuto fare la coda in via Pirinoli».

Critici pure gli abitanti delle ex Ferriere: «Ci sembra di essere in [illegible] d'assedio. La [illegible] viene chiusa di continuo per le gare sul lungomare Vespucci, e quando i divieti riguardano anche le vie interne la situazione diventa insostenibile. L'ultima volta la sosta era vietata dalle 12 alle [illegible]: perchè tanto a lungo?».

Risponde Silvio Fini, del comitato provinciale Udace: «Purtroppo non disponiamo di palestre e piste ciclabili, e dobbiamo arrangiarci. Anche perchè a luglio e agosto la Questura [illegible] permette di sconfinare sull'Aurelia, si sommano gli appuntamenti: due giorni fa, è toccato agli Esordienti della Federazione ciclistica, mentre noi [illegible] impegnati a Bastora, e una settimana prima ai Giovanissimi. Il 3, lungomare Vespucci si potrà usare ancora una volta per il Giro della Provincia, mentre dovrebbe saltare la prova del 24. Cercheremo di rimuovere le barriere non [illegible] terminate le corse». Per domenica 3 è quindi rientrata la contestazione del comando dei vigili, che avrebbe già voluto annullare la gara. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

La palma della stazione è [illegible] s'interviene

Una palma «sequestrata» dalla Polfer. L'insolito caso si presenta alla stazione di Oneglia, dove una pianta che non è mai stata sfrondata sta perdendo il fogliame. Per evitare disagi ai viaggiatori in attesa dei treni, la polizia l'ha recintata [illegible] il nastro che ha in dotazione. Le [illegible] hanno ancora mandato nessuno. **[m. v.]**

POLMARE

Agente trae d'impaccio bagnante [illegible] grave difficoltà

Salvataggio sulla spiaggia di Borgo Prino. Italo Dalmonte, 67 anni, di Moltedo, deve la vita all'agente della Polmare Stefano Cardella, 34 anni, che si è tuffato in acqua dopo essersi accorto che il pensionato aveva avuto un malore. Due anni fa Cardella [illegible] fatto la stessa cosa con un bambino. **[m. v.]**

FURTI

Blocca topo d'auto e lo consegna alla polizia

Stava salendo sulle auto custodite nel deposito Aci di Nitti Corsosimo, lungo l'Argine Sinistro, per cercare di portar via le radio. Silvio D'Agostino, 23 anni (Sanremo, corso Cavallotti 241), è stato arrestato dalla polizia. Un dipendente dell'officina, Nicolò Elena, lo ha sorpreso e bloccato, avvertendo poi la volante. **[m. v.]**

PROCESSO

Davanti ai giudici poliziotto che gestiva lo spaccio

Inizia oggi in Tribunale il processo all'agente di polizia Ferdinando M., ex gestore dello spaccio della questura, accusato di abuso d'ufficio. Il poliziotto, difeso dall'avv. Annoni, non avrebbe saputo giustificare un «vuoto» di 300 milioni nel bilancio. Ma lo spaccio era diventato una sorta di «porto di mare» e lo stesso imputato si era dichiarato inadatto a occuparsi del servizio. **[m. v.]**

PRETURA

Sale sulla moto truccata [illegible] patente: condannato

Prende in prestito il ciclomotore dell'amico, senza sapere che era truccato (quindi di cilindrata superiore), e viene condannato [illegible] pretore per guida senza patente. L'imperiese Diego Gorlero, assistito dal legale Marina Vassallo, ha scelto di patteggiare [illegible] pena pecuniaria: dovrà pagare 1 milione e [illegible] mila. **[m. v.]**

TRASPORTI

Bus regolari [illegible] in città per la revoca dello sciopero

E' [illegible] sospeso lo sciopero del settore trasporti dell'Amat, indetto per [illegible] sindacato autonomo Cisas. La decisione è stata presa dopo aver fissato un incontro tra le parti, che si terrà domani a Imperia. Sul piatto della bilancia, il contestato accorpamento con la Riviera trasporti. **[e. f.]**

Ancora mistero al Mondiale di calcio: l'atleta arabo è il ricercato dell'Imperia '87?

Ma il n. 10 non si presenta in campo

Il giocatore del Marocco ha disertato la gara di sabato

IMPERIA. Ancora mistero al Mondiale di calcio Usa '94. El Haddaoui, numero 10 del Marocco, presunto violentatore della turista austriaca Fenkhart Ruhmut (oppure solo «vittima» di un caso di omonimia?), non ha giocato [illegible] l'Arabia. La partita si è disputata sabato scorso. La donna, i suoi legali Maurizio Temesio e Loredana Modaffari, e la polizia, non hanno potuto così appurare in diretta, attraverso le immagini trasmesse via satellite, se il centrocampista della nazionale marocchina sia lo stesso El Haddaoui che due anni fa milito nelle file dell'Imperia 87. Quello che venne incriminato e condannato a [illegible] di carcere per stupro dal Tribunale. E che è tuttora ricercato.

La defezione di El Haddaoui è abbastanza inspiegabile. Non dovuta a motivi tecnici, nè a infortunio. Tra l'altro il giocatore, che proviene dalle file dell'Angers, formazione del campionato francese, viene considerato uno dei punti di forza della squadra dal mister del Marocco, Ajri Abdellah. Forse la mezzala è rimasta spaventata dalle voci di un presunto interessamento dell'Interpol ai [illegible] di Aloisia Fenkhart Ruhmut, che appare determinata a scovare anche in capo al mondo il suo aggressore. L'uomo che abusò di lei in una camera d'albergo di Porto, durante l'ultimo raduno di vele d'epoca.

E' stata lei a mettere sul chi va là gli investigatori, sostenendo di aver riconosciuto dal fil[illegible] della partita Belgio-Marocco, l'El Haddaoui che si era presentato [illegible] nazionale, amico di Zico, e che in poche ore si trasformò nel [illegible] aguzzino. Tra i due nordafricani ci sarebbe una certa rassomiglianza, [illegible] se il numero 10 mondiale ha i capelli più lunghi. Ma potrebbero anche [illegible] parenti.

E difatti l'ex tesserato dell'Imperia, quando parlava della sua famiglia, diceva di avere un cugino anch'egli famoso calciatore. Se fosse vera questa seconda ipotesi, l'attuale regista del Marocco potrebbe sapere comunque qualcosa sul suo connazionale. Almeno dove si trovi in questo momento. L'allenatore dell'Imperia, Alfredo Bencardino, ha detto di avere ricevuto tempo [illegible] telefonata da Parigi. Il giallo indubbiamente appassiona. Ci sarà El Haddaoui domani, per l'incontro decisivo tra il Marocco e l'Olanda? Una seconda assenza potrebbe dare adito a ulteriori sospetti. **[m. v.]**

Mustapha El Haddaoui che gioca con la maglia n. 10 nella Nazionale marocchina

Il centro La Talpa sta per essere sfrattato: un appello

Banca al posto della libreria tremila volumi sono a rischio

IMPERIA. Tremila libri che sono in attesa di essere trasferiti, ma che potrebbero finire in mezzo alla strada. Il patrimonio scolastico raccolto dai componenti del centro La Talpa e l'Orologio, in viale Matteotti 23, a Porto Maurizio, rischia di essere disperso. I giovani potrebbero essere sfrattati a causa di uno sgombero (la sede la[illegible] il posto a una nuova filiale di banca), sgombero che mette in forse il tradizionale mercatino di libri usati, vera manna per studenti di medie, superiori e anche per chi frequenta l'Università.

Si possono acquistare utilissimi manuali di storia, di geografia, testi che magari sono esauriti in libreria. Il tutto naturalmente a prezzi contenuti. Con quello che costano i libri di testo, risparmiare diventa una necessità per le famiglie che hanno [illegible] di un figlio studente.

Ma, quest'anno, gli scambi, gli acquisti a metà prezzo, potrebbero saltare per mancanza di una sede dove tenere il mercatino. Il Credito Italiano proprietario dell'immobile di viale Matteotti ha chiesto che i locali vengano lasciati liberi entro luglio. Sarebbe una perdita notevole per [illegible] studenti, dal [illegible] mento che [illegible] hanno neppure più a disposizione la bancarella sotto i portici, chiusa un [illegible] fa, e dove si poteva trovare qualche dizionario o antologia. Le alternative sono scarse.

Dice Matteo Jade, uno degli organizzatori del mercatino: «Il servizio è fondamentale, tra l'altro [illegible] in discussione le scelte delle case [illegible]. Ogni anno aumentano i prezzi di copertina dei volumi scolastici. La nostra invece è un'iniziativa che muove dall'esigenza reale, per gli studenti, di risolvere in prima persona il problema cronico del diritto allo studio. Senza dimenticare che così l'allievo non pesa troppo sul bilancio familiare. Invitiamo perciò tutti i ragazzi a mandare messaggi e fax al Comune d'Imperia, perché garantisca la continuità di questa esperienza».

I giovani de La Talpa e l'orologio stanno cercando l'interlocutore diretto. E' forse Benedetto Adolfo, assessore alla Cultura? «Non è compito mio. Anche perché ho già il mio daffare nel cercare spazi vitali per la biblioteca comunale. Speriamo solo che, una volta realizzato il nuovo Tribunale, si possano spostare i libri [illegible] ospitati in via Belgrano. Dove? Nei locali dell'attuale Palazzo di giustizia, in piazza De Amicis».

Chi si sta occupando della questione del Centro La Talpa e l'orologio e quindi del mercatino è invece Sergio Lanteri, consigliere incaricato degli affari che riguardano il Patrimonio. «I giovani hanno chiesto una nuova sede di 100 metri quadrati Stiamo lavorando per trovarla, ma proposte non ce ne sono ancora. Ci vorrà parecchio tempo»

Intanto però il mercatino è sul punto di saltare. Con grande dispiacere degli allievi degli istituti superiori, che potevano trovare, scontatissimi, i testi da utilizzare durante l'anno. Tremila libri potrebbero cambiare presto casa. O finire in mezzo a una strada. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Strade e ciclisti [illegible] protesta

Comprensibile che il lungomare Amerigo Vespucci, fra Porto ed Oneglia, possa essere transennato e trasformato ogni tanto in pista riservata allo svolgimento di manifestazioni sportive, visto che Imperia non offre altre alternative, non trovo giusto che il prezzo di tale destinazione ricada troppo pesantemente sugli automobilisti: domenica scorsa, ad esempio, le code che si sono formate lungo corso Garibaldi, via Nizza, piazza Dante, via della Repubblica e, naturalmente, corso Matteotti sono state chilometriche: un'ora per percorrere tre chilometri.

Mentre da un lato è opportuno che la concessione e la chiusura del Lungomare sia riservata unicamente a manifestazioni di particolare rilievo che giustifichino il provvedimento, da un altro lato il blocco totale di questa strada deve essere limitato al massimo per ridurre gli inconvenienti: gli organizzatori si debbono impegnare formalmente in tale senso.

Inoltre, la chiusura deve essere preannunciata, con indicazione dell'orario, almeno due giorni prima, in modo che coloro che debbono transitare si sappiano regolare.

Lettera firmata, Imperia.

L'entroterra è dimenticato

Abito a Ceriana e vorrei sapere come mai gli enti locali non riescono a operare scelte idonee per il rilancio dell'entroterra.

Non credo che sia [illegible] questione di soli finanziamenti ma anche di strategie, di progetti per la tutela dei beni storici e archeologici, di protezionismo nei confronti delle piccole e medie imprese artigiane. Sono convinto che le potenzialità delle valli sono molte e che [illegible] è vero che i giovani nascono già predisposti all'emigrazione verso il litorale, verso le città [illegible] costa dove è più facile trovare un lavoro e forsi una famiglia.

Lettera firmata, Ceriana.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. [illegible] Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: [illegible] 494.112
[illegible] di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175 [illegible]
Cervo: telefono [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Caporilla*, piazza Doria 33, tel. 33.591, resta aperta dalle 8,30-12,30 e dalle [illegible] Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Gona*, via Col. Aprosio 462, tel. 294 [illegible].
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400 045.
[illegible] Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure, *Nuvoloni*, piazza Baio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi 18, tel. 500 435.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA [illegible]

Imperia [illegible] t. (0183) 290 777 **Badalucco:** t. 40.100. **Bordighera:** t. 291 035 **Ventimiglia:** t. 356.735 **Guardia Odontoiatrica:** t. (0183) 61 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20 224
Sanremo: t. 505.858
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

27 GIUGNO

NATI. A Imperia: Mattia Annovazzi; Christian Salvatori.
MORTI. A Imperia: Francesco Capelli (80 anni); Santina Sartori (89).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Entro la fine del mese, tutti gli enti, associazioni, persone fisiche, [illegible] sportive, associazioni assistenziali e di volontariato che operano nel Co[illegible] di Sanremo e che intendono chiedere contributi economici ordinari e straordinari per il '95 devono presentare un'apposita domanda al sindaco Davide Oddo. Per le richieste va utilizzato il modulo in distribuzione agli uffici comunali competenti. Nel documento vanno precisate denominazione o ragione sociale, sede legale, numero del codice fiscale e partita Iva, descrizione dettagliata degli scopi e della manifestazione che si vuole organizzare, con relativa previsione di spesa, allegando copia [illegible] Statuto o dell'atto costitutivo. Biso[illegible] inoltre specificare l'ammontare del contributo richiesto, oltre all'entità di contributi o benefici provenienti da qualsiasi [illegible] fonte (la dichiarazione va prodotta anche se negativa), con la sottoscrizione del presidente o del legale rappresentante. Le domande che [illegible] oltre il termine di giovedì 30 non saranno prese in considerazione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Aperto il minigolf

Riprendono gli appuntamenti al minigolf «Il Pitosforo» di Borgo Prino. Nella struttura, aperta ogni pomeriggio e sera, c'è un bar con terrazza. Informazioni al 64.986. **[e. f.]**

IMPERIA

Festa di San Pietro e Paolo

Mercoledì, alla chiesetta di Borgo Peri, a Oneglia, si tengono le celebrazioni per San Pietro e Paolo. La tradizionale processione, con la banda Santa Cecilia, dalle 21. **[e. f.]**

BORDIGHERA

Studi biblici in chiesa

Ancora una lezione per i corsi di Studi biblici di Bordighera. L'appuntamento è per le 20,45 nella parrocchia dell'Immacolata Concezione. **[g. ga.]**

DIANO [illegible]

Guidarelli «in-personale»

«In-personale 3»: è l'originale titolo della mostra dell'artista Guidarelli, che sarà allestita al 2 luglio al Palazzo del Parco di Diano Marina. Il vernissage è fissato per le 21. **[e. f.]**

SANREMO

In gita per il Motomondiale

Sono aperte le iscrizioni per la gita all'autodromo del Mugello organizzata dal «Ferrari Club Sanremo». Gli appassionati di motociclismo che vogliono vedere il Gran Premio d'Italia si possono rivolgere alla sede di via Corradi 30. **[g. ga.]**

SANREMO

Nuova mostra alla British

La Legambiente di Sanremo presenta una mostra fotografica nelle sale dell'Istituto British di via Matteotti. I temi trattati sono: gli alberi monumentali e l'area verde di Monte Bignone. **[g. ga.]**

SANREMO

Il computer anche in estate

Corsi collettivi e lezioni private per imparare ad usare il computer. Per informazioni: «Informatica Progetto», via Dante, tel. 0184/57.04.81. **[g. ga.]**

All'uscita dalle sale da ballo e sulle strade autovelox e laboratori medici mobili

Arrivano i controlli del sabato sera

L'operazione si estende anche alla Riviera

SANREMO. L'operazione «Sabato Sera» coinvolgerà anche la Riviera. Per il popolo delle discoteche i nuovi controlli disposti dal ministero della Sanità all'uscita delle sale da ballo serviranno ad assicurare ritorni a [illegible] sicuri eliminando dalle strade guidatori in stato di ebbrezza o giovani al volante sotto l'effetto di droghe leggere. Anche se la provincia di Imperia non ha mai pagato un drammatico tributo di sangue alle tristemente note «stragi del sabato sera», i carabinieri hanno assicurato la massima disponibilità per l'iniziativa del ministro Raffaele Costa. «Non c'è ancora nulla di operativo - dicono dal comando provinciale dell'Arma - ma è certo che il problema degli incidenti sta diventando sempre più grave, da fisiologico a patologico». Ancora una volta la parola d'ordine è quindi «prevenzione» e [illegible] le pattuglie a tutelare gli utenti della strada.

«In Riviera - dicono dalla polstrada - è molto alto il numero dei "pendolari della notte". C'è gente che per raggiungere una discoteca della Costa Azzurra parte addirittura da Savona, da Genova». Ma non sono solo i lunghi spostamenti in autostrada quelli soggetti ai maggiori pericoli. Il primo fine settimana di giugno ha [illegible] infatti un'auto con quattro giovani di Albenga e Loano schiantarsi contro un muretto in un rettilineo dell'Aurelia all'uscita di Sanremo. Il bilancio di un probabile colpo di sonno o di un sorpasso azzardato è stato di [illegible] morto, una ragazza ancora in coma e un giovane ricoverato per lesioni interne al «San Martino» di Genova. [illegible] l'elenco delle «follie» continua con le auto di grossa cilindrata lanciate a gara sui viadotti dell'autostrada dell'«Esterel». Gli autovelox francesi sono arrivati a registrare velocità da Gran Premio, in alcuni casi superiori addirittura ai 200 Km/h.

Tra San Bartolomeo e Ventimiglia la presenza dei carabinieri non è mai mancata: posti di blocco, autovelox, controlli a tappeto all'uscita dalle discoteche. Il nemico numero uno è, paradossalmente, la voglia di divertirsi, che spinge molti giovani a imbottirsi di psicofarmaci e di alcol per far durare più a lungo la notte, per «tirare l'alba».

E' così che al personale in divisa in servizio sulle strade si [illegible] ad aggiungere quello in borghese impegnato nella lotta allo spaccio di droghe leggere e dello micidiale «ecstasy», la «pillola dell'amore», un eccitante che permette di annullare la stanchezza e rendere euforici per tutta la notte.

Le nuove direttive del ministero della Sanità dovrebbero vedere l'intervento dei Nas e dei Nad, rispettivamente Nucleo anti-sofisticazione e antidroga dei carabinieri. Controlli fuori e dentro le discoteche con un'attenzione particolare a chi lascia la pista da ballo per salire in automobile e affrontare la strada per tornare a casa. Il ministro Raffaele Costa ha parlato di una «presenza dissuasiva per garantire sicurezza ai giovani e tranquillità alle loro famiglie». Non è escluso inoltre che le pattuglie potranno avvalersi della collaborazione logistica di ambulanze e laboratori medici mobili in grado di assicurare in tempi brevissimi i risultati di analisi del sangue e delle urine. Tutto, per scongiurare gli schianti mortali, per evitare che ad ogni fine settimana corrisponda un drammatico bollettino di incidenti con morti e feriti gravi.

A favore della Riviera ci [illegible] comunque diversi fattori: strade tortuose [illegible] pochi rettilinei (se si escludono ovviamente quelli autostradali), discoteche concentrate in un'area di poche decine di chilometri e un'unica grande arteria di collegamento, l'Aurelia, facilmente controllabile. E, mentre, una prima mossa in tema di prevenzione l'hanno già fatta molti locali notturni che non distribuiscono alcolici dopo un determinato orario, c'è da segnalare anche il diffondersi di una [illegible] di nuove discoteche. La musica rap e house in estate lascia infatti gli interrati e i magazzini della città per avere libero sfogo sulle spiagge. A Sanremo, per il secondo anno di seguito, sono due i locali che offrono questo nuovo tipo di intrattenimento. Musica fino a tarda notte, birra a volontà, con la possibilità di vedere l'alba addormentati sulla spiaggia, pronti a ritornare a casa solo dopo aver smaltito la sbornia. La dimostrazione sulla «sicurezza» della nuova moda è il fatto che già dallo scorso anno il numero degli incidenti nella città dei fiori è diminuito notevolmente. E per il futuro? «L'estate è alle porte - dicono i carabinieri - e i controlli sulle strade sono già iniziati. La grande invasione dei giovani che frequentano le discoteche è prevista per luglio e agosto: c'è tutto il tempo per prendere provvedimenti, per attuare una strategia di prevenzione contro il dilagare del fenomeno».

Giulio Gavino

Sulle strade della Riviera oltre ai controlli con etilometro e autovelox [illegible] anche [illegible] veri e propri laboratori medici mobili in grado di garantire i risultati delle analisi in breve tempo

I gestori delle discoteche

«Iniziativa utile, ma i giovani si ubriacano agli autogrill»

SAN BARTOLOMEO. «Un aumento dei controlli sulle strade? Una cosa utilissima, soprattutto in questo periodo». Così [illegible] menta l'intensificazione della vigilanza Pippo Manduca, titolare di una delle discoteche «storiche» del Ponente, il Chikito di San Bartolomeo al Mare, che da qualche mese è stato ribattezzato King's. Continua Manduca, che fa parte del Sindacato italiano locali da ballo: «Pure noi cerchiamo di fare la nostra parte, servendo al massimo tre consumazioni ad ogni avventore. In ogni caso, è improbabile che qualcuno possa ubriacarsi in una discoteca, dove ogni drink costa dalle 10 alle 12 mila lire. E' più facile ed economico rifornirsi agli autogrill dell'autostrada o nei bar».

Due anni fa, la [illegible] aveva proposto anche un'iniziativa che andava contro una tendenza ormai divenuta legge fra i più giovani: [illegible] farsi vedere in discoteca prima della mezzanotte, nonostante l'orario di apertura sia fissato alle 22,30. Per chi [illegible] in anticipo erano previste facilitazioni, anche per permettere di non lasciare troppo tardi il locale e quindi diminuire i pericoli sulle strade. «Purtroppo, quella proposta non aveva avuto un grande successo. Sono però dell'avviso che la chiusura alle 4, anche nella stagione estiva, è più che sufficiente. A Diano il limite è fissato alle 5, [illegible] bisogna tener conto della realtà: non ci troviamo sulla Riviera romagnola». Per fortuna, questa differenza è testimoniata persino dalle statistiche: qui gli incidenti del sabato sera sono rari. Anche un caso [illegible] quello che è costato la vita a Domenico Ponzio, che aveva appena lasciato il Tamurè di Borgo Prino quando è andato a schiantarsi contro un'auto in sosta, non è da imputare ad abuso di alcol, ma a una tragica fatalità e a un'imprudenza: secondo tutte le testimonianze raccolte «Nico» non aveva mai bevuto.

Manduca mette infine in evidenza un'altra questione che interessa i titolari dei locali [illegible] turni: «Chi guida pullman che trasportano studenti finisce per imporre il pagamento di [illegible] quota, sulle [illegible] mila lire per [illegible] persona, per assicurare una sosta nella sala: con un bus di cinquanta persone, si guadagnano così 250 mila lire "extra". E' un'abitudine scandalosa, che caratterizza i mesi in cui si svolgono gite scolastiche, come marzo, aprile e maggio, e finisce per scatenare la concorrenza, visto che viene accettato chi offre di più. Questo invece non succede a Rimini, dove tutte le discoteche pagano la [illegible] percentuale. Sarei piuttosto d'accordo ad abbassare i prezzi per gli studenti». [e. f.]

Più attenzione all'uscita dai locali

Armati di coltello, domenica mattina hanno preso di mira una villetta di Ventimiglia

Caccia ai rapinatori nordafricani

Due dei tre extracomunitari sono già stati identificati. Colti in flagrante dai proprietari, sono fuggiti sulla loro auto che hanno poi abbandonato dopo un incidente al casello autostradale di Ovada

VENTIMIGLIA. E' una caccia all'uomo tra Liguria e Piemonte quella che vede mobilitati carabinieri e polizia alla ricerca di tre nordafricani che domenica scorsa hanno rapinato, coltello alla mano, i proprietari di una villetta sulle alture di Latte, frazione di Ventimiglia. I ladri sono scappati a bordo di una Toyota «Corolla» di colore rosso, rubata, e nel pomeriggio di domenica hanno provocato un incidente stradale in prossimità del casello autostradale di Ovada (Alessandria). Incolumi, hanno fatto perdere le tracce prima dell'arrivo delle pattuglie abbandonando però la [illegible] furtiva nella vettura. Ora, il cerchio si sta stringendo intorno a loro. Due [illegible] già stati identificati dalle vittime dell'aggressione e le foto segnaletiche sono state trasmesse a tutti i comandi dell'Arma. Gli investigatori sono convinti che il trio di malviventi ha le [illegible] contate.

I fatti. E' da poco passato mezzogiorno, domenica scorsa, quando Maddalena Ballestra, 53 anni, e Jerome Kramar, di 57, marito e moglie, arrivano nella loro villetta di Villatella, una zona residenziale di Latte che si affaccia sul mare. I due coniugi, residenti a Beaulieu in Costa Azzurra, sorprendono i tre extracomunitari intenti a rubare elettrodomestici e suppellettili nella loro abitazione. Colti in flagrante, i ladri reagiscono violentemente minacciando la coppia con un lungo coltello da cucina. Legano le vittime e caricano la refurtiva [illegible] l'automobile dei Kramar, la Toyota «Corolla» rossa. Passa circa un'ora tra la minaccia a mano armata e l'allarme. Solo quando Jerome Kramar riesce infatti a slegarsi, avverte subito i carabinieri dell'accaduto. Scattano le prime ricerche e le foto segnaletiche dell'archivio dei carabinieri di Ventimiglia portano all'identificazione di due dei tre rapinatori. Sono giovanissimi, entrambi algerini, Ban Mesbah Reda, 20 anni, e Ledji Ali, di 22.

Ma nel tardo pomeriggio di domenica le ricerche dei carabinieri danno i primi frutti. L'auto dei Kramar viene infatti trovata abbandonata in prossimità del casello autostradale di Ovada. Intorno alle 16,30, secondo alcuni testimoni, l'extracomunitario che era al volante della vettura avrebbe perso il controllo in curva centrando un'auto proveniente in senso opposto. Dopo l'incidente i tre occupanti della Toyota sono fuggiti e i carabinieri dell'alessandrino hanno recuperato la refurtiva. La caccia all'uomo continua. [g. ga.]

Le foto dei due extracomunitari identificati: Ban Mesbah Reda (a sin.) e Ledji Ali

Lite a San Lorenzo

Esige processo per la denuncia [illegible] moglie

SAN LORENZO. Ha protestato perché voleva il processo a tutti i costi. Avvocati e giudici l'hanno quasi costretto ad accettare invece la decisione della moglie che, per evitare altri fastidi, voleva rimettere la querela. Raffaele Tiesi, [illegible] anni, di San Lorenzo, l'uomo che ha [illegible] barricata in casa per non vedere la coniuge, Teresina Pittipaldi, di 46, se n'è andato dall'aula contrariato. A spiegargli che forse [illegible] meglio così, è stato il suo legale, Giuseppe Fossati.

Tiesi avrebbe voluto spiegare al pretore Varalli perché da anni conduce una battaglia a colpi di carte bollate con la moglie. Questa l'aveva denunciato per ingiurie in quanto lui la sospettava di tradimento e lo andava a dire in giro. Ma la donna, assistita dall'avv. Bruno Santini, si è dimostrata [illegible] disposta al perdono. Pace fatta? Nossignori: il 6 luglio si discuterà in Tribunale la causa di separazione, che va avanti da [illegible] anni. Tiesi ha già cambiato 10 avvocati: le coniuge «li stregava e li rendeva complici». [m. v.]

Alcuni posti riguardano anche l'Università di Genova; ecco l'elenco fornito dalla Regione

Le offerte di lavoro e i concorsi in Liguria

Questa settimana medici, infermieri e assistenti di laboratorio

Il servizio Politiche attive del Lavoro della Regione Liguria anche questa settimana ha reso nota la rassegna dei concorsi. Si comincia con un numero imprecisato di posti di lavoro per abilitazione all'esercizio professionale di avvocato al ministero di Grazia e Giustizia; 4 posti per assistente medico (anestesia e rianimazione), un numero imprecisato di posti per conduttore di caldaie; un posto per assistente di laboratorio chimico-cliniche e microbiologia; 23 posti per terapista della riabilitazione; 3 posti per conduttore di caldaie a vapore all'Usl 3 di Genova; un posto per capo sala e [illegible] posti per infermiere professionale all'Istituto «Domenico Trincheri» di Albenga.

E ancora un numero imprecisato di posti per: personale tecnico-scientifico (per nati dopo il 7/7/58) in biotecnologia, ambiente, formazione ricercatori, politiche di Rst, campo materiali, corrosione, isotopi stabili, un numero imprecisato di posti per pers. tecnico-scientifico (nati dopo 7/7/58) sist. complessi, un numero imprecisato di posti per pers. tecnico-scientifico (nati dopo 7/7/58) appl. informatiz. Un numero imprecisato di posti per pers. tecnico scientifico (nati dopo 7/7/58) sicur. struttur. Un numero imprecisato di posti per pers. tecnico- scientifico (nati dopo 7/7/58) prev. tecnologie. Un numero imprecisato di posti per pers. tecnico-scientifico (nati dopo 7/7/58) tossicologia (conoscenza nel campo del trattamento dati, esperienza) alla C.E.E.-Competenze commissione della C.E. un numero imprecisato di posti per pers. tecnico-scientifico (nati dopo il 7/7/58) tossicologia (esperienza campo della biometria e tossicologia sperimentale), un numero imprecisato di posti per pers. tecnico scientifico (nati dopo il 7/7/58) osserv. Terra, un numero imprecisato di posti per personale tecnico-scientifico (nati dopo 7/7/58) politiche di Rst alla Cee - Competenza commissione della Cee.

Si continua con un numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio medico all'Usl 5 La Spezia; un posto per ricercatore lingue e letterature straniere; un posto per ricercatore universitario in Farmacia (gruppo C08), un posto per ricercatore universitario di Farmacia (gruppo E07); [illegible] posti per ricercatore in Medicina e Chirurgia (gruppi E05/F05/F07/F08) all'Università di Genova; 3 posti per coordinatore capo-tecnico di laboratorio; 2 posti per coordinatore capo-tecnico di Radiologia, [illegible] posti per coordinatore terapista riabilitazione e fisiokinesiterapia, un posto per coordinatore ortottista, un posto per coordinatore logopedista, un posto per coordinatore capo vigile sanitario; 2 posti per assistente tecnico programmatore all'Usl 1 Imperia; un posto per aiuto corresponsabile ospedaliero radiologia all'Ospedale Evangelico Internazionale.

Un posto per istruttore tecnico al Comune di Moneglia (Ge); 2 posti per aiuto corresponsabile ospedaliero anestesia e rianimazione; 2 posti per aiuto corresponsabile ospedaliero chirurgia generale; un posto per assistente medico anestesia e rianimazione, un posto per assistente medico chirurgia generale all'Usl 4 Tigullio; un posto per terapista della riabilitazione all'Usl 1 Imperia; un posto per biologo collaboratore, un posto per ostetrica all'Usl 2 Savona, 450 posti per ammissione al 48° corso biennale Allievi Sottufficiali Carabinieri al ministero della Difesa; un posto per ricercatore scienze matematiche, fisiche e naturali (gruppo B01).

Sanremo, il mercato ad una svolta per evitare ingerenze di «Spa» e Comune

Valle Armea ai floricoltori

L'obiettivo: gestione diretta entro fine anno

SANREMO. I floricoltori vogliono la gestione del mercato di Valle Armea e se adesso l'amministrazione avvalla l'affidamento all'Uc.Flor. dei servizi, l'obiettivo finale è quello di arrivare entro la fine dell'anno alla gestione diretta. Le linee programmatiche della cooperativa sono emerse domenica scorsa nella movimentata assemblea che si è svolta proprio sul plateatico e alla quale hanno preso parte circa 400 soci. La floricoltura sanremese sembra essere arrivata quindi ad un punto di svolta: basta ai problemi di gestione della «spa» e basta anche all'ingerenza del Comune.

«Abbiamo bisogno di riorganizzare il settore vendite - dice il presidente dell'Uc. Flor. Giancarlo Cassini - Il mercato è stato costruito per i floricoltori e da loro deve essere gestito con metodi e criteri che permettano il rilancio dell'economia». L'atto finale per il passaggio di consegne tra la «spa» e la cooperativa è fissato per domani [illegible] con la discussione in Consiglio comunale della cessione dei servizi del plateatico ai soci dell'Unione [illegible] floricoltori della Riviera. Il «nulla osta» arrivato domenica sottolinea comunque la piena disponibilità dei coltivatori nei confronti dell'amministrazione, una seria presa di coscienza delle responsabilità relative al futuro del centro di vendita e di smistamento [illegible] del Ponente.

L'elenco dei servizi che passeranno sotto il controllo dell'Uc.Flor. è lungo: parcheggi, centralino telefonico, guardianaggio, reception, impianto antincendio, consulenza e assistenza agli operatori, smaltimento dei rifiuti organici, bar, ristorante, servizi igienici. Si tratta della struttura portante del mercato, di tutte quelle attività che permettono ogni mattina l'apertura delle contrattazioni. «Siamo in una situazione difficile - ricorda Cassini - sono dieci anni che aspettiamo e rischiamo di vederci assegnare la gestione il 30 giugno e di doverla assicurare a partire dal giorno seguente. Questa è però una sfida che accettiamo di buon grado perché rappresenta un primo passo verso un'autonomia che chiediamo da tempo».

Intanto, il plateatico è entrato nella fase estiva delle contrattazioni. La merce che affluisce in Valle Armea è poca e diretta soprattutto al mercato interno. Per la ripresa si dovrà attendere settembre e le commesse dagli altri Paesi comunitari. Ora i floricoltori hanno tutto il tempo necessario per mettere a punto la gestione dei servizi e ridiscutere il regolamento su compra-vendita, affluenza e determinazione del prezzo della merce «made in Sanremo». [g. ga.]

Via agli spostamenti dei dirigenti, è scontro sull'assunzione di 70 «precari»

Terremoto negli uffici comunali

Le novità più importanti riguardano l'ufficio Turismo: sostituiti il capo ripartizione e un funzionario
Il segretario generale si occuperà anche del mercato dei fiori. La quarta commissione vuole più personale

SANREMO. Via alle grandi manovre negli uffici comunali. Dirigenti che cambiano scrivania e incarichi, impiegati con la valigia pronta. E molti funzionari che imboccano la strada del prepensionamento, accanto al piccolo esercito di «precari» che attende la garanzia di un posto sicuro (domani sera il Consiglio affronta la delicata questione della dotazione organica).

Trasferimenti. E' un terremoto quello che ieri ha cominciato a scuotere Palazzo Bellevue e Villa Zirio, centri di potere della città. La prima scossa dopo l'insediamento della giunta leghista, all'opera da 7 mesi. Gli spostamenti erano nell'aria, ma solo adesso si concretizzano. E assumono proporzioni ben più consistenti rispetto alle piccole rivoluzioni che hanno sempre accompagnato ogni cambio di amministrazione.

Gli spostamenti decisi dall'amministrazione leghista erano nell'aria, ma si sono rivelati superiori alle previsioni

Le novità più importanti riguardano l'ufficio Turismo. La capo ripartizione Elvira Serafini, vicesegretaria generale, è stata sostituita da [illegible] Andena, che mantiene la responsabilità della Polizia amministrativa. Lascia Villa Zirio anche il capo ufficio Bruno Monticone (si occuperà dell'Archivio), mentre dall'ufficio Tributi arriva Mariarosa Ansaloni (è la moglie del consigliere comunale di maggioranza Maurizio Matella). Al Turismo è stato destinato pure il capo dei giardinieri, Claudio Littardi, [illegible] con impiego part-time. «Perchè riteniamo che la [illegible] del verde debba necessariamente andare a braccetto con la promozione dell'immagine della città», spiega l'assessore al Personale, Giorgio Marini.

All'avvocato civico Antonio Borea è stato assegnato il controllo della sezione Affari generali della ripartizione tecnica, mentre la responsabile dell'Archivio, Ilaria Parrini, passa all'ufficio Tributi. La dottoressa Serafini diventa capo della ripartizione Amministrativa e del Patrimonio. Infine, il segretario generale Giuseppe Panassidi prende in mano le redini del mercato dei fiori (il funzionario incaricato, Enrico Gerosa, è andato in pensione).

Nuove assunzioni. Sono una settantina i «precari» che attendono di entrare a far parte a pieno titolo dell'organico comunale dopo la scadenza dei contratti a termine. Geometri, netturbini, autisti, bidelli, dattilografi assunti attraverso i «progetti obiettivo» o con la formula dell'impiego limitato a un trimestre. Il piano messo a punto dall'assessore Marini prevede l'[illegible]mento dei cosidetti «posti coperti» da 752 (dato del 31 agosto '93, preso come punto di riferimento dalla nuova legge) a 810. Ma la quarta Commissione consiliare pretenderebbe uno sforzo maggiore da parte del Comune: sino a 839 unità.

«Cifre alla mano, [illegible] almeno 5 netturbini in più, considerato che ne sono rimasti appena 76, almeno 16 vigili urbani per affrontare i problemi della viabilità (da 84 sono scesi a 62), 5 educatrici di asilo nido e 3 geometri in più. In questo modo si assumerebbero tutti i precari», evidenzia Luigi Ivaldi, leader dell'opposizione.

Come lui, la pensano anche diversi esponenti della maggioranza. E' l'ennesimo scontro tra le due [illegible] dell'amministrazione: quella dell'esecutivo e quella del sottogoverno. Marini è lapidario: «Se seguissimo le indicazioni della Commissione rischieremmo di mandare a monte tutto, di farci bocciare la delibera dal Coreco. Il discorso delle assunzioni aggiuntive regge solo per i geometri. Il resto rientrerebbe nel discorso della nuova pianta organica, che richiede un'impostazione diversa». Secca la replica di Ivaldi: «La verità è che la giunta pensa di appaltare alcuni servizi, per scelta politica, in quanto dal punto di vista finanziario e pratico il nostro ragionamento non fa una piega».

Gianni Micaletto

Chemin de fer

In bilico il processo ai croupiers

SANREMO. E' atteso per i prossimi giorni il verdetto della Corte d'appello di Genova sul «caso-croupiers». Ieri, il collegio presieduto dal dottor Rossini, della seconda sezione penale, ha iniziato l'esame della richiesta di ricusazione del tribunale di Sanremo avanzato da una decina di avvocati, guidati da Giuliano Spazzali, l'anti-Di Pietro. I giudici genovesi devono sciogliere un nodo importante, fondamentale per la prosecuzione del dibattimento.

Per i difensori che hanno sottoscritto la ricusazione, il collegio presieduto da Aldo Bochicchio non può giudicare i 30 dipendenti del casinò arrestati nel maggio '93 per i furti allo chemin de fer. Perchè uno degli imputati, il cambista Giuseppe Priolo, nei mesi scorsi ha chiesto e ottenuto di patteggiare la pena, ammettendo di fatto gli addebiti: furto e associazione a delinquere. Secondo gli avvocati che hanno imboccato la strada dello scontro frontale, per cercare di ottenere la nomina di un nuovo collegio giudicante, il tribunale oltre ad aver già esaminato i fascicoli partirebbe anche con un giudizio di colpevolezza anticipato nei confronti di altri croupiers (l'associazione a delinquere presuppone la partecipazione di almeno tre persone). Se la Corte d'appello respingerà la ricusazione, il processo potrebbe riprendere in autunno. In caso contrario, i tempi si dilaterebbero. **[g. mi.]**

In tribunale

A giudizio la banda dei passeur

SANREMO. Sono accusati di aver gestito un'organizzazione specializzata nell'espatrio clandestino (dall'Italia alla Francia e viceversa) di africani e asiatici non in regola con le leggi sull'immigrazione. Oggi, Rocco Condina, [illegible] anni, e la moglie Caterina Tallarica, di 53, residenti a Ventimiglia in regione Calandre, compariranno di fronte ai giudici del tribunale di Sanremo.

E' il via al processo per l'inchiesta culminata con l'arresto della coppia (nell'aprile di due anni fa) e una raffica di denunce. L'operazione era stata condotta dalla polizia di frontiera e dal commissariato italo-francese. Quattro mesi di indagini, con pedinamenti e appostamenti. Poi, le manette.

Nella rete erano caduti anche [illegible] francesi. Gli agenti avevano sequestrato più di cento milioni in titoli di credito, valuta straniera, binocoli, radio ricetrasmittenti e altre apparecchiature elettroniche.

Secondo l'accusa, la banda di «passeur» avrebbe avuto collegamenti anche con Roma, Parigi e Londra. Una florida attività, che avrebbe fruttato centinaia di milioni l'anno.

Per condurre gli extracomunitari «irregolari» oltre frontiera, aggirando i posti di controllo, l'organizzazione pretendeva da 400 a 600 mila a persona, escluse le spese di viaggio per raggiungere il luogo del passaggio clandestino. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

FURTO

Donna reagisce agli scippatori e finisce all'ospedale

Resiste allo scippo, [illegible] deve ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale. La vittima dei borseggiatori (l'episodio è avvenuto ieri in corso Imperatrice) è Beatrice M. 71 anni, di Sanremo. Quando una coppia di giovani in sella ad un motorino le ha strappato la borsetta la donna ha cercato di reagire trattenendola ma è stata trascinata per alcuni metri sull'asfalto procurandosi così una serie di escoriazioni e la sospetta frattura di una gamba. **[g. ga.]**

TURISMO

Delegazione russa è ospite di Sanremo

I turisti russi ritornano a Sanremo. Una delegazione di cittadini della Csa, attirati in Riviera dal fascino della città dei fiori, è alloggiata in questi giorni all'Hotel Nyala dove, come si vede nella foto di Manrico Gatti, ha incontrato i rappresentanti dell'Azienda di Promozione Turistica e del Comune. L'obiettivo è quello di riallacciare (ovviamente con coloro che godono delle disponibilità finanziarie) quel rapporto turistico che all'inizio del secolo aveva legato la Russia zarista alla cittadina rivierasca. **[g. ga.]**

INCIDENTI

Operaio tunisino cade da un'impalcatura

Rianimazione in ambulanza per un operaio extracomunitario rimasto vittima di un incidente sul lavoro. I militi della Croce Verde di Arma di Taggia sono intervenuti ieri pomeriggio in Valle Armea dove un tunisino era precipitato dall'impalcatura di un cantiere edile nei pressi del supermercato «Roll». L'uomo è stato subito sottoposto a una serie di terapie che hanno permesso di rianimarlo e di affidarlo alle cure del pronto soccorso. E' stato ricoverato in Neurologia. **[g. ga.]**

[illegible]

Uffici aperti anche di pomeriggio per Ici e Iciap

Apertura straordinaria degli uffici di palazzo Bellevue per permettere ai cittadini la consegna della denuncia dei redditi, e dei modelli relativi al pagamento dell'Ici e dell'Iciap. Domani e giovedì l'Ufficio Tributi del Comune osserva un orario prolungato: dalle 8,30 alle 18 **[g. ga.]**

CULTURA

Gli orari estivi delle biblioteche di Taggia

Orari di apertura estivi, dalle 8 alle 13, per le biblioteche di Taggia. A quella di viale delle Palme, ad Arma, è possibile accedere il lunedì mercoledì, giovedì e sabato, mentre quella di palazzo Lercari, a Taggia, che comprende anche l'archivio storico del Comune, è aperta al pubblico martedì e venerdì. **[g. ga.]**

LAVORI

Arma, potenziata l'illuminazione sul lungomare

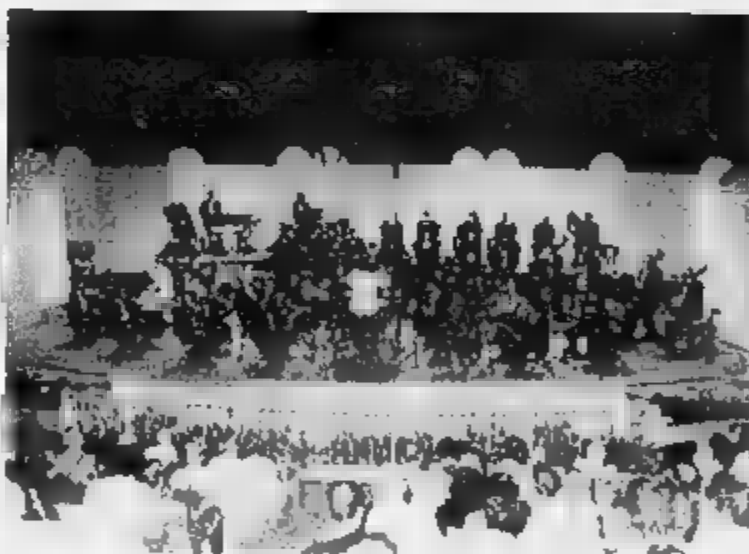
Nuova illuminazione per il lungomare e il centro di Arma di Taggia. I lavori, appaltati nelle scorse settimane, sono stati eseguiti dalla ditta Simes, hanno permesso di fornire anche allacciamenti e linee elettriche da utilizzare in occasione di manifestazioni e spettacoli nella zona della darsena. **[g. ga.]**

Lutto nell'Orchestra sinfonica di Sanremo: il musicista, 55 anni, stava rientrando dalle vacanze. Oggi l'autopsia

Violinista si schianta e muore sull'Autofiori

L'incidente sotto il nubifragio nel tratto fra Borgio e Finale

SANREMO. L'Orchestra sinfonica di Sanremo è in lutto per la morte di uno dei professori. Cesare Zaniratti, 55 anni, sposato e padre di due figlie, abitante in via Galilei 247, è deceduto domenica sera per le ferite riportate in un tamponamento a catena che si è verificato sulla corsia in direzione Francia dell'Autofiori, tra Borgio Verezzi e Finale Ligure, mentre imperversava sulla zona un violento nubifragio. La salma di Zaniratti, primo violino e membro della Sinfonica da circa 30 anni, è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Pietra Ligure in attesa dell'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria. I funerali si svolgeranno nei prossimi giorni.

Il violinista, al momento dell'incidente, stava rientrando a Sanremo dopo due settimane di ferie trascorse in compagnia della moglie, Maria Antigoni, che nel violento impatto ha riportato fortunatamente solo una serie di escoriazioni. La donna è stata colta da malore alla notizia del decesso del marito. La coppia aveva deciso di partire nonostante il maltempo: Cesare Zaniratti non voleva arrivare in ritardo alla ripresa delle prove, fissata per ieri mattino.

Un'immagine dell'Orchestra sinfonica: Cesare Zaniratti era uno dei più esperti

I fatti. Sono da poco passate le 19 quando la Wolkswagen «Polo» con a bordo Cesare Zaniratti e Maria Antigoni percorre il tratto autostradale tra Borgio e Finale. Le condizioni del tempo, già peggiorate all'altezza di Genova, si fanno d'improvviso proibitive. Una pioggia battente riduce la visibilità e allaga la carreggiata.

Secondo una prima ricostruzione della polizia autostradale la vettura condotta dall'orchestrale viene tamponata e scagliata contro il guarda-rail da un'Audi targata Cuneo, con quattro persone a bordo. L'impatto è violentissimo e innesca una serie di tamponamenti provocati dalle frenate delle auto sull'asfalto reso scivoloso dalla pioggia.

Cesare Zaniratti rimane intrappolato tra le lamiere contorte mentre i soccorritori riescono a caricare la moglie su un'ambulanza che parte a sirene spiegate verso il «Santa Corona». I militi della Croce Bianca di Spotorno chiedono l'intervento dei Vigili del fuoco.

I pompieri entrano in azione con il flessibile e le pinze idrauliche e finalmente riescono a liberare il violinista. La folle corsa dell'ambulanza verso l'ospedale si rivela però inutile. Quando Zaniratti arriva al pronto soccorso il suo cuore ha già cessato di battere. Nemmeno l'intervento degli specialisti della Rianimazione riesce a strapparlo alla morte.

Ora la polstrada si sta occupando della ricostruzione dell'incidente, sul quale la magistratura ha aperto un'inchiesta.

«Era uno degli orchestrali più esperti - ricorda Angelo Caviglia, uno dei responsabili della Sinfonica - saggio, sempre presente professionalmente e umanamente vicino ai colleghi».

Sono in tanti a ricordare: «Abbiamo perso uno dei migliori elementi - dicono gli amici - Cesare non era solo un buon violinista ma anche una persona unica, impegnato anche come sindacalista».

Intanto, si attende per oggi l'esito dell'autopsia che permetterà di stabilire la data dei funerali. Tutta l'orchestra si è stretta intorno al dolore della famiglia del violinista morto sull'autostrada. **[g. ga.]**

L'eroina nell'ulivo: disposti nuovi accertamenti

Si autoaccusa per la droga ma il giudice non gli crede

[illegible] Si autoaccusa per gli oltre cento grammi di eroina trovati dalla polizia nella cavità di un ulivo, in aperta campagna, ma il giudice resta perplesso: troppe ombre nel racconto dell'imputato. E dispone un nuovo accertamento. Slitta così al 20 ottobre l'udienza preliminare a carico di Giovanni Paonessa, in carcere per un'altra vicenda legata al traffico di stupefacenti (è stato condannato a 4 anni per la detenzione di circa mezzo etto di eroina).

Con le sue dichiarazioni, Paonessa ha scagionato Alfredo Rinaldo, arrestato dagli agenti un anno fa a pochi metri dall'albero della droga, e assolto di recente dal tribunale. «Quello stupefacente non è mio. Ero in quella campagna solo perché cercavo un luogo isolato per soddisfare un impellente bisogno fisiologico», si è difeso Rinaldo (assistito dall'avvocato Mager), forte anche della lettera di autoaccusa che Paonessa ha inviato dal carcere.

Nei giorni scorsi, il detenuto è stato condotto nella zona dove è stata rinvenuta l'eroina. Per verificare se fosse in grado di indicare con esattezza il nascondiglio dello stupefacente. Paonessa ha avuto non pochi tentennamenti: prima ha sbagliato campagna, poi si è diretto verso l'albero al centro del caso, ma non è riuscito a trovare il buco dove la polizia ha scoperto la droga. Restano, quindi, i dubbi sulla piena veridicità del racconto di Giovanni Paonessa. Ed è per questo che il gip Eduardo Bracco ieri ha disposto un nuovo accertamento: l'analisi comparata fra i 50 grammi di eroina trovati in casa del detenuto e i 115 rinvenuti nella cavità dell'ulivo. Paonessa sostiene che i due «blocchi» fanno parte della stessa partita di stupefacente. E' quello che dovrà chiarire la nuova perizia. **[g. mi.]**

Il Comune lancia la «Carta d'argento»: 250 tessere per i più bisognosi

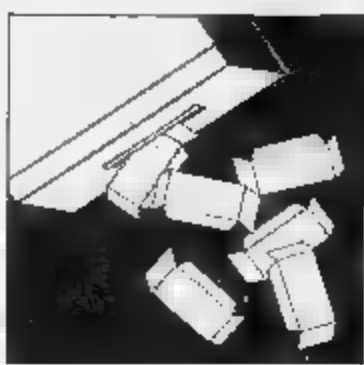
Sconti e aiuti per gli anziani

Assistenza medica gratuita, acquisti agevolati

SANREMO. Una «carta di credito» per vivere meglio e in sicurezza la terza età. L'iniziativa è dell'assessorato ai Servizi Sociali, che ha deciso di finanziare il progetto «Carta d'argento», diretto a 250 anziani sanremesi tra i più bisognosi. Si tratta di una speciale iniziativa che assicura all'utente la garanzia di intervento da parte del Comune in caso di malattia o incidenti, ma tra le diverse opzioni figurano anche una serie di sconti su giornali, riviste, viaggi e carburante.

«L'obiettivo - dice l'assessore Marco Lupi - è quello di non abbandonare gli anziani, di intervenire tempestivamente in casi di malori e di assicurare una vecchiaia con qualche comfort in più». Per essere titolari di una delle 250 tessere messe a disposizione gratuitamente da Palazzo Bellevue è sufficiente rivolgersi agli uffici della Sicurezza Sociale, in corso Garibaldi. La precedenza verrà data ovviamente agli appartenenti alle classi meno abbienti.

Ecco, in dettaglio, i servizi offerti dalla «Carta d'argento»: soccorso telefonico e a domicilio 24 ore al giorno con l'invio di un medico nell'abitazione dell'utente in caso di infortunio e malattia ed irreperibilità del proprio medico curante; assistenza telefonica 24 ore al giorno per informazioni di vario genere, sia sul servizio offerto sia su spettacoli, manifestazioni culturali e altro; trasferimento in ambulanza, in caso di infortunio, malattia e ricovero, con invio nell'abitazione dell'assistito di una persona di fiducia in grado di occuparsi di eventuali congiunti non autosufficienti rimasti soli (tale servizio è gratuito per i primi due giorni o fino ad un importo di 300 mila lire); sempre nel caso di malattia invio a casa del tesserato di una collaboratrice familiare che potrà provvedere anche a fare la spesa ed occuparsi eventualmente di animali domestici; linea telefonica diretta con un'equipe medica a disposizione per consulti urgenti e notizie specialistiche; consulenza legale con un avvocato in grado di dare informazioni per consigli in campo legale, tributario e condominiale.

E ancora: prenotazioni telefoniche centralizzate per viaggi con prezzi convenzionati con sconti del 15%; sconti del [illegible]% per viaggi e vacanze in Italia e all'estero; sconti sul carburante, benzina e gasolio, di 15 lire al litro con integrazione a fine anno tramite l'invio di bollini; tariffe convenzionate per il noleggio di autovetture con sconti fino al 50%; abbonamenti a quotidiani e riviste con riduzioni di prezzo dal 10 al 50%; e sconti del 15% per lenti e montature nei centri ottica «Salmoiraghi Viganò». **[g. ga.]**

I collaboratori del sindaco sono alla prima esperienza amministrativa: «Li ho scelti fuori dalle regole»

Berlengiero cerca il sesto assessore

Manca un solo tassello per completare la nuova giunta

VENTIMIGLIA. E' ancora presto per sapere quale sarà l'atte[illegible] «sesto uomo» (o donna?) dell'equipe di lavoro che affiancherà il sindaco Claudio Berlengiero nel complicato compito dell'amministrazione. Ieri mattina, stanco dopo una nottata intensissima che [illegible] concluso un'altrettanta impegnativa campagna elettorale, il sindaco ha commentato: «Ci penserò con calma: adesso sto cercando di riposarmi un po'». Cosa praticamente impossibile tra ininterrotti squilli del telefono e visite impreviste. Ma l'impegno di primo sindaco comprende [illegible]he questo.

I «professori» di Berlengiero restano quindi per [illegible] cinque. Sono [illegible] estranei ad attività politica diretta, e dichiarano tutti di essere stati sorpresi quando hanno ricevuto la chiamata di Berlengiero: sembra proprio che per la prima volta prestigiosi incarichi amministrativi [illegible] sono stati ottenuti dopo spartizioni partitiche, dopo compromessi politici [illegible] quali altri regole occulte. Questa volta, gli assessorati [illegible] arrivati come un bel regalo a sorpresa, dopo che [illegible] candidato a sindaco aveva fatto mente locale tra i professionisti che [illegible] e stimava di più.

Berlengiero ha [illegible] volte sottolineato, e posto come primo indiscutibile punto per la [illegible] candidatura, che non avrebbe accettato nessuna influenza dei gruppi che lo avrebbero appoggiato. E, visto la provenienza della [illegible] squadra, sembra proprio sia andata così.

«Ho [illegible] [illegible] criteri l'indipendenza, l'onestà e la trasparenza delle persone», conferma Berlengiero. [illegible] anche la [illegible]petenza è stata in qualche modo rispettata. Un esempio [illegible] Giancarlo Del Cioppo, funzionario doganale: «E' una persona molto seria [illegible] anche molto dura: la persona giusta per organizzare la macchina comunale».

Dell'avvocato Maccario, che si occuperà dei Servizi sociali, Berlengiero dice: «Ha competenza in campo minorile anche per le adozioni che ha seguito nella sua professione. Collaborerà con la segreteria tecnica dell'Usl per organizzare assistenza ed [illegible] livello dignitoso e decoroso».

Roberto Vigneri, avvocato, seguirà [illegible] le complicate vicende dell'Urbanistica: «Ho scelto un [illegible] tecnico per coordinare i tecnici e non rischiare la collusione». Il collega Diego Girondi avrà il compito di dirigere gli Affari generali: «Curerà i collegamenti con il comprensorio e con la Francia».

Mancano anche altre deleghe, che non sono ancora state individuate.

Daniela Borghi

Giancarlo Del Cioppo. Ha 50 anni, [illegible] sposato e ha tre figli, tutti studenti universitari. E' da 26 anni funzionario doganale a Ventimiglia, come ricevitore: si occupa di contabilità e contenzioso civile e penale. Berlengiero ha visto in lui l'uomo «di polso» per mettere ordine nella «macchina comunale». Il [illegible] assessorato, alla Trasparenza, [illegible] riferisce anche a Bilancio e Programmazione. «Non [illegible] la situazione contabile e patrimoniale del Comune. D'ora in poi, p[illegible] quanto mi riguarda, i passi si fanno secondo la gamba». Il suo obiettivo: [illegible] di amministrare [illegible] un «buon padre di famiglia».

[illegible] Lenzi. Ha 35 anni, celibe. E' ingegnere con studio a Ventimiglia [illegible] insegna Topografia come precario [illegible]ll'istituto per Geometri di Imperia. Ha operato a fianco [illegible] Berlengiero nel Comitato del centro storico. Ha già diretto lavori per conto del Comune di Dolceacqua. Gestirà i Lavori pubblici. «Innanzitutto bisogna azzerare la situazione, vedere [illegible] che punto [illegible] i lavori pubblici adesso, per partire nel miglior modo possibile». Gli interventi? La manutenzione [illegible] fatta: arredo, recupero [illegible] giardini e mettere [illegible] cantiere opere più importanti come il porto [illegible] il recupero del centro storico.

Anna Maccario. Ha 42 anni, avvocato dal '79 con studio in via Cavour. E' stata per [illegible] anni vice pretore di Ventimiglia, ha fatto parte del direttivo della Croce Rossa, ha insegnato per cinque anni. Non è sposata.

Si occuperà dei Servizi sociali. «Mi sono stupita molto quando Claudio [illegible] ha chiamata perché non faccio parte di nes[illegible] partito. Ho accettato perché non è un discorso politi[illegible] [illegible] cercava collaboratori cui affidare i suoi incarichi».

La [illegible] prima preoccupazione [illegible] vedere quali sono i proble[illegible] [illegible] affrontare, poi seguirà il programma che la giunta stenderà per il settore.

Diego Girondi. Ha 39 anni, sposato, due figli. E' avvocato da tre anni; prima è stato procuratore per nove. E' «vicino di studio» [illegible] collega Roberto Vigneri: entrambi lavorano, pur separati, nello stesso ufficio di via Martiri. Il neo sindaco Claudio Berlengiero ha visto in lui l'uomo adatto per gestire gli Affari generali.

Anche lui va cauto prima di dichiararsi all'opera [illegible] Palazzo comunale: il suo settore, che si riferisce al collegamento [illegible] Ventimiglia con [illegible] comprensorio e la Francia, richiede una presa di conoscenza dei problemi e dell'attuale situazione che l'assessore dovrà «inquadrare».

Roberto Vigneri. Ha 40 anni, è sposato, ha due figli. E' avvocato. Si occuperà di Urbanistica [illegible] Edilizia privata. Inizierà ad operare a piccoli passi, approfondendo le esigenze concrete e urgenti, per dare corpo alle idee del programma. Un intervento ambizioso? «Risolvere, dopo averlo studiato approfonditamente, [illegible] questione degli abusivi [illegible] Peglia, problema non solo urbanistico e di edilizia: sarebbe ottimale riuscire a risolverlo considerando i vari interessi: restare nella legalità rispettando la buona fede. In questo momento conosciamo i problemi [illegible] cittadini. E' una vera [illegible] tassa da sbrogliare».

In Consiglio comunale tre sole donne

Ecco i 20 rappresentanti, molti i volti nuovi

VENTIMIGLIA. Tre sole don[illegible] in Consiglio comunale, l'insegnante Rosanna Porcheddu del gruppo Rinnovare, [illegible] solo rappresentante dell'ultima maggioranza-Pastor, l'ex candidato a sindaco Gaetano Scullino, imprenditore.

Queste le prime considerazioni dando un'occhiata alla lista dei nuovi consiglieri del Comune di Ventimiglia. Tra i volti già [illegible] c'è la «bandiera» dei Verdi, Franco Molinari, magazziniere che, dopo anni di opposizione, si guadagna un posto in maggioranza.

Tra i Progressisti ci [illegible] altri due componenti dell'ultimo Consiglio comunale: il geometra Sergio Scibilia, che [illegible] 281 voti si era aggiudicato il primo posto tra i più votati del primo turno. Anche Dario Capelli, banchiere, è [illegible] confermato dagli elettori: a Ventimiglia l'anima verde [illegible] ancora viva.

Gli altri consiglieri [illegible] Rinnovare e Rifondazione comunista sono nuovi in Consiglio comunale. Anna Bonzano, commerciante e leader del Movimento federalista ventimigliese, ritorna nel Palazzo comunale, ma questa volta [illegible] fianco della maggioranza. Paolo Boggio, geometra, era g[illegible] stato in Consiglio comunale tra le file della minoranza in passate legislature, prima a capo del pci e poi del pds: Berlengiero gli dà ora [illegible] possibilità di unirsi all'amministrazione. La [illegible] chance [illegible] offerta a Lorenzo Viale, pensionato comunale, [illegible] capo dei Popolari, attuale assessore provinciale all'Istruzione.

All'opposizione la perdente Forza Italia è rappresentata da quattro consiglieri: [illegible] leader Renato Rossi, assicuratore, l'imprenditore Emilio Galardini, titolare [illegible] due stabilimenti balneari, il tributarista Ernesto Fresca Fantoni e il geometra Daniele Ventura che, a 24 anni, è il più giovane.

Ecco i [illegible]mi dei consiglieri, qui a fianco. In prima fila, da sinistra: Sergio Scibilia, Franco Molinari, Giovanni Foti, Franco Paganelli.

In seconda fila: [illegible]rio Capelli, Diego Ferrari, Gian Mario Palmero, Pasquale Filippone. In terza fila: Rosanna Porcheddu, Mario Cocco, Luciana Landi, Pietro Raboni.

In quarta fila: Renato Rossi, Emilio Galardini, Ernesto Fre[illegible] Fantoni e Daniele Ventura.

In quinta fila: Anna Bonzano, Paolo Boggio, Lorenzo Viale e Gaetano Scullino. **[d. bo.]**

Ancora appuntamenti nella Riviera by night rivolti soprattutto ai più giovani

Mundial, «live» e malizia

Nei cinema la proiezione di film è alternata a maxi-schermi per le partite della Nazionale Musica dal vivo alla Baia Saracena. Al Tangò serata con miss «Bagno sexy». Gli altri spettacoli

IMPERIA. Ancora una serata all'insegna del calcio, della musica dal vivo e della malizia. E' quello che offrono locali notturni e sale cinematografiche in provincia, che oggi e domani garantiscono un programma vario.

Nei cinema le proiezioni dei film sono alternate con quelle dei Mondiali di calcio, che oggi vedono protagonisti gli azzurri, impegnati contro il Messico. Il Centrale di Porto Maurizio aprirà alle 17,30 e dalle 18,30 permetterà di seguire l'incontro grazie al un collegamento via satellite. I biglietti sono in vendita anche presso i club calcistici, che si assicurano anche l'ingresso a prezzo ridotto (4 mila lire contro 6 mila di intero). Lo stesso servizio è assicurato dall'Ariston Ritz di Sanremo. Sono disponibili 450 posti, al prezzo di 10 mila lire (ridotti 5 mila).

Non c'è solo calcio, comunque, nelle serate in Riviera. A Imperia, la discoteca Tamurè di Borgo Prino inaugura i martedì e tutto dance con una serata hawaiana. A tutti i clienti verranno regalate collanine in tema con l'atmosfera esotica che contraddistingue la serata. Al mixer siede il dj Marco Ferri.

Sempre al Prino, il disco pub «Mr. Okada», negli stabilimenti balneari Baia Saracena, riserva invece spazio a generi musicali completamente diversi, con la programmazione del nutrito staff di «Planet rock». Il gruppo comprende una decina di giovani fra 20 e 25 anni, che intendono puntare su grunge, rock'n'roll, rock blues e tanti artisti italiani, sempre su questa linea. La selezione è curata dal disc jockey Carlo Risso, che è stato protagonista delle notti al Pop 2000.

Il dj-batterista Ivan Voarino

Domani, prenderanno il via le serate dal vivo, che diventeranno un appuntamento fisso del mercoledì. A rompere il ghiaccio saranno i «No Price», guidati dal dee jay-batterista Ivan Voarino. Al suo fianco, il bassista Emiliano Civico, il tastierista Davide Rossi e Fabrizio Barbera, alla chitarra. In scaletta, pezzi di Doors, Eric Clapton, oltre a composizioni originali in italiano e inglese. L'esibizione avrà inizio alle 22. L'ingresso è libero.

Stasera il Tangò, sul Molo Landini di Diano Marina, presenta invece «Miss Bagno sexy», con varie reginette di bellezza che, alla tradizionale passerella, preferiranno la vasca, coinvolgendo gli spettatori in una serata maliziosa e divertente. La sala resta aperta ogni martedì, venerdì, sabato e domenica.

Anche il Quaver's pub di Diano Marina prosegue intanto la programmazione estiva, caratterizzata dal «chitarra bar» di Franchino Tripodi, che ha in repertorio pezzi di Yes, Led Zeppelin e Genesis, ma anche successi firmati da Riccardo Cocciante e Lucio Battisti. Da domani, inoltre, entra nel vivo il [illegible] «Canta al Quaver's», che approda alle semifinali dopo una serie di eliminatorie che ogni sera hanno visto sfilare sei concorrenti. Ognuno canterà su basi preregistrate, accompagnato dallo stesso Tripodi.

Enrico Ferrari

PREVENDITA

Biglietti per i Pink Floyd

Sono in prevendita anche in Liguria i biglietti per il concerto dei Pink Floyd del 13 settembre allo stadio «Delle Alpi» di Torino. L'ingresso costa 55 mila lire, compresi i diritti di prevendita. I biglietti si trovano a Genova da «Pink Moon» in via delle Casaccie, «Box Office» in via Fieschi e «Internazionali Turismo» di via Ceccardi. A Rapallo da «Il tempio della musica» in via Sant'Anna, a Sestri Levante da «Guerisoli» in via Fasce e a Chiavari da «Good Music» nella zona del porticciolo. Nel Savonese prevendita a Finale da «Mamberto Tour» in corso Europa e da «Il disco» in via Castelli, a Pietra dall'ufficio «Mamberto» di via Matteotti, a Loano dall'agenzia «Nord Sud viaggi» in via Garibaldi e da «Lollipop» in via Garibaldi, a Ceriale al al punto «Mamberto Tour» sull'Autostrada dei Fiori (area di servizio sud), ad Albenga da «BM Dischi» e ad Alassio all'agenzia «Mamberto Viaggi» di via De Vinci. In provincia di Imperia, invece, prevendite a Sanremo da «Popof dischi» in via Gaudio, a Imperia da «Tuttomusica» in piazza Nazionale e a Diano Marina dall'agenzia «Mamberto Tour» di corso Roma. [a. r.]

Finale a Nizza

Un Festival tutto «made in France»

NIZZA. Un festival della Canzone francese per contrastare il predominio inglese: «France Disque» ha organizzato un concorso sullo stile sanremese per difendere la musica del suo Paese.

Le selezioni sono già iniziate, e l'8 luglio si svolgerà la prima semifinale al porto di Nizza.

La tappa finale raggrupperà sedici cantanti e si svolgerà sempre a Nizza, a fine luglio, all'«Acropolis».

La battaglia della canzone francese si preannuncia molto dura: gli organizzatori di questo primo grande concorso nazionale, che approda in Francia circa cinquant'anni dopo la nascita del Festival di Sanremo, hanno fatto di tutto pur di attizzare il fuoco della creazione francese: [illegible] iscritti circa cinquecento partecipanti, alcuni alle prime armi, altri già esperti.

Oltre a ricevere un premio simbolico, i vincitore registrerà un primo compact-disc e, soprattutto, avrà l'appoggio di tutta una Casa discografica per promuovere il proprio album.

Questo è molto importante: registare un disco è alquanto semplice, ma anche inutile se non viene fatto conoscere a livello nazionale.

«La promozione è oggi la chiave di un [illegible] popolare», commenta Borbert Chiche, un noto produttore francese del mondo della musica.

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 18,30 L. 9000/4000 — Italia-Messico.

[illegible] — Tel. 23.820 (segreteria tel.) — CHIUSURA ESTIVA

Imperia — Tel. 22.745 — CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

BORDIGHERA

Olimpia — Or. 20,30/22,30 L. 6000

[illegible]
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000

L'uomo [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. [illegible], M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

SANREMO

Ariston — Ore 15,30: **Incubo d'amore**; ore 18,30: teleproiezione **Italia-Messico** (lire 10.000/rid. 5000); ore 20,30/22,30: **Incubo d'amore** (lire 10.000/rid. 6000).

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000

[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000 — **Cuba libre**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000 — **[illegible] vietato ai minori di anni 18**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 5000

Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita [illegible] moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000

Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000 rid. 6000

Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,40/22,40 Lire 10.000 rid. 6000

[illegible]hi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 21/22,50 Lire 10.000 rid. 6000

[illegible] program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]

Don [illegible] — Or.: 15; 17; 21 [illegible]; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.283. L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 640.427 Or.: 20,20/22,30 L. 9000/6000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Ore 18,30 **Italia-Messico**. Ore 22 **Brasile-Svezia**

[illegible]

[illegible] — Tel. 875.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Video, video, video. Rassegna cinem. dedicata a Pina Bausch e al Tanztheater Wuppertal. *Un jour Pina a demandé*, ore 18, ingresso gratuito. *La reginetta delle rose*, [illegible] di Ruggero Leoncavallo, direttore Massimo De Bernart, maestro [illegible] Fulvio Angius, ore 20,30, lire 110.000/80.000/60.000/20.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pal. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Pezzi, [illegible]... e mosci
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: [illegible] rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Freefall
Lux: Mr. Wonderful
Odeon: Angie, una d[illegible] tutta sola
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Un uomo in uniforme
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata [illegible] 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
[illegible] Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: Film blu

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

COGOLETO

Arena estiva V[illegible]: S[illegible] Levante

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	58	52	52	45	44
CAGLIARI	16	70	39	35	32
	90	65	64	60	59
FIRENZE	3	51	42	41	28
	118	73	65	59	52
GENOVA	4	3	89	38	24
	90	73	53	50	46
MILANO	23	62	5	57	38
	77	62	57	57	53
NAPOLI	30	59	37	13	36
	93	68	66	64	60
PALERMO	56	18	31	17	33
	77	63	59	58	57
ROMA	87	7	32	88	[illegible]
	64	[illegible]	54	53	51
TORINO	18	[illegible]	66	87	41
	[illegible]	91	71	69	64
VENEZIA	43	7	38	63	[illegible]
	63	61	52	52	48

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Napoli.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-6; 27-18; 27-65; 27-56; 27-20; 27-13; 27-12; 27-24; 27-33; 27-24; 27-25; 27-45; 27-42; 27-61; 27-77; 27-34; 27-80, 27-51; 27-48; 27-9; 27-82; 27-62; 27-80; 27-33; 27-17; 27-90; 27-36; 27-39; 27-71; 27-16.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (5); Cagliari 57 (5); Firenze 26 (4); Genova 81 (2); Milano 48 (1); Napoli 19 (3); Palermo 47 (4); Roma 38 (6); Torino 86 (6); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari

41-37; 51-37; 32-37; 31-67; 81-67; 82-37; 42-37; 75-37; 12-67; 45-67; 25-37; 16-37; 26-37, 85-67; 46-67; 56-37; 78-37; 30-37; 18-67; 10-67; 71-37; 81-37; 41-67; 51-67; 32-67; 12-37; 45-37, 62-67; 42-67, 75-67; 85-37; 46-37; 25-67; 16-67; 26-67; 18-37; 10-37; 56-67; 78-67; 30-67.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9 - 18 - 27; 9 - 18 - 36; 9 - 18 - 45; 9 - 18 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 27 - 45; 9 - 27 - 56; 9 - 27 - 63; 9 - 27 - 72; 9 - 27 - 81; 9 - 27 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 36 - 54; 9 - 36 - 63; 9 - 36 - 72; 9 - 36 - 81; 9 - 36 - 90; 9 - 45 - 54; 9 - 45 - 63; 9 - 45 - 72; 9 - 45 - 81; 9 - 45 - 90; 9 - 54 - 63; 9 - 54 - 72; 9 - 54 - 81; 9 - 54 - 90.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	5	3	33	24	20	2	28	17	18	1
VERTIBILI	29	48	21	5	29	2	9	6	1	21
CADENZE	4	5	1	6	8	0	3	5	2	3
	36	12	56	80	20	36	39	41	46	40
FIGURE	8	3	3	7	5	3	4	5	8	5
	41	42	15	24	25	21	42	14	51	37
DECINE	61	11	51	71	[illegible]	51	31	61	61	71
	[illegible]	34	17	18	42	14	46	17	33	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Fiabe per i più piccini

Oggi alle 21, a Villa Scarsella, Mauro Pagan racconta favole ispirate all'Oriente. [e. f.]

DIANO MARINA
Festa per tutte le donne

Al dancing Belle Epoque di [illegible] Agnese oggi le donne potranno entrare gratis. [e. f.]

DIANO CASTELLO
Mondiali e bowling

Anche al Bowling di Diano Castello si possono seguire i Mondiali di calcio, proiettati su maxi video. Nel bar dell'impianto proseguono gli appuntamenti con il karaoke. [e. f.]

DIANO MARINA
Si balla al Puerto Escondido

Balli sotto la luna al dancing Puerto Escondido di località Sant'Anna, a Diano Marina. Ogni sera nel locale all'aperto suona un'orchestra. [e. f.]

DOLCEACQUA
Un nuovo pub con il karaoke

Ha aperto i battenti in via della Liberazione, a Dolceacqua, il «Maffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Musica dal vivo ai Tre Alberi

La «Delfino's band» stasera sul lungomare alle 21,30 al cocktail bar «Tre Alberi». [g. ga.]

VALLEBONA
Prima sagra dell'estate

Festeggiamenti dei SS Pietro e Paolo. Dalle 21 gastronomia e danza in piazza. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Il karaoke a bordo piscina

Apertura serale per «La Riserva» di Ventimiglia. In programma karaoke, bagno notturno in piscina, partite a biliardo e i mondiali di calcio su maxi schermo. [g. ga.]

SANREMO
Musica al [illegible] Garden

Prime serate danzanti al Roof Garden del casinò. L'appuntamento questa sera è con l'orchestra spettacolo di Renato Sambo. [g. ga.]

[illegible]
Si balla all'aperto [illegible] Malusa

Discoteca sulla spiaggia a Camp[illegible]. Alle 22, alla «Suerte», il dj alla consolle è Giorgio Malusa. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14 — **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. [illegible]
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, [illegible]
[illegible] — **Tg 8**, notiziario
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
22,30 **Tg 8 [illegible]**, notiziario
0,25 **Super zap**, varietà

Euro Mixer Tv
15,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Superamici**, [illegible]
17,15 **Radici**, miniserie
18 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **China Beach**, telefilm
23 — **Liguria news**, notiziario
23,30 **Motor shop**, rubrica

Primocanale
7 - **Circuito Junior Tv**
11 - **Telefilm**
11,30 **Ritual**, miniserie
12 — **Amanti**, miniserie
13 **Un sasso nel buio**, serial tv
13,30 **Match music**, rubrica
14 **Arius**, rubrica
16 - **Informazione commerciale**
18,15 **Match [illegible]**
18,45 **Calcio sera**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Auto tv**, rubrica
1 — **Primogiornale** (rep.)
1,30 **Calcio sera** (rep.)
1,45 **Match music**, rubrica

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,56 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Rete A
16 — **TgA flash news**, notiziario
16,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, telen.
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teler.
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
18 — **Lassie**, telefilm
18,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Due americane**, telefilm
22 — **Il mondo intorno a noi**, docum.
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
24 — **Canale 7 non stop**

Retemia
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, spazio prom-
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
[illegible] **Se io fossi...**
22,10 **100 x 100 donna**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
[illegible] **Con simpatia... [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord
8,30 **George**, telefilm
9 — **Tormenta d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
11 — **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Good times**, sit. comedy
13,25 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
14 — **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
15 — **Primus**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16,15 **Il fichissimo del [illegible]**
17,15 **Il pericolo è il mio mestiere**
17,45 [illegible]**o gente**, nova
18 — **Motor shop**
18,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
[illegible] - **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale [illegible]**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **Concorso ippico**
21,30 **Detective in pantofole**, telefilm

Teleregione
12,45 **Codice segreto**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Naturalia**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,45 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **La ribelle**, telenovela
9,30 **Simon Templar**, telefilm
12 — **Luci nella notte**, rubrica
12,30 **Codice segreto**, telefilm
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,30 **Naturalia**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,[illegible] **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale Tg**
20,15 [illegible]**ritti e doveri**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**

Telecupole
13 — **Perchéno?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
[illegible] **Lo stadio su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, [illegible]
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, sit [illegible]
21,45 **A tutt[illegible]po**, rubrica
22,45 **Il mago**, telefilm
23,45 **Tg notte**, notiziario

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Sampdoria, Brescia e Atalanta Margine Coperta le combattute finali delle tre categorie

Ospedaletti, la vittoria del pubblico

Un vero successo il torneo internazionale giovanile

OSPEDALETTI. Sampdoria tra i Giovanissimi del 1981, Brescia tra i Giovanissimi del 1982 e Atalanta Margine Coperta (filiazione toscana dell'Atalanta) tra gli Esordienti del 1983: la quarta edizione del Torneo internazionale di calcio per ragazzi «Città di Ospedaletti» ha scelto domenica sera le sue «reginette».

Nella prima finale, quella degli Esordienti 1983, [illegible] derby tutto toscano (con molta agitazione, negli spogliatoi, tra dirigenti e tecnici delle due squadre) fra l'Empoli Sammontana che in semifinale aveva battuto 2-1 [illegible] Genoa, e l'Atalanta Margine Coperta vittoriosa in semifinale sul Lazzaro di Savena per 3-0, è finito in parità (1-1) dopo i tempi regolamentari e supplementari: in vantaggio l'Atalanta Margine Coperta con Piaceri al 33', pareggio di Furiesi al 48' per l'Empoli Sammontana. Soluzione obbligata ai rigori. L'Atalanta ne ha segnati cinque su cinque, l'Empoli Sammontana ne ha sbagliato uno, perdendo così il trofeo: 6-5 per i primi il risultato complessivo finale.

Successo poi del Brescia tra i Giovanissimi '82. In finale i lombardi, che avevano superato per 2-0 i torinesi del Vanchiglia in semifinale, hanno superato nettamente l'Empoli approdato alla semifinale dopo il 5-4 ai rigori inflitto alla Sampdoria: 2-0 con una rete di Riva, fulminea al primo minuto e di Fortuna al [illegible]. Bravo, comunque, il portiere toscano Gioli che ha parato per ben due volte un rigore battuto dal bresciano Cortellini.

Il torneo di Ospedaletti è stato anche stavolta una vera festa di calcio giovanile

Combattutissima la finale dei Giovanissimi '81 tra la Sampdoria (vincitrice in semifinale sul Vieux Marsiglia per 1-0) e il Torino vittorioso in semifinale sull'Atalanta per 5-4 dopo i rigori. Hanno vinto i blucerchiati per 2-1: per il terzo anno consecutivo iscrivono il loro nome nell'albo d'oro del torneo ospedalettese. Ad andare in vantaggio erano stati i granata con Bennici [illegible] 21' ma i genovesi, con Potie in panchina, hanno ribaltato il risultato [illegible] una doppietta [illegible] Damiano: reti al 25' ed al 35'.

Consegnati anche, ospite d'onore il giocatore romanista Comi, i premi individuali: migliori portieri sono stati Daniele Mangoni (Empoli) fra gli '83, Simone Guerrini (Sampdoria) tra gli '82 e Marco Negri (Ospedaletti) tra gli '81; migliori difensori Maurizio Bandini (Empoli) tra gli '83, Stefano Balestra (Samp) tra gli '82 e Paolo Goisis (Atalanta) tra gli '83; migliori centrocampisti Alessandro Alamanni (Margine) tra gli '83, Enrico Palini (Brescia) tra gli '82 e Alessandro Cappellano (S[illegible]pdoria) tra gli '81; migliori attaccanti Biagio Pagano (Margi[illegible]) tra gli '83, Fabrizio Cadenazzi (Ospedaletti) tra gli '82 e Andrea Faccini (Torino) tra gli '81; bomber del torneo Roberto Cortellini (B[illegible]); miglior giocatore in assoluto Olindo Modeneso (Torino). Votati dai tecnici delle squadre avversarie due giocatori dell'Ospedaletti, Fabrizio Cadenazzi e Andrea La Spisa, hanno vinto la possibilità di partecipare allo «Juve Camp», uno stage calcistico estivo al Sestriere diretto da Antonio Cabrini.

Le finali sono state seguite da un foltissimo pubblico. Hanno concluso una lunga maratona che, per otto sere consecutive, ha visto partite a raffica sul campo ospedalettese. Un successo anche la parte «gastronomica», organizzata dalla società: in otto giorni, secondo i calcoli, sono [illegible] vendute quindicimila «rostelle» ed almeno tremila panini.

Bruno Monticone

Dolcedo, volano Otto Franz e Monterosso

Prende quota il debuttante torneo di «calcetto» Grandi applausi per Mercurio, autore di 4 gol

Il «calcetto» cattura il grande pubblico

DOLCEDO. Continua la marcia trionfale dell'Ottica Otto Franz e dell'Impresa Edile Monterosso nel 1° Trofeo Dolcedo. Le due formazioni han dimostrato di essersi adattate alla perfezione alle caratteristiche del calcio a 5, assimilandone le particolarità che lo rendono una disciplina molto spettacolare. Domenica [illegible] [illegible] stati disputati due incontri. L'Ottica Otto Franz ha dovuto faticare più del previsto prima di avere ragione del coriaceo Bar Nando. L'assenza di Andreoli ha impedito [illegible] matuziani di effettuare sostituzioni, problema tuttavia risolto dalla superiorità tecnica di Baldisserri & C. che dopo due gare [illegible] a punteggio pieno. Nell'altra partita l'ottimo Mercurio, ben 4 reti, ha trascinato alla vittoria l'Impresa Edile Monterosso, che ora è a un passo dalla qualificazione alle semifinali del 6 luglio.

Bar Nando/Bar Dei Tigli-Ottica Otto Franz 1-3. Bar Nando: Amoretti, Michelis, Massabò, Bonavia, Campione, Pagano, Barone. All. Massabò. Ottica Otto Franz: Gambacorta, Trasatti, Dadone, Baldisserri, Rainieri. Arbitro Campodonico. Reti Baldisserri, Dadone, Bonavia, autorete Amoretti.

Impresa Edile Monterosso-Gelateria L'Angolo 5-3. Impresa Monterosso: Caramello M., Tornetta, Monterosso C., Mercurio, Monterosso T., Mazzaraco, Caramello. All. Biancardino. Gelateria L'Angolo: Codeglia, Pigliacelli, Serpilli, Di Clemente, Scala, Andreoli, Mazzocca. All. Mazzocca. Arbitro: Campodonico. Reti: 4 Mercurio, [illegible] Di Clemente; Monterosso T., Mazzocca.

Programma. Stasera alle 20.45 la Riviera dei Fiori sfida il Bar Nando, mentre alle 22 l'Ottica Otto Franz affronta [illegible] Gelateria L'Angolo. Le finali del torneo sono fissate per l'8 luglio, [illegible]ndo alle 21 verrà messo in palio il 3° posto e alle 22,15 andranno in campo le due migliori squadre del torneo.

(l. a.)

Baseball: in [illegible] matuziani davanti alla Juve

Il Sanremo torna da solo al comando

SANREMO. Il Baseball Sanremo guida nuovamente solitario la classifica della B. Il doppio successo, nel sesto turno dell'intergirone, sul Crocetta Parma - avversario molto temuto alla vigilia, ma polverizzato sul campo - ha rilanciato in vetta la squadra di Mario Cuneo grazie al pareggio della Juventus Torino che, sul terreno dell'Amatori Piave Treviso ha dovuto segnare [illegible] passo.

E così il «miracolo» del Sanremo continua, e continua [illegible] marcia verso una serie A che, in fatto di quattrini, resta una chimera per la società matuziana priva [illegible] contributi e [illegible] aiuti. «Qui rischiamo [illegible] chiudere prima della fine della B, altro che pensare alla serie A», dicono i dirigenti. Situazione paradossale per una squadra che, sul campo, si dimostra quasi perfetta. [illegible] che [illegible] conquistando anche il pubblico. Sabato [illegible] tribune [illegible] «diamante» di Pian di Poma erano gremite. Tifo calcistico, con tanto di «ragazze pon pon» all'americana: un omaggio a sorpresa che le ragazze del softball han fatto ai «colleghi».

Nel baseball, Sanremo ad alto livello

Contro il Crocetta [illegible] stato equilibratissimo [illegible] primo match, quello in cui gli emiliani hanno messo sul monte di lancio il fortissimo Negrini. Ma, in [illegible] matuziano, Federico Cuneo sul monte è stato a sua volta bravissimo. Il 2-1 finale è sintomo di un match al cardiopalma. Addirittura straripante il Sanremo nel secondo match: la svolta [illegible] venuta al quinto inning quando i matuziani, con Alessandro Condò sul monte di lancio, hanno conquistato sette punti. Il ko per il Crocetta che, al settimo [illegible]ning, in svantaggio 1-15, è stato dichiarato sconfitto per «manifesta inferiorità». Nell'ultimo inning ha giocato [illegible] lanciatore Marco Setti[illegible]. Potrebbe esser stato la sua ultima partita stagionale. [illegible] 5 luglio dovrà [illegible] operato al menisco, e rischia di chiudere anzitempo la stagione.

Risultati intergirone: Junior Parma-Black Panthers Trieste 1-10 e 10-3; Sanremo-Crocetta Parma 2-1 e 15-5; Amatori Piave Treviso-Juventus Torino 6-3 e 6-9; Mantova-Codogno 1-9 e 3-10; Padova-Old Rags Lodi 8-9 e 1-8; S. Martino Verona-Senago 10-12 e 8-19. Classifica girone 1: Baseball Sanremo (20 giocate, 15 vinte, [illegible] perse) 750, Juventus (21-15-6) 705, Senago (19-11-8) 572, Codogno (20-10-10) 500, Old Rags (20-9-11) 450, Junior (22-9-13) 405.

(b. m.)

Mentre la Federcalcio francese vara il calendario '94-'95, la società biancorossa «trattiene» il bomber

Il Monaco annuncia: Klinsmann rimane qui

Ma il tedesco tre mesi fa aveva annunciato di volersene andare

MONTECARLO. Juergen Klin[illegible] resta al Monaco. L'annuncio, a sorpresa, è stato dato dallo stesso presidente del club monegasco, Jean-Louis Campora: «Klinsmann resta con noi, senza alcun dubbio», ha detto il massimo dirigente della società biancorossa. Ponendo fine, almeno per il momento, al gran dubbio dell'estate nel sodalizio del Principato.

Resta da vedere se il «caso» può considerarsi davvero chiuso. Klinsmann, tre mesi fa, con il Monaco [illegible] in corsa per campionato e Coppa dei Campioni, [illegible] annunciato di volersene andare con un anno di anticipo rispetto alla scadenza del contratto. [illegible] l'attaccante tedesco, attualmente negli Stati Uniti dove sta facendo faville con la sua Nazionale (gol e prestazioni molto efficaci, che raramente gli riescono con la maglia del Monaco) non ha ancora annunciato il contrario.

E bisognerà vedere cosa ne pensa anche l'allenatore Arsène Wenger che rientrerà domenica dagli Stati Uniti. Wenger [illegible] aveva gradito l'annuncio di Klinsmann di volersene andare. E poche settimane fa era stato categorico, liquidandolo impietosamente: «A que[illegible] punto, se Klinsmann rimane, giocherà nella nostra formazione di Terza divisione», aveva detto il tecnico alsaziano. Ora qualcuno - Klinsmann o Wenger - dovrà rivedere le proprie posizioni.

Se Klinsmann rimarrà davvero al Monaco, automaticamente dovrebbero cadere le possibilità di veder approdare in maglia biancorossa [illegible] centravanti brasiliano Sonny Anderson che, appartenente agli svizzeri del Servette Ginevra, ha giocato l'ultimo scorcio di stagione nel Marsiglia (15 gol in appena metà campionato). Il Monaco aveva strappato un'opzione [illegible] di lui, ma per farlo arrivare e far fronte alla richiesta economica (pare tra i 7 e gli 8 miliardi) avrebbe dovuto procedere ad alcune cessioni, a cominciare proprio da quella [illegible] Klinsmann, per racimolare i quattrini necessari all'operazione. Intanto è stato ceduto Perez: giocherà nel Lilla. Al suo posto, però, [illegible] Monaco dovrebbe effettuare un nuovo ingaggio.

La Federazione francese ha poi annunciato il calendario del massimo campionato transalpino '94-'95, che scatterà il 29 luglio e si concluderà il 27 maggio dell'anno prossimo. Il Monaco, che riprenderà la preparazione ai primi di luglio (ad eccezione di Scifo e Klinsmann che, reduci dai Mondiali Usa, avranno un supplemento di vacanza) debutterà ricevendo il Metz, squadra che si troverà già di fronte il 15 luglio in Coppa di Lega.

Le altre squadre della Costa Azzurra avranno, sulla carta, esordi più insidiosi: il Nizza, neopromosso nella massima divisione, farà visita al Bordeaux; il Cannes riceverà invece il Bastia, neopromosso anche lui, in un match tradizionalmente difficile. Il derby Monaco-Nizza, che torna dopo tre stagioni, si giocherà il 31 agosto al «Louis II».

(b. m.)

Juergen Klinsmann, ora «star» ai Mondiali Usa, dovrebbe restare al Monaco

La situazione nel massimo campionato vede protagoniste Taggese ed Imperiese, mentre soffre in retrovia il Pieve di Teco di Mariano Papone

Balon, Pirero ringrazia Arrigo Rosso e Sciorella si gioca tutto in 4 partite

Malafronte e Roberto Papone, i terzini del Pieve di Teco stanno cercando di contribuire al raggiungimento della [illegible]

Ieri sera a Caraglio si è recuperato l'incontro Tonello-Dogliotti del campionato di A, non disputa[illegible] domenica. Domani alle 16 a Pieve di Teco Papone recupera [illegible] gara con l'Astor Cava di Vacchetto e Balocco, con buone possibilità [illegible] centrare un'altra vittoria. Ma i dati più importanti del quattordicesimo turno del massimo campionato s[illegible] rappresentati dalla crisi di Dotta e dalla marcia trionfale della Taggese.

Dotta [illegible] perso per la prima volta a Cortemilia in questa stagione, contro Arrigo Rosso. Ac[illegible] [illegible] dolore alla spalla destra. Una forma infiammatoria che non pare grave, anche perché fino al prossimo sabato potrà [illegible]re a riposo, non avendo impegni di campionato. Ha una posizione di classifica ormai sicura, deve [illegible]lo gestire al meglio la sua condizione fisica, [illegible] lasciare troppo spazio alla Taggese [illegible] Pirero. Nella seconda fase del campionato valgono, in questa stagione, i punti fatti nella fase di qualificazione.

Ieri Dotta si è sottoposto a una serie [illegible] accertamenti medici e le sue condizioni non sono preoccupanti. I tifosi sperano in un pronto recupero già contro Vacchetto e Ceva, sabato prossimo alle 21. Per la Taggese intanto, un campionato tutto in discesa. Capolista solitaria, ha [illegible] possibilità di mantenere la vetta. Domani alle 21 a Cuneo l'impegno più difficile delle ultime quattro partite in programma, [illegible] la quadretta [illegible] Bellanti che sta cercando di ottenere la qualificazione diretta con la conferma del terzo posto.

Giovedì si giocherà poi alle 21 a Caraglio l'incontro fra Tonello e Arrigo Rosso. E' quasi uno spareggio per sperare ancora nell'aggancio al quinto posto della fase di qualificazione. Sarà una partita tiratissima e il pronostico è incerto. Della Pro Pieve di Papone si è già accennato. Ha disputato un torneo tutto sommato discreto e con un po' di fortuna e meno torti subiti dagli arbitri avrebbe potuto avere due punti in più.

Infine, Sciorella. Sabato prossimo alle 21 giocherà a Spigno contro Dogliotti. Un incontro da non perdere, per salvare una stagione bersagliata dalla sfor[illegible] e costellata di infortuni ai suoi compagni di squadra. Il calendario di queste [illegible]rnate finali per Sciorella è inoltre difficilissimo. Dopo Dogliotti, dovrà vedersela con Dotta, Arrigo Rosso e Molinari.

Una vittoria [illegible] Dogliotti potrebbe risolvere la situazione a favore [illegible] Sciorella, così da garantirgli subito un posto nella seconda fase. Si tratterà di vedere le doti di recupero sul piano fisico e psicologico del battitore di Imperia, che contro Pirero ha disputato una buona partita.

(b. m.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 28 Giugno 1994 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La città, «laboratorio politico», dopo mezzo secolo elegge sindaco un moderato. Battute le sinistre

Savona, ha vinto la formula del «tridente»

Forza Italia, Lega e ppi hanno portato Gervasio al successo

IL SINDACO

«M'impegno a lavorare chiedo il vostro aiuto»

RINGRAZIO di vero cuore le elettrici e gli elettori di Savona per aver avuto fiducia nelle mie proposte per cambiare la città e renderla più vivibile, più moderna ed integrata con le migliori realtà nazionali ed europee.

Ringrazio in particolare le 22.761 persone che mi hanno esplicitamente votato come sindaco per i prossimi quattro anni.

A loro voglio anche dire di sentirmi legato con un vincolo molto forte, lo stesso che ci ha consentito, insieme, di conseguire un risultato elettorale decisamente storico per la nostra Savona.

[illegible] altresì convinto che anche fra i cittadini savonesi che hanno dato il loro consenso al mio avversario nel ballottaggio di domenica scorsa vi sono molti [illegible] tante aspettative di cambiamento, verso una città più dinamica e più rispondente ai bisogni della popolazione.

Desidero [illegible] a tutti che il mio entusiasmo si trasformerà in impegno e determinazione, per tener fede alle promesse della campagna elettorale appena conclusa e per ricambiare con i fatti la fiducia che mi è stata accordata e le aspettative di tutti i cittadini savonesi.

Non è mia intenzione amministrare Savona contro qualcosa o qualcuno. E' [illegible] mio fermo proposito, invece, quello [illegible] dimostrare che questa città ha buone risorse, che si possono valorizzare soprattutto se si acquisisce fiducia in [illegible] e consapevolezza di lavorare per l'interesse collettivo della nostra generazione e di quelle successive.

Confido di poter dimostrare nei prossimi quattro anni di amministrazione a Palazzo Sisto che si possono realizzare progetti piccoli e grandi, per i quali la competenza nella valutazione e la trasparenza nell'approvazione siano le armi

Francesco Gervasio, neo sindaco, ha scritto per La Stampa [illegible] indirizzo di saluto al [illegible]

della Pubblica Amministrazione per battere coloro i quali hanno fatto delle dietrologie e del falso perbenismo una [illegible] di alibi per non far niente.

Opererò per agevolare, in ogni modo lecito e consentito, tutti coloro che investiranno nel proprio lavoro e nelle proprie aziende, creando occupazione, innovazione e modernità.

Dedicherò particolare attenzione ai problemi degli anziani e dei disabili aumentando la qualità dei [illegible] e riducendo gli sprechi laddove malintese politiche sociali debbano essere razionalizzate e migliorate.

Lavorerò con me [illegible] squadra di persone professionalmente preparate, dotate di esperienza e di forti motivazioni all'impegno verso la nostra città.

Insieme a loro metterò mano ai problemi, incominciando da quelli più urgenti con l'obiettivo di dimostrare al più presto ai cittadini che ci hanno dato fiducia di meritare il loro consenso e di apprezzare la loro spinta per far vivere la nostra Savona.

Avrò bisogno [illegible] un forte [illegible] stegno da parte del Consiglio comunale, all'interno del quale auspico un ruolo costruttivo dell'opposizione.

Confido nell'aiuto indispensabile di tutti i cittadini che credono in una Savona orgogliosa, cosciente delle sue risorse e capace di sfidare [illegible] crisi economica e sociale con dentro [illegible] fiducia e la consapevolezza di batteria.

Francesco Gervasio
sindaco di Savona

SAVONA. Ancora una volta Savona si pone in controtendenza. In molte zone dove si è votato per [illegible] amministrative [illegible] sono mancati balzi in avanti delle forze di sinistra. Da noi il ballottaggio ha segnato, invece, il successo dei moderati.

Come leggere, dunque, questo risultato nel complesso controcorrente? Sono più di uno i possibili angoli d'interpretazione. Intanto, il calcolo delle probabilità. Dopo quasi mezzo secolo di giunte di sinistra guidate da sindaci comunisti e socialisti, il cambiamento era quasi inevitabile. Alla distanza il potere logora, nessuno riesce a sottrarsi a un rischio così.

[illegible] poi, dal punto di vista politico, [illegible] sottolineato il fatto che Savona, per quanto riguarda i moderati, ha rappresentato nel panorama elettorale nazionale una sorta [illegible] «laboratorio» che adesso offrirà non poca materia di studio alle forze che attualmente guidano il Paese.

Per la corsa alle poltrone di Palazzo Sisto, difatti, si è dato vita ad un'alleanza assolutamente inedita, quella che ha visto Forza Italia, Lega Nord e popolari, in Parlamento su fronti opposti (il ppi contrasta il governo Berlusconi), stringersi attorno al candidato Francesco Gervasio. [illegible] il «tridente» è così riuscito nell'impresa, che [illegible] molti definiscono storica, [illegible] strappare alle sinistre, per la prima volta dal dopoguerra, il governo della città.

Un ruolo lo hanno recitato anche le astensioni, superiori alla norma savonese. Su 59.556 aventi diritto al voto, alle urne si [illegible] recati solo in 44.349 (il 74,5 per cento) e di questi in 475 hanno messo nell'urna scheda bianca. Poi ci sono state 842 schede nulle e 24 contestate.

La volta scorsa, quando si è votato anche per le Europee, i votanti avevano raggiunto l'84,6 per cento, dunque si è registrato un calo di tensione nell'elettorato, un particolare su cui le segretarie dei partiti e i responsabili dei vari movimenti faranno bene a riflettere.

Salteranno delle teste tra gli sconfitti, vi saranno abbandoni [illegible] relativi cambi di guardia? E' possibile, segnali di nervosismo [illegible] affiorati già mentre i calcolatori dell'ufficio elettorale scandivano i primi risultati contrari a Pastore.

Ivo Pastorino

ALLE PAGINE 36 e 38

DOPO IL VOTO

E adesso, all'opera perché la città aspetta

SONO 2515 i voti che separano Francesco Gervasio da Aldo Pastore, lo schieramento moderato da quello progressista. Molti [illegible] si considerano le premesse: e comunque abbastanza per vincere, come s'è visto. Pochi se si pensa che [illegible] quattro anni [illegible] governo si fa presto a scontentare un numero così limitato di elettori. Questi 2515 voti, dunque, sono una sorta [illegible] patrimonio nella cassaforte dei savonesi, la miglior spinta possibile, per la nuova coalizione, a fare bene e fare presto: troppo limitato è il divario [illegible] l'opposizione per dormire in questi quattro [illegible] tranquilli.

Nonostante la sconfitta, e l'inevitabile dibattito che certamente [illegible] aprirà nella sinistra, il candidato Pastore non è certo uscito male da questa consultazione. Peccato abbia deciso [illegible] non entrare in Consiglio. C'è comunque da augurarsi che il pds e i suoi alleati sappiano impostare un'opposizione costruttiva e leale ma anche rigorosa, molto più rigorosa di quella che per tanto tempo hanno avuto le sinistre, che ha perdonato loro, per lunghi anni, tutto o quasi.

E resta forse il rimpianto, [illegible] una parte del pds, di [illegible] valorizzato una certa linea [illegible] che stava emergendo, anche se ormai è troppo tardi per pensarci.

[illegible] può ragionevolmente dire che nei savonesi, al di là dei partiti e dei candidati, ha prevalso una forte voglia [illegible] cambiamento. I cittadini hanno bocciato un modo di governo [illegible] ritenuto [illegible] più all'altezza dei tempi, una situazione divenuta intollerabile. Gli esempi [illegible] mancano, basta girare nelle [illegible] della città per rendersene conto.

Ma oggi tutto questo deve andare in archivio e non può costituire un alibi: occorre guardare solo avanti. Non si illudano Gervasio e i [illegible]: non avranno, per dimostrare ciò che valgono, né quarant'anni né quaranta [illegible], [illegible] dovranno ottenere risultati ben prima. E d'altronde questa era la promessa elettorale dei moderati.

Restiamo dell'idea che i savonesi non [illegible] aspettino [illegible] le metropolitane [illegible] Aurelia bis. Vogliono soltanto, per quanto possibile, un rilancio dell'economia, vogliono poter esercitare le loro attività senza che la burocrazia giochi loro «contro». E vogliono vedere, subito, questo [illegible] cambiamenti nella città, senza altri errori, perché ne [illegible] stati commessi fin troppi.

La squadra [illegible] Gervasio, per alcuni versi non del tutto convincente, almeno all'apparenza, e con qualche contraddizione al suo interno, ha diritto [illegible] operare in pace. Ha comunque i mezzi per centrare i suoi obiettivi.

Speriamo però che non si limiti all'occupazione del potere fine a se stesso, e che sappia restare unita. Savona ha bisogno, tanto bisogno, di provvedimenti urgenti. Auguri, sindaco Gervasio: e ora, al lavoro.

Sandro Chiaramonti

I carabinieri arrestano l'aggressore

Prima fa l'amore poi lo rapinano

SAVONA. Giuseppe Berrino, 47 anni, abitante in largo Tissoni, è stato arrestato dai carabinieri, nella notte fra sabato e domenica, con l'accusa di aver rapinato del portafoglio un uomo che si [illegible] appartato con una prostituta.

L'episodio che ora dovrà essere chiarito dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, si sarebbe verificato nelle vicinanze [illegible] via Gramsci dove I.F., 30 anni, residente a Savona, si era appartato con una prostituta, M.B., di [illegible]. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'uomo aveva dato in anticipo i soldi alla prostituta. Ma, alla conclusione del rapporto, la donna aveva preteso di essere nuovamente pagata, provocando la reazione del cliente. A questo punto, stando alla denuncia raccolta dai carabinieri, si sarebbe intromesso Giuseppe Berrino, armato di un coltello.

Fra i due uomini c'è stata anche una colluttazione durante la quale I.F. è stato anche ferito

Giuseppe Berrino è finito in carcere con l'accusa di rapina. La prostituta è stata denunciata

di striscio a una mano tanto che è poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo (la prognosi è di una settimana). Giuseppe Berrino si è poi impadronito del portafoglio dell'uomo (con 400 mila lire) ed è fuggito insieme alla prostituta. La coppia è stata bloccata dai carabinieri due ore dopo. Giuseppe Berrino è stato arrestato. La donna è stata, invece, denunciata a piede libero. Nei prossimi giorni saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari. [c. v.]

Estate con «Stampa In»

La comodità del giornale a domicilio

SAVONA. D'estate «Stampa In» diventa ancora più piacevole. Perché ricevere il giornale direttamente sulla porta [illegible] casa, recapitato gratuitamente ogni mattina, è soprattutto una grande comodità. Entrare in contatto con l'informazione da tutto il mondo e la cronaca della città al momento del risveglio è pratico, facile e non costa [illegible]. E per chi parte per le vacanze basta una telefonata al numero 26.39.10 per sospendere temporaneamente il servizio, per poi riprenderlo al ritorno dalle ferie.

Con l'arrivo dell'estate, «Stampa In» ha voluto essere ancora più vicina ai savonesi offrendo servizi esclusivi. Tra i principali vantaggi c'è soprattutto la possibilità di fare shopping in alcuni tra i più prestigiosi negozi di Savona usufruendo di sconti. Inoltre la collaborazione con Alpitour regala agli abbonati particolari condizioni per viaggiare attorno al mondo. [p. p.]

I risultati, sezione per sezione, del ballottaggio per il sindaco. Non mancano le sorprese

Ecco come si è votato in tutti i quartieri

In centro città vince Gervasio, in periferia Pastore

L'EX SINDACO

«Ma non è a pezzi la città che Gervasio si ritrova»

ANZITUTTO formulo gli auguri di buon lavoro al nuovo sindaco, Gervasio, e alla [illegible] squadra. Auguri sinceri e non formali; primo, perché [illegible] hanno davvero bisogno e secondo, perché [illegible] auguro, nelle vesti di consigliere di opposizione, [illegible] confrontarmi con buone proposte nel prossimo Consiglio.

Sergio Tortarolo sindaco per circa un anno e prima assessore alla Cultura. Rieletto consigliere pds con il maggior numero di voti, presiederà la prima seduta [illegible] Consiglio

Ho sostenuto Pastore [illegible] sperato, più con l'ottimismo della volontà che con [illegible] pessimismo della ragione, nella sua vittoria; mi [illegible] molti buoni motivi, di programma e di metodo, da lui proposti: tuttavia era palpabile, da tempo, una volontà di cambiare «comunque», di sposare il «nuovo».

Questa campagna elettorale mi è parsa quella più inconsistente, tra quelle a cui ho partecipato, sul terreno delle scelte e dei programmi. Non ho sentito mettere la forza e la sostanza [illegible] nuove proposte e di nuove idee guida su nessuno dei grandi terreni del governo. Alla durezza di giudizio sulle giunte di sinistra non ha corrisposto una proposta di merito o di metodo.

Ma da oggi l'enfatizzazione non basta più; ci vogliono [illegible] petenza e concretezza. Le cose riacquistano la loro dimensione: Savona non ha bisogno di discussioni sul suo stato di salute (è morta, moribonda o comatosa), ha bisogno che si proceda per concretizzare molti atti già avviati positivamente (Darsena alti fondali, trasferi[illegible] delle Funivie, metropolitana leggera, porto turistico, etc.), chiudere l'iter della variante generale intermedia. Lo sviluppo dell'azione amministrativa su questi argomenti non può che essere in termini di continuità e di aggancio con gli atti già compiuti.

Quando la nuova giunta si misurerà [illegible] la realtà amministrativa della città troverà che, al di là delle forzature propagandistiche, Savona è ben diversa dal quadro disgregato che ne è stato fatto. Ha servizi e bilancio al livello di molte altre città ed ha complessivamente operato in modo corretto per la salvaguardia del suo territorio.

In modo particolare credo vada sottolineato [illegible] prioritario il problema del funzionamento e del riordino della macchina comunale. Chi avesse seguito soltanto la campagna elettorale della nuova maggioranza può essersi formato una pericolosa illusione: poiché tutto il male è stato nell'amministrazione del Comune, basta cambiare politicamente l'amministrazione per vedere risolti tutti i problemi della città: lavoro, sviluppo, economia, occupazione

E' un ragionamento profondamente errato: il Comune è, per contiguità ai cittadini e sua reale visibilità e ruolo, organismo fondamentale nella città. [illegible] non si può dimenticare il ruolo di tutti gli altri enti ed associazioni che, a vario titolo, costituiscono la vita sociale ed economica della città. E, inoltre, il potere centrale, dalla Regione latitante al Governo: che ruolo positivo hanno svolto per Savona e il suo sviluppo economico? Non aver spiegato ai cittadini correttamente come stanno le cose sta portando ad una crescita di domanda [illegible] soluzione di problemi quasi miracolistica rivolta verso il Comune. La nuova giunta ha creato intorno a se grandissime aspettative, presentandosi con un ruolo taumaturgico e miracolistico, a queste attese deve dare risposte rapide, senza cercare attenuanti o alibi. Inoltre può contare su una maggioranza che la legge conferisce ampia e sicura. Mi auguro che il nuovo sindaco comprenda come sia di fondamentale importanza valorizzare il ruolo del Consiglio e delle commissioni, operando perché l'opposizione possa contribuire al lavoro amministrativo. Infine [illegible] considerazione sulla sinistra savonese; questo risultato ap[illegible] problemi seri alla sinistra ed ai progressisti. Essi hanno vissuto un lungo periodo di risultati positivi, ma scontano un pericoloso ritardo politico di analisi rispetto all'evoluzione economica e sociale della città; hanno vissuto su schemi ripetuti e ripetitivi anziché sull'esigenza di rimettersi in discussione rispetto alle nuove e maturate esigenze della città; oggi si può e si deve uscire, in fretta, da quegli automatismi e da quei riflessi condizionati; le sconfitte sono difficili [illegible] accettare, ma, forse, in questo caso, non tutto il male vien per nuocere.

Sergio Tortarolo
ex sindaco di Savona

SAVONA. Nelle 116 sezioni cittadine per il ballottaggio si è votato così:

Savona centro. (sezioni 1-21 e 32): Via Caboto: Sez. 1: Gervasio 192, Pastore 159. Sez.2: Gervasio 203, Pastore 166; Sez.3: Gervasio 245, Pastore 145. Sez.4: Gervasio 233, Pastore 172; Sez.5: Gervasio 192, Pastore 195. Sez.6: Gervasio 222, Pastore 195; Sez.7: Gervasio 205, Pastore 183. Via Manzoni. Sez.8. Gervasio 213, Pastore 130; Sez.9: Gervasio 273, Pastore 168. Corso Italia. Sez. 10. Gervasio 261, Pastore 141. Via Caboto. Sez. 11: Gervasio 260, Pastore 113. Via Verzellino. Sez. 12: Gervasio 138, Pastore 91; Sez.13: Gervasio 167, Pastore 112. Via Manzoni. Sez. 14. Gervasio 215, Pastore 115; Via Verzellino. Sez. 15: Gervasio [illegible], Pastore 102; Sez. 16: Gervasio 164, Pastore 101. Via Manzoni. Sez. 17: Gervasio 279, Pastore 105. Corso Italia. Sez. 18: Gervasio 268, Pastore 114. Via Caboto. Sez. 19: Gervasio 288, Pastore 125. Via Verzellino. Sez. 20: Gervasio 256, Pastore 72, Sez. 21: Gervasio 196, Pastore 120. Corso Italia. Sez. 32: Gervasio 228, Pastore 132.

Villetta e Valloria. [illegible]. 22-31): via Turati. Sez.22: Gervasio 177, Pastore 182. via Loreto. Sez. 23: Gervasio 266, Pastore 115. via Turati. Sez.24: Gervasio 246, Pastore 169; Sez. 25: Gervasio 296, Pastore 145: Sez. 26: Gervasio 163, Pastore 202; Sez. 27: Gervasio 172, Pastore 188. Loreto. Sez. 28: Gervasio 222, Pastore 141; Sez. 29: Gervasio 258, Pastore 126; Sez. [illegible]: Gervasio 275, Pastore 158; Sez. 31: Gervasio 250, Pastore 88.

Villapiana. (Sez. 33-39 e da 45 a 55): Via Corridoni. Sez. 33: Gervasio 184, Pastore 216; Piazza Brennero. Sez.34: Gervasio 158, Pastore 231. Sez.35: Gervasio 144, Pastore 218; Sez.36. Gervasio 165, Pastore 210. Via Zara. Sez. 37: Gervasio 132, Pastore 205. Via Corridoni. Sez. [illegible]8: Gervasio 177, Pastore 216. Via Zara. Sez. 39: Gervasio 192, Pastore 230. Piazza Brennero. Sez.45: Gervasio 181, Pastore 173. Via Corridoni. Sez. 46: Gervasio 222, Pastore 169. Via Oxilia. Sez. 47: Gervasio 156, Pastore 197. Via Verdi. Sez. 48: Gervasio 190, Pastore 176. Sez. [illegible]: Gervasio 176, Pastore 177; Sez. 50: Gervasio 146, Pastore 226. Via Oxilia. Sez. [illegible]: Gervasio 158, Pastore 210. Via Corridoni. Sez. 52: Gervasio 153, Pastore 230. Via Verdi. Sez. 53: Gervasio 168, Pastore 258. Via Zara. Sez. 54: Gervasio 159, Pastore 209; Sez. 55: Gervasio 177, Pastore 224.

La Rusca. (Sezioni 35-41). Piazza Brennero. Sez. 35: Gervasio 144, Pastore 218; Sez.36: Gervasio 165, Pastore 210. Via Zara. Sez. 37: Gervasio 132, Pastore 205: Via Corridoni. Sez. 38: Gervasio 177, Pastore 216: Sez. 39: Gervasio 192, Pastore 230. Via Schiantapetto. Sez. 40. Gervasio 223, Pastore 206; Sez. 41: Gervasio 256, Pastore 164.

Santa Rita. (Sezioni 56-60 e da 82 a 90). Via Machiavelli. Sez. 56: Gervasio 201, Pastore 197; Sez. 57: Gervasio 287, Pastore 192; Sez. 58: Gervasio 273, Pastore 194; Sez. 59: Gervasio 319, Pastore 205; Sez. 60: Gervasio 171, Pastore 203. Via Migliardi e Venè. Sez. 82: Gervasio 247, Pastore 137. Via Crosalunga. sez. 83: Gervasio 227, Pastore 148. Via Migliardi e Venè. Sez. 84: Gervasio 170, Pastore 196. Sez. 85: Gervasio 234, Pastore 159. Sez. 86: Gervasio 234, Pastore 113. Via Machiavelli. Sez. 87: Gervasio 206, Pastore 155, Sez. [illegible] Gervasio 209, Pastore 132; Sez. 89: Gervasio 257, Pastore 109; Sez. 90: Gervasio 183, Pastore 195.

Savona Ponente. (Sezioni 91-97 e da 108-110). Piazzale Moroni. Sez. [illegible]: Gervasio 143, Pastore 172; Sez. 92: Gervasio 166, Pastore 254; Sez. 93: Ger[illegible] 114, Pastore 187. Via Romagnoli. Sez. [illegible]: Gervasio 245, Pastore 310; Sez. [illegible]5: Gervasio 198, Pastore 203; Sez. 96: Gervasio 292, Pastore 197; Sez. 97. Gervasio 238, Pastore 215; Piazzale Moroni. Sez. [illegible]: Gervasio 116, Pastore 197. Sez. [illegible]: Gervasio 125, Pastore 160; Sez. 110: Gervasio 161, Pastore 162.

Fornaci. (Sezioni 73-81). Corso V. Veneto. Sez. 73: Gervasio 165, Pastore 149; Sez. 74. Gervasio 232, Pastore 165; Sez. 75. Gervasio 245, Pastore 159; Sez. 76: Gervasio 255, Pastore 150; Sez. 77: Gervasio 241, Pastore 215. Via Crosalunga. Sez. 78: Gervasio 169, Pastore 195; Sez. 79: Gervasio 228, Pastore 162; Sez. 80; Gervasio 174, Pastore 182; Sez. 81: Gervasio 170, Pastore 182.

Oltreletimbro-Mongrifone. (Sezioni 58-64). Via Machiavelli. Sez. 58: Gervasio 273, Pastore 194; Sez. 59: Gervasio 319, Pastore 205; Sez. 60: Gervasio 171, Pastore 203. Piazza delle Nazioni. Sez. 61: Gervasio 281, Pastore 145; Sez. 62: Gervasio 164, Pastore 169; Sez. 63: Gervasio 288, Pastore 225; Sez. 64: Gervasio 195, Pastore 163.

Lavagnola-Montemoro. (Sezioni 65-69 e 113). Via S. Dalmazio. Sez. 65: Gervasio 185, Pastore 235. Via Santuario: Sez. 66: Gervasio 184, Pastore 232; Sez. 67: Gervasio 141, Pastore 227. Via S. Dalmazio: Sez. 68: Gervasio 48, Pasto[illegible] 101: Via Santuario. Sez. 69 Gervasio 173, Pastore 250; Sez. 113: Gervasio 76, Pastore 121.

Zinola. (Sezioni 98-101). Via Nizza. Sez. 98: Gervasio 171, Pastore 200. Via Brilla. Sez. 99: Gervasio 140, Pastore 236: Via Nizza. Sez. 100: Gervasio 168, Pastore 272; Sez. 101: Gervasio 225, Pastore 176.

Legino. (Sezioni 102-107, 111 e 112). Via Bove. Sez. 102: Gervasio 257, Pastore 216; Sez. 103. Gervasio 191, Pastore 208; Sez. 104: Gervasio 162, Pastore 164; Sez. 105: Gervasio 164, Pastore 140; Sez. 106: Gervasio 204, Pastore 155; Sez. 107: Gervasio 119, Pastore 173. Sez. 111: Gervasio 291, Pastore 230; sez. 112: Gervasio 218, Pastore 273. [e. b.]

Da sinistra a destra e dall'alto in basso i 40 nuovi consiglieri. Forza Italia: I. Romagnoli, G. Miele, E. Lanfranco, B. Benazzo, M. Cerulli, M. Celenzano, M. Brignolo, R. Baricalla, A. Signorile, A. D'Ambrosio, S. Mariani. Lega: S. Cappelli, A. Speranza, P. Monti, F. Pennone, A. Varcada, R. Nunez, M. Di Murro, R. Angella. Ppi: P. Santi, C. Cipollina, C. Ruffino, G. Ricci, F. Urosi. Sv progressista: S. Tortarolo, R. Blazic, C. Giacobbe, F. Aglietto, M. Natali, A. Magliotto, L. Delbene, G. Ferraro, R. Ulivi, A. Pastore. Rifondazione: F. Zunino, P. Turchi, P. Casaccia, J. Comandino, Rete: R. Basso. An: U. Ghione.

E Pastore [illegible] la politica

La sinistra si interroga su Giacobbe

SAVONA. Aria di tempesta nel pds dopo la sconfitta elettorale. Tanti uomini della «Quercia» non [illegible] sono rassegnati all'idea di dover lasciare palazzo Sisto dopo quasi cinquant'anni e c'è chi chiede le dimissioni del segretario provinciale Carlo Giacobbe. Intanto Aldo Pastore ha annunciato l'addio alla vita amministrativa e lascerà il posto in Consiglio comunale all'ex sindacalista Giovanni Burzio.

Domani è in programma una riunione della Federazione provinciale pds. All'ordine del giorno l'«analisi del voto» che potrebbe tradursi in [illegible]n processo a Giacobbe. Per [illegible] verità al segretario del pds si possono imputare ben poche responsabilità, dal momento che Savona progressista ha ottenuto il 27 per cento dei suffragi. Ma c'è chi critica le alleanze, [illegible] composizione della lista e [illegible]turalmente il periodo prescelto per le elezioni. Giacobbe per ora non si sente in discussione: «Credo che le ragioni della sconfitta sia molteplici. Era inevitabile che prima o poi avvenisse una diversificazione fra l'amministrazione comunale [illegible] il pci-pds. Io speravo che questo passaggio potesse avvenire in modo [illegible] traumatico, attraverso la formazione di una lista civica. Invece è arrivata una sconfitta. Il ruolo di opposizione comunque non mi spaventa. Per quanto riguarda la campagna elettorale forse ci sono stati errori ma [illegible] risultato complessivo della nostra lista è più che positivo. Con il 27 per cento ci siamo riconfermati la prima forza». Per il pds si tratta comunque [illegible] un periodo criti[illegible]. E mentre la Federazione provinciale si è orientata a candidare Walter Veltroni per la segreteria nazionale, a livello locale sono in molti soprattutto nella vecchia guardia a invoca[illegible] il congresso e la scelta di un nuovo segretario.

Il grande sconfitto Aldo Pastore ha annunciato l'addio alla vita amministrativa: «Non intendo più partecipare alla vita amministrativa. Come cittadino, però, continuerò a fare politica perché credo nella necessità di ricostituire un legame fra le forze progressiste e l'elettorato cattolico. Questo legame può garantire una rivincita. del resto non penso che i savonesi vogliano lasciare la città nelle mani della destra. Per quanto mi riguarda, credo che lascerò ad altri il posto in Consiglio». Il sostituto sarebbe Giovanni Burzio [illegible] i sostenitori di Pastore sperano che il leader progressista cambi idea. Il capolista di Rifondazione Franco Zunino nella sconfitta trova un motivo [illegible] consolazione: «I risultati dimostrano che quasi la metà dei savonesi è dalla nostra parte. Ci rifaremo». La sconfitta di Aldo Pastore, intanto, ha provocato altre «vittime». [illegible] federalista Stefano Bosio che pochi giorni prima [illegible] ballottaggio aveva siglato un accordo con i progressisti non entrerà in Consiglio comunale. [e. b.]

I vincitori: «E' [illegible] svolta storica»

Forza Italia, Lega e ppi: gioia dopo il successo

Attesa in «casa» di Gervasio

SAVONA. Dopo l'euforia per la conquista di Palazzo Sisto fra i vincitori comincia la lotta per la conquista delle poltrone. I festeggiamenti per l'elezione di Gervasio sono durati una notte e ieri mattina i moderati avevano già il coltello fra i denti per accaparrarsi le poltrone di vice sindaco e presidente del Consiglio.

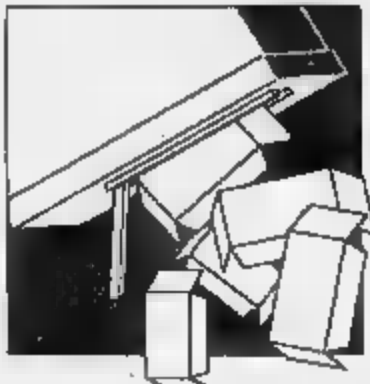
Per la carica di vice Gervasio i più accreditati sembrano il [illegible]ghista Dario Amoretti e [illegible] popolare Cesare Donini. Ma non è escluso che il sindaco per evitare liti, polemiche e congiure di palazzo adotti la filosofia berlusconiana [illegible] «turn over». Sta prendendo piede l'ipotesi che Gervasio intenda nominare un vice sindaco a rotazione fra i sei [illegible], che verrebbe rinnovato ogni sei mesi. Per la presidenza del Consiglio, una nuova carica prevista dallo statuto comunale, la lotta è ancora [illegible] accesa. In pole position c'è Pietro Santi. Il candidato dei popolari che al primo turno ha ottenuto oltre 750 preferenze ed è già rimasto fuori dalla giunta, scalpita. I suoi avversari più pericolosi [illegible]no Giuliano Miele di Forza Italia, che dopo aver collezionato 220 preferenze, non è arrivato alla carica [illegible] vice sindaco e nemmeno a un [illegible]sessorato qualunque. Fra i papabili anche Ileana Romagnoli di Forza Italia che oltre ad aver raggranellato centinaia di voti, assicurerebbe un punto [illegible] riferimento di prestigio all'elettorato femminile. Infine il sindaco [illegible] Sergio Tortarolo. Le opposizione di aspettano un gesto di cavalleria dai vincitori.

Nel frattempo continuano le celebrzioni della vittoria: «Ha premiato una strategia vincente che avevamo avviato 3 anni fa - [illegible] il senator Sergio Cappelli - Inoltre abbiamo vin[illegible] per gli errori delle giunte Magliotto-Tortarolo e l'incapacità della sinistra di confrontarsi con un avversario compatto».

Il responsabile provinciale dei club di Forza Italia Vinicio Borsi analizza il voto: «Rispetto al primo turno non si è spostato nulla. La sinistra al massimo dispone di 20 mila voti e del resto il polo moderato non ha acquistato i voti dei candidati minori che avevano lasciato liberi gli elettori». Raggiante [illegible] segretario provinciale dei Popolari Quintilio Cosimi: «In questo momento penso a Ruffino, che aveva indicato la strada da seguire. Vorrei che fosse qui per veder i comunisti fuori da Palazzo Sisto. Sono contento di essere stato il segretario dei Popolari che è riuscito in questa impresa. Ho la soddisfazione di aver scelto la giusta alleanza [illegible] soprattutto un candidato [illegible]cente». Gli uomini [illegible] Alleanza nazionale si considerano vincitori: «Siamo lieti della vittoria del candidato [illegible] centro-destra gervasio. Nell'urna i voti di An [illegible] uniti a quelli di tutte le altre forze anticomuniste. Al[illegible] nelle urne non ci sono state discriminazioni». [e. b.]

Dai programmi ai fatti: già ieri una riunione informale fra il neosindaco e i suoi assessori

Scende in campo la squadra di Gervasio

Le strategie e i primi interventi della nuova giunta

SAVONA. Gervasio e la sua squadra subito al lavoro. Ieri [illegible] è svolta la prima riunione informale fra il nuovo sindaco di Sa[illegible] e i suoi assessori. Dopo l'entusiasmo per la conquista di Palazzo Sisto, [illegible] manager 3M dovrà cercare di tradurre pro[illegible] elettorali, programmi e buone intenzioni in provvedimenti concreti.

Dopo la vittoria, quali sono i primi provvedimenti che intende adottare per risollevare la città?

«Il compito [illegible] è certamente semplice [illegible] a Savona esistono le potenzialità. Anche se [illegible] diffi[illegible]le indicare le priorità, credo che i cittadini con il voto abbiano chiesto un cambiamento anche di immagine. Innanzitutto vorrei mettere mano ai problemi quotidiani come l'arredo del centro urbano, la pulizia, la viabilità, le famose fioriere».

Per l'economia e l'occupazione esistono rimedi?

«Dobbiamo fare in modo che gli imprenditori si rendano conto che i savonesi i loro amministratori sono cambiati. Le azien[illegible] devono sapere che l'amministrazione comunale è in grado di offrire garanzie. Mi riferisco in particolare alla riduzione dei tempi della burocrazia. Questa è la molla che consentirà di invertire la tendenza negativa».

Il vecchio Consiglio comunale si è dimesso per non approvare il Piano regolato[illegible] che poi è stato acquisito dalla magistratura. Con che spirito si accinge ad esaminare il Pris?

«Lo spirito [illegible] cui osservo tutti i documenti. Prima cercherò di capirci qualcosa, magari chiedendo la collaborazione di esperti e poi decideremo. Il passato mi interessa poco. Il mio compito è quello di programmare il futuro della città».

Per il depuratore che futuro prevede?

«Prevedo di affidare il depuratore a due tecnici in grado di venire a capo della matassa di errori, sprechi e disfunzioni che in 4 anni ha messo in ginocchio gli abitanti di due quartieri».

Come pensa di riorganizzare la macchina comunale?

«Innanzitutto non mi piace [illegible] definizione di "macchina comunale". Anche [illegible] [illegible] tratta di [illegible] ente pubblico, abbiamo a che fare con persone che mantengono ciascuna una precisa individualità. [illegible] piacerebbe parlare con tutti, per poter valorizzare le potenzialità di ogni dipendente».

I vecchi amministratori le hanno lasciato un bilancio sano e addirittura 19 miliardi di avanzo. Cosa ne pensa?

«Un fenomeno che si presta a diverse interpretazioni. Da un lato, un Comune senza debiti è indice di buona amministrazione. Dall'altro, quando avanzano tanti soldi forse significa che l'amministrazione non li ha impiegati e quindi non ha assolto completamente ai propri compiti».

Durante la campagna elettorale il [illegible] Cappelli le ha dato un ultimatum di [illegible] giorni per cambiare volto alla città. Sono sufficienti?

«Cento giorni sono sufficienti per lanciare un segnale e per dimostrare che [illegible] messaggio degli elettori è stato recepito. Si possono impostare tante iniziative e magari adottare qualche provvedimento spicciolo ma [illegible] buon senso».

A proposito di provvedimenti rapidi, intende adottare la delibera per raddoppiare l'indennità di sindaco e assessori?

«Per la verità non so nemmeno quanto guadagna il sindaco. Quando mi sono buttato in quest'impresa non ho pensato ai soldi, altrimenti sarei rimasto alla 3M».

La sua squadra di governo ha ricevuto alcune critiche, soprattutto per [illegible] presenza di esponenti delle categorie economiche.

«[illegible] sembrano critiche pretestuose. La giunta è formata da una squadra che garantisce persone di esperienza, entusiasmo e competenza. Cesare Donini conosce [illegible] prassi amministrativa, Dario Amoretti è un tecnico e un dipendente dell'Unione industriali ma certo [illegible] rappresenta interessi di categoria. Silvano Gianotti [illegible] [illegible] commerciante e quindi il settore è stato affidato a una persona competente. Lu[illegible] Maiolo e Antonella Frugoni garantiscono competenza e capacità professionali nei rispettivi settori. Emilio Barlocco è un docente universitario».

Anche la squadra è pronta a scendere in campo. Dario Amoretti, assessore all'Urbanistica, è il più atteso alla prova.

«Sono stato [illegible] di essere un cementificatore solo perché arrivo dall'Unione industriali - protesta Amoretti -. Credo sia [illegible] pregiudizio ingiustificato. Per il momento dovremo esaminare la variante al Pris e poi realizzare [illegible] nuovo Pian[illegible].

Emilio Barlocco, si [illegible] però di traffico, [illegible] degli assessorati più difficili.

«Non esistono ricette magiche - dice il neo assessore - [illegible] i parcheggi in centro ritengo siano fondamentali per iniziare qualunque programmazione».

Antonella Frugoni, assessore alla Cultura, lancia un'idea.

«Il Priamar deve essere valorizzato, magari con una stagione teatrale all'aperto sulla piazza d'armi».

Silvano Gianotti, assessore al Commercio, difende la piccola distribuzione.

«La città deve difendere la rete della distribuzione, tutelando le piccole e medie imprese».

Luciano Maiolo, assessore ai Servizi sociali, parte con la programmazione

«Occorrono una verifica delle [illegible]ità dei savonesi e [illegible] servizio più efficace di assistenza domiciliare».

Ermanno Branca

Francesco Gervasio nella redazione savonese de «La Stampa». Sullo sfondo, da destra gli assessori Frugoni e Barlocco

I sei assessori. Da sin.: Cesare Donini, Luciano Maiolo, Emilio Barlocco, Silvano Gianotti, Dario Amoretti e Antonella Frugoni

RETROSCENA

NEI QUA[illegible]

Vincitori e vinti, l'emozione dell'attesa

Ma i moderati alle 17 avevano previsto il risultato

SAVONA. I sogni dei progressisti si sono infranti alle 22,29 di domenica sera, quando i «galoppini» del comitato di Pastore hanno portato il risultato delle prime 18 sezioni: Gervasio con il 57 per cento veleggiava verso Palazzo Sisto, mentre Pastore con il 43 per cento restava al palo. Erano solo le prime sezioni, quelle del [illegible] città, tradizionalmente favorevoli ai moderati, [illegible] nell'ufficio di via Sormano gli esperti hanno subito recepito il segnale della sconfitta.

«Alle 17 avevamo già previsto il risultato - spiega Franco Astengo, il politologo che ha curato [illegible] campagna elettorale di Pastore -. Verificando la buona affluenza alle urne, [illegible] [illegible] capito che l'elettorato non aveva cambiato linea e che sostanzialmente i risultati sarebbero stati identici a quelli di [illegible] settimane fa. La verità è che a Savona oggi i progressisti dispongono al massimo di 20 mila voti: quelli conquistati da Del Gaudio per la Camera e da Pastore al primo e al secondo turno. Le altre forze contano su 22-23 mila voti. Fra il primo e il secondo turno, insomma, non è cambiato nulla. Gli elettori dei candidati minori quindi si sono astenuti. I progressisti devono organizzare la rivincita rompendo l'accerchiamento politico in [illegible] [illegible] finiti».

Aldo Pastore, il vecchio guerriero sconfitto, è seduto su un divano, mentre in tv scorrono le immagini dei Mondiali di calcio. Amici [illegible] compagni di partito gli [illegible] intorno. [illegible] tanto in tanto gli porgono foglietti [illegible]bocchiati con le cifre della sconfitta. Nessuno [illegible] ottimista dopo la sconfitta al primo turno ma tanti speravano in un miracolo dell'ultima ora, contando sul senso [illegible] responsabilità dei vecchi elettori.

Nel quartier generale di Gervasio [illegible] piazza Marconi, alle 22,45 era già iniziata la festa. Centinaia di savonesi dopo aver appreso i primi risultati all'ufficio stampa del Comune, sono andati in pellegrinaggio dal manager 3M che ormai sembrava avviato verso Palazzo Sisto. Nell'ufficio di piazza Marconi l'ingegnere con la giacca aperta e la [illegible] sbottonata, stringeva freneticamente decine di mani. Intorno alle 23,15, quando il Comune aveva ormai scrutinato 90 sezioni, c'è stato anche un applauso.

«Abbiamo vinto perché avevamo il candidato migliore - dice Franco Orsi, [illegible] braccio destro di Gervasio in questa campagna elettorale -. Il porta [illegible] porta organizzato dai progressisti dopo il primo turno ha prodotto l'effetto contrario: i nostri elettori si sono accorti che la battaglia non era ancora vinta e si sono mobilitati».

Poco prima di mezzanotte Gervasio, attorniato da centinaia di sostenitori, [illegible]ra già [illegible] Palazzo Sisto per le interviste di rito davanti alle telecamere [illegible]. Il prefetto Norelli ha rice[illegible] il nuovo sindaco e alcuni [illegible] nel suo ufficio per un breve saluto. «Mi ha offerto la poltrona del sindaco - ha confidato Gervasio - ma non mi sono seduto. Non [illegible] sembrava opportuno dal momento che ero ospite». Gervasio ha lasciato Palazzo Sisto solo all'una di notte fra le congratulazioni dei dipendenti comunali, dei politici e degli imprenditori. In piazza Sisto, proprio davanti al Comune, l'ingegnere ha scattato una foto con tutta la squadra, l'ennesimo rito di una campagna elettorale giocata e vinta all'«americana».

[e. b.]

Francesco Gervasio festeggia la vittoria con i suoi collaboratori. A destra, la delusione di Aldo Pastore: al suo fianco Mirko Bottero, titolare del Filmstudio

Concordi industriali e sindacati «Ora non ci saranno più alibi»

SAVONA. Viva il nuovo sindaco, ma attenzione: c'è molto da fare, e subito. Industriali, commercianti, artigiani e sindacati danno il benvenuto a Francesco Gervasio. Non chiedono miracoli ma pretendono grande impegno, un sindaco dinamico e più attenzione ai problemi delle categorie.

E infatti, proprio il tessuto produttivo della città sarà uno dei principali banchi di prova per [illegible] nuovo sindaco. Le crisi di Omsav e Metalmetron, i rapporti burrascosi tra la precedente amministrazione e i commercianti, la disoccupazione giovanile che ha sfiorato il 20 per cento saranno i primi nodi [illegible] sciogliere. Roberto Grignolo, segretario provinciale della Cisl, dice: «La credibilità del nuovo sindaco si misurerà proprio dalla [illegible] capacità di essere dinamico. I sindaca[illegible] hanno già chiesto un incontro [illegible] Gervasio proprio perché i problemi sul piatto sono numerosi e hanno bisogno di essere affrontati subito».

[illegible] aggiunge: «La nuova legge assicura al sindaco una netta maggioranza in Consiglio comunale che gli consentirà di lavorare a pieno regime. Oggi, quindi non ci sono più alibi [illegible]a è necessario invece uno scatto di orgoglio». Anche Carlo Decia, segretario provinciale della Cna, sostiene: «Gli artigiani hanno incontrato i due candidati prima del ballottaggio. Entrambi hanno fatto [illegible]lte promesse e adesso chiediamo al vincitore di mantenerle. L'importante è che il sindaco mantenga un contatto costante con [illegible] associazioni di categoria, in particolare con quella degli artigiani».

L'elezione di Francesco Gervasio ha soddisfatto gli ambienti dell'Unione industriali. Dice il direttore generale, Luciano Pasquale: «Siamo soddisfatti perché avevamo riconosciuto nel programma di Gervasio i segnali per un risveglio dell'economia. Savona è diventata negli ultimi anni una città sempre più vecchia e sempre più povera. Gli industriali e chiunque crei occupazione chiedono di essere incoraggiati e aiutati dal nuovo sindaco. Manterremo lo stesso atteggiamento del passato, critici contro l'immobilismo ma pronti a collaborare, come abbiamo fatto nel caso dell'Università».

Bruno Suetta, segretario della Confesercenti, sostiene: «Siamo soddisfatti soprattutto perché Savona ha finalmente la sua nuova guida. Ora bisogna che la macchina riparta. Le opere in cantiere vanno rimesse in moto per creare lavoro. Siamo ottimisti perché nella giunta di Gervasio ci sono assessori qualificati».

Elvira Pecci, presidente dell'Ascom: «Era il momento di cambiare anche perché ai [illegible]mercianti la precedente giunta aveva messo spesso i bastoni tra le ruote. La città ha bisogno di interventi urgenti: più pulizia, più parcheggi. E per noi commercianti un aiuto a combattere l'abusivismo.

Paride Pasquino

I burocrati di palazzo Sisto «Per noi non cambia nulla»

SAVONA. Sarà la burocrazia di Palazzo Sisto il primo esame per il sindaco Gervasio. Al di là dei proclami e dei progetti della campagna elettorale, il successo del manager 3M è legato in larga misura allo spirito di collaborazione dei dirigenti comunali. I vertici di Palazzo Sisto, capaci con una leggina, un regolamento o [illegible] parere, di met[illegible] alla frusta qualunque amministratore, attendono con apparente serenità l'arrivo dei nuovi padroni del Comune

Il cambio della guardia, che ha segnato una svolta storica per la città, è scivolato in apparenza senza lasciare tracce sugli imperturbabili dirigenti di Palazzo Sisto.

In attesa della convocazione del primo Consiglio (prevista entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti), [illegible] vita ai piani alti del Palazzo continua tranquilla.

«Gli amministratori sono tutti uguali - afferma il vicesegretario Michele Fazio -. Non siamo al servizio del sindaco ma dei cittadini, quindi non ci lasciamo certo influenzare dai risultati delle elezioni. Per [illegible] pubblico funzionario i politici sono tutti uguali, non facciamo distinzione [illegible] di maggioranza né di minoranza».

«Sono abituato a questi cambi della guardia - spiega il segretario generale Giuseppe Albanese -. Certo quando cambiano gli uomini, spesso cambia anche il modo di lavorare, di [illegible]gionare, di affrontare i problemi. Per quanto mi riguarda le novità sono sempre stimolanti». Graziella De Castelli, dirigente del settore finanziario, è lapidaria: «Per noi non cambia nulla. Lavoravamo prima e faremo altrettanto con la nuova giunta».

Più articolato il parere di Francesco Delfino, ragioniere capo del Comune: «Il cambio è stato deciso in modo chiaro dai cittadini. Ora si tratta di capire fino in fondo i contenuti reali dei programmi con cui i nuovi amministratori intendono governare la città. L'importante è che sindaco e assessori prendano coscienza dei vincoli normativi [illegible] burocratici che disciplinano l'attività dei Comuni. Spesso, infatti, i nuovi amministratori pagano l'inesperienza. Naturalmente gli enti pubblici non sono come le aziende private [illegible] sarebbe impossibile tradurre [illegible] stessa mentalità delle imprese nella macchina comunale. In Comune esistono tuttavia notevoli potenzialità che possono essere sfruttate per garantire un buon servizio ai cittadini».

L'ingegnere capo Enzo Galliano appare sereno: «La macchina comunale ha bisogno di riprendere [illegible]ato e trovare nuovi stimoli. Esiste la massima disponibilità a lavorare al meglio, come del resto è avvenuto durante il mandato dei commissari. Negli ultimi mesi abbiamo impostato decine di lavori che i nuovi amministratori potranno portare a compimento».

[e. b.]

A luglio la raccolta di firme per la consultazione

«Carbone sì, carbone no» Vado vuole il referendum

La scuola apre il 19 settembre

SAVONA. In provincia di Savona, le scuole riapriranno i battenti il 19 settembre. E l'anno scolastico non supererà i 200 giorni di lezione. Lo ha deciso la Sovrintendenza scolastica per la Liguria, sentito il parere della Regione Liguria.

Non ci sarà lezione nel lungo ponte natalizio che comincerà il 23 dicembre e si concluderà il 7 gennaio e in quello di Pasqua, dal 13 al [illegible] aprile. Saranno festivi anche il 1° novembre, Ognissanti, l'8 dicembre, Immacolata Concezione, il 25 aprile, Liberazione, il 1° maggio, e infine il giorno della festa patronale, che a Savona cade il 18 marzo. Un giorno di vacanza in più può essere, inoltre, richiesto al provveditore agli studi.

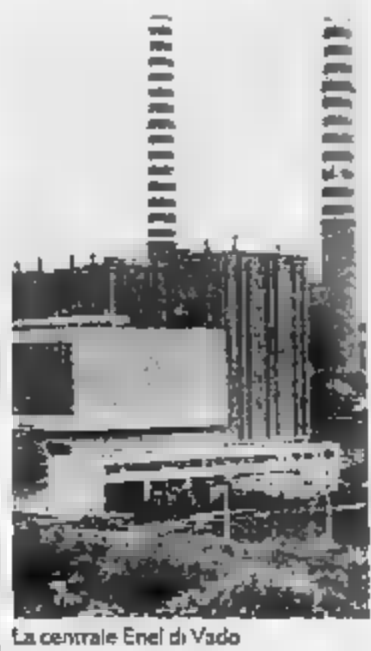
Intanto anche a Savona ha provocato polemiche la proposta di ridurre le vacanze estive a soli [illegible] mesi (dal 30 giugno al 1 settembre) avanzata dal ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio. Alcuni albergatori contestano il disegno di legge perché le vacanze corte potrebbero provocare conseguenze sul piano turistico. [c. v.]

VADO L. Via al referendum sulla centrale termoelettrica dell'Enel. Nei primi giorni di luglio inizierà la raccolta delle firme. L'obiettivo è quello di raggiungere quota settecento, numero che consentirebbe ai promotori di andare alle urne nel mese di ottobre.

L'iniziativa è del Comitato difesa salute e ambiente di Vado, dei Verdi e del partito popolare. «Carbone sì, carbone no», questo sarà il quesito che i promotori dell'iniziativa chiederanno agli abitanti vadesi.

Presidente della commissione è stato nominato il segretario del Comune di Vado, il dottor Tarantino, mentre gli avvocati, che si prenderanno cura delle pratiche burocratiche saranno Carlo Bertolotto, Roberto Giacchero e Luciano D'Arienzo, mentre il tribunale di Savona ha nominato giudice di pace Mario Morixe.

Afferma il capo gruppo della ex dc, Giuliano Tranquilli: «Dopo due anni di attesa siamo riusciti ad ottenere quanto volevamo. E' [illegible] una lunga battaglia, ma ne è valsa la pena. Ora spetta ai cittadini di Vado andare a firmare per ottenere il suffragio di voti per andare al referendum».

Le firme si raccoglieranno nella prima decade di luglio e il termine ultimo per presentare il documento è fissato per la fine di ottobre. Ancora Tranquilli: «Per raggiungere l'obiettivo ci vogliono almeno il 10 per cento di adesioni da parte degli abitanti vadesi. Noi siamo convinti di farcela. Ora spetta ai nostri concittadini. Di mugugni [illegible] la centrale ne ho sentiti molti. Ora è arrivato il momento della verità».

E aggiunge: «Credo che il numero richiesto sia raggiungibile e che alla fine gli abitanti di Vado firmaino per il referendum». Conclude Tranquilli: «Si può convivere con l'Enel, purchè l'ambiente sia salvaguardato».

Roberto Pizzorno

La centrale Enel di Vado

Proseguono per tutta la settimana le escursioni alla scoperta dei fondali

Con La Stampa sul «Tritone»

Il sottomarino della Plancton si immerge nelle acque che circondano l'isola di Bergeggi
Con il tagliando i lettori potranno usufruire di uno sconto di 10 mila lire nei giorni feriali

SAVONA. Proseguono per tutta la settimana le suggestive escursioni a bordo di «Tritone 2».

Il sottomarino, condotto da esperti piloti, è a disposizione dei turisti per esplorare i fondali dell'isola di Bergeggi e osservare l'ambiente marino. Oltre alla [illegible] dagli oblò e alle dettagliate spiegazioni fornite da un'esperta in biologia appaiono su monitor collegati a telecamere [illegible] i dati in sovrimpressione, relativi alla temperatura dell'acqua e alla distanza dalla superficie. Il costo dell'escursione è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila lire per i bambini fino a 12 anni; [illegible] mila lire per militari e anziani oltre i 65 anni. I biglietti si possono acquistare al momento della partenza, oppure presso l'agenzia di [illegible] Gulli, in via Verzellino [illegible] a Savona.

I lettori de «La Stampa» ottengono uno [illegible] di 10 mila lire nei feriali e 5 mila lire nei festivi presentando il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto. [a. z.]

Notizie flash

[illegible]

Albissolese muore sulla Voltri-Santhià

Era nativo di Albissola Marina, Massimo Abrate, [illegible] anni, che domenica mattina è morto nell'ospedale San Martino in seguito alle lesioni riportate in un incidente avvenuto sabato sull'autostrada Voltri, Alessandria, Santhià. L'uomo, che era sposato, abitava da 12 anni a Montebelluna dove lavorava come funzionario in un supermercato della Coin. [c. v.]

[illegible] S.

Accorre in aiuto di una ragazza e viene aggredito

Interviene in difesa di una ragazza picchiata dal fidanzato e viene aggredito. E' successo a G.M., 40 anni, che domenica per sedare una lite fra una coppia, ha finito per [illegible] la peggio. L'uomo ha dovuto farsi medicare dai sanitari del San Paolo che lo hanno giudicato guaribile in una settimana. [c. v.]

PROCESSO

Assolta padrona di casa accusata di estorsione

Era accusata di estorsione [illegible] un inquilino, per averlo costretto a pagare 8 milioni sotto la minaccia di [illegible] concludere il contratto di locazione. Ieri, Corrada Scarafone, 48 anni, di Savona, corso Italia 6, è stata assolta perché il fatto non sussiste. [m. p.]

[illegible]

Una tavola rotonda sui problemi della sanità

«Lavorare meglio in una sanità che funziona» è il tema di un convegno, organizzato dalle tre confederazioni di categoria, che si svolgerà domani alle [illegible] nella sala consiliare della Provincia. L'iniziativa è stata decisa nell'ambito dello sciopero proclamato a livello nazionale per il primo luglio. [c. v.]

[illegible]

Pensionato derubato del portafogli a Zinola

Continuano i furti ai pensionati. L'ultimo episodio, a Zinola: un anziano, Mario B., 78 anni, è stato derubato del portafogli da uno sconosciuto che lo aveva avvicinato per strada. Il ladro ha distratto il pensionato e gli ha sfilato il portamonete dalla tasca dei pantaloni. Magro il bottino: cinquemila lire. [c. v.]

VARAZZE

Rubano sdraio per dormire in spiaggia, denunciati

Ventuno campeggiatori sono stati denunciati per aver forzato cabine sulla spiaggia impossessandosi di sdraio e lettini per dormire. Si tratta di turisti arrivati sabato notte da Milano e Torino. I danni ammontano a qualche milione di lire. [a. z.]

[illegible]

Inaugurato lo sportello turistico a palazzo Gervino

Uno sportello d'informazione turistica a palazzo Gervino, recentemente restaurato. L'intervento di restauro è stato reso possibile grazie al contributo del comitato del monte Beigua. L'inaugurazione dell'ufficio si è svolta sabato scorso. [a. z.]

[illegible]

Via libera al nuovo progetto dei litorali

Parere favorevole della Capitaneria al piano degli arenili presentato dal Comune. Il progetto di riutilizzo dei litorali prevede un polo nautico a ponente della foce del Sansobbia, un'area adiacente di rimessaggio e un'ampia spiaggia libera attrezzata. [a. z.]

Danni e disagi in tutta la provincia

Maltempo a Varazze sgombrata una casa

VARAZZE. Una famiglia di cinque persone ha dovuto abbandonare la propria abitazione in seguito al nubifragio di domenica sera.

Pietro Sais, muratore, che abita con i tre figli minorenni e la moglie in una vecchia casa di via Emilio Vecchia 130, nella quale erano in corso lavori di ristrutturazione del tetto ha dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Savona per l'allagamento dei vani dovuto all'abbondante pioggia. Intorno alle 22,30, la casa era completamente allagata e quando sono arrivati i pompieri il tetto l'intero edificio è stato giudicato pericolante. Marito, moglie e figli sono quindi stati trasferiti, su interessamento del comando dei carabinieri, in una pensione varazzina in attesa di poter risistemare la casa di via Emilio Vecchia. Ancora a Varazze è stato necessario, ieri mattina spargere ghiaia in via Mombello e via Castagnabuona che la pioggia abbondante aveva trasformato in autentici torrenti.

Guai dovuti al maltempo anche ad Alassio e nell'entroterra. Ieri [illegible] le 12, per alcuni tombini intasati, l'acqua ha invaso viale Hanbury ad Alassio ricoprendo i marciapiedi. Commercianti e residenti hanno rivolto proteste in Comune. Tra Albenga e Alassio, le auto si sono dovute fermare, ieri mattina, a causa della pioggia battente e del forte vento di mare nella curva «Della Cameriera» dove la visibilità risultava particolarmente ridotta.

Interventi dei vigili del fuoco di Savona si sono avuti per due alberi pericolanti a Stella Santa Giustina e Stella San Martino; per il crollo di intonaci di una [illegible] in via Alba Docilia ad Albisola Capo e per l'allagamento di via XX Settembre a Cairoe.

Un incidente, avvenuto sull'Aurelia domenica sera all'altezza di Albissola Marina ha impegnato i militi della Croce D'Oro. Due i feriti, non gravi: Luca Podio, 28 anni, abitante a Mallare in via Comunale 10, e Alessandra Bernini, 25 anni, abitante a Savona in via IV Novembre 5/12. [a. z.]

Bancarotta e falso

«Casa pulita» due indagati dal giudice

SAVONA. Dopo l'arresto dell'ultimo latitante del caso «Co.ce.d.l», Alfredo Berlinguer, il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha impresso una forte accelerazione alle indagini. Ieri mattina ha interrogato per due ore Aldo Mancuso, 37 anni, l'imprenditore di Cairo coinvolto nell'inchiesta da un avviso di garanzia per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio: le stesse accuse contestate a Rocco Ceraolo e agli altri 4 arrestati. Aldo Mancuso, difeso dall'avvocato Valtero Moreno, ha respinto gli addebiti de ha sostenuto che i suoi rapporti con i vertici della «Co.ce.d.l» gli hanno procurato soltanto perdite. Poi, è stato la volta di Gianni Roi, [illegible] anni, di Borghetto, presidente del «Co.ce.d.l» per soli sei mesi. Anche lui, assistito dall'avvocato Umberto Ramella, ha respinto gli addebiti de ha sostenuto di essere stato estromesso dal «Co.ce.d.l», quando aveva chiesto chiarezza amministrativa. Oggi sarà interrogato uno degli arrestati: Stefano Lasio. [b. b.]

Furti in città

Caccia al ladro nei vicoli di via Pia

Marco Poli Il giovane arrestato domenica dopo che aveva cercato di rubare all'Usl in via Zunini

SAVONA. Caccia al ladro, ieri mattina, in via Pia. E' successo dopo che Giuseppe Brancati, [illegible] anni, abitante in via Moizo, aveva rubato il portafoglio al titolare del bar «Yacht». Il giovane è stato inseguito da un cliente del locale e da un vigile e bloccato quasi subito.

Gli agenti della volante hanno, invece, arrestato Marco Poli, 32 anni, Altare vico San Filiberto, con l'accusa di tentato furto aggravato. Domenica pomeriggio, l'uomo ha cercato di rubare al dispensario [illegible] Usl, in via Zunini. I poliziotti lo hanno fermato in centro. [c. v.]

Un amore tradito

Fa picchiare la rivale da un'amica

VADO L. Per un amore tradito si può anche «assoldare» un'amica e incaricarla di dare una lezione alla rivale. E' quello che ha fatto una ragazzina di Vado Ligure che ora rischia una denuncia all'autorità giudiziaria per lesioni.

Qualche sera fa ha mandato una coetanea, C.S., 18 anni, a regolare i conti con la rivale che le aveva portato via il fidanzato. L'agguato a F.R., 16 anni, abitante a Savona, è avvenuto nei giardini pubblici di Vado Ligure: la ragazzina è stata avvicinata da C.S. che [illegible] deciso l'ha invitata a interrompere la relazione con il giovane. Dalle parole è passata poi ai fatti e ha incominciato a prendere a pugni la malcapitata.

F.R. è stata colpita violentemente in faccia e ha riportato la frattura del setto nasale, per la quale ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei medici guarirà in un mese. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e scrupolosi all'ospedale di Cairo

Mia moglie, Domenica Bellezza, è stata recentemente operata per una calcolosi all'ospedale di Cairo Montenotte.

Mi permetto di segnalare non solo la bravura dell'équipe chirurgica, ma l'affabilità, la gentilezza e la scrupolosità di tutto il personale, sia medico che paramedico.

Dal primario, professor Gramegna, all'ultimo degli infermieri, è un continuo prodigarsi per rendere meno disagevole possibile, ai pazienti e ai loro familiari, la permanenza in ospedale.

Sono rimasto veramente stupito anche perché è la prima volta che constato un simile trattamento, di vera comprensione umana, da parte dei medici e dei loro diretti collaboratori. Grazie di cuore.

Alfredo Mina, Tovo S. Giacomo

I turisti di Alassio vogliono la stazione

Siamo un gruppo di turisti lombardi, da anni frequentatori di Alassio in qualità di «quasi residenti» (proprietari di villette sulle alture alassine).

Ci permettiamo di rivolgere un accorato appello al sindaco, prof. Roberto Avogadro, affinché riesamini la sua decisione di far spostare la stazione ferroviaria nella pianura di Albenga, privando la «nostra» cittadina di un servizio a dir poco fondamentale.

Poiché è nostra abitudine servirci del [illegible] ferroviario per raggiungere Alassio con la famiglia, riteniamo indispensabile che la stazione rimanga all'interno dei confini comunali (accettabile, secondo noi, la nuova sede in via Gastaldi), e crediamo che senza un tale servizio saremmo costretti a mettere in discussione la nostra permanenza nella cittadina rivierasca.

Maria e Cosimo Tamburrani, Giovanni Bernardo, Federico Blangero, Lina Ghezzi, Marilena e Aldo Cavallaro, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626 666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
[illegible] Ferrari, via Paleocapa 3, tel. [illegible].
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Sove 19, tel. [illegible].

Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
Alba3, Luceto, v.le Partigiani, telefono 489.242.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481616

BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. [illegible].

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724 107.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184

VARAZZE
San Nazario, p.za XXIV Maggio 11, tel. 934.862.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono [illegible] (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono [illegible]
Distretto di Celezzano: [illegible]
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: [illegible] 912.71.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 27 GIUGNO

NATI. Davide Musso, Andrea Raineri, [illegible].

[illegible] Antonio Patrone e Monica Boeri, Alessandro Santero e Francesca Sapia.

MORTI. Franco Bargaglio, di 65 anni, residente a Cogoleto in via Mazzini 13/4; trasporto diretto previsto per questa [illegible] 11,15 al cimitero di Cogoleto.

Mario Venturino, di 81 anni, residente a Ellera di Albisola Superiore in località Brigna 2/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 10 al cimitero della Pace.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria a favore della «Associazione aiuti umanitari per la Bosnia» del dottor Giuseppe Pera. Questi, a cominciare dal 1º premio (una scultura di Carlos Carlé), i biglietti vincenti: 66, 959, 1950, 416, 310, 1085, 1042, 1331, 1158, 55, 720, 729, 1893, 1940, 1327, 1637. I premi potranno essere ritirati dai vincitori nel negozio di oreficeria «Kingposh» di via [illegible] 55 rosso.

Gli altri premi sono tutti costituiti da oggetti d'arte firmati da artisti quali Scalola, Bassanello, Fabbri, Soravia, Moraglio Giugurta e José Leda.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Gita alle grotte di Valdemino

Gita culturale alle grotte di Valdemino. L'escursione è organizzata per domani dal circolo «Voglia di vivere». Per informazioni occorre rivolgersi alla II Circoscrizione di via San Lorenzo. [e. b.]

[illegible]

Pic nic con il Garden club

Il Garden Club di Savona organizza un pic-nic in giardino. L'appuntamento è per giovedì alle 16.30 nella sede della Società operaia cattolica di via Famagosta. [e. b.]

[illegible]

Arte per il Mato Grosso

E' stata inaugurata ieri nell'atrio del Comune una mostra di quadri a olio, china, tempera e acquarello del professor Renato Zanettin a favore del progetto «Una radio per non morire». L'obiettivo dell'iniziativa è quello di realizzare, con il ricavato, un ponte radio rice-trasmittente nello Stato del mato Grosso del Sud, che possa funzionare 24 ore al giorno a favore della gente del villaggio agricolo chiamato «San Domingos». La mostra si chiuderà giovedì sera. [r. p.]

SAVONA

Corso volontari dell'Avo

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Avo. Chi aspira a diventare volontario ospedaliero può rivolgersi alla segreteria di corso Italia 180 da lunedì a giovedì (ore 10-12). Informazioni al numero 83.12.480. [e. b.]

[illegible]

Escursione sulle Alpi Marittime

Sono aperte le iscrizioni alla gita che il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano organizza alla «Testa dell'U Bac» sulle Alpi Marittime. L'escursione, per la quale è consigliato un abbigliamento adeguato all'alta montagna e attrezzatura adatta, è in programma sabato e domenica. L'accompagnatore sarà Nico Cassanello. Per informazioni rivolgersi a Prefumo Sport di via Boselli a Savona oppure da Ivonne abbigliamento a Quiliano. [e. b.]

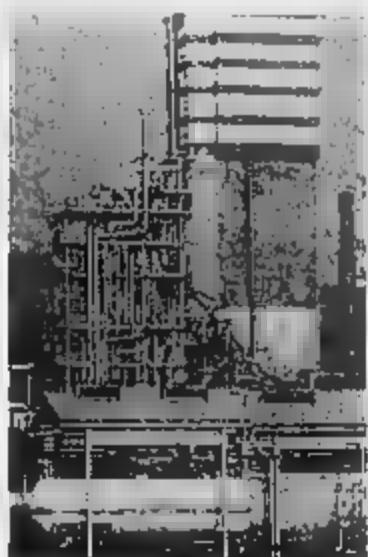
Siglato l'accordo in Regione che prevede la chiusura totale dei reparti

Cairo, addio all'Agrimont

Parte dei 200 dipendenti in prepensionamento, gli altri riassunti dalle nuove aziende
Il progetto della Westmoreland. Si chiude un ciclo storico della Valbormida. La Vetr.I.

GENOVA. Alle 16 di ieri, dopo cinque ore [illegible] trattativa, è stato siglato l'accordo che prevede la chiusura dell'Agrimont di San Giuseppe e la cessione delle aree per la costruzione di alcune piccole aziende e in seguito della centrale [illegible] gasificazione di carbone della Westmoreland. La storia della «Montecatini», come molti abitanti della Val Bormida continuano a chiamare la fabbrica di San Giuseppe, [illegible] finita per sempre. Dopo [illegible] anni non si farà più chimica nella fabbrica dove avevano lavorato fino a duemila dipendenti.

Oggi il direttore [illegible] stabilimento Ferdinando Marciano decreterà le operazioni di fermata [illegible] reparti. Il 16 luglio gli impianti saranno inattivi. Subito scatterà la bonifica del sito e lo smontaggio dei reparti, già venduti alla Russia, dove saranno rimontati e entreranno in produzione il prossimo anno. Per 120 dipendenti, su un totale di 200, [illegible] sarà [illegible] pensionamento o le liste di mobilità. Gli altri [illegible] saranno impiegati nelle aziende che sorgeranno nell'area e nella Westmoreland.

L'Enichem, con l'accordo di ieri, ha ceduto alla società Scilla l'area dell'Agrimont. Entro la fine dell'anno un [illegible] [illegible] imprenditori privati, coordinato dalla finanziaria regionale Filse, acquisirà la proprietà completa del sito Agrimont e perfezionerà l'accordo per la costruzione della centrale Westmoreland. Attilio Bonatti, Cgil chimici, commenta: «Un buon accordo, l'unico possibile [illegible] questo momento». L'assessore all'Industria della Regione Valenziano. «Un impegno onorato per garantire lavoro alla Val Bormida». Buone notizie per la Vetr.I di Dego. A dicembre sarà rifatto il forno numero due, un investimento da 15 miliardi. Un provvedimento che permetterà di garantire i 230 posti di lavoro della Vetr.I e assicurare ancora maggiore competitività sul mercato allo stabilimento Saint-Gobain.

Enrico Marchisio

L'Agrimont di Cairo verso la chiusura

[illegible]

Ora interviene Berlusconi

Incontro a Roma per la Piaggio l'ultima parola all'assemblea

FINALE L. E' stato confermato per oggi alle 12,30 alla presidenza del Consiglio dei ministri a Roma l'incontro fra i rappresentanti sindacali delle industrie aereonautiche «Rinaldo Piaggio» [illegible] il ministro del lavoro. Dopo mesi di richieste, proteste [illegible] manifestazioni pubbliche gli operai della fabbrica in crisi di Finale Ligure [illegible] Sestri Ponente [illegible] riusciti ad ottenere questo faccia-faccia.

«E' per capire quali sono le reali intenzioni del governo circa il nostro futuro e per l'im[illegible] che si assumerà la Finmeccanica del gruppo Iri», dicono al consiglio [illegible] fabbrica.

L'incontro con il sindacato sarà preceduto da [illegible] vertice fra il ministro e tutti i soci dlla «Piaggio» (Imi, Finmeccanica, Istituti di Credito [illegible] famiglia Piaggio).

Il 4 luglio [illegible] in programma un importante assemblea straordinaria degli azionisti.

C'è il rischio concreto che per la «Piaggio» venga richiesta l'amministrazione controllata. Dicono al sindacato: «Vogliamo certezze per il futuro. Non sia[illegible] disposto ad accettare lo sdoppiamento delle fabbriche e, soprattutto, la vendita, di quello che [illegible] il nostro prodotto di punta, il turboelica "P 180"».

Il sottosegretario ai trasporti, il Savonese Sergio Cappelli, ha già dato ampia disponibilità.

Il governo, secondo Cappelli, è pronto a intervenire solo «di fronte [illegible] [illegible] piano industriale preciso».

Lo Stato ha molti modi per [illegible] la «Piaggio».

Il più logico e produttivo [illegible] quello [illegible] commissionare all'azienda gli esemplari del «P [illegible] [illegible] [illegible] ha bisogno.

Da mesi è pronto un decreto per 60 miliardi di [illegible]

A Finale la riunione romana [illegible] oggi sarà attesa in assemblea.

Se i risultati saranno negativi ci sarà sicuramente una reazione dei lavoratori già da tempo esasperati per l'incertezza del loro futuro.

[a. r.]

E' un tedesco che «vendeva» ville e case in Riviera

Specializzato in bidoni ma solo ai connazionali

BALESTRINO. Gli annunci sono allettanti: ville in Riviera, sia sulla costa che nell'entroterra, a poche centinaia di milioni, quasi la metà di quanto effettivamente costano sul mercato immobiliare. Ma i tedeschi che leggono le inserzioni [illegible] quotidiani [illegible] settimanali di Bonn e Amburgo [illegible] [illegible]no nel dettaglio la situazione immobiliare italiana [illegible], soprattutto, si fidano di quel loro connazionale che, spacciandosi per agente immobiliare, tratta con disinvoltura ville [illegible] appartamenti tra Alassio, Borghetto Santo Spirito, Boissano. Si fidano non solo perchè è tedesco e gira con una [illegible] Mercedes con cellulare europeo ma anche perchè la sua organizzazione garantisce, dopo l'acquisto, una serie [illegible] servizi di manutenzione efficenti e veloci, l'ideale per chi è lontano centinaia di chilometri dalla [illegible] delle vacanze.

Peccato che quella [illegible] difficilmente l'abiteranno. Dopo aver versato una consistente caparra e firmato un sacco [illegible] carte assolutamente inutili, infatti, si accorgeranno troppo tardi di essere stati truffati. La scarsa conoscenza della lingua [illegible] delle leggi italiane avranno favorito la truffa e, [illegible] volta scoperto, non gli resterà altro da fare che affidarsi ad [illegible] avvocato italiano per presentare denuncia contro il loro [illegible]zionale. Le denunce nei suoi confronti stanno accumulandosi, giorno dopo giorno, in pretura e nei prossimi mesi l'uomo, residente a Balestrino, dovrà affrontare diversi processi.

Secondo le accuse il tedesco, che in pochi [illegible] avrebbe accumulato [illegible] patrimonio di miliardi, agirebbe in maniera molto semplice. Attraverso una serie di amicizie e complicità l'uomo avrebbe la disponibilità di ville e appartamenti [illegible] vendita. Attraverso gli annunci sui giornali tedeschi riuscirebbe ad interessare i suoi compatrioti desiderosi di una casa in Riviera. Una volta nel Ponente, ospiti dell'agente immobiliare, ai clienti vengono fatte vedere case bellissime a prezzi stracciati. Disponibili all'acquisto, ovviamente in marchi, digiuni di leggi e norme italiane i compratori vengono convinti [illegible] versare cospicui anticipi per «fermare» l'affare.

Tornati in Germania convinti di aver coronato il sogno di possedere una [illegible] [illegible] mare i truffati cominciano ad avere qualche sospetto quando i documenti che garantiscono l'effettivo possesso della [illegible] ritardano.

Dopo telefonate frenetiche, inutili viaggi in Riviera si rendono conto di essere stati truffati e, attraverso mille difficoltà burocratiche, danno mandato ad avvocati italiani [illegible] denunciare per truffa il loro connazionale nella speranza, [illegible] ad ora vana, di riuscire ad entrare in possesso degli anticipi.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sospetto [illegible] fusti tossici ma è solo un falso allarme

Vigili del fuoco e carabinieri so[illegible] intervenuti, ieri pomeriggio, in una [illegible] di Toirano dove era stata segnalata la presenza [illegible] fusti sospetti. E' [illegible] un falso allarme. I fusti, contenenti olio, erano stati abbandonati nella [illegible] da pochi giorni. **[a. r.]**

BORGIO V.

Una carta di credito in omaggio ai turisti

Gli ospiti di alberghi e residence di Borgio avranno a disposizione per il '94 una «Tourist card». L'idea [illegible] dell'assessore Gian Luigi Granero. I titolari della tessera avranno sconti [illegible] negozi e altri servizi. **[a. r.]**

[illegible]

I gatti invadono l'abitato allarme [illegible] [illegible] Campolau

Proteste degli abitanti di regione Campolau per una colonia felina che sta provocando problemi igienico-sanitari: «I gatti salgono sui terrazzi e più volte i nostri bambini [illegible] stati graffiati». **[s. p.]**

[illegible]

Rinviati i fuochi artificiali [illegible] causa del fiume in piena

Annullato [illegible] spettacolo pirotecnico in programma domenica sulle sponde del fiume. La deci[illegible] è stata adottata in seguito allo straripamento del Bormida. I fuochi [illegible] rinviati alla prossima edizione del «Giugno Carcarese». **[l. b.]**

CENGIO

Nuova udienza per l'Acna alla sbarra dieci direttori

Domani, in tribunale a Savona, secondo atto del processo a 10 direttori dell'Acna di Cengio che si sono succeduti alla guida dello stabilimento dal '75 al '90. Le accuse sono di inquinamento, danni all'ambiente e adulterazione alimentare. **[l. b.]**

[illegible]

Cade dalla bici in gara e si frattura [illegible] clavicola

Ha riportato [illegible] frattura della clavicola sinistra Andrea Sangalli, 22 anni, di Cairo. Caduto durante una manifestazione ciclistica a Cosseria, è stato ricoverato al Santa Corona. La prognosi è di un mese. **[e. m.]**

CAIRO M.

Discarica della Mazzucca stasera [illegible] Comune decide

Sarà presentato questa sera un documento del Comune sul problema della discarica di rifiuti tossico-nocivi scoperta alla Mazzucca. [illegible] tratta [illegible] una presa di posizione ufficiale, [illegible] cui si cerca di fare il punto della situazione. **[e. m.]**

Alassio, lo sfogo di una villeggiante valdostana delusa dall'accoglienza nel Ponente

«Riviera, più cortesia per favore»

Una secca bocciatura sul piano della gentilezza per la «città del muretto» al centro di [illegible] dura polemica
Nel racconto della turista amareggiata la disavventura di una rimozione forzata. Accuse ai vigili urbani

ALASSIO. «Una cultura da cambiare. Dovete investire sul turista [illegible] [illegible] fare di tutto per allontanarlo. Basta poco, un sorriso, un po' di educazione per farlo sentire importante»: Renata Cavallotti Gerard, operatrice turistica valdostana, più che arrabbiata è amareggiata. «Ma sabato pomeriggio ero nera, avevo una gran voglia di lasciare la Liguria e tornare a casa», commenta. Dall'hotel «Ligure» di Alassio racconta la sua disavventura estiva, una storia di ordinario disservizio.

«Sono arrivata ad Alassio la settimana scorsa [illegible] ho lasciato l'auto [illegible] piazza Partigiani. Sabato pomeriggio sono andata a prenderla e non c'era più. In tutta la piazza c'erano auto d'epoca partecipanti alla "Gran Cornice". [illegible] mia era stata prelevata dal carro attrezzi e portata in deposito ad Andora», racconta la turista valdostana. La legge non ammette ignoran[illegible] [illegible] anche [illegible] cartelli di divieto di sosta sono stati sistemati giovedì, Renata Cavallotti Gerard deve pagare la multa, così come altri turisti che non si erano accorti del cartello. «Anche se [illegible] questo ci sarebbe da dire qualche cosa la legge è così, nulla da recriminare. [illegible] recriminare, però, [illegible] la maleducazione del vigile urbano che, quando sono andata a pagare il verbale, anziché spiegarmi civilmente quanto [illegible] mi ha trattato [illegible] sufficenza. Non solo, e siamo [illegible] domenica mattina, mi ha detto che per riavere l'auto sarei dovuta andare ad Andora, in un deposito privato», aggiunge la donna.

Ad accompagnarla, il titolare dell'albergo. «Arrivati ad Andora [illegible] deposito [illegible] chiuso, ho telefonato al titolare che mi ha detto che dovevo prima telefonare ad un altro numero che avrebbero dovuto darmi i vigili di Alassio. Risultato: sono dovuta tornare indietro [illegible] la mia auto. Non contesto la multa, anche se in casi del genere forse si sarebbe potuto soprassedere, [illegible] la mancanza totale di organizzazione e mentalità turistica. Ci voleva molto, quando sono andata a pagare il verbale, a dirmi la procedura [illegible] per rientrare [illegible] possesso della macchina? Tutto sommato se [illegible] Riviera vive è grazie ai turisti, quindi anche grazie a me», spiega Renata Cavallotti Gerard.

Da operatrice turistica la donna [illegible] qualche consiglio: «Da cambiare è la mentalità. I vigili, gli amministratori, devono capire l'importanza del turismo. Chi sceglie Alassio o un'altra località ligure poteva decidere per un'altra destinazione. Se viene in Riviera fa un [illegible] alla Riviera, e come ospite d'onore deve [illegible] trattato. Solo così la Liguria potrà risollevarsi». **[s. p.]**

[illegible] BORGIO VEREZZI [illegible]

Oggi rievocazione storica

Rievocazione storica, alle 21, a Borgio, organizzata dall'associazione Centro storico [illegible] Pietro in ricordo della visita del Podestà di Pietra (1600) alle ville [illegible] Borgio [illegible] Verezzi. Alla sfilata, presenta[illegible] da Gianni Nari, parteciperanno solo i gruppi storici di Borgio e il Castrum Petrae. Questo il percorso previsto: via 4 Novembre, via Colombo, via XXV Aprile, via Matteotti, piazza Commercio, via XX Settembre, piazza San Pietro. L'inizio della manifestazione [illegible] [illegible] posticipato a dopo Italia-Messico. Nel [illegible] i Pietresi [illegible] l'aiuto delle popolazioni limitrofe e, dice la storia, di un violentissimo temporale, respinsero l'aggressione dei Savoiardi. A Borgio sono in programma tre giorni di festa patronale per San Pietro. Per tre sere saranno in funzione stand gastronomici, vendita di prodotti agricoli locali e bancarelle di fronte ai negozi con il coinvolgimento dei commercianti e dell'associazione turistica. **[a. r.]**

Laigueglia, ipotesi sulla tragedia in mare

Ragazzo annegato «Una congestione»

LAIGUEGLIA. Una congestione: è questa, probabilmente, la [illegible]sa che ha provocato la morte di [illegible] Barale, 23 anni, [illegible] Frabosa Sottana, travolto e trascinato a Laigueglia dalla corrente marina, alle [illegible] [illegible] domenica.

In [illegible] che [illegible] magistrato dia il nulla osta per [illegible] trasferimento della salma, proseguono [illegible] indagini per chiarire i lati oscuri di un tragico sabato sera. All'obitorio di Albenga, la salma è veglia[illegible] da parenti e amici [illegible] Marzio che già domenica mattina sono arrivati in lacrime in Riviera.

Marzio, [illegible] ad Angelo Tascillo, 21 anni, e altri due amici, [illegible] trascorso il sabato sera in una discoteca di Mondovì. Po[illegible] prima dell'una la decisione: colazione in Riviera. I 4 erano arrivati [illegible] Laigueglia poco dopo le 2. Panini, qualche birra e poi Marzio e Angelo, nonostante il freddo della notte, avevano deci[illegible] di fare [illegible] bagno alla spiaggia dei pescatori.

Un tuffo fatale. Marzio ha subito annaspato, portato al largo dalla corrente, Angelo ha cercato di aiutarlo ma, stremato, non è riuscito a strappare l'amico alle onde. Poi, ha chiesto aiuto agli altri due ragazzi tornati in auto, sono intervenute le motovedette dei carabinieri di Alassio e di Imperia, quelle della Capitaneria di porto di Alassio. Le ricerche si sono spostate [illegible] Capo Mele. Riflettori e fari hanno incrociato la baia di Laigueglia inutilmente. All'alba, impigliato tra gli scogli del moletto della spiaggia dei pescatori, i soccorritori hanno tro[illegible] [illegible] corpo senza vita. **[s. p.]**

Marzio Barale, 23 anni, di Frabosa

I bimbi bosniaci agli scolari di S. Giuseppe

Un appello da Mostar «Dateci tanto affetto»

S. GIUSEPPE. Mai la consegna delle pagelle era stata tanto at[illegible] dai bambini delle scuole elementari di S.Giuseppe. Ieri, al momento di ritirare i giudizi finali, infatti, ai piccoli alunni sono state consegnate anche [illegible] lettere inviate loro dai bimbi [illegible] Mostar. Quindici letterine scritte dai ragazzini bosniaci in cui si raccontano episodi di vita scolastica, ma soprattutto si parla della sofferenza, del dolore per una guerra fratricida.

Chiedono aiuto, un aiuto morale. E lo invocano [illegible] grande dignità. Dalle loro frasi emerge un disperato bisogno di affetto. Un affetto che sicuramente i loro coetanei di S.Giuseppe sapranno trasmettere loro con messaggi che scriveranno nei prossimi mesi.

Si conclude [illegible] il primo atto di una vicenda che aveva tenuto [illegible] il fiato sospeso i piccoli scolari. Qualche tempo fa, infatti, le letterine da Mostar erano state bloccate alla dogana di Spalato. La censura era stata inflessibile. Quelle frasi che raccontavano episodi di vita scolastica e quotidiana erano state considerate dai vertici militari pericolose per la sicurezza nazionale. Tanto da essere rispedite al mittente.

I bimbi bosniaci non si sono dati per vinti e, [illegible] uno stratagemma, sono riusciti nel loro intento. Hanno [illegible] le letteri[illegible] in [illegible] pacco-regalo e lo han[illegible] spedito da Medjugorje. Il pacco, eludendo la dogana, è così arrivato [illegible] Giovanni Ottonello, il volontario della Croce Verde [illegible] Albissola che nel febbraio scorso aveva organizzato la spedizione di viveri a Mostar.

E ieri, i bambini [illegible] S.Giuseppe dopo mesi, hanno potuto finalmente leggere i messaggi. Messaggi che, c'è da scommetterci, verranno custoditi gelosamente. **[l. b.]**

CAIRO M. [illegible]

La paletta per i cani

I proprietari dovranno pulire i marciapiedi

CAIRO M. «I proprietari [illegible] cani debbono impedire che gli stessi soddisfino i bisogni corporali su vie e piazze e provvedere alla rimozione degli escrementi con l'utilizzo di apposita attrezzatura igienica». L'ordinanza del sindaco, Franca Belfiore, che entrerà in vigore l'11 luglio, [illegible] destinata a suscitare un vespaio di polemiche. I proprietari [illegible] cani saranno obbligati non solo a accompagnare gli animali con guinzaglio e museruola, ma dovranno avere al seguito paletta o sacchetto per gli escrementi.

L'iniziativa dovrebbe consentire una [illegible]ggiore igiene in centro e nei giardini. Da tempo commercianti e residenti avevano sollevato il problema della sporcizia provocata dai cani. La multa per chi dimenticherà paletta e sacchetto [illegible] di 50 mila lire. Non è escluso che altri Comuni dell'entroterra seguano l'esempio [illegible] Cairo. **[e. m.]**

[illegible]

Zingari minorenni

I figli rubano [illegible] dal giudice [illegible]

PIETRA L. Una zingara è stata denunciata per circonvenzione dei figli minorenni dai carabinieri di Pietra. I due figli della donna, di [illegible] e 12 anni, hanno messo a segno un colpo, dome[illegible]ca pomeriggio, in un alloggio di via Sauro a Pietra. Nella casa hanno rubato gioielli, oggetti in oro, catenine [illegible] contanti per [illegible] valore complessivo di circa 12 milioni. Poco dopo il fatto [illegible] stati bloccati dai carabinieri che hanno rintracciato la madre dei due ladri in erba e l'hanno denunciata per circonvenzione [illegible] incapace. Si tratta di Kalia Konakovic, 26 anni, domicilita al campo zingari di Sa[illegible]. La donna è stata anche proposta per l'espulsione perchè con alcuni documenti non in regola. I carabinieri di Pietra hanno controllato [illegible] denunciato anche tre extracomunitari trovate a vendere, senza autorizzazione, la loro mercanzia nel centro cittadino. **[a. r.]**

FINALE L. [illegible]

Sindaco e 2 assessori

Discarica abusiva [illegible] giunta davanti al giudice

FINALE LIGURE. Il sindaco di Finale, Piero Cassullo, gli ex assessori Pietro Bianco e Luca Vecchiato, avvocato; e l'ingegnere Capo del Comune, Giuseppe Ponte, sono stati rinviati a giudizio per avere consentito l'installazione di una discarica abusiva di inerti [illegible] pressi della Caprazoppa, che era gestita da Elio Casanova. L'installazione della discarica era stata autorizzata dalle ordinanze del sindaco che [illegible] [illegible] protratte dal 1985 al 1991. Però, il sostituto procuratore Emilio Gatti sostiene che si tratta di provvedimenti illegittimi. L'avvocato Luca Vecchiato sostiene. «Le ordinanze che vanno dal 1985 al 1988, sono state adottate quando ero soltanto consigliere comunale. La sola ordinanza adottata quando ero in giunta [illegible] riguarda il mio assessorato. Affronterò [illegible] processo, sicuro della mia innocenza e correttezza. **[b. b.]**

«Colpo» nella villa di Rosetta Griffo Craviotto

Alassio, rubati gioielli per centinaia di milioni

ALASSIO. Furto da centinaia di milioni nella notte tra sabato e domenica ad Alassio. Vittima dei ladri è Rosetta Griffo, abitante in via Guglielmo Marconi, vedova del dottor Lazzaro Craviotto, per anni titolare [illegible]la clinica Salus di Albenga attualmente condotta dal figlio, Stefano Craviotto. I malviventi sono entrati nell'appartamento della donna probabilmente nella tarda serata di sabato. Rosetta Griffo non era in casa e i ladri hanno potuto lavorare [illegible] tutta tranquillità.

Quasi a colpo sicuro i malviventi hanno prelevato dalla piccola cassaforte a muro numerosi gioielli tra cui tre diamanti del valore di oltre cento milioni. «E' difficile dare una valutazione delle pietre, erano state comprate molti anni fa. Oltre al valore nominale, però, avevano anche un enorme valore affettivo», spiega Stefano Craviotto. Anche lui, [illegible] scorso anno, era stato vittima di un furto milionario. Dalla sua villa erano stati rubati quadri e argenteria per più di cento milioni. Nel caso della madre [illegible] stati rubati solo gioielli. Oltre ai tre brillanti sono spariti anelli e bracciali.

«A questo punto non nelle nostre [illegible] non ci sono più oggetti da rubare», commenta tra l'ironico e l'amareggiato Stefa[illegible] Craviotto. I ladri, probabilmente, studiavano da tempo il furto e, quando hanno agito, so[illegible] andati a colpo sicuro. Lo dimostrerebbe il fatto che sono entrati in azione quando la donna era fuori casa e che si so[illegible] diretti senza indugio verso la cassaforte.

Che [illegible] tratti di professionisti lo dimostra anche il fatto che pietre [illegible] quel valore difficilmente possono essere messe sul mercato clandestino senza avere buoni agganci con [illegible] mondo dei ricettatori. **[s. p.]**

Rassegna di big nei locali del Savonese, vanno in soffitta i concerti negli stadi

Arrivano Vecchioni e Bennato

Gli Audio 2, Castagna, I Nomadi, Inti-Illimani e I Vernice tra i protagonisti dell'estate '94
E ancora: i Dik Dik, Amedeo Minghi, Laura Pausini e Paolo Rossi. Le serate all'aperto

Gli Audio 2, Roberto Vecchioni, I Nomadi, gli Inti-Illimani, Edoardo Bennato, Eugenio Finardi, I Dik Dik, Amedeo Minghi, Laura Pausini e Paolo Rossi. Sono questi, per ora, i big della canzone e dello spettacolo, attesi nei locali notturni e negli spazi all'aperto del Ponente Savonese. Ritorna, il 16 luglio, Alberto Castagna all'Open ai Pozzi di Loano.

Il '94 segna però il tramonto definitivo della rassegna con i big della canzone allo stadio Riva di Albenga. Dopo Pietra (60 concerti estivi fra l'82 e il '91 [illegible] quasi 200 mila presenze) anche Albenga abbandona i grandi concerti, soprattutto per motivi economici. I grandi eventi dal vivo (lo scorso anno il record fu raggiunto [illegible] Vasco Rossi) saranno ridotti. Lo stadio di Albenga aveva il grande pregio di [illegible] dotato di posteggi e di essere in buona posizione dal punto di vista della viabilità ma con [illegible] difetto di fondo: il «Riva» è troppo slegato dal centro cittadino.

L'unica località del Ponente che eredita la tradizione dei concerti da stadio è Spotorno. Quest'anno nella cittadina rivierasca, con l'organizzazione della Lettle Think di Genova e del Comune, ci saranno almeno quattro concerti di richiamo. I Nomadi e i «mitici» Inti-Illimani assieme mercoledì 19 luglio, Eugenio Finardi il 29, i Dik Dik il 5 agosto e Amedeo Minghi l'8 (i prezzi variano da 10 a 25 mila lire). Spotorno da spazio anche al cabaret (Maurizio Milani il 15 luglio) e ai gruppi locali (25-28 luglio).

Per gli altri spettacoli il pubblico dovrà andare nei grandi locali estivi. L'Open ai Pozzi di Loano è il più attivo. Il 1 luglio concerto degli «Audio 2», il gruppo [illegible] lo stile Battisti. Seguiranno Leone di Lernia (il luglio) e il concerto di Roberto Vecchioni (15). Il giorno dopo torna all'Open Ai Pozzi Alberto Castagna e la sua «Stranaorchestra». Attesa nel locale di Loano anche Laura Pausini (inizio agosto). Per il concerto di Vecchioni (lire 32 mila, più diritti) i biglietti sono già in prevendita, nel Savonese, da «Bm dischi» ad Albenga, da «Lollipop» a Loano e da «Charleston dischi» a Savona.

Due, per ora, i concerti in programma allo Sporting Club di località San Bernardino a Finale dove sono attesi, in date non ancora fissate, I Vernice e Edoardo Bennato. Il calendario del locale, che ha già proposto con grande successo Antonio Albanese e «Mai dire goal», non è però completo così come quello dei Pozzi.

Altra novità dell'estate '94 è la rassegna della risata «Alassio Cab» in programma dal 22 luglio a Parco San Rocco per iniziativa della «Tassara Spettacoli» di Genova. Il programma ad Alassio ci [illegible] gli spettacoli con i cabarettisti Claudio Bisio (22 luglio), Francesco Reggiani (30), Paolo Rossi (3 agosto), Alessandro Bergonzini (11) e la Banda Osiris con «Tony e i volumi» (19). Le prevendite sono previste ad Alassio (Casa del disco), Loano (Lollipop), Savona (Charleston) e Genova (Box Office). I prezzi variano dalle 15 alle 27 mila lire, più diritti).

[a. r.]

Roberto Vecchioni

[illegible]

Biglietti per i Pink Floyd

Sono in prevendita anche in Liguria i biglietti per il concerto dei Pink Floyd del 13 settembre allo stadio «Delle Alpi» di Torino. L'ingresso costa 55 mila lire, compresi i diritti di prevendita. I biglietti si trovano a Genova da «Pink Moon» in via delle Casaccie, «Box Office» in via Fieschi e «Internazionali Turismo» di via Coccardi. A Rapallo da «Il tempio della musica» in via Sant'Anna, a Sestri Levante da «Guerisoli» in via Fasce e a Chiavari da «Good Music» nella zona del porticciolo. Nel Savonese prevendita a Finale da «Mamberto Tour» in corso Europa e da «Il disco» in via Castelli, a Pietra dall'ufficio «Mamberto» di via Matteotti, a Loano dall'agenzia «Nord Sud viaggi» in via Garibaldi e da «Lollipop» in via Garibaldi, a Ceriale al al punto «Mamberto Tour» sull'Autostrada dei Fiori (area di servizio sud), ad Albenga da «BM Dischi» e ad Alassio all'agenzia «Mamberto Viaggi» di via Da Vinci. In provincia di Imperia, invece, prevendite a Sanremo da «Popof dischi» in via Gaudio, a Imperia da «Tuttomusica» in piazza Nazionale e a Diano Marina dall'agenzia «Mamberto Tour» di corso Roma. [a. r.]

Al «Black-out»

Albenga festeggia l'estate

ALBENGA. Festa d'inizio estate questa sera ad Albenga. Ad organizzarla sono la discoteca «Black-out», il bar «Caffè [illegible]», la pizzeria «Sotto il...» e la gelateria «Casa del gelato» con la collaborazione di Radio One. «Si tratta della seconda festa dopo quella organizzata lo scorso anno. Un modo per augurare una buona estate, all'insegna del divertimento, a tutti i giovani», spiegano gli organizzatori.

Il programma comincerà subito dopo la fine della partita della Nazionale. «Speriamo, ovviamente, che la festa sia anche dedicata alla vittoria degli Azzurri», sottolineano gli organizzatori. Alle 23 i cancelli del «Black-out» verranno aperti e, sia in giardino che all'interno del locale, verranno distribuite sangria, pizza, gelato e, ovviamente, moltissima musica e animazione. «Ci è sembrato un modo simpatico per ringraziare la nostra clientela e dimostrare che anche ad Albenga è possibile divertirsi», aggiungono i titolari dei cinque locali. Lo scorso anno la festa di inizio estate aveva richiamato più di mille persone che, a rotazione, avevano partecipato ai brindisi e ai festeggiamenti.

«L'ingresso è gratuito ma, come sempre, riservato alla clientela dei cinque locali. Una limitazione necessaria per evitare problemi di ordine pubblico», concludono gli organizzatori. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Jolly — Tel. 820.409 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Astor — Tel. 854.027 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/5000
Fearless — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposto mania e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. [illegible] **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714 — [illegible]: 16,40/18,35/20,30 22,30. L. 7000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] 40' **Cart. anim.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible] L. 7000/5000
Una donna pericolosa — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita [illegible] turbata da un [illegible]antico gkamondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Occhio al testimone — *di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93)* — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lavoloso rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Filmstudio — Tel. 396.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Ore 18,30: **Italia-Messico**. Ore 20,30 **Robin [illegible] uomo in calzamaglia**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. — L. 7000/6000/4000 — Or.: 20,30/22,30
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.410 — [illegible]: 20,20/22,30 — Lire 8[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORGIO VEREZZI
Astra — Orario 21,30
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le [illegible] tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sogguato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
CHIUSO PER FERIE

CELLE
Arena Piani — Or.: 21 — Lire 8000/6000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000
Il piccolo Buddha — *[illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. [illegible]chang, B. Fonda (Fra.Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

LOANO
Loanese — [illegible] — Lire [illegible]
Ore 18,30 **Italia-Messico**. Ore 22 **Brasile-Svezia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che tr[illegible] una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

VARAZZE
Verdi 1 — [illegible] — Or.: 21,30 — Li[illegible]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera o vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22.45
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

VARIGOTTI
Arena Roma — Tel. — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Video, video, vi[illegible], [illegible], cinem. dedicata a Pina Bausch e al Tanztheater Wuppertal. *Un jour Pina a demandé*, ore 18, ingr. gratuito. *La reginetta delle rose*, musica di R. Leoncavallo, dir. M. De Bernart, maestro del coro F. Angius, ore 20.30, lire 110.000/80.000/60.000/20.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. [illegible] Dino Campana: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Pezzi, duri... e mosci
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Freefall
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Un uomo in uniforme
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: ore 18,30: Italia-Messico
Imperia: Chiusura estiva

[illegible]

Ariston: Oggi riposo
Ritz: Incubo d'amore
Centrale: Aladdin
Sanremese: Cuba Libre
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Le donne non vogliono più
Ariston Roof Sala 1: Cose preziose
Ariston Roof Sala 2: Occhi per sentire
Ariston Roof Sala 3: The program

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 / 58	21 / 52	39 / 52	45 / 45	54 / 44
CAGLIARI	18 / 90	70 / 65	39 / 64	35 / 60	32 / 59
FIRENZE	3 / 118	51 / 73	42 / 55	41 / 59	[illegible]
GENOVA	4 / 90	3 / 73	80 / 53	36 / 50	24 / 46
MILANO	23 / 77	[illegible]	5 / 57	57 / 57	38 / 53
NAPOLI	30 / 93	80 / 68	37 / 66	13 / 64	36 / 60
PALERMO	56 / 77	10 / 63	31 / 59	17 / 58	33 / 57
ROMA	87 / 64	7 / 61	32 / 54	68 / 53	60 / 51
TORINO	18 / 96	35 / 91	66 / 71	87 / 69	41 / 64
VENEZIA	43 / 63	7 / 61	36 / 52	63 / 52	61 / 49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Napoli.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
27-6; 27-18; 27-85; 27-56; 27-20; 27-13; 27-12; 27-24; 27-33; 27-24; 27-25; 27-45; 27-42; 27-61; 27-77; 27-34; 27-60; 27-51; 27-48; 27-9; 27-62; 27-52; 27-80; 27-33; 27-17; 27-90; 27-36; 27-39; 27-71; 27-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (5); Cagliari 57 (5); Firenze 28 (4); Genova 81 (2); Milano 48 (1); Napoli [illegible] (3); Palermo 47 (4); Roma 38 (6); Torino [illegible] (6); Venezia [illegible] (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari

41-37; 51-37; 32-37; 31-87; 81-67; 62-37; 42-37; 75-37; 12-67; 45-67; 25-37; 16-37; 26-37; 85-67; 46-67; 56-37; 76-37; 30-37; 18-67; 10-67; 71-37; 81-37; 41-67; 51-67; 32-67; 12-37; 45-37; 62-57; 42-67; 75-67; 65-37; 46-37; 25-67; 16-67; 26-67; 18-37; 10-37; 56-67; 76-67; 30-67.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9 - 18 - 27; 9 - 18 - 36; 9 - 18 - 45; 9 - 18 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 27 - 45; 9 - 27 - 56; 9 - 27 - 63; 9 - 27 - 72; 9 - 27 - 81; 9 - 27 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 36 - 54; 9 - 36 - 63; 9 - 36 - 72; 9 - 36 - 81; 9 - 36 - 90; 9 - 45 - 54; 9 - 45 - 63; 9 - 45 - 72; 9 - 45 - 81; 9 - 45 - 90; 9 - 54 - 63; 9 - 54 - 72; 9 - 54 - 81; 9 - 54 - 90.

	BA	CA	FI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	5	3	33	24	20	2	26	17	18	1
VERTIBILI	29	48	21	5	29	2	9	0	1	21
CADENZE	4 / 36	6 / 12	1 / 56	6 / [illegible]	8 / [illegible]	0 / 36	3 / 39	5 / 41	2 / 48	3 / [illegible]
FIGURE	3 / 41	3 / 42	3 / 15	7 / 24	5 / 25	3 / 21	4 / 42	5 / 14	9 / 51	5 / 37
[illegible]	51 / 24	11 / 34	51 / 17	71 / 18	21 / 42	51 / 14	31 / 46	61 / 17	61 / 33	71 / 49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo, tel. 015/25.35.148.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-51-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible] 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0);

GIORNO E NOTTE

COSSERIA
Piatti tipici

Terzo appuntamento con la tradizionale «Sagra Campagnola» di Cosseria. Questa sera, stand gastronomico con piatti tipici locali e luna-park. [l. b.]

CARCARE
Mostra di carte geografiche

Il «Giugno carcarese», ormai in dirittura d'arrivo, propone [illegible] al giorno 30, in via Garibaldi, la mostra di cartine geografiche dell'Italia del '600 e, in biblioteca, la mostra fotografica «L'istante magico». [l. b.]

[illegible]
Suona la «Tibet band»

Ogni martedì, giovedì e sabato il «Fred music bar» del budello di Alassio propone musica live. Sino alla fine del mese si esibiscono sul palco del locale i «Tibet band», gruppo specializzato nella proposta di cover rock degli Anni '60 e '70. [s. p.]

SAVONA
Maxischermo e Messico

Le partite del Mondiale Usa '94 tutte le sere sul maxi-schermo della Boutique della birra, il locale di corso Vittorio Veneto a Savona. Dopo il calcio, musica sudamericana e piatti tipici della cucina messicana e texana. [e. b.]

SAVONA
Un film di Mel Brooks

«Robin Hood un uomo in calzamaglia». Questo il titolo del film di Mel Brooks che da oggi sarà in programmazione al Filmstudio di piazza Diaz. [e. b.]

FINALE L.
Ritmi latini [illegible] Sporting

Appuntamento [illegible] i ritmi latini, dalle 21,30, alla discoteca Sporting Club di località San Bernardino a Finale. Il locale è aperto anche dal giovedì e al sabato sera.

[a. r.]

LOANO
Festa «tribal» al Tapatapa

Serata con musica tribal, dalle 22, al Tapatapa il nuovo locale notturno di piazza Cadorna a Loano. Karaoke al Poseidon nel centro storico.

[a. r.]

VARAZZE
Liscio al «Boschetto»

Al dancing «Il Boschetto», musica dal vivo, questa [illegible] e do[illegible] [illegible] la partecipazione dell'orchestra spettacolo «Macario». [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14 — **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
0,25 **Super zap**, varietà

Euro Mixer Tv
15,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Superamici**, cartoni
17,15 **Radici**, miniserie
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
21,30 **China Beach**, telefilm
23 **Liguria [illegible]**, notiziario
23,30 **Motor shop**, [illegible]

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**
11 **Telefilm**
11,30 **Ritual**, miniserie
12 **Amanti**, miniserie
13 **Un salto nel buio**, serial tv
13,30 **Match music**, rubrica
14 **Arlus**, rubrica
16 **Informazione commerciale**
16,15 **Match music**
18,45 **Calcio sera**
[illegible] **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Auto tv**, rubrica
1 — **Primogiornale** (rep.)
1,30 **Calcio [illegible]** (rep.)
1,45 **Match music**, rubrica

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Rete A
[illegible] — **TgA flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente [illegible]**, teler.
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teler.
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Atlas Ufo [illegible]**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Il mondo intorno a noi**, doc
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni [illegible]
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Due americane**, telefilm
22 — **Il mondo intorno a noi**, docum.
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
24 — **Canale 7 non stop**

Retemia
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, spazio prom.
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord
8,30 **George**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
11 — **The Bold Ones**, telefilm
12 **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 **Good times**, [illegible], comedy
13,25 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
[illegible] — **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
15 **Primus**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16,15 **Il fichissimo del baseball**
17,15 **Il pericolo è il [illegible] mestiere**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Motor shop**
18,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **Concorso ippico**
21,30 **Detective in pantofole**, telefilm

Teleregione
12,45 **Codice segreto**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **La [illegible]lo**, telenovela
9,30 **Simon Templar**, telefilm
12 — **Luci nella notte**, rubrica
12,30 **Codice segreto**, telefilm
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,30 **Naturalia**, [illegible]
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
18,20 **Tg notizie**
18,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,03 **Speciale Tg**
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**

Telecupole
13 — **Perchéno?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
19,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, sit. com.
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Il mago**, telefilm
23,45 **Tg notte**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La pioggia ha causato il rinvio a domani delle gare conclusive per Giovanissimi e Allievi

Al torneo «Cogno» gran finale a metà

Loanesi e Savona vincono tra «Pulcini» ed Esordienti

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Il maltempo ha rovinato la grande festa conclusiva al torneo «Cogno». Il violento acquazzone che domenica pomeriggio ha allagato [illegible] campo della «157» ha costretto gli organizzatori [illegible] rinviare [illegible] domani alle 19 le due finali ancora da disputare: Cisano-Città di Finale Giovanissimi. e Legino-Arenzano Allievi.

[illegible] sono giocate invece regolamente le finali «Pulcini» ed Esordienti. A contendersi il titolo nella categoria minore erano la Loanesi [illegible] Francesco e il Legino. L'incontro, diretto dall'arbitro Vigneto, [illegible] terminato dopo I tempi regolamentari sull'1-1. Il Legino era passato in vantaggio con Di Padova, [illegible] i rossoblù avevano pareggiato le sorti dell'incontro con Angelucci. Si è dovuto ricorrere ai calci di rigore, e alla fine l'ha spuntata la Loanesi, uscita vittoriosa per 6-5.

Queste [illegible] formazioni. Loanesi: Tessitore; Consavella, Burastero; Picasso, Vico, Oddone; Guerra, Pessano, Concioni, Giusto, Angelucci. Riserve Tabò, Lanza, Genola. Allenatore Mandraccia. Legino: D'Andrea; Nappo, Gibellini, Pinna; G. Bresci, [illegible] Padova; Moretti, Revardito, A. Bresci, Del Freo, Losci (Muscari). Allenatore Donati. Al [illegible] posto la S. Cecilia, che ha superato nella «finalina» [illegible] Don Bosco Varazze.

Nella categoria Esordienti, il «Cogno» [illegible] andato al Savona. L'undici allenato da Ottonello ha battuto per 2-0 la S. Filippo Neri, grazie alle realizzazioni di Rindone e Cairo. L'incontro è stato ben diretto dall'arbitro Privati. Le formazioni. Savona: Farris; Sciutteri, Antonioli; De Lucis, Termine, Bossolino; Lupo, Cairo, Rindone, Cocito, Testa. Riserve De Ambrogi, Rebagliati, Perotti, Cumm. Allenatore Ottonello. S. Filippo Neri: Santamaria; Zuliani, Dellavalle; Minnella, Ciaro, Scerre, Revello, Battaglia, Amico, Giordano, Balbo. Riserve Bruno, Micheli, Torsoli. Allenatore Balbo. Terzo il Legino, che ha superato nella finale per il terzo posto il Città di Finale.

Domani sera, dopo [illegible] finali, sono previste le premiazioni di tutti i partecipanti. Afferma il presidente del Legino, Piero Carella: «Siamo dispiaciuti per l'inconveniente che ha mandato in fumo tutta la premiazione. Siamo comunque soddisfatti per come si è svolta l'intera manifestazione. Quest'anno, per nostra scelta, abbiamo voluto privilegiare la società della provincia. [illegible] per questo non sono venute al nostro torneo le squadre di Genoa e Sampdoria. E il livello tecnico è stato lo stesso di [illegible] interesse. Ogni [illegible] sule gradinate c'erano molti addetti ai lavori, per vedere all'opera i migliori giocatori delle quattro categorie. Ora siamo letteralmente sfiniti, ma soddisfatti. Un ringraziamento va a tutti i nostri collaboratori: hanno lavorato per quesi due mesi affinché tutto andasse nel migliore dei modi».

Roberto Pizzorno

Scalvini ha fatto Cogno [illegible] Euromotor

CARCARE

«S. Giovanni» all'Olimpia

L'Olimpia Carcare ha [illegible] [illegible] terza edizione del Torneo [illegible] San Giovanni, organizzato dalla [illegible] società della Val Bormida in [illegible] della festa patronale e riservato alla categoria «Pulcini». In finale, la squadra allenata dall'argentino Sergio Soldano, uno dei fondatori della società blucerchiata, che opera nel solo settore giovanile, ha superato per 1-0 la Loanesi San Francesco, grazie ad una rete siglata da Oliveri. Una partita molto tirata, che ha visto i baby di entrambe le squadre molte volte vicini alla realizzazione. Alla manifestazione giovanile avevano aderito otto formazioni, che si erano già messe in evidenza nel corso della stagione agonistica. In semifinale l'Olimpia aveva superato la Cairese per 4-1, mentre i rossoblù loanesi si erano imposti sul Mallare [illegible] calci [illegible] rigore. Tutti gli incontri, disputati al «Corrent» di Carcare, hanno richiamato in tribuna molti spettatori. Al terzo posto [illegible] è classificata la Cairese, che ha battuto per 3-1 il Mallare nella finale [illegible] consolazione. Al quinto posto il Varazze, che ha superato il Cengio per 5-3, mentre settima si è classificata la Nolese, vittoriosa per 4-3 sul Celle. [r. p.]

Euromotor, raffica di premi

Il Trofeo Boutique della Birra è finito: ecco tutti i vincitori

Termine ha vinto il Cogno col Savona

SAVONA. Gran chiusura al torneo «Euromotor», valido per l'assegnazione del Trofeo Boutique della Birra e Assicurazioni Zurigo di Albenga, manife[illegible] organizzata d[illegible]' Savona Calcio e sapientemente curata da Lallo Bossolino. Campostano [illegible] «Grilli», Bar Invidia Varazze nei «Pulcini» e Green Wolf negli Esordienti sono i vincitori della passerella giovanile che ha visto in campo per oltre un mese i migliori baby.

Nei «Grilli» la Campostano Group ha battuto in finale per 1-0, gol di Romani, lo Sport Time Loano. Terza [illegible] Ferraro Assicurazioni, che con [illegible] rete di Antona ha superato la Discoteca Pick-Up Calizzano. Nei «Pul[illegible]» vittoria al Bar Invidia Varazze, vincitore per 2-1 sull'Acconciature Antonio e Stefy. Per i varazzini a segno Valle e Vernazza, per i battuti Raco. Terzo il Bazar Quaglia, che ha superato per 2-0 l'Impresa Paolo Giusto. Alla Paninoteca Green Wolf il [illegible] negli Esordienti. Due reti di Giusto e un'autorete sono valse la vittoria sull'Edil Lo Muzzo. Terzo il Sabatia Color, che ha superato [illegible] Boutique della Birra per 2-1. In gol Balbo e Marsano per i vincitori, di Termine la rete della bandiera.

Moltissimi i premi speciali, oltre 50. Premiati come capocan[illegible] Francesco Romani nei «Grilli» [illegible] 11 reti, Pino Raco nei «Pulcini» con 12 e Simone Lupo negli Esordienti con 14. Migliori portieri Matteo [illegible]iri nei «Grilli», Matteo Spensatello, figlio d'arte, nei «Pulcini» [illegible] Matteo Mazziotta negli Esortienti. Paolo Bonforte, Patrik Martini e Giacomo Scalvi[illegible] sono stati i migliori centrocampisti di categoria. Al miglior attaccante del torneo, Gabriele Testa dell'Edil Lo Muzzo, [illegible] andata la targa offerta [illegible] «La Stampa». [r. p.]

Lupo, capocannoniere negli Esordienti

I biancoblù tornano in A2 senza subire sconfitte: avranno finalmente un campo?

Liguria, una stagione da trionfatori per gli «zingari» dell'hockey su prato

SAVONA. Dopo un solo anno di B, il Liguria torna dunque in A2, con una promozione conquistata di forza sul campo. Già nella scorsa stagione i savonesi, dopo la retrocessione, [illegible] avuto la possibilità di rimanere in A2 tramite i ripescaggi ma mister Colla aveva deciso che il merito bisogna ottenerlo sul campo. Con le vittorie.

E così [illegible] stato: la stagione attuale per Orlando e compagni si è conclusa addirittura senza sconfitte nei 17 incontri disputati. Il capolavoro [illegible] stato compiuto comunque a Cernusco sul Naviglio nelle finali, quando prima il Cus Trieste e poi la Moncalvese dovevano cedere alla determinazione dei biancoblù, decisi a conquistare [illegible] A2.

Senza storia invece l'ultimo incontro, con il Team 89 di Brescia: alle due squadre bastava [illegible] punto [illegible]r essar promosse in coppia e così è stato, 1-1 [illegible] festa grande per tutti. Carlo Colla: «Abbiamo disputato una stagio[illegible] meravigliosa, [illegible] tutti i punti [illegible] vista. I ragazzi hanno supportato le mille difficoltà determinate dalla mancanza del campo dove allenarsi adeguata[illegible]. Eppure la domenica scendevano in campo determinati [illegible] concentrati, per cogliere il bottino pieno. La promozione [illegible] tutta merito loro. Sono stati veramente fantastici».

La prossima stagione però bisognerà star molto attenti [illegible] car[illegible] soprattutto [illegible] rimanere nella categoria. Inoltre, si giocherà sul campo sintetico del Lagaccio a Genova: un'intera stagione in trasferta. Ancora Colla: «Questa [illegible] stata un'annata di successi [illegible] di gioie. Ora però tutti devono mettersi in testa che il prossimo anno bisognerà soffrire e stringere i denti. Giocheremo i nostri incontri casalinghi [illegible] Genova, con l'handicap di [illegible] sempre in trasferta. Dico già ora che il nostro obiettivo sarà quello della salvezza».

Già, la prossima stagione sarà [illegible] delle più difficili per il Liguria: oltre alla mancanza del campo, la società di via Guidobono è [illegible] ricerca di uno sponsor che permetta [illegible] «coprire» le spese. Il problema del campo è [illegible] decennale. La Federazione non permette alle compagini di A1 e A2 di giocare sui campi in terra battuta: Colla e i suoi dovranno abbandonare il «Levratto» [illegible] Zinola per trasferirsi al Lagaccio. Una soluzione, il sintetico, che prima o poi potrebbe prendere anche il Comune di Savona: [illegible] tutte le squadre che partecipano ai due tornei di A, Savona è l'uni[illegible] città a non avere [illegible] campo proprio.

La speranza [illegible] Colla è che con [illegible] nuova amministrazione, appena insediatasi, si possa instaurare un discorso di collabo[illegible] e di dialogo per permettere all'hockey su prato savonese di continuare a militare ancora per molti anni nei massimi campionati nazionali. Non meno importate il problema dello sponsor: in A2 le spese, già per i soli viaggi, sono molte e la società da sola non può affrontarle. Bisogna sperare che l'impegno dei ragazzi, tutti assolutamente dilettanti [illegible] che non percepiscono una lira, sia supportato da qualcuno.

Ora per i componenti della squadra c'è il [illegible] riposo. Colla invece è già nuovamente in moto per preparare la Coppa Italia, in programma la prima settimana di settembre, e per cercare elementi che possano rinforzare la squadra per la prossima, durissima stagione.

Massimo Novaro

Orlando, qui in maglia scura, è un uomo-simbolo dell'hockey su prato savonese

Ciclismo: delusione per le prestazioni degli stradisti Esordienti ad Imperia

Ai baby savonesi piace la pista

Titoli liguri Giovanissimi per Olivieri e la Cottino

Bilancio in rosso per il ciclismo [illegible] al Campionato regionale Esordienti di Imperia. Solo [illegible] Ardissone salva [illegible] spedizione con un brillante secondo posto nella gara riservata alle femmine. Tutto questo [illegible] [illegible] domenica che, pur ostacolata dal cattivo tempo, ha offerto altri interessanti spunti.

Trionfo spezzino. Daniel Valente (Arci Team Spezia) [illegible] il nuovo campione regionale nella categoria Esordienti. Il levantino si aggiudica infatti il 13° Memorial Garnero, svoltosi ad Imperia, valido per l'assegnazione [illegible] titolo ligure. Piazza d'onore al corridore di casa, Luca Celestini (Us Caramagna) mentre il gradino più basso del podio è riservato [illegible] Michele Bedin (Us Bottagna) staccato di cinque secondi. Gara molto combattuta, [illegible] [illegible] ancor più dura da una pioggia violenta che si è abbattuta sui corridori nella parte centrale.

Al di sotto delle attese i portacolori ponentini: il primo a comparire nel foglio d'arrivo è Alex Superchi (Alassio Badano Gas) che chiude [illegible] decima posizione. Non cambia [illegible] musica nella gara riservata agli Esordienti secondo anno. Sono ancora i levantini a festeggiare, questa volta grazie a Matteo Merlin (Uc Sarzanese) e Davide Neri (Us Luni), che colgono rispettivamente la prima e seconda piazza. Qui le cose sono andate meglio per i portacolori savonesi, considerato che Marco Trevia (Us Andora) coglie il terzo posto. Quinto invece Manuel Chighine (Alassio Badano Gas), già spesso in evidenza nella prima parte di stagione. La nota più lieta arriva però dalle ragazze: Elisa Ardissone (Us Andora) coglie infatti il secondo posto alle spalle di Eleonora Musso (Us Luni).

Riscatto in pista. Delusione su strada, gioia dalla pista. E così, [illegible] a Caramagna i ciclisti savonesi rimangono a bocca asciutta, nei «regionali» [illegible] pista riservati ai Giovanissimi e svoltisi [illegible] Genova, centrano due bersagli. Nella categoria G5 è l'alassino Marco Olivieri (Badano Gas) ad aggiudicarsi il titolo, mentre nella «G1» spetta a Marzia Cottino (Andora) salire sul gradino più alto. Ma le soddisfazioni [illegible] si esauriscono qui, visto che proprio ieri è arrivata la convocazione per le finali nazionali dei Giochi della Gioventù, a settembre all'Isola d'Elba, di Matteo Fonte dell'Alassio Badano Gas.

Bilancio in attivo. E' quello del «Giuan Nasi», organizzato dall'Us Acli. Alla manifestazione, vinta dal savonese Gino Spallaccia, hanno partecipato oltre 200 corridori provenienti da ogni regione. La corsa, molto selettiva, è stata resa ancor più difficile dalle avverse condizioni meteorologiche. [g. o.]

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -

I nuovi servizi

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende, abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente, con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043 20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

Video Broadcasting

Punto Masterhead

Gli impianti di condizionamento, tutte le novità dell'estate

Stare freschi con il «duo»

E' un sistema che abbina caldo e freddo, utilizzabile nei mesi estivi e durante l'inverno
Consente di dare l'addio anche alla tradizionale caldaia. Altri accorgimenti e soluzioni

NOVARA. Il grande caldo è atteso. L'estate tanto sospirata durante i [illegible] [illegible] freddo nei giorni scorsi ha avuto una battuta d'arresto, [illegible] la pioggia, ma fra pochi giorni - dicono i meterologi - torneranno afa e umidità. Ma non è detto che la situazione [illegible] [illegible] in parte rimediabile. La soluzione [illegible] cambiare aria per davvero e installare in casa un impianto di condizionamento. Che una volta per tutte faccia dimenticare finestre aperte nel cuore della notte, docce ripetute alla ricer[illegible] di un po' di frescura e ventilatori sempre in funzione.

Gli ultimi ritrovati [illegible] settore [illegible] gli «split system» nelle due versioni solo freddo [illegible] caldo-freddo. La prima, che [illegible] limita ad abbattere la calura, è la più semplice [illegible] consiste in un apparecchio costituito da [illegible] blocco esterno, il motocondensatore, e varie unità interne che si moltiplicano a seconda delle stanze da rinfrescare (possono arrivare anche sino a dieci). I vantaggi maggiori [illegible] dati dal fatto che la parte più rumorosa è quella esterna situata di solito su [illegible] un terrazzino e quindi lontano da [illegible] [illegible] disturbo. L'impianto posizionato in [illegible] poco più voluminoso di un normale radiatore, è invece più silenzioso [illegible] quindi può essere sistemato anche nelle camere da letto nel pavimento, nelle controsoffittature o sulle pareti. A garanzia [illegible] sonni tranquilli e riposanti anche nel caldo torrido di [illegible] agosto cittadino.

I condizionatori diventano indispensabili soprattutto per persone malate

C'è poi un secondo sistema detto «duo» perché abbina caldo e freddo. La struttura dell'impianto è la stessa ma riesce a garantire il fresco d'estate e il caldo d'inverno. E consente di dare l'addio anche alla tradizionale caldaia. «E' sicuramente una tecnologia vincente - dice Maurizio Genoni della Dynamis di Novara - . Molto moderna e duttile è in grado di offrire la risposta adeguata ad ogni esigenza di condizionamento e climatizzazione dell'edilizio residenziale e del terziario. Sono, infatti, impianti molto richiesti in negozi, bar, supermercati e banche». Qualche prezzo. Bisogna innanzitutto precisare che il costo dipende dalla potenza e dal numero di unità interne dell'impianto, dati rigidamente proporzionali alla grandezza degli ambienti che si vogliono areare. Riferito [illegible] un locale di venti metri quadrati (sessanta metri cubi) l'impianto «solo freddo» parte da circa tre milioni mentre il «duo» richiede in media [illegible]00 mila lire in più. Un'altra avvertenza è di rigore: si tratta comunque di cifre base indicative perché soltanto il sopralluogo dei tecnici può definire con certezza i costi di ogni sistema. Nonostante, però, per molti [illegible] condizionatore [illegible] appartamento sia diventato [illegible] «elettrodomestico» economicamente a portata di mano, [illegible] settore sta vivendo una fase complessa: «Le vendite sono condizionate dalla crisi che ha investito l'edilizia e il terziario - continua Genoni - . Ma non solo. Anche il privato si è ormai costretto a contenere e limitare i consumi e quindi, fin che può, cerca di resistere e sopporta anche la calura di un torrido agosto». A meno che il fresco [illegible] ca[illegible] non diventi una vera e propria esigenza. Come nel caso di p[illegible] molto anziane o di malati, soggetti particolarmente esposti alle insidie [illegible] grande caldo estivo: «Abbiamo installato, ad esempio, [illegible] impianto [illegible] condizionamento nelle camere di una casa di riposo per malati terminali - aggiunge Genoni - . Qui abbattere l'afa non è più un lusso [illegible] una necessità. [b. c.]

In auto

Un optional alla portata

NOVARA. Non è più un lusso riservato a pochi ma [illegible] [illegible]fort accessibile a molti. Condizionatore vuol dire anche fre[illegible] in automobile. Per viaggiare più volentieri e meglio.

Il messaggio [illegible] stato acquisito: il caldo al volante non è soltanto un fastidio. E' un [illegible] pericolo. Stanca, distrae e tog[illegible] prontezza [illegible] riflessi a chi guida. Sopratutto nei viaggi lunghi. Così sono in molti [illegible] scegliere tra gli optional dell'auto nuova anche il condizionatore o il climatizzatore. Tra i due impianti, infatti, c'è differenza. Il [illegible]dizionatore è il sistema più elementare, ha il solo compito di rinfrescare l'aria nell'abitacolo e viene montato indipendentemente dall'impianto di riscaldamento e raffreddamento. Ha un consumo abbastanza limitato e toglie in potenza [illegible] motore [illegible] cinque cavalli. Il climatizzatore è invece [illegible] impianto complesso regolato da un computer di bordo. L'autista sceglie la temperatura preferita e il sistema si preoccupa di raggiungerla [illegible] mantenerla costante in qualsiasi clima, indipendentemente [illegible] dati atmosferici esterni. Basato su di un impianto di raffreddamento opera però in concomitanza con quel[illegible] [illegible] riscaldamento. [illegible] [illegible] in termini [illegible] consumo e potenza rubata [illegible] maggiore: circa sette, otto cavalli. E il prezzo? Un impianto su di un'auto [illegible] oscilla intorno ai due milioni. Su [illegible] Punto, ad esempio, [illegible] condizionatore [illegible] 1 milione 750 mila lire mentre climatizzare una Croma arriva a 2 milioni e 70 mila.

Sono sempre di più, dunque gli automobilisti che scelgono [illegible] [illegible] freschi anche al volante. Del resto gli europei hanno scoperto per ultimi la «magia» dell'uso del condizionatore. Un'analisi delle auto in circolazione ha mostrato che nel vecchio continente ne sono dotate soltanto il diciannove per cento contro il novanta degli Usa (negli stati del Sud si arriva al cen[illegible] per cento) e del Giappone. Il mercato italiano è [illegible] in co[illegible] crescita: «Variazioni importanti, impennate vere e proprie non ce ne sono - dice Carlo Cecchi, responsabile commerciale della succursale Fiat di Novara - . Piuttosto c'è una generalizzazione nelle richieste di installazione degli impianti. Nessuno più considera il condizionatore come una ricchezza inaccessibile. E' ormai diventato per tutti un optional importante in grado di garantire condizioni migliori di guida. Sopratutto [illegible] [illegible] profilo della sicurezza». [b. c.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 28 Giugno 1994 N. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nell'ultima tornata elettorale bocciati tutti i candidati delle forze di Governo

Sinistra, è il via alla rivincita?

I risultati di Omegna, Arona, Varallo Pombia [illegible] Suno sono comunque contraddittori rispetto [illegible] quelli delle Europee dove c'è stata la netta vittoria di Forza Italia. I cambiamenti nella geografia dei Comuni

NOVARA. Bersaglio colpito. Nell'ultimo turno elettorale, iniziato il 12 giugno e conclusosi [illegible] il ballottaggio di domenica, i candidati che miravano a raccogliere i voti [illegible] composito elettorato che dalla sinistra guarda al centro [illegible] eletti.

La «riconquista» si è iniziata due settimane fa [illegible] Suno e Varallo Pombia [illegible] la conferma dei sindaci uscenti. Nel paese dell'uva fragola Carlo Prone, [illegible] del pds a capo di una lista civica ha preso [illegible] doppio dei voti del candidato leghista. E a Varallo ha vinto Stefano Boggio, candidato [illegible] una «civica» di [illegible]nistra, che con una battuta si è definito «l'ultimo sindaco socialista d'Italia».

Nell'Italia [illegible] Biscione [illegible] quindi arrivati i risultati di Omegna e Arona: [illegible] al ballottaggio dei progressisti Teresio Piazza e Roberto Barra.

Ma la fotografia dell'elettorato [illegible] resta contraddittoria. A sinistra per il primo cittadino, [illegible] destra per l'Europa. Il 12 giugno Forza Italia ha fatto il pieno dappertutto tirando nella sua volata, pur limandoli, Lega Nord e msi-An. I tre partiti [illegible] Governo [illegible] Omegna hanno raccolto il 53,8 per cento delle preferenze, ad Arona [illegible] 58,6, a Varallo Pombia il 58,9. A Suno la maggioranza del centrodestra era stata sfiorata con il 49,3. Cifre che - i risultati [illegible] ieri lo confermano - non hanno diminuito il peso di progressisti e popolari e confermano che l'elettore sceglie prima la persona poi il simbolo di appartenenza politica.

Un [illegible] di [illegible]

COMUNE	PARTITO	SINDACO	VOT[illegible]
NOVARA	LEGA	SERGIO [illegible]	[illegible] '9[illegible]
TRECATE	DC	* GIUSEPPE MAGNAGHI	6 GIUGNO '[illegible]
STRESA	LEGA	GIANCARLO SOLDANI	[illegible] GIUGNO '93
DOMODOSSOLA	LEGA	[illegible] ANGIUS	[illegible] NOVEMBRE '93
OMEGNA	PROGRESSISTI	TERESIO PIAZZA	26 [illegible] '94
ARONA	PROGRESSISTI	ROBERTO [illegible]	[illegible] GIUGNO '94

* = CONFERMATO

La geografia politica dei Comuni [illegible] mutevole. Occorre continuamente aggiornarla. Dallo scorso giugno ci [illegible] stati molti cambi della guardia. [illegible] Lega Nord è sbarcata prima a Novara con Sergio Merusi e a Stresa con Giancarlo Soldani poi a Domodossola con Ettore Angius. Ma ci sono state anche molte conferme: a Trecate gli elettori hanno ridato fiducia al democristiano Giuseppe Magnaghi e lo [illegible] in centro minori come Cavaglio [illegible] Giannangelo Zoia, Cesara [illegible] Giancarlo Ricca, Maggiora con Jean Zanetta, Druogno [illegible] Giovanni Francini, Comignago con Eugenio Corti, Borgoticino [illegible] Mario Chinello, Trerego con Dante Borsetta. Cosa succederà alle prossime elezioni? Mistero.

[c. bo.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

Roberto Barra è sindaco [illegible] Arona. Al ballottaggio ha battuto Antonella Delprino

Teresio Piazza primo cittadino di Omegna. Al secondo turno ha superato l'avversario Giovanni Riccio

IL «[illegible]» [illegible] TRENT'[illegible] COL [illegible] DI [illegible]CO

In 120 mila fra le montagne nella lunga notte del Rally

Per una volta, di sabato sera le discoteche sono andate ko. Il «popolo della notte» si è riversato sulle strade per seguire il «30° Rally delle Valli Ossolane», abbinato alla lotteria nazionale e vinto per la settima volta da Uzzeni. Ma sul tracciato c'erano anche [illegible] famiglie. Spettacolare e ricca [illegible] colpi [illegible] scena, la gara ha confermato la [illegible] fama [illegible] massacrante maratona: su 144 vetture partite sono arrivati al traguardo soltanto [illegible] equipaggi, con molte «vittime» illustri.

[illegible] Benecchio A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO. Nuvolosità irregolare [illegible] isolate precipitazioni [illegible] schiarite sempre più ampie.

[illegible] in lieve aumento.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità [illegible] locali addensamenti associati a temporali in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 20; [illegible]: 14; media: 17

[illegible] FA
Max: 31; min: 16; media: 23

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22,9; Alessandria 22; Aosta 18; Asti 20; Cuneo 19; Vercelli [illegible].

Dopo le proteste inoltrate dai parenti dei malati morti il magistrato vuol fare luce sulle disfunzioni

Inchiesta all'Ospedale Maggiore di Novara

La procura di Verbania indaga sui decessi comunicati in ritardo

VERBANIA. Guai giudiziari sembrano profilarsi all'orizzonte per l'amministrazione dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara. La magistratura verbanese ha aperto un'inchiesta su frequenti episodi [illegible] tardiva trasmissione di pratiche alla Procura riguardanti il decesso di pazienti residenti nel Verbano e ricoverati all'ospedale novarese in seguito a incidenti stradali o gravi patologie.

La lentezza nel comunicare [illegible] morte dei pazienti [illegible] la relativa richiesta di nullaosta al trasporto [illegible] sepoltura delle salme non sarebbe fatto nuovo od occasionale ma si tratterebbe in[illegible] [illegible] [illegible] caratteristica costante e risalente [illegible] molti mesi or sono.

Il fascicolo della nuova inchiesta è da qualche giorno sul tavolo del sostituto procuratore Paolo Barlucchi che [illegible] cercando di far luce sull'ipotesi di disservizio. In più di un'occasione parecchie persone si sono rivolte ai magistrati di corso Europa lamentando i ritardi in questione. Parenti affranti [illegible] dolore ed in lacrime, non solo per il recente lutto, [illegible] anche per l'incredibile e assurda lungaggine burocratica, avrebbero implorato i magistrati verbanesi [illegible] ritenuti erroneamente responsabili del disguido) [illegible] far presto per consentire alle famiglie l'organizzazione di una decorosa [illegible] funebre.

Il caso più recente è quello [illegible] P.G. (sono state rese [illegible] solo le iniziali per evitare [illegible] familiari ulteriori disagi) morto a Novara lo scorso 22 giugno.

Il decesso del poveretto è stato [illegible] alla Procura di Verbania soltanto dopo 2 giorni attraverso un fax che, per giunta, appariva firmato in modo illeggibile.

Secondo gli elementi d'indagine sin qui raccolti sembrerebbe che i primi a comunicare alla Procura [illegible] Verbania i decessi avvenuti [illegible] Maggiore di Novara siano i titolari delle imprese di pompe funebri, evidentemente interessati ad una pronta soluzione del triste problema.

Una vicenda che, una volta di più, riporta alla ribalta della cronaca, al di [illegible] delle singole responsabilità, i malesseri, ormai cronicizzati, [illegible] cui soffre la Sanità.

[a. r.]

[illegible] Verbania una «tegola» sull'ospedale di Novara: La magistratura ha aperto una [illegible] sugli amministratori del «Maggiore» per i ritardi [illegible] i quali vengono comunicati al magistrato i decessi dei pazienti

Rapinato [illegible]

NOVARA. Un commesso della Banca Popolare di Novara, agenzia di Chivasso, è stato rapinato ieri mattina di 30 milioni in contanti. Vittima della rapina è Stefano Simonetto, [illegible] anni, residente a Novara.

Il giovane aveva appena prelevato dalla cassa continua della stazione di Chivasso e stava rientrando all'agenzia. [illegible] lun[illegible] il tragitto è stato affrontato da un giovane, che [illegible] la minaccia di una pistola lo ha costretto a consegnargli la valigetta, contenente [illegible] milioni. L'allarme è stato immediato. Nonostante [illegible] ricerche dei carabinieri, protrattesi nella zona fino in serata, il rapinatore solitario [illegible] riuscito a far perdere le proprie tracce.

[m. p.]

Maltempo nella notte

[illegible] sradicati e [illegible] allagate [illegible]

VERBANIA. Alberi sradicati, strade allagate, e campeggiatori messi in fuga: questi gli effetti del temporale che [illegible] abbattuto nella notte fra domenica e lunedì nel Verbano. Le prime avvisaglie [illegible] sono avute nel tardo pomeriggio [illegible] domenica col risultato di anticipare il ritorno a casa di chi aveva deciso di trascorrere la domenica sul lago Maggiore e nelle località vicine.

I [illegible] maggiori [illegible] sono avuti successivamente e a provocarli è stato il forte vento che ha abbattuto numerose piante col conseguente intervento dei vigili del fuoco.

Colpito dal maltempo anche [illegible] Borgomanerese. Pioggia battente e qualche problema pure [illegible] Gozzano dove son dovuti intervenire i pompieri sempre per rimuovere alberi abbattuti dal vento.

Anche [illegible] Novara ci sono stati disagi e [illegible] grosso albero [illegible] caduto su una casa in via Garrone per fortuna senza provocare danni irreparabili.

[r. s.]

A Novara sono 65 i volontari impegnati nel servizio di solidarietà via filo

Telefono Amico, dieci anni d'aiuto

E' positivo e ricco di indicazioni sociali il bilancio del pronto soccorso psicologico che funziona tutte le sere e nel finesettimana. Non sono rare chiamate-fiume che durano ore, soprattutto nei mesi estivi

NOVARA. L'altra facciata della città, quella della solitudine, dell'emarginazione, della richiesta di aiuto è qui: in 3 mila telefonate all'anno, nella chiamata record di 7 ore e mezzo, nei lunghi colloqui iniziati dopocena e terminati all'alba.

Dieci anni di attività, 65 volontari di ogni età e condizione sociale: [illegible] i numeri del «Telefono Amico - 628601», il pronto soccorso psicologico a disposizione dei novaresi ogni sera dalle 20 a mezzanotte, il sabato e la domenica anche al mattino dalle 9 alle 11.

Non è un compito facile quello degli operatori. Lo sa bene il fondatore, lo psicologo Luciano Viana. «Non si tratta di risolvere i problemi per gli altri - [illegible] - quanto avviare un dialogo per aiutare la persona a inquadrare obiettivamente la propria situazione difficile, sdrammatizzarla e trovare un atteggiamento più sereno».

La telefonata inizia e finisce soltanto quando l'interlocutore decide, una regola che ha significato rimanere all'apparecchio anche per 4-5 ore. Le statistiche rivelano una città sommersa che ha un grande bisogno di comunicare. Il flusso di chiamate è costante durante l'anno, con punte massime nei mesi estivi.

La maggior concentrazione è nella fascia oraria 20-21. Ma chi si rivolge al 628601? Gli anziani, categoria considerata socialmente più debole, rappresentano solo il 10 per cento. Gli utenti appartengono piuttosto alla fascia media, sono soprattutto lavoratori dipendenti, seguiti da professionisti, casalinghe e studenti. Ma anche il manager ha chiesto talvolta aiuto agli operatori.

Chi si rivolge a «Telefono Amico» è compreso nella fascia d'età tra 26 e 45 anni (oltre il 25 per cento); anche i giovani da 19 a 25 anni rappresentano una fetta consistente, il 15 per cento circa. I problemi che emergono dai colloqui sono tanti. Il tema della coppia è molto sentito. E poi la solitudine: «Parlano di difficoltà collegate alla competitività, all'individualismo, alla mancanza di valori, al sentirsi solo nella società. Terminata la giornata di lavoro, [illegible] in tanti a fare i conti con la propria situazione personale. E il bilancio spesso è negativo anche per chi ha una posizione di tutto rispetto. Parlare con una voce anonima [illegible] disponibile a capire le situazioni può dare un po' di carica».

Qualche caso disperato [illegible] mancato. Viana: «Non dobbiamo lasciarci sorprendere dall'interlocutore che dichiara l'intenzione di suicidarsi». I volontari (la metà ha meno di 30 anni), sono pronti anche a questo. Per molti il numero composto una sera è diventato un'abitudine: il 27 per cento richiama periodicamente «Telefono amico». Il 30 per cento riaggancia: «Il dato è interessante. Questo tipo di telefonata può mascherare l'incapacità di comunicare problemi anche di rilievo, come pure la scelta di avere un interlocutore preferenziale».

Lo psicologo novarese Luciano Viana

In questi anni al servizio se ne sono affiancati altri, come «Vocefraterna» e «Presenza fraterna», che è una sorta di pronto soccorso pratico. Altri volontari hanno scelto di operare per «Libro parlato», registrando su cassette romanzi e libri a disposizione dei non vedenti.

Cristina Meneghini

IN BREVE

Diffida della Regione all'Unibios di Trecate

L'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Massimo Marino, ha diffidato la ditta Unibios di Trecate dal procedere alla termodistruzione dei rifiuti e dei residui. La decisione è stata assunta dopo che la conferenza dei servizi del 16 giugno ha stabilito che la problematica relativa all'impianto di termodistruzione della ditta necessita di ulteriori approfondimenti. [r. s.]

Villaggio Dalmazia, nuovo semaforo all'incrocio

Verrà collocato un semaforo all'incrocio tra via Monte San Gabriele e le strade Aquileia e Mainerio al Villaggio Dalmazia. E' stata accolta la proposta del quartiere Sud di regolare così il traffico intenso della zona (nelle vicinanze c'è il supermercato Uni). [b. c.]

NOVARA

Serata di presentazione per un libro di poesie

Questa [illegible] alle 21 al Convitto Carlo Alberto (baluardo Partigiani [illegible] a Novara sarà presentato il libro di poesie «La mia verità» di Adriano Mattera del Club Donegani. La serata sarà presentata da Giuliano Ladolfi, don Germano Zaccheo, Vittorio Beltrami e Gigi Santoro. Reciterà alcuni versi Antonio Costa Barbè. Presiederà Francesco Traina. Ingresso libero. [r. s.]

Ancora inagibili i gabinetti di piazza Martiri

Restano inagibili i gabinetti pubblici [illegible] piazza Martiri. Dovevano essere ristrutturati in base a un progetto e relativo appalto dei tempi del commissario Giucastro. Ma la consegna non avvenne [illegible]. La ditta appaltatrice ha ora rinunciato perché il lavoro è antieconomico, per cui [illegible] resta che indire una nuova gara. Con prezzi aggiornati alla realtà attuale. [f. a.]

A Novara contratti di solidarietà

Il patto anticrisi salva 110 posti

NOVARA. Salvati 110 posti di lavoro con i contratti di solidarietà. Il settore metalmeccanico riprende un po' di fiato dopo la crisi. I contratti salva-posti, fino a pochi mesi fa appannaggio esclusivo del comparto tessile, si stanno estendendo improvvisamente al metalmeccanico.

«Grazie al contratto di solidarietà - dice Umberto Zilio, della Cisl - abbiamo avuto l'opportunità di evitare molti esuberi alla Maxnovo. Qui siamo riusciti a contenere gli esuberi in una decina. Inoltre si tratta di lavoratori che comunque al termine del periodo di mobilità raggiungeranno la pensione. In contratto di solidarietà abbiamo 18 dipendenti mentre altri quattro sono stati staccati in altre aziende del gruppo».

Alla Maxnovo si sta scontando la crisi che coinvolge l'intero settore delle macchine utensili e che a Novara l'anno scorso ha fatto una vittima illustre, la Ema, chiusa proprio per la drastica riduzione del mercato.

Contratti di solidarietà sono [illegible] stipulati anche alla Gargano, per una ventina di dipendenti, alla Pan Elettric, per 54 lavoratori, e nella zona di Borgomanero, alla Borgotec e alla Frandi.

Questo particolare tipo di contratto è stato siglato anche alla Ital di Momo e coinvolge una trentina di lavoratori. «All'inizio gli imprenditori metalmeccanici erano molto restii all'applicazione del contratto di solidarietà; ora - precisa Zilio - hanno iniziato a recepire l'importanza di questa possibilità per tamponare situazioni di grave crisi».

Siamo all'uscita del tunnel o le difficoltà proseguiranno? «Abbiamo dei segnali positivi come la netta diminuzione del ricorso alla [illegible] integrazione, anche se proprio negli ultimi giorni dobbiamo registrare la [illegible] integrazione ordinaria per 36 dipendenti della Tmn di Bellinzago, per una decina della Elettro Progetti di San Pietro Mosezzo e una ventina di addetti della Sant'Andrea a Cressa. Tuttavia - sottolinea Zilio - [illegible] ancora in una fase contraddittoria: se è vero che c'è qualche segnale di ripresa, è altrettanto indiscutibile che non riusciamo assolutamente a ricuperare posti di lavoro. Il settore metalmeccanico negli ultimi due anni ha perso, in provincia, oltre mille posti di lavoro. Ebbene, nonostante qualche sintomo di ripresa, non si vedono segnali di recupero: per ora non abbiamo registrato un solo posto nuovo nel comparto metalmeccanico».

Dall'Associazione Industriali però giunge qualche segnale positivo: l'ultima analisi congiunturale segnala proprio una ripresa degli investimenti e una diminuzione della percentuale delle imprese che hanno intenzione di ricorrere alla cassa integrazione. [m. g.]

Era portalettere a Galliate, il decesso in Valsesia. Aveva militato nelle file del Novara, dell'Omegna e dell'Akragas

Ex calciatore muore d'infarto in bicicletta

Roberto Poirè di Galliate, 47 anni. Stroncato durante una corsa

GALLIATE. E' morto Roberto Poirè. Lo ha stroncato un infarto, al termine di una lunga corsa in bicicletta sulle strade della Valsesia. La bici, una delle sue grandi passioni, dopo il calcio e dopo il podismo.

Il fatto è accaduto alle porte di Riva Valdobbia. Roberto era diretto ad Alagna [illegible] alcuni amici. Si sono fermati un attimo per prendere fiato prima di affrontare uno strappo durissimo di circa un chilometro. Quando [illegible] ripartiti, Roberto ha accusato un malore, si è accasciato ed è spirato quasi subito. Il cuore non aveva retto allo sforzo. Gli amici hanno cercato di soccorrerlo, poi è intervenuto un automezzo della Finanza, ma tutto è stato inutile.

Roberto Poirè

Purtroppo non era la prima volta che Roberto cadeva vittima del suo cuore malato. Già tre infarti lo avevano bloccato. I medici gli avevano detto di smettere, di fare solo qualche leggera uscita, ma la passione, un irresistibile richiamo, aveva sempre avuto il sopravvento. I famigliari avevano trepidato per anni, sapevano che una disgrazia sarebbe potuta accadere da un momento all'altro.

Roberto Poirè aveva 47 anni e viveva a Galliate in via Pasubio 10. Sposato con Jolanda Tognoni, due figli, Mauro di 17 anni e Cristina di 21. Mauro è appena rientrato dalla Sardegna, dove ha trascorso una settimana di vacanza dopo la promozione a scuola. Cristina, invece, si trova ancora in Kenya: dovrebbe arrivare oggi stesso, le hanno solo detto che il papà ha avuto un incidente. Roberto lascia anche due fratelli, Antonio di 50 anni e Angelo di 51. Quello per lo sport è proprio una [illegible] passione di famiglia: Antonio è tuttora un podista di valore.

I Poirè sono conosciuti da tutti a Galliate. E in particolare Roberto, che ha sempre lavorato alle Poste. In gioventù era stato anche un ottimo calciatore. Da ragazzo vestì la maglia del Novara: era un attaccante, come si usava dire allora, di sfondamento. Potente, grintoso, deciso nel colpo di testa. Se non arrivò ai massimi livelli fu solo per la non eccelsa velocità.

Dal Novara fu ceduto all'Akragas di Agrigento, poi fu attaccante dell'Omegna, del Casale e di altre squadre di serie C e D. Finita la carriera di calciatore aveva intrapreso quella di allenatore: a Romentino e a Galliate le sue ultime esperienze al servizio del settore giovanile. Ma a lui piaceva soprattutto la pratica sportiva: si sentiva sempre e comunque un competitivo. Era appassionato di podismo e ciclismo. Un primo infarto lo costrinse a ridurre l'attività per qualche mese. Ma poi rieccolo in prima fila. Ancora ciclismo. A Galliate, al Bar Verde Azzurra, fonda, due anni fa, il «Bike Verde Azzurra», un sodalizio di cui è prima presidente e poi praticante. La [illegible] dote peculiare era la resistenza: gli piacevano le prove di fatica, le cicloturistiche che non finivano mai, anche se il suo cuore era stanco e malato.

Sandro Bottelli

A CASALVOLONE

Sventato furto alle poste

Per vuotare l'ufficio postale di Casalvolone alcuni malviventi avevano studiato un piano perfetto: entrare nel municipio (che confina con l'ufficio delle poste), praticare un foro e arrivare così dove volevano [illegible] essere visti da nessuno. Per il «colpo» avevano scelto la notte fra domenica e lunedì, ma le cose non sono andate come previsto. Qualcuno ha notato movimenti strani in municipio e ha telefonato al sindaco per chiedergli se era in corso qualche riunione. Il primo cittadino, Mario Martini, è subito corso in Comune e si è reso conto di quanto stava accadendo. Ha chiamato i carabinieri che sono intervenuti immediatamente trovando all'interno del municipio una lancia termica e tutta l'attrezzatura necessaria per sfondare il muro e aprire la cassaforte. I banditi, tre o quattro, erano scappati quando avevano visto il sindaco. [r. s.]

In Lomellina

Recuperato un cadavere nel Sesia

VIGEVANO. Il cadavere di un uomo è stato ripescato domenica sera dai vigili del fuoco di Vigevano nel fiume Sesia, nei pressi di Langosco, in Lomellina. Finora la salma non è stata identificata.

Erano circa le 18 quando due pescatori milanesi hanno [illegible]to il corpo incagliato tra alcuni rami, con una gamba insabbiata. Subito è scattato l'allarme; le operazioni di recupero sono durate più di due ore.

Il cadavere [illegible] in avanzato stato di decomposizione e [illegible] sono stati trovati documenti o altri elementi utili per l'identificazione. Si tratta di un uomo alto circa un metro e 70, sembra piuttosto anziano. Il cadavere è stato ricomposto all'obitorio del cimitero di Mortara, dove sarà sottoposto ad autopsia.

Intanto i carabinieri di Candia hanno avviato le indagini per risalire all'identità dell'uomo, segnalando il ritrovamento ai colleghi delle altre stazioni lomelline e delle provincie di Vercelli e Novara. [c. br.]

Guardia giurata

Arrestato nel Comasco per rapina

NOVARA. Il brigadiere delle guardie giurate, Carmine Coletta, 34 anni, di Cantù, è stato arrestato per complicità in una rapina effettuata alla sede Aci di Como il 3 dicembre '90. Coletta era balzato alle ribalte anche delle cronache novaresi nel giugno del '92. Il mezzo blindato della «Vigilanza Vedetta» di Como, incaricato di trasportare tre miliardi e 71 milioni alla sede svizzera della Banca Popolare di Novara, venne assaltato al casello autostradale di Veveri da tre banditi. Incaricati del prezioso trasporto erano due poliziotti privati, Claudio Santino e Francesco Ferrara e lo stesso brigadiere Coletta.

Dopo una violenta colluttazione al casello, i rapinatori riuscirono a impossessarsi del mezzo per poi abbandonarlo in autostrada vicino a Magenta. Quando [illegible] ritrovato dai carabinieri, il denaro era scomparso.

A bordo, [illegible] i due poliziotti feriti, mentre Carmine Coletta era stato scaricato dai banditi sull'autostrada. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«E' ora di rivalutare il borgo di Cannobio»

«Benvenuti a Cannobio» sì, questo è ciò che indica il segnale stradale posto qualche chilometro prima del centro abitato. Ora la domanda nasce spontanea: ma un visitatore si potrà aspettare un'accoglienza tale da non far rimpiangere il significato puro di «benvenuto»? Cannobio, a mio parere, rimane uno dei paesi più caratteristici del Lago Maggiore. piccolo «borgo», rispecchia alcuni particolari tipici di un luogo ricco di tradizioni e affinità culturali. Forse è per questo che nasce una rabbia interiore nel vedere che con il passare del tempo le cose non cambiano.

Tutti i paesi adagiati sulle sponde del lago, fanno del proprio lungolago un punto di forza! Il nostro vi sembra un motivo d'orgoglio o solo un tratto stradale adatto ai fuoristrada? L'idea di delimitare le aree di sosta in via Giovanola vi pare idonea? Le aree pubbliche, che dovrebbero essere aiuole in fiore e curate o i viali, dove le piante [illegible] ricevono un'adatta potatura, (es. Viale Rimembranze, piazza 27-28 maggio...ecc.), sono così difficili da gestire o sono esageratamente costose? Potrei continuare, [illegible] consapevole che non sia facile, come sembra, amministrare il paese non è con la polemica che intendo portare queste inefficienze alla luce. La mia speranza è che in futuro non siano i singoli interessi, ma quelli del paese, il primo punto di un programma [illegible] presentato da una lista di persone consapevoli e competenti. Desidero porgere le mie congratulazioni al sindaco del comune limitrofo. Il signor Henke Carlo Bruno, per quello che è riuscito a svolgere in Cannero. Signori ci vogliono idee chiare: solo così otterrete un voto in più.

Giordano Celada, Cannobio

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600. **Galliate:** [illegible] **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.000/63.669. **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - [illegible]. **Stresa:** (0323) 33.360. **Trecate:** 777.900. **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222. **Mergozzo:** (0323) 80.705. **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** S.i.e. (0163) 418.617. **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456. **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) [illegible] 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.00.00; **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 81.500. **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111. **Stresa:** (0323) 31.844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: Galli, via Micca 48, tel. 61.13.70 con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,30 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Ferrero, corso [illegible] 30, tel. 62.50.90 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle [illegible] a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Verjus 11, tel. 91.314.
Arona: *Algarron*, c.so Liberazione 85, tel. (0322) 242.433.
Borgomanero: *Comunale*, [illegible] Sempione 20, tel. (0322) 81.467.
[illegible] d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.04.07.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. (0323) 57.15.64.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.
Colazza: *Benv.*, p. Milano 2, tel. (0322) 21.83.96.
Cannobio: *Fua*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70 [illegible].
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 58.70.87.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932.
Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via [illegible]pione 12, tel. (0323) 80.123.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile, tel. (0323) 61.439.
Gattinara: *Commazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. (0163) 83.34.17.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

MATRIMONI. Giuseppe Villa e Giuseppina Manco; Daniele Mario e Maria Pugliese; Alfredo Bozzi e Roberta Suino; Roberto Quaglieri e Armandina Lunghi; Antonio Martello e Angela Cosentino; Adriano Ferugio e Michela Petraroli.

CREVOLADOSSOLA

NATI. Valentina Cicalò; [illegible] Molini; Mattia Tanzarella; Maria Teresa Trosi.

MORTI. Elvira Malli (1923), Giuseppe Airami Cesconi (1910); Adele Tantardini (1911); Geo Bianchetti (1924); Eslorina Silvetti (1915); Antonietta Imperatori (1920), Giuseppe Ramondini (1912); Gianfranco Boggiani (1958), Gino Zanardini (1919); Maria Bonaduci (1913); Ro[illegible] Malli (1923); Fenicola Airami (1907).

MATRIMONI. Mario Ferraris e Augusta Tagini, Giuseppe Valla e Nadia Passello; Jindrich Plotika e Elisa Burberi, Roberto Picconi e Marilena De Gennaro; Corrado Korbaucich e Lorena Della Bianca; Adriano Feruglio e Michela Petraroli; Walter Conti e Nicoletta Rolandi; Massimo Felisati e Sonia Biondo, Cesare Contardi e Daniela Varano; Alessandro Ferraris e Laura [illegible], Piero Miglierina e Marialuisa Giacometti; Mohamed Aajjane e Marina Cesira Bettametti.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Le 150 ore per la licenza media

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di 150 ore per conseguire il diploma di scuola media. Le lezioni sono gratuite e partiranno a ottobre in diverse scuole della provincia. Per le iscrizioni è necessario rivolgersi entro il 7 luglio alle sedi di Cgil (via Mameli), Cisl (via Dei Caccia) e Uil (viale Dante). Sono stati fissati due incontri: giovedì 30 alle 17,30 alla scuola media «Gamboro» di Galliate e venerdì 1 luglio alle 17,30 alla Camera del lavoro di Novara. [b. c.]

POLITICA

Firme per il referendum

Continua la raccolta di firme per il referendum sulla legge Mammì. Venerdì dalle 17 alle 19,30 vengono organizzati dal comitato due banchetti ai supermercati Coop di via Fara e via XXIII marzo. [b. c.]

Riconoscere gli uccelli

Quattro incontri per imparare a riconoscere gli uccelli selvatici nei loro ambienti: aperte le iscrizioni al corso di birdwatching in programma a partire da venerdì 8 luglio nella sede dell'ente parchi del Lago a Mercurago di Arona (via Gattico 6), il [illegible] si conclude con un'escursione. Iscrizione [illegible] mila lire. Inf.: 0322-240239. [b. c.]

Terme e alimentazione

E' in programma per domani alle 11 a Bognanco, nel parco delle Terme, un incontro sul tema «Terme e modello alimentare mediterraneo». Il dottor Aiolfi parlerà del trattamento termale per la cura di patologie specifiche e per la disintossicazione dell'organismo. L'ingresso è libero. [c. m.]

L'antologica di de Stael

Alla Barriera Albertina di Novara giovedì è in programma una serata di diapositive pro[illegible] dal Centro arte cultura città, in vista della gita all'antologica di Nicolas de Stael a Traversedolo. S'inizia alle 21, ingresso libero. [c. m.]

L'entusiasmo del dopo-ballottaggio, ad Arona e Omegna, per i primi cittadini

Idee e propositi dei nuovi sindaci

Nel Cusio il vincitore aveva già reso nota la squadra degli assessori all'inizio della campagna elettorale. In riva al Lago Maggiore la giunta subito al lavoro per migliorare servizi indispensabili

ARONA, [illegible]

ARONA. Adesso che i giochi sono fatti e che Arona ha il suo sindaco, adesso che la competizione elettorale si è conclusa [illegible] la vittoria di Roberto Barra e delle liste progressiste, torna in mente ciò che ad Arona si diceva da tempo: che Forza Italia (e i gruppi collegati [illegible] Alleanza nazionale, Unione di centro e Cristiani democratici) aveva scelto male il proprio candidato: non [illegible] quanto Delprino, ma perché la Delprino era sentita assai poco come aronese doc.

Non a [illegible] la candidata del Polo della Libertà nel ballottaggio ha ottenuto 3097 voti (il 41 per cento), addirittura dieci [illegible] no [illegible] quanti ne ebbe il 12 giugno: è vero che l'elettorato si è ridotto dall'83 al [illegible] per cento, ma resta il fatto che l'esponente indicato dalla sinistre [illegible] passato dai [illegible] voti del primo turno ai 4443 (il 59 per cento) del ballottaggio. In altre parole, l'elettore aronese può [illegible] chiuso gli occhi sul fatto che Barra [illegible] espresso dalle sinistre, ma lo ha votato in quanto proprio concittadino perciò sindaco ideale. Di più: la Delprino ha rivelato i nomi dei propri assessori trascurando il ruolo che ha sempre avuto in Consiglio comunale e in città il missino Mario Mariani; il quale ha lamentato che «tutte le decisioni che hanno preso sono passate sopra la mia testa», [illegible] lasciando anche intendere che parte dell'elettorato di An quasi certamente si [illegible] astenuto dal voto, quando non addirittura ha votato per il candidato avversario.

Che cosa abbiano fatto i leghisti (oltre 2200 voti) che la segreteria provinciale aveva invitato a [illegible] Forza Italia, e l'elettorato dei popolari (più di 1400) [illegible] questo punto ha importanza relativa. Roberto Barra ha vinto, [illegible] alla grande, [illegible] soltanto in virtù di sé stesso o delle liste che l'hanno sostenuto; a vittoria ormai scontata egli ha infatti riba[illegible] alcuni [illegible] del proprio programma, indicando i provvedimenti che saranno presi nell'immediato: «Prima di tutto - ha detto - quei servizi che giudichiamo indispensabili: la manutenzione del verde pubblico, delle fognature, della nettezza urbana».

«Dopo di che - è sempre Barra a parlare - provvederemo al manto di copertura [illegible] alcune strade e ai marciapiedi di via Milano». L'attenzione del neosindaco si è poi spostata su altre questioni non meno determinanti: «Rimotiveremo e riorganizzeremo tutti i dipendenti studiando quel che si può fare in merito all'organico del personale, oggi carente. Ed ancora - ha detto - ci adopereremo per l'apertura [illegible] più presto della sala congressi. Quanto ai servizi sociali sosterremo tutti gli impegni già presi, mentre studieremo il Piano regolatore sulla scorta del progetto già in corso, soprattutto per dare al cittadino la garanzia che tutto sarà fatto secondo le regole».

Non ha mancato, infine, di confermare la propria squadra [illegible] assessori: Michele Caramella al bilancio, Gianni Galoardi urbanistica, Marina Rizzato lavori pubblici, Marco Lunardelli servizi sociali, Sergio Vallini commercio [illegible] Gian Piero Masseroni allo sport e turismo. Barra potrà [illegible] [illegible] 12 voti dei 20; per contro le minoranze hanno già fatto sapere che la loro eventuale opposizione non sarà preconcetta.

Mario Bonazzi

Roberto Barra (progressista) ha battuto Antonella Del Prino (Forza Italia). Barra è passato dai 2930 voti del primo turno ai 4443, il 59 per cento, del ballottaggio [illegible] domenica

OMEGNA, IL [illegible]

OMEGNA. Il primo ad andargli incontro sugli scaloni del Municipio, quando lo ha visto arrivare attorno alla mezzanotte, [illegible] stato Carlo Iraghi, presidente del club Forza Italia di Omegna: «Complimenti, signor sindaco!». Così Teresio Piazza ha saputo, da un avversario, dell'elezione. Una stretta [illegible] [illegible] ed un arrivederci, quando Iraghi e Piazza si ritroveranno sui banchi del Consiglio comunale.

Il neo eletto ha intenzione di fare presto: non per niente aveva scelto sin dall'inizio della campagna elettorale anche la squadra degli assessori: «Perché se vinciamo le elezioni voglio che da subito [illegible] si metta al lavoro: questa città non può più aspettare». Dopo i saluti e i complimenti anche da parte degli avversari, compreso Giovanni Riccio, suo antagonista al ballottaggio, Teresio Piazza è sceso sotto i portici. Una piccola folla, a dispetto dell'ora tarda e del maltempo, lo attendeva: tanti applausi e addirittura lo sventolio [illegible] [illegible] tricolore, for[illegible] rimasto in circolazione dopo [illegible] partita degli azzurri.

Poi i tifosi, quelli della politica, hanno fatto il giro di Omegna suonando il clacson. E' certamente l'unica manifestazione di simpatia che il vincitore non ha gradito: «Mi aspettavo questo risultato, soprattutto perché molti dei miei avversari nelle ultime 72 ore purtroppo, e sottolineo questo purtroppo - dice Piazza - si [illegible] dimostrati arroganti e intolleranti [illegible] manifesti e cartelloni che evidentemente hanno offeso [illegible] solo me ma gran parte degli elettori. Dedico questo risultato a tutti quelli che si trovano nel dolore ed in difficoltà per qualsiasi causa. La nostra amministrazione - prosegue il neo sindaco - sarà attenta soprattutto [illegible] loro. Per farlo confido nella più ampia partecipazione degli omegnesi. Da parte mia farò il possibile per far emergere quelle forze sane della città formate da associazioni, dai sindacati agli imprenditori ai commercianti sino [illegible] volontariato che ad Omegna ha una grande tradizio[illegible].

Infine, tra una stretta di mano e un saluto soprattutto da parte degli avversari, Teresio Piazza ha il tempo per un appello ai neoeletti: «Voglio ricordare ai consiglieri, di maggioranza e di minoranza, che quando sare[illegible] nella sede istituzionale che [illegible] il Consiglio comunale, dovremo spogliarci di qualsiasi pregiudizio di parte e di partito per servire la nostra città. Questa volta nessuno avrà alibi...». Battuta quasi doverosa da parte di Piazza: la sua prima esperienza di sindaco, quasi quattro anni fa, si concluse a causa di un balletto di consiglieri che cambiavano partito con più facilità di quanto non cambiassero una camicia. E che [illegible] stati la causa delle crisi continue, culminate con il ricorso alle urne anticipato.

Non staranno a guardare i consiglieri di minoranza che avranno il loro leader naturale in Giovanni Riccio: «Accogliamo con serenità la volontà espressa dalla maggioranza degli elettori. La bassa affluenza alle urne ci ha penalizzati, in aggiunta alla turbativa creatasi dall'esclusione della Lega dalla coalizione liberaldemocratica» dice Riccio. L'altro fatto nuovo: l'esclusione di Alleanza Nazionale-Msi dal Consiglio.

Vincenzo Amato

Il sindaco progressista Teresio Piazza (a sinistra) che ha sconfitto Giovanni Riccio lancia subito un richiamo: «Per governare bene dovremo lasciare [illegible] parte pregiudizi politici»

Lega esclusa, un'inchiesta?

Il caso potrebbe finire in Parlamento

Il simbolo della Lega non è comparso [illegible] scheda [illegible] ballottaggio per il sindaco di Omegna. Secondo i dirigenti cusiani del Carroccio potrebbe essere la causa della sconfitta di Giovanni Riccio sostenuto da An e Forza [illegible]

OMEGNA. Rischia di trasformarsi in caso spinoso l'esclu[illegible] della Lega Nord dall'apparentamento [illegible] le liste di Forza Italia e Alleanza Nazionale [illegible] occasione del ballottaggio amministrativo di domenica scorsa.

Esclusione che, secondo i leghisti omegnesi, avrebbe determinato i risultati elettorali che hanno permesso al cartello dei Progressisti di eleggere il sindaco.

Come si ricorderà [illegible] stata la Commissione Elettorale a non ritenere valido il documento di presentazione della Lega, quale componente la coalizione, in quanto firmato dal delegante e segretario provinciale Antonio Baldini [illegible] non dal delegato, l'omegnese Walter Spirito. Sul contenzioso era stato interpellato il Ministero degli Interni che aveva espresso parere favorevole alla validità della firma. Nonostante ciò la Commissione Elettorale, in due diverse votazioni, [illegible] 4 voti contro 3, aveva bocciato l'apparentamento. I leghisti di Omegna non si sono dati per vinti e venerdì scorso, attraverso l'avvocato Franco Sannella, presente il delegato Walter Spirito, hanno depositato regolare ricorso, con procedura d'urgenza, alla cancelleria civile del tribunale di Verbania. Lo stesso avvocato Sannella ha fatto presente [illegible] funzionari che il documento doveva arrivare con estrema urgenza sul tavolo del presidente del tribunale, dottor Renato Mazzotti. Ma l'urgenza si sarebbe trasformata in estrema lentezza; a tal punto che [illegible] nel pomeriggio di sabato il ricorso non [illegible] arrivato nell'ufficio del presidente del tribunale il quale, successivamente, ne decretava la reiezione al Tar del Piemonte.

Ora i dirigenti della Lega Nord di Omegna preannunciano iniziative eclatanti. C'è già chi parla di interpellanze parlamentari mentre da più parti si invoca una pronta inchiesta ministeriale, chiamando in causa il responsabile del dicastero degli Interni, Roberto Maroni.

Lo stesso avvocato Franco Sannella auspica una serie di verifiche in sede amministrativa e giudiziaria.

«In tanti anni di professione - ha aggiunto - n[illegible] mi sono mai trovato dinnanzi ad [illegible] fatto così grave». [a. r.]

ECONOMICI

2 Attività commerciali

[illegible] avviato n[illegible] con [illegible] 13 a 14. Tel. 0322/913.724 dopo le ore 20.

3 Lavoro offerte

MURATORE specializzato cerca lavoro possibilità fatturazione. Telefonare dopo le 20 allo [illegible]6 842.

8 Affitti domande

ARTIGIANO cerca alloggio 3/4 stanze non ammobiliato in Novara. Disposto fare gratuitamente piccole riparazioni. Tel. dopo le 20 0330 446 842

Il presidente dell'Inter doveva presentarsi negli uffici della Procura di Verbania

Pellegrini, interrogatorio rinviato

Ipotesi d'accusa: si sarebbe aggiudicata la gara d'appalto per il servizio mensa dell'ospedale di Domo
L'avvocato Prisco sostiene però che il patron neroazzurro è assolutamente estraneo ai fatti contestati

DOMODOSSOLA. Non [illegible] è visto ieri il presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini negli uffici della Procura di Verbania che gli aveva notificato un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta su irregolarità di appalti e forniture all'Ospedale San Biagio di Domodossola. Cronisti e fotografi hanno atteso invano per tutta la mattina l'indagato eccellente davanti [illegible] palazzo [illegible] Tribunale. L'audizione del presidente dell'Inter [illegible] stata rinviata, sembra [illegible] istanza [illegible] difensori. Pellegrini potrebbe essere ascoltato già oggi, ma [illegible] circolata anche la voce di un appuntamento per giovedì.

[illegible] sostituto Francesco Patrone, titolare dell'inchiesta sulle tangenti nel mondo della sanità ossolana che ha già portato in carcere ventotto persone, è stato piuttosto evasivo. Il magistrato non ha voluto neppure precisare per quale reato [illegible] indagato il presidente nerazzurro: dovrebbe comunque trattarsi di concorso in corruzione.

Pellegrini sarebbe stato chiamato in [illegible] dall'ex presidente dell'Usl Ossolana, Antonio Dell'Aglio, già arrestato per altri casi [illegible] corruzione nell'ambito della [illegible] inchiesta e poi rimesso in libertà. Nel 1990 il comitato [illegible] gestione dell'Usl 56 presieduto da Dell'Aglio aveva deciso la privatizzazione del servizio di mensa dell'ospedale domese, che gestiva direttamente [illegible] personale proprio. La società specializzata nella ristorazione di cui è titolare Ernesto Pellegrini si era aggiudicata l'appalto per due miliardi all'anno, una cifra largamente inferiore [illegible] costo sopportato dall'Usl per [illegible] gestione diretta. E non [illegible] sono state lamentele sulla qualità dei pasti serviti [illegible] degenti.

Dall'inchiesta condotta dalla Procura Verbanese, [illegible] la collaborazione della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza di Domodossola, sarebbero però emersi favoritismi. Antonio Dell'Aglio, allora esponente di primo piano del psi locale, si sarebbe adoperato per aggiudicare [illegible] il servizio alla Pellegrini in cambio di assunzioni di favore. La società di ristorazione milanese si era infatti impegnata a riassorbire il personale delle cucine e ad assumere nuovi addetti in sede locale. Ora risulterebbe che i nomi delle persone da [illegible] erano stati raccomandati alla società di ristora[illegible] dell'ex presidente Dell'Aglio. Le assunzioni «pilotate» sarebbero state quattro.

Nel caso del presidente nerazzurro non si parlerebbe quindi di mazzette o elargizioni di denaro per ottenere l'appalto ma solo di uno scambio di favori.

Ernesto Pellegrini [illegible] assistito dagli avvocati Giuseppe Prisco, vicepresidente dell'Inter, e Massimo Dinoia. «La situazione sarà chiarita nei prossimi giorni - ha dichiarato l'avvocato Prisco - contestiamo gli addebiti che ci sono stati [illegible] Procura».

Le cucine dell'ospedale di Domo; al centro dell'inchiesta della magistratura di Verbania che ha portato alla convocazione del presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini titolare di una azienda specializzata in ristorazione. In basso a sinistra Antonio Dell'Aglio

La privatizzazione del servizio di [illegible] al San Biagio era stata fortemente osteggiata dalle organizzazioni sindacali ospedaliere che avevano sollevato dubbi [illegible] perplessità sull'operazione. I sindacati della sa[illegible] si erano anche rivolti al Prefetto che aveva ufficialmente invitato l'Usl alla [illegible] trasparenza» nella privatizzazione.

«I risultati dell'inchiesta della magistratura - hanno sottolineato alcuni esponenti sindacali - dimostrano che anche per [illegible] mensa avevamo visto giusto. Come del resto è avvenuto per altre segnalazioni [illegible] denunce, a cominciare dallo scandalo della piastra, che alla verifica dei fatti sono risultate fondate».

L'inchiesta sulla sanità nell'Ossola ha infatti portato alla luce un giro di tangenti per centinaia di milioni. Praticamente nell'ambito dell'Ospedale [illegible] c'era fornitura, progetto, appalto che sfuggisse alla logica della mazzetta.

Adriano Velli

Giornata di studi a Domodossola: «Ora basta con inutili finanziamenti [illegible] pioggia»

La montagna cerca progetti veri

Senza interventi coordinati si rischia di perdere il treno degli aiuti. E la Provincia ha pensato ad un Piano territoriale. Il vicepresidente Albertella: «Occorre il più ampio consenso possibile da parte degli enti interessati»

DOMODOSSOLA. Progetti finalizzati, concreti e soprattutto attuabili in tempi ragionevoli per la rinascita della montagna Novarese. [illegible] è parlato l'altro ieri al Municipio di Domodossola, alla presenza di numerosi amministratori delle valli, alla giornata [illegible] studio organizzata dalla Provincia sul tema «la qualità della vita e la montagna».

«L'appuntamento [illegible] Domodossola segue di poco l'incontro che si era svolto [illegible] Macugnaga sulla possibilità [illegible] realizzare progetti comuni con le regioni alpine [illegible]ei paesi confinanti - spiega il vicepresidente dell'amministrazione provinciale Giandomenico Albertella - si tratta di arrivare al più presto, attraverso [illegible] consultazione il più possibile allargata e rappresentativa, alla stesura del piano territoriale di coordinamento, uno strumento fondamentale di programmazione socio-economica che dovrà disegnare [illegible] futuro delle nostre vallate alpine, anche per quanto riguarda le infrastrutture e le possibilità [illegible] sviluppo. Come Provincia, stiamo cercando di anticipare i tempi anche in previsione delle deleghe regionali, stabilite dalla legge sulle autonomie locali. [illegible] nostro giudizio, il piano dovrà avere il massimo consenso delle realtà amministrative locali, delle categorie economiche e sociali interessate ai progetti. E' questa la condizione indispensabile per [illegible] perdere la grande occasione dei finanziamenti Cee, ai quali [illegible] interessate le aree montane del Verbano-Cusio-Ossola».

La montagna è stata al centro delle giornate di studi a Macugnaga e Domodossola

«Per evitare gli errori del passato, soprattutto gli interventi a pioggia che non servono allo sviluppo - ha detto ancora Albertella - bisogna avere le idee chiare sia per i progetti sia per [illegible] modo di attuarli. La Cee finanzia, attraverso la Regione, [illegible] 50 per cento del costo degli interventi, l'altra metà delle risorse deve essere reperita [illegible]agli Stati membri. Se questa condizione non viene rispettata, si perdono i benefici».

I primi consorzi stanno già nascendo in valle Anzasca per realizzare nuovi impianti di risalita a Macugnaga e per lo sfruttamento delle sorgenti minerali di Vanzone San Carlo, legate alla coltivazione di giacimenti auriferi della miniera deyya «dei cani».

Le acque ferruginose che sgorgano dalle sorgenti anzaschine hanno proprietà terapeutiche anche per l'alto contenuto [illegible] arsenico. Potrebbero trovare in brevissimo tempo ottime possibilità sul mercato, sempre fiorente, delle acque. [a. v.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento [illegible] S.R.L.

SI RENDE NOTO

che il giorno 20/07/1994 alle ore 12.30 avanti il G.D. dell'intestato fallimento, Dr. M.S. Riccobono, procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:
- immobile costituito dall'area e soprastante fabbricato, recentemente ampliato, ad uso esposizione autoveicoli con uffici, officina, bar ristorante, posto in Comune di Omegna (prov. VB), via Verta, civico n. 2, identificato al N.C.E.U. [illegible] detto Comune [illegible] segue:
Bar Pizzeria p. 4075, f. 8, [illegible]. 400, subalterno 2, cat. C/1, mq 114, rendita L. 4.104. Coerenze: [illegible] (residua porzione di immobile). In Catasto Terreni: con diritto a parte del [illegible]. 1036 del f. 13.
Concessionaria Auto: p. 4075, f. 8, m. 400, subalterno 1, cat. D/8 rendita L. 32.690. Coerenze del fabbricato: [illegible]. 1035-1036-400 [illegible] 2-929-1033-784. Coerenze [illegible] terreno: Chiesa - [illegible] Verta - mappali 931-389-922-923-924. [illegible] Catasto Terreni: p. 4576, f. 13, m. 395, 400/1, 400/2, 874, 784, 929, 930, 1002, 1033, 1034, 1035, [illegible]

CONDIZIONI DI VENDITA

1) l'immobile [illegible] posto all'incanto in due lotti al prezzo base [illegible] L. 85.000.000 il bar pizzeria al piano terreno della superficie commerciale di [illegible] 150 mq (lotto A) e di L. 1.320.000.000 [illegible] concessionaria auto della superficie di circa 4200 mq disposti [illegible] tre piani (lotto B).
[illegible] gli offerenti dovranno depositare, entro le ore 13,00 [illegible] 19/07/1994 [illegible] domanda di partecipazione in [illegible] legale [illegible] L. 15.000, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il [illegible] prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese [illegible] procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania;
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. [illegible] per il lotto A e a L. 15.000.000 per il lotto B;
4) l'aggiudicatario dovrà [illegible] l'intero prezzo, dedotta [illegible] cauzione già prestata, [illegible] il termine di gg. 60 [illegible] data di aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, [illegible] caso [illegible] inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione, e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario entrerà in possesso dell'immobile alla data di [illegible] del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;
[illegible]) tutte le spese relative alla vendita, comprese [illegible] per la cancellazione delle formalità, [illegible] imposte e [illegible] tasse, [illegible] esclusa l'I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario;
[illegible] agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo [illegible] chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per [illegible] spese.
- Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria - Maggiori informazioni presso il Curatore, avv. Maurizio Andreani con Studio in Verbania Intra, p.zza Matteotti 11, tel. 0323/404093.

Verbania, lì 7 giugno 1994

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
Reg. Franca Valente

Moroni, presidente Industriali

«Scommettiamo su questa [illegible]»

VERBANIA. Verbano Cusio Ossola terra promessa? Giuseppe Moroni, presidente dell'Unione Industriali non azzarda tanto, ma scommette su questo triangolo che - dice - ha tutte le potenzialità per diventare punto di riferimento e d'attrazione per gli imprenditori che vogliono investire.

L'identikit, in salute, del «Vco», è stato tracciato durante l'ultima assemblea dell'Unione Industriali, alla presenza del presidente Confindustria Luigi Abete.

Moroni aggiunge: «Al 30 aprile il [illegible] di disoccupazione nella nuova provincia risultava del 6,4 per cento (al 31 dicembre dello scorso anno del 7,3), contro la media nazionale dell'11,4. Insomma, una situazione meno catastrofica di quanto possa sembrare. E il recupero maggiore è avvenuto nei settori turistico e industriale».

Non nasconde, Moroni, che esistono ancora comparti in difficoltà, dovute soprattutto alla situazione generale: l'edilizia, in particolare, [illegible] i lavori pubblici bloccati.

«Soltanto le imprese che avevano impostato una strategia diversificata - dice il presidente - sono riuscite a reggere in questi ultimi mesi».

Il futuro. Avvisaglie [illegible] riprese nel casalingo, settore del quale proprio Moroni è stato nominato recentemente al vertice della Federazione europea. Ma segnali positivi arrivano un po' da tutti gli altri settori: negli ultimi mesi 150 [illegible] di contratti formazione lavoro, tante quante in tutto il '90 e rispetto a sei mesi fa si è ridotto il monte [illegible] integrazione. «Ma soprattutto - dice Gianfranco Di Natale, direttore dell'Unione - stiamo notando [illegible] risveglio di domande [illegible] consulenze e assistenza per nuovi investimenti. Da due anni non ci arrivavano più queste richieste d'informazione. Significa che [illegible] all'inversione di tendenza».

Insomma, tutte le carte in regola per lasciare alle spalle [illegible] periodo nero del Verbano Cusio Ossola?

Giuseppe Moroni

Sembra proprio [illegible]. Moroni è convinto e ottimista: «Senza presunzione possiamo dire che il nostro territorio presenta un biglietto da visita invidiabile, perché in posizione privilegiata rispetto al Nord Europa, passaggio obbligato ed appetibile».

Moroni pensa al Vco come a una zona tipo «Rhone Alp», che in Francia ha attratto imprenditori anche stranieri. Perché non tentare nel triangolo Verbania-Omegna-Domodossola?

Nuova provincia. «Noi l'abbiamo appoggiata per parecchi motivi. Il nostro territorio ha sofferto per troppo tempo di una emarginazione. Riteniamo che un'autonomia amministrativa faccia finire questo isolamento e possa accelerare iniziative di infrastrutture. Se il decreto fosse [illegible] approvato anni fa, probabilmente avremmo risolto molti dei nostri problemi vitali, ad esempio la viabilità. Ma resta molto da fare, a partire dalle infrastrutture incompiute: lo scalo ferroviario Domo 2, per cominciare. Deve essere alimentato dal Nord Europa e da Sud, diventando un punto di riferimento indispensabile tra il Porto [illegible] Genova, che ha bisogno [illegible] rivitalizzato, e gli altri Paesi europei».

Gianfranco Quaglia

L'assessore ai servizi pubblici lancia l'allarme e chiede l'aiuto dei cittadini

Verbania è invasa dai rifiuti

Tra le situazioni più eclatanti, quella della zona accanto al cimitero di Trobaso. L'amministrazione ha dovuto sostenere perdite di tempo e costi rilevanti per far svolgere da privati i lavori di rimozione

VERBANIA. Emergenza rifiuti in città. «Stiamo facendo il possibile perché Verbania diventi più pulita - dice l'assessore ai servizi pubblici Riccardo Petroni - ma purtroppo i [illegible] sforzi servono a ben poco, senza la collaborazione dei cittadini. Da questo punto di vista ci sono purtroppo da rilevare diversi comportamenti non consoni all'obiettivo che vogliamo perseguire». Tra le situazioni più eclatanti, quella della zona accanto [illegible] cimitero di Trobaso. «Ogni mercoledì - spiega l'assessore - come è stato concordato [illegible] la circoscrizione dandone avviso agli abitanti, viene lasciato qui per l'intera giornata un contenitore per agevolare il conferimento di materiale ingombrante ed altri scarti. La gente però ha preso la pessima abitudine [illegible] gettare per terra enormi quantità [illegible] rifiuti [illegible] ogni genere, creando [illegible] situazione insostenibile».

Ad aggravare le conseguenze è il fatto che tale malvezzo viene seguito anche [illegible] cittadini [illegible] Comuni confinanti. Si formano così vere montagne di rifiuti e conseguenze facilmente [illegible]prensibili. Oltre ai danni igienici e ambientali, ve ne sono di carattere [illegible] infatti l'amministrazione si è già vista costretta a sostenere perdite di tempo e costi rilevanti per far svolgere da privati i lavori di rimozione. Soluzioni analoghe per il conferimento di materiale ingombrante sono state adottate per Zoverallo e Biganzolo (dove il contenitore viene lasciato rispettivamente il giovedì e il venerdì), [illegible] in queste frazioni le cose vanno ora decisamente meglio. Vi sono però ulteriori motivi di malcontento per altri deplorevoli comportamenti purtroppo diffusi, che riguardano il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani mediante sacchi. «Tutti i cittadini - afferma ancora Petroni - sanno che questi sacchi non devono essere depositati fuori dalle abitazioni nei giorni in cui il servizio [illegible] è espletato. Eppure basta girare per le strade, anche nelle zone centrali, per vedere come tale disposizione non venga rispettata. Si vedono così rifiuti sparsi [illegible] po' ovunque e questo è un elemento di degrado per la città». A confermare i rilievi dell'assessore ci sono [illegible] segnalazioni delle quattro neodiplomate a cui il Comune ha affidato [illegible] servizio di controllo sulla pulizia del territorio. I cittadini non in regola con il deposito dei rifiuti fuori dalla propria abitazione vengono invitati a [illegible] scrupolosa osservanza delle norme regolamentari, con l'avviso che in [illegible] di ulteriore violazione si provvederà mediante l'intervento della polizia urbana. Per facilitare la regolarità del servizio, l'amministrazione ha affisso manifesti. Si ricorda che gli operatori ecologici svolgono [illegible] raccolta dei rifiuti solidi urbani il lunedì, mercoledì e venerdì a Intra, Possaccio, Biganzolo, Antoliva, Zoverallo, il martedì, giovedì e sabato a Trobaso, Pallanza, Suna, Cavandone, Fondotoce.

Sergio Ronchi

Emergenza rifiuti a Verbania. L'amministrazione comunale chiede la collaborazione dei cittadini per rendere la città più pulita

VERBANIA [illegible]

Accadde due anni fa

[illegible] davanti al giudice

[illegible]. L'ex sindaco di Domodossola Pasquale Vicinotti e l'ex assessore comunale Fabrizio Comaita sono stati ascoltati ieri, in qualità di persone informate, dal giudice del tribunale Elisabetta Massa. Hanno riferito sull'episodio, accaduto circa due [illegible] fa, durante una riunione tra commercianti ed amministratori comunali per discutere della chiusura [illegible] traffico del centro storico. L'allora vicesindaco Marco Attinà era venuto alle mani con [illegible] commerciante Giovanni Trischetti [illegible] cui sorella, Alda Rota, fu colpita da un pugno. La vicenda potrebbe quindi avere uno strascico penale. [a. r.]

[illegible]

Ufficializzate le date

Crociere sul lago [illegible] per l'estate

STRESA. La Navigazione Lago Maggiore [illegible] Apt hanno reso noto il programma di crociere notturne sul [illegible] per l'estate, [illegible] l'animazione musicale [illegible] Patrizia Mori [illegible] Maurizio Givera. Le crociere si svolgeranno [illegible] 7, 14, 21 e [illegible] luglio, il 4 agosto, l'1 e l'8 settembre tra le 20,30 e l'1, con imbarchi e sbarchi [illegible] Verbania Pallanza, Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Il prezzo è di 15 mila lire [illegible] persona; prenotazioni presso le principali agenzie di viaggio o le biglietterie della navigazione. Venerdì [illegible] agosto crociera speciale nell'Alto Verbano per assistere ai tradizionali fuochi d'artificio ad Ascona. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Slava arrestata dalla polizia sconterà un anno per rapina

Semsa Osmanovic, 30 anni, originaria di Valsinica, nella [illegible] Jugoslavia, è stata arrestata dalla Polizia. Deve scontare un residuo di pena [illegible] un anno per rapina su ordine del tribunale di Roma. Ad un controllo degli agenti di Verbania [illegible] donna, domiciliata [illegible] campo nomadi di Milano, era senza documenti ed aveva dato generalità false. [a. r.]

[illegible]

Amministratori della valle incontrano i parlamentari

Gli amministratori anzaschini incontreranno il 2 luglio i tre parlamentari eletti [illegible] Vco per discutere dei problemi che attanagliano la valle: [illegible] strada all'assesso idrogeologico. [re. ba.]

CANNOBIO

Chiesta l'archiviazione per le [illegible] al sindaco

[illegible] sindaco Pierino Testori, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, ha reso [illegible] che [illegible] sostituto procuratore Francesco Patrone ha richiesto al gip l'archiviazione del procedimento in cui figurava indagato per abuso d'ufficio. Il provvedimento della Magistratura [illegible] preso il via in seguito ad una denuncia di un commerciante ambulante che accusava il sindaco di avergli negato il plateatico del mercato domenicale. [a. r.]

[illegible]

Ecco i numeri vincenti del lotto svizzero

I numeri del lotto svizzero estratti sabato 25 giugno: 3 - 12 - 16 - 23 - 24 - 26. Numero complementare: 10. Joker: 638 841.

Ritorna in scena la compagnia di Anna Caminati

Nuova sfida di Les Autres domani a Vignale Danza

BELLINZAGO. Les Autres, la compagnia di danza fondata e diretta da Anna Caminati, persegue un obiettivo fondamentale: offrire una chiave di lettura nuova (e scevra [illegible] preconcetti) al tema dell'handicap e della diversità. Les Autres e Anna Caminati hanno un'altra caratteristica particolare: ogni tanto sembrano scomparire dal mondo per poi riaffacciarsi con uno spettacolo tutto nuovo, che è sempre una nuova sfida.

L'ultimo black-out [illegible] servito a prepararsi per Vignaledanza, uno degli appuntamenti più importanti del calendario per danzatori, coreografi [illegible] compagnie internazionali. Domani alle 21,30 sul palcoscenico della rassegna il cast di Les Autres presenterà «Altri», spettacolo nato da un'idea di Marco Rubino, coreografie di Anna Caminati.

L'allestimento vedrà impegnati talenti già [illegible] nel panorama nazionale e altri che sono praticamente al debutto [illegible]luto: Mary Scalcione, Gabriella Apostolo, Anna Caminati, Cesare Afferni, Filippo Novelli, Rita Mattachini, Romina Gambaro.

«Lo spettacolo - racconta Anna Caminati - è dedicato all'analisi della paura del diverso e dell'inconscio timore collettivo dell'invasore, che può avere il volto dell'extracomunitario al semaforo oppure dell'albanese che parla una lingua a noi incomprensibile. La diversità ha mille volti, noi eravamo partiti dall'affrontare l'handicap fisico e negli ultimi anni ci siamo dedicati alle differenze determinate da culture [illegible] razze».

L'idea è piaciuta parecchio a Lindsay Kemp, tanto per fare un nome, che [illegible] amico di Anna. La compagnia ha partecipato ad altri importanti festival internazionali. Anna Caminati [illegible] ricordare che «capire una cultura diversa vuol dire fare un passo verso gli altri». E Les Autres di passi [illegible] ha fatti parecchi, nella sostanza e nella forma. «Fra i nostri danzatori - prosegue la coreografa - c'è ad esempio Lella, una ragazza down che nel giro di alcuni anni ha imparato [illegible] convivere con l'handicap e non a subirlo, diventando una colonna della nostra attività». Lo spettacolo presentato a Vignale contribuirà fra l'altro alla realizzazione del Progetto Elikia per la costruzione di un dispensario in Zaire. [m. p. a.]

Anna Caminati (al centro) con alcune danzatrici della compagnia «Les autres»

EDITORIA LOCALE

Microprovincia festeggia 15 anni «poveri ma liberi»

QUINDICI anni di proposte culturali spesso controcorrente, certamente senza concessioni alle sirene del mercato e della moda: il bilancio di «Microprovincia» viene tracciato dal direttore, Franco Esposito, che paragona l'atmosfera e l'entusiasmo [illegible] chi lavora alla rivista [illegible] quello di Giuseppe Prezzolini quando doveva lottare per fare uscire «La Voce».

«Il nostro motto mitico è stato [illegible] continua ad essere sempre lo stesso: poveri ma liberi» sottolinea Esposito, [illegible] rivendica la scelta di scrittori irregolari che ha sempre contraddistinto Microprovincia. «Siamo convinti, [illegible] prattutto in questo momento babelico, che senza l'insegnamento dei grandi irregolari, la loro guida, il loro andare contro corrente, non riusciremo ad uscire con dignità [illegible] questo lungo tunnel infernale che i famosi intellettuali integrati ci hanno lasciato in eredità in questi ultimi decenni». Ed è proprio [illegible] un grande irregolare che [illegible] apre il [illegible] 32 della rivista, una poesia di Sandro Sinigaglia, [illegible] dedicata a Vittorio Sereni, il poeta dell'altra sponda del lago. [illegible] Lui[illegible]. Umberto Muratore, direttore del Centro Studi Rosminiani di Stresa, propone un raro saggio di Antonio Rosmini sull'unità d'Italia. Il filosofo propone per il futuro stato italiano, siamo nel 1848, una costituzione all'americana, più aderente alla molteplicità politica, economica e socioculturale della realtà italiana.

La rivista è ricchissima di contributi e dispone [illegible] una sezione tutta dedicata a Clemente Rebora: Roberto Cicala, critico letterario novarese, espone [illegible] linee di un progetto per la bibliografia degli scritti [illegible] grande poeta.

La sezione di poesia [illegible] affidata ad alcune [illegible] interessanti della provincia: Filippo Solinas, Milena Simonotti, Silvio Falcioni, Eleonora Bellini ed Enrico Pastore.

Alla vis polemica di Gianfranco Lazzaro [illegible] affidata la rubrica «Scritti corsari»: lo scrittore racconta un episodio del 1961 quando Vladimir Nabokov, in vacanza sul lago Maggiore, [illegible] recava sulle pendici del Mottarone [illegible] acchiappare farfalle. A Lazzaro che gli chiedeva perché si dedicasse a quell'hobby, Nabokov rispose lapidario: «Cerco la bellezza». Tre [illegible] prima aveva pubblicato «Lolita».

Tra gli autori novaresi presenti su questo numero della rivista, non si può dimenticare Benito Mazzi, che offre in anteprima il primo capitolo del romanzo a cui [illegible] lavorando in questi mesi, «Il pane e la bricolla», storie di contrabbandieri della Val Vigezzo.

Marcello Giordani

MICROPROVINCIA
Rivista annuale di cultura
Edizioni Rosminiane Sodalitas
Pagine 260
con illustrazioni di Mauro Maulini
Prezzo: [illegible] mila lire

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 158 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '[illegible]) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con [illegible] singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore.. N. V. 2h **Thriller**

Araldo — Tel. 474.625
CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto — Or.: 21,45 — Lire 7000/5000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che costituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Chinese Kamasutra — di Cheng Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto [illegible] aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

S. Cuore — Tel. 456.464 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 (martedì 6000)
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

PERNATE
S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 15/20/22 — Lire [illegible]
RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384
Proiezioni su schermo gigante partite dei Mondiali di [illegible]. Ingresso gratuito

DOMODOSSOLA
Corso
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242 046. Or.: 20,30 22,30 — [illegible]
Inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30 22,30 — Lire 8000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — [illegible]: 16/20/22 — Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. 91.163. Ore 19,45 — L. 9000/6000 (lun. solo se feriale 7000/5000)
[illegible]

OMEGNA
[illegible] Sociale — Tel. 61 459 — Ore 20/22 — L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. Pellico
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA
Ariston
CHIUSO [illegible]

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]/6000 (martedì feriale 6000)
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lasciato dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/[illegible] (lunedì feriale 6000)
[illegible] pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. [illegible] 30' **Comm.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.904 — Or.: 20/22,15 — [illegible]
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande [illegible]. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Al Broletto «Caro Diario»

«Caro Diario», diretto e interpretato [illegible] Nanni Moretti e premiato all'ultimo Festival di Cannes, stasera [illegible] cinema all'aperto nel Broletto di Novara. Dalle 21,45. In [illegible] di maltempo il film sarà proposto [illegible] Faraggiana. [m. p.]

MILANO

Galà d'estate al «Village»

Gran galà per una «notte di [illegible] za [illegible]» stasera al «Village Rock Cafè» di via Sant'Antonio [illegible] personaggi della borsa e della finanza. Dalle 23. [m. p.]

[illegible]

Successi internazionali in duo

Musica italiana e straniera stasera al «Caffè Embassy» di piazza Marconi 6 a Stresa. Dalle 22 i «Tandem». [m. p.]

VERBANIA

In pista con il «Juke Box»

Si rinnova [illegible] «Juke Box Night» stasera alla discoteca «Playa» di Verbania. Pezzi a richiesta proposti da Joe Pardi. [m. p.]

NOVARA

Stasera al Gallarini

Il Conservatorio apre l'«Estate» con l'opera lirica

NOVARA. Presenza preziosa nella cultura musicale del Novarese, [illegible] qualche anno [illegible] Conservatorio si apre alla città offrendo spettacoli autoprodotti di rilievo. Dopo «Bastiano e Bastiana» [illegible] «Il combattimento [illegible] Tancredi e Clorinda», [illegible] ora la volta [illegible] uno dei capolavori della lirica: «Dido and Aeneas» di Henry Purcell. Inserita nell'«Estate novarese», l'opera verrà proposta stasera [illegible] domani, nel cortile di Palazzo Gallarini alle 21,45, nella versione originale inglese. In [illegible] ci [illegible] Rosella Giorgio, Isabella Sacco, Cristina Lo Russo, Nadia Torto, Alessandra Faletti, Marino Capettini, Lim Choong-Jin, Chung Mi-Hyun, Chung Sin-Ja, Lee Gi-Youen, Jhun Shun-Pyo, Choi Joe-Soung. Allestimento e regia sono di Paolo Ricagno, il direttore [illegible] Riccardo Martinini, con Danilo Costantini al cembalo e Renata Rossetti al violoncello. [p. ben.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	58	52	52	45	44
CAGLIARI	16	70	39	35	32
	90	65	64	60	59
FIRENZE	3	51	42	41	28
	116	73	65	59	52
GENOVA	4	3	80	36	24
	90	73	53	50	46
MILANO	23	62	5	57	38
	77	62	57	57	53
NAPOLI	30	50	37	13	36
	93	68	66	64	60
PALERMO	86	10	31	17	33
	77	63	58	58	57
ROMA	87	7	32	88	80
	84	61	54	53	51
TORINO	18	35	66	87	41
	96	91	71	69	64
VENEZIA	43	7	38	63	61
	63	61	62	52	49

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. 27 di Napoli.
Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-6; 27-18; 27-85; 27-56; 27-20; 27-13; 27-12; 27-24; 27-33; 27-24; 27-25; 27-45; 27-42; 27-81; 27-77; 27-34; 27-60; 27-51; 27-46; 27-9; 27-82; 27-62; 27-60; 27-33; 27-17; 27-90; 27-36; 27-39; 27-71; 27-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (5); Cagliari 57 (5); Firenze 26 (4); Genova 61 (2); Milano 48 (1); Napoli 19 (3); Palermo 47 (4); Roma 38 (6); Torino 86 (6); Venezia 14 (6).

Questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari

41-37; 51-37; 32-37; 31-67; 81-67; 52-37; 42-37; 75-37; 12-67, 45-67; 25-37; 16-37; 26-37; 85-67; 46-67; 56-37; 78-37; 30-37; 16-67; 10-67; 71-37; 81-37; 41-67; 51-67; 32-67; 12-37; 45-37; 62-67; 42-67; 75-67; 65-37; 46-37; 25-67; 16-67; 26-67; 18-37; 10-37; 56-67; 78-67; 30-67.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9 - 18 - 27; 9 - 18 - 36; 9 - 18 - 45; 9 - 18 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 27 - 45; 9 - 27 - 56; 9 - 27 - 63; 9 - 27 - 72; 9 - 27 - 81; 9 - 27 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 36 - 54; 9 - 36 - 63; 9 - 36 - 72; 9 - 36 - 81; 9 - 36 - 90; 9 - 45 - 54; 9 - 45 - 63; 9 - 45 - 72; 9 - 45 - 81; 9 - 45 - 90; 9 - 54 - 63; 9 - 54 - 72; 9 - 54 - 81; 9 - 54 - 90

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	5	[illegible]	33	24	20	2	28	17	18	1
VERTIBILI	29	[illegible]	21	5	29	2	9	0	1	21
CADENZE	4	5	[illegible]	8	8	[illegible]	3	5	2	3
	36	12	56	80	20	36	[illegible]	41	48	40
FIGURE	3	3	3	7	6	3	4	5	9	5
	41	42	15	24	25	21	[illegible]	14	51	37
DECINE	51	11	51	71	21	[illegible]	31	61	61	71
	24	34	17	18	42	14	[illegible]	17	33	49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.140.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane**. Apertura ore 20 film 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 57 [illegible] **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible], 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. [illegible]. 15; 16,50, 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40. 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30
DORIA [illegible] Gramsci 8. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: [illegible] 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible]NDE [illegible]. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Triangolo di fuoco** Or.: 16; 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] **dove [illegible] andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, [illegible],30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible]. [illegible] **bianco** Orario. 15,40; 18,50, 22. **Film blu** Orario 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible] **My life**. Or.: 15,50, 18; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. [illegible] **bionda tutta d'oro**. Or.: 20,30. 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15. 18,20, [illegible], 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40, 17,20 19, 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario**. [illegible]rio: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore**. Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Montebello [illegible]. [illegible] Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **Bad boy bubby** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci** Or.: 16,15; 18,20. 20,25; 22,30
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Il giardino segreto**. Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] **Hula Hoop** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverel**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 330. **Chinese Kamasutra** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Or. 15 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno pomeridiano I). Bruno Campanella direttore. Regia [illegible] Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, [illegible], Rockwell Blake, Enzo Dara. [illegible] stra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Riposo
ERBA Vignale Danza 94. Stasera ore 21,30 **Spazio giovani** le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. Domani sera compagnia **Les Autres** in «Altri» Teatrodanza per [illegible] portatori di Handicap. Inf. e pren. [illegible] Vignale Danza 94. Biglietteria 19-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
[illegible] via Milazzo [illegible]. **Il giardino segreto**. Or.: 14,30; 17. 19,30; 22.
APOLLO [illegible] De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mi[illegible] Hula Hoop**. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **The snapper**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso, **Film rosso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 [illegible] **pura formalità**. Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
CAVOUR [illegible]. Cavour 3. **Occhi per sentire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Monte Nero 84 **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Monte Nero 84. **Film rosso** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Ma dove è andata la mia bambina**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Le iene**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO v. Torino 64. **Bad Boy Bubby** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Lodi [illegible]. **My life**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Freefall (Caduta libera)**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Cronisti d'assalto**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 15,15; 17,50, 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Aladdin**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. [illegible] **pallottola** [illegible] **1/3** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via [illegible] Radegonda 8. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible]**N SALA 4** via Santa Radegonda 8. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentim[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda [illegible]. **Fearless - Senza paura**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] **7** via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Or.: 15,20, 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. [illegible]. Radegonda 8. **Le buttane**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna [illegible]. **Cronisti d'assalto**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Chinese kamasutra**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. **Pezzi [illegible] e... mosci**. Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Viverel** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **L'età dell'innocenza**. Or.: 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso [illegible]. **Killer Machine** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY [illegible] Benos Aires 39. **Ca[illegible] diario**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12. telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2. tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2. tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231 Riposo.
CIAK via Sangallo 33. tel. 7611.1015. **Les amants**. Ore [illegible].
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel [illegible]. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, telefono 7600 0086/87. Riposo.
[illegible] **VERDI** [illegible] Pastrengo 16. [illegible] 607 16 95 Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Spazi aperti, rubrica; 20,30 La diretta [illegible] martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video Top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Tg; 21 Agenzia dell'avventura; 22 Motori non stop; 22,30 Vco notizie; [illegible] Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; [illegible] The Cat, telefilm; 0,30 News ultima notte

Pubblico record in Ossola per la gara abbinata alla lotteria

La notte dei 120 mila sulle strade del Rally

CRODO
DAL NOSTRO INVIATO

Franco Uzzeni ha appena tagliato il traguardo con la sua lancia Delta integrale numero 9 sul piazzale delle Terme di Crodo. E' l'alba di domenica e fra gli applausi dei fans il pilota di Soriso consegna alla storia del «Rally delle Valli Ossolane» la sua settima vittoria nell'edizione del trentennale abbinata alla lotteria. Con il navigato «Tani no» Orlando stappa l'immancabile bottiglia di spumante.

A quarantun anni, l'alfiere del Vaemenia Jolly Club assapora raggiante il gusto del successo: «Diventa sempre più dura - dice -, gli anni passano. Ho lottato tutta la notte ed è bello quando si può 'giocare' così».

Staccati di 9 e 25 secondi nella graduatoria finale, arrivano Gianfranco Vedelago su Delta Integrale e Gian Luca Zonca sulla Ford Escort, gli altri straordinari protagonisti della gara con i veterani Andrea Betti e l'ex campione europeo Maurizio Verini.

Zonca ha più di un motivo per rammaricarsi. Gran favorito alla vigilia si era presentato allo «start» sulla Escort preparata da Milbrun. La vettura, un bolide da 340 cavalli, non l'ha tradito, rivelandosi affidabile e potente, ma Zonca ha avuto la sventura di vedersi infliggere dai giudici un minuto di penalità per un ritardo al controllo orario di Antrona causato da un «intoppo» imprevisto. «I carabinieri - racconta - mi hanno fermato mentre mi stavo dirigendo alla terza prova 'Logopineta'. Sgommavo per scaldare le gomme e mi hanno contestato l'infrazione, anche se l'area era chiusa al traffico. Per fortuna non mi hanno trattenuto di più, altrimenti la gara sarebbe stata subito finita».

Già alla prima di Crodo Zonca era partito fortissimo, aggiudicandosela a pari merito con Uzzeni, poi aveva bissato il successo anche a Trontano. Dopo Antrona, sarà protagonista di una eccezionale rimonta. Alla fine, la vittoria di otto prove su 11 non basterà a recuperare il ritardo, ridotto ad appena 25 secondi.

Detto di Zonca, i colpi di scena non sono mancati. Le prime sorprese già prima della partenza, quando non si presenta Carlo Zucchetti: il pilota di Gozzano ha preferito optare per il «Città di Torino» che si correrà sabato.

Poi, avviata la gara, il «Valli Ossolane» confermerà la sua fama di massacrante maratona. Il primo a farne le spese, già alla Crodo-Mozzio, Tiziano Borsa, costretto al ritiro dopo appena [illegible] metri per noie meccaniche. E prima della bandiera a scacchi, le vittime illustri saranno molte, fra cui il campione in carica di Prima Zona Giorgio Dissegna; Diego Rosso e l'antagonista Beltrame nel gruppo N; il veterano domese Adriano Decè. All'arrivo giungeranno soltanto 79 concorrenti su 144 partiti. Primo degli ossolani risulterà l'equipaggio formato da Flavio Prini e Adolfo Macrì su Renault 5 Turbo preparata da Serini. A loro è andato il trofeo intitolato alla memoria di Italo Guerriero.

Tutti motivi che hanno tenuto con il fiato sospeso per tutta la notte gli oltre 120 spettatori, ai quali vanno aggiunte le migliaia di persone che hanno seguito la diretta di Vco Azurra Tv. Sul tracciato famiglie e tantissimi giovani, arrivati in moto, auto e sacchi a pelo per un bivacco notturno fra i boschi. Parecchi altri sono rimasti svegli nei paesi attraversati dalla rombante carovana.

Soddisfatto il presidente dell'Aci Donato Cataldo: «E' andato tutto bene e ringrazio piloti, sponsor e pubblico. Quest'ultimo davvero straordinario per correttezza. Peccato che i biglietti milionari siano finiti altrove». L'organizzazione si è rivelata efficace, ma con una sola lacuna: l'ufficio stampa, inadeguato rispetto al prestigio della gara nonostante la buona volontà dell'addetto.

Pietro Benacchio

Franco Uzzeni e «Tanino» Orlando festeggiano la vittoria al traguardo di Crodo. Sopra, Gian Luca Zonca alle prese con la chicane sulla prova di Trontano. A destra, Flavio Prini, primo degli ossolani e vincitore del trofeo «Guerriero» con Adolfo Macrì su Renault 5 turbo

Pubblico di ogni età sulle speciali. Agli oltre 120 mila spettatori si devono aggiungere quanti hanno seguito la «diretta» tv

LE CURIOSITA'

In gara con il «fiocco»

Confuso fra le decine di adesivi degli sponsor, non tutti l'avranno notato, ma su tutte le vetture del Vaemenia Jolly Club c'era un fiocco azzurro. Così la scuderia cusiana ha voluto festeggiare la nascita di Andrea, figlio di due suoi piloti molto noti agli passionati di rallismo: Roberto Magri e Giovanna Taddei, tra le più note conduttrici del Novarese che ha spesso gareggiato nel «Valli Ossolane». E quel fiocco azzurro ha portato fortuna, visto che campeggiava anche sulla Delta che Uzzeni ha portato alla vittoria. Ma non è stata la sola curiosità della manifestazione: negli uffici della direzione di gara c'era Isa Toccaceli, ex impiegata dell'Aci di Domodossola che da sempre è stata la segretaria del rally, unica ad aver preso parte a tutte le edizioni. Un record. Da pochi mesi in pensione, Isa non è voluta mancare alla festa del trentennale: si può aiutare lo sport anche fra moduli, [illegible] e telefoni. [p. ben.]

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA

Martedì [illegible] Giugno 1994 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Raffiche di vento ad oltre 100 chilometri l'ora. Gravi danni anche a Benna e Gaglianico

Candelo, paura per la tromba d'aria

Scoperchiati il palasport e la palestra della scuola

BIELLA. Ancora maltempo sul Biellese. Dopo le piogge torrenziali del mese scorso, un violento nubifragio si è abbattuto domenica notte sul territorio della nuova provincia. Danni [illegible] registrano un po' ovunque, ma particolarmente colpito è stato il Comune di Candelo, epicentro di [illegible] tromba d'aria.

[illegible] vento ha soffiato vicino ai [illegible] chilometri l'ora, scoperchiando il nuovo palazzetto dello sport, teatro delle gesta sportive della squadra di pallavolo femminile di B1, la Lauretana.

Le lamiere [illegible] tetto della costruzione (recentissima, è stata inaugurata nel '93) sono state sollevate e sparse nel raggio [illegible] un centinaio di metri. Oltre alla copertura, anche il prezioso parquet in legno risulta semidistrutto. Alla tromba d'aria, [illegible] subito seguita la pioggia. E le infiltrazioni d'acqua hanno sollevamento il pavimento in più punti. Ieri, dopo accurati sopralluoghi dei tecnici dei vigili del fuoco [illegible] del Comune, lo stabile [illegible] dichiarato inagibile perchè si teme anche il crollo della controsoffittatura.

Il vento ha strappato le croci sistemate [illegible] campanile della chiesa parrocchiale di San Lorenzo, che ieri è stata transennata per il pericolo [illegible] altri crolli. Danni ingenti anche alla scuola media: l'atrio e due aule sono state in pratica sventrate dalla tromba d'aria, [illegible] ha mandato in frantumi pure alcune vetrate. In una delle due classi allagate erano stati riposti tutti i computer in dotazione agli alunni, che ora sono inservibili.

Stessa sorte del palazzetto ha subito la palestra: il tetto stato scoperchiato. Non si registrano feriti, ma la gente ha avuto paura. «I pezzi delle case volavano come proiettili», raccontano i candelesi, che per tutta la giornata di ieri [illegible] fatto una stima dei danni.

Le vie Franco Bianco e Cesare Pavese [illegible] state chiuse al traffico, per agevolare così [illegible] passaggio delle squadre dei vigili del fuoco. Ha retto invece alla furia del vento e della pioggia il Ricetto: solo alcune tegole sono cadute, ma già ieri [illegible] lavorava per rimetterle a posto.

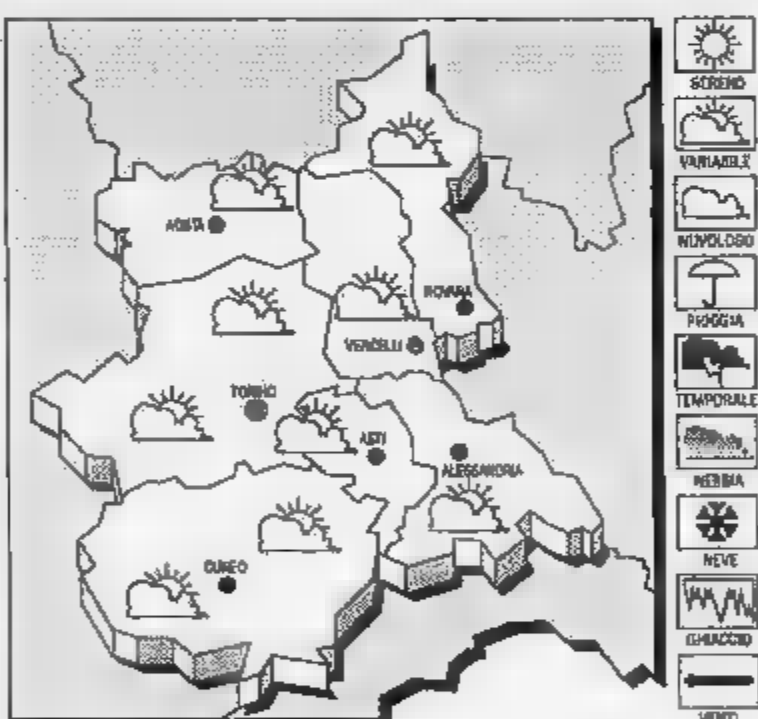
Nel resto del paese qualche grondaia è volata via. Pure alcuni alberi sono stati abbattuti e hanno provocato problemi alla viabilità. Ma dopo ventiquattro ore la situazione è tornata normale. Seri problemi si lamentano anche nei Comuni di Gaglianico e Benna, dove oltre ai danni alle abitazioni private si registra la caduta di pali del telefono e temporanei black-out alla linea elettrica. Tra oggi e domani il primo cittadino di Benna, Trozzola, farà un quadro della situazione ai responsabili del Genio civile.

Il maltempo ha causato danni, anche se non particolarmente ingenti, anche nel Vercellese. I vigili [illegible] fuoco sono, infatti, intervenuti lungo la statale 11, nel tratto compreso tra il capoluogo [illegible] Novara, per domare un principio d'incendio. Le fiamme sarebbero state provocate da un fulmine, che intorno alle 21 [illegible] domenica sera si sarebbe abbattuto su una cabina dell'Enel. Sempre la squadra dei vigili del fuoco di Vercelli è intervenuta a Santhià e [illegible] Salussola per prosciugare dagli allagamenti alcuni scantinati ed un alloggio. [r. s.]

La furia del vento ha scoperchiato il nuovo palasport di Candelo; sullo sfondo si intravede parte del [illegible] finito a terra. Molte [illegible] hanno subito danni, con tegole strappate via. Problemi anche [illegible] chiesa: nella foto di Micheletti don Fulvio davanti al crocifisso abbattuto dalla tromba d'aria

REFERENDUM MORTIGLIENGO

Solo tre sì alla fusione

La consultazione di domenica ha dato un esito inaspettato: al sì di Casapinta, Mezzana e Strona fa da contrasto il no di Crosa.

[illegible] 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni e schiarite sempre più ampie.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità [illegible] addensamenti associati a temporali in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 18; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 30; min: 17; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22,9; Alessandria 22; Aosta 18; Asti 20; Cuneo 19; Novara 20.

Operaio di Bioglio finisce in cella perché chiede soldi per «dimenticare il tradimento»

Il «pizzo» all'amante della moglie

L'uomo prima insulta il rivale, poi lo minaccia intimandogli di consegnare subito sei milioni. La vittima dell'estorsione finge un accordo e chiede aiuto ai carabinieri. Il piano riesce e il marito deluso è arrestato

BIOGLIO. «Vuoi che dimentichi il tradimento [illegible] mia moglie e ti consenta di vivere tranquillamente? Allora dammi 6 milioni, altrimenti per [illegible] sono guai». E' quanto un operaio di Bioglio ha intimato ad un giovane del paese, pensando di poter trasformare in denaro la recente delusione sentimentale. Ma alla consegna della prima [illegible] del «pizzo d'amore» hanno partecipato anche i carabinieri, all'inizio discretamente, poi uscendo allo scoperto al momento opportuno. E per Silvano Busato, 31 anni, geloso, ma non troppo, sono scattate le manette.

L'uomo è [illegible] arrestato in flagrante dai militari del Nor di Biella. L'appuntamento [illegible] per mezzogiorno al centro del piazzale [illegible] Banchetto. Non appena Silvano Busato ha avuto in mano i due milioni promessi da F. R., 19 anni, pure di Bioglio, gli inquirenti hanno lasciato i loro nascondigli e [illegible] hanno rincorso per bloccarlo. L'operaio ha tentato la fuga e [illegible] gettato in [illegible] prato la busta con i soldi. Ma gli uomini del Nor, più agili e scattanti, lo hanno presto raggiunto e arrestato. Non è stato difficile nemmeno recuperare il denaro, il «prezzo» stabilito per scordare la relazione tra la moglie e l'amante, cioè il giovane vicino di casa.

Anche i carabinieri più anziani [illegible] ricordano nel Biellese un precedente. A Pralungo c'era stato, qualche anno fa, il [illegible] dell'incendiario per [illegible]: l'amante deluso [illegible] mandato in fumo l'auto del rivale, irrorando l'abitacolo di benzina e poi dandogli fuoco. Ma finora nessuno si [illegible] mai spinto a richiedere [illegible] «pizzo» per dimenticare una questione di corna.

Tutto risale a due anni fa, quando Silvano Busato scopre [illegible] la moglie [illegible] a letto con [illegible] altro. In paese, la voce circola più facilmente [illegible] altrove. Dopo settimane [illegible] ricerca, ecco rintracciato l'amante: un giovane di 19 anni che abita a poca distanza dall'abitazione della coppia.

Gli uomini [illegible] parlano, l'altro ammette gli incontri [illegible] la moglie di lui. Ferito nell'orgoglio, Busato passa alle minacce, poi all'estorsione: «Sono disposto a dimenticare. Dammi 6 milioni, altrimenti prima o poi ti faccio fuori». Chissà [illegible] l'operaio si rende conto del rischio che corre.

Però fissa l'incontro, poco distante da un famoso santuario dedicato alla Vergine. Dove, dietro il campanile, si nasconderanno i carabinieri. [d. p.]

A LANGOSCO

Trovato corpo nel Sesia

LANGOSCO. Il cadavere [illegible] avanzato stato di decomposizione di un uomo è stato ripescato domenica sera nel Sesia, a Langosco, in Lomellina. Il corpo, incagliato tra alcuni rami e parzialmente coperto di sabbia, [illegible] stato notato da due pescatori milanese. Poco dopo [illegible] giunti sul posto i carabinieri della stazione di Candia e i vigili del fuoco di Vigevano, che hanno lavorato oltre due ore per il recupero. Resta il problema dell'identificazione, operazione che non sarà facile viste le condizioni del cadavere, che verosimilmente era in acqua da molti giorni. La vittima comunque era [illegible] uomo di età piuttosto avanzata, alto circa 1 metro e 70; il corpo è stato ricomposto all'obitorio del cimitero di Mortara, dove sarà eseguita l'autopsia. Intanto i carabinieri hanno informato del ritrovamento le stazioni del Vercellese e del Novarese, in [illegible] della segnalazione di eventuali persone scomparse da casa. [c. br.]

La protagonista del clamoroso caso degli Anni Cinquanta commenta: ho sempre detto la verità

Erano veri i diari vercellesi di Mussolini?

Amelia Panvini «riabilitata» dallo storico Denis Mack Smith

Amelia Panvini [illegible] 80 anni

VERCELLI. Erano veri i «diari di Mussolini» trovati dal Sifar (il vecchio controspionaggio) il 1° agosto 1957 in casa Panvini? La veridicità di quegli scritti, considerati falsi dal tribunale di Vercelli nel 1960, viene ora ribadita da una fonte autorevolissima: lo storico Denis Mack Smith, il maggior biografo vivente del duce.

La notizia, riportata ieri da «La Stampa», riaccende un dolce sorriso sul viso [illegible] Amelia Panvini. Ha ottant'anni la protagonista della storia che, nel '57, mise a rumore tutt'Europa. Nella casa dell'ex commissario della questura Giulio Panvini Rosati, in via Foà, gli agenti del Sifar trovarono quaranta agende rilegate in marocchino rosso, compilate [illegible] [illegible] calligrafia fittissima, molto simile a quella di Benito Mussolini.

Rosetta Prelli, vedova dell'ex commissario, e la figlia, Amelia, dissero che avevano trascritto [illegible] quelle agende il contenuto dei fascicoli che il ministro degli Interni Zerbino aveva consegnato a Giulio Panvini Rosati perché li custodisse. Erano il memoriale del duce.

Ne divampò una vicenda clamorosa. Alcuni fascicoli del presunto carteggio mussoliniano [illegible] erano stati venduti, per 9 milioni e mezzo (ovviamente di quell'epoca), [illegible] segretario del msi di Novara Oscar Ronza e, pochi [illegible] fa, Amelia Panvini ha ricordato che un'altra parte del carteggio fu «piazzata» da «amico [illegible] famiglia» al «Sunday Times». «Per molti soldi - disse la signora Panvini - ma a me vennero in tasca cinque milioni».

A livello giudiziario, la spiegazione delle agende «riscritte» non ebbe però credito: Amelia Panvini e la madre furono condannate a due [illegible] per truffa e falso.

Da allora, ogni qual volta spuntano presunti diari [illegible] duce o di Hitler, il caso-Vercelli torna alla ribalta. Così e [illegible] ieri per i diari attribuiti a Mussolini, definiti autentici dal «Sunday Telegraph». Se non altro, l'ennesima scoperta del [illegible] colo ha fatto dichiarare pubblicamente [illegible] Mack Smith che, probabilmente, sono veri sia questi diari rispuntati adesso a Londra, sia quelli delle Panvini.

Contenta signora Amelia? Con [illegible] filo di voce risponde: «Ho sempre detto che mamma [illegible] io non ci eravamo inventate niente. Moralmente è una bella soddisfazione».

Amelia Panvini Rosati, personaggio conosciutissimo a Vercelli, era considerata, fino a poco tempo fa, la «madrina» dei gatti randagi: ne ospitava addirittura cento [illegible] [illegible]. Ora sono al «gattile» e, nell'appartamento di piazza Risorgimento, ne sono rimasti tre: Pepè, Tutà e il piccolo Mowgli.

«Sono sola - spiega la signora Panvini - mi fanno compagnia» Come i ricordi e, adesso, finalmente, qualche buona notizia.

Enrico De Maria

Radaelli mette sotto esame la giunta leghista

Forza Italia: subito la verifica in Comune

VERCELLI. Esce allo scoperto [illegible] Consiglio comunale il «gruppo che n[illegible] c'è». Formalmente [illegible] chiama «Alleanza popolare-Mani pulite», ma ormai nulla lo differenzia da Forza Italia soprattutto dopo la nomina di Francesco Radaelli a coordinatore cittadino del movimento berlusconiano.

Ed è proprio un alleato nel governo nazionale [illegible] primo a muoversi per arrivare alla resa dei conti [illegible] Comune. «Non è più possibile - proclama Radaelli - che la giunta vada avanti cercando appoggi estemporanei su ogni delibera. La nostra proposta è quella di formare un tavolo politico per verificare la stabilità del governo cittadino».

Quale futuro potrebbe avere la verifica a [illegible] chiamata la giunta Bavagnoli? Non [illegible] da escludere che con questa uscita «Mani pulite» si proponga [illegible] alleato istituzionale per il Carroccio traballante. Da parte sua ha [illegible] offrire l'aiuto decisivo che assicurerebbe alla giunta Bavagnoli i 21 voti indispensabili per poter cancellare i rischi che comporta il dover ogni momento fare i conti [illegible] Forza Vercelli.

D'altra pa[illegible] Forza Italia ha la tranquillità che le deriva dal fatto di [illegible] forse l'unica formazione che nulla ha da temere da eventuali elezioni anticipate, mentre la Lega vive l'incertezza degli ultimi risultati negativi registrati alle politiche e alle Europee. Quindi sarebbe proprio il Carroccio ad avere tutto l'interesse a stringere la mano (pulita) che le viene tesa.

Ma è anche vero che la proposta Radaelli potrebbe essere il primo passo ufficiale in vista dell'apertura della crisi mettendo Lega e sindaco di fronte alla realtà di una maggioranza che non ha i numeri per governare senza patemi d'animo.

E adesso [illegible] ghiaccio è rotto. Ipotizzare se e come [illegible] proposta Radaelli sarà accolta è [illegible]cora difficile. Ma è indubbio che la giunta Bavagnoli ha perso la comoda maggioranza assicurata dal [illegible] di un anno fa. Gli appuntamenti amministrativi sono tanti e ravvicinati, sopravvivere alla giornata sarà impossibile. [f. co.]

Francesco Radaelli, di Forza Italia

DIBATTITO

Le scuole cattoliche

VERCELLI. Si parlerà delle scuole cattoliche a Vercelli, questa sera, con il dibattito organizzato da due club di Forza Italia, il «Seconda Repubblica» presieduto da Francesco Zanotti e l'«Insieme per costruire» di Antonio Balocco. L'appuntamento è per le ore 21 [illegible] salone Sant'Eusebio dell'Arcivescovado. Tra gli altri interverranno suor Domenica Marra, direttrice dell'Istituto Santa Giovanna Antida; il professor Luigi Rondoni, presidente della Cooperativa Scuole Cristiane; e l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone.

L'argomento delle scuole cattoliche [illegible] di strettissima attualità, [illegible] Italia [illegible] a Vercelli. Qui solo recentemente è [illegible] confermato che i Fratelli [illegible]e Scuole cristiane non chiuderanno il loro istituto nel quale si sono formate generazioni di vercellesi: solo si trasferiranno all'ex [illegible] Filippi dopo che la sede storica, il San Giuseppe, è stato ceduto alla Provincia per il Politecnico. [g. mo.]

Nuovi locali nella classifica parziale del referendum Ascom-La Stampa

Simpatia, la sfida decolla

Prime preferenze per i bar Felix e Sport di Santhià. A Vercelli pioggia di voti per Piazza e Principe, mentre continua la battaglia a colpi di ricette, aperitivi e di idee «doc»

VERCELLI. Un centinaio di tagliandi a favore del bar Piazza ed una pioggia di preferenze è stata regalata dai lettori [illegible] bar Principe, Zanzibar e al ristorante-spaghetteria Dessert In. [illegible] tra le [illegible] entrate ci sono pure i bar Felix e Sport [illegible] Santhià.

Continua senza sosta la sfida tra locali vercellesi e della Valsesia per vincere il «Premio simpatia '9[illegible]: chef e baristi so[illegible] ormai impegnati a tempo pieno nell'inventare un piatto speciale, un aperitivo che possa far colpo sulla clientela e quindi essere segnalato sulle pagine del giornale.

Il via all'idea più originale è stato dato dal Papaya di corso Libertà, dove dall'altro giorno è partita un'offerta promozionale con caffè e colazione a prezzo scontato. Anche il bar Principe non [illegible] stato [illegible] guardare ed ha risposto con un aperitivo analcoli[illegible] dedicato [illegible] «Premio simpatia». Un'altra sfida altrettanto divertente viene, invece, lanciata dalle pizzerie: in alcuni locali del capoluogo in menù c'è [illegible] piatto [illegible] ingredienti speciali. Attesa per i ristoratori che, al momento, preferiscono ancora non far trapelare nulla sulle loro ricette segrete, legate al referendum.

Ricordiamo che tutte le novità, comunque, potranno esse[illegible] segnalate di giorno in giorno alla nostra redazione. Saranno poi pubblicate [illegible] più inconsuete.

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI [illegible] DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

[illegible] AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE [illegible] VERCELLESE E DELLA VALSESIA

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' ....

.... COMUNE DI ....

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via [illegible]. Garibaldi 2.

Tra le curiosità del concorso da sottolineare che al momento [illegible] classifica parziale vede in testa i locali di Vercelli, mentre [illegible] leggermente distaccati [illegible] pizzerie e i ristoranti della Valsesia. [illegible] tempo per rifarsi, comunque, non manca: il termine ultimo per consegnare i coupons scade il 20 luglio. I punti di raccolta dei tagliandi sono dislocati un po' ovunque: oltre che alla Stampa e all'Associazione commercianti i lettori troveranno le urne a Cigliano, Crescentino, Borgosesia, Gattinara, Livorno Ferraris, Santhià e Varallo. Gli indirizzi sono pubblicati sullo stesso tagliando. [g. mo.]

IN BREVE

LUTTO

Morto Ettore Camandola commerciante e mediatore

E' morto all'età di [illegible] anni Ettore Camandola, noto personaggio vercellese. Camandola era stato un commerciante all'ingrosso [illegible] mangimi e sottoprodotti del riso e aveva un magazzino al rione Isola. Era stato anche mediatore. Intensa la sua attività sia alla Cassa Mutua Piccoli Imprenditori sia nelle Commissioni consultive della Camera di Commercio e dei mediatori. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nel[illegible] chiesa dell'Istituto Sant'Eusebio. Ettore Camandola lascia la moglie Mercedes Fornaro, la figlia Rosangela e il genero Pino Ferraro. [f. l.]

BANCHE

Cassa di Risparmio, Sassi lascia la direzione generale

Piermario Sassi lascia giovedì la direzione generale della Cassa [illegible] Risparmio. [illegible] presidente, avvocato Dario Casalini, ed il consiglio d'amministrazione, hanno espresso a Sassi l'apprezzamento per il contributo dato in questi anni. Nel decennio l'istituto ha, infatti, aperto numerosi sportelli: [illegible] tutto [illegible]no 38. [g. mo.]

Consegnato a Piera Zanera il riconoscimento alla memoria del noto personaggio

Pierina Carta, anima del Brüt Fond

La cerimonia domenica mattina al raduno degli abitanti del rione. Premiato anche il professor Francis Licciardi, insegnante ed ex consigliere comunale. Gli interventi di don Perotti e del vicesindaco Cattin

VERCELLI. Sono rimaste poche le fontanelle da cui, un tempo, [illegible] abbeveravano tutti i vercellesi. Ed una, in particolare, è diventata il simbolo di un rione, il «Brüt Fond». I suoi abitanti [illegible] sono ritrovati, domenica mattina, prima in chiesa poi attorno alla loro fontanella, nel ricordo di Pierina Carta, indimenticabile personaggio della Vecchia Vercelli che era appunto [illegible] nel [illegible] (suo padre era [illegible] lattaio del rione).

Presente il vicesindaco Gino Cattin, a sua volta abitante del «Brüt Fond», i partecipanti al raduno si sono riuniti dapprima nella chiesa di San Bernardino (un vero, piccolo gioiello), dove don Virginio Perotti ha celebra[illegible] una messa nel ricordo di tutti gli scomparsi del rione (ed in particolare di Pierina Carta e del conte De Rege, morti pochi mesi fa); poi il raduno si è spostato in piazzetta Banza.

E lì, nel «cuore» del Brüt Fond, attorno alla fontana-simbolo, i giornalisti Enrico De Maria e Francesco Leale hanno fatto una doppia premiazione, consegnando riconoscimenti [illegible] due personaggi del rione che si [illegible] distinti per generosità, stile e meriti culturali.

Piera Zanera ha ricevuto la targa intitolata [illegible] Pierina Carta: nel consegnargliela, De Maria ha ricordato la figura della «madama d' piasa Cavour», sempre gentile, cordiale [illegible] i clienti del negozio Moreo. A consegnare il premio anche il titolare della cappelleria, Enri[illegible] Moreo.

Al professor Francis Licciardi, matematico [illegible] valore, consigliere comunale preparato e scrupoloso (Boggio lo aveva ancora recentemente proposto alla carica di sindaco), Francesco Leale ha fatto omaggio di una splendida stampa ricavata dal periodico umoristico dell'Ottocento «Il Pasquino». Ha parlato anche il vicesindaco Cattin, rivolgendo un apprezzamento [illegible] due ideatori del «raduno», Valentino Trada [illegible] Piero Ambrosini: Cattin ha pure promesso il suo interessamento per aggiustare le vie (davvero malmesse) [illegible] rione. [w. ca.]

Francesco Leale consegna la targa «Pierina Carta» a Piera Zanera [GARPPI]

La Cri da Roma

«Vi porteremo i bambini di Nyamata»

VERCELLI. «Abbiamo trovato tutti i nostri 70 bambini: fra pochi giorni arriveranno a Vercelli». Marco Minghetti, fratello del missionario vercellese padre Minghetti, ci ha telefonato ieri per avvertirci che [illegible] andato [illegible] buon fine il «raid» nei nove ospedali romani dove sono ricoverati i piccoli orfani che erano a Nyamata.

Spiega Marco Minghetti: «Siamo andati fino ad Anzio, li abbiamo trovati tutti». Poi, padre Giuseppe e Marco Minghetti si sono recati al ministero della Famiglia per sbloccare la situazione burocratica. Sono sorti alcuni problemi che ieri, per fortuna, si è incaricata di risolvere la signora Maria Rosaria Russo Vitiello, moglie dell'ex prefetto di Vercelli, nominata di recente presidente nazionale del Comitato femminile della Croce rossa.

Dice Marco Minghetti: «La signora Vitiello ci ha confermato che i bambini arriveranno alla Bertagnetta di Vercelli e che il trasporto sarà a cura della Croce rossa». [g. mo.]

In cura da Giacalone 90 casi in sei mesi

«Con la pranologia si combatte l'Aids»

VERCELLI. «Nel nostro istituto negli ultimi [illegible] mesi abbiamo curato efficacemente circa 90 casi [illegible] malati di Aids o sintomatologie connesse». L'annuncio è del professor Giovanni Giacalone, presidente dell'omonimo istituto medico di pranologia, [illegible] i risultati saranno presentati ufficialmente questa mattina durante una conferenza stampa nella sede di via Pietro Micca.

«Con la pranoterapia - spiega Giacalone - è possibile aumentare le difese del sistema immunitario, che diventano [illegible] in grado di distruggere il virus dell'Aids». Già [illegible] gennaio scorso l'annuncio che tre pazienti affetti da Aids erano migliorati dopo gli interventi di Giacalone con la pranoterapia aveva suscitato scalpore nel mondo accademico e scientifico: [illegible] microbiologo torinese Nicola Carlone aveva definito i risultati «interessanti» e l'ambasciata di Svezia aveva chiesto di inviare a Stoccolma, alla segreteria del Nobel, una relazione in inglese.

L'Ordine provinciale dei medici di Vercelli aveva incaricato [illegible] vice presidente Francesco Carcò, primario della divisione malattie infettive del Sant'Andrea, di istituire un'apposita [illegible] d'indagine di alto livello per valutare l'attendibilità di quei risultati, [illegible] finora non si è avuta notizia dei suoi lavori e delle sue conclusioni. «Allora i casi a disposizione erano troppo pochi - conclude Giacalone - ma ora quelli che abbiamo sono statisticamente significativi». [[illegible] ca.]

Il pranologo Giovanni Giacalone oggi illustrerà i risultati ottenuti nella [illegible] dell'Aids e delle sintomatologie connesse

IL TACCUINO DELL[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

«E' senza segnaletica l'incrocio-killer»

L'altra sera, andando a Vercelli, sono passato per l'incrocio di Porta Torino. Nel tratto in curva, che è stato appena riasfaltato, mancano le strisce che delimitano le corsie.

Chi arriva da San Germano, così, per svoltare a sinistra [illegible] entrare a Vercelli, è costretto a spostarsi in mezzo alla carreggiata. Ma deve farlo a occhio, sperando di aver preso bene le misure per evitare di scontrarsi con le vetture in arrivo dalla direzione opposta.

Proprio quella sera (era sabato 25), pensai [illegible] l'incrocio [illegible] estremamente pericoloso. Dopo aver riaccompagnato a casa alcune persone, sono ripartito per San Germano, dove abito. Passando da Porta Torino (erano trascorsi pochi minuti) ho visto, con rammarico, che c'era stato un incidente (è intervenuta pure la polizia stradale).

Lo svincolo di Porta To[illegible], come ha scritto anche il vostro giornale, è pericoloso anche in condizioni «normali».

Ma se non ci si sbriga a ridisegnare subito le linee di mezzeria, quello diventerà sempre più un incrocio «killer». Spero che l'Anas, [illegible] chi ha competenza per intervenire, raccolga questo mio appello.

Lettera firmata, San Germano

Un sottopasso per via Carso

Dovendo raggiungere la stazione a piedi, [illegible] sono trovato a camminare in via Carso. Conoscendo la pericolosità della strada, soprattutto per i pedoni e le numerose proteste degli abitanti della zona, ho osservato con attenzione il movimento di auto diretto alla sede della Cassa di risparmio di Biella.

E così mi sono chiesto per quale motivo l'amministrazione non abbia pensato di imporre in qualche modo la costruzione di un sottopassaggio. Avrebbe risolto ogni problema ed evitato di incorrere in altri errori, [illegible] ad esempio la ventilata realizzazione di un nuovo semaforo, che servirebbe soltanto a creare code ed ingorghi.

Lettera firmata, Biella

[illegible]

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44 600, Gattinara: (0163) 832 600, Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.465; Biella: (015) 20 100 - 20.101, Borgosesia: (0163) 25.333, Cavaglià: (0161) 966.086; Cossato: (015) 922.123; Varallo: (0163) [illegible] 454; Crescentino: (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.600
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215 168.

A Biella turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22 432; turno sussidiario *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401 [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. Per [illegible] altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] urgente.

[illegible]nara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi [illegible], tel. (0163) 833.417
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 68, tel. (0163) 21.910.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, [illegible] (015) 461.659.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
[illegible]: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 110, tel. (015) 253.60.73
Sirone. [illegible]. *Ruggiero Bellucci*, frazio[illegible] Fontanella Ozino 4, tel. [illegible] 742.210
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510 031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; Arborio: tel. (0161) 86 384; Biella: tel. (015) 20.848/9, Borgosesia: tel. (0163) 26.513, Cavaglià tel. (0161) 96.470; Cigliano: tel. (0161) 44.524, Cos[illegible] tel. (015) [illegible] 801; Crescenti[illegible] tel. (0161) 842.655; Gattinara: tel. (0163) 835.411; Santhià: telef. (0161) 929.200, Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Carmelino Vadalà, 28 anni, operaio [illegible] Lorena Ferraris, 26 anni, operaia; Angelo Crepaldi, [illegible] anni, muratore con Annalisa Savio, 22 anni, commessa.

GATTINARA

SI SPOSERANNO. Antonio Lupi, [illegible] anni, operaio con Stefania Aggio, 21 anni, artista; Adriano Olmo, 27 anni, parrucchiere con Maria Manzo, 27 anni, cuoitrice; Gaetano [illegible]lo, 28 anni, impiegato con Anna Maggi, 27 anni, parrucchiera; Massimo Schizzerotto, [illegible] anni, operaio [illegible] Tiziana Unida, 24 anni, operaia; Mauro Sartori, 29 anni, artigiano con Tiziana Torelli, [illegible] anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Alice Moriano
MORTI. Ines Crosa, 80 [illegible], pen[illegible].
MATRIMONI. Maurizio Festa, 31 anni, libero professionista, [illegible] Marina Ronzano, 30 anni, insegnante

COSSATO

NATI. Enrico Cosimo, Greta Squillacie.
MORTI. loredana Ciocchetti, 43 anni, casalinga; Anildride Moschini, 75 anni, pensionata; Sante Rocchetto, 68 anni, pensionato.
MATRIMONI. Claudio Piglia, 27 anni, impiegato, con Monica Rondi, 25 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Fulvio Borro a Controluce

Domani termina la mostra fotografica con elaborazioni suggestive, opera del santhiatese Fulvio Borro, nei locali del cinefoto club Controluce, di piazza Cesare Battisti a Vercelli (locali ex Enal). Esposizione nelle ore serali.

SOGGIORNO MARINO

Per gli anziani di Viverone

Sono state organizzate le vacanze estive per gli anziani residenti nel Comune di Viverone. Dal 27 agosto al 10 settembre potranno soggiornare a [illegible]nale Ligure per un prezzo (tutto compreso) [illegible] 450 mila lire. Le prenotazioni si devono disporre entro la fine di luglio.

CLUB

Rotary, nuovo presidente

Questa sera alle 20, al Modo Hotel, si svolgerà una riunione conviviale del Rotary club Vercelli, durante la quale verrà disposto il passaggio delle consegne tra [illegible] presidente uscente Enrico Villani [illegible] [illegible] presidente entrante Michele Ferraro. Domani sera alle 20, invece, nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris di Vercelli si terrà una riunione conviviale [illegible] cura del Rotary club Vercelli Sant'Andrea. Luigi Rondoni parlerà sul tema «La programmazione economica di azienda».

[illegible]

Pesca [illegible] danze a Casalrosso

Sabato e domenica si terrà al «Lago degli amici» di Casalrosso «La Nosa festa» in collaborazione con il club sportivo del lago. Il programma comprende per la prima giornata una raccolta di materiale a favore della popolazione dell'ex Jugoslavia, le esposizioni fotografiche «Mare vivente» e «C'era una volta» [illegible] uno stand di prodotti brasiliani. Alla sera, danze. Per domenica gara di pesca riservata alle donne (dalle 7,30 alle 9,30). Alle 10 gara di orientamento subacqueo, alle 12 pranzo con specialità tipiche. Alle 14,30 gara di scopa. Per informazioni [illegible] può chiamare lo 0161.60.162 [illegible] lo 0161.255.614.

Risultato a sorpresa sul referendum per il Mortigliengo. Il progetto ora rischia di arenarsi

Fusione solo per tre, Crosa si oppone

Ecco il voto: Casapinta 199 sì, 109 no; Mezzana 286 sì, 184 no; Strona 545 sì, 217 no. Il quarto Comune ha respinto l'iniziativa con 144 a 63. Spiega il sindaco Franco Basso: «Forse hanno frenato gli anziani»

BIELLA. Casapinta, Mezzana, Strona hanno detto sì alla fusione in un unico Comune; Crosa ha invece respinto il progetto. E che cosa accadrà ora, nessuno lo sa [illegible] precisione. Ma [illegible] innanzitutto le cifre del referendum di domenica.

A Crosa i sì [illegible] stati 63, i no 144; Casapinta: 199 sì, 109 no; Mezzana 286 sì, 184 no; Strona 545 sì, 217 no. Il referendum ha avuto carattere consultivo, ora spetta ai Consigli comunali decidere [illegible] meno la fusione. Nel caso di Mezzana, Strona e Casapinta non dovrebbero esserci sorprese, più complessa la questione di Crosa. Ma perchè quest'ultimo centro [illegible] respinto il progetto [illegible] fusione?

«E' un risultato incomprensibile - dice il sindaco Franco Basso - soprattutto dopo che l'amministrazione comunale, [illegible] il sottoscritto in prima fila, aveva appoggiato il progetto di fusione. Forse i vantaggi non sono [illegible] compresi a fondo, forse hanno frenato gli anziani, fatto [illegible] che la fusione probabilmente andrà avanti per gli altri [illegible] Comuni e non per il mio».

Sindaco quale sarà quindi la posizione del Consiglio? «Siamo stati eletti dalla gente e se [illegible] maggioranza della gente ha respinto l'idea dell'accorpamento, l'assemblea farà suo il responso delle urne».

In sintesi la fusione [illegible] quattro Comuni in [illegible] avrebbe dovuto dare una concreta risposta all'inadeguatezza delle struttu[illegible] amministrative, troppo deboli per garantire razionali servizi.

[illegible] dato [illegible] piuttosto emblematico: le funzioni gestionali assorbono il 67 per cento del tempo del personale e, in termini di disponibilità finanziarie, il 40 per cento della spesa complessiva. I servizi erogati risultano quindi limitati e non certo per incapacità degli amministratori, ma per i meccanismi burocratici che soffocano l'attività in generale.

Due [illegible] le ipotesi del dopo referendum (ma i Comuni aspettano un chiarimento da parte della Regione): l'esito della consultazione blocca l'iniziativa: la chiamata alle urne è ritenuta valida comunque e allora la fusione andrà avanti per i tre paesi che hanno risposto positivamente.

Ed è il parere dominante emerso l'altra sera subito dopo il referendum. I sindaci dei Comuni interessati (mancava quello di Crosa, convalescente dopo un periodo di ospedale), hanno espresso infatti l'intenzione di proseguire sulla strada della fusione, malgrado [illegible] resistenze dei loro vicini.

[d. ca.]

La frazione Bonda [illegible] Mezzana, paradiso dell'arte su iniziativa di Cecconello

Si divisero nel 1600

In origine erano quartieri poi ottennero l'autonomia

BIELLA. Evoca cupe immagini il nome Mortigliengo: una leggenda vuole che il nome sia derivato dal grande numero di soldati caduti durante un'antica [illegible] ormai dimenticata battaglia. Leggende a parte, l'idea di costituire un [illegible] grande Comune, fondendone quattro, è presa a prestito proprio [illegible] passato del Mortigliengo che, sino a 376 anni fa, raggruppava gli attuali paesi oggetto di referendum, [illegible] uno.

Infatti Mezzana, Crosa, Strona, Casapinta e Soprana erano originariamente dei quartieri, che nel '600 ottennero l'investitura a Comuni autonomi. A proposito di Soprana, [illegible] così chiamata perchè tra i quartieri di Mortigliengo era quello posto più in alto.

[illegible] Mortigliengo ricorda echi di battaglie leggendarie, fatti bellici altrettanto sanguinosi sono invece legati all'epopea dolciniana. Dal 1305 al 1308 il territorio dell'attuale Comune [illegible] Mezzana fu ripetutamente saccheggiato dai dolciniani. Ma ebbe vita dura anche con Biella, per questioni commerciali.

I Savoia, con [illegible] decreti, confermarono gli antichi privilegi del mercato, [illegible] macello [illegible] dell'amministrazione della giustizia per mezzo dei consoli.

Ma [illegible] prerogative comunali urtavano contro quelle di Biella che tanto fece per arginare i privilegi [illegible] Mortigliengo, sino ad [illegible] da Amedeo VIII di Savoia la proibizione al Comune di [illegible] il mercato, il macello [illegible] amministratori di giustizia. I contrasti durarono trent'anni. Da sottolineare che il macello [illegible] attività indispensabile per l'economia in quanto l'allevamento dei suini [illegible] largamente praticata in [illegible]

Dalla storia antica ai movi[illegible] artistici. La frazione Bonda [illegible] Mezzana è da alcuni anni un paradiso dell'arte moderna: su iniziata del pittore biellese Gastone Cecconello, i migliori artisti italiani (da Cazzaniga a Verzoletto, da Follini a Michali e Cropelli) hanno affrescate le facciate delle case della frazione.

Santhià, il Wwf contro la giunta

«Il sindaco-Attila uccide 40 olmi»

Il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia, [illegible] nuovo nel mirino del Wwf per gli alberi di via Colombo, si difende: «Non potevo salvarli, e ne pianterò di nuovi»

SANTHIA'. Il sindaco è davvero Attila. Il Wwf, che 4 anni fa aveva regalato lo scomodo titolo a Piero Giuseppe Barbonaglia (per gli [illegible] alberi tagliati in parco Durandi), ora [illegible] più che mai convinto: «Quel premio [illegible] lo meritava», dice Giuseppe Ranghino, oggi delegato della Lipu (protezione uccelli).

E questo perché, dopo il «disastro» del parco, adesso altri 40 alberi sono condannati a morte, per far posto a un marciapiede. Sono gli olmi siberiani di via Colombo, che saranno abbattuti (come ha deciso la giunta al penultimo Consiglio) nonostante le proteste di molti abitanti della zona (in 150 hanno firmato una petizione). Ora sono insorti il Wwf, la Lipu e l'Enpa, che hanno scritto [illegible] letteraccia ai giornali. Dicono che gli alberi, essendo sani, andavano risparmiati. «Ci sono soluzioni tecniche che consentono di costruire il marciapiede senza tagliare le piante», è scritto nella lettera.

Barbonaglia, al telefono, non è sorpreso: «Di nuovo Attila? Me l'aspettavo. Per via Colombo, comunque, non c'era alternativa: [illegible] fare i marciapiedi (e gli allacciamenti per la corrente elettrica), oppure lasciare gli alberi, visto che hanno le radici sopra [illegible] terra. Ma si tenga presente che noi [illegible] taglieremo per sostituirli con altri 42, alti cinque metri». Il piano urbanistico (320 milioni di spesa, su progetto dell'Ufficio tecnico) prevede anche la sistemazione di alcune panchine, e inoltre il marciapiede verrà costruito senza barriere architettoniche.

Il destino degli olmi, quindi, è ormai segnato. Per questo Giuseppe Ranghino punta il dito contro la «grettezza verso l'ambiente» dimostrata [illegible] sindaco, già insignito del premio Attila '90 (motivazione: «Per aver distrutto in poco tempo parco Jacopo Durandi»). «Non resta che essere solidali con gli abitanti della zona di via Colombo - conclude Ranghino -, che si vedranno privati di un bene che apprezzeranno ancor più quando l'avranno perduto».

Dice Barbonaglia: «Alle accuse di insensibilità [illegible] i problemi ambientali, rispondo dicendo che, in pochi anni, abbiamo fatto piantare a Santhià 500 alberi, e che il nuovo parco è piaciuto alla gente».

[g. bu.]

BORGOSESIA

Chiedeva ospitalità

Finta disabile smascherata in ospedale

BORGOSESIA. Fingeva di essere una minorenne afflitta da gravi disturbi psico-motori: invece era una ragazza di 22 anni completamente autosufficiente, che tentava di farsi mantenere in ospedale. E' accaduto a Borgosesia, dove nei giorni scorsi, nel reparto [illegible] pediatria del «Poveri infermi», si è presentata la giovane. Non parlava, n[illegible] aveva soldi [illegible] neppure documenti, sembrava soffrisse di handicap: il personale temeva che la ragazzina fosse stata abbandonata dalla famiglia. Due giorni di telefonate per ottenere una qualsiasi informazione sull'identità della giovane hanno permesso di far emergere la verità: la ventiduenne (originaria del Veneto e costantemente in fuga da casa), da dieci anni utilizza questo stratagemma per ottenere assistenza in istituti ospedalieri [illegible] tutta Italia. Sabato, dopo aver capito [illegible] essere stata smascherata, la ragazza ha firmato il documento per essere dimessa dal nosocomio, [illegible] ha subito lasciato Borgosesia.

[p. q.]

Per [illegible] contratti

Ovest Sesia in sciopero dal 9 luglio

VERCELLI. Dal 9 luglio i circa [illegible] dipendenti dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia si asterranno dal lavoro negli ultimi [illegible] minuti [illegible] ciascun turno e nei primi 5 di quello successivo, in modo da risultare esentati da ogni [illegible]po di intervento al di f[illegible]ri del normale orario di lavoro: lo ha deciso ieri l'assemblea dei dipendenti e oggi i sindacati di categoria Fisba-Cisl [illegible] Flai-Cgil dirameranno i comunicati ufficiali. Alla base della protesta vi sono l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e, a livello locale, la mancata definizione dell'integrativo aziendale.

Ieri un gruppo di lavoratori dell'Ovest Sesia ha eseguito un esit-ins [illegible] volantinaggio davanti alla Camera di commercio mentre nel Centro congressi [illegible] in corso [illegible] convegno sul tema «L'uso agricolo delle acque nella recente riforma apportata dalla "legge Galli"» organizzato dalla Federazione agricoltori del Pie[illegible] [illegible] collaborazione [illegible] la Camera di commercio e la Federbanco.

[w. ca.]

Colpito da infarto [illegible] Riva Valdobbia. Aveva giocato nel Gattinara

E' morto a 47 anni Poirè ex bomber della Cossatese

RIVA VALDOBBIA. Roberto Poirè, ex centravanti della Cossatese e del Gattinara (nella società vignaiola ha ricoperto per alcuni mesi anche l'incarico di mister), [illegible] morto in Valsesia stroncato da un infarto mentre in mountain bike percorreva la strada della Val Vogna.

L'uomo, sposato [illegible] padre di due figlie viveva a Galliate nel cui ufficio postale lavorava come postino. Appassionato di sport, domenica mattina era giunto [illegible] Alta Valsesia e, raggiunto l'abitato di Riva Valdobbia, aveva deviato per la vallate laterale della Val Vogna; ma percorsi pochi chilometri l'uomo é stato colto dal malore.

I soccorsi si sono dimostrati vani, tanto che l'elicottero della base di Borgosesia del 118, in [illegible] primo tempo messo in allarme, é [illegible] fatto rientrare. Sul luogo della disgrazia (in prossimità del monumento dedicato agli alpini) sono invece giunti gli uomini della Guardia di finanza di Alagna e un'ambulan[illegible]: [illegible] cadavere [illegible] Poirè è stato composto nell'obitorio del cimitero di Riva Valdobbia dopodichè, espletate le formalità [illegible] legge, la salma ha potuto essere trasportata a Galliate per la celebrazione dei funerali.

Roberto Poirè, morto a 47 anni

Roberto Poirè [illegible] sempre [illegible] un grande praticante di nume[illegible] discipline sportive, al punto che neppure due precedenti crisi cardiache (la prima lo aveva colpito sul campo mentre allenava la squadra allievi del Galliate) lo avevano tenuto lontano della bicicletta, [illegible] seconda passione dopo il pallone (attualmente allenava i giovani della Romentinese).

Come calciatore aveva iniziato la sua carriera nelle giovanili del Novara, poi era passato all'Omegna, quindi era approdato a Cossato dove aveva giocato per alcune stagione, conquistando anche la storica promozione in C. Tra l'altro [illegible]a avuto come compagni di squadra Enzo Francisetti, Paolo Sollier e Enzo Cavagnetto. Nelle stagioni '75-'76 e '76-'77 aveva poi vestito la maglia del Gattinara.

«Era un generoso che [illegible] si "tirava" mai indietro - lo ricordano Enzo Francisetti e Silvano Lobia -. Sul campo [illegible] un centravanti alla Boninsegna, non aveva paura di ricevere colpi; anzi sovente era [illegible] a darli allo stopper. Era un autentico trascinatore della squadra». [p. q.]

I sindacati chiedono provvedimenti immediati per l'emergenza-infermieri

«Usl, intervenga il prefetto»

La situazione più grave sarebbe quella del pronto soccorso. Replica il primario: «Manca un medico ma abbiamo superato momenti più difficili». Criticata la decisione di chiudere alcuni reparti

BIELLA. Se Torino non riconfermerà nelle prossime ore il posto alle 32 infermiere, i sindacati ospedalieri chiederanno al prefetto [illegible] dichiarare lo stato di emergenza per [illegible] Degli Infermi. Le organizzazioni di categoria [illegible] hanno infatti accettato l'accorpamento e la chiusura di alcuni reparti come soluzione alla crisi di personale (carenza accentuata dalle ferie estive), e sottolineano la grave situazione del pronto soccorso, situazione che sta peggiorando di giorno in giorno.

Sul «pronto» interviene Luciano Bora, rappresentante [illegible] la Uil: «Sono molti, troppi, gli specialisti che danno la loro pronta disponibilità [illegible] che fisicamente non sono però presenti in ospedale. Ciò vuol dire che quando c'è un'emergenza [illegible] pronto soccorso, spesso devono passare decine [illegible] minuti prima che il medico sia reperito [illegible] possa assistere l'infortunato. Il pronto [illegible] un reparto che deve essere [illegible] perfetta efficienza 24 [illegible] su 24. Abbiamo deciso di segnalare questa situazione in Regione, se non verrà limitato, in favore di una presenza più assidua durante [illegible] giorno, il numero di medici in pronta disponibilità».

Replica il primario, Giuseppe Calogero: «E' vero che da tempo [illegible] reparto [illegible] un medico, ma non direi che ci sono gravi problemi nella divisione. Anzi, posso affermare che abbiamo avuto momenti più difficili, ora alle spalle. Per quanto riguarda la pronta disponibilità, c'è un aspetto del nostro lavoro da mettere ben in chiaro. I medici del "pronto" si occupano dell'urgenza, quindi di prestare le cure immediate e necessarie al paziente. Solo in alcuni casi è indispensabile la presenza dello specialista durante l'emergenza: il più delle volte viene consigliata una visita in un secondo tempo. Non si sono mai verificati casi gravi in cui la presenza [illegible] un cardiologo o di un chirurgo fosse venuta meno. Nel giro di pochi minuti il medico specialista può essere avvertito e fatto arrivare in reparto».

Intanto Maurizio Russo, l'amministratore straordinario del Degli Infermi, ha già pronto un provvedimento per mantenere in ruolo le 32 dipendenti del nosocomio, almeno per tre mesi, in attesa che il commissario di Governo firmi il documento che autorizzerà l'inserimento in pianta stabile delle infermiere. A questo riguardo, in ospedale c'è un cauto ottimismo: nel tardo pomeriggio [illegible] ieri notizie ufficiose giunte dalla Regione davano per certa la firma del decreto.

Sulla protesta del sindacato spiega Russo: «La chiusura dei reparti, vista la situazione degli organici, era un fatto obbligato». [r. b.]

L'ospedale è sempre al centro [illegible] proteste e disagi per la carenza di personale. Qui sopra, l'amministratore Maurizio Russo

«Tempia»

Acceleratore oggi l'incontro

BIELLA. Nuovo incontro oggi [illegible] Regione per l'acceleratore lineare: i lavori per il bunker dovrebbero essere appaltati entro settembre [illegible] il reparto verrà realizzato [illegible] Villa Canapa, su iniziativa [illegible] Fondo Tempia. Ma sul progetto emergono delle perplessità.

Spiega al proposito Elvo Tempia, presidente del Fondo: «Ci è stato chiesto se vale [illegible] pana costruire una simile struttura in vista di un nuovo ospedale cittadino. Intanto, prima che il nosocomio sia finito, trascorreranno almeno dieci anni, mentre i malati di tumore chiedono servizi adeguati adesso. Sono infatti costretti ad estenuanti spostamenti a Torino per sottoporsi alla terapia; se si fa il conto delle spese sostenute dal servizio sanitario, buona parte del costo dell'opera [illegible] facilmente ammortizzato».

Nel frattempo anche Ivrea ha chiesto alla Regione finanziamenti per dotarsi di [illegible] acceleratore lin[illegible].

IN BREVE

POLITICA

Oggi Consiglio comunale [illegible] rischio [illegible] crisi

Grande attesa oggi pomeriggio a Palazzo Oropa per un Consiglio comunale che potrebbe risultare decisivo ai fini dell'apertura della crisi politica. All'ordine del giorno vi è infatti l'approvazione del conto consuntivo, che da più parti viene indicato come uno scoglio insuperabile per l'attuale maggioranza. Il sindaco Gian Luca Su[illegible] ha infatti dichiarato che, in caso di votazione negativa, [illegible] pronto a dimettersi. [r. b.]

MONTAGNA

Selle di Rosazza, domenica apre un nuovo rifugio

Da domenica un rifugio in più sarà a disposizione degli appassionati della montagna. Si tratta dell'ostello dedicato alla «Madonna della neve», che si inaugura a 1480 metri d'altitudine delle Selle di Rosazza, lungo il percorso della Grande traversata delle Alpi. Il rifugio ha 12 posti letto [illegible] resterà aperto fino ad ottobre. L'energia elettrica è fornita da un generatore di corrente, per il trasporto [illegible] bagagli è in funzione una teleferica. Il modo più comodo per raggiungere la «Madonna della neve» è partire da Piedicavallo: in un'ora e mezza di cammino la meta [illegible] raggiunta. Con l'inaugurazione del rifugio, prosegue in Alta valle Cervo il recupero [illegible] luoghi di montagna. Anche il Comune [illegible] Piedicavallo ha infatti stanziato 50 milioni per la ristrutturazione dell'alpeggio dell'Anval, sulla strada per il Rivetti. [d. p.]

ASSOCIAZIONI

ViviCandelo presenta il film sulla fiera medioevale

Stasera alle 21 al cinema Verdi [illegible] Candelo verrà proiettato il filmato girato durante la Fiera medioevale, la recente manifestazione che ha vivacizzato il Ricetto. L'iniziativa [illegible] dell'associazione ViviCandelo. La serata [illegible] aperta [illegible] tutti. [r. s.]

[illegible]

Giovedì arrivano i [illegible] bimbi di Cernobyl

E' tutto pronto a Vigliano per ricevere i 60 bambini di Cernobyl che trascorreranno un mese di vacanza ospiti di famiglie biellesi: l'arrivo dei piccoli ospiti è previsto per giovedì. L'iniziativa umanitaria [illegible] sostenuta dai Comuni di Vigliano e di Zumaglia. [d. p.]

COMMERCIO

Incontro all'Ascom su tasse pubblicità e rifiuti

L'Associazione commercianti [illegible] Biella ha organizzato per giovedì mattina un incontro stampa in [illegible] affronteranno il tema della pressione fiscale sulle attività del settore. In particolare verranno analizzati i problemi dell'imposta sulla pubblicità e le tasse sull'occupazione del suolo pubblico (la Tosap) e sulla raccolta dei rifiuti urbani. [r. s.]

Dopo la denuncia della quindicenne, gli abitanti si mobilitano

Al Pralino uno psichiatra contro la fobia del maniaco

GAGLIANICO. Tutti contro il maniaco in frazione Pralino. Dopo l'aggressione di [illegible] quindicenne da parte [illegible] uno sconosciuto (potrebbe però anche trattarsi [illegible] una tentata rapina), [illegible] famiglie della zona si sono riunite e hanno discusso il problema. Come primo passo è stato deciso di chiedere l'aiuto degli esperti del Centro [illegible] igiene mentale [illegible] Biella.

Spiega una delle promotrici dell'iniziativa: «Il primario di psichiatria, dottor Lomonaco, [illegible] è detto disponibile [illegible] presenziare ad un dibattito. La conferenza si terrà entro la fine della settimana nell'Auditorium comunale. L'intenzione è quella di mettere il cittadino nelle condizioni di affrontare la situazione con maggiore tranquillità e fornire metodi di comportamento nel caso si verificassero altri episodi. Non vogliamo generare allarme, ma quanto accaduto resta grave».

Da parte dell'amministrazione vi è [illegible] più completa disponibilità a collaborare con le famiglie del Pralino. «Simili episodi non devono più accadere e per questo abbiamo dato pieno rilievo al problema - dice il sindaco Laura Blotto -. I cittadini devono segnalare tutti i comportamenti sospetti, [illegible] anche i nostri vigili interverranno per controllare e verificare la situazione».

Secondo il comitato di famiglie che si è costituito al Pralino, l'aggressione ai danni della quindicenne ha rinsaldato i vincoli di solidarietà tra gli abitanti.

«Ora i giovani [illegible] parlano ed evitano di trovarsi in situazione a rischio - dicono -. Anche tra gli adulti vi è maggiore attenzione». [r. s.]

VIGELLIO

Canonica, restauri fermi

VIGELLIO. Don Gianni Pedrolini, parroco di Vigellio, dovrà per [illegible] dire addio alla ristrutturazione della canonica. L'altro giorno, nella frazione [illegible] Salussola immersa nel verde, sono arrivati i tecnici dell'Usl. E dopo un'occhiata al cantiere dell'impresa edile [illegible] Franco Cibolla, aperto di fianco alla chiesa parrocchiale, hanno deciso [illegible] far scattare i sigilli. Alla base [illegible] provvedimento di sequestro, [illegible] sarebbero alcune infrazioni alle severe normative sulla sicurezza. Oggetto dell'attenzione dei funzionari dell'Unità sanitaria, vi è anche la [illegible] necessaria [illegible] lavori di riammodernamento dell'abitazione [illegible] don Pedrolini. Il macchinario infatti non [illegible] rebbe ancora stato controllato [illegible] approvato dall'Ispel. L'impresario si [illegible] difeso sostenendo di aver fatto richiesta all'ente statale nell'88. «Ma nessuno si è ancora visto», ha aggiunto Franco Cibolla, che nel frattempo si è rivolto ad un avvocato.

Gianluca Troiano è ora ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara

Cade in bici, grave quindicenne

L'incidente l'altra sera a Cossato, vicino a casa

COSSATO. Un ragazzo di [illegible] anni è ricoverato in coma all'ospedale di Novara per [illegible] caduta dalla bicicletta. L'altra sera Gianluca Troiano, residente a Cossato, che lavora insieme ad padre nell'azienda artigiana [illegible] riquadratori, stava pedalando vicino a [illegible] quando ha perso l'equilibrio, è caduto ed ha picchiato il capo.

I genitori hanno dato l'allarme chiedendo l'intervento della Croce rossa. A loro volta i volontari hanno sollecitato l'intervento dell'Elisoccorso. Una volta atterrato a Cossato, l'équipe medica ha valutato le condizioni del ragazzo ed ha subito deciso il ricovero nel reparto specializzato del Maggiore di Novara.

Appena in ospedale, Gianluca Troiano è stato sottoposto ad una Tac che ha rivelato un grave trauma cranico. Tra oggi e domani, [illegible] giovane sarà sottoposto ad ulteriori accertamenti medici. I medici di Novara definiscono stazionarie le condizioni del giovane.

Comprensibilmente in famiglia nessuno vuole ricordare l'incidente. Al telefono risponde il fratellino [illegible] 11 anni, che con fare deciso dice poche parole e poi riattacca.

«Continuiamo a ricevere telefonate e ne abbiamo abbastanza - dice -. Comunque mio fratello è ancora in ospedale. Stava pedalando vicino a casa ed è caduto. Ha fatto tutto da solo, non abbiamo altre notizie da dare».

Nel frattempo [illegible] sono svolti questa mattina nella chiesa di San Pietro a Gaglianico i funerali di Virginio Lissoni, 72 anni, il pensionato travolto da un'auto martedì pomeriggio in paese. L'uomo era stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Biella, poi le [illegible] condizioni erano peggiorate fino al decesso. [d. p.]

[illegible] scippata [illegible] giardini

BIELLA. Una pensionata di 81 anni è stata scippata della borsetta mentre [illegible] trovava nei giardini pubblici Zumaglini, in pieno centro.

L'anziana donna, E. V., è stata avvicinata da due giovani: uno l'ha spinta a terra e poi le ha strappato la borsetta che conteneva 100 mila lire. I due sono poi fuggiti a bordo di un motorino di colore blu, facendo perdere le tracce.

Da maggio è il terzo scippo che si verifica in città. Il bottino più consistente è stato una busta contenente 4 milioni, rubata ad una operaia tessile che aveva appena cambiato un assegno in banco.

Dopo i successi '93 della Lega Nord nelle elezioni comunali ad Alessandria, Vercelli e Novara

Rivincita piemontese per i progressisti

Conquistano tre sindaci al ballottaggio con Forza Italia

BALLOTTAGGI di parziale rivincita per i progressisti nelle tre città piemontesi chiamate alle urne domenica. Determinante nel successo ad Asti, Omegna e Arona è stato l'appoggio dell'elettorato dei popolari e, forse, leghista, anche se i due partiti non avevano dato indicazioni di voto ufficiali.

Prima erano già cambiate le amministrazioni in quasi tutte le maggiori città piemontesi.

Alla guida del Comune di **Alessandria** c'è ora la professoressa Francesca Calvo, Lega Nord, eletta nel dicembre '93 al ballottaggio, dopo un periodo di grande instabilità: in 24 mesi la città ha visto alternarsi tre sindaci e un commissario.

Donna e leghista è anche il sindaco di **Vercelli**, Mietta Baracchi Bavagnoli, eletta nel giugno '93. Cinque dei 24 consiglieri che componevano la sua squadra, però, hanno costituito un gruppo autonomo, «Forza Vercelli», che pur non avendo ritirato la fiducia, ha assunto una posizione critica.

E' un uomo del «senatur» anche Sergio Merusi, primo cittadino di **Novara**, eletto nel giugno '93. Il docente bocconiano deve fare i conti, però, con una nuova formazione, a cui hanno dato vita alcuni fuoriusciti del Carroccio, un missino e un popolare, che mina la stabilità della giunta. A **Cuneo** resiste Beppe Menardi, ingegnere dc: alla maggioranza di pentapartito, che lo sosteneva nel '90, sono venuti a mancare il psi e due consiglieri pri su tre.

A **Biella** il Consiglio si riunisce oggi pomeriggio. Sul conto consultivo potrebbe cadere la giunta guidata Gianluca Susta (ppi), ora sostenuto da popolari, ex psi, pli e psdi.

[m. bo.]

Asti, il corteo di Bianchino

Ieri è arrivato un telegramma con i complimenti del vescovo

ASTI. Ieri mattina era al suo posto di lavoro, alla scuola media Goltieri, dove è preside. Un po' stanco, anche per la lunga notte passata a festeggiare in piazza e per la «levataccia» (alle 6,30 gli è arrivato a casa il telegramma di congratulazioni del vescovo di Asti, monsignor Poletto), e già preoccupato ad organizzare i primi impegni.

Alberto Bianchino, 42 anni, originario del Cebano, sposato e padre di due figli, da domenica sera è il nuovo sindaco di Asti, il decimo dal Dopoguerra. Un successo, il suo, netto, inaspettato: se alla vigilia si era parlato di «sprint» tra i due candidati, a risultati definiti si può dire, continuando nell'esempio ciclistico, che Bianchino (indicato da pds, rifondazione comunista e la lista civica Vivere la città, formata da Verdi, Rete e volontariato cattolico) ha lasciato sui pedali Giuseppe Nosenzo (industriale, 71 anni, espressione di Forza Italia e Alleanza nazionale), vincendo a braccia alzate.

Il preside della «Goltieri», (è indipendente: nel '90 era stato candidato alle Comunali per i Verdi) in quindici giorni, ha fatto un balzo in avanti di 6.944 voti, passando dai 13.948 ottenuti il 12 giugno, ai 20.892 di domenica sera.

Nosenzo, invece, non è riuscito a ripetere il risultato del primo turno, fermandosi addirittura prima: 15.850, contro i 16.721 di 15 giorni fa. Una sconfitta ancora più clamorosa per i termini numerici, soprattutto se paragonata ai risultati delle Europee, quando Forza Italia era riuscita a mandare a Strasburgo l'avvocato astigano Luigi Florio.

Ieri non è stato possibile rintracciare Nosenzo («E' fuori per lavoro» la risposta) nè Marco Francia, torinese, inviato in primavera ad Asti per organizzare la partecipazione di Forza Italia alle elezioni.

La gioia dei progressisti è scoppiata domenica alla proclamazione dei risultati: bandiere rosse e multicolori hanno a lungo sventolato in piazza San Secondo davanti al municipio, e un lungo corteo, con alla testa lo stesso Bianchino, ha attraversato il centro cittadino.

«Erano 20 anni che non provavo più una gioia come questa» diceva, accanto a Bianchino, felice e commossa, Laurana Lajolo, figlia dello scrittore Davide, già assessore nelle giunte di sinistra a metà degli Anni '70. Molti si sono stretti attorno al preside-sindaco, un po' frastornato da tanto entusiasmo: «Ho passato il pomeriggio a casa dei miei suoceri a Castelletto Molina - raccontava - a mettere a posto il materiale elettorale e a giocare con i miei bambini». Ad Asti è tornato quando era già sera inoltrata.

Il neosindaco di Asti Alberto Bianchino portato in trionfo davanti al municipio

Ieri in tarda mattinata, il neo sindaco ha poi avuto i primi incontri nella sua nuova veste di prossimo primo cittadino (si attende la proclamazione ufficiale entro una decina di giorni).

In municipio si è visto con il commissario governativo Elio Priore e con alcuni funzionari. Già ieri sera, la giunta si è riunita per la prima volta, per un incontro informale, nella sede delle Acli. Ad affiancare Bianchino ci saranno Maria Debenedetti, psicologa, (Servizi sociali, problematiche giovanili), Michele Bozzola, dirigente d'azienda, (economia e municipalizzate), Alberto Grande, dirigente d'azienda, (ragioneria e patrimonio), Angelo Tollemeto (area cattolica), architetto, (Lavori pubblici), Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, (Beni culturali, ambientali ed ecologia), Enrico Grosso, architetto, (Urbanistica).

Il Consiglio comunale dovrebbe essere convocato entro la prossima settimana: tra i banchi si siederanno 11 consiglieri del pds, 10 di rifondazione, 3 di Vivere la città, 7 di Forza Italia, 4 a testa di ppi e Lega Nord e 1 di alleanza nazionale.

Fulvio Lavina

Ad Arona

«Strade e verde le priorità»

ARONA. «Ci sono una infinità di problemi sul tappeto, alcuni di assoluta priorità». E li ha indicati con precisione: il verde pubblico, la nettezza urbana, le fognature, le strade. Questo, in sintesi, il programma del neosindaco di Arona Roberto Barra, espressione di un'allenaza tra la lista civica e quella progressista, che ha vinto con 4443 voti (il 59 per cento) il ballottaggio con Antonella Delprino, che correva per Forza Italia e che ha ottenuto 3097 voti (il 41 per cento), meno di quanti ne aveva avuti nel primo turno.

Roberto Barra (laureato in lingue) ha 37 anni, è sposato e ha due figli: in Consiglio comunale può contare ora su una maggioranza di dodici voti su venti. «Mai come ora - ha detto il primo cittadino, subito dopo l'elezione - la città è apparsa così trascurata. Per far andare meglio le cose dobbiano dare nuove motivazioni ai dipendenti comunali e mettere a punto una nuova organizzazione». Barra vuole aprire al più presto la sala congressi («Cercheremo la migliore forma di gestione») e mantenere tutti gli impegni presi dalle precedenti amministrazioni sui servizi sociali. Sul Piano regolatore, che aspetta da anni, Barra promette migliorare il progetto già elaborato.

[m. b.]

Omegna

La squadra della Sinistra

OMEGNA. Ha vinto, come era nelle previsioni della vigilia, Teresio Piazza, candidato delle sinistre. Con il 57,14% di consensi ha superato Giovanni Riccio, candidato di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Omegna Nuova-Democratici Popolari. Bassa l'affluenza alle urne: solo il 65,20% degli elettori contro l'83% del primo turno. Teresio Piazza guiderà una giunta della quale faranno parte Rudy Baldioli, Elena Barbero, Rino Burba, Gianni De Santi, Gualtiero Pironi e Mauro Vergerio. Piazza potrà contare su una maggioranza formata da sei pidiessini (Raffaela Piloni, Antonio Di Maggio, Jones Bulgheroni, Antonio Mete, Germano Visconti e Dino Gervasone), 4 consiglieri di Rifondazione comunista (Renzo Fovana, Luisa Foresta, Vincenzo Volpe e Adriana Cerutti). Completano il quadro di maggioranza Alleanza Riformista (con Rosario Olivieri) e Omegna domani (con Domenico Lorenzi). Sui banchi dell'opposizione siederanno invece tre rappresentanti di Forza Italia (Giovanni Riccio, Carlo Iraghi, Ferdinando Alberganti) e due della Lega Nord (Aldo Maffezzoli e Walter Spirito), due democratici popolari (Giorgio Lapidari ed Augusto Guaretta) ed il rappresentante di Forza Omegna, Eraldo Beltrami.

[v. a.]

Vercelli, la ventiduesima edizione delle «Vacanze» è stata aperta da una serata al «Belle Arti»

E la chitarra batte anche il Brasile

Gran pubblico nel cortile dell'istituto, nonostante la concomitanza dei Mondiali, per la Camerata Viotti di Rosetta, il Quartetto di Asti e Luigi Biscaldi. Applausi per «Concierto per Cordoba» di Angelo Gilardino

VERCELLI. Apertura in grande stile delle ventiduesime «Vacanze chitarristiche». Il cortile dell'istituto di Belle Arti ha ospitato l'atteso concerto della Camerata Polifonica Viotti, del Quartetto di Asti e del chitarrista Luigi Biscaldi e coloro che hanno sfidato i moscerini e rinunciato, per una sera, alle magie di Bebeto e di Romario non si sono pentiti.

Ospitati in modo inappuntabile dal presidente del Belle Arti, Amedeo Corio, e sotto gli occhi, tra gli altri, del presidente della Provincia (organizzatrice delle «vacanze») Gilberto Valeri, dell'assessore alla Cultura Maria Saini e del sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, gli artisti, tutti di formazione oppure di scuola vercellese, hanno offerto una serata di musica indimenticabile.

Impeccabilmente diretta da Vittorio Rosetta, la Camerata intitolata a Giovan Battista Viotti ha presentato quattro mottetti di Tomas Luis De Victoria (arrangiati da Franco Perone); quindi, con Biscaldi, ha proposto il «Concerto giullaresco» per coro e chitarra del compositore contemporaneo Bernardo Julià, un'opera che si sta sempre più affermando, a livello internazionale.

Nella seconda parte della serata, il Quartetto di Asti (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gian Paolo Bovio) ha suonato un brano di Chiereghin. Poi, il «clou», con l'anteprima del «Concierto per Cordoba», per chitarra solista e quartetto di chitarre, scritto dal compositore vercellese Angelo Gilardino: protagonisti, i chitarristi astigiani e Luigi Biscaldi. Un «battesimo» splendido per l'ultima opera di Gilardino, che verrà presentata a Cordoba la prossima settimana dagli stessi, bravissimi protagonisti.

Le «Vacanze chitarristiche» sono dunque partite bene (per la verità, aveva fatto da rompighiaccio un bel concerto di Luigi Attademo a Saluggia) ed ora, dal primo luglio, divamperanno in tutta la provincia: sono ancora 14 i concerti previsti, alcuni dei quali in collaborazione con il Docbi, il Centro studi biellesi. La «filosofia» di questa ventiduesima edizione è di legare sempre più indissolubilmente il binomio musica-arte: per questa ragione gran parte degli appuntamenti (vedi il caso paradigmatico del Belle Arti) vengono ambientati in luoghi da far conoscere oppure da rivalorizzare, per la loro bellezza, i loro tesori. Una sezione concertistica sarà in particolare dedicata ai restauri nelle chiese e negli edifici storici.

[e. d. m.]

Un'immagine dello splendido concerto al «Belle Arti» (FOTO GAZZE)

Stage e lezioni a Santhià

Dai principianti ai virtuosi I corsi dell'accademia «Carisio»

SANTHIA'. Dai principianti ai concertisti, dai corsi di strumento ai «Master class» internazionali. A Santhià, si sono aperte le iscrizioni all'Accademia «Giovanni Carisio», la scuola di musica fondata dal grande organista Arturo Sacchetti.

L'istituto privato, è nato per una sfida: rinnovare i metodi d'insegnamento. E così, addio ai programmi di conservatorio, extra-logori: e addio alle normali scadenze scolastiche. All'Accademia, gli allievi fanno musica tutto l'anno, seguiti da docenti «doc» che siano anche buoni concertisti. Il suo «decalogo», Arturo Sacchetti lo aveva già spiegato quando fu fondata la scuola, la scorsa primavera.

Adesso sono ripartite le iscrizioni (erano già state avviate ad aprile). L'offerta, per i corsi strumentali, è davvero ampia: ci sono tutti gli insegnamenti tradizionali (dal pianoforte al violino, dal clarinetto all'oboe), ma anche l'arpa, il liuto, il timpano, la fisarmonica, il sax, il flauto di Pan. Poi le discipline «creative», come la composizione, e l'indirizzo di musica d'insieme. E ancora: la critica, la storia e la paleografia musicale, per arrivare fino alla «biblioteconomia» e alla «produzione di audio e video musicali».

Ai corsi normali si affiancano quelli straordinari: sono «stage» di perfezionamento di alto livello, e alcuni di essi si svolgeranno a settembre e a ottobre. Molti musicisti illustri saranno a Santhià per tenere seminari: dai cantanti lirici Giuseppe Valdengo e Fiorenza Cossotto (interpretazione vocale operistica), al pianista Jorg Demus. Lo stesso Sacchetti, grandissimo concertista prima della malattia che l'ha assalito alcuni anni fa, si occuperà dei «master» di organo e clavicembalo.

Intanto continuano, al castello del Capitano di via De Rege (sede dell'Accademia), le lezioni di «Storia dell'arte musicale», aperte a tutti (il lunedì alle 21): «Visto l'enorme successo di presenze ottenuto - dice Sacchetti -, il corso diventerà permanente».

[g. bu.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 Ore 22,10 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 Ore 22,10 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 Ore 22,10 Lire 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Ferrari 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,00/22 Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — **Caro diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che costituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 L. 2000 — Proiezione su maxi schermo delle partite di calcio dei Mondiali.

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Diapositive sull'Indonesia

«Avventure nel mondo» propone per giovedì sera un nuovo appuntamento con le immagini di Paesi lontani. Questa volta, nel salone del Gruppo sportivo Roj Electrotex di via Vercellone, sarà proiettato un reportage sull'Indonesia. Panorami, città e popoli che abitano le splendide isole di Sumatra, Giava, Celebes e Bali, diventano gli ingredienti di un viaggio affascinante, raccontato attraverso le fotografie e le emozioni di Patrizia Massocco, l'autrice del servizio. L'appuntamento è per le 21,30.

PIEDIVACALLO

Canti folk e di montagna

S'inizia venerdì, con il coro della Genzianella, la quarta edizione dell'Estate musicale di Piedicavallo: 10 appuntamenti (ogni venerdì), fra luglio e agosto. Sono in programma canti di montagna, religiosi e popolari, canzoni tratte dalla cultura piemontese e valdostana, dal repertorio classico ungherese e francese. Il recital si svolgerà nella chiesa parrocchiale di San Michele, alle 21.

VARALLO

Concerto per coro e organo

I festeggiamenti musicali per i 150 anni dell'Istituto La Marmora si concludono sabato con un nuovo recital intitolato «La Scuola polifonica veneziana». Alle 21, nella chiesa della Collegiata di San Gaudenzio, l'Insieme vocale di «Progetto musica» si esibirà con il coro di voci bianche La Marmora. Sarà all'organo Giuseppe Radini. Il concerto, diretto da Giulio Monaco, s'inizia alle 21.

PETTINENGO

Torna lo show di «Anniverdi»

Lo spettacolo di Anniverdi estate, portato in scena da un gruppo di attori, cantanti e ballerini biellesi, fa tappa sabato sera a villa Piazzo. Si tratta della terza replica del varietà diretto da Carla Bruni, e ideato da Giorgio Pezzana, al quale partecipano oltre una ventina di artisti. Presentano lo spettacolo Paolo e Sara Bortolozzo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	22 / 56	21 / 52	39 / 52	45 / 45	54 / 44
CAGLIARI	18 / 90	70 / 65	39 / 64	35 / 60	32 / 69
FIRENZE	3 / 118	51 / 73	42 / 65	41 / 59	26 / 52
GENOVA	4 / 90	3 / 73	80 / 53	36 / 50	24 / 46
MILANO	23 / 77	62 / 62	6 / 57	57 / 57	38 / 53
NAPOLI	30 / 93	50 / 68	37 / 56	13 / 54	35 / 50
PALERMO	86 / 77	10 / 63	31 / 59	17 / 58	33 / 57
ROMA	87 / 64	7 / 61	32 / 54	88 / 53	60 / 51
TORINO	18 / 96	35 / 91	66 / 71	87 / 69	41 / 64
VENEZIA	43 / 63	7 / 61	36 / 52	53 / 52	61 / 49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Napoli.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-6; 27-16; 27-85; 27-56; 27-20; 27-13; 27-12; 27-24; 27-33; 27-24; 27-25; 27-45; 27-42; 27-61; 27-77; 27-34; 27-60; 27-51; 27-48; 27-9; 27-82; 27-62; 27-80; 27-33; 27-17; 27-90; 27-36; 27-39; 27-71; 27-16.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (5); Cagliari 57 (5); Firenze 26 (4); Genova 81 (2); Milano 48 (1); Napoli 19 (3); Palermo 47 (4); Roma 38 (6); Torino 86 (6); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari

41-37; 51-37; 32-37; 31-67; 81-67; 62-37; 42-37; 75-37; 12-67; 45-67; 25-37; 16-37; 26-37; 85-67; 46-67; 56-37; 78-37; 30-37; 18-67; 10-67; 71-37; 81-37; 41-67; 51-67; 32-67; 12-37; 45-37; 62-67; 42-67; 75-67; 85-37; 46-37; 25-67; 16-67; 26-67; 18-37; 10-37; 56-67; 78-67; 30-67.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

9 - 18 - 27; 9 - 18 - 36; 9 - 18 - 45; 9 - 18 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 27 - 45; 9 - 27 - 56; 9 - 27 - 63; 9 - 27 - 72; 9 - 27 - 81; 9 - 27 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 36 - 54; 9 - 36 - 63; 9 - 36 - 72; 9 - 36 - 81; 9 - 36 - 90; 9 - 45 - 54; 9 - 45 - 63; 9 - 45 - 72; 9 - 45 - 81; 9 - 45 - 90; 9 - 54 - 63; 9 - 54 - 72; 9 - 54 - 81; 9 - 54 - 90.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	3	33	24	20	2	28	17	18	1
VERTIBILI	29	48	21	5	29	2	9	0	1	21
CADENZE	4 / 36	5 / 12	1 / 56	6 / 80	8 / 20	0 / 36	3 / 39	5 / 41	2 / 46	3 / 40
FIGURE	3 / 41	3 / 42	3 / 15	7 / 24	5 / 25	3 / 21	4 / 42	5 / 14	9 / 51	5 / 37
DECINE	51 / 24	11 / 34	51 / 17	71 / 18	21 / 42	51 / 14	31 / 48	61 / 17	61 / 33	71 / 49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane.** Apertura ore 20 film 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Il giardino segreto.** Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 15 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno pomeridiano 1). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 **Spazio giovani** le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. Domani sera compagnia **Les Autres** in «Altri-Teatrodanza per soggetti portatori di Handicap. Inf. e pren. per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Tg 8**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.[illegible]** telefilm
22,30 **[illegible]nel buio**, telefilm
23 — **Am[illegible]olmente... con voi**
24 — **Light [illegible]ow**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,35 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,40 **Orchidee e sangue**, film
21,30 **World Sport special**, rubrica
22 — **Motori non stop**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **I raggi mortali del dott. Mabuse**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Effetto notte/Notte America**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,40 **Falcon Crest**, saga famigliare

Primantenna Supersix
19 — **Piccola detective Bacciri**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lajos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,40 **Tg 4**
20,15 **Skazzapke mania**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Super Zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Doppio rischio**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Una tenera storia**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi che ne pensa?**
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Special events**
21 — **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Rubrica di cartomanzia**
20 — **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **La danza delle libellule**, operetta

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Detective G.**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Stryke Force**, telefilm

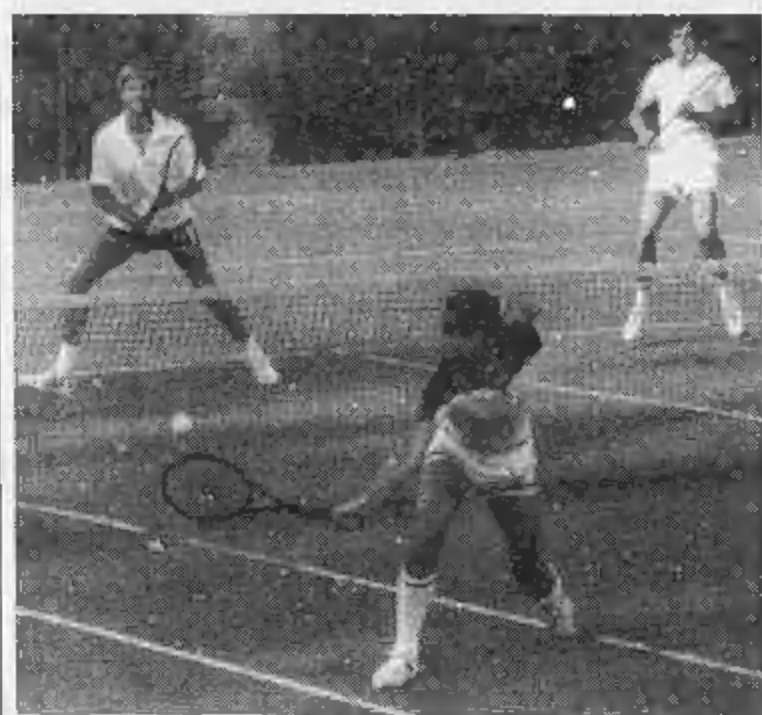
Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Una strana coppia di sbirri**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,10 **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornali**

Altaitalia Tv
21,30 **Video Top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
0,00 **The Cat**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Tennis: è iniziata la fase regionale per i giocatori non classificati

Eden e Biella, brindisi in Coppa

Entrambe si sono imposte in trasferta per 4-0 superando rispettivamente Alpignano e Pinerolo. Sfortunata prova per la squadra B laniera, eliminata dalla Nuova Casale

E' scattata la fase regionale della Coppa Italia per non classificati

BIELLA. Tutto secondo copione. La fase regionale della Coppa Italia «nc» è iniziata sotto il segno di Eden Club e Ct Biella. I due team hanno agevolmente superato il turno con un doppio 4-0 esterno che conferma l'ottimo stato di forma di lanieri e vercellesi. E' andata invece male all'altra formazione biellese sconfitta, non senza rammarico, sul campo del Nuova Casale.

Tutto facile per il Ct Biella. Le racchette del capitano non giocatore Del Giudice, hanno travolto 4-0 il Pinerolo. Un incontro impeccabile, quello dei lanieri quasi mai a disagio contro un avversario che, pur rappresentando la «nomenklatura» del tennis piemontese non partiva sicuramente così battuto dal pronostico. Protagonista dell'incontro Alberto Bodo che, al rientro nel team A dopo un'assenza di oltre due anni per guai fisici a un ginocchio, ha sconfitto senza problemi (6-4, 6-3) il «numero uno» del Pinerolo De Orsola. Una vittoria che, di fatto, ha segnato il ritorno in grande stile del tennista nel circuito (i turni regionali disputati con la squadra B erano stati una sorta di test verso la miglior condizione).

Gli altri tre punti sono stati portati da Marco Taglia, unanimente considerato come uno dei giocatori tecnicamente più dotati del tabellone, Pandale autore del match più spettacolare contro Platania e Stefano Minola che con un secco 6-1, 6-0 nei confronti di Variglia ha chiuso anticipatamente il discorso qualificazione al termine dei singolari. Nel prossimo turno per il Ct Biella si profila una sfida spettacolare sul terreno dell'At Novara, formazione che, all'esordio, ha eliminato la quotata Cassa di Risparmio di Alessandria.

Partenza sprint anche per l'Eden Club. I vercellesi non hanno incontrato problemi nella trasferta di Alpignano, nonostante il campo in erba sintetica avesse potuto creare qualche grattacapo al team bicciolano. Senza l'infortunato Mussino (problemi a un polso) la squadra di Aldo Vercellotti ha messo in mostra un buon tennis, lasciando agli avversari soltanto le briciole (i torinesi nelle quattro partite hanno racimolato soltanto un set).

A trascinare l'Eden al successo sono stati Pastore, Sechi, Brescacin e Garavaglia, completamente ristabilito dall'infortunio. Il 4-0 maturato dopo la disputa dei singolari ha reso ininfluente la disputa dei doppi. Da notare che in questo primo scorcio della Coppa Italia l'Eden è ricorso ai doppi soltanto in due occasioni.

Disco rosso, invece, per la squadra B del Ct Biella. Orfana di Andrea Bodo la compagine laniera ha sfiorato il colpaccio contro la Nuova Casale arrendendosi soltanto al doppio di spareggio. I singolari si erano chiusi sul 2-2 (successi di Camperio e Nanni Tallia), mentre nel doppio exploit di Andrea Bodo e Gubernati che, dopo aver riportato in parità le sorti del confronto si sono arresi, complice un pizzico di stanchezza, nello spareggio decisivo.

Piermario Ferraro

SKY RUNNER

La gara del 16 luglio fa parte del circuito Fila marathon 1994

Tornano i «corridori del cielo» con la salita sul Monte Rosa

ALAGNA. Tornano gli sky runner, gli «uomini del cielo» e tornano in Valsesia sabato 16 luglio per dar vita ad Alagna, sul Monte Rosa, alla seconda tappa del «Fila Sky marathon 1994», il circuito mondiale che prevede la disputa di tre maratone in alta quota.

E' quella di quest'anno la terza edizione del Fila sky marathon, l'iniziativa che riunisce le più importanti gare di atletica che superano i 4 mila metri di altezza. La prima prova si è tenuta ad Aspen, nel Colorado, dove si è corso la distanza classica di 42 chilometri e 195 metri su un nevaio, ed è stato l'esordio negli Usa per questo genere di sfide.

Nella foto uno sky runner sul ghiacciaio del Rosa. Tra due settimane i corridori del cielo saranno impegnati sulla montagna valsesiana

Adesso a metà luglio toccherà al Monte Rosa diventare il palcoscenico degli «sky runners» con la disputa della seconda gara mentre la conclusione del circuito Fila avverrà in ottobre in Asia, sull'altipiano del Tibet. Inoltre, in agosto, si cercheranno nuovi limiti sul Monte Bianco e in una gara sperimentale sul Cervino.

Come sempre la corsa valsesiana è ricca di fascino. I «corridori del cielo» (uomini e donne) compiranno senza fermarsi la salita da Alagna fino ai 4556 metri alla Capanna Margherita e ritorno nel centro valsesiano.

La competizione rappresenterà la rivincita di Aspen, dove il Fila team l'ha fatta da padrona occupando le prime tre piazze nella classifica maschile e il primo posto femminile. Ad imporsi è stato Matt Carpenter, già vincitore del Fila Everest lo scorso ottobre (ha percorso i 41,195 chilometri in 3 ore 8'27''9, seguito a poco più di tre minuti da Fabio Meraldi di Santa Caterina Valfurva, e dal valdostano Ettore Champetravy. Infine fra le donne si è imposta Bruna Fanetti di Sondalo.

Da notare che queste specialissime gare fanno parte integrante di un particolare ed accurato progetto per la ricerca medica. [r. eyn.]